Chiama Info12, la risposta a tutto.

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 21 MARZO 2001. ANNO 135. N. 79. L.1.500(*) / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

info 12 — www.info12.it

Usa, l'intervento cauto sul costo del denaro delude Wall Street: Dow Jones -2,3% e Nasdaq -4,8%

Greenspan taglia solo mezzo punto

Sciopero aerei: proteste, metà dei voli cancellati

LA FED HA PIU' FIDUCIA DEI MERCATI

Franco Bruni

GREENSPAN ha abbassato i tassi di interesse di mezzo punto percentuale, mentre la maggior parte degli operatori si aspettava un taglio più forte. E' bene che la Banca Centrale Usa non abbia voluto confermare a tutti i costi le attese del mercato e non desideri dare l'impressione di una politica monetaria troppo attenta ai listini di Borsa. Dobbiamo augurarci che il mercato sappia vedere l'aspetto positivo del minor ribasso dei tassi. E cioè il fatto che, evidentemente, le informazioni disponibili alla Banca Centrale la portano a ritenere che le prospettive della congiuntura non sono così drammatiche, almeno per la seconda parte dell'anno.

Quando la produzione dell'economia rallenta, c'è meno domanda di liquidità per finanziarla. Perciò i tassi devono scendere anche se la politica monetaria rimane «neutrale». La brusca frenata del ciclo statunitense è sufficiente a spiegare la discesa dei tassi di 1,5 punti avvenuta dalla fine dell'anno scorso. Andare oltre, per adesso, avrebbe significato cercar di aggredire la congiuntura con l'espansione monetaria.

Ma la crisi Usa deriva in gran parte dall'eccesso di investimento, reale e finanziario, nei settori della new economy. E' una crisi di tipo classico, simile a quelle che seguivano i boom tecnologici fino ai primi decenni del secolo scorso. Sono crisi che non si correggono con lo stimolo dei tassi bassi. La politica monetaria deve sì vigilare perché queste crisi non si avvitino in recessioni, ma occorre soprattutto lasciarle passare, come certe influenze da affaticamento, e aspettare che l'economia si riprenda appoggiandosi anche a quello che di buono la precedente euforia espansiva ha lasciato dietro di sé. E non c'è dubbio che, dal lungo ciclo di crescita accelerata e dalle rischiose, a tratti esagerate scommesse sul progresso tecnico, gli Usa hanno ottenuto un grande beneficio di lungo termine che hanno diffuso anche nel resto del mondo.

franco.bruno@uni-bocconi.it



I SERVIZI

«TROPPA CAUTELA»
Janet Yellen: «Serviva un intervento più forte per creare fiducia»
Molinari A PAGINA 3

INFLAZIONE AL 2,9
Micheli: smentiti i profeti di sventure
Tremonti: dati irrilevanti
Interviste di Giovannini e Tiberga A PAG. 2

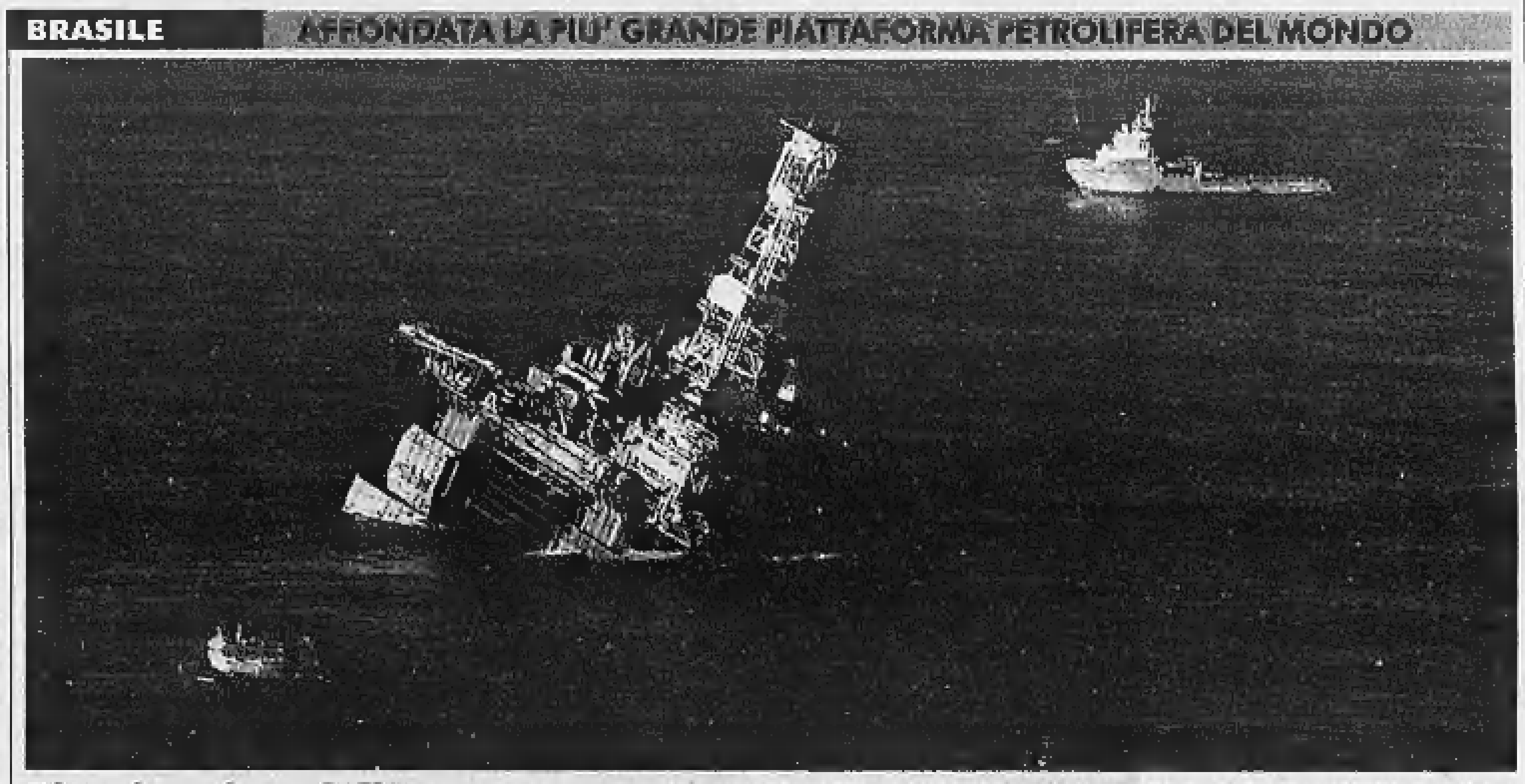
TRENI: BRACCIO DI FERRO
Bersani riduce di 7 ore la protesta di domenica
Il «no» degli autonomi
Ruotolo A PAGINA 5

La Federal Reserve ha tagliato i tassi americani di mezzo punto, portando il saggio interbancario al 5% e quello di sconto al 4,50%. Si tratta del terzo taglio dall'inizio dell'anno, ma Wall Street non l'ha interpretato come un segnale forte, vista la virulenza della crisi: così il Dow Jones è caduto di un altro 2% e il Nasdaq, l'indice dei tecnologici, addirittura del 4%.

In Italia, è stata una giornata di passione per i trasporti, tra aeroporti paralizzati e proteste. Il ministro Pierluigi Bersani ha annunciato di volere «tagliare» le 24 ore di sciopero del fine-settimana nelle ferrovie, ma le organizzazioni sindacali hanno giudicato illegale questa ordinanza, promettendo «disobbedienza». Grassia, Mariotti

E ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3 E 6

BRASILE — AFFONDATA LA PIU' GRANDE PIATTAFORMA PETROLIFERA DEL MONDO



Rio minacciata dalla marea nera Una catastrofe ecologica minaccia alcune delle coste più belle del Brasile: a 120 chilometri da Rio è affondata la piattaforma petrolifera inclinatasi giovedì scorso a causa di tre misteriose esplosioni. L'enorme struttura (era la più grande del mondo) di oltre trentamila tonnellate, alta 120 metri, costruita in Italia dalla Fincantieri, si è inabissata a 1600 metri portando con sé oltre un milione e mezzo di litri di greggio immagazzinati nei serbatoi e nelle tubature. Disperato il tentativo di arginare la marea nera. SERVIZIO A PAG. 10

IL NOSTRO INVIATO A TETOVO

Case in fiamme e cecchini nella nuova Sarajevo



A Tetovo, nella città della convivenza perduta tra le etnie. Tra cecchini, gente che fugge, case che bruciano. E' la città simbolo di questo settimo giorno di guerriglia in Macedonia, dove l'esercito ieri ha contrattaccato con i tank e dove potranno essere impiegati i soldati italiani della forza Nato. Giuseppe Zaccaria A PAGINA 11

LA NATO A MARCIA INDIETRO

Enzo Bettiza

IL triangolo dell'ultima santabarbara balcanica, incastrato fra Macedonia, Kosovo e Serbia, sta infiammandosi sotto gli occhi semichiusi di circa 40 mila soldati Nato stanziati e imbranati nella regione. L'esercito macedone sta lanciando proprio in queste ore un'«offensiva finale» contro i guerriglieri schipetari, nel tentativo di ricacciarli dalla zona infestata di Tanusevci e Tetovo. Ancora una volta migliaia di fuggiaschi - albanesi, slavi macedoni, turchi - ondeggiano disperatamente e spesso su percorsi incrociati da una località all'altra. Il ministro degli Esteri russo Ivanov sta per approdare a Belgrado e a Skopje. Il responsabile della diplomazia europea Solana è già in Macedonia. Il segretario generale del Patto Atlantico, lord Robertson, annuncia con perifrasi sibilline il «rientro controllato» di truppe serbe nella fascia demilitarizzata lungo il confine macedone. Intanto il neopresidente Bush, scegliendo il momento meno opportuno per dirlo, riconferma la nota intenzione di ridurre le forze americane nei Balcani.

L'unico a trarre da tanta confusione qualche vantaggio di propaganda e di prestigio è il nuovo capo jugoslavo, Vojislav Kostunica, che ha centrato perfettamente il bersaglio osservando: «E' un'altra prova di quanto inefficiente sia stata la Nato in questi anni». Tanto inefficiente, aggiungiamo noi, da permettere agli eserciti serbi, comandati dagli stessi generali serbi che scatenarono l'aggressione al Kosovo nel 1999, di ritornare proprio nel cuore del triangolo infiammabile: ovvero nella striscia di confine, la valle di Presevo, dalla quale la Nato aveva allora costretto le truppe sbandate di Belgrado alla ritirata. Adesso invece le costringe a riprendere il possesso e il controllo militare della valle, con uno scopo evidente, che traspare solo di lato dalle parole del segretario generale atlantico: togliere per conto degli occidentali le castagne dal fuoco. Fare cioè in modo che sia l'odiata armata serba, in luogo della Nato, ad affrontare i guerriglieri kosovari che da quella fascia, neutralizzata per modo di dire, hanno continuato pressoché indisturbati a compiere incursioni terroristiche contro la Serbia e contro la Macedonia.

La trovata non poteva essere più esplosiva, più autolesionista e irresponsabile: come gettare tonnellate di dinamite dentro un vulcano in eruzione. Nato, Stati Uniti, Unione Europea rischiano così di dilapidare, in pochi giorni, l'immenso patrimonio umanitario e politico accumulato con l'intervento armato in difesa delle popolazioni kosovare. Rischiano di destabilizzare la vacillante democrazia serba rinfocolando il revanscismo dei radicali e razzisti ex miloseviciani. Rischiano di alienarsi l'appoggio delle forze moderate albanesi del Kosovo e della Macedonia, che ora vedono le loro comunità strette tra il martello di un esercito serbo al Nord e l'incudine di una falange macedone al Sud che, incitata alla «tolleranza zero», non userà certo il guanto di velluto nella repressione.

Non è comunque in Macedonia, dove fino a ieri il terzo della popolazione albanese conviveva pacificamente nelle istituzioni e nei commerci con i due terzi slavi, la chiave di volta della situazione. La chiave è nel Kosovo. Fin tanto che questa regione, abitata da due milioni di albanofoni, resterà anima morta sul piano internazionale, senza autonomia, senza indipendenza, senza propri soldati e poliziotti regolari, gli estremisti dei vari «eserciti di liberazione albanese» si autoriprodurranno e dilagheranno, dal Kosovo irrisolto, in territori serbi, macedoni e perfino montenegrini. L'Occidente corre il pericolo di perdere tutto ciò che ha guadagnato. Se rinuncia ad affrontare con le proprie armi gli estremisti, se inoltre rinuncia a risolvere con la politica lo status costituzionale di Pristina, potrà rendersi responsabile dell'ennesima e più lunga e più vasta guerra interbalcanica.

Verona: scoppia una bombola, 68 feriti nel rogo

Handicappata muore nell'incendio a scuola

IL RACCONTO

LAURA VOLEVA SALVARE LA SUA CARTELLA NUOVA
I genitori non accusano «Ma diteci com'è accaduto»
Un professore: ho spaccato una porta per farli fuggire
Fabio Poletti A PAGINA 9

VERONA. Una quattordicenne morta e 68 studenti feriti a Porto di Legnago, in una scuola bruciata per l'esplosione d'una bombola di gas usata dagli operai che eseguivano alcune ristrutturazioni. Laura, una ragazza afflitta da sindrome di Down, era nella copisteria: atterrita, è sfuggita a una bidella che cercava di guidarla fuori dall'edificio ed è corsa verso la zona da cui proveniva il fumo: è stata ritrovata senza vita in un bagno dove s'era rifugiata. Ruffo A PAG. 9

Non c'è accordo tra Ulivo, Bertinotti e Di Pietro

«Berlusconi primo in tv» E' polemica sui dati Rai

MEDIOBANCA

ANTICIPATO A LUGLIO IL NUOVO PATTO
Due vicepresidenti e due nuovi comitati ma non cambiano i rapporti di forza
Francesco Manacorda A PAGINA 15

ROMA. Si alimenta la polemica sulla Rai. Il presidente Roberto Zaccaria ha presentato i dati dell'Osservatorio di Pavia sulla presenza dei politici sui teleschermi Rai, nei primi tre mesi del 2001: vedono al primo posto Berlusconi con 260 minuti, seguito da Rutelli con 237. Netta la supremazia anche in casa Mediaset. Intanto, nel centrosinistra, non c'è ancora accordo tra Ulivo, Bertinotti e Di Pietro. Bruzzone, Sensini e Sisti ALLE PAG. 6 E 7

GARBOLI



LA STORIA VISTA COL NASO
Il caso Moro, la P2 Le pagine oscure della Repubblica nell'analisi e ricordo di un grande critico
Marco Belpoliti A PAGINA 23

BUONGIORNO

di Massimo Gramellini

Se li vedi, non li voti

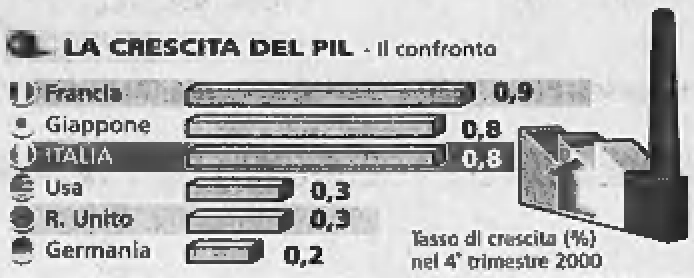
GLI astronomi dell'Osservatorio di Pavia hanno scoperto una nuova stella della tv: Gennaro Malgieri, deputato di An, quarto classificato fra i politici più presenti in Rai nei primi mesi dell'anno. Peccato che non l'abbia mai visto nessuno, dato che la sua rassegna-stampa va in onda alle sei del mattino, con ascolti altissimi fra le galline. Basterebbe questo dato per seppellire di ridicolo i tabulati dell'Osservatorio, per i quali un minuto conta sempre un minuto, che uno appaia da Marzullo o nella finale dei Mondiali. Invece di riderne con noi, i politici ci si scannano sopra, rinfacciandosi a vicenda il predominio dell'etere. Non vogliono capire che gli italiani hanno talmente la nausea dei loro siparietti narcisi che l'unica speranza di essere votati è quella di farsi vedere il meno possibile.

I più insistenti sono gli ayatollah della sinistra catacombale, specialisti in anatemi contro la telecrazia. Il loro assioma: se Berlusconi va in video, rincoglionisce tutti e vince. Una sciocchezza contraddetta dallo stesso Berlusconi, che ha rispolverato la strategia dell'assenza fisica (via dai manifesti e telefonate in diretta a Santoro e Biscardi) che gli portò bene nel '94. Il presidente-contadino (ieri ha sparato alla Coldiretti di aver lavorato nei campi durante la guerra, cioè a 6 anni, tragico esempio di sfruttamento minorile) può perdere solo se lo lasciano parlare.

INVENZIONI

NEGLI USA CADE IL SEGRETO DI GINGER
E' uno scooter-robot che si potrà indossare l'oggetto misterioso che da un anno appassiona l'America Avanzerà imitando l'andatura di un uomo
Maurizio Molinari A PAGINA 15

AZIENDA ITALIA LA CRESCITA E L'ANDAMENTO DELL'INFLAZIONE







COSI' NELLE CITTA' CAMPIONE

marzo 2001

Città	Congiunturale	Tendenziale	Città	Congiunturale	Tendenziale
Milano	+0,1	+2,6	Ancona	+0,3	+3,0
Genova	+0,4	+2,8	Perugia	+0,2	+2,2
Venezia	+0,5	+3,3	Napoli	+0,2	+2,9
Trieste	+0,2	+3,3	Bari	+0,1	+3,3
Bologna	0,0	+2,8	Palermo	0,0	+2,5
Firenze	+0,4	+2,8			

Ansa-Centimetri

Piccola frenata dei prezzi, marzo a +2,9%

Petrolio e mucca pazza pesano meno, preoccupano i salari

ROMA

Comincia a rallentare l'inflazione: secondo i dati delle città campione, il costo della vita nel mese di marzo sta aumentando dello 0,2% rispetto al mese precedente, ed è più alto del 2,9% rispetto a 12 mesi prima. Nella versione «armonizzata» con gli altri paesi europei si dovrebbe essere al 2,8%. E' quanto gli esperti prevedevano; e salvo brutte sorprese dal petrolio, nel corso dell'anno si dovrebbe gradatamente ridiscendere verso il 2% (ovvero il ritmo annuo che la Banca centrale europea considera normale). Ma l'effetto mucca pazza non è ancora sparito, continua a sospingere i prezzi qua e là: per esempio a Napoli la carne di cavallo è rincarata dell'11,5%.

Nei mesi di gennaio e febbraio, l'incremento rispetto a 12 mesi prima era risultato del 3% (contro il 2,6% in Germania, l'1,4% in Francia e il 3,[illegible] in Spagna). Il centro studi della Confindustria prevede una evoluzione positiva nel corso dell'anno, salvo eccessivi aumenti salariali nei prossimi rinnovi dei contratti di lavoro (la preoccupazione è soprattutto per le «inaccettabili» richieste dei metalmeccanici).

Ma per l'appunto, secondo la Cisl «l'attuale livello dell'inflazione influenza negativamente tutti i rinnovi contrattuali» perché è ancora alquanto superiore alla cifra programmata dal governo; per evitare ripercussioni sui contratti, «occorre una terapia d'urto, un intervento più energico dal governo, per tamponare tutti i possibili focolai di aumento dei prezzi e delle tariffe». Sul mese prossimo, aprile, inciderà la fine del blocco delle tariffe dell'assicurazione auto.

Sull'attendibilità dei dati dell'Istituto centrale di statistica, intanto, la polemica sembra essersi spenta. Ieri sono stati diffusi anche i dati sul prodotto lordo nel quarto trimestre del 2000: +0,8% rispetto al terzo trimestre, +2,7% rispetto al terzo trimestre 1999. Sono i dati che completano il quadro della crescita al 2,9% nell'anno passato, 20 giorni fa vivacemente contestato da parecchi esponenti della Casa delle libertà. Non mostrano nessuna sospetta impennata di fine anno; sono in linea con il resto d'Europa, giusto a metà tra il +2,8% della Francia e il +2,6% della Germania; non autorizzano tuttavia a sperare in una partenza molto robusta del 2001. I consumi delle famiglie, in particolare, sono cresciuti dello 0,3% nel trimestre e del 2,5% nell'anno.

«La statistica non nasce per i governi, ma per tutelare le opposizioni, e chi la attacca attacca la democrazia» ha così potuto contrattaccare ieri mattina in un convegno a Roma il presidente uscente dell'Istat Alberto Zuliani, secondo cui «se si accusa l'istituto di manipolazione, si deve avere l'onere della prova, o all'estero si fa una figura indegna». I maligni notano che la polemica sull'attendibilità dei dati si è calmata da quando il governo ha rinunciato a nominare un successore a Zuliani a soli due mesi dalle elezioni politiche.

I conti economici nazionali del quarto trimestre, secondo il ministro dell'Industria Enrico Letta, contengono «la conferma che i dati sui quali si è lavorato in questo scorcio di legislatura erano corretti», e uniti a quelli del giorno prima sulla crescita delle esportazioni dimostrano «che la svolta è avvenuta nel passaggio dal 1999 al 2000»; mentre per l'inflazione «la fiammata di gennaio sta già rientrando, a dimostrazione che si sono fatte politiche giuste ed equilibrate». Al contrario secondo il presidente della Confcommercio, Sergio Billé, «la fase di difficoltà non è ancora finita» anche a causa della debolezza dell'euro, che non aiuta a contenere i prezzi.

I dati sui prezzi giunti dalle diverse città mostrano due punte anomale a Venezia (+0,5% su febbraio) e a Firenze (+0,4%) dovuti in buona parte al rincaro di alberghi e ristoranti: è facile dedurne un massiccio arrivo di turisti. Lo 0,4% di Genova e lo 0,3% di Napoli sembrano invece dovuto soprattutto agli alimentari (pesce e carni comprate in sostituzione di quella bovina), mentre in altre città è stato l'abbigliamento a incidere. All'opposto, nessuna variazione del costo della vita nel mese è stata registrata a Bologna, a Brescia e a Palermo; anche a Milano (+0,1%) situazione tranquilla. Mancano solo i dati di Torino, che verranno diffusi oggi. [s.l.]

BOTTA E RISPOSTA TRA GOVERNO E CONFINDUSTRIA

ROMA. Franco Bassanini e la Confindustria sono stati impegnati ieri in un botta e risposta sull'efficacia della riforma amministrativa realizzata dal ministro della Funzione pubblica. A innescare la polemica è stato Bassanini, secondo cui «alla convention degli industriali di Parma sono stati presentati dati vecchi, per cui o Confindustria sbaglia o non è politicamente neutrale come dice. Negando la realtà, commette un atto vicino all'alto tradimento». Gli ha risposto il responsabile del Centro studi di Confindustria, Giampaolo Galli: «I nostri dati sono corretti, come si può verificare nel sito dell'Ocse, e sbaglia Bassanini a bollarci da traditori del paese». Controreplica del ministro: «L'ignoranza del dottor Galli mi stupisce e mi sconcerta. Se Antonio D'Amato è uomo d'onore non potrà che prenderne atto e trarne le conseguenze. Non comprendo perché Galli insista in un errore che non gli fa onore». Ha chiuso D'Amato: «Sono stupito e amareggiato dai toni e dai contenuti della dichiarazione del ministro Bassanini».

L'ULIVO BRINDA AI DATI DELL'ISTAT

Micheli: «Smentiti i profeti di sventura»



Enrico Micheli, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, è soddisfatto per l'andamento dell'inflazione e la crescita del prodotto interno lordo

intervista

Roberto Giovannini

Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Enrico Micheli è davvero di buon umore: l'accoppiata "inflazione in calo-Pil in crescita" mostra che «ancora una volta i profeti di sventura ci portano bene». «L'economia continua a marciare - spiega Micheli - il quarto trimestre del 2000 ci vede secondi soltanto alla Francia come incremento del Pil, e il tendenziale per il 2001 è del 2,7%. Siamo secondi solo alla Francia, e andiamo meglio di Germania e Gran Bretagna. Questo significa che il malato cronico che in questi cinque anni ha subito una terapia d'urto giudicata da alcuni mortale si è ripreso tanto bene da essere in grado di gareggiare con i primi. E con ottimi risultati».

E l'inflazione? Va considerata un pericolo ormai evitato?

«L'Italia è un paese che si affida dal punto di vista energetico in larghissima parte al petrolio, e dunque subiamo più di altri l'andamento dei prezzi del petrolio. È evidente che lo zoccolo di inflazione italiano è molto più basso del pur confortante dato generale. Siamo dentro la media europea, l'economia marcia a buon passo, e io sono personalmente convinto che nel 2001 saremo molto vicini al risultato del 2000».

> «L'economia continua a marciare, andiamo meglio di Germania e Gran Bretagna siamo secondi solo alla Francia e anche quest'anno finiremo molto vicini ai risultati 2000»

Smentisce il ministro del Tesoro Visco?

«È la mia personale convinzione: andremo bene. La verità è che cinque anni non sono passati invano. Sono stati pochi per fare tutto, ma sono stati sufficienti per quello che è stato fatto: risanare e rimettere in carreggiata il sistema economico del paese».

Molti osservatori notano fattori che potrebbero penalizzarci, come tensioni economiche sui mercati internazionali, alcuni timori di recessione...

«Ci sono timori per il Giappone, ma si prevede che gli Stati Uniti andranno meglio del previsto. Sdrammatizzerei. Tra l'altro, gli effetti benefici si vedono anche sul versante del lavoro: Regioni del Centro abituate a una disoccupazione intorno all'8% ormai si sono attestate stabilmente intorno al 6%, al Sud c'è una ripresa forte... Poi, si può dire che tutto questo è falso perché lo dice uno del centrosinistra; ma è follia, pura propaganda elettorale. La vera realtà è che i profeti di sventura sono stati smentiti, che si è verificato l'opposto di quel che vaticinavano».

Alle Assise di Parma di Confindustria Berlusconi ha raccolto grandi applausi e consensi. Qualcuno, nella maggioranza, dice che l'organizzazione degli industriali non è davvero equidistante; dice che D'Amato si è schierato col centrodestra.

«Conosco il presidente D'Amato. So che è in buona fede, e penso che sarà coerente con la storia di Confindustria, che non si è mai schierarsi nelle fasi elettorali. Non credo nemmeno che certe affermazioni di Berlusconi ("siete la parte migliore del paese") siano una efficace *captatio benevolentiae* nei confronti delle imprese. Gli imprenditori rappresentano una parte importante del paese, ma ci sono altri ceti produttivi, a cominciare da quelli che lavorano, altrettanto importanti. Forse, alcuni settori del mondo imprenditoriale possono gradire i fuochi d'artificio del Cavaliere, ma penso che la classe imprenditoriale nel suo complesso ci penserà. L'unica cosa che mi stupisce un po' di questi megaconvegni di Confindustria è che non ci sia mai, proprio mai, un minimo di autocritica. Se questo sistema produttivo si regge soprattutto sulla piccola e media impresa e artigianato, se c'è un evidente declino della grande impresa, credo che non possa essere addebitato solo ai governi».

Insomma, secondo lei ha ragione Coffecati...

«Dico solo che bisogna ragionare in termini di innovazione di prodotto e di competitività, che non è solo un prodotto di incentivi e sostegni. Ancora, mi fa piacere sentire che Confindustria ora proponga un obiettivo di crescita del 4%: sono contento, io che a tempo debito affermai - e per questo fui tacciato come visionario - che a fine legislatura saremmo cresciuti al 3%».

Ma Confindustria sostiene che bisogna introdurre radicali riforme, dalle pensioni alla flessibilità.

«Io credo che si debba discutere, senza massimalismo. Il programma presentato da Rutelli è un programma serio, realistico, graduale. Un paese che ha un debito pari al 110% del Pil - e noi del centrosinistra lo abbiamo abbattuto di venti punti - è chiaro che deve destinare a questo obiettivo buona parte dei suoi sforzi. Il taglio del carico fiscale non può che essere progressivo. Il problema non può essere affrontato con battute propagandistiche, come fa il Polo, e Confindustria lo sa. D'altra parte, si deve ricordare che il centrosinistra ha realizzato una terapia equilibrata, impostata dall'attuale presidente della Repubblica, che gode del massimo rispetto interno e internazionale».

Sarà vero, ma proprio a Parma molti imprenditori hanno detto che guardare sempre indietro non è molto utile. E forse, i cittadini/elettori si saranno annoiati...

«Guardare indietro non serve; come politico, sono d'accordo. Ma se torno a fare il manager, però, sono meno d'accordo: guardando indietro si capisce cosa bisogna fare per il futuro».



Giulio Tremonti, esperto economico di Forza Italia polemizza ancora con il governo «Per risollevare l'economia serve ben altro»

L'OPPOSIZIONE RILANCIA LA POLEMICA

Tremonti: «Non è certo merito del governo»

intervista

Guido Tiberga

Di parlare dell'Istat e delle sue cifre, Giulio Tremonti non ne avrebbe troppa voglia. «Dovrei dirne male, dovrei fare un'altra polemica sui dati che si impapocchiano: roba inutile, tanto ormai quelli si sono incartati da soli...».

«Quelli» sono Giuliano Amato e Vincenzo Visco, «i gangster economici» come l'economista del Polo li definì sulla «Stampa» la settimana scorsa, innescando una lite diventata rovente alla convention industriale di Parma. «Se proprio vuole un commento su Pil e inflazione - scherza - lasci almeno che faccia come Rutelli a Parma».

Che ha fatto Rutelli a Parma?

«Ha parlato in inglese».

Onorevole Tremonti, vuole commentare l'inflazione al 2,9 in inglese?

«Già, ma non mi fonte svizzera come ha fatto lui, che ha tirato fuori un rapporto del Credit Suisse per dire che la politica economica del Polo manderà il mondo in malora. Io voglio citarle il testo di un'agenzia che mi arriva qui in studio. Market News International, si chiama: roba seria, precisa, scritta da un rompicoglioni pazzesco... Ecco qui: *challenged by reporters, the news Istat economist appeared embarassed*. A differenza di Rutelli, io traduco: sfidato dalle domande dei cronisti, il portavoce dell'Istat sembrava imbarazzato. E se era imbarazzato lui, figuriamoci io...».

> «Stiamo parlando solo di oscillazioni statistiche Comunque il divario fra noi e l'estero aumenta La sinistra è come la banda Bassotti contro Paperone»

Seriamente, onorevole, come commenta questi dati?

«Ma come vuole che li commenti? Stiamo parlando di variazioni minime. Siamo sotto l'oscillazione statistica: non mi sembra un trionfo per il governo, no? Semmai si può dire questo: se l'economia è globale, gli indici non possono essere locali. Anche se la sinistra se ne ricorda solo quando le fa comodo»

Non vorrà tornare su quella storia dei «gangster»?

«Intanto io, e proprio alla *Stampa*, ho parlato di gangster "contabili". Era un modo colorito per esprimere un concetto, non un'offesa personale. Mi spiace per Visco, sinceramente, ma questo magari non lo scriva... Voglio dire che non ha senso guardare le serie storica Italia su Italia: come eravamo nel 2000 e come saremo nel 2001. Quelli che contano davvero sono i differenziali verso l'estero. E rispetto a questi, la mia impressione è che tutti corrono, l'Italia corre di meno e perde costantemente terreno. E da questo orecchio, la sinistra ci sente poco: ricordo ancora un dibattito alla radio tra me e Veltroni, ai tempi del governo Prodi. Mi disse: "Oggi la Borsa è salita, ed è tutto merito nostro". Bene, ieri i mercati sono andati giù, ma non mi pare che oggi sia colpa loro, no?»

Lei, al «Financial Times» ha detto che vuole aumentare di un punto la percentuale della crescita economica. Non è un traguardo enorme, non crede?

«Almeno di un punto, io ho detto *almeno* di un punto. Noi crediamo molto di più: un punto, un punto e mezzo è quello che serve per auto-finanziare i 70 mila miliardi di tagli Irpef che abbiamo programmato».

Tagli che molti, anche all'estero, ritengono una promessa difficile da mantenere. «Propaganda», come dice Berlusconi?

«Chi parla di un allarme internazionale che scatterebbe in caso di nostra vittoria fa soltanto del terrorismo. Non merita neppure risposta. Vuole un esempio facile facile per capire come faremo a reggere tagliando le tasse?».

Magari...

«Allora, se lei paga un milione in meno al Fisco, non è che i soldi li ficca sotto il materasso. Magari, che so, si compra un televisore. E ci paga l'Iva. Quello che glielo vende, a sua volta, ci pagherebbe l'Irpeg e l'Irap. Noi calcoliamo che questa flessibilità interna sia intorno al 40 per cento. Vale a dire che il milione che scontiamo a lei, a noi ci costa solo 600 mila lire. E quelle le troviamo con i cambiamenti strutturali che stiamo progettando: il lavoro, le infrastrutture, l'innovazione. E su questo mi consenta un rigido copyright, visto che in giro ci sono i Bassotti di Rutelli».

I «Bassotti» intesi come i ladruncoli di zio Paperone?

«Proprio loro. L'idea mi è venuta a Parma, all'assemblea della Confindustria. Ha presente com'è fatta la Fiera? Lei guarda dall'autostrada e vede un enorme cubo di cemento. Rutelli, arrivando, deve aver pensato: ecco il deposito di Paperon de' Paperoni, lì dentro ci sono i soldi... E intanto Visco stava scavando il suo tunnel».

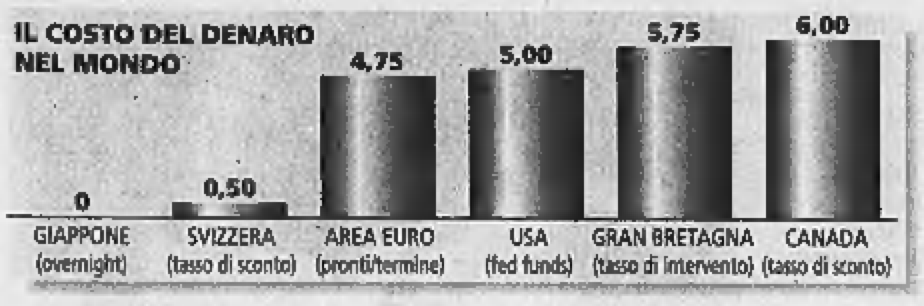
Veramente Rutelli, davanti agli industriali, ha parlato di «tregua fiscale». O no?

«Un bel lapsus freudiano, quello. Se c'è bisogno di una tregua, è perché c'è in corso un assedio... Ma non mi faccia fare altre polemiche. Piuttosto posso chiederle cos'altro dice di me il "Financial Times"?».

Scrive che lei è un «uomo con una missione». Si riconosce?

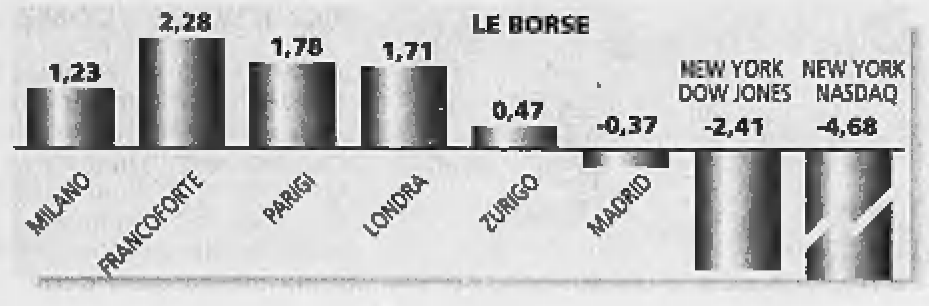
«Troppo buoni: una *mission*. Conoscendo la pignoleria di Amato nel cogliere gli scarti semantici dell'inglese, direi piuttosto un *job*. Non una missione, ma un lavoro da fare...».

IL COSTO DEL DENARO E L'ANDAMENTO DEI MERCATI



NUOVO RECORD DEL DEFICIT COMMERCIALE

Cresce ancora a gennaio il deficit della bilancia commerciale Usa. L'incremento è dello 0,2% rispetto al mese di dicembre. Il deficit sale a 33,3 miliardi di dollari dal 33,2 di dicembre (rivisto al rialzo da un iniziale 33 miliardi di dollari). Gli analisti prevedevano una contrazione a 31,2 miliardi di dollari a gennaio. Secondo il dipartimento del Commercio Usa l'export verso l'Europa e l'Asia è diminuito, mentre le importazioni di petrolio hanno toccato la cifra record di 415,5 milioni di barili.



Greenspan troppo cauto, Wall Street delusa

Tassi ridotti di appena mezzo punto, giù Nasdaq e Dow Jones

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Alan Greenspan taglia i tassi ma con prudenza, per evitare di dare ai mercati l'impressione che la crisi si sia davvero. Wall Street resta per unpoco in altalena e poi chiude in forte calo. Minuto dopo minuto gli indici si sono sempre più inabissati. A fine giornata il conto è particolarmente pesante: l'indice Dow Jones dei 30 principali titoli industriali perde 240 punti (-2,41%) e finisce a quota 9.718,8, il «tecnologico» Nasdaq va ancora più giù (-4,68%) e termina addirittura sottoquota 1.900, per la precisione a 1.859,8.

La Federal Reserve ha annunciato la riduzione dei tassi di interesse dello 0,50 per cento, giustificando la scelta con la volontà di incoraggiare i consumatori a spendere e gli imprenditori ad investire per far riprendere animo ad un'economia in fase di chiaro rallentamento. E' la terza volta in soli dodici mesi che la Federal Reserve decidere di abbassare i tassi e, sempre, la riduzione è stata di mezzo punto. Con i tassi fissati ora al 5 per cento si torna al livello del giugno 1999 ma Wall Street è rimasta con l'amaro in bocca e non ha fatto nulla per nasconderlo: la maggioranza degli analisti finanziari si attendeva una riduzione di tre quarti di punto, che Greenspan non ha voluto accettare durante la riunione del mattino nel timore di mandare un messaggio di eccessivo allarme. La Federal Reserve tuttavia, nel comunicato emesso ieri, riconosce che i «rischi si sono accresciuti verso una condizione che può generare debolezza nell'immediato futuro» e quindi assicura che «gli sviluppi verranno costantemente monitorati». Un'affermazione letta a Wall Street come l'ammissione che la Fed potrebbe tornare presto a ridurre i tassi anche senza aspettare le riunioni programma ogni due mesi. «Il linguaggio usato dalla Fed suggerisce - osserva Alan Sinai, analista economico molto apprezzato a Wall Street - che lascia la porta aperta ad un nuovo incontro della Fed sui tassi prima dell'appuntamento prossimo, fissato per il dodici maggio».

La decisione è stata annunciata dopo un lungo incontro a porte chiuse del Federal Open Market Committee, presieduto da Alan Greenspan e nel quale siedono tutti i governatori e cinque dei dodici presidenti. La valutazione emersa è che «recentemente è emerso un accesso di produttività» e quindi esiste la «possibilità che questo eccesso continui per un certo tempo» divenendo la causa della «debolezza economica». Ma le motivazioni della Fed hanno trovato Wall Street molto dubbiosa. «Siamo molto delusi per la mancata riduzione di tre quarti di punto - ha dichiarato Uri Landesman, analista di Afa Menagement -perché si è persa l'occasione di favorire una tendenza alla quale i mercati si stavano preparando».

La Casa Bianca ha declinato ogni commento ribadendo una nota tradizione rispetto alla decisioni della Fed ma anche in seno al Congresso c'è maretta: «Greenspan avrebbe dovuto fare di più» ha detto ai microfoni di radio e tv, con tono molto seccato, Charles Grassey, senatore repubblicano dell'Iowa, e presidente dell'importante Commissione Finanza della Camera alta del Congresso. Ma vi è anche una minoranza dei commentatori che giudica positivamente il passo di Greenspan. «Il taglio di mezzo punto è molto utile perché aiuterà a far calmare acque che sono troppo agitate» dice Jerry Jasinowski, presidente dell'Associazione nazionale manifatturiera. Al termine di una giornata turbolenta a Wall Street non è restato che prendere atto delle poche note positive presenti nel comunicato emesso dalla Federal Reserve lì dove elenca la «solidità» del mercato mobiliare, l'«ancora basso livello di disoccupazione» stabile attorno al 4,2 per cento e il fatto che continua ad esserci ancora una «modesta» crescita del lavoro.

L'interrogativo è se tutto questo basterà per invertire la tendenza dei mercati, che negli ultimi giorni hanno già divorato miliardi di dollari. Per Alan Greenspan, il «maestro» alla guida dell'economia americana da oltre quindici anni, è iniziata forse la stagione più difficile. Anche perché, sul fronte politico, l'Amministrazione sta incontrando difficoltà in seno ad un Congresso diviso a metà per far approvare in tempi stretti il sostanzioso taglio delle tasse, che dovrebbe riportare a livelli alti il tasso di fiducia dei consumatori.

L'Europa si salva

Mercati in rialzo prima della Fed

MILANO

Se lunedì era stata Wall Street ad anticipare, con i decisi rialzi del Dow Jones e del Nasdaq, le decisioni (ribassiste) della Federal Reserve di Alan Greenspan, ieri sono state le Borse europee, tutte le Borse europee, a puntare sul taglio dei tassi americani con forza. E così, nonostante l'apertura positiva ma non entusiasmante e il successivo andamento lento con freno a mano tirato di Wall Street (praticamente al rallentatore in attesa dell Fed), Francoforte (+2,20%), Parigi (+1,78%), Londra (+1,69%), Milano (+1,23%) hanno tutte tifato Greenspan.

Nell'attesa, anche l'euro e lo yen hanno recuperato qualcosa sul dollaro: l'euro è risalito sopra quota 0,90 per un dollaro (contro lo 0,8979 del giorno prima) e lo yen, all'indomani della decisione della Bank of Japan di tornare alla politica del tasso zero, ha recuperato rispetto ai minimi toccati negli ultimissimi giorni passando dai 123,62 yen (per un dollaro) dell'altro ieri a 122,64. Nessun dubbio, da parte dei cambisti, che la frenatina di ieri del biglietto verde sia questione momentanea: di fronte a un taglio di 75 punti base dei tassi, pur riducendo il differenziale dei tassi a svantaggio del dollaro, avrebbe un effetto psicologico favorevole alla moneta americana che godrebbe della fiducia dei mercati per una rapida ripresa dell'economia Usa convincendo così gli investitori internazionali a mantenere i loro investimenti nell'area dollaro.

Fatto sta che ieri, aspettando l'annuncio della Fed, archiviato senza una sola reazione il dato sul disavanzo commerciale americano nel mese di gennaio (in linea con le attese), le Borse hanno fatto segnare progressi decisi. Qualcuno, tra gli analisti, spiega il rialzo non solo con l'attesa per il ribasso del costo del dollaro ma anche se non soprattutto, visto l'effetto trainante dei titoli tecnologici, dalle ripercussioni positive per il mega-contratto da 10mila miliardi di lire siglato lunedì dalla Lucent per una fornitura a Verizon: si tratta della prima notizia positiva dopo le decine di profit-warning emessi in questi mesi da quasi tutte le grandi e meno grandi aziende tecnologiche americane ed europee che sono alla base dei ribassi del Nasdaq e dei Nuovi mercati europei. Non a caso già da ieri mattina, a trascinare al rialzo fin dalle prime battute le Borse europee, sono stati soprattutto i titoli delle telecomunicazioni e i tecnologici. Un trend che è proseguito, con leggere correzioni, per il resto della seduta.

Così, in chiusura, a Piazza Affari il Nuovo mercato ha visto l'indice Numtel salire del 2,18% (sopra il Mibtel: +1,23%) con Tiscali a +2,36%, Finmatica (+3,21%), e.Biscom (+1,33%), Freedomland (+4,35%) e Tecnodiffusione, a lungo sospesa al rialzo, in crescita addirittura del 15,17%. Ma a trascinare Piazza Affari, ieri, è stata ancora una volta la scuderia Telecom con la Seat a +4,16%, l'Olivetti a +1,43%, Tim a +2,22% e Telecom a +1,31%. Bene la new economy ma niente male nemmeno la old economy che, insieme, hanno goduto della notizia del rallentamento dell'inflazione. Così Pirelli, su cui si vocifera di possibili superdividendi, ha chiuso in rialzo del 4,46%, la Cir del 3,98% e la Cofide (+7,17%) ha salutato il ritorno all'utile dopo nove anni di vacche magre. Alti (Mediolanum: +5,26%, Bipop: +4,79%, Mediaset: +3,05%) ma anche bassi: uno per tutti Mediobanca (in calo dell'1,81%) dopo il sì al rinnovo del patto di sindacato. [a.z.]

L'ESPERTA USA CRITICA LA BANCA CENTRALE ED IL GOVERNO

«Serviva un intervento più forte»

Yellen: la nostra economia è molto debole

intervista

corrispondente da NEW YORK

JANET Yellen conosce bene Alan Greenspan, ha lavorato al suo fianco nelle vesti di governatore della Federal Reserve dall'agosto del 1994 fino al gennaio del 1997, quando varcò la soglia della Casa Bianca dove è rimasta fino al 1999 come capo dei consiglieri economici di Bill Clinton alla Casa Bianca. Davanti al taglio dei tassi coglie l'occasione per una radiografia dell'economia americana parlando al telefono dall'Alta Scuola di Economia dell'Università di California a Berkley.

Come legge la decisione sul taglio dei tassi?

«Una delle ragioni per cui oggi l'economia è debole è per la stretta che la Federal Reserve operò nella seconda metà del 1999 fino all'inizio del 2000. La Fed ha la responsabilità di prendere l'iniziativa per tenere l'economia in sella. Con l'economia debole ma l'infazione che non è in ascesa la Fed era nelle migliori condizioni per poter decidere. Mantenere alte le aspettative dei consumatori significava prendere una decisione forte. Per questo mi ero detta a favore di un taglio di tre quarti di punto dei tassi. Alla fine hanno scelto lo 0,50 per non sembrare troppo condizionati dai mercati».

Qual è lo stato di salute dell'economia americana?

«Al momento l'economia degli Stati Uniti è estremamente debole. Nel primo quadrimestre la crescita sarà probabilmente dello zero per cento o leggermente superiore. Stiamo andato incontro ad un ciclo contrario per l'industria dei computer e delle automobili. Hanno accumulato più scorte di quante ne desiderano. Non a caso hanno già iniziato a tagliare la produzione. Il settore manifatturiero nell'economia è in piena recessione. Su questo non c'è dubbio. E' questo che porta al rallentamento dell'economia, causando annunci a ripetizione di mancati rispetti delle previsioni dei profitti da parte di aziende. E quindi da cadute sui mercati finanziaria».

La crisi petrolifera ha una responsabilità per quanto sta avvenendo?

«L'impatto degli alti prezzi energetici dello scorso anno arriva adesso sul mercato. Il costo di petrolio e gas naturale portano nei bilanci a spese superiori al previsto».

Greenspan sostiene che la rete di protezione finale è la fiducia dei consumatori. E' d'accordo?

«La fiducia dei consumatori è minata dalla discesa dei mercati finanziari ed è ora alla base delle valutazioni delle aziende, che stanno pensando di ritardare i previsti investimenti sulla produzione. Se questo avverrà, le conseguenze saranno pesanti».

La crisi dell'economia Usa è un fenomeno passeggero o è destinata a durare a lungo?

«Credo che nonostante quanto detto i dati fondamentali dell'economia americani rimangono molto forti, solidi. Ottenuta la necessaria correzione anti-inflazionistica, l'economia è in grado di riprendersi con vigore nella seconda metà dell'anno. Guardiamo quale è stato il comportamento dei consumatore: durante le feste natalizie le vedite di automobili sono state straordinariamente deboli ma il mercato dei servizi continua a crescere. Un sintomo da tenere d'occhio è la disoccupazione: peggiora ma in misura decisamente minore rispetto alla corrente situazione economica. La gente continua a cambiare lavoro rapidamente. Il mercato del lavoro nel complesso è in salute. Tutto ciò dice che la fiducia dei consumatori resta legate alle attese per l'immediato futuro più che dalle preoccupazioni per l'attuale situazione».

Insomma potrebbe essere una bufera passeggera?

«Con l'inflazione sotto controllo l'economia americana è destinata a riprendersi nel secondo semestre. Il livello di crescita in autunno potrebbe essere stabilizzato sui 3 o 3,5 per cento. La debolezza è temporanea. Ma c'è un rischio...».

Quale?

«Il rischio di fondo è che crolli la fiducia dei consumatori e quindi di conseguenza le spese e gli investimenti».

La Casa Bianca sostiene che affrettare la decisione sul taglio delle tasse da parte del Congresso aiuterebbe l'economia. Lei come la pensa?

«E' molto importante che il taglio delle tassi sia moderata. La scelta di Bush va in direzione opposta e causerà, fra dieci anni, un aggravio del debito. Un ampio taglio delle imposte minerà alla base il surplus di bilancio, è una gran brutta idea. Il taglio di cui parla il presidente Bush andava bene se l'economia continuava a correre ma non è così. La storia ha dimostrato che gli stimoli fiscali per la crescita economica possono rivelarsi pericolosi». [m. mo.]

> «Auto e computer i settori che sono più in difficoltà e tutto il comparto manifatturiero è già in recessione»



Janet Yellen per tre anni capo dei consiglieri economici di Bill Clinton. A destra Alan Greenspan presidente della Federal Reserve.

> «Il taglio delle tasse proposto da Bush? Una brutta idea che farà solo danni Entro dieci anni aumenterà il debito»



America, l'incubo della crisi energetica

Il governo: mancano almeno 65 centrali elettriche

Luigi Grassia

«La peggiore crisi energetica dagli Anni 70 incombe sugli Stati Uniti». Lo ha detto il segretario per l'Energia, Spencer Abraham, avvertendo che per evitarla o almeno uscirne presto sarà necessario capovolgere le recenti politiche orientate a premiare il risparmio energetico e la tutela dell'ambiente, per mettersi invece a costruire centrali elettriche e aumentare la produzione americana di petrolio anche a costo di violare le aree protette dell'Alaska. Lo spunto per queste dichiarazioni è la crisi dell'elettricità in California, dove negli ultimi due giorni una serie di black-out ha lasciato per parecchie ore senza corrente un milione di famiglie. Ma Abraham ha avvertito che «non si tratta di un problema solo locale» e che la situazione «potrebbe aggravarsi da qui all'estate».

Le interruzioni dell'elettricità in California sono un fatto particolarmente grave perché non si tratta di incidenti: la maggiore compagnia di distribuzione dello Stato (California Indipendent System Operator) è stata costretta a programmarle perché non è più in grado di pagare regolarmente alcuni dei suoi fornitori, che quindi hanno dovuto tagliare la produzione dei loro impianti anche del 50%; per sopperire alla carenza, le altre centrali sono state costrette per settimane e mesi a lavorare senza sosta e ora devono essere fermate a rotazione per interventi di manutenzione non più rinviabili.

In totale è K.O. un terzo degli impianti californiani, mentre la domanda si è impennata per l'uso massiccio dei condizionatori d'aria in seguito a un'ondata di caldo fuori stagione. Rispetto ai problemi registrati nel mese di gennaio, i black-out di ieri e l'altroieri sono stati più estesi e più lunghi.

Il presidente George Bush ha convocato una riunione straordinaria della task-force sull'energia (guidata dal vicepresidente Richard Cheney) ma ha ammonito il Paese sull'assenza di soluzioni immediate.

Secondo il segretario Abraham quanto sta accadendo in California potrebbe estendersi a tutti gli Usa a causa di infrastrutture «decisamente antiquate», dell'aumento della domanda e della diminuzione dell'offerta. Il segretario all'Energia ha accusato l'Amministrazione Clinton di essersi preoccupata solo di ridurre la domanda di elettricità, introducendo tasse sul consumo, e di avere invece completamente trascurato l'offerta, per lo scrupolo ambientalista di non costruire nuove centrali inquinanti.

Per rimediare, ha detto Abraham, «in America dovranno essere costruite almeno 65 nuove centrali elettriche». Sono state trascurate, ha accusato, anche le linee di trasporto e le raffinerie dove si prepara l'olio combustibile da bruciare nelle centrali termoelettriche. Il numero delle raffinerie, che sono molto inquinanti, è stato dimezzato negli Usa rispetto al 1980, per comprare invece all'estro il prodotto finito. Abraham ha ricordato che quando Clinton utilizzò una parte delle riserve strategiche di petrolio contro i super-rincari, «questo surplus dovette essere inviato all'estero per raffinarlo». Il segretario ha inoltre sottolineato che le recessioni sono sempre state correlate a crisi energetiche e che quella incipiente «sta già cominciando a fare danni all'economia».

Ieri un portavoce della Casa Bianca ha espresso disappunto per la decisione dell'Opec di tagliare di un milione di barili al giorno la produzione di greggio.

L'EPIDEMIA | MISURE ECCEZIONALI IN GRAN BRETAGNA



L'ESERCITO PER COMBATTERE L'AFTA

La Gran Bretagna ha impiegato ieri per la prima volta anche i soldati per la macellazione e distruzione delle carcasse degli animali malati di afta. Centotrenta militari sono stati mobilitati nella contea sud-orientale del Devon, una delle più colpite dall'epidemia. Si allunga l'elenco dei focolai del virus. L'ultimo bilancio è di 368 casi, diciannove dei quali identificati nel giro di appena qualche ora. E cresce anche il numero degli animali condannati a morte: sono 347.853, dei quali 222.694 già eliminati. Dopo la Francia, i Paesi Bassi potrebbero diventare il secondo Stato dell'Europa continentale contaminato dall'afta. Fonti del ministero olandese dell'Agricoltura hanno confermato l'individuazione di un potenziale focolaio in un allevamento caprino a Oene, un centinaio di chilometri a Est di Amsterdam



La carne di canguro, una valida alternativa dopo la crisi di mucca pazza

Scatta la corsa all'ultima fiorentina

Veronesi: contro la Bse meglio gli abbattimenti mirati

ROMA

Il ministro della Sanità, Umberto Veronesi, si è detto pronto a chiedere all'Ue, sentito il parere dell'Istituto Superiore di Sanità, la deroga alla norma che prevede l'abbattimento di tutti i capi dell'allevamento in cui sia stato riscontrato un caso di mucca pazza. Per Veronesi si dovrebbe procedere all'eliminazione solo dei coetanei del bovino positivo ai test e dei suoi discendenti. La data che metterà a lutto legioni di buongustai, intanto, si avvicina: il 31 marzo, ultimo giorno per assaporare la bistecca con l'osso messa al bando da mucca pazza. E c'è già chi sta organizzando le esequie. L'iniziativa è del macellaio-poeta da Panzano in Chianti, Dario Cecchini, che ha organizzato «il funerale della fiorentina». La veglia funebre, che prevede anche un'asta, servirà ad aiutare i bambini dell'ospedale pediatrico Meyer di Firenze.

Ieri, intanto, si sono svolte senza problemi le operazioni di prelevamento di 110 delle 197 vacche della cascina «Canove» di Verolanuova, dove il 19 febbraio venne scoperto il secondo caso bresciano di Bse. Gli animali verranno abbattuti ad Agrate Brianza. Antonio Fontana, titolare dell'allevamento, ha commentato: «Ho un groppo in gola, sono tutte sane».

Ma mucca pazza alimenta anche le polemiche tra i politici. Il sottosegretario alla Sanità, Ombretta Fumagalli Carulli, risponde alle dichiarazioni di Silvio Berlusconi, suggerendogli un manifesto per le elezioni: un presidente contadino, a cavallo di una mucca pazza. Il divieto è stato ribadito con successive ordinanze ministeriali - ha spiegato Fumagalli -, tra le quali quella del 30 aprile 97 e del 16 luglio 99. «Mi stupisce che un aspirante presidente del Consiglio - ha affermato - sia così disinformato da affermare, nell'incontro con la Coldiretti, che un decreto del suo governo nel '94 ha vietato nell'alimentazione dei bovini le farine animali, mentre i governi successivi hanno tolto questo divieto». In realtà - ha aggiunto il sottosegretario - «il divieto di somministrazione delle farine animali ai ruminanti era un atto dovuto, in esecuzione della decisione comunitaria del 27 giugno '94 che, ovviamente, aveva avuto una preparazione ai tempi del governo Ciampi».

E la guerra alle truffe continua. Dopo i carabinieri del Nas, stanno per entrare in azione anche gli uomini del Naf, il nucleo agroalimentare forestale alle dipendenze del ministero per Politiche Agricole. Lo ha annunciato lo stesso ministro Alfonso Pecoraro Scanio. Mentre la Lav, Lega antivivisezione, denuncia i molti rischi per i consumatori: dalle false macellazioni allo smaltimento illegale delle carcasse, una «cupola» del bestiame sta facendo affari d'oro (si parla di circa 100 miliardi l'anno), sfruttando l'allarme mucca pazza. **(d. dan.)**

«Mangiate canguri, salverete la natura»

Annick Cojean

MANGIAMO i canguri, non è una follia. Questa carne è sana e tenera, senza grassi né colesterolo. E agli umani conviene: nessun rischio di parassiti e, almeno lì, niente farine animali.

Il canguro, cacciato per millenni dagli aborigeni, si integra bene nella natura, sopporta le durezze del «bush» [illegible] prateria australiana), sia le sue inondazioni e le sue siccità. Il canguro, in Australia è davvero a casa. Più dei montoni e dei buoi, «intrusi» importati da coloni che ignoravano la fauna e la flora locali, preoccupati com'erano di trasformare questo continente in capo al mondo in una filiale dell'Inghilterra.

Mangiamo carne di canguro e consideriamola per quello che è veramente: «Una risorsa australiana tra le più preziose, che, se sfruttata con intelligenza, può contribuire a salvare l'Australia dal disastro». Lo dice il professor Michael Archer, paleontologo di fama e direttore dell'«Australian Museum» di Sidney. E lo ripete ai politici di Canberra, ai militanti ecologisti e alle federazioni degli agricoltori, sebbene non sia semplice convincerli che gli australiani devono rinunciare «dolcemente e progressivamente», all'allevamento di manzi e montoni, tradizione di cui tutti gli australiani vanno fieri. E sebbene non sia certo facile lanciare appelli per mangiare «Skippy», vale a dire l'emblema e la mascotte della nazione.

«L'errore risale alle origini - spiega -, quando i primi coloni fecero a pezzi le [illegible] e la cultura aborigene e si organizzarono come nel Vecchio Mondo, nonostante un clima e un territorio completamente opposti a quelli inglesi e una flora e una fauna assolutamente uniche. Bastava, pensarono, importare gli animali e piegare la natura, abbattendo le foreste per creare pascoli, scavando pozzi d'acqua ed estendendo i ranch su decine di migliaia di ettari. Risultato? L'Australia, oggi, è malata a causa di queste scelte. Negli ultimi due secoli, infatti, il suo equilibrio ecologico è stato alterato più che nei precedenti 50 mila anni. E ogni giorno che passa si deteriora ancora di più e si trasforma in una minaccia per il suo futuro. Bisogna rivoluzionare al più presto la nostra agricoltura, mollare gli ormeggi con l'Europa e optare per una "via australiana". I coloni avevano sbagliato tutto».

L'idea - dice Archer - è di ispirarsi alle tecniche degli aborigeni, prima dell'arrivo dei coloni. Per [illegible] mila anni hanno convissuto con la natura australiana senza mai alterarla o tradirla e, anzi, considerando come vere e proprie ricchezze piante e animali che, più tardi, saranno descritti come inutili e nocivi dagli europei, impazienti d'importare le loro coltivazioni e il loro bestiame. «Accettiamo una buona volta la natura australiana per ciò che è. Diamo importanza a ciò che offre e consideriamo come risorse, non come flagelli, creature diverse come il canguro, l'emù e il coccodrillo. I veri flagelli sono semmai le specie arrivate con le navi: i conigli, voracissimi, che danneggiano alberi e piante indigene (introdotti nel 1859, ora sono 300 milioni); i gatti selvatici, mangiatori insaziabili di piccoli marsupiali; e poi i bufali, le capre, i cavalli, i maiali e i muli, ridiventati selvatici. Per non parlare dei bovini e dei montoni, i cui pascoli sono difesi con tutti i mezzi dagli allevatori, che ogni anno abbattono migliaia di canguri, accusandoli di rubare loro l'erba».

Il mondo sarà capovolto, allora. Perché [illegible] i canguri - pensa Archer - che dovranno nutrire la popolazione. Il loro allevamento razionale (e controllato) significherà riorganizzare le fattorie, abolire le recinzioni, raggruppare gli allevatori. Significherà anche sviluppare un'industria che oggi balbetta, ma che potrebbe raggiungere dimensioni mondiali («la crisi della mucca pazza dovrebbe spalancarci le porte dell'Europa», dice Archer). Mangiare canguri, soprattutto, riconcilierà la natura con se stessa, fermerà l'erosione del suolo e allo stesso tempo non metterà in pericolo la specie, che non è mai stata così numerosa come adesso.

«Alcuni difensori degli animali - dice Archer - si sono opposti alle mie idee. Ma i veri ecologisti hanno capito qual è la posta in gioco, a lungo termine. Dobbiamo ripensare il modo in cui gestiamo la natura».

PROTESTE E REVOCHE DUE ANNI A CONFRONTO

AEREI	1999	2000	Differenza	Diff. %
TOTALE ORE PROCLAMATE	1694	1870	+176	+10
Effettuate	745	649	-96	-13
Revocate/Sospese	541	1014	+473	+87
Revocate/Sospese a seguito di ordinanza del Ministro	278	171	-107	-38
Revocate/Sospese a seguito di ordinanza del Prefetto	126	0	-126	-100



TRENI	1999	2000	Differenza	Diff. %
TOTALE ORE PROCLAMATE	3462	2376	-1086	-31
Effettuate	2251	1315	-936	-42
Revocate/Sospese	1211	989	-222	-18
Revocate/Sospese a seguito di ordinanza del Ministro	0	72	+72	n.c.
Revocate/Sospese a seguito di ordinanza del Prefetto	0	0	0	0

Voli cancellati, caos negli aeroporti

Bersani: domenica sarà dimezzato lo sciopero dei treni

Antonella Mariotti
ROMA

A Fiumicino cancellati più di 300 voli. A Malpensa e Linate «solo» 130. Ieri è stato un altro giorno da dimenticare, per chi voleva o doveva mettersi in viaggio. E da «terra» la protesta dei ferrovieri, annunciata per sabato prossimo alle 21 fino alla stessa ora di domenica, provoca tensioni tra governo e sindacati. Un'ordinanza di Bersani impone uno sciopero dimezzato che deve finire dieci ore prima del previsto. Quindi il servizio ferroviario, secondo quanto ha ordinato il ministro, dovrà ripartire alle 14,30 di domenica.

A bloccare gli aerei sulle piste sono stati quattro scioperi contemporanei dei dipendenti negli aeroporti. Il bollettino dell'Alitalia, sugli effetti dell'astensione dal lavoro, descriveva però una situazione relativamente tranquilla: «L'agitazione non ha creato situazioni di "panico", segno evidente che la campagna informativa dei giorni scorsi ha funzionato. Gli scali aeroportuali sono risultati praticamente "deserti"».

Secondo l'Enav, ente nazionale dei controllori del traffico aereo, allo sciopero ha partecipato un terzo degli iscritti. Questo significa che su 40 aeroporti, 35 sono rimasti operativi. Così come è accaduto per i quattro centri di controllo regionale (Milano, Brindisi, Padova e Roma). «Anche il centro di controllo di Malpensa - afferma l'Enav - è rimasto funzionante». L'Enav scarica una parte della responsabilità dei disagi su altre categorie: «Nonostante l'operatività di molti aeroporti è stata la concomitanza con scioperi di altre categorie nel settore del trasporto aereo (sei in tutto) a determinare la cancellazione di molti voli». Il dato dell'Alitalia alle 19 di ieri era di 363 voli annullati. Negli scali lombardi la situazione è stata meno drammatica. Attività ridotta a Linate, dove all'agitazione ha aderito il 40% degli addetti. Pochi i voli in arrivo e in partenza e semivuoto lo scalo, anche a Malpensa. «Le sale d'aspetto - ha riferito la Sea (società di gestione degli aeroporti milanesi) - erano quasi deserte. I pochi passeggeri presenti erano soprattutto stranieri non al corrente degli scioperi. Dalle di 18 di ieri sera la situazione si è andata normalizzando, con qualche problema per i collegamenti con Fiumicino». Ieri le proteste dei passeggeri si sono fatte sentire soprattutto nello scalo romano: passeggeri furiosi soprattutto gli stranieri colti di sorpresa dalla protesta. Tante anche le comitive di studenti in partenza rimaste a terra. Ma i disagi per chi viaggia in aereo si ripeteranno presto, è quanto «promette» la Uil-trasporti, che proprio ieri mattina ha annunciato un altro pacchetto di proteste che si protrarranno per 48 ore.

> Lenta ripresa negli scali Soppressi oltre 300 arrivi I sindacati polemici con il ministro dei Trasporti «Questa ordinanza non è legale»

Annunciate polemiche e tensioni per la protesta nelle Ferrovie, indetta dall'Orsa, l'organizzazione dei sindacati autonomi. Era stato previsto uno sciopero nel fine settimana, dalle 21 di sabato alla stessa ora di domenica. Ieri la decisione del ministro dei Trasporti, che ha ordinato la riduzione dello sciopero: i treni dovranno riprendere a circolare dalle 14,30 di domenica. La riduzione segue la richiesta fatta ieri dal presidente della Commissione di Garanzia, Gino Giugni, che aveva segnalato al ministro l'opportunità di un «taglio» all'agitazione. «Servirà a garantire - si legge in una nota del ministero - il diritto alla circolazione dei cittadini che utilizzano il servizio ferroviario della domenica per rientrare ai luoghi di lavoro. Il provvedimento inoltre si è reso necessario per l'addensamento di numerose azioni di sciopero nei settori del trasporto aereo, ferroviario e marittimo che hanno determinato e determineranno gravi disagi e disservizi all'utenza». Le Ferrovie dello Stato inoltre garantiscono che «l'utenza sarà avvertita tempestivamente sui tempi di ripresa del servizio».

Non si è fatta attendere la risposta dei sindacati dei ferrovieri. «Non rispetteremo l'ordinanza di Bersani - ha dichiarato Bruno Salustri, coordinatore del Comu -. E' illegittima e illegale. Sciopereremo fino alle 21 di domenica».

Salustri richiama l'accordo sottoscritto anche dal ministro: «La legge e gli accordi sottoscritti anche dal ministero dei Trasporti consentono lo sciopero di 24 ore nei festivi durante le tornate di rinnovo contrattuale. Noi ci atterremo alle norme, e non a un'ordinanza illegittima, che impugneremo davanti al Tar. Non si possono risolvere i problemi comprimendo il diritto di sciopero». L'Ucs, l'unione nazionale dei capistazione, deciderà oggi se rispettare l'ordinanza. «E' l'ennesimo atto lesivo del diritto di sciopero. Il ministero dei Trasporti, ci aveva convocato ad uno "pseudo tavolo" di conciliazione. Già in quelle occasioni aveva palesato il vero fine di convocazioni prive di qualsiasi tentativo di mediazione».

DISAGI SOPRATTUTTO PER GLI STRANIERI

Ieri è stata una giornata di passione per chi ha tentato di spostarsi con gli aerei Ora incombe un fine settimana complicato per chi viaggerà in treno



Fiumicino si ferma e canta «Alba chiara»

L'attesa dei passeggeri tra bivacchi e cori con le chitarre

reportage
Guido Ruotolo

ACCORDI di una chitarra, il coro, esplode l'allegria. «Alba chiara» di Vasco Rossi rimbomba all'interno del «Leonardo da Vinci», ingressi c-b, voli internazionali.

Sono le quinte del liceo scientifico di Olevano Romano (77 ragazzi in tutto) in partenza per Madrid, gita-scolastica, vacanza-premio, *occasione-che-non-si-ripeterà-più*. Il loro volo era previsto per le 12,20 ma alle tre del pomeriggio i ragazzi non sanno ancora che fine faranno. Cantano allegri, mangiano un panino, giocano con i carrelli zeppi di valigie (non di zaini). Ogni tanto squillano gli immancabili cellulari. Stranamente sono muti i megafoni, tacciono quelle voci metalliche che, in italiano e inglese, annunciano gli orari delle partenze, degli arrivi o i cambiamenti di orari.

Non sanno ancora, i ragazzi di Olevano Romano, che l'«Iberia», la compagnia che ha disertato, che ha annullato, cancellato i suoi voli più di altre compagnie, li lascerà a terra mandando in depressione Silvana, *tour operator*, che vorrebbe suicidarsi: «Scrivetelo che è tutta colpa delle compagnie aeree. Si sapeva da una settimana dello sciopero, le compagnie avrebbero potuto garantire dei voli in più, a partire dalla fine dello sciopero, da dopo le 18 e invece nulla. E io adesso che faccio?». Silvana è disperata e non ha ancora confessato la verità ai ragazzi: «Come faccio a trovare settantasette posti liberi su un altro volo?».

«Alba chiara» diventa un po' la colonna sonora, allegra e spensierata, di questo martedì nero, dell'ennesima Caporetto di Fiumicino. Oddio, Caporetto fino a un certo punto. «Nonostante tutto - ripetono gli addetti ai lavori - non è stata una catastrofe». E' vero, per esempio i varchi delle partenze (e arrivi) dei voli nazionali sono deserti. Pochi i malcapitati, soprattutto i viaggiatori provenienti dall'estero, costretti a un prolungato «transito» romano prima di poter prendere la coincidenza per la destinazione finale. Ha funzionato la campagna di informazione, partita una settimana fa, sulla giornata di sciopero dei controllori di voli e sulle prevedibili conseguenze (voli cancellati o ritardati). Altro che le immagini passate di altri scioperi e di disperazione e rabbia. Il Leonardo da Vinci - complice anche i lavori di ammodernamento e di ampliamento, con le aperture di decine di punti vendita, di negozi con griffes, di punti di ristoro - non si presentava *deprimente* o in preda al caos e alla rabbia.

> La delusione degli studenti in gita e la tensione dei tour operator «Colpevoli anche le compagnie»

Anche per la giornata di ieri ci sono i numeri, le statistiche, le percentuali di adesioni allo sciopero e dei voli soppressi o ritardati che danno un quadro sconfortante: dei 418 arrivi previsti in giornata, ne sono stati cancellati 151; dei 402 in partenza, ne sono stati cancellati 147. Eppure, nonostante queste defezioni, le immagini e la colonna sonora del «Leonardo da Vinci» sono state tutt'altro che drammatiche.

Voli internazionali. Le partenze. I monitor con gli orari: il tunisi delle 11,20 è spostato alle 19,30. L'Istanbul delle 11,50 cancellato. Cancellato anche il volo per Zurigo delle 12. Il Malta delle 12 è previsto per le 19,15. Ufficio informazioni: «Se lei vede, ora ci saranno meno di mille viaggiatori che aspettano di poter partire. Le altre volte, le assicuro, era molto peggio...». Quanti voli sono stati cancellati? «Air France 7, Britsh 4, Olimpic 2, Klm 1, Iberia 4, Alitalia non si sa.....». Arriva una coppia di anziani, sono inglesi, chiedono come possono fare per mettersi in contatto con i loro cari a Londra, perché le linee telefoniche creano problemi. Biglietteria: «I voli europei registrano parecchio ritardo, meno quelli intercontinentali. Arriva un collega che accompagna tre viaggiatori: «Scusa, puoi vedere di sistemarli...». Risposta secca: «Ho tutti i passeggeri dell'Iberia da proteggere».

Primo piano, sempre voli internazionali. Area negozi e ristoro. Terrazza «Piazza di Spagna»: panini, baguettes e birra. Tavolini affollati: libri che vengono divorati, un paio di ragazzi che giocano a carte, una donna che dorme. Due poliziotti che chiedono i documenti di riconoscimento a «facce sospette» con fare arrogante e fastidioso. Sguardi che puntano oltre la vetrata.

L'evento: alle 13,50 atterra un aereo. Si ferma troppo distante per leggere la sigla della compagnia aerea. Un «Alitalia», contemporaneamente, rulla in pista. 418 arrivi e 402 partenze fanno 820 aerei che toccano il suolo o si alzano in volo ogni giorno. 820 diviso 24 ore, diviso 1440 minuti fanno un aereo che atterra o decolla ogni due minuti. Ieri, Fiumicino si è presa un giorno di riposo. Alle 18, il primo volo regolare: Linate, Milano. Zeppo all'inverosimile. Fiumicino torna alla normalità: i ragazzi del liceo scientifico Olevano Romano sono spariti.

La replica dell'Orsa «Non obbediremo»

Roberto Giovannini
ROMA

Non sembrano affatto intimoriti dall'ordinanza del ministro dei Trasporti Bersani i ferrovieri dell'Orsa. Giulio Moretti fa parte della segreteria dell'organizzazione, che comprende sigle note e meno note come Comu, Fisafs, Sapet e Sapent, e che alle ultime elezioni (quattro mesi fa) ha raccolto circa il 20% dei suffragi. «Si tenga presente - chiarisce Moretti, a scanso di equivoci - che in questo 20% ci sono la maggioranza dei macchinisti e del personale addetto alla circolazione dei treni».

Come rispondete all'ordinanza Bersani?

«Noi crediamo che questa ordinanza non abbia nessun fondamento legale, per una palese carenza di motivazioni. Domani (oggi, ndr) i direttivi prenderanno le decisioni finali, ma penso proprio che lo sciopero andrà avanti nei modi e nelle forme in cui l'avevamo proclamato. Bisogna precisare che siamo in una situazione in cui le nuove aziende private di servizi ferroviari stanno cominciando ad operare. E hanno assunto personale prepensionato dalle Ferrovie dello Stato. Dunque, stanno facendo la concorrenza alle Fs attraverso dei prepensionati, che potendo contare su di un reddito da pensione, possono accettare uno stipendio inferiore al nostro...»



Un altro giorno di caos

Prepensionati collaboratori, o proprio assunti?

«Assunti, assunti. Contratti di lavoro dipendente per pensionati, che con la Finanziaria 2001 sono stati resi possibili. Vi renderete conto che noi non possiamo accettare un simile fenomeno di *dumping*, per giunta utilizzando persone che sono stati mandate in pensione prima del previsto con uno sforzo economico della collettività e dei lavoratori Fs. In alcuni casi, questi lavoratori vengono inquadrati col nuovo contratto autoferro: parliamo di stipendi intorno ai due milioni al mese, e con una deregolamentazione totale degli orari. Insomma, siamo in presenza di una liberalizzazione realizzata da questo ministro, forzando la mano. Per questo, diciamo molto chiaramente che questa vertenza non è possibile fermarla con due fogli di carta».

Voi ferrovieri sapete che questi scioperi hanno effetti pesanti sui cittadini che devono viaggiare, sottoposti a gravi disagi.

«A chi usa il treno vorrei soltanto dire che noi ferrovieri - pur vivendo una ristrutturazione in cui rischiamo salario, posti di lavoro e molto altro - in un anno e mezzo abbiamo fatto solo tre scioperi. Mi sembra un esempio assoluto di moderazione. Poi, mi rendo conto che basta anche un solo sciopero per dare fastidio a chi usa il treno. Ma anche chi usa il treno deve rendersi conto che stiamo giocando una partita fondamentale per il nostro futuro, ma anche per il futuro delle Ferrovie e del sistema di trasporto».

Cosa c'è, in questo futuro che volete scongiurare?

«C'è quello che abbiamo già visto in Gran Bretagna: treni più cari, meno qualità, più incidenti, un maggior onere economico per la collettività. Questo è l'esempio della privatizzazione inglese, che abbiamo tutti sotto gli occhi. Il fatto è che la logica del profitto poco si concilia con un servizio sociale com'è il trasporto pubblico, oltre che con la sicurezza di chi viaggia».

Ma anche le Fs italiane sono costate molto, e continuano a costare care alla collettività, per quello che offrono.

«Le Fs costano alla collettività italiana molto meno (anche in proporzione) rispetto a quanto costano per i rispettivi cittadini le ferrovie tedesche, quelle francesi o quelle, privatizzate, inglesi. Le nostre Fs hanno giustamente bisogno di uno sforzo di cambiamento e di ammodernamento: ma questi metodi non possono rispondere alle esigenze dei viaggiatori».

In che modo vi opporrete all'ordinanza antisciopero del ministero?

«In primo luogo impugneremo l'ordinanza Bersani presso il Tar. Qualora (ma non lo ritengo possibile) venisse confermata, la legge prevede una sanzione fino a 50 milioni per l'Orsa, come sindacato proponente lo sciopero, e da 500.000 lire a un milione per i lavoratori che aderiscono. Se sanzioni ci saranno, i lavoratori sanno già che saremo noi, come organizzazione sindacale, a pagarla. Stiamo avviando una raccolta di contributi di solidarietà per la difesa del diritto di sciopero».

FRA COLLEGI E POLEMICHE

AMATO CI RIPENSA?

Giuliano Amato potrebbe tornare sulla sua decisione di non candidarsi. Il premier sta riflettendo sull'offerta che gli è stata rinnovata, per telefono, dal segretario regionale dei Ds toscani



IL REFERENDUM

Il Polo presenterà la richiesta di referendum popolare per contrastare «il falso federalismo della sinistra» e «eliminare una legge che trasformerebbe il nostro Paese in una Repubblica sovietica»



DE MAURO

In Italia ce ne sono ancora tante di «mezze calzette» della cultura. Lo ha detto il ministro Tullio De Mauro, presentando il volume «Made in Italy», un viaggio con la Confindustria tra scuola, impresa e qualità



PECORARO SCANIO

Le liste civetta? «Invece di tutto questo chiacchiericcio sulle liste civetta - dice il ministro delle Politiche agricole, Alfonso Pecoraro Scanio - sarebbe meglio pensare alle civette vere...»



Bertinotti respinge l'ultima offerta dell'Ulivo

Rutelli: non m'arrendo. E cerca l'intesa con Di Pietro in Molise

Maria Teresa Meli

ROMA

Di Pietro si nega al telefono a Fassino. Bertinotti è arrabbiatissimo dopo la lettura di alcuni giornali che riportano il tam tam rutelliano secondo cui l'accordo è fatto, quando lui il suo «no» lo ha detto, già l'altro ieri, proprio al candidato premier, che gli ha offerto dieci collegi al Senato, in cambio dell'assenza di candidati del prc in tutte le altre circoscrizioni. «Così Rutelli brucia ogni possibilità di accordo», dice ora Bertinotti. Pannella (sì, anche con lui l'Ulivo ci ha provato) si è imbufalito quando gli è stato chiesto di presentare dei radicali commestibili per il popolo della sinistra, avanzando il nome di Gianfranco Spadaccia con cui il leader del p.r. ha litigato, e di brutto, da quel dì. Insomma, sul fronte dei potenziali alleati, la situazione, per la maggioranza, è tutt'altro che rosea. Eppure Rutelli fa finta di niente. Il «no» di Bertinotti? «Lo considero una pausa di riflessione». Le invettive di Di Pietro che lo accusa di «mercanteggiare per un pugno di voti»? «Faremo accordi nel Molise». Quanto ai radicali, finché c'è vita c'è speranza.

Non si arrende, il candidato premier, ma ai suoi avrebbe confidato: senza Bertinotti saremmo comunque più forti al centro. La giornata di ieri non è stata comunque delle più fauste per l'Ulivo. Comincia in mattinata quando Bertinotti, al telefono, chiede conto di quelle indiscrezioni pilotate. «Che volete fare? Stringerci in un angolo? Addossarci la colpa della rottura?». Fassino, dall'altro capo del filo, sussurra uno «scusa». E il vertice dell'Ulivo non è che vada meglio. L'idea di rinunciare unilateralmente alle liste civetta, che pure il giorno prima era filtrata proprio dall'entourage rutelliano, viene bocciata. «Sia chiaro - premette Mastella - che io il deserto senza acqua e senza cammello non lo attraverso». Anche i diessini sono contrari. E, infatti, il candidato premier quell'ipotesi non la espone nemmeno, benché sia una delle condizioni poste da Bertinotti. La sua proposta al vertice, per quel che riguarda il prc, è quella stabilita la settimana prima dalla segreteria ds: dieci collegi a Rifondazione, che in compenso non si presenta da nessun'altra parte al Senato. Né più né meno una desistenza. «Così - spiega Rutelli ai giornalisti - il prc potrà fare gruppo». Nemmeno questo è proprio vero, perché non tutti sarebbero posti sicuri.

Ma è chiaro che non è quella la proposta definitiva, come precisa al vertice lo stesso candidato premier: «Noi adesso faremo un appello alla Casa delle Libertà perché rinunci alle liste civetta, quando ci si dirà di no, allora proporremo a Bertinotti questo accordo: l'Ulivo non si presenta in una decina di collegi, e il prc fa altrettanto lì dove i suoi voti sono determinanti». E' la solita vecchia ipotesi, mai messa in soffitta. E l'invito al Polo, perché rinunci alle liste civetta, Rutelli lo fa in conferenza stampa, annunciando: «Noi siamo disponibili». Ma il centrosinistra spera in una mediazione di Ciampi, e la sollecita. Su Rifondazione, comunque, Rutelli deve incassare gli altolà dei suoi alleati. «Adesso - gli dice Mastella - faccio uscire l'Udeur dalla coalizione, poi faccio il non allineato perché qui per avere dei collegi sicuri bisogna essere di Rifondazione». «Non possiamo più fare - interviene Parisi - offerte dell'ultima ora e passare come quelli con il cappello in mano. Il tempo è scaduto: le proposte forti andavano fatte prima». Per ovvi motivi, è Diliberto il più inviperito. Teme che per raggiungere l'intesa con Bertinotti si impedisca al pdci di presentarsi sul proporzionale. «Sono molto amareggiato, ma soprattutto irritato - dice - perché non si possono fare accordi sulla nostra pelle». E minaccia di «chiamarsi fuori dalla coalizione». Rutelli lo rassicura: «Il pdci come partito non è in discussione». Diliberto allora gli chiede di dirlo in conferenza stampa. Ma prima dell'incontro con i giornalisti, Rutelli replica: «No, io non lo dico». «Avevamo detto che lo dicevi», incalza Dilberto. «Qualcuno mi ha chiesto di non dirlo», risponde Rutelli. E non lo dice.

Rifondazione, dunque, è un problema, anche se l'Ulivo considera ancora fattibile l'accordo. E oggi dovrebbe esserci un appello dell'ex segretario pci Natta in questo senso. Altro capitolo è Di Pietro. «Quando lo chiamo si nega», dice Fassino. «Di Pietro - ammonisce Parisi - è come un parassita. Si prende i collegi del Molise e poi a livello nazionale non riversa i suoi voti su di noi». «Con lui - dice Rutelli - c'è il rischio di fregature. Perciò se vuole i seggi del Molise, non li può avere sotto banco, li deve chiedere pubblicamente e fare un accordo di desistenza alla luce del sole». Ma la risposta dell'ex pm, come quella di Bertinotti, non è rassicurante.

Anche i «sondaggi» con Pannella non hanno dato frutti
Nuovo appello al centrodestra perché tutti rinuncino alle liste civetta



Il candidato premier del centrosinistra Francesco Rutelli

IL SEGRETARIO DEL PRC «COSSUTTA MI ODIA PERCHE' NON CHIEDO DEPUTATI IN REGALO COME FA LUI»

«Hanno sprecato un'altra occasione»

Il leader: uguali alla destra anche nell'abc

intervista

Aldo Cazzullo

ROMA

SCUSI onorevole Bertinotti, non è preoccupato?

«Certo che lo sono. Ma sono anche sereno. Perché non dovrei esserlo?».

Perché Ferrando leader dei trotzkisti italiani e suo bastiancontrario personale stavolta è d'accordo con lei. Le pare un buon segno?

«Certo, l'unità del partito è sempre un buon segno».

Quindi è deciso?

«Sì. Avanti come stabilito: candidati di Rifondazione in tutti i collegi al Senato».

Solo perché l'Ulivo non intende rinunciare alle liste-civetta?

«Hanno perso anche l'ultima occasione. Potevano dare un segno con la finanziaria. Potevano venirci incontro sul terreno delle istituzioni, del programma, della politica internazionale. Se avessero proposto il salario sociale, se avessero indicato l'impegno dell'Europa per la nascita dello Stato palestinese, avrebbero meritato attenzione».

Sarebbero stati passi impegnativi.

«Appunto. Però avrebbero potuto distinguersi dalla destra almeno sull'abc della politica, sulla moralità, sulla rinuncia al furto. Chiedevamo il minimo. Chiedevamo una cosa liberale, non comunista: rispettare le regole, rinunciare a rubare voti. Ci hanno risposto di no».

E lei che aveva pure digiunato...

«Si rende conto? Abbiamo fatto il diavolo a quattro, lo sciopero della fame, Ciampi si è espresso in difesa delle nostre ragioni... e quelli niente. Che cosa dovremmo fare?».

Non le pare intanto di fare confusione: non belligeranza alla Camera, belligeranza al Senato, alleanza alle comunali?

«Non ci lasceremo certo convincere da chi vorrebbe tenerci fermi per infilzarci meglio. Non penso che centrosinistra e centrodestra pari siano. Siamo alternativi all'Ulivo, ma staremo attenti a evitare la rissa».

Quindi, se Rutelli ci ripensasse...

«Eh no. Ormai è finita. Ritornare sui nostri passi sarebbe destabilizzante. La gente non crederebbe più in noi. E poi la nostra non è solo una scelta tattica. E' un investimento sul futuro».

Rottura dell'Ulivo e sinistra plurale come in Francia?

«Esatto».

Ma questo presuppone una sconfitta elettorale. E la vittoria di Berlusconi. Di cui a sinistra le attribuiranno la responsabilità.

«Non necessariamente. La non belligeranza darà comunque al centrosinistra 40 seggi in più alla Camera. E poi, con la Confindustria schierata con la destra, il centrosinistra dovrà ridefinirsi anche se vincerà».

Cossutta però le rinfaccia di «non veder l'ora di siglare un accordo con l'Ulivo». A lei, di cui dicono che non abbia mai siglato un accordo che fosse uno.

«Vede? Cossutta mi accusa di una cosa e del suo contrario. Siamo alla patologia. Alla malattia. Cossutta mi odia perché non sono come lui, che spera di farsi regalare qualche deputato».

In Francia alla sinistra plurale non è andata così bene, e in particolare al compagno Hue.

«Premesso che firmerei per avere in Italia lo stesso risultato, Rifondazione non è il Pcf. Non vorrei apparire presuntuoso, ma noi abbiamo qualcosa dei Verdi, di Lutte Ouvrière, dei Motivés e ovviamente del Pcf».

Però.

«Mi lasci spiegare: Rifondazione racchiude elementi della sinistra tradizionale e altri di quella che in Francia chiamano la sinistra critica. Per questo il 13 maggio andrà bene».



Il leader di Rifondazione Comunista Fausto Bertinotti

RODOTÀ RICONFERMATO GARANTE DELLA PRIVACY

ROMA. Stefano Rodotà è stato rieletto ieri presidente dell'Autorità Garante per la privacy. Vicepresidente è stato eletto Giuseppe Santaniello. Il voto, da parte del Garante nella sua nuova composizione (ne fanno parte anche Mauro Paissan e Gaetano Rail) è stato assunto all'unanimità, dopo una ampia discussione che ha ribadito «la collegialità interna ed esterna del lavoro».

Tra i molti messaggi di congratulazioni al professor Stefano Rodotà per la riconferma al vertice dell'Authority anche quello del presidente del Consiglio Giuliano Amato. Rodotà è stato deputato italiano ed europeo ed è professore ordinario di Diritto civile nella facoltà di giurisprudenza dell'università di Roma «La Sapienza». Autore di numerosi saggi, ha tenuto corsi di lezione e seminari in molte università europee, degli Stati Uniti e dell'America latina. [r.i.]

Centrosinistra, guerra di nervi sulle candidature

Incerto destino per gli uomini del premier, scoppia il «caso Piemonte»

ROMA

Il tavolo delle candidature dovrebbe chiudersi entro venerdì, almeno così vuole il candidato premier Rutelli, ma ogni realtà locale esaminata fa esplodere una serie di problemi tutti legati alla corsa al collegio sicuro. Morale della favola, dopo due giorni di snervante trattativa, ancora non c'è una sola regione chiusa, con la conseguenza che tutto potrebbe slittare oltre la settimana.

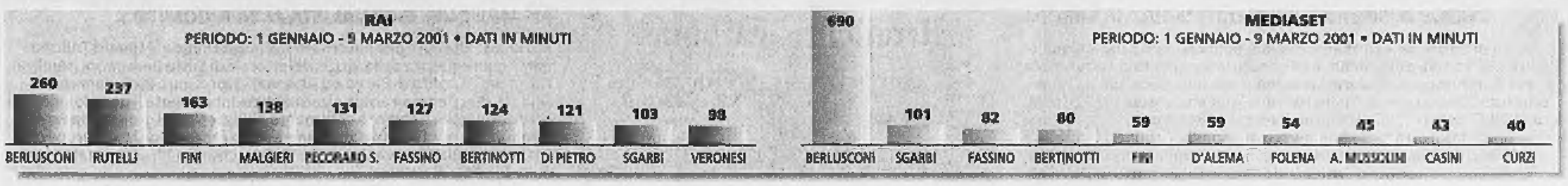
E, come se non bastasse, bisognerà attendere una risposta definitiva da parte di Bertinotti e Di Pietro: si farà o no un accordo di desistenza reciproca? Dipende dall'esito dei contatti se lasciare al Prc dieci collegi, così come proposto dall'Ulivo dopo il vertice di ieri. Dunque, alcune caselle sono ancora bianche. Tuttavia, sembra che saranno riempite presto perché le dichiarazioni ufficiali dei due leader non lasciano intravedere nulla di buono per il centrosinistra.

Intanto gli «sherpa» sono blindati da 48 ore nella sede dei Democratici a piazza Santi Apostoli. Sui tavoli hanno tabulati e fogli pieni di nomi, ogni delegazione di partito è dotata di un computer dove vengono immessi dati su dati per verificare se le proprie quote vengono rispettate al millimetro. Nessuno si assenta dal tavolo, tranne per i bisogni più urgenti, e se uno esce lascia il compagno di partito a marcare gli altri. Per dirne una, il Piemonte è stato aperto ieri e subito accantonato in attesa di un accordo tra i segretari locali. Ai Ds piemontesi non piacciano i nomi che sono stati fatti dai Democratici e dall'Udeur che vorrebbero piazzare i propri candidati in collegi più sicuri. L'Asinello vorrebbe paracadutare Cambursano nel collegio senatoriale di Larizza. La Quercia, tra l'altro, ha fatto saltare la candidatura dei senatori Debenedetti e Migone. Inoltre in Piemonte c'è da trovare un posto a Zanone che fa parte di quel gruppo di personalità in quota Rutelli che dovrebbe contenere la Montalcini, Zavoli, Angioni e Gasparrini, la leader delle casalinghe.

I partiti vogliono ridurre al massimo questa quota Rutelli, perciò i due stretti collaborati del candidato premier, Gentiloni e Realacci, presidente della Legambiente, non verrebbero candidati nel maggioritario ma nelle liste proporzionali della Margherita. Stessa sorte - e non è detto che sia peggiore - toccherebbe a Lusetti e a Mastrobuono. Una opzione più comoda, in apparenza, quella di Gentiloni e Realacci perché i due dovrebbero correre nelle liste del proporzionale del Lazio ma qui capolista è proprio Rutelli e al numero due e tre ci saranno esponenti di altri partiti. Dunque, bisogna cercare in altre regioni: chi è disposto a sacrificarsi alzi la mano. Nella sala di piazza Santi Apostoli non l'ha alzata nessuno. Per Realacci, però, si potrebbe aprire l'opportunità di un collegio maggioritario in Toscana. L'altro collaboratore di Rutelli, Ariemma, ex portavoce di Occhetto, è in partenza per il proporzionale in Campania. Corre voce, inoltre, che il candidato premier spinga per un seggio diessino a favore di Renato Strada, già deputato comunista di Crema, poi transitato nel Pds e oggi organizzatore delle «mille cene» di finanziamento della campagna elettorale.

Mastella torna nel collegio beneventano dove venne trombato dai suoi amici del Polo, di An per la precisione, quando il re di Cappaloni era schierato con il centrodestra. Venne eletto lo stesso, ma con il recupero proporzionale. Ora Mastella si riprende il suo collegio che nel '96 venne vinto dal Popolare Abbate che emigra nel proporzionale. Il ministro Pecoraro Scanio rimane nella sua Arenella in provincia di Napoli; il suo collega Del Turco lascia Grosseto per candidarsi ad Avezzano, nella sua regione. Già, Grosseto. Sembrava che il discorso con Amato fosse chiuso dopo il rifiuto del presidente del Consiglio di scendere in pista con l'Ulivo. Dal segretario Ds della Toscana Fragai è arrivato ieri un invito a ripensarci: «La tua candidatura non può essere sostituita da altre». Secondo Fragai Amato si sarebbe riservato di prendere una decisione definitiva nelle prossime ore. [a. l. m.]

LA PRESENZA DEI LEADER IN TUTTE LE TRASMISSIONI



Politici in tv, Berlusconi è il più presente

Il Cavaliere vince anche nei Tg: 39 minuti, 37 a Rutelli, 21 a Fini

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Silvio Berlusconi mattatore sbaraglia tutti in tv. Sulle reti Rai con 702 minuti di «tempo totale» batte perfino Rutelli (a quota 542) nella classifica dei personaggi più presenti (260') e di cui si parla di più (443'), e domina pure nei Tg del servizio pubblico(100' di presenza in video contro i 92' di Rutelli e i 53' di Ciampi), i quali assegnano inoltre all'opposizione tempi in sostanziale equilibrio fra maggioranza (36%), opposizione (39,6%) e istituzioni (21,5%). Lo dicono i dati dell'Osservatorio di Pavia riferiti ai primi 70 giorni del 2001, presentati ieri dal presidente della Rai Roberto Zaccaria in una tavola rotonda a viale Mazzini. Alla quale, sorprendentemente, non partecipano né il direttore generale Cappon né i consiglieri vicini al Polo appena «rientrati» all'ovile dopo le dimissioni annunciate e poi sospese.

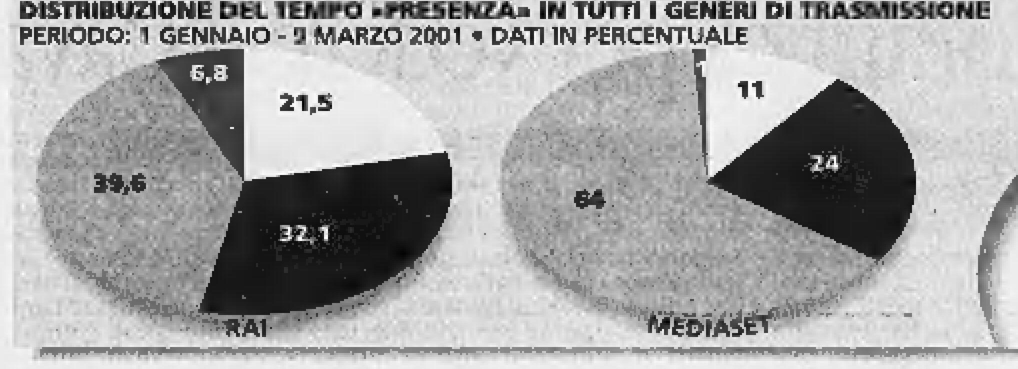
Ma, soprattutto, Berlusconi stravince sulle reti Mediaset, stracciando chiunque altro di molte lunghezze con i suoi 690 minuti di presenza, secondo le cifre calcolate dal Centro d'Ascolto, che Zaccaria non ha voluto dare in pasto ai giornalisti per «correttezza» ma sono usciti lo stesso tramite i parlamentari Ds della Commissione di Vigilanza. Reti Mediaset che risultano ben più sbilanciate a favore dell'opposizione di centrodestra alle quali assegnano il 64% del tempo contro il 24% alla maggioranza (grazie anche alla percentuale bulgara dell'80,3% del Tg-Fede, a onor del vero). Così, in una conferenza stampa improvvisata a San Macuto, a ridosso dello scontro in Vigilanza, Francesco Rutelli scende in campo contro «il vero scandalo» delle reti Mediaset, quello «che si è cercato di nascondere con grande mistificazione dibattendo in questi giorni sul caso Satyricon». Il motivo vero della «forsennata polemica», insiste il candidato dell'Ulivo, era quello di «coprire questa situazione, un sopruso di cui tutto il mondo parla». Non importa che An contesti i dati Rai, sostenendo, per bocca del responsabile informazione Alessio Butti, che le cifre di Zaccaria sono «parziali», che non si capiscono i criteri e che «comunque avevamo chiesto di abbandonare il criterio dei tre terzi almeno in campagna elettorale» (che però nel periodo di riferimento non era ancora incominciata). Forte delle cifre fornite dai rilevatori ufficiali, il centrosinistra è partito al contrattacco e punta dritto sulle Tv del Cavaliere. Rutelli annuncia che chiederà ai leader dell'Ulivo «di riflettere su iniziative istituzionali che è assolutamente necessario prendere» e non esclude di rivolgersi a Ciampi. Mentre Beppe Giulietti, responsabile Comunicazione della Quercia, rivela che Mediaset ha fatto un contratto in esclusiva con l'Osservatorio di Pavia «in modo che da oggi la Rai non potrà più divulgare i dati Mediaset».

Le cifre, si sa, sono sempre oggetto di contestazioni, specie quando tentano di misurare qualcosa di vago come il tempo «di attenzione», di cui un certo personaggio. Zaccaria, per controbattere alle critiche di Berlusconi dell'altra volta, secondo il quale un minuto di Tg-Fede non vale certo un minuto di Tg5 o Tg1, ha fornito anche i (vecchi) numeri «ponderati» con l'ascolto, per dimostrare che lo squilibrio delle reti e dei Tg Mediaset «non cambia molto». Anzi, ha aperto la tavola rotonda parlando di questo, in evidente polemica coi suoi accusatori. Ma di polemiche se ne sono subito aperte altre, perché al tavolo, insieme al francese Hervé Bourges (già presidente e direttore generale di TF1 e presidente del Conseil Superieur de l'Audiovisuel, l'autorità francese che sovintende su reti pubbliche e private, concede le autorizzazioni, controlla la par condicio basata sulla tripartizione dei tempi che vale per tutti) e agli esperti - «tutti di sinistra», annotava acida nelle retrovie Giuliana Del Bufalo - c'era solo il consigliere di maggioranza Vittorio Emiliani.

Il direttore generale Cappon è comparso per un attimo nell'anticamera, visibilmente irritato per non essere stato avvisato dell'evento. Alberto Contri e Gianpiero Gamaleri, nella stessa anticamera, hanno invece palesato il loro malumore. «Un dispettuccio, significativo tuttavia di un clima tutt'altro che consono all'iniziativa di pacificazione assunta dai presidenti delle Camere», ha commentato il primo. «Una grave scorrettezza di metodo», l'ha definita il secondo. Zaccaria è parso cadere dalle nuvole: «Con queste uscite e questi rientri nel cda, non ho ben capito quali consiglieri fossero presenti o assenti...».

L'Osservatorio di Pavia: il leader azzurro stravince sulle Reti Mediaset





I POLITICI NEI TELEGIORNALI DI PRIMA SERATA valori in minuti

RAI		MEDIASET	
Berlusconi	39	Berlusconi	71
Rutelli	37	Veronesi	12
Ciampi	21	Rutelli	11
Fini	21	Mastella	9
Veronesi	14	Bertinotti	8
Casini	14	Bossi	7
Pecoraro Scanio	10	Ciampi	6
Veltroni	10	Pecoraro Scanio	5
Amato	9	Fini	5
Bertinotti	8	Formigoni	5

IL PRESIDENTE HA DECISO DOMANI L'AUDIZIONE DI ZACCARIA, VENERDI' IL REGOLAMENTO SULLA PAR CONDICIO

Sinistra contro Landolfi si spacca la Vigilanza Rai

Mario Sensini
ROMA

Mario Landolfi di An, presidente della Commissione di Vigilanza sulla Rai, dice di aver fatto un intervento di mediazione tra la maggioranza e l'opposizione. Per i partiti che sostengono il governo, invece, la sua scelta di infilare un'audizione del presidente e del direttore generale della Rai tra la presentazione della bozza di regolamento sulla par condicio, prevista per oggi a mezzogiorno, e il voto per l'approvazione di venerdì, è solo un atto di «arroganza e prepotenza». Fatto sta che il regolamento, nonostante l'invito di Mancino e Violante a recuperare il ritardo e chiudere la partita entro venerdì, naviga in acque agitatissime.

La maggioranza sente puzza di bruciato, sa che la Casa delle Libertà attaccherà Roberto Zaccaria per non aver preso le distanze dal Satyricon di Luttazzi, e sa bene che il presidente Rai non lo farà neanche giovedì prossimo. Quindi teme la «trappola»: niente garanzie, niente politica in Rai durante la campagna elettorale. Del resto l'opposizione non fa mistero del suo obiettivo, irritata com'è per gli attacchi che le giungono dalle reti Rai. «Non ci sentiamo garantiti sull'imparzialità di trasmissioni come Satyricon e il Raggio Verde, difesi a oltranza dalla Rai» dice Paolo Romani, responsabile dell'informazione di Forza Italia. Se Zaccaria non farà marcia indietro «chiederemmo che anche questi programmi rientrassero fra quelli di comunicazione politica» coperti dal regolamento sulla par condicio.

Per i Ds tutto questo è fumo negli occhi. Antonello Falomi, capogruppo in Commissione di Vigilanza, ha scritto una nuova lettera a Mancino e Violante (che ieri ha nuovamente tirato le orecchie alla Commissione per non aver rispetto i tempi). E' «un allarme - spiega - rispetto alla possibilità che il regolamento sia varato in tempo. Landolfi ha deciso il calendario dei lavori contro la volontà della maggioranza e contravvenendo alle indicazioni di Violante e Mancino: l'audizione dei vertici Rai contraddice le esigenze di priorità che ci sono state date». Per Gavino Angius, presidente dei senatori Ds, il fatto che Landolfi non abbia tenuto conto della volontà della maggioranza è «oltraggioso». Per evitare la «trappola» il centro sinistra medita la possibilità di sabotare l'audizione di Zaccaria e Cappon, forse facendo venir meno il numero legale.

Landolfi si difende: l'audizione dei vertici Rai «aiuterà a capire il problema delle regole e quindi l'incontro è finalizzato alla stesura del regolamento. Il mio è stato un intervento di mediazione che ha tenuto conto delle proposte della maggioranza e di quelle dell'opposizione. I primi chiedevano una marcia forzata per l'approvazione del regolamento senza ascoltare i vertici Rai. Siccome invece l'opposizione lo riteneva necessario, ho deciso di tenere l'audizione perché mi sembra compatibile con i tempi e l'oggetto della discussione».

Sul testo della normativa sta lavorando Massimo Baldini di Forza Italia. «Nella sua struttura essenziale - dice il relatore - il regolamento è pronto. Restano da precisare tre o quattro punti importanti», sui quali si è aperto anche un confronto con l'Autorità di garanzia per le Comunicazioni, che venerdì, contestualmente al regolamento sulla Rai della Commissione, varerà le regole per la par condicio in campagna elettorale su tv private e altri mezzi di informazione. Su queste ultime c'è già un orientamento definito: fino al 12 aprile gli spazi televisivi per la comunicazione politica saranno distribuiti in proporzione alla consistenza dei gruppi parlamentari e verrà assicurato un «diritto di presenza» ai soggetti politici che non hanno gruppo parlamentare ma almeno due deputati europei. Dopo il 12 aprile il regolamento assicurerà una presenza paritaria nei programmi di comunicazione politica sia ai partiti che alle coalizioni.

Giovedì mattina, prima dell'audizione di Zaccaria e Cappon in calendario nel primo pomeriggio, scadono i termini per la presentazione degli emendamenti al regolamento per la Rai. Sarà battaglia dura. In questo clima iperteso dove tutti protestano ed accusano, anche i sordomuti si fanno sentire: si sentono discriminati e si appellano a Ciampi. Loro non chiedono il diritto di parlare, ma quello di capire questa campagna elettorale. Compito difficile anche per chi non ha bisogno dei sottotitoli.


Roberto Zaccaria

Falomi: «Il calendario dei lavori non tiene conto della volontà della maggioranza e delle indicazioni di Violante e Mancino» Il centrosinistra diserterà l'audizione?

Malgieri, star «invisibile»

ONOREVOLE Gennaro Malgieri, i dati a disposizione del presidente della Rai Zaccaria dicono che lei è una superstar della politica televisiva, dietro soltanto a Berlusconi, Rutelli e Fini e davanti a tutti i ministri, compreso il presidente del Consiglio. Il deputato di Alleanza Nazionale, nonché direttore del quotidiano di An *Il Secolo d'Italia*, si fa una cordiale risata per poi recitare in vernacolo partenopeo: «*Pure e sfuttuti vanno in Paradiso*». E aggiungere: «se questa è la scientificità dei dati sbandierata da Zaccaria, stiamo freschi». Resta il fatto che Malgieri è comparso in video per 138 minuti, più di Pecoraro Scanio in tempi di mucca pazza, più di Fassino vicecandidato premier per l'Ulivo. «Rassicuro gli ansiosi», ironizza ancora Magieri: «non sono mai stato invitato a "Porta a Porta" e nemmeno al "Raggio verde", men che meno da Enzo Biagi, per non parlare di Luttazzi». E allora? «E allora purtroppo non riesco nemmeno a vedermi in tv, perché compaio in piena notte oppure alle 6,50 del mattino. Io a quell'ora dormo, come molti italiani». Si spieghi meglio, onorevole Malgieri. «E' presto detto, alle 6,50 del mattino va in onda, registrata naturalmente, una trasmissione di lettura dei settimanali condotta, dove vengono invitati, a rotazione settimanale, anche i direttori dei giornali di partito. Solo che io, a differenza di Alessandro Curzi, direttore del quotidiano di Rifondazione comunista, oltre a essere direttore del *Secolo d'Italia* sono anche parlamentare. Sei minuti ogni puntata, ecco scoperto l'arcano: sto in tv più di Pecoraro Scanio, anche se pochi italiani se ne sono accorti».

A dir la verità, Gennaro Malgieri appare un po' incerto se indossare suo malgrado i panni dell'uomo autoironico che si ritrova al centro della tempesta o quelli del dirigente politico in guerra permanente con i vertici attuali della Rai. Per un po' opta per il secondo ruolo: «Ma ci si rende conto dell'assurdità di questi dati? Si mettono sullo stesso piano i minuti di video all'alba, per una rassegna stampa, e quelli trasmessi durante il telegiornale della sera. Si fa la somma aritmetica e si dice che quasi quasi Malgieri eguaglia le presenze di Francesco Rutelli». Poi prevale l'autoironia di un politico che è anche giornalista e intellettuale: «ma se non riesco nemmeno io a vedermi in tv, figurarsi gli altri». Malgieri aggiunge anche qualche «fugace apparizione notturna in una trasmissione curata da Gabriele La Porta che si intitola "Italia interroga" in cui vengono interpellati numerosi esponenti politici. Io sono stato interpellato sulla riforma della scuola: grande performance televisiva». Ora Malgieri si trasforma in critico televisivo: «Insomma trovo bizzarro, anzi decisamente sbagliato, questo assemblaggio matematico dei minuti se non tiene conto della collocazione oraria e dello share». Usa la parola «share» con qualche disagio: non gli piacciono i tecnicismi, i gergalismi degli specialisti in comunicazione televisiva, piuttosto che guardare la televisione preferisce leggere un libro, oppure curare la rivista da lui diretta, *Percorsi*, o andare a cena con gli amici. I dati esposti dal presidente della Rai dicono che lui è un divo. «E hanno detto tutto», è il commento del neo-divo. Una risata per comunicare che l'ha presa con ironia. E poi la sentenza finale: «protagonismo inatteso». Inatteso come quei 138 minuti: quando si dice il mistero della par condicio.

[p. bat.]

Le maschere dell'Ottavo Nano

Raffaella Silipo

SILENZIO! Servizio pubblico vuol dire: silenzio, parlo io!». «Pubblico o privato, è sempre mio!». Sabina Guzzanti non fa sconti al suo Silvio Berlusconi, nell'attesissima imitazione all'«Ottavo Nano» ieri sera su Raidue. Doppiopetto, cerone e bandiera di Forza Italia che sventola alle sue spalle, inquadrato in un manifesto, a volte in posa mussoliniana, liquida subito l'«affaire» Luttazzi in due parole. «E' scandaloso che uno qualunque con un 740 qualunque critichi me che sono il migliore del mondo. Basta con la logica: se c'era logica, io non stavo qua. Questa democrazia io l'ho comprata, ho le fatture».

Affacciato dai suoi cartelloni, «Berlusconi» farà da contrappunto a tutta la puntata. Con lo slogan «città più sicure» lancia sassi contro i passanti e poi nasconde la mano: «E' stato un extracomunitario, l'ho visto con questi occhi, è andato di là». Con lo slogan «presidente imprenditore» spiega il suo segreto: «Una cosa assurda se la ripeti giorno e notte per mesi e mesi in tv e sui giornali, dopo un po' il cittadino medio si abitua e gli sembra normale. Se ho fatto i soldi evidentemente sono il più bravo». «Tratterò l'Italia come le mie tv: vi sfido a trovare un solo programma culturale. L'importante è una cosa sola: lo Stato deve produrre. Cosa? Già, cosa? Statue? Maah. Statistiche? No, no. Sta... Rifacciamo».

Ecco che per «par condicio» arriva Corrado Guzzanti-Rutelli, che insiste sul tema già lanciato nelle puntate precedenti dell'autolesionismo ulivista: «Sono molto amareggiato - dice con la solita voce alla Alberto Sordi -. Qui remano tutti contro, va a finì che famo er mulinello... D'Alema? Macché, quello fa er regista, io so' una comparsa, che mme frega a me der regista... Io sto parlando di Berlusconi. Ma perché ce l'hai con me Silvio, io sto a lavorà pe' te. So' cinque anni che te porto l'acqua, ma che ce vuoi, pure la scorza de limone? Questi so' fatti: te abbiamo disintossicato quer drogato de Bossi, ce siamo presi la Pivetti, Mastella e Amadeus, Rondolino ha mollato D'Alema per fare er Grande Fratello... La Rai è un servizio pubblico? Ma se l'abbiamo dato a te, abbiamo fatto un sacco di programmi per far vincere Mediaset. Ma che c'ho che nun te va, Silvio, sono troppo alto? Me metto in ginocchio. Me vuoi camminare in testa? Fa pure, levati solo i sopralzi de legno che me fai male. Chi vince alle elezioni? Io posso dire solo una cosa: Berlusconi, se vinci, ricordate degli amici».

Dal manifesto ricambia Berlusconi «presidente innovatore»: «Devo ringraziare l'onorevole D'Alema; io mi sono ammalato e lui ha tenuto il governo al mio posto. Non solo non mi ha fatto nessun danno ma quando sono tornato ho trovato una situazione più rosea di come l'avevo lasciata. Voglio assicurargli che io degli amici mi ricordo». «E per la par condicio siamo a posto», conclude ecumenica Dandini.

IL FUTURO DELL'ITALIA | VISTO DAI MEDIA STRANIERI

L'HERALD: SE VINCE IL POLO TEMPESTA IN EUROPA

Il vincitore delle prossime elezioni politiche sarà probabilmente Berlusconi. Lo scrive Roy Denman sull'International Herald Tribune. Ma per Denman questo causerà una tempesta che, partendo da Roma, scuoterà l'Europa. «In An molti hanno nostalgia per l'era di Mussolini. Bossi definisce l'attuale governo di centrosinistra come "fascisti rossi nati dall'alleanza fra banchieri e massoni"». Secondo Denman il governo Berlusconi taglierà le tasse, ma la Commissione Europea si opporrà, chiedendo il rispetto del patto di stabilità.


Herald Tribune (International)
No Disaster For Chirac In French Elections
NATO Aims to Seal Macedonia Border

PISANU: QUEL GIORNALISTA ALZA IL GOMITO...

«La catastrofe europea paventata sull' «International Herald Tribune» come conseguenza della vittoria elettorale di Silvio Berlusconi, sembra tratta dal "Trionfo di Bacco ed Arianna". Non si può escludere che l'ignoto Roy Denman abbia alzato abbondantemente il gomito prima di confezionarla». Il colorito commento all'articolo del giornalista Roy Denman sul quotidiano americano è stato espresso dal capogruppo di Forza Italia alla Camera Giuseppe Pisanu, che non ha apprezzato i toni della sua analisi politica.

Berlusconi: noi avanti di 23 punti

Alla Coldiretti, «anch'io lavorai nei campi»

Il leader del Polo promette un «codice rurale» e chiede l'«educazione alimentare» come materia scolastica

«Secondo i sondaggi veri potremo governare il paese con stabilità per almeno 5 anni, meglio se per 10»



Silvio Berlusconi e il Presidente della Coldiretti Paolo Bedoni durante il loro incontro nella sede della Coldiretti a Roma ieri mattina

ROMA

«Sarò presidente imprenditore e presidente operaio», promette Silvio Berlusconi. Ma, volendo, potrebbe pure aspirare al titolo di «presidente contadino». Ieri infatti ha svelato di aver avuto un'esperienza diretta di vita nei campi. «Ho lavorato per tre anni», è il suo racconto, «in un paese dove ho fatto lavori in campagna, perché era il periodo della guerra e mio padre era via...». Il Cavaliere portava ancora i calzoni corti (è nato nel '36), ma fu allora che nacque in lui «una vicinanza a chi lavora la terra». E poiché questi ricordi venivano evocati al piano nobile di palazzo Rospigliosi, storica sede della Coldiretti, davanti a coloro che un tempo venivano chiamati «bonomiani» e costituivano la spina dorsale del collateralismo Dc, Berlusconi non s'è fermato ovviamente alle rimembranze. Ha annunciato una raffica di interventi in sostegno degli agricoltori, «uomini che rappresentano il lavoro vero e una vita salubre», dai quali in cambio si attende un «aiuto il 13 maggio per mandare a casa questa sinistra».

A giudicare dai suoi sondaggi, in verità, di questo sostegno non ci sarebbe neppure bisogno: a una manifestazione serale con Tajani e Storace ha annunciato trionfante che «il Polo più la Lega e gli altri ragazzi hanno un vantaggio di 23,7 per cento sull'Ulivo più Rifondazione. E senza Rifondazione si va vicino al 30 per cento... Dunque saremo così forti rispetto alla sinistra da poter disporre alla Camera e al Senato di una maggioranza che ci consenta di restare al governo e operare nella stabilità per almeno cinque anni». Almeno cinque, ma meglio dieci, chiarisce, perché tutta la carne che sta mettendo al fuoco richiede tempo per arrostire senza fumo. Ha confermato che lui, in caso di vittoria, si chiuderà a Palazzo Chigi senza partecipare a convegni e senza rilasciare interviste, mentre le attività di rappresentanza verranno delegate a Fini e a Casini. Nessun accenno alla vicenda Rai, col portavoce lesto a intervenire proprio mentre stava per aprire bocca sull'argomento.

In compenso, Berlusconi è stato prodigo di impegni nei confronti degli agricoltori. Paolo Bedoni, leader della Coldiretti, gli aveva presentato dapprincipio una lista di sei richieste, e lui le ha accolte tutte in un fiato. Anzi, ha integrato l'elenco con una serie di ulteriori promesse, maturate nel corso di un dibattito in teleconferenza con le varie sedi regionali dell'organizzazione. E dunque, una volta premier il Cavaliere parteciperà «direttamente alle trattative per il Wto e la Pac, affiancando il ministro per l'Agricoltura». Poi manterrà in vita il «tavolo agroalimentare», anche se «con questo governo non ha portato a niente, con l'eccezione di visite guidate a Palazzo Chigi, con risultati miserevoli». Quindi varerà un «codice rurale» e infine lancerà un programma di «educazione alimentare» come materia scolastica.

Tra una promessa e l'altra, Berlusconi ha sostenuto che l'articolo 41 della Costituzione pone limiti eccessivi all'attività d'impresa, che i prodotti geneticamente modificati dovrebbero avere una chiara etichetta, che il suo governo nel '94 proibì le farine animali, consentite invece dai suoi successori (il ministro Pecoraro Scanio ha replicato indispettito che le cose non stanno proprio così). Molte comprensibili lusinghe agli agricoltori, definiti «sentinelle del verde» e «guardiani dell'ambiente». Quale esempio di saggezza agreste ha citato il proverbio: «Il Papa e il contadino ne sanno più del Papa da solo». E come prova finale del suo attaccamento al mondo agricolo ha citato lo slogan della campagna elettorale: «Una scelta di... campo».

Oggi Berlusconi, per completare il suo appello alle categorie produttive, va in Confartigianato. Avremo un «presidente artigiano»? [u. m.]

Ingorgo sulla Panoramica per vedere il Cavaliere

Maria Laura Rodotà

La Campagna dell'Anche, quella del Polo per prendere Roma, ha la sua prima grande serata, e non può cominciare che con un ingorgo. L'Anche è su tutti i manifesti: «Anche per Roma una scelta di campo». Tradotto vuol dire «votando Tajani fate sindaco anche Berlusconi». E anche Fini; e anche Casini e Buttiglione, un pochino. Così per andare a vedere il Cavaliere più gli altri più Antonio Tajani (ieri sera erano seimila) nella sala da ballo dell'Hilton di Monte Mario, scoppia l'ingorgo. La via Panoramica bloccata, tra monovolume e Mercedes (molte) e Tipo targate Frosinone (meno) e intrusi che si dicono dai finestrini «è che c'è Berlusconi». Un ingorgo da commedia italiana Anni Sessanta; com'è Anni Sessanta l'Hilton, mostruoso e ipervisibile simbolo della speculazione ma (anche) incarnazione cementizia di nuovo benessere e aspirazioni di un gran pezzo di Roma d'epoca. E di adesso, a suo modo.

Una Roma che «l'ho detto a mi nonna che 'n potevo venì, stasera c'è Silvio», di «l'ho visto alla giornata dello sport, faranno americanate ma che comunicatore che è lui», di signore vestite da matrimonio per un comizio elettorale, di militanti An che agitano bandiere, di «tassisti per Tajani», di negozianti in abito scuro, di quaranta--settantenni leopardate (la leopardatura, aggressiva e lussuosa, è il tratto distintivo di molte donne del Polo), di stand con libretti-guida («Eva Peron», «Padre Pio», «La tragedia del comunismo»), di imprenditori oggi solo ricchi domani forse anche potenti. La Roma dell'Anche che emerge e si sente già euforica, equamente divisa tra berlusconiani non inquadrati e devoti di Fini e Storace. Uguale nell'aspetto e nell'atteggiamento alle sue very important persons in platea. Maria Giovanna Elmi e Cesare Previti, Rosanna Lambertucci e Cristiano Malgioglio, Elsa Martinelli e Maurizio Gasparri, donna Assunta Almirante scicchissima e Ania Pieroni, amica del cuore di Bettino Craxi, scatenata ad applaudire Berlusconi. Che arriva estatico e caricatissimo, sempre più simile al Berlusconi Transformer dell'«Ottavo nano». Annuncia i sondaggi «veri»: «Ulivo al 30 per cento, sono preoccupato per loro poverini, Polo con la Lega 57 e 1». Boato. Ania Pieroni fa la ola e mastica gomma. Berlusconi conclude: «Li battiamo e buona riunione a tutti».

In seimila all'Hilton per celebrare Tajani candidato In platea, tra la Elmi e la Lambertucci, Assunta Almirante e Ania Pieroni

Li battiamo a Roma, anche, ripetono tutti. Dopo aver cantato l'inno di Mameli, un test che dà l'idea dei vari modi di essere di un possibile governo di centrodestra: Fini e Berlusconi (e Tajani, anche) a petto gonfio quanto i siliconi labiali di molte dame in sala; Casini e Buttiglione, di democristiano profilo basso, con spalle e giù e testa ciondolante (Bossi, Roma è sempre Roma, non c'è). Mentre canta e un po' ride Roberta Angelilli, unica vera novità del ticket: giovane eurodeputata di An, candidata vicesindaco, in bianco con giacca lunga tipo cartone animato di Pingu e (unico tocco di vecchia destra) capelli lunghi corvini stile «Vogliamo i colonnelli». Quando parla, Berlusconi la guarda interessato come se assistesse a un provino; prende appunti, poi applaude e la bacia. Angelilli è emozionata, parla di posti in asili nido, di «donne che tengono alla carriera e non vogliono rinunciare alla maternità». Anche se lì non la applaudono. Acclamano il presidente della regione Francesco Storace quando parla di «cultura della vita, dopo anni di cultura dell'aborto, di cultura della morte». E quando minaccia di andare a trovare Berlusconi a Palazzo Chigi, a «chiedergli i primi 800 miliardi per il Raccordo Anulare». Dalla platea parte un «E vai!». Anche Tajani ride. Dopo l'ingorgo di stasera spera un po' di più di fare il sindaco, anche.

«STORACE IL PUGNACE» I MANIFESTI MAI VISTI

ROMA. Il «governatore» del Lazio Francesco Storace sarà anche riuscito ad averla vinta su Silvio Berlusconi quanto alla colonna sonora della manifestazione dell'Hilton, centrata sull'inno di Mameli, ma il leader della Casa della Libertà ha pareggiato i conti con un retroscena raccontato nel corso del suo intervento.

«La scelta di Tajani per il Campidoglio è la migliore che potessimo fare e lo stesso possiamo dire di Storace per la Regione, anche se la sua immagine ci preoccupava. Il suo entusiasmo - rivela Berlusconi - suscitava in noi il timore che potesse essere considerato come eccessivo o negativo. Si presentò da me con due manifesti: "Storace il tenace" e "Storace il pugnace". Proprio non andavano bene, e infatti quei manifesti glieli bocciai. Lui si presentò con lo slogan "Scelta di campo". E abbiamo visto tutti come è andata a finire...». [Ansa]

Ci ha lasciati

Giuseppe Vellano

Lo annunciano - a funerali avvenuti - la moglie Vincenza Callori, i figli Anna con Giorgio, Vittorio con Gabriella, i nipoti Chiara con Bruno e Nicolò, Alberto, Andrea ed Elena, la cognata Maria Luisa, i nipoti e tutti i parenti a lui sempre vicini.
— Torino, 21 marzo 2001.

Tino Vellano e famiglia partecipa con dolore e rimpianto alla scomparsa del cugino BEPPE.

La FIAT S.p.A. partecipa al lutto del dott. Vittorio Vellano e della famiglia per la scomparsa del padre

dott. Giuseppe Vellano

ricordandone l'impegno e la professionalità.
— Torino, 21 marzo 2001.

La FIAT Usa ed il personale dell'ufficio di New York sono vicini a Vittorio Vellano per la perdita del padre

dott. Giuseppe Vellano

— New York, 21 marzo 2001.

Gianluigi Gabetti partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Giuseppe Vellano

— Ginevra, 21 marzo 2001.

Paolo Cantarella partecipa commosso al dolore del dott. Vittorio Vellano e della famiglia per la scomparsa del padre

dott. Giuseppe Vellano

— Torino, 21 marzo 2001.

Francesco Paolo Mattioli partecipa commosso al dolore del dott. Vittorio Vellano per la perdita del padre

dott. Giuseppe Vellano

— Torino, 21 marzo 2001.

Damien Clermont partecipa sentitamente al dolore di Vittorio e della famiglia per la scomparsa del papà

dott. Giuseppe Vellano

— Torino, 21 marzo 2001.

Umberto e Rosy Quadrino partecipano al dolore del dott. Vittorio Vellano per la scomparsa del papà

dott. Giuseppe Vellano

— Torino, 21 marzo 2001.

Luigi e Ludovica Gubitosi partecipano al dolore di Vittorio e della famiglia per la scomparsa del padre

dott. Giuseppe Vellano

— Torino, 21 marzo 2001.

Giorgio e Gabriella Frasca sono molto vicini all'amico Vittorio Vellano per la dolorosa perdita del padre

dott. Giuseppe Vellano

— Parigi, 21 marzo 2001.

Partecipano al dolore del dott. Vittorio Vellano
Paolo Arpellino
Mauro Busi
Giovanni Gallo
Mario Lombardi
Lorenzo Marrè
Emilio Pasquettaz
Francesco Tomassoni
Franco Tonetti.
— Torino, 21 marzo 2001.

Andrea Gavosto partecipa al lutto che ha colpito il dott. Vittorio Vellano.
— Torino, 21 marzo 2001.

Dirigenti e Collaboratori tutti di Business Solutions e Società del Settore Servizi si uniscono al dolore del dott. Vittorio Vellano per la perdita del PADRE.
— Torino, 21 marzo 2001.

Carlo e Checchi Gatto partecipano commossi al dolore di Vittorio e famiglia per la scomparsa del padre

dott. Giuseppe Vellano

— Torino, 21 marzo 2001.

Stefano e Luisella Honorati partecipano al dolore di Vittorio e famiglia.
— Torino, 21 marzo 2001.

Cnh si associa al lutto del dott. Vittorio Vellano e famiglia per la scomparsa del padre

dott. Giuseppe Vellano

— Torino, 21 marzo 2001.

Paolo Monferino partecipa al dolore dell'amico Vittorio per la scomparsa del padre

dott. Giuseppe Vellano

— Torino, 21 marzo 2001.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione ed il Personale tutto della FIAT Engineering partecipano con profondo cordoglio al lutto del dott. Vittorio Vellano per la scomparsa del padre

dott. Giuseppe Vellano

— Torino, 21 marzo 2001.

L'ing. Giancarlo Michellone e Collaboratori tutti del Centro Ricerche FIAT partecipano commossi al dolore del dott. Vellano per la scomparsa del papà

dott. Giuseppe Vellano

— Torino, 21 marzo 2001.

La Ifedi, Presidente, Amministratore Delegato e Collaboratori tutti, prende parte al dolore del dott. Vittorio Vellano per la perdita del padre

dott. Giuseppe Vellano

— Torino, 21 marzo 2001.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa, prendono parte al dolore del dott. Vittorio Vellano per la scomparsa del padre

dott. Giuseppe Vellano

— Torino, 21 marzo 2001.

La FIAT Revi S.c.r.l. partecipa al dolore del dott. Vittorio Vellano per la scomparsa del padre

dott. Giuseppe Vellano

— Torino, 21 marzo 2001.

Anna Maria Mina partecipa al dolore del dott. Vittorio Vellano.
— Torino, 21 marzo 2001.

Pietro, Sandra Bostina abbracciano affettuosamente Vincenza e famigliari ricordando il caro BEPPE.

Vittorio Corrado con Carla ricorda affettuosamente l'AMICO collega di lavoro.

Condomini, Custode, amministrazione stabile corso Francia 52, partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata all'amore dei suoi cari

Franca Ovazza Piperno

Lo annunciano con infinito dolore le figlie Clodia con Fernando, Daniela con Guido e gli amati nipoti Michael e Alessandro. Il funerale avrà luogo giovedì 22 marzo alle ore 14,30 presso il cimitero Maggiore di Milano - Reparto Ebraico.
— Milano, 20 marzo 2001.

Guido, Alain, Giorgio e Ida con John, Lapo, Ginevra, Nina e Pietro sono affettuosamente vicini a Clodia e Daniela per la dolorosa perdita della cara

Franca Ovazza Piperno

— Milano, 20 marzo 2001.

E' improvvisamente mancata

Cristina Bruno

Lo annunciano: la mamma, la figlia Yasmin, Veronica con Massimo, Andrea con Valeria, gli zii, i cugini e parenti tutti. Per orario funerale tel. al n. 011 6687274.
— Torino, 20 marzo 2001.
O.F. Angelus - 011 655320 - To

Troppo presto ci ha lasciato

Claudio Casamassima

di anni 55

Lo annunciano Liana e Luca. Funerali in Pavarolo giovedì 22 marzo alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale.
— Pavarolo, 20 marzo 2001.

Giovanni Cuniberto, Alberto Di Tanno e tutti i loro colleghi di Autoingros S.p.A. Torino Auto S.p.A. e Logica S.p.A. si uniscono al dolore della famiglia per la perdita di

Claudio Casamassima

— Torino, 20 marzo 2001.

Ciao CLAUDIO, caro grande amico, sarai sempre nei nostri cuori. Beppe, Marisa.

E' mancata

Teresa Massimelli ved. Robotti

anni 90

Con dolore lo annunciano i figli Valter con la moglie Anna, Franco con la moglie Milena, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi in Piossasco, nella chiesa parrocchiale San Francesco alle ore 15.
— Piossasco, 21 marzo 2001.

Romana con Claudio, Aldo con Gina e Giovanni annunciano la scomparsa della loro amata

Elena Scudo ved. Proietti

— Caluso, 20 marzo 2001.

«Tu, che sei stata per noi moglie, mamma, nonna dolcissima, continua a proteggerci e aiutarci a ritrovare luce e pace».

Ci ha lasciati per tornare alla casa del Padre

Olimpia Castelli Cresto

Con grande dolore ne danno il triste annuncio il marito Mario, la figlia Bianca Maria, i nipoti Angela con Andrea, Edoardo, Michela e Alessandro, Olimpia con Roberto, Martina e Valeria, Giacomo con Laura e parenti tutti. La cara salma partirà da Ciriè, via Vittorio Veneto 21, mercoledì 21 corrente alle ore 15 per San Maurizio ove si svolgeranno i funerali alle ore 15,15 dalla chiesa parrocchiale. La famiglia commossa ringrazia la casa di cura Villa Ida di Lanzo per le amorevoli cure prestate. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 19 marzo 2001.

Ciao NONNA, sarai sempre nei nostri cuori. Angela, Olimpia e Giacomo.

Meo, Anna, Gianni, Marilena Quaglia partecipano.

Gabriella e Michele Bianchi con figli e nipoti partecipano al grande dolore della nuora Angela e della sua famiglia per la scomparsa della carissima nonna

Olimpia Castelli in Cresto

— Milano, 20 marzo 2001.

Giorgio, Anna, Mariarosa Zambotto, Eugenio, Ita Amellone e famiglie affettuosamente si uniscono al dolore di Bianca e del papà.

E' mancata

Elvira Pellegrini Pioletti

A funerali avvenuti l'annunciano i figli Mario e Rudi Pioletti.
— Corio, 20 marzo 2001.

Compagni in tutto, fino a divenire due parti dello stesso essere proiettato nel futuro. Ovunque sarò, sarai.

Un male crudele ha strappato l'amatissimo

Corrado Lazzarini

a Silvia, al piccolo Paolo e alla madre Michi. Grazie all'amico e medico Roberto Torchio per la dedizione fraterna e ai tanti che ci hanno avvolto nel loro affetto. Funerali in Venaria Reale in forma civile giovedì 22 marzo 2001 ore 14 dall'abitazione (via Sclesa 21). Non fiori ma donazioni a «Medici senza frontiere» c.c./p. 87486007 o a «il manifesto» c.c./p. 00708016.
— Venaria Reale, 20 marzo 2001.

La suocera Maria Luciana Rousset Demma, i cognati Luisa e Tonino con Fabio, Roberto e Barbara, Federico piangono il grande DADO. Grazie per l'infinito amore che hai donato alla nostra Silvia.

La zia Ida è affettuosamente vicina a Silvia e Paolo nel ricordo di CORRADO.

Un saluto a pugno chiuso al compagno CORRADO. Roberto e Barbara.

Paolo Castoldi partecipa al dolore.

Sono vicini in questo doloroso momento a Michi, Paolo e Silvia:
Marco e Patrizia Barbieri
Fausto Brioschi
Tiziano Brizio
Gina Campolongo
Pino e Graziella Catania
Gianfranco Chiadò
Marco Gaddi
Giacomo Massa
Laura Perottino
Roberto Pinna
Marco Pistotti
Chiara Pittarello
Gianpaolo Versino.

Il giorno 19 marzo 2001 munito dei conforti religiosi, è mancato l'

ing. Paolo Beltramo Ceppi

ex Ten. Colonnello Pilota A. A.
decorato al Valor Militare Aeronautico

Lo annunciano, con immenso dolore, a funerali avvenuti, secondo il desiderio dell'estinto, la moglie Mina Manzoli, le figlie Carla, Giovanna, Maria Franca con Michele e figli, Eugenia con Giuseppe e figli, i cognati Beltramo, Manzoli, Cafiero, Lucarelli e loro figli, i nipoti Oehmichen e i parenti tutti. Le Ss. Messe di trigesima saranno celebrate a Milano, nella basilica del Corpus Domini in via Mario Pagano, alle ore 18 del 19 aprile; a Torino, nella parrocchia della Crocetta in corso Einaudi, alle ore 18 del 20 aprile. Per espresso desiderio dell'estinto, si ringraziano i rev. padri Gesuiti dell'Istituto Sociale di Torino, del Collegio S. Tomaso d'Aquino di Cuneo e dell'Istituto Leone XIII di Milano, per quanto essi hanno fatto per lui negli anni della sua formazione, padre Attilio e padre Michele della parrocchia Corpus Domini per l'assistenza negli ultimi mesi. Si chiedono preghiere in suffragio, eventuali offerte potranno essere devolute all'Associazione «La Nostra Famiglia», Banca Popolare di Lecco, filiale di Erba.
— Milano, 21 marzo 2001.

Il direttivo e gli iscritti alla Camera penale di Novara affettuosamente partecipano al dolore della collega Antonella per la perdita del padre

Ugo Lobino

— Novara, 20 marzo 2001.

E' mancato

Aldo Bargolini

anni 91

Lo annunciano il figlio Carlandrea, Ada e Chiara. Funerali giovedì 22 ore 10,30 parrocchia San Giacomo - Grugliasco.
— Torino, 20 marzo 2001.

(continua a pagina 12)

INDAGINI | SI CERCANO LE RESPONSABILITÀ

GALAN: PIENA LUCE SULLE CAUSE

«Ai familiari di Laura esprimo il mio più profondo cordoglio e anche quello dei veneti tutti». Così ha detto il presidente della Regione, Giancarlo Galan. «Il dolore in questi momenti prevale su ogni altro sentimento - ha aggiunto -. Tuttavia sarà dovere delle autorità fare piena luce sulle responsabilità, sulle negligenze e le sottovalutazioni il cui peso, come in questo caso, può diventare enorme e intollerabile»



DE MAURO: APERTA UN'INCHIESTA

Un'ispezione è stata subito disposta dal ministro della Pubblica Istruzione, Tullio De Mauro, alla notizia dell'incendio della scuola media di Legnago. Il ministro vuole sapere le modalità che hanno provocato la disgrazia e accertare eventuali responsabilità interne agli organismi di gestione dell'istituto. I risultati dell'indagine ministeriale saranno comunicati al governo e alle competenti commissioni parlamentari

Muore a 14 anni nell'incendio della scuola

Verona, decine di feriti per lo scoppio di una bombola

Franco Ruffo
VERONA

Una ragazzina morta, [illegible] studenti feriti: quando cala la sera, il bilancio di quanto avvenuto nella scuola media «Cavalcaselle» di Porto di Legnago è ormai definitivo. Un incendio, causato da una bombola di gas usata dagli operai che stavano eseguendo lavori di ristrutturazione, ha devastato l'edificio e causato la morte di Laura A., 14 anni.

Poco dopo la pausa di metà mattina, dal tetto, davanti all'ingresso, all'improvviso si è sprigionata una fiammata che ha incendiato l'intera copertura. Un fumo acre, insieme al fuoco, ha imboccato il vano scala e ha presto invaso l'intero edificio seminando il panico fra studenti, impiegati e docenti. Le vie di fuga sono state le finestre e una scala antincendio, finita da pochi giorni. Alcuni hanno divelto le tapparelle, sfondato i vetri. Un docente di matematica ha guidato la maggior parte degli studenti verso la salvezza. La scala antincendio era al di là di una porta chiusa a chiave: il professore ha usato banchi e sedie per sfondarla e consentire ai ragazzi di fuggire.

Solo Laura A., una quattordicenne affetta dalla sindrome di Down, non è riuscita a salvarsi. Laura è la seconda figlia di una coppia di agricoltori (aveva un fratello anche di 35 anni): è stata trovata morta, il suo corpo carbonizzato. Ma il bilancio delle

Ha tentato di fuggire È stata trovata rannicchiata nella stanzetta delle fotocopie

vittime avrebbe potuto essere più drammatico, se un vigile urbano, che stava passando davanti alla scuola, non si fosse accorto del fuoco e non fosse intervenuto, aiutando i ragazzi, e il personale della scuola che si gettavano dalle finestre. Il vigile ha subito allertato i soccorsi e i vigili del fuoco di Legnago, che in pochissimi minuti hanno raggiunto l'istituto e spento le fiamme.

Sembrava che fosse «andata bene»: soltanto alcuni intossicati non gravi, subito ricoverati all'ospedale di Legnago, e alcune decine di feriti, con fratture ed escoriazioni, conseguenza delle cadute. Tra gli intossicati c'era anche la bidella Martina Saviato, 36 anni, che ha dato l'allarme per la scomparsa di Laura, con la quale si trovava al momento dello scoppio dell'incendio nella stanza adibita a copisteria: «Mi sono messa ad urlare "c'è fuoco, c'è fuoco" - ha raccontato - e ho preso per un braccio la ragazza. Ma lei si è irrigidita per il terrore, si è divincolata ed è fuggita via proprio verso la zona in cui il fumo era più denso, forse alla ricerca della sua insegnante di sostegno». La ragazzina è stata trovata morta in un bagno dove si era rifugiata. Laura frequentava la terza A, aveva da poco lasciato i compagni - come sempre accadeva dopo la lezione in comune - impegnati nell'aula di lingue, per una lezione di inglese.

Circa 50 persone sono state ricoverati in ospedale compresi i genitori della vittima. Secondo una prima, sommaria perizia, dei Vigili del Fuoco, secondo i quali le fiamme sarebbero state innescate da una perdita al cavo della bombola di gpl sistemata sul tetto della scuola. Il gas era utilizzato dagli operai per scaldare e sistemare una guaina impermeabilizzante. Da qui la fiammata e l'incendio. I sostituti procuratori di Verona hanno interrogato ieri pomeriggi i due operai e i titolari della ditta che stava eseguendo i lavori di ristrutturazione, dalla loro testimonianza sarà ricostruita con precisione la dinamica del rogo. Altri particolari sono emersi dall'interrogatorio dei dirigenti della scuola e della bidella. Dopo aver aiutato alcuni giovani, la bidella era corsa fuori dall'istituto ed era svenuta. Ora quello che si chiedono i genitori è come sia stato possibile che si lavorasse con le fiamme durante le lezioni. Ieri sera dell'incendio e della morte di Laura si è occupato anche la giunta comunale di Legnago. La giunta ha dichiarando il lutto cittadino.



I soccorritori trasportano la salma di Laura, la ragazzina di 14 anni morta nel rogo della scuola

LO STRAZIO DOPO L'INCIDENTE «L'AVEVO AFFERRATA MA SI È DIVINCOLATA ED È SCAPPATA VIA»

«Laura voleva salvare la cartella»

Il paese in lacrime per la bambina Down

reportage
Fabio Poletti
inviato a VERONA

LAURA è morta per salvare la cartella nuova, quella che aveva lasciato nello sgabuzzino dei bidelli accanto alla fotocopiatrice. In quello stanzino senza neanche una finestra, dove il fumo è arrivato prima dei soccorsi e il fuoco ha fatto il resto.

Laura aveva quattordici anni, quindici il prossimo 2 luglio, faceva la 3ª A e la conoscevano tutti perché era simpatica, perché aveva voglia di vivere. Perché non interessava a nessuno che fosse anche Down.

A Boschi Sant'Anna c'è una chiesetta e le case si affacciano su uno stradone che porta a Vicenza. C'è un bar solo che fa anche da tabaccaio e trattoria. Sulla saracinesca abbassata c'è scritto «chiuso per lutto». L'hanno messo i genitori di Laura A., mamma Gemma che piange e tortura la chicchera di caffè, papà Camillo che si tiene gli occhiali tra le mani ed è appena tornato dall'ospedale di Legnago. Dove sperava di guardare almeno per l'ultima volta Laura e non gliela hanno fatta vedere e invece lo hanno imbottito di tranquillanti, per quel cuore già malandato da un infarto.

E' appena passato il sindaco, c'è il parroco don Alessandro, ci sono gli amici più stretti tutti attorno a questa mamma con il golfino bordeaux sulle spalle anche se c'è il sole: «Laura era un angelo. Lo so che ogni mamma direbbe così, ma lei era proprio un angelo». Laura era arrivata tardi, quando suo fratello Raffaele aveva già venti anni ed era a militare. Laura era la più coccolata perché era la piccola. Nemmeno a lei pesava essere Down, che in questo paesino dove anche i ragazzini con lo scooter davanti alla chiesa su la ricordano come «una simpatica», le volevano bene proprio tutti.

Nella stanza con la credenza, la tv, il tavolo di legno, c'è l'angolo di Laura. Un mobiletto con sopra le riviste dei cantanti e degli attori «che gli piacevano tanto e li conosceva tutti» come ricorda papà Camillo. C'è una copia di Famiglia Cristiana, gli album per il disegno e la videocassetta con «La sirenetta» e un film che non era venuto bene e che Laura voleva registrare di nuovo da un suo insegnante. E in un angolo c'è uno zainetto con la Barbie, con la fodera rosa strappata e allora le avevano regalato la cartella nuova. Quella che aveva portato a scuola ieri mattina, per la prima volta.

Laura aveva 14 anni, i capelli scuri corti ed era piccolina «come un angelo». Con un ragazzino su una sedia a rotelle divideva l'unica insegnante di sostegno della scuola, la signorina Clemenza P. che è svenuta e l'hanno dovuta portare in ospedale quando le hanno detto che non era vero che Laura fosse scappata via in bicicletta, che il suo nome era l'unico che mancava all'appello e che poi l'avevano trovata rannicchiata a terra nello sgabuzzino, in mezzo alla plastica fusa e al metallo ritorto.

Non si darà pace, la signora Clemenza. Ma la mamma di Laura non accusa nessuno, non sa se ci saranno responsabilità che deve accertare la magistratura. Dice solo: «Voglio sapere com'è morta la mia bambina». Aggiunge piano: «So che la signorina Clemenza si è sentita male... E' una donna stupenda, una mamma anche se non ha mai avuto figli». L'insegnante dovrà dirlo ai carabinieri, cos'è successo in quei pochi minuti con il fumo, il fuoco e il tetto che crepitava ed esplodeva per il troppo calore. Dovrà metterlo a verbale, ma lo si sa già.

Che ci sono quelli che hanno visto tutto. Come questa ragazzina della 3ª C che ha un braccio ingessato per essere caduta dalle scale cercando di scappare: «Urlava, urlavamo tutti... C'era un fumo che non si vedeva niente. Qualcuno si è buttato dalla finestra. Altri hanno cercato di raggiungere l'uscita della scuola, ma lì è dove c'era più fumo». Proprio sotto al tetto dove è scoppiato l'incendio, dove la bombola di gas è esplosa chissà perché.

Racconta un'altra ragazzina, stessa 3ª C, il letto a fianco, reparto Pneumologia: «Laura era quasi sempre in classe. Però aveva dei problemi, l'aiutava l'insegnante di sostegno. Aveva un programma di studi a parte, più leggero, adatto alle sue capacità». Ma non c'era da imparare solo la matematica, la geografia, l'italiano. Se voleva davvero essere come tutte le altre ragazzine, doveva anche imparare ad essere autonoma: «Già lo era... Non stava in nessuna compagnia perché stava in tutte, con i ragazzi e con le ragazze. Le volevamo bene».

E Laura doveva essere come tutte le altre. Doveva imparare a fare da sola, anche le cose più semplici. Come le fotocopie per una ricerca. Lei su una macchina con la bidella accanto, l'insegnante di sostegno con il ragazzino sulla sedia a rotelle poco distante. Fino a quando è arrivato il fumo, e poi il fuoco. E tutti sono scappati lontano dall'atrio, dallo sgabuzzino, dalla 3ª A così vicina all'uscita. Con la bidella Martina Saviato che si ricorda bene: «Ho preso Laura per un braccio e le ho gridato di venire con me che c'era il fuoco... Ma lei si è irrigidita, si è divincolata. E' scappata via nel fumo, non l'ho più vista...».

Devono essere bastati dieci metri e nemmeno un minuto. Dieci metri che Laura fa con il cuore in gola quasi a tentoni mentre tutti urlano. Non cerca neanche di arrivare all'uscita dove le fiamme sono già alte. Si ferma prima. Nello sgabuzzino senza finestre con le fotocopiatrici dove aveva lasciato la cartella nuova che ieri aveva portato in classe per la prima volta, il suo ultimo giorno di scuola.

LA SICUREZZA NELLE AULE

SCARSA MANUTENZIONE DEI TETTI	
14%	materne
14%	elementari
18%	medie
22%	superiori
IMPIANTI ELETTRICI NON A NORMA	
15%	materne
18%	elementari
22%	medie
24%	superiori
FOGNATURE PRECARIE	
10%	materne
13%	elementari
12%	medie
18%	superiori
RISCALDAMENTO INADEGUATO	
13%	materne
14%	elementari
16%	medie
21%	superiori
IMPIANTI IDRICI INEFFICIENTI	
10%	materne
12%	elementari
14%	medie
21%	superiori



I ragazzi scampanti al rogo, davanti alla scuola subito dopo l'incendio

«Piccolina e dolce come un angelo Piaceva a tutti» Così la descrivono amici e familiari

A casa il video della Sirenetta e uno zaino Barbie I genitori: «Diteci come è accaduto»

«Ho spaccato una porta per farli fuggire»

Il professore-eroe: da anni sapevamo del pericolo

inviato a LEGNAGO (Verona)

Il professor Carmelo Mastroeri ha la flebo ancora nel braccio e il respiro affannoso di chi ha mangiato troppo fumo. Ma non sono queste le cose che gli fanno più male. Sono le immagini di quei cinque minuti passati a martellare un vetro che non si voleva rompere: «Se non si fosse rotto, se non fossimo riusciti a scappare da lì, non so cosa sarebbe successo...». Sono quei momenti in cui non si trovava più Laura: «Era una mia allieva...». Sono il ricordo di una battaglia che andava avanti da 20 anni per dotare la scuola delle normali strutture antincendio: «La scala l'hanno terminata solo giovedì scorso. Erano anni che dicevamo che la scuola era inagibile».

Partiamo dall'inizio, professore...

«Saranno state le 11 e 5. Era finito da poco l'intervallo, avevo appena iniziato la mia lezione di matematica, quando è entrata in classe una mia collega, dicendo che c'era un incendio. Sono uscito dalla classe, ho visto le fiamme e il fumo. Ho fatto aprire le finestre della classe, ma poi ho capito che non potevamo stare lì. Entrava fumo dappertutto. Il tetto di Eternit scoppiava, crepitava, sembravano tanti petardi».

Cos'ha fatto, allora?

«La mia classe era la più vicina all'uscita di sicurezza. Ma era chiusa».

Come, chiusa?

«Giovedì avevano finito di installare gli ultimi gradini della scala antincendio. Lo so perché abito davanti a scuola. Ma la vetrata antipanico, quella che si deve aprire a spinta, era ancora imbullonata. Doveva essere ancora collaudata. E poi la tenevano chiusa per paura dei ladri».

Non poteva scendere dalle scale normali, verso l'atrio?

«Le scale erano piene di fumo, vedevo gli studenti delle classi di sotto salire e urlare che nell'atrio c'era il fuoco. Non rimaneva che la porta di sicurezza».

Ma era chiusa.

«Ho usato un banco, poi una sedia, poi un pezzo di ferro della cattedra. Sono stati cinque minuti terribili. Se...».

Se, professore?

«Se non fossi riuscito a rompere la porta, sarebbe stato un disastro. Se l'incendio fosse scoppiato mercoledì, un mese fa, un anno fa, prima che costruissero la scala, saremmo qui a contare i morti a decine. Anzi, sareste qui a contarli voi».

Quanti ragazzi si sono salvati, da quell'uscita?

«Quelli delle classi al primo piano sicuramente. Sei classi, saranno stati 120 ragazzi. Poi quelli che salivano dal piano di sotto. Ma c'è anche chi si è buttato dalla finestra. So che ci sono ragazzi ricoverati con varie fratture. In quei momenti non so dire quanti ragazzi si siano messi in salvo passando da quella maledetta porta».

E Laura?

«Laura non c'era. Ma quando ci siamo ritrovati per strada è stata la prima persona che ho cercato. Era una mia allieva, le volevamo tutti bene».

Ha capito subito che poteva essere rimasta intrappolata?

«No, subito no. Qualcuno diceva che l'aveva vista scappare in bicicletta, altri pensavano che fosse corsa via. Solo dopo abbiamo capito. L'hanno trovata nello sgabuzzino dei bidelli, una stanza senza finestre».

Lei dice che senza uscite di sicurezza sarebbe stata una strage. E' un'accusa grave.

«Io so una cosa sola. Che tutti gli anni, prima che mettessero la scala e quella porta antipanico, facevamo le esercitazioni per evacuare la scuola in caso di calamità. Un collega usava il cronometro. Ci voleva sempre troppo tempo. E ogni volta facevamo una relazione per dire che la scuola era pericolosa». [f. pol.]

FUGA DI NOTIZIE | LA CASA BIANCA IRRITATA

SCHNABEL SARA' AMBASCIATORE USA A ROMA



Rockwell Anthony Schnabel è il nuovo ambasciatore degli Stati Uniti a Roma. Fonti diplomatiche hanno confermato ieri che George Bush ha deciso di puntare su questo banchiere californiano di 64 anni, grande finanziatore della sua campagna elettorale, ex ambasciatore in Finlandia ed ex sottosegretario al Commercio. L'indiscrezione, trapelata dalla Farnesina, ha creato imbarazzo a Washington e potrebbe avere conseguenze. Gli annunci di questo tipo spettano infatti alla Casa Bianca, neppure il Dipartimento di Stato è autorizzato a farli. Il fatto che la lettera di presentazione delle credenziali al Quirinale sia diventata di pubblica conoscenza in Italia è stato accolto da una serie di indispettiti «no comment». Delusi gli italo-americani della Niaf che, con il presidente Frank Guarini, avevano avanzato quattro nomi, tutti rimandati al mittente. Non è la prima volta che un presidente repubblicano sceglie un non italo-americano: Reagan designò Maxwell Rabb. L'attesa adesso è per la conferma ufficiale della Casa Bianca. Schnabel dovrebbe arrivare in Italia nelle prossime settimane, appena terminate le audizioni e ottenuta la conferma del Senato. La prima sfida che lo attende è il summit genovese del G8 il prossimo luglio

«Pace ma senza fretta»

La nuova linea di Bush e Sharon

Archiviate le posizioni di Clinton e Barak si punta a un cammino a piccoli passi. Il premier israeliano chiede di non ricevere Arafat e lo accusa di legami terroristici

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Impegno comune per la pace in Medio Oriente, ma senza fretta: è questo il punto di accordo raggiunto dal presidente americano, George Bush, e dal premier israeliano, Ariel Sharon, durante l'incontro di ieri alla Casa Bianca. Washington e Gerusalemme ritengono archiviata la formula «processo di pace» tanto cara all'Amministrazione Clinton - ed all'ex premier Ehud Barak - e pensano piuttosto ad un cammino a piccoli passi verso equilibri più stabili nella regione.

«La nostra Amministrazione opererà per rendere possibile la pace, ma non forzerà la pace - sono state le parole di Bush dopo l'incontro - il nostro compito è di facilitare la pace e di lavorare con chi vuole arrivarci». «Assisteremo chi vuole fare la pace, non insisteremo per arrivarci» aveva detto poche ore prima Colin Powell intervendo al congresso annuale dell'«American Israel Public Committee». Per entrambi il primo passo è «la fine delle violenze», perché Sharon punta a «garantire la sicurezza di Israele» e Bush a puntellare «la stabilità» dell'intera regione che va dal Medio Oriente al Golfo Persico. Gli interessi convergono, ma gli accenti sono diversi. Bush infatti parla di «porre termine a tutte le violenze» e il segretario di Stato Colin Powell ribadisce la richiesta di «alleggerire la chiusura dei Territori palestinesi».

Sharon invece punta soprattutto l'indice contro il presidente dell'Autorità Palestinese, Yasser Arafat, definendolo «personalmente responsabile» dell'escalation di violenza iniziata sulla scia del fallimento del negoziato di Camp David a fine agosto. «Arafat deve capire che con la violenza non otterrà nulla» ha ribadito Sharon, chiedendo a Bush di non riceverlo alla Casa Bianca fino a quando «non rispetterà gli impegni presi nella lotta contro il terrorismo». Nei dossier consegnati da Sharon al Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, ed al capo della Cia, George Tenet, c'è una documentazione impressionante sui legami dell'Anp con Iraq, Iran, Jihad Islamica e perfino con i Taleban in Afghanistan.

«Il terrorismo è contro Israele e minaccia gli interessi dell'America» ha detto Sharon, assicurando a Bush «pieno sostegno per il vitale progetto dello scudo antimissile». Il premier israeliano è uscito dalla Casa Bianca anche con l'impegno di Bush di «mantenere la promessa elettorale di iniziare il trasferimento dell'ambasciata Usa a Gerusalemme»; ma sul futuro della città Santa alle tre religioni il presidente Usa ha detto che «dovrà essere deciso da tutte le parti». Sharon si è poi incontrato con il vicepresidente Dick Cheney ed i leader del Congresso per chiedere il rispetto dell'impegno sottoscritto da Bill Clinton di elargire aiuti militari straordinari per 800 milioni di dollari - 1600 miliardi di lire - per far fronte alle spese del ritiro dal Libano e da alcune zone della Cisgiordania.

Alla Casa Bianca sono adesso in arrivo il presidente egiziano Hosni Mubarak ed il re giordano Abdallah. Nessun invito ancora in calendario per Arafat. Oggi Sharon arriva a New York per un faccia a faccia con il Segretario Generale, Kofi Annan. Due gli argomenti in agenda: la richiesta israeliana di ottenere che le truppe libanesi controllino il confine, dove operano i gruppi dei miliziani Hezbollah; la discussione al Consiglio di Sicurezza dell'ipotesi di inviare osservatori internazionali a protezione della popolazione palestinese.



Il premier israeliano Ariel Sharon (a sinistra) durante l'incontro di ieri alla Casa Bianca con il presidente George W. Bush

E' la sesta vittima dell'anno

L'Eta uccide vicesindaco nel paese basco e minaccia Lizarazu

Gian Antonio Orighi
MADRID

Gli indipendentisti baschi dell'Eta hanno chiuso ieri la loro micidiale campagna d'autunno assassinando Froilán Elepse Inciarte, vicesindaco socialista di Lasarte (San Sebastian). Elepse è la sesta vittima del 2001, il quarto militante del partito della Rosa tra i 29 uccisi dai terroristi dal dicembre del '99, quando l'Eta ruppe la tregua. Ma la spada di Damocle del «partito armato» di Euskadi minaccia anche all'estero. Un documento interno dell'organizzazione ha confermato la tentata estorsione del dicembre scorso contro Bixente Lizarazu, calciatore basco del Bayern di Monaco e della nazionale francese.

Erano le 14,40 a Lasarte, un paesino di 18 mila anime a 8 chilometri da San Sebastian, da sempre roccaforte dell'Eta. Elepse, 54 anni, sposato e padre di due figli, notissimo a Lasarte per la sua passione per la politica e per il football (era tifoso della Real Sociedad di San Sebastian, sua città natale), era appena uscito dal municipio, dove era anche assessore all'urbanistica. Come spesso faceva, «Froilanchu» - come lo chiamavano i numerossimi amici - è andato al bar «Sasoeta» di Lasarte per bersi un «txacoli», un vino basco, prima del pranzo.

Benché fare politica in Euskadi nelle file dei socialisti e dei popolari, il cosiddetto «fronte spagnolista», significhi automaticamente entrare nel mirino dell'Eta, il vicesindaco aveva rifiutato l'indipensabile scorta. Errore fatale. Due killer della «Colonna Donosti» lo stavano aspettando. Uno fuori dal bar, a fare il palo. L' altro, un trentenne a viso scoperto, dentro, con una pistola munita di silenziatore. Appena Elepse ha cominciato a sorseggiare il «txacoli», l'«etarra» ha sfoderato il revolver e gli ha sparato due colpi alla nuca. Un proiettile ha fatto centro freddandolo sul colpo.

Mentre i killer scomparivano, il vicesindaco rimaneva steso a terra in un lago di sangue. Inutile il ricovero in ospedale. Immediate le condanne al nuovo attentato (tranne quella di «Eh», il braccio politico dell'Eta), che porta a sei il numero delle vittime della «campagna d' inverno», cinque delle quali falciate proprio in Guipuzcoa, la regione di San Sebastian dove «Eh» è il primo partito con il 25,6% dei voti. «E' un dramma ingiustificabile del terrore», commentava sconvolto il segretario generale dei socialisti Zapatero. «Oggi tutti noi ci sentiamo socialisti. L'Eta ammazza quando e dove può», gli ha fatto eco il segretario dei popolari baschi Carlos Iturgaiz.

Ma ieri l'Eta era sulla bocca di tutti fin dal primo mattino. La radio regionale basca «Euskadi Irratia» aveva rivelato che, nell'ultimo numero della rivista clandestina «Zutabe», il partito armato basco esige davvero quanto era filtrato a dicembre: il pizzo a Lizarazu (basco-francese di Hendaya) e anche ad altri calciatori di Euskadi. Ragione: giocano nelle nazionali francese e spagnola. «Lizarazu volta le spalle alla Patria Basca e non si possono avere due patrie. E poi canta la marsigliese con la mano nel cuore», accusa «Zutabe». La richiesta del pizzo è stata inviata ai genitori del calciatore. Con una minaccia: «Se non paghi, faremo un attentato contro di te». E non sono minaccie a vanvera.

Al largo della Francia affonda una nave cisterna maltese carica di acido solforico, che con l'acqua dovrebbe dissolversi

A picco la piattaforma gigante

Le coste del Brasile minacciate dal greggio

SAN PAOLO

La più grande piattaforma di trivellazione petrolifera del mondo, la Petrobras P-36, è affondata a 120 chilometri da Rio de Janeiro. E ora una catastrofe ecologica di vastissime proporzioni minaccia alcune delle coste più belle del Brasile. Vani sono stati gli sforzi compiuti negli ultimi cinque giorni da specialisti internazionali per tenere a galla la struttura che era rimasta gravemente danneggiata da una serie di esplosioni costate la vita a 10 delle 175 persone che si trovavano a bordo. L'enorme struttura di 31.400 tonnellate e 120 metri di altezza, costruita in Italia, ha ceduto alla forza delle onde inabissandosi a 1.600 metri e portando con sè almeno 1,5 milioni di litri di greggio e diesel - oltre mille tonnellate - che erano immagazzinati in serbatoi e tubature.

La caduta verso il fondo dell'oceano Atlantico della piattaforma è durata una decina di minuti. «Purtroppo - ha dichiarato il presidente della Petrobras Henri Philippe Reichstul - a quella profondità la fuoriuscita del petrolio è inevitabile a causa delle fortissime pressioni». Decine di unità specializzate nelle catastrofi marine sono state inviate nella Bacia de Campos con 32 chilometri di barriere protettive per contenere il greggio in mare. Il ministro dell'Ambiente dello Stato di Rio de Janeiro, Andrè Correa, ha dichiarato che la Petrobras sta utilizzando dei solventi per ridurre l'impatto ecologico dell'idrocarburo. «Se le condizioni resteranno normali - ha aggiunto - il greggio dovrebbe impiegare non meno di 200 ore per toccare terra, e questo tempo dovrebbe essere sufficiente per applicare un piano di emergenza. Ma dipende dalla quantità di petrolio che arriverà: se dovesse superare le 50 mila tonnellate, ci troveremmo davanti ad un disastro ecologico e turistico».

I pozzi della piattaforma erano stati chiusi sin dal momento dell'incidente, ma non era stato possibile recuperare il greggio già estratto e quello nelle tubature. Il relitto sul fondo dell'Oceano dovrà essere sorvegliato permanentemente per evitare che crei problemi all'estrazione di petrolio delle altre piattaforme della zona di Bacia de Campos.

Giornata nera per le tragedie del mare, ieri: al largo della Francia una nave cisterna maltese con un carico di 8.000 tonnellate di acido solforico è colata a picco nel Golfo di Guascogna. I 23 uomini dell'equipaggio, di nazionalità sudcoreana, croata e filippina, sono stati tratti in salvo da altre due navi che si trovavano nella zona. La «Balu» era partita dalla Danimarca diretta a Huelva, nella Spagna meridionale: 5.795 tonnellate di stazza, è affondata 200 chilometri a Nord del porto spagnolo de La Coruña. Non dovrebbero esserci pericoli di inquinamento, perchè a contatto con l'acqua l'acido di solito si dissolve.

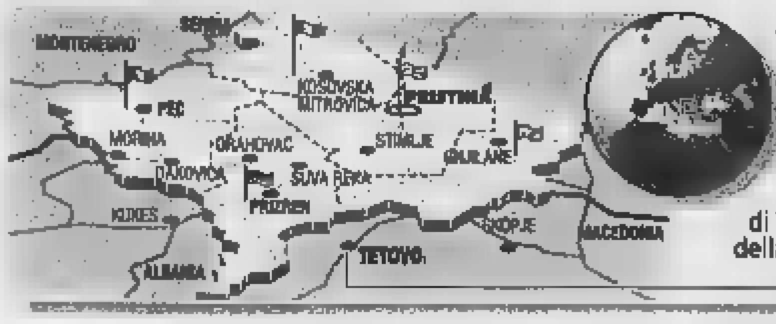
Responsabile dei controlli annuali della nave era il Bureau Veritas francese, ma le verifiche riguardanti la sicurezza sarebbero state effettuate dal Registro italiano navale (Rina). Quello di ieri è il terzo naufragio in 15 mesi di una nave cisterna: prima erano colate a picco la «Erika», nel dicembre del 1999, e la «Ievoli Sun», nell'ottobre dell'anno scorso.

Secondo i Verdi francesi, l'incidente «dimostra ancora una volta l'urgenza di rafforzare la sicurezza e i controlli nel trasporto marino». [e. st.]



La piattaforma di trivellazione «Petrobras» inclinata prima di affondare

LA CRISI DEI BALCANI | RICOMPARE LA TRAGEDIA DEI PROFUGHI



L'esercito macedone ha lanciato ieri un'offensiva contro i ribelli dell'Esercito di Liberazione Nazionale Albanese (UCK) nelle vicinanze di Tetovo a Nord-Est della Macedonia

Le truppe tedesche della KFOR hanno rafforzato le loro posizioni presso Tetovo con una compagnia di carri armati Leopard 2 Proveniente dal Kosovo

IL DRAMMA DEI
Circa 8000 persone sono fuggite nelle ultime ore dalle zone del conflitto per dirigersi verso l'Albania, la Serbia, la Turchia o l'interno del paese



Macedonia, l'esercito contrattacca con i tank

Dini: tolleranza zero. Cabigiosu: italiani forse in prima linea

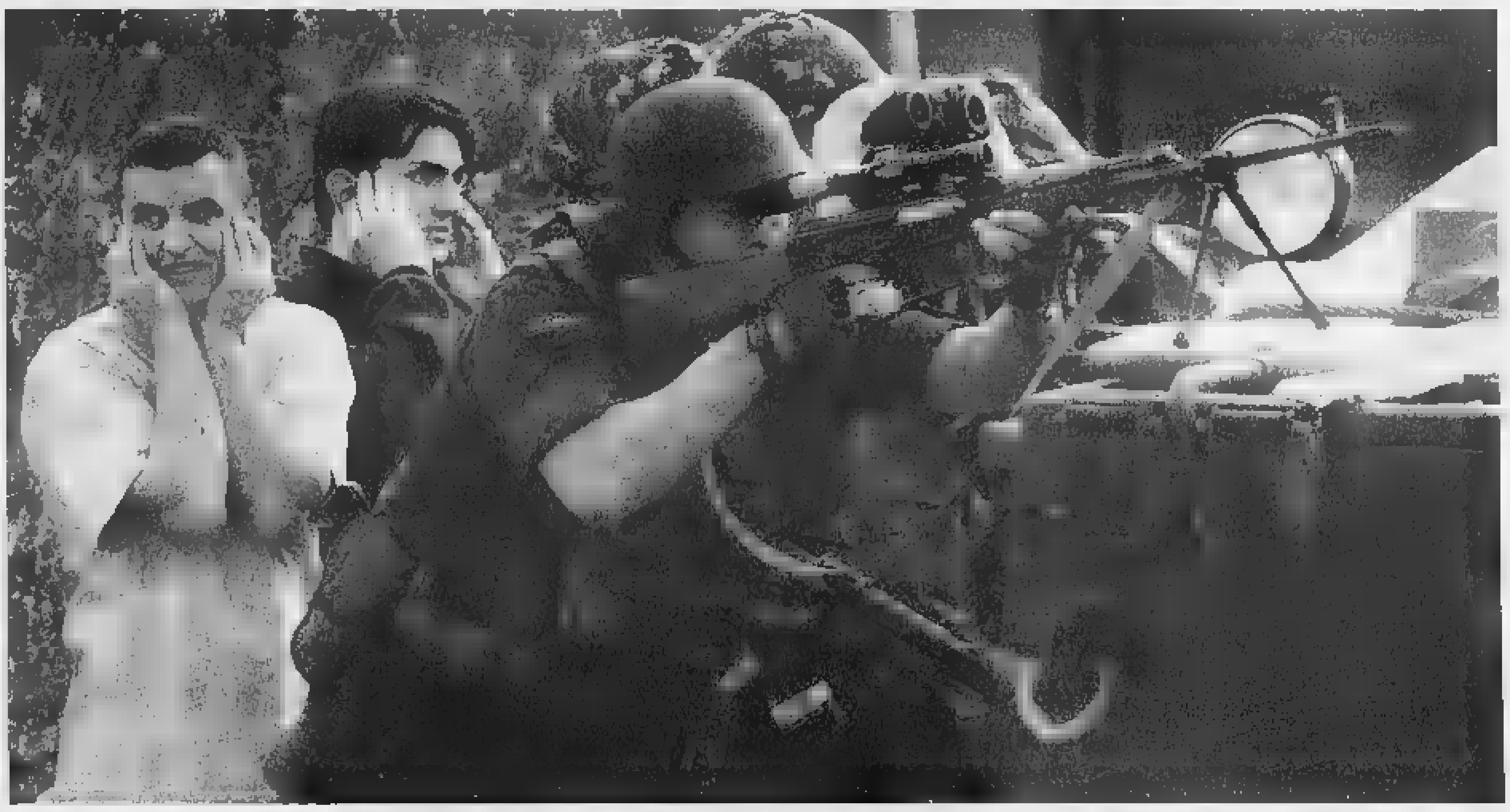
SKOPJE

L'offensiva annunciata è scattata ieri pomeriggio alle 16, ma è durata soltanto otto ore. Al settimo giorno di guerriglia, l'esercito macedone ha contrattaccato con i carri armati colpendo le postazioni degli estremisti di etnia albanese dell'Uck sulla montagna che sovrasta Tetovo, il capoluogo della regione a prevalente popolazione albanofona nella Macedonia nord-occidentale. Poi in serata, in un comunicato letto alla tv nazionale, il ministero dell'Interno e quello della Difesa hanno affermato che «per evitare vittime non volute e per liberare gli ostaggi civili fatti dai terroristi, dalla mezzanotte e per 24 ore le forze macedoni non apriranno più il fuoco: entro questo termine i terroristi dovranno abbandonare le armi e consegnarsi alle forze di polizia, oppure lasciare il territorio della Repubblica di Macedonia». Quando il termine sarà scaduto, si avverte nel comunicato, «le forze armate riprenderanno gli attacchi fino al totale annientamento dei terroristi ovunque essi si trovino».

L'Occidente annuncia la «tolleranza zero» nei confronti degli estremisti «che stanno destabilizzando la regione». Lo ha dichiarato ai giornalisti il ministro degli Esteri Lamberto Dini, durante il viaggio di ritorno da Tokyo, sottolineando che è questa la linea emersa dopo una consultazione telefonica con gli altri ministri degli Esteri del Gruppo di Contatto. A sua volta il generale Carlo Cabigiosu, comandante dei 60 mila uomini che compongono la forza Nato, ieri ha dichiarato che i soldati italiani in Kosovo potrebbero essere presto chiamati a «svolgere la loro attività al di fuori del loro settore».

A Tetovo il tonfo sordo del cannoneggiamento dei carri armati si ode distintamente nella città che è già stata abbandonata da migliaia di persone. L'esercito macedone ha fatto avanzare una decina carri armati che dovrebbero spianare la strada all'offensiva finale contro le forze dei guerriglieri secessionisti. Oltre che dei carri armati, le posizioni dei guerriglieri albanesi (la cui forza viene valutata dal governo macedone attorno al migliaio di uomini) sono state anche con i mortai e l'artiglieria di grosso calibro.

Il rappresentante della politica dell'Ue, Javier Solana, ha sottolineato che non è con la violenza che si possono ottenere risultati. Ciononondimeno ha raccomandato a Skopje di evitare assolutamente di trattare con i guerriglieri. «È uno sbaglio negoziare con i terroristi...», ha osservato. Sul fronte più strettamente diplomatico Francia e Gran Bretagna presenteranno «molto presto» al Consiglio di Sicurezza dell'Onu un progetto di risoluzione. Lo ha annunciato un portavoce del Quai d'Orsay che ha accompagnato il ministro degli Esteri Hubert Védrine nel suo recente viaggio in Macedonia. [e. st.]



Tiratori scelti della polizia macedone in azione alle porte di Tetovo, poco prima che l'esercito avviasse con carri armati e pezzi d'artiglieria la controffensiva per respingere i guerriglieri dell'Uck

NELLA CITTÀ DELLA CONVIVENZA PERDUTA TRA LE ETNIE

Cronaca della nascita di un'altra Sarajevo

A Tetovo tra cecchini, case in fiamme e gente in fuga

reportage
Giuseppe Zaccaria
inviato a TETOVO

INCOMINCIAMO dal nome di una piazza, perché forse così le cose si capiscono meglio.

Dunque questa è Tetovo, ennesima Gerusalemme degli albanesi. E questa piazza deserta, dove metafisicamente stazioniamo come in una prospettiva di De Chirico, si chiama «Centralna Trg».

Fra breve comincerà l'attacco decisivo della polizia macedone, i rarissimi passanti suggeriscono di andarsene prima che faccia buio. L'architettura cittadina rende troppo doloroso il distacco.

Intorno si notano scorci di primitività alternati a laidi intonaci paleosocialisti, botteghe jugoresiduali e rare teste che si affacciano dalle porte degli scantinati. E pure questa piazza centrale che si chiama piazza del centro, questo luogo senza nome, questa cosa che esprime ragion d'essere solo nel fatto di trovarsi dove si trova, assume un ruolo decisivo nei fatti di oggi.

Fra poche ore le tv del mondo trasmetteranno immagini di case che bruciano: sono quelle che s'affacciano sulla quinta dominante la collina. Batterie di telecamere sono già piazzate dietro sacchetti di sabbia, i network internazionali si schierano prima delle forze speciali annunciando prossime trincee.

Centralna Trg rappresentava la fine della Tetovo macedone, adesso si scopre prima linea e punto sensibile, ombelico senza nome di un'informazione priva di riferimenti.

Quelle che domattina vedrete bruciare in tv saranno state per le piccole forze armate macedoni le tane dei guerriglieri, le basi dei tiratori scelti. Ancora adesso i cecchini albanesi punzecchiano la vita quotidiana di Tetovo con tiri maligni, che ammazzano poca gente ma costringono tutti a restare al riparo, a muoversi il meno possibile.

Dalla loro linea di fuoco possono inquadrare il grande vialone dello stadio e la strada per Urosevac. Paralizzano una città e tutti i collegamenti verso Nord-Ovest.

La tv di Stato, che si chiama «Mtv», manda in giro croniste anzianotte che non riescono a nascondere incredibili acconciature dietro i sacchetti di sabbia e schizzano fuori dall'inquadratura a ogni colpo di fucile. Poi rientrano affannate per raccontare le ultime provocazioni dei «kriminalzi».

Dev'esserci un ordine tassativo del governo: gli albanesi che sparano dall'alto non possono essere definiti né «guerriglieri» né «indipendentisti» e tanto meno «terroristi». Perfino così riceverebbero indiretto di un ruolo, di un progetto, dell'esistenza di un movimento, per quanto folle.

Devono invece restare «kriminalzi», gente senza volto né futuro, come la piazza senza nome o le accuse verso responsabilità geopolitiche ancora prive di destinatario. Possono parlare invece i loro rappresentanti istituzionali: il prefetto di qua, per esempio, che si chiama Myrteza Ismayli e già parla come un rivoluzionario, accusando continuamente «di avere aperto il fuoco» l'esercito del Paese che rappresenta.

A partire da questa notte, però, non si teorizza più. Si spara.

Le case che adesso cominciano a bruciare (e quelle che bruceranno domani, domani l'altro...) per gli albanesi diventeranno subito semplici abitazioni civili da cui un'arrogante maggioranza slava scaccia vecchi e bambine.

Questo luogo infame già comincia a disegnare una Sarajevo al contrario, con la maggioranza assediata nel centro e gli indipendentisti che la circondano. Poco sotto la Piazza Senza Nome il dolce declinare di colline annuncia la «Tetovo albanese», dall'alto le colline e i villaggi si autoproclamano patria della «Tetovo guerrigliera».

Lungo il vialone dello stadio il cartello che indicava Urosevac col nome albanese di «Ferizaj» è stato coperto da una mano imperiosa di catrame. E' così che le milizie.

Anche Tetovo, come le tante disgraziate città che in dieci anni l'hanno preceduta, diventerà presto simbolo ed avrà il suo monumento alla convivenza perduta, quasi che le tragedie avvengano per caso.

A Sarajevo si parlava di un ponte intitolato alla fratellanza e all'unità, qui l'immagine di un compromesso sopravvissuto a dieci anni di tensioni e poi annientato dalla prima «guerra umanitaria» dell'Europa moderna si chiama «Tetex».

E' una fabbrica tessile. Fino a ieri dava lavoro a 600 operai, oggi prepara il pensionamento di due gruppi.

«Qui si lavorava in armonia - racconta il direttore, che non per sua colpa si chiama Rajm Thaci ed ormai viene visto come famiglio e complice dell'omonimo «serpente» capo dell'Uck - Purtroppo le cose cambiano in fretta, ed ormai i due gruppi di operai si guardano con diffidenza...». Se le cose continuano così, presto si spareranno.

Il portavoce delle forze armate, Anton Milososky, annuncia che oggi si scatena «l'attacco decisivo». In tre o quattro i capi guerriglieri (qui tutti si dicono capi) rispondono: «Resisteremo».

A questo punto manca solo la strage. Una fila di cadaveri ripresi da una tv importante prima che marciscano, qualcosa che possa orientare in un senso o nell'altro una diplomazia internazionale che balbetta come un bambino. Il discolo che l'ha fatta grossa e cerca di venire fuori dall'impiccio con l'aiuto della dialettica, nel caso, magari della zia....

E però qualcosa comincia a montare, e non proprio nella direzione che a noi converrebbe. Ieri per esempio Saso Ordanosky, uno dei più noti commentatori politici di Macedonia (e fino a ieri, anche uno dei più ragionevoli) ha dato nome e targa a un'idea che circolava da tempo.

Il lungo commento apparso sul suo settimanale, che si chiama «Forum», s'intitola «I talebani balcanici» e sostiene che l'«Uck» si è ormai trasformata in creatura impazzita della vecchia diplomazia americana.

Esattamente come gli ex guerriglieri afghani - funzionali finchè si trattava di reagire all'invasione sovietica, oggi soltanto primitivi distruttori di statue - così l'«Uck» avrebbe assunto forme e strutture autonome, seguendo dinamiche ormai pressocchè incontrollabili da parte di qualsiasi diplomazia.

Perfino nel buio delle forre che sovrastano Tetovo, fin d'ora sembra di poter distinguere almeno tre componenti in questo misterioso esercito di generali. C'è un gruppo di «kriminalzi» che deriva direttamente dall'«Uck», ha cambiato provvisoriamente nome in «Mla» e mantiene tutte le caratteristiche che conosciamo.

Un altro nucleo proverrebbe da Kumanovo, appare più vicino alla natura macedone dei musulmani di qua e potrebbe proporsi un giorno come quello dei «guerriglieri buoni». Il terzo, dicono, è legato al Nord dell'Albania, alle posizioni di Sali Berisha e dei suoi. E sembra calato qui solo per profittare di ciò che eventualmente succederà.

Questa sera la televisione macedone ha fatto seguire alle notizie dell'«attacco decisivo» un film francese che tratta temi d'evasione. Dev'essere lo spirito del momento: evadere dai nomi, dalle situazioni, dalle responsabilità, dagli errori geopolitici, dalle prospettive e da un bilancio delle responsabilità che farebbe male a tutti.

Mentre qui sopra si cominciava a sparare sul serio (ancora a sera, il vento portava echi di cannonate fin sulla capitale) nella Skopje già «purificata» dagli albanesi (non c'è stato bisogno di «pulizie»: sono pressoché spariti) un vecchio amico che pure appartiene alla medesima etnia ha fornito un'altra chiave d'interpretazione di quanto sta accadendo.

L'Osce e la Nato continuano a sfornare comunicati privi di senso da cui si ricava che 1.800 profughi dalla Macedonia hanno varcato la frontiera verso il Kosovo, 2.200 sono andati in Serbia, altri in Turchia.

L'interlocutore, ieri sera, descrivendo i prodromi di queste ennesime ondate migratorie raccontava semplicemente che questi gruppi se ne tornavano «u kuci».

Trascritta per come si pronuncia l'espressione significa «a casa», ma in un senso che in termini sociali significa «alle origini», oppure «nella tribù». Insomma, in un ambito di protezione chiuso e primitivo.

Se è vero che l'istinto della gente precede gli eventi, basta seguire le ondate delle nuove migrazioni per immaginare gli eventi bellici. Quella mano di vernice nera sul cartello per Kumanovo anticipa il resto.



Un militare norvegese della Kfor

> Lungo il vialone dello stadio il cartello stradale che indicava la direzione di Urosevac col nome albanese di Ferizaj è stato coperto con uno strato di catrame

> La fabbrica «Tetex» dava impiego a seicento operai che finora lavoravano in armonia: adesso si prepara il pensionamento di due gruppi, perché «prima o poi si spareranno»

INDAGINI — UN ORRORE AL MICROSCOPIO

LE [illegible]

1. La presenza di Erika e Omar [illegible] villetta della strage
2. L'utilizzo di due coltelli [illegible]r assassinare Susy Cassini e Gianluca De Nardo
3. Le impronte delle scarpe dei due ragazzi intorno ai cadaveri
4. Le 97 coltellate inferte, alcune da [illegible] mano mancina
5. Le tracce di topicida nel bagno
6. Le modalità degli omicidi: la madre fu aggredita e uccisa in cucina, mentre il bambino fu inseguito fino al piano di sopra, colpito nella camera di Erika e poi finito in bagno
7. La confessione della partecipazione ai delitti intercettata dai carabinieri con una videoregistrazione in caserma, due giorni dopo il massacro

I [illegible] OSCURI

1. Il movente: la lite improvvisa dopo aver scoperto Omar nascosto in casa, un rancore radicato nei confronti della madre che si opponeva al rapporto tra i due fidanzati, la gelosia per il fratello
2. L'eventuale premeditazione: il progetto di assassinare madre e fratello potrebbe essere provato dall'acquisto del topicida
3. Il rapporto tra i due fidanzati: entrambi sostengono di essere succubi dell'altro
4. L'esistenza di possibili forti tensioni in famiglia
5. Il padre Francesco ha davvero perdonato la figlia?

Erika, un mese di mezze verità

Il massacro di Novi tra confessioni e bugie

Brunella Giovara
inviata a NOVI LIGURE

«Nell'immediatezza dei fatti [illegible] di essere scampata miracolosamente alla furia omicida di due individui non travisati che, nel corso di [illegible] tentativo di furto, avevano aggredito ed [illegible] la madre ed il fratello e tentato [illegible] uccidere anche lei». Era la grande bugia [illegible] Erika De Nardo, era [illegible] fa, 21 febbraio 2001.

«Sono stati gli albanesi, hanno ammazzato mamma e Gian». Queste le prime parole. Ma il verbale dei carabinieri prosegue così: «La ricostruzione della ragazza appariva subito non coincidere con quanto [illegible] scena del delitto faceva trasparire».

Valerio Genovese, comandante del Reparto Operativo dei carabinieri di Alessandria, ricorda di aver avuto i primi dubbi subito, appena entrato nella casa di Novi Ligure. Ricorda anche bene che quel sospetto non gli diede alcuna soddisfazione investigativa: l'intuizione [illegible] una [illegible] diverso da una rapina finita male, quella notte, valeva come una bestem[illegible].

[illegible] ragazza appare traumatizzata. Il padre, seduto sul gradino della [illegible] casa devastata, è un [illegible] sconvolto. Genovese li osserva, [illegible] prende da parte il tenente Fabio Longhi. [illegible] sospetto è lo stesso. «I conti non tornavano per [illegible]... e [illegible] storia degli albanesi non stava proprio [illegible] piedi». Con [illegible] passare delle ore l'ufficiale se ne convince ancora di più, l'indagine punta dritta all'ambito famigliare. La mattina dopo, quando «gli albanesi» sono ancora ufficialmente accusati della strage, Erika ed Omar vengono intercettati una prima volta. Si dicono poco, quella mattina, ma tanto basta per convincere il procuratore Carlesi ad autorizzare [illegible] nuova attività investigativa», «al fine di colmare ogni eventuale dubbio in merito [illegible] loro colpevolezza».

Qualcuno ha appoggiato sul muro della casa una Madonna [illegible] Lourdes

Il giorno dopo è il giorno del fermo. Sono passate 48 ore dagli omicidi. Il pomeriggio i due vengono videoregistrati a loro insaputa, e [illegible] quelle parole c'è già tutto: la preoccupazione per le tracce lasciate («...se il tuo Dna [illegible] mischia[illegible] [illegible] quello di mio fratello...»). La confessione [illegible] Erika («l'ho buttato per te[illegible] [illegible] l'ho tagliato», [illegible] anche «sì, gliel'ho data qua!», con i carabinieri che annotano: «Nelle riprese video si nota la giovane indicare il petto». La confessione di Omar: «Io sono tuo complice!». L'inizio delle accuse incrociate: «Vieni qua assassina...», e lei: «Assassino sei tu!».

Il colloquio chiarisce ogni cosa. Il procuratore annuncia «Il caso [illegible] chiuso», e passa la mano alla procura presso il tribunale dei minori.

Da quel giorno chi segue l'inchiesta assiste ad un gioco dei peggiori. Dall'alto dei rispettivi interrogatori, i d[illegible] ragazzi si scambiano l'accusa di aver ucciso. Con la differenza che Omar ammette di aver colpito - una volta sola - la madre della sua fidanzata. Erika no: «Ha fatto tutto lui, io ho solo sentito le urla».

Curiosamente, entrambi si chiudono nel bagno del pianterreno, per dimostrare che non possono aver fatto, ma possono invece aver sentito l'altro mentre faceva. Entrambi raccontano di essersi sentiti male: lui al piano di sotto, [illegible] la ragazza uccide il fratello. Lei [illegible] bagno, davanti al fratello moribondo, [illegible] è venuta voglia di vomitare, ho dovuto sedermi sulla vasca da bagno». Nella vasca c'era Gianluca. Bambino di 12 anni ammazzato in un modo che [illegible] fatto star male davvero i magistrati, i carabinieri, gli esperti della scientifica, gli addetti delle pompe funebri che lo hanno raccolto.

Un mese dopo i fatti, nessuno sembra ricordarsi di come si è difeso Gianluca, di quel ciuffo di capelli che gli hanno trovato stretto nel pugno, dei morsi (la mano di Omar) che ha dato mentre [illegible] solo di sopravvivere, dei tagli sulle braccia. I ragazzi che scrivono lettere ad Erika [illegible] Omar lo hanno dimenticato, scrivono «spero che tu stia meglio», ma anche «sono solidale [illegible] te, anche i miei genitori [illegible] tremendi».

Un [illegible] dopo i fatti, ci sono dei genitori ancora increduli. Quelli di Omar, che al momento è quello che ha raccontato più verità. Quello di Erika, Francesco De Nardo. Qualcuno dice che quest'uomo si è aggrappato all'unica cosa che gli è rimasta, cioè Erika. Altri pensano che sia oppresso dal rimorso di non [illegible] capito prima quella figlia sveglia, ribelle, insofferente della famiglia.

Ma lui ha scelto, né deve rendere conto a chissà chi. La sua casa [illegible] diventata un altare, qualcuno ha appoggiato sul muro del giardino una madonna di plastica piena di acqua di Lourdes. Nessuno la toglierà, nessuno si illude che l'acqua santa serva a qualcosa. Oggi l'ingegner De Nardo [illegible] celebrare la messa di trigesima per Susy e Gian. Erika non c'è, ma per lui è come se ci fosse.



Omar e Erika, mentre escono dalla villetta del massacro

(segue da pagina 8)

Le famiglie Giraudo e Testa partecipano al dolore di Daniela ed Edoardo per la scomparsa di

Amedeo Cancia

— Torino, 21 marzo 2001.

I Condomini e l'Amministratore del Condominio San Giuliano sono ancora più vicini a Daniela e Edoardo per la prematura mancanza di

Amedeo Cancia

— Baldissero Torinese, 20 marzo 2001.

Il condominio di strada del Tadini 43 int. 2/4/6/8, il custode e l'amministratore partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giovanni Scacciati

— Torino, 20 marzo 2001.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Ettore Daniele Niniano

dipendente della Società.
— Torino, 20 marzo 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ezio Renzilli

Addolorati l'annunciano la moglie Margherita, i figli, nuora, nipote e parenti tutti. Funerale giovedì 22 corrente ore 9,30 parrocchia Lingotto.
— Torino, 19 marzo 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Gigi Rutto

di anni 76

Ne danno il triste annuncio la moglie Gemma e i figli Emy e Marco.
— Torino, 21 marzo 2001.

[illegible]

1998 [illegible]
Marinella Guarnero
Sia dolce il tuo riposo l[illegible] dove non c'è dolore. [illegible] e papà.

1986 2001
Renato [illegible]
Sei sempre con noi.

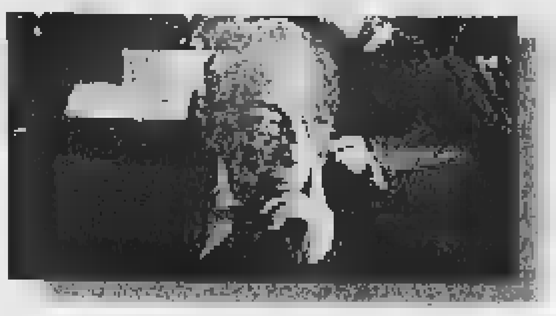
1991 21 [illegible] 2001
Pierino De Paoli
Sempre nel nostro cuore. Moglie e figlio.

1997 21 MARZO 2[illegible]
Nell'immutato rimpianto di ogni giorno vive la cara memoria di
Giuseppe Casalegno
I tuoi fratelli, nipoti e cognate.

[illegible] 2001
[illegible] Dario Vico
Il tuo ricordo è sempre vivo nei tuoi cari.
— Canale, 21 marzo 2001.



«SONO ROVINATO, VI RIDARO' LA SALMA QUANDO IL MIB30 TORNERA' A 50 MILA»



CHIEDO UN RISCATTO»

«Il mio nome non ha importanza, uomo che nel corso degli anni ha perso gran parte del suo patrimonio, investito su titoli quotati alla Borsa di Milano. Assieme ad alcuni amici che hanno accettato di aiutarmi, ho trafugato dal cimitero di Meina i resti mortali del banchiere Enrico Cuccia. Il mio è un gesto simbolico, il Cuccia in vita fu tra coloro che più contribuirono mio dissesto finanziario. Restituirò il caro estinto alla famiglia il pagamento di riscatto, solo quando l'indice Mib 30 ritornerà quota 50.000. Penserete che sono pazzo, ma non è così, solo esasperato. Se la Borsa entro fine anno non darà netti segnali di ripresa, comincerò a colpire tra i personaggi del mondo della finanza tra i giornalisti finanziari coloro che il Cuccia hanno contribuito alla mia rovina. Che Dio mi perdoni. Un saluto».

«Restituirò Cuccia quando la Borsa risalirà»

Lettera di un «investitore fallito»: colpirò ancora



Il loculo Enrico Cuccia, nel cimitero di Meina

Vincenzo Tessandori

inviato a

Un anonimo scrive la sua storia, ed è il racconto di una vita agra, punteggiata da insuccessi: «Sono un uomo che nel corso degli anni ha perso gran parte del patrimonio, investito su titoli quotati alla Borsa di Milano». Fin qui, niente che vada al là del grigio e del banale, nella lettera scritta a mano, spedita posta prioritaria da Peschiera Borromeo, a un passo da Milano, e indirizzata alla sede milanese dell'agenzia giornalistica Ansa. Ma è il seguito, in stile un po' paludato, a far drizzare le orecchie: «Assieme ad alcuni amici che hanno accettato di aiutarmi, ho trafugato dal cimitero Meina i resti mortali banchiere Enrico Cuccia. Il mio è un gesto simbolico, il Cuccia in vita fu tra coloro che più contribuirono al mio dissesto finanziario. Restituirò il estinto alla famiglia senza il pagamento di nessun riscatto, se quando l'indice ritornerà a qu mila». Eccolo, dunque, il «collezionista di ossa» che rovina i giorni degli inquirenti, la «terza pista» avvertito tenuta dal sostituto procuratore Fabrizio Argentieri. Un matto? Lui nega, ma questo non è una garanzia: «Penserete che pazzo, ma così, sono solo esasperato. la Borsa Italiana entro la fine dell'anno non darà netti segnali di ripresa, comincerò a colpire tra i personaggi finanziari e tra i giornalisti finanziari coloro che come Cuccia hanno contribuito alla mia rovina. Che Dio mi perdoni. Un saluto. mio nome non ha importanza».

La reazione più ovvia, sarebbe stata quella di cestinare lo scritto. alcuni inquirenti la pensano così, ritengono quel documento frutto di una fantasia un po' troppo bizzarra. In fondo, il furto «potrebbe anche darsi che rimanga anche soltanto un gesto eclatante», osserva il colonnello Claudio Criscuolo, comandante provinciale dei carabinieri di Novara. Ma subito fa capire come nessuna ipotesi possa esser scartata. Perché alla rivendicazione tutto sommato viene dato credito: troppi indizi, si sottolinea, non autorizzano trascurarla. E qualcosa, nello scritto, fa riflettere. «La polizia giudiziaria sta facendo quello che ha da fare: deve portarmi qualcosa e io aspetto», commenta il dott. Argentieri, e pare lontano mille miglia dall'idea di gettare quella lettera in un cestino. Se poi è autentica, se l'autore aspetta sul che la Borsa recuperi salute, il rischio è che l'«affaire» vada avanti per chissà quanto.

Naturalmente, le indagini non subiscono frenate. L'unico guaio lo dà Meina. Come accade fin troppo spesso nella provincia, e non solo, la gente appare un po', come dire?, restia a collaborare con gli investigatori: si fosse ad altre latitudini, ti dicono gli inquirenti, si parlerebbe di «omertà». Certo, c'è stato chi ha reso testimonianza: persone anziane, per lo più, gente che è solita far visita ai propri cari, al cimitero. Ma sulla cui memoria non sempre si può contare al cento per cento. E' assai probabile che i ladri abbiano avuto basista che non soltanto li ha informati sull'ubicazione della tomba di «Enrico e Idea» ma ha pure indicato la via più breve. Che pare quella in selciato, soffocata fra il muro laterale del camposanto e quello di un magazzino, sbarrata all'inizio da cinque pilastri grigi in ghisa: ma toglierli è uno scherzo, basta saperlo.

Il lavoro metodico di ricerca, quello che risponde a logica forse non brillante ma concreta, portato alla perquisizione di una trentina di sedi di gruppi più legati a Belzebù, alcune pure nel Biellese, in Valsessera e nella Valle di Mosso: perché c'è sempre quell'ultima ipotesi che a fare il colpo stati proprio loro, i satanisti. Così, gli uomini dei Servizi centrali organizzati (Sco) di Roma, hanno controllato chi nel campo ha precedenti, cioè è stato sorpreso a organizzare, partecipare assistere a nere & affini. resto c'è chi che pure il monarca Filodrammatici suoi anni giovanili fosse legato a una setta esoterica. Fatto è che l'unico risultato è stato quello di individuare qualche nuova piccola comunità dedita sì a Satana ma pure alla Marijuana.

Ugo Bertone

Se il listino fa perdere la testa

SPERO che questo rovini la vostra giornata di buoni affari...». Dopo aver pronunciato queste parole Mark Borton, 44 anni, ex farmacista improvvisatosi operatore di Borsa, aprì il fuoco gli agenti della «All Tech Investment group» di Atlanta: 4 morti. Pochi minuti prima Mark, che aveva freddato nella notte precedente i due figli e la moglie («Dio, ti affido Ann, il mio miele...») aveva fatto fuoco contro gli impiegati della «Momen securities», in Piedmont Street: 5 morti.

La strage di Atlanta, nel luglio del '99, attraversò l'America del boom del Nasdaq come una rivelazione, amara e folgorante, come un colpo di frusta: la Borsa può anche uccidere. «Ho iniziato a morire dallo scorso ottobre - scriveva Mark Borton prima di iniziare la sua folle missione omicida -. Ho cominciato ad odiare questa vita e questo sistema...». All'improvviso gli States presero coscienza che dietro le centinaia di migliaia di «traders on line» (ovvero i privati impegnati a comprare e vendere titoli davanti allo schermo un computer) che affollavano le Borse private disseminate lungo l'America, si potevano nascondere drammi famigliari, vittime dello stress, i perdenti della lunga rincorsa verso il successo. Da allora la follia da economy» ha colpito ancora, a Boston quando un dipendente della Edwa Tecnology si fatto giustizia solo (7 morti) dopo un licenziamento. Più ancora, ansie da Borsa sono fatte sempre più acute e traumatiche a mano che la crisi dei listini ha portato al collasso i nervi degli speculatori in erba. Sono nati centri per combattere la «dipendenza dal trading on line» (www.neteddiction.com), effettuate inchieste da cui che il 70% piccoli operatori che effettuano da casa acquisti e vendite sono in perdita, oppure, dato più allarmante, che investitore venti presenta sintomi di dipendenza da Wall Street. E ciò vale sia per chi guadagna (sempre di meno) che chi perde. «Quando il mercato è in caduta libera - riferisce un trader sul sito Siliconinvestor.com - capita fissare il monitor un rva i fari di un'automobile».

La Borsa come una droga, insomma. Ma questa diagnosi può valere anche per l'Italia? E, soprattutto, serve a spiegare la «pista», presunta, del trafugamento della salma di Cuccia? Anche in Italia Borsa ha fatto le sue vittime, avvertono gli psicologi. Per quanto riguarda il messaggio, affermano gli esperti, lettera di rivendicazione, giudicare dal richiamo Mib 30, offre la testimonianza di un piccolo operatore appassionato di Borsa che potrebbe aver perduto cifre cospicue grazie all'impiego spregiudicato della leva finanziaria (con il Fib è possibile guadagnare, he perdere somme enormi, multipli del capitale investito). E non è un caso che la lettera si riferisca a valori raggiunti dall'indice proprio un fa, quasi a sottolineare un anniversario tragico per chi ha sfidato la sorte in Piazza Affari. Nulla a che fare il risparmiatore tradizionale nemmeno con il piccolo speculatore che ama «giocare in Borsa». Il richiamo allo scomparso presidente onorario di Mediobanca, simbolo del capitalismo finanziario, improprio (Cuccia mai speculò in proprio né spinse alcuno al gioco di Borsa o all'arricchimento facile tramite finanza) ma si spiega con il valore del simbolo rappresentato dal numero uno del mondo bancario italiano.

C'è poi il richiamo a giornalisti ed analisti finanziari, i più odiati dal mondo degli appassionati dei listini che attribuiscono a loro un potere (esagerato) e, di riflesso, la colpa per la discesa dei listini. Un sentimento diffuso tra gli appassionati che dialogano su Internet alla ricerca di spiegazioni per il ribasso Borsa: è detto, insomma, che l'autore del rapimento di Meina provenga dal mondo di Borsa. Ma la rivendicazione interpreta il diffuso dei «traders», vittime della frana del Mib.

Il generale sentito al processo di piazza Fontana come testimone



«Sogno ebbe rapporti con i Servizi Usa Stava raccogliendo le fila per un golpe; ne ha parlato con gli americani che hanno taciuto»

L'ex capo del reparto D del Sid, Gianadelio Maletti, depone ieri in tribunale a Milano: Maletti è da 21 anni in Sud Africa

«Sì, la Cia finanziava il Sid»

Maletti: forse aiutò i terroristi neri

Paolo Colonnello

MILANO

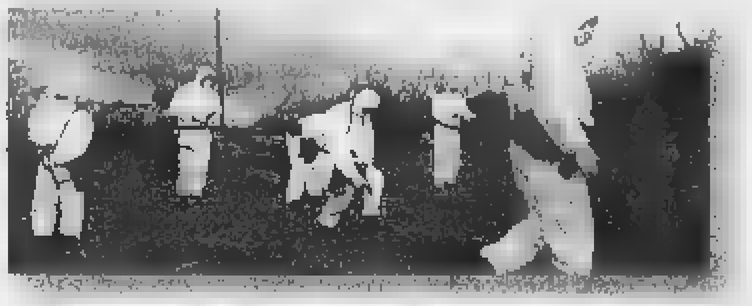
Cia contribuiva a finanziare a livello economico il Sid, teneva i contatti con alcuni gruppi dell'eversione nera disponeva di una centrale di grande rilevanza nostro Pese, muovendosi territorio italiano con una certa arroganza, cosa che a noi, suolo americano, non era certo permessa. Chiedeva molto ma non si diceva mai nulla...».

Aveva ragione Eugenio Finardi quando, negli Anni 70, cantava che «la Cia ci spia». E dover aspettare quasi 30 anni per avere una conferma ufficiale dall'uomo che nel periodo caldo della strategia della tensione guidava il famigerato ufficio D del Sid, ovvero l'ex generale Gianadelio Maletti, classe 1921, è ben magra consolazione. Soprattutto per i parenti vittime strage di Piazza Fontana. Ma anche per chi si aspettava che il vecchio e lucidissimo generale, rientrato con un salvacondotto in Italia dalla decennale latitanza in Sud Africa per essere ascoltato come testimone al processo per la strage nella Banca dell'Agricoltura (dovrebbe scontare una condanna a 15 anni di reclusione per i depistaggi sulla strage della Questura ma per ora si gode la pensione al di Johannesburg), fa rivelazioni sconvolgenti. Tutt'al più si è trattato di alcune conferme. Come l'informativa che nel '71, quando presa possesso dell'ufficio D, segnalò il passaggio di materiale esplosivo dal valico del Brennero nel 1968. «Esplosivo di tipo militare e non polvere da mina» nascosto su alcuni Tir e consegnato nei pressi di Padova a un esponente dell'estremismo nero di Mestre. «All'autorità giudiziaria però non ne parlammo». A darne notizia al servizio segreto italiano sarebbe informatore padovano, la fonte «Turco» che in seguito, nel 1974, lo stesso Maletti con un appunto interno invitò a «chiudere». Da chi proveniva quel materiale esplosivo? «Non saprei», dice in aula il generale. Poi però, in una pausa dell'udienza, con i cronisti si spinge più in là: «Certo non penso ai tedeschi. Credo provenisse da una delle forze di occupazione in Germania».

Tra i tanti «non ricordo» e i numerosi «può darsi», lessico indispensabile per ogni spione che si rispetti, Maletti in quasi 6 ore di deposizione ha aggiunto ben poco a quanto da tempo le indagini della procura di Milano e del giudice istruttore Guido Salvini avevano accertato: e cioè che dietro l'inquieto e golpaiolo mondo dell'eversione nera e dunque dietro le varie stragi di destra che insanguinarono l'Italia tra la fine degli Anni e i primi '70, si muovevano con disinvoltura gli «amici amerikani». Eravamo un Paese a sovranità limitata. Ad esempio, secondo Maletti, gli agenti della Cia poco o nulla riferivano ai nostri servizi, anche se indagavano sulle questioni italiane. Per fare un esempio, ha Edgardo Sogno «Sogno ha avuto rapporti con uomini della Cia. Stava raccogliendo le fila per un golpe, di questo ne ha parlato con la Cia che però non ha informato i nostri servizi. Questa mi pare una politica scaltra tra alleati».

Sentirlo da lui, dal generale Maletti, cui pm e avvocati devono cavare con fatica ogni parola, fa ben più effetto che ascoltarlo in una canzone: «Si vede - si congeda il generale dai giornalisti fine dell'udienza - che voglio fin troppo bene alla patria». Dunque, pur non svelando alcun mistero sulla bomba di Piazza Fontana, la testimonianza di Maletti è servita per porre almeno alcuni paletti, forse più storiografici che processuali, su m'era l'andazzo le basi Nato negli Anni 70, agenti Cia («Si/ai/ei», pronuncia correttamente il generale) che se proprio non parteciparono, almeno caldeggiarono i vari tentativi di golpe della destra e le bombe sui treni e nelle banche e nelle piazze che tra il 1969 e il 1974 scoppiarono facendo decine di vittime. «E' possibile - dice davanti alla seconda corte d'Assise Maletti - che la Cia fosse venuta a conoscenza, abbia incoraggiato e forse aiutato alcuni movimenti eversivi. L'interesse degli Usa era soprattutto verso i gruppi anticomunisti. La Cia voleva creare, seguendo le direttive del suo governo, un nazionalismo italiano che frenasse quello che riteneva uno scivolamento a sinistra e per questo utilizzò, forse, l'eversione di destra. Credo che sia quanto è successo anche in altri Paesi, come la Grecia». E sulla matrice della strage è ancora più esplicito: «Ho sempre avuto la sensazione che ci sia stato un appoggio oltre frontiera. La Cia? «In Usa - spiega - ci sono ancora oggi numerosi piccoli gruppi che s'ispirano al C'era gente anche venti o trent'anni fa che poteva sostenere certe idee».

[illegible] POLEMICHE DOPO I RISULTATI DELLA COMMISSIONE



I FAMILIARI: [illegible]

Dopo il verdetto della commisione governativa che ha «assolto» l'uranio impoverito «accusato» di morti per tumore tra soldati italiani che avevano partecipato a missioni in Bosnia [illegible] Kosovo, sono cominciate critiche e polemiche. L'Associazione famigliari delle vittime sottolinea che non sono stati presi in considerazione tutti i casi di malattia. Per il fisico nucleare Giorgio Cortellassa: «È scientificamente scorretto calcolare l'incidenza delle neoplasie complessivamente considerate, [illegible] fare [illegible] distinzione in base ai periodi di latenza di queste patologie». Il ministro per le politiche comunitarie Gianni Mattioli si dichiara «sconcertato dell'eco sui giornali delle conclusioni della commissione perché chiunque bazzichi [illegible] po' di fisica sa che le preoccupazioni non erano tanto [illegible] nostri militari, ma sugli effetti nel tempo delle particelle alfa di uranio o plutonio». «Il governo italiano archivia frettolosamente la tragedia dell'uranio impoverito con lo stile di un regime» dice il senatore di Rifondazione comunista Giovanni Russo Spena. La relazione sarà acquisita dalla Procura di Roma che, nei prossimi giorni, ascolterà i componenti della commissione

Il paese chiude per spazzatura

Il sindaco di Gragnano: rischio di epidemie

Fulvio Milone
inviato a GRAGNANO (Napoli)

Lo scenario è spettrale. Le saracinesche della città fantasma sono abbassate, [illegible] scuole chiuse, [illegible] vie deserte: ordine del sindaco, terrorizzato dal rischio [illegible] epidemie. Qua [illegible] là volute di fumo si alzano lente nell'aria immobile per l'assenza di vento: qualcuno, pensando di far bene, [illegible] fuoco ai rifiuti che marciscono al primo sole di primavera. Gli incendi, in realtà, non fanno che peggiorare la situazione, diffondendo un puzzo insopportabile nell'aria [illegible] ammorbata dalle cataste di spazzatura. I cassonetti stracolmi agli angoli delle strade sono come bombe biologiche. Lo sanno bene i funzionari dell'Asl che, nero su bianco, hanno accertato la mancanza «dei requisiti minimi di igienicità per lo svolgimento delle attività scolastiche e commerciali».

Si viene a Gragnano immaginando [illegible] paese tranquillo, con i suoi famosi pastifici che hanno fatto dei maccheroni il simbolo di una terra felice e opulenta. Ma inoltrandosi nelle viuzze che conducono al Municipio, l'odore dolciastro dell'immondizia colpisce come un cazzotto allo stomaco. L'emergenza-[illegible] [illegible] da mesi attanaglia [illegible] la Campania (è di ieri la notizia che la Regione Toscana è disposta a smaltire parte dell'immondizia nei prossimi due mesi), qui ha colpito nel modo più duro. Il sindaco, Michele Serrapica, ha trascorso due notti insonni prima di prendere una decisione che [illegible] primo cittadino vorrebbe [illegible] adottare: «Pensa [illegible] ripensa, alla fine [illegible] è rimasto altro da fare che chiudere il paese». Così i 30 mila abitanti si sono trovati da un giorno all'altro senza negozi (450), nè scuole (due elementari, tre medie inferiori e altrettante superiori), nè bar nè ristoranti. Le mamme vanno a Casola, il centro più vicino, per comprare il latte ai loro bambini. I quali non vanno a scuola, e sarebbero pure contenti se non fosse per un particolare. sono rimasti chiusi in casa, vivono da reclusi perché i genitori non possono mandarli a fare un giro in bici fra i rifiuti.

L'ordinanza di Serrapica parla chiaro: una gravissima emergenza igienico-sanitaria causata dall'accumulo della spazzatura impone la [illegible] generale. Chiuso nel suo ufficio, stila il bollettino della giornata come un generale di un esercito sull'orlo della disfatta: «Gragnano [illegible] producendo 400 quintali di spazzatura al giorno. Da quasi un mese i camion non provvedono più alla raccolta, [illegible] il risultato che nelle strade e nelle piazze del mio [illegible] si sono accumulate più [illegible] sette tonnellate di rifiuti. Come [illegible] non bastasse, la bella stagione è alle porte, e con la primavera avanza il caldo che aggrava la situazione».

La [illegible] di Gragnano, paese fantasma, avrebbe potuto non essere scritta. Contrariamente al resto della regione, dove da mesi la gente protesta per le montagne di immondizia sotto casa, [illegible] allo [illegible] tempo fa le barricate perché non vuole le discariche, qui ci sarebbe spazio a sufficienza per un sito di stoccaggio e trattamento che l'amministrazione comunale accetterebbe volentieri di aprire. Racconta il sindaco: «Fuori dal centro abitato, in via Petrelloni, c'è [illegible] vecchio inceneritore in un'area molto vasta che potrebbe servire per la raccolta differenziata, la vagliatura e il compostaggio dei rifiuti di Gragnano e di altri Comuni del circondario. Quel suolo, però, è inutilizzabile. Sa perché? E' adibito a deposito [illegible] auto sequestrate dalla polizia. Ha capito bene: macchine in disarmo che nessuno pensa a rimuovere».

La gente, qui, sembra essersi schierata dalla parte del sindaco. E' prevalsa la calma. Lunedì [illegible] durante un'assemblea nell'aula del consiglio comunale, mille persone hanno discusso per ore. Certo, qual[illegible] proponeva di manifestare in piazza, [illegible] i più esasperati hanno minacciato di fare le barricate nelle strade d'accesso al paese. «Ho consigliato loro di riflettere bene sul da farsi - dice Serrapica -. Ho fatto presente che l'ordinanza di chiusura delle scuole e dei negozi è di per sè un atto clamoroso davanti al quale la Regione non può chiudere gli occhi».

[illegible] PAURA IN CENTRO ITALIA PER DUE SCOSSE

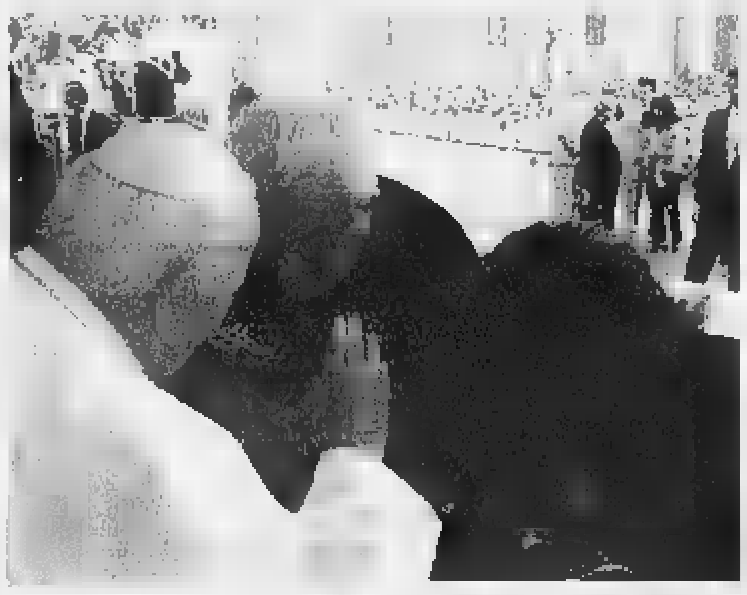
ROMA. Momenti di paura ieri [illegible] nel Centro Italia per due scosse di terremoto che hanno interessato il Senese e la zona dei Castelli Romani, nel Lazio. Ci sono state [illegible] di panico e moltissime persone si [illegible] riversate in strada, ma non si segnalano danni a persone.

La prima scossa di terremoto, pari a magnitudo 3.1 (III-IV grado della scala Mercalli), [illegible] stata registrata alle 21.07 in Toscana ed ha interessato le località di Monticiano, Buonconvento, Monteroni d'Arbia [illegible] Murlo. Il secondo sismo di magnitudo 2.8 è stato invece registrato alle 22.00 nei Castelli Romani e le località prossime all'epicentro [illegible] state Velletri, Lariano, Nemi e Lanuvio. Anche in questo caso centinaia di persone hanno telefonato ai centralini dei vigili del fuoco e dei carabinieri; oltretutto il movimento tellurico è stato avvertito distintamente anche a Genzano, Ariccia, Albano e Marino. Com'era accaduto in Toscana molte persone, impaurite, [illegible] sono riversate [illegible] strada ed hanno controllato lo stato delle proprie case, in molti casi ricontrollate poi dai vigili del fuoco [r. cri.].



Emergenza rifiuti nel Napoletano. Il problema è trovare una discarica

ANNA ERA MALATA DI AIDS



[illegible] la prostituta che baciò il Papa

ROMA. L'Aids ha ucciso Anna, la prostituta nigeriana che il [illegible] del '99 abbracciò il Papa e pianse. Le immagini di quell'incontro fecero il giro del mondo. «Papà - aveva detto Anna tra le lacrime a Giovanni Paolo II - libera le ragazze sulla strada come me, io mi [illegible] ammalata sulla strada. Là ci sono molte giovani ma anche tante bambine. Papà, libera le bambine sulla strada». Il Papa, visibilmente commosso, le aveva accarezzato i capelli.

Firenze: un mese fa il ragazzo, con 4 amici, litigò con un buttafuori. Poi scattò l'intervento della polizia

Botte al figlio di Chiti, tre agenti agli arresti

Accuse di lesioni e calunnia, il sindacato: «Misura gravissima»

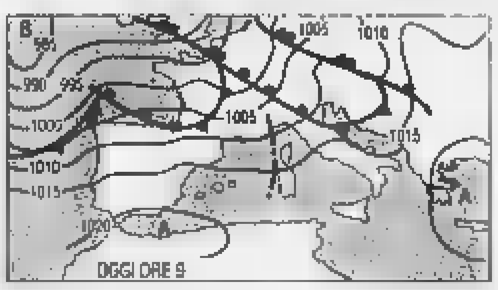
Francesco Matteini
corrispondente da FIRENZE

Si è aggravata la posizione di tre dei cinque poliziotti di Pistoia accusati di aver picchiato in questura cinque giovani fra cui Marco Chiti, 19 anni, figlio dell'ex presidente della Regione Toscana e attuale sottosegretario alla presidenza [illegible] consiglio Vannino Chiti. Per i tre la Procura della Repubblica di Pistoia ha disposto gli arresti domiciliari.

Si tratta di un ispettore, un vice sovrintendente e un assistente ai quali vengono contestati i reati di lesioni gravi, falso ideologico [illegible] calunnia. Gli altri due coinvolti nella vicenda, che hanno reso dichiarazioni spontanee al magistrato chiarendo la propria posizione, restano comunque indagati. Tutti e cinque erano già stati sospesi dal servizio in via cautelare il 3 marzo scorso con un decreto firmato dal capo della polizia Gianni De G[illegible].

I fatti risalgono alla notte fra il 24 e il 25 febbraio scorsi. Cinque giovani, due italiani e tre albanesi, provvisti di regolare permesso di soggiorno, hanno un diverbio con il buttafuori della discoteca «Il Panda» [illegible] Pistoia (la cui posizione si è alleggerita dopo il ritiro della querela nei confronti dei ragazzi, pur restando indagato). Ma tutto [illegible] bra finire quando il gruppetto lascia il locale per spostarsi in un bar del centro. E' qui che, invece, vengono intercettati da due volanti della polizia chiamate dal buttafuori. Gli agenti portano i cinque giovani in questura e, secondo le accuse, cominciano ad insultarli e a minacciarli, gli impediscono di avvertire i genitori e infine, aiutati dallo stesso buttafuori fatto arrivare in questura per il riconoscimento, li pestano. Uno dei giovani viene ricoverato in ospedale con un testicolo tumefatto, lo sfondamento del timpano e il setto nasale incrinato. Lesioni e traumi vari per il figlio di Chiti. Il giorno successivo partono le denunce. La versione [illegible] poliziotti [illegible] quella dei ragazzi sulla notte di violenza sono diametralmente opposte ma qualcosa, evidentemente, non torna nella ricostruzione fatta dagli uomini delle volanti. La Procura di Pistoia annuncia che i primi elementi di indagine avvalorano la tesi dei ragazzi; il questore Sandro Federico assicura la massima collaborazione per fare chiarezza sull'episodio e, dopo qualche giorno, sospende dal servizio i poliziotti coinvolti, mentre sulla vicenda si scatenano le polemiche politiche e le interrogazioni parlamentari. Fino al provvedimento di arresto deciso ieri dai magistrati, duramente criticati dal sindacato di polizia Sap. «Una misura gravissima. I poliziotti erano stati già sospesi, ma non [illegible] bastato: accompagnata da pressioni (lo stesso Chiti aveva chiesto gli arresti, in una riunione del suo partito) l'inchiesta ha subito questo ulteriore salto di qualità» dice il sindacato. Pronta la replica del sottosegretario Chiti: «La dichiarazione del Sap mi pare grave, in ogni caso si commenta da sola. Della questione ho parlato una sola volta con il comunicato pubbl[illegible] del 28 febbraio. In questa dichiarazione invitavo a non generalizzare ma a distinguere tra i responsabili di atti così gravi e la gran parte dei poliziotti che meritano tutta la nostra fiducia per i difficili compiti che sono chiamati ogni giorno a svolgere».

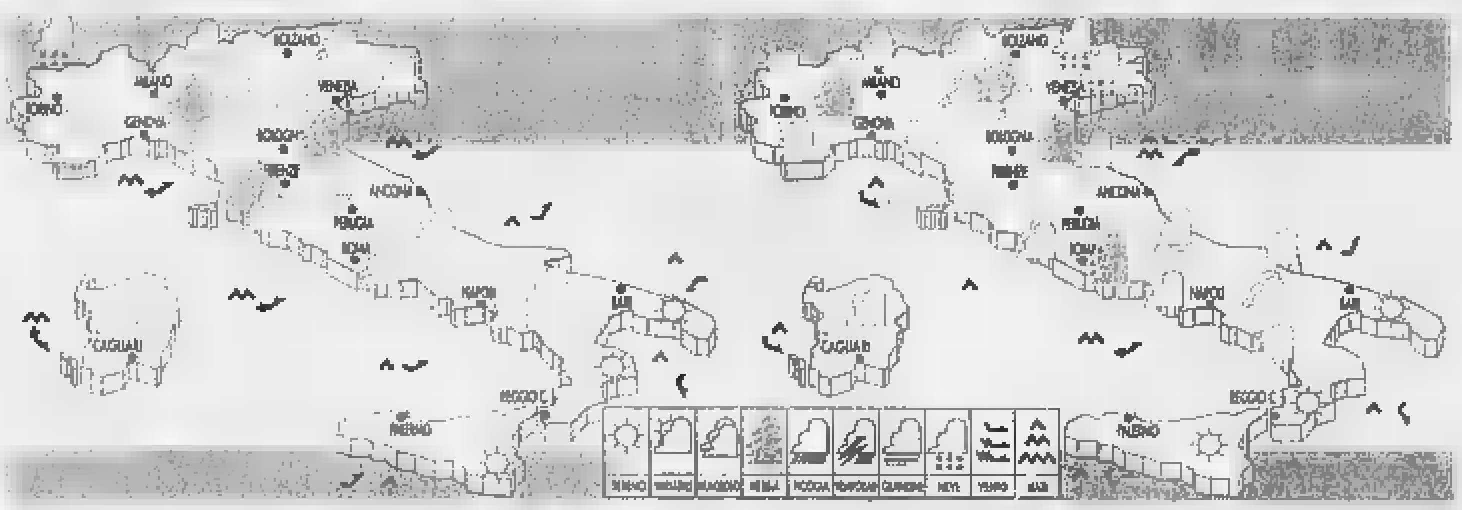
IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI — METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



OGGI ORE 9

NUVOLE E UMIDITÀ. Per ora l'Italia resta ai margine del flusso perturbato che si snoda a Nord dell'arco alpino. Tuttavia l'aria in circolazione, specialmente al Nord ed al centro, si presenta umida e leggermente instabile in grado cioè di provocare degli annuvolamenti irregolari. Soltanto durante il prossimo fine settimana è atteso un più deciso deterioramento del tempo.

Tendenza per dopodomani. [illegible] Nord e sulle regioni centrali tirreniche alternanza [illegible] schiarite e di annuvolamenti intermittenti, con tendenza dal pomeriggio-sera ad intensificazione della nuvolosità sulle regioni di Nord Ovest.



OGGI. Sulle regioni settentrionali [illegible] centrali, nuvolosità irregolare a carattere intermittente. Tendenza dal pomeriggio [illegible] intensificazione della nuvolosità sulle regioni di Nord Ovest e sull'Appennino centrale, dove saranno possibili delle locali piogge. Foschie e banchi di nebbia.

[illegible] Su tutte le regioni si alterneranno schiarite ed annuvolamenti. Salvo temporanee intensificazioni della nuvolosità sulle regioni di Nord Est e su quelle appenniniche con possibilità di occasionali precipitazioni. Rasserenamenti notturni.

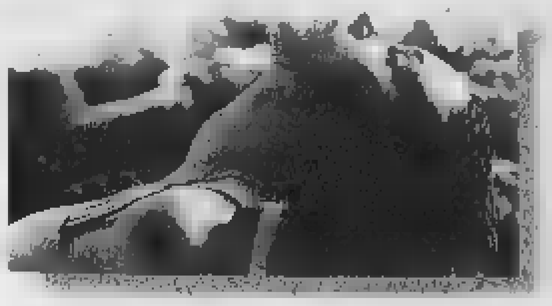
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	10	20	Bari	7	20
Bolzano	1	17	Firenze	12	19	Napoli	13	20
Verona	5	17	Pisa	12	18	Potenza	7	15
Trieste	12	16	Ancona	12	21	S. M. Leuca	13	17
Venezia	7	16	Perugia	6	18	[illegible]	[illegible]	np
Milano	8	21	Pescara	9	19	Palermo	[illegible]	20
Torino	6	18	L'Aquila	3	17	Catania	6	24
Cuneo	np	np	Roma Camp.	10	17	[illegible]	13	21
Genova	11	17	Roma Fium.	9	18	Alghero	13	18
Imperia	10	15	Campobasso	9	16	Cagliari	9	23

[illegible] (PREVISIONE DEL 22 MARZO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	6	3	nuvoloso	Lisbona	20	14	piovaschi
Atene	22	12	parz. nuv	Londra	8	4	nuvoloso
Bangkok	36	[illegible]	temporale	Los Angeles	21	12	sereno
Berlino	5	-1	nuvoloso	Madrid	21	7	parz. nuv.
Bruxelles	12	4	pioggia	Montecarlo	13	7	parz. nuv.
Bucarest	11	-1	nuvoloso	Montreal	[illegible]	0	piovaschi
Budapest	9	4	nuvoloso	Mosca	-1	-7	neve
Buenos Aires	26	14	parz. nuv.	New York	8	3	pioggia
Copenaghen	8	-1	parz. nuv.	Parigi	13	6	piovaschi
Dublino	[illegible]	6	piovaschi	Pechino	24	7	sereno
Francoforte	[illegible]	5	pioggia	Praga	7	3	pioggia
Gerusalemme	[illegible]	7	parz. nuv.	Rio de Janeiro	32	21	parz. nuv.
Ginevra	13	8	piovaschi	Sofia	9	0	piovaschi
Helsinki	-1	-8	nevischio	Sydney	[illegible]	[illegible]	piovaschi
Istanbul	16	10	piovaschi	Tokyo	13	7	parz. nuv.
Il Cairo	28	14	sereno	Varsavia	2	-4	parz. nuv.
Johannesburg	24	[illegible]	parz. nuv.	Vienna	9	5	pioggia

PROTESTE | DOPO LE RIPRESE DEL FILM «MALENA»



[illegible] CITTÀ CONTRO TORNATORE

Nei guai Tornatore e la troupe che ha girato «Malena». Un gruppo di cittadini siracusani hanno costituito un comitato per chiedere il risarcimento dei danni subiti dalla città, danni provocati dalle riprese cinematografiche del film di Giuseppe Tornatore.
Gli esponenti e animatori del comitato hanno chiamato in causa, per i danneggiamenti, la [illegible] di produzione della pellicola. Secondo il comitato siracusano, per girare lo sbarco simulato degli alleati i pesanti mezzi militari avrebbero rovinato il lastricato [illegible] Piazza del Duomo, e inoltre sarebbero spariti alcuni mobili antichi che il comune aveva messo a disposizione

Ginger, uno scooter da indossare

Un nuovo oggetto misterioso affascina gli Usa



[illegible] Molinari
corrispondente da NEW YORK

Avanzerà imitando l'andatura di un uomo Potrà salire le scale e andrà ad idrogeno scaricando acqua

Ecologico e pulito nasce da cento brevetti nascosti. Il gran patron di Amazon: «Scommessi tutti i miei risparmi»

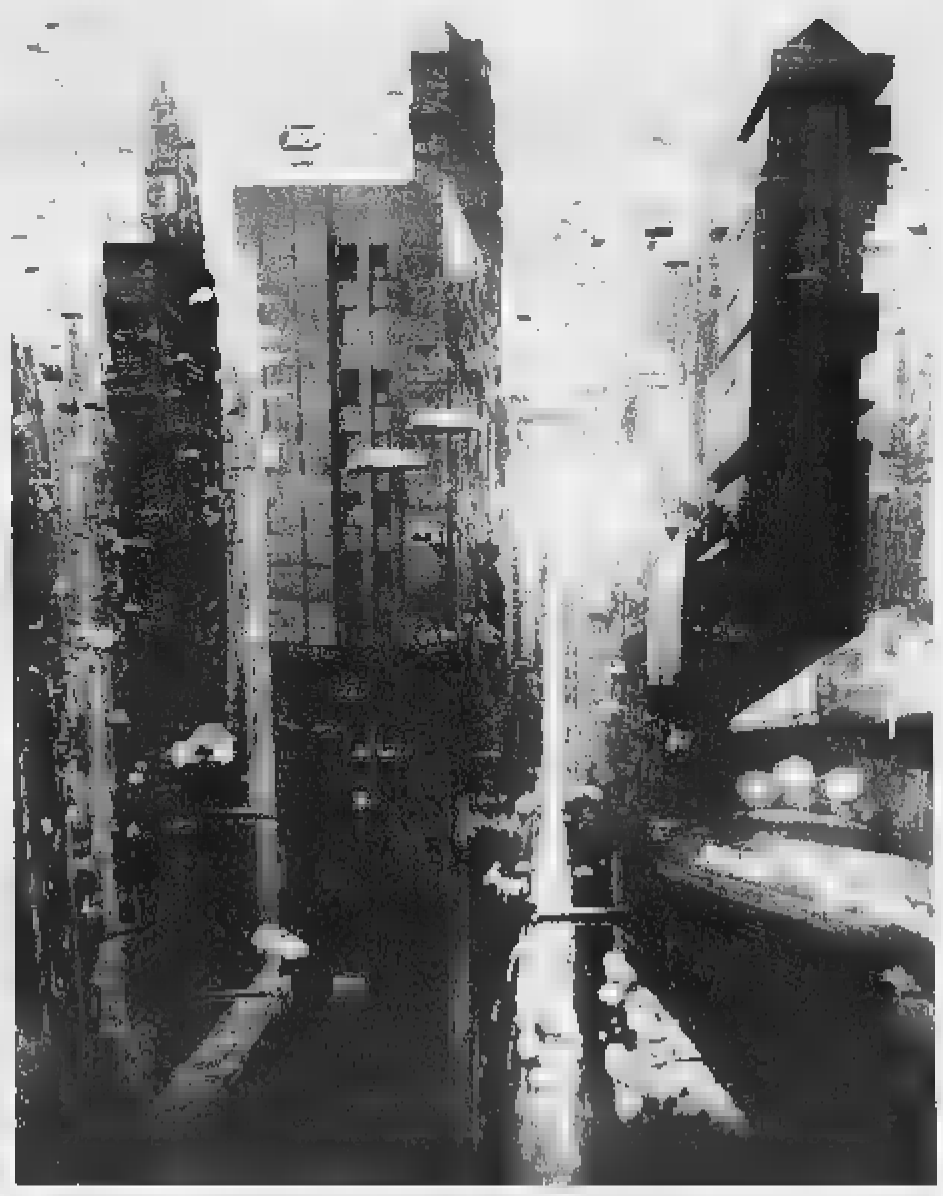
C'è un oggetto misterioso che appassiona l'America. I cartelloni pubblicitari ne annunciano lo sbarco nelle città entro la fine dell'anno. Esperti di robotica ed ecologisti lo aspettano come l'avvento di una nuova era. Fino a pochi giorni fa anche il suo nome era top secret. Dean Kamen, il 49 fisi[illegible] inventore del New Hamshpire che lo ha progettato, si ostinava a celarne anche la denominazione. Ci si riferiva all'oggetto misterio[illegible] come ad «It», «Lui». Il tabù del nome è caduto sotto la pressione della curiosità di media e tv e il progetto della «Acros» - la società di Kamen - ha svelato di chiamarsi «Ginger». Il termine è la traduzione di zenzero, la spezia, ma per gli americani è soprattutto un sinonimo di «vivacità».

Partendo solo dal nome un magazine on-line - Inside.com - ha affidato ad un numero imprecisato di investigatori privati il compito di [illegible]lare l'identità dello strano oggetto. Non sono mancati infatti coloro che hanno temuto di essere vittime di una colossale burla mediatica. Gli 007 del web hanno setacciato il mondo dei brevetti, dall'Estremo Oriente agli Stati Uniti, all'Europa. Non è stato un lavoro facile, «Ginger» [illegible] da un [illegible] [illegible] cento brevetti nascosti dietro una rete di strambi soprannomi. Tempo e fatica hanno portato al alzare il velo. A Taiwan hanno scoperto una prima traccia, poi in Danimarca, esattamente alla Facoltà di Ingegneria dell'Università di Copenhagen è spuntato addirittura il primo protipo. Jeff Bezos, gran patron di Amazon.com, ha [illegible] di aver scommesso i [illegible] soldi sull'avventura e così ha fatto Steve Jobs, fondatore [illegible] «Apple». I risultati degli 007 sono stati resi pubblici alla fine della scorsa settimana con un'edizione speciale on line di Inside.com oramai reperibile solo per ordinazione. [illegible] il segreto sembra essersi, a prima vista, dissolto.

«Ginger» è uno scooter, ma in comune con i motorini e le motociclette che conosciamo ha solo in fatto di [illegible] due ruote. Tutto il resto [illegible] inventato. Adam Penenberg, che ha curato l'edizione del magazine, così lo descrive: «Le due ruote sono affiancate l'una all'altra, Ginger avanza imitando l'andatura degli esseri umani, riesce a salire le scale, è silenzioso, può raggiungere una velocità [illegible] trenta miglia orarie (circa [illegible] chilometri), che il vento alle spalle può aumentare e non ha un sedile». Palle Jensen, la designer danese che ci ha lavorato sopra, aggiunge: «Avrà un pilota automatico [illegible] ovviamente sarà dotato di internet, guidandolo si potrà sfogliare il giornale o fare shopping». Ma il fiore all'occhiello di Kamen - noto al pubblico americano per il programma della sua Fondazione che consente [illegible] migliaia di studenti ogni anno di cimentarsi in progetti [illegible] robotica - è [illegible] motore. «Ginger» avrà la versione da XXI secolo del motore Sterling, ricaricabile, [illegible] realizzazione del sogno ottocentesco dell'energia perpetua. Kamen rifiuta da mesi di parlarne con chiunque. Anche quando la stampa lo accusa di aver copiato un brevetto taiwanese non cede alla rego[illegible] del silenzio assoluto. Il suo «Sterling» - assicurano gli 007 del web - funzionerà con un carburante ad idrogeno. L'unico tipo [illegible] residuo della «carburazione» sarà l'acqua, solo e semplice acqua. Soeren Pind, sindaco [illegible] Copenhagen, è uno dei pochi che sa [illegible] cosa si tratta ed è un fan appassionato di «Ginger»: «Rovescia ogni idea convenzionale [illegible] trasporto, sconfigge ogni dogma, [illegible] lascia alle spalle ogni mucca sacra». E, soprattutto, è ecologico, pulito. Il modello di combustione [illegible] dal laboratorio sulla sponda [illegible]stra del Merrimack River nel New Hampshire si presenta come la risposta più avanzata alle conseguenze dell'effetto [illegible]serra, ai cambiamenti climatici, al surriscaldamento dell'atmosfera.

«Ginger» è stato classificato [illegible] come il primo veicolo «RUF», rapido, urbano e flessibile. La nuova generazione del trasporto umano. Quando questo super segreto monopattino a motore pulito arriverà sul mercato? Il tam tam degli appassionati di robotica dice gennaio 2002 ma i bene informati invitano alla prudenza: la fabbrica sta incontrando problemi con la catena di produzione, a causa delle rigidissime misure di sicurezza, e quindi il gran debutto potrebbe slittare in agosto, estate. Quando splende il sole. L'unico dubbio che resta su «Ginger» è infatti come il guidatore si proteggerà dalle intemperie atmosferiche. Il silenzioso Kamen tira diritto: già sorprese gli Stati Uniti [illegible] la sua sedia a rotelle capace di passeggiare sulle dune di sabbia. Ora non aspetta altro che sorprendere il mondo. Ma deciderà solo lui quando.

«Ginger», il nuovo scooter con le ruote affiancate e che secondo gli inventori è in grado di sollevarsi da terra

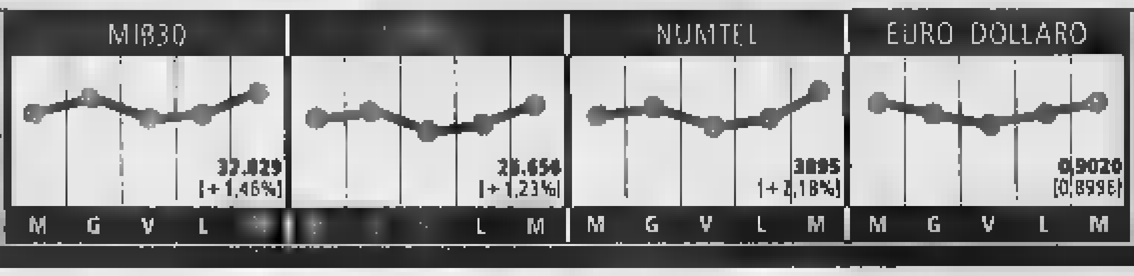




Jeff Bezos, amministratore di Amazon.com. Sopra un'immagine de «Il quinto elemento» il film di Luc Besson

L'Ansaldo [illegible] i tram di Tolone

Ansaldo Breda, la nascente [illegible]ietà del gruppo Finmeccanica per la costruzione di veicoli ferroviari, ha vinto l'appalto da 368 miliardi per i nuovi tram di Tolone. È una rivincita nei confronti della concorrente francese Alstom, che all'inizio dell'anno aveva battuto le società del gruppo Finmeccanica vincendo la [illegible] delle Fs italiane per la realizzazione del «Tbf» (treno bassa frequentazione).



E-commerce, Mekfin sceglie eSpin

eSpin, la joint venture tra Business Solutions (gruppo Fiat), Cap Gemini, Ernst Young e Oracle, gestirà le applicazioni per l'e-commerce del gruppo Mekfin. Mekfin, con un fatturato di oltre 1.700 milioni di euro, 19 stabilimenti in Italia e 5 all'estero, 5.400 dipendenti, opera [illegible] produzione di componenti elettronici e di sistemi tecnologici per la comunicazione.

Le quote non cambiano, ma Stefanel e Marzotto si preparano ad uscire. Nuovi partner per Consortium

Mediobanca anticipa a luglio il nuovo patto

Via libera all'intesa tra i grandi soci
Sarà il cda ad occuparsi di Euralux

Francesco Manacorda
MILANO

In Mediobanca è l'ora della pace. Tre ore di riunione del patto di sindacato sono servite ieri ad approvare le nuove norme sulla «corporate governance», a confermare la struttura del patto medesimo, che verrà rinnovato senza «sostanziali variazioni» dal 1° luglio, e - sebbene su quest'ultimo punto [illegible] ci sia ancora nessuna decisione ufficiale - a trovare un'intesa sulla sistemazione nella finanziaria Consortium delle quote di Generali e della stessa Mediobanca che verranno cedute dalla Euralux. In particolare nella Consortium dovrebbero entrare la Commerzbank e le Fondazioni Cariverona e Crt, azioniste di Unicredito per poi conferire l'intera Euralux a Mediobanca. Un'operazione che porterebbe [illegible] finanziaria lussemburghese a diventare [illegible] degli azionisti di spicco di piazzetta Cuccia consentendo a Mediobanca di rafforzare il suo controllo sulle Generali senza però violare i limiti imposti dalla Banca d'Italia. E allo stesso tempo, per sancire i nuovi equilibri tra soci e manager, in Mediobanca potrebbe arrivare [illegible] presidente-garante, forse proprio nella persona di Paolo Biasi, il presidente di Cariverona.

La pace in Mediobanca ha avuto anche un immediato riflesso in Borsa: il titolo ha perso ieri l'1,81% per la caduta delle aspettative su ulteriori tensioni tra l'amministratore delegato Vincenzo Maranghi e i principali soci. Il passo più esplicito compiuto ieri è quello sulla «governance» di Mediobanca. Un comunicato [illegible] alla fine dei lavori - ennesimo «strappo» alla tradizionale riservatezza dell'istituto - spiega che il patto «ha condiviso l'ipotesi» di nominare due vicepresidenti, [illegible] «meglio definire le materie di esclusiva competenza [illegible] consiglio di amministrazione», di istituire un comitato per le remunerazioni ed uno che invece dovrà occuparsi delle nomine nelle società partecipate e di «facilitare le riunioni» del comitato esecutivo che avranno «cadenza [illegible] regola mensile» anche attraverso collegamenti «in video o teleconferenza». Tutte regole che serviranno a modernizzare la struttura di Mediobanca dando spazio all'esigenza dei soci di avere maggior voce in capitolo sulle scelte strategiche del management. Adesso le modifiche allo statuto varate dal patto andranno approvate dal consiglio di amministrazione [illegible] Mediobanca - che si terrà a breve, ha detto il presidente Francesco Cingano - e poi sottoposte a un'assemblea straordinaria.

In parallelo con l'approvazione delle [illegible] regole procede infatti un'altra questione fondamentale: la sistemazione delle quote - il 2% di Mediobanca, il 12,5% di Fin. Priv che possiede un altro 1,9% dell'istituto e il 75,9% della finanziaria Euralux che ha a sua volta il 3,9% delle Generali - oggi in mano alla Lazard e sulle quali Mediobanca ha un'opzione di acquisto, che può anche girare ad altri, valida fino al 30 giugno. Su questo punto dall'assemblea di ieri non [illegible] arrivate decisioni ufficiali se non l'annuncio che «agli organi sociali di Mediobanca spetta ogni determinazione in ordine all'operazione [illegible] Euralux». Ma, [illegible] ha anticipato [illegible] il quotidiano «Il Foglio», la Consortium, che effettuerà gli acquisti, vedrà [illegible] significativo cambiamento del suo [illegible] riflettendo gli equilibri fra partner bancari e industriali di piazzetta Cuccia. Tra i primi entreranno appunto Commerzbank e le fondazioni azioniste di Unicredit, mentre il secondo gruppo vedrà - oltre al possibile [illegible] di Fiat e Pirelli - anche la presenza forte [illegible] finanzieri francesi Vincent Bolloré e Antoine Bernheim, probabile presidente della stessa Consortium. Dopo [illegible] comprato le tre quote messe in vendita da Lazard, Consortium provvederebbe a rilevare il restante capitale di Euralux (posseduto da Sai, Generali e Mediobanca), per poi conferire l'intera Euralux a Mediobanca - che aumenterebbe a questo punto fino a sfiorare il 15% la sua quota in Generali - e diventare quindi azionista e membro del patto di sindacato Mediobanca con una quota massima del 5%. Un quadro proiettato nel futuro, [illegible] che ben si concilia con le decisioni prese ieri che prevedono il rinnovo del patto non più a ottobre, ma dal 1° luglio prossimo - quindi subito dopo la scadenza per l'opzione sulle quote Lazard - assicurando che «lo schema sul quale l'assemblea ha espresso parere favorevole non contiene sostanziali variazioni quanto ai partecipanti e alle quote di partecipazione». Dall'intesa fra soci dovrebbero infatti uscire alcuni esponenti con piccole quote - Stefanel e Marzotto - ma la presenza di un azionariato simile a quello del patto nella [illegible] Consortium dovrebbe assicurare il mantenimento degli equilibri anche se Consortium entrerà [illegible] il 5% in Mediobanca.

LE NUOVE [illegible]

MEDIOBANCA

VICEPRESIDENTI E COMITATI
Saranno nominati [illegible] vice presidenti [illegible] istituiti due nuovi comitati: uno per le remunerazioni ed un altro per le nomine

IL RUOLO DEL CDA...
Verranno meglio definite [illegible] materie di esclusiva competenza del consiglio di amministrazione

... E QUELLO DELL'ESECUTIVO
Previste anche riunioni con cadenza «di regola mensile» del Comitato esecutivo, anche mediante adunanze per video o teleconferenza

I TEMPI
[illegible] presidente [illegible] Mediobanca convocherà quanto prima il consiglio di amministrazione per approvare le modifiche statutarie, da sottoporre a una prossima assemblea straordinaria dell'istituto. Il rinnovo del patto (che scadeva a ottobre) sarà anticipato a luglio

IL PATTO DI SINDACATO...
La struttura resta inalterata. Rimane l'equilibrio precedente tra banche (investitori del gruppo A) ed investitori del gruppo [illegible] Stesura [illegible] raccolta delle sottoscrizioni [illegible] patto saranno curate da Ariberto Mignoli, coadiuvato da Berardino Libonati e Piergaetano Marchetti

... E LE QUOTE
Confermato - per il gruppo B - il limite ordinario del 2% del capitale [illegible] Mediobanca, innalzabile in casi particolari al 5% con sterilizzazione del voto nel patto di sindacato per l'eccedenza rispetto al 2%, salvo deroghe da concedersi dall'assemblea del sindacato

Il giro d'affari è salito nel 2000 a 4.576 miliardi

Più spot, ascolti e ricavi Vola l'utile di Mediaset

MILANO

Mediaset ha chiuso [illegible] 2000 [illegible] un utile netto consolidato di 819,9 miliardi, in aumento del 24,9% e ricavi netti per 4.576,5 miliardi (+16,4%). Sono queste le principali voci del bilancio approvato oggi dal consiglio [illegible] amministrazione della società, riunitosi oggi sotto la presidenza di Fedele Confalonieri. Grazie al miglioramento dei margini, favorito dalla crescita del 12,2% dell'andamento dei ricavi televisivi, il consiglio di amministrazione ha deliberato di proporre all'assemblea dei soci, in calendario il 9 aprile prossimo, un dividendo per azione di 465 lire (+31%) in pagamento il 24 maggio con stacco della cedola il 21.

Oltre alla crescita dei ricavi pubblicitari televisivi (saliti [illegible] 4.776,2 miliardi), il consiglio ha preso [illegible] «con soddisfazione» del «brillante» andamento degli ascolti televisivi, che vedono Canale 5 nella posizione di «prima rete italiana». I costi operativi sono passati da 1.695.5 miliardi a 1.948,6 miliardi, mentre il margine operativo lordo (Ebitda) ha segnato una crescita del 15,7% salendo a 2.627,9 miliardi e il risultato operativo (Ebit) [illegible] aumentato del 23,4% a 1.338,9 miliardi. Il risultato pre-imposte [illegible] stato pari a 1.254,6 miliardi (+10,5%) e la posizione finanziaria [illegible] è passata da 339,9 a 242,7 miliardi.

Il consiglio di amministrazione [illegible] inoltre cooptato Marco Giordani, chief financial officer del gruppo, ed ha approvato il proprio «codice di autodisciplina» che recepisce i principi ispiratori del codice di autodisciplina [illegible] del comitato per la corporate governance delle società quotate (codice Preda).

Passando all'evoluzione prevedibile della gestione, l'andamento [illegible] raccolta pubblicitaria televisiva, nel primo bimestre del 2001, si conferma in linea con gli obiettivi di crescita del [illegible]. Nello stesso periodo, le reti Mediaset hanno ottenuto risultati di ascolto nelle [illegible] ore pari al 44,7%, [illegible] una crescita di 2,2 punti rispetto al primo bimestre 2000. [Ansa]

Non succedeva da 9 anni. Cresce l'utile Cir

Cofide torna al dividendo e la Borsa fa festa: +7,3%

MILANO

Cofide, la holding di De Benedetti, torna a distribuire un dividendo dopo nove anni e la Borsa festeggia. Le azioni ordinarie hanno chiuso a 0,921 euro (+7,37%) reduci da [illegible] massimo di 0,93 euro, con volumi triplicati rispetto [illegible] media. Le rnc, sospese per eccesso di rialzo, ha raggiunto quota 0,95 euro (+14,42%) [illegible] scambi anche in questo caso più che triplicati. Nel gruppo scattano anche le Cir (+4,30% a 1,94 euro) nonostante l'attesa di un dividendo stabile.

Ieri i cda delle due società hanno approvato i rispettivi bilanci. Il gruppo Cir, [illegible] particolare, ha chiuso il 2000 con un utile netto consolidato di 164,9 miliardi, in aumento rispetto ai 131,6 del '99, un patrimonio netto di 1.577,6 miliardi (1.634,1 miliardi nel '99) [illegible] fatturato consolidato di 4.851,5 miliardi (4.032,1). Ai soci sarà proposto un dividendo di 80 lire per azione, invariato rispetto al '99, che sarà messo in pagamento il 10 maggio contro stacco della cedola il 7 maggio. Nel co[illegible] del 2000, sottolinea la società, il gruppo ha significativamente incrementato la propria presenza nei settori energetico e delle telecomunicazioni, continuando a sviluppare le aziende attive nei settori tradizionali. In campo energetico, il primo esercizio operativo di Energia si è chiuso con un fatturato [illegible] 146,5 miliardi, un risultato della gestione ordinaria di 17 miliardi e un utile netto di 10,5. Le previsioni per il 2001 puntano su un fatturato superiore ai 500 miliardi. Sul fronte delle telecomunicazioni Cir ha rilevato il 12,9% di H3G (ex Andala) con un investimento pari a 826,2 miliardi, [illegible] riflesso in un aumento dell'indebitamento finanziario netto consolidato, salito da 444,5 a 1.287 miliardi.

Per quanto riguarda invece Cofide il gruppo ha chiuso il 2000 con un utile netto di 85,8 miliardi, dopo i 93,8 miliardi dell'anno prima, mentre il fatturato consolidato è [illegible] di 4.851,5 miliardi (+20,3% o +8,4% a parità di perimetro di consolidamento). Torna com[illegible] detto il dividendo, che il consiglio proporrà in 30 lire per le azioni ordinarie e in 151 lire per le risparmio. L'utile della gestione ordi[illegible] [illegible] calato [illegible] 299,4 a 167,1 miliardi, principalmente a causa del risultato del gruppo Espresso che sconta perdite gestionali pari a circa 153 miliardi. [r. e. s.]

Banche e finanza

Deutsche Bank: «C'è spazio solo per pochi»

Raffaella Quaquaro
MODENA

Le piccole banche a vocazione regionale? Sono gli «eroi locali, da tenere sotto controllo perché hanno grosse opportunità». Parola [illegible] Hilmar Kopper che, pure, in campo bancario viaggia [illegible] tutt'altra dimensione: è presidente del consiglio di sorveglianza del colosso tedesco Deutsche Bank.

Secondo Kopper - invitato ieri dal presidente dell'Assindustria di [illegible] Luca di Montezemolo a parlare del rapporto tra piccola e media impresa e sistema bancario - i piccoli istituti di credito [illegible] solo non sono destinati a perdere terreno in epoca di accorpamenti e fusioni, ma anzi [illegible] concorrenti invidiabili. «Ci sono tre categorie di banche - ha spiegato Kopper -. Sette, forse otto al mondo [illegible] veramente globali: ce ne sono cinque negli Stati Uniti, una in Germania e due svizzere. Poi ci sono gli attori grossi a livello europeo, una [illegible] in tutto. E, infine, gli attori delle nicchie locali, con strategie ben precise e spese contenute. E guadagnano molto bene».

Certo, la [illegible] tra banche «è agguerrita, e questo è un bene per i clienti perché induce il sistema bancario a migliorarsi, ma riduce enormemente i margini di guadagno, che [illegible] molto bassi, intorno all'1%: non sono grandi profitti». Anche perché il margine di rischio è in crescita esponenziale: «Negli ultimi dieci anni in Germania le bancarotte delle piccole e medie imprese sono triplicate. Il problema della maggior parte [illegible] Paesi europei è che i margini non sono proporzionali al rischio».

E così, all'imprenditore che gli chiede cosa proporrebbe a un'industria da 10 miliardi di fatturato che vuole crescere, Kopper risponde senza esitazioni: «Gli farei [illegible] serie [illegible] domande [illegible]r sapere dove [illegible]le andare, con che tipo di gestione, eccetera. [illegible] darò una linea di credito, ma è chiaro che deve avere bene in mente l'obiettivo. Non dovete aspettarvi che [illegible] la banca a fare [illegible] vostro ruolo prestandovi i soldi e tenendosi i rischi. Ci dev'essere una vera condivisione di oneri e onori, altrimenti è iniquo». In una parola, le aziende devono osare di più. «Dieci [illegible] fa si lamentavano che non c'erano sufficiente venture capital. Ma ora è diverso, i venture capital ci sono ma [illegible] non ci sono abbastanza aziende che vogliono rischiare. Forse per la paura di non [illegible] più proprietari al 100%. Accade soprattutto con le vecchie generazioni, ma le [illegible] stanno cambiando».

Ernst [illegible] Young anticipa le mosse dell'Eni e le fusioni tra municipalizzate [illegible] medi operatori in vista del 1° gennaio 2003

Gas, nomi nuovi nel mercato libero

Arrivano Enel e British, corsa alle acquisizioni

Luigi Grassia

In Italia è cominciata [illegible] al business del gas, terza grande tappa nella liberalizzazione dei servizi dopo telecomunicazioni ed elettricità. Le scadenze sono tutte fissate in un percorso che dal 1° gennaio [illegible] permetterà [illegible] ogni famiglia di scegliere da chi comprare il metano al miglior prezzo. Tra i fornitori sono in corso manovre di fusione o acqui[illegible] e analisti come Ernst & Young ne anticipano altre.

L'Enel è entrata nel settore comprando il gruppo Colombo Gas e in prospettiva 2003 punta a servire [illegible] milioni di utenti civili; l'Aem Milano [illegible] ha inglobato la Serenissima Gas, suggerendo l'idea di uno sviluppo «multiutility» anche per la sua alleanza nell'elettricità con Acea di Roma e Aem Torino; nelle Venezie, a far [illegible] all'Italgas e alle municipalizzate sono anche due controllate del colosso tedesco Viag (Contigas e Bayernwerk); e Stefano Romiti, amministratore delegato della Ernst & Young Corporate Fi[illegible] che ha appena pubblicato uno studio sul metano, rivela che «4 o 5 medi operatori italiani si stanno attrezzando per scendere in campo in consorzio».

Poi c'è British Gas che costruirà a Brindisi un impianto per rigassificare e stoccare il metano liquido portato via nave; «per l'Italia è una novità assoluta - osserva Romiti - e certo se prende piede cambierà le regole del mercato».

La maggior parte degli sviluppi citati riguardano uno solo dei sottosettori del gas, cioè la distribuzione all'utente finale, e si tratta proprio di quello in cui già [illegible] c'è più concorrenza, perché Italgas controlla solo il 33% [illegible] un mercato [illegible] deve dividere con [illegible] operatori, soprattutto imprese municipalizzate con le loro reti locali.

In tutti gli altri sottosettori c'è invece un'impresa quasi-monopolista, cugina di Italgas nell'ambito del gruppo Eni (si tratta di Snam per l'import, il trasporto e la distribuzione primaria, e di Agip per la produzione e lo stoccaggio) che lascia poco spazio per altri operatori come Edison Gas e Sgm. Secondo Guido Vesin, responsabile del settore «utilities» di Ernst & Young, dati i forti investimenti richiesti per creare i grandi assi di trasporto «cambiamenti significativi [illegible] questa parte della filiera potranno avvenire solo con l'ingresso di gruppi stranieri (Ruhrgas, Gaz de France ecc.) [illegible] non prima di due-tre anni», ecce[illegible] fatta per la citata British che ha goduto di una liberalizzazione partita prima.

Due cose [illegible] certe, secondo Ernst & Young: nella distribuzione all'utente c'è ancora un ampio margine di crescita, perché ben 3 mila comuni italiani [illegible] hanno ancora neppure un allacciamento; e anche nella fase «a monte», cioè l'import e il trasporto nei grandi gasdotti, c'è mercato per nuovi operatori, dato che tutte le centrali termoelettriche che bruciano olio combustibile dovranno convertirsi (per legge) al più ecologico metano; e «benché l'Eni abbia [illegible] nuove forniture in Russia, Norvegia e Olanda - spiega Vesin - il pur imponente totale di 66 miliardi di metri cubi all'anno che Eni potrà offrire all'Italia dal 2008 rappresenta solo il 50-60% del fabbisogno nazionale di 110-120 miliardi alla stessa data».

È probabile che l'Eni si dia ancora più da fare, ma ci si può anche attendere che gig[illegible] stranieri del settore fiutino l'affare e facciano a loro volta gli investimenti necessari a soddisfare il mercato - oppure che immettano il loro metano nelle reti Snam, dato che la liberalizzazione provocherà la scissione tra le proprietà delle reti ad alta pressione e il gas che transita in esse, il quale dunque potrà essere acquistato dai clienti finali da qualunque fornitore nazionale o estero.

Stefano Romiti dà alcune indicazioni conclusive: «Le centinaia di aziende municipalizzate si dovranno consorziare o dovranno [illegible] vendute sul mercato, perché non potranno reggere da sole il regime [illegible] concorrenza; mentre in operazioni di fusione o cessione hanno da apportare asset di grande valore come sono i loro portafogli clienti; e la strada da seguire, per le piccole come per le grandi imprese, è quella multiservizio, che permette di affiancare (con riduzione di costi e dunque di tariffe) le reti di distribuzione di gas, acqua, elettricità e telefonia, magari con un unico contatore per tutte quante, gestendo non più singoli servizi ma clienti».



Stefano Romiti, amministratore delegato della Ernst & Young Corporate Finance

Il ministro dell'Industria vuole adeguamenti «non oltre il tasso di inflazione»

Stop di Letta agli aumenti Rc auto

L'Aci: costi oltre i 7 milioni l'anno

ROMA

«Dobbiamo imparare [illegible] vivere [illegible] aumenti [illegible] oltre l'inflazione», è quanto ha chiarito ieri il ministro dell'Industria Enrico Letta a proposito delle polizze Rc auto in vista della fine del blocco delle tariffe previsto per il prossimo 31 marzo mentre l'Aci-Censis in un rapporto [illegible] l'allarme sul caro-auto che tra spese varie pesa per circa 7 milioni l'anno in media.

Sulla Rc auto, la prossima settimana, [illegible] un incontro con l'Isvap, si «farà il punto [illegible] tutti i nuovi strumenti a disposizione dell'istituto per monitorare il mercato e intervenire», ha annunciato il ministro Letta. Già oggi l'Isvap presenterà al ministro dell'Industria i primi risultati dell'indagine conoscitiva sugli aumenti effettivi che le compagnie si preparano a proporre. «Saremo quindi in grado di valutare gli aumenti che hanno una loro logica da quelli ingiustificati, ciò anche in relazione ai bilanci delle compagnie», ha spiegato il sottosegretario all'Industria Cesare De Piccoli.

Martedì prossimo poi è previsto un incontro con associazioni dei consumatori e sindacati per lanciare una campagna informativa che aiuti i consumatori a sfruttare meglio le nuove norme introdotte in materia di trasparenza dei mercati. In attesa dell'indagine, l'Adusbef svela che gli aumenti in vista saranno del 20, del 30 e persino del 55% per le auto. Per i motorini nella classe iniziale «bonus-malus» si parla di rincari del 47% a Roma e dell'83% a Napoli. L'associazione ritiene «scandaloso» che l'Isvap consigli di cercare altre compagnie piuttosto che intervenire «sia per obbligarle ad assicurare che per impedire uno scippo con destrezza» e annuncia ulteriori denunce alle procure della Repubblica «che già hanno indagato per truffa aggravata il cartello assicurativo e le autorità che non controllano».

Un richiamo al governo perchè intervenga sugli aumenti delle tariffe Rc auto annunciato è giunto ieri anche dal presidente dell'Aci Franco Lucchesi che ha parlato di «una situazione di grave emergenza». Secondo il presidente dell'Aci che ieri ha presentato l'XI rapporto sull'automobile «abbiamo tariffe fra le più care e, sicuramente, gli incidenti più costosi d'Europa». Ma non è solo l'Rc auto a incidere [illegible] misura eccessiva sul portafoglio degli automobilisti italiani. Tra bollo, carburante, garage, parcheggi e tutte le spese fisse, correnti e di [illegible] si arriva a un esborso medio di [illegible] 7 milioni l'anno, il 16,1% in più rispetto al '94.

In termini assoluti la spesa che grava di più sul [illegible] mensile è quella relativa al carburante. E' per questa situazione che nel rapporto si descrive l'automobilista come uno schiavo della vettura: negli ultimi sei anni i «costretti delle quattro ruote» sono passati dal 29,7% al 42%. Cala di conseguenza il [illegible]. A utilizzarla «di meno» è il 32,9% preferendo una passeggiata a piedi, il 6,2% in più rispetto al '98.

Di fronte a questa situazione il presidente dell'Aci Franco Lucchesi ha ribadito il [illegible] «no» al trasferimento del bollo auto sulla benzina perchè non si punta «alla modifica [illegible] sistema di riscossione [illegible] l'abolizione [illegible] bollo auto» e [illegible] chiesto alle compagnie di differenziare le polizze utilizzando anche la patente a punti per consentire a chi guida bene di pagare tariffe più basse. Nonostante le difficoltà si sono detti ottimisti il presidente dell'Anfia (l'associazione costruttori nazionali) Carlo Sinceri e il presidente dell'Unrae (costruttori esteri) Salvatore Pistola sulla possibilità che il mercato raggiunga la quota 2,4 milioni di immatricolazioni prevista. L'Unrae ha però chiesto al governo [illegible] intervento per [illegible] la compravendita di veicoli usati incidendo sui «costi dei trasferimenti di proprietà e della Ipt», più alti anche dieci volte rispetto a quelli europei. [f.ama.]



Il ministro dell'Industria Enrico Letta

Il consigliere di Confindustria: così evitano l'articolo 18

Guidi: «Per poter licenziare le aziende restano piccole»

MILANO

«Ci sono aziende che hanno scelto di restare piccole perchè nel nostro ordinamento c'è una [illegible]glia di 15 dipendenti che obbli[illegible] a determinati comportamenti e norme. [illegible] di sotto dei 15 dipendenti [illegible] agisce l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori». Lo ha detto ieri Guidalberto Guidi, consigliere incaricato per le relazioni industriali di Confindustria, al convegno sull'esternalizzazione organizzato nella sede dell'Assolombarda. Visto che l'articolo [illegible] prevede il reintegro dei lavoratori in caso di licenziamento illegittimo, pensa che le aziende restino piccole per avere mano libera nei licenziamenti? Gli è stato chiesto. [illegible] questo [illegible] sicuro» ha risposto Guidi.

Quanto alla flessibilità in uscita, Guidi ha sostenuto che [illegible]no sa cosa significhi per Confindustria perchè nessuno ce lo ha mai chiesto». Di fatto, ha aggiunto, Confindustria non ha mai avuto l'occasione «di sedersi attorno ad un tavolo [illegible] poter dire come [illegible] pensa [illegible] su questo argomento».

Lo impone l'Antitrust dopo l'acquisto di Infostrada

Enel, definito a luglio l'elenco delle nuove centrali da vendere

[illegible]

Entro l'inizio di luglio l'Enel dovrà presentare all'Antitrust la lista delle centrali della quarta Genco, della società di generazione da almeno 5.500 mw che il gruppo dovrà cioè vendere per rispettare l'obbligo imposto dal Garante per l'acquisto di Infostrada. Il calendario, stabilito dall'Antitrust, per l'ulteriore alleggerimento del peso del gruppo elettrico nella produzione, prevede infatti che la «l[illegible] degli impianti sia trasmessa entro 120 giorni dalla delibera», notificata all'Enel l'8 mar[illegible] scorso e pubblicata [illegible] sul bollettino dell'Autorità. Sembra comunque sempre più probabile che la società guidata da Franco Tatò presenti ricorso al Tar del Lazio contro la decisione del Garante. Per oggi, intanto, [illegible] in agenda le assemblee delle tre Genco - Eurogen, Elettrogen ed Interpower - in [illegible] di dismissione. Le assemblee dovranno approvare, in primo luogo, il bil[illegible] 2000. E, sempre oggi, si riunirà anche l'assemblea di Enel Trade, la società per la commercializzazione dell'elettricità e [illegible] gas ai grandi clienti.

Troppe spese e pasticci

Licenze Umts Bruxelles in allarme

BRUXELLES

La Commissione Ue «non impugnerà a posteriori» [illegible] modalità con le quali undici Stati membri hanno già assegnato 48 licenze per i telefonini della terza generazione, ma Bruxelles vuole agire per evitare di aumentare [illegible] frammentazione esistente a livello comunitario. Erkki Liikanen, commissario europeo alla società dell'informazione, ha presentato alla stampa un pacchetto di proposte, adottate ieri dall'esecutivo, per creare un quadro giuridico certo che favorisca l'introduzione nella Ue dei telefonini Umts.

«Vogliamo porre [illegible] freno alla frammentazione tra i sistemi e le condizioni di assegnazione delle licenze per i telefonini [illegible] terza generazione», ha detto Liikanen. «Un'eccessiva frammentazione crea forti distorsioni sui mercati e rischia di indebolire la nostra leadership mondiale». [illegible] la Commissione vuole andare oltre: probabilmente già nella riunione della prossima settimana, discuterà degli orientamenti del commissario europeo Mario Monti per garantire la concorrenza nel settore delle Tlc, mentre alla prossima riunione del consiglio telecomunicazioni, all'inizio di aprile, si affronterà in concreto il problema della gestione dell'ultimo miglio.

Lo stato dell'arte attuale sugli undici paesi Ue che hanno già assegnato un totale di 48 licenze evidenzia [illegible] panorama molto disomogeneo. Nel complesso, il costo delle licenze Umts finora assegnate in Europa è stato [illegible] mila miliardi di lire. Ma [illegible] differenza tra i prezzi [illegible] licenze tra Stato e Stato è enorme. Con la creazione di un quadro comunitario di regole Bruxelles vuole anche impedire disparità di prezzi per i consumatori. La Commissione propone quindi di [illegible] l'assegnazione delle licenze e lo sviluppo delle reti.

VOLA L'UTILE FALCK
Utile netto consolidato i crescita, nel 2000, per il gruppo Falck (Montedison): 320 miliardi di lire, [illegible] 77,8% in più rispetto all'anno prima. È quanto indicato nel progetto di bilancio approvato ieri dal cda, presieduto da Alberto Falck, che ha anche proposto un dividendo di 300 lire per le azioni ordinarie (350 per le risparmio). La società ha registrato ricavi consolidati per 1.321 miliardi (+39,6%) con [illegible] margine operativo lordo consolidato di 371 miliardi (+31,5%).

BURGO, PIU' FATTURATO
Fatturato [illegible] 3.522 miliardi (contro i 2.964 del precedente [illegible]zio) e utile netto di 173,1 miliardi (contro i 148,8 del '99): questi i dati più salienti del progetto [illegible] bilancio consolidato 2000 delle Cartiere Burgo, approvato ieri dal consiglio di amministrazione. Il margine operativo lordo è stato di 611 miliardi (503 nel '99), il risultato operativo netto di 314 miliardi (231 nel '99).

TELECOM ITALIA [illegible]
Telecom Italia Lab entrerà a far parte del gruppo di partner strategici di Netlaunch, supportando il team di gestione del fondo e individuando le società che sviluppano le soluzioni più avanzate nelle tecnologie Internet. Jerusalem global venture (Jgv), la cui attività di investimento si concentra in Israele, agisce prevalentemente [illegible] primo investitore [illegible] up ad alto contenuto tecnologico.

[illegible] REFERENDUM FIOM
[illegible] Fiom-Cgil raccoglierà le firme per indire un referendum abrogati[illegible] contro l'accordo sulla nuova organizzazione del lavoro nello stabilimento della Fiat di Cassino. Lo ha annunciato ieri il segretario generale del sindacato, Claudio Sabattini ribadendo il proprio [illegible] all'accordo siglato [illegible] giorni scorsi dall'azienda e dagli altri sindacati, Fim-Cisl, Uilm-Uil e Fismic. Sempre ieri, intanto, dalla Fim [illegible] arrivato un appello a ritrovare l'unità tra le confederazioni. Con una nota la Fim valuta infatti [illegible] preoccupazione l'improvvisa lacerazione dei rapporti unitari e rileva che nell'accordo c'è un solo punto di disaccordo tra i sindacati: quello relativo alla nuova organizzazione del lavoro.

Seat continua la rimonta

Il rallentamento dell'inflazione in Italia e soprattutto le attese su un taglio superiore al mezzo punto ai tassi americani hanno consentito a Piazza Affari di chiudere con un deciso rialzo. Il Mibtel ha guadagnato l'1,23% a 26.656 punti. L'indice Numtel del Nuovo Mercato è cresciuto del 2,16% a 3.895 punti. E' stata Seat a guidare la seduta con un guadagno del 4,16% a 1,32 euro. Giornata positiva anche per la holding Olivetti (+1,43%) e i telefonici di casa Colaninno: Tim (+2,22%) e Telecom (+1,31%). Bene Pirelli (+4,46%) e le blue chip Fiat (+0,78%), Enel (+1,79%) ed Eni (+1,27%). Tra le utility salgono Aem (+4,72%) e Acea (+1,75%), contrastate le matricole del Mib30 Italgas (-2,87%) e Montedison (+1,62%). Prosegue la rimonta del risparmio gestito. Brillanti Bipop-Carire (+4,79%), Fideuram (+2,92%), Profilo (+2,21%) e Mediolanum (+5,25%). In luce, tra i bancari, San Paolo Imi (+4,66%), mentre Intesa (-1,54%) e Comit (-1,56%) hanno frenato. Seduta contrastata per gli assicurativi: stabili Generali (+0,34%), Milano (+0,09%) e Unipol (+0,09%), guadagni per Sai (+1,57%) e Ras (+0,81%). Alleanza (-1,25%) e La Fondiaria (-4,85%) invece hanno perso terreno. Al Nuovo Mercato Tiscali (+2,36%) ha guadagnato posizioni. Molto bene Tecnodiffusione (+15,17%), Eplanet (+6,46%) e Opengate (+5,92%).

Amsterdam (Aex) 553,03 (+0,9?%); Bruxelles (Bel 20) 2735,52 (+0,98%); Francoforte Dax Xetra 5782,37 (+2,21%); Hong Kong (Hang Seng) 13223,86 (-1,74%); Londra (Ftse 100) 5646,80 (+1,71%); Madrid (Ibex 35) 9233,50 (-0,19%); Parigi (Cac 40) 5138,4 (+1,78%); Sydney (Allord) 3175,1 (+0,43%); Tokyo (Nikkei) 12190,97 (0,00%); Zurigo (Smi) 7067,5 (+0,47%); New York (Dow Jones) 9718,82 (-2,41%), (Nasdaq) 1359,82 (-4,68%)

B. Antonveneta 20.850; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 47.300; Cardine 23.800; Cardine pr 23.300; Eurosviluppo spa 0.020; Italmesa 0.670; Kariba 0.125; Meie Ass. 1.000; Villa Este 9.000.
Warrant: ZCZC

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	4,899
USA 30 anni	5,285
GER 10 anni	4,690
FRA 30 anni	5,411
GIA 10 anni	1,135

Scadenza	[illegible]	Chius.	Min	Max
Giu. 01	37560	37573	37310	37635
Sep. 01	37260	37471	37755	[illegible]
Dic. 01	[illegible]	38018	38018	[illegible]

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	4.8250	4.8165
[illegible]	4.8190	4.8160
2 mesi	4.7880	4.7910
[illegible]	4.7660	4.7690
4 mesi	4.7140	4.7160
5 mesi	4.6670	4.6690
6 mesi	4.6140	4.6160
7 mesi	4.5690	4.5720
8 mesi	4.5350	4.5390
9 mesi	4.5080	4.5110
10 mesi	4.4990	4.5010
11 mesi	4.4910	4.4950
12 mesi	4.4830	4.4870

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	129999-140000	67.139-72.304
Sterlina (n.c.)	131000-145000	67.656-74.886
Sterlina (post.74)	131000-142000	67.656-73.337
Marengo Italiano	107000-120999	55.261-62.491
Marengo Svizzero	104000-118000	53.712-60.942
Marengo Francese	104000-115000	53.712-59.393
Marengo Belga	104000-113000	53.712-58.360
Marengo Austriaco	104000-111000	53.712-57.327
20 Marchi	[illegible]	66.623-71.271
10 Dollari liberty	460000-545999	237.570-284.051
[illegible]	[illegible]	268.554-320.203
20 Dollari liberty	770000-830000	397.672-428.659
20 Dollari St. Gaudens	[illegible]	[illegible]
[illegible]	258000-300000	133.249-154.937
100 Corone Austria	558999-590000	288.699-304.710
50 Pesos Cile	323001-359999	166.816-185.924
[illegible]	564001-600000	291.282-309.874
[illegible]	[illegible]	350.674-361.520

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattati nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è calcolato dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Options. Call** è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro), il premio da pagare [illegible] volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

BORSA IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it


RISPOSTE
IMPRESA
DIRETTA.
Numero Verde
800-00.10.24
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI.
GRUPPO MONTEDISON

LUSSEMBURGHESI STORICI


omnitel
Rivenditore Autorizzato
CANOVA
TELEFONIA
omnitel
Rivenditore Autorizzato
TORINO - Via Madama Cristina, 37/E - Tel. 011 6696979
MOTOROLA
M3588
di traffico
Display grafico
NOKIA
3210
di traffico
Dual band
Vibracall
Attivazione vocale
Giochi
L. 289.000
NOKIA
3310
Attivazione vocale
Vibracall
Cover interc.
Tecnologia T9
Ora, sveglia
Dual band
AURICOLARE
COMPRESA
carta Omnitel
di traffico
L. 369.000
ERICSSON
T28
Attivazione Vocale
Dual band
Vibracall
litio
Orologio
Giochi
ERICSSON
T20
Wap
Chiamata vocale
Batteria litio
Orologio
Giochi
L. 379.000
PANASONIC GD92
Facile
100 memorie
Tecnologia T9
L. 399.000
NOKIA
7110
Facile
Wap
Batteria litio
memorie
Tecnologia T9
Giochi
carta Omnitel,
50.000
di traffico
L. 399.000
SIEMENS S35
Wap - Vibracall
Batteria litio
Block notes
40 suonerie
Porta infrarossi
Agenda - Cronometro
Orologio - Sveglia
carta Omnitel
incluso
L. 499.000
NOKIA
8210
Attivazione vocale
Dual band
Batteria litio
Vibracall
integrato
con £. 50.000
L. 639.000
OFFERTISSIMA AURICOLARE ORIGINALE PER ERICSSON T28 - T20 L. 39.000



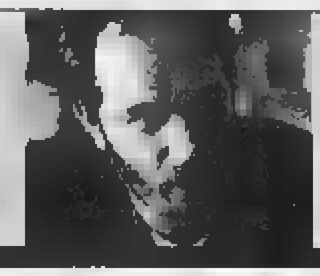
«Pulp Fiction» ■ ■ ■

Pulp Fiction non avrà un seguito, ma un prologo. Il film che ha trasformato in un mito il regista Quentin Tarantino (foto) torna indietro ■ tempo e i suoi protagonisti raccontano l'antefatto delle loro storie di ■ e violenza. Titolo provvisorio: *I fratelli Vega*. Protagonista, John Travolta.



■ Henger la ■critica

La pornostar Eva Henger debutta nelle insolite vesti ■ critica cinematografica per My-Tv, primo progetto ■ Internet television metropolitana italiana. Dal 30 marzo recensirà ogni venerdì il film del momento: si inizia con *Traffic* ■ Steven Soderbergh.



De Gregori va in tournée

Partirà ■ 27 marzo, dal teatro Politeama ■ Prato, il nuovo tour di Francesco De Gregori. L'occasione dei concerti, i primi dopo quelli del 1997, ■ data dall'uscita ■ ■ album *Amore nel pomeriggio*. Il 30 e 31 marzo De Gregori sarà al Nazionale di Milano, il 3 e 4 aprile al Colosseo di Torino.

Il caso Moro, il CAF, la P2: le pagine oscure della Repubblica nell'analisi e nel ricordo di un grande critico

GARBOLI la storia vista col naso

Il Paese delle tragedie e del carnevale eterno: questo è il boccone difficile da mandar giù



Cesare Garboli e, nella foto grande, il lungomare di Viareggio nel 1938



Marco Belpoliti

SE si dovesse stabilire quale organo di senso usa la critica letteraria, a Cesare Garboli spetterebbe l'olfatto. Mentre i più utilizzano l'occhio o l'orecchio, per cogliere toni e inflessioni della prosa, ■ altri ancora sono tattili - tastano la pagina come se fosse una stoffa -, mentre pochi devono mandu■ ciò che leggono, per assaggiare con la lingua e il palato la bontà ■ meno di uno scritto, Garboli ■ l'unico che ricorra al naso. L'olfatto è il senso della prossimità: ■ così lontano come l'occhio, non così vicino come il tatto, permette di cogliere profumi ma anche odori sgradevoli. Il profumo costituisce l'essenza, ma al tempo stesso è evanescente, inafferrabile, esprime la volatilità del mondo, definisce la santità, e stabilisce anche i gradi del disgusto.

Se i lettori hanno avuto la possibilità di leggere i saggi che Garboli è andato pubblicando ■ andamento discontinuo nel ■ della ■ carriera ■ critico - in verità ■ uno scrittore -, da *La ■ separata*, uscito nella data fatidica del 1969 ■ *Scritti servili*, di vent'anni dopo, ma anche *Falbalas* ■ ■ bellissimo *Penna, Montale* ■ *il desiderio* (Mondadori 1996), oltre i saggi sulla Morante e Pascoli, si saranno accorti che egli annusa i testi come ■ cercasse il profumo degli autori che li hanno scritti, gira le pagine ■ trova il «punto»: ■ lì, c'è. Quello che scrive è frutto ■ atmosfere, qualcosa di presente e impalpabile, proprio come un profumo, il cui ricordo ti accompagna appena chiudi il libro.

Ora in mezzo a diversi libri ■ letteratura e criti■, Garboli pubblica un libro di scritti politici, o meglio civili. *Ricordi tristi* ■ *civili* (Einaudi, pp.102, L. 22.000) è ■ raccolta di articoli di giornale, brevi interviste ■ conversazioni, interventi, un libro esiguo e per molti versi discontinuo. A leggerlo sembrerebbe che qui il fiuto ■ c'è; ■ un libro melanconico, sconsolato, ■ tratti umorale, il ■ tema centrale è la decomposizione del tessuto politico ■ civile dell'Italia ■ partire dal 1978. Il punto focale del volume è costituito dalla prefazione, «Al lettore», il saggio più lungo, e dal testo finale, «Il vecchio ebreo e il giovane fascista». Il primo è dedicato ad Aldo Moro, al su■ sequestro e alla sua uccisione (ne parla anche in «La storia di via Fani»), il secondo al parallelo tra il diario di Bernhard Berenson e gli articoli di Giovanni Spadolini, negli anni Quaranta; qui aleggia la figura di Benito Mussolini. Dunque, Moro e Mussolini, le due icone della storia italiana del XX secolo: l'appeso di piazzale Loreto ■ l'acciambellato della R4 di via Caetani.

Il caso Moro ■ l'ossessione della generazione ■ negli anni Venti dello scorso secolo - Garboli è del 1928. Tutti ricorde■o il libro di Leonardo Sciascia, *L'affaire Moro*, e le polemiche di Eugenio Scalfari, a libro non ancora stampato. ■ sono versati fiumi d'inchiostro, ma il problema è ancora lì: un fanta■ che viene a tormentare gli incubi della generazione ■ cui appartiene Garboli. Perché? Per una ragione politica, come spiega il Presidente della Commissione parlamentare sulle stragi e il terrorismo Giovanni Pellegrino nel suo libro, *Segreto di Stato* (Einaudi), che ■ davvero utile leggere per provare a capire la «storia anormale» del nostro Paese. A questo stesso libro Garboli fa riferimento nella sua introduzione; il critico non dice ■ nuove sull'argomento, o almeno non così nuove, ma quello che colpisce è il senso di sconfitta, la tristezza ■ l'orgoglio ■ chi ha la sensazione di aver capito come sono andate davvero ■ ■ si apre ■ squarcio, un'illuminazione, e subito si chiude. L'Italia ■ insieme il paese della tragedia e del carnevale continuo: delittuoso ■ innocentemente spensierato.

Questo è il boccone amaro che Garboli non è disposto a inghiottire, e con fare dantesco, di quel Dante eterno esule ■ patria, lancia le sue invettive.

Moro ■ anche Mussolini. Il n■ ■ Duce ■ la sua comparsa in un passaggio dell'introduzione dove, dopo aver riassun■ con rapidità la storia d'Italia dal 1978 ad oggi, Garboli si mette a chiosare un passo del *Doctor Faustus* di Thomas Mann, che riguarda la fine di Mussolini e il carattere nazionale degli italiani e dei tedeschi. Nel bel mezzo delle sue invettive, da buon filologo che ha fiutato ■ preda, il critico abbandona l'orazione e si mette a inseguire il senso di un passo mal tradotto. Ho la sensazio■ che Mussolini per la generazio■e ■ Garboli - Calvino, Pasolini, Parise, Sciascia - sia stato una figura ben presente ma anche lontana, non un capo, ma un emblema quasi eterno dell'italianità (Gadda, che era stato nazionalista, da uomo d'ordine ■ umorale ha scritto pagine magistrali). Uscito di scena, dopo piazzale Loreto, ■ parso loro che la storia italiana si potesse scrivere in altro modo e con altre figure.

Ma ■ Moro, ■ tanto discusso Aldo Moro, che diventa un simbolo, persino un'icona della nostra storia patria (e non solo per la generazione di Garboli). Come nel disegno di Tullio Pericoli, che compare ancora sulla copertina del libro di Pellegrino, basta aprire una finestra di carta nel profilo dello Stivale e appare la celebre fotografia del prigioniero delle Brigate rosse. Ancora e sempre Moro: il male di cui soffro, scrive Garboli, ha quella data. La politica, certo, ma anche la letteratura. Garboli ■ prima di tutto un critico letterario, ■ cui la passione civile fa da premessa, è ancora uno scrittore-intellettuale, come Parise, Fortini, Calvino, Pasolini, Elsa Morante, Volponi, Natalia Ginzburg.

Il fatto è che con l'uccisione di Moro quella generazione è uscita di scena, non fisicamen■ - solo Pasolini era già morto, tre anni prima - ma intellettualmente. Dopo ■ 1978 è finita la letteratura dell'impegno, e gli scrittori che ■ vengono ■ presentati come «civili» sono solo ■na pallida immagine di quelli del passato (bravi scrittori, ■ dell'«intimità civile», ■ dovrebbe dire, come Erri De Luca ■ Antonio Tabucchi). Garboli è rimasto solo, o quasi. Solo a sostenere le ragioni di ■ letteratura che vuole essere anche una forma di civiltà, ■ segno lasciato, ■ solo sulle pagine ■ei libri, ma anche nella società. Lo ha dimostrato di recente, nella polemica scoppiata intorno al suo articolo su Lucca e i suoi abitanti. Civile significa uno che sa ancora indignarsi. Ecco, allora, che anche questo piccolo libro, ■ tratti unitario a tratti disomogeneo, è un volume che scaturisce ancora una volta dalle qualità olfattive di Garboli. Ha fiutato l'aria, il momento che stiamo vivendo, ■ che ci apprestiamo a vivere, in perfetta ■ con quella che è stata la storia italiana dopo Moro: il CAF, Craxi, Sindona, la P2, Gladio, ■cce■.

Il naso ■ ha tradito Garboli. Questo libro è una testimonianza; il suo autore ha sentito l'odore che promana dall'Italia contemporanea. La letteratura non è più quella di una volta, si dice, ma saprà essere all'altezza dei tempi? Dei miasmi che si levano, diceva Pasolini, da questo «paese orribilmente sporco»?

ANTICIPAZIONE

Viareggio, 8 settembre la vita si mette in maschera

Sta per uscire da Einaudi il nuovo libro di Cesare Garboli *Ricordi tristi e civili* (pp. 102, L. 22.000). Pubblichiamo un brano dal racconto che conclude il volume, «Il vecchio ebreo e il giovane fascista».

■ ■

DOPO l'8 settembre sembrò che l'autunno, a Viareggio, scendesse prima del tempo, molto più velocemente che negli ■ passati. Pochi giorni bastarono per cambiare le abitudini estive. I caffè si svuotarono, i villeggianti fecero le valigie ■ ■ ■ tornarono in fretta da dove erano venuti. Sopravvenne un grande silenzio: il primo di una serie di segni che poi si perpetuarono lungo tutto l'inverno, non di malaugurio ma di allarme, incertezza, apprensione, ■ se il respiro del tempo si fosse fermato, e fosse meglio far finta di niente, lasciare che i giorni e le settimane scorressero senza troppo pensarci. Più che un vivere alla giornata, cominciò una resa collettiva alla fatalità. Gli avvenimenti del mondo si erano avvicinati, erano ormai a pochi centimetri da ogni vita. Ma non si potevano più né prevedere ■ immaginare [...].

Ero appena uscito dalla quinta ginnasio. Avevo meno di quindici anni, e frequentavo ■ gruppo di ragazzi ■ età mista, un po' più grandi di me. L'autunno era sceso presto, ■ il regime della normalità si disfaceva con grande lentezza. Riaprirono le scuole, che durarono due o tre mesi. ■ entrava in classe al mattino ■ passate le dieci si usciva: ■ l'allarme e il cielo si riempiva di aerei. Con grande puntualità, i bombardamenti si susseguivano ogni giorno tra le undici e l'una. A volte gli ■ passavano ■ sganciare. Più capricciosi i mitragliamenti. Gli aerei potevano scendere repentini ■ ogni ora, anche al crepuscolo, picchiettando di proiettili strade, ponti, ferrovie. Si videro in giro, sempre più numerosi, i soldati tedeschi. Uno di loro mi prese a pugni, una brutta sera. Era armato di tutto punto. Qualche altro si trascinava sciamannato e ubriaco. Se non erano in gruppo, giravano in coppia. Mai da soli. A differenza d■ militi con basco e pugnale della Decima Mas, o dei cosiddetti ■ Morti (il battaglione di Mussolini), non si davano ■. Avevano altro da pensare che ■ pavoneggiarsi. A dicembre, o giù di lì, fu istituito il coprifuoco.

Uno scenario tetro, ma anche stupefacente ■ incantato: così rivedo il succedersi di quei ■ invernali tra il 1943 e il '44, durante i quali ■ spopolò una città. Ciò che era vero e terribile ■ rivelò in sogno, come ■ sogno. Si viveva in maschera. Ai primi di settembre ■ ci si sdraiava ■ sole ■ si facevano i bagni. A primavera si poteva vedere la spiaggia solo da lontano, disseminata di bunker e recintata da filo spinato. Percorrere il lungomare era vietato. Tedeschi e fascisti: i cittadini ■ ■ c'erano, o scantonavano. Stranamente, per quegli scherzi inspiegabili della memoria, non ricordo di quell'inverno una sola giornata di maltempo. Eppure passò Natale, vennero gennaio e febbraio. Aveva piovuto in autunno, senza mai sosta, fino a tutto novembre [...]. Continuavo a frequentare ■ club di tennis dove non c'era anima viva ■ non il vecchio campione Giovannino Palmieri, ■ quale non sapeva più come sbarcare ■ lunario. Con l'occhiuta ingenuità degli adolescenti, e con grande diletto, mi prestai a perdere ■ certa ■ giornaliera di denaro a un poker giocato in due. Mancavano le fiches, sostituite da vecchie carte da gioco tagliate a metà. Palmieri incamerava quei pochi soldi fumando pensierosamente mezza sigaretta infilata nel bocchino, lo sguardo fisso sulle pozzanghere che si allargavano sulla terra rossa. Passato quel novembre, non lo vidi più. [...]

TORNA ■ ■ DELLA YUDINA CHE IL DITTATORE ASCOLTAVA QUANDO FU STRONCATO DALL'APOPLESSIA: PER PROCURARGLIELA SI MOBILITÒ ■ NOTTE UN'ORCHESTRA

Il Mozart di Stalin, divino da morire

■ Cappelletto

LA musica non migliora gli uomini. Hitler aveva una vera passione per Beethoven e Wagner, a suo dire profeti della ■zio■ tedesca. E Stalin amava Mozart, da morirne. La notte tra il 1° e il 2 marzo 1953, nella camera da letto della villa dove venne trovato stecchito per «apoplessia», c'era un disco sul piatto del grammofono: il *Concerto K ■ per pianoforte e orchestra* ■ Mozart. Non un'esecuzione qualsiasi, ■ una molto particolare che finalmente, grazie a un cd, ora possiamo ascoltare.

Stalin aveva sentito, forse scoperto, quella musica nel 1948, trasmessa dalla radio e interpretata dall'Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca, ■ Maria Yudina come solista. Ne fu sconvolto ■ - l'episodio è riportato anche nelle memorie di Dmitrij Shostakovic, pubblicate in Italia da Bompiani - chiese ■ ■ una copia di quella registrazione: «Il concerto ■nato dalla Yudina», precisò. Dalla radio di Mosca risposero che l'avrebbero fornita immediatamente, ma il tecnico di studio non aveva premuto il pulsante «record»: dell'esecuzione non rimaneva traccia. Terrorizzati, i dirigenti radiofonici, quella notte stessa, svegliarono e richiamarono orchestrali, solista e direttore per una nuova esecuzione, e incisione, ■ Concerto. Il direttore andò in confusione, ne arrivò un secondo ■ quando anche a lui spiegarono perché, preferì rifiutare. Infine, diresse Sergei Gortschakov ed è il suo nome ad apparire in questo compact appena pubblicato dalla casa inglese Dante, introvabile a Mosca e che, andato subito esaurito, risulta «al momento ■ disponibile» anche su Internet. Il ■presentante italiano della ■ parla di «momentanee difficoltà di distribuzione». Uscito dagli archivi moscoviti, il disco è forse incappato in problemi di diritti d'autore?

Maria Yudina, ■ nel ■ in Bielorussia da famiglia ebrea, divenuta ortodossa, vincitrice del Premio Rubinstein nel 1921, laureata in Storia e filosofia a San Pietroburgo, è stata un'artista ribelle di primissimo piano nella Russia sovietica. Formatasi nel clima ■ delle avanguardie del primo Novecento, riuscì a far convivere l'attenzione per l'arte contemporanea e un'attitudine mistica: «Sei senza Dio», ripeteva ■ Shostakovic e a ogni incontro - racconta il compositore - «pretendeva di leggermi brani del Nuovo Testamento». ■ pianista amava provocare: da ragazza vestendo sempre di nero e di lungo, da donna in età - nel 1962 - presentandosi ■ scarpe da ginnastica ■ ricevimento offerto in onore di Igor Stravinskij, figliol prodigo nella patria che ■ lasciato mezzo secolo prima.

Il desiderato disco di Mozart fu finalmente portato a Stalin, che ricompensò la pianista con una cifra ■me, ventimila rubli. Lei gli ■ per ringraziarlo e informarlo che «pregherò per voi perché ■ Signore perdoni i grandi peccati che avete commesso». Il denaro sarebbe ■ donato alla Chiesa che frequentava. N■ risultano risposta da parte di Stalin e sappiamo per certo che la Yudina gli sopravvisse: morì a Mosca il 19 novembre 1970.



Stalin morì nella notte fra l'1 e il 2 marzo 1953: sul suo grammofono il Concerto K 488 per pianoforte e orchestra ■ Mozart, eseguito da Maria Yudina

Che cosa commosse il dittatore di «quel» Mozart? Piero Rattalino, che nel lib■ *Da Clementi a Pollini* dedica dieci pagine alla Yudina, sostiene che soltanto lei fa capire il senso della abusata metafora «Mozart eterno, divino fanciullo». Secondo il biografo Adam Ulam, direttore negli anni 70 ■ Centro di studi sovietici all'Università di Harvard, Stalin «percepiva perfettamente la componente religiosa-esistenziale della natura umana». Nel *Concerto K 488*, il ■ centrale, un Adagio, ■ un universo sospeso ■ il ritmo sognante ■ ■ eterna «siciliana» ■ ■ pianoforte e un'ombra di cordoglio che irrompe portata dall'orchestra e si trasforma poi, senza ragione, in un sereno gioco di accordi. La Yudina è così libera ■ fraseggio da dare l'impressione di improvvisare.

Rimane un dubbio: Stalin morì ascoltando Mozart, ■ quando ■ colpo apoplettico arrivò il disco ■ già girato fino all'ultimo solco? Come è noto, il suo cadavere ■ trovato alcune ore dopo l'istante della morte e in completa solitudine.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo [illegible]le Roberto Bellato
Capo della redazione romana Federico Gerem[illegible]
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA [illegible]
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto Nicolello
Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Paolo Paloschi, [illegible] Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

Certificato n. 4140 del 23/11/2000
La tiratura di martedì 20 marzo 2001 è stata di 537.700 copie
FIEG

CASO URANIO: SE IL DUBBIO DIVENTA CERTEZZA

POTREBBE FAR MALE

Pierluigi Battista

DI sicuro, purtroppo, ci sono soltanto quei ragazzi morti in un'età in cui non possono morire. Avevano detto all'opinione pubblica, purtroppo, che anche la causa di quelle morti era sicura, [illegible] si annidava nelle munizioni con uranio impoverito esplose durante le guerre nell'ex Jugoslavia. Ma una commissio[illegible] incaricata dal Ministero della Difesa, diretta da [illegible] ematologo di riconosciuto prestigio come Franco Mandelli, ha escluso quel [illegible] sia proprio così sicuro e ha accertato che nessuna correlazione statisticamente rilevante può essere istituita tra i casi di leucemia che hanno colpito alcuni soldati italiani e l'uso dell'uranio impoverito. Naturalmente, il referto di una commissione di studio [illegible] può essere considerato alla stregua di una sacra scrittura. Ma sarebbe lecito auspicare che un gruppo di esperti [illegible] venga delegittimato e screditato semplicemente rifiutando di accogliere i risultati di una ricerca che si suppone accurata e approfondita.

Dai risultati della commissione Mandelli, piuttosto, viene inferto un duro e meritato colpo alla mistica del «potrebbe essere». Non al «principio di precauzione», principio in quanto tale ragionevole e condivisibile, ma alla sua degenerazione allarmistica e paranoica che eleva e trasfigura un dubbio a certezza assoluta, trasforma un'ipotesi in verità rivelata, una legittima paura in pretesto per una crociata condotta con spirito intollerante [illegible] incapace di ascoltare ragioni diverse [illegible] bollate come emanazione di un Male, una perplessità in arma contundente brandita per vietare, oscurare, sigillare, pre[illegible]ire, demonizzare [illegible] mettere «il lucchetto al cervello», per adoperare la felice immagine di Rita Levi Montalcini. E tutto [illegible] partire dall'argomento ricattatorio e ansiogeno del «potrebbe». Il cibo transgenico? «Potrebbe» far male. Ci sono studi dettagliati, ricerche sulla base delle quali quel «potrebbe» è passibile di mutarsi in un «può»? No, ma «potrebbe» e quindi va bandito. Le onde elettromagnetiche? «Potrebbero» far male. I telefonini? «Potrebbero» far venire il cancro. Persino i messaggini scambiati tra giovani, si apprende, «potrebbero» nuocere alla salute. Non c'è evidenza scientifica destinata a suffragare questa sequenza di «potrebbe». Ma la forza schiacciante del «potrebbe» stritola psicologicamente e terrorizza un'opinione pubblica stordita e disorientata. La scienza ha detto la sua sull'uranio impoverito. E' lecito, si potrebbe, darle ascolto almeno una volta?

STATI UNITI: LE REGOLE PER LA TV

DOVE USA LA PAR CONDICIO

Maurizio Molinari

QUANTO avviene in questi giorni [illegible] Italia non è poi tanto differente dalle discussioni che hanno tenuto banco negli Stati Uniti durante lo [illegible]so autunno: il piccolo schermo è il protagonista delle campagne elettorali.

Sull'altro lato dell'Oceano la cultura del rispetto delle regole è un fondamento della vita collettiva e si manifesta in tutta la sua puntigliosità in occasione della battaglia presidenziale, il massimo confronto fra due candidati per la carica più importante del Paese. Il faccia a faccia fra gli sfidanti è [illegible] spesso il momento decisivo, basta ricordare il duello fra John F. Kennedy e Richard Nixon. Ma nel corso dell'ultima battaglia per la Casa Bianca fra George W. Bush ed Al Gore l'[illegible] dei confronti è stato quasi sempre [illegible] pari. E non solo per via dei [illegible] simili che i due rivali esprimevano. Vere vincitrici dei duelli Bush-Gore sono state le regole, capaci di garantire lo spettatore da ogni possibile partigianeria.

Le regole decise allora al termine [illegible] lunghe ed [illegible] trattative fra i due [illegible] e le testate giornalistiche che li hanno ospitati [illegible] più o meno le seguenti. Primo: ognuno dei duelli aveva una scaletta di [illegible] prestabiliti, in modo [illegible] dare a Bush e Gore la possibilità di arrivare più preparati e [illegible] doversi confrontare vagamente sull'intero scibile [illegible]. Secondo: ognuno aveva diritto a fare un'introduzione personale di tre [illegible] nella quale doveva riassumere i punti fondamentali del proprio programma sui [illegible] del duello. Terzo: subito dopo [illegible] pubblico selezionato, composto [illegible] persone di ogni ceto con la presenza anche di fans sia repubblicani che democratici, iniziava a fare le domande, alternativamente all'uno ed all'altro. Quarto: [illegible] moderatore aveva [illegible] compito di far rispettare la scaletta degli argomenti e l'ordine delle domande ma non interveniva più [illegible] tanto. Quinto: la regola più importante era quella che Bush e Gore non potevano parlarsi né fare riferimento diretto l'uno all'altro, non potevano chiamarsi in causa, litigare, bacchettarsi [illegible] pubblico, scontrarsi. L'idea complessiva del duello per le presidenziali del 2000 è stata dunque quella [illegible] mettere a confronto i due candidati direttamente con il pubblico e di vederli nella stessa arena, allo stesso tempo, per fare il paragone fra loro «in diretta». Quasi mai la stessa domanda veniva rivolta all'uno e all'altro. Si trattava spesso di [illegible] tema uguale ma posto con domande differenti. L'intenzione evidente è stata di evitare una gara-conflitto fra i due [illegible] che puntavano alla Casa Bianca, facendo prevalere una [illegible] di consensuale fair play. Non pochi in America hanno storto il naso, lamentandosi di non aver mai visto Bush e Gore duellare sul serio. Ma poi, dopo la carambolesca fine della conta dei voti, quando Gore ha gettato la spugna [illegible] galanteria britannica, a vincere è stato proprio il modello dello scontro duro ma mai personale. Come dovrebbe essere anche in Italia.

Il lamento per la carenza di finanziamenti è abituale: ma per dare efficacia alla scienza è indispensabile l'imprenditorialità

Meglio la ricerca povera

[illegible] Dioguardi

SI levano con grande regolarità, in Italia, le lamentazioni per i problemi del finanziamento della ricerca. [illegible] piange sulla scarsità di risorse [illegible] dedicate, così come nel passato si piangeva per la carenza di finanziamenti dedicati al Mezzogiorno. La persistenza della prassi del lamento lo rende un luogo comune, quasi non meritevole di particolare attenzione.

Credo che sull'argomento bisognerebbe incominciare a cambiare registro, a domandarsi se sia proprio indispensabile destinare maggiori fondi [illegible] questo settore, o non [illegible] debba piuttosto ritornare [illegible] considerare lo stato [illegible] scarsità [illegible] elemento di stimolo per coltivare di nuovo quella creatività che nel passato fece grande la ricerca italiana. E perché ciò possa accadere i vari responsabili dovrebbero impegnarsi personalmente e sacrificarsi per motivare i ricercatori inducendoli a esprimere meglio le loro personalità creative, sollecitando in loro [illegible] amor proprio e uno spirito di iniziativa che in questo campo sembrano [illegible] molto attenuati.

In sostanza, quei responsabili - spesso esclusivamente meri burocrati - dovrebbero per primi tornare a rivisitare [illegible] concet[illegible] di imprenditorialità e con esso quello di *leadership*, indispensabili perché anche la ricerca si affermi [illegible] risultati tangibili. Andrebbe rimeditato [illegible] modello di sviluppo di tipo europeo, e in particolare italiano, basato proprio sulla *leadership* in grado di portare al successo piccoli gruppi creativi, fortemente motivati in un ruolo da caratterizzare con quel sacrificio che nasce dalla necessità di operare in presenza di una tradizionale scarsità di risorse.

La situazione è abbastanza analoga [illegible] quella che si presenta nel mondo delle imprese. In Italia, ci si ostina a ricercare forme di gigantismo imprenditoriale spesso caratterizzato da inefficienze, mentre lo spirito nazionale è molto ben interpretato dalla piccola dimensione, che sa essere creativa e innovativa tanto da porsi felicemente alla ribalta dei mercati internazionali.

Sarebbe opportuno e utile, in proposito, meditare [illegible] alcuni illuminanti esempi che hanno caratterizzato la nostra storia anche recente. Giorgio Petroni scrive sul tema un bel libro - *Leadership e Tecnologia. La matrice organizzativa delle grandi innovazioni industriali* (Angeli, Milano 2000) - nel quale spiega scientificamente come la leadership sia la vera molla del successo nella ricerca tecnologica.

Petroni rivisita fra l'altro un'importante [illegible] di casi emblematici, che avvalorano l'impalcato teorico. Riporta alla memoria l'esaltante avventura scientifica di Giulio Natta, premio Nobel nel 1963 per aver scoperto [illegible] «propilene isotattico»: agì in un contesto [illegible] post-bellico, caratterizzato da risorse finanziarie [illegible] certo esaltanti. Un altro fulgido esempio è quello di Carlo Calosi che, avendo fondato la Selenia, la localizzò nel Sud, nella Napoli del primo dopoguerra, e grazie all'esercizio di una personalità straordinaria, la portò al succes[illegible] raggiungendo un livello [illegible] eccellenza tecnologica nella produzione mondiale di apparecchiature radar per usi militari e civili.

Sull'onda dei ricordi ho riletto anche *L'emozione [illegible] la regola* che Mimmo De Masi ha scritto sui gruppi creativi che seppero privilegiare la «cultura piuttosto che la struttura» amministrativa. De Masi sottolinea come la sofferenza, maestra [illegible] vita e di creatività, fu sempre in grado di suggerire metodi innovativi per meglio organizzare il lavoro, al fine di conseguire il successo. E' sempre indispensabile la presenza di [illegible] «leader-fondatore» del gruppo creativo, «capace di dedizione quasi eroica all'obiettivo, eccezionalmente efficace nel creare [illegible] set psico-sociale, un clima, un fervore fuori del comune (...) carismatico e autorevole al di sopra di ogni aspettativa (...)». Qualità tipiche in Anton Dohrn che creò, nel 1870, la Stazione Zoologica di Napoli, «esempio straordinario di organizzazione post-industriale realizzata in piena epoca industriale e in [illegible] città che, per molti versi, era ancora pre-industriale». Qualità che [illegible] ritrovano in Giovan Battista Guccia, che nei primi del Novecento immaginò, [illegible] fu poi «leader indiscusso», il Circolo Matematico di Palermo, un'iniziativa di elevato spessore scientifico realizzata nel Mezzogiorno e in clima di scarsità finanzia[illegible]. Il discorso si ripropone per Enrico Fermi e per il suo gruppo di via Panisperna, che pose le basi della rivoluzione nella fisi[illegible] sperimentale del Novecento operando in un vecchio e malmesso laboratorio dell'Università di Roma. Ma, informa De Masi, «Fermi era dotato di grande intelligenza, di [illegible] riconosciuta eccellenza scientifica, di una genialità non nevrotica, di un equilibrio e una fermezza che [illegible] facevano un leader naturale».

Doti che andrebbero stimolate e interpretate dai responsabili dell'attuale ricerca, prima ancora di esercitare il ruolo di postulanti di fondi sulla cui carenza riversare poi le colpe di tutti i problemi che oggi si riscontrano nel panorama scientifico e industriale italiano.


Giulio Natta, premio Nobel 1963 per la scoperta del «propilene isotattico»

ICEBERG

UN medico [illegible] come il professor Mandelli tranquillizza un po' tutti sui proiettili all'uranio: non causano direttamente tumori. Non si convincono *Il Giornale* [illegible] *Il Manifesto*, che usano titoli identici: «I soldati italiani sono morti per caso», «Tumori per caso». Destra e sinistra hanno in Italia un solo nemico comune: la realtà.

LETTERE

Impegno civile o gesti ridicoli? • Manca la voce degli animali • La crisi dell'Euro

Fra satira e censura

Cara *Stampa*, fra le satire sulla censura e le censure alla satira, sarà satirico [illegible] sarà censurabile chiedere ai Presidenti della Repubblica e delle Camere se a loro giudizio in ogni elezione italiana la Patria [illegible] la Democrazia [illegible] sempre in pericolo? In un paese «normale» o «anormale» o «senza», bisognerà chiederlo con impegno civile, [illegible] gesti ridicoli?

Alberto Arbasino

Le ragioni dei talebani

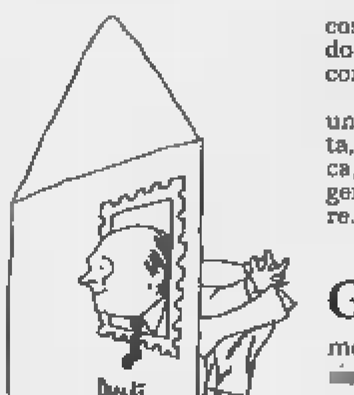
Sui millenari Buddha giganti di Bamiyan e sulla loro distruzione da parte dei talebani ci si è stupiti che gli integralisti islami[illegible] potessero arrivare a tanto. Se [illegible] erro per i musulmani Buddhismo e Induismo non [illegible] religioni. Teniamo presente che, per i musulmani, la parola religione [illegible] ha il significato che ha per i cristiani.

L'Islam [illegible] è soltanto un sistema [illegible] fede e di culto, esso indica piuttosto il complesso della vita, [illegible] la [illegible] norme comprendono elementi [illegible] diritto civile, di diritto penale [illegible] persino di quello che noi chiamiamo diritto costituzionale. [illegible]e deriva pertanto che l'Islam è allo stesso tempo, religione, società e politica, in altre parole [illegible] Corano [illegible] i cinque pilastri dell'Islam ci presentano un dato importante: politica, cultura, società [illegible] religione sono una cosa sola, non [illegible]mmessa nessuna sep[illegible] tra potere politico e religioso. Ha quindi ragione Fabrizio Rondolino (*La Stampa* del 14 marzo) nel dire che i talebani hanno [illegible] diritto di abbattere [illegible] Buddha [illegible] non c'è da stupirsi, i talebani appartengono a quelli che noi frettolosamente liquidiamo come fondamentalisti, come ne troviamo in Asia e Africa. È allora il caso di cercare di capire [illegible] significa fondamentalismo: [illegible] giusto dire che costoro sono fanatici [illegible] mol[illegible] volte assassini? [illegible] sembra che l'Islam lo rifiuti, nella religione islamica non è ammesso il terrorismo, l'uccidere, l'umiliare [illegible] opprimere. Pertanto per il musulmano fondamentalismo significa essere coerente in quello in cui si crede [illegible] praticare ciò che indica il Corano nella tradizione del Profeta.

Pier Carlo Gallione, Rivoli (To)

LA RISPOSTA di O.d.B.

L'ingiustizia del ticket sanitario



ADESSO hanno esonerato determinate categorie di cittadini anche dal pagare le 300 lire relative ad una ricetta medica. L'irrisorio contributo - [illegible] parte l'utilità [illegible] a livello nazionale - [illegible] il valore di una simbolica partecipazione alla salvaguardia della propria salute, e, magari, avrebbe potuto fare persino da deterrente verso una troppo facile fornitura di farmaci, in qualche caso fino all'irresponsabilità. La gratuità, in genere, sovente galeotta al vizio, può fare da cattiva consigliera: vogliamo avere l'onestà e il coraggio di dirlo? D'altronde, nella fattispecie, insegna l'esperienza non lontana di una gestione sanitaria incontrollata, per cui quantità enormi di medicinali finivano tra i rifiuti.

Credevamo [illegible] potessimo finalmente riprende[illegible] da certe sbornie! Mà il populismo connaturato [illegible] un deteriore spirito democratico e, ancor più, le demagogiche manovre elettoralistiche molto probabilmente fanno sì che questo Stato sprecone, eppure fiscale, per altri versi, allegramente rinunci a tali introiti, illudendosi di accaparrarsi, così, benevoli consensi, cancellando la memoria di innegabili malcontenti.

Sarebbe l'avvilente effetto di una democrazia mediocre o malata, di una malsana coscienza politica, da cui un popolo forte e intelligente non può lasciarsi abbindolare.

Aldo Moretta, Salerno

GENTILE corrispondente, vor[illegible] ricordarle che noi paghiamo I farmaci del Servizio Sanita[illegible] nazionale anche quando non li compriamo, versando tasse [illegible] somme detratte da salari e stipendi per tutta la vita e anche dopo: e non è che per tutta la vita siamo malati, siamo ricoverati in ospedale, dobbiamo fare la Tac [illegible] simili. I farmaci li paghiamo già. L'istituzione del ticket è stata un abuso, un'ingiustizia: se ora per qualcuno questo sovrapagamento viene eliminato, meglio così.

Oreste [illegible] Buono

La natura si vendica

Siamo quasi tutti vittime di una grande ansia per il morbo della Bse, ansia legittima perché è in pericolo la nostra salute. D'altro canto gli allevatori e i macellai [illegible] furenti perché vedono vanificato il loro lavoro di tanti anni [illegible] anche la loro ansia è legittima. Chi fa [illegible] spesa nelle macellerie, cerca carni alternative: tacchino, pollo, maiale, coniglio [illegible] cui prezzo, per effetto dell'aumento della domanda è aumentato in modo considerevole.

Presto (in qualche supermercato [illegible] macelleria già [illegible] vendono) sulle nostre tavole compariranno anche gli struzzi che, [illegible] gli altri animali da cortile, verranno anch'essi allevati in batteria e forse quei mangimi messi al bando per i bovini verranno riciclati per loro (confesso: questo è un «cattivo pensiero»).

In tutto ciò, io ho sentito poche parole [illegible] favore dei veri protagonisti: gli animali che vengono ingozzati di mangimi pieni di sostanze nocive a loro e a noi e costretti in pochissimo spazio per ingrassare il più presto possibile: loro non possono vendicarsi, ma la natura, come stiamo vedendo, lo fa per loro.

Ada Poglio, Torino

[illegible] esuli dalmati

Da alcuni mesi, grazie soprattutto al Presidente Ciampi, agli esuli italiani di Istria e Dalmazia sono state finalmente riconosciute dignità [illegible] memoria, dopo anni di oblio. Il tutto rischia però di offuscare la dignità e i meriti dei cosiddetti «rimasti», ovvero di quei 40.000 italiani che ancor oggi, tra l'Istria, Fiume e la Dalmazia, conservano le nostre tradizioni, eleggono un deputato al Parlamento sloveno ed uno [illegible] quello croato, godono di bilinguismo, di scuole, periodici, quotidiani, una radio [illegible] una tv.

Questi 40.000 ambasciatori del nostro paese sono stati per troppo tempo considerati «traditori» dalle frange più nazionaliste degli esuli e degli irredentisti. È grazie a questi «traditori» che oggi si sente ancora parlare italiano per le calli di Rovigno, per le vie di Pola [illegible] sui canali [illegible] Zara. È vero, molti dei loro nonni combatterono coi titini nel Battaglione partigiano «Pino Budicin», ma lo fecero in assoluta buonafede. Per questo vanno dimenticati o considerati traditori?

Federico Degni, Trieste

L'Europa non crede in [illegible] stessa

Perché l'Euro non si avvantaggia dalla crisi degli Usa [illegible] del Giappone? Perché, invece di apprezzarsi, perde terreno rispetto al dollaro e resta stabile nei confronti della debolissima moneta di Tokyo? Sarebbe logico aspettarsi che l'Europa [illegible] una fase come questa attragga almeno [illegible] parte di capitali in cerca di qualche certezza, il [illegible] tedesco in condizioni simili [illegible] è sempre rivalutato.

Ma come possiamo constatare questo non accade [illegible] tempi di euro. Così è per le nostre Borse che non rappresentano un'alternativa, [illegible] solo un'appendice passiva di Wall Street, seguendone passo passo l'altalena.

Nonostante tutte le analisi ci accreditino per il 2001 d'una crescita economica decisamente maggiore di quella nordamericana. Evidentemente il mondo non crede nel Vecchio Continente, [illegible] perfino l'Europa dimostra di credere poco in [illegible] stessa. Da parte dei governi europei, probabilmente per meri motivi elettorali, c'è [illegible] tendenza [illegible] rimuovere quest'evidenza, è [illegible] errore gravissimo. Se la moneta unica non riuscirà a conquistare la fiducia del mondo, potrà vivacchiare mantenendo un carattere di provvisorietà molto minaccioso.

Roberto Alessi, Grosseto

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; [illegible] via Barberini [illegible], tel. [illegible], fax 06.4660306.4[illegible]; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02.762181, fax [illegible]. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, [illegible] 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec [illegible] anno L. 308.000 (€ 159,06). Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ (?) 600 yearly. [illegible] paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes [illegible] Stampa c/o speedimpex Usa inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; [illegible] bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al [illegible] 800-211183, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 [illegible] via Amendola 166/5, tel. [illegible]. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 [illegible]. Firenze via Dell Mizzoni (?), tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 16° piano, tel. 010 530701, fax 010 590838. [illegible] Lucrezio 19, tel. [illegible] 6235100. [illegible] via Barberini [illegible] tel. 06 4200891, fax 06 [illegible]. Napoli via A. Depretis 31, tel. [illegible].

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

L'Italia cerca regole per mettere tutti d'accordo: l'8 aprile una commissione deciderà

Libro, la guerra dei prezzi

Mondadori vuole libertà di sconto, i librai insorgono

Mario Baudino

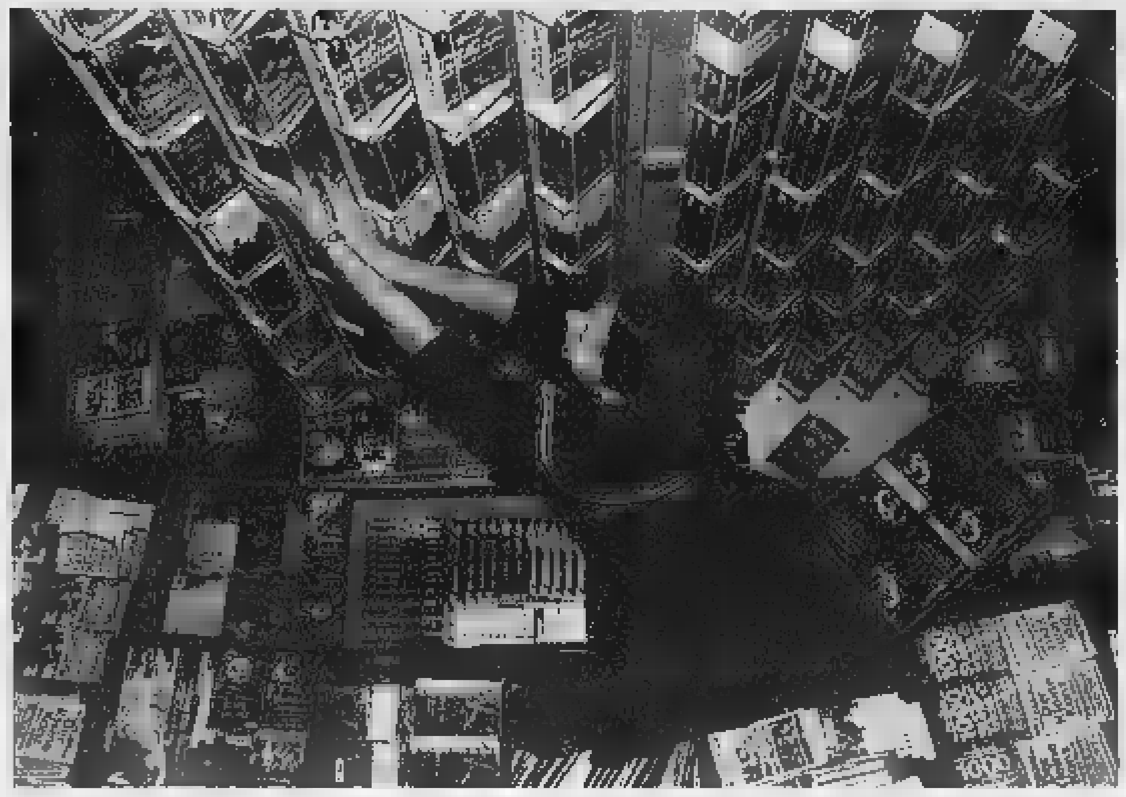
C'È una domanda su [illegible] editori, distributori, librai, governo e unione europea si arrovellano da anni, anche se pare piuttosto semplice: è meglio comprare un libro con un grosso sconto o con un piccolo sconto? Aspettate [illegible] rispondere: se sceglieste [illegible] grosso sconto molti - in prima fila i librai - vi rimprovereranno [illegible] voler favorire con ciò la grande distribuzione, di strangolare le vecchie gloriose librerie di cultura, di essere [illegible] fautore del livellamento verso il basso e un assassino della cultura. [illegible] non pensate di cavarvela scegliendo la seconda ipotesi, [illegible] cioè un piccolo sconto: vi si potrà accusare di voler con ciò perpetuare la situazione di stasi del mercato italiano, di non tener conto che nel nostro Paese si legge pochissimo, di opporvi a un allargamento del numero di lettori e [illegible] ultima analisi di collaborare altrettanto fattivamente alla distruzione delle vecchie librerie, perché comunque [illegible] promozioni i prezzi tenderanno ad aumentare e gli [illegible] ipermercati finiranno per inasprire la loro concorrenza.

A questo punto decidere diventa piuttosto difficile. Tant'è vero che dopo anni [illegible] gestazione la «legge sul libro» non è riuscita a passare prima della fine della legislatura [illegible] solo alcuni articoli di [illegible] sono confluiti nella legge sull'editoria, appena approvata. Tra essi, quello che fissa (ma con molte eccezioni) uno sconto massimo del dieci per cento sulla vendita dei volumi usciti negli ultimi venti mesi, [illegible] «novità». E' passata alla Camera, ma [illegible] Senato c'erano problemi: alla fine, per non far saltare tutta la legge sull'editoria, l'articolo è stato approvato, ma chiedendo al governo di istituire una [illegible]sione per decidere se questo 10 per cento va bene, e poi - anche a camere chiuse - emettere [illegible] decreto legge.

La [illegible] dovrà dare un parere entro l'8 aprile, e ieri si è riunita per la prima volta, [illegible] editori, librai e distributori, presieduta da Giuliano Amato che proprio quando guidava l'Antitrust aveva bocciato questo tipo di regolamentazione in nome della concorrenza. Ora, come presidente del consiglio, [illegible] detto che si comporti allo [illegible] modo, [illegible] certo i fronti [illegible] molto divisi. La Mondadori ha diffuso una «lettera aperta» ai librai, spiegando che decidere per legge il massimo sconto praticabile, [illegible] stabilire un prezzo fisso, è sbagliato «perché distrugge ricchezza anziché crearne di nuova». Il 10 per cento come massimo consentito - [illegible] - farà aumentare il prezzo medio [illegible] libri, ma quel che perderà [illegible] grande distribuzione difficilmente verrà recuperato dalle librerie.

Segrate sarebbe per la libertà di sconto. Sulla stessa linea - meno limiti, e non così strette - sono [illegible] Feltrinelli (i due gruppi non appartengono all'Aie, l'associazione degli editori) e i distributori. L'Aie (cui aderisce invece l'altro colosso italiano, la Rizzoli) sarebbe invece, come i librai, per il mantenimento del 10 per cento. Le stesse divisioni in Europa: le istituzioni di Bruxelles sono per il prezzo libero, [illegible] vigore in vari paesi, dalla Gran Bretagna al Belgio, dalla Finlandia all'Irlanda e alla Grecia; ma Germania (il più grande mercato europeo), Francia e Spagna hanno [illegible] prezzo fisso. In Italia, come dice Giuliano Vigini, l'editore di «Bibliografica» e grande esperto del nostro mercato, «abbiamo prezzo fisso e sconto mobile». Sarebbe giusto stabilire «una regola per tutti».

Gli chiediamo come immagina che finirà. «Io - spiega - sono per la liberalizzazione dei punti vendita, [illegible] quindi tante nuove librerie [illegible] negli aeroporti, [illegible] musei, negli alberghi, ma per [illegible] difesa del prezzo fisso. La promozione attraverso grandi sconti va bene due volte l'anno, è [illegible] terapia d'urto, [illegible] ci deve essere anche, parallelamente, quella di mantenimento. In fondo il libro [illegible] prosciutto, dove la qualità può variare molto. Il singolo libro è sempre quello, non c'è motivo per pagarlo molto di meno o molto di più a seconda di dove lo compriamo».



IL GRANDE EDITORE

Lo sconto fissato per legge? Forse è già una battaglia di retroguardia. **Gian Arturo Ferrari**, che [illegible] firmato la «lettera aperta» della Mondadori, [illegible] è convinto.
«Personalmente credo che si vada allo sconto libero dovunque. Anche [illegible] Germania, dove pure vige il prezzo fisso, mi pare che Bertelsmann, il gigante dell'editoria mondiale, abbia cambiato idea e non lo difenda più. [illegible] anche in Spagna il premier Aznar ha intenzione di abbandonarlo. Comunque sia, in Paesi dove c'è una diffusa abitudine alla lettura, anche il prezzo fisso può andar bene. Ma in Italia, dove l'abitudine alla lettura è elitaria, questa situazione non può che scoraggiare il pubblico più "debole", quello che non va in libreria, ma qualche libro lo può comprare altrove, ad esempio nella grande distribuzione, attratto anche dallo sconto. Il nostro ragionamento si fonda sul fatto che l'Italia, sotto il profilo della lettura, è arretrata. Il problema principale è colmare la distanza che ci separa dagli altri».
Insomma, allargare il mercato. Ma questo non porta a un livellamento generale?
«Il discorso sulla qualità di [illegible] libro non c'entra col prezzo. Insisto, [illegible] non abbiamo [illegible] la percezione di quant[illegible] grande [illegible] nostra anomalia. Un paese che non legge è un dramma, non dal punto di vista dell'editoria, ma da quello del paese stesso».

[illegible]

«Io sono per lo [illegible] fissato per legge». Parola [illegible] libraio-scrittore. **Virginio Scapin**, che da [illegible] manda avanti la «Due ruote» a Vicenza - ama ricordare che l'inaugurò con Parise e Piovene - ha da poco pubblicato per Neri Pozza i racconti [illegible] *Bastone e il calice*, e sta pensando al bastone e alla carota: «Gli editori, soprattutto quelli grossi, vogliono vendere i libri manu militari. Facendo a noi sconti piccolissimi, erodendo il nostro margine. E allora ben venga questa legge, purché [illegible] avalli [illegible]re subdole».
Come libraio indipendente, è plateatmente apocalittico. «Siamo destinati a chiudere, queste [illegible] librerie di nicchia sono troppo raffinate, viviamo in un mondo becero. E con [illegible] i piccoli editori. I nostri [illegible] giardinetti che curiamo pianta per pianta, abbiamo pareti di bosso, ma ancora per quanto?»
Lei farà pur qualcosa per contra[illegible] questa tendenza.
«Leggo continuamente, e faccio catechesi. Infatti gli editori dicono: mai [illegible] di quel che vende Scapin, non è un'indicazione [illegible] mercato. Il mio amico Vittorio Sereni [illegible] diceva sempre [illegible] non poteva fidarsi di [illegible]. Perché [illegible] un creatore di illusioni, ho libri introvabili, quando uscì *Orcynus Orca* ne vendetti [illegible] copie».
E la lettera aperta nella Mondadori, che ne dice?
«Ah, quella circolare? Non si capisce niente».

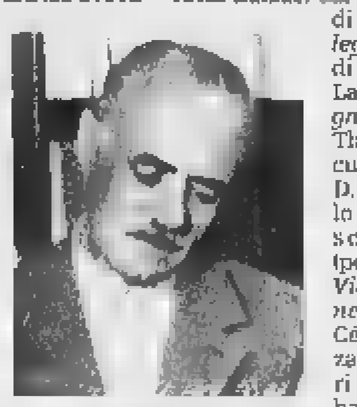
Cultura e imprenditoria di Dall'Oglio

Il fattorino che amò Céline

Paolo Murialdi

«NON opportuna, almeno per tutta la durata della guerra». Con questa motivazione, nel 1942, il ministero della Cultura popolare vietò la traduzione di *A la recherche du temps perdu* di Marcel Proust. Una motivazione singolare rispetto alle bocciature secche che avevano già colpito scrittori [illegible] artisti ebrei.

Il temerario che aveva chiesto l'autorizzazione al Minculpop si chiamava Enrico Dall'Oglio. La sua casa editrice aveva il marchio che gli avevano dato i due giovani senza fortuna che l'avevano fondata nel 1918: Corbaccio, [illegible] grosso corvo ma anche titolo di un'opera in prosa [illegible] Boccaccio.



Dall'Oglio, editore del Corbaccio

Dall'Oglio aveva acquistato la piccola casa editrice nel 1923 [illegible] la collaborazione di un socio. Dotato di passione e di fiuto per la letteratura, acquisiti con gli studi ma anche facendo per necessità il fattorino [illegible] una casa editrice, il giovane editore fece della Corbaccio un'impresa media e ricca di buone scelte.

E' una storia interessante che dura vent'anni, descritta con cura da Ada Gigli Marchetti sulla base di documenti inediti e la ricostruzione del catalogo storico, nel volume *Le edizioni Corbaccio* (Franco Angeli, 186 pagine, 30mila lire). Una storia di notevoli iniziative editoriali e di difficoltà politiche perché dall'Oglio era antifascista, inquadrata nel [illegible] tempo dallo storico Franco Della Peruta, autore della prefazione.

Il primo sequestro il giovane editore (era nato nel 1900) [illegible] subì nel 1925, poch[illegible] dopo il discorso con il quale Mussolini annunciò la decisione di instaurare la dittatura. Il libro sequestrato si intitolava *Il fascismo senza miti* [illegible] lo aveva scritto un fascista ravveduto. L'anno prima Dall'Oglio [illegible] pubblicato un saggio di Giovanni Amendola, e nel [illegible] raccolta dei discorsi del deputato Giacomo Matteotti, assassinato dai fascisti e *La libertà di stampa* di Mario Borsa.

Di fronte ai rischi di altri sequestri, ai richiami [illegible] alle minacce, indirizzò le [illegible] scelte sulla narrativa e sulle monografie. Con grande impegno. Infatti nel 1928 cominciò a pubblicare tutto Balzac, [illegible] *I fiori del male* di Baudelaire, *I legami dannosi* di Choderlos de Laclos, *La montagna incantata* di Thomas Mann, alcuni scritti di D.H.Lawrence [illegible] lo straordinario e sconvolgente (per quei tempi) *Viaggio al termine della notte* [illegible] Céline. In sostanza, con gli scrittori stranieri Corbaccio fu il battistrada della celebre collana mondadoriana, la verde Medusa.

Nella seconda metà degli anni Trenta di fronte all'intensificarsi della vigilanza fascista, Dall'Oglio preferì scendere [illegible] qualche compromesso pur di conti[illegible] il suo lavoro. Pubblicò i libri [illegible] alcuni esponenti del regime per poter pubblicare Alberto Moravia ed Ernesto Buonaiuti, lo storico del cristianesimo che era stato scomunicato. E alla vigilia della guerra contribuì a diffondere i grandi romanzi di Italo Svevo. Due romanzi, il grande scrittore triestino, li aveva fatti pubblicare a proprie spese.

Dopo l'8 settembre Dall'Oglio dovette riparare [illegible] Svizzera. Quando ritornò a Milano, privo della tipografia distrutta da [illegible] bombardamento e dei mezzi necessari per comprare la carta al mercato nero e riorganizzare la distribuzione, dovette arrendersi.

Al festival di scena Muti e Pollini, ma anche McFerrin [illegible] la tradizione dell'Indonesia

Un grande omaggio a György Kurtag La prosa di Beckett Il via il 4 settembre con Temirkanov



Riccardo Muti, fra gli [illegible] più attesi di Settembre Musica, sarà a Torino con l'Orchestra Filarmonica della Scala

I suoni del mondo a Settembre Musica

Sandro Cappelletto

[illegible]

Non l'aveva mai fatto, [illegible] si è decise: «Settembre Musica» sceglie la capitale per presentare la sua prossima edizione. Ospiti dell'Accademia Filarmonica Romana, l'assessore alla Cultura Ugo Perone e i direttori artistici Enzo Restagno e Roman Vlad ribadiscono il prestigio nazionale della loro creatura e pongono [illegible] cortese urgenza la questione di un riconoscimento anche economico da parte del ministero delle Attività Culturali.

Nato nel 1978 per volontà di Giorgio Balmas, capace di coinvolgere ogni anno oltre 30 mila spettatori, abile nell'affiancare tradizio[illegible] classica [illegible] modernità, radici europee e ghiottonerie multietniche per spettatori globalizzati del terzo millennio, il festival si [illegible] finora [illegible] unicamente grazie al sostegno del Comune di Torino e della Fondazione Crt. Un riconoscimento ministeriale non c'è ancora stato: la qualità artistica e i riscontri di pubblico, dicono i responsabili, rendono la richiesta motivata, anche rispetto ad altre realtà festivaliere.

«La forza di Settembre Musica è [illegible] suo sapersi rivolgere a diverse fasce di pubblico, coinvolgendo tutte le realtà musicali della città» ha detto Perone. «Abbiamo imparato a fare gioco di squadra, creando un nostro sistema che può anche rappresentare un modello nazionale». Orchestre della [illegible] e del Regio e gruppi cameristici, Auditorium del Lingotto, chiese e teatri: le energie e i luoghi musicali della città saranno tutti coinvolti e protagonisti anche nella prossima edi[illegible]. Si svolgerà [illegible] 4 al 22 settembre, prevede 21 concerti a pagamento e 13 con ingresso gratuito. Si inizia con l'Orchestra Filar[illegible] di San Pietroburgo diretta da Yuri Temirkanov, due sono gli appuntamenti [illegible] la Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Muti [illegible] con l'Ensemble Intercontemporain di Parigi, si chiude con la «Voicestra» di Bobby McFerrin.

Tornato fedele alla sua caratteristica più peculiare - invitare ogni anno un compositore contemporaneo - il festival ospiterà il maestro ungherese György Kurtag: «Uno degli artisti che meglio hanno saputo trattare attraverso il canto la parola poetica», dice Restagno.

Spesso Kurtag si [illegible] ispirato [illegible] testi di Samuel Beckett e il festival li proporrà, aprendo così un nuovo spazio al teatro di prosa.

[illegible]ra i propri padri, Kurtag sceglie anche Claude Debussy, che rimase molto colpito dall'ascolto, all'Esposizione Universale di Parigi del 1889, di [illegible] gruppo [illegible] musicisti e danzatori provenienti dall'isola di Giava. E così, procedendo per associazioni, [illegible] Kurtag [illegible] trasmigra fino alla cultura musicale dell'Indonesia, nazione ospite [illegible] festival: «Si prolunga [illegible] questo modo il nostro sforzo di far conoscere al pubblico [illegible] musiche del mondo, sviluppando il gran tema Oriente-Occidente», dicono Vlad [illegible] Restagno.

Celebrità [illegible] talenti da scoprire, sentieri battuti e nuovi orizzonti po[illegible]ibili, per un «patto col pubblico fondato sull'intelligenza e sull'entusiasmo». Questa la formula torinese: il ministero saprà apprezzarne l'originalità, la qualità?

DA NON PERDERE

Martedì 4 settembre
ore 21, Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo, direttore Yuri Temirkanov

Venerdì 7 settembre
incontro [illegible] Kurtág e concerto [illegible] lui dedicato dell'Orchestra [illegible] diretta da Zoltan Pesko

Sabato 8 settembre
ore 17, l'Ensemble InterContemporain con musiche di Kurtág
ore 21, I South Bank Gamelan Players e [illegible] danzatrici Bedhaya in Danze di corte indonesiane

Lunedì 10 e martedì 11 settembre
ore 21, due concerti [illegible] Filarmonica della Scala diretta da Riccardo [illegible]

Mercoledì 12 settembre
[illegible] 17, incontro su Samuel Beckett

Sabato 15 settembre
[illegible] 17, [illegible] Haydn

Domenica [illegible] settembre
ore 21, l'orchestra e il coro dell'Accademia di Santa Cecilia, direttore Myung-Whun Chung, nella [illegible] sinfonia di Beethoven

Lunedì 17 settembre
[illegible] 21, [illegible] Sinfonica di Tokyo con musiche di Luigi Nono

Sabato 22 settembre
[illegible] 21, «Voicestra» [illegible] Bobby [illegible]

Martedì 23 ottobre
[illegible] 21, concerto di Maurizio Pollini

Haydn protettore di Torino

La tua città [illegible] beethoveniana o mozartiana? Vivaldiana [illegible] stravinskiana? A parte Parma e dintorni, dove l'identità verdiana è difesa quasi come fosse un marchio doc, il gioco delle associazioni non [illegible] [illegible] universale. Catania e Bellini, Mozart e Salisburgo, Wagner [illegible] Bayreuth, ma poi? Caikovskij appartiene più a Mosca [illegible] a San Pietroburgo, Rossini [illegible] Pesaro o a Parigi, Haendel è inglese o tedesco?

«Settembre Musica» lancia un'idea: scegliamo per ogni città [illegible] patrono musicale, un compositore che, non tanto per nascita, ma per stile, possa associarsi alla sua immagine. E per Torino propone un musicista anche monumentale, ma piuttosto austero; consapevole del passato, però curioso del moderno; [illegible] lungo stipendiato [illegible] un nobile principe che lo voleva tutto per sé, p[illegible] attratto, vittoriosamente, dal libero mercato: Franz Joseph Haydn. Austriaco, più anziano di Mozart, gli sopravvive [illegible] consegna l'eredità del classicismo viennese al trentenne Beethoven che scrive la prima sinfonia mentre «papà Haydn» [illegible] conquistando, con le sue ultime, il pubblico alla moda di Londra. [illegible] per farlo non esita a prodursi in effetti di presa sicura: colpi di timpano, ticchettii come di orologio, onomatopee di uccelli canterini, sorprese e imprevisti. Sobrio, ma con un suo lato anche burlone. Compositore molto europeo, devoto, non bigotto, anzi audace. Prolifico [illegible] musiche), però attento a non inflazionare l'offerta [illegible] capace, qu[illegible]do il signore di Esterhazy in un impeto di tirchieria gli lesinava anche la legna, di organizzare e dirigere una protesta sindacale.

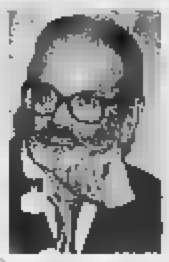
Torino lo vorrà adottare? Importante scegliere il contesto: la nuda forza di [illegible] suo quartetto per archi potrà diventare il paesaggio sonoro di corso Mirafiori, la potenza di [illegible] suo oratorio si adatterà agli spazi, ai volumi di piazza San Carlo? Pensare di avere [illegible] musicista protettore può tornare comodo, in certe giornate miserelle. [s. c.]

Il Teatro delle Dieci

«Gli usurai» una saga familiare

ASTI

È una saga familiare quella che Silvio Viberti ha rappre[illegible] nella commedia «J'isirari» («Gli usurai»), messa in scena dal Teatro delle Dieci di Torino con la regia di Massimo Scaglione. Il testo, scritto da un insegnante in pensione di Alba [illegible] [illegible] vernacolo, ha vinto la quarta edizione del premio per il teatro in lingua piemontese, bandito dalla Regione e ora viene proposto nella rassegna teatrale [illegible]nizzata dallo Stabile. Ha debuttato domenica al teatro Superga [illegible] Nichelino e lunedì al Politeama di Asti; sarà replicato venerdì 30 al Toselli [illegible] Cuneo e sabato 31 al Teatro municipale di Casale Monferrato.



Massimo Scaglione

Un testo lineare, senza particolari colpi di scena, che descrive con energia due generazioni di una famiglia contadina all'inizio [illegible] '900. Il primo tempo è dedicato [illegible] genitori, Vigin (Luciano Bosia) e Ghita (Fulvia Roggero), legati alla terra [illegible] al lavoro più di ogni altra cosa, spinti da un sovrano istinto di sopravvivenza. I due hanno un figlio Bastian, dall'adolescenza ingenua (interpretata da Raffaele Bianchino), [illegible] che si trasforma in scaltrezza nella maturità (impersonata da Aldo Delaude). Accanto al suo lavoro di raccoglitore di escrementi e tecnico dei pozzi neri, sviluppa la discutibile abilità di prestare denaro [illegible] conoscenti, speculando sulle loro disavventure, fino a diventare la persona più ricca del paese, ufficialmente riverito, ma intimamente odiato.

La vicenda procede per quadri, piccoli episodi caratteristici, come le trattative per acquistare [illegible] portico, dai toni comici, [illegible] per estinguere un pegno, più drammatica, in [illegible] emergono le difficoltà della vita contadina, [illegible] nostalgia. Il passare del tempo è scandito da uno «strassé» (Sergio Benzi), che attraversa il palcoscenico sottolineando che [illegible] tempo passa ma «non succede mai nulla di nuovo». [c. f. c.]

European orchestra

Un Mozart di limpida grazia

Paolo Gallarati

[illegible]

Torino è piena di belle sale antiche che sembrano fatte apposta per ospitare concerti da [illegible]: quella del Circolo degli Artisti, la sala di Palazzo Barolo, la splendida Accademia Filarmonica, il Salone degli Svizzeri a Palazzo Reale. Qui l'altra sera, davanti ad un pubblico foltissimo, si [illegible] svolto [illegible] concerto della European Union Chamber Orchestra che ha rivelato [illegible] particolare qualità acustica dell'ambiente: il soffitto è altissimo, eppure il suono [illegible] rimbomba [illegible] si propaga [illegible] tempi di riverberazione perfetti. L'ideale per godere l'orchestra da [illegible]ra che non possiede un grande volume e richiede un'estrema pulizia acustica dell'ambiente, pena la confusione delle linee e l'annebbiamento dei contorni.

Prendiamo il Divertimento K. 138 [illegible] Mozart, eseguito all'inizio del programma: è un gioco nitidissimo di linee nervose che s'intrecciano, ramificandosi [illegible] grazia assoluta. Guai se non se ne potes[illegible] percepire la graffiante incisività del segno: l'orchestra l'ha messa in rilievo, l'acustica l'ha accolta benevolmente e il risultato ha risposto alle aspettative. Certo, una sala così non può [illegible] aperta alla musica solo una volta tanto: dovrebbe diventare sede di appuntamenti periodici, magari in Settembre, quando [illegible] città [illegible] riempie della festa musicale che sappiamo.

L'altra sera il programma continuava con il Concerto per pianoforte n. 11 di Haydn, ben eseguito dalla pianista tedesca Carolina Doerge che ha incastrato [illegible] precisione temi, ritmi, passaggi virtuosistici [illegible] [illegible] poche melodie cantabili. Questa musica [illegible] eseguita così, con leggerezza e divertimento: inutile cercarvi la profondità. La grazia sta nel gioco, talvolta fine a se stesso, proprio di [illegible] [illegible] scritta per puro intrattenimento: [illegible] altro spessore possiede Haydn nelle Sinfonie [illegible] nei Quartetti.

[illegible] serata proseguiva con il Concerto in la minore per violino di Bach, ottimamente interpretato dal violinista Roberto Ranfaldi, solista nell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, e con la Sinfonia [illegible] sol [illegible] n. 12 di Mendelssohn in cui l'orchestra ha sfoggiato [illegible] sua preparazione nella difficile esecuzione dei fugati e la capacità di fusione timbrica nel bell'Andante centrale. Il successo è stato vivissimo.

LA BELLEZZA VIENE DAL SUD



Jennifer Lopez

Nata nel '70 a New York da genitori portoricani. Si afferma come attrice nel '90 con la serie tv «In Living Color». Molti i suoi ruoli in film di spicco quali «Selena» [illegible] «Anaconda» del '97, i più recenti «Out of sight» e «The Cell» e l'ultimo «Prima [illegible] poi mi sposo»



[illegible] Hayek

Nata nel '68 in Messico. Ha lavorato come attrice in molte telenovelas locali fino a esordire nel cinema americano nel '93 con «La mia pazza vita». Il successo arriva pochi anni dopo, nel 1995 con «Desperado» al fianco di Banderas



«Il successo mi sorprende perché mi ritrovo a lavorare con attori che ammiravo da quando ero piccolina»

«Depp è un pazzo Cruise molto semplice Cage bravissimo Dillon un amico» Così la diva giudica le sue ultime co-star

PENELOPE

Hollywood ha un cuore latino

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

E' difficile pensare a quattro attori maschi più celebri [illegible] più acclamati di Tom Cruise, Johnny Depp, Matt Damon [illegible] Nicolas Cage. Penelope Cruz, nell'arco degli ultimi dodici mesi, ha fatto dei film a fianco [illegible] tutti e quattro. E, come accade sempre in queste occasioni, l'hanno legata sentimentalmente a tutti e quattro. Anzi, secondo alcuni giornali è stata lei la causa della rottura del matrimonio tra Nicole Kidman e Tom Cruise, che ha definito l'attrice spagnola dalla pelle olivastra e gli occhi color cioccolato «semplicemente irresistibile». «Gossip che non mi prendo nemmeno la briga di leggere», sostiene lei. Voci, insom[illegible]. Ma è innegabile che Penelope Cruz non è piu' una di quelle bellezze esotiche che ogni tanto arrivano a Hollywood sull'onda di [illegible] film di successo e poi scompaiono.

L'ex ballerina di danza classica scoperta da Bigas Luna in «Jamon, Jamon» e poi consacrata da Pedro Almodovar con «Tutto [illegible] mia madre» è diventata una diva di Hollywood, [illegible] storie di copertina [illegible] giornali come «Premiere», «Talk» e «Vanity fair», parte di un contingente spagnolo che include anche Almodovar, Antonio Banderas e Javier Bardem, in lizza con un Oscar come miglior attore per «Prima che scenda la notte».

A poche [illegible] dalla fine delle riprese di «Vanilla Sky», il film con Cruise, e a pochi giorni dalla presentazione nelle sale americane di «Blow», [illegible] film con Depp sull'esplosione del traffico di coca nell'America di fine anni '70, abbiamo incontrato la Cruz in un albergo di Beverly Hills. Che cosa si prova [illegible] essere una star hollywoodiana?

«Sono prima [illegible] tutto sorpresa, mi ritrovo a lavorare con attori che ammiravo sin da quando ero piccolina. Sono anche molto felice per il successo ottenuto, [illegible] non do niente per scontato».

Un successo che avrà avuto dei prezzi.

«Lavoro molto e spesso sono molto stanca, [illegible] nessuno mi obbliga. Poi arriverà il giorno in cui vorrò mettere su famiglia e rallenterò».

Veramente la domanda si riferiva a tutti questi presunti flirt, a Penelope divoratrice di uomini sposati e non.

«[illegible] leggo i giornali di pettegolezzo e se ho degli amici che iniziano [illegible] raccontarmi delle cos[illegible] non voglio saperle. Cercano di rubare la tua anima, ma non posso passare le mie giornate a smentire».

La diva fatale che è diventata l'immagine di Ralph Lauren e che ruberebbe i cuori a tutti i più begli uomini di Hollywood oggi appare sciupata [illegible] piccolina.

«Lo schermo ti rende piu' grande. E poi quella non sono io, sono io che recito un particolare personaggio».

Ha anche gli occhi stanchi [illegible] senza trucco.

«Se potessi, [illegible]o u[illegible] che dormirebbe tutti i giorni 17 ore. Ma stamattina abbiamo finito [illegible] riprese alle sei, ho dormito tre [illegible] [illegible] [illegible] venuta qui. E quando [illegible] venute [illegible] parrucchiera a le truccatrice le ho mandate via, ho approfittato per dormire un po' di piu'».

Si sente un'attrice spagnola che lavora a Hollywood o un'attrice di Hollywood che è cresciuta in Spagna?

«Mi sento una che [illegible] la fortuna di lavorare [illegible] un periodo in [illegible] questo tipo di barriere stanno cadendo ed è possibile ritrovarsi in un [illegible] con gente [illegible] dieci nazionalità diverse. Hollywood ha l'industria cinematografica più grande, ma io lavoro dove mi porta il [illegible], dove trovo delle parti che mi toccano».

Parli delle sue recenti co-star.

«Johnny [illegible] totalmente pazzo, uno pieno di humour. Tom Cruise non ha affatto l'atteggiamento della superstar, [illegible] uno molto semplice, sempre pieno [illegible] attenzioni per tutti. Nicolas Cage è un grande attore, che può fare qualunque parte. Quanto a Matt è [illegible] grande amico».

Il suo prossimo film in uscita, «Blow», parla della cultura della droga negli anni '70. Che cosa sa di quei tempi?

«Ero una bambina, allora. Ma [illegible] abbastanza per poter dire che di droghe non voglio sentirne parlare. Non mi interessano. [illegible] poi ho la fortuna di [illegible] un corpo che [illegible] le tollererebbe. Sopporto a malapena, ogni tanto, un caffè. O [illegible] Coca-Cola».

Pensa mai a quando non avrà più la freschezza dei suoi [illegible] anni e...

«E non mi vorranno più? Sì, ci penso. E mi vengono [illegible] [illegible] attrici [illegible] Ainouk Aimee e Sofia Loren, che più invecchiano e più sono amate. Spero diventerò [illegible] donna orgogliosa dei suoi [illegible].

Tra pochi giorni la vedremo agli Oscar.

«Sono già terrorizzata. L'anno scor[illegible] Antonio, che mi ha [illegible]pagnata. Quest'anno sarò da sola. E tiferò per Javier: siamo molto amici, abbiamo iniziato assieme con "Jamon, Jamon"».

Il film di Fonteyne

Max & Bobo odissea di un incontro

ROMA

L'anno prima di girare il film che gli ha dato il successo, «Una relazione privata», storia degli incontri di «sesso, solo sesso, niente altro che sesso» tra un uomo e una donna, interpretati da Sergi Lopez e Nathalie Baye, il regista belga Frédéric Fonteyne aveva girato «Max & Bobo». Anche qui c'è la piccola odissea di un incontro, il percorso di un'amicizia apparentemente impossibile tra un uomo che ha perso tutto e si trova sull'orlo [illegible] baratro e un altro che quella soglia l'ha superata da tempo, abituato com'è a vivere ai margini della società, coltivando sogni assurdi. Protagonisti di questa pellicola, presentata l'altra [illegible] [illegible] Roma nell'ambito [illegible] Festival del Cinema Francofono [illegible] [illegible] cerca [illegible] distribuzione italiana, sono Jan Hammenecker e Alfredo Pea, attore di tanti film per il piccolo e il grande schermo che, da alcuni anni, come capita non di rado ai nostri interpreti, trova occasioni di lavoro più all'estero che da noi. «Cercavo un attore belga anche se il personaggio è di origini italiane - spiega il regista -, ma non sono riuscito a trovarlo nè in Francia nè in Belgio; così sono venuto in Italia e ho incontrato Pea che però, allora, non parlava neanche una parola di francese».

Problema velocemente risolto visto che ieri l'attore, definito «il Dustin Hoffman italiano» per la forte somiglianza con la star, svolgeva addirittura il compito del traduttore: «Prima d'iniziare a girare - racconta Alfredo Pea -, abbiamo fatto prove a tavolino per due mesi, ma poi, una volta sul set, Fonteyne lascia agli attori libertà d'improvvisazione». Sullo schermo Pea è un parrucchiere italiano, Max, che all'improvviso vede crollare le certezze su cui ha basato l'intera esistenza. E' a questo punto che, durante una notte [illegible] commissariato, incontra Bobo, un balordo, fissato con le donne, assetato di vita.

Per Alfredo Pea «Max e Bobo» ha segnato l'avvio di un periodo denso di impegni: un anno fa ha preso parte al film di Marlene Gorris «La partita» (nelle sale il [illegible]) al fianco di John Turturro e di Emily Watson; poi è stata la volta di «Villa des Roses» di Van Passel con Julie Delpy, in predicato per un'eventuale partecipazione al prossimo Festival di Cannes. Infine lo attende una rasatura totale, necessaria per calarsi nei panni di una «spia killer» [illegible] «Casanova» di Giacomo Battiato [illegible] Stefano Accorsi protagonista. [f. c.]

Stasera premiazione

Italia musica trionfa Carmen Consoli

Luca Dondoni
MILANO

E dopo la prima edizione degli Italian Music Awards ecco arrivare anche la sesta edizione del P.I.M. (Premio Italiano della Musica). Con la conduzione di Linus affiancato da Paola Cortellesi, Daria Bignardi, Andrea Pezzi e Fabio Volo, il PIM verrà trasmesso questa [illegible] alle 23,05 da Italia 1 (lo spettacolo è [illegible] registrato ieri all'Alcatraz di Milano).

«Sono felice - ha detto Linus - di trovarmi ancora una volta sul palco dei PIM soprattutto con un'attrice così divertente e simpatica come la Cortellesi che in tanti avrete applaudito a "Mai dire gol" nelle sue imitazioni della Bignardi. Credo che lei sarà una delle attrici che esploderanno nei prossimi anni. Ancora una volta premieremo i cantanti scelti dai lettori di "Musica!", dagli ascoltatori di Radio Deejay e dai telespettatori di Italia 1. Mi dispia[illegible] per i Lunapop rimasti a bocca asciutta ma forse il nostro premio dà una visione più attuale di come stanno andando le cose e di come i giovani abbiamo gusti ondivaghi».



Carmen Consoli

In effetti i Lunapop erano stati gli «acchiappatutto» degli Italian Music Award, ma al PIM non si sono imposti neppure in una categoria. Ma ecco i vincitori. Carmen Consoli è stata premiata come miglior artista donna e per il brano «Parole di burro» considerata miglior canzone del 2000. Ligabue ha vinto sia nella categoria miglior cantante uomo sia per il miglior tour dell'anno. [illegible] Subsonica vengono premiati per «Microchip emozionale» miglior album del 2000 e come Rivelazione dell'anno. Per i premi assegnati dalla critica (125 giornalisti del settore) ha vinto Vinicio Capossela mentre Radio Deejay ha premiato Gigi D'Agostino. I lettori di «Musica!» hanno preferito Ivano Fossati. Dal vivo si esibiranno la Consoli, Elisa e l'inedito duo Giorgia/Pino Daniele [illegible] un medley di successi.

In lavorazione «Luce dei miei occhi» di Piccioni



A destra Luigi Lo Cascio e Silvio Orlando protagonisti [illegible] [illegible] film di Giuseppe Piccioni «Luce dei miei occhi» del quale si stanno ultimando le riprese

Lo Cascio, [illegible] mio Antonio è un marziano [illegible] Roma

Fulvia Caprara
ROMA

Dal fronte della politica appassionata, degli ideali vissuti e pagati in prima persona, a quello sfuggente, inafferrabile, confuso, delle anime perse in una metropoli dove tutti sono condannati a sentirsi fuori posto. Per Luigi Lo Cascio, straordinario protagonista dei «Cento passi» di Marco Tullio Giordana, diventare Antonio, nel nuovo film di Giuseppe Piccioni «Luce dei miei occhi», è stato come fare un gran salto: «Sono due personaggi talmente differenti che non so neanche come Piccioni, dopo avermi visto nei panni di Peppino Impastato, abbia deciso di prendermi per il suo film. Evidentemente si è fidato di me come attore». Autista di una Mercedes usata dai clienti come una sorta di confessionale, Antonio, spiega Piccioni, «è [illegible] persona in [illegible] movimento che però non vuole andare da nessuna parte, un viaggiatore senza meta. Un uomo gentile, privo del fascino degli ingiusti, desideroso di conquistare la donna di cui si è innamorato nella maniera più semplice, cioè risolvendo dei problemi». Ma l'esistenza di Maria (Sandra Ceccarelli) è piena di [illegible] complicate, di dolori passati, di paure incombenti: «Maria [illegible] prima di [illegible] una madre, che ha avuto una vita burrascosa, e che adesso teme sopra ogni cosa di perdere sua figlia».

Piccioni dice che il suo, pur offrendo, come «Fuori dal mondo», uno spaccato vivo e dolente dell'universo contemporaneo, [illegible] vuol [illegible] un film che racconta [illegible] modo sociologico come sono i trentenni di oggi». L'intenzione è piuttosto quella di descrivere «la perdita di senso d'appartenenza a un lu[illegible] a un'origine, comune oggi [illegible] solo agli esuli, ai clandestini, agli immigrati, ma a tutti noi. Un tempo si nasceva e si moriva nello stesso posto, si aveva sempre la stessa squadra [illegible] cuore, [illegible] facevano delle scelte politiche [illegible] sentimentali che, [illegible] o meno, restavano sempre quelle per tutta la vita. Adesso [illegible] perennemente attraversati da un senso di provvisorietà, da un desiderio di andarcene. Ecco, Antonio è uno che, invece, ha voglia di tornare». E sarà per questa sua diversità che Piccioni gli ha regalato una dimensione in più rispetto [illegible] tutti quelli che lo attorniano: «Antonio è un appassionato di fantascienza ed ha un alter-ego spaziale di nome Morgan, in missione [illegible] un pianeta sconosciuto. Perciò il suo sguardo su Roma è quello di un [illegible] che [illegible] da [illegible] altro mondo, la capitale gli appare come una grande centrale di smistamento, un'enorme anticamera per il progetto di felicità che ognuno si è disegnato». [illegible] film, prodotto da Albachiara e Raicinema per un costo di circa 6 miliardi (la pellicola ha ottenuto il finanziamento statale, ma i produttori non hanno ancora deciso se accettarlo, del tutto, [illegible] parte, [illegible] niente), recita anche Silvio Orlando nelle vesti di un tipo losco «impegnato in strani traffici». «Luce dei miei occhi» si gira da otto settimane, ne mancano due alla fine e si pensa che la pellicola possa essere pronta per l'autunno e quindi anche per la prossima Mostra di Venezia. Finite le riprese, Lo Cascio, dispiaciuto di non essere in corsa per gli Oscar ma comunque felicissimo di tutto quello che «I cento passi» [illegible] ottenuto, sia [illegible] Italia che all'estero, si dedicherà alla [illegible] in sc[illegible] di un monologo teatrale tratto da un racconto di Kafka intitolato «La tana».

Conto alla rovescia per «Stranamore» a Canale 5

«Castagna è [illegible]»

La confessione dell'«ex» Rettondini

MILANO

«Io e Alberto Castagna [illegible] scoperto di volerci ancora bene». Sono parole di Francesca Rettondini. L'attrice e il presentatore sembrano essere tornati insieme. Dopo la lunga separazione, avvenuta in seguito alla grave malattia di lui, i due hanno infatti ricominciato a frequentarsi. Anche in pubblico ormai non [illegible]dono la loro ritrovata intesa. E in un'intervista esclusiva pubblicata su «Oggi» in edicola da stamattina, lei confessa, raggiante: «Abbiamo anche festeggiato insieme il mio compleanno».



Alberto Castagna

Mentre a Mediaset si fa il conto alla rovescia per «Stranamore», e per l'attesissimo ritorno di Alberto Castagna in tv dopo i problemi di salute, [illegible] quindi nuovi pettegolezzi su uno dei personaggi più amati dal telepubblico. Mistero sulla sua vita privata e mistero anche per la trasmissione: la messa in onda, dagli inizi di aprile è slittata alla fine del mese. Si sa soltanto che il conduttore sarà certamente «fisso» in studio, per non affaticarsi troppo, ma manca ancora, per adesso, il [illegible] dell'inviato «sul campo».

Professione e privato, dunque, «in movimento» per Castagna. Il Dottor Stranamore, che dopo il doppio colpo [illegible] tornato insieme con la moglie Pucci Romano e la figlioletta, che gli erano state vicine nei mesi durissimi dell'ospedale e poi della riabilitazione, sembra ora aver cambiato idea. La separazione dalla Rettondini, dopo quattro anni di relazione, era avvenuta mentre Castagna era in ospedale, contro la volontà dell'attrice a cui, pare, era stata comunicata da un parente e non dallo stesso presentatore. «Alberto era affettuoso con me come sempre, il dolore ci aveva uniti più di prima - raccontava lei - Poi sono partita per andare alle nozze di un mio cugino e dal giorno dopo non me lo hanno più fatto vedere». Adesso, per l'attrice, è arrivata la rivincita. Che rende la Rettondini magnanima con la rivale. Dell'ex moglie di Castagna, nell'intervista dice: «La stimo, eccome. Siamo due donne che hanno sofferto per lo stesso uomo».

[cr. c.]

OGGI
Patty Pravo, Carmen Consoli, Laura Pausini e i La Crus ospiti del Premio italiano della musica (*Pim*, Italia 1, alle 23,05), seconda puntata della fiction *L'impero* (Canale 5, alle 21), i segreti dei veleni (*La macchina del tempo*, Rete 4, alle 20,45).

BUSH
Come racconta il «Corriere della Sera», George Bush jr ha dovuto smettere di spedire e-mail perché i suoi avvocati gli hanno fatto notare che chiunque poteva leggerle. Il presidente scriveva ogni giorno (al mattino appena sveglio o la sera prima di coricarsi) a 42 intimi, 37 uomini e 5 donne. Tra questi la mamma Barbara, il fratello Jeb, il ministro del Commercio Don Evans, il campione di golf [illegible] Crenshaw. Sua abitudine di firmarsi semplicemente con le iniziali, Gwb.



RICCI
«La missione è compiuta. Ho capito che era fatta quando i big delle istituzioni, politici [illegible] Luigi Berlinguer e Massimo D'Alema, sono venuti a patti con il Gabibbo: obbligati a rispondere alle domande di un pupazzo» (Antonio Ricci, foto, a proposito di *Striscia la notizia*).

DADO
L'attore comico Dado, 27 anni, romano, dal 26 febbraio scorso si è chiuso in un cubicolo di ventotto metri quadrati, senza finestre, per terra moquette [illegible]. La sua giornata è spiata 24 ore su 24 dal portale www.jumpy.it, i navigatori decidono cosa deve fare (ad esempio stabiliscono l'ora del risveglio e la temperatura dell'acqua della doccia) e gli propongono prove fisiche, quiz, scommesse: quando vince, ottiene un premio.

Tra i primi regali ricevuti, un letto (nel cunicolo in principio c'era solo un computer, un box doccia, un wc), qualche camicia e un paio di pantaloni (girava per la stanza con indosso un perizoma color carne).

MARZULLO
«Quando vado a dormire, un po' di morte mi assale» (Gigi Marzullo).

I PROGRAMMI DI OGGI

TELEGIORNALE

[illegible]			
6.30	[illegible]	20.00	35808
11.30	6388470	[illegible]	3452150
13.30	1131	0.30	2322025

RAIDUE			
10.30	[illegible]	20.30	30570
11.15	[illegible]	[illegible]	6773792
13.00	6686		

RAITRE			
12.00	99063	22.45	3414247
14.00	[illegible]	0.25	2807464
19.00	6247		

CANALE 5			
[illegible]	1821131	[illegible]	6537
[illegible]	92529	1.00	5997938

ITALIA 1			
12.25	4205826	19.30	7266
		0.45	2957483

RETE 4			
11.30	2083268	13.30	4841
		18.55	1926266

GIORNO

[RAIUNO]
- 6.00 **Euronews** [44599]
- 6.25 **Il colore** [illegible] **santi** [illegible] Nicola di Flue [77567537]
- 6.45 **Raiuno Mattina** Varietà. All'interno: **Tg1 - Economia oggi** ([2803841] 7.00) - **Tg1 - Flash Lis** ([8228] 7.30) - **Tg1 - Che tempo fa** ([1315] 8.00, [84995] 9.00) - **Tg1 Flash** ([3518] 9.30) [6605]
- 10.00 **Tuttobenessere** [30334]
- 10.20 **Linea Verde** [1139841]
- 10.25 **Dieci minuti di...** [1731995]
- 10.35 **Appuntamento al cinema** [9154711]
- 10.40 **La signora del West** Telefilm [5073570]
- 11.25 **Che tempo fa** [9122112]
- 11.40 **La prova del cuoco** Gioco con A. Clerici [2423131]
- 12.35 **La Signora in giallo** Telefilm [8582228]
- 14.00 **Tg1 Economia** [29686]
- 14.05 **Ricominciare** SO [392112]
- 14.35 [illegible] **vediamo su Raiuno** Varietà [6244860]
- 16.15 **La vita in diretta** [illegible] M. Cucuzza. All'interno: **Tg Parlamento** (16.50) - **Tg1** (17.00) - **Che tempo fa** (17.10) [3190155]
- 18.55 **Quiz show** Gioco - 1ª parte [8785727]

RAIDUE
- [illegible] **L'oroscopo di Antonia Bonomi** [68206711]
- [illegible] **LavorOra** [9730082]
- 6.55 **Rassegna Stampa dai periodici** [77546044]
- 7.00 **Go cart mattina** [2575044]
- 9.20 **E vissero infelici per sempre** [illegible] [2011860]
- 9.45 **Rai Educational** [illegible] do a colori [3452112]
- 10.00 **Dieci minuti di...** [50112]
- 10.10 **In viaggio con Sereno variabile** [8117063]
- 10.35 **Tg2 Medicina 33** [8313957]
- 10.55 **Nonsolosoldi** [1710402]
- 11.05 **Neon Cinema** [6530624]
- 11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** Varietà [7711]
- 12.00 **I Fatti Vostri** [37062]
- 13.30 **Tg2 Costume e società** a cura di M. De Scalzi [16112]
- 13.50 **Tg2 Salute** [3349911]
- [illegible] **Affari di cuore** [9356131]
- 14.35 **Al posto tuo** [8463131]
- 15.30 **In viaggio con sereno variabile** [9537]
- 16.00 **www.Raidueboysandgirls.com** [4288044]
- 17.10 **Roswell** Telefilm [336150]
- 18.00 **Tg2** [illegible] [14131]
- 18.10 **Sportsera** [4781044]
- 18.30 **Tg2 Flash Lis** [34995]
- 18.35 **Meteo** [3655063]
- 18.40 **Batticuore** [2597044]

RAITRE
- 6.00 [illegible] [2380773]
- 8.05 **Rai Educational Media**[illegible] - La storia siamo noi [1562150]
- 9.30 **Cominciamo bene** [illegible] T. Garrani, I. Capitani [4654179]
- 11.30 **Tg3 Italie** a cura di G. [illegible]lella - 1ª parte [1537]
- 12.25 **Tg3 Italie** - 2ª parte (Per la sola Regione Umbria **Tribuna Politica Regionale**) [255266]
- 12.55 **Speciale Tg3 Mediterraneo** [204112]
- 13.10 **Tg3 L'una italiana** a cura di E. Ferretti, U. Broccoli [8455082]
- 14.50 **Tg3 Leonardo** [2946063]
- 15.00 **Tg3 Neapolis** A cura di S. Blazzo, S. Luise [40131]
- 15.10 **Tre Ragazzi** All'interno: "Documentari" - **Zona franka** ([9488537] 15.20) - [illegible] **melevisione: Favole e cartoni** ([6863599] 15.45) - **GT Ragazzi** ([1805792] 16.30) [61686]
- 16.40 **Ciclismo: 36° Tirreno-Adriatico** [6780082]
- 17.10 **Cose dell'altro Geo** Documentari presentati da S. Sagramola [488484]
- 17.50 **Geo & Geo** Documentari. All'interno: **Tg3 Meteo** (18.10) [2698150]

CANALE 5
- [illegible] **Tg5 - Prima pagina** Notiziario Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - **Traffico - Meteo** [5534353]
- 8.45 **La** [illegible] **nella prateria** Telefilm "La scatola [illegible]cale" [3512841]
- 9.45 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo (Replica) [6104353]
- 11.30 **Terra promessa** Telefilm "Inutile vendetta" [56761]
- 12.30 **Vivere** Soap Opera con P. Calissano, V. Logan [1402]
- 13.40 **Beautiful** [illegible] [222889]
- 14.10 **CentoVetrine** Soap Opera con R. Farnesi [665570]
- 14.40 [illegible] **e** [illegible] Talk-show condotto da M. De Filippi. Regia di L. Basile [7134711]
- 16.00 **Un breve incontro** Film-tv (dramm., 1996) con L. Horsley, A. Jillian. Regia di [illegible]. Damski. All'interno: **Meteo** [447976]
- [illegible] **Verissimo - Tutti i colori** [illegible] **cronaca** condotta da C. Parodi [79632]
- 18.40 **Passaparola** Gioco condotto da [illegible]. Scotti con la partecipazione di A. Mancini [2082112]

ITALIA 1
- 7.05 **Cartoni animati** Sabrina - Tazmania [3541402]
- 8.50 **Otto** [illegible] **totto** Telefilm "Incontri sotto la doccia" [87703179]
- 9.25 **Chips** Telefilm "La spinta" [1075995]
- 10.20 **Magnum P.I.** Telefilm "Balletto di spie" con T. Selleck [8279686]
- 11.25 **L.A. Heat** Telefilm "Il trasferimento" con W. Larson [5896570]
- 12.50 **Vox Populi** [5520334]
- 12.55 **Cartuno** [556247]
- [illegible] **Cartoni animati** I cavalieri dello zodiaco - What's my destiny Dragon Ball - I Simpson [9201044]
- 14.35 **Wozzup** - La [illegible] di Italia 1 [illegible] D. Bossari [854938]
- 15.05 **Usa high** Telefilm "Il ragazzo di Ashley" [1336370]
- 15.30 **Popstar** con D. Bossari [3624]
- 16.00 **Cartoni animati** Mila e Shiro [illegible] nella pallavolo - Always Pokemon [45334]
- 17.30 **Buffy** Telefilm "Le streghe di Sunnydale" con [illegible]. Gellar [440063]

RETE 4
- 6.00 **Murder call** TF [7196976]
- 6.50 **Manuela** TN [1241179]
- 7.20 **Savannah** Telefilm "Il [illegible]trimonio" [6496402]
- 8.20 **Peste e corna e gocce di storia** condotta da R. Gervaso [9503841]
- 8.25 **Tg4 - Rassegna stampa** Notiziario (R) [1051599]
- 8.45 **Vivere meglio** con F. Trecca, N. Bengala [8730501]
- 9.00 **Senza peccato** Telenovela [1590686]
- 9.40 **Esmeralda** TN [7365570]
- 10.40 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [5695044]
- 11.40 **Forum** con P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni [3150247]
- 14.00 **La ruota** [illegible] **fortuna** Gioco condotto da M. Bongiorno [42995]
- 15.00 **Sentieri** SO [12537]
- 15.50 **Straziami ma di baci saziami** Film (comm., 1968) con N. Manfredi, U. Tognazzi [58867976]
- 18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco con M.T. Ruta. Regia di G. Botta [36150]
- 19.35 **Sipario del Tg4** [5927537]
- 19.45 **Vento di passione** Telenovela con T. Lacerda, M. F. Candido [867841]

SERA

[RAIUNO]
- 20.35 **Il fatto di Enzo Biagi** a cura di L. Mazzetti [9910372]
- 20.40 **Quiz Show** Gioco condotto da Amadeus - 2ª parte [4663995]
- 20.55 **Un pugno o** [illegible] Talk-show condotto da A. D'Eusanio [7461763]
- 23.10 [illegible] **a porta** con B. Vespa [3373570]
- 0.55 **Stampa oggi** a cura di W. Molco - **Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [6274735]
- 1.05 **Rai Educational** Il grillo-Roman [illegible] "La [illegible] delle immagini" [6262261]
- 1.50 **Sottovoce** Interviste a cura di G. Marzullo [43448984]
- 2.10 **Nel segno** [illegible] (avv., 1958) con A. Ekberg, G. Marchal. Regia di G. Brignone [4453448З]
- 3.45 **Il commissario Corso** "Patto [illegible] la morte" con D. Abatantuono [8452532]
- 4.40 **Videocomic** Varietà di N. Leggeri [5271377]
- 5.20 **Tg1** [illegible] Notiziario (Replica) [5189342]
- 5.50 **Dalla cronaca** [3313087]

RAIDUE
- 20.00 **Greed** Gioco condotto da L. Barbareschi. Regia di S. Tavanti [97841]
- 20.20 **Il lotto alle** [illegible] Gioco con S. Orlando [5331315]
- 20.50 **Streghe** Telefilm "La notte delle Halliwell" - "La trappola" con S. Doherty, H. [illegible]. Combs, A. Milano [585150]
- 22.45 **Satyricon** Film con Martin Potter, Hiram Keller [753063]
- 0.55 **Estrazioni** [illegible] **lotto** [35479679]
- 1.00 [illegible] **Cinema** [2323754]
- 1.05 **Meteo** [72974174]
- 1.10 **Appuntamento al cinema** [72971087]
- 1.15 **Dangerous Minds-Pensieri pericolosi** Telefilm "Il furto" [6284483]
- 2.00 **Tuttobenessere** Rubrica di attualità medica (Replica) [6410822]
- 2.15 **LavorOra** [3858764]
- 2.25 **Dietro le quinte di... Scommettiamo che?** [3279290]
- 2.40 **Questa Italia** [2090822]
- 3.10 **Cosa accade** [illegible] **stanza del Direttore** [4534919]
- 3.20 **Scanzonatissima** Varietà di N. Leggeri [7451790]

RAITRE
- 20.00 **Rai Sport Tre** Rubrica sportiva [15247]
- 20.10 **Blob** Videoframmenti [4153082]
- 20.30 **Un posto al sole** Soap Opera con M. Honorato, [illegible]. Tagliaferri, G. G. [illegible] [67624]
- 20.50 **Mi manda Raitre** conduce P. Marrazzo [589976]
- 22.55 **Tg3 Primo Piano** A [illegible] della Redazione Speciali [660334]
- 23.20 **C'era una volta** "La carne fresca" [6964605]
- 0.35 **Appuntamento al cinema** [35486919]
- 0.40 **Rai Educational** [illegible]mente.it. Programma di attualità con C. Massarini [9627613]
- 1.15 **Fuori** [illegible]. **Cose (mai) viste** Programma di [illegible]lità a [illegible] di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni
- 1.20 **Rainews 24** Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - Usa 24h [60521613]

CANALE 5
- 20.30 **Striscia la notizia** - [illegible] **dell'imprudenza** Varietà con P. Bonolis, L. Laurenti e la partecipazione delle veline M. Corvaglia, E. Canalis [illegible]
- 21.00 **L'impero** Miniserie con C. Amendola, C. Koll. Regia di L. [illegible] [91624]
- 23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di E. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [71860]
- 1.30 **Striscia la notizia** Varietà con P. Bonolis, L. Laurenti e la partecipazione delle veline M. Corvaglia, E. Canalis (Replica) [5990025]
- 2.00 **Verissimo** [illegible] [5991754]
- 2.30 **Tg5** Notiziario (Replica) [5976445]
- 3.00 **Murder one** Telefilm "Il diario di Jessica" [7606938]
- 3.45 **Tg5** Notiziario (Replica) [7978648]
- 4.15 **T.J. Hooker** Telefilm "Foto ricordo" [9971975]
- 5.00 **Sister, sister** Telefilm "Appuntamento a quattro" [4003613]
- 5.30 **Tg5** [4006700]

ITALIA 1
- 20.00 **Sarabanda** Gioco condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [93334]
- [illegible] **Tempi moderni** Talk-show condotto da D. Bignardi [9470624]
- [illegible] **P.I.M. - Premio musicale della musica** con Linus, F. Volo, A. Pezzi, D. Bignardi [3345112]
- 0.45 **Studio aperto - La giornata** [illegible] Notiziario diretto da E. Giordano
- 0.55 **Studio Sport** Notiziario sportivo [7782938]
- 1.25 **Frasier** Telefilm "Compleanno al buio" [3289342]
- 1.50 **Innamorati pazzi** Telefilm "Il test" [3267434]
- 2.20 **Popstar** (Replica) [5796209]
- 2.45 **Wozzup** - La [illegible] di Italia 1 (Replica) [5770261]
- 3.10 **La bocca** Film (comm., 1990) con A. Valli, T. Welch. Regia di L. Verdone. All'interno sarà [illegible]: **Meteo** [2746629]
- 4.50 **Karaoke** Varietà condotto da Fiorello (Replica) [5080984]
- 5.15 **Non è la** [illegible] Varietà (R) [1082377]

RETE 4
- 20.15 **Terra nostra** Telenovela con A. Arosio, T. Lacerda [884518]
- 20.45 **La macchina del tempo** Documentari con A. Cecchi Paone. Regia di F. [illegible] [730112]
- 23.05 **Thelma & Louise** Film (dramm., 1991) con S. Sarandon, G. Davis. Regia di R. Scott. All'interno: **Meteo** [71852518]
- 1.40 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [8372483]
- [illegible] **Basta che** [illegible] **si sappia in giro** Film (comm., 1976) Solo episodio "Il [illegible]periore" con N. Manfredi [57593990]
- [illegible] **I complessi** Film (comm., 1965) solo episodio "Una giornata decisiva" con N. Manfredi [2085990]
- 3.10 **Le bambole** [illegible] (comm., 1964) [illegible] il solo episodio "La telefonata" [4403735]
- 3.40 **Italian secret service** Film (comm., 1968) con N. Manfredi, A. Stevens. Regia di L. Comencini. All'interno: **Meteo** [1608735]

[illegible]

[TMC]
- 7.00 **Di che segno sei?** [37711]
- 7.05 **Tre nipoti e un maggiordomo** Telefilm [6194402]
- 7.30 **Tmc** [illegible] **Edicola** [9242570]
- 7.55 **Meteo** [4830112]
- 8.00 **Tmc Sport Edicola** [illegible]
- 8.25 [illegible] **minuti un libro** [4851605]
- 8.30 **Di che segno sei?** [1771286]
- 8.35 **Telefilm** [3541353]
- [illegible] **I figli so' pezzi e core** Film (1981). All'interno: **Tmc News** [8165889]
- 11.45 **Di che segno sei?** [8231976]
- 11.50 **Dragnet** TF [85805402]
- 12.25 **Meteo** [4138353]
- 12.30 **Tmc Sport** [60482]
- 12.45 **Tmc News** [949773]
- [illegible] **Telefilm** [5613599]
- 14.10 **La spia dal cappello verde** [illegible] (1966) [1323518]
- 16.30 **Simon & Simon** Telefilm [51131]
- 17.30 **Telefilm** [6433599]
- 18.25 **Quantum leap - Viaggio nel tempo** TF [6931150]
- 19.30 **Meteo - Tmc News** [31773]
- 19.50 **Tg Oltre** [179792]
- 20.10 **Tmc Sport** [116063]
- 20.35 **Crazy Camera** [6946044]
- 20.55 **Tai-Pan** Film (1986) con Joan Chen [2410537]
- 23.25 **Tmc News** [illegible]
- 23.40 [illegible] **ragazza piuttosto complicata** [illegible] [3045599]
- 1.35 **Tmc News Edicola notte** Notiziario [8554071]
- 2.15 **Anno** [illegible] **- I gladiatori del futuro** [illegible] [1013667]
- 4.00 **Cnn** [98771342]

[TMC2]
- 10.40 **Video dedica** [5637957]
- 11.00 **Flash** Notiziario [521082]
- 11.05 [illegible] [7438651]
- 12.00 **Sounds** [926353]
- [illegible] **Video dedica** [857624]
- 13.30 **Sounds** [850711]
- 14.00 **Flash** Notiziario [447315]
- 14.10 **Best of @File** [4713247]
- 14.45 **4U** [4283247]
- 16.40 **Maramanà** Gioco [3573995]
- 17.10 **Video dedica** [872063]
- 17.30 **Flash** Notiziario [637402]
- 17.40 **Help** [2524112]
- 18.40 **Sounds** [9124537]
- 19.30 **Arrivano i nostri** [787570]
- 20.25 **Video dedica** [4101605]
- 20.40 **Flash** Notiziario [2165957]
- 20.50 **1+1+1=3** [4181841]
- 21.05 [illegible] [7113063]
- 22.00 [illegible] [8582792]
- 23.10 **Tmc2 Sport** [7861421]
- 23.30 **Magazine** [243711]

[illegible]
- [illegible] **I love you don't touch me!** Film [3672599]
- 9.25 **Sbucato dal passato** Film [47455112]
- 11.05 **Pazzi in Alabama** [illegible] (dramm., 1999) [5539044]
- 13.05 **La vita continua a Belgrado** Documentari [9361082]
- 14.05 **Le regole della casa del sidro** Film (dramm., 1999) [8355727]
- 16.10 **The pooch and the [illegible]per - Tutti i cani del presidente** Film [illegible]
- 17.40 **Luna papa** Film [5978518]
- 19.30 **Sperduti a Manhattan** Film [452228]
- 21.00 **Preferisco il rumore del mare** Film [5672686]
- 22.25 **Giornale del cinema 2001** Documentari [8132792]

[illegible]
- 8.15 **L'estate di Kikujiro** [illegible] (dramm., 1999) [3072179]
- 10.10 **Lieto fine-conversazione** con [illegible] Calopresti e Silvio Soldini Documentari [4407112]
- 11.00 **Happy Texas** Film (comm., 1999) [576957]
- 12.40 **Rosetta** Film (dramm., 1999) [5524334]
- 14.15 **Minaccia radioattiva** Film [3457792]
- 15.55 **Terapia e pallottole** Film (comm., 1999) [7690179]
- 17.35 **Una relazione privata** Film [8826179]
- 19.00 **La via degli angeli** Film (dramm., 1999) [966727]
- 21.00 **La parola ai giurati** Film (dramm., 1997) [8118044]
- 22.55 **Generazione perfetta** Film [9168889]

MTV/RETEA
- [illegible] **Wakeup!** [42974334]
- 9.00 **Televendita** [27112]
- 10.00 **TgA Mattino** [42605]
- 10.10 **Pure Morning** [6648204]
- 12.25 **TgA Flash** [4136995]
- 12.30 **Mad 4 Hits** [262247]
- 14.00 **European top 20** [16082]
- 15.00 **Total request live** [54228]
- 16.00 **Mad 4 Hits** [58044]
- 17.00 **Select Mtv** [2595632]
- 18.45 **TgA Sera** [670266]
- 19.00 **Romative Talk-show** [8976]
- 20.00 **European top 20** [7860]
- 21.00 **Mtv Trip** Telefilm [3529]
- 21.30 **Dove è Gip? Mtv** [illegible] Telefilm [2570]
- 22.00 **Senseless Acts of Video** [2711]
- 22.30 **Mtv Rocks** [11599]
- 23.30 **Undressed** Telefilm [illegible]
- [illegible] **Brand: New** [57613]
- 1.00 [illegible] **Night Zone** [5980648]

[illegible] RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30.
6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 6.20 All'ordine del giorno; 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; [illegible] Cultura; [illegible] Radio anch'io; 10.08 Questione di borsa; 10.15 Il baco del millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 12.00 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 Radioacolori - 1ª parte; 13.20 Sport; 13.25 Parlamento News; 13.36 Radioacolori - 2ª parte; 14.00 Medicina e società; 14.08 Con parole mie; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 Il Europa; 16.06 Baobab; [illegible] Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.35 Borsa; 18.00 New York News; 18.30 Titoli; 19.23 Ascolta la sera; 19.33 Zapping; 21.03 Millevoci; 21.06 Zona Cesarini - Music club; 22.34 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno; 23.34 Uomini e camion.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
[illegible] Incipit; 6.01 Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.45 Titanic. Le ultime cento ore; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 3131 Chart; 12.00 Il Cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I Fan[illegible] animati; 13.41 Il Cammello di Radio2; 15.00 Acquario. I topi ballano; 16.00 Il Cammello di Radio2; 16.35 Classifica Top 10 from Top of the Pops; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; [illegible].00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 20.50 Il Cammello di Radio2; 20.56 Telefilm alla radio: [illegible] (in O.M.); 22.00 Boogie nights; 24.00 Il Pittore.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45.
[illegible] Mattinotre - Lucifero; 7.15 RadiotreMondo; 7.30 Prima Pagina; 9.00 Mattinotre; 10.00 RadiotreMondo; 10.30 Il sigillo di Lüffenbach; 10.50 I concerti di Mattinotre; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate; 12.15 Tournée. Viaggio in Italia; 12.30 La musica di domani; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario Verdiano; 14.30 Invenzioni a due voci; 16.00 Le oche di Lorenz; 18.00 Cento lire; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; [illegible] Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone: La sonnambula; 23.30 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View stampati vicino al programma da Voi scelto sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che [illegible] videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView). 02.269.218.15. Dichiarazione del Copyright SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; [illegible]-002; Rai3-003; [illegible] Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; TeleNero-013; TeleBianco-014; MTV-RetеA-008; Svizzera-016.

[illegible]

Straziami ma di baci saziami

Commedia all'italiana graffiante che, partendo da miti e schemi popolari, trasforma il feuilleton in un piccolo gioiello comico diretto dal regista Dino Risi, con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi e Pamela Tiffin. Una ragazza ciociara e un barbiere, innamorati l'uno dell'altro, sono costretti a lasciarsi. Lei sposa un sarto sordomuto, ma l'innamorato si fa vivo. ■ 15.50 RETE 4

La bocca

Dramma sensuale (ma non sexy) di Luca Verdone, fratello di Carlo, con Tahnee Welch e Rodney Harvey. Una giovane restauratrice, per lavorare a un antico affresco, si stabilisce in una villa di nobili toscani. Ma tra la diffidenza della strana famiglia trova l'amore del giovane conte sordomuto... ■ 3.10 ITALIA 1

I FILM DI OGGI



Thelma & Louise ★★

23.05 RETE 4. USA 1991. REGIA RIDLEY SCOTT CON SUSAN [illegible], GEENA DAVIS, BRAD [illegible] E HARVEY KEITEL [illegible] 2H04'

Un film riuscito perché funziona anche dal punto di vista spettacolare e offre una grande prova (se ce n'era bisogno) delle due attrici protagoniste: Susan Sarandon, vincitrice della statuetta per «Dead Man Walking», e Geena Davis. Ma è anche la prima «fuga on the road» al femminile, disperata ed esasperata, realizzata da un maschio. Due cameriere, Thelma e Louise, decidono di «fuggire» dalla routine e dall'oppressione maschile. Ma alla fine saranno costrette a una scelta estrema.

Fellini Satyricon ★★★★

[illegible]E. ITALIA 1969. REGIA FEDERICO FELLINI CON MARTIN POTTER, [illegible] KELLER, MAX BORN E SALVO RANDONE [illegible] 2H08'

Federico Fellini rilegge Petronio Arbitro con originalità e trasgressione. Il film ebbe una nomination all'Oscar e destò «scandalo». Fascino e decadenza dell'Impero attraverso le vicende di Encolpio e Ascilto, due giovani che vivono di espedienti e di ambiguità sessuale.

Una ragazza piuttosto complicata ★

[illegible] **TMC.** ITALIA 1969 REGIA DAMIANO DAMIANI CON CATHERINE SPAAK, JEAN SOREL, FLORINDA BOLKAN E GIGI PROIETTI DUR 1H52'

Tratto da un racconto di Alberto Moravia. Un uomo si inserisce nella telefonata di due donne. Riesce a conoscerne una e ne diventa l'amante. Ma l'altra è la matrigna e...

OGGI

8,00 Sport edicola Tmc
12,00 Rai sport tre Raitre
12,30 Tg sportivo Tmc
16,40 Ciclismo. Tirreno-Adriatico. 8ª tappa Raitre
18,10 Sportsera Raidue
20,00 Rai sport tre Raitre
20,10 Tg sportivo Tmc
23,00 Tg sportivo Tmc2
23,10 Sport magazine Tmc2
0,55 Studio sport Italia1



Sabato di Pasqua: notturna Juve-Inter

TORINO. Vigilia di Pasqua con il grande calcio in notturna [illegible] Delle Alpi. La Lega ha infatti stabilito che sarà Juventus-Inter (nella foto Vieri) la sfida serale (diretta su Tele+) della 9ª giornata di ritorno in programma il 14 aprile. Le altre partite si disputeranno il sabato pomeriggio alle 15. Nell'11ª giornata di ritorno di serie B il Torino anticipa a venerdì 6 aprile, sempre al Delle Alpi, la partitissima con l'attuale capolista Chievo.

Nel ritiro della Nazionale scoppia la pace tra bianconeri e romanisti dopo le violente polemiche del campionato

DEL PIERO

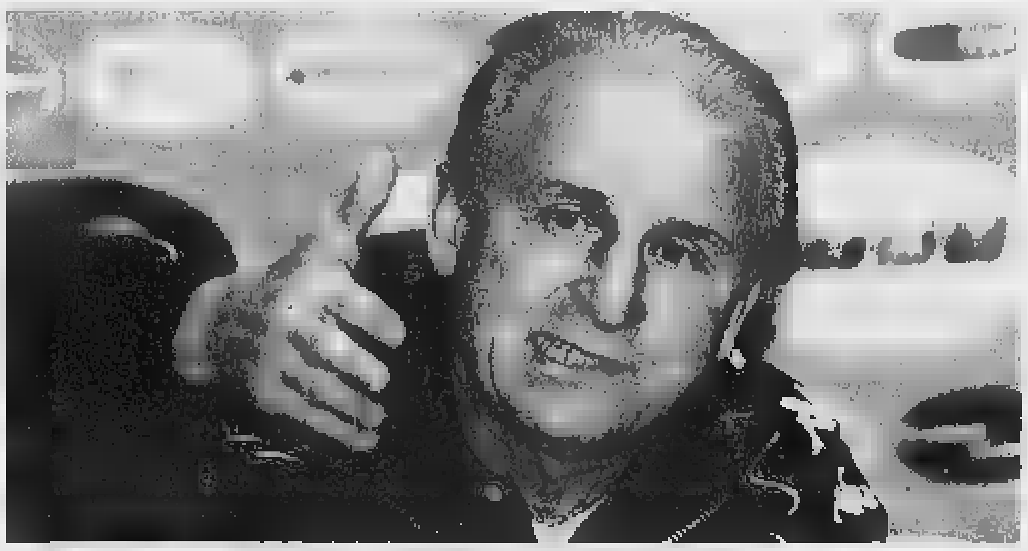
«Basta con le risse non ci sono complotti»

Roberto Condio
inviato a FIRENZE

«Assolvo Collina ma non lo vorrei per la sfida diretta contro la Roma
Si può criticare un arbitro però tutto deve finire lì»

«Esco da un brutto periodo
Stavo addirittura pensando di cambiare squadra
Credo ancora che la Juve possa vincere lo scudetto»

Sì, è proprio vero: Alessandro Del Piero è tornato e vuole lasciare il segno, alla sua maniera. In campo, con gol e genialità assortite; fuori, con parole piene di buon senso. E allora, dopo il lampo notturno dell'Olimpico, splendido ma inutile per la causa juventina, [illegible] 36 ore dopo l'entrata a piedi giunti e a lingua sciolta contro il calcio dei veleni, dei sospetti e delle crociate mai «pro» ma sempre «contro». Smesso il bian[illegible] e indossato l'azzurro della Nazionale, pronta ad accoglierlo da protagonista, Alex di fat[illegible] tende la mano [illegible] Roma, alla Roma. Smorza le tensioni, mette la prima firma al trattato di pace. [illegible] al coro delle lamentele di Chiusano, Moggi e Ancelotti. O meglio, protesta civilmente per poi arrivare a conclusioni ben diverse da quelle [illegible] suoi «superiori».



«Domenica sera, dopo la partita, io per primo ero arrabbiato, nervo[illegible] - confessa Del Piero - [illegible] vedo che cosa ci sia di male nel dire che Collina non mi è piaciuto, che in una partita molto importante ci sono stati alcuni episodi a nostro svantaggio. Rilievi cronistici, punto e basta. Poi, però, tutto deve finire lì. Diciamoci le [illegible] stanno, [illegible] serenità, e poi andiamo avanti, pensando a giocare. Perché non esiste [illegible] complotto, perché io da sempre credo che esista una sorta di compensazione: alla fine di una stagione, torti [illegible] favori più o meno [illegible] pareggiano».

Una convinzione, quella della bilancia in equilibrio, che Del Piero ha [illegible] anche prendendo in esame periodi più lunghi. «Non si può negare l'evidenza: in passato [illegible] chiaro [illegible] la Juve ha goduto di episodi favorevoli. Non certo, però, nell'ultimo anno [illegible] mezzo. Sono [illegible] che possono capitare. L'importante [illegible] non esasperare mai i toni. Nel caso di Collina, forse, tutto è stato amplificato dal fatto che con noi lui aveva precedenti recenti. Domenica ha sbagliato, i [illegible] punti sono finiti alla Lazio, noi ci siamo arrabbiati ma adesso basta, per favore». Sì, ma cosa direbbe se tra 45 giorni toccasse di nuovo al Pelato fischiare Juve-Roma? «Dico una cosa: Collina è ritenuto unanimemente un otti[illegible] arbitro, quindi lo inserirei senz'altro nell'urna [illegible] sorteggio e poi spererei... che non esca il suo nome».

Un risata di gusto e poi si volta pagina, senza cambiare capitolo. Il discorso si allarga al calcio degli scandali, degli allenatori tritati, della polemica continua. Del Piero riflette: «C'è un denominatore comune per tutto: la fretta, lo stress di un campionato che ti prosciuga e che ti toglie anche le energie per far bene in Europa. C'è l'esigenza di fare risultati, subito: si fanno programmi a lungo termine ma nessuno li rispetta. E' una spirale che può soffocare».

La Juve, invece, con Del Piero ha avuto pazienza... «E' stato un periodo difficile. Qualche mese fa avevo anche messo in conto la possibilità di decidere insieme con la società una diversa sistemazione. Ora è tutto passato. Mi mancavano soltanto il gol [illegible] la continuità: da un mese e mezzo ho ritrovato anche quelli. Mi sento pronto pure per riprendermi la Nazionale, ma non so che idea abbia Trapattoni». Eccola: «Ho trovato Alex più sereno psicologicamente - dice [illegible] ct -. Domenica l'ho visto bene, soprattutto sul piano dinamico. Non mi ha comunque stupito: lo apprezzavo anche quando gli altri lo criticavano. Una cosa, però, dev'essere chiara: Del Piero non [illegible] miracoli. E io alla formazione devo ancora pensarci».

[illegible] mentre il Trap riflette, lo juventino ha ancora un po' di tempo per tornare sul campionato: «Io al sorpasso ci credo anco[illegible]. Resto ottimista anche dopo l'1-4 [illegible] la Lazio: domenica, in fondo, poteva andarci peggio [illegible] invece [illegible] Roma ha guadagnato solo un punto. Mi fa sperare il calendario, [illegible] 11 partite ancora da giocare e i giallorossi attesi [illegible] derby e dalla trasferta in casa nostra. Mi dà fiducia soprattutto la qualità della [illegible] Juve, la convinzione che abbiamo tutti di potercela ancora fare».



Alessandro Del Piero, 27 anni, tende la mano agli avversari. E ammette: «In passato la Juve ha goduto di momenti favorevoli ma certamente non nelle ultime due stagioni. E' venuto il momento di smetterla e pensare soltanto a giocare». A sinistra il ct Trapattoni

GENTILE: «UNDER VINCENTE»

ROMA. Claudio Gentile, selezionatore dell'Under 21, prepara gli impegni degli azzurrini. Da una parte pensa alle sfide con Romania e Lituania per la qualificazione alla fase finale dell'Europeo; dall'altra l'emozione di vedere al lavoro l'Al-Ahlfy, club libico che ricorda a Gentile, nato a Tripoli, il suo paese d'origine. La sua Under e [illegible] club allenato da Eugenio Bersellini, in cui gioca il figlio di Gheddafi, stanno lavorando fianco a fianco sui campi della Borghesiana. Sentimenti e ricordi [illegible] parte, Gentile ha la testa alla Romania: «Ho una squadra che gioca sempre per vincere e lo fa perché è nata con questa mentalità». Intanto Corrent, centrocampista del Siena, resta a casa influenzato. Non sarà sostituito.

Trap: l'azzurro unisce

«Calma, o roviniamo tutto» Pessotto: manca il dialogo

inviato a FIRENZE

Ci sono le prime due partite ufficiali del 2001 da preparare: sabato [illegible] Romania a Bucarest, mercoledì la Lituania a Trieste. Ci sono [illegible] punti in palio che varrebbero il pass anticipato per il Mondiale [illegible]. C'è un'Italia senza Vieri, Totti (squalificato per i romeni) [illegible] Delvecchio e con Coco, Tacchinardi e Albertini acciaccati. C'è una Nazionale che rappresenta ormai l'ultimo presidio che tiene in vita in Europa il nostro calcio preso a schiaffi nelle coppe. C'è tutta questa abbondanza di azzurro, eppure a Coverciano nemmeno il Trap riesce [illegible] parlare per più di una manciata di minuti della sua squadra, della partitella di oggi (ore 16) contro l'Under 18 della Lega Dilettanti, di quel che ci si può aspettare dai prossimi 7 giorni.

Tiene banco il campionato, quel che è stato domenica e nelle ultime, velenosissime giornate. «Per fortuna, qui i ragazzi indossano un'altra maglia - esordisce il ct -. L'azzurro unisce, ricarica le batterie». Lasciare tutto fuori dal ritiro, però, [illegible] impossibile... «Certo, anche perché la misura [illegible] davvero colma. Non so fino a quando potrà reggere. Di questo passo si va [illegible] l'esaurimento nervoso. Vedo "curve" ovunque, schieramenti anche tra i media. Urge darsi una bella calmata, altrimenti il bel giocattolo si rompe».

Sembrano d'accordo tutti, i giocatori. Per primi giallorossi e bianconeri, divisi dagli interessi di classifica [illegible] dalle ultime liti scatenate dai loro datori di lavoro, [illegible] più che mai uniti nel condannare gli eccessi, nel provare a ricondurre la sfida Roma-Juve (senza dimenticare la Lazio terzo incomodo) a un duello sportivo. Voci in evidente contrasto con quelle [illegible] grandi capi delle superpotenze nostrane: un esempio di responsabilizzazione [illegible] di presa di coscienza che nobilita la categoria.

Il più deciso [illegible] Vincenzo Montella, l'Aeroplanino che sogna di cominciare a volare anche in Nazionale (per lui, finora, 7 presenze [illegible] gol): «Questa guerra deve finire. Bisogna smettere di urlare, da tutte e due le parti, e tornare a parlare solo di calcio. Noi non ci sentiamo accerchiati da nessuno». Damiano Tommasi, un altro capolista, aggiunge: «Devono [illegible] tutti che gli arbitri possono sbagliare. E che [illegible] esistono scudetti assegnati [illegible] loro. [illegible] io l'avessi mai pensato per un solo istante, avrei subito cambiato mestiere. Magari, come suggerisce Cavasin a chi dubita dei nostri arbitri, [illegible] sarei offerto per andare ad allenarli meglio. La verità è che purtroppo da noi il calcio è giocato un giorno la settimana e parlato gli altri sei. E spesso i protagonisti, noi calciatori per primi, dicono e fanno cose delle quali poi [illegible] pentono, ma ormai la frittata è fatta, il mostro [illegible] alimenta e s'ingrossa».

Anche Gianluca Pessotto, sulla sponda juventina, non si tira indietro: «Non si vince [illegible] non [illegible] perde [illegible] soltanto per gli arbitri. E non può bastare una partita per parlare di favoritismi o di congiure. Io, ad esempio, quando perdo preferisco analizzare gli errori che abbiamo commesso in campo. Il problema è che non c'è più dialogo tra le società, non noto più la volontà di discutere i problemi, di provare a migliorare insieme. [illegible] sempre allo scontro, al muro contro muro».

Meno male, allora, che per una settimana c'è la Nazionale. Una tregua accompagnata dalla speranza che i buoni propositi degli azzurri finiscano col contagiare i professionisti del sospetto e della dietrologia. [r. con.]

PAOLO [illegible] TRA IL CLUB ITALIA E I TORMENTI DEL MILAN

Paolo Maldini pensa al futuro del [illegible] «Non servono rivoluzioni, sono necessari soltanto piccoli ritocchi. La società [illegible] a puntare sui giovani, ma senza fuoriclasse non si vincono gli scudetti»



«Papà, ascolta Berlusconi»

E Abbiati spara contro il nuovo tecnico

il capitano

FIRENZE

A[illegible]sseggio nei vialetti di [illegible]lanello, o, mani incrociate, a bordo del campo: Berlusconi si riprende il Milan e le sue vigilie. «D'ora in poi i risultati della squadra saranno i miei risultati», tuona il «nuovo» numero 1 di via Turati. Da Coverciano arriva un invito ad andare oltre: la firma è quella di Paolo Maldini. «Il ritorno [illegible] Berlusconi non può che farci piacere, [illegible] l'importanza della sua rinnovata voglia di gettarsi nella mischia non dovrà limitarsi alle visite al centro sportivo. Il Milan non ha bisogno di rivoluzioni, ma di piccoli ritocchi sì. Sposare la politica dei giovani sul mercato è un aspetto positivo, però senza i fuoriclasse difficilmente arrivi al traguar[illegible] più ambizioso. Ci vuole il giusto equilibrio e se girano voci [illegible] quelle su Rui Costa, non può che farmi piacere».

Maldini e il mercato, Maldini e il nuovo [illegible] sulla panchina. «Il nostro obiettivo dev'essere centrare il quarto posto, utile per l'ingresso in Champions League. Non sarà un compito facile perché squadre come il Parma hanno ripreso [illegible] volare. Papà è sempre lo stesso, [illegible] avanti con il solito entusiasmo e Tassotti lo conosco fin troppo bene. A loro anche il futuro? Se devo essere sincero, o meglio, da quello che ho capito, la dirigenza non ha ancora preso una decisione». Non si poteva non cambiare, è il ritornello che arriva [illegible] stan[illegible] dei bottoni davanti ad [illegible] lunga serie di mezzi passi falsi o bocciature. «Fino ad un certo punto c'eravamo comportati bene. Poi - [illegible] Maldini - ci siamo fermati. La sconfitta, sia chiaro, è di tutti [illegible] dimenticare che essere [illegible]ti da una lunga serie di infortuni, Redondo su tutti, è stato un tormento. Non so se Berlusconi mi chiederà consigli. Io sono per la separazione dei ruoli, in passato, nella sua gestione, qualche volta il presidente ci ha interpellati per [illegible] conferme alle sue decisioni».

La palla scivola sui veleni del campionato. «Complimenti [illegible] Carraro per il richiamo ai presidenti e alle loro responsabilità. A Torino si sentono danneggiati per le interpretazioni di Collina? [illegible] più permissivo. Comunque i toni sono troppo alti, anche se Passaportopoli è lì con tutto il peso di una vicenda grave».

L'ultimo passaggio tocca la volata a tre e la terza via, quella dei contratti a rendimento. «Sarà un finale avvincente, con la Roma che potrà contare su un [illegible] Fabio Capello, che è un maestro nel gestire i capogiri da vertice. Più vinci, più guadagni? Può anche andar bene per gli allenatori. Se fai una stagione da favola, ma la squadra [illegible] ti segue, cosa succede?». [g. b.]

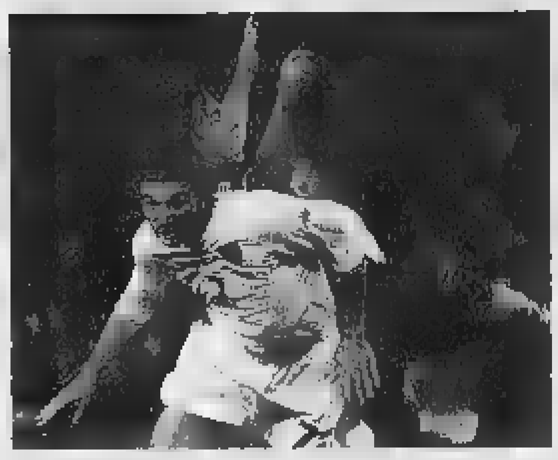
[illegible] PERCHE' NON GIOCO?

MILANO. Il portiere milanista Abbiati contro Cesare Maldini per l'esclusione contro il Bari: «Chiederò spiega[illegible]. Zaccheroni ha sempre giustificato le sue decisioni. Maldini non l'ha fatto e non capisco il perché. Andarmene? Per ora non ci penso, poi si vedrà. Mi conforto con quanto ha dichiarato il presidente Berlusconi che mi ha definito un ottimo talento sul quale contare per il futuro».

In attesa di allungare il contratto con Camolese, la società sta sondando il mercato per il ritorno in serie A

C'è Comandini nel Toro del futuro

In alternativa Masinga, partono Pinga e Artistico



Oltre alla punta Comandini (qui con la maglia dell'Under 21) il Toro cerca per la difesa l'altro milanista Roque Junior Fra gli arrivi certi anche lo spagnolo Farinos: accordo già definito con l'Inter nell'ambito dell'affare Ferrante

Aurelio Benigno
TORINO

Un secondo posto che può diventare primo, 49 punti a undici giornate dalla fine che corrispondono in proiezione ad una promozione certa. Insomma, al Toro ci sono tutti i presupposti per cominciare a programmare la prossima stagione. Si stringono i tempi sul contratto di Giancarlo Camolese che ha già inviato messaggi forti e chiari: vuole programmare il futuro insieme alla società. E' stato [illegible] preciso al proposito: «La rosa futura dovrà essere omogenea nei reparti e meno numerosa, perchè voglio dare a tutti la possibilità di giocare. Sul mio contratto attendo delle proposte, aspetto con fiducia che si [illegible] qualcosa, ma se devo essere sincero quello a cui penso in questo momento è il Cittadella, perchè il mio e il nostro obiettivo è quello di conquistare più punti possibili».

Oggi torna dalla Corea il patron Cimminelli che ha già dato mandato al presidente Romero e al dg Mazzola di preparare la bozza che verrà sottoposto a Camolese: un biennale con l'opzione del terzo [illegible] da 500 milioni a stagione con aumenti proporzionali ai risultati acquisiti. Non è previsto il contratto a rendimento perchè [illegible] l'ho già quest'anno» ha sottolineato Camolese: un altra risposta che conferma come tecnico e società siano ormai orientati [illegible] porre le basi per il futuro.

E il futuro significa campagna acquisti. Torneranno alla base i d[illegible] giovani più promettenti: i difensori Fissore (Lecce) [illegible] Comotto (Vicenza). Sempre per la difesa Mazzola ha già chiesto al Milan notizie sul difensore Roque Junior che la società rossonera sembra intenzionata a cedere. C'è poi una promessa della Juventus su Zanchi che verrebbe girato in compartecipazione. Confermati Galante, Delli Carri e Garzya. Anche Bucci sarà confermato ma arriverà un nuovo portiere: Pelizzoli (Atalanta) o Storari (Ancona). Per il centrocampo Mazzola si è già accordato con l'Inter (nell'affare Ferrante) per lo spagnolo Farinos, al quale verrà affiancato un giovane straniero: Liobor Sionko dello Sparta Praga. Confermati De Ascentis, Brambilla [illegible] Venturin e dal Varese tornerà l'esterno Balzaretti.

Per l'attacco il nome ricorrente è quello di Gianni Comandini ch[illegible] l'amministatore delegato milanista Galliani ha già promesso a Cimminelli. Incerta la posizione di Colombo. Mazzola è stato chiaro con l'Inter: o il prestito diventa compartecipazione o il ragazzo tornerà in nerazzurro. In questo caso l'obiettivo potrebbe diventare Masinga del Bari [illegible] scadenza di contratto, che si proporrebbe quindi a [illegible] zero e che soprattutto piace a Camolese. Schwoch e Semioli rimarranno, mentre Pinga verrà ceduto in prestito. Artistico si è già accordato con il Celtic Glasgow.

[illegible] PROBLEMA VIVAI: UN DIBATTITO CON I GRANATA

TORINO. Il presidente del Torino, Tilli Romero, e alcuni giocatori granata presenzieranno questa sera (ore 21 presso il Circolo La Stampa-Sporting di Corso Agnelli 45) alla presentazione di un libro didattico scritto dal padre spirituale della società, don Aldo Rabino. Si intitola «Calcio giovanile: delusioni, attese, speranze» e analizza il fenomeno sociale dei vivai e delle loro complesse problematiche. Alla serata interverranno autorevoli personaggi del calcio [illegible] di altre discipline: tra gli altri, il giudice sportivo Maurizio Laudi, l'arbitro internazionale Alfredo Trentalange, Massimo Gerbi e Niho Defilippis. La prefazione dell'opera è di Giampiero Boniperti. Seguirà un dibattito sul calcio giovanile.

De Canio alla squadra: «Siete forti». Torna il dg Marino

Udinese: tocca a Spalletti Indagato il figlio di Pozzo

UDINE

E' Luciano Spalletti, 42 anni appena compiuti, ex allenatore di Empoli, Sampdoria e Venezia, il [illegible]ecnic[illegible] che sostituirà Luigi De Canio sulla panchina dell'Udinese per risollevare una squadra in crisi di gioco e risultati da cinque mesi, ossia dalla sconfitta Uefa [illegible] Salonicco. Dopo neanche 24 ore, i vertici della società hanno sciolto la riserva, legata a un problema «tecnico»: il contratto che Spalletti aveva fino a giugno con il Venezia di Zamparini, rescisso per una cifra attorno ai 200 milioni.

Il [illegible] allenatore bianconero ha firmato per tre [illegible] con una riserva di opzione per il prossimo anno da parte della stessa Udinese. Ma la prima giornata del dopo De Canio ha riservato altre sorprese, prima fra tutte il ritiro delle dimissioni del direttore generale Pierpaolo Marino. Poi, la visita dello stesso De Canio alla sua ex squadra. Un quarto d'ora di ringraziamenti: «[illegible] che vi riprenderete da questa situazione, visto che siete forti».

Ultimo e meno gradito botto, quello relativo al caso passaporti. Il nuovo iscritto al registro degli indagati, dopo lo stesso Marino e il segretario della società bianconera, Sigfrido Marcatti, [illegible] Gino Pozzo, [illegible]lio del patron Gianpaolo. L'informazione di garanzia è stata notifica[illegible] in [illegible]sione [illegible] partita con [illegible] Juventus, ma è diventata di dominio pubblico solo dopo l'ultimo «blitz» delle forze dell'ordine nella sede bianconera, proprio in concomitanza con il licenziamento di De Canio. Nel mirino un altro extracomunitario con un passaporto ritenuto falso, il paraguaiano Delio Toledo, ceduto lo scorso anno all'Espanyol di Barcellona. [a. i.]

Sensi, interrogatorio vicino

Passaporto di Cafu: tra gli [illegible] il [illegible] di Roma

MORANO CALABRO. In attesa dell'interrogatorio di Sensi (da oggi ogni giorno è buono), emerge un retroscena sul passaporto di Cafu. Fu il Comune di Roma-Ufficio matrimoni, il primo a interessarsi delle origini italiane della moglie del giocatore. Lo dice Antonio Gentile, del Comune di Morano Calabro, da ieri entrato nell'inchiesta. «L'Amministrazione romana - spiega - nell'estate '98 ci chiese informazioni su Vincenzo Marra, che non fu trovato. Un impiegato preoccupato perché si trovasse il documento, ci disse che [illegible] cognome poteva essere Mauro e non Marra. Dopo la [illegible] richiesta, inviammo l'estratto dell'atto [illegible] nascita. Un mese dopo, tale Anna Maria Coda Rizzale, ci chiese una copia per la cittadinanza sua o di un parente e lo [illegible]no; 5-6 mesi dopo arrivarono 5 atti di Stato civile dal Consolato italiano di San Paolo per la trascrizione».

Un caso in A e due in B

Il Coni: altri tre giocatori positivi all'antidoping

ROMA. Un calciatore di serie A due di B sono risultati non negativi dopo le prime analisi dei campioni prelevati durante i controlli antidoping. L'ha [illegible] noto il Coni, precisando che le analisi sono state svolte nel laboratorio di Roma. Il coordinamento antidoping ha già provveduto ad informare la Federcalcio. [illegible] Coni [illegible] ha reso noto per quali sostanze siano risultati non negativi i tre calciatori (si tratterebbe [illegible] nandrolone, le società sono avvisate). Secondo indiscrezioni si tratterebbe di giocatori non notissimi e di club non di vertice. Nel caso di serie A la non negatività nella squadra [illegible] questione (di bassa classifica) sarebbe stata rilevata dopo una sfida diretta con un'altra compagine in lotta per non retrocedere. Nel caso della B i calciatori sarebbero della stessa squadra, pare un club del Nord Italia.

UNA LETTERA DI MASSIMO DE LUCA

«Nessuna imboscata a Cosmi Io sono contrario ai fuorionda»

N[illegible] sua rubrica «In barba al palo» di sabato scorso, Gigi Garanzini dà una lettura maliziosa della presenza di Cosmi alla trasmissione Pressing Champions League, dal cui fuorionda «Striscia la Notizia» ha estrapolato le ormai famose dichiarazioni bomba. «Con tutto il rispetto per Cosmi - scrive Garanzini - non credo di [illegible] stato l'unico a domandarmi cosa c'entrasse un allenatore debuttan[illegible] in serie A con la Coppa dei Campioni... Adesso è più chiaro. Il povero Serse [illegible] era [illegible] un ospite di Massimo De Luca, quanto la vittima ideale per un'imboscata di Antonio Ricci». Chiaro un bel niente, caro Gigi, per alcuni ottimi motivi: 1. Avevo invitato Cosmi a Milano, ma abbiamo dovuto ripiegare su Perugia perchè quel giorno era previsto il doppio allenamento: e, in studio a Milano, difficilmente Cosmi si sarebbe lasciato andare. 2. Prima di Serse, c'era stato Vavas[illegible]: anche lui [illegible] aveva titolo, anche lui doveva [illegible] "vittima ideale"? 3. Le frasi incriminate non [illegible] state pronunciate prima, ma durante la messa in onda del programma (nel corso di una delle tre sintesi da noi trasmesse): quindi non c'è stato [illegible] inganno nel tenere i microfoni aperti. 4. L'interlocutore era persona amica di Cosmi (e a me sconosciuta). E infine, ultima ma più importante di tutte le considerazioni, non mi presto a trappole o "imboscate" come sa chi mi [illegible] (e Garanzini un po' mi conosce): anche perchè sono contrario all'utilizzazione del fuorionda, chiunque sia [illegible] vittima di turno, ritenendola prassi scorret[illegible]. Dopo aver aggiunto che, naturalmente, «Striscia» non chiede alcun permesso per la trasmissione del fuorionda (e [illegible] l'ho scoperto accendendo la tv su segnalazione di un collaboratore del Perugia che l'aveva sentita annunciare in apertura di programma) provo a chiedere a Garanzini: se mi prestassi a tendere tranelli, chi accetterebbe più di partecipare ai miei programmi? Insomma, ribadito che ci accomuna [illegible] contrarietà all'uso dei fuorionda, da [illegible] collega tanto esperto mi sarei aspettato una valutazione più obiettiva. E non offensiva.

Massimo De Luca
Responsabile sport Mediaset

D'accordo, non c'era trucco nè inganno da parte di Massimo De Luca. Resta da vedere se, per il principio della responsabilità oggettiva, il giudice sportivo infliggerebbe la squalifica del campo o una semplice diffida. [g. gar.]

Insieme ai mobili di qualità, l'azienda di Rosta offre anche cultura

Bellato presenta le sue matite

Oltre mille pezzi esposti nello showroom

Mettere i clienti [illegible] proprio agio, in grado di visionare i prodotti esposti nel massimo relax, e destare il loro interesse anche al di là di quello che può [illegible] l'aspetto strettamente commerciale. E' questa, da tempo, la filosofia cui s'ispira la «Bellato Arredamenti», azienda leader del settore fondata [illegible] oltre quarant'anni [illegible] da Romano Bellato, con sede ed esposizione a Rosta, sulla statale del Moncenisio. Un'attività che ha visto successivamente coinvolti la signora Gabriella e i figli, fino a creare un'azienda a carattere tipicamente famigliare in cui i titolari [illegible]ono però affiancati da personale di grande professionalità e specializzazione.

Si parlava di relax. Tutto, alla Bellato Expo, è studiato per consentire al cliente di trovare subito quello che [illegible] e, contemporaneamente, farsi venire nuove idee. Si guarda, si prendono misure, si sceglie [illegible] tutta tranquillità e, se nasce qualche dubbio, è a disposizione personale altamente qualificato per competenti e discreti, ma spesso risolutivi consigli.

La Bellato Expo è organizzata su tre piani, in una serie di funzionali gallerie espositive, divise nei principali settori dell'arredamento («cucine», «notte», «armadi», «design», «camerette»). Una volta deciso quale [illegible] intende visitare, trovarlo è semplicissimo: basta seguire una precisa e puntuale segnaletica che guida e assiste il visitatore. Tempo risparmiato nella ricerca, altrettanta possibilità in più per scegliere e prendere decisioni senza smarrirsi in vecchi e superati labirinti.



Tutto questo, ovviamente, senza minimamente tradire quel rapporto qualità-servizio-prezzo che rappresenta da [illegible]pre l'obiettivo principale dell'azienda che negli anni ha seguito, con impegno e passione, tutte le evoluzioni nel campo dell'arredamento, proponendo alla propria clientela la più vasta scelta tra le migliori aziende del setto[illegible] e le più funzionali soluzioni abitative.

Interessare la propria clientela anche al di là del [illegible] fatto commerciale è il secondo elemento portante della politica aziendale della «Bellato Arredamenti». E [illegible] questa direzione l'azienda di Rosta ha varato una serie di iniziative culturali che potranno affiancare [illegible] modo stimolante l'operazione di scelta [illegible] acquisto dell'arredamento.

Si incomincia venerdì, con la mostra «Matite», organizzata nell'ambito del programma culturale della Giorgetti spa, produttrice di mobili e arredamenti di design apprezzati in tutto il mondo. «Cannellette di legno nel quale è imprigionata un'asticciuola di piombaggine; corpo naturale o artificiale di durezza mediocre, di colore vario, nero [illegible] piombino o rosso eccetera, per tirare linee e disegnare sulla carta». Così l'enciclopedia popolare illustrata pubblicata nel



1898 dalla Sonzogno Editore definisce [illegible] matita. E' passato oltre [illegible] secolo, [illegible] «lei» è rimasta sostanzialmente la stessa. Con tanti saluti a biro, pennarelli e altri mezzi di scrittura inventati successivamente.

Oltre mille, sono i pezzi esposti: antichi e moderni, in legno, avorio, oro, argento, metalli vari, bachelite e altri infiniti materiali. Tutti catalogati [illegible] ordinati secondo precisi criteri, dalle [illegible]tite più preziose risalenti al XVI secolo a quelle [illegible] [illegible] nelle diverse professioni, da quelle pubblicitarie a quelle da compasso, d[illegible] sanguigne alla tuttamina, dai portalapis tradizionali a quelli realizzati in materiali diversi [illegible] preziosi [illegible] argento, avorio, alluminio, bachelite e oro.

La storia di questo piccolo oggetto, tanto umile e diffuso quanto utile, [illegible] ricca di capitoli sempre nuovi e interessanti: partecipa alle vicende [illegible] uomini semplici [illegible] straordinari, di gente comune e gente famosa, studenti e professori, bottegai e artisti, impiegati, operai, scienziati, poeti, designer...

Già, designer, come quelli [illegible] disegnano i mobili della «Bellato Arredamenti».

I tecnici di Maranello sono stati i più bravi ad adeguarsi ai nuovi regolamenti

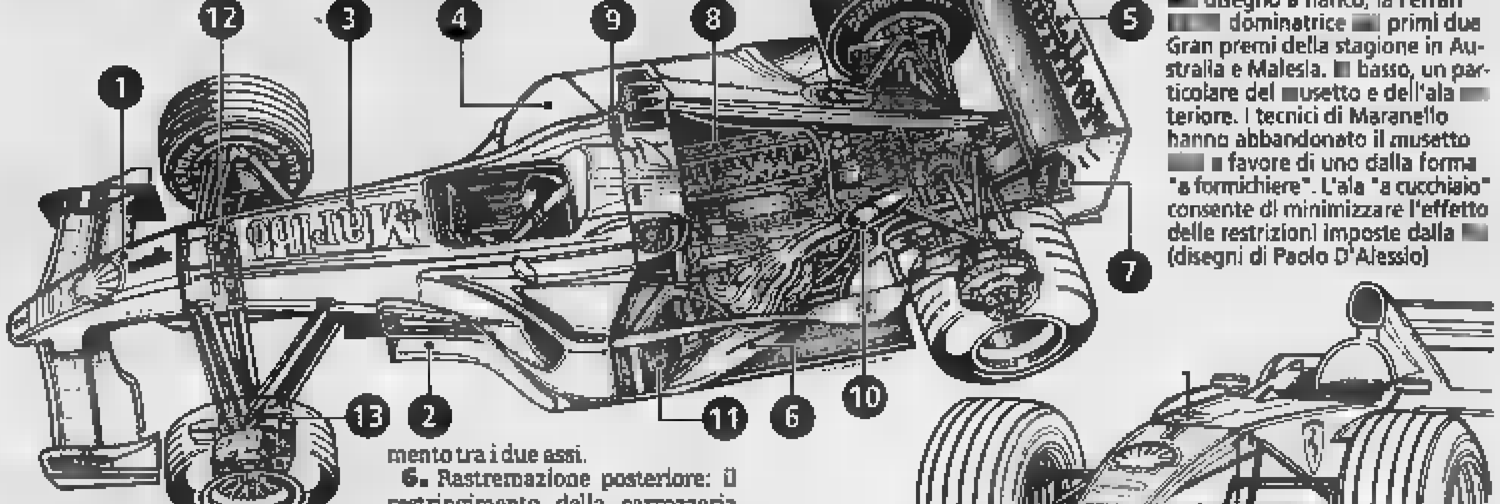
Ferrari, progettata intorno al vento

E' l'aerodinamica il segreto dei due trionfi

Paolo D'Alessio

Occorre risalire al 1975, l'anno della «312 T» e del [illegible] titolo mondiale [illegible] Niki Lauda, per ritro[illegible] una [illegible] tanto competitiva. Una delle principali caratteristiche vincenti della [illegible] è la conformazione aerodinamica, che interpreta al meglio le nuove regole imposte dalla Fia (ala anteriore [illegible] di 5 centimetri e alettone posteriore con 3 [illegible] profili). [illegible] Schumacher [illegible] Barrichello hanno dominato i primi due Gran premi perché, come dicono i loro rivali inglesi, dispongono [illegible] «package». Un ottimo insieme: eccellente telaio, ottime sospensioni, motore potente e flessibile e, appunto, invidiabile aerodinamica. Ecco i dettagli (i numeri si rif[illegible]no al grafico).

LA F2001 AI RAGGI X



[illegible] disegno a fianco, la Ferrari [illegible] dominatrice [illegible] primi due Gran premi della stagione in Australia e Malesia. [illegible] basso, un particolare del musetto e dell'ala [illegible]teriore. I tecnici di Maranello hanno abbandonato il musetto [illegible] a favore di uno dalla forma "a formichiere". L'ala "a cucchiaio" consente di minimizzare l'effetto delle restrizioni imposte dalla [illegible] (disegni di Paolo D'Alessio)

1. Musetto: abbandonato quello alto a favore di una conformazione inedita, a banana (o formichiere). Questo disegno, abbinato all'uso di un'ala anteriore [illegible] cucchiaio» (scavata nella parte centrale), ha minimizzato le restrizioni imposte dalla Fia per contenere le prestazioni.

[illegible] Deviatori di flusso laterali: per recuperare deportanza (spinta aerodinamica [illegible] il basso) sono leggermente più grandi [illegible] scavati nella parte inferiore, in modo da migliorare lo scorrimento del flusso d'aria che lambisce le fiancate.

[illegible] Telaio: la [illegible] pre[illegible] linee più arrotondate ed [illegible] stata scavata nella parte inferiore, sempre in funzione di una migliore aerodinamica. E' inoltre in grado di assorbire il quadruplo [illegible]gia in [illegible]so di urto laterale, co[illegible] prescrive il nuovo regolamento.

4. Fiancate: leggermente più lunghe e [illegible] nuovo disegno. Sparito l'andamento trapezoidale della F1 2000, si è tornati a pontoni rettangolari, che ospitano radiatori maggiorati.

5. Profili alari: i nuovi regolamenti [illegible] massimo di tre superiori [illegible] solo inferiore. La conformazione adottata in Australia e [illegible] dalla Ferrari ha offerto un eccellente bilanciamento tra i due assi.

6. Rastremazione posteriore: il restringimento della carrozzeria in corrispondenza delle ruote motrici è più accentuato. Questa caratteristica migliora il Cx e ottimizza il funzionamento dell'estrattore posteriore (7).

[illegible] Motore: denominato «050», il nuovo V10 a 90° è 25 mm più basso, 20 mm più corto e pesa l'8% in meno (sotto i 100 chili). Il regime di [illegible] è prossimo ai 18.000 giri/minuto. La potenza è nell'ordine degli 830-840 CV (una ventina in più del Mercedes).

9. Presa d'aria motore: ora ha un andamento ellittico.

10. Scarichi: rimangono alti, anche se il taglio «a fetta di salame» è decisamente più accentuato.

11. Radiatori: la dislocazione è simile alla F1-2000. Le [illegible] radianti sono sdoppiate all'interno delle fiancate, col radiatore dell'acqua (di dimensioni maggiori) leggermente avanzato.

12. Sospensioni: i cinematismi sono rimasti gli stessi. Sono state però messe a punto nuove tecnologie produttive [illegible] si [illegible] agito sul funzionamento dei vari leveraggi, per migliorare il comportamento in uscita di curva e sui cordoli.

13. Freni: sull'asse anteriore è comparsa un'inedita carenatura che ingloba dischi e pinze. E' probabile che in occasione dei primi Gran Premi europei [illegible] Ferrari utilizzi pinze freni «orizzontali» (come indicato nel disegno), per abbassare ulteriormente il baricentro.

L'Aprilia presenta la nuova moto tra i leoni

Melandri rilancia la sfida nelle 250

[illegible]
inviato a NOALE

[illegible]e voleva stupirci con effetti speciali c'è riuscita benissimo. L'Aprilia ha presentato ieri i suoi uomini che parteciperanno [illegible] prossimo motomondiale (si comincerà l'8 aprile in Giappone, [illegible] Suzuka) nel [illegible] dell'azienda, a due passi dal reparto corse, sotto [illegible] tensostruttura nella quale è stata montata una gabbia da circo. All'interno, insieme con l'Aprilia [illegible] giallo oro, la belva con oltre 100 cavalli che tenterà [illegible] riconquistare il titolo mondiale, anche tre magnifici leoni (due femmine e un maschio gigantesco) a far bella mostra di [illegible] [illegible] a ricordare che il leone [illegible] il simbolo [illegible] Venezia, dell'Aprilia e anche, guarda caso, dello sponsor tabaccaio, rigorosamente italiano.

Tre i piloti ufficiali (con l'aggiunta [illegible] Marcellino Lucchi, 44 anni, collaudatore, che sarà in pista nelle sole gare di Jerez e del Mugello) che prenderanno il via nella quarto di litro: l'italiano Marco «Macio» Melandri, il giapponese Harada (di ritorno dall'avventura non felice [illegible] 500) e il tedesco Klaus Nohles, un giovane [illegible] belle speranze [illegible] [illegible] squadra, come [illegible] sottolineato il presidente Ivano Beggio, perché «l'azienda deve guardare anche al mercato, cioè deve vendere i prodotti che costruisce per poter impiegare capitali nelle [illegible]. E la Germania, ovviamente, per Noale è uno dei migliori mercati.

Centinaia di invitati, una presentazione all'americana, allietata dall'avvenente Nina Moric, stellina della televisione e naturalmente al centro dell'attenzione. Soprattutto di Melandri che, accanto a lei, ha avuto «salivazione azzerata, mani come due spugne e sudorazione a fontana», degne del miglior Fantozzi.

Quando ritrova il suo equilibrio, Melandri spiega come affronterà la sua nuova avventura, dopo un anno di transizione, passato a vedere le «code» degli avversari. «Ma adesso [illegible] cambia, davanti voglio esserci io - esordisce -. Questo inverno mi sono preparato meticolosamente, ora [illegible]o più calmo, riflessivo, non mi va di commettere errori e rovinare tutto». Gli dicono che il giapponese Katoh, con la Honda, nei [illegible] di [illegible] a Suzuka sia andato come un fulmine, addirittura il secondo tempo alle spalle di Valentino Rossi che guida una 500. Lui non [illegible] abbatte: «Ci [illegible] qualcosa, lo so, ma all'Aprilia stanno lavorando per questo e saremo competitivi in tempo. Il [illegible] della libidine? Vincere a Suzuka, in casa della Honda, [illegible] alla prima g[illegible]. Sarebbe una bella iniezione di fiducia».

La stessa che si augura Ivano Beggio, al quale sono rimaste negli occhi e nel cuore le imprese di Valentino Rossi. E a chi gli domanda se, nel futuro, ci sarà una maximoto anche per il pesarese, Beggio non si scompone [illegible] lascia una porta aperta: «Per [illegible] lui il posto c'è sempre». Già, ma i soldi, presidente? «Quelli si trovano, per realizzare certe imprese». Anche perché, aggiungiamo noi, il ritorno economico è assicurato.

Il ciclista veneto è lanciato verso il successo della Tirreno-Adriatico

Rebellin, secondo e vincente «Adesso sogno il titolo iridato»

Giorgio Viberti
inviato a ORTEZZANO

Davide Rebellin ha l'aria bonaria e mite. Non a caso lo chiamano «chierichetto» per la misura dei gesti, il tono sommesso della voce e - perché no? - anche per l'immagine di ciclismo pulito che evocano le sue comunque ottime prestazioni. Quegli occhioni chiari sotto il rado ciuffo biondo ricordano magari il [illegible] Tin Tin, personaggio dei fumetti creato da Hervé, ma finalmente Davide ha imparato a [illegible]sere pungente e cattivo in bicicletta. L'ha confermato ieri in terra marchigiana, nella penultima tappa della Tirreno-Adriatico che proponeva due volte la durissima rampa di Ortezzano. Francesco Casagrande ha cercato di mettere il proprio sigillo sulla corsa, scattando a 400 metri dal traguardo posto al termine della salita. Invece l'olandese Boogerd l'ha infilato già a cento metri dalla fine e anche Rebellin, che pure si [illegible] spremuto nel lanciare l'azione decisiva, è riuscito a superarlo per il miglior piazzamento. Il posto d'onore ha permesso così [illegible] veneto [illegible] conquistare grazie agli abbuoni la maglia giallorossa di leader.

«Bellissima tappa, sembrava una classica e sono emersi i più forti - esulta Rebellin dopo il traguardo -. Mai una sconfitta mi ha fatto tanto piacere». Lo può ben dire, visto che solo nel 2000 ha collezionato 9 secon[illegible] posti. Eterno piazzato? «Basta con questa storia, per favore. Proprio [illegible] questo avvio di stagione mi pare [illegible] aver smentito quella definizione». E' vero: Rebellin nel 2001 ha già conquistato il Giro del Mediterraneo e vinto la 4ª tappa di questa Tirreno-Adriatico. E sabato c'è la Sanremo... «Dopo il Mondiale è [illegible] corsa che vorrei vincere più di qualsiasi altra». [illegible] cade in un periodo di gran spolvero per il ventinovenne veronese di S. Bonifacio. «Non credo di avere molte chance, la Sanremo è spesso terreno di conquista dei velocisti», aggiunge umilmente.

Ma quest'anno ci sarà il severo Bric Berton al posto del meno ostico Turchino. «Lo so. Il percorso mi piace e si addice di più alle mie caratteristiche». Inoltre questo Rebellin pare più maturo e competitivo [illegible] quello del 2000. «Ho cambiato preparazione, curando maggiormente, anche in palestra, la muscolatura per scatti brevi e volate». Solo questo? «No, [illegible] anche cresciuto di [illegible] E poi vincere ti dà tanta [illegible]. Punto alla Coppa del Mondo, che comincia proprio [illegible] la Sanremo. E poi sogno [illegible] Mondiale di Lisbona in autunno», magari anche per dimenticare [illegible] maglia iridata sfumata solo nel finale, lo scorso ottobre a Plouay, o prima ancora l'amara esclusione dai Giochi di Sydney a favore di un Pantani poi [illegible]nte. «Non mi guardo mai alle spalle, preferisco il futuro». Nel quale [illegible] ct [illegible] ci sarà più Antonio Fusi ma un certo Beppe Saronni: contento, Rebellin? «Saronni è stato un grande e l'idea mi piace, anche se [illegible] Fusi [illegible] c'erano problemi. Mi ha sempre trattato bene. Vedremo. Intanto pensiamo alla Sanremo. Non mi sono mai sentito così forte [illegible] completo, chissà...».

Per fortuna di Rebellin alla Sanremo non ci sarà Boogerd, che aveva già promesso alla fidanzata Nerena, ex miss Olanda, di passare insieme il weekend. Un peccato per l'olandese, anche [illegible] - dopo aver visto la futura signora Boogerd - comprendiamo appieno la sua decisione.

Arrivo 7ª tappa: 1. Boogerd (Ola), abb. 5"; 2. Rebellin, abb. 3"; 3. Fr. Casagrande, abb. 1"; 4. Di Luca; 5. Savoldelli; 6. Colombo, tutti st. **Classifica:** 1. Rebellin; 2. Colombo 2"; 3. Boogerd 3"; 4. Savoldelli 6"; 5. Plaza (Spa) 8". Oggi ultima tappa S. Benedetto del Tronto-S. Benedetto del Tronto (161 km).

I campionati mondiali di ciclismo su strada [illegible] 2004 si disputeranno in Piemonte e in particolare nella provincia di Cuneo? E' la speranza del Col (il comitato organizzatore capitanato da Ferruccio Dardanello) e della Regione che affianca in modo massiccio l'iniziativa presentata ieri sera [illegible] castello di Grinzane. Presente per la federciclo internazionale Omini. Il circuito di 14 km che fa capo al Santuario di Vicoforte (Mondovì) è stato giudicato ottimo per varietà e impegno del percorso, il migliore fra le proposte giunte dall'Italia.

Volley: retrocede Palermo, la capolista ha «scelto» l'avversaria per i playoff

Cuneo sconfitta a Montichiari affronterà Ferrara nei quarti

Nessun ribaltone nell'ultimo tur[illegible] della «regular season» del volley. Con Forlì retrocede Palermo, protagonista di una gran rimonta nel girone di ritorno ma impotente ieri sera contro Macerata, che ancora sperava (invano) di strappare in volata il 4° posto [illegible] Milano. Si salva, dunque, l'European crollato alla distanza dopo un pregevole avvio e risollevatosi al momento giusto con i punti strappati negli ultimi due match interni alle «big» Milano e Modena. Il 17° campionato consecutivo [illegible] A1 potrebbe comunque essere stato l'ultimo per Padova visto che il patron Sartorati, preso atto dell'indifferenza del pubblico e di [illegible]ti e sponsor locali, ha da tempo manifestato l'intenzione di cedere i diritti altrove (Trieste? Cremona?).

Tengono le posizioni della vigilia anche Treviso (seconda) e Modena (terza), mentre Cuneo, già sicura del primato, ha «scelto» di affrontare nei quarti Ferrara piuttosto che Montichiari perdendo senza [illegible] troppo lottare proprio in casa della Bossini lombarda e favorendone così il sorpasso ai danni degli emiliani, relegati all'8° posto. Sia pure in calo rispetto a qualche tempo fa, la Yahoo resta comunque rivale tosto contro il quale la Noicom ha vinto in trasferta e perso in casa, sempre [illegible] tie-break, dopo match tiratissimi.

E adesso, dopo una settimana di sosta che consentirà a Treviso [illegible] Roma di giocarsi [illegible] Champions League (venerdì e sabato a Parigi, contro i padroni di [illegible] e l'Olympiakos), sotto [illegible] i playoff. Per la prima volta in [illegible] anni si comincia con i quarti «lunghi», al meglio delle 5 sfide. Ci saranno partite tutti i giorni, da martedì 27 [illegible] in [illegible] di spareggi, giovedì 5 aprile. L'accoppiamento più stuzzicante? L'emergente matricola Milano, con in panchina Montali che ha ancora l'ultimo scudetto vinto [illegible] Roma cucito sul petto, contro il Macerata di Prandi, quest'anno già [illegible] segno in Coppa Italia e in Coppa Cev. [r. con.]

LA CORSA ALLO SCUDETTO

Quarti (dal 27/3 al 5/4)	Semifinali (8-12-14-17-19/4)	Finale (21-25-28/4 e 1-5/5)
1ª NOICOM CUNEO		
8ª YAHOO FERRARA		
4ª ASYSTEL MILANO		
5ª LUBE MACERATA		
2ª SISLEY TREVISO		
7ª BOSSINI MONTICHIARI		
3ª [illegible] MODENA		
6ª [illegible] PARMA		

Nota: tutte le sfide al meglio delle 5 partite; la prima (e l'eventuale quarta) in casa della peggio classificata nella regular-season; seconda e terza (più eventuale quinta) in casa della meglio piazzata

Serie A1 (ultima giornata): Sisley Tv-Maxicono Pr 3-0 (20, 19, 23); Domino Pa-Lube Mc 0-3 (20, 23, 20); European Pd-Casa Modena 3-2 (20-25, 25-22, 25-21, 21-25, 15-10); Conad Fo-Itas Tn 1-3 (25-15, 21-25, 24-26, 25-27); Ford Rm-La Cascina Ta 3-1 (25-20, 28-30, 25-15, 25-20); Asystel Mi-Yahoo Fe 3-0 (21, 30, 18); Bossini Montichiari-Noicom Cn 3-1 (25-19, 23-25, 25-18, 25-16).
Classifica finale: 1. Noicom p. 62; [illegible]. Sisley 60; [illegible]. Casa Modena [illegible]; [illegible]. Asystel 52; 5. Lube 52; 6. Maxicono 43; 7. Bossini 37; 8. Yahoo 34; 9. Ford 30; 10. Itas 30; 11. La Cascina 27; 12. European 26; 13. Domino 23; 14. Conad 9.
Playoff (quarti, gara 1, martedì 27): Maxicono-Casa Modena, Lube-Asystel; mercoledì [illegible] Yahoo-Noicom, Bossini-Sisley.

SPORT FLASH

■ **[illegible] IN 6.** [illegible] giudice sportivo ha squalificato 14 giocatori in [illegible] B. Per [illegible] turni Agostini (Ternana) e per 1: Campedelli (Salernitana), Cossato e Lanna (Chievo), Belotti (Monza), Codrea (Genoa), Cristante (Ravenna), Delli Carri (Torino), Lopez (Cagliari), Marchionni (Empoli), Morrone (Venezia), Parente (Ancona), Pavone (Cosenza) e Tramezzani (Piacenza).

■ **FIORENTINA, C'E' GALLI.** La Fiorentina sta proseguendo sulla strada dell'ampliamento dell'organico. Anche l'ex portiere Giovanni Galli da oggi farà parte della dirigenza come manager.

■ **PISTOIESE, [illegible]** Altro cambio di panchina per la Pistoiese (serie B). Si è dimesso Domenico Caso che era subentrato l'11 gennaio a Giuseppe Pillon. Il nuovo tecni[illegible] è Walter Nicoletti, 49 anni, l'anno scorso allenatore del Cesena.

■ **MINACCE DI MORTE.** Il presidente del Nacional di Medellin, Samuel Calderon, è stato minaccia[illegible] [illegible] morte da tifosi inferociti per gli scarsi risultati della squadra, ultima in classifica della serie A colombiana, con 5 sconfitte e 1 vittoria.

■ **[illegible] ALL'ARBITRO.** La società sarda La Salle di Monserrato ha presentato le scuse all'arbitro aggredito Umberto Concas e sta meditando di non partecipare più [illegible] campionati di categoria dopo che il suo portiere [illegible] colpito con [illegible] testata al volto il direttore [illegible] gara e lo ha mandato all'ospedale.

■ **BASKET, [illegible] RONCHETTI.** Stasera partita di andata delle [illegible] finali di Coppa Ronchetti. La Beretta Schio gioca in casa (ore 20,30) contro le ucraine dello Zalk Zaporozhye.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Mentana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811162; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,49 (L. 4.822)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.396)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici **Euro 1,35 (L. 2.614)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.396)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A. FINANZIAMO dipendenti firme singole senza spese anticipate, anche protestati. Finart spa. Tel. 011.561.9494. (UIC 28171).

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà. (UIC 43). Tel. 011.661.7521.

A. 15.000.000 firme singole velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - coff - Chiamateci 011.771.0936. (CCIAA 231159).

APPASSIONATO cercasi per conduzione negozio prossima apertura come collaboratore o socio. Tel. 0349.761.1152 serali - ndwfpa@tin.it.

immediata disposta £ 20.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categoria, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n 680994883 Londra.

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C.) prestiti personali anche a firme singole. Finanziamenti ipotecari. Istruttoria gratuita. Non siamo intermediari, finanziamo direttamente. Torino Corso Francia 15. Tel. 011.434.4203.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui, tutte categorie, con tassi dal 3% - Da £.10.000.000 a £.1.000.000.000. Esempio £. 100.000.000 =£ 681.250 x 180 mesi. Tel. 004191 973 5420

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000 Artigiani, commercianti, dipendenti. Firme singole bollettini. CCIAA 1813741 Milano. Tel. 02 801 344.

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE vendere azienda? Aziende Italia Spa oltre 5.000 clienti trattati annualmente 1.000 richieste banca dati pagamento contanti www.aziendeitalia.com. Chiamata gratuita 800.686.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende terreno azienda soci investitori esteri. Svizzera 004191 690 1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

BAR caffetteria angolare, prestigioso, zona residenziale, ottima clientela, alto reddito garantito, agevolazione vendesi. Tel. 011.385.5298.

MARVIN

seleziona partners e entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia, occhiali da sole e cellulari. Non sono richieste specifiche competenze tecniche, né licenza. Si richiede attitudine commerciale ed un investimento ridotto con eventuale finanziamento. Per informazioni telefonare al numero verde 800.101.919.

PIAZZA SAN CARLO cedesi negozio commerciale mq 220 su 3 piani Buonuscita. Torino Centro Immobiliare C.D. 011.562.2430

STELLA 011.447.4602 negozio edicola zona via Bologna £ 6.000.000 pagato settimanale adatto due persone, minimo contanti.

STELLA 011.447.6280 colorificio vicinanze Chivasso, vecchia gestione, adatto a soci o famiglia, alto giro affari.

VIA LAGRANGE prestigiosa posizione angolare vetrinata mq 450 commerciale su 2 piani più 120 magazzino cedesi. Buonuscita. Torino Centro Immobiliare C.D. 011.562.2430.

VIA ROMA cedesi negozio abbigliamento 2 vetrine 150 mq commerciali su 2 piani più mq 90 magazzino Buonuscita. Torino Centro Immobiliare C.D. 011.562.2430.

VICINO via Roma cedesi interessante negozio abbigliamento pluvivetrinato circa 700 mq su 3 piani Buonuscita. Torino Centro Immobiliare C.D. 011.562.2430

VICINO via Roma cedesi negozio abbigliamento 2 vetrine mq 80. Buonuscita. Torino Centro Immobiliare C.D. 011.562.2430.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

...TA (ambosessi) provata esperienza nelle lavorazioni di precisione azienda leader ricerca. Scrivere: Publikompass 5211 - 10100 Torino.

AUTISTI ambosessi patente C max 35 anni, eventualmente pratici camion con gru cercasi, zona piazza Bengasi. Tel. 011.606.3924

CERCASI elettricisti impiantisti civili e industriali (ambosessi). Telefonare ore ufficio. 011.205.2900.

CERCASI ragazzo/a max 23 anni militesente munito di patente B da inserire nella nostra azienda con mansione di apprendista frigorista. Telefonare ore ufficio 011/858.455.

RETTIFICATORE esperto/a per interni esterni su macchine tradizionali ditta costruzione stampi cerca. - zona Settimo Torinese. Telefonare ore ufficio 011.897.8655.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA leader settore elettrodomestici ricerca ambosessi assistenza clientela supermercati per il fine settimana. Fisso, premi, addestramento, carriera. Zona Chivasso tel. 02.530.043.42.

BARISTA ambosesso conoscenza vini cercasi per vineria centro. Telefonare 0347.226.9909.

CERCASI cuoco/a capo partita o aiutante cuoco/a per ristorante. Tel. 011.647.2806.

RISTORANTE veneto cerca cuoco/a con esperienza cucina veneta. Telefonare 0347.226.9909

RISTORANTE Vittoria cerca aiuto cuoco/a e banconista. Chiuso domenica e lunedì a pranzo. Tel 011/541.923.

IMPIEGATI

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per conto primari Tour Operators e Villaggi Vacanze, ambosessi 18 - 30anni, anche prima esperienza, per inserimento lavorativo immediato, Italia/estero. Tel. 011.304.2520 - fax 011.304.3987.

AMBOSESSI 18 - 30anni, ricerchiamo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, possibilità inesperti. Telefonare 011/669.8352.

TOURS SPA ricerca urgentemente 3 ragionieri ambosessi max 23 anni da inserire nel proprio organico. Esperienza gradita ma non indispensabile. Inviare curriculum a: Cisalpina Tours spa in corso Francia 92 - Torino.

CISALPINA TOURS SPA ricerca urgentemente 5 operatori/operatrici booking con minimo due anni di esperienza presso agenzie di viaggi. Conoscenza richiesta sistemi Galileo e/o Amadeus. Inviare curriculum a: Cisalpina Tours spa in corso Francia 92 - Torino.

FINANZIARIA cerca neolaureato/a da inserire nel proprio organico, inviare curriculum fax 011.220.1911

GEOMETRA neodiplomato/a dinamico volenteroso cerca società autotrasporti settore commerciale. Presentarsi via Centallo 43 - Torino ore 18 - 19

IMPORTANTE azienda ricerca esperto/a contabilità generale (prima nota, modello intrastat, banche) esperienza minima 5 anni. Assunzione tempo determinato. Richiesta buona conoscenza sistemi informativi gestionali. Inviare curriculum vitae al fax 011.274.0959.

STUDIO dottore commercialista esperto/a contabilità semplificata e pratiche amministrative. E' gradita esperienza in studi professionali. Tel. 011.226.4530.

STUDIO notarile cerca personale ambosesso esperto settori immobiliari e/o societario. Scrivere: Publikompass 7347 - 10100 Torino.

2F multinazionale europea, seleziona per le provincie del Piemonte e Valle d'Aosta funzionari età 20 - 35anni automuniti/e, anche senza esperienza specifica. Si offre compenso £ 3.000.000 mensili. Corso formativo a carico dell'azienda. Per colloquio in Torino, Tel. 02.670.73011.

TECNICI

NEOLAUREATO/A diplomato tecnico meccanico addetto programmazione produzione acquisti, ricerca importante piccola industria zona Mirafiori. Tel. 011.309.9641.

LAVORI VARI E PART TIME

CERCASI giovani ambosessi max 25 anni residenti in Madonna di Campagna, Borgata Vittoria e Lucento per distribuzione volantini anche serali. Telefonare 0340.366.8241 sig. Salerno.

OPPORTUNITA' d'oro per persone straordinarie con una fantastica attività indipendente. Estero / Italia. Telefonare Bertola 011.382.1846 - 0348.331.4727.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011.397.0807.

SOCIETA' americana operante settore dimagrimento e immagine ricerca 10 operatrici/operatori telemarketing (anche domicilio) con esperienza; un/una responsabile vendite proveniente settore. Telefonare 011.568.0633 ore 10 - 20.

SOCIETA'

ricerca collaboratori/trici per lavoro di consegna quotidiani a domicilio nelle città di Moncalieri, Nichelino, San Mauro, Settimo Torinese, Orbassano e Venaria tutti i giorni in orario 4,30 - 7,30. Si richiede la residenza nei comuni sopra citati, disponibilità di orario e serietà. Telefonare ai numeri 011.434.1664 - 011.434.6005 esclusivamente da lunedì 19/03 a venerdì 23/03 dalle ore 17,00 alle ore 19,00.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A causa di avanzamenti in carriera si sono resi disponibili nuovi posti di lavoro presso la Winner Team di Torino. Per colloquio telefonare 011.316.0903.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature ambosesso per aperture immediate in vari dipartimenti. Posizioni manageriali altamente retribuite. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale £. 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare 011.984.1012.

SOCIETA' leader mercato estetico, Beauty Farm, per potenziamento rete vendita, area Piemonte, Liguria, Lombardia, seleziona agenti monomandatari ambosessi, di buona cultura, capaci promuovere iniziative altamente professionali, fortemente motivati ad obiettivi in un settore in forte sviluppo. Offriamo inquadramento legge, iter formativo, elevate provvigioni, forti incentivi, concorso spese. Se rispecchia le aspettative mandi il suo curriculum a: fax 011/981.0154 e-mail.zubanni@tin.it

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTI alla poltrona, segretarie/i qualificati, cercasi per centro odontoiatrico Tel. 011.649.884.

FORMAZIONE & LAVORO

ASSUMIAMO previa formazione baristi barman camerieri cuochi pizzaioli (ambosessi). Tel. 011.437.1518.

CERCHIAMO con urgenza persone (ambosessi) per assistere bambini e anziani disposte prima a frequentare corso di preparazione a pagamento. Sindacalisme 011.460.343.

SELEZIONIAMO 20 candidati/e da formare e avviare alla professione di perito assicurativo. Iscrizione albo Legge 166/92. Tel. 011.397.0941.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

FABBRO serramentista ventennale esperienza pratico anche di manutenzione offresi a seria ditta Torino o cintura nord. Tel. 0338.247.1892 ore serali.

LITOGRAFO auto macchinista 29enne offresi presso tipografie macchine Offset. Tel. 0349/222.0952.

46ENNE in mobilità, decennale esperienza organizzazione gestione magazzino e vendita al banco libero subito. Tel. 011/362.6754 - 0347/363.7076 ore pasti.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 38enne lunga esperienza cucina pesce e carne, libero, esamina proposte. Tel. 011.771.0327 - 0333.4.2094.

PASTICCERE 38enne con esperienza cerca lavoro presso ditta o stagionale. Tel. 011.683.0463.

IMPIEGATI

CONTABILE espertissima bilanci paghe e contributi, iscritta albo, offresi piccole aziende, no studi. Tel. 011.651.140 - 0349.434.7365.

AUTONOMA 39enne seria pratica lavori ufficio bolle letture rapporti clienti, ricerca lavoro purché serio. Tel. 0333.311.3663.

CONTABILE 47enne nubile, lunga esperienza studio professionale, esperta pratiche registro imprese CCIAA, uso PC, Windows 2000, videoscrittura, affidabilità, presenza e disponibilità immediata. Tel. 011.317.5750 oppure 0338.156.4834.

IMPIEGATA amministrativa contabile e commerciale, uso PC, esperienza decennale cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 011.614.789.

IMPIEGATA 46enne, esperienza contabilità, PC, lavori ufficio, offresi passeggio diretto anche part time zone Torino cintura sud. Tel. 0329.309.6300.

RAGIONIERA pensionata pluriennale esperienza contabilità generale esamina serie offerte, disponibile anche part-time tempo determinato Tel 011.437.1964.

LAVORI VARI E PART TIME

RAGAZZA straniera cerca lavoro come collaboratrice domestica o assistenza anziani, disponibile 5/18. Tel. 0338.274.7268.

PRESTAZIONI CONSULENZE

ESEGUO su "Cella" progettazione a matematiche di stile per carrozzeria. Tel. 0348.604.0410

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

ATTICO mansardato Crocetta salone 3 camere cucina 2 servizi ristrutturato. Studio Tabatabai 011.669.2962.

BATTOCCHIO 011.561.9433 corso Grosseto in casetta ingresso tre camere soggiorno cucinotto mansarda termoautonomo £ 365.000.000 dilazioni.

011.561.9433 piazza Rebaudengo signorile piano alto panoramico mq 150 salone cucina tre camere biservizi.

011.561.9433 tribunale nuovo presi piano rialzato abitazione / studio signorile portineria mq 105. £ 280.000.000.

BATTOCCHIO 011.561.9530 corso Dante presi nuovo ultimo piano soggiorno cucina due camere biservizi box doppio.

BATTOCCHIO 011.561.9530 corso Moncalieri prestigiosa villa inizi 900 indipendente volendo bifamiliare giardino riservato.

BORGATA ROSA proponiamo in palazzina, recentemente finemente ristrutturato soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balcone. Gabetti Crimea 011.660.4240.

BORGO PO in palazzina signorile all'ultimo piano proponiamo ingresso living, camera, cucina, bagno, terrazzo, box auto doppio. Gabetti Crimea 011.660.4240.

BORGO VITTORIA via Ticino appartamento libero subito composto da ingresso camera cucina bagno £ 90.000.000. Gabetti 011.256.969.

CENISIA in stabile d'epoca al primo piano, ingresso, 2 camere, cucina, bagno. Ristrutturato, termoautonomo. Gabetti Sanpaolo 011.433.0786.

CENTRO corso Vittorio Emanuele termoascensore libero da ristrutturare saloncino camera cameretta cucina bagno £ 220.000.000. Gabetti 011.561.6338.

CENTRO pressi via Cernaia libero moderno ingresso due camere cucina servizi termoascensore mq 80. Saim 011.568.3283.

COLLINA strada Revigliasco impresa vende porzione di villa bifamiliare in costruzione prestigiosa, panoramica. Tel. 011.385.2420.

CORSO GIAMBONE piano alto 3 camere cucina ingresso bagno 2 terrazzi panoramico Studio Tabatabai 011.669.2962.

CORSO TRAIANO piano alto panoramico salone 2 camere cucina 2 bagni posto auto. Gabetti Traiano 011.619.9670.

libera villetta bifamiliare ottimo stato più sottotetto, interrato, garages, cortile privato. Trattative riservate. GR 011.505.039.

CROCETTA via Colombo casa d'epoca libero ristrutturato piano alto soggiorno 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti 011.561.6338.

ETG. IMMOBILI SRL A) piazza IV Marzo prestigioso appartamento mq 145 più soppalco e terrazzo completamente ristrutturato, ultimo piano. Tel. 011.521.2438.

ETG. IMMOBILI SRL B) corso Francia pressi Tesoriera in nuova costruzione, mono-bilocali interno cortile con giardino, box auto varie metrature. Tel. 011.521.2438.

GABETTI SPA corso Agnelli piano alto ampio appartamento di ingresso tre camere tinello cucinino bagno box. Ag. Santarita 011.358.393.

GABETTI SPA corso Giulio Cesare in stabile medio signorile ingresso 3 camere cucina bagno panoramico. Ag. Giuliocesare 011.248.1653.

GABETTI SPA via De Canal in signorile ingresso salone tre camere cucina doppi servizi ampio balcone ottime condizioni. 011.359.393

GABETTI SPA via Legarina primo piano soggiorno living con angolo cottura due camere bagno. Ag. Viberti 011.335.9703

prenota villette a schiera con impareggiabile vista sul parco della Pellegrina. Tel. 011.566.9411 - 0347.451.2859.

INVESTITALIA 011.518.4366 Cit Turin, via Pilatti, presso piazza Peyron, in signorile palazzo liberty, appartamento pino 2 mq 226 da ristrutturare.

INVESTITALIA 011.518.4366 collinare, Santa Brigida, in 10000 mq di parco, elegante villa moderna, mq 500 unico piano. Prestigiosa firma di architetto, 3 box.

corso 13 soggiorno cucinotta 3 camere 2 bagni £. 60.000.000 contanti 840.000 mese. 011.503.313

SABOTINO adiacenze splendido appartamento mansardato mq perfettamente ristrutturato terrazzino box eventuale. Tel. 011.650.4246

PIAZZA STAMPALIA nuovo, salone, 3 camere, cucina, biservizi volendo box, permute, mutuo, dilazioni Saim 011.568.3283

PIAZZA VITTORIO in stabile signorile piano alto panoramico appartamento ristrutturato di circa 170 mq salone, camera, cucina, servizi Gabetti 011.836.116

SANTA via Filadelfia libero ampia sala camera tinello cucinino servizi signorile ottimo Bignamini 011.434.2377

SPLENDIDI appartamenti nuovi Borgo Vittoria in palazzo epoca ristrutturato varie metrature, affarissimo. Studio Tabatabai 011.669.2962.

TESORIERA impresa prenota alloggi in condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 0347.451.2859.

VENDESI direttamente ultimo appartamento occupato via Challant prezzo interessante mutui, dilazioni senza interessi. Tel. 011.541.652.

VIA CARLO ALBERTO, in stabile di pregio, vendesi appartamento di doppio salone, 3 camere, ampia metratura. Prezzo: un miliardo. Scrivere: Publikompass 2120 - 10100 Torino

VIA GOTTARDO zona parco Sempione stabile decoroso appartamento ristrutturato di ingresso camera cucina bagno cantina volendo anche . Gabetti 011.242.7331.

VIA MADAMA CRISTINA prestigioso di sala, 3 camere, cucina, sala pranzo, studio, tripli servizi. Ristrutturato. Box. Gabetti 011.663.3574.

VIA VENTIMIGLIA salone camera tinello cucinino biservizi ripostiglio ingresso 2 balconi Studio Tabatabai 011.669.2962.

TORINO

comoda servizi recente con giardino, possibilità ampliamento ulteriori 1000 mc. GR 0121.353.211 - 011.505.039.

BATTOCCHIO 011.561.9433 borgo San Pietro nuovo saloncino cucina due camere bagno mansarda termoautonomo box.

BATTOCCHIO 011.561.9433 Volvera prenotasi villa in costruzione unico piano mq 150 ampio interrato sottotetto giardino.

CAMBIANO via Einaudi, porzione di bifamiliare, salone, cucina, tre camere, bagno, ampio seminterrato, sottotetto e giardino. Gabetti 011.642.563

CARIGNANO ville unifamiliari e appartamenti con giardino in complesso residenziale impresa prenota prossima costruzione Tel. 011.696.0956

CASELLE ultima villa con mansarda e cantina, comoda al centro, rata aerea. Impresa 0348.361.4070.

...GNO signorile, piano alto, saloncino 2 camere cucina 2 bagni box cantina termoautonomo £ .000.000 Gabetti 011.405.3870.

COLLINA, Santa Brigida in complesso residenziale, recente villa rifinitissima, locali servizio e box interrati, giardino mq . Studio Cerasar 011.812.6106

GRUGLIASCO porzione di casetta di 2 camere tinello cucinotto bagno. Autorimessa, giardino, £ .000 Gabetti 011.405.3870.

collina circa mq abitabili da ristrutturare o ristrutturato. Telefono ufficio 011.661.1527

MONCALIERI, panoramico, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, mq 162. Possibilità box auto. Tel. 011.562.1576.

precollina, strada Revigliasco. Ingresso living su soggiorno, cucinotta, camera, bagno, lavanderia, terrazzini, cantina. Ottimo stato Gabetti 011.642.563.

centro, splendido attico su due livelli, mq 200 circa più sottotetto collegato. Condizioni perfette, box. Studio Cerasar 011.812.6106.

RIVOLI villa indipendente nuova costruzione living soggiorno 3 camere cucina 3 bagni garage lavanderia cantina. Giardino Gabetti 011.956.6022.

ROLETTO adiacente paese casa ristrutturata soggiorno cucina 3 camere 2 bagni box e giardino. GR 0121.352.210 - 011.505.039.

SAN MAURO confine Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota villa con finiture signorili. Tel. 011.898.8213.

LIGURIA

ALASSIO alloggio esclusivo di 70 mq con terrazzo e splendida vista mare. Elg Immobili 011.521.2438.

ALBENGA vicino mare bilocale soleggiatissimo, termoautonomo terrazzo, posto auto. £ 205.000.000. Area 0182.555.827.

monolocale servizi £ .000, più piccola rata mensile, affare Area Casa 0182.661.048.

CASA 019.676.6392. Loano 200 metri mare, nuova costruzione, bi/trilocali, giardini, garage £ 215.000.000.

(SV) vendiamo direttamente da impresa alloggi in costruzione "Borgo Mediterraneo" ottime finiture, vista mare. Tel. .577.699 - 019.670.101.

trilocale nuova costruzione solarium box £ 295.000.000. Tel .576.068.

LOANO impresa direttamente appartamenti varie metrature in complesso residenziale di prestigio. Pagamenti personalizzati. Tel. 019.675.640

LOANO (SV) vendiamo direttamente da impresa alloggi in complesso residenziale ottime rifiniture. Tel. 019.677.609 - 019.670.101.

RIVIERA LIGURE cedesi attività bar ristorante in posizione di notevole passaggio. Trattative in sede. Aurelia 0182.973.027.

bilocali centrali, vista mare, ristrutturati nuovi, arredati, comodi negozi da £ 140.000.000 Grimaldi 0184.501.370.

VENTIMIGLIA: centralissimo signorile. 100 mt , ottime spiagge, ingresso, soggiorno, angolo cottura, 1 / 2 camere, bagni, terrazzi. Termoautonomo. Finiture prestigiose, cantine, garage. Ottimo investimento. Habita Immobiliare 0184.352.601 - 0347.415.9901

COSTA AZZURRA

A.A. 0184.501.370 Mentone bilocale vicino mare, finiture a scelta. £ 62.000.000 più rate

A. AREA CASA 0182.555.627 Cannes, mare a piedi, in villa, nuovi bilocali ampie terrazze. £ 155.000.000. Affare!

A. AREA CASA Mentone eliere vicino mare nuovi bilocali ampie terrazze vivibili prezzo lancio £ 127.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone, irripetibile, mare a piedi, nuovi appartamenti, £ 30.000.000 più piccola rata. Affrettatevi!

A. AREA CASA 0182.555.827 Nizza affare zona centro ultimi appartamenti ideale investitori £ 15.000.000 più piccola rata

A. AREA CASA . Nizza nuovi appartamenti zona residenziale £ 79.000.000, resa netta garantita 10% offerta limitata

A. 0182.555.627 Roquebrune 50 mt spiaggia nuovi appartamenti vista mare £ 31.000.000 più piccolo mutuo.

AFFARE Antibes appartamenti in villette a schiera, vista mare, piscina, prezzo affare. Italgest 800.274.274.

AFFARE appartamenti a 200 mt dal mare da £ 189.000.000 Affitto gestito. Italgest 800.274.274

Cannes Mandelieu sul Porto, appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf £ Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap Martin lussuoso appartamento, vista mare incantevole, piscina e parco privato. £ 75 Italgest 800.274.274

centro, esclusivi appartamenti, villa stile belle epoque finiture all'italiana, garage, da £ 25.500.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274

AFFARE Mentone ultimissimi appartamenti nuovi, mare a piedi, da £ 35.000.000 più piccola rata. Italgest 800.274.274

AFFARE Nizza centro, offerta limitata! Appartamenti in palazzo signorile da £ 15.000.000 più piccola rata. Affitto gestito. Italgest 800.274.274.

Nizza all'affascinante quartiere della città , caratteristico cale ristrutturato, cucina arredata, £ 90.000.000 Italgest 800.274.274

AFFARE Roquebrune Cap Martin Eccezionale! Appartamenti nuovi in villa, 100 mt dal mare, da £ 245.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Saint Tropez golfo incantevole paesaggio, ville nuove sul mare, giardini, ampie terrazze £ 450.000.000 Italgest 800.274.274.

MONTECARLO Park Palace monolocale di gran lusso, vista sui giardini del Casinò, piscina coperta. Prestazioni di qualità. Dotta 003.779.798.2000

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.A.A. ATTIGUO Panorama - Sassmo commerciale laboratorio e uffici mq 1000 - 3800 vende. Postiglione 011.504.040 - 0337.204.296

A.A.A. CORSO ALLAMANO attiguo tangenziale in costruzione commerciale laboratorio uffici mq 1.300 - 4.000 vendesi Postiglione 011.504.040 - 0337.204.296.

A.A.A. CORSO GROSSETO attiguo Metro nuovo edificio locali commerciali e uffici 1000 - 6000 mq vendesi Postiglione 011.504.040 - 0337.204.296

A.A.A. CORSO ROMANIA - corso Giulio Cesare magazzini e mq - 35.000 o terreno vende Postiglione 011.504.040 - 0337.204.296.

A.A.A. ROSTA zona stazione capannone uffici 2300 - mq ampio cortile vendesi Postiglione 011.504.040 - 0337

ADIACENTE piazza Carducci impresa vende prestigioso locale ufficio di mq 180 in nuova costruzione signorile Tel. 011.696.0956

BATTOCCHIO 011.561.9433 corso Vittorio commerciale piano rialzato e seminterrato mq 700 passo carraio.

BATTOCCHIO 011.561.9530 Collegno 630 laboratorio uffici servizi deposito passi carrai cortile di proprietà.

BEINASCO

adiacente tangenziale capannone mq 1.800 altezza 5,50 mt. 2 accessi carrai palazzina uffici adatto lavorazione leggera. Gabetti Impresa 011.539.007.

CAPANNONE Carmagnola mq 6000 palazzina uffici mq 250 area totale mq 11500 indipendente fronte strada. Vendesi / affittasi. La Ginevra 011.447.5651

CAPANNONE Volpiano occupato da reddito mq 1000 più uffici mq 150 costruzione del 1999 Ottima posizione La Ginevra 011.447.5651

CAPANNONI Torino nord prenotiamo in costruzione da mq 2000 a mq 13000, uffici su richiesta, consegna estate 2002 La Ginevra 011.447.5651.

vendesi/affittasi mq 200 - 400 - 700 - 1.000 - 2.000 - 5.000 - 10.000 zona Nord comodi ingresso autostrada. La Ginevra 011.447.5651.

CAPANNONI Volvera in costruzione mq 730 / 1400 / 1700 / 2500 / 4300 / 5200 volendo predisposizione carroponte. La Ginevra 011.447.5651

INVESTITALIA 011.518.43 in zona corso Vinzaglio/Vittorio interno cortile luminoso, 4 uffici mq 100 / 70 / 120 / 98 - cortile esclusivo alberato con 4 box auto. Mutuo o leasing. Ristrutturazione in corso, possibili varianti. Consegna autunno 2001.

LIBERO corso Brescia 45 grande locale 230 mq utilizzabile ufficio - negozio - loft riscaldamento autonomo luminosissimo £. 330.000.000 Tel 011.502.432

LOCALI commerciali liberi via Pianezza mq 2200 con uffici e magazzini mq 3100, parcheggio di pertinenza, da ristrutturare. Saim 011.546.

PER

affitta buona posizione stabile ristrutturato negozi locali con ottimo reddito. Gabetti Settore Imprese tel. 011.539.007.

UFFICIO bilivello via Vigliani, ristrutturato, 7 vetrine, 480 mq, grande affare £ 1.200.000 mq Tabatabai 011.669.2962.

ZP **VENDE** a Moncalieri in prestigiosa palazzina del '800 completamente ristrutturare locali uso ufficio/show-room di mq 300 Zoppoli & Pucher 011.58.171.

VIA CRISTOFORO COLOMBO vicino corso de Gasperi cediamo muri commerciali mq circa 050 liberi per qualsiasi attività. Torino Centro Immobiliare C.D. 011.562.2430.

TERRENI

collina splendida posizione appezzamento terreno edificabile 2.000 adatto monofamiliare Tel. 011.650.4246

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1 - 2 - 3 camere casa comoda Centro Affitti Immobili 011 876.

AFFITTASI precollina nuovo camera cucina bagno cantina 8 anni Studio Tabatabai 011.669.2962.

AFFITTASI via Gioberti 180 mq bilivello 2 saloni 3 camere cucina biservizi Studio Tabatabai 011

CORSO MATTEOTTI (Re Umberto) in elegante palazzo d'epoca piano alto luminoso perfettamente rifinito mq 200. Posti auto. Luciana Vola 011.436.1395

PALAGIUSTIZIA via Cavalli 32 piano nobile 3 camere, sala, doppi , ufficio affittasi Fratianni 011.560.4567

TORINO PROVINCIA

PINO TORINESE comodo al centro originale appartamento mq 220 con giardino privato Box Luciana Vola 011.436.1555

BORGHETTO mare, alloggi confortevoli uso vacanza lavatrice, tv, terrazzo anche quindicine Aurora 0182.950.771

UFFICI

A. VIA REISS ROMOLI - Via Veronese nuova costruzione attiguo uffici frazionabili mq 1000 - 5000 uffici affittasi Postiglione 011.504.040 - 0337.204.296

AFFITTASI privatamente libero prestigioso ufficio palazzo signorile via Tolmino 41 presso corso Racconigi, entrata indipendente su strada grande salone 2 camere, ampio ingresso, servizi, ripostiglio, terrazzino. Particolarmente adatto a studi professionali: medico, dentista, notarile. Muri già ridipinti pavimento lucidato piombo Tel 011.385.6486 - 347.904.1956

CENTRO uffici magazzini parcheggio privato segreteria sale riunioni www.iostorino.it - E-mail info@iostorino.it - tel 011.315.7111

CIT TURIN adiacente nuovo tribunale in signorile palazzo anni 70 ufficio due camere servizi Luciana Vola 011.436.1555

CORSO CAIROLI locali commerciali mq 120 open space biservizi una vetrina anche uso ufficio. Luciana Vola 011.436.1555.

MIRAFIORI basso fabbricato mq 600 altezza mt 4 uffici servizi mq 200 ingresso carraio cortile privato Gabetti Settore Imprese 011.539.007

TESORIERA affittasi negozio uffici magazzino androne cortile mq 425 Tel 011/772.8377 - 0335/598.5959.

VIA PO in prestigioso palazzo d'epoca ufficio perfettamente ristrutturato mq 105 auto Luciana Vola 011.436.1395

AFFITTI DOMANDE

A.A.A. AMPIA richiesta arredati bene centro semicentro, vuoti, dirigenti società referenze contrattuali garanzie. Interacto 011.568.3876

MEDICO Cuneese causa trasferimento ricerca appartamento in Torino prima cintura vuoto/arredato. Tel. 0328/509.0478

LOCALE uso negozio cercasi in affitto fronte strada mq 20-60 in Torino Tel 0348.761.1152 serali, ndwfpa@tin.it

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio Torino (zona Mole). Tel 011.817.7242

ABBIAMO urgenza auto tutte strade giorni, massima valutazione pagamento immediato contanti, permute Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011.661.1370 0335.619.2718.

auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011.351.326

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011.776.1898

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel 011.696.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9, Tel 011.817.1643 - 011.889.664

VIAGGI E

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

di riposo in Torino centro ospita anziani confort assistenza continua Tel 011/437.4729 - 011.487.085

DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183.497.304 camere tutti comforts, parking, giardino Cucina Promozione primaverile

HOTEL MIGNON* 0183.406.565 camere confortevoli servizi TVC, telefono diretto, cucina casalinga speciale promozione primavera 7 giorni £ 320.000

MATRIMONIALI

50enne celibe appassionato di teatro e musica, conoscerebbe signora affettuosa e carina scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

DOLCEZZA, sensibilità, qualità di Francesca, 33enne, nubile, molto graziosa cerca compagno colto, affidabile scopo matrimonio Sinfonia 011.537.914

GIOVANILE e dinamica signora 40enne senza figli, cerca compagno allegro e romantico, max 50enne matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

IMPRENDITORE di grande potenzialità, 58enne, amante antiquariato, golf, viaggi, cerca compagna raffinata, affettuosa, scopo matrimonio Sinfonia 011.537.914.

45enne commerciante divorziato, comprensivo affabile, cerca compagna per la vita intraprendente scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di 011.506.9817.

...INA 27enne, ottimo impiego, femminile e riservata conoscerebbe compagno max 35enne motivato e sensibile scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

TRENTADUENNE bello alto posizionato occhi azzurri cerca compagna per regolare scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 7348 - 10100 Torino.

celibe benestante conoscerebbe compagna seria carina scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 7348 - 10100 Torino

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 163

A. OREFICERIA acquista: oro, argenti , orologi. Via Madama Cristina 42

OROLOGI Rolex, Patek collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.248.917.

LA STAMPA
PAGINA 33 MERCOLEDÌ 21 MARZO 2001

TORINO

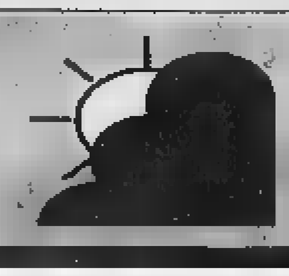
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX [illegible] SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Accadde ieri

Il 21 marzo del 1943 scioperano alla Riv di Villar Perosa tutti i 4 mila dipendenti, contestualmente a un grande sciopero di industrie metallurgiche, tessili, minerarie, edili pinerolesi, un caso unico in Italia di coinvolgimento di una astensione dal lavoro di quasi tutti gli addetti delle aziende di un territorio. La protesta è contro la guerra, la penuria di generi di prima necessità e decine di lavoratori vengono arrestati.

Il tempo



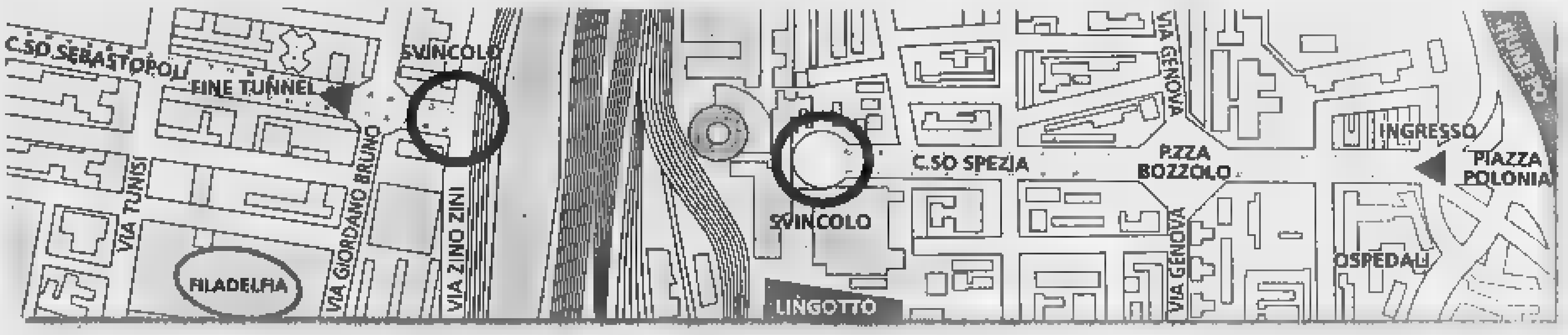
Una circolazione depressionaria sull'Europa centrale fa affluire correnti umide e temperate dal Nord Africa che provocheranno per i prossimi giorni annuvolamenti e precipitazioni sul Nord Ovest [illegible] penisola. Su Piemonte e Valle d'Aosta avremo cielo nuvoloso [illegible] irregolarmente nuvoloso con possibili precipitazioni sulle zone montane nel pomeriggio. Anche in Liguria cielo nuvoloso con piovaschi sulle zone interne.

Quanto manca...

Il 30 marzo 2001 (cioè fra 9 giorni) [illegible] inizieranno i lavori per realizzare il maxi-parcheggio delle Molinette: [illegible] posti auto ricavati nell'area compresa fra l'ospedale e corso Dogliotti. Costerà 21 miliardi. La struttura prevede cinque piani fuori terra e - secondo i progettisti - «si fonderà bene con l'ambiente circostante». Per ora non [illegible] possibile sapere se su quel tetto si ricaverà la piattaforma di un eliporto.

L'opera collegherà corso Unità d'Italia a corso Sebastopoli: i lavori saranno ultimati nel 2006

Intanto è polemica sui platani abbattuti in corso Inghilterra per consentire la costruzione del «passante»



Sì al tunnel di corso Spezia

Approvato il progetto da 125 miliardi

Mentre viene respinto con irritazione il tentativo leghista [illegible] una polemica sull'abbattimento di [illegible] parte dei platani in corso Inghilterra per la costruzione del passante ferroviario («Bisognava bloccare il progetto delle Fs»; replica degli assessori Hutter e Corsico: «Abbiamo fatto il possibile per salvarli, molti li abbiamo trapiantati»), la giunta comunale ha approvato ieri il progetto preliminare del tunnel di oltre un chilometro e mezzo che unirà corso Unità d'Italia e corso Spezia a via Tunisi [illegible] corso Sebastopoli.

Obiettivo dell'opera, che sarà lunga circa duemila metri, 1600 dei quali in galleria, con due carreggiate a due corsie: agevolare il collegamento tra la città, la tangenziale e l'autostrada Torino-Bardonecchia, le vie che dovranno reggere il traffico verso i luoghi che ospiteranno i giochi olimpici invernali del 2006. Il sottopasso migliorerà, almeno nelle intenzioni dell'amministrazione, anche la viabilità fra le direttrici di accesso alla città, il centro e la zona degli ospedali.

Il primo lotto dei lavori dovrebbe cominciare [illegible] la metà del 2002; il secondo, sette od otto mesi dopo. La conclusione dei cantieri è stata fissata - sulla carta - entro il 2005. Spesa prevista: 125 miliardi, parte di quali finanziati [illegible] i fondi messi [illegible] disposizione dal governo per Torino 2006.

«Per la città è senza dubbio [illegible] progetto importante, che potrà avere ancora qualche correzione - sottolinea l'assessore ai lavori pubblici Franco Corsico -, e [illegible] frutto di [illegible] studio già previsto dal piano regolatore e dal piano urbano del traffico del 1995, poi ripreso dal piano generale del traffico urbano del novembre dello scorso anno».

L'ingresso Est è previsto in piazza Polonia, dove sarà realizzata [illegible] rotonda; al termine di corso Spezia, a ridosso della ferrovia, ci sarà lo svincolo sotterraneo che permetterà di raggiungere i parcheggi del Lingotto. In corrispondenza dell'incrocio con via [illegible] Zini sarà costruita un'altra rotonda, sotterranea, con due rampe in entrata e uscita, una delle quali in corrispondenza con via Filadelfia. Gli altri accessi saranno [illegible] parcheggio [illegible] Lingotto, da via Zino Zini, da corso Sebastopoli e da corso Unità d'Italia.

«Sottolineo che il progetto - precisa Corsico -, salvaguarda al massimo il verde: il tratto sotterraneo, ad esempio, avrà la volta [illegible] una distanza tale che le radici degli alberi non subiranno danni». Corsico respinge anche le accuse leghiste di non aver subordinato il per[illegible] alle Fs per la realizzazione del Passante alla salvezza dei platani: «Abbiamo fatto anche l'impossibile per contenere l'impatto del cantiere. E' un attacco pretestuoso che indica soltanto l'incapacità [illegible] valutare l'importanza del Passante. Ripeto: è stato fatto di tutto p[illegible] tagliare meno alberi possibile».

Qual è la situazione? In cor[illegible] Inghilterra c'erano 195 platani, distribuiti su due filari, uno centrale e l'altro verso la ferrovia. Quello centrale ne aveva 105, dei quali ne sono stati abbattuti 13 verso piazza Statuto e 8 intermedi. Di questi 21, tre [illegible] stati trapiantati. In conclusione, diciassette hanno trovato nuova sistemazione in corso Vittorio Emanuele II, fra via Cesana e corso Racconigi, 18 in via Regazzoni e 84 resteranno dove si trovano. Alla fine dei lavori ne risulteranno abbattuti 76 su 195, la maggior parte sul lato [illegible] Porta Susa.

Anche l'assessore Hutter replica alle accuse: «E' grottesco che qualcuno non capisca il valore del Passante per lo sviluppo della città [illegible] che proprio noi dobbiamo ricordare la nostra costante attenzione [illegible] verde. Abbiamo limitato l'impatto del cantiere e salvato alcuni platani trapiantandoli. Utilizzeremo inoltre anche gli alberi tagliati, costruendo panche e tavoli che sistemeremo in parchi e giardini». [m. s.]



Gli alberi tagliati in corso Inghilterra hanno suscitato una polemica politica

«E' illegittimo»

Materne vietato lo sciopero

Niente sciopero, oggi, domani [illegible] venerdì nelle scuole materne comunali torinesi. Ieri pomeriggio la Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali ha dichiarato l'illegittimità dell'astensione dal lavoro dichiarata da Cisl-Fps e Csa. Le motivazioni addotte dalla Commissione fanno riferimento alla violazione delle norme riguardanti sia il preavviso sia l'intervallo minimo tra proclamazioni di scioperi da parte dello stesso soggetto. Il Comune informa che tutte le scuole oggi saranno aperte e il servizio [illegible] svolgerà regolarmente.

Intanto, mentre la Cisl lunedì ha ritenuto di rompere la trattativa, ieri Cgil [illegible] Uil hanno incontrato nuovamente la delegazione comunale e [illegible] nuovo appuntamento è previsto per stamane. «La concertazione va avanti», conferma Liliana Annovazzi, dirigente del Settore Personale della Divisione Servizi Educativi. Claudia Piola (Cgil) e Aldo Ferrero (Uil) spiegano che «il Comune ha proposto la riduzione dell'orario delle insegnanti da [illegible] a 28 ore settimanali; sul servizio estivo l'offerta è di un'indennità di centomila lire [illegible] giorno. Ma a quelle condizioni non troveranno personale sufficiente. Noi chiediamo che arrivino a 125 mila. In questo momento, quindi, per Cgil e Uil, che lunedì e martedì al Teatro Valdocco [illegible] ranno gli insegnanti [illegible] due assemblee, «non sussistono motivi per dichiarare lo sciopero».

L'agitazione proclamata dalla Cisl a partire dalla richiesta di rendere volontaria l'adesione al servizio di scuola estiva, [illegible] parecchie scuole aveva riscosso adesione totale. In altre, invece, è stata criticata per i tempi troppo stretti, troppo penalizzanti per le famiglie (la notizia dello sciopero in molti [illegible] era arrivata solo ieri nel primo pomeriggio).

A proposito di scioperi, intanto, ieri aeroporto semideserto. I viaggiatori hanno preferito non rischiare lunghe ed inutili attese. L'agitazione degli addetti Alitalia e dei controllori di volo dello scalo di Fiumicino ha prodotto a Caselle la cancellazione del 30 per cento dei collegamenti, tra [illegible] e partenze. In particolare sono stati soppressi 16 dei trenta voli, 14 Alitalia e due Airone, da e per Roma. Ma nel corso della giornata sono anche [illegible] cancellati i collegamenti per Monaco, Parigi, Londra, Francoforte, Barcellona, Madrid, Zurigo [illegible] Napoli. Alle 18 tutto è tornato alla normalità.

Preoccupa soprattutto la fase di transizione: il Governo dovrà intervenire

I negozianti vanno a scuola di Euro

Molte perplessità sull'avvento della moneta unica

Luisella Re

Sedicimila «cambisti» pronti [illegible] aiutare i torinesi nel passaggio dalla lira all'euro, a partire dal prossimo gennaio. Sono gli associati diretti e indiretti dell'Ascom (compresi ad esempio i pubblici esercizi che fanno capo all'Epat), per cui il For.Ter - ag[illegible]ia formativa dell'Associazione Commercianti, affiancata dal centro Cat. Com che si occupa di assistenza tecnico-innovativa alle imprese - sta allestendo una serie di corsi sull'uso corretto e quotidiano della nuova moneta.

Anticipa il responsabile di settore Gabriele Salerno: «I programmi, ormai definiti, coinvolgeranno prima i 180 dipendenti dell'Ascom [illegible] subito dopo tutti i nostri associati. Affronteremo le fasi [illegible] passaggio dalla lire all'Euro, i problemi e i cambiamenti relativi, l'impatto amministrativo e finanziario sulle aziende, i vantaggi e gli svantaggi legati al cambiamento e le scelte aziendali conseguenti.

Tanta carne al fuoco, insomma. E lo confermano i 18 cassetti previsti per le nuove casse in grado di accogliere sette tagli diversi di banconote, due monete in unità e sei varietà di centesimi. Compreso l'atteso 2 eurocent con [illegible] Mole Antonelliana e l'elaboratissimo pezzo da 20 cent [illegible] sei petali a «fiore spagnolo».

In proposito, l'Ascom ha presentato al ministero del Tesoro una campagna di sensibilizzazione, consolidata da una serie di simulazioni. Restano da definire soltanto gli ultimi moduli organizzativi. «Ogni giorno occupiamo 24 aule per temi specifici o corsi di aggiornamento. Trovare spazio [illegible] orari adatti ai [illegible] tipi di imprenditori non è facile».

Restano inoltre troppe incognite e incertezze di fondo.

E' sicuro, ad esempio, che il periodo di transizione tra la lira e l'Euro resterà fissato [illegible] due mesi previsti, già ridotti rispetto al semestre fissato in prima battuta? Dopo la distribuzione d'avvio a costo zero, inoltre, ci sarà [illegible] no un tasso bancario per chi [illegible] costretto a cambiare [illegible] vecchia valuta [illegible] la nuova? E il governo avrà la buona idea di favorire [illegible] diffusione di carte di credito e bancomat, diminuendone i costi di utilizzo?

Senza contare la questione delle bilance o delle casse, che nella fase di transizione dovranno risultare due per ogni esercizio. Dice Salerno: «Il presidente Giuseppe De Maria ha già provveduto a coinvolgere la Confcommercio nazionale, per ottenere indispensabili sovvenzioni di supporto». Sicuro intanto che giovani e anziani nati all'epoca dei centesimi accetteranno meglio la novità, mentre «il rapporto di fiducia con i propri commercianti risulterà un'ancora di salvezza per tutti».

UN MILIONE [illegible] TURISTI L'ANNO ATTRATTI DAL CASTELLO-SPETTACOLO [illegible] PUY [illegible] FOU

La Venaria del futuro? E' in Vandea

Maurizio Lupo

ARRIVANO dalla Vandea le pri[illegible] idee che la Regione ha «esaminato con attenzione» in atte[illegible] di realizzare nella Reggia di Venaria quella «Macchina Reale» d'attrazioni spettacolari, dedicate al piacere di vivere nelle corti barocche, che dovranno richiamare entro il 200[illegible] un milione di visitatori l'anno.

Sono attività sperimentate. Da più di venti anni richiamano migliaia di presenze a Les Epesses, una cittadina della provincia francese, a 70 chilometri da Nantes e a 400 da Parigi. Qui nel 1977 un intraprendente e coraggioso privato, Philippe de Villiers, scoprì il castello diroccato di «Puy du Fou», immerso in 35 ettari di verde. [illegible] fu affascinato. E a quell'«incanto» della natura immaginò d'aggiungere le tecniche della «cinescenia», ovvero rappresentazioni e ricostruzioni storiche che permettessero di far rivivere al pubblico la storia della Vandea, dal Medio Evo fino ai tempi della resistenza alla Rivoluzione francese. L'approccio suscitò all'inizio scetticismi, ma nella sola primavera-estate dell'anno scorso ha richiamato oltre un milione di visitatori paganti, attratti da percorsi storici animati da più di 1500 attori e dalle spettacolari attrazioni ideate e messe a punto dall'architetto Emmanuel Bourgeois e dal creativo Jean-François Taouillaud.

Sono degli specialisti. Hanno realizzato la «teatralizzazione» di Mont Saint-Michel e della moschea di Santa Sofia ad Istanbul e sperimentato i nuovi allestimenti [illegible] al Grand [illegible] Petit Palais di Parigi, nonché quelli del Musée des Arts [illegible] Métiers. La loro esperienza ha interessato anche la Regione Piemonte, che lo scorso 9 febbraio li ha invitati a visitare la Reggia di Venaria. «Taouillaud ne è stato affascinato», dice Alberto Vanelli, direttore dei Beni culturali regionali. «E noi siamo stati molto interessati da quanto lui e Bourgeois hanno realizzato a Puy du Fou».

La località, che oggi viene reclamizzata come «il primo parco storico ed ecologico d'Europa» ha saputo far spettacolo con la [illegible], i beni culturali e la natura, come Stato italiano e Regione Piemonte si accingono a fare a Venaria, ma [illegible] più in grande. Il potenziale della reggia sabauda, [illegible] i suoi 80 mila metri quadri, distesi su 87 ettari di giardini, uniti ai 6500 ettari della tenuta della Mandria può permettere «performances» ben superiori a quelle consentite ai 35 ettari attrezzati di Puy du Fou. «Venaria - dicono in Regione - diverrà un'impressionate macchina di narrazione storica. Ne siamo certi. Pertanto quanto prima bandi[illegible] [illegible] concorso internazionale per individuare i migliori partner capaci di realizzarla».

Nell'attesa oggi Taouillaud spiegherà i suoi metodi e le [illegible] meraviglie a Torino. E' atteso [illegible] via Nino Costa 8, dalle [illegible] 10, al convegno organizzato da Regione, «Seminario Superiore di Arti Applicate di Torino», [illegible] sponsorizzazione di «BTicino. A regola d'arte», un programma di ricerca e sperimentazione, universitaria e aziendale, diretto a integrare le discipline dell'architettura e dell'impiantistica nel restauro dei monumenti.

VERSO IL VOTO DEL 13 MAGGIO | STRESS E POLEMICHE

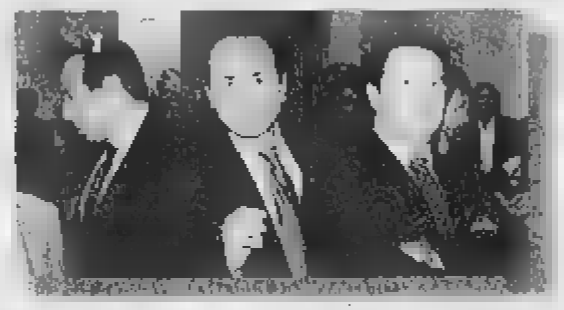
RC: NO ALLE LISTE [illegible]

I gruppi di Rc di Regione, Provincia e Comune (foto) hanno organizzato iniziative contro le liste civetta di entrambi i poli. E, durante le sedute in aula, nelle tre istituzioni, i consiglieri di Bertinotti hanno indossato magliette con [illegible] scritta: «Liste civetta-furto di voti, liste civetta-truffa perfetta»



[illegible] CARO», ATTI [illegible] PROCURA

Finiranno [illegible] Procura I documenti relativi all'allestimento dello stand della Regione alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano. Il consigliere regionale Ds Roberto Placido (foto, al centro) giudica la [illegible] alta e appaltata con metodo singolare. In Procura anche i risultati della commissione d'indagine voluta dall'assessore Racchelli



Rosso, oggi la decisione sull'intervento

Ultimi esami in ospedale

Giuseppe Sangiorgio

L'ottimismo del coordinatore di Forza Italia: «Sabato sarò con Berlusconi»

Ha ricevuto le visite dei famigliari, di Ghiglia e Viale Auguri dal «rivale» Sergio Chiamparino

Roberto Rosso, il candidato della Casa delle Libertà ricoverato alle Molinette per ulcera allo stomaco ha trascorso una notte calma. «Ha dormito, finalmente bene», conferma [illegible] fidanzata, Roberta, che ha trascorso ore e ore al [illegible] fianco, mentre le trasfusioni di sangue gli toglievano dal volto il pallore dei giorni [illegible].

Gli specialisti [illegible] reparto di medicina intensiva, l'hanno tenuto sotto controllo continuo, con analisi e approfondimenti sul d[illegible] corso della emorragia interna che fra lunedì della scorsa settimana [illegible] sabato gli ha fatto scendere l'indice di emoglobina da 14 a sette, [illegible] che, stando agli esperti, significa una perdita di oltre la metà dei globuli rossi.

L'intervento medico è arrivato tuttavia in tempo per evitare guai peggiori ad un fisico, definito peraltro, «forte ed integro», con polmoni e cuore perfetti. Il che sta facilitando il recupero del paziente. Mentre, lui, sotto [illegible] profilo politico, «scalpita» già per partecipare fra tre giorni al «Social day» con Silvio Berlusconi al Lingotto.

«Sto molto meglio - dice al telefono dal letto d'ospedale il coordinatore [illegible] Forza Italia in Piemonte -, la campagna elettorale prosegue. Ho parlato con Berlusconi, sarà [illegible] Torino sabato, per la manifestazione azzurra». Iniziativa alla quale Forza Italia riserva grande attenzione, perché, [illegible] spiega lo stesso Rosso, «sarà un evento nazionale per cui, non a [illegible], è stata scelta la capitale subalpina».

Dalla [illegible] via del Plebiscito, quartier generale forzista, al momento, restano confermati pure gli impegni previsti per venerdì: la conferenza stampa nell'ex fabbrica di via Nizza [illegible] il successi[illegible] incontro con il vertice dell'Unione Industriale, in via Fanti. Il programma «definitivo e dettagliato» degli spostamenti del candidato premier per la Casa delle Libertà, sarà diffuso oggi, alla luce delle notizie che arriveranno da corso Bramante sullo stato di salute del malato.

A livello clinico, per Rosso, decisiva sarà la «gastroscopia» prevista in mattinata. In base agli esiti delle analisi, l'équipe che l'ha preso [illegible] cura capirà [illegible] sia necessario operare, oppure se, pur con cautela, il paziente potrà ritornare a [illegible] e partecipare al «Social day».

Il ricovero in ospedale del candidato del centrodestra, seppur meno drammatico, riporta in pri[illegible] piano [illegible] dibattito sullo stress da elezioni. E fa rivivere le ore successive alla tragica scomparsa di Domenico Carpanini, il candidato dell'Ulivo, morto sul campo nel primo faccia [illegible] faccia proprio con Rosso all'Ascom. In considerazione di ciò, Paolo Ferraris, aspirante sindaco per Democrazia Europea (D'Antoni), invita gli avversari a «ridurre la competitività».

Un appello, quest'ultimo, che non intacca l'impressione suscitata dal ricorso di Rosso alle [illegible] dei medici che, in un primo tempo - quando da Forza Italia e dallo staff del coordinatore azzurro trapelava poco [illegible] nulla - aveva fatto temere che lo stato [illegible] salute del malato fosse ben più preoccupante. [illegible] qui la voglia di sapere, [illegible] conoscere direttamente da lui - o dai suoi famigliari - come stesse[illegible] davvero le cose.

Così poco dopo le 8 di ieri, Rosso ha ricevuto la visita del segretario provinciale di An, Agostino Ghiglia che si è presentato direttamente in ospedale, come ha fatto poco dopo il candidato sindaco della Lista Bonino, Silvio Viale, mentre l'aspirante primo cittadino dell'Ulivo, Sergio Chiamparino, ha inviato un telegram[illegible] con cui formula all'esponente azzurro [illegible] affettuoso augurio di pronta guarigione». Anche Chiamparino [illegible] chiesto telefonicamente di vedere il malato, [illegible] i medici, di fronte all'affollamento, hanno sconsigliato nuovi [illegible]tri. E Lo stesso Rosso ha chiesto all'«amico-avversario» - [illegible] a numerosi altri - di spostare [illegible] visita.

In mattinata all'ospedale [illegible] [illegible] Bramante, con la fidanzata Roberta, sono arrivati i genitori del leader, [illegible] padre Giuseppe di 67 anni, [illegible] la madre Giuseppina di 66. Che, all'uscita, [illegible] apparsi meno preoccupati. «Si sono resi conto - ha osservato Rosso - che non si tratta di un malanno grave. E che la mia campagna elettorale e, soprattutto, [illegible] vita vanno avanti. Senza i ritmi ossessivi dei giorni scorsi, con più attenzione per la salute, ma anche senza tentennamenti».



Roberto Rosso, il candidato della Casa delle Libertà è ricoverato alle Molinette [illegible] ulcera allo stomaco

DS E VERDI CONTRO LA MARGHERITA A ROMA NOTTE DI TRATTATIVE

Politiche, Ulivo spaccato «Candidature desolanti»

Maurizio Tropeano

Franco Debenedetti? Cancellato. Il senatore-operaio Rocco Larizza? Escluso. Stessa sorte per Gian Giacomo Migone, presidente della Commissione Esteri del Senato per cui si sono spesi il sindaco Castellani e i rettori dell'Università [illegible] del Politecnico. Via anche l'ex ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi. Arrivano Mariella Scirea per l'Udeur, Saverio Vertone per Rinnovamento Italiano, Renato Cambursano per i Democratici e Gianni Vernetti per conto di Francesco Rutelli. E la proposta che gli «sherpa del centrosinistra», così come li ha definiti il candidato premier dell'Ulivo, mettono sul tavolo della coalizione per chiudere la spartizione dei collegi tra i partiti. [illegible] risultato? Alle 18 di ieri il tavolo salta. Alle 19 e 50 il segretario regionale Pietro Marcenaro prende al volo l'aereo che da Caselle lo porterà a Roma nella sede dei Democratici. Lo aspetta un lungo vertice notturno. La rottura è stata provocata dalla durissima reazione dei Ds e dei Verdi della città preoccupati anche delle ripercussioni che le candidature potrebbero avere nella corsa [illegible] Sergio Chiamparino alla carica di sindaco.



Saverio Vertone

Lo spiega, in una lettera indirizzata ai vertici romani, il portavoce del Sole che Ride, Roberto Tricarico: «Il quadro delle candidature proposte [illegible] desolante. A Torino il voto politico è strettamente incrociato con quello amministrativo. I Verdi stanno rientrando nella coalizione anche attraverso il coinvolgimento del presidente degli Avvocati, Gian Paolo Zancan. Ci sembra necessaria una sua candidatura».

Ma il disagio [illegible] soprattutto nella Quercia. Completamente ignorata la sollecitazione del segretario della sezione Ds della Fiat Mirafiori e Rivalta sull'opportunità di avere un candidato operaio. Per Salvatore Rapisarda solo così si «può mantenere un legame con la classe operaia e i lavoratori». Una richiesta analoga arriva dal segretario dell'Unione Nord, Fabrizio Quiriconi. Si tratta della sezione territorialmente più grande della Federazione di Torino, quella che raccoglie gli iscritti di una parte dei borghi popolari [illegible] operai: Barriera di Milano, Falchera, Regio Parco e Barca Bertolla. Quiriconi, in una lettera indirizzata ai vertici subalpini del partito, sostiene che «i candidati nelle realtà periferiche come le barriere operaie devono essere adeguati, cioè espressioni del territorio e legati alle realtà produttive ancora esistenti, pena l'accentuarsi della disaffezione al voto [illegible] nostro elettorato di riferimento». Qui il problema si intreccia anche con l'elezione del presidente del Quartiere al punto che Quiriconi paventa [illegible] «rischio [illegible] un quasi totale disimpegno dalla campagna elettorale dei nostri militanti». Un grido d'allarme che non poteva essere raccolto.

Così il quadro della candidature salta. Ecco [illegible] proposte congela[illegible]. A Torino-centro per i Democratici c'è Mauro Marino, presidente del Consiglio Comunale. Luciano Violante, presidente della Camera, correrà in Borgo San Paolo. L'ex assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti, [illegible] quota Rutelli, alle Vallette. Il segretario provinciale dei Ds, A[illegible]erto Nigra è a Borgo Vittoria. Dario Ortolano (Comunisti Italiani) in Barriera di Milano. Il candidato per la collina è Saverio Vertone (Rinnovamento Italiano). Gianfranco Morgando (Ppi) e Giorgio Benvenuto (Ds) si ripresentano a Mirafiori Sud e Nord. Poi [illegible] [illegible] collegi senatoriali: Mariella Scirea (Udeur), Renato Cambursano (Democratici), Laura Cima (Verdi) e Chiara Acciarini (Ds).



L'ex assessore all'Ambiente del Comune Gianni Vernetti e, a destra, il presidente della Sala Rossa Mauro Marino

Sui campi nomadi

Alta tensione fra Carroccio e Biancofiore

Alta tensione all'interno della Casa delle Libertà in Consiglio Regionale. Biancofiore (Ccd e Cdu) e Lega Nord sono ai ferri corti al punto che Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd, [illegible] la consigliera Cdu Rosa Anna Costa hanno scritto una lettera al segretario piemontese [illegible] Carroccio, Bernardino Bosio, per esprimere «il disappunto personale ed il forte disagio che proviamo [illegible] confronti della Lega. Riteniamo di dover censurare alcuni comportamenti di rappresentanti [illegible] militanti del tuo partito come eticamente incompatibili con un corretto rapporto politico tra alleati della maggioranza».

A scatenare la protesta del fronte cattolico del Polo è stato il volantinaggio che i militanti del Carroccio hanno effettuato domenica scorsa a Porta Palazzo. Un'azione ripetuta anche in altri comuni del Piemonte per propagandare la posizione della Lega Nord contro gli stanziamenti decisi dalla Regione Piemonte per l'adeguamento alle norme igienico-sanitarie dei campi nomadi. Il volantino riporta nome, cognome [illegible] partito dei consiglieri regionali che in Commissione votarono la delibera presentata dall'assessore regionale, Mariangela Cotto che stanziava un miliardo, ridotto poi a 200 milioni dalla minaccia di ostruzionismo della Lega e di An.

La Lega mette all'indice l'assessore Cotto [illegible] Caterina Ferrero di Forza Italia e Angeleri [illegible] la Costa. E il volantino riproduce [illegible] testo di [illegible] annuncio pubblicitario che il capogruppo leghista Matteo Brigandì nei giorni scorsi voleva pubblicare [illegible] principali quotidiani subalpini. Così i consiglieri del Biancofiore scrivono [illegible] Bosio: «Abbiamo [illegible] quel provvedimento a supporto e su proposta della Giunta. Violare norme di comportamento elementari tra alleati non aiuta il percorso di questa [illegible]. Ti invitiamo ad individuare e a prendere provvedimenti nei confronti degli autori [illegible] volantinaggio».

La risposta di Bosio? Dura: «Non prenderò nessun provvedimento punitivo. Anzi, esprimo piena solidarietà [illegible] consiglieri volantinatori [illegible] [illegible] militanti della Lega che [illegible] loro hanno diffuso le nostre idee politiche [illegible] Porta Palazzo e in altri luoghi del Piemonte», replica il segretario. E Bosio non [illegible] marcia indietro nemmeno sulla decisione di riprodurre sul volantino i nomi dei consiglieri regionali e dell'assessore: «Quando, come sindaco di Acqui, proposi di mettere il f[illegible] spinato per difendere le [illegible] terre da incursioni di nomadi [illegible] extracomunitari sono andato fi[illegible] [illegible] fondo malgrado le critiche. Dunque se i consiglieri di Ccd, Cdu e Forza Italia sono convinti delle loro posizioni che problema c'è a renderle pubbliche?». Conclude: «Noi siamo contrari ad ogni forma [illegible] finanziamento [illegible] favore dei nomadi. Questa è la nostra linea politica. Cerchiamo [illegible] confrontarla con quella dei nostri alleati ma se non riusciamo ad ottenere nulla siamo pronti a ricorrere a tutti i mezzi consentiti». **[m. tr.]**



Specchio dei tempi

«Non sempre piace ritrovarsi una colonia felina nel cortile» - «Postacelere, cinque giorni da Torino a Baldissero» - «Un estintore sull'auto più utile del giubbotto fosforescente» - «E il francese?»

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo "I gatti randagi da sfamare", devo dire che gli abitanti delle vie interessate, hanno tutta la mia comprensione nonostante la simpatia che porto per questi animali. Sono uno dei responsabili del Centro Ragazzi "Punto gioco" di via Bardassano della Circoscrizione 7 ed abbia[illegible] da anni il medesimo problema. Una numero imprecisato di gatti vive nel cortile del nostro Centro, frequentato da bimbi e ragazzi che seguono le nostre attività.

[illegible] gatti giunti non si sa da dove, vivono nell'intercapedine malsana ed umida, tra il prefabbricato ed il terreno. Quindi dobbiamo convivere con loro. Questo non è un problema in quanto tra i ragazzi e gli animali [illegible] c'è assolutamente incompatibilità, anzi loro ne sono divertiti anche [illegible] i gatti, per loro naturale ritrosia, [illegible] si fanno avvicinare volentieri da chi non conoscono bene.

«Il problema [illegible] con le persone che dovrebbero [illegible] di loro. Dietro decisione di non si sa chi e senza avvertirci come diretti interessati, questo posto è stato dichiarato "colonia felina" dando [illegible] qualcuno il diritto di entrare a [illegible] piacimento in cortile dove tra l'altro noi teniamo le nostre attrezzature e il nostro materiale. Ma [illegible] questo possiamo anche essere d'accordo, l'unica cosa in discussione [illegible] l'igiene.

«In un luogo pubblico frequentato da minori è discutibile la presenza di una colonia felina. Bisogna tenere conto che questo comporta la posa oltre [illegible] cibo, di materiale vario di dubbia provenienza, come: cartoni, nailon, stracci, tappetini fradici, piatti e contenitori di plastica sparsi ovunque, ecc».

Renato Varone

Un lettore ci scrive:

«Questi i tempi rapidissimi del servizio Postacelere, Corrie[illegible] Espresso Nazionale. Per la modica cifra di 12.000 lire un pacchetto spedito giovedì 1 marzo da Torino, [illegible] San Secondo, in soli 5 giorni è arrivato nella mia buca delle lettere [illegible] Baldissero Torinese, Comune confinante con Torino. Non male per un servizio che dovrebbe garantire la consegna [illegible] [illegible] ore dalla spedizione. [illegible] che consegna!

«Non ho potuto firmare per la ricezione del pacco perché è stato semplicemente lasciato nella buca, senza alcun avvertimento. Immagino che quei 10/20 secondi risparmiati [illegible] suonando [illegible] campanello siano fondamentali per mantenere tempi di consegna così rapidi».

Andrea Sibilla

Un lettore ci scrive:

«Non ho ancora letto il [illegible] codice della strada ma da quanto apprendo non c'è l'obbligo [illegible] tenere [illegible] bordo un estintore portatile. Invece sarebbe molto più utile che l'improponibile giubbotto fosforescente che in caso di incidente notturno difficilmente si avrebbe la lucidità [illegible] la forza di indossare.

«E' vero che l'estintore servirebbe nella quasi totalità [illegible] casi a salvare altri; ma, l'un per l'altro, molti incidenti come quello [illegible] statale [illegible] non avrebbero conseguenze così letali [illegible] non obbligherebbero i soccorritori ad assistere impotenti a vedere altri bruciare. Costa sulle [illegible] mila lire, quanto un paio di spazzole del tergicristallo, una spesa sostenibile da qualsiasi automobilista».

Segue la firma

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:

«Alcuni lettori hanno recente[illegible] scritto un appello a favore della scelta del tedesco al liceo Segrè di Torino (ma perché non reclamare piuttosto l'introduzione del bilinguismo, inglese più una seconda lingua comunitaria, come offerto da molte scuole medie e licei?). La lettera solleva una serie di riflessioni perché se le motivazioni addotte appaiono comprensibili [illegible] fondate, a [illegible] ragione, non si avranno difficoltà [illegible] condividere le apprensioni di quanti difendono l'importanza dello studio del francese, che, oltre a mantenere il suo statuto di lingua internazionale, ha una sua specifica valenza per la nostra regione. Ex territorio francofono, storicamente legato alla cultura d'oltralpe, il Piemonte presenta [illegible] sua forte dimensione di regione di frontiera [illegible] un futuro aperto verso sempre più intensi interscambi culturali, economici, professionali e turistici con la Francia (si pensi ai progetti di nuovi collegamenti ferroviari e stradali con le regioni Rhône-Alpes e Provence-Alpes-Côte-d'Azur). Auspichiamo pertanto che nelle scuole piemontesi si valorizzi lo studio del francese, anche nell'ambito di una formazione pluri-linguistica. Un'opzione a favore dei legami con il territorio e dell'identità della nostra regione».

Seguono sei firme

specchiotempi@lastampa.it

24 ORE DI CRONACA

FALSO ALLARME SEQUESTRO

La figlia di 11 anni non si era presentata a scuola e i facoltosi genitori, temendo un rapimento, ne avevano già denunciato la scomparsa ai carabinieri di Moncalieri. Ma le indagini hanno dimostrato che la ragazzina semplicemente «tagliato» le lezioni per appartarsi ai giardinetti di via Rossini con il fidanzatino



FURTO ALL'ASL

Per entrare hanno sfondato una parete in cartongesso, poi hanno forzato la cassa automatica di un «punto giallo» dell'Asl 8 a Carignano. Il bottino? Al momento è difficile da quantificare, ma sicuramente non supera gli otto milioni di lire, massimo che la cassa poteva contenere. Dei ladri, invece, nessuna traccia

Gianluca, un miracolo solo a metà

Salvato il braccio, non la mano

Grazia Longo

PECETTO TORINESE

I giocattoli lì aveva messi in un angolo. Gianluca si divertiva di più, in braccio al suo papà, a osservare il tritacarne lì sul tavolo. guardarlo non era poi divertente, appena il padre si è distratto un attimo ha infilato la manina destra nell'elettrodomestico.

Hanno dovuto amputagliela quella manina, ma il polso è salvo. «Significa che potrà avere una mano nuova, una protesi - dice il padre Clivio Leone, 64 anni -. Meno male che ha solo 18 mesi che non ha sofferto moltissimo».

Ha la voce rotta dall'emozione Clivio Leone, titolare della trattoria «San Pietro» di Pecetto, ma riesce a trattenere le lacrime. «Sono riusciti a salvargli il braccio ed è già qualcosa. Preferisco concentrarmi su questo piuttosto che quello che è accaduto al mio Gianluca. Per mia moglie, che ha solo anni, stato uno choc: aspetta un altro bimbo, sarebbe dovuto nascere più avanti, ma lo spavento è talmente grande che le si rotte le acque. Molto probabilmente sarà sottoposta a un parto pilotato già questa sera (ieri per chi legge)».

dal tono della sua voce è subito chiaro che, nonostante sia una bella notizia, in famiglia hanno tutt'altro a cui pensare. «Roberta, mia moglie, in questo momento ha bisogno serenità, non certo facile». Mentre parla, Leone ha vicino la primogenita, Valentina, 13 anni, che accenna un sorriso timido e si stringe al braccio del padre quando rievocare quello che lunedì sera.

Il ristorante era chiuso per il riposo settimanale e la tavola della cucina stava per essere apparecchiata per la cena. «Gianluca era in braccio me - ricorda il padre -, mia moglie mi ha chiamato, mi sono voltato. E' stata questione di pochissimi secondi, sufficienti però permettere Gianluca di mettere la destra dentro il tritacarne. Urlava disperato, ho fatto appena in tempo a staccare la corrente abbiamo chiamato 118 i vigili del fuoco».

Ma estrarre la mano dal tritacarne era impossibile anche per i pompieri, nonostante fossero riusciti a procurarsi seghetti speciali. Era necessaria la presenza di un tecnico che conoscesse la macchina tritacarne nei particolari per poterla smontare senza danneggiare ulteriormente bambino.

Così, mentre i medici del 118 correvano all'ospedale infantile, i carabinieri di Chieri si precipitavano Torino per recupare il tecnico. A Claudio Frasson, al Regina Margherita, il delicato compito di liberare Gianluca. Ha dovuto lavorare quasi mezz'ora, ma alla fine è riuscito a smontare il trita. Più tardi bambino è portato in sala operatoria. Il primario di chirurgia Ferdinando Canavese ha fatto possibile per salvare il salvabile, ma l'arto era praticamente inesistente. «Era come svuotato - spiega il professore, responsabile del pronto soccorso -. Le arterie e i nervi erano stati completamente recisi dalle lame, per questo il piccolo sentiva molto dolore. Ma siamo, comunque, riusciti a salvare l'avambraccio e la struttura del polso».



Il piccolo Gianluca Leone fotografato in braccio alla mamma: la donna, che è in del terzo figlio, ha subito un fortissimo choc e i medici stanno valutando l'ipotesi di anticipare la nascita con un parto pilotato

L'indagine della polizia, coordinata dal pm Arnaldi di Balme, si allarga agli uffici consolari del Medio Oriente

Un traffico di clandestini dall'Egitto a Torino

L'organizzazione vendeva visti «regolari» per 10 mila dollari

Niente carrette del mare, niente allucinanti odissee ammassati sui pianali dei Tir, persi lungo le camionali di mezzo mondo, niente scafisti. I clandestini egiziani che pagavano il passaggio l'Ovest da 5000 a 10000 dollari, in garanzia pretendevano assegni firmati in bianco, tappa intermedia Malta, destinazione l'Italia, riuscivano a raggiungere l'Europa in poco più di 20 ore. A Torino, epicentro dell'ennesima inchiesta sul traffico di carne umana, venivano presi in consegna dal racket, «coperto» società di import export sede Torino, direttamente al Cairo e imbarcati con passaporti regolari sugli aerei di linea della Egypt Air diretti a Malta.

Di qui, bordo di navi linea raggiungevano i porti della Sicilia. L'ultima tranche del viaggio in treno, sino Porta Nuova. La polizia di «Dora Vanchiglia» ha smantellato, dopo mesi indagine, un'organizzazione divisa tra l'Ovest il Medio Oriente. Un business miliardario, mentre restano molti aspetti, estremamente delicati, da accertare. Il terminale del racket era una società di import-export, sede Porta Palazzo, gestita da due fratelli egiziani. Uno è stato arrestato su ordine di custodia cautelare del pm Enrico Arnaldi di Balme. L'altro è ricercato dalla polizia italiana, egiziana anche dall'Interpol. L'extracomunitario è riuscito a sfuggire alla polizia per un soffio: prometteva ai connazionali che sarebbero entrati in Italia con un regolare visto d'ingresso, procurato dal racket. «Li "compro" negli uffici consolari italiani», diceva, mentre tranche dell'inchiesta è stata affidata all'Interpol. Funzionari e impiegati saranno sentiti dagli inquirenti proprio nelle ultime ore. C'è il sospetto che la triangolazione possa investire anche i i dipendenti di ambasciate e alcuni uffici consolari del Medio Oriente. Gli inquirenti vogliono ricostruire il percorso seguito dal racket radicato in Egitto, dove i controlli sono più severi rispetto ad altre nazioni. Cioè, la promessa di avere i visti d'ingresso fosse solo una truffa se nascondesse in realtà il commercio illegale di documenti.

L'egiziano, cui generalità non sono state rese note, è accusato anche di estorsione. La prima parte del viaggio, infatti, dal Cairo a Malta, si svolgeva senza difficoltà, secondo «il programma». Una volta raggiunte le banchine del porto La Valletta, scattavano le minacce: «Pagate peggio per voi». Gli egiziani decisi a emigrare, a questo punto, erano costretti a firmare gli assegni che poi venivano incassati in Egitto dagli emissari dell'organizzazione che prometteva gravi ritorsioni verso le famiglie dei «passeggeri». Una volta Torino, i clandestini potevano scegliere di restare o di riprendere il viaggio, soprattutto verso Francia e Germania, dove da tempo attivi altri terminali dell'immigrazione clandestina.

LA PAROLA AI PERITI

Ancora periti processo la morte dirigente Fiat Luca Chevallard, avvenuta nel '96, di cui risponde, con l'accusa di imperizia nell'intervento al cuore, il luminare monegasco Vincent Dor. Ieri è stato sentito l'anatomo patologo Eloisa Arbustini di Brescia, che ha misurato per l'ennesima volta il tubicino protesico adoperato da Dor nell'intervento. Che è poi il nodo centrale del processo per stabilire se il chirurgo monegasco ha operato bene oppure no. Per l'accusa, Vincent Dor ha sbagliato l'intervento, ha operato un taglio orizzontale sulla valvola questo ha provocato una piega nel tubo con irregolare afflusso di sangue. Su questa linea sono il pm Toso e le parti civili Merlone Tardy, confortati dai loro consulenti. Dor, difeso dall'avvocato Lageard, ha sempre sostenuto di aver tagliato a «becco di flauto» il tubo: quindi non c'era alcun rischio di piegatura e irregoalre afflusso sangue. Ieri l'anatomo patologo ha spiegato al giudice Giuseppe Casalbore e al gruppo esperti come ha effettuato la perizia. Ha precisato però che per una corretta misurazione la valvola andava vista staccata dal resto del cuore, collegata ad esso. Ha spiegato con un esempio: «E' come se, per stabilire quanto è lungo un paio pantaloni, si calcolasse nella misurazione anche la piega». Si continua il 22 maggio.

La sentenza del gup: quattro anni alla coppia responsabile della violenza

Torturarono l'amico: condannati

L'ex convivente fu seviziato in casa per tre giorni

Sequestrato, seviziato e violentato per tre giorni da due giovani amici, un ragazzo e una ragazza, con i quali aveva vissuto per qualche tempo in alloggio alle Vallette. Una storia allucinante che si è conclusa ieri con la condanna di Luca T. e Rosa M., a 4 anni di carcere. Erano imputati di violenze sessuali, sequestro persona lesioni. La loro vittima, Antonio R., 37 anni, era in aula ai suoi torturatori. Tempo fa tra Antonio e Rosa c'è stata storia d'amore, poi finita. Luca avrebbe poi tentato di prendere il posto di Antonio. Ieri i tre sono neppure guardati in faccia. Sono sempre rimasti a capo chino i due imputati, che hanno risarcito l'ex amico. Il loro avvocato, Lorenzo Zacchero, ha chiesto alla vittima per il comportamento dei suoi assistiti. Breve il processo rito abbreviato davanti al gup Flavia Nasi. Il giudice ha concesso le attenuanti generiche, lo del rito speciale e del risarcimento del Sono cadute le aggravanti di commesso violenze in due di aver usato strumenti che provocarono lesioni alla vittima. Sodomizzato con un ferro, bruciature un po' dappertutto, scottature di bollente, una sorta di marchio sul viso. ha chiarito il vero motivo di quelle violenze. Pare che Antonio abbia tentato delle avances con la sua vecchia fiamma, Rosa. E per questo sarebbe stato punito. Così almeno hanno raccontato in una prima deposizione i due imputati. Antonio ha sempre negato questa versione: «Non è vero. Mi hanno aggredito ma non ho capito perchè».

Brutta storia che ha per protagonisti personaggi grossi disturbi della personalità, pur senza arrivare a vera e propria malattia mentale, come ha stabilito il perito Enzo Bosco. E proprio sull'aspetto psicologico, sulla capacità deviata nella lettura della realtà da parte dei suoi assistiti ha puntato il difensore Zacchero. Giovani che ai margini: uno voleva provare a fare il barbone, l'altro si procurava lavoretti di fortuna, la ragazza se n'era andata casa da tempo. Vivevano tutti nell'alloggio di Luca in via delle Magnolie, alle Vallette. C'era stata una storia tra Antonio e Rosa. Poi l'uomo era andato via. Era tornato il 16 agosto per riprendere alcuni oggetti. E in quell'occasione, mentre era solo con la ragazza, avrebbe cercato di approfittare di lei. E Rosa, assieme a Luca, lo avrebbe punito. Legato al letto, forse con il miraggio di un gioco erotico, Antonio era stato sottoposto per tre giorni ad ogni sorta di violenza. Poi lo avevano lasciato solo. lui era riuscito a sfilate il bavaglio dalla bocca e a chiedere aiuto. Un vicino aveva chiamato i carabinieri.

La prostituta assassinata: un'iniziativa di «Libera»

Un fiore per ricordare Tina Oggi corteo dal centro al Po

fiore per Tina. E' lo slogan con cui verrà celebrata la edizione della «Giornata della memoria dell'impegno», il tradizionale appuntamento dedicato dall'associazione «Libera» alle vittime delle mafie. La manifestazione nazionale si svolgerà Torre Annunziata, in provincia di Napoli, ma parallelamente ci sarà un appuntamento anche in piazza Castello a Torino, nel quale si ricorderà Tina Modoc, la prostituta ventenne uccisa qualche fa a Pianezza. La ragazza, con tutta probabilità origine moldava, nell'obitorio in attesa mento e finora nessun familiare ne ha reclamato il cadavere.

A lei e alle altre donne immigrate vittime del traffico di esseri umani, l'associazione «Libera» insieme ai giovani del coordinamento Cap (collettivi autonomi permanenti), all'associazione Acmos e al gruppo Abele dedicheranno un corteo che raggiungerà i Murazzi Po, dove saranno gettati fiori in acqua in ricordo delle vittime.

«La lotta alla mafia parte anche da queste manifestazioni - sottolinea Davide Mattiello, presidente di Acmos e responsabile del coordinamento Cap, al quale aderiscono un centinaio di giovani -, se si produce cultura antagonista infatti non può cominciare a debellare questo fenomeno». Che ad uccidere Tina Modoc sia stato un maniaco oppure il racket della prostituzione poco importa, dicono i promotori del corteo, «a sbatterla su un marciapiede è stata di certo la criminalità organizzata».

L'appuntamento per le in piazza Castello, dove, dopo il saluto delle istituzioni, verranno scanditi uno ad uno i nomi delle 500 vittime della mafia. Poi partirà il corteo silenzioso che raggiungerà i Murazzi del Po. Lì i giovani getteranno in acqua i fiori «perché il fiume - conclude Mattiello - li porti lungo il suo corso a lambire i tanti luoghi dove ancora sono vendute le amiche di Tina».



NOTIZIE dalle AZIENDE

A Torino Esposizioni, dal 30 marzo all'8 aprile

Ritorna Mondobimbo!!!

Ritorna a Torino Esposizione, 30 all'8 aprile, la più e originale manifestazione dedicata all'infanzia: Mondobimbo. La formula è un coinvolgente mix che accosta il gioco all'apprendimento percorsi interattivi appositamente per il pubblico protagonista della rassegna. gli juniores fino ai quattordici (che per tradizione entrano gratuitamente a Mondobimbo, purché accompagnati), anche non mancano certamente spunti di interesse e coinvolgimento per i più grandicelli.

Allestito nel grande padiglione centrale Torino Esposizioni, Mondobimbo accoglie una serie di aziende ed enti presentano articoli, prodotti e servizi relativi al pianeta infanzia e prima adolescenza.

Ogni anno, inoltre, Mondobimbo sviluppa e svolge un tema particolare. grande rilevanza culturale e sociale. L'idea è di parlare di cose serie importanti giocando e facendo giocare i bambini e i ragazzi, e al tempo stesso avviando un proficuo colloquio con i genitori e con gli educatori. Per l'edizione 2001, il tema-guida è la qualità della vita nell'ambiente.

Tutta l'area di Mondobimbo sarà costellata di divertenti installazioni gioco, quelle più amate dai bambini: giostre, trenini, gonfiabili... Ampio spazio sarà dedicato alla pratica attiva adatti all'infanzia, con la realizzazione di apposite aree attrezzate il mini-calcio, il mini-volley e il mini-tennis. La partecipazione ai vari giochi e sport è assolutamente gratuita.

Anche quest'anno Mondobimbo ha indetto un Concorso alle delle scuole materne, elementari e medie inferiori: argomento del Concorso è "Una città tutta da". I lavori saranno tutti esposti e i migliori saranno premiati.

L'intero Mondobimbo è certamente il più "interattivo" fra i grandi eventi torinesi: infatti in ogni area o stand almeno un gioco o gioco-lavoro all'insegna creatività: disegno e pittura, e poi manipolazione con creta, legno e stoffa, laboratorio di cucina, laboratori di e di espressione grafica... Senza contare il di appuntamenti in programma sul maxi-palco del Salone, "e giungla", spettacoli di giocoleria e di magia, balletti contemporanei e folkloristici, sfilate di mini- e di acconciature per bimbi. Inoltre tutti i pomeriggi vengono organizzate divertenti feste a tema: trucchi e creati sul posto, con la collaborazione diretta dei bambini.

L'ingresso a Mondobimbo è gratuito per gli juniores fino a quattordici anni, che devono essere accompagnati (un adulto ogni tre bambini al massimo). Oltre tale è prevalo il d'ingresso a L. in circolazione centinaia migliaia di validi (dal lunedì al sabato) per l'ingresso ridotto a L.8.000. L'orario di apertura va dalle 15 alle 23 feriali e d, e dalle ore 10 alle 23 giorni festivi. mattinate giorni feriali (dal lunedì 2 al venerdì aprile) riservate alla visita orario dalle 9 alle 12.30 gratuito per bambini ed insegnanti.

Info tel. 011.6535011.

La Banca Commerciale Italiana apre a Novara un'unità di Private Banking

Il 5 scorso la Banca Commerciale Italiana inaugurato nei locali di Corso Cavour n. 16 un'unità di private banking.

Il continuo aumento dell'incidenza del risparmio gestito sul totale del portafoglio finanziario dell'economia rappresenta per le banche l'occasione per sviluppare strategie alternative che diano ampio spazio a forme più specializzate di approccio al mercato attraverso nuovi canali di distribuzione. Tra queste occupa un posto di tutto rilievo il private banking che offre servizi e consulenza per fasce alte di risparmiatori e investitori.

La Comit si è data una organizzazione impegnata alla ricerca costante delle migliori per questa clientela. Il dedicati e raffinati un "gestore responsabile" e alcuni private-bankers forniscono ai clienti un servizio di consulenza globale che, di gestione attiva del risparmio, comprende soluzioni assicurativo-previdenziali, nonché assistenza e consulenza - e/o attraverso esperti - nel campo fiscale e successorio, nell'estimo preziosi, nell'art-banking (tramite Christie's), nel immobiliare, e soluzioni di "off-shore banking" con il supporto di prestigiose partecipate estere.

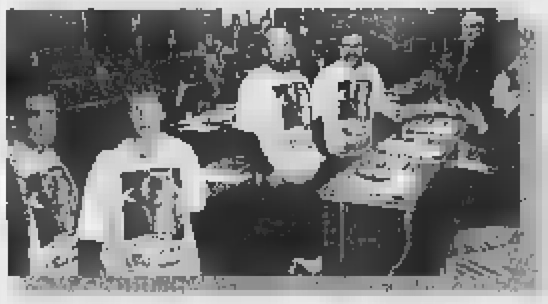
La scelta di Novara è motivata dal ruolo attivo che la città riveste nell'economia della e al suo essere punto di riferimento in materia di risparmio gestito.

In Piemonte la Banca Commerciale Italiana ha già aperto tre unità private banking rispettivamente a Torino, Ivrea e Cuneo.

[illegible] IL VOTO DEL 13 MAGGIO | STRESS E POLEMICHE

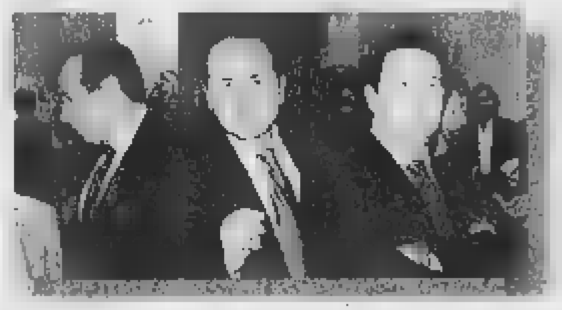
[illegible] NO ALLE LISTE [illegible]

I gruppi di Rc di Regione, Provincia e Comune (foto) hanno organizzato iniziative contro le liste civetta di entrambi i poli. E, durante le sedute in aula, nelle tre istituzioni, i consiglieri di Bertinotti hanno indossato magliette con la scritta: «Liste civetta-furto di voti, liste civetta-truffa perfetta»



[illegible] CARO», ATTI IN PROCURA

Finiranno alla Procura i documenti relativi all'allestimento dello stand della Regione alla Borsa Internazionale del Turismo [illegible] Milano. Il consigliere regionale Ds Roberto Placido (foto, al centro) giudica la spesa alta e appaltata con metodo singolare. In Procura anche i risultati della commissione d'indagine voluta dall'assessore Racchelli



Rosso, oggi la decisione sull'intervento

Ultimi esami in ospedale

Giuseppe Sangiorgio

Roberto Rosso, il candidato della Casa delle Libertà ricoverato alle Molinette per ulcera allo stomaco ha trascorso una notte calma. «Ha dormito, finalmente bene», conferma la fidanzata, Roberta, che ha trascorso ore e ore al suo fianco, mentre le trasfusioni di sangue gli toglievano dal volto il pallore dei giorni scorsi.

[illegible] specialisti del reparto di medicina intensiva, l'hanno tenuto sotto controllo continuo, con analisi e approfondimenti sul decorso della emorragia interna che fra lunedì della [illegible] settimana e sabato gli ha fatto scendere l'indice di emoglobina da 14 a sette, il che, stando agli esperti, significa una perdita di oltre la metà dei globuli rossi.

L'intervento medico è arrivato tuttavia [illegible] tempo per evitare guai peggiori ad un fisico, definito peraltro, «forte ed integro», [illegible] polmoni [illegible] cuore perfetti. Il che sta facilitando il recupero del paziente. Mentre, lui, sotto il profilo politico, «scalpita» già per partecipare fra tre giorni al «Social day» con Silvio Berlusconi al Lingotto.

«Sto molto meglio - dice al telefono dal letto d'ospedale il coordinatore di Forza Italia in Piemonte -, la campagna elettorale prosegue. Ho parlato con Berlusconi, sarà a Torino sabato, per la manifestazione azzurra». Iniziativa alla quale Forza Italia riserva grande attenzione, perché, [illegible] spiega lo stesso Rosso, «sarà un evento nazionale per [illegible], non a caso, è stata scelta [illegible] capitale subalpina».

Dalla romana via del Plebiscito, quartier generale forzista, al momento, restano confermati pure gli impegni previsti per venerdì: la conferenza stampa nell'ex fabbrica di via Nizza e il successi[illegible] incontro con il vertice dell'Unione Industriale, in via Fanti. Il programma «definitivo e dettagliato» degli spostamenti del candidato premier per la Casa delle Libertà, sarà diffuso oggi, alla luce delle notizie che arriveranno da [illegible] Bramante sullo stato [illegible] salute del malato.

A livello clinico, per Rosso, decisiva sarà la «gastroscopia» prevista in mattinata. In base agli esiti delle analisi, l'équipe che l'ha preso in cura capirà [illegible] sia necessario operare, oppure se, pur con cautela, il paziente potrà ritornare a casa e partecipare al «Social day».

Il ricovero in ospedale [illegible] candidato del centrodestra, seppur meno drammatico, riporta in primo piano il dibattito sullo stress da elezioni. E fa rivivere le ore successive alla tragica scomparsa di Domenico Carpanini, il candidato dell'Ulivo, morto sul campo nel primo faccia a faccia proprio [illegible] Rosso all'Ascom. In considerazione di ciò, Paolo Ferraris, aspirante sindaco per Democrazia Europea (D'Antoni), invita gli avversari a «ridurre la competitività».

Un appello, quest'ultimo, che non intacca l'impressione suscitata dal ricorso di Rosso alle cure dei medici che, in un primo tempo - quando da Forza Italia e dallo staff del coordinatore azzurro trapelava poco o nulla - aveva fatto temere che lo stato di salute del malato fosse ben più preoccupante. Di qui la voglia di sapere, di conoscere direttamente da lui - o dai suoi famigliari - come stessero davvero le cose.

Così poco dopo le 8 di ieri, Rosso ha ricevuto [illegible] visita del segretario provinciale di An, Agostino Ghiglia che si è presentato direttamente in ospedale, come ha fatto poco dopo il candidato sindaco della Lista Bonino, Silvio Viale, mentre l'aspirante primo cittadino dell'Ulivo, Sergio Chi[illegible]parino, ha inviato un telegramma con cui formula all'esponente azzurro [illegible] affettuoso augurio di pronta guarigione». Anche Chiamparino aveva chiesto telefonicamente di vedere il malato, ma i medici, di fronte all'affollamento, hanno sconsigliato nuovi incontri. E Lo stesso Rosso ha chiesto all'«amico-avversario» - come a numerosi altri - di spostare la visita.

[illegible] mattinata all'ospedale di corso Bramante, con la fidanzata Roberta, [illegible] arrivati i genitori del leader, [illegible] padre Giuseppe di 67 anni, e la madre Giuseppina di 66. Che, all'uscita, sono apparsi [illegible]no preoccupati. «Si sono resi c[illegible]to - ha osservato Rosso - che [illegible] si tratta di un malanno grave. E che [illegible] mia campagna elettorale e, soprattutto, la vita vanno avanti. Senza i ritmi ossessivi [illegible] giorni [illegible], con più attenzione per la salute, ma anche senza tentennamenti».

L'ottimismo del coordinatore di Forza Italia: «Sabato sarò con Berlusconi»

Ha ricevuto le visite dei famigliari, di Ghiglia e Viale Auguri dal «rivale» Sergio Chiamparino



Roberto Rosso, il candidato della Casa delle Libertà è ricoverato alle Molinette per ulcera allo stomaco

DS E VERDI CONTRO LA MARGHERITA A ROMA NOTTE DI TRATTATIVE

Politiche, Ulivo spaccato «Candidature desolanti»

Maurizio [illegible]

Franco Debenedetti? Cancellato. Il senatore-operaio Rocco Larizza? Escluso. Stessa sorte per Gian Giacomo Migone, presidente della Commissione Esteri del Senato per cui si sono spesi il sindaco Castellani e i rettori dell'Università [illegible] del Politecnico. Via anche l'ex ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi. Arrivano Mariella Scirea per l'Udeur, Saverio Vertone per Rinnovamento Italiano, Renato Cambursano per i Democratici e Gianni Vernetti per conto [illegible] Francesco Rutelli. E la proposta che gli «sherpa del centrosinistra», così come li ha definiti il candidato premier dell'Ulivo, mettono sul tavolo della coalizione per chiudere la spartizione dei collegi tra i partiti. Il risultato? Alle 18 di ieri il tavolo salta. Alle 19 e 50 [illegible] segretario regionale Pietro Marcenaro prende al volo l'aereo che [illegible] Caselle lo porterà a Roma nella sede dei Democratici. Lo aspetta un lungo vertice notturno. La rottura è stata provocata dalla durissima reazione dei Ds e dei Verdi della città preoccupati anche delle ripercussioni che le candidature potrebbero avere nella corsa di Sergio Chiamparino alla carica di sindaco.



Saverio Vertone

Lo spiega, in una lettera indirizzata ai vertici romani, il porta[illegible] del Sole che Ride, Roberto Tricarico: «Il quadro delle candidature proposte è desolante. A Torino [illegible] voto politico [illegible] strettamente incrociato con quello amministrativo. I Verdi stanno rientrando nella coalizione anche attraverso il coinvolgimento del presidente degli Avvocati, Gian Paolo Zancan. Ci sembra necessaria una sua candidatura».

Ma il disagio è soprattutto nella Quercia. Completamente ignorata la sollecitazione del segretario della [illegible] Ds della Fiat Mirafiori e Rivalta sull'opportunità di avere un candidato operaio. Per Salvatore Rapisarda solo così si «può mantenere un legame con la classe operaia e i lavoratori». Una richiesta analoga arriva dal segretario dell'Unio[illegible] Nord, Fabrizio Quiriconi. Si tratta della [illegible] territorialmente più grande della Federazione di Torino, quella che raccoglie gli iscritti di una parte dei borghi popolari e operai: Barrie[illegible] di Milano, Falchera, Regio Parco [illegible] Barca Bertolla. Quiriconi, in una lettera indirizzata ai vertici subalpini del partito, so[illegible] che «i candidati nelle realtà periferiche come le barriere operaie devono [illegible] adeguati, cioè espressioni del territorio e legati alle realtà produttive ancora esistenti, pena l'accentuarsi della disaffezione al voto del nostro elettorato di riferimento». Qui il problema si intreccia anche con l'elezione del presidente del Quartiere [illegible] punto che Quiriconi paventa il «rischio di un quasi totale disimpegno dalla campagna elettorale dei nostri militanti». Un grido d'allarme che non poteva essere raccolto.

Così il quadro della candidature salta. Ecco le proposte congelate. A Torino-centro per i Democratici c'è Mauro Marino, presidente del Consiglio Comunale. Luciano Violante, presidente della Camera, correrà in Borgo San Paolo. L'ex assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti, in quota Rutelli, alle Vallette. [illegible] segretario provinciale dei Ds, Alberto Nigra è a Borgo Vittoria. Dario Ortolano (Comunisti Italiani) in Barriera di Milano. Il candidato per [illegible] collina è Saverio Vertone (Rinnovamento Italiano). Gianfranco Morgando (Ppi) e Giorgio Benvenuto (Ds) si ripresentano a Mirafiori Sud [illegible] Nord. Poi i 4 collegi senatoriali: Mariella Scirea (Udeur), Renato Cambursano (Democratici), Laura Cima (Verdi) e Chiara Acciarini (Ds).



L'ex assessore all'Ambiente del Comune Gianni Vernetti e, a destra, il presidente della Sala Rossa Mauro Marino

Sui campi nomadi

Alta tensione fra Carroccio e Biancofiore

Alta tensione all'interno della Casa delle Libertà [illegible] Consiglio Regionale. Biancofiore (Ccd e Cdu) e Lega Nord sono ai ferri corti al punto che Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd, e la consigliera Cdu Rosa Anna Costa hanno scritto una lettera al segretario piemontese del Carroccio, Bernardino Bosio, per esprimere «il disappunto personale ed il forte disagio che proviamo nei confronti della Lega. Riteniamo [illegible] dover censurare alcuni comportamenti di rappresentanti e militanti del tuo partito come eticamente incompatibili con un corretto rapporto politico tra alleati della maggioranza».

A scatenare la protesta del fronte cattolico del Polo è stato il volantinaggio che i militanti del Carroccio hanno effettuato domenica scorsa a Porta Palazzo. Un'azione ripetuta anche in altri comuni del Piemonte per propagandare le posizione della Lega Nord contro gli stanziamenti de[illegible] dalla Regione Piemonte per l'adeguamento alle norme igienico-sanitarie dei campi nomadi. Il volantino riporta nome, cognome e partito dei consiglieri regionali che in Commissione votarono la delibera presentata dall'assessore regionale, Mariangela Cotto che stanziava un miliardo, ridotto poi a 200 milioni dalla minaccia di ostruzionismo della Lega e di An.

La Lega mette all'indice l'assessore Cotto e Caterina Ferrero di Forza Italia e Angeleri e la Costa. E il volantino riproduce il [illegible] di [illegible] annuncio pubblicitario che il capogruppo leghista Matteo Brigandì nei giorni scorsi voleva pubblicare sui principali quotidiani subalpini. Così i consiglieri del Biancofiore scrivono a Bosio: «Abbiamo votato quel provvedimento a supporto e [illegible] proposta della Giunta. Violare [illegible] di comportamento elementari tra alleati [illegible] aiuta il percorso di questa maggioranza. Ti invitiamo ad individuare [illegible] a prendere provvedimenti nei confronti degli autori del volantinag[illegible]io».

La risposta di Bosio? Dura: «Non prenderò [illegible] provvedimento punitivo. Anzi, esprimo piena solidarietà ai consiglieri volantinatori [illegible] militanti della Lega che con loro hanno diffuso le nostre idee politiche [illegible] Porta Palazzo e in altri luoghi del Piemonte», replica il segretario. E Bosio non fa marcia indietro [illegible]o sulla decisione di riprodurre sul volantino i nomi dei consiglieri regionali [illegible] dell'assessore: «Quando, [illegible] sindaco di Acqui, proposi di mettere il filo spinato per difendere le nostre terre da incursioni di nomadi ex extracomunitari sono andato fi[illegible] in fondo malgrado le critiche. Dunque se i consiglieri di Ccd, Cdu e Forza Italia sono convinti delle loro posizioni che problema c'è [illegible] renderle pubbliche?». Conclude: «Noi [illegible] contrari ad ogni forma di finanziamento a favore dei nomadi. Questa è la nostra linea politica. Cerchiamo di confrontarla con quella dei nostri alleati ma se non riusciamo ad ottenere nulla siamo pronti a ricorrere a tutti i mezzi consentiti». [m. tr.]

Specchio dei tempi

«Non sempre piace ritrovarsi una colonia felina nel cortile» - «Postacelere, cinque giorni da Torino [illegible] Baldissero» - «Un estintore sull'auto più [illegible] del giubbotto fosforescente» - «E il francese?»

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera [illegible] titolo "I gatti randagi da sfamare", devo dire che gli abitanti delle vie interessate, hanno tutta la mia comprensione nonostante la simpatia che porto per questi animali. Sono uno dei responsabili del Centro Ragazzi "Punto gioco" di via Bardassano della Circoscrizione 7 ed abbiamo da anni il medesimo problema. Una numero imprecisato di gatti vive nel cortile del nostro Centro, frequentato da bimbi e ragazzi che seguono le nostre attività.

«I gatti giunti [illegible] si sa da dove, vivono nell'intercapedine malsana ed umida, tra il prefabbricato ed il terreno. Quindi dobbiamo convivere con loro. Questo non è un problema in quanto tra i ragazzi e gli animali non c'è assolutamente incompatibilità, anzi loro ne sono divertiti anche se i gatti, per loro naturale ritrosia, non si fanno avvicinare volentieri da chi non [illegible] bene.

«Il problema nasce con le persone che dovrebbero curarsi di loro. Dietro decisione di non si sa chi e senza avvertirci come diretti interessati, questo posto è stato dichiarato "colonia felina" dando a qualcuno il diritto di entrare [illegible] suo piacimento in cortile dove tra l'altro noi teniamo le nostre attrezzature e il nostro materiale. Ma su questo possiamo anche essere d'accordo, l'unica cosa in discussione è l'igiene.

«In un luogo pubblico frequentato da minori [illegible] discutibile la presenza di una colonia felina. Bisogna tenere conto che questo comporta la posa oltre al cibo, di materiale vario di dubbia provenienza, come: cartoni, nailon, stracci, tappetini fradici, piatti e contenitori di plastica sparsi ovunque, ecc».

Renato Varone

Un lettore ci scrive:

«Questi i tempi rapidissimi del servizio Postacelere, Corrie[illegible] Espresso Nazionale. Per la modica cifra di 12.000 lire [illegible] pacchetto spedito giovedì 1 marzo da Torino, via San Secondo, in soli 5 giorni è arrivato nella mia buca delle lettere di Baldissero Torinese, Comune confinante con Torino. Non male per un servizio che dovrebbe garantire la consegna entro 24/48 ore dalla spedizione. E che [illegible]gna!

«Non ho potuto firmare per la ricezione del pacco perché è stato semplicemente lasciato nella buca, senza alcun avvertimento. Immagino che quei 10/20 secondi risparmiati non suonando il campanello siano fondamentali per mantenere tempi di consegna così rapidi».

Andrea Sibilia

Un lettore ci scrive:

«Non ho ancora letto il nuovo codice della strada ma da quanto apprendo non c'è l'obbligo di tenere [illegible] bordo un estintore portatile. Invece sarebbe molto più utile che l'improponibile giubbotto fosforescente che in caso di incidente notturno difficilmente si avrebbe la lucidità e la forza di indossare.

«E' vero che l'estintore servirebbe nella quasi totalità dei casi a salvare altri; ma, l'un per l'altro, molti incidenti [illegible] quello della statale 25 non avrebbero conseguenze così letali e non obbligherebbero i soccorritori ad assistere impotenti a vedere altri bruciare. Costa sulle 50 mila lire, quanto un paio di spazzole del tergicristallo, una spesa sostenibile da qualsiasi automobilista».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Alcuni lettori hanno recentemente scritto un appello a favore della scelta del tedesco [illegible] liceo Segrè di Torino (ma perché non reclamare piuttosto l'introduzione del bilinguismo, ingle[illegible] più una seconda lingua comunitaria, come offerto da molte scuole medie e licei?). La lettera solleva [illegible] serie di riflessioni perché [illegible] le motivazioni addotte appaiono comprensibili e fondate, a maggior ragione, non si avranno difficoltà a condividere le apprensioni di quanti difendono l'importanza dello stu[illegible] del francese, che, oltre [illegible] mantenere il [illegible] statuto di lingua internazionale, ha una [illegible] specifica valenza per la nostra regione. [illegible] territorio francofono, storicamente legato alla cultura d'oltralpe, il Piemonte presenta una sua for[illegible] dimensione di regione di frontiera con un futuro aperto [illegible] sempre più intensi interscambi culturali, economici, professionali [illegible] turistici con la Francia (si pensi ai progetti di nuovi collegamenti ferroviari e stradali con le regioni Rhône-Alpes e Provence-Alpes-Côte-d'Azur). Auspichiamo pertanto che nelle scuole piemontesi si valorizzi lo studio del francese, anche nell'ambito di una formazione pluri-linguistica. Un'opzione a favore dei legami con il territorio e dell'identità della nostra regione».

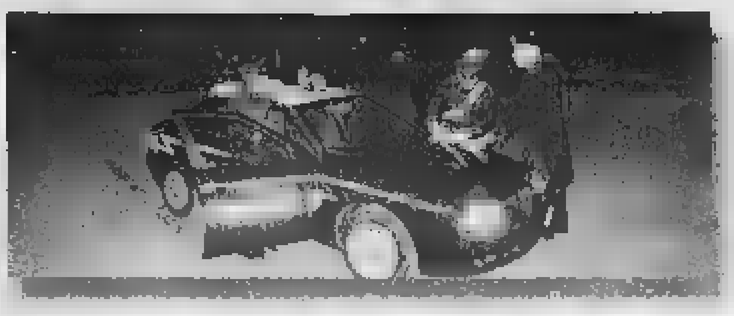
Seguono sei firme

specchiotempi@lastampa.it

24 ORE DI CRONACA

FALSO [illegible] SEQUESTRO

La figlia di 11 anni non si era presentata a scuola e i facoltosi genitori, temendo [illegible] rapimento, ne avevano già denunciato la scomparsa ai carabinieri di Moncalieri. Ma le indagini hanno dimostrato che la ragazzina [illegible] semplicemente «tagliato» le lezioni per appartarsi ai giardinetti [illegible] via Rossini con il fidanzatino



FURTO ALL'ASL [illegible]

Per entrare hanno sfondato una parete in cartongesso, poi hanno forzato la cassa automatica [illegible] un «punto giallo» dell'Asl [illegible] Carignano. Il bottino? Al momento è difficile da quantificare, ma sicuramente non supera gli otto milioni di lire, il massimo che la [illegible] poteva contenere. Dei ladri, invece, nessuna traccia

Gianluca, un miracolo solo a metà

Salvato il braccio, non la mano

Grazia Longo
PECETTO TORINESE

I giocattoli li aveva [illegible] in [illegible] angolo. Gianluca si divertiva di più, [illegible] braccio al suo papà, a osservare il tritacarne lì sul tavolo. Ma guardarlo [illegible] poi così divertente, [illegible] appena il padre si è distratto un attimo ha infilato la manina destra nell'elettrodomestico.

Hanno dovuto amputagliela quella manina, ma il polso è salvo. «Significa che potrà avere una mano nuova, una protesi - dice il padre Clivio Leone, 64 anni -. Meno male che ha solo 18 mesi e che non ha sofferto moltissimo».

Ha la voce rotta dall'emozione [illegible] Clivio Leone, titolare della trattoria «San Pietro» di Pecetto, ma riesce a trattenere le lacrime. «Sono riusciti [illegible] salvargli il braccio ed è già qualcosa. Preferisco concentrarmi su questo piuttosto che su quello che [illegible] accaduto al mio Gianluca. Per [illegible] moglie, che ha solo 35 anni, [illegible] stato [illegible] choc: aspetta un altro bimbo, sarebbe dovuto nascere più avanti, ma lo spavento è stato talmente grande che le si sono rotte le acque. Molto probabilmente sarà sottoposta a un parto pilotato già questa [illegible] (ieri per chi legge)».

E dal tono della [illegible] voce è subito chiaro che, nonostante questa sia una bella notizia, in famiglia hanno tutt'altro a cui pensare. «Roberta, mia moglie, in questo momento ha bisogno di serenità, [illegible] non [illegible] certo facile». Mentre parla, Leone ha vicino la primogenita, Valentina, 13 anni, che accenna un sorriso timido [illegible] si stringe al braccio del padre quando sente rievocare quello che è successo lunedì sera.

Il ristorante era chiuso per il riposo settimanale [illegible] la tavola della cucina stava per essere [illegible] apparecchiata per la cena. «Gianluca era in braccio a me - ricorda il padre -, mia moglie mi ha chiamato, io mi sono voltato. E' stata questione di pochissimi secondi, sufficienti però [illegible] permettere a Gianluca [illegible] mettere la [illegible] destra dentro [illegible] tritacarne. Urlava disperato, ho fatto appena in tempo a staccare la corrente e abbiamo chiamato il 118 [illegible] i vigili del fuoco».

Ma estrarre la mano dal tritacarne era impossibile anche per i pompieri, nonostante fossero riusciti a procurarsi seghetti speciali. Era necessaria la presenza di un tecnico che conoscesse la macchina tritacarne nei minimi particolari per poterla smontare senza [illegible] danneggiare ulteriormente il bambino.

Così, mentre i medici del 118 correvano all'ospedale infantile, i carabinieri di Chieri si precipitavano a Torino per recuperare il tecnico. A Claudio Frasson, al Regina Margherita, il delicato compito di liberare Gianluca. Ha dovuto lavorare quasi mezz'ora, [illegible] alla fine è riuscito [illegible] smontare [illegible] tritacarne. Più tardi il bambino [illegible] stato portato in sala operatoria. Il primario di chirurgia Ferdinando Canavese ha fatto il possibile per salvare il salvabile, ma l'arto era praticamente inesistente. «Era come svuotato - spiega il professore, responsabile del pronto soccorso -. Le arterie e i nervi erano stati completamente recisi dalle lame, per questo il piccolo non sentiva molto [illegible] dolore. Ma siamo, comunque, riusciti a salvare l'avambraccio e la struttura del polso».



Il piccolo Gianluca Leone fotografato in braccio alla [illegible]: la donna, che è in attesa del terzo figlio, ha subito [illegible] fortissimo choc e i medici stanno valutando l'ipotesi [illegible] anticipare la nascita con un parto pilotato

L'indagine della polizia, coordinata dal pm Arnaldi di Balme, si allarga agli uffici consolari del Medio Oriente

Un traffico di clandestini dall'Egitto a Torino

L'organizzazione vendeva visti «regolari» per 10 mila dollari

Massimo Numa

Niente carrette del mare, niente allucinanti odissee ammassati sui pianali dei Tir, persi lungo le camionali di mezzo mondo, niente scafisti. I clandestini egiziani che pagavano il passaggio verso l'Ovest da [illegible] a 10000 dollari, in garanzia pretendevano assegni firmati in bianco, tappa intermedia Malta, destinazione l'Italia, riuscivano [illegible] raggiungere l'Europa in poco più di 20 [illegible]. A Torino, epicentro dell'ennesima inchiesta sul traffico di carne umana, venivano presi [illegible] consegna dal racket, «coperto» da [illegible] società [illegible] import export con sede a Torino, direttamente al Cairo e imbarcati con passaporti regolari sugli aerei di linea della Egypt Air diretti a Malta.

Di qui, a bordo di navi [illegible] linea raggiungevano i porti della Sicilia. L'ultima tranche del viaggio in treno, sino a Porta Nuova. La polizia di «Dora Vanchiglia» ha smantellato, dopo mesi di indagine, un'organizzazione divisa tra l'Ovest e il Medio Oriente. Un business miliardario, mentre restano molti aspetti, [illegible] delicati, da accertare. Il terminale del racket era una società di import-export, sede a Porta Palazzo, gestita da due fratelli egiziani. Uno è [illegible] arrestato [illegible] ordine di custodia cautelare del pm Enrico Arnaldi di Balme. L'altro è ricercato dalla polizia italiana, egiziana [illegible] anche dall'Interpol. L'extracomunitario è riuscito [illegible] sfuggire alla polizia per [illegible] soffio: prometteva ai connazionali che sarebbero entrati in Italia con un regolare [illegible] d'ingresso, procurato dal racket. «Li "compro" negli uffici consolari italiani», diceva, mentre [illegible] tranche dell'inchiesta è stata affidata all'Interpol. Funzionari [illegible] impiegati saranno sentiti dagli inquirenti proprio nelle ultime ore. C'è il sospetto che la triangolazione possa investire anche i i dipendenti di ambasciate e alcuni uffici consolari del Medio Oriente. Gli inquirenti vogliono ricostruire il percorso seguito dal racket radicato in Egitto, dove i controlli sono più severi rispetto ad altre nazioni. Cioè, se la promessa di avere i visti d'ingresso fosse solo una truffa o se nascondesse in realtà il commercio illegale di documenti.

L'egiziano, le cui generalità non [illegible] state [illegible] note, è accusato anche di estorsione. La prima parte [illegible] viaggio, infatti, dal Cairo a Malta, si svolgeva [illegible] difficoltà, secondo «il prog[illegible]». Una volta raggiunte le banchine del porto de La Valletta, scattavano le minacce: «Pagate o peggio per voi». Gli egiziani decisi a emigrare, [illegible] questo punto, erano costretti [illegible] firmare gli assegni che poi venivano incassati in Egitto dagli emissari dell'organizzazione che prometteva gravi ritorsioni verso le famiglie dei «passeggeri». Una volta a Torino, i clandestini potevano scegliere di restare o di riprendere il viaggio, soprattutto verso Francia e Germania, dove sono da tempo attivi altri terminali dell'immigrazione clandestina.

[illegible] LA PAROLA AI PERITI

Ancora periti al processo per la morte del dirigente Fiat Luca Chevallard, avvenuta nel '96, [illegible] cui risponde, con l'accusa di imperizia nell'intervento al cuore, il luminare monegasco Vincent Dor. Ieri è stato sentito l'anatomo patologo Eloisa Arbustini di Brescia, che ha misurato per l'ennesima volta il tubicino protesico adoperato da Dor nell'intervento. Che [illegible] poi i nodo centrale del processo per stabilire [illegible] il chirurgo monegasco ha operato bene oppure no. Per l'accusa, Vincent [illegible] ha sbagliato l'intervento, ha operato un taglio orizzontale sulla valvola e questo ha provocato [illegible] piega nel tubo [illegible] irregolare afflusso di sangue. Su questa linea sono il pm Toso e le parti civili Merlone e Tardy, confortati dai loro consulenti. Dor, difeso dall'avvocato Lageard, ha sempre sostenuto di aver tagliato a «becco di flauto» il tubo: quindi non c'era alcun rischio di piegatura e irregoalre afflusso di sangue. Ieri l'anatomo patologo ha spiegato al [illegible]dice Giuseppe Casalbore e al gruppo di esperti [illegible] effettuato la perizia. [illegible] precisato però che per una corretta misurazione la valvola non andava vista staccata dal resto del cuore, ma collegata ad esso. Ha spiegato con un esempio: «E' come [illegible] per stabilire quanto è lungo un paio di pantaloni, si calcolasse nella misurazione anche la piega». Si continua il 22 maggio.

La sentenza del gup: quattro anni alla coppia responsabile della violenza

Torturarono l'amico: condannati

L'ex convivente fu seviziato in casa per tre giorni

Sequestrato, seviziato e violentato per tre giorni [illegible] due giovani amici, un ragazzo e una ragazza, con i quali aveva vissuto per qualche tempo in un alloggio alle Vallette. Una storia allucinante che si [illegible] conclusa ieri con la condanna di Luca T. e Rosa M., a 4 anni [illegible] carcere. Erano imputati di violenze sessuali, sequestro di persona e lesioni. La loro vittima, Antonio R., 37 anni, era in aula assieme ai suoi torturatori. Tempo fa tra Antonio e Rosa c'[illegible] stata una storia d'amore, poi finita. Luca avrebbe poi tentato [illegible] prendere il posto di Antonio. Ieri i tre non si sono neppure guardati in faccia. Sono sempre rimasti a capo chino i due imputati, che hanno risarcito l'ex amico. Il loro avvocato, Lorenzo Zacchero, ha chiesto [illegible] alla vittima per il comportamento dei suoi assistiti. Breve il processo con rito abbreviato davanti al gup Flavia Nasi. Il giudice [illegible] concesso [illegible] attenuanti generiche, lo sconto del rito speciale e del risarcimento del danno. Sono cadute le aggravanti di aver commesso le violenze in due [illegible] di aver usato strumenti che provocarono lesioni alla vittima. Sodomizzato con un ferro, bruciature un po' dappertutto, scottature di cera bollente, una sorta di marchio sul viso. E [illegible] ha chiarito [illegible] motivo di quelle violenze. Pare che Antonio abbia tentato delle [illegible] con la sua vecchia fiamma, con Rosa. E per questo sarebbe stato punito. [illegible] almeno hanno raccontato in [illegible] prima deposizione i due imputati. Antonio ha sempre negato questa versione: «Non è vero. Mi hanno aggredito ma non ho capito perché».

Brutta storia che ha per protagonisti personaggi con grossi disturbi della personalità, pur senza arrivare a vera e propria malattia mentale, come ha stabilito [illegible] perito Enzo Bosco. E proprio sull'aspetto psicologico, sulla capacità deviata nella lettura [illegible] della realtà da parte dei suoi assistiti ha puntato [illegible] difensore Zacchero. Giovani che vivevano ai margini: uno voleva provare [illegible] fare il barbone, l'altro si procurava lavoretti di fortuna, la ragazza se n'era andata di casa da tempo. Vivevano tutti nell'alloggio di Luca in via delle Magnolie, alle Vallette. C'era [illegible] storia tra Antonio e Rosa. Poi l'uomo era andato via. Era tornato [illegible] il 16 agosto per riprendere alcuni oggetti. E in quell'[illegible]ne, mentre era solo con la ragazza, avrebbe cercato di approfittare di lei. E Rosa, assieme a Luca, lo avrebbe punito. Legato al letto, forse con il miraggio di un gioco erotico, Antonio era stato sottoposto per tre giorni ad ogni sorta di violenza. Poi lo avevano lasciato solo. E lui era riuscito a sfilare il bavaglio dalla bocca e a chiedere aiuto. Un vicino aveva chiamato i carabinieri.

La prostituta assassinata: un'iniziativa di «Libera»

Un fiore per ricordare Tina Oggi corteo dal centro al Po

Un fiore per Tina. E' lo slogan con cui oggi verrà celebrata la sesta edizione della «Giornata della memoria e dell'impegno», il tradizionale appuntamento dedicato dall'associazione «Libera» alle vittime delle mafie. La manifestazione nazionale si svolgerà a Torre Annunziata, in provincia di Napoli, ma parallelamente ci sarà un appuntamento anche [illegible] piazza Castello a Torino, nel quale si ricorderà Tina Modoc, la prostituta ventenne uccisa qualche settimana fa a Pianezza. La ragazza, con tutta probabilità di origine moldava, è ancora nell'obitorio in attesa di riconoscimento e finora nessun familiare ne ha reclamato il cadavere.

A lei e alle altre donne immigrate vittime del traffico di esseri umani, l'associazione «Libera» insieme ai giovani del coordinamento Cap (collettivi autonomi permanenti), all'associazione Acmos e al gruppo Abele dedicheranno un corteo che raggiungerà i Murazzi del Po, dove [illegible] gettati fiori [illegible] acqua in ricordo delle vittime.

«La lotta alla mafia parte anche da queste manifestazioni - sottolinea Davide Mattiello, presidente [illegible] Acmos e responsabile del coordinamento Cap, al quale aderiscono [illegible] centinaio di giovani -, [illegible] si produce [illegible] cultura antagonista infatti non si può cominciare a debellare questo fenomeno». Che ad uccidere Tina Modoc sia [illegible] un maniaco oppure il racket della prostituzione poco importa, dicono i promotori del [illegible], «a sbatterla su un marciapiede è stata di certo la criminalità organizzata».

L'appuntamento è per le 16 in piazza Castello, dove, dopo il saluto delle istituzioni, verranno scanditi uno ad uno i nomi delle 500 vittime della mafia. Poi partirà il corteo silenzioso che raggiungerà i Murazzi del Po. Lì i giovani getteranno in acqua i fiori «perché il fiume - conclude Mattiello - li porti lungo il suo corso a lambire i tanti luoghi dove ancora sono vendute le amiche di Tina».

Chiusa da oltre 50 anni, la balconata offre una visione a 360 gradi di Torino e delle montagne

Il panorama ritrovato

Superga, i visitatori nella cupola

Da sabato la Basilica di Superga restituirà una visione «dimenticata» del suo incomparabile panorama, visto da una prospettiva per troppo tempo rimasta irraggiungibile.

La vista che inebriò il filosofo Jean-Jacques Rousseau verrà di nuovo resa visibile dal punto più alto che il tempio può offrire al pubblico: dal loggiato interno che circonda la cupola, realizzata nel 1726 dall'estro dell'architetto Filippo Juvarra.

E' stato uno spettacolo negato per circa mezzo secolo. La balconata, concepita per essere un'aureola di otto finestroni irrorati di luce, dal dopoguerra non era più accessibile ai pellegrini. La visita era sconsigliata ed impedita dalle precarie condizioni della scala a chiocciola che Juvarra pose a destra dell'ingresso della chiesa e che, con armoniche volute, conduce fino alle finestre che spalancano la cupola verso il cielo.

Uno spettacolo straordinario che conquistò Jean-Jacques Rousseau

Quel circuito «aereo», che consente di godere una vista quasi a 360 gradi su Torino, la sua collina e sulle architetture juvarriane, è stato infine recuperato, grazie alla messa in sicurezza delle rampe d'accesso, che verranno ufficialmente riaperte sabato prossimo, alle ore 16. I lavori sono stati curati sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza ai Beni architettonici, rappresentata dall'ingegnere Valerio Curino.

Sabato verranno presentati al pubblico anche nuovi ambienti d'accoglienza e ristoro. Sono stati realizzati, grazie al concorso di Stato, Regione e Compagnia di Sanpaolo, all'ingresso dello scalone che conduce alle tombe dei Savoia. Si tratta di una sala conferenze, di una caffetteria e di un negozio, che venderà libri e ricordini, dedicati alla storia monumentale di Superga.

«In più - annuncia padre Benedetto, priore dei Servi di Maria, custodi della Basilica - fra quindici giorni circa saranno ricollocati al loro posto anche i pannelli del portone d'ingresso, che erano stati in parte bruciati pochi mesi orsono da un atto vandalico. Il loro restauro, pagato dalla Soprintendenza, è quasi finito. Non appena il portone verrà ricomposto, si procederà anche con le opere di ritinteggiatura del portale rimasto annerito dal rogo». [m. lup.]

La balconata della cupola di Superga da dove il pubblico potrà tornare ad ammirare la straordinaria vista su Torino. Era dal dopoguerra che la cupola non era più accessibile ai pellegrini. La visita era sconsigliata ed impedita dalle precarie condizioni della scala a chiocciola che Juvarra pose a destra dell'ingresso della chiesa



ALL'ANNUNZIATA RESTAURATO UN CAPOLAVORO



L'antica bellezza dell'Addolorata

E' stato risanato nella chiesa dell'Annunziata, in via Po 45, un prezioso gruppo ligneo policromo, che raffigura la Madonna in lacrime sul corpo di Gesù, deposto dalla Croce, fra gli Angeli e San Giovanni Battista. L'opera, eseguita dai fratelli Giuseppe e Stefano Maria Clemente, che la realizzarono fra il 1749 e il 1775, su disegni di Claudio Beaumont, verrà presentata al pubblico sabato prossimo alle ore 10,30. Nata come «macchina processionale», venne poi arricchita con le statue della Maddalena e della Veronica e fu collocata nel 1775 nella cappella che la ospita. I restauri, avvenuti sotto egida della Soprintendenza ai Beni artistici, sono stati resi possibili dall'impegno della Confraternita della Santissima Annunziata e dal contributo di Regione, Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt e Ifi. Il recupero ha offerto anche l'occasione di restaurare la cappella, che ha ritrovato i suoi chiari colori originari.

UN CONCORSO [illegible] SCUOLE MEDIE [illegible] DALLA [illegible] CON LA STAMPA

Tema in classe: «Io, immigrato a Torino»

La piccola Cristina, arrivata sette mesi fa dalla Romania, racconta in poche parole [illegible] ha avventurosamente oltrepassato il confine del [illegible] paese per raggiungere Torino. Ottimo italiano e nessun sorriso sul faccino pallido. Dopo una prima sortita in Italia, il papà, ingegnere minerario, ha chiamato a raccolta la famiglia dal paesino di Petrila: tanto carbone e nessun futuro. Wu Chaochao e Hu Hongkun, vivaci e spensierati, sono arrivati qualche anno fa dalla Cina seguendo anche loro il richiamo del padre. Che li ha voluti con sè [illegible] prima [illegible] essersi assicurato una posizione come ristoratore.

Quando il mondo entra in classe. Fa tenerezza vederli ridere e scherzare con gli altri alunni della II e III L, le due classi della succursale «Aldo Palazzeschi» impegnate nel concorso di idee per le scuole medie inferiori organizzato dall'assessorato alle Politiche sociali della Regione in collaborazione con La Stampa e le otto province piemontesi. «Storie di migrazioni», si intitola l'iniziativa. Immigrazioni, in questo caso. La scelta di raccontarsi in prima persona o di affidare alla penna altrui la storia dell'approdo in Italia (terzo tema dell'iniziativa) non poteva essere più spontanea da parte di questi ragazzi e dei loro compagni, appoggiati dalle rispettive maestre di Lettere. Hanno accettato la sfida con entusiasmo e ovviamente sperano di aggiudicarsi un posto fra i premiati in occasione della prossima Fiera del Libro (17-21 maggio). Due gruppi di quattro ragazzi, uno per classe: Alessandra, Veronica, Cristina e Lavinia, coordinate dalla professoressa Adriana Canavotto (II L); Giuseppe, Sergio, Stefano e Claudio, seguiti dalla professoressa Gabriella Liberto (III L). I tempi stringono. La scheda di partecipazione e gli elaborati (in questo caso di gruppo, [illegible] il concorso prevede anche lavori individuali) andranno presentati in duplice copia entro martedì 10 aprile (ore 12) presso le redazioni locali della Stampa.



Un gruppo di studenti della succursale «Aldo Palazzeschi» (direzione didattica Agazzi) insieme con la loro insegnante: sono tra gli alunni che partecipano all'iniziativa della Regione realizzata insieme con La Stampa per favorire tra i giovani il processo di integrazione

Curiosità, vivacità, grande armonia fra alunni e «integrazione» che dir si voglia. Aggiungete un tocco di [illegible] competizione e la ricetta di un'esperienza fuori del consueto - occasione di divertimento [illegible] anche di riflessione su temi di straordinaria attualità e complessità - è servita. E' così alla «Palazzeschi» di via Chambery, come nelle 630 scuole piemontesi che hanno aderito al concorso mobilitando 105 mila studenti piemontesi divisi in 5.100 classi articolate [illegible] tre anni di corso. C'è chi ha scelto di lavorare sull'emigrazione di origine piemontese nel mondo. Altri affrontano nei loro lavori (elaborati, disegni, ricerche) l'immigrazione in Piemonte da altre regioni italiane. Altri ancora, è il caso della «Palazzeschi», hanno deciso di trattare l'immigrazione dai paesi extracomunitari dando [illegible] e volti alle storie più o meno avventurose vissute dai compagni di banco. «Esperienze personali che ovviamente devono essere inquadrate in un contesto più ampio», spiega la professoressa Canavotto. Così la traversata e lieto fine della piccola Cristina, circondata da [illegible] affetto che [illegible] a ripagarla delle amicizie perdute e dalle difficoltà incontrate nel suo nuovo paese, sarà inquadrata in una ricerca sulle comunità rumene in Italia. Non è un caso, interviene l'assessore regionale alle Politiche sociali Mariangela Cotto, che nel concorso si sia scelto di coinvolgere anche le centinaia di [illegible] ni di emigrati ed immigrati attraverso [illegible] forte momento di consapevolezza delle proprie radici. La strada verso la tolleranza e il rispetto del prossimo passa anche da qui. [ale. mon.]

Mercoledì 21 marzo

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con ampie schiarite pomeridiane. Visibilità: buona [illegible] riduzioni al mattino per foschie. Temperatura: in leggero aumento. Venti: moderati variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	12,5
MINIMA	4,8
UMIDITA' (ore 14)	42%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE [illegible] QUESTO MESE	94,6 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

AEROPORTO [illegible]

[illegible]	18,1	[illegible]	6,3
PRESSIONE (ore 20)			1011 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

[illegible]	[illegible]	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA 17,5 MINIMA 1,5

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 31 minuti; tramonta alle ore 18 e 43 minuti.

[illegible] si leva alle ore 5 e 16 minuti; cala domani alle ore 15 e 3 minuti.

- Primo quarto 3 marzo ore [illegible]
- Luna piena 9 marzo ore 18
- Ultimo quarto 16 marzo ore 22
- Luna nuova 25 marzo ore 2

ME[illegible]O: si trova nella parte centrale della costellazione dell'Acquario.
VENERE a 43,8 [illegible] km dalla Terra alla quale si avvicina.
[illegible] ora ci appare luminoso quasi [illegible] la stella Arturo e di tonalità arancione.
[illegible]**E:** riconoscibile [illegible] la stella più brillante nella prima metà della notte.
SATURNO: tramonta [illegible] direzione Nord-Ovest 4 ore e 40 minuti dopo il Sole.
IL [illegible] per stanotte è prevista la massima attività delle meteore appartenenti allo sciame delle Virginidi Sud, che appaiono [illegible] dalla parte centrale della costellazione della [illegible]

FARMACIE

DI TURNO Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova.
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): strada San Mauro 179; via Garibaldi 26; [illegible] Frejus 41; via Asinari di Bernezzo 134; via San Secondo 46; via Rivalta 56/D; via Tunisi 99; via Giolitti 7/C; corso Regio Parco 36 bis; via Foligno 69; corso Orbassano 216; corso Maroncelli 28; corso Giulio Cesare 118; corso Unione Sovietica 397.
DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; [illegible] Vittorio Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30)
via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis; piazza Galimberti 7.
[illegible] 24 [illegible]
Venaria, via L. da Vinci 50.
[illegible]
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

UN PROGETTO DEDICATO A SHOPPING E DIVERTIMENTO

UNA PIAZZA DAVANTI [illegible]

Con l'apertura di «8 Gallery» il Lingotto cambierà aspetto anche all'esterno. La cancellata lungo via Nizza verrà abbattuta e il piazzale antistante il centro congressi diventerà una grande piazza urbana. Si accederà alla shopville dalla Rampa Nord, dove verranno realizzati una grande scalinata, 2 scale mobili e 4 ascensori panoramici.



[illegible] POLO [illegible] L'ARTE MODERNA

Al di sopra della pista del Lingotto, su disegno di Renzo Piano, verrà costruita una struttura che ospiterà la collezione privata d'arte moderna della famiglia Agnelli. Più in basso si svilupperanno gli spazi per mostre temporanee, aule per lezioni d'arte, bookshop [illegible] gli altri servizi tipici dei musei moderni.

Il Lingotto si trasforma in shopville

Avrà piazze, negozi, 11 cinema e 15 ristoranti

Giorgio Ballario

Un investimento di 100 miliardi per rilanciare l'area commerciale del Lingotto. Dopo [illegible] mancato decollo della galleria «I Portici», la società proprietaria dell'immenso centro fieristico di via Nizza volta pagina [illegible] presenta un progetto di gran lunga più ambizioso, che cambierà il volto dell'ex fabbrica Fiat e doterà la zona meridionale della città di una shopville all'avanguardia.

La nuova cittadella dello shopping e del tempo libero si chiamerà «8 Gallery» [illegible] se non ci saranno imprevisti verrà aperta al pubblico nella primavera del prossimo anno. Ecco qualche numero per capire quali caratteristiche avrà [illegible] nuovo centro commerciale del Lingotto, nel quale troveranno posto circa [illegible] addetti: [illegible] negozi, un multiplex cinematografico con 11 sale di proiezione, 15 ristoranti, 25 mila metri quadrati [illegible] superficie commerciale e 15 mila metri quadrati fra piazze interne e gallerie sulle quali si affacciano i negozi. I visitatori avranno a disposizione un parcheggio di 4 mila posti [illegible] le prime due ore saranno gratuite.

Il progetto della shopville è ancora una volta firmato da Renzo Piano, mentre la gestione operativa del centro è stata affidata alla società americana Larry Smith, che [illegible] Italia ha già studiato [illegible] realizzato [illegible] attività [illegible] questo genere, compreso [illegible] centro commerciale «I gigli» di Firenze, il più grande a livello nazionale. «Secondo [illegible] nostre indagini di mercato l'area del Lingotto possiede caratteristiche uniche - sottolinea l'architetto Corrado Vismara, responsabile di Larry Smith per il progetto "8 Gallery" - ad esempio può contare su un potenziale bacino di utenza di un milione e 400 mila persone, con un reddito pro capite del 20 per cento superiore alla media nazionale».

Nelle intenzioni di Lingotto Spa [illegible] Larry Smith, [illegible] Gallery» [illegible] sarà soltanto un centro commerciale ma un vero polo di attrazione per il tempo libero. Di qui la scelta di ospitare le 11 sale cinematografiche (gestite dalla francese Pathé, per un totale di 2400 posti), i ristoranti (fast-food, pizzerie, ristoranti etnici e locali di lusso), un supermercato, un centro fitness, grandi [illegible] all'aperto dedicate ai giochi per bambini e all'attività sportiva. Una grande copertura apribile e trasparente consentirà l'uso dei 15 mila metri quadrati di piazze e strade anche nel periodo invernale.

Gli ambienti saranno eleganti, con pavimenti [illegible] marmo, pilastri in boiserie e piante verdi, ma [illegible] «target» al quale [illegible] rivolge l'iniziativa è di tipo medio, con una spiccata attenzione alla fascia giovanile. Finora è già stato affittato circa metà del centro commerciale e fra i marchi più noti hanno già assicurato la loro presenza Fiorucci, la francese Célio (abbigliamento), la catena di articoli sportivi Giacomelli, Autogrill, Salmoiraghi Viganò (leader nell'ottica) e Douglas (profumeria).



Una simulazione di come si presenterà l'interno della nuova cittadella dello shopping nell'ex fabbrica Fiat

---

La società bianconera ha firmato l'altra sera a Roma l'acquisto del galoppatoio di Vinovo

Adesso «Mondo Juve» diventa realtà

Giraudo: sarà una struttura importante per il futuro

[illegible] Poggio

VINOVO

Cambio di proprietà per il galoppatoio di Vinovo. Dopo mesi di trattativa con la società «Campi Vinovo spa», di Cesena, la Juventus ha siglato, l'altra sera [illegible] Roma, l'acquisizione definitiva dell'impianto. Un passaggio fondamentale [illegible] realizzare in quell'area di circa 500 mila metri quadri tra Vinovo e Nichelino, il complesso Mondo Juve. «Su questo terreno - dichiara Antonio Giraudo, amministratore delegato della Juventus - nascerà il nostro centro sportivo, una struttura moderna e articolata come poche al mondo, dedicata alle nostre [illegible] 17 squadre, dalla prima squadra alla Scuola calcio. La proprietà dell'area ci permetterà, inoltre, di pensare anche a importanti sviluppi futuri nell'ambito dello sport in genere, dell'intrattenimento, del tempo libero e del commercio». Il progetto, che prevede anche la nascita di un ipermercato, sarà accompagnato inoltre da una serie di opere per la viabilità: ampliamento delle vie collegate [illegible] tangenziale, sovrappassi, rotonde, [illegible] nuove strade, inclusa la realizzazione di una stazione ferroviaria in frazione Garino per creare un collegamento tra Torino e la [illegible] Sud.

Un progetto sostenuto con forza dalle amministrazioni comunali di Nichelino e di Vinovo, contestato però dalle associazioni di categoria dei commercianti, Ascom e Confesercenti, contrarie all'ipermercato. La cessione dell'ippodromo del galoppo, già opzionato dalla Juventus da oltre un anno, ora segna la svolta. «Restano ancora da definire alcuni aspetti tecnici, sull'eventuale passaggio di quote azionarie da una società all'altra, ma la sostanza non cambia», spiega l'avvocato Augusto Calzolari, presidente [illegible] della «Campi Vinovo Spa». Con la chiusura del galoppatoio, [illegible] non avverrà prima di fine anno, si aprono nuove prospettive per la struttura [illegible] trotto: «Stiamo lavorando - prosegue Calzolari - per rivedere l'impianto e adeguare la pista. Potremmo trasferire nel settore del trotto al[illegible] gare di galoppo, quelle a media e breve distanza, come si fa negli Stati Uniti».

Soddisfatto il sindaco di Vinovo, Piero Gamba: «Crediamo nei vantaggi di questo insediamento». Positivo anche il commento del collega [illegible] Nichelino, Pier Bartolo Piovano. «Il progetto è maturato tenendo conto delle esigenze commerciali e urbanistiche della nostra città». Il protocollo d'intesa prevede per Vinovo un versamento di 5 miliardi per quattro anni per il restauro del Castello della Rovere, più 200 milioni per cinque anni a favore del recupero del Cottolengo. Per Nichelino un versamento di 2 miliardi e 600 milioni per il completamento dell'edificio comunale di Piazza Camandona, più un accordo sportivo per aiutare i campioni in erba delle società calcistiche della zona.

LEGGE SUL [illegible] IN REGIONE

L'as[illegible] regionale al Commercio, Ettore Racchelli, ha presentato in giunta martedì 19 marzo, [illegible] testo che modifica la legge regionale che regola il settore. Si tratta [illegible] norme che tutelano il piccolo [illegible] medio commercio tradizionale limitando da [illegible] parte l'insediamento [illegible] grandi strutture di vendita e dall'altra incentivando i piccoli negozi. Commenta Racchelli: «Abbiamo rispettato i tempi fissati dall'ordine del giorno approvato dal Consiglio regionale. Adesso la giunta ha due settimane per varare il testo definitivo». Racchelli non ha diffuso la notizia [illegible] così ieri Agostino Ghiglia, capogruppo di An [illegible] Regione, ha scritto una lettera all'assessore e al presidente Ghigo per sollecitare il provvedimento. Lo stesso ha fatto la Confesercenti. La vicenda [illegible] strettamente collegata al progetto Mondo Juve e nasce dopo il via libera dei Consigli comunali di Vinovo e Nichelino all'ipotesi di insediamento commerciale della società bianconera.

Dall'Istituto Boella del Politecnico per il 2001

Tecnologie, 10 miliardi a ricerca e formazione

Dieci miliardi per la ricerca e la formazione nel settore delle «Ict», le Information and communication technology, saranno investiti nel corso dell'anno dall'Istituto Mario Boella [illegible] Politecnico, nato lo scorso anno con l'aiuto della Compagnia di San Paolo. L'annuncio è arrivato ieri, in occasione della consegna ai primi 31 laureati del diploma di master in e-business, [illegible] cui [illegible] imminente la seconda edizione, organizzato dall'Istituto. «Il "Boella" - ha detto Rodolfo Zich, presidente dell'Istituto [illegible] rettore del Politecnico - è destinato al livello più elevato della formazione universitaria, ed è un motore in grado di muovere grandi intelligenze e risorse sul piano internazionale, funzionando [illegible] catalizzatore di fondi per la ricerca provenienti anche dalle aziende».

La prima iniziativa sostenuta dal «Boella» nel 2001 è il progetto di ricerca «Test doc», nel settore dell'informatica [illegible] delle tecnologie digitali, presentato ieri [illegible] Paolo Prinetto: poiché la miniaturizzazione di questi prodotti rende complessa la verifica della funzionalità dei circuiti con i tradizionali macchinari e test di collaudo, si tratta di «sviluppare tecniche di auto-collaudo e autoriparazione per i circuiti integrati di dimensioni ridotte, in modo da dotarli della capacità di eseguire check up sulla propria struttura interna, e, in caso di guasti, [illegible] auto-ripararsi». In linea con gli indirizzi-guida del Boella, che l[illegible]ora su progetti in grado, [illegible] ha ricordato il rettore, «di fare [illegible] critica sul piano internazionale», «Test doc» nasce in collaborazione [illegible] le università di Montpellier [illegible] la spagnola di Catalunia, e con tre industrie leaders nelle tecnologie digitali (l'italiana Siemens e le statunitensi Logic Vision e Virage Logic).

Quanto al master in e-business, aperto a laureati di provenienza dall'area tecnica ed economico-sociale, forma figure professionali tanto ricercate dalle aziende [illegible] che, [illegible] stato spiegato ieri, il 67% di quanti hanno partecipato [illegible] prima edizione ha ricevuto proposte [illegible] lavoro prima del termine del corso. [g.fav.]

■ [illegible] Il capogruppo del Gruppo [illegible] Il Centro, Mauro Battuello, ha inviato un'interpellanza al sindaco chiedendo quando e perché (a 20 anni dall'inizio delle procedure) non vengono consegnati gli alloggi ex Iacet di corso Vigevano e via Scarfiotti: «Nonostante i lavori ultimati ed i ripetuti solleciti il cantiere continua ad [illegible] blindato e non a disposizione». Il tutto, continua il consigliere, in vista [illegible] fatto che continuano gli sfratti [illegible] oltre 150 famiglie hanno i requisiti per l'assegnazione.

■ **BAGNI PUBBLICI.** Costeranno 756 milioni i lavori di sistemazione dello stabile di via Cherasco 10, adibito a bagni pubblici. Il progetto prevede il rialzo di due saloni seminterrati e [illegible] realizzazione di nuovi servizi igienici e di un ascensore.

■ **PERMESSI GRATUITI.** Sosta gratuita [illegible] i dializzati. Lo ha deciso l'amministrazione comunale che emetterà [illegible] abbonamento a zero lire, valido un [illegible] La sosta senza spesa sarà consentita nelle aree vicine ai centri dove viene effettuato il trattamento sanitario.

■ **MEDICINA ALTERNATIVA.** Si parla di medicina alternativa e tradizionale [illegible] alle 20,45 in corso Moncalieri 18, sede della Circoscrizione VIII. Partecipano medici delle Molinette e dell'ospedale Valdese, omeopati, pranoterapeuti, il presidente dell'Ordine dei Medici, Amedeo Bianco, e l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. Ingresso Libero.

■ [illegible] Sette ascensori degli ospedali Molinette, San Lazzaro [illegible] San Vito [illegible] fuori servizio. Quattro di questi sono in fase di riparazione; due sono bloccati per lavori agli stabili.

■ **PARCHEGGI.** Diventa parcheggio a pagamento lo spiazzo non asfaltato compreso tra le vie Vangone, Schina [illegible] Le Chiuse [illegible] tratta di un intervento provvisorio in attesa che venga definita [illegible] trasformazione dell'area in zona di parcheggio. La sosta [illegible] consentita dal lunedì al sabato dalle 8 alle 19,30; la tariffa è di 800 lire l'ora.

■ **IMMIGRAZIONE.** Si chiama Fieri e diventerà un centro per le ricerche sull'immigrazione. L'iniziativa - nata [illegible] collaborazione tra L'Università [illegible] il Cie (centro di iniziative per l'Europa) e il patrocinio della Crt - sarà presentata venerdì, [illegible]l'aula magna del Rettorato. Obiettivo di Fieri è individuare le linee guida [illegible] una politica europea in materia di immigrazione.

■ **INQUINAMENTO.** Giovedì è l'ultimo giorno in cui si fermano [illegible] automobili a benzina non catalizzate. dal [illegible] marzo, il blocco del giovedì, interesserà soltanto i motori diesel non conformi alle nuove direttive europee. Intanto, ieri, è stato approvato dalla giunta il rapporto annuale sulla qualità dell'aria nel 2000. Il dato più significativo riguarda un leggero peggioramento (rispetto all'anno precedente) della quantità di polveri sospese e del biossido [illegible] azoto. Sono calati benzene [illegible] monossido di carbonio.

■ **SOLIDARIETÀ.** La Circoscrizione 10, nell'ambito delle politiche sociali rivolte all'handicap ha avviato [illegible] un progetto denominato: «Tempo [illegible] non lavoro, socializzazione e handicap». L'iniziativa si propone di creare [illegible] per stringere amicizie e intensificare i rapporti umani alle persone disabili - intellettivi [illegible] fisici - e alle loro famiglie, che vivono [illegible] territorio della Circoscrizione.

Presentato ieri dal generale Cervoni il primo master in Scienze strategiche

Dall'Università nasce [illegible] nuovo esercito

«Strumento di sicurezza [illegible] stabilità delle popolazioni»

Il nuovo ruolo dell'esercito («non più [illegible] sulla difesa dei confini, ma strumento di sicurezza e stabilità delle popolazioni» nelle parole del capo di stato maggiore dell'esercito, il generale Francesco Cervoni) [illegible] stato al centro della presentazione, ieri nell'aula magna dell'ateneo di via Po, del primo master di secondo livello in Scienze strategiche, promosso [illegible] Stato maggiore in collaborazione con l'Università degli Studi nella sede che fu dei comandi militari, in corso Matteotti, e che è stata restaurata dalla Scuola d'applicazione per ospitare i laureati (saranno 80 ufficiali e 20 civili).

Nel presentare il corso, in un'aula magna gremita di alti ufficiali (accanto al presidente della Regione Enzo Ghigo, al prefetto Achille Catalani [illegible] al candidato-sindaco Chiamparino, il comandante della scuola d'applicazione Mauro Del Vecchio [illegible] de[illegible] Regione militare Nord Ovest Salvatore Sabatino), il rettore Rinaldo Bertolino ha sottolineato «la difesa [illegible] un [illegible] ampio di cultura, che segna un nuovo risultato nella collaborazione con le forze armate», mentre il presidente sia del master che del corso di laurea in Scienze strategiche, Luigi Bonanate, ha spiegato la necessità di studiare «i nuovi sviluppi del nesso tra strategia e politologia: per anni la sicurezza è stata garantita dall'equilibrio del terrore, basato sul costante riarmo di due Stati, padroni della vita del resto del mondo fino a sottrarre agli altri paesi il diritto di scegliere se essere in [illegible] [illegible] in guerra». Un equilibrio che sembrava condurre ad una spirale perversa e inarrestabile, [illegible] ha invece consentito [illegible] non abbia avuto luogo quello che pareva destinato ad essere il conflitto più preparato e costoso [illegible] storia, dimostrando che il mondo può cambiare, e ritrarsi proprio quand'è sull'orlo dell'abisso.

Oggi, «le fasce di pace sono aumentate tanto che la metà delle risorse mondiali che nell'89 [illegible] destinate alle armi, un milione di miliardi di lire, sono disponibili per investimenti pacifici. Un panorama internazionale che assegna un nuovo compito all'esercito e consente l'incontro con la cultura universitaria, che ha sempre guardato [illegible]lla militare con diffidenza, [illegible] non con sospetto». Il nuovo scenario, [illegible] spiegato il capo di [illegible] maggiore Cervoni, «rende indispensabile una formazione d'eccellenza, e in costante aggiornamento, dei quadri dirigenti dell'esercito». Perché il quadro attuale «è caratterizzato da moltissimi elementi inediti: grande dinamismo delle relazioni internazionali, nuovi rischi legati a squilibri economici e religiosi e al proliferare di tecnologie militari, e nuove necessità di collaborare con partners [illegible] più soltanto provenienti d[illegible] atlantica. Occorre avere capacità indirizzate [illegible] più solo a confliggere, [illegible] soprattutto a sedare i contrasti, agendo come operatori umanitari o come diplomatici». [g.fav.]

[illegible] ALLA FONDAZIONE «SPECCHIO DEI TEMPI»

Ricerca sul cancro

I fondi [illegible] devoluti all'Istituto per la ricerca e la [illegible] [illegible] cancro di Candiolo e al Comitato piemontese Gigi Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati.

22-23 febbraio: in memoria di Anna Palazzoni gli amici di via Battaglia 230.000; condominio [illegible] [illegible] Sant'Anselmo 8 in ricordo [illegible] Trastta Gallitelli [illegible]; Gui[illegible] in ricordo [illegible] moglie Maria Beccia 200.000; i condomini [illegible] via De Amicis [illegible] [illegible] memoria di Tosca Menso 160.000; Alessandra [illegible] Rosanna in ricordo di Trastta [illegible] 50.000.

[illegible] **febbraio:** Liliana Campe[illegible] in memoria di Gelinda Cortelli 150.000; in memoria di Piero De Filippi 50.000.

27 fe[illegible] [illegible] in memoria [illegible] Teresa Commisso in Fida, Le Voyage 500.000; in memoria di Roberto Cerrano i colleghi e amici della Toro Assicurazioni 480.000; Maria L. 305.000; in memoria di Maria Rosa De Luca in Durando famiglia Barbero Piccione 300.000; coscritti [illegible] Viù in memoria di Giuseppe Rivotti 300.000; i condomini di via Giacosa 27 Venaria in memoria [illegible] Leonardo Di Monte 300.000; in ricordo di Battista Gerbo, i familiari 275.000; in ricordo dei miei cari B.G.C.A. 200.000; Marisa, Gaetano, Gabriele e [illegible] Angela in memoria di zia Giannina 200.000; condomini di [illegible] Saorgio [illegible] in ricordo di Battista Gerbo 185.000; in ricordo [illegible] Carmela 150.000; i condomini di via Aosta 44 in ricordo di Dario Baroni 130.000; i condomini di via Biglieri 1 in memoria di Marino Guglielmo 125.000; Cesare Sapello in memoria di Mirella e Marco Sapello 100.000; Concetta Schirali di 95.000.

3 marzo: i condomini di via Cecchi in ricordo di Maria Giuseppa Rizzi [illegible]; famiglie Papino - Occelli in ricordo di Giuseppina Mussa Papino 200.000; [illegible] casa [illegible] [illegible] Garessio [illegible] [illegible] ricordo [illegible] Maria Ugaglia 160.000; in ricordo di [illegible] e papà 50.000; P. 50.000.

5-6 marzo: in memoria di Nicola Parisa (Lino), papà, fratelli e nipoti 600.000; in memoria di Danilo Soncin: Rita Lupano, Liliana Lupano e [illegible] [illegible] [illegible]; C.S. 100.000; Pino e Mirella 100.000; in ricordo dei defunti, famiglia Cinzano Gemello 50.000

7-8 [illegible]: in memoria di Vito Todaro, i condomini del Sagittario, San Mauro [illegible]; i condomini [illegible] via Santhià 63-65 e via Spontini [illegible] in memoria del sig. Duchi 300.000; fam. Guglielmo Guglielminetti 250.000; in memoria di Guido Manca gli amici [illegible] Roberto Manca 215.000; in ricordo del cognato Domenico Tarizzo 200.000; i cugini, Castigliano, Giletti e Rossotto [illegible] ricordo di Giannina 150.000; Mariuccia Biondi [illegible] le donne dell'Anpi 143.000; in memoria [illegible] genitori Bernardo e Margherita Baratte[illegible]ro, Firmina e Firmino [illegible] 100.000; Festa [illegible] donna R.C.A.M.I.A. 60.000; T.L. 60.000; in ricordo di Giuseppe Taragna 50.000; [illegible] ricordo di Carla Mari[illegible] 50.000; ricordando Marisa, Mariuccia e Remo 50.000; in memoria di Luigi Balbo 50.000; in memoria di Nino Gilardi [illegible] moglie Maria Teresa 50.[illegible].

9-19 marzo: in ricordo [illegible] [illegible] Checa, gli amici [illegible] bar Aurora 700.000; in [illegible]zione di Lino Parisa prematuramente scomparso gli amici del C.T.O. 585.000; in memoria di Luigia [illegible] ved. Maccagno 500.000; in memoria di Luigia Carbone, i nipoti e la fam. Spinelli [illegible]; in memoria di Carla Maricosu 450.000; gli amici [illegible] [illegible] Alessio ricordano la cara Marisa 430.000; gli "Amici del Venerdì" in ricordo di "Ricu"-Enri[illegible] Viola 360.000; i condomini di via Miglietti 18 in ricordo di Vincenzo Bianchi 330.000; Gio[illegible] Coprani [illegible]00; in ricordo del caro [illegible] Nino: Franco, Andrea, Roberto, Bruno, Guido, Senio 300.000; in memoria [illegible] Firmo Pitis 300.000; Carlo Ramello 300.000; i nipoti in memoria di Giuseppe Oddenino 300.000; i compagni di leva 1930 in ricordo di Severino Camia e Enrico Viola 270.000; [illegible] ricordo [illegible] Vincenzo Venitucci i colleghi della [illegible] [illegible] I.M.T. 270.000; le fam. Cubito, Cede, Trocchio Renzo, Cubito Marisa, Esposito, Quari [illegible] Don Livio in ricordo della cara Marisa 250.000; i condomini di via Saluzzo [illegible] in memoria [illegible] Rodolfo Ercules 250.000; famiglie Cam[illegible] in ricordo [illegible] Fedora ved. Vitulli 240.000; in ricordo di Domenico Tonon, i condomini di via Valperga Caluso 28 225.000; Agostino, Lina, Marco e Roberta in memoria [illegible] Lucio Moffa 200.000; L.T. 200.000; famiglie Bellesio Giovanna e Cristina, Rossi, Bressy, Faletto e Trig[illegible] ricordano la [illegible] M[illegible] 200.000; gli amici del bar Merlin ricordano la [illegible] [illegible] 190.000.

[continua]

Ci sarà un treno ogni mezz'ora, i vagoni correranno a 120 km l'ora

Riapre la linea Torino-Ceres

Investiti oltre 200 miliardi in due anni

Gianni [illegible]

[illegible]

Tra due settimane tornerà a correre il treno sui binari della linea ferroviaria Torino - Ceres. Partenza [illegible] 5.13 dalla stazione di Torino-Dora dove alle 21.08 arriverà dalle Valli di Lanzo e dal Ciriacese l'ultimo convoglio. Riapre così, dopo due anni di cantiere e un'investimento di oltre 200 miliardi (che diventano 360 con i primi lavori [illegible] potenziamento del 1987) una delle strade ferrate più vecchie d'Italia. E stavolta non ci dovrebbero essere più ritardi, tenuto [illegible] anche che se ad ottobre non ci fosse stato l'alluvione che ha danneggiato seriamente il ponte di Venaria, [illegible] servizio sarebbe ripreso già all'inizio del 2001. «In questi giorni stiamo conducendo tutte le prove e le verifiche necessarie per la riapertura, sono decine e decine» - spiega l'ingegner Rodolfo Notaro, il direttore generale della Satti, la società gestrice della ferrovia che dal prossimo gennaio, [illegible] Ministero passerà [illegible] la competenza della Regione. Un vero e proprio tour de force per i funzionari del Ministero dei Trasporti e della Regione, impegnati ad andare avanti e indietro dalla stazione di Ciriè, passando per [illegible] scalo aeroportuale di Caselle, fino agli uffici della Satti, a Torino. Lì è già iniziato il conto alla rovescia, [illegible] dopo riunione. «Riaprire una ferrovia dopo due anni è [illegible] lavorone - continua ancora Notaro -. Bisogna collaudare tutto, dal binario alla linea [illegible] e tutto deve essere sicuro, funzionare alla perfezione. Se poi si pensa ai lavori che [illegible] stati eseguiti». Come l'interramento della strada ferrata a Caselle dove è stato allestito un cantiere da 18 mila metri quadrati (che per certi versi ha messo sottosopra la vita della città e ha alimentato proteste che non si sono [illegible] placate) e investiti 60 miliardi, alla nuova stazione dello scalo aeroportuale o al sottopasso veicolare che collega Balangero con Lanzo, costato otto miliardi e inaugurato [illegible] settimana. Il nuovo servizio prevede [illegible] Ciriè a Torino e viceversa un treno in partenza ogni mezz'ora. In pratica il numero di corse giornaliere lieviterà da 36 a 60 e sui binari i vagoni potranno co[illegible] a 120 chilometri orari. In quel tratto di linea i lavori [illegible] manutenzione verranno effettuati durante la notte per evitare intoppi e ritardi al rodaggio. «Per l'ultimo tratto, quello che da Germagnano sale fino a Ceres ci vorrà ancora almeno un anno - termina l'ingegner Rodolfo Notaro - Stiamo ultimando i lavori sui viadotti di Germagnano e Funghera e il ponte Valgrande [illegible] Ceres, il primo costruito in cemento armato ad inizio secolo, è praticamente pronto».



I tecnici conducono le ultime verifiche
Il via sarà dato entro un paio di settimane

[illegible] sinistra, Rodolfo Notaro. A destra, il sindaco Nicola [illegible] Ruggiero sul Sangone



Ruspe nel letto del Sangone

Si stanno ricostruendo le sponde spazzate dall'ultima alluvione

RIVALTA

Un [illegible] e mezzo di lavori per abbassare il letto Sangone e ricostruire [illegible] sponde spazzate via dall'alluvione di ottobre. Sono partiti a tempo di record, a Rivalta, gli interventi urgenti per la messa in sicurezza del tratto più insidioso del torrente. Costo complessivo delle opere oltre due miliardi e settecento milioni, di cui mezzo miliardo ricavato con la commercializzazione del materiale estratto dall'alveo. «I lavori interessano il tratto compreso tra i due ponti, quello di via Piossasco, e quello sulla provinciale 143 per Orbassano», spiega il sindaco Nicola De Ruggiero, mostrando il cantiere.

I segni lasciati dall'ondata [illegible] piena sono ancora visibili: ampie lingue di terra inghiottite a ridosso della ditta Gallino, e a pochi metri dalle abitazioni. Una fotografia area illustra nei dettagli i punti deboli del torrente: ovvero gli isolotti di sabbia al centro dell'alveo, in mezzo ai due ponti. Dighe natuali che ostacolano il deflusso delle acque. «Grazie agli interventi [illegible] salvaguardia della collina, effettuati dopo l'alluvione del '94, quella di ottobre di fatto n[illegible] ha provocato danni, a parte la paura. Ecco, questo significa fare prevenzione», afferma il sindaco.

In concreto, le ruspe della ditta «Cogefa», lavoreranno per ridurre il livello del letto, in alcuni tratta scavando addirittura fino a tre metri di profondità. Il materiale estratto, oltre 100 metri cubi, potrà essere commercializzato dall'impresa, ma sotto il diretto controllo del Comune. «Probabilmente tutto il materiale recuperato sarà destinato alla costruzione del ramo finale della Torino-Pinerolo», aggiunge De Ruggiero. Sulle sponde del torrente [illegible] invece verranno sistemati 12 mila metri cubi di massi: una barriera che difenderà le rive dall'erosione dell'acqua. Mentre altri ostacoli artificiali, disposti a pettine, dovranno ridurre la corrente in caso di piena.

Ma questi interventi di salvaguardia si potranno considerare completati solo dopo la costruzione del [illegible] ponte per Orbassano, già progettato dalla Provincia. «Si tratta di un'opera a due arcate da 30 metri, con un [illegible] pilastro centrale», spiega ancora il sindaco. Qui, il torrente sarà ulteriormente ribassato, anche per favorire la ristrutturazione [illegible] condotte dell'azienda Po-Sangone, e il canale [illegible] che porta acqua alle coltivazioni attorno alla palazzina di Stupinigi.

[m. peg.]

■ **BUSSOLENO, PALESTRE.** Dopo mesi di palestre chiuse ritornano in funzione alcune strutture. Alle scuole Medie sono terminati i lavori di ristrutturazione e già [illegible] diversi giorni gli studenti possono nuovamente utilizzare la palestra dell'edificio. Anche in piazza Cavalieri [illegible] Vittorio Veneto è diventata agibile [illegible] palestra del Liceo Scentifico Norberto Rosa. Il consigliere di minoranza Giancarlo Pellegrino ha però richiesto [illegible] giunta [illegible] abbassare le tariffe delle quote orarie alle società sportive locali che utilizzano [illegible] palestre.

■ **[illegible] DIRETTORE.** Nuovo direttore alla Casa di Carità Arti e Mestieri Casa della Gioventù, Castelrosso di Chivasso, fondata nel 1969 e che oggi raggruppa 125 allievi. Aldo Bottale, 41 anni, [illegible] Candiolo, subentra al fondatore Don Nicola Averono, che ha lasciato l'incarico per raggiunti limiti d'età.

■ **GASSINO, [illegible]** Cinque rumeni clandestini che da un [illegible] vivevono in un appartamento di [illegible] Italia 39 a Gassino, affittato dal connazionale Vasile Costantin, [illegible] anni, in regola con i permessi di soggiorno, sono stati smascherati dai carabinieri di Castiglione e denunciati a piede libero. Si tratta di Ion Barbu, 37 anni, Petru Muresan, 25 anni, Joan Lucaci, 40 anni, Ana Demsa, 34 anni e Maria Zavate, 43 anni. Nei loro confronti il Prefetto ha emesso il decreto [illegible] immediata espulsione.

■ **PINEROLO, DIBATTITO.** Dibattito oggi sul tema «Il trapianto per la vita e per la qualità della vita». L'incontro, organizzato in collaborazione con Aido e Avis di Pinerolo, Admo, Aned, Aitf, Acti del Piemonte e Asl 10, si terrà 20.30 presso l'auditorium di corso Piave 5. Intervengono il sindaco di Pinerolo Alberto Barbero, il direttore generale dell'Asl 10 Ferruccio Massa, il senatore Elvio Fassone e il deputato Giorgio Merlo. Seguiranno varie relazioni da parte di medici e volontari delle associazioni.

■ **[illegible]** Il consiglio comunale di Almese ha approvato una convenzione [illegible] i volontari della protezione civile per controllare il traffico stradale e l'uscita dei bambini dalla scuola materna. Il gruppo ha anche il compito di sorvegliare i ragazzi sullo scuolabus.

■ **VILLAR DORA, VOLONTARI.** La squadra antincendi boschivi [illegible] Villar Dora cerca volontari per interventi di pulizia dei sentieri, lungo le colline del paese. Il gruppo antincendi boschivi da circa un mese opera sulla Seja e il loro lavoro è volto alla prevenzione e a rendere più agevoli i percorsi naturali. Coloro che intendono collaborare si devono trovare la domenica mattina presso la seda dell'associazione.

■ **[illegible] LADRO.** Stava alla finestra per aspettare l'arrivo del genero quando a visto un ladro rubare la macchina di suo marito. E' successo l'altra sera in via Roma a Collegno. La donna ha gridato chiamando il coniuge. L'uomo è [illegible] ed è riuscito a bloccare Adriak Lenaj, kosovaro di 29 anni, che intanto si era nascosto dietro [illegible] camper. A tradirlo è stato il [illegible] respiro affannoso per la corsa.

I malviventi tornano e incendiano l'alloggio dopo che uno di loro è [illegible] arrestato

Scalenghe, rapinati e malmenati in casa

Raid di sei banditi con il viso coperto da passamontagna

Antonio Giaimo

SCALENGHE

[illegible] tratta di [illegible] banda determinata, violenta quella che venerdì [illegible] è entrata in azione in un casolare nelle campagne del Pinerolese. Sei persone con il viso coperto da passamontagna hanno sfondato la porta di una cascina a Scalenghe in regione Davide 8, una casa isolata abitata da Francesco Stabile, 42 anni, la moglie Simonetta Vattiata, 44 anni e da Giovanni Francalanza, 41 anni. I due uomini hanno cercato di opporre resistenza, sapevano di [illegible] del denaro conservato in un cassetto, ma sono stati colpiti al volto con pugni e calci poi una volta sopraffatti dalla banda sono stati rapinati del denaro che vi [illegible] in casa e di alcuni oggetti in oro, collanine e braccialetti. In tutto il bottino si aggira intorno ai 5 milioni. I rapinati sono stati ricoverati in ospedale a Pinerolo, il Francalanza guarirà in 10 giorni, lo Stabile in 8, illesa la donna. Immediatamente sono iniziate le ricerche da parte dei carabinieri di Vigone e dei colleghi del Nucleo Operativo di Pinerolo, la pista giusta è stata imboccata grazie alla precisa ricostruzione dei fatti e alle testimonianze rese da uno dei rapinati. Gli autori sarebbero sei persone, tutte residenti nel Pinerolese a loro carico precedenti per reati connessi all'uso della droga, furti e rapine. Uno di loro, Joussef Hounaini, 18 anni abitante a Pinerolo in via Assietta è già stato arrestato, gli altri, tutti identificati sono ben noti ai carabinieri della Compagnia di Pinerolo. [illegible] ricercati un giovane diciassettenne [illegible] Pinerolo, già accusato [illegible] rapinato del telefonino alcuni studenti, secondo una tesi degli inquirenti potrebbe essere stato lui l'ideatore del colpo: uno dei rapinati è stato per un certo periodo l'ex convivente della madre. I carabinieri avrebbero già ricostruito le fasi [illegible] alla rapina e nelle prossime ore potrebbero arrestare l'intera banda.

Il denaro probabilmente è servito per pagare delle dosi [illegible] droga o dei vecchi debiti con gli spacciatori. Ma c'è un aspetto che rende ancora più inquietante tutta la vicenda: l'altra notte l'abitazione dei tre rapinati ed il furgone che [illegible] per la loro azienda (i tre si occupano di eseguire piccoli lavori di rifinitura di pezzi semilavorati dalle industrie meccaniche) sono stati incendiati. Le fiamme sono state appiccate alle [illegible] di notte, dopo che qualcuno [illegible] cosparso l'abitazione con benzina, solo il pronto intervento di due squadre di Vigili del Fuoco di Pinerolo ha impedito che l'intera abitazione andasse distrutta. I tre sono riusciti a mettersi in salvo. Secondo gli inquirenti si potrebbe trattare di una ritorsione della banda che in questo modo vuole far capire che in questo modo intendeva punire chi aveva fatto i nomi ai carabinieri dei presunti autori della rapina.

ANZIANA DERUBATA E TRUFFATA

BALDISSERO. Per due volte l'hanno truffata rubandole il bancomat e scambiandolo con un altro. Ma la cosa più incredibile è che a raggirare Felicita Bolognino, 86 anni, residente in via Allason 108 a Pecetto, è stato qualche addetto alle casse di un grosso ipermercato di Trofarello. I fatti risalgono allo scorso agosto. La pensionata fa la spesa, ma alla cassa 9 le restituiscono un bancomat rubato. Non si accorge di nulla, però quattro giorni dopo riceve dalla [illegible] filiale del Banco Ambrosiano Veneto un rendiconto che la lascia allibita: quattro milioni di acquisti in pochi giorni. Denuncia la [illegible] ai carabinieri di Pino Torinese, ma torna all'ipermercato dove le scambiano il [illegible] bancomat con quello vecchio. Altri [illegible] milioni [illegible] di spese. I carabinieri [illegible] riusciti a risalire alla donna che ha utilizzato i due bancomat di Felicita Bolognino. Si tratta di D. B., [illegible] anni, di Baldissero, denunciata per truffa, ricettazione, uso illegale di carta di credito. La donna non è impiegata nel supermercato, ma è possibile che abbia agito con la complicità di qualche commesso.

Sant'Ambrogio, la vittima aveva 31 anni

Automobilista muore nello scontro frontale

[illegible]

Ennesima tragedia sulla statale 25 della Valsusa. Un giovane di 31 anni ha perso la vita ieri notte al volante della propria Lancia Y in uno scontro frontale avvenuto al confine fra Sant'Ambrogio e Chiusa San Michele. L'incidente, [illegible] le 23,30: Angelo Rolle, classe 1969, [illegible]idente a Chiusa San Michele, via Torino 33, viaggiava in direzione Susa, quasi sicuramente diretto a casa, quando [illegible] invaso la corsia di marcia opposta, schiantandosi contro una Citroën Bx 14. L'impatto è [illegible] tremendo: sull'asfalto sono rimaste le tracce [illegible] una lunga ma inutile frenata della Citroën, segno che probabilmente il conducente di questa vettura (di cui non è stato [illegible] noto il nome), si è [illegible] conto di che cosa stesse accadendo e ha tentato di evitare l'inevitabile. Rolle è morto sull'ambulanza che lo trasportava al pronto soccorso dell'ospedale di Rivoli. L'altro guidatore è stato trasportato invece [illegible] San Luigi di Orbassano: [illegible] sue condizioni [illegible] sarebbero gravi, anche se i medici ieri sera non si sono espressi sulla prognosi.

Neppure due chilometri separano il punto [illegible] questa disgrazia dal punto in cui nella notte fra sabato e domenica sono morti carbonizzati altri quattro giovani, sempre in uno scontro frontale fra due auto. Sulla dinamica dell'incidente di ieri, come sulla tragedia [illegible] sabato notte, indagano i carabinieri [illegible] Avigliana: stavolta tutto è successo lungo un rettilineo. Sia la Y sia la Citroën hanno entrambe il cofano disintegrato e l'abitacolo in parte rientrato. Apparentemente, nessuna traccia di frenata da parte della Y che ha invaso la corsia di marcia opposta.

A dare l'allarme è [illegible] un altro automobilista. I soccorritori del «118» so[illegible] giunti dopo pochi istanti, ma le condizioni di Angelo Rolle sono apparse subito disperate: si è tentato il trasporto al più vicino ospedale, ma è stato inutile.

[g. mar.]

Rivoli, il Comune intende restaurare Villa Melano ora invasa dai rovi

L'ex convento diventerà un albergo

Nel progetto un hotel a quattro stelle con 80 camere

[illegible]

RIVOLI

E' nata come umile dimora per frati cappuccini e sta per diventare un lussuoso albergo a quattro stelle. Villa Melano, proprio sotto il castello di Rivoli, è stata costruita nel '600 per ospitare dei monaci, diventando poi, dopo un sostanzioso lavoro di restyling una villa privata nell'800. «Oggi, invece, è preda di rovi e vandali - af[illegible] il sindaco Nino [illegible] -. Noi vogliamo che torni a vivere». Ed è sull'onda di questo impegno che l'amministrazione, prima di tutto ha acquistato la villa dall'Asl 5 che [illegible] era proprietaria, poi ha dato il [illegible] a due architetti per stilare un progetto di recupero e infine ha steso un business plan per vedere se l'idea poteva essere economicamente appetibile.

«Dovrebbe diventare un albergo di 80 camere con uno spendido giardino con piante di pregio come il Cedro del Libano - spiega Boeti -. La assegniamo, con una [illegible] di 30 anni, ad un privato che sia interessato a investire. Credo che sia un'idea interessante visto che nella nostra città [illegible] ci sono solo [illegible] alberghi, che ospitano dipendenti e operatori stranieri delle nostre aziende». Il valore del progetto è anche dovuto dalla collocazione della villa che si trova a due passi dal Museo di Arte Contemporan[illegible] e potrebbe diventare, nelle intenzioni dell'amministrazione, un veicolo per attirare turisti. «Questa è un'occasione straordinaria viste le Olimpiadi del 2006 alle porte» precisa il sindaco.

L'unico neo, le lamentele delle associazioni ambientaliste, che temo[illegible] si deturpi il paesaggio naturale. «Ma dopo vent'anni di abbandono, credo sia ora di prendere una decisio[illegible] e gli altri progetti, dal campus universitario al museo dell'architettura, [illegible] solo sogni [illegible] copertura [illegible] - sostiene Boeti -. Villa Melano è l'ultima struttura storica [illegible] da recuperare nella nostra città e questo mi sembra il momento e l'occasione giusta, per chiudere questo capitolo». Comunque, per non scontentare gli ambientalisti e i cittadini, il sindaco prevede di lasciare una parte dell'ampio giardino aperta al pubblico.

Invece, per rendere più interessante l'investimento di un imprenditore, la giunta Boeti ha studiato dei progetti che favoriscano ai turisti la visita alla città. «Dal centro cittadino al castello abbiamo pensato di creare [illegible] risalita meccanizzata, una [illegible] mobile con copertura trasparente per poter godere il paesaggio, evitando così le salite impervie - racconta Boeti -. Poi, con dei minibus elettrici, collegheremo corso Francia al centro e [illegible] riaperta anche la galleria sotto la Manica Lunga del castello, per collegare i due versanti della collina».

Ora all'amministrazione non resta che attendere un privato intenzionato [illegible] investire [illegible] miliardi nella ricostruzione di questa [illegible] in stato di abbandono e che ospita solo, in alcune notti [illegible] luna piena, apprendisti stregoni dediti a [illegible] di provincia.

Si cerca una vera banda

Piromani scatenati [illegible] sei auto in [illegible] a [illegible]

VENARIA. I piromani colpiscono ancora. Negli ultimi giorni in città sono state incendiate sei macchine. Così a Venaria l'obietti[illegible] dei vandali si è solo spostato: dai cassonetti dei rifiuti alle automobili. L'ultimo allarme è arrivato la scorsa [illegible] da via Girotti. I pompieri hanno fatto appena in tempo a salvare la Peugeot 205 di Mauro Cena, 37 anni, di Venaria. Il fuoco non ha invece risparmiato la Y10 di Lucia Antonietta Campione, 30 anni, di Rivoli, e la Uno di Antonio Aiello, 25 anni, di Torino. Queste ultime due macchine sono state poste sotto sequestro dai carabinieri della stazione e del nucleo radiomobile di Venaria che stanno conducendo le indagini. I militari non escludono che a divertirsi sia una vera e [illegible] banda che ruba e incenerisce le auto solo per divertimento, senza usarle per commettere dei reati. Vicino ad un'auto bruciata i carabinieri hanno ritrovato addirittura una tanica.

Elementare «Moglia»

Collegno, i [illegible]

COLLEGNO. L'elementare Moglia di Collegno? Una scuola [illegible] piccoli vinificatori.

Più di duecento bambini, sotto la guida dell'insegnante Michele Catalano, hanno creato un vino tutto loro: il dolcetto della Moglia. «Rientra in un progetto didattico - [illegible] il docente -, in cui gli alunni di tutto il nostro circolo vedono in concreto i processi di produzione del vino».

E così Catalano è andato con gli alunni in una cascina di Dogliani a comprare 370 chili di uva e poi, nella scuola in via Battisti 8, i ragazzi, [illegible] 220, [illegible] alternati nelle procedure [illegible] pigiatura, torchiatura e trava[illegible].

Ai genitori, invece, il compito di fare gli assaggiatori. Ora le 330 bottiglie prodotte sono state messe in vendita a 5 mila lire l'una. E con il ricavato si compreranno gli impianti luce e [illegible] per l'auditorium.

Aveva cercato di rubare preziosi in una gioielleria

Rivoli, ladro-pendolare catturato dai carabinieri

RIVOLI

La criminalità pendolare è nota soprattutto per i colpi in banca: gang di rapinatori che arrivano dal sud, soprattutto dalla Sicilia, che compiono uno-due colpi in istituti di credito per tornare immediatamente a casa, dopo poche ore. I ladri pendolari [illegible] s'erano mai visti, almeno sino all'altro ieri, quando il primo di loro è finito [illegible] dei carabinieri della compagnia di Rivoli. Si chiama Mirko Talamanca, ha 25 anni, era arrivato nel Torinese da Bagheria: un lungo viaggio in treno per fare il colpo, un altrettanto lungo viaggio per fuggire.

Il Talamanca aveva seguito un preciso copione. Arrivato a Rivoli si era diretto alla gioielle[illegible] Pomi, [illegible] centro [illegible]merciale La Piazzetta, proprio nel cuore di Rivoli. Qui aveva chiesto alla commesse [illegible] vedere dei braccialetti d'oro, per fare [illegible] regalo alla fidanzata. Si era intrattenuto a lungo, chiedendo con pignoleria i prezzi di decine [illegible] pezzi. Poi aveva spiegato [illegible] «voler riflettere» e [illegible] ne era andato. Per poi tornare [illegible] un paio d'ore dopo, fingendo di avere finalmente ponderato la scelta. Ma, di fronte al rotolo contenente ben 73 braccialetti (del valor di 51 milioni), il «fidanzato» afferra tutto quanto e scappa in strada, inseguito dalla c[illegible]essa. Il malvivente [illegible] a fare pochi passi, perchè si trova la strada sbarrata dal commesso di un negozio vicino, che [illegible] quasi a bloccarlo, consentendo ad una pattuglia dei carabinieri di Rivoli di intervenire di far scattare le manette. Il Talamanca, una volta in caserma, si è chiuso in un totale mutismo. Non ha voluto spiegare [illegible] da quante [illegible] fosse a Rivoli, nè quando intendesse ripartire. L'uomo non risulta avere a Torino nè parenti e nè amici.

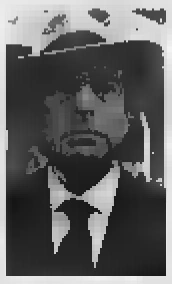
GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



LA MATERIA ORDINARIA

Da domani al 13 maggio il [illegible]lazzo degli Archivi di Corte (in piazza Castello 209), ospita la mostra «Un sistema periodico, da Amedeo Avogadro a Primo Levi (foto)». Rientra nel programma [illegible] XI Settimana della cultura scientifica e «vuole illustrare i contesti in cui la chimica si è sviluppata in Italia, [illegible] particolare attenzione a quelli sociali e culturali che ne hanno condizionato l'evoluzione e che da essa [illegible] stati modificati». L'inaugurazione stasera alle ore 11. Orario di apertura: 10-18, martedì 10-22, lunedì chiuso, l'ingresso è libero.



L'ARTE E LA PUBBLICITA'

Stasera alle 21,15 al Centro Congressi dell'Unione Industriale in via Fanti 17, conferenza [illegible] Mauro Ferraresi su «Arte e pubblicità» organizzata dal Castello [illegible] Rivoli con gli Amici dell'Università. Il relatore è docente all'Università di Ginevra e insegna Tecniche pubblicitarie allo Iulm di Milano. La conferenza [illegible] il terzo incontro [illegible] un ciclo ideato [illegible] Museo d'arte Contemporanea che [illegible] ad esplorare anche [illegible]tori che «comunicano» con l'arte, [illegible] la pubblicità, appunto, cui è dedicata [illegible] mostra attualmente aperta a Rivoli e [illegible] ad Armando Testa (foto). Tel. 0119565220

TORINO MULTIETNICA IL BOOM DEI LOCALI NORDAFRICANI

Il Quadrilatero che parla arabo

[illegible]

Di sera, le pareti azzurre illuminate [illegible] neon e il grande spiedo girevole del «doner kebab» fanno pensare [illegible] Cairo, a Luxor. O [illegible] Berlino (e non [illegible]lo [illegible] quartiere turco di Kreuzberg), dove gustare [illegible] kebab è molto più facile che mangiare un Big Mac. Ma è solo un attimo. «Sindbad», l'ultimo take-away [illegible] ho aperto (un mese fa), è in via Milano angolo via Tasso: a poche decine di metri c'è il salotto buono di piazza Palazzo di Città, il cuore di Torino.

«Sindbad» è il segno [illegible] [illegible]ovimento. E di una moda alimentare che coinvolge impiegati, avvocati, commesse, magistrati, studenti, curiosi in genere e turisti del sabato. Tra via Milano e via Sant'Agostino, il Quadrilatero Romano-che-fa-tendenza accoglie insieme al «mobile» Hafa Café (forse un po' «addomesticato») alcuni piccoli locali egiziani e marocchini gestiti da immigrati. Qui è possibile mangiare il kebab (di sera fino alle 23 e anche oltre): semplificando, il panino di [illegible] di vitello, tacchino o agnello con insalata, pomodori, peperoni, salsa piccante, crema di sesamo e chi più ne ha più ne metta (è [illegible] cliente a scegliere gli ingredienti nella vetrina-frigo del locale), ma anche spiedini, cuscus, dolci arabi ipercalorici.

«Sindbad» è il terzo locale aperto da [illegible] cooperativa (la «Sindbad Kebab», appunto) di cui fanno parte egiziani e marocchini. Gli altri due mini-ristoranti si trovano in via San Domenico, appena si svolta [illegible] [illegible] Milano, [illegible] sul lato destro e l'altro a sinistra. A pranzo li trovi sempre pieni di torinesi che sostituiscono il tramezzino [illegible] [illegible] panino e [illegible] dolcetto di gusto esotico. Poche decorazioni, tavolini essenziali. Nel locale di via Milano, Mohamed Ibrahim - amministratore della coop -, cuoce il pane e affetta la carne all'ombra di un quadro con i 99 nomi di Dio. I soci della cooperativa sono musulmani osservanti e il giorno di chiusura dei locali è il venerdì. «Il 70% dei nostri clienti sono italiani. Questo è un tempo - racconta Ibrahim - in cui la gente cerca la novità ed è giusto che ogni città abbia una scelta gastronomica "mondiale"».

Sempre [illegible] via San Domenico, [illegible] numero 12, da settembre è aperto il ristorante «Mahraba» (chiuso il martedì), due salette in rosa, tovaglie di carta, lampade in ferro. Un angolo della seconda sala è arredato [illegible] pouf in pelle, tavolini bassi, [illegible] narghilé [illegible] qualche teiera a fare atmosfera mentre si gusta [illegible] buon cuscus, un «paté» di melanzana, squisiti falafel e magari un budino di riso. A pranzo e cena il «Mahraba» è sempre affollato di gente che lavora negli uffici giudiziari, nelle banche. «La sera arrivano i ragazzi, le famiglie - dice Mamdouh Elban, il titolare -. Gli italiani rappresentano il 99 per cento della clientela». Qui una [illegible] costa 25-30 mila lire.



Mamdouh Elaban, titolare del «Mahraba» di via San Domenico 12, è arrivato a Torino dall'Egitto giovanissimo, nel 1981. E' sposato con una torinese, ha due figli ed è diventato cittadino italiano. «Ho fatto il barista e per molto tempo sono stato commerciante all'ingrosso e al minuto di frutta e verdura. L'idea del ristorante mi è venuta almeno 15 anni fa. Quando mi sono deciso a vendere il banco, [illegible] aperto il locale». Della città dice: «Nei confronti di chi ha la pelle scura, l'atmosfera era migliore vent'anni fa, quando gli stranieri erano pochi».

Mohamed [illegible] ha aperto il primo «Sindbad» in via San Domenico 1 nel '94. «Facevo pizza da asporto. Poi, ho capito che i tempi erano maturi per introdurre la cucina araba. Il cibo [illegible] una [illegible] per capirsi, [illegible] meno lontani». Ibrahim, nato al Cairo, a Torino dal '90, [illegible] sposato, ha due figli.





Ahmed Daoudi, titolare della Gastronomia «Zarda», ad Agadir era cuoco. «Quando sono arrivato a Torino, nel '90, ho imparato a fare il carpentiere. Poi, un anno e mezzo fa, con un socio [illegible] aperto il locale. Adesso sono rimasto solo». Daoudi è sposato e ha un figlio di vent'anni. «La mia famiglia vive in Marocco. Mio figlio [illegible] all'Università, deve finire [illegible] studiare».

NEL MENU'

- [illegible]. Piatto unico a base di semola con verdure e/o carne oppure pesce.
- **BASSBUSA.** Torta [illegible] semolino, cocco, zucchero, vaniglia, latte.
- **[illegible] KEBAB.** Grande pezzo [illegible] carne di [illegible]llo, [illegible] [illegible] tacchino rotante su uno spiedo verticale. Si tagliano fettine sottili che si mangiano di solito in un panino di pane arabo con verdure e salse a scelta.
- **FALAFEL.** Polpette [illegible] verdure fritte.
- **GULLASH.** Dolce di pasta sfoglia, pistacchi, mandorle, limone, zucchero.
- **[illegible].** Salsa [illegible] piccante molto usata nella cucina araba.
- **KEBAB.** Spiedini di carne alla griglia (anche [illegible] nella cipolla) con salsa.
- **TANNE.** Carne di vitello, agnello o pollo con verdure cucinata nella terracotta.
- **TAHINA.** Crema di [illegible]



Abdellatif Rhaiti, da Casablanca, vive a Torino da 17 anni, è sposato (sua moglie lo aiuta nel locale), ha tre figli (il più grande ha 9 anni, [illegible] [illegible] piccolo uno). «Per anni ho fatto l'operaio, poi ho avuto un infortunio e ho perso un dito - racconta - A cucinare ho imparato [illegible]»

A tavola servono Maher, gentile egiziano, e Amal, efficiente ragazza marocchina.

In via Santa Chiara 1/p, la gastronomia «Zarda» (chiusa il martedì) [illegible] splendide sorprese [illegible] tema di dolci [illegible] non solo. La clientela [illegible] «internazionale», come precisa Ahmed Daoudi, il titolare, pronto a preparare [illegible] gustoso cuscus da portare [illegible] casa (su ordinazione). Su una parete di piastrelle [illegible] disegno arabo, [illegible]a grande fotografia del giovane re del Marocco, domina sul viavai di nigeriani, senegalesi, egiziani. «Ma arrivano anche molti italiani [illegible] [illegible]io. Agli italiani piacciono soprattutto i dolci». Da Daoudi per seimila lire si mangiano spiedini bevendo tè alla menta rigorosamente versato tenendo la teiera a mezzo metro dai bicchierini di vetro: in Marocco un tè riuscito deve fare la schiuma. Paese che vai... (In Iran, invece, la schiuma è segno [illegible] scarso rispetto per l'ospite).

Ultima - per ora, in attesa di nuove aperture - è la gastronomia-frullateria «Atalanta» di via Milano [illegible]. [illegible]perta 7 giorni su 7, con una [illegible] decorazione di fiori finti, specchi e colonne, propone oltre al kebab [illegible] riso, [illegible] quantità di dolci molto attraenti [illegible] frullati «in stile marocchino, di frutta mista anche secca», spiega Abdelladif Rhaiti, che poco lontano, in via Santa Chiara, ha anche una bottega di barbiere. La clientela qui è prevalentemente giovane [illegible] maghrebina. Si mangia in piedi o, quando va bene, appollaiati su uno sgabello.

portanuova

La città all'incrocio

Ancora «Sindbad». Questo e gli altri locali di cui si racconta nella pagina parlano del mutamento recente della città. Dov'era una panetteria, [illegible] è stato aperto un take-away arabo che piace ai torinesi. Ma sull'angolo tra via Milano e via Tasso, dove si trova «Sindbad», c'è qualcosa di più. Una stratificazione di epoche, di religioni, di stili di vita.
Chi alza lo sguardo dalle vetrine all'ammezzato incrocerà qualcosa di curioso. Una strana cornice azzurra a forma [illegible] stella con un'immagine della Consolata. E un fregio sabaudo con toro in campo azzurro, corona e rami d'alloro. Forse, legato al negozio di bomboniere che per decenni ha occupato lo spazio dove oggi si sforna pane arabo, dove gira lo spiedo del kebab. I soci della cooperativa che gestisce il locale non ci hanno fatto caso. «Della Madonna, sappiamo che è stata [illegible] anni fa durante una festa religiosa». Male agli affari non farà. E Torino non è una città dove i musulmani [illegible] tanto, diciamo così, rigorosi, da rinunciare a un buon kebab per una involontaria confusione religiosa del genere.
«Sindbad» con tutto quanto gli sta sopra [illegible] storia: sociale, religiosa, commerciale. Di tutto un po'. Una convivenza senza drammi né pregiudizi.
Senza drammi né pregiudizi? Qualcosa del genere sta capitando anche un po' oltre, a Porta Palazzo. In via Fiochetto [illegible] dintorni, una quantità di residenti si era mobilitato per raccogliere firme contro l'apertura del Centro italo-arabo «Dar al Hikma», oggi - a pochi mesi dall'apertura - uno dei più attivi nella scena culturale della città. Il timore era che si aprisse un locale capace di trasformarsi in punto d'attrazione per spacciatori e chissà che altro. Invece... Molti «vicini di casa» sono andati a visitare il centro, qualcuno ne ha già assaggiato la cucina. E tutti, adesso, dicono che è una fortuna per il quartiere. Tanto che qualcuno ora sta pensando ad una raccolta di firme al contrario: per chiedere che a Porta Palazzo si aprano altri luoghi come quello. Perché fanno bene. E sono ottimi vicini di casa.

gli [illegible]

GIORNO E NOTTE

[illegible] Ebrei nella storia

Alberto Cavaglion ed Ettore Nacamuli affrontano il tema «Gli Ebrei nella storia: dai Maccabei allo Stato d'Israele».
■ Comunità Ebraica, piazzetta Primo Levi 12, ore 16-19, tel. 011 53.71.65

Risorgimento

Alberto Banti, docente all'Università di Pisa illustra «Le culture del Risorgimento: elemento [illegible] identità degli italiani».
■ Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, [illegible] 18

Architettura

L'architetto Zvi Hecker presenta i suoi lavori.
■ Castello del Valentino, Aula Audiovisivi, viale Mattioli 39, ore 17

[illegible] piemontesi

Piergiorgio Dragone presenta il suo libro «Pittori dell'Ottocento in Piemonte» edito dalla Banca Crt.
■ Unione Industriale, [illegible] [illegible] 17, ore 10



IL CARDINALE ERSILIO TONINI

Pellegrinaggio in India

In occasione della mostra «Kumbha Mela. Dei, santi e uomini a convegno nella più grande festa hindu», in programma fino al [illegible] marzo, conversazione con Giuliano Boccali, parla [illegible] «Pellegrinaggi e luoghi santi in India: l'origine delle tradizioni».
■ Palazzo Bricherasio, via Lagrange 20, [illegible] 18, tel. 011 54.65.64

[illegible] Collegio Carlo Alberto

Nell'ambito del seminario per volontari sulla difesa dei beni culturali [illegible] Moncalieri, questo pomeriggio, padre Domenico Frigerio presenta la visita al Real Collegio Carlo Alberto.
■ Moncalieri, Famija Moncalereisa, via Alfieri 40, [illegible] 15-19, tel. 011 64.16.01

Parchi e giardini

Conferenza [illegible] Marco Trisciuoglio sul tema «Il paesaggio nella cultura e nell'arte».
■ Scuola di specializzazione in parchi e giardini, via Michelangelo 32, ore 21

[illegible]ic[illegible] letteratura

Per il ciclo di incontri «Inventare il vero», Ugo Piovano parla di «Shakespeare e il realismo nel melodramma verdiano». Organizza la Pro Cultura Femminile.
■ Circolo degli Artisti, via Bogino 9, [illegible] 18, [illegible] 011 [illegible]

Morale [illegible] cultura

Il Cardinal Ersilio Tonini parla sul tema «La vera sfida. Mille culture, una sola morale». Il significato dell'etica al tempo della società multietnica. Ingresso a inviti.
■ Scuola di Applicazione, Palazzo dell'Arsenale, [illegible] Arsenale 22, ore 18, tel. 011 560.320.09

Genitori e [illegible]

Mariella Lamacchia, psicologa, affronta l'argomento «Le ansie e le paure: stare insieme attraverso le offerte della società e della famiglia».
■ Parrocchia San Giulio D'Orta, corso Cadore 17/3, ore 21

Autonomia scolastica

Giornata [illegible] studio per gli insegnanti di religione sul tema «Autonomia e Irc opportunità o rischio?». Sono previsti interventi dei professori Giorgio Chiosso, Giuseppe Bertagn[illegible] Calidoni.
■ Cascine Vica, Cec [illegible] Bosco, [illegible] [illegible] 214, ore 9,15-17, tel. 011 955.21.11

[illegible] Cucina [illegible]

Paola Giubergia presenta [illegible] volume di Roberta Anau e Elena Loewental «La cucina ebraica». [illegible] presenti le autrici.
■ La Mezzaluna, via Lagrange 2/d, ore [illegible]

lo shopping

[illegible]

Inaugurato ieri il nuovo mega-store 500 metri quadrati in via Gioberti

[illegible]

Il [illegible] [illegible] da stadio: [illegible] folla oceanica, stipata all'ingresso, giurava di essere lì per spirito di osservazione.

Anche le presenze erano da domenica: c'era l'attacco la difesa, e pure la presidenza. Galante, Schwoch e Tilli Romero, [illegible] lì, all'inaugura[illegible] del nuovo spazio moda Brooksfield che ieri sera ha aperto i battenti in via Gobetti 10.

A essere osservati, all'interno di questo bel megastore di 500 metri quadrati, due generazioni di torinesi che - per dirla in virgolette - ben rappresentano la «nomenclatura imprenditorial-culturale della città».

Torino, città dell'understatement, ieri questa nomenclatura le [illegible] bene. Niente *spatuss*: misura, sobrietà e minimalismo caratterizzavano *mise* e discorsi. Che di noi torinesi si dica che siamo eleganti ma senza strafare, ci piace davvero molto e l'occasione per i neo-esteti era da non perdere.

Il fatto poi che tartine, mojito, champagne e musica new age - azzerata dai saluti, dai sorrisi del «ma guarda chi c'è» e dalle abbronzature - coprissero lo spirito minimalista del gruppo, non sconvolgeva gli animi più di [illegible]

Numerosi i presenti: dai signori Mistral-Brooksfield Umberto [illegible] [illegible]ria Monasterolo e Guido Andrea Monasterolo, dai Vallarino Gancia a Paoletta Giubergia, dalle [illegible]lle Pagani e Mafalda Gromis, a [illegible]



Camerana e Corinna Melzi d'Eril.

[illegible]a quali sono queste due generazioni di torinesi «nomenclati»? Quelle dei due nomi? Troppo facile.

Ben spiegato dai comunicati, troviamo che a rappresentare la città è chiamata la «nuova élite dell'era informatica», quelli che «mangiano multietnico, bevono caffè lungo e vestono in maniera confortevole» e ancora «che si muovono in bicicletta e motocicletta». Poi «i nuovi dandy» che amano i «valori del passato e credono nelle forme del futuro».

Insomma c'è spazio per tutti, comprese per le auto, così in doppia [illegible] da far la fortuna degli abusivi. C'è spazio per le tartine al salmone marinato, multietniche queste sì, c'è spazio per lo spirito un po' orientale e per il clima da festa che, *spatuss* o meno, non fa mai male.

Solo un neo. La nuova «élite dell'informatica» sembra aver per[illegible] [illegible] passaggio: la velocità della rete. Il sito Internet «*under construction*» non [illegible] davvero niente male, molto understatement.

APPUNTAMENTI

Soirée Fromages
Cena base formaggi presentata dall'Azienda Agricola Tenuta Carretta e Giancarlo Quaranta. Solo su prenotazione.
■ Centro Congressi Unione Industriale, via 17, 20,30

FESTE
Benvenuta primavera
Grande festa di primavera in collaborazione con il Centro Aziza.
■ Dar Al Hikma, via Fiochetto 15, ore 21

Dedicato nonni
L'associazione Omnia organizza grande festa con musica, balli, dolci, maschere origami aperta a tutti i nonni. Ingresso libero.
■ Istituto Cimarosa, via Ghedini 1, ore 9,30-18,30, tel. 0349 15.61.165


SUSY PICCHIO

Psicopatologie
Questa sera viene presentato il libro «Psicopatologia della comunità terapeutica» a cura di Giulio Gasca, Raffaella Bozzarelli e Luca Ostacoli.
■ Libreria Legolibri, via Maria Vittoria 31, ore 21, tel. 011 88.89.75

CINEMA
Schermindipendenti
Prosegue la rassegna di cinema e video indipendente «Schermindipendenti». Stasera si replica Moncalieri l'incontro «Un diverso punto di vista, alcuni esempi di documentari torinesi».
■ Moncalieri, Fabrik, strada Mongino 9/13, ore 22

CLASSICA
Concerti del pomeriggio
Il soprano Susy Picchio accompagnata da Roberto Piano al pianoforte interpreta musiche tratte da colonne sonore di film.
Teatro Alfieri, piazza Solferino, ore 16, tel. 011 562.38.00

I due Schumann
Pagine cameristiche di Robert e Clara Schumann saranno proposte stasera dal Trio Italiano formato da Sonig Tchakerian, Silvia Chiesa e Giovanni Battista Rigon.
■ Conservatorio, ore 21, lire 40 e mila, tel. 011/544523.

La Sonata di Prokofiev
Cecilia Bacci e Amos Corbini eseguono la «Sonata n. 1 per violino e pianoforte» di Prokofiev.
■ Conservatorio, ore 17,30, ingresso libero

MUSICA DOVE

MAGAZZINO DI E' in programma questa al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) il concerto del cantautore Flavio Bonifacio. S'inizia alle 22.

CONCERTI. Serata jazz a «Il Lupo della Steppa» (via San Domenico 2): suona, a partire dalle 22, l'Affinity Trio.
E' all'insegna del jazz anche il mercoledì sera dell'«Achille cafè» (via Carlo Alberto 12) con il Francesconi Trio in concerto alle 21.
Il folk blues del gruppo Accademia dei Folli caratterizza la serata musicale de «L'Angelo» (via Cremona 2, ore 22).
I successi degli anni Sessanta, Settanta e Ottanta vengono proposti da Marco Pinna questa sera al «Rimba Club» (via Pedrotti 37). La sua esibizione comincia alle ore 22,30.

LOCALI. «University party» questa all'«Xò» (via Po 46, ore 22,30), «Musica 70-80» per la serata al «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22), «The Bed» al «Barbar» (via Maria Vittoria 58, ore 22,30).



GIGI D'ALESSIO. In testa alla classifica dei dischi più venduti con il suo cammino dell'età», Gigi D'Alessio sarà in concerto sabato 5 maggio al Palastampa. Il prezzo dei biglietti: 45 mila lire le gradinate numerate, 36 mila i tagliandi per il parterre e le gradinate. Abituali i punti di prevendita: Box Office di Ricordi, Maschio, Lubin's Box di Lagrange 15, Discostar, Discoshopping, Rock & Folk, Sassofono. Organizza Metropolis.
Un ospite domenica pomeriggio nella «Festa di Primavera» della discoteca Patio: Marco Berry (foto), domani su Italia Uno ne «Le Iene». Appuntamento alle 16.

RAI AL LINGOTTO

Le Novelle del Decamerone rivisitate da Busi e Corghi

Lo scrittore è voce recitante negli «Amori incrociati» del musicista di Ciriè in prima esecuzione con l'Orchestra Nazionale

LEONARDO OSELLA

Alta letteratura ed alta musica si intrecciano negli «Amori incrociati» che vengono eseguiti domani (ore 20,30) venerdì (ore 21) al Lingotto per la stagione sinfonica Rai. E' la prima esecuzione assoluta del lavoro commissionato dall'Orchestra Sinfonica Nazionale a Azio Corghi: il testo deriva da due novelle del «Decamerone» di Boccaccio nella versione «da un italiano all'altro» che ne ha dato Aldo Busi. E lo stesso Busi partecipa al concerto voce recitante con Maddalena Crippa. Sul podio Gianandrea Noseda, milanese, 36 anni, che vanta un'intensa collaborazione con il Kirov di San Pietroburgo su invito di Valery Gergiev, di casa presso i migliori teatri e le orchestre più e dall'anno scorso direttore artistico alle Settimane Musicali di Stresa.

Corghi, nato nel 1937 a Ciriè, vanta una produzione ricca di vario genere, dal teatro musicale al balletto, dalle pagine strumentali cameristiche a quelle vocali. Nel comporre, ha dichiarato egli stesso, «guarda al modo di abitare la storia che appartiene a musicisti come Berio o Ligeti, o ai nostri due primi grandi del Novecento: Dallapiccola e Petrassi».

Le novelle alle quali Corghi si ispira degli amori di due coppie: Caterina e Riccardo a lieto fine, Lisabetta e Lorenzo con finale tragico. La partitura affida i vari personaggi a gruppi e famiglie strumenti, «timbri conduttori», e prevede temi di richiamo, riferimenti due canti popolari (romagnolo e siciliano) e persino ritmi di rock.

Dopo Corghi, Haydn con il «Concerto per violoncello in do maggiore n. 1», che sostituisce le già previste «Variazioni rococò» di Ciaikovskij. E' un brano che, ritrovato al Museo Nazionale di Praga soltanto nel 1961, non ha stentato ad affermarsi, bello ed espressivo com'è. Richiede, ovviamente, un solista di spiccate qualità, e tale è lo svedese Truls Mork, 39 anni, vincitore di premi prestigiosi, che suona un prezioso Domenico Montagnana del 1723.

La chiusura di serata spetta a «Così parlò Zarathustra» di Richard Strauss: poema sinfonico misto di ebbri deliri e di tortuosi tormenti, che trovano mirabili riferimenti nota opera letteraria di Nietzsche la cui natura autoanalitica e fortemente metaforica, ha sottolineato lo studioso Quirino Principe, ne rivela la «musica potenziale» in essa nascosta.


AL

MONTEROSA

E' il momento della Sicilia

■ Secondo appuntamento la rassegna «Momenti di Sicilia», proposta dal Teatro Zeta al Monterosa di Brandizzo 65. Stasera alle 21,15, a salire sul palco saranno l'attrice Giovanna Fiscella e il noto cantastorie siciliano Nonò Salamone, interpreti del recital «Cunti, canzouni... a puisia mia». Fuori da tentazioni folcloristiche di maniera, i due, accompagnati da Angelo Greco al flauto e R Jenco alla chitarra, ripercorreranno la tradizione, colta e popolare allo stesso tempo, dei «cunti» e delle «canzuni». Protagonisti, uomini e donne di una Sicilia divisa tra «rabbie antiche, paure ataviche, passioni ossessive, cui la gente del Sud sa conferire straordinaria dignità e fierezza», commenta il regista dello spettacolo, Pier Giorgio Gili. La rassegna prosegue domani con «Ridi Sicilia», serata di cabaret e canzoni con il comico Pippo Romano. (s. f.)

AL SUPERMARKET

Metallo pesante con Annihilator e Nevermore

Serata di gala per i metallari di Torino e provincia, popolo di scuro vestito, fedele, preparato, attento ed anche morboso nel leggere le differenze tra i filoni («trash» «power» metal i più gettonati), ma rado gratificato dalla programmazione dei concerti nei locali. Fanno ecce- gli appuntamenti proposti dall'agenzia Metropolis, artefice dell'odierno show in programma alle Supermarket di viale Madonna Campagna 1, che vede protagoniste due band americane: i Nevermore di Seattle ed i canadesi Annihilator.

Nomi truci, immaginario cimiteriale, suoni cruenti accomunano le band al pubblico, peraltro tradizionalmente pacifico pronto ad andare in delirio per la voce altisonante di Warrel Dane dei Nevermore e per il virtuosismo con cui massacra la chitarra Jeff Waters degli Annihilator. si aggiunge che questi ultimi hanno sbancato i referendum delle riviste specializzate come miglior gruppo dell'anno 2000, ben comprende l'attesa che circonda il concerto, cui si accede pagando mila lire. Ai curiosi consigliamo il sito www.metallus.it, buona parte redatto da esperti torinesi. [p. f.]

NEL WEB DI SALVATORE ROMAGNOLO

Testa in [illegible] *Dalla mostra di Rivoli a Carmencita in versione multimediale*

@ Avete tempo fino al 13 maggio per andare a visitare la bellissima mostra che il Castello di Rivoli ha dedicato ad Armando Testa, il capostipite della pubblicità moderna italiana, [illegible] ha dato al messaggio promozionale una [illegible] umoristica [illegible] artistica che ha fatto scuola. La mostra è imperdibile, le pagine Web che il Castello di Rivoli gli dedica sul proprio sito Internet, invece, sì: assolutamente perdibili. [illegible] tutto si riduce, infatti, a un comunicato stampa corredato da [illegible] immaginette. Quindi, se non avete la possibilità di andare a Rivoli di persona (capita) o abitate dall'altra parte della penisola e speravate di recuperare online... peggio per voi. L'indirizzo, in ogni caso, è www.castellodirivoli.torino.it. Purtroppo, le grandi istituzioni continuano a investire le briciole dei loro budget nei siti Web che promuovono, che continuano a non soddisfare le esigenze degli utenti di Internet. La Rete, se v'interessa l'argomento, offre anche altro. Intanto il sito dell'azienda creata dal geniale pubblicitario torinese, che trovate all'indirizzo www.armandotesta.it. vi permette di fare scoperte interessanti. I caroselli di Carmencita o del pianeta Papalla, ad esempio, che a distanza di anni continuano a stupire per il loro contenuto creativo e innovativo. Alla fine della consultazione il vostro computer somiglierà a [illegible] campo di battaglia, ma [illegible] sarà [illegible] la pena. [illegible] la pubblicità vi interessa anche per motivi professionali, uno degli indirizzi Internet di riferimento è quello del gruppo editoriale Media Key: www.mediakey.it. Vi trovate una grande quantità d'informazioni sul mercato pubblicitario italiano, su tutti gli operatori [illegible] settore e notizie aggiornate sui vincitori dei premi che Media Key assegna ogni anno. Ogni mese [illegible] sito premia anche il miglior spot televisivo che, ovviamente, è possibile vedere online.

ARTI

[illegible] he di sera

Oltre [illegible] mila persone hanno già visitato la mostra di Raymond Peynet. A partire da domani (e per tutti i giovedì seguenti fino [illegible] 16 aprile, chiusura dell'esposizione) il Museo dell'Automobile rimarrà aperto sino alle ore 22.

■ Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, orario: 10-18,30.

Grafica, pittura e design

Oggi, alle ore 18,30, inaugurazione di [illegible] nuovo spazio espositivo con una scelta di stampe antiche (da Dürer a Goya e Piranesi), di oggetti d'arredamento degli architetti Adriana Fazio e Franco Gay e opere grafiche di Ugo Nespolo, Piero Ruggeri, Antonio Carena, Ermanno Barovero. Sino al 7 aprile.

■ Studio Fomaresio, via Cibrario 12, tel. 0114379271.

MATITE IN MOSTRA

Dal 1500 hanno segnato la storia dell'umanità

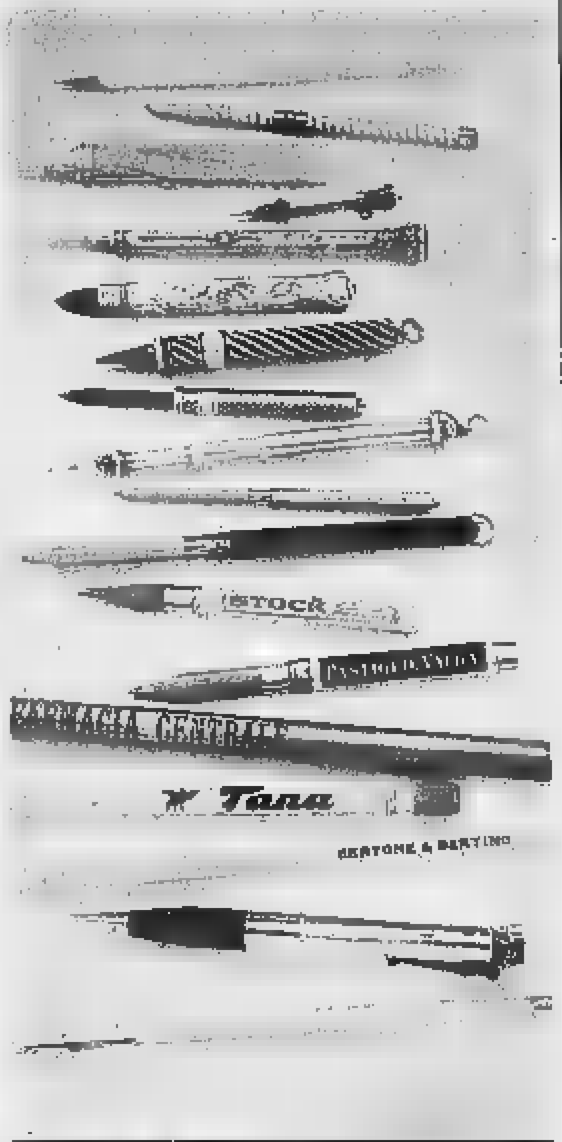
Fino al prossimo 1° aprile da «Bellato» a Rosta esposti mille esemplari catalogati ed ordinati secondo le epoche e gli usi

Per l'enciclopedia popolare illustrata pubblicata da Sonzogno nel 1898, la matita era una «cannelletta di legno nel quale è imprigionata un'asticciuola di piombaggine; corpo naturale o artificiale di durezza mediocre, di colore vario, nero o piombino o rosso ecc., per tirare linee e disegnare sulla carta». A parte la forma (linguistica) per descriverli [illegible] secoli fa, la sostanza della matita resta la stessa: grafite racchiusa nel legno.

Proprio ad uno degli oggetti di uso universale [illegible] dedicata la mostra «Matite», promossa dalla Giorgetti spa (mobili e arredamenti), che esporrà - da domani al 1° aprile -, oltre mille esemplari a Rosta, presso Bellato Arredamenti, a Rosta, statale 25, al civico 43.

Per chi ricorda la matita con tenerezza soltanto perché la punta si spe[illegible] quando il temperino era introvabile, sembrerà incredibile trovarsi di fronte a un migliaio di esemplari, catalogate e ordinate. Si resterà così meravigliati, ammirando quelle [illegible] risalgono al XVI secolo, quelle che usano i pubblicitari e, ancora, quelle alla tuttamina, così come si apprezzeranno i portalapis in argento, avorio, alluminio, bachelite [illegible] - poteva mancare? -, oro.

Anche la matita vanta un «padre»: tradizione vuole che si tratti di tal Konrad Gesner, tedesco, il cui intuito nel 1565 s'illuminò a dovere facendogli scoprire [illegible] avrebbe potuto [illegible] utilissima la grafite estratta dalle miniere del Cumberland. Venne poi il tempo in cui dire matita e dire inglesi (ricchissimi di grafite), era la stessa cosa, sinché nel 1795 arrivò il signor Conté, francese che sostituì alla grafite pura una miscela a base di argilla, ottenendo mine di ottima qualità. Poi arrivarono i pastelli colorati e la matita non fu più solo [illegible] Fu un ritorno alle origini: con l'uso di ossido di ferro in amalgama con l'argilla si poteva parlare di «ematite», dal latino haematites (pietra sanguigna), uno dei primi materiali usati per scrivere e disegnare. (Ingresso libero. Da martedì a sabato 9-12,30/15-19,30; domenica e lunedì: 15-19,30. Tel. 011-9567773). [m.s.]



MILLE MATITE in mostra a Rosta

[illegible] BOLAFFI

Il viaggio di Piero Bolla racconta 40 anni di esperienza artistica

ANGELO MISTRANGELO

Alla Sala Bolaffi, in via Cavour 17, s'inaugura domani, alle 18,30, la mostra «Piero Bolla: il viaggio», promossa dalla Regione Piemonte: sarà aperta al pubblico da venerdì.

Saluzzese, formatosi all'Accademia Albertina di Torino, ricercatore che lega gli aspetti della pittura alla fotografia e all'installazione, Bolla presenta in questa occasione una sequenza di opere che testimoniano più di quarant'anni di un impegno espressivo in cui, come scrive Marisa Vescovo nel catalogo della Giulio Bolaffi Editori, «l'elemento oggetto», sia esso teca o mobile, concorre a dare vita ad un'immagine segreta...».

Un'immagine che, di sala in sala, rivela il [illegible] di un'esperienza intensa, simbolica, capace di rievocare tutto un mondo di interiori sensazioni: dalla tela «Urna grigia» del 1956 alla «Stanza del prestigiatore» del 1963, dalla composizione dedicata alla figura di Vincent Van Gogh alla serie dei [illegible] in cartapesta del 1994.

In ogni caso, sottolinea Piero Bolla nell'intervista rilasciata a Maria Luisa Caffarelli, «nel mio lavoro non vi è stata (alcuna) inquietudine esistenziale; la mia ricerca è sempre stata determinata dal desiderio di porrmi un problema e di cercare di risolverlo...». Seguendo l'allestimento dell'architetto Marisa Coppiano si «scoprono» inoltre i «vestiti-scultura» e le rosse bandiere nel vento, i quattro pannelli che riproducono in sequenza i diversi atteggiamenti del poeta russo Majakovskj e il dipinto su tavola «La porta del cane», dove Bolla ha espresso in sintesi il suo interesse per le forme essenziali, per una figurazione magica e ricca di mistero.

La mostra è aperta fino al 6 maggio con questo orario: 10,30-19, ingresso libero, telefono 011 5576300



PIERA LUISOLO «[illegible]» (particolare)

Vedute urbane

Sino [illegible] aprile è aperta [illegible] personale del pittore Francesco Capello, che ha realizzato realistiche vedute urbane con distributori di benzina, strade di [illegible] con il traffico delle automobili, facciate di palazzi storici.

■ Chieri, Sala Vergnano, via Vittorio Emanuele 32.

Due pittrici a Pinerolo

Unite dall'interesse per una pittura dall'impostazione chiaramente figurativa, Luisa Albert e Piera Luisolo espongono insieme una [illegible] di piacevoli quadri. Allieva di Ottavio Mazzonis, la pittrice Albert, presentata in catalogo da Beppi Zancan, ha realizzato realistiche nature morte con frutta e oggetti con [illegible] rigoroso impianto compositivo. La Luisolo, invece, affida alle sue «tavole» gli aspetti di un mondo visto con [illegible] fresca vena narrativa evidente in opere come «Mathilde» e «I limoni di Luigi XV». Sino al 31 marzo.

■ Galleria Losano, via Savoia 33, Pinerolo, orario: 10-12/16-19, tel. 012174059.

Immagini della croata Radovic

Si è aperta ieri la mostra della fotografa croata [illegible] Radovic intitolata «The city in a themed society». Sino al 12 aprile.

■ Associazione Amantes, via Principe Amedeo [illegible] orario: 16-02.00, tel. 0118172427.

Il cuore africano

S'inaugura l'esposizione «La Cour africaine», mobili e oggetti contemporanei. Fino al 21 aprile.

■ Centre Culturel Français, via Pomba 23, ore 18


NUOVO VOYAGER
CHRYSLER
VIASAT
compreso
nel prezzo sino al
24/03/01
Per chi non ha potuto vedere e provare
il monovolume più straordinario dell'anno, prosegue l'installazione
gratuita del sistema di localizzazione satellitare VIASAT,
attivo 24 ore su 24, 365 giorni all'anno.
Solo da:
AUTOSTANDAR MOTORS CO. s.r.l.
Strada Settimo, 336/A - S. Mauro T.se - Tel. 011/273.19.15
GREEN CAR
96 - Moncalieri (To) - Tel. 011/643.15.01

Altri due successi per gli sciatori torinesi nei campionati di categoria che si disputano ad Alleghe

Olivero e Liore tricolori in superG e speciale

Hanno conquistato i titoli Allievi e Ragazzi

Domenico Latagliata

Altri due titoli per gli sciatori torinesi ai campionati di categoria: li hanno conquistati Gianluca Olivero (Allievi) e Luca Liore (Ragazzi) nelle gare tricolori che si disputano ad Alleghe (Ve).

Gli [illegible] passano, Gianluca Olivero (Pragelato) cresce e continua a vincere. [illegible] 16 e il 19 marzo 1999 av[illegible] vinto i titoli italiani di slalom speciale e superG nella categoria Ragazzi. Ieri, giusto per non perdere il vizio, [illegible] ripetuto nel superG Allievi (nati nel 1986 e '87).

Dopo la trionfale giornata inaugurale di lunedì (Benedetta Cumani prima, Camilla Borsotti seconda nel gigante Ragazze), anche ieri non sono mancati anche i piazzamenti: nella [illegible] da Olivero, Stefano Ostengo (Sestriere) [illegible] finito settimo, mentre in campo femminile [illegible] Vittoria Gatta (Sansicario) è stata battuta solo dalla lombarda Nadia Fanchini (Montecampione).

Il dominio è proseguito anche nella categoria Ragazzi (classi 1988 e '89): Luca Liore, nato e residente a Ivrea ma tesserato per lo Sci Club Gressoney e già vincitore in gigante, ha umiliato gli avversari anche in speciale relegando [illegible] oltre un secondo [illegible] l'altoate[illegible] Anstein in una gara [illegible] cui Andrea Avondetto (Sestriere) [illegible] è piazzato settimo.

Tra le Ragazze, registrata [illegible] vittoria della friulana Cesca, ci [illegible] sei piemontesi tra le prime otto: Michela Basso (Mondolè), Barbara Berta (Ala di Stura) e Camilla Borsotti (Bardonecchia) hanno ottenuto 2°, 3° e 4° posto, mentre Camilla Mambretti (Bardonecchia), Carlotta Capello (Sestriere) e Benedetta Cumani (Sansicario) hanno occupato 6ª, 7ª e 8ª posizione.

Olivero, dunque: quindicenne di Pinerolo, fisicaccio da granatiere (187 cm), [illegible] legame fortissimo con il suo allenatore Sergio Sanmartino con il quale lavora da sei anni, ha la testa dura di chi vuole arrivare. «E' uno da grandi appuntamenti - racconta Sanmartino -, un agonista vero. Tecnicamente, come [illegible] logico, ha [illegible] tanti difetti, ma è uno metodico [illegible] lavora sodo ed è capace di ragionare anche in gara: ormai ci capiamo [illegible] uno sguardo e, prima della partenza, mi aveva trasmesso le giuste sensazioni».

Un binomio che funziona nel quale anche il padre, pur [illegible] di sci, non si intromette: «Mai avuto problemi - prosegue l'allenatore -, [illegible] sempre stati autonomi nel nostro modo di lavorare. Aspettavamo questa vittoria: al Topolino si era piazzato sesto in gigante, saltando alla penultima porta in speciale quando [illegible] in lotta per il primato». Lui, Gianluca, frequenta il secondo liceo scientifico («Mi piace la matematica, non sopporto molto l'italiano e il latino») a Torre Pellice, tifa Juventus, ammira Hermann Maier ma non Tomba e ha abbandonato l'hockey ghiaccio, sport che fino a un paio di anni fa praticava contemporaneamente allo sci: «Erano impegni impossibili da conciliare», ammette.

Anche Luca Liore, al momento, si divide tra sci e basket, ma ha già detto [illegible] «lo sci non si tocca». Mamma Lella Diani, ex cestista ai tempi dell'Accorsi, si dovrà rassegnare. Domani, l'eporediese cercherà un incredibile tris nel superG. Oggi, la scena sarà invece [illegible] per gli allievi impegnati nello slalom speciale: Olivero ha già il poker nel mirino.

Gianluca Olivero (nella foto) [illegible] anni fa aveva conquistato i titoli di slalom speciale e superG nella categoria Ragazzi: ieri ad Alleghe si è imposto nel superG Allievi. Quindicenne di Pinerolo, Olivero è figlio di un maestro di sci ma ad allenarlo è Sergio Sanmartino



Con un solo candidato: Porqueddu

Domenica elezioni del Coni regionale

Gianni Romeo

Fra quattro giorni, domenica mattina, lo sport regionale avrà [illegible] nuovo governo. Nessuna suspense alla Galleria d'Arte Moderna, dove 38 presidenti di federazioni sportive, 8 presiden[illegible] provinciali, 10 rappresentanti degli atleti e 5 dei tecnici sono chiamati a eleggere l'uomo che li dovrà rappresentare nel prossimo [illegible]adrie[illegible]. C'è [illegible] solo candidato, il professor Gianfranco Porqueddu, che proprio una settimana fa era stato confermato nella carica di presidente provinciale e naturalmente dovrà lasciare, [illegible] elezioni avvenute, questo incarico.

Un solo candidato non significa crisi di vocazioni. Ma il ruolo di dirigente periferico [illegible] diventando sempre più difficile e impegnativo per tante ragioni, in primo luogo il taglio dei fondi a cui è stato costretto il Coni nazionale. Occorre dialogare a fondo [illegible] le istituzioni per convogliare denaro assolutamente indispensabile allo sport, vigila[illegible] [illegible] presenziare. Il ruolo in regione è volontariato quasi a tempo pieno [illegible] poca gloria [illegible] molti affanni. E Porqueddu, che [illegible] lavorato bene al Coni provinciale fin dalla prima elezione avvenuta nel 1998, sa già cosa vuol dire combattere nelle trincee di periferia per andare incontro alle aspettative del «piccolo» sport. Piccolo in senso diminuti[illegible] soltanto a causa delle [illegible] sempre insufficienti, dove pochi milioni possono bastare a salva[illegible] una società in crisi o far muovere a un atleta i primi passi, però già decisivi, per non disperdere una vocazione [illegible] una speranza.

Affiancheranno il nuovo presidente cinque membri di giunta che saranno nominati dal neoeletto, più un rappresentante dei tecnici [illegible] due degli atleti già votati dai rispettivi settori: Bitt[illegible] (disabili), Torta (canottaggio), Fossati (ciclismo). E tutti insieme si avvieranno a [illegible] quadriennio impegnativo, l'ultimo prima che vada [illegible] sbocciare Tori[illegible] [illegible]. E' una ragione in più per far bene nel vasto territorio dello sport dilettantistico, perché il Piemonte avrà [illegible] questi anni una forte spinta di immagine, alla quale non sarebbe male che [illegible] accompagnasse anche un'attività meno precaria in tanti sport che mettono a stento [illegible] il pranzo con la cena. [illegible] ci sono anche altri problemi pratici da affrontare, come quel[illegible] [illegible] accorpare le sedi delle federazioni sportive dando loro anche un [illegible] di visibilità. [illegible] progetto di far rivivere dignitosamente lo stadio Comunale come cittadella dello sport è sempre in piedi, in attesa.

Le elezioni di domenica ven[illegible] poi a proposito per sanare una situazione precaria, dopo che il presidente Alberto Ferrero si era autosospeso ormai [illegible] un paio d'anni per consentire alle indagini giudiziarie aperte per controllare i bilanci e il movimento di denaro del Coni di fare il loro corso. In questi due anni si [illegible] alternati al «Regionale» prima il vicepresidente Paccotti poi il reggente Oliva, i quali [illegible] molto impegno e saggezza han[illegible] pilotato la barca verso [illegible] elezioni. E con molta dignità si [illegible] ora tirati [illegible] disparte.

Gli atleti si sfidano [illegible] difficili prove sportive, incontrano ostacoli [illegible] più spesso soddisfazioni. I dirigenti incontrano quasi soltanto ostacoli, per spianare la strada agli atleti. Il motivo della qualità sempre alta dello sport italiano sta in primo luogo in questo esercito silenzioso e per fortuna [illegible] folto che fiancheggia la gioventù.

Bocce: vittoriose nell'andata delle semifinali le squadre che già si batterono per il titolo l'anno scorso

Pianezza e Ferrero lanciate verso la finalissima

Trasferimento clamoroso: Amerio la prossima stagione giocherà ad Asti

Giovanni Capponi

Ucci Pianezza e Ferrero Caudera Ciriacese hanno messo un'ipoteca sulla finale del campionato [illegible] bocce [illegible] serie A, vincendo entrambi gli incontri di andata che li opponevano rispettivamente a Dlf-Sara Asti (17-3) e Autonomi Fossano (12-8). Ci vorrà un miracolo da parte delle squadre perdenti per rovesciare [illegible] situazione sabato prossimo nel ritorno a Pianezza [illegible] a Ciriè. Si ripeterà così quasi certamente la finale dello scorso anno, [illegible] Pianezza-Ferrero, e vien già da pensare a[illegible] un bis dello squadrone campione d'Italia e d'Europa.

Si può dire in base [illegible] punteggi che abbiano fornito [illegible] [illegible] resistenza gli Autonomi Fossano, vittoriosi in 4 partite su 10, mentre [illegible] risultato castiga molto severamente i ferrovieri astigiani, battuti in molte partite [illegible] scarti minimi, ma capaci però di conquistare con il mitico Beppe Andreoli una prestigiosa vittoria (33-27) nel tiro di precisione contro uno dei migliori specialisti, quasi sempre vittorioso negli incontri più recenti.

Si è disputata nell'ultimo weekend anche una gara, la Coppa C[illegible] di Murisengo a quadrette per la categoria A, che riuniva le formazioni già escluse dal campionato. Ha vinto La Perosina (Morello-Dante Amerio-Pastre-Martelli) che ha avuto [illegible] meglio in finale sulla Chierese (Navone-Zucca-Pertusio-Bergio) per 13-4. Al terzo posto la torinese La Fissa (Guglielmone-Peretti-Scarparo-Doria), sconfitta in semifinale dai vincitori del torneo per 10-7.

E' stato annunciato infine, mentre il campionato [illegible] è ancora finito, un trasferimento clamoroso: il torinese Piero Amerio, 37enne ex campione del mondo (Spalato '84 e Vina del Mar '88), capitano dell'Ucci Pianezza, [illegible] stato ingaggiato per la prossima stagione dalla Tubosider Asti. Una notizia interessante, anzitutto perché conferma la presenza della società astigiana nel prossimo torneo: cadono infatti le [illegible] [illegible] un possibile ritiro dopo gli smacchi subiti nelle due ultime stagioni. La Tubosider ha inoltre annunciato [illegible] aver lasciato libero il suo corridore Walter Bonino, in modo da avvalersi della giovane speranza Fabio Mandola soprattutto nelle prove alternative (tiro di precisione, tiro progressivo [illegible] staffetta) in cui il fossanese [illegible] particolarmente [illegible]. Con l'acquisto di Piero Amerio la compagine capitanata da Giancarlo Losano potrà inoltre contare su uno dei migliori giocatore del «tradizionale».

Prende il via venerdì il Mondiale Super 1600 con otto Fiat Punto Rally

Macaluso, un sogno iridato

Primo appuntamento in Spagna, col «Catalunya»

[illegible] Valentini

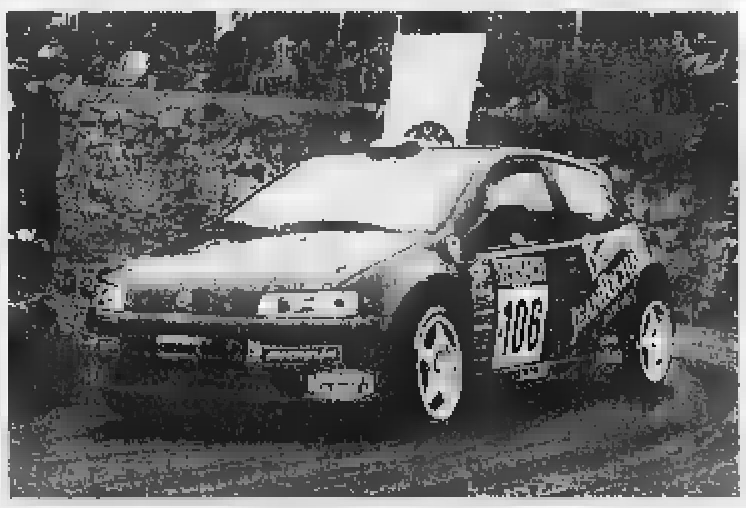
Prende [illegible] via venerdì, [illegible] Spagna, l'avventura del torinese Massimo Macaluso e della Scuderia R&D Motorsport [illegible] Campionato Mondiale Super 1600. [illegible] infatti da Lloret de Mar, località turistica a pochi chilometri da Barcellona, il Rallye di Catalunya, prova d'apertura della nuova serie iridata riservata alle auto di 1600 cc e 2 ruote motrici, al quale Macaluso prende parte con [illegible] Fiat Punto Rally.

Il «Super 1600» è un campionato nel quale si cimentano solo piloti e scuderie private che hanno acquistato la vettura preparata e allestita direttamente da Fiat Auto Attività Sportive secondo il regola[illegible] della nuova [illegible] iridata, che si articola su 6 gare: Catalunya (Spagna, dal [illegible] al 25 marzo), Acropoli (Grecia, dal 14 [illegible] 17 giugno), [illegible] (dal 23 al 26 agosto), Sanremo (dal 4 al 7 ottobre), Corsica (dal 18 al 21 ottobre) e Rac (Inghilterra, dal 22 al 25 novembre).

Con i suoi 23 anni, Massimo Macaluso è il più giovane dei 23 piloti iscritti al campionato. Giovane ma determinato, visto che oltre a [illegible] il pilota si occupa, insieme con il fratello Stefano, della gestione del team, [illegible] la supervisione di papà Gino, in passato componente della squadra ufficiale Fiat. Proprio per rafforzare la scuderia, è stato ingaggiato il forte pilota bresciano Andrea Dallavilla, campione italiano assoluto nel '97, che porterà così in gara la seconda Punto Rally.

Otto esemplari iscritti, la Fiat Punto Rally è la vettura più gettonata dai piloti, seguita da Ford Puma (7), Peugeot 206 (6) e Citroën Saxo (2). Con la Punto Rally Super 1600 la Fiat intende offrire ai propri clienti sportivi l'opportunità di misurarsi in un campionato competitivo, fornendo alcuni servizi importanti, quali la presenza sui campi di gara di un camion con i ricambi e la possibilità di usufruire, per la messa a punto dell'assetto, dell'esperienza di [illegible] collaudatore come Miki Biasion.

Le altre squadre che prendono parte al Rallye di Catalunya con le Fiat Punto [illegible] la Top Run con l'austriaco (campione Gruppo N) Manfred Stohl e Giandomenico Basso, la Hawk Racing con Massimo Ceccato e Christian Chemin, e la spagnola Pronto Racing con Sergio Vallejo e Albert Lloyera.



Massimo Macaluso con la sua Fiat Punto Rally al «Sanremo» dello scorso anno

Ippica: ha vinto 7 corse su 9

Talento e fragilità di Zinzan Brooke Tur

Occasione rara, oggi a Vinovo: c'è da vedere un fuoriclasse autentico, uno di quei cavalli che hanno nella zampe numeri superiori. Si tratta di Zinzan Brooke Tur, nome quasi impronunciabile per un soggetto grande e sfortunato insieme. Mezzi enormi devono infatti fare i conti con un fisico di cristallo: in carriera questo figlio di Enguerrillero ha infatti corso solo 9 volte, vincendo 7 gare e mettendo insieme un conto in banca per 177 milioni. Guidato come al solito da Marco Smorgon, Zinzan oggi incontra cavalli che non lo valgono nemmeno in parte. Per [illegible] miglior piazza sono in corsa soprattutto Uzep e Veliero Ec.

I favoriti (ore 15, ingresso gratuito). I. Axel, Arneis Roc, Austro. II. Borgo di Casei, Belise Br, Bristol Rosso. III. Zinzan Brooke Tur, Uzep, Veliero Ec. IV. Briatreo, Biserta, Bienvenidos. V. Unfair Bi, Zanuela di Mar, Ramar. VI. Betsy Donlisa, Bonnie Pd, Bior del Cigno. VII. Atteso Mb, Abby Line, Agile Donlisa. VIII. Talmon, Virgola Bip, Zenith Edipi.

■ **CALCIO.** La rappresentativa del girone A del Cnd ha battuto (3-2) in amichevole gli juniores del Borgosesia. Prossimo [illegible]pegno martedì 27 marzo (ore 15, campo del Volpiano) contro la Primavera del Toro.

■ **CALCETTO.** Prezioso successo esterno della Scuola Calcio Gabetto nella semifinale di andata di Coppa Italia di serie C: la squadra torinese ha infatti sconfitto per 5-4 il Montebelluna con reti di Cucco (2), Bongiovanni, Milosevic e De Silva. Ritorno il 27 marzo al palaRuffini.

■ **NUOTO.** Altri successi torinesi ai tricolori di categoria a Imperia, dopo il pokerissimo nei giorni scorsi in campo femminile di Chiara Boggiatto (Sisport) [illegible] la doppietta di Alessia Regli (Centro Nuoto). La Rari Nantes ha vinto tre titoli con Loris Facci (cadetti) nei 50 a 200 rana (28"09, 2'14"64) e Mirko Tatilli (junior) nei 100 farfalla (56"77), mentre la staffetta 4x200 sl (ragazzi) [illegible] giunta seconda (8'08"62). Un titolo anche per Stefano Alpini (Sisport) nei 200 sl ragazzi (1'58"25).

■ **PALLAVOLO.** Il Cus Torino femminile si è qualificato per il secondo e decisivo turno per l'ammissione alle finali dei Cus (in programma a Cagliari) battendo il Cus Pavia 3-2 (25-10, 22-25, 21-25, 25-21, 15-11).

TUTTI I RISULTATI

Propaganda. *Maschile* (9ª and.). *Gir. A* (Eccellenza '88). Nole A-Auxilium To A 43-78; Venaria A-Crocetta A 44-54; Cogne-Lombardi 2000 A 46-71. Class.: Auxilium, Sea 12; Crocetta, Lombardi 10; [illegible] 8; [illegible] 6; Venaria 4; Cogne 0. *Gir. B* (Eccellenza [illegible]): Ginnastica To A-Cus To A 56-35; San Paolo 1999-Moncalieri A 57-55. Class.: Ginnastica 12; Moncalieri 10; Kolbe 8; San Paolo 6; Cus 4; Sisport 2; Orbassano 0. *Gir. C*: Carmagnola A-Rosta 76-59; Pinerolo A-Pinerolo B 101-26. Class.: Pinerolo A 12; Carmagnola 10; [illegible] 8; Pinerolo B 6; Orbassano 4; Carmagnola 0; New Sound -1. *Gir. D*: Rebabasket-Sisport B 50-39; San Paolo 1999-Sisport C 44-37. Class.: Rosta 16, Reba 12; Sisport B 10; Centro Basket [illegible]; Nole B 4; San Mauro 8, San Paolo, Sisport C 2. *Gir. E*. Valsalice D-Ginnastica To B 17-62. Class.: Chieri Teen 8 10; Ginnastica B, Moncalieri C, Tib 8; Arcobaleno, Moncalieri B 4; Basket Chieri 2; Valsalice 0'0. *Gir. F*: Venaria B-Cus To C 20-0. Class.: Chivasso 12; Auxilium C 8; Ivrea B 6; Auxilium 8, Venaria B 4; Cus B, Druentina 2; Cus C -1. *Gir. G*: Tam Tam B-Tam Tam [illegible] 7-66; Kolbe C-Agnelli 50-66; Lombardi 2000 B-Sea Settimo B 87-49. Class.: Agnelli 16; Kolbe B 14; Lombardi B 10; Crocetta B, Kolbe C, Tam Tam A 8; Sea B 2; Tam Tam B 0. *Femminile* (4ª rit.). *Gir. A*, class.: Moncalieri A 8; Mirafiori C e Moncalieri B 2; Gandhi, Ivrea [illegible]. *Gir. B*, class.: Mirafiori A 12; Mirafiori B 8; Rosta 2; Junior 0. *Gir. C*, class.: Mirafiori C, Nole 6; Gandhi 4; Ivrea A, Ivrea [illegible].

BOCCE

Gara a coppie C a Torino (Avvenire S. Paolo): 1. Tesonera (Zanelli-Masino); 2. Fucine Rostagno (Madlena-Giacoma); 3. Pozzo Strada (Casale-Bertolina) e Pozzo [illegible] (Cerati-Alfredi).

Gara a coppie D a Fiano: 1. Borgarese (Debandi-Cravero), 2. [illegible] (Macario-Ruggeri); 3. Ponte Masino (Nigra-Massabova) e Venariese (Biserti-Scafario).

Gara coppie [illegible] Torino (Fortino): 1. [illegible] Montagnola (Panucci-Gallizio); 2. Colombo (Vetri-Falco); 3. Soms Campidoglio (Conti-Morello) e Avvenire S. Paolo (Masatto-Demarchi).

Serie C (1ª gior.). *Gir. A*: Nichelinese-Ponte Masino 6-4; Pozzo Strada-Sis 4-6. *Gir. B*: [illegible] Costanza-Chiacese 2-8. *Gir. C*: Chierese-Silpa Ragusa 6-4.

HOCKEY GHIACCIO

3° Memorial Enrico Gabriele Under [illegible] (a Pinerolo): HC Torino-Junior Mi 1-4 (Bellino); Torino-como 7-0 (Negrin 3; Mondon 2; Bellino, Ricci); Chiasso-Junior Mi 4-1, Como-Junior [illegible] 1-5; Chiasso-Como 4-1; Torino-Chiasso 1-8 (Zucca). Classifica: Chiasso 9; Junior Mi 6; Torino 3; Como 0.

Campionato Italiano Kata, a Bari. *Maschile. Cadetti*: 2. A. Spinelli (V.F. Torino). *A squadre*: 3. VV.Fuoco To (Spinelli, Picco, De Vito). *Femminile. Cadette*: 5. E. Vai (Ryugi To). *A squadre*: 3. Ryugi To (Vai, Agostinetti, Ippolito). *(altri risultati sul giornale di domani)*

RITROVI

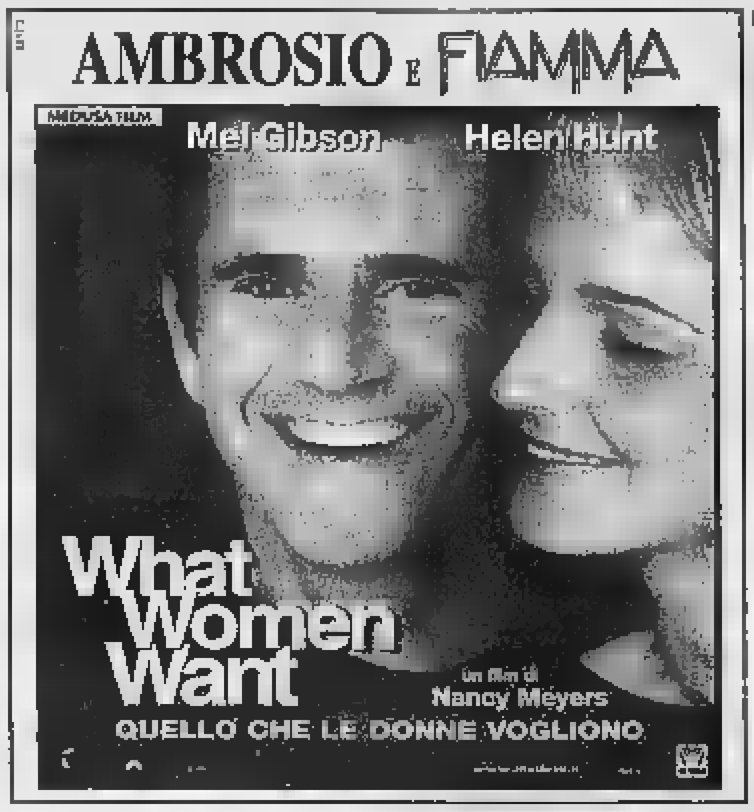
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 01[illegible]: oggi chiuso. Domani 15,30 Bluemoon. 21 liscio DOC by Macario
DU PARC "Giardinireali" Tel. 011.5215275: h. 15,15 e h. 21,15 Edo Puma. Festeggiamo la Primavera.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206 T. 200097' 15 d).
LE ROI: ore 15,15 e [illegible] Noi ci[illegible] sempre. Lutrano.
PATIO+INVIDIA: ore 22,30 Tel 661.4841.
TROCADERO the original American Night Club disco bar erotic show lap dance table dance celibati. Servizio ristorante Tel 011.5620966 aperto tutte le sere via A. Doria 9.

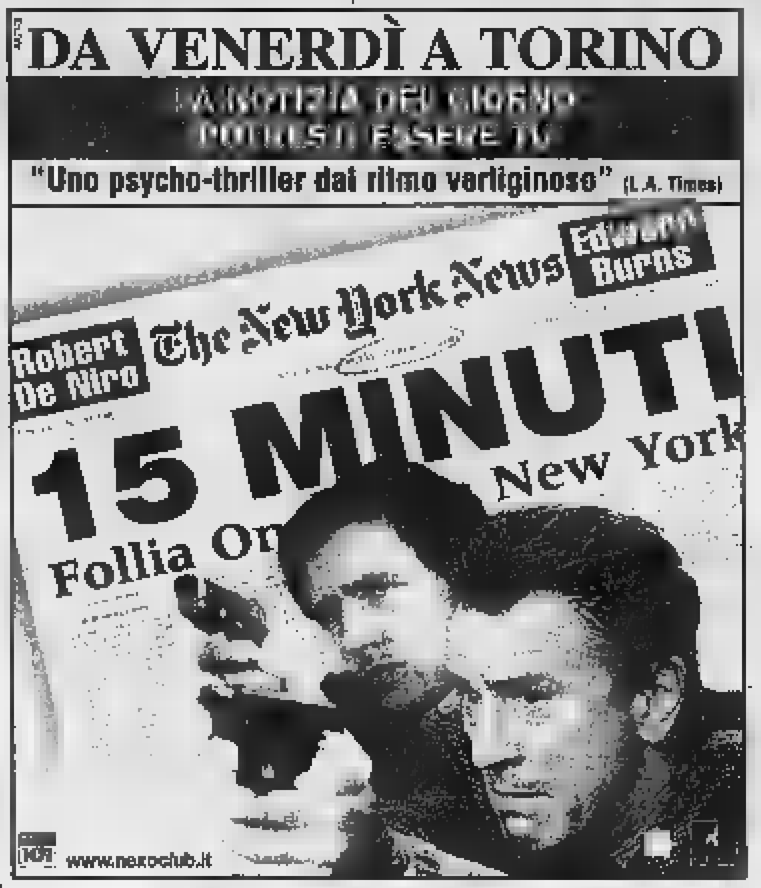
GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: artisti contemporanei.
ARTE CLUB 011.836331: Nando Luraschi
G. BIASUTTI: via Della Rocca, 6: "Segni incrociati" da Accardi... a Utrillo.
DAVICO: Daniele Gay.
FOGLIATO: Sandro Lobalzo.
PIRRA: "La donna nell'arte russa".

GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Pittori dell'800 e del '900.
CARLINA: F. Melotti carte e sculture
NARCISO: Pino Deodato "Chiaroscuro"





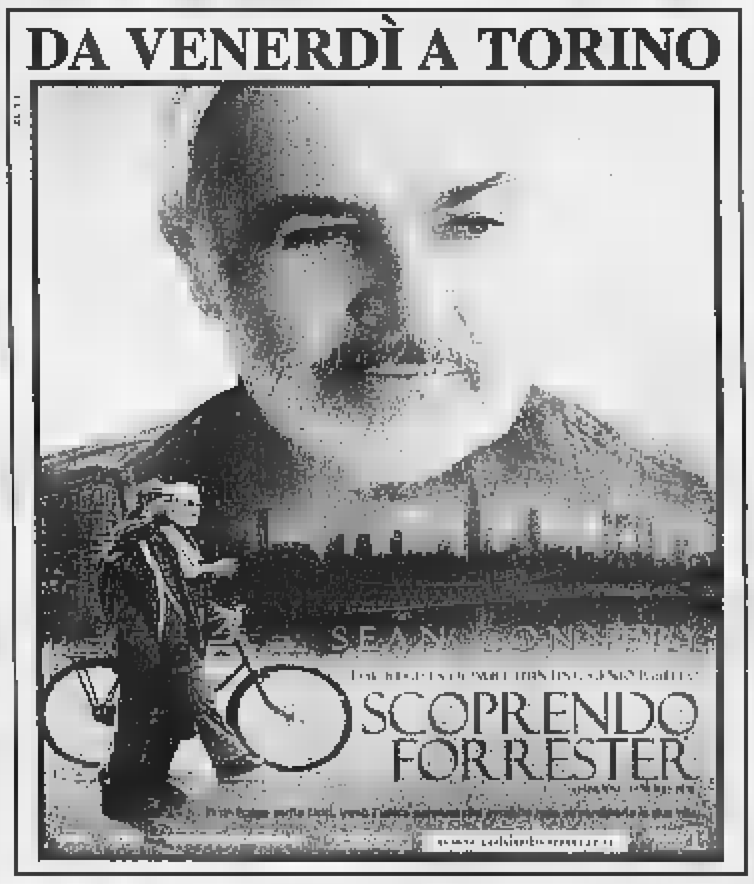






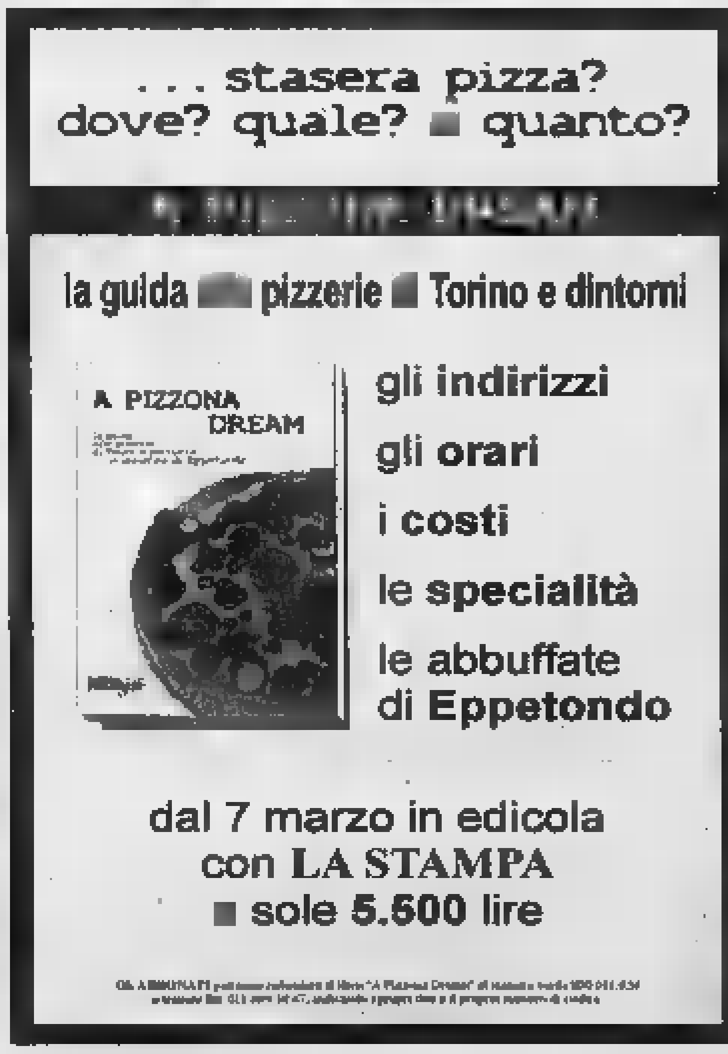












LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme, Programma musicale; [illegible] Tg 9, Notiziario; [illegible] Tg 9, Notiziario; [illegible].30 Per favore [illegible] mangiate le margherite, Telefilm; 1.30 Tg 9, Notiziario.

[illegible]
7.30 Tg 4, Notiziario; 9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata [illegible] Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun Tv; 19.30 Tg 4, Notiziario; 20.30 Cartoni e musica; 22.30 Tg 4, Notiziario; 23.50 Fun Tv; 24.00 Auto[illegible]

TELECITY
6.00 Tg 7, Notiziario; 7.30 Cartoni animati; 12.30 Tg7; 13.30 Cartoni animati; 14.30 Blue Heelers, [illegible]; 17.30 Wishbone, TF; 18.00 L'incredibile Hulk, [illegible]; 19[illegible] Tg 7, Notiziario; 19.30 Fantalcalcio news; 19.45 Cartoni; 20.45 **Film**; [illegible].45 [illegible] beach; 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie, [illegible]; [illegible] Autoexpo, [illegible]; 9.15 Videogruppo per voi, Televendite; 12.45 Cartoni animati; 13.20 La [illegible] vegetariana, Televendite; 13.30 Autoexpo, Rubrica; 14.15 Videogruppo per voi, Televendite; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 21.00 Toro Planet, [illegible] sportiva; 22.30 Videonotizie; [illegible].00 Autoexpo, Rubrica; 0.30 Videonotizie, Notiziario; 2.00 Autoexpo.

[illegible]ENNA
[illegible] Le carte e i tarocchi; 11.40 Macedonia mu[illegible]; 12.40 Cronache regionali; 16.30 Pomeriggio magico; 21.00 Quattro chiacchiere con Franchi[illegible]; 22.00 [illegible] magazine; 22.30 Cronache regio[illegible]; 23.45 Auto della [illegible], Rubrica di informazione; 0.45 Cronache regionali news, Informazione; 1.00 Primantenna Soft

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.00 Fun Tv; 8.30 Spazio infinito; 10.00 Affari d'oro; 12.00 La sera e il sole; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana, 19.00 T4, Notiziario; 19.30 Stream news; 20.00 Spazio infinito; 20.30 Azzurro Italia; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana; [illegible] Penthouse; 2.00 Dolce notte.

[illegible]
9.30 Tg Time [illegible]; 11.30 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi, Rubrica sportiva; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time [illegible]; 20.45 N. 12 la maratona; 22.15 Tg Time [illegible]; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
6.00 Italianissima, musicale; 6.30 Fiore all'occhiello, Cabaret; 7.00 Cartone animato; 7.30 Stellina, Telenovela; 12.15 Sanford and son, Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Classifica italiana; 18.40 D... come donna, Rubrica d'attualità; 20.15 Telenews, Informazione; 20.35 Dimer - Sanford and son, Telefilm; [illegible].30 Torino magica.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 TG, notiziario; 12.05 Cover; 12.30 Con i piedi per terra; 13.30 Italia Oh!; 19.20 Eventi; 20.00 Copertina, Testata di moda, attualità e costume condotta [illegible]. Mascolo; 20.30 Film; 23.30 Film; 1.00 T-Time.

RETE CANAVESE
9.00 Disegni (anche [illegible] 13.30 e 20.00); 12.00 [illegible] animati; 12.30 Programma di Radio - Ro[illegible]; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della [illegible].

SESTA RETE
7.00 D... come donna; 12.00 Classifica italia[illegible] 12.30 Italianissima; 13.20 L'albero delle mele, TF; 18.30 Sketch, cabaret; 18.50 Oceano mare, Doc.; 19.40 Cartone animato; 20.30 Telenews; 20.50 **Harlequin**, Film; 24.00 Ai confini della realtà.

G.R.P.
13.00 Monitor; 13.00 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 18.00 Scoop, [illegible]; 19.30 Vivere Torino; 19.30 Novastadio; 19.45 Monitor; 20.00 Novasta[illegible], Trasmissione calcistica in diretta

RETE 7
13.05 La grande vallata, Te[illegible]; 14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 15.00 **Film**; 18.00 La grande vallata, Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 **Film**; 22.45 [illegible] 7/Meteo/Oroscopo; 23.05 Telefilm.

INTV
7.00 The box; 8.00 Intv news; 9.30 Rosa de Lejos, TN; 13.30 Videoone; 18.30 Cartoni animati; 20.00 Cavallomania; 20.15 [illegible] sola [illegible] 20.30 Rosa de Lejos, TN; 21.30 To go fishing; [illegible] Music on line; 1.00 The box.

TELESUBALPINA
10.30 Udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile; 12.00 Vivendo parlando, Talk-show; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale; 16.15 **Il coraggio di Susan**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; [illegible].15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosai[illegible]; [illegible].40 **Il pianeta [illegible]**, Film; 22.30 [illegible] vine; 23.00 Il regionale.

TAJ 9
10.30 Udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile; 12.00 Vivendo parlando, Talk-show; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale; 16.15 **Il coraggio di Susan**, Film; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Speciale Telesu; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Scusi lei; 20.20 Telegiornale locale; 20.40 **Il pianeta azzurro**, Film; 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale locale.

TELESTUDIO
6.40 Piemonte Tv [illegible]; [illegible].30 Contrade del Piemonte; 12.15 Piemonte Tv Press; 13.00 D... come donna, Rubrica; 18.30 Classifica italiana, 19.15 Telenews; 20.10 Cartoni animati, 20.40 Nostr Piemont; 23.00 Musica e big; 1.30 **Una donna allo specchio**, Film

VIDEONORD
12.00 Cartoni animati; 12.30 Linea alla regia, 13.00 Cartoni; 13.30 Speciale auto; 14.30 Il grande viaggio della vita; 15.20 Piemonte giorno e notte; 15.45 The box music; 16.30 Linea alla regia; 17.30 I-tv programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete news; 19.20 Speciale auto; 20.40 **Cadaveri e compari**, Film; 22.15 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.45 Linea alla regia; 23.40 Speciale auto

MOTORI TV
8.30 Full Optional; 9.00 Okey Motori; 9.30 A.D. Kronos - Rotocalco informativo; 11.00 Auto d'oggi; 11.50 Autoccasioni; 12.30 Okey Motori; 15.30 Motori non stop; 16.00 Auto d'oggi; 16.50 Autoccasioni; 18.15 Hard Trek - Sport estremo; 19.30 A.D. Kronos; 20.00 Autoccasioni; 20.30 Motori non stop; 21.00 Auto d'oggi; 23.20 Okey Motori - Le [illegible] e le gare automobilistiche; 23.40 Autoccasioni.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.









le trame

AMICI AMMAZZA... Commedia. Debuttano al cinema i Fichi d'India con la storia di due maldestri cugini con l'hobby delle invenzioni. [Lux, Faro]

AMORES PERROS. Drammatico. Storie di vita quotidiana a Città del Messico per uno dei film più premiati della stagione internazionale. [Romano]

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Successo inglese. Il film narra le vicissitudini del ragazzino Billy Elliot che, nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, non ubbidisce al padre che lo vuole pugile ma s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino. [Empire, Reposi]

CAST AWAY. Drammatico. Il manager Hanks naufrago su un'isola deserta. [Valentino]

CHOCOLAT. Commedia. Lasse Hallstrom porta sullo schermo la storia di una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolato «peccaminoso». [Eliseo, Doria]

CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Il nuovo film di Ettore Scola è ambientato nell'Italia del 1938 e s'incentra sull'amicizia che nasce tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei. [Ciak, Reposi]

LA ... DEL '67. Drammatico. Il film dell'australiana Clara Law comincia con un giovane impiegato giapponese che va in Australia per acquistare una ... '67; arrivato a casa del compratore, vi trova una ...

SUL PODIO, DIRIGE ...

Vivaldi protagonista con la Tempia «risanata» di Peiretti

Giangiorgio Satragni

Avete mai visto una donna direttore d'orchestra che ... il frac esattamente ... un uomo? Noi, fra le donne che spesso ormai salgono su un podio, non ancora, almeno fino al concerto dell'Accademia Stefano Tempia dedicato a Vivaldi, dove a guidare i complessi c'era Giovanna Sorbi, piglio mascolino, sorriso parco che però nasconde indubbio autocompiacimento. E' curioso, poi, come i progetti delle istituzioni torinesi s'intreccino, perché proprio mentre il piano d'incisione secondo criteri filologici dei manoscritti vivaldiani della Biblioteca Nazionale porta sul mercato lo «Stabat Mater in fa minore RV 621», la stessa dolente e bella pagina, per contralto e archi, è risuonata per la Tempia, con la voce di Manuela Custer, a tratti fin troppo operistica; e ad essa è seguita la più brillante «Salve Regina in ... maggiore RV 617» con la voce del soprano Linda Campanella, squillante anche se un po' nasale.

E' chiaro che la parte degli archi non seguiva la prassi esecutiva riscoperta di recente attraverso i trattati barocchi, ma in ciò non vi è nulla di disdicevole, salvo un vibrato veramente eccessivo che stende su Vivaldi una patina romantica fuori stile, insieme a quei rallentandi ripetuti alla fine di ogni numero dello «Stabat mater», talmente insistiti da divenire stucchevoli. Però negli archi chiamati dalla Tempia si iniziano a sentire i primi effetti del processo di risanamento - inevitabilmente lungo - avviato dal nuovo direttore artistico Massimo Peiretti. musicisti scelti, intonati, capaci di mantenere l'assieme, con un ... giovane violino di spalla, Paolo Bergamini, dotato anche di qualità solistiche, come si è sentito nelle figurazioni barocche della «Salve Regina».

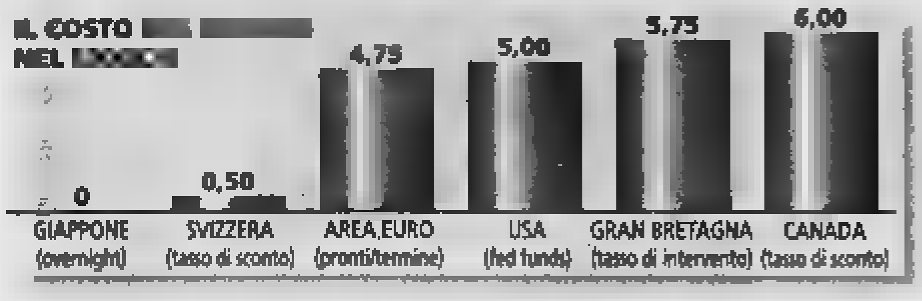
Quanto al coro, impegnato nel «Magnificat in sol minore RV 610» insieme alle due musicali soliste, esso si difende con buona lena, ma pure in questo caso si procederà forse a uno snellimento, anche perché il gran numero di volenterosi cantori ha portato in questo Vivaldi a esiti fin troppo tonanti. Ciò non ha impedito, tuttavia, la resa polifonica del doppio fugato nel finale, ripetuto come bis.

g.satragni@tin.it

TEATRI

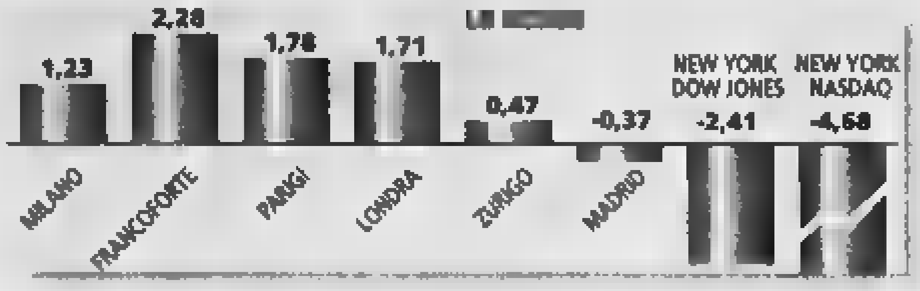
FUORI CITTA'

E L'ANDAMENTO DEI MERCATI



NUOVO RECORD DEL DEFICIT [illegible]

Cresce [illegible] gennaio il deficit della bilancia commerciale Usa. L'incremento è dello 0,2% rispetto al mese di dicembre. Il deficit sale a 33,3 miliardi di dollari [illegible] 33,2 di dicembre (rivisto al rialzo da [illegible] iniziale 33 miliardi di dollari). [illegible] analisti prevedevano una contrazione [illegible] 31,2 miliardi di dollari [illegible] gennaio. Secondo il dipartimento [illegible] Commercio Usa l'export verso l'Europa e l'Asia è diminuito, mentre le importazioni [illegible] petrolio hanno toccato la cifra record di 415,5 milioni di barili.



Greenspan troppo cauto, Wall Street delusa

Tassi ridotti di appena mezzo punto, giù Nasdaq e Dow Jones

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Alan Greenspan taglia i tassi ma con prudenza, per evitare di dare ai mercati l'impressione che la crisi si sia davvero. Wall Street resta per unpoco in altalena e poi chiude in forte calo. Minuto dopo minuto gli indici si sono sempre più inabissati. A fine giornata il conto è particolarmente pesante: l'indice Dow Jones dei 30 principali titoli industriali perde 240 punti (-2,41%) e finisce a quota 9.718,8, il «tecnologico» Nasdaq va ancora più giù (-4,68%) e termina addirittura sottoquota 1.900, per la precisione a 1.859,8.

La Federal Reserve ha annunciato la riduzione dei tassi di interesse dello 0,50 per cento, giustificando la scelta con la volontà di incoraggiare i consumatori a spendere e gli imprenditori ad investire per far riprendere animo ad un'economia in fase di chiaro rallentamento. È la terza volta in soli dodici mesi che la Federal Reserve decidere di abbassare i tassi e, sempre, la riduzione è stata di mezzo punto. Con i tassi fissati ora al 5 per cento si torna al livello del giugno 1999 [illegible] Wall Street è rimasta con l'amaro in bocca e [illegible] ha fatto nulla per nasconderlo: la maggioranza degli analisti finanzieri si attendeva una

L'indice tecnologico perde il 4,68% -2,41 il listino principale

riduzione di tre quarti di punto, che Greenspan non ha voluto accettare durante la riunione del mattino nel timore di mandare un messaggio di eccessivo allarme. La Federal Reserve tuttavia, nel comunicato emesso ieri, riconosce che i «rischi si sono accresciuti verso una condizione che può generare debolezza nell'immediato futuro» e quindi assicura che «gli sviluppi verranno costantemente monitorati». Un'affermazione [illegible] ta a Wall Street [illegible] l'ammissione che la Fed potrebbe tornare presto a ridurre i tassi anche senza aspettare le riunioni programma ogni due mesi. «Il linguaggio usato dalla Fed suggerisce - osserva Alan Sinai, analista economico molto apprezzato a Wall Street - che lascia la porta aperta ad un nuovo incontro della Fed sui tassi prima dell'appuntamento prossimo, fissato per il dodici maggio».

La decisione è stata annunciata dopo un lungo incontro a porte chiuse del Federal Open Market Committee, presieduto

Pesa anche la freddezza del Congresso sugli sgravi fiscali

da Alan Greenspan e nel quale siedono tutti i governatori e cinque dei dodici presidenti. La valutazione emersa è che «recentemente è [illegible] un accesso di produttività» e quindi [illegible] la «possibilità che questo [illegible] continui per un certo tempo» divenendo la [illegible] della «debolezza economica». Ma le motivazioni della Fed hanno trovato Wall Street molto dubbiosa. «Siamo molto delusi per la mancata riduzione di tre quarti di punto - ha dichiarato Uri Landesman, analista di Afa Menagement -perché si è persa l'occasione di favorire una tendenza alla quale i mercati si stavano preparando».

La Casa Bianca ha declinato ogni commento ribadendo [illegible] nota tradizione rispetto alle decisioni della Fed ma anche in seno al Congresso c'è maretta: «Greenspan avrebbe dovuto fare di più» ha detto ai microfoni di radio e tv, [illegible] tono molto seccato, Charles Grassey, [illegible] tore repubblicano dell'Iowa, e presidente dell'importante Commissione Finanza della Camera alta del Congresso. [illegible] vi è anche una minoranza dei commentatori che giudica positivamente il passo di Greenspan. «Il taglio di mezzo punto è molto utile perché aiuterà a far calmare acque che sono troppo agitate» dice Jerry Jasinowski, presidente dell'Associazione nazionale manifatturiera. Al termine di una giornata turbolenta a Wall Street non è restato che prendere atto delle poche note positive presenti nel comunicato emesso dalla Federal Reserve lì dove elenca la «solidità» del mercato mobiliare, l'«ancora basso livello di disoccupazione» stabile attorno al 4,2 per cento e il fatto che continua [illegible] esserci ancora [illegible] «modesta» crescita del lavoro.

L'interrogativo è se tutto questo basterà per invertire la tendenza dei mercati, che negli ultimi giorni hanno già divorato miliardi di dollari. Per Alan Greenspan, il «maestro» alla guida dell'economia americana da oltre quindici anni, è iniziata forse la stagione più difficile. Anche perché, sul fronte politico, l'Amministrazione sta incontrando difficoltà in seno ad un Congresso diviso a metà per far approvare in tempi stretti il sostanzioso taglio delle tasse, che dovrebbe riportare a livelli alti il tasso di fiducia dei consumatori.


Il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan

L'Europa si salva

Mercati in rialzo prima della Fed

MILANO

Se lunedì era stata Wall Street ad anticipare, [illegible] i decisi rialzi del Dow Jones e del Nasdaq, le decisioni (ribassiste) della Federal Reserve di Alan Greenspan, ieri sono state le Borse europee, tutte le Borse europee, a puntare sul taglio dei tassi americani con forza. E così, nonostante l'apertura positiva ma non entusiasmante e il successivo andamento lento [illegible] freno a mano tirato di Wall Street (praticamente al rallentatore in attesa dell Fed), Francoforte (+2,20%), Parigi (+1,78%), Londra (+1,69%), Milano (+1,23%) hanno tutte tifato Greenspan.

Nell'attesa, anche l'euro e lo yen hanno recuperato qualcosa sul dollaro: l'euro è risalito sopra quota 0,90 per un dollaro (contro lo 0,8979 del giorno prima) e lo yen, all'indomani della decisione della Bank of Japan di tornare alla politica del tasso zero, ha recuperato rispetto ai minimi toccati negli ultimissimi giorni passando dai 123,62 yen (per un dollaro) dell'altro ieri a 122,64. Nessun dubbio, da parte dei cambisti, che la frenatina di ieri del biglietto verde sia questione momentanea: di fronte a un taglio di 75 punti base dei tassi, pur riducendo il differenziale dei tassi a svantaggio del dollaro, avrebbe [illegible] effetto psicologico favorevole alla [illegible] che godrebbe della fiducia dei mercati per una rapida ripresa dell'economia Usa convincendo [illegible] gli investitori internazionali a mantenere i loro investimenti nell'area dollaro

Fatto sta che ieri, aspettando l'annuncio della Fed, archiviato senza una sola reazione il dato sul disavanzo commerciale americano nel mese di gennaio (in linea [illegible] attese), le Borse hanno fatto segnare progressi decisi. Qualcuno, tra gli analisti, spiega il rialzo non solo con l'attesa per il ribasso del costo del dollaro ma anche se non soprattutto, visto l'effetto trainante dei titoli tecnologici, dalle ripercussioni positive per il mega-contratto da 10mila miliardi di lire siglato lunedì dalla Lucent per una fornitura a Veri[illegible]: si tratta della prima notizia positiva dopo le decine di profit-warning emessi in questi mesi da quasi tutte le grandi e meno grandi aziende tecnologiche americane ed europee che sono alla base dei ribassi del Nasdaq e dei Nuovi mercati europei. Non a caso già da ieri mattina, a trascinare al rialzo fin dalle prime battute le Borse europee, [illegible] stati soprattutto i titoli delle telecomunicazioni e i tecnologici. Un trend che è proseguito, con leggere correzioni, per il resto della seduta.

Così, in chiusura, a Piazza Affari il Nuovo mercato ha visto l'indice Numtel salire del 2,18% (sopra il Mibtel: +1,23%) con Tiscali a +2,36%, Finmatica (+3,21%), e.Biscom (+1,33%), Freedomland (+4,35%) e Tecnodiffusione, a lungo sospesa al rialzo, in crescita addirittura del 15,17%. Ma a trascinare Piazza Affari, ieri, è stata [illegible] una volta la scuderia Telecom [illegible] la Seat a +4,16%, l'Olivetti a +1,43%, Tim a +2,22% e Telecom a +1,31%. Bene la new economy ma niente male nemmeno la old economy che, insieme, hanno goduto della notizia del rallentamento dell'inflazione. Così Pirelli, su cui si vocifera di possibili superdividendi, ha chiuso in rialzo del 4,46%, la Cir del 3,98% e la Cofide (+7,17%) ha salutato il ritorno all'utile dopo nove anni di vacche magre. Alti (Mediolanum: +5,25%, Bipop: +4,79%, Mediaset: +3,05%) ma anche bassi: uno per tutti Mediobanca (in calo dell'1,81%) dopo il sì al rinnovo del patto di sindacato. [a.z.]

L'ESPERTA USA CRITICA LA BANCA CENTRALE ED IL GOVERNO

«Serviva un intervento più forte»

Yellen: la nostra economia è molto debole

intervista

corrispondente da NEW YORK

JANET Yellen conosce bene Alan Greenspan, ha lavorato al suo fianco nelle vesti di governatore della Federal Reserve dall'agosto del 1994 fino al gennaio del 1997, quando varcò la soglia della Casa Bianca dove è rimasta fino al 1999 come capo dei consiglieri economici di Bill Clinton alla Casa Bianca. Davanti all'odierno taglio dei tassi coglie l'occasione per una radiografia dell'economia americana parlando al telefono dall'Alta Scuola di Economia dell'Università di California a Berkley.

Come legge l'odierna decisione sul taglio dei tassi?

«Una delle ragioni per cui oggi l'economia è debole è per la stretta che la Federal Reserve operò nella seconda metà del 1999 fino all'inizio del 2000. La Fed ha la responsabilità di prendere l'iniziativa per tenere l'economia in sella. Con l'economia debole ma l'infazione che non è in ascesa la Fed era nelle migliori condizioni per poter decidere. Mantenere alte le aspettative dei consumatori significa [illegible] prendere una decisione forte. Per questo mi ero detta a favore di un taglio di tre quarti di punto dei tassi. Alla fine hanno scelto lo 0,50 per non sembrare troppo condizionati dai mercati».

Qual è lo stato di salute dell'economia americana?

«Al momento l'economia degli Stati Uniti è estremamente debole. Nel primo quadrimestre la crescita sarà probabilmente dello zero per cento o leggermente superiore. Stiamo andato incontro ad un ciclo contrario per l'industria dei computer e delle automobili. Hanno accumulato più scorte di quante ne desiderano. Non a [illegible] hanno già iniziato a tagliare la produzione. Il settore manifatturiero nell'economia è in piena recessione. Su questo non c'è dubbio. E' questo che porta al rallentamento dell'economia, causando annunci e ripetizione di mancati rispetti delle previsioni dei profitti da parte di aziende. E quindi da cadute sui mercati finanziari».

La crisi petrolifera ha una responsabilità per quanto sta avvenendo?

«L'impatto degli alti prezzi energetici dello scorso anno arriva adesso sul mercato. Il costo di petrolio e gas naturale portano nei bilanci a spese superiori al previsto».

Greenspan sostiene che la rete di protezione finale è la fiducia dei consumatori. E' d'accordo?

«La fiducia dei consumatori è minata dalla discesa dei mercati finanziari ed è ora alla base delle valutazioni delle aziende, che stanno pensando di ritardare i previsti investimenti sulla produzione. Se questo avverrà, le conseguenze saranno pesanti».

La crisi dell'economia Usa è un fenomeno passeggero o è destinata a durare a lungo?

«Credo che nonostante quanto detto i dati fondamentali dell'economia americani rimangono molto forti, solidi. Ottenuta la necessaria correzione anti-inflazionistica, l'economia è in grado di riprendersi con vigore nella seconda metà dell'anno. Guardi [illegible] quale è stato il comportamento dei consumatore: durante le feste natalizie le vedite di automobili sono state straordinariamente deboli ma il mercato dei servizi continua a crescere. Un sintomo da tenere d'occhio è la disoccupazione: peggiora ma in misura decisamente minore rispetto alla corrente situazione economica. La gente continua a cambiare lavoro rapidamente. Il mercato del lavoro nel complesso è in salute. Tutto ciò dice che la fiducia dei consumatori resta legata alle attese per l'immediato futuro più che dalle preoccupazioni per l'attuale situazione».

Insomma potrebbe essere una bufera passeggera?

«Con l'inflazione sotto controllo l'economia americana è destinata a riprendersi nel secondo semestre. Il livello di crescita in autunno potrebbe essere stabilizzato sul 3 o 3,5 per cento. La debolezza è temporanea. Ma c'è un rischio...».

Quale?

«Il rischio di fondo è che crolli la fiducia dei consumatori e quindi di conseguenza le spese e gli investimenti».

La Casa Bianca sostiene che affrettare la decisione sul taglio delle tasse da parte del Congresso aiuterebbe l'economia. Lei come la pensa?

«E' molto importante che il taglio delle tasse sia moderato. La scelta di Bush va in direzione opposta e causerà, fra dieci anni, un aggravio del debito. Un ampio taglio delle imposte minerà alla base il surplus di bilancio, è una gran brutta idea. Il taglio di cui parla il presidente Bush andava bene se l'economia continuava a correre ma [illegible] è così. La storia ha dimostrato che gli stimoli fiscali per la crescita economica possono rivelarsi pericolosi». [m. mo.]


Janet Yellen

«Auto e computer i settori che sono più in difficoltà e tutto il comparto manifatturiero è già in recessione Il taglio delle tasse proposto da Bush? Una brutta idea che farà solo danni»

America, l'incubo della crisi energetica

Il governo: mancano almeno 65 centrali elettriche

Luigi Grassia

«La peggiore crisi energetica dagli Anni [illegible] incombe sugli Stati Uniti». Lo ha detto il segretario per l'Energia, Spencer Abraham, avvertendo che per evitarla e almeno [illegible] presto sarà necessario capovolgere le recenti politiche [illegible] a premiare il risparmio energetico e la tutela dell'ambiente, per mettersi invece a costruire centrali elettriche e aumentare la produzione americana di petrolio anche a costo di violare le [illegible] protette dell'Alaska. Lo spunto per queste dichiarazioni è la crisi dell'elettricità in California, dove negli ultimi due giorni una serie di black-out ha lasciato per parecchie ore senza corrente un milione di famiglie. Ma Abraham ha avvertito che «non si tratta di un problema solo locale» e che la situazione «potrebbe aggravarsi da qui all'estate».

Le interruzioni dell'elettricità in California [illegible] fatto particolarmente grave perché non si tratta di incidenti: la maggiore compagnia di distribuzione dello Stato (California Indipendent System Operator) è stata costretta a programmarle perché non è più in grado di pagare regolarmente alcuni dei suoi fornitori, che quindi hanno dovuto tagliare la produzione dei loro impianti anche del 50%; per sopperire alla carenza, le altre centrali sono state costrette per settimane e mesi a lavorare senza sosta e ora devono essere fermate a rotazione per interventi di manutenzione non più rinviabili.

In totale è K.O. un terzo degli impianti californiani, mentre la domanda si è impennata per l'uso massiccio dei condizionatori d'aria in seguito a un'ondata di caldo fuori stagione. Rispetto ai problemi registrati nel mese di gennaio, i black-out di ieri e l'altroieri sono stati più estesi e più lunghi.

Il presidente George Bush ha convocato una riunione straordinaria della task-force sull'energia (guidata dal vicepresidente Richard Cheney) ma ha ammonito il Paese sull'assenza di soluzioni immediate. Secondo il segretario Abraham quanto sta accadendo in California potrebbe estendersi a tutti gli Usa a causa di infrastrutture «decisamente antiquate», dell'aumento della domanda e della diminuzione dell'offerta. Il segretario all'Energia ha accusato l'Amministrazione Clinton di essersi preoccupata solo di ridurre la domanda di elettricità, introducendo tasse sul consumo, e di avere invece completamente trascurato l'offerta, per lo scrupolo ambientalista di non costruire nuove centrali inquinanti.

Per rimediare, ha detto Abraham, «in America dovranno essere costruite almeno 65 nuove centrali elettriche» . Sono state trascurate, ha accusato, anche le linee di trasporto e le raffinerie dove si prepara l'olio combustibile da bruciare nelle centrali termoelettriche. Il numero delle raffinerie, che sono molto inquinanti, è stato dimezzato negli Usa rispetto al 1980, per comprare invece all'estro il prodotto finito. Abraham ha ricordato che quando Clinton utilizzò [illegible] parte delle [illegible] strategiche di petrolio contro i super-rincari, «questo surplus dovette essere inviato all'estero per raffinarlo». Il segretario ha inoltre sottolineato che le recessioni sono sempre state correlate a crisi energetiche e che quella incipiente «sta già cominciando a fare danni all'economia».

Ieri un portavoce della Casa Bianca ha espresso disappunto per la decisione dell'Opec di tagliare di un milione di barili al giorno la produzione di greggio.

[illegible]TURO DELL'ITALIA | VISTO DAI MEDIA STRANIERI

[illegible] SE VINCE IL POLO [illegible] EUROPA

Il vincitore delle prossime elezioni politiche sarà probabilmente Berlusconi. Lo scrive Roy Denman sull'International Herald Tribune. Ma per Denman questo causerà una tempesta che, partendo da Roma, scuoterà l'Europa. «In An molti hanno nostalgia per l'era di Mussolini. Bossi definisce l'attuale governo di centrosinistra come "fascisti rossi nati dall'alleanza fra banchieri e massoni"». Secondo Denman il governo Berlusconi taglierà [illegible] tasse, [illegible] la Commissione Europea si opporrà, chiedendo [illegible] rispetto del patto di stabilità.


Herald Tribune
No Disaster For Chirac In French Elections
NATO Aims to Seal Macedonia Border
Rebel Supply Routes Are Target

[illegible] GIORNALISTA [illegible] IL GOMITO...

«La catastrofe europea paventata sull' «International Herald Tribune» [illegible] conseguenza della vittoria elettorale di Silvio Berlusconi, sembra tratta dal "Trionfo di Bacco ed Arianna". Non [illegible] può escludere che l'ignoto Roy Denman abbia alzato abbondantemente il gomito prima di confezionarla». Il colorito commento all'articolo [illegible] giornalista Roy Denman sul quotidiano americano è stato espresso [illegible] capogruppo [illegible] Forza Italia alla Camera Giuseppe Pisanu, che [illegible] ha apprezzato i toni della sua analisi politica.

Berlusconi: Polo in vantaggio di 23 punti

Alla Coldiretti, «anch'io lavorai nei campi»



Silvio Berlusconi e il Presidente della Coldiretti Paolo Bedoni durante il loro incontro nella sede della Coldiretti a Roma ieri mattina

Il Cavaliere promette [illegible] «codice rurale» e vuole l'«educazione alimentare» come materia scolastica

«Secondo i sondaggi avremo una maggioranza da governare in stabilità per almeno cinque anni»

ROMA

«Sarò presidente imprenditore e presidente operaio», promette Silvio Berlusconi. Ma, volendo, potrebbe pure aspirare al titolo di «presidente contadino». Ieri infatti ha svelato di [illegible] avuto un'esperienza diretta di vita nei campi. «Ho lavorato per tre anni», è il suo racconto, «in un paese dove ho fatto lavori in campagna, perché [illegible] il periodo della guerra e mio padre era via...». [illegible] Cavaliere portava ancora i calzoni corti (è nato nel '36), ma fu allora che nacque in lui «una vicinanza [illegible] chi lavora la terra». E poiché questi ricordi venivano evocati al piano nobile di palazzo Rospigliosi, storica sede della Coldiretti, davanti [illegible] coloro che un tempo venivano chiamati «bonomiani» e costituivano la spina dorsale del collateralismo Dc, Berlusconi non s'è fermato ovviamente alle rimembranze. Ha annunciato una raffica di interventi [illegible] sostegno degli agricoltori, «uomini che rappresentano il lavoro vero [illegible] una vita salubre», dai quali [illegible] cambio si attende un «aiuto il 13 maggio per mandare a casa questa sinistra».

A giudicare dai suoi sondaggi, in verità, di questo sostegno non ci sarebbe neppure bisogno: [illegible] una manifestazione [illegible] con Tajani e Storace ha annunciato trionfante che «il Polo più la Lega e gli altri ragazzi hanno [illegible] vantaggio di 23,7 per cento sull'Ulivo più Rifondazione. [illegible] senza Rifondazione si va vicino [illegible] 30 per cento... Dunque saremo così forti rispetto alla sinistra da poter disporre alla Camera e al Senato di una maggioranza che ci consenta di restare al governo e operare nella stabilità per almeno cinque anni». Almeno cinque, ma meglio dieci, chiarisce, perché tutta la carne che sta mettendo al fuoco richiede tempo per arrostire senza fumo. Ha confermato che lui, in caso di vittoria, si chiuderà a Palazzo Chigi senza partecipare a convegni e senza rilasciare interviste, mentre le attività di rappresentanza verranno delegate a Fini e a Casini. Nessun accenno alla vicenda Rai, cui portavoce lesto a intervenire proprio mentre stava per aprire bocca sull'argomento.

In compenso, Berlusconi è stato prodigo di impegni nei confronti degli agricoltori. Paolo Bedoni, leader della Coldiretti, gli aveva presentato dapprincipio una lista di sei richieste, e lui le ha accolte tutte in un fiato. Anzi, ha integrato l'elenco con una serie di ulteriori promesse, maturate nel corso di un dibattito [illegible] teleconferenza con le varie sedi regionali dell'organizzazione. E dunque, una volta premier il Cavaliere parteciperà «direttamente alle trattative per il Wto e la Pac, affiancando il ministro per l'Agricoltura». Poi manterrà in vita il «tavolo agroalimentare», anche se «con questo governo non ha portato a niente, con l'eccezione di visite guidate a Palazzo Chigi, con risultati miserevoli». Quindi varerà [illegible] «codice rurale» e infine lancerà un programma di «educazione alimentare» come materia scolastica.

Tra una promessa e l'altra, Berlusconi [illegible] sostenuto che l'articolo 41 della Costituzione pone limiti eccessivi all'attività d'impresa, che i prodotti geneticamente modificati dovrebbero avere una chiara etichetta, che il [illegible] governo nel '94 proibì le farine animali, consentite invece dai [illegible] successori (il ministro Pecoraro Scanio ha replicato indispettito che le [illegible] non stanno proprio così). Molte comprensibili [illegible] lusinghe agli agricoltori, definiti «sentinelle del verde» e «guardiani dell'ambiente». Quale esempio di saggezza agreste ha citato il proverbio: [illegible] Papa e il contadino ne sanno più del Papa da solo». E come prova finale del suo attaccamento al mondo agricolo ha citato lo slogan della campagna elettorale: «Una scelta di... campo».

Oggi Berlusconi, per completa[illegible] il [illegible] appello alle categorie produttive, va in Confartigianato. Avremo un «presidente artigiano»? [u. m.]

Tajani all'Hilton, beato tra le donne

Maria Laura Rodotà

LE campagne elettorali, si sa, spesso vengono lanciate in luoghi simbolici o almeno ci si prova. Lo sfondo funziona sui media, il contesto galvanizza gli attivisti e i supporter. Anche a Roma, anche tenendo conto delle varie [illegible] possibilità di contenere tanta gente, disponibilità dei locali, eccetera. Così il candidato sindaco del centrosinistra, Walter Veltroni, ha annunciato la [illegible] candidatura al Palazzo delle Esposizioni, dove nel '96 si aspettarono i risultati elettorali e si festeggiò la vittoria. Così ieri sera Antonio Tajani, candidato [illegible] centrodestra, si è preventivamente festeggiato all'Hilton.

Altro luogo altamente simbolico, a pensarci. Albergone sulle alture di Monte Mario tirato su negli anni del boom; oggetto di scandalo e polemiche perché si vede da mezza Roma, e non è un bel vedere. Nello stesso tempo, segno forte di quel primo boom economico del dopoguerra, incarnazione cementizia del nuovo benessere [illegible] delle aspirazioni di molti, forse un po' trucidi, forse [illegible] troppo interessati alle questioni urbanistiche e ambientali, certamente gruppo sociale ampio [illegible] pure significativo nella capitale. Il potenziale bacino di voti dell'ex studente del Tasso, liceo più [illegible] sinistra di lui, ma mica tutto. [illegible] posto giusto per sentirsi bene nel lusso Anni Sessanta del megasalone; con le duemila persone venute a sentire Tajani, venute [illegible] sentirsi dire «votate per Tajani [illegible] sarà [illegible] se aveste Silvio Berlusconi direttamente a Roma». E perciò è venuto Berlusconi, e tutti i rappresentanti-leader dei pezzi di core della Roma hiltoniana: l'anima di destra, Gianfranco Fini, quella democristiana, Pierferdinando Casini, niente Lega, [illegible] c'è Umberto Bossi e anche questo ha un suo senso. Più tutto il post-apparato, il mondo e sotto-mondo di quelli a cui poi la gente telefona, [illegible] cui [illegible] lamenta, a cui chiede interventi. Ci [illegible] i [illegible] glieri comunali-regionali-provinciali di Forza Italia, meno berlusconian-patinati, forse, di quello che Berlusconi vorrebbe (siamo nel Lazio, dove amatriciane e scetticismo hanno ancora un loro ruolo). E i consiglieri provinciali-regionali [illegible] Alleanza nazionale, con i presidenti Silvano Moffa e Francesco Storace (con aura di [illegible] popolare destro e romanista), e i consiglieri comunali e gli attivisti che [illegible] stati un guaio per Rutelli [illegible] per Veltroni.

Con il Cavaliere Gabriella Carlucci [illegible] un comitato di signore alla festa per sostenere il candidato sindaco

Mobilitatissimi in molti quartieri fin dal '97, seconda vittoria di Rutelli e momenti di autocritica in An, hanno organizzato, in questi anni, quasi tutte le proteste [illegible] base per problemi di traffico, piani comunali, [illegible] pubblici. Tra i volantinatori qui con signora, e le volantinatrici [illegible] signore, primeggia l'eurodeputata-volantinatrice onnipresente Roberta Angelilli. Giovane, diretta, unico segno del passato di destra dura una tinta dei capelli corvina modello «Vogliamo i colonnelli». C'è anche la soubrette Gabriella Carlucci, un altro simbolo di rinnovamento nella continuità: fan di Paolo Cirino Pomicino prima della fine della Prima Repubblica, è italoforzuta convinta dal '94.

Donne in quantità, il che [illegible] simboli[illegible] e scaramantico quanto il palazzo delle Esposizioni per Veltroni. Sono quelle del Comitato 26 marzo, presieduto dalla signora Lia Viviani Cursi e composto da varie altre signore. [illegible] marzo [illegible] organizzarono un simile ambaradan per Storace all'hotel Parco dei Principi; grande successo, quartiere Pinciano bloccato dalle sette a mezzanotte. Tajani si è fatto preparare l'evento proprio da loro. Con cinquecento bandiere dei partiti della Casa delle Libertà, pioggia di pieghevoli tajaneschi, distribuzione continua del libro di Berlusconi «L'Italia che ho in mente». E Berlusconi è la star, anche nella Roma hiltoniana che vuol rifare il sorpasso.

[illegible] «ABBIAMO UN SOGNO, MA SIAMO PRUDENTI»

LONDRA. «Noi abbiamo un sogno, ma siamo prudenti. Non siamo stupidi, sappiamo che siamo in Europa e che dobbiamo obbedire al patto [illegible] stabilità dell'euro». [illegible] Giulio Tremonti, in un'intervista al «Financial Times» dedicata prevalentemente ai suoi progetti di riforma fiscale. Il giornale ricorda [illegible] Tremonti sarà super ministro per l'economia se [illegible] coalizione guidata da Silvio Berlusconi vincerà le prossime elezioni di maggio.

Il giornale britannico [illegible] che il «sogno» [illegible] Tremonti è quello di varare «tagli fiscali radicali e una drastica semplificazione del farraginoso sistema fiscale italiano». Vuole - scrive FT - ridurre le imposte dirette dal [illegible] al 33% del Pil sia per le persone fisiche che per le società. Il giornale ricorda poi che la sua strategia è di introdurre «rapide» [illegible] «per gran parte simboliche» riduzione [illegible] tasse nei primi cento giorni con limitate riforme del mercato del lavoro e l'avvio di una legislazione che spiani la strada a progetti per nuove infrastrutture.

Ci ha lasciati

Giuseppe Vellano

Lo annunciano [illegible] - la moglie Vincenza [illegible], i figli Anna con Giorgio, Vittorio con Gabriella, i nipoti Chiara con Bruno e [illegible], Alberto, Andrea ed Elena, la cognata Maria Luisa, i nipoti e tutti i parenti a lui sempre vicini.
— Torino, 21 marzo 2001

[illegible] Vellano e famiglia partecipa con dolore e rimpianto alla scomparsa del cugino BEPPE

La FIAT S.p.A. partecipa al lutto del dott. Vittorio Vellano e della famiglia per la scomparsa del padre

dott. Giuseppe Vellano

ricordandone l'impegno e la professionalità
Torino, 21 marzo 2001

La FIAT Usa ed il personale dell'ufficio di New York sono vicini a Vittorio Vellano per la perdita del padre

dott. Giuseppe Vellano

— New York, 21 marzo 2001.

Gianluigi Gabetti partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Giuseppe Vellano

— Ginevra, 21 [illegible] 2001.

Paolo Cantarella partecipa commosso al dolore del dott. Vittorio Vellano e della famiglia per la scomparsa del padre

dott. Giuseppe Vellano

— Torino, 21 [illegible].

Francesco Paolo Mattioli partecipa commosso al dolore del dott. Vittorio Vellano per la perdita del padre

dott. Giuseppe Vellano

— Torino, 21 marzo 2001

Damien Clermont partecipa sentitamente al dolore di Vittorio e della famiglia per la scomparsa del papà

dott. Giuseppe Vellano

— Torino, 21 marzo 2001.

Umberto e Rosy Quadrino partecipano al dolore del dott. Vittorio Vellano per [illegible] scomparsa del papà

dott. Giuseppe Vellano

— Torino, 21 marzo 2001

Luigi e Ludovica Gubitosi partecipano al dolore di Vittorio e della famiglia per la scomparsa del padre

dott. Giuseppe Vellano

— Torino, 21 marzo 2001.

Giorgio e Gabriella Frasca sono molto vicini all'amico Vittorio Vellano per la dolorosa perdita del padre

dott. Giuseppe Vellano

— Parigi, 21 marzo 2001.

Partecipano al dolore del dott. Vittorio Vellano
Paolo Arpellino
Mauro Bosi
Giovanni Gallo
Mario Lombardi
Lorenzo Marré
Emilio Pasquettaz
Francesco Tomassoni
Franco Tonetti.
Torino, 21 marzo 2001.

Andrea Gavosto partecipa al lutto che ha colpito il dott. Vittorio Vellano.
— Torino, 21 marzo 2001.

Dirigenti e Collaboratori tutti di Business Solutions e Società del Settore Servizi si uniscono al dolore [illegible] dott. Vittorio Vellano per la perdita del PADRE.
— Torino, 21 marzo 2001.

Carlo e Checchi Gatto partecipano com[illegible] al dolore di Vittorio e famiglia per la scomparsa del padre

dott. Giuseppe Vellano

Torino, 21 marzo 2001.

Stefano e Luisella Honorati partecipano al dolore di Vittorio e famiglia.
— Torino, 21 marzo 2001.

Cnh si associa al lutto [illegible] dott. Vittorio Vellano e famiglia per la scomparsa del padre

dott. Giuseppe Vellano

— Torino, 21 marzo 2001.

Paolo Monferino partecipa al dolore dell'amico Vittorio per la scomparsa del padre

dott. Giuseppe Vellano

— Torino, 21 marzo 2001.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione ed il Personale tutto della FIAT Engineering partecipano con profondo cordoglio al lutto del dott. Vittorio Vellano per la scomparsa del padre

dott. Giuseppe Vellano

— Torino, 21 marzo 2001.

L'ing. Giancarlo Michellone e Collaboratori tutti del Centro Ricerche FIAT partecipano commossi al dolore del dott. Vellano per la scomparsa del papà

dott. Giuseppe Vellano

— Torino, 21 marzo 2001.

La Iveco, Presidente, Amministratore Delegato e Collaboratori tutti, prende parte al dolore del dott. Vittorio Vellano per la perdita del padre

[illegible] Giuseppe Vellano

— Torino, 21 marzo [illegible].

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa, prendono parte al [illegible] del dott. Vittorio Vellano per [illegible] scomparsa del padre

dott. Giuseppe Vellano

— Torino, 21 [illegible] 2001.

La FIAT Rewi S.c.r.l. partecipa al dolore del dott. Vittorio Vellano per la scomparsa del padre

dott. Giuseppe Vellano

— Torino, 21 marzo 2001.

Anna Maria Mina partecip[illegible] al dolore del dott. Vittorio Vellano.
— Torino, 21 marzo 2001.

Pietro, Sandra Bossina abbracciano affettuosamente Vincenza e famiglia ricordando il caro BEPPE.

Vittorio Corrado con Carla ricorda affettuosamente l'AMICO collega di lavoro.

Condomini, Custode, amministrazione stabile corso Francia 52, partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata all'amore dei suoi cari

Franca [illegible] Piperno

Lo annunciano con infinito dolore le figlie Clodia con Fernando, Daniela con Guido e gli amati nipoti Michael e Alessandro. Il funerale avrà luogo giovedì 22 marzo alle ore 14,30 presso il Cimitero Maggiore di Milano - Reparto Ebraico.
Milano, 20 marzo 2001.

Guido, Alan, [illegible]gio e Ida con John, Lapo, Ginevra, Nina e Pietro sono affettuosamente vicini a Clodia e Daniela per la dolorosa perdita della cara

Franca Ovazza Piperno

Milano, 20 marzo 2001.

E' improvvisamente mancata

Cristina Bruno

Lo annunciano: la mamma, la figlia Yasmin, Veronica con Massimo, Andrea con Valeria, gli zii, i cugini e parenti tutti. Per orario funerale tel. al n. 011 6687274.
Torino, 20 marzo 2001.
O.F. Angelus - 011 655320 - To

[illegible]oppo presto ci ha lasciato

Claudio Casamassima

di anni 59

Lo annunciano [illegible] e Luca. Funerali in Pavarolo giovedì 22 marzo alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale.
— Pavarolo, 20 marzo 2001.

Giovanni Cuniberto, Alberto Di Tanno e tutti i loro colleghi di Autoingros S.p.A. Torino Auto S.p.A. e Logica S.p.A. si uniscono al dolore della famiglia per la perdita di

Claudio Casamassima

— Torino, 20 marzo 2001.

Ciao CLAUDIO, caro grande amico, sarai sempre nei nostri cuori. Beppe, Marisa.

E' mancata

Teresa Massimelli ved. Robotti

anni 90

Con dolore lo annunciano i figli Valter con la moglie Anna, Franco con la moglie Milena, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi in Piossasco, nella chiesa parrocchiale San Francesco alle ore 15.
— Piossasco, 21 marzo 2001.

Romana [illegible] Claudio, Aldo [illegible] Gina e Giovanni annunciano la scomparsa della loro amata

Elena Scudo ved. Proietti

— Caluso, 20 marzo 2001.

«Tu, che sei stata per noi moglie, mamma, nonna dolcissima, [illegible] e proteggerci e aiutarci a ritrovare luce e pace».

Ci ha lasciati per tornare alla [illegible] del Padre

Olimpia Castelli Cresto

Con grande dolore ne danno il triste annuncio il marito Mario, la figlia Bianca Maria, i nipoti Angela con Andrea, Edoardo, Michele e Alessandro, Olimpia con Roberto, Martina e Valeria, Giacomo con Laura e parenti tutti. La cara salma partirà da Ciriè, via Vittorio Veneto 21, mercoledì 21 corrente alle [illegible] per San Maurizio ove si svolgeranno i funerali alle ore 15.15 dalla chiesa parrocchiale. La famiglia commossa ringrazia la casa di cura Villa Ida di Lanzo per le amorevoli cure prestate. Il pre[illegible] partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 19 marzo 2001.

Ciao NONNA, sarai sempre nei nostri cuori. Angela, Olimpia e Giacomo.

Meo, Anna, Gianni, Mariliena Quaglia partecipano.

Gabriella e Michele Bianchi con figli e nipoti partecipano al grande dolore della nuora Angela e della [illegible] famiglia per la scomparsa della carissima nonna

Olimpia Castelli in Cresto

— Milano, 20 marzo 2001.

Giorgio, Anna, Mariarosa Zambotto, Eugenio, [illegible] Amelione e famiglie affettuosamente si uniscono al dolore di Bianca e del papà.

E' mancata

Elvira Pellegrini Pioletti

A funerali avvenuti l'annunciano i figli Mario e Rudi Pioletti.
— Corio, 20 marzo 2001.

Compagni in tutto, fino a divenire due parti dello stesso essere proiettato nel futuro. Ovunque sarò, sarai.

Un male crudele [illegible] strappato l'amatissimo

Corrado Lazzarini

a Silvia, al piccolo Paolo e alla madre Michi. Grazie all'amico e medico Roberto Torchio per la dedizione fraterna e ai [illegible] che ci hanno avvolto nel loro affetto. Funerali in Venaria Reale in forma civile giovedì 22 marzo 2001 ore 14 dall'abitazione (via Sciesa 21). Non fiori ma donazioni a «Medici senza frontiere» c.c./p. 87486007 o a «il manifesto» c.c./p. 00[illegible].
— Venaria Reale, 20 marzo 2001.

[illegible] suocera Maria Luciana Rousset Demma, i cognati Luisa e Tonino con Fabio, Roberto e Barbara, Federico piangono il grande DADO. Grazie per l'infinito amore che hai donato alla nostra Silvia.

La zia Ida è affettuosamente vicina a Silvia e Paolo nel ricordo di [illegible].

Un saluto a pugno chiuso al compag[illegible] CORRADO. Roberto e Barbara.

Paolo Castaldi partecipa al dolore.

Sono vicini in questo doloroso momento a Michi, Paolo e Silvia:
Marco e Patrizia Barbieri
Fausto Brioschi
Tiziano Brizio
Gina Campolongo
Pino e Graziella Catania
Gianfranco Chiadò
Marco Gaddi
Giacomo Massa
Laura Perottino
Roberto Pinna
Marco Pistotti
Chiara Pittarello
Gianpaolo Vertino.

Il giorno 19 marzo 2001 munito dei conforti religiosi, è mancato l'

ing. Paolo Beltramo Ceppi

ex Ten. Colonnello Pilota A. A.
decorato al Valor Militare Aeronautico

[illegible] annunciano, con immenso dolore, a funerali avvenuti, secondo il desiderio dell'estinto, la moglie Mina Manzoli, le figlie Carla, Giovanna, Maria Franca con Michele e figli, Eugenia con Giuseppe e figli, i cognati Beltramo, Manzoli, Caffero, Lucarelli e loro figli, i nipoti Dehmichen e i parenti tutti. Le Ss. Messe di trigesima saranno celebrate a Milano, nella basilica del Corpus Domini in via Mario Pagano, alle ore 18 del 19 aprile; a Torino, nella parrocchia della Crocetta in corso Einaudi, alle ore 18 del 20 aprile. Per espresso desiderio dell'estinto, si ringraziano i rev. padri Gesuiti dell'Istituto Sociale di Torino, del Collegio S. Tomaso d'Aquino di Cuneo e dell'Istituto Leone XIII di Milano, per quanto essi hanno fatto per lui negli anni della sua formazione, padre Attilio e padre Michele della parrocchia Corpus Domini per l'assistenza negli ultimi mesi. Si chiedono preghiere in suffragio, eventuali offerte potranno essere devolute all'Associazione «La Nostra Famiglia», Banca Popolare di Lecco, filiale di Erba.
— Milano, 21 marzo 2001.

Il direttivo e gli iscritti alla Camera penale di Novara affettuosamente partecipano al do[illegible] della collega Antonella per la perdita del padre

Ugo Lobino

— Novara, 20 marzo 2001.

E' mancato

[illegible] Bargolini

anni 91

Lo annunciano il figlio Carlandrea, Ada e Chiara. Funerali giovedì 22 ore 10.30 parrocchia San Giacomo - Grugliasco.
— Torino, 20 marzo 2001.

(continua a pagina 12)

I dati su smog e rumori verranno confrontati con quelli presi alla riapertura del Bianco

«Torino-Aosta fonte di inquinamento»

Gli ambientalisti accusano l'autostrada

Mauro [illegible]

Prima i tecnici, ora gli ambientalisti: tutti rivolgono le attenzioni all'autostrada A5, la Torino-Aosta, accusata di essere causa eccessiva [illegible] inquinamento acustico [illegible] atmosferico. E tutti cercano [illegible] sfruttare questi ultimi mesi, per comparare [illegible] misurazioni e gli attuali dati con quelli che [illegible] quando, sull'arteria, tornerà il traffico del traforo del [illegible] Bianco, il tunnel chiuso da due anni e che sembra ormai prossimo alla riapertura.

Misurare lo smog sulla A5 è la prima iniziativa intrapresa dal neonato circolo di Quincinetto [illegible] Legambiente. [illegible] sistema è quello (privo di valore scientifico, ma visivamente efficace) della campagna «Mal'aria»: diverse lenzuola bianche vengono appese per un mese, così che il colore grigio e nerastro assunto nelle zone più trafficate sia facilmente comparabile con quello meno sporco delle aree più tranquille.

La campagna, in realtà, [illegible] partita benissimo. Un'ora dopo che 8 lenzuola erano state appese ad un cavalcavia, sono arrivati i carabinieri. «Ce le hanno fatte togliere - dice Domenico Pignataro, presidente del circolo [illegible] Legambiente di Quincinetto - [illegible] fatto una multa di [illegible] mila lire». A determinare la contravvenzione sarebbe il codice della strada, ma gli ambientalisti non si arrendono e annunciano contromosse. «Comunque - continua Pignataro - le lenzuola restano esposte [illegible] alcune [illegible] Quincinetto e a Baio Dora, la frazione di Borgofranco che respira sia lo smog della A5 che quello della provinciale [illegible].

L'iniziativa di Legambiente si affianca a quella avviata dalla Provincia, [illegible] spinta di alcuni sindaci canavesani. Ai tecnici del dipartimento di Ivrea dell'Arpa (l'agenzia per la protezione ambientale) [illegible] stato affidato l'incarico di misurare il grado di inquinamento lungo l'autostrada. «Vengono utilizzate piante di tabacco e di licheni - spiega [illegible] direttore, Giovanni d'Amore -, le prime sensibili all'ozono [illegible] le altre ai metalli pesanti». I primi campionamenti [illegible] appena conclusi, ora [illegible] attende [illegible] riapertura del traforo del Monte Bianco per ripetere i rilievi con le [illegible] condizioni climatiche. Si è conclusa anche la prima fase della campagna di monitoraggio acustico, sempre condotta dall'Arpa. In Provincia si stanno già esaminando i dati fonometrici raccolti nelle quattro centraline (due a Quincinetto, le altre a Baio Dora e a Settimo Torinese). «E' presto per fare valutazioni - commentano i tecnici -, questi rilievi [illegible] soprattutto per una comparazione successiva». I primi dati, comunque, [illegible] sarebbero preoccupanti (ma il traffico, soprattutto quello pesante, è notevolmente ridotto). La situazione più difficile si è registrata [illegible] Baio Dora, dove la media è di 70 decibel nelle ore notturne e si superano i [illegible] di giorno.

[illegible] SULLA DORA BALTEA

IVREA. Hanno unito le proprie forze, p[illegible] una più incisiva e approfondita azione di valutazione e di controllo sull'intero bacino della Dora Baltea, dalle sorgenti fino al Po. Sono le associazioni ambientaliste e i [illegible] comitati, nati soprattutto dopo la disastrosa alluvione [illegible] ottobre, che hanno dato vita al «Coordinamento delle associazioni del bacino della Dora Baltea». All'origine dell'iniziativa c'è soprattutto preoccupazione: [illegible] studio e nella realizzazione [illegible] progetti - dice Graziella Bronzini, di "Un fiume per amico" - non c'è alcun collegamento tra le Regioni Piemonte [illegible] Valle d'Aosta, come pure tra [illegible] altre amministrazioni locali». Si sottolinea, poi, la necessità di valutare il bacino della Dora nella sua complessità. «Occorre intervenire su tutta l'area - dice Vanda Bonardo, di Legambiente -, sul suolo come sull'acqua». [illegible] gli enti pubblici di aver fatto dei notevoli passi indietro, nella gestione di questo dopo-alluvione. «Prima vengono realizzati gli argini - afferma -, dopo si fanno gli studi sul territorio: questo è gravissimo, oltre che privo di ogni logica».





Dall'alto in basso, Vanda Bonardo, attuale presidente di Legambiente Piemonte, e Domenico Pignotaro, che è il presidente del circolo Legambiente di Quincinetto

Ieri notte a Oglianico

[illegible] di teppisti che [illegible] il [illegible]

OGLIANICO. I vandali tornano [illegible] colpire ad Oglianico. La notte scorsa qualcuno ha rovesciato le porte del campo di calcetto e ha gettato in terra dei grossi lastroni di marmo sistemati nel parco giochi. «Purtroppo non è la prima volta che ci troviamo di fronte a questi raid teppistici - dice senza far tanti giri di parole il sindaco di Oglianico, Sergio Vaccarone, che insieme alla giunta sta decidendo [illegible] presentare [illegible] meno la solita denuncia contro ignoti -. Se le cose stanno così saremo costretti a piazzare un cancello e a recintare un'area che invece dovrebbe essere accessibile a chiunque, soprattutto ai bambini». Due anni fa la stessa amministrazione, dopo l'ennesimo episodio di vandalismo, riuscì ad identificare i colpevoli e a ottenere anche un risarcime[illegible]. Adesso, a fine mese, anche per combattere il disagio giovanile, un gruppo di volontari del paese ha organizzato un incontro [illegible] le famiglie degli adolescenti.

[illegible] SESSO [illegible] AMORE. Il sociologo Franco Garelli presenta la sua recente ricerca, pubblicata dalle edizioni Il Mulino, dal titolo «I giovani, il sesso e l'amore. Trent'anni dopo la ribellione dei padri». L'appuntamento è per le 21 al teatro dell'oratorio Sant'Andrea [illegible] Caluso. L'inziativa vede come promotori la Parrocchia, il Comune e l'associazione Atelier delle Arti Applicate.

SERA AL [illegible] Nell'ambito della rassegna «Ivrea la gaya - incontri con la cultura omosessuale», alle 21.15 all'Abcinema [illegible] Ivrea viene proiettato il film «Le fate ignoranti» di Ferzano Ozpetek, con Margherita Buy; il biglietto costa [illegible] mila lire. Sempre a Ivrea, [illegible] al cinema La Serra di [illegible] Botta, la [illegible]segna in lingua originale «Ten films in english» propone «You can count on me»: alle 17.15, 19.15 e 21.15.

CROCE [illegible] Alle 21, nel salone di Ca' Mescarlin di Montanaro, per il ciclo di incontri aperto a tutti organizzato dalla Croce Rossa locale in occasione del decennale di fondazione, il dottor Gianfranco Bigoglio tratta il tema «La malattie respiratorie: diagnosi e cura».

IN [illegible]. La Uil Pensionati del Canavese propone in collaborazione con Trade Union Viaggi, dal 26 maggio al 1o giugno, un tour dell'Abruzzo in autopullman, con visita a città e paesi e, soprattutto, al Parco Nazionale. Prenotazioni entro il 31 marzo allo 0125.44965.

MAGLIA ALL'ASTA. La Comunità Ginestrese [illegible] Rivarolo mette all'asta la maglietta, ricevuta in dono, indossata da Paolo Maldini nella finale dei campionati europei dello scorso anno. Il ricavato della vendita sarà devoluto in beneficenza. Le persone interessate [illegible] partecipare possono rivolgersi alla sede dell'associazione [illegible] via Trieste 9, oppure telefonare allo 0124.27371 [illegible] 0339.7860808.

[illegible] Si disputerà domenica 25 marzo sulle piste di Palit Valchiusella, con partenza alle 9, una gara di slalom parallelo aperta a tutti. Ricchi premi per i primi classificati [illegible] per coloro che, tra gli altri concorrenti, verranno sorteggiati. Le iscrizioni si raccolgono fino alle 17 di venerdì: telefonare allo 0125.795243.

PITTURA. Si inaugura domani alle 17, negli spazi espositivi di palazzo Santa Chiara a Chivasso, [illegible] personale del pittore naif bosniaco Sekula Dugandzic. [illegible] visitabile fino [illegible] aprile, negli orari di apertura del municipio.

ECU[illegible]. Domenica, alle 15.30 al castello di Albiano, il Segretariato Attività Ecumeniche propone una tavola rotonda con i rappresentanti [illegible]lle chiese valdese, ortodossa e cattolica. Modera il pastore Emanuele Paschetto. Chi intendesse cenare al castello deve comunicarlo entro venerdì a Giorgio Jannuzzi (0125.49196).

[illegible] Alla sede di Rivara dell'Unitre Alto Canavese, alle 15.30, Paola Palesa illustra «Come avvicinarsi all'omeopatia». Invece alla sede di Castellamonte, alle 15, lezione di lingua spagnola. «Economia: gli investimenti» è l'argomento della lezione di Ilde Berta, che inizia alle 14.30 alla scuola media di Foglizzo. Alle 14.30, [illegible] Centro aperto [illegible] via San Francesco d'Assisi a Caluso, prosegue il laboratorio di pittura a olio condotto da Domenico Ponzetti. Infine l'Università popolare di Ivrea offre, alle 15 all'oratorio San Giuseppe, [illegible] incontro [illegible] Bernardino Streito che tratta dei balletti di Cajkovskij: «Luci e colori della ribalta».

[illegible] di MAURO SAROGLIA

Contro i tagli

[illegible] per l'ospedale di Cuor[illegible]

CUORGNE'

Andranno in regione con [illegible] quasi [illegible] mila firme raccolte per dire [illegible] ai tagli della sanità. Più di 20 sindaci, quelli che guidano i Comuni dell'ex Ussl 38, hanno chiesto un incontro al presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo. Questo mentre ancora non si ha una risposta da palazzo Lascaris, sede del governo regionale, sulla manovra presentata dall'azienda sanitaria più di un mese fa. [illegible] progetto che dovrà quanto meno «tamponare» il taglio da 26 miliardi apportato dall'assessorato alla Sanità. Da più parti, però, [illegible] è sollevato il fronte dei malumori: «La sensazio[illegible] è che dopo le proteste iniziali tutto sia stato dimenticato».

La risposta arriva da Giancarlo Vacca Cavalot, sindaco di Cuorgnè, incaricato di seguire le sorti delle strutture sanitarie della sua città: «Nessun silenzio sulla vicenda, tutt'altro. Proprio in questi giorni abbiamo terminato la raccolta firme, andremo in Regione a farci sentire. Insieme [illegible] ci [illegible]nno tutti i sindaci che un mese fa hanno sottoscritto l'accordo con noi».

Ma dalle opposizioni [illegible] consiglio comunale cuorgnatese, preoccupati per il silenzio che ora avvolge la questione ospedali, parte una proposta: «Devono essere i primi cittadini stessi a dettare le linee guida della riorganizzazione sanitaria canavesana. [illegible] bastano le firme, si vuole un'azione più forte», tuona Ernesto Bosone, capogruppo [illegible] «Progetto per Cuorgnè». Aggiunge: «C'è anche una legge, la Bindi-ter che istituisce in ogni Asl la Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e sociosanitaria».

Intanto il direttore generale Azienda sanitaria 9, Giampaolo Costamagna è [illegible] attesa di una risposta dall'assessore [illegible]gionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio: «Da più di un mese aspettiamo che ci dia una risposta sulla manovra che abbiamo presentato». Conclude: «La Regione, ci dicono, [illegible] avviando una sorta [illegible] monitoraggio sui costi trimestrali delle varie aziende ma [illegible] questo momento non possiamo sbilanciarci, nel senso che fino a quando l'assesso[illegible] si esprimerà anche noi non siamo in grado di dire che cosa succederà». Sono domande, queste, che fra qualche giorno i sindaci altocanavesani faranno a D'Ambrosio. Vogliono delle risposte, così come le quasi 8 mila persone che hanno messo la loro firma per dire no ai tagli. (gp. mag.)

IVREA, ALBERI. Alcuni consiglie[illegible] comunali di opposizione (Raio e Santo di Uniti per [illegible] Comunità, Pagliero di Forza Italia [illegible] Pescato[illegible] della Lega Nord) chiedono [illegible] convocazione urgente delle commissioni Ambiente [illegible] Assetto del territorio. La richiesta nasce dalle proteste dei cittadini per quello che viene definito «il massacro dei vecchi alberi» di piazza Freguglia, [illegible] le radici [illegible] a nudo e scorticate durante i lavori di rifacimento dei giardinetti su [illegible] Massimo d'Azeglio.

IVREA, FORMAZIONE. Sarà il Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese ad occuparsi dell'aggiornamento professionali dei segretari comunali [illegible] tutto il Piemonte. L'incarico è stato affidato dalla direzione regionale della Scuola superiore della pubblica amministrazione locale. Fino a luglio i docenti [illegible] Consorzio terranno seminari su tre temi (contabilità finanziaria, nuovo testo unico degli enti locali e nuova normativa sugli appalti) [illegible] 10 diverse città piemontesi.

MONTALENGHE, BILANCIO. E' stato approvato all'unanimità dal Consiglio comunale di Montalenghe il bilancio di previsione per il 2001, che pareggia [illegible] miliardo e 832 milioni. Tra gli investimenti previsti dall'amministrazione guidata da Walter Pesquin c'è il rifacimento della rete dell'acquedotto in numerose vie e la realizzazione di una rotatoria stradale.

RIVAROLO, [illegible]STIO[illegible] Più [illegible] 400 questionari sono stati inviati ad altrettanti ragazzi di Rivarolo, di età compresa tra i 14 e i 17 anni, per conoscere le loro preferenze sportive. "L'idea [illegible] - spiega, il consigliere di maggioranza, Achille Pesce - per capire se e quanta attenzione c'è nei confronti dello sport da parte dei giovani". Una volta raccolti tutti i dati del questionario, questi verranno inviati alla valutazione di "Torino 2006", gruppo di giovani della città [illegible] elaboreranno una mappatura dello sport a Rivarolo.

PERTUSIO, ELEZIONI. Saranno [illegible] le liste che [illegible] fronteggeranno a Pertusio per il rinnovo d[illegible] consiglio comunale il prossimo 13 maggio. Oltre [illegible] quella che sosterrà il sindaco uscente, Gilberto Ronchi, ci [illegible] quelle che saranno capeggiate da Antonio Cresto, attuale presidente della Comunità Montana Alto Canavese [illegible] quella guidata dall'associazione «Arco Azzurra», legata a Forza Italia, ancora [illegible] cer[illegible] un candidato sindaco.

SALASSA, [illegible]ORT. Nuova illuminazione per il centro storico di Salassa. Lo ha deciso l'amministrazione comunale che nel bilancio, approvato alcuni giorni fa dal consiglio, ha voluto inserire nel capitolo relativo [illegible] questa voce, un investimento di oltre 70 milioni. Le opere sono relative al secondo lotto.

Castellamonte

[illegible] fiamme Salvi gli [illegible]

CASTELLAMONTE

Stavano dormendo quando il fuo[illegible] li ha svegliati. Le fiamme avevano già distrutto cucina, bagno, ripostiglio, le scale in [illegible] che portano al sotto tetto. E' [illegible] per un pelo una coppia di Castellamonte che si trovava in quell'allog[illegible]: Michele Copertini, 24 anni [illegible] rimasto illeso, mentre [illegible] moglie, Lucrezia Calviello, 21 anni, [illegible] stata portata in ospedale a Cuorgnè. La prognosi è di qualche giorno, è solo rimasta leggermente intossicata dal fumo che aveva invaso quasi [illegible] l'alloggio, ma è salva.

L'incendio è divampato intorno alle 6,30, in un appartamento al primo piano di un condominio al numero 45 di via IV novembre, proprio sopra la libreria «Quelot», pieno [illegible] città. Le fiamme sono state originate da una candela rimasta [illegible] durante [illegible] notte in cucina e che, piegandosi, ha bruciato probabilmente una tovaglia. Dalla cucina, in pochi istanti, le fiamme hanno percorso il tragitto che porta al bagno e al ripostiglio distrugg[illegible]doli. Poi, il fuoco, ha preso la via delle scale [illegible] al [illegible] risparmiando [illegible] camere da letto. In una di queste, la coppia stava dormendo. L'odore acre del fumo e [illegible] calore che stava trasformando l'appartamento in un forno li hanno svegliati all'improvviso. Qualcuno ha chiamato il 115: «Presto, correte, qui sta andando a fuoco tutto, è un inferno». Ci sono volute un paio d'ore prima che le squadre dei pompieri avessero ragione delle fiamme, nel frattem[illegible] un'autoambulanza ha trasportato la ragazza all'ospedale.

(gp. mag.)





La forza di un grande. L'entusiasmo di un bambino.

Non tutti hanno la fortuna di nascere con 500 anni di esperienza. E con un gruppo come il Monte dei Paschi di Siena alle spalle.

Questa solidità si coniuga con l'entusiasmo di MPS Finance Banca Mobiliare che nasce oggi con carattere innovativo e con l'obiettivo di sviluppare servizi per retail e corporate ad alto valore aggiunto.

Siamo preparati per le prossime sfide con una struttura all'avanguardia, con team specializzati che, affiancando le Banche del Gruppo, puntano all'innovazione finanziaria con l'offerta personalizzata a privati secondo una logica di marketing one to one, e con un'offerta full-service - advisoring e structuring finanziario - per Investitori Istituzionali.

Attraverso Personal Finance Solutions creiamo soluzioni ottimizzate per gli investitori privati, che potranno acquistare i prodotti presso le Banche del Gruppo Monte dei Paschi. Attraverso Corporate Finance Solutions affianchiamo le aziende nella ricerca delle soluzioni più innovative per il profilo finanziario e per la gestione ottimale dell'attivo e passivo.

Web Finance Solutions mette l'alta tecnologia al servizio della finanza, offrendo le migliori opportunità di trading e servizi su canali innovativi.

Abbiamo l'ambizione di essere il vostro punto di riferimento nel mondo della finanza. **www.mpsfinance.it**

GRUPPO BANCARIO MPS MONTE DEI PASCHI DI SIENA

MPS FINANCE Banca Mobiliare

NATI PER INNOVARE.

VERSO IL VOTO DEL 13 MAGGIO | STRESS E POLEMICHE

[illegible] ALLE LISTE CIVETTA

I gruppi di Rc di Regione, Provincia e Comune (foto) hanno organizzato iniziative contro le liste civetta [illegible] entrambi i poli. E, durante le sedute in aula, nelle tre istituzioni, i consiglieri di Bertinotti hanno indossato magliette con la scritta: «Liste civetta-furto di voti, liste civetta-truffa perfetta»



[illegible] CARO», ATTI [illegible]

Finiranno alla Procura i documenti relativi all'allestimento dello stand della Regione alla Borsa Internazionale [illegible] Turismo di Milano. Il consigliere regionale Ds Roberto Placido (foto, al centro) giudica la spesa alta [illegible] appaltata con metodo singolare. In Procura anche i risultati della commissione d'indagine voluta dall'assessore Racchelli



Rosso, oggi la decisione sull'intervento

Ultimi esami in ospedale

Giuseppe Sangiorgio

L'ottimismo del coordinatore di Forza Italia: «Sabato sarò con Berlusconi»

Ha ricevuto le visite dei famigliari, di Ghiglia e Viale Auguri dal «rivale» Sergio Chiamparino

Roberto Rosso, il candidato della Casa delle Libertà ricoverato alle Molinette per ulcera allo stomaco ha trascorso una notte calma. «Ha dormito, finalmente bene», conferma la fidanzata, Roberta, che ha trascorso ore e ore al suo fianco, mentre le trasfusioni di sangue gli toglievano dal volto il pallore dei giorni scorsi.

Gli specialisti [illegible] reparto di medicina intensiva, l'hanno tenuto sotto controllo continuo, con analisi e approfondimenti sul de- [illegible] della emorragia interna che fra lunedì della scorsa settimana e sabato gli ha fatto scendere l'indice di emoglobina da 14 [illegible] sette, il che, stando agli esperti, significa una perdita di oltre [illegible] metà dei globuli rossi.

L'intervento medico è arrivato tuttavia in tempo per evitare guai peggiori ad un fisico, definito peraltro, «forte ed integro», con polmoni e cuore perfetti. Il che sta facilitando il recupero del paziente. Mentre, lui, sotto [illegible] profilo politico, «scalpita» già per partecipare fra tre giorni al «Social day» con Silvio Berlusconi al Lingotto.

«Sto molto meglio - dice al telefono dal letto d'ospedale il coordinatore di Forza Italia in Piemonte -, la campagna elettorale prosegue. Ho parlato con Berlusconi, sarà a Torino sabato, per la manifestazione azzurra». Iniziati- [illegible] alla quale Forza Italia [illegible] grande attenzione, perché, come spiega [illegible] stesso Rosso, «sarà un evento nazionale per cui, non a caso, [illegible] stata scelta la capitale subalpina».

Dalla romana via del Plebiscito, quartier generale forzista, al momento, restano confermati pure gli impegni previsti per venerdì: [illegible] conferenza stampa nell'ex fabbrica di via Nizza e il [illegible]-vo incontro con il vertice dell'Unione Industriale, in via Fanti. Il programma «definitivo e dettagliato» degli spostamenti del candidato premier per la Casa delle Libertà, sarà diffuso oggi, alla luce delle notizie che arriveranno da corso Bramante sullo stato di salute del malato.

A livello clinico, per Rosso, decisiva sarà la «gastroscopia» prevista in mattinata. In base ag[illegible] esiti delle analisi, l'équipe ch[illegible] l'ha preso in cura capirà [illegible] sia [illegible] operare, oppure se, pur [illegible] cautela, il paziente potrà ritornare [illegible] casa e partecipare al «Social day».

Il ricovero in ospedale [illegible] candidato del centrodestra, seppur meno drammatico, riporta in pri- [illegible] piano il dibattito sullo stress da elezioni. [illegible] fa rivivere le [illegible] successive alla tragica scomparsa di Domenico Carpanini, il candidato dell'Ulivo, morto sul campo nel primo faccia a faccia proprio con Rosso all'Ascom. In considerazione di ciò, Paolo Ferraris, aspirante sindaco per Democrazia Europea (D'Antoni), invita gli avver- [illegible] a «ridurre la competitività».

Un appello, quest'ultimo, che non intacca l'impressione suscitata dal ricorso di Rosso alle cure dei medici che, in un primo tempo - quando da Forza Italia [illegible] dallo staff del coordinatore azzurro trapelava poco o nulla - aveva fatto temere che lo stato di salute del malato fosse ben più preoccupante. [illegible] qui la voglia di sapere, di [illegible] direttamente da lui - [illegible] dai [illegible] famigliari - come stessero davvero le cose.

[illegible] poco dopo le [illegible] di ieri, [illegible] ha ricevuto la visita del segretario provinciale di An, Agostino Ghiglia che si è presentato direttamente in ospedale, come ha fatto poco dopo il candidato sindaco della Lista Bonino, Silvio Viale, mentre l'aspirante primo cittadino dell'Ulivo, Sergio Chiamparino, ha inviato un telegramma con cui formula all'esponente azzurro «un affettuoso augurio di pronta guarigione». Anche Chiamparino aveva chiesto telefonicamente di vedere il malato, ma i medici, di fronte all'affollamento, hanno sconsigliato nuovi incontri. [illegible] Lo stesso Rosso ha chiesto all'«amico-avversario» - come a numerosi altri - di spostare la visita.

In mattinata all'ospedale di corso Bramante, con la fidanzata Roberta, [illegible] arrivati i genitori del leader, il padre Giuseppe di 67 anni, e la madre Giuseppina di 66. Che, all'uscita, sono apparsi meno preoccupati. «Si sono resi conto - ha osservato Rosso - che non si tratta di un malanno grave. [illegible] che la mia campagna elettorale e, soprattutto, la vita [illegible] avanti. Senza i ritmi ossessivi d[illegible] giorni scorsi, [illegible] più attenzione per [illegible] salute, ma anche senza tentennamenti».



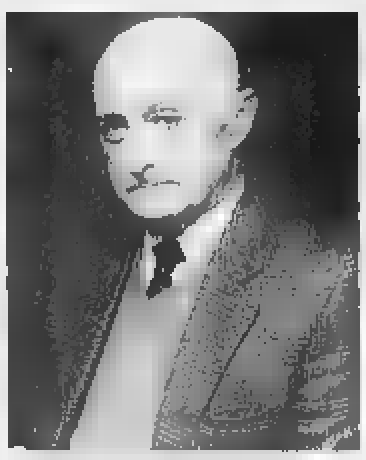
Roberto Rosso, il candidato della Casa delle Libertà è ricoverato alle Molinette per ulcera allo stomaco

DS E [illegible] MARGHERITA A ROMA NOTTE DI TRATTATIVE

Politiche, Ulivo spaccato «Candidature desolanti»

Maurizio Tropeano

Franco Debenedetti? Cancellato. Il senatore-operaio Rocco Larizza? Escluso. Stessa sorte per Gian Giacomo Migone, presiden- [illegible] della Commissione Esteri del Senato per cui si sono spesi il sindaco Castellani e i rettori dell'Università [illegible] del Politecnico. Via anche l'ex ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi. Arrivano Mariella Scirea per l'Udeur, Saverio Vertone per Rinnovamento Italiano, Renato Cambursano per i Democratici e Gianni Vernetti per conto di Francesco Rutelli. È la proposta che gli «sherpa del centrosinistra», così come li ha definiti il candidato premier dell'Ulivo, mettono sul tavolo della coalizione per chiudere la spartizione dei collegi tra i partiti. Il risultato? Alle 18 di ieri il tavolo salta. Alle 19 e 50 il segretario regionale Pietro Mar- [illegible] prende al volo l'aereo che da Caselle lo porterà a Roma nella sede dei Democratici. Lo aspetta un lungo vertice notturno. La rottura è stata provocata dalla durissima reazione dei Ds e dei Verdi della città preoccupati anche delle ripercussioni che le candidature potrebbero avere nella [illegible] di Sergio Chiamparino alla carica di sindaco.



Saverio Vertone

Lo spiega, in una lettera indirizzata ai vertici romani, il portavoce del Sole che Ride, Roberto Tricarico: «Il quadro delle candidature proposte [illegible] desolante. A Torino [illegible] [illegible] politico è strettamente incrociato con quello amministrativo. I Verdi stanno rientrando nella coalizione anche attraverso il coinvolgimento del presidente degli Avvocati, Gian Paolo Zancan. Ci sembra necessaria una sua candidatura».

Ma il disagio è soprattutto nella Quercia. Completamente ignorata [illegible] sollecitazione del segretario della sezione Ds della Fiat Mirafiori e Rivalta sull'opportunità di avere un candidato operaio. Per Salvatore Rapisarda solo così [illegible] «può mantenere un legame con la classe operaia e i lavoratori». Una richiesta analoga arriva dal segretario dell'Unio- [illegible] Nord, Fabrizio Quiriconi. Si tratta della sezione territorialmente più grande della Federazione di Torino, quella che raccoglie gli iscritti [illegible] una parte dei borghi popolari e operai: Barriera di Milano, Falchera, Regio Parco [illegible] Barca Bertolla. Quiriconi, in una lettera indirizzata ai vertici subalpini del partito, sostiene che «i candidati nelle realtà periferiche [illegible] le barriere operaie devono essere adeguati, cioè espressioni del territorio [illegible] legati alle realtà produttive ancora esistenti, pena l'accentuarsi della disaffezione al voto del nostro elettorato di riferimento». Qui il problema si intreccia anche con l'elezione del presidente del Quartiere al punto che Quiriconi paventa il «rischio di un quasi totale disimpegno dalla campagna elettorale dei nostri militanti». Un grido d'allarme che non poteva essere raccolto.

Così il quadro della candidature salta. Ecco le proposte congelate. A Torino-centro per i Democratici c'è Mauro Marino, presidente del Consiglio Comunale. Luciano Violante, presidente della Camera, correrà in Borgo San Paolo. L'ex assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti, in quota Rutelli, alle Vallette. Il segretario provinciale dei Ds, Alberto Nigra è a Borgo Vittoria. Dario Ortolano (Comunisti Italiani) [illegible] Barriera di Milano. Il candidato per la collina è Saverio Vertone (Rinnovamento Italiano). Gianfranco Morgando (Ppi) [illegible] Giorgio Benvenuto (Ds) [illegible] ripresentano a Mirafiori Sud e Nord. Poi i 4 collegi senatoriali: Mariella Scirea (Udeur), Renato Cambursano (Democratici), Laura Cima (Verdi) e Chiara Acciarini (Ds).





L'ex assessore all'Ambiente del Comune **Gianni Vernetti** e, a destra, il presidente della Sala Rossa **Mauro Marino**

Sui campi nomadi

Alta tensione fra Carroccio e Biancofiore

Alta tensione all'interno della Casa delle Libertà in Consiglio Regionale. Biancofiore (Ccd [illegible] Cdu) e Lega Nord sono [illegible] ferri corti al punto che Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd, e la consigliera Cdu Rosa Anna Costa hanno scritto una lettera al segretario piemontese del Carroccio, Bernardino Bosio, per esprimere «il disappunto personale ed il forte disagio che proviamo nei confronti della Lega. Riteniamo di dover censurare alcuni [illegible]-portamenti di rappresentanti e militanti del tuo partito come eticamente incompatibili con un corretto rapporto politico tra alleati della maggioranza».

A scatenare la protesta del fronte cattolico del Polo è stato il volantinaggio che i militanti del Carroccio hanno effettuato domenica scorsa [illegible] Porta Palazzo. Un'azione ripetuta anche in altri comuni del Piemonte per propagandare la posizione della Lega Nord contro gli stanziamenti d[illegible]-cisi dalla Regione Piemonte per l'adeguamento alle norme igienico-sanitarie dei campi nomadi. Il volantino riporta nome, cognome e partito dei consiglieri regionali che [illegible] Commissione votarono la delibera presentata dall'assessore regionale, Mariangela Cotto che stanziava [illegible] miliardo, ridotto poi a [illegible] milioni dalla minaccia di ostruzionismo della Lega e di An.

La Lega mette all'indice l'assessore Cotto [illegible] Caterina Ferrero di Forza Italia e Angeleri [illegible] la Costa. E [illegible] volantino riproduce il testo di un annuncio pubblicita- [illegible] che [illegible] capogruppo leghista Matteo Brigandì nei giorni scorsi voleva pubblicare sui principali quotidiani subalpini. Così i consiglieri del Biancofiore scrivono a Bosio: «Abbiamo votato quel provvedimento a supporto e su proposta della Giunta. Violare norme di comportamento elementari tra alleati [illegible] aiuta il percorso di questa maggioranza. Ti invitiamo ad individuare e a prendere provvedimenti nei confronti degli autori del volantinaggio».

La risposta di Bosio? Dura: «Non prenderò nessun provvedi- [illegible] punitivo. Anzi, esprimo piena solidarietà ai consiglieri volantinatori [illegible] ai militanti della Lega che con loro hanno diffuso le nostre idee politiche a Porta Palazzo [illegible] in altri luoghi del Piemonte», replica il segretario. E Bosio non fa marcia indietro [illegible]o sulla decisione di riprodurre sul volantino i nomi dei consiglieri regionali e dell'asses- [illegible]: «Quando, come sindaco di Acqui, proposi di mettere il filo spinato per difendere le nostre terre da incursioni di nomadi [illegible] extracomunitari [illegible] andato fi- [illegible] in fondo malgrado le critiche. Dunque [illegible] i consiglieri di Ccd, Cdu [illegible] Forza Italia [illegible] convinti delle loro posizioni che problema c'è a renderle pubbliche?». Conclude: «Noi siamo contrari ad ogni forma di finanziamento a favore dei nomadi. Questa è la nostra linea politica. Cerchiamo di confrontarla con quella dei [illegible]stri alleati ma se non riusciamo ad ottenere nulla siamo pronti a ricorrere a tutti i mezzi consentiti». [m. tr.]

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 21 marzo

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con ampie schiarite pomeridiane. Visibilità: buona [illegible] riduzioni al mattino per foschie. Temperatura: in leggero aumento. Venti: moderati variabili.

IERI

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	12,5
MINIMA	4,8
UMIDITA' (ore 14)	42%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	94,6 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

AEROPORTO D[illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	18,1	MINIMA	6,3
PRESSIONE (ore 20)			[illegible] hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

[illegible]	28,1	22 marzo [illegible]
[illegible]	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA	17,5	[illegible]	1,5

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione

OGGI

IL [illegible] sorge alle ore 6 e 31 minuti; tramonta alle ore 18 e 43 [illegible].

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 16 minuti; cala domani alle ore 15 e 3 minuti.

- Primo quarto 3 marzo ore 3
- Luna piena [illegible] marzo ore 18
- Ultimo quarto 16 marzo ore 22
- Luna nuova 25 marzo [illegible] 3

MERCURIO: si trova nella parte centrale della costellazione dell'Acquario.
VE[illegible] a 43,8 milioni di [illegible] dalla Terra alla quale si avvicina.
MARTE: [illegible] appare luminoso quasi [illegible] la stella Arturo e di tonalità arancione.
GIOVE: riconoscibile [illegible] la stella più [illegible] nella prima metà della notte.
SATU[illegible] tramonta in direzione Nord-Ovest 4 ore e 40 minuti dopo il Sole.
IL FENOMENO: per stanotte è prevista la [illegible] attività delle meteore appartenenti allo [illegible] delle Virginidi Sud, che appaiono scaturire dalla parte centrale della costellazione della Vergine.

Specchio [illegible] tempi

«Non sempre piace ritrovarsi [illegible] colonia felina nel cortile» - «Postacelere, cinque giorni da Torino [illegible] Baldissero» - «Un estintore sull'auto più utile del giubbotto fosforescente» - «E il francese?»

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo "11 gatti randagi da sfamare", devo dire che gli abitanti delle vie interessate, hanno tutta la mia comprensione nonostante la simpatia che porto per questi animali. Sono uno dei responsabili del Centro Ragazzi "Punto gioco" di via Bardassano della Circoscrizione 7 ed abbiamo da anni il medesimo problema. Una numero imprecisato di gatti vive nel cortile del nostro Centro, frequentato da bimbi e ragazzi che seguono le nostre attività.

«I gatti giunti non si sa [illegible]a dove, vivono nell'intercapedine malsana ed umida, tra il prefabbricato ed il terreno. Quindi dobbiamo convivere con loro. Questo non è un problema in quanto tra i ragazzi e gli animali non c'è assolutamente incompatibilità, anzi loro ne sono divertiti anche se i gatti, per loro naturale ritrosia, non si fanno avvicinare volentieri da chi non conoscono bene.

«Il problema nasce con le persone che dovrebbero curarsi di loro. Dietro decisione di non si sa chi e senza avvertirci come diretti interessati, questo posto è stato dichiarato "colonia felina" dando a qualcuno [illegible] diritto di entrare a suo piacimento in cortile dove tra l'altro noi teniamo le nostre attrezzature e il nostro materiale. Ma su questo possiamo anche essere d'accordo, l'unica cosa [illegible] discussione è l'igiene.

«In un luogo pubblico frequentato da minori è discutibile la presenza di una colonia felina. Bisogna tenere conto che questo comporta la posa oltre al cibo, di materiale [illegible] di dubbia provenienza, come: cartoni, nailon, stracci, tappetini fradici, piatti e contenitori di plastica sparsi ovunque, ecc».

Renato Varone

Un lettore ci scrive:

«Questi i tempi rapidissimi del servizio Postacelere, Corriere Espresso Nazionale. Per la modica cifra di 12.000 lire [illegible] pacchetto spedito giovedì 1 mar- [illegible] da Torino, via San Secondo, in soli 5 giorni è arrivato nella mia buca delle lettere di Baldissero Torinese, Comune confinante con Torino. Non male per un servizio che dovrebbe garantire la consegna entro 24/48 [illegible] dalla spedizione. [illegible] che conse- [illegible]na!

«Non ho potuto firmare per la ricezione del pacco perché è stato semplicemente lasciato nella buca, senza alcun avvertimento. Immagino che quei 10/20 secondi risparmiati non suonando il campanello siano fondamentali per mantenere tempi di consegna così rapidi».

Andrea Sibilia

Un lettore ci scrive:

«Non ho ancora letto il nuovo codice della strada ma [illegible] quanto apprendo non c'è l'obbligo di tenere a bordo un estintore portatile. Invece sarebbe molto più utile che l'improponibile giubbotto fosforescente che in caso di incidente notturno difficilmente si avrebbe la lucidità e la forza di indossare.

«E' vero che l'estintore servirebbe nella quasi totalità dei casi a salvare altri; ma, l'un per l'altro, molti incidenti come quello della statale 25 [illegible] avrebbero conseguenze così letali [illegible] non obbligherebbero i soccorritori ad assistere impotenti [illegible] vedere altri bruciare. Costa sulle 50 mila lire, quanto un paio di spazzole del tergicristallo, un[illegible] spesa sostenibile da qualsiasi automobilista».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Alcuni lettori hanno recentemente scritto un appello a favore della scelta [illegible] tedesco al liceo Segrè di Torino (ma perché non reclamare piuttosto l'introduzione del bilinguismo, ingle- [illegible] più una seconda lingua comunitaria, come offerto da molte scuole medie [illegible] licei?). La lettera solleva [illegible] serie di riflessioni perché se le motivazioni addotte appaiono comprensibili e fondate. [illegible] maggior ragione, non si avranno difficoltà [illegible] condividere le apprensioni di quanti difendono l'importanza dello studio del francese, che, oltre a mantenere il suo statuto di lingua internazionale, ha una sua specifica valenza per la nostra regione. Ex territorio francofono, storicamente legato alla cultura d'oltralpe, il Piemonte presenta [illegible] sua forte dimensione di regione di frontiera [illegible] un futuro aperto verso sempre più intensi interscambi culturali, economici, professionali e turistici [illegible] la Francia (si pensi ai progetti di nuovi collegamenti ferroviari e stradali con le regioni Rhône-Alpes e Provence-Alpes-Côte-d'Azur). Auspichiamo pertanto che nelle scuole piemontesi si valorizzi lo studio [illegible] francese, anche nell'ambito di [illegible] formazione pluri-linguistica. Un'opzione a favore dei legami con il territorio e dell'identità della nostra regione».

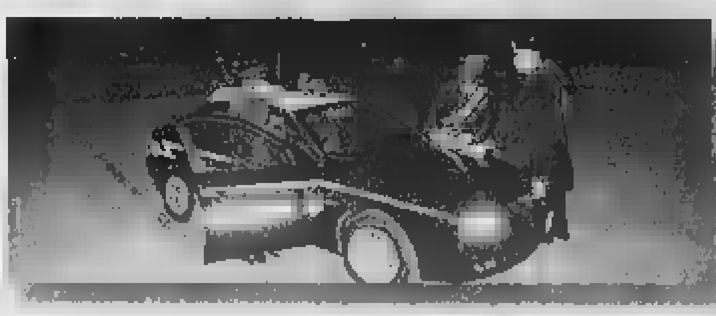
Seguono sei firme

specchiotempi@lastampa.it

24 ORE DI CRONACA

ALLARME SEQUESTRO

La figlia di 11 anni non si era presentata a scuola e i facoltosi genitori, temendo un rapimento, ne avevano già denunciato la scomparsa ai carabinieri di Moncalieri. Ma le indagini hanno dimostrato che la ragazzina semplicemente «tagliato» le lezioni per appartarsi ai giardinetti di via Rossini con il fidanzatino



Per entrare hanno sfondato una parete in cartongesso, poi hanno forzato la cassa automatica del «punto giallo» dell'Asl 8 a Carignano. Il bottino? Al momento è difficile da quantificare, ma sicuramente non supera gli otto milioni di lire, il massimo che la cassa poteva contenere. Dei ladri, invece, traccia

Gianluca, un miracolo solo a metà

Salvato il braccio, non la mano

Grazia Longo
PECETTO TORINESE

I giocattoli li in un angolo. Gianluca si divertiva di più, in braccio al suo papà, a osservare il tritacarne lì sul tavolo. Ma guardarlo non era poi così divertente, e appena il padre si è distratto un attimo ha infilato la manina destra nell'elettrodomestico.

Hanno dovuto amputargliela quella manina, ma il polso è salvo. «Significa che potrà avere una mano nuova, una protesi - dice il padre Clivio Leone, 64 anni -. Meno male che ha solo 18 mesi e che non ha sofferto moltissimo».

Ha la voce rotta dall'emozione Clivio Leone, titolare della trattoria «San Pietro» di Pecetto, ma riesce a trattenere le lacrime. «Sono riusciti a salvargli il braccio ed è già qualcosa. Preferisco concentrarmi su questo piuttosto che su quello che è accaduto al mio Gianluca. Per mia moglie, che ha solo 35 anni, è stato uno choc: aspetta un altro bimbo, sarebbe dovuto nascere più avanti, ma lo spavento è stato talmente grande che le si sono rotte le acque. Molto probabilmente sarà sottoposta a un parto pilotato già questa sera (ieri per chi legge)».

E della sua è subito chiaro che, nonostante questa sia una bella notizia, in famiglia hanno tutt'altro a cui pensare. «Roberta, mia moglie, in questo momento ha bisogno di serenità, ma non è certo facile». Mentre parla, Leone ha vicino la primogenita, Valentina, 13 anni, che accenna un sorriso timido e si stringe al braccio del padre quando sente quello è lunedì sera.

Il ristorante era chiuso per il riposo settimanale e la tavola della stava per essere apparecchiata per la cena. «Gianluca in braccio a - ricorda il padre -, mia moglie mi ha chiamato, mi sono voltato. E' questione di pochissimi secondi, sufficienti però a permettere a Gianluca di mettere la mano destra dentro il tritacarne. Urlava disperato, ho fatto appena in tempo a staccare la corrente e abbiamo chiamato il 118 e i vigili del fuoco».

estrarre la mano dal tritacarne era impossibile anche per i pompieri, nonostante fossero riusciti a procurarsi seghetti speciali. Era ria la presenza di un tecnico che conoscesse la macchina tritacarne nei minimi particolari per poterla senza danneggiare ulteriormente il bambino.

Così, mentre i medici del 118 correvano all'ospedale infantile, i carabinieri di Chieri si precipitavano a Torino per recuperare il tecnico. A Claudio Frasson, al Regina Margherita, il delicato compito di liberare Gianluca. Ha dovuto lavorare quasi mezz'ora, ma alla fine è riuscito a smontare il tritacarne. Più tardi il bambino è stato portato in sala operatoria. Il primario di chirurgia Ferdinando Canavese ha fatto il possibile per salvare il salvabile, ma l'arto era praticamente inesistente. «Era come svuotato - spiega il professore, responsabile del pronto soccorso -. Le arterie e i nervi erano stati completamente recisi dalle lame, per questo il piccolo non sentiva molto il dolore. siamo, comunque, riusciti a salvare l'avambraccio e la struttura del polso».



Il piccolo Gianluca Leone fotografato in braccio alla donna, che è in del terzo figlio, ha subito un fortissimo choc e i medici stanno valutando l'ipotesi di anticipare la nascita con un parto pilotato

L'indagine della polizia, coordinata dal pm Arnaldi di Balme, si allarga agli uffici consolari del Medio Oriente

Un traffico di clandestini dall'Egitto a Torino

L'organizzazione vendeva visti «regolari» per 10 mila dollari

Niente carrette del mare, niente allucinanti odissee pianali di Tir, persi lungo le camionali di mondo, niente scafisti. I clandestini egiziani che pagavano il passaggio verso l'Ovest da 5000 a 10000 dollari, in garanzia pretendevano assegni firmati in bianco, tappa intermedia Malta, destinazione l'Italia, riuscivano a raggiungere l'Europa in poco più di ore. A Torino, epicentro dell'ennesima inchiesta sul traffico di carne umana, venivano presi in consegna dal racket, «coperto» da una società di import export con sede a Torino, direttamente al Cairo e imbarcati con passaporti regolari sugli aerei di linea della Egypt Air diretti a Malta.

Di qui, a bordo di navi di linea raggiungevano i porti della Sicilia. L'ultima tranche del viaggio in treno, sino a Porta Nuova. La polizia della «Dora Vanchiglia» ha smantellato, dopo mesi di indagine, un'organizzazione divisa tra l'Ovest e il Medio Oriente. Un business miliardario, mentre restano molti aspetti, estremamente delicati, da accertare. Il terminale del racket era una società di import-export, a Porta Palazzo, gestita da due fratelli egiziani. Uno è stato arrestato su ordine di custodia cautelare del pm Enrico Arnaldi di Balme. L'altro è ricercato dalla polizia italiana, egiziana e anche dall'Interpol. L'extracomunitario è riuscito a sfuggire alla polizia per un soffio: prometteva ai connazionali che sarebbero entrati in Italia con un regolare visto d'ingresso, procurato dal racket. «Li "compro" negli uffici consolari italiani», diceva, mentre una tranche dell'inchiesta è stata affidata all'Interpol. Funzionari e impiegati saranno sentiti dagli inquirenti proprio nelle ultime ore. C'è il sospetto che la triangolazione possa investire anche i dipendenti di ambasciate e alcuni uffici consolari del Medio Oriente. Gli inquirenti vogliono ricostruire il percorso seguito dal racket radicato in Egitto, dove i controlli sono più severi rispetto ad altre nazioni. Cioè, se la promessa di avere i visti d'ingresso fosse solo una truffa o se nascondesse in realtà il commercio illegale di documenti.

L'egiziano, le cui generalità non sono ancora state note, è accusato anche di estorsione. La prima parte del viaggio, infatti, dal Cairo a Malta, si svolgeva senza difficoltà, secondo «il programma». Una volta raggiunte le banchine del porto de La Valletta, scattavano le minacce: «Pagate o peggio per voi». Gli egiziani decisi a emigrare, a questo punto, erano costretti a gli assegni che poi venivano incassati in Egitto dagli emissari dell'organizzazione che prometteva gravi ritorsioni verso le famiglie dei «passeggeri». Una volta a Torino, i clandestini potevano scegliere di restare o di riprendere il viaggio, soprattutto Francia e Germania, dove da tempo attivi altri terminali dell'immigrazione clandestina.

LA PAROLA AI PERITI

Ancora periti al processo per la morte del dirigente Fiat Luca Chevallard, avvenuta nel '96, cui risponde, con l'accusa di imperizia nell'intervento al cuore, il luminare monegasco Vincent Dor. Ieri è stato sentito l'anatomo patologo Eloisa Arbustini di Brescia, che ha misurato per l'ennesima volta il tubicino protesico adoperato da Dor nell'intervento. Che è poi i nodo centrale del processo per stabilire se il chirurgo monegasco ha operato bene oppure no. Per l'accusa, Vincent Dor ha sbagliato l'intervento, ha operato un taglio orizzontale sulla valvola e questo ha provocato una piega nel tubo con irregolare afflusso di sangue. Su questa linea sono il pm Toso e le parti civili Merlone e Tardy, confortati dai loro consulenti. Dor, difeso dall'avvocato Lageard, ha sempre sostenuto di aver tagliato a «becco di flauto» il tubo: quindi non c'era alcun rischio di piegatura e irregolare afflusso di sangue. Ieri l'anatomo patologo ha spiegato al giudice Giuseppe Casalbore e al gruppo di esperti ha effettuato la perizia. Ha precisato però che per una corretta misurazione la valvola non andava vista staccata dal resto del cuore, ma collegata ad esso. Ha spiegato con un esempio: «E' come se, per stabilire quanto è lungo un paio di pantaloni, si calcolasse nella misurazione anche la piega». Si continua il 22 maggio.

La sentenza del gup: quattro anni alla coppia responsabile della violenza

Torturarono l'amico: condannati

L'ex convivente fu seviziato in casa per tre giorni

Sequestrato, seviziato e violentato per tre giorni da due giovani amici, un ragazzo e una ragazza, con i quali vissuto per qualche tempo in un alloggio alle Vallette. Una storia allucinante che si è conclusa ieri con la condanna di Luca T. e Rosa M., a 4 anni di Erano imputati di violenze sessuali, sequestro di persona e lesioni. La loro vittima, Antonio R., 37 anni, era in aula assieme ai suoi torturatori. Tempo fa tra Antonio e Rosa c'è una storia d'amore, poi finita. Luca avrebbe poi tentato di prendere il posto di Antonio. Ieri i tre non si sono neppure guardati in faccia. Sono sempre rimasti a capo chino i due imputati, che hanno risarcito l'ex amico. Il loro avvocato, Lorenzo Zacchero, ha chiesto scusa alla vittima per il comportamento dei suoi assistiti. Breve il processo con rito abbreviato davanti al gup Flavia Nasi. Il giudice ha concesso le attenuanti generiche, lo sconto del rito speciale e del risarcimento del danno. Sono cadute le aggravanti di aver commesso le violenze in due e di aver usato strumenti che provocarono lesioni alla vittima. Sodomizzato con un ferro, bruciature un po' dappertutto, scottature di cera bollente, una sorta di marchio sul E nessuno ha chiarito il vero motivo di quelle violenze. Pare che Antonio abbia tentato delle avances con la sua vecchia fiamma, con Rosa. E per questo sarebbe stato punito. Così almeno hanno raccontato in prima deposizione i due imputati. Antonio ha sempre negato questa versione: «Non è vero. hanno aggredito ma non ho capito perché».

Brutta storia che ha per protagonisti ragazzi con grossi disturbi personalità, pur arrivare a vera e propria malattia mentale, come ha stabilito il perito Enzo Bosco. proprio sull'aspetto psicologico, sulla capacità deviata nella lettura della realtà parte dei suoi assistiti ha puntato il difensore Zacchero. Giovani che vivevano ai margini: uno voleva provare a fare il barbone, l'altro si procurava lavoretti di fortuna, la ragazza se n'era andata di casa da tempo. Vivevano tutti nell'alloggio di Luca in via delle Magnolie, alle Vallette. C'era stata una storia tra Antonio e Rosa. Poi l'uomo era andato via. Era tornato il 16 agosto per riprendere alcuni oggetti. E in quell'occasione, mentre era solo con la ragazza, avrebbe cercato di approfittare di lei. E Rosa, assieme a Luca, lo avrebbe punito. Legato al letto, forse con il miraggio di un gioco erotico, Antonio era stato sottoposto per tre giorni ad ogni sorta di violenza. Poi lo avevano lasciato solo. E lui era riuscito a sfilare il bavaglio dalla bocca e chiedere aiuto. Un vicino aveva chiamato i carabinieri.

La prostituta assassinata: un'iniziativa di «Libera»

Un fiore per ricordare Tina

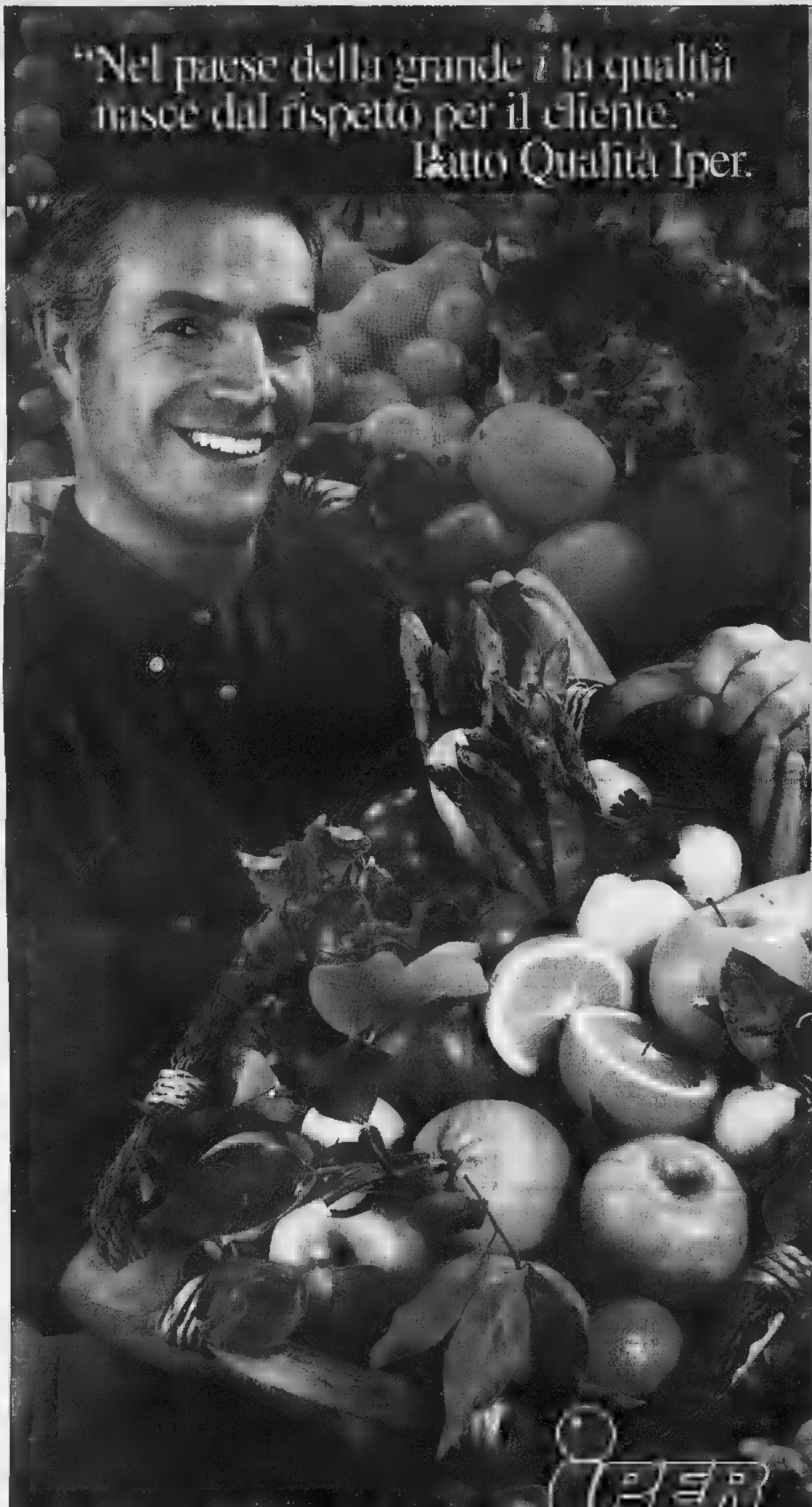
Oggi corteo dal centro al Po

Un fiore per Tina. E' lo slogan con cui oggi verrà celebrata la sesta edizione della «Giornata della memoria e dell'impegno», il tradizionale appuntamento dedicato dall'associazione «Libera» alle vittime delle mafie. La manifestazione nazionale si svolgerà a Torre Annunziata, in provincia di Napoli, ma parallelamente ci sarà un appuntamento anche in piazza Castello a Torino, nel quale si ricorderà Tina Modoc, la prostituta ventenne uccisa qualche settimana fa a Pianezza. La ragazza, con tutta probabilità di origine moldava, nell'obitorio in attesa riconosci- d fidora ha reclamato il cadavere.

A lei e alle altre donne immigrate vittime del traffico di esseri umani, l'associazione «Libera» insieme ai giovani del coordinamento Cap (collettivi autonomi permanenti), all'associazione Acmos e il gruppo Abele dedicheranno un corteo che raggiungerà i Murazzi del Po, dove gettati fiori in acqua in ricordo delle vittime.

«La lotta alla mafia parte anche da queste manifestazioni - sottolinea Davide Mattiello, presidente di Acmos e responsabile del coordinamento Cap, al quale aderiscono un centinaio di giovani -, se non si produce una cultura antagonista infatti non si può cominciare a debellare questo fenomeno. Che ad uccidere Tina Modoc sia stato un maniaco oppure il racket della prostituzione poco importa, dicono i promotori del corteo, «a sbatterla su un marciapiede è stata di certo la criminalità organizzata».

L'appuntamento è per le in piazza Castello, dopo il saluto delle istituzioni, verranno scanditi uno ad uno i nomi delle 500 vittime della mafia. Poi partirà il corteo silenzioso che raggiungerà i Murazzi del Po. Lì i giovani getteranno in acqua i fiori «perché il fiume - conclude Mattiello - li porti lungo il suo corso a lambire i tanti luoghi dove ancora sono vendute le amiche di Tina».


"Nel paese della grande i la qualità nasce dal rispetto per il cliente."
Patto Qualità Iper.



LA STAMPA

PAGINA 35 MERCOLEDÌ 21 MARZO 2001

ALESSANDRIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 [illegible]. FAX 0131 300528

E PROVINCIA

UN MESE FA | LA TRAGEDIA DEL LODOLINO A NOVI LIGURE



LA VILLETTA DEL [illegible]
La notte fra il 21 e il 22 febbraio in una casa del quartiere Lodolino vengono uccisi a coltellate Susy Cassini, 45 anni, e il figlioletto Gianluca De Nardo, di appena 12 anni. La città vive momenti di terrore

[illegible] E [illegible] ENIGMA IRRISOLTO
In circa 40 [illegible] gli inquirenti risolvono il «giallo»: non sono stati due rapinatori a uccidere, ma Erika, figlia di Susy, con l'aiuto del fidanzato Omar. I due prima negano, poi si accusano a vicenda





L'ADDIO [illegible] GIANLUCA E SUSY
Sabato 24 è il giorno del lutto cittadino. Oltre duemila persone si stringono attorno a Francesco De Nardo e partecipano ai funerali. Oggi alle 18,30, sempre alla Pieve, la messa di trigesima. SERVIZIO A PAGINA 12

Caccia ai banditi delle Poste, presi ad Asti

Scappavano su un furgone dopo il fallito colpo al rione Orti

Franco Binello
Selma Chiosso

Tentata rapina ieri mattina alle Poste di piazza Perosi: i malviventi, disturbati dall'arrivo di un pulminino dei carabinieri, in servizio per caso nella zona, sono scappati. Un coraggioso automobilista li ha inseguiti [illegible] ha contribuito in modo determinante al loro arresto, avvenuto poco dopo in autostrada. I banditi sono [illegible]ti fermati e presi in consegna dal commissario Gianfranco Vaccaneo (capo della Mobile di Asti) [illegible] dal tenente Dionisio De Masi (comandante della Compagnia carabinieri di Asti). Sono tutti palermitani [illegible] si trovano in stato di fermo. Sono: Gioacchino Castelli, di 29 anni, Ruggero Battaglia, di 25, Gaetano Castiglione, di 27 e Pietro Billetta, di 41; e il torinese (ma di origine palermitana) Bartolomeo Taormina, di 51.

Alla loro cattura hanno contribuito: volanti della polizia, [illegible]diomobili dei carabinieri, vetture della Mobile [illegible] della polstrada di San Michele e un ottimo coordinamento tra le forze dell'ordine di Alessandria ed Asti.

La tentata rapina [illegible] avvenuta verso le [illegible]. La direttrice delle Poste stava per aprire l'ufficio. E' stata agguantata per il collo e minacciata: «Disinserisci l'allarme, questa è [illegible] rapina». Alle [illegible] spalle c'erano quattro uomini. Poi un urlo: «Scappiamo ci hanno visti». E la fuga precipito[illegible] verso il furgone parcheggiato all'ingresso dei campi da tennis. A disturbare l'operazione è stato un pulmino dei carabinieri sopraggiunto nella piazza per un normale servizio. Le urla [illegible] la corsa dei malviventi hanno richiamato l'attenzione degli avventori e dei proprietari del bar Leo che hanno soccorso la donna, portandola all'interno del locale. Nessuno però aveva capito cos[illegible] accaduto. Contemporaneamente un automobilista, che stava transitando in via Santorre di Santarosa, ha notato i quattro correre [illegible] il pulmino e con la coda dell'occhio ha visto [illegible] g[illegible] davanti [illegible] Posta e [illegible] pulmino dei carabinieri. Spiega: «Ho subito capito che doveva essere successo qualcosa e ho deciso di seguire il pulmin[illegible] per prendere il numero di targa». Con grande senso civico ha tralasciato il [illegible] lavoro e si è lanciato all'inseguimento del furgoncino. Nel frattempo si [illegible] messo in contatto con il 113. E' così scattato l'allarme e un consistente dispiegamento delle forze dell'ordine. Alle 11 era tutto finito. La direttice, dopo [illegible] bevuto un «marocchino», anche lei con coraggio inusuale è tornata al lavoro die[illegible] lo sportello. Al bar Leo i clienti commentavano: «Ci siamo accorti che succedeva qualcosa quando abbiamo senti[illegible] gridare [illegible] la nostra attenzione [illegible] [illegible] focalizzata da quattro person[illegible] [illegible] scappavano». Poi h[illegible] precisato: «Questa è [illegible] [illegible] tranquilla, carabinieri e polizia sono molto presenti ed è la prima volta che capita un episodio del genere». I rapinatori, sempre seguiti dall'automobilista, in costante contatto [illegible] la polizia, intanto [illegible] imboccato l'autostrada Torino Piacenza percorrendola fino ad Asti Ovest dove poco dopo il casello sono stati bloccati. Lungo il tragitto si erano anche sbarazzati della pistola.

L'automobilista ha [illegible] in pratica ciò che da tempo le forze dell'ordine raccomandano: telefonare ai centralini segnalando gli episodi malavitosi. Non [illegible] deve aver paura, l'identità [illegible] sempre protetta.





Ieri mattina polizia e carabinieri all'inseguimento di cinque rapinatori arrivati dalla Sicilia

Sopra il furgone utilizzato dalla banda qui a fianco le Poste di piazza Perosi

Detective per caso

«Ero al telefonino col 113 e descrivevo la loro fuga»

ALESSANDRIA. L'automobilista che ha seguito i banditi, contribuendo al loro arresto è un «eroe per caso». Abita in città, si occupa di auto. Ieri voleva prendere un caffè e stava andando al bar di piazza Perosi quando si è insospettito vedendo quattro uomini correre verso un pulmino. «Era evidente che [illegible] stavano facendo footing». [illegible] si è girato e ha visto davanti alla Posta un gruppo di persone. «Ho capito che era successo qualcosa anche perchè c'erano i carabinieri»

Istintivamente ha pensato di seguire il pulmino per annotare il numero di targa ed è arrivato fino ad Asti. Si schermisce: «Non ho fatto niente di eccezionale, [illegible] vogliamo che le cose funzionino dobbiamo collaborare tutti». L'automobilista dunque ha seguito i rapinatori che, non essendo pratici della zona, dopo aver percorso [illegible] tratto di [illegible] Santorre di Santarosa [illegible] ritornati sulla piazza, poi hanno imboccato viale Teresa Michel. «Ho annotato il numero di targa due volte, poi ho chiamato il 113». La polizia gli ha chiesto [illegible] se la sentiva di seguire i banditi e lui non ha esitato.

Spiega: «Gli stavo sempre dietro, distante un centinaio di metri ed ero [illegible] continuo contatto con la polizia. Prima [illegible] [illegible] diretti verso Valenza, poi verso Alessandria, in via Pavia ho rischiato [illegible] perderli». I banditi sono andati [illegible] autostrada e l'automobilista sempre dietro. Aggiunge: «Alla Crocetta ho temuto che [illegible] fermassero. Ad un certo punto sono stato costretto a superarli, poi ho accostato, facendo finta di cambiare una ruota e quando li ho visti sono [illegible] [illegible] salito [illegible] auto». Con lucidità [illegible] avvisato i poliziotti: «Fate attenzione sembra che [illegible] sia un solo occupante [illegible] io ne ho visti quattro».

Poi il blitz [illegible] polizia. «E' sembrata la scena di un film, in [illegible] di [illegible] minuto i cinque erano sdraiati per terra». E lui? È soddisfatto: «Sì, va be', il caffè delle 8 l'ho preso alle 10, però... sono proprio contento che li abbiano acchiappati». [se. c.]

Due albanesi feriti di striscio si sono presentati [illegible] pronto soccorso di Tortona, [illegible] negano ogni coinvolgimento nell'episodio

Una sparatoria di mezzanotte lungo la statale a Pozzolo

Si sospetta uno scontro fra bande che controllano il mercato della prostituzione

Massimo Putzu
POZZOLO FORMIGARO

«Presto venite, si sparano». Così l'altra [illegible] qualcuno ha telefonato ai carabinieri per avvertire [illegible] alla periferia del paese, nelle vicinanze della statale 35 bis dei Giovi, aveva sentito dei colpi di pistola. Quando i militari di Novi sono giunti sul posto, in via Confini, era già tutto finito [illegible] non hanno trovato nessuno.

L'episodio è [illegible] verso [illegible]: oltre alla testimonianza dei residenti, la sparatoria [illegible] [illegible] confermata anche [illegible] presenza di alcuni bossoli ritrovati lungo la strada. [illegible] sospetto è che alla base dello scontro a fuoco [illegible] sia stato [illegible] regolamento di conti f[illegible] [illegible] rivali che gestiscono lo sfruttamento della prostituzione lungo la statale [illegible] bis dei Giovi, tra Serravalle, Novi e Pozzolo. La sparatoria è infatti avvenuta a poche centinaia di metri dall'incrocio fra la statale, la strada che conduce a Novi e l'uscita dall'ipermercato I Giovi, [illegible] dei punti dove ogni [illegible] stazionano le prostitute.

I successivi controlli dei militari nei vari ospedali della provincia hanno portato all'individuazione di due albanesi che erano andati al pronto soccorso [illegible] Tortona per farsi medicare entrambi [illegible] ferita da arma [illegible] fuoco. Erano stati colpiti di striscio: uno [illegible] [illegible] natica e l'altro ad una gamba. Sono stati giudicati guaribili in pochi giorni. Sono due giovani di 24 e 26 anni, di origine albanese, trovati non [illegible] regola con il permesso [illegible] soggiorno. I due peraltro hanno negato ogni coinvolgimento nella sparatoria e dicono di essersi feriti altrove.

Sono poi stati accompagnati alla caserma dei carabinieri di Tortona e sottoposti a fermo di polizia. In seguito n[illegible] loro confronti è stato emesso un decreto di espulsione: ora i due albanesi hanno tempo 15 giorni per presentarsi in Questura e adempiere a questo provvedimento. E' assai poco probabile che lo facciano: così articolato [illegible] decreto [illegible] espulsione è del tutto inefficace [illegible] ed in pratica [illegible] il solo risultato di ing[illegible] le file della clandestinità.

Se davvero c'è stato uno scontro fra bande rivali per il possesso del mercato del vizio alla Barbellotta è la prima volta che tutto questo sfocia in una sparatoria. I carabinieri confermano che l'attività antiprostitu[illegible] [illegible] in campo dalle forze dell'ordine con periodici controlli e misure repressive, oltre ad arrecare danno [illegible] chi gestisce questo fenomeno, ne sta esasperando gli animi.

[illegible] PICCHIATA POCO PRIMA DEL CONFLITTO A FUOCO

Circa mezz'ora prima della sparatoria c'è stata l'aggressione a una prostituta. I carabinieri non hanno finora elementi per stabilire un collegamento, però il sospetto è forte. La ragazza minacciata e picchiata [illegible] una giovane albanese di [illegible] anni. Secondo il racconto della giovane donna ai carabinieri di Novi, tre uomini [illegible] bordo di un'auto le si sono avvicinati con il pretesto [illegible] chiederle una prestazione [illegible]essuale. Poi il racconto della ragazza è frammentario, perché ha paura ed è sotto choc. Sembra che sia stata aggredita da alcuni connazionali anche se i carabinieri non confermano la circostanza. Forse sono stati i componenti di una banda rivale che l'hanno voluta punire per [illegible] sconfinato. In base alla dinamica dell'aggressione, l'ipotesi probabile [illegible] che si sia trattata di un'azione punitiva, anche se non viene esclusa la tentata rapina. L'uomo seduto a fianco del conducente sarebbe sceso per primo e l'avrebbe immobilizzata poi aiutato dagli altri due. Caricata sull'auto, che è ripartita, sul sedile posteriore la giovane albanese è stata minacciata [illegible] picchiata, quindi abbandonata in strada alla periferia di Pozzolo. È stata portata al pronto soccorso di Novi per essere medicata. Ha riportato ferite e contusioni guaribili in [illegible] settimana. [m. pu.]

INCHIESTA IN STALLA



CASO VIGNA: SONO TRENTADUE GL[illegible]

Oltre ai titolari della ditta anche molti veterinari, fra cui 4 dell'Alessandrino La difesa: soltanto errori formali

A PAGINA 37

In vigore gare d'appalto europee

Linee bus ai privati Comuni in difficoltà

ALESSANDRIA

L'ex-azienda speciale Atm che gestisce il servizio del trasporto pubblico in città e sobborghi, trasformata da qualche in società per azioni, unico socio il Comune, entro la fine del 2002 dovrà, se vuole continuare l'attuale attività, partecipare ad una regolare gara alla quale sono ammessi soggetti, pubblici e privati, della Comunità europea.

Entro il 31 dicembre di quest'anno, invece, il Comune dovrà cedere almeno una parte del pacchetto azionario dell'Atm, la legge non prevede se a soggetti privati o pubblici.

In analoga situazione si trovano le altre società per il trasporto pubblico che operano in provincia: il Cit (Consorzio intercomunale trasporti) di Novi, la Saamo dell'Ovadese, la Amc (Azienda Multiservizi Casalesi) e la Azienda municipalizzata valenzana. Per un esame della situazione l'assessore ai Trasporti Dario Pavanello si è incontrato ieri con sindaci ed ai Trasporti dei Comuni centri zona della provincia.

«L'Atm, valutata 20 miliardi - dice Pavanello - non sarà assolutamente in grado di affrontare in una gara d'appalto del servizio la concorrenza di società provenienti anche dall'estero, in particolare è noto l'interessamento dell'azienda parigina. Sarà necessario trovare possibili strategie per presentarsi con una certa forza».

Servizio a ditte straniere se Atm, Saamo Cit, Amc e Amv non si alleano

Un'ipotesi è quella di accorpare in un'unica società le cinque aziende pubbliche esistenti, ma anche in questo caso la forza contrattuale potrebbe non bastare, è necessario allora guardare oltre ai confini provinciali; un'ipotesi percorribile potrebbe essere un allargamento alla azienda trasporti torinese l'(Atm). Dopo un primo esame della situazione sindaci, assessori e tecnici hanno stabilito di ritrovarsi tra un mese.

«E' importante - dice il vice sindaco Pavanello - mantenere la gestione del servizio trasporto per garantire la salvaguardia dei diritti dei dipendenti delle nostre aziende ed anche per assicurare un servizio che più risponda alle esigenze dei cittadini».

Senza escludere l'eventualità di allargare la nuova società ai privati, guardando con un certo interesse ad un possibile e futuribile accordo con l'Arfea. [f. m.]

Il Comune sta ripensando all'operazione-trasloco e apre qualche spiraglio

Biblioteca, primo «dietrofront»

Cuttica: chiusa sì, ma solo un paio di mesi

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA



Alcuni studenti in Biblioteca mentre consultano i libri. Il servizio è indispensabile, non solo per loro, ma per tutti i cittadini.

«La Biblioteca comunale verrà chiusa quando sarà in funzione il servizio alternativo di via Parnisetti, dove saranno non solo giornali, gazzette ufficiali ed enciclopedie, ma anche i libri di normale consultazione». Lo dice l'assessore comunale alla Cultura Gianfranco Cuttica di Revigliasco e fa piacere constatare che, dopo l'annuncio-choc «la Biblioteca chiude il primo giugno», le cose vengono riviste e prese in considerazione tenendo conto della necessità, indubbia, di ristrutturare l'attuale sede ma anche della importanza di evitare la sospensione per due anni di un servizio per studenti e ricercatori.

Prima di chiudere per dare il via alla ristrutturazione, costo una decina di miliardi, sono poi necessari alcuni passaggi fondamentali. Il progetto, redatto dall'Ufficio tecnico comunale con la consulenza dell'ingegner Zingarini, dovrebbe essere pronto a giugno. Quindi dovrà essere bandita la gara d'appalto, i lavori, considerati i tempi burocratici, potrebbero iniziare tra ottobre e novembre.

Nell'attesa si provvederà a sistemare il piano terra e la parte sottostante della attuale sede, in via Parnisetti, della Circoscrizione Europista. In uno dei capannoni della ex Legrand al Cristo, invece, si provvederà a sistemare sette chilometri di scaffalature in ferro per poter trasferire la maggior parte dei 180 mila volumi della Biblioteca comunale di via Tripoli.

E si dovrà anche pensare a trasferire la sede dell'Europista nei locali della ristrutturata Taglieria del pelo, quasi ultimata.

Nell'interrato di via Parnisetti sarà possibile sistemare circa 600-700 metri di scaffalture, quindi si calcola che possano essere sistemati dai dieci ai quindicimila volumi, scegliendo, è evidente, quelli che risultano di maggior consultazione. Una parte della Biblioteca continuerà quindi a funzionare, con al massimo una chiusura limitata a poche settimane per la sistemazione dei volumi.

Al piano terra, invece, sempre in via Parnisetti, ci gli spazi sufficienti per una sala di lettura e consultazione. Tenuto conto dei tempi per ultimare il progetto e predisporre i locali della Europista e della ex-Legrand, l'attuale sede di via Tripoli potrà proseguire l'attività almeno sino a tutto luglio per consentire poi di riprenderla, ridotta, in via Parnisetti a settembre-ottobre.

«Stiamo inoltre considerando - dice l'assessore Cuttica - di dotare i locali della Legrand di una sala di lettura». E la direttrice è disponibile a organizzare la prenotazione per consentire la consultazione di parte almeno dei volumi che non vanno in via Parnisetti. La presidente Paola Montobbio, intanto, su richiesta del consigliere Aldo Rovito, ha convocato per il 10 aprile la commissione Cultura sul problema della Biblioteca.

Intanto prosegue la raccolta di firme anti-chisura promossa dalla Sinistra Giovanile (primo firmatario è stato domenica Umberto Eco): «Sulla vicenda stiamo ricevendo anche molte e-mail di protesta».

IN CITTÀ E FUORI

Gemellaggi

Oggi delegati da Karlovac

Arriva oggi ad Alessandria una delegazione della città gemellata di Karlovac, guidata dal sindaco e dal presidente della provincia croata. Ne fanno anche imprenditori e gionalisti. Saranno ricevuti alle 11 dalla Calvo in Municipio. Poi incontreranno associazioni di categoria e imprese; visiteranno aziende della Restano fino a venerdì. [f. m.]

processo

Tavola rotonda

Tavola rotonda aperta a tutti sul «Giusto processo» nel pomeriggio dalle 16 all'Unione industriale di Alessandria a cura dell'Associazione nazionale magistrati e dell'Ordine avvocati. Parleranno i docenti universitari di Alessandria e Torino Marta Bargis e Paolo Ferrua, il procuratore della Repubblica di Torino Marcello Maddalena e l'avvocato alessandrino Piero Monti. [e. c.]

Filosofia

Conferenza a Tortona

Stasera alle 21,15 nella sala giovani del Teatro Civico, di Tortona, Alessandro Galvan, presidente del gruppo di ricerca filosofica «Chora» e studioso del razionalismo secentesco tiene una lezione dal titolo: «Lo specchio dell'anima i saggi di Montaigne». [m. t. m.]

Geografia

Lezione a Tortona

Alla sala convegni Crt di Tortona domani dalle 9,15 a cura dell'Associazione italiana insegnanti geografia e in ricordo del preside Fausto Bidone, si parla di «Geografia nella scuola dei nuovi cicli», relatori docenti delle Università di Genova e Torino. [e. c.]

Ospiti l'altra sera alla conviviale del Rotary

Veronelli e la Schön un amore per il vino

ALESSANDRIA

«Lui chi è?». «Beve bene, è un galatuomo!». La battuta, tratta da un libro di Paolo Monelli e ricordata dall'avvocato Enrico Piola, ha consentito a Luigi Veronelli, ospite al meeting del Rotary Club o «Il grappolo», di aggiungere: «Il saper bere con intelligenza è segno di galantuomo, di sapersi comportare bene». «E - ha aggiunto la grande stilista Mila Schön, pure lei ospite del meeting - questo deve essere applicato anche alle donne». Ma per Veronelli ci si deve avvicinare al vino «con la consapevolezza della fatica del contadino per prepararlo, questo dico sempre ai giovani».



Guido Veronelli

Presentato dal presidente del club Giacomo Piola e da Cesare Pilon, altro giornalista conquistato dal vino, Veronelli, ha elogiato i valori del vino («I nostri rossi stanno rando i francesi») e dell'olio, che mettono d'accordo D'Alema e Fini. Quindi ha constatato con soddisfazione che tutte le forze politiche hanno sottoscritto un documento per chiedere che venga riconosciuto il marchio di indicazione geografica protetta ai prodotti che nascono in un determinato comune: «E' il riconoscimento di una ricchezza che non abbiamo mai valutato, dobbiamo avere la capacità di adottare i nomi dei comuni».

Un figlio di Mila Schön, invitata dal presidente Piola a parlare di moda ad un meeting, ha acquisito un'azienda vitivinicola in provincia che viene «seguita» da un maestro dell'enologia, Donato Lunati. [f. m.]

Stasera la cerimonia alla sede dell'Unione

«Vita da artigiano» premiati in quattro

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Dai primi anni'90, unici in provincia, hanno in pianta stabile lavoratori stranieri regolari provenienti esclusivamente dal Senegal, una piccola enclave che ruota attorno a inventiva, capacità imprenditoriali, trattamento familiare che Aldo Bianchi e la moglie Giovanna Bonomo dedicano al loro lavoro e a chi vi è addetto. I coniugi, titolari delle ditte «Aldo Bianchi» e «B&B snc», riceveranno questa sera il premio «Vita da artigiano - Cassa di Risparmio di Alessandria», quinta edizione, che vuol dar rilievo alle figure degli artigiani alessandrini. Con loro saranno premiati il decoratore Luigi Albani e l'orafo Carmelo Maiorana.

Bianchi (sua la fontana sul Tanaro per il Natale 2000) ha cominciato a lavorare a 14 anni in un'officina di riparazioni auto di Solero. «Benemerito» degli automobilisti in panne - è stato lui ad acquistare uno dei primi carriattrezzi - ha sviluppato e ingrandito la propria attività e con la moglie ha poi creato un'azienda di pulizia di apparecchiature, macchinari e contenitori industriali.

Albani, che ha iniziato l'attività nel 1960 ed è stato presidente del Consorzio servizi Cna, ha fatto del mestiere dell'imbianchino una professione evoluta e dinamica caratterizzata dal gusto e dall'arte. Titolare dell'omonima impresa orafa, attiva e ben presente sul mercato nazionale, Carmelo Maiorana, in attività da 30 anni, ha ricoperto e ricopre molti incarichi sociali. Riconoscimento alla memoria al parrucchiere Valerio Vacchino, artigiano acconciatore e dirigente dell'Unione artigiani di Novi, scomparso di recente.

La cerimonia avrà luogo alle 21 alla sede dell'Unione (zona D3) presenti le autorità; saranno anche premiati gli artigiani Giulio Cattarin, falegname, Luigi Ferraris, panificatore, Giuseppe Orsi, metalmeccanico, Giovanni Terragni, carpentiere, Ferdinando Vergano, autotrasportatore, giunti all'età pensionabile.

Dodici borse di studio andranno ai nuovi apprendisti artigiani e il diploma di ingresso a 24 neo imprenditori; il giornalista Orlando Perera presenterà il volume della Regione Piemonte «Mani del Piemonte: l'artigianato d'arte».

LETTERE AL GIORNALE

«Una gaffe di Bonavoglia»

Incredibile... ma vero.

Domenica scorsa si svolgeva a Tortona l'annuale commemorazione in ricordo dei dieci giovani assassinati dai nazifascisti sul Castello, il 27 febbraio del 1945.

Bella giornata di sole, buona presenza di ex partigiani, di cittadini e di qualche sindaco di città e paesi vicini, tutto procedeva tranquillamente quando il mormorio dei convenuti veniva zittito bruscamente dal primo cittadino di Tortona, il sindaco Giuseppe Bonavoglia che esprimeva questo concetto che riportiamo (magari con qualche imprecisione): «autorità civili e religiose, visto che ormai la rappresaglia era stata decisa, si impegnarono perché, tra i fucilati, non ci fossero tortonesi».

E questo nobile pensiero lo esprimeva essendo vicino, sul palco, ai parenti di quei poveri ragazzi prelevati dalle carceri di Casale, fors'anche perché in quelle di Tortona non c'erano detenuti più o meno politici.

Dopo un attimo di smarrimento ci siamo chiesti a vicenda se avessimo sentito bene, considerata l'enorme ed offensiva frase pronunciata da Bonavoglia, ma purtroppo... avevano compreso perfettamente.

Immagino lo sconcerto dei parenti che erano venuti all'incontro annuale con gli amici Tortonesi.

Sconcerto che è anche nostro e che quindi ci obbliga a chiedere loro scusa in nome dell'amicizia e della solidarietà accomunando in un commosso abbraccio tutti coloro che sono morti o che sono stati ferocemente perseguitati per aver voluto riscattare l'Italia dall'abisso di vergogna in cui ci aveva sprofondato il fascismo.

Claudio Lisini
Alessandria

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria
Fax: 0131 232.508
E-mail: alessandria@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **uzzo:** Cr. Verde 0143 7. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 . **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. C.:** Cri 0131 . **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **:** Avis 0131 060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **V:** Cr. Verde 0131 83.177. **V:** Cri 0383 45.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia *Centrale*: piazzetta Lega (0131 252.329). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Terme*: via XX Settembre 2 (0144 322.920). **Casale:** *Bodo*: piazza Castello 6 (0142 452.424). **Novi:** *Ex-Ospedale*: viale 50 (0143 2994). **Ovada:** *Moderna*: via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** *Zerbo*: via Emilia 220 (0131 861.938). **Valenza:** *Centrale*: corso Garibaldi 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.81; **Tortona:** 0131 ; **Valenza:** 0131 959.111.

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 ; **Valenza:** 0131 959.111.

Anche sanitari dell'Alessandrino nell'inchiesta sui bovini della ditta Vigna

Mancati controlli, 32 indagati

La difesa dei veterinari: solo errori formali

[illegible] Gonella
Enrica Cerrato

ASTI

Clima teso ieri negli uffici dell'Asl 19, a seguito dell'inchiesta della magistratura astigiana sul giro di bovini importati tra il '93 [illegible] '97 da Francia e Irlanda dall'Azienda agricola Annonese (con sede ad Alessandria), gestita dalla famiglia Vigna: [illegible] di bestiame, a detta dell'accusa, che [illegible] sarebbero stati sottoposti a controlli da parte dei veterinari di aziende sanitarie. Le indagini (antecedenti il caso «Mucca pazza») affidate al Nas dal procuratore Sebastiano Sorbello [illegible] ormai chiuse: l'avviso è stato comunicato ai 32 indagati.

Ad aprile, dopo che i difensori [illegible] presentato [illegible] proprie istanze, dovrebbe esserci la richiesta di rinvio a giudizio. L'indagato principale [illegible] Alessandro Vigna, di Castell'Alfero, uno dei più importanti importatori, ed alcuni suoi famigliari: Giovanni, Romano, Lorella, Tiziana Vigna. Con loro i dipendenti Lino Donadi, Domenico Iozzi, Giuliano Lucia, Pier Paolo Nicrosini. Ma gran parte delle persone chiamate [illegible] sono veterinari Asl: Carlo Bonino, Franco Nicola, Giuliano Giolito oltre a Gian Stefano Filippone della Asl [illegible] di Asti. I colleghi alessandrini Gian Carlo e Ugo Masuelli, Domenico Boccassi [illegible] Marco Serra. Inoltre, Paolo Mulaz, Paolo Lucchesi, Mauro Malloggi, Angelo Castellanelli (Asl Cecina); Ernesto Torchio, Aurelio Aldrovrandi, (Asl Reggio Emilia); Fabio Pinter, Paolo Bergamini, Gianfranco Marchi, Francesco D'Arrigo (Asl veneta di Villafranca); Pierluigi Negri (Asl Viadana); Gian Vittorio Laurini [illegible] Gianni Genovesi (Asl Mantova); Valerio Gambi Giunio (Asl Ravenna); Giuseppe Zorzoli (Asl Pavia).

Alla famiglia Vigna il magistrato contesta l'associazione a delinquere: nei confronti dei veterinari si ipotizzano invece i [illegible] di omissione in atti d'ufficio e falso. In sostanza avrebbero omesso di controllare la corrispondenza tra gli animali in stalla ed i certificati sanitari che accompagnavano il carico. Accuse che i veterinari respingono sostenendo di aver effettuato controlli a campione nel rispetto della legge: «Non si può pretendere che magari alle 10 di sera, in condizioni disagiate, si controllino 600 bovini - spiega uno dei difensori, l'avvocato Alberto Avidano - oltretutto, quando i veterinari rilevavano anomalie le segnalavano ad Asl ed Uvac». Il legale sottolinea inoltre: «Se errori ci sono stati - sostiene - sono esclusivamente formali: l'accusa ha confermato che quelli che si definiscono mancati controlli ai veterinari [illegible] hanno fruttato una lira».


Mancati controlli nelle stalle. Il legale: «Ma prima della Bse [illegible] non hanno fruttato una lira»

OVADA
Bonifica dei pompieri per i primi calabroni

Prima bonifica calabroni per i vigili del fu[illegible] intervenuti ad Ovada. E' successo ieri alle 7 in una casa di via Vela 27. [r. al.]

Sono in vendita 349 case dell'Inail in Piemonte

Sono in vendita per dismissione le case dell'Inail. In Piemonte sono 349, [illegible] cui per 175 gli inquilini hanno esercitato il diritto di opzione all'acquisto. Per informazioni telefonare allo: 011. 56.93714 o al numero verde 800107927. [r. al.]

SAN SALVATORE
Strada interrotta per smottamento terreno

Circolazione stradale a rischio [illegible] via San Vincenzo, nel tratto che congiunge la provinciale per Valenza a quella per Casale, a causa di uno smottamento di terreno. La [illegible] è percorribile a senso unico alternato. [r. c.]

Incendio di sterpaglie lungo la ferrovia

I vigili del fuoco sono intervenuti a Spinetta per una fuga di gas [illegible] via Stephenson, per un rogo di sterpaglie lungo la ferrovia. [r. c.]

Vittima giovane novese

Coppia albanese condannata per estorsione

ALESSANDRIA. Sono stati condannati a un anno e 10 mesi di reclusione ciascuno con la condizionale, e scarcerati, Claudia Korri ed Elton Kodra, [illegible] 23 anni, albanesi d'origine, processati con giudizio abbreviato dal gip Zampieri per concorso [illegible] estorsione (4 anni e [illegible] ciascuno chiesti dal pm Nobile). I due, difesi da Piero Monti e Basilio Foti, hanno risarcito [illegible] parte offesa, D.B., 25 anni, Novi, operaio in un'industria dolciaria, che ha ritirato la costituzione di parte civile.

A rivolgersi ai carabinieri era stato il giovane che, invaghitosi di Korri la quale si prostituiva fra Novi e Pozzolo Formigaro, aveva deciso di aiutarla. Per ricompensa, [illegible] ragazza, spalleggiata da Kodra, aveva preteso prima 800.000 lire, poi un milione, quindi due milioni. D.B., che non aveva tutti quei soldi, ricorse ad un prestito, ma, quando i due alzarono il tiro e ne chiesero altri 50, si rivolse ai carabinieri. Gli albanesi, identificati, grazie ad intercettazioni telefoniche, furono bloccati. [e. c.]

Cordoglio in provincia

Morto a Tortona il magistrato Di Serafino


Marcello Di Serafino

TORTONA. Vasto cordoglio per [illegible] scomparsa del giudice Marcello Di Serafino, 81 anni, magistrato che fu per quasi mezzo secolo protagonista dei principali fatti giudiziari nell'Alessandrino. Napoletano, laureato in Giurisprudenza, Scienze politiche e Filosofia, era stato il primo sostituto procuratore della Repubblica a Tortona, negli anni [illegible]. Prima, nel 1945 (a Milano, commissario della Squadra mobile) fece arrestare Rina Fort, [illegible] donna che uccise, per gelosia, la moglie [illegible] i due figli dell'amante. Fu, tra l'altro, pretore [illegible] Valenza, Procuratore della Repubblica a Casale e protagonista della vicenda che riguardò Renato Curcio [illegible] Mara Cagol. Nel '79 fu nominato presidente del tribunale di Alessandria, carica che mantenne fino al 1990, quando andò in pensione, ritirandosi nella sua villa sulla collina tortonese, riprendendo con passione gli amati studi di filosofia. [e. p.]

Assemblea in fabbrica

Due proposte per la sicurezza all'Ausimont

SPINETTA MARENGO. Un secco «no» agli appalti al ribasso e un coordinamento fra i responsabili della sicurezza per migliorare la situazione all'Ausimont dopo l'ennesimo infortunio sul lavoro. Queste [illegible] proposte più concrete emerse dall'assemblea di ieri pomeriggio nell'azienda di Spinetta, a cui hanno partecipato lavoratori di Ausimont, Atofina [illegible] imprese esterne, oltre ai sindacalisti metalmeccanici, edili e chimici. Nei vari interventi, è stato evidenziato che «gli incidenti vengono anche causati dalla sottovalutazione dei pericoli [illegible] parte dei lavoratori, [illegible] soprattutto le aziende a sollecita[illegible] ritmi sostenuti per ottenere il massimo profitto, [illegible] ridurre i costi per gli appalti e ad investire poco per la sicurezza». Lino Balza, dipendente Ausimont, ha poi stigmatizzato la complicità dei sindacati, accusati di aver sottovalutato i dati sugli infortuni presentati da Medicina democratica. Lo stesso Balza ha riproposto la disponibilità a diventa[illegible] delegato alla sicurezza nella ditta di Spinetta. [m. d.]

Presentate in Provincia

Enogastronomia nelle Valli: nuove guide turistiche

ALESSANDRIA. Sono state presentate a palazzo Ghilini le n[illegible] guide turistico-enogastronomiche per la promozione delle Valli Curone-Grue-Ossona e Borbera-Spinti, realizzate dall'assessorato al Turismo della Provincia, in collaborazione con le rispettive Comunità Montane, con l'Associazione albergatori e ristoratori di Val Curone-Grue-Ossona, Alexala e Circolo della Stampa.

L'assessore Giancarlo Caldone giudica questi strumenti particolarmente utili a valorizzare il territorio e incentivare l'industria turistica [illegible] zone anco[illegible] incontaminate e dal paesaggio molto suggestivo. «Abbiamo esteso l'invito a fare altrettanto a tutte le valli - ha detto Caldone -. Speriamo che seguano l'esempio».

Per le Valli Curone-Grue-Ossona sono stati realizzate due pubblicazioni: una dal titolo «Le stagioni gastronomiche» e una sulle «Stagioni turistiche» con la guida [illegible] rassegna dei 21 risto[illegible] aderenti al «progetto primavera e autunno», con i menù tipici. Ogni guida contiene una prefazione dello chef Gianfranco Vissani. «Turismo e gastronomia in Val Borbera e Spinti» è il titolo della pubblicazione dedicata a queste terre [illegible] molti spunti per vacanze e tappe culinarie. [s. m.]

Tortona, il risanamento interessa un'area di 12 mila metri quadrati [illegible] dovrebbe iniziare molto presto

Costa 50 milioni sistemare il parco del Lavello

Il progetto viene presentato stamane alla «Festa di primavera»

TORTONA

Verrà presentato stamane, nel corso della «Festa della primavera» (ore 10, all'ex «tiro a volo», nel parco dello Scrivia) [illegible] progetto definitivo di riqualificazione del «bosco del Lavello», un'area verde per una superficie di oltre 12 mila metri quadrati a ridosso del centro storico della città, diretta[illegible] collegata al parco del Castello e quindi parte integrante di quel «polmone verde» che Tortona ha la fortuna di possedere [illegible] che ha trascurato non poco. Tra l'altro, il piano urbano del traffico, entrato in vigore nel luglio scorso, ha dirottato molte auto in quella [illegible]: la speranza è che con il prossimo Put (l'amministrazi[illegible] comunale aveva promesso di attuarlo entro febbraio) si cam[illegible] decisamente rotta.

Il progetto [illegible] riqualificazione dell'area boschiva del Lavello, redatto dal professionista novese Alberto Ballarino, tiene in conto il fatto che l'area - facilmente accessibile - si presta ad una fruizione anche didattico-naturalistica [illegible] fa[illegible]re delle scuole e non solo.

La spesa prevista dal progetto (la cui realizzazione, viene assicurato, partirà prestissimo, subito dopo l'approvazione del Consiglio comunale) è di circa [illegible] milioni: u[illegible] cifra modesta che consente di risanare un'area verde di 12.000 metri quadrati che contiene una gran quantità di piante, di fiori e di erbe di diversi generi, da tanti anni trascurate.

Alberto Ballarino sottolinea anche il fatto che nel bosco del Lavello c'è la presenza di alcuni interessanti esponenti della «popolazione ornitologica», cioè di alcune specie di uccelli che diventano sempre più rare: allodole, usignoli, capinere, sterpazzole, upupe, ghiandaie, picchi. Quando ancora non imperversavano le auto nella zona erano stati notati anche rapaci diurni e notturni: poiane, gheppi, allocchi, civette e assioli. Una volta completato il progetto si spera possano ritorna[illegible] anche scoiattoli, ricci, talpe, [illegible] e lucertole.

Stamane verrà presentato anche il progetto di recupero dell'ex «tiro a volo», parte integrante del parco dello Scrivia, una zona verde che le piene autunnali del torrente hanno notevolmente danneggiato. [e. p.]

[illegible] DELL'UNIONE AGRICOLTORI

TORTONA. L'ufficio di zona dell'Unione Agricoltori ha presentato il calendario degli appuntamenti sindacali in programma nel Tortonese, tra cui le conferenze sul tema «carne sicura» che l'Unione Agricoltori ha organizzato con i Comuni di Tortona [illegible] Castelnuovo Scrivia. La prima è venerdì, a Tortona, alla sala polifunzionale; mercoledì 28 marzo, a Castelnuovo, alla sala Pessini sarà presentata la problematica nella [illegible] reale gravità, che non contempla rischi per la salute umana. Domenica [illegible] marzo, al ristorante «Il Carrettino» di Rivalta Scrivia, alla presenza [illegible] presidente nazionale Augusto Bocchini, si terrà l'assemblea generale dell'Unione. Un altro appuntamento è in programma martedì 27 marzo all'ex [illegible] Passalacqua, dove si terrà un incontro sul «Sistema irriguo tortonese». L'Unione Agricoltori infine collabora [illegible] il Comune di Tortona alla domenica ecologica prevista per l'8 aprile, con la realizzazione di aree verdi e fiorite a cura dei florovivaisti associati. [m. t. m.]

Estetiste e grafici Internet ci sono posti disponibili


La professione dell'estetista è richiesta

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dai Centri per l'impiego della Provincia.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata mercoledì 28 alle [illegible] nell'aula consiliare del Comune (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per: **1 dattilografo**, per 3 mesi al Comune di Felizzano; **1 operaio e autista scuolabus**, patente D con Cap, per 4 mesi al Comune [illegible] Predosa. Privati: **apprendisti manutenzione impianti di riscaldamento; elettromeccanici-idraulici; 1 apprendista riparatore motocicli; 1 impiegata amministrativa contabile**, [illegible] 45 anni, lingua inglese, con esperienza, settore edile; **1 operaio per la cernita e pulitura ortaggi**, 18-35 anni, part time a Castellazzo; **1 apprendista tagliatore pietre**, a Valenza; **1 operaio per ditta di traslochi**, patente B o preferibilmente C; **1 operaio sbavatore** per uso flessibile molatore; **operai ceristi** [illegible] **rappresentanti orafi** con esperienza nel settore orafo; **1 commessa per panificio**, preferibilmente in mobilità [illegible] iscritta [illegible] 2 anni al Collocamento; **1 laureato o diplomato** ottima conoscenza disegno per l'avviamento alla progettazione Cad in azienda artigiana orafa di Valenza. **Stampa In** [illegible] **ragazze dinamiche**, spigliate, bella presenza per lavoro part time ad Alessandria: telefonare per appuntamento allo 0131/263360, tutti i giorni dalle 9 alle 12.

Casale (via Trevigi 12, telefo[illegible] 0142/452394, fax 0142/422086). Prenotazioni entro le 13 di oggi per: **1 addetto all'azienda agricola** al Luparia di Rosignano, patentino per acquisto e distribuzione presidi sanitari 1ª e 2ª classe, patente C, conoscenza uso macchine agricole, fino al 31 agosto.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Chiamata domani entro [illegible] 10,30 per: **1 saldatore autista necroforo**, per 6 mesi al Comune di Novi. Privati: **addetti vendita reparto Hi-Fi** [illegible] Pozzolo; **grafici Internet (webmaster)** e rivenditori di spazi pubblicitari in Internet, ad Arquata; **operai agricoli** addetti ai lavori nei vigneti, a Gavi; **1 attrezzista meccanico e verniciatori di legno** a Rivalta Scrivia; **1 apprendista tranciatore**, a Serravalle; **1 consulente previdenziale e promotore finanziario**, per assicurazione di Novi; **addetti alla segnaletica stradale**, trasferte nel Nord Italia; **1 addetto al magazzino e alla vendita di prodotti elettrici**, a Novi; **carpentieri in ferro qualificati**, a Novi; **tubisti qualificati**, a Novi; **montatori elettromeccanici qualificati**, a Novi; **saldatore, tubista e apprendista manutentore**, a Serravalle; **elettricisti qualificati**.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Chiamata lunedì alle 11 (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per: **1 autista**, patente KD, per 3 mesi al Comune di Alluvioni Cambiò; **1 operaio** per [illegible] mesi al Comune [illegible] Alluvioni; **1 operaio**, per 3 mesi al Comune di Villaromagnano; **1 operatore socioassistenziale**, attestato Adest, alla Casa alber[illegible] per anziani, per 6 mesi [illegible] Comune di Tortona. Privati: **1 estetista** per Pianeta Benessere di Tortona, via Giulia 7, tel. 0131/813862; **1 tornitore**, 20-50 anni, e **1 apprendista** per l'officina meccanica Romanini [illegible] Tortona, tel. 0131/866238; **falegnami, carpentieri in ferro, saldatori** per Cooperativa italiana multiservice, di Cassano Spinola, tel. 0143/477505.

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Chiamata come a Casale. Privati: **6 orafi qual.**, età massima 40 anni, lavorazione gioielleria; **6 unità**, varie qualifiche, settore orafo, anche apprendisti, minima esperienza; **3 apprendisti orafi**, esperienza minima tassativa, 1 anche senza esperienza; [illegible] **ceriste pulitrici qual.** con esperienza e [illegible] pulitrici qual.; **1 apprendista incassatore**, 16-24 anni, esperienza minima 1 anno; **1 tagliatore pietre preziose**, [illegible] senza esperienza preferibilmente diploma Isa sezione pietre dure; **1 orafo**, 20-30 anni, esperienza tassativa per lavorazione curata e precisa su gioielleria; **1 incassatore lavorazione lastra e battuto**; **1 orafo qual.** produzione, massimo 40 anni; **1 impiegata ragioniera** [illegible] titolo equipollente, conoscenza pc, partita doppia e lingua inglese; **1 laureato o diplomato** esperto disegno progettazione Cad anche primo impiego; **1 addetto computer grafica**, buona conoscenza photo shop, età massima 23; **5 impiegati addetti marketing**, età minima 30 anni, anche primo impiego; **1 operaio qual.**, addetto stampaggio materie plastiche con presse a iniezione, lavoro a turni, e **2 apprendisti addetti materie plastiche**, max 23 anni, anche primo impiego; **1 impiegata** per studio consulenza, diploma ragioneria o segretaria d'azienda, esperienza minima di [illegible] anni contabilità, paghe e bilanci; **1 carpentiere** lavorazione lamiere; **1 apprendista elettrotecnico**, diploma, età massima 23 anni; **2 baristi apprendisti**, età massima 23.

Ogni martedì a Valenza dalle [illegible] alle 13 un funzionario della Provincia è presente per informazioni sul progetto «**Imprenditori si diventa**», per coloro che desiderano mettersi in proprio.

Acqui (via Dabormida 2, telefono 0144/322014). Prenotazione fino a martedì 27 per: 1 aiuto cuoco/a per 6 [illegible] e 1 Ota per 3 mesi (anche discontinui) alla casa di riposo Ottolenghi di Acqui; **1 autista ambulanze**, patente B/E 138/93, corso primo soccorso, per 180 giorni alla Croce rossa di Acqui. Privati: 1 **cuoca qualificata** con esperienza in ristoranti per albergo di Acqui; **1 collaboratrice domestica** con auto per assistenza [illegible] persona anziana, 10 ore settimanali al mattino, 40-50 anni; **1 impiegato/a** espertissimo compilazione modelli Unico, 730 [illegible] contabilità Iva, part time; **1 apprendista muratore**, a Montechiaro; **1 operaio addetto alla saldatura**, a Bistagno; **1 apprendista cucitrice**, a Spigno; **1 apprendista cucitrice e 1 cucitrice qualificata**, ad Acqui; **2 apprendisti** cablaggio cabine elettriche, a Bistagno.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Prenotazioni [illegible] ad Acqui per: **1 autista ambulanze**, patente B/E 138/93, corso primo soccorso, per 180 giorni alla Croce rossa di Acqui; **1 operatore tecnico** [illegible] **1 aiuto cuoco** [illegible] tempo determinato alla casa di riposo Ottolenghi di Acqui. Privati: **5 ingegneri elettronici e 5 periti elettrotecnici** per agenzia di lavoro temporaneo; **1 tecnico informatico** per ditta ovadese; **1 apprendista lavanderia**; **1 estetista**; addetti carroponte, carrellisti, aiuto idraulici per cooperativa; **1 apprendista e 1 operaio** per ditta artigiana; **1 apprendista falegname**; **1 apprendista per autolavaggio**; **1 apprendista e 1 op**[illegible] officina meccanica di Belforte.

A CURA DI Mauro Facciolo

Primo bilancio del presidente dell'Ente Manifestazioni: la Fiera va bene, ora occorre il salto di qualità

«Serve una struttura stabile»

La prefabbricata costa 300 milioni

CASALE MONFERRATO

«Sono trascorsi pochi giorni dall'inaugurazione di questa cinquantacinquesima edizione - dice il presidente dell'Ente Manifestazioni Luigi Dainese - e sentiamo commenti positivi da molte parti, che ci stimolano a continuare sulla strada che abbiamo già intrapreso di uno sviluppo della fiera e della conseguente modifica dell'assetto [illegible] dell'Ente Manifestazioni spa». Il presidente si guarda intorno a metà del percorso della San Giuseppe edizione 2001 e traccia un primo bilancio.

Ciò che ha piacevolmente stupito i visitatori è sicuramente Gustinfiera, lo spazio dedicato ai prodotti del Monferrato, che «pur allestito spartanamente, ha colto nel segno. Gli espositori hanno compreso che non è tanto la vendita immediata del prodotto che va considerata al momento di partecipare alla fiera, ma l'azione promozionale che sta dietro questa presenza, che sicuramente si rifletterà in modo positivo in un prossimo futuro, specialmente nel campo dei vini. I visitatori, d'altra parte, (soprattutto quelli che provengono da un'area più vasta del Casalese) hanno scoperto una fetta del Monferrato anche dai prodotti della sua buona tavola, una fetta che non sempre conoscevano e questo non può che ritornare in termini positivi a vantaggio di tutto il territorio».

Per quanto riguarda la struttura della mostra Luigi Dainese dice che «tutto ciò che poteva dare questa tensostruttura l'ha dato. Piace l'arredamento, piace la disposizione anche se spesso ci troviamo a confrontarci con chi proporrebbe di suddividere gli espositori in vari settori, cosa non sempre gradita a chi espone alla S. Giuseppe. Adesso ovviamente si tratta di fare un salto di qualità, perché 300 milioni all'anno per imbastire la fiera potrebbero essere sfruttati in modo più positivo per uno spazio utile alla città per 365 giorni l'anno. E in quest'ottica abbiamo intenzione di muoverci».



Immagini della Mostra di San Giuseppe nel primo fine settimana di apertura



MOSTRA DI S. GIUSEPPE FINO A DOMENICA

CASALE. La Mostra di San Giuseppe, aperta fino a domenica, si può visitare nei giorni feriali dalle 19 alle 24, al sabato e alla domenica dalle 10 a mezzanotte. Il percorso, tra padiglione e openspace, si snoda su due chilometri. Il **biglietto** di ingresso, [illegible] giorni feriali che nei festivi, costa 8 mila lire (5 mila lire il ridotto).

Due le mostre su cui ci si può soffermare in Mostra: **«Prego sorrida»**, allestita dalla Consulta femminile e «Arteinfiera» curata da Piergiorgio Panelli. La prima è una carrellata di fotografie attraverso decenni che raffigurano le donne intente a lavorare, a divertirsi, a chiacchierare, assorte, allegre, arrabbiate, indaffarate. Alla **«Metamorfosi»** di «Arteinfiera» espongono Barbara Battistella, Roberto Bogo, Enrico Brunella, Pietro Casarini, Gianpiero Castiglioni, Franca Cultrera, Antonio De Luca, Walter Emanuel, Giuseppe Ghislieri, Paola Sempio.

Intanto, oggi alle [illegible],30 al Salone S. Chiara incontro organizzato dalla Società Orticola Casalese su **«Storia [illegible] fiori [illegible] cultura e tradizioni»**.

Ospita 130 espositori in 12 mila metri

Parecchi vantaggi nell'«open-space»

CASALE MONFERRATO

Open space, l'area della Mostra di S. Giuseppe all'esterno della struttura prefabbricata, è uno spazio ampio comunque coperto (il cui tetto è stato realizzato dal Comune, dopo l'intervento di bonifica degli ex Magazzini Eternit, circa 6 anni fa) che si va sempre più espandendo, tanto che un migliaio di metri quadrati in più rispetto all'anno scorso vi sono stati adibiti.

Complessivamente nell'edizione di quest'anno l'open space occupa 12.000 metri quadrati per circa 130 espositori. [illegible] il suo nome, [illegible] riferendosi alla zona esterna a quella più propriamente espositiva costituita di stand prefabbricati, è confacente anche al genere degli espositori presenti, che si occupano per lo più di attività legate alla vita all'aperto, quali il giardinaggio, i giardini e il loro arredo, le piscine, il tempo libero, le autovetture.

Le [illegible] costano il 60 per cento in meno rispetto alla struttura prefabbricata

«Un'area sempre più appetibile - dice il presidente dell'Ente Manifestazioni Luigi Dainese - perché ha un costo di circa il 60% in meno rispetto all'area interna e al contempo permette una disponibilità di spazio e di movimento che la parte interna non potrebbe offrire. Del resto, nelle grandi fiere di città internazionali, la logica è proprio quella di avere un grande spazio a disposizione degli espositori, che ognuno gestisce come preferisce, allestendosi uno stand ad hoc per le proprie esigenze, una logica che da una parte crea concorrenza tra gli espositori, dall'altra, però, proprio per questo motivo, si riflette positivamente sull'intero corpo della mostra».

Visitando quest'area, si trovano dunque espositori che trattano tende per esterno, materiali edili, con particolare riferimento agli autobloccanti per giardini, altri che si occupano di giardinaggio proponendo dal taglia-erba a piccoli trattori a macchinari per il movimento terra, ma anche chi espone box prefabbricati in legno o lamiera che possono sostituire egregiamente il garage o il locale per il ricovero attrezzi.

E, ancora, una vasta gamma di caminetti per interni e di barbecue per le braciolate estive.

Un discorso a parte va fatto sulle piscine, per lo più proposte nei modelli fuori-terra, quindi facilissime da installare in qualunque [illegible] esterna e alla cui manutenzione pensa la strumentazione che viene fornita con ogni singolo modello.

OGGI AL LUNA PARK GIORNATA DELLO STUDENTE



Biglietti gratis distribuiti nelle scuole

CASALE. Le scuole «invadono» il Luna Park. L'appuntamento è per oggi pomeriggio nell'ambito della tradizionale «Festa dello Studente» promossa dai giostrai del grande parco dei divertimento della San Giuseppe. In questi giorni sono infatti stati distribuiti biglietti omaggio nelle scuole casalesi che così permetteranno a centinaia di studenti di trascorrere alcune ore divertimento. Sarà una giornata speciale anche per i disabili con biglietti omaggio che sono stati consegnati in tutte le associazioni cittadine.

La manifestazione avrebbe dovuto svolgersi la settimana scorsa, ma era stata annullata per la pioggia

Cross alla Cittadella: sabato gli studenti in gara

Grande attrattiva per i tracciati allestiti da JuniorAtletica nel bosco

CASALE MONFERRATO

Tutti di corsa con la maglia della JuniorAtletica. L'appuntamento è per sabato mattina quando sui tracciati della Cittadella, all'interno del parco della fortificazione [illegible] Seicento, oltre 550 studenti si daranno battaglia nella quarta edizione del cross della «Cittadella Scuole». La manifestazione, curata dalla società sportiva presieduta da Giuseppe Sboarina, avrebbe dovuto svolgersi sabato scorso, ma la pioggia battente ha costretto gli organizzatori a rinviare la prova di una settimana.

Dalle 8,30 gli alunni delle scuole monferrine si cimenteranno su tracciati dagli [illegible] metri ai due chilometri. In gara studenti della IV e V elementare e delle scuole medie, di Casale e di tutto il distretto. Per quanto riguarda la città saranno impegnati gli alunni delle scuole Martiri della Libertà, San Paolo, Sacro Cuore, XXV Aprile, Dante, Hugues e Trevigi, quindi dai paesi rappresentanze da Cerrina, Murisengo, Ozzano, Pontestura, Balzola, San Martino di Rosignano e Ticineto. Saranno presenti anche alcuni studenti della scuola media di Corsico, in provincia di Milano. «Abbiamo fatto promozione durante la gara dei Cinque Mulini e la risposta è stata immadiata. Hanno saputo del nostro percorso in mezzo alla fortificazione e hanno subito dato la loro adesione» precisa Alberto Spina della JuniorAtletica. Proprio grazie al lavoro dei responsabili della società sportiva casalese anche quest'anno è stato realizzato un tracciato spettacolare, tutto in [illegible] al verde, con continui saliscendi e per la prova riservata agli adulti anche con passaggi all'interno di tunnel illuminati con fiaccole e [illegible] due piccole passerelle che attraversano il canale Lanza. «Un tracciato che ha entusiasmato i concorrenti» continua Spina, e la società casalese non nasconde la speranza che prossimamente il Cross della Cittadella possa ospitare anche la prova del Campionato Regionale.

Per quanto riguarda la prova riservata alle scuole, che gode del patrocinio dell'assessorato allo Sport presieduto da Gianni Crisafulli, sono previsti premi ai primi tre classificati. Verrà inoltre stilata una classifica delle singole scuole. Per informazioni è possibile contattare i responsabili della JuniorAtletica: 0347-1124223 (Scagliotti) e 0335-6005343 (Sboarina).





Due momenti della manifestazione che si è tenuta nei giorni scorsi al parco della Cittadella. Le gare per le scuole, invece, erano state rinviate per il maltempo e si svolgeranno sabato

Piemonte e Lombardia vicini all'accordo: forse sarà utilizzato il protocollo che servì per Alessandria

Rifiuti, urge l'ok di 2 Regioni

Per portarne via sette tonnellate da Acqui



ACQUI TERME. Manca l'accordo ufficiale tra le Regioni Piemonte e Lombardia per consentire ai rifiuti dell'Acquese (sette tonnellate che vengono prodotte, grosso modo, in 7 mesi) di prendere la strada della Lomellina per essere depositati nell'impianto di smaltimento di Parona. Per il momento vengono conferiti a Casale e a Novi. È indispensabile che il [illegible] libera giunga almeno per maggio.

Il direttore dell'ufficio provinciale all'Ecologia, Giuseppe Puccio, è fiducioso sull'iter attualmente in svolgimento («l'altro giorno abbiamo fornito ulteriori dati di approfondimento richiesti» dice il dirigente), perché i segnali trapelati informalmente sono positivi.

Intanto, le Province interessate, Alessandria e Pavia, hanno già rilasciato il nulla osta.

«Il problema diventa più complesso - spiega il dottor Puccio - quando il trasferimento di rifiuti deve passare da una regione all'altra. C'era [illegible] un precedente, quando, qualche anno fa, Alessandria conferì, per un certo periodo, i rifiuti a Brescia. Già in quell'occasione fu predisposto un protocollo di intesa». Adesso per Acqui, si dovrebbe procedere allo stesso modo, a meno che le due Regioni decidano che quel protocollo mantiene il proprio valore, oppure va rifatto su quella falsariga [illegible] va soltanto integrato.

Non è escluso che l'accordo debba prevedere che il Piemonte, in cambio dell'accoglimento di propri rifiuti da parte di un impianto lombardo, debba impegnarsi a riceverne a [illegible] volta altri di tipologia diversa. [s. m.]

Stop alle discariche abusive di inerti

Stilato un accordo tra Provincia e associazioni per alleggerire la burocrazia alle imprese edili

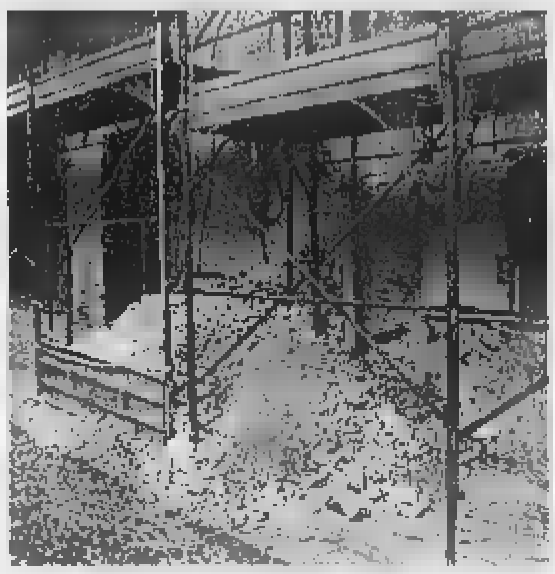
Silvana Mossano

Stop alle discariche abusive di materiali inerti, che «fioriscono» e si ingigantiscono soprattutto [illegible] sabato e alla domenica. Oltre che un deturpamento paesaggistico, spesse volte possono causare gravi gravi danni all'ecosistema naturale.

Questo [illegible] il presupposto su cui hanno lavorato, d'intesa, l'assessorato all'Ambiente della Provincia, e le [illegible] Confartigianato, Unione Artigiani, Associazione Piccole e Medie industrie, fino [illegible] produrre un Protocollo d'intesa e, successivamente, un Regolamento ch[illegible] lo scopo di snellire le procedure per lo smaltimento dei materiali inerti in modo da invogliare le imprese edili ad agire correttamente facendo riferimento ai regolari centri di recupero (una ventina sul territorio).

L'accordo [illegible] il regolamento [illegible] stati illustrati [illegible] Palazzo Ghilini dall'assessore Ennio Negri, presenti anche i dirigenti delle associazioni e i dirigenti dell'assessorato Giuseppe Puccio e Paolo Marchesi.

«È prassi diffusa - ha detto Negri - che l'impresa [illegible] il privato che si dedicano ad attività edili, spesso celandosi dietro la motivazione che la normativa è troppo complessa, trovino facile soluzione nell'abbandono di piccole quantità [illegible] rifiuti inerti lungo le strade secondarie, [illegible] fossati e [illegible]. Sebbene [illegible] tratti singolarmente di modiche quantità, questa abitudine dà origine [illegible] vere discariche abusive, dove chiunque si sente legittimato a gettare altri rifiuti».



Rifiuti urbani ad Acqui. La città termale attende l'ok dalle Regioni per trasferire sette tonnellate di rifiuti a Parona Lomellina. Qui a lato, materiali inerti provenienti dai cantieri: la Provincia ha stilato [illegible] protocollo per agevolare le imprese nel conferimento

Da qui l'idea di snellire le pratiche previste dalla legge. Indispensabile, a monte, una maggior sensibilizzazione della categoria verso la necessità di uno smaltimento corretto che, intanto, evita di incorrere in sanzioni pesanti (la mancata compilazione del cosiddetto formulario comporta una multa di sei milioni, ad esempio), ma soprat[illegible] rientra in un modo corretto di agire, funzionale all'ambiente e [illegible] migliore qualità della vita collettiva.

Tutte le imprese edili che decidono di aderire al Protocollo (e a sollecitarle ci pensano le associazioni di riferimento) devono rivolgersi all'Ufficio Ambiente della Provincia oppure alle stesse associazioni per firmare l'accordo e fruire dei benefici. Ne illustra qualche esempio il dottor Marchesi. Non dovranno più compilare il formulario ad ogni carico e scarico, ma verrà loro rilasciato [illegible] contrassegno che vale per più trasporti. Viene riconosciuto il deposito temporaneo di piccole quantità di rifiuti nella propria sede, per un successivo trasferimento più corposo ai centri di raccolta.

L'iniziativa interessa circa 2500 ditte.

Nello stesso tempo parte un appello, [illegible] parte delle associazioni, prima [illegible] tutto agli enti pubblici, affinché impongano nei capitolati dei lavori che li riguardano di utilizzare il materiale proveniente dalla frantumazione degli inerti (per fare sottofondi, pavimentazioni e così via, invece di ricorrere, ad esempio, alla ghiaia).

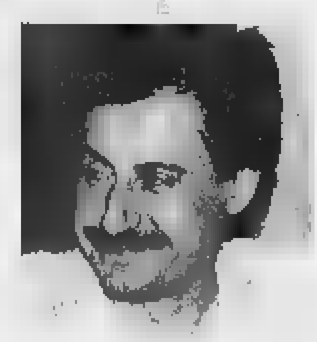
Strategie del neodirettivo del Parco del Po

«Confronto aperto con gli agricoltori»

VALENZA

Il dialogo [illegible] il confronto sono i primi strumenti di [illegible] il nuovo consiglio direttivo del Parco Fluviale del Po e dell'Orba intende valersi per un rapporto costruttivo con tutte [illegible] componenti della società. Lo dichiara apertamente il presidente Pier Luigi Cavalchini, che raccoglie l'eredità di Giorgio Assini, «il quale, [illegible] anni [illegible] lavoro, ha saputo trasformare il nucleo iniziale della Garzaia di Valenza in una realtà articolata che [illegible]raversa tre province [illegible] diversi habitat con peculiarità specifiche che vanno salvaguardate».

Cavalchini si è circondato di uno staff eterogeneo: vicepresidente è Piero Mandarino (rappresentante dei Comuni che fanno capo alla Riserva naturale del Torrente Orba), consigliere Ernesto Berra (per l'Assemblea dei sindaci del Parco del Po con riferimento a Casale, Frassineto, Valmacca, Bozzole e Pomaro), Davide Zemi[illegible] (per le Organizzazioni professionali agricole) e Vittorio Giordano (per le Associazioni ambientaliste). «Questa diversificazione di vedute iniziale potrebbe rischiare [illegible] provocare uno sfalda[illegible] nel Consiglio, ma io ho invece fiducia che diventi un punto di forza, perché costringe tutti (e le prime riunioni di giunta evidenziano l'impegno verso questo obbiettivo) a vedere le cose da punti di vista più ampi e che tengano conto di più esigenze».



Il presidente Pier Luigi Cavalchini

L'esempio immediato riguarda l'alluvione. «Il Parco su questo tema - dice [illegible] presidente - ha soltanto potere consultivo e [illegible] questi [illegible] ho dato indicazioni tecniche [illegible] importanti quanto inascoltate. Ritengo, comunque, che sia fondamentale un approccio scientifico: bisogna fidarsi dell'Autorità di Bacino. Le sue indicazioni vanno ascoltate, e si deve fare attenzione affinché i piani, poi, non vengano spogliati da contraddizioni [illegible] livello locale». In merito, ad esempio, al problema [illegible] aree di laminazione tra Casale e Valenza, «ho sollevato il problema e se ne parlerà quanto prima nel Consiglio del Parco. Personalmente [illegible] favorevole alla strategia delle aree di laminazione, ma si devono ascoltare le legittime preoccupazioni delle popolazioni».

Aggiunge poi Cavalchini: «Il nuovo direttivo intende [illegible]re del Parco il volano per il rilancio del territorio. Ad esempio, in agricoltura le colture del mais, del grano, delle viti, del [illegible]so sono risorse basilari: vanno tutelate e fatte crescere individuando mezzi che [illegible] possono più essere quelli di mezzo secolo fa». Cavalchini, tra l'altro, incontrerà quanto prima [illegible] associazioni degli agricoltori.

Attenzione anche al turismo, «da far crescere creando servizi e infrastrutture». Ed è ben presente la questione legata allo stoccaggio del materiale nucleare nel Vercellese. [s. m.]

Domani vertice Comune-Comitato

Pericolo amianto un ciclo di incontri

CASALE MONFERRATO. La commissione amianto della Circoscrizione Valentino-S.Anna diretta da Massimo Iaretti e composta [illegible] Francesca Castelli, Cesare Luparia, Giancarlo Gatti [illegible] Alessandro Prosio, promuoverà incontri sulle patologie legate all'amianto.

Si incomincerà venerdì 6 aprile alle 21 alla Scuola Media Dante con una conferenza [illegible]: «Le nuove frontiere della ricerca scientifica del mesotelioma pleurico», relatore il dottor Pier Giacomo Betta, direttore dell'Unità di Anatomia e Istologia Patologica dell'Ospedale di Alessandria e presidente [illegible] sezione provinciale della Lega italiana lotta ai tumori.

Sabato 7 aprile, poi, si terrà, dalle 9 alle 19, una giornata di informazione sul mesotelioma pleurico e di sensibilizzazione sui pericoli dell'amianto, [illegible] una [illegible] di gazebo che [illegible] posti davanti ai supermercati Famila [illegible] Coop, in cui [illegible] diffonderà materiale informativo.

Infine, nel [illegible] di maggio, in data da stabilire, esposizione della mostra «L'amianto fuori legge» realizzata dalla sezione di Gorizia della Lega italiana contro i tumori.

Intanto domani, è in programma [illegible] incontro tra il Comune e [illegible] Comitato Vertenza Amianto, per fare il punto della situazione sia sulla bonifica dell'Eternit (al momento non c'è [illegible] novità sul cantiere e sui lavori) che [illegible] finanziamenti stanziati per le bonifiche dei privati, che sul miglioramento delle strutture sanitarie e dei centri di ricerca oncologici relativi all'amianto. [f. n.]

Casale, la Regione ha dato l'ok

Zanzare, i soldi adesso arrivano

CASALE MONFERRATO. Finalmente la Regione ha dato risposta affermativa sul finanziamento all'80% del Progetto europeo di lotta [illegible] zanzare. Per ora il progetto è finanziato al 50%, ma la Regione si è impegnata a trovare gli ulteriori fondi necessari per coprire la cifra promessa. Ci sono stati molti tentennamenti e sembrava addirittura che il progetto fosse a rischio di attuazione, perché Casale, in qualità di Comune capofila dei 44 paesi che hanno aderito all'iniziativa, era nelle condizioni di poter contare soltanto su risorse sufficienti a coprire la campagna non oltre giugno.

Ci [illegible] state lettere, fax, inviti, rivolti dall'assessore all'Ambiente Elena Sassone agli assessori regionali all'Ecologia, all'Agricoltura, alla Sanità e al Turismo perché la situazione si evolvesse positivamente.

I 15 tecnici [illegible] comunque già al lavoro dal mese di febbraio e, terminata la fase preparatoria, saranno affiancati da altri 22 addetti, che già stanno procedendo alla mappatura del territorio e dei tombini da trattare.

«I problemi della campagna [illegible] quest'anno - dice Luca Balbo che già nel 2000 seguì il progetto nel Casalese - sono legati a certi canali che hanno subito danni per l'alluvione [illegible] ancora non sono stati riparati, [illegible] il Consorzio irriguo ha garantito che lo saranno all'inizio del prossimo mese e quindi [illegible] potrà partire su tutto [illegible] territorio».

Purtroppo i ritardi della Regione hanno avuto ripercussioni sull'utilizzo su larga scala delle gambusie, i pesci che si cibano delle larve delle zanzare che si pensava di [illegible] su tutto il territorio. Bisognava però partire dall'inverno, ora [illegible] potrà attuare, come lo [illegible] anno, soltanto sperimentalmente. [f. n.]

Disponibili i moduli prestampati, che si ottengono anche tramite Internet

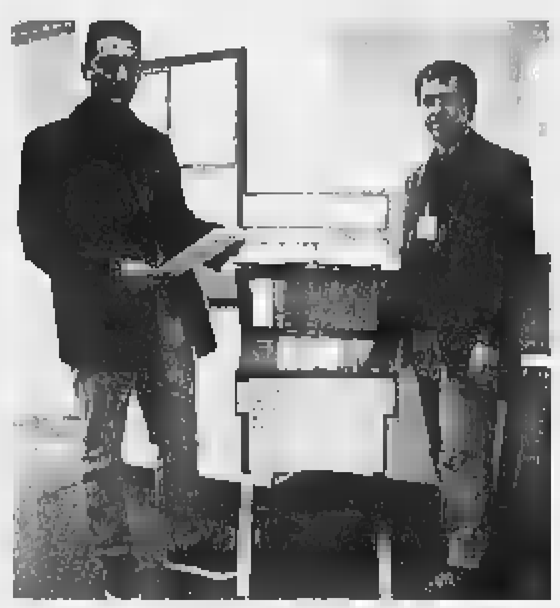
Sportello per autodichiarazioni

Acquese il primo «self certification point»

ACQUI TERME

Nella città termale il primo «self certification point». Il Comune, per semplificare le procedure amministrative volte a migliora[illegible] il rapporto tra cittadini e istituzioni, ha attivato agli sportelli del servizio [illegible] un punto informativo sull'autocertificazione. «Si tratta di un nuovo strumento per aiutare il cittadino nel momento in cui si accinge a fare l'autocertificazione in base alle recenti disposizioni di legge che hanno di fatto reso non più necessaria la richiesta agli uffici comunali di una serie di certificati» spiega l'assessore alla Concertazione Daniele Ristorto.

Al self certification point, che si trova al piano terreno di palazzo Levi, [illegible] disponibili i principali modelli prestampati per l'autocertificazione della residenza, dello stato di famiglia, della nascita, della cittadinanza, per giungere fino a quelli relativi all'iscrizione agli albi professionali, e dei titoli di studio [illegible] di specializzazione professionale. «Per facilitare ulteriormente i cittadini, abbiamo realizzato una guida disponibile gratuitamente presso il punto di autocertificazione, mentre tutti i moduli sono stati inseriti in formato Rtf, per poter [illegible] facilmente compilati [illegible] stampati a casa, anche nel sito internet del Comune raggiungibile all'indirizzo www.comuneacqui.com». [g. l. f.]



L'assessore Daniele Ristorto mostra il raccoglitore dei moduli necessari per le operazioni di auto-certificazione nel «Self certification point» di Palazzo Levi

IN BREVE

OVADA

Rischio di scontri sull'A26 per tre cuccioli abbandonati

Agenti della Polstrada di Belforte [illegible] stati mobilitati per tre cuccioloni che sull'A26 creavano scompiglio per gli automobilisti, costretti a frenare bruscamente per [illegible] investirli. I [illegible] sono stati abbandonati nei pressi del casello di Ovada. I poliziotti li hanno bloccati e condotti nel canile di Ovada. [r. bo.]

CASALE

Botta: «Il Comune esponga la bandiera tibetana»

Una mozione è stata presentata da Marco Botta (An) per invitare il Consiglio Comunale ad aderire alla campagna europea «Una bandiera per il T[illegible]», che prevede l'esposizione della bandiera tibetana nel palazzo comunale fino a quando non si sia raggiunto [illegible] accordo tra le autorità di Pechino [illegible] il governo tibetano [illegible] esilio per garantire ai tibetani autonomia in tutti i settori della vita politica, economia e sociale. [f. n.]

ALESSANDRIA

[illegible] interventi regionali per l'offerta turistica

«Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica» ne parla oggi alle 15 all'Hotel Marengo di Alessandria, in frazione Spinetta Marengo l'assessore regionale Ettore Racchelli in un incontro promosso dalla Provincia. [s. m.]

Previsto un traguardo volante nel paese dove il campione è morto [illegible] 91 anni e il figlio è ora sindaco

La Milano-Sanremo passa dalla casa di Negrini

Sabato la classicissima renderà omaggio al «mastino di Molare»

[illegible] Bottero

MOLARE

Per l'impossibilità di rispettare il solito tracciato della Milano-Sanremo, che quest'anno snobba il Turchino, sabato prossi[illegible] i corridori passeranno davanti alla casa dove ha vissuto per tanti anni Antonio Negrini «gregario [illegible] lusso» [illegible] Girardengo, Guerra e Binda, che le [illegible]che del tempo definirono «il mastino [illegible] Molare».

Ed il suo paese, dove è morto a 91 anni il 26 settembre 1994, e dove il figlio Tito è sindaco, ha colto l'occasione per ricordarlo, [illegible] traguardo volante in via Roma.

Cresciuto con la passione della bici, Negrini, molte volte ha indicato questo sport come toccasana per la salute, [illegible] visto che lo ha praticato sistematicamen[illegible] fino a 62 anni, non si può dire altro che aveva ragione.

Era il 1921, aveva 18 anni quando vinse la prima gara [illegible] Morsasco, facendo poi razzia [illegible] altri 22 primi posti. Passato dilettante l'anno dopo, tagliò per primo il traguardo in 21 competizioni. Nel '24 ha vinto due eliminatorie preolimpiche, classificandosi poi 4° alle Olimpiadi [illegible] Parigi. Ai campionati del mondo in Olanda, [illegible] fuga con altri quattro corridori, è stato coinvolto in una caduta collettiva a 200 metri dal traguardo.

Nel '26 passò professionista con Costante Girardengo [illegible] proprio nella [illegible] prima Milano-Sanremo quell'anno, transitò 1° sul Turchino, seguito da Binda e Brunero, poi sui Piani d'Invrea andò via con Girardengo [illegible] Ciaccheri, [illegible] dopo Savona per una foratura fu costretto [illegible] ritirarsi. L'anno dopo ancora una foratu[illegible] relegò al 4° posto.

Il [illegible] di Negrini è scritto sugli albi d'oro di molte altre gare tra cui il «Giro del Piemonte» del '29, una delle vittorie a lui più care perché [illegible] riuscito a staccare Binda di 6 minuti, ha vinto il «Criterium degli Assi», ha battuto [illegible] record del 41 km [illegible] e l'elenco potrebbe continuare [illegible] i [illegible] successi nelle «sei giorni» di Lipsa, Tolosa, Parigi, 4° e poi 6° al Giro d'Italia.

Anche per il matrimonio con la signora Elena, [illegible] la quale ha vissuto oltre 60 anni, fu complice la bici: l'aveva incontrata in occasione di una corsa a Piombino.



Antonio Negrini fu soprannominato il «mastino di Molare»

Delle sorti del maniero era stato interessato anche il ministro Melandri

Moasca: è di 500 milioni la «colletta» per i restauri del castello trecentesco

MOASCA

La Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino ha stanzia[illegible] 100 milioni per il recupero del castello. Con quest'ultimo finanziamento sale a [illegible] miliardo la disponibilità finanziaria per il restauro del maniero, da anni in stato di abbandono. Oltre alla Fondazione Crto, han[illegible] aderito alla «colletta pro castello», la Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti (100 milioni); la Regione (200) [illegible] lo Stato (100). Anche la Provincia ha dato 2 milioni, a titolo di «acconto», assicurando stanziamenti maggiori.

Per il giovane sindaco Andrea Ghignone, 27 anni, che mesi fa, insieme alla giunta, aveva lanciato l'«Sos» per l'antico maniero del paese, scrivendo persino al ministro dei Beni culturali, Giovanna Melandri, è un successo al di là di ogni previsione. «Sono soddisfatto, anche [illegible] - avverte - questi soldi basteranno per i primi interventi. Un recupero più approfondito della struttura necessita di fondi attorno al miliardo». [illegible] progetto relativo dovrebbe essere presentato in questi giorni.

Intanto, a seguito del terremoto dei mesi scorsi, la Sovrintendenza ai Beni architettonici ha deciso di aprire a Moasca un cantiere per riparare i danni causati al castello, che risale al 1300, dal movimento tellurico. «Un'impresa torinese esperta nel campo sta lavorando da qualche settimana» conferma Ghignone che sul maniero rilancia progetti di valorizzazione: «E' sempre valida - ricorda - la proposta di un uso pubblico-privato dell'edificio storico, magari attraverso una convenzione tra Comune e un pool di imprenditori del mondo del vino. Sono convinto - sostiene il sindaco - che, una volta restaurato, il castello fornirà grandi potenzialità culturali e promozionali». [fi. l.]



Il castello trecentesco di Moasca

Un sofisticato impianto, unico nel suo genere in Piemonte, permette un completo recupero delle gomme fuori uso

Sices, come riciclare gli pneumatici

Da due anni a Tortona un'azienda all'avanguardia

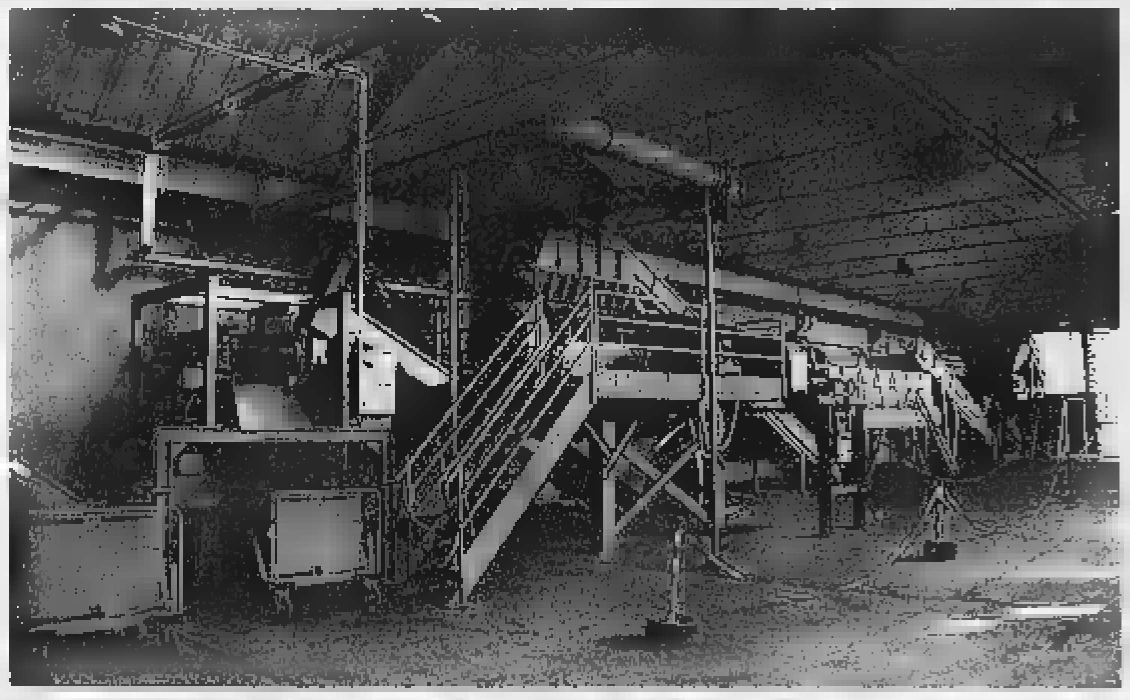
TORTONA. Sulla strada statale 10 per Alessandria, nella sede che [illegible] tempo è stata della Omt, da circa due [illegible] c'è un'azienda che recupera gli pneumatici fuori [illegible] e [illegible] recente li trasforma in materia prima riutilizzabile al cento per cento. E' la Sices srl. L'amministratore, Giuseppe Palladino, giovane imprenditore astigiano, ha scelto Tortona perchè solo qui [illegible] riuscito a trovare un capannone di dimensioni adatte all'attività che doveva avviare.

«L'impianto di riciclaggio degli pneumatici fuori uso - dice Giuseppe Palladino - è costituito da macchinari d'avanguardia che consentono il completo riutilizzo dei materiali ottenuti in seguito [illegible] vari stadi di lavorazione. La Sices è orgogliosa di affermare che con quest'impianto moder[illegible] unico in Piemonte riesce a trasformare un materiale sino [illegible] [illegible] considerato rifiuto in materia prima riutilizzabile al cento per cento: il granulato. Tale prodotto infatti trova collocazione in vari settori e questo procedimento favorirà sensibilmente la riduzione dell'importazione [illegible] materie prime, [illegible] soprattutto troverà [illegible] sbocco che fino ad oggi non c'era».

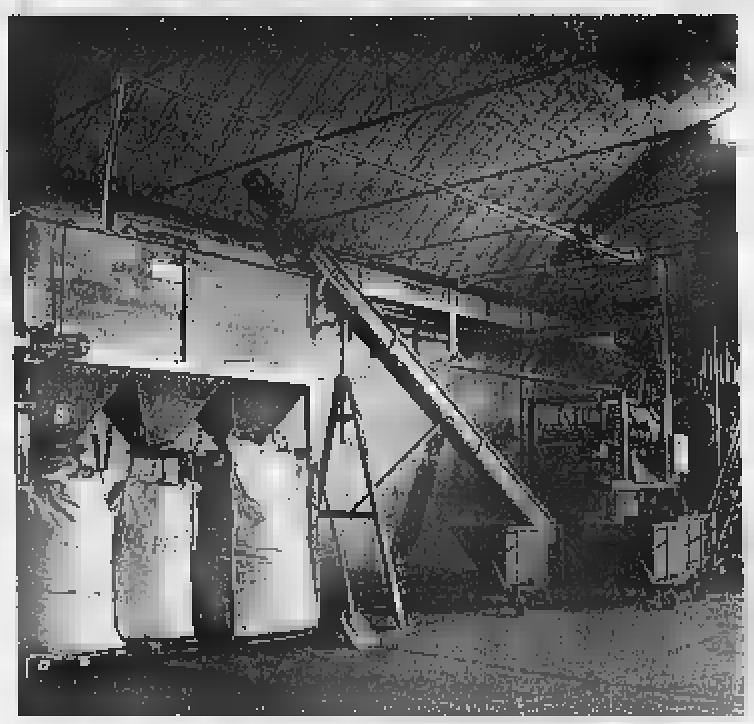
Gli pneumatici fuori [illegible] vengono prima triturati [illegible] poi ridotti in granuli [illegible] gomma compresi tra 0 e 15 millimetri. La dimensione del prodotto finale varia a seconda dell'impiego che [illegible] viene fatto. La fase di granulazione è un procedimento che consente la distruzione di pneumatici usati [illegible] produzione di granulati [illegible] polverini esenti da acciaio. Lo scarto di acciaio [illegible] recuperato e venduto.

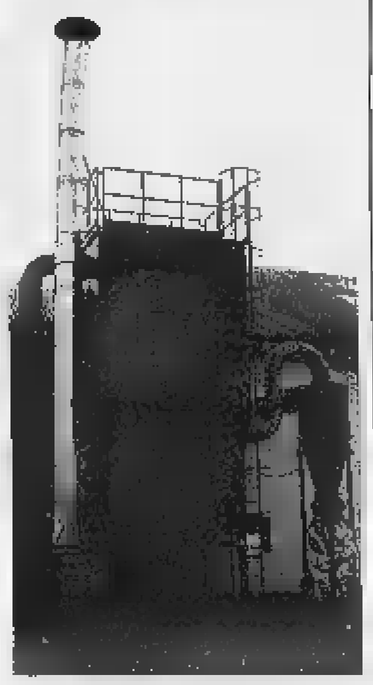
Un sistema di riciclaggio e recupero di pneumatici di questo tipo ha un impatto sull'ambiente e sulla collettività estremamente positivo per diversi motivi: innanzi tutto, l'eliminazione fisica di [illegible] rifiuto indistruttibile, non biodegradabile, non compatibile; la riduzione della quantità di rifiuti [illegible] conseguenti minori coti per la collettività; l'assen[illegible] [illegible] inquinamento e contaminazione dqrante le fasi di lavorazione; la possibilità [illegible] bonificare discariche o depositi abusivi.

[illegible] poi ancora: un maggior rispetto del territorio grazie al minor prelievo [illegible] ghiaia ed altri inerti dalle cave e dai fiumi per la produzione dei sottofondi stradali e dei manti asfaltati; un contributo alla sicurezza stradale in quanto le coperture stradali realizzate con tali asfalti [illegible] migliori di quelle tradizionali soprattutto [illegible] fondo bagnato.





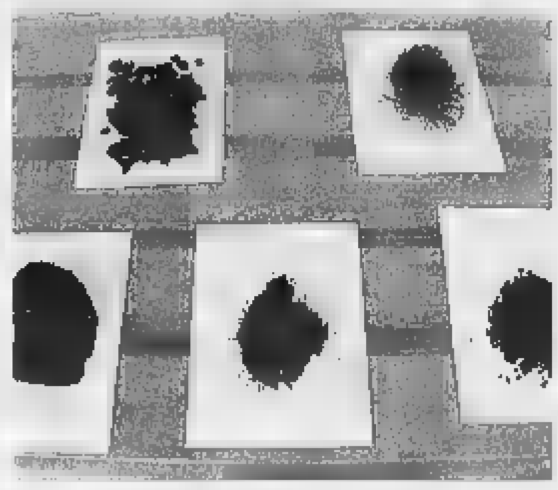


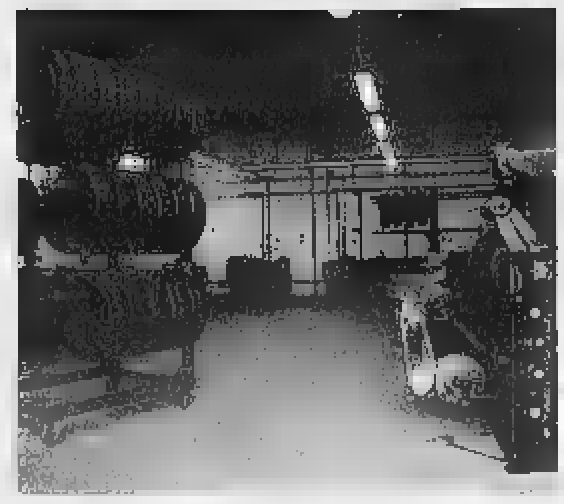


A sinistra alcune immagini dei sofisticati macchinari che costituiscono l'impianto di riciclaggio pneumatici della Sices. L'azienda ha [illegible] sulla stradale 10 per Tortona



A destra Giuseppe Palladino amministratore delegato della Sices srl davanti ai capannoni. In basso, materiali per la ricopertura delle gomme





LEGISLAZIONE

No alle gomme nella discarica

TORTONA. Negli indirizzi principali del decreto Ronchi, la legge unica sullo smaltimento dei rifiuti, emerge chiaramente la necessità di trattare lo pneumatico onde evitare lo stoccaggio in discarica.

Nel ricordare che lo smaltimento in discarica dello pneumatico è uno degli agenti maggiormente impattanti per ragioni di volume, di persistenza delol pneumatico nel tempo, [illegible] struttura che agevola l'annidamento di acque mefitiche, insetti, ratti, il decreto stesso fonda le sue basi sul concetto di riciclaggio [illegible] non di stoccaggio.

Per tale motivo, qualsiosi attività che preveda criteri di riutilizzo di materiali di rifiuto, oltre ad essere in linea con le leggi, è di per sè meritoria perchè contribuisce a diffonde[illegible] la cultura del rispetto per l'ambiente. [illegible] poi la capacità imprenditoriale di alcuni individui consente anche la [illegible] di reddito e di posti di lavoro, allora la validità dell'impresa travalica gli ambiti della legge per divenire attività di grande vantaggio collettivo.

«RICOPERTURA», COME SI FA

Un rifiuto di non facile smaltimento viene riconvertito in materia prima

TORTONA

Oltre alla trasformazione di pneumatici fuori uso in granulato, l'azienda, dopo un'attenta e selezionata cernita di pneumati[illegible] da vettura e da trasporto leggero, provvede alla ricopertura con il sistema integrale, utilizzando materiale di aziende primarie nel settore. Si ottiene così un ottimo prodotto trasformando un rifiuto in materia prima.

Gli nuovi pneumatici vengo[illegible] marchiati «Multipneus». La selezione di pneumatici fuori [illegible] viene effettuato scegliendo [illegible] tutto le [illegible] [illegible] e poi anche le marche migliori. «La Michelin, ad esempio - dice Giuseppe Palladino - è la marca più idonea alla ricopertura degli pneumatici. Scegliamo in particolare le carcasse ancora in ottime condizioni, che vengono sottoposte alla raspatura e quindi coperte di gomma liquida [illegible] serve ad incollarvi sopra la prima copertura, cioè la gomma cruda, e poi la para frontale e quella laterale. Gli pneumatici ricoperti passano quindi alla fase di cottura nelle presse a vapore, circa 25 minuti a 150 gradi. Una volta raffreddati, vengono rifiniti [illegible] poi passano al controllo finale. Produciamo circa 200 gomme al giorno».

Il capannone della Multipneus-Sices si estende [illegible] cinquemila metri quadrati: [illegible] parte ospita tutti i macchinari per la triturazione e la granulazione; un'altra parte è adibita alla ricopertura integrale e alla produzione di pneumatici Multipneus; la rimanente parte del capannone [illegible] per lo stoccaggio dei materiali.

Infine ci sono altri due aspet[illegible] molto importanti da sottolineare. Innanzi tutto, [illegible] ciclo produttivo dell'impianto di riciclaggio degli pneumatici fuori uso e della loro trasformazione in granulato e quello della ricopertura integrale di pneumatici [illegible] vettu[illegible] e trasporto leggero hanno creato nuovi posti [illegible] lavoro a Tortona. In secondo luogo [illegible] sistema di riciclaggio e recupero di pneumatici di questo tipo contribuisce alla diffusione della cultura [illegible] rispetto per l'ambiente ed una maggiore sensibilità per la raccolta differenziata.

Approvato un nuovo statuto per rendere la promozione regionale più snella e dinamica

Piemonte, il turismo riparte dall'Atr

Soddisfatto dai risultati l'assessore Ettore Racchelli
«Cresceremo sui mercati italiano e internazionale»

TORINO

Il turismo piemontese volta pagi[illegible]. L'assemblea dei soci pubblici e privati dell'Atr ha approvato con 2175 voti a favore e nessun voto contrario le modifiche allo Statuto proposte dall'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli. L'Atr si riunirà di nuovo il 4 aprile per nominare presidente, consiglio direttivo e comitato tecnico, la novità più interessante del nuovo statuto.

Hanno detto «sì» alla svolta la Regione, tutti i soci privati, gli assessori provinciali al Turi[illegible] [illegible] Asti, Luigi Perfumo, di Alessandria, Gian Carlo Caldone, e di Vercelli, Marco Fra, astensione delle province del Vco con l'assessore Tiziano Jacchini e di Novara con Stefano Monteggia. Fra i soci privati erano presenti Ferruccio Dardanello per la Camera [illegible] commercio di Cuneo, Giuseppe Bracciale per le Camere [illegible] Commercio di Asti, Alessandria e Vercelli, Alberto Cirio per l'Ente turismo Langhe e Roero e Ovidio Mugnai presidente regionale dell'Associazione albergatori.

Le principali modifiche allo statuto riguardano il consiglio direttivo, da oggi più snello. Sarà costituito da tre persone: due elette direttamente dall'assemblea (una in rappresentanza della parte pubblica [illegible] una dei privati) [illegible] una terza indicata dalla giunta regionale su proposta dell'assessore. I consiglieri restano in carica tre anni. Il presidente è il consigliere eletto in rappresentanza dei consorziati pubblici. Il Consiglio direttivo può nominare uno o più direttori e fissarne incarico e compiti.

Con il nuovo statuto l'Atr avrà un ruolo più importante e decisivo sul territorio anche grazie a un comitato tecnico, presieduto dall'assessore al Turismo e formato dai Presidenti delle Pro[illegible] e da un rappresentante delle otto direzioni regionali legate al turismo. Il comitato tecnico si affianca al consiglio direttivo per definire programmi [illegible] i progetti di promozione dei prodotti turistici del Piemonte.

«La modifica allo statuto - spiega l'assessore Racchelli - è un segnale positivo sulla strada del rilancio della capacità del Piemonte di promuovere i propri prodotti turistici grazie al coinvolgimento delle Province, dei Comuni, degli Enti loca[illegible] e soprattutto dell'impresa e dei privati. Con queste modifiche l'Atr potrà diventare uno strumento realmente efficace ed operativo per la promozione del turismo piemontese sui diversi mercati nazionali ed internazionali». [l. f.]



Brindisi con vini rossi del territorio tra il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore al Turismo Ettore Racchelli nello stand del Piemonte alla Bit 2001 di Milano. L'appuntamento lombardo è stato un momento importante per la promozione

I piccoli giocheranno al detective in un caso ambientato nella corte all'epoca di re Carlo Alberto

Castello di Racconigi per i bambini

Domenica riapre la stagione di visite al parco



L'ingresso del maniero sabaudo

Aldo Mano

RACCONIGI

Si apre domenica la stagione di visite al parco del Castello di Racconigi, con una manifestazione del ministero per i Beni e le Attività Culturali - in collaborazione con la società «Art'è» - che si svolge contemporaneamente in altri 40 musei di tutta la penisola. Lo scopo [illegible] promuovere un approccio più curioso e amichevole al patrimonio culturale, coinvolgendo i bambini e invitandoli a trascorrere la domenica nei musei con i loro genitori.

A Racconigi i piccoli visitatori vestiranno per un pomeriggio i panni del detective, chiamati a risolvere un appassionante e misterioso «caso» poliziesco, ambientato all'epoca del re Carlo Alberto, che sconvolge la tranquilla atmosfera della vita di corte. Saranno il re stesso, maggiordomi, camerieri e giardinieri a guidare i bambini all'interno delle sale [illegible] nei corridoi dell'antica residenza, a seguire tracce, cercare indizi, ascoltare testimonianze, fino alla soluzione.

La manifestazione si svolgerà dalle 9,30 fino alle 20, con ingresso a gruppi di venticinque persone che potranno entrare nel Castello fino alle 19. L'ingresso è gratuito per ogni adulto che accompagna un bambino, per i minori di 18 anni [illegible] per chi ha superato i 65.

Nel pomeriggio i giocolieri e i mangiafuoco dell'Associazione «Fuma che "nduma"» si esibiranno sul piazzale del parco; per i piccoli detective ci sarà un gustoso intervallo a base di nutella.

La stagione del Castello e del parco, ricca più che mai quest'anno di rassegne e di attività culturali, durerà fino a fine novembre.

«Indispensabile avere prodotti doc»

Agricoltura cuneese tra freni e sviluppo

Gianni Stornello

Il Cuneese, prima provincia agricola del Piemonte, tra [illegible] più importanti d'Italia nel settore primario, risente della crisi zootecnica che colpisce tutta Europa. Forse però, considerando che le sue produzioni [illegible] di elevata qualità, riesce ad affrontare meglio di altri l'emergenza. Intervistiamo l'assessore provinciale all'Agricoltura, Emilio Lombardi.



L'assessore Emilio Lombardi

Quali sono le linee di sviluppo dell'agricoltura cuneese?

«La capacità produttiva delle nostre aziende, soprattutto in termini di qualità, [illegible] già molto elevata, [illegible] è [illegible]rio continuare a migliorarla».

In che modo?

«Con adeguate iniziative di formazione professionale, assistenza tecnica, ricerca e sperimentazione. In questa prospettiva stanno partendo una serie di iniziative di notevole rilievo».

Un problema per l'agricoltura cuneese può essere quello di far conoscere e apprezzare l'elevata qualità dei prodotti.

«Certo, ma non siamo all'anno zero. Nel vitivinicolo molto è stato fatto. Più difficile per carne, formaggi e nell'ortofrutticolo. Va migliorato il rapporto con i consumatori; giustamente pretendono garanzie, che stragrande maggioranza della nostra produzione può dare».

In concreto, che cosa bisognerebbe fare?

«E' indispensabile rendere identificabili i prodotti con marchi [illegible] denominazioni d'origine».

Possono farlo i privati o è necessario un intervento pubblico?

«Il pubblico deve adoperarsi per strutture e infrastrutture adeguate, così come vanno create le condizioni per avere acqua irrigua, ed a costi competitivi».

Quali sono i rapporti del Cuneese agricolo con regioni e paesi confinanti?

«Larga parte della produzione va in Italia e in tutto il mondo. Le vie di comunicazione [illegible] indispensabili. A volte i costi di trasporto rendono le [illegible] merci non competitive sui mercati».

Come [illegible] inserisce l'agricoltura cuneese in Europa?

«L'Unione europea è il momento decisionale determinante per gli indirizzi di politica agricola e condiziona le decisioni degli Stati membri, che devono seguirne le indicazioni».

E' d'accordo con questo orientamento?

«Secondo me è un vincolo eccessivo, che determina un centralismo europeo [illegible] una gestione burocratica penalizzante delle specificità territoriali. Le destinazioni dell'intervento finanziario e regolamentare dovrebbero lasciare maggiore spazio di autonomia ai livelli istituzionali territoriali, pur fissando obietti[illegible] comuni da raggiungere».

I lettori inoltre potranno usufruire di un trattamento estetico gratuito

Snelling Line, per essere magre

Qui si perdono anche 3 kg in una settimana

ALESSANDRIA

I mesi invernali non sono mai amici della linea e le festività fanno sì che molti si trovino a dover fare i conti, con il sopraggiungere della primavera, con quella «pancetta» che è causa di inestetismi ed insoddisfazione e che fa sentire a disagio in occasione delle prime uscite sulle spiagge della riviera.

Fare moto poi sarebbe quantomai salutare ma il ritmo della vita moderna, che ci obbliga a «tour de force» di lavoro incessanti e senza respiro, molto volte non ce lo permette anche perché risulta molto più facile che si compiano centinaia di chilometri su un'autovettura piuttosto che qualche centinaio di metri a piedi.

Ecco che si rende necessario, quando si vuole perdere peso in maniera misurata ma considerevole, recarsi allo «Snelling Line» di via Modena 35 ad Alessandria. Specialista da oltre 14 anni nel settore del «dimogrimento express» lo staff di «Snelling Line» garantisce una perdita di peso di ben 3 chilogrammi in una settimana. Grazie ad serie di consigli alimentari il cliente che si reca al centro «Snelling Line» di Alessandria dovrà sottostare ad un rigido regime alimentare cui solitamente è direttamente collegata una selezione ed una pesatura quasi maniacale dei generi alimentari. Il trattamento allo «Snelling Line» comincia con l'azione di una macchina che elimina le parti di grasso superfluo, proseguendo con l'azione di un'altra macchina che ha funzioni di rassodamento. Presso lo «Snelling Line» viene tenuta debitamente in considerazione anche la comodità del cliente: infatti non occorre attrezzarsi con abbigliamento particolare per le sedute dimagranti. Infatti lo «Snelling Line» fornisce kit per l'utilizzo delle macchine sopra descritte; non si tratta in effetti di una vera e propria ginnastica ma di un vero e proprio periodo di relax della durata di circa un'ora, magari da concedersi al termine di una stressante giornata di lavoro. Al termine del trattamento, oltre ad una piacevolissima sensazione di rilassatezza, si potrà verificare sulla bilancia significativa perdita di peso. Inoltre il centro «Snelling Line» dispone di un moderno spazio estetico nel quale è possibile porre rimedio a tutta una serie di inestetismi fastidiosi che rendono poco piacevole il nostro corpo. Infine i lettori de «La Stampa» potranno godere di significative offerte: per loro infatti vi è la possibilità di usufruire di un trattamento estetico gratuito (per esempio pulizia del viso, ceretta eccetera). Per ulteriori informazioni occorre rivolgersi al numero telefonico 0131/250137.



Al centro Snelling Line di via Modena comincia con l'azione di una macchina che elimina le parti di grasso superfluo proseguendo con l'azione di un'altra macchina che ha funzioni rassodamento. Si tratta di un vero e proprio periodo di relax della durata di circa un' ora magari da concedersi al termine di una stressante giornata di lavoro

Basta la prescrizione del medico di base per curare tutta la famiglia

Alle Terme anche con i bambini

Rivanazzano, oasi di medicina naturale



Terme di Rivanazzano la salute risorge grazie alle magiche proprietà delle acque sulfuree e salsobromojodiche

RIVANAZZANO

Una splendida «oasi naturale», a soli due passi casa, perfetta per curare il proprio corpo. Questa è forse la più corretta definizione delle Terme di Rivanazzano, cui acque si indirizzano verso la «medicina naturale» che ha acquisito un ruolo di primo piano nel cosiddetto «pianeta benessere». L'elemento «acqua» che rappresenta la natura, cardine della vita, ben si identifica con le fonti termali, così prodighe di salutari benefici. Alle Terme di Rivanazzano, poste nell'Oltrepo Pavese, è possibile usufruire delle proprietà delle acque sulfuree e salsobromojodiche con la sola prescrizione del medico curante. A tutto il resto pensa il Servizio Sanitario Nazionale e convenzione siglata lo Terme. Innumerevoli patologie che spaziano dalle malattie dell'apparato respiratorio, ai dolori articolari ed ancora ai problemi vascolari, trovano a Rivanazzano il loro toccasana. Ed è soprattutto nel campo della prevenzione che si ottengono i benefici maggiori. La dimostrazione viene dai tanti bambini (e questo è soltanto uno dei tanti esempi possibili che si possono tranquillamente estendere mondo degli adulti) che accedono al complesso termale per curare le fastidiosissime otiti e bronchiti: le acque delle Terme di Rivanazzano riducono l'assunzione di medicinali perchè sfavoriscono le riacutizzazioni delle malattie. Anche medicina estetica trova a Rivanazzano un più che valido supporto: la cellulite viene ridimensionata attraverso rilassanti idromassaggi salsobromojodici associati ad altrettanto piacevoli linfodrenaggi e terapie elettrostimolanti. Per ottenere informazioni sulle Terme di Rivanazzano, le cui cure hanno anche ottenuto l'importante riconoscimento internazionale della Certificazione di Qualità Iso 9002, basta telefonare al numero 0383/91250. L'equipe medica delle Terme sarà a vostra disposizione. La stagione termale a Rivanazzano è partita ed ora è possibile immergersi nelle acque di questa «oasi naturale» per riacquistare un buon rapporto con il proprio corpo e con la propria salute.

Da Linea Più

Subito snelle con una sauna e un massaggio

ALESSANDRIA. In via XXIV Maggio 21 ad Alessandria ha sede il centro «Linea Più» dove ogni programma di dimagrimento ha inizio solo dopo un accurato esame medico. Il trattamento dimagrante prevede per prima cosa una sauna nel corso della quale vengono espulsi liquidi con conseguente dilatazione dei pori e successivamente a metà circa della sauna stessa, sul corpo viene spalmata un'apposita . Successivamente il cliente viene fatto sdraiare di un lettino dove le creme fuoriescono colme di grasso e tossine: facendo il corpo perde effettivamente peso e non espelle solo liquidi. Subito dopo un tonificante massaggio garantisce un perfetto ripristi- della circolazione, ed infine un trattamento localizzato che va vita alle caviglie rimodella la persona in centimetri. Il trattamento localizzato quindi si dimostra adatto sia per coloro i quali devono perdere deci- di chili per persone che hanno un esubero di pochi chilogrammi con un risultato in termini di perdita che dai sei ettogrammi al chilo per seduta. Passando al settore estetica il centro «Linea Più» è specializzato nel linfodrenaggio manuale oltre che nella depilazione definitiva con laser. Inoltre sono a disposizione tutti i trattamenti estetici «classici». Informazioni allo 0131/234191.

A Casale, insieme, il cantautore che piace ai francesi e il prosecutore di Piazzolla

Stroscio e Testa, tango e canzoni

Serata di grande suggestione al Municipale

Brunello Vescovi

[illegible] MONFERRATO

E' un evento davvero speciale quello [illegible] stasera, al Municipale: [illegible] un colpo solo atmosfere soffuse, la magia del tango, la voce di un cantautore di talen[illegible]. Una serata che s'intitola, per l'appunto, «Tra tango e [illegible]ni» e vede abbinati Gianmaria Testa e César Stroscio.

Il cantautore-capostazione che fa impazzire i francesi e il grande bandoneonista argentino, che non è poi azzardato accostare ad Astor Piazzolla.

Con loro, un gruppo [illegible] strumentisti di tutto rispetto: da Claudio «Pino» Enriquez, chitarrista di talento, [illegible] Hubert Tissier, contrabbassista ufficiale della Comédie Française. E poi Pier Mario Giovannone, chitarrista di tradizione classica che abbina alla musica l'interesse per la poesia e Pier Renzo Ponzo, clarinettista eclettico che strizza l'occhio al jazz [illegible] al cabaret. I biglietti costano dalle 25 alle 37 mila lire.

Tra Testa e Stroscio il feeling è di vecchia data: una collaborazione avviata sei anni fa [illegible] un'amicizia consolidata attraverso recital comuni, spesso a Parigi: ma qui, da noi, le occasioni di vederli sullo stesso palco sono più rare. Non ci sono altre date in programma, oltre a stasera e a quella di domani, al Coccia di Novara.


Gianmaria Testa tra César Stroscio e Claudio «Pino» Enriquez

Che hanno in comune le piccole poesie di vita quotidiana di Testa e gli struggenti tanghi di Stroscio? «Tra noi c'è un punto d'incontro - dice Testa - ed è la canzone, tout-court. César [illegible] fa spettacolo, fa concerto [illegible] basta: è se stesso, ma regala straordinarie emozioni. E io amo uscire dallo schema cantautorale ristretto: disco-tournée».

E se uno dice "tango" a lei che parola viene in mente? «A me? Nostalgia. Cèsar mi ha insegnato a distinguerlo dalla milonga o dalla habanera: per me era un tutt'uno. Ora ho capito che il tango è come il blues o il jazz: qualcosa di interiore che non si può spiegare».

L'ultimo cd di Testa s'intitola «Il valzer di un giorno»; ha venduto più di 20 mila copie in un mese. Una distribuzione nelle edicole, abbinata ad un libro. E da una settimana è partita la distribuzione anche in Francia e in altri paesi d'Europa.

Sarà forse l'occasione perché un personaggio che ha riempito l'Olympia [illegible] Parigi e fatto parlare di sé l'autorevole «Le Monde» possa raggiungere anche in Italia la notorietà che merita. Anche se non va in televisione.

«A dire il vero dovevo andarci, proprio oggi, d[illegible] Luttazzi - dice lui -. [illegible] h[illegible] sospeso [illegible] programma. Sarà per un'altra volta». Si vede che era destino.

Intanto l'8 marzo ha di nuovo entusiasmato il pubblico parigino al Café [illegible] la Danse. Ma Testa, che cosa ha fatto ai francesi per stregarli in questo modo? «Io? Niente. E questo [illegible] nuovo disco non era proprio stato pensato per loro. Ma sa che le dico? il merito è tutto della nostra lingua».

Si comincia stasera con il chitarrista Goran Krivokapic

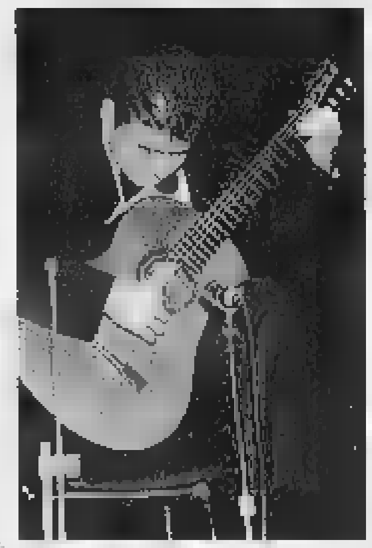
Valenza, i sette concerti degli Amici della Musica

VALENZA

Sette concerti, tutti di buon livello, nell'arco di otto mesi: [illegible] il cartellone proposto dal Circolo «Amici della musica», con il coordinamento di Luca Garbarini, che ha previsto anche uno spettacolo decentrato nella vici[illegible] Pomaro. L'ingresso è sempre libero.

Si [illegible]cia questa sera, alle 21,15, al Centro comunale di cultura con i virtuosismi del chitarrista Goran Krivokapic, primo classificato [illegible] XXXIII concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga» di Alessandria.

Krivokapic, nato a Belgrado nel '79, ha avviato gli studi musicali [illegible] Hergec-Novi, con il maestro Mico Poznanovic, per poi proseguirli con Sratan Tosic, sino al conseguimento del diploma alla Facolty of Music Art di Belgrado. Dopo il perfezionamento con Hubert Kappel alla Musikhochschule di Colonia, tiene recital e registrazioni in radio e tv. In campo internazionale, eccolo affermarsi [illegible] Guitar Festival di Corfù (Grecia), al Bartoli di Aix-en-Provence (Francia), al «Segovia Guitar Competition» di La Herradura (Spagna), [illegible] «Rencontres de la Guitare» di Antony (Francia) e al «Pittaluga» di Alessandria.


Il chitarrista Goran Krivokapic

A Valenza, il chitarrista esegue la fantasia n. 7 di Dowland; il minuetto e rondò da Grande Sonata in C maggiore di Sor; la Grande Sonata in A maggiore, allegro, romanza, andantino variato di Paganini; il valzer n. 3, Un suono nella foresta e Maxixe di Barrios-Mangore; il preludio n. 1 e n. 3 di Villa Lobos; l'introduzione e il capriccio di Regondi; The fall of birds, andante quasi passacaglia, toccata di Koshkin.

Il secondo concerto [illegible] previsto per domenica 1° aprile nella parrocchiale di Pomaro e vede protagonista il complesso cameristico dell'orchestra nazionale della Rai, [illegible] cui è direttore [illegible] valenzano Roberto Ranfaldi.

Il 3 maggio, nella sala comunale di via Noce, 60, tocca al soprano Silvia Capra, accompagnata al piano da Manuela Avidano; [illegible]oi, il 30 maggio, si torna al Centro di cultura per ascoltare il Duo pianistico composto da Giovanna Buratti e Vincenzo Cerutti. Dopo la pausa estiva, si riprende il 28 settembre [illegible] il Royal String Quartet: violino, violoncello, viola.

Il 16 ottobre, sempre al Centro di cultura, [illegible] sarà un concerto di pianoforte di Manuela Avidano e Antonella Bertana, mentre il 6 novembre, si chiude in via Noce, [illegible] un altro duo: Matteo Ruffo al violino [illegible] Mar[illegible] Gaggini al pianoforte. [r. c.]

Secondo appuntamento al Museo con il viaggio nella musica popolare

Gambarina, l'epopea degli alpini

Il coro Valtanaro e la storia delle «penne nere»

ALESSANDRIA

«La storia degli alpini raccontata attraverso i loro canti» è il tema di fondo di una conferenza-concerto che, organizzata dall'associazione culturale Trata Birata, insieme [illegible] Ana (associazione alpini), Comune e Museo «C'era [illegible] volta», si terrà questa sera, alle 21,15, nei locali di piazza Gambarina.

E' il secondo degli incontri dedicati [illegible] vari aspetti della canzone popolare inserita in specifici periodi storici.

Dopo la [illegible] celtica del D[illegible] Rhiannon - composto da Patrizia Borromeo e Lidia Boccaccio - (che ha aperto il ciclo in febbraio), è ora la volta dei canti alpini interpretati dal noto coro Valtanaro.


Il coro alpini Valtanaro si esibisce stasera in piazza della Gambarina

A dominare sarà la musica con il supporto, però, di intermezzi «parlati»: relatore della serata il generale Giorgio Barletta della locale sezione Ana.

L'obiettivo è [illegible] raccontare l'epopea delle truppe alpine dalla loro costituzione alla fi[illegible] del XIX secolo, passando dalle prime missioni in Africa alla tragedia della campagna [illegible] Russia, il tutto intervallato da canti che si riferiscono ai vari momenti della loro storia e dalla proiezione di immagini.

Il prossimo appuntamento è in programma il 4 aprile e dovrebbe riguardare i [illegible] aspetti della musica nera, mentre l'appuntamento di chiusura è fissato per il 30 maggio ed avrà come tema «La canzone [illegible] protesta», dall'epoca delle lotte operaia al '68. [e. c.]

Alla Publikompass gli inviti per la proiezione. Uno sguardo sui cineforum

Lucia Poli nei panni di una «strega»

E' oggi l'anteprima di «Gostanza da Libbiano»

A disposizione dei lettori c'è anco[illegible] qualche invito per assistere stasera, alle 19,30, in sala Ferrero -ad **Alessandria** - all'anteprima [illegible] film «Gostanza da Libbiano» di Paolo Benvenuti (presente il regista), con Lucia Poli e Renzo Cerrato. [illegible] possono ritirare [illegible] ad esaurimento alla filiale alessandrina della Publikompass, in via Cavour [illegible]. Il film è ambientato nel 1594, nel Granducato [illegible] Toscana, dove [illegible] contadina che esercita il [illegible]stie[illegible] di guaritrice viene accusata di stregoneria.

«La strada verso casa» è il film della settimana nell'ambito della rassegna «Grande schermo 2000». Il fil[illegible] di Zhang Yimou, proiettato ieri al **Moderno** di Novi, viene proposto stasera, alle 21, al Comunale di **Ovada** e domani (21,30) alla Multisala Sociale di **Tortona**.


Lucia Poli è protagonista del film [illegible] Benvenuti «Gostanza [illegible] Libbiano»

Stasera (doppio spettacolo: al[illegible] 20,10 [illegible] alle 22,20) per [illegible] «Anteprime» del Poli di Casale viene proposto «Cavalcando col diavolo» di Ang Lee (l'autore de «La tigre e il dragone»), con Tobey Maguire e Skeet Ulrich.

Domani nella sala Kurosawa del Kristalli [illegible] e 22,30), [illegible] **Alessandria**, appuntamento con il ciclo del Gruppo Cinema «Foà»: [illegible] pellicola è «Pecker» di John Waters. Sempre domani (20,15 e 22,20) nell'ambito di «Giovedicinema» - per il ciclo «Il cinema delle donne» - al Sociale **di Valenza**, viene proiettato «Le cose che so di lei» di Rodrigo Garcia, con Glenn Close e Cameron Diaz.

Al Macallé di **Castelceriolo** domenica (20,15 e 22,15) e lunedì (solo alle 22,15) è in programma «Together» dello svedese Lukas Moodysson. [b. v.]

GIORNO E NOTTE

Cena medievale

Domani al Corona di Novi

Si tiene domani al Ristorante della Corona di Novi una cena [illegible] menù medievale: i piatti serviti seguono ricette del XIII e del XIV secolo e anche i servizi seguiran[illegible] i dettami dell'epoca. Alcuni appartengono all'area francese, altri a quella senese e romana. Per informazioni ed [illegible] (i posti sono limitati a 60) ci si può rivolgere al ristorante, telefonando allo 0143-322.364. [r. al.]

Circo

Spettacolo per gli anziani

Il circo di Lina Orfei, bloccato in località Gropella sino al 27 marzo dalla normativa anti-afta, esegue oggi un[illegible] spettacolo al Centro anziani di via Sassi, con inizio alle 15. L'iniziativa è dell'Amministrazione comunale, che intende dare una mano agli artisti. [r. c.]

Gita del Cai

[illegible] va [illegible] Capanne di Marcarolo

Il Centro comunale di cultura, in collaborazione con [illegible] Cai, indice per domenica un'escursione alla Capanne di Marcarolo, località Mulino Nuovo, che offre la possibilità di percorrere i sentieri e di ammirare i laghi del parco. [illegible] viaggio d'avvicinamento è [illegible] auto. Informazioni allo 0131/945633. [r. c.]

stasera

AL CINEMA

[illegible]

[illegible] Tel. 0131-252.644
La fate ignoranti
Con M. Buy e S. Accorsi
Ore 20,10-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Prima o poi mi sposo
di A. Shankaman con J. Lopez, M. McConaughey
Ore 20-22,20. L. 10.000/7000 - [illegible]

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Concorrenza sleale
di E. Scola con D. Abatantuono, S. [illegible]
Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Gostanza da Libbiano
di P. Benvenuti con L. Poli, V. Davanzati
Ore [illegible] (anteprima ad inviti)-22,20. L. [illegible] - lun. 7000

[illegible] 0131-268.080
Traffic
di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas
Ore 19,30-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Amici Ahrarara
con Max Cavallari e Bruno Arena
Ore 20,10-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Chocolat
Ore 20-22,25. L. 12.000 - lun. 7000

[illegible] Tel. 0131 - 349.321
Snatch - Lo strappo
con Brad Pitt
Ore 20,15-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
La stanza del figlio
di e con Nanni Moretti con Laura Morante
Ore 20,20-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

[illegible]

[illegible]
Amici Ahrarara
con Max Cavallari e Bruno Arena
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Denti
Ore 21,30. L. [illegible]

[illegible]

ROMA. Tel. 0143-667.516.
OGGI CHIUSO
Ore 21. L. 10.000/7000

[illegible]

[illegible] 0141-824.889
OGGI CHIUSO
Ore 20,15-22,30. L. [illegible]

[illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.281
Vertical limit
Ore 20-22,25. L. 12.000/9000 - lun. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Cavalcando col diavolo
di A. Lee con T. Maguire, S. Ulrich
Ore 20-22,20. L. 10.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
L'ultimo bacio
Ore 20-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

[illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
OGGI CHIUSO
Ore 22,15. L. 8000/7000

[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788
OGGI CHIUSO
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
OGGI CHIUSO
Ore 19,30-22,30. L. 10.000/8000

VERDI. Tel. 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
OGGI CHIUSO
Ore 20-22,30. L. 10.000/8000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
OGGI CHIUSO
Ore 20,15-22,30. L. [illegible]

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
OGGI CHIUSO
Ore 20,15-22,30. L. [illegible]

[illegible]

IRIS. Tel. 0143-321.472
Amici Ahrarara
con Max Cavallari e [illegible]
Ore 20,30-22,30. [illegible]

MODERNO DIGITAL. Tel. [illegible]
Chocolat
Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

[illegible]

[illegible] Tel. 0143-81.411
[illegible] verso casa
Ore 21,15. L. 12.000/8000 - lun. 7000

[illegible] SPLENDOR Tel. 0143-81.411
OGGI CHIUSO
Ore 19,30-22. L. 10.000/7000 - lun. 7000

[illegible]

LAMA. Tel. [illegible]
OGGI CHIUSO
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/6000

[illegible]

[illegible] - Sala 1. [illegible]
Amici Ahrarara
con Max Cavallari e Bruno Arena
Ore 20,30-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Chocolat
Ore 20-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

[illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Billy Elliot
di S. Daltry con Julie Walters, J. Bell
Ore 20-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

[illegible]

[illegible]LECCHI[illegible]. Tel. [illegible]
Traffic
di S. Soderbergh con C. Zeta-Jones, M. Douglas
Ore 19,30-22. L. 10.000/7000 - lun. 7000

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **L'erba di Grace**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **L'ultimo bacio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 200 c[illegible] Giulio Cesare [illegible], tel. 856.521. **Traffic**. Or.: 16; 19; 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Snatch - Lo strappo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio [illegible] 52, tel. 547.007. Sala 1: **What women want**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Traffic**. Or.: 16; 19,15; 22,15. Sala 3: **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il gladiatore** Or.: 15,40; 19,35; 22,30. Sala 2: **Vertical limit**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **E adesso sesso**. [illegible]: 15,40; 17,30; 19,15; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **[illegible] lontani, mondi vicini: Luna papa**. Or.: 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Liam**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La stanza del fig[illegible]**. [illegible]: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Conco[illegible]renza sleale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, [illegible] 327.2214. **La stanza del figlio**. [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Gostanza da Libbiano**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Traffic**. Or.: 16; 19,15; 22,15.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible] dea del '67**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Prima o poi mi sposo**. Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Amici Ahrarara** Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What [illegible] want - Quello che le donne vogliono**. Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **L'ultimo bacio** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Amores perros**. Or.: 16; 19; 22.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Amici Ahrarara**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio**. Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 1[illegible] 812.5606. **2001: Odissea nello spazio**. Or.: 16; 19; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch lo strappo**. [illegible]: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La leggen[illegible] di Bagg[illegible] Vance**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ti presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e riscatto**. [illegible]: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, [illegible] 531.400. **L'ultimo [illegible]**. Or.: [illegible] 17,50; 20,10; [illegible]
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic**. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 via [illegible] Settembre 15, [illegible] 531.400. **Concorrenza sleale**. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Traffic**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650[illegible]. **Quills - La penna dello scandalo** Vietato Min. 18. [illegible]: 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Cast Away**. Or.: 19,45; 22,[illegible].
VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Un sogno per domani**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

LA RASSEGNA «ONDA SU ONDA»



Ingressi gratis per gli Amici di Roland

VALENZA. Dopo la serata d'esordio al Centro comunale di cultura, «Onda su onda» entra nel vivo venerdì con il concerto degli Amici di Roland, [illegible] programma al Valentia alle 21,30. Il biglietto costa 12 mila lire, ma i primi dieci lettori che ritaglieranno quest'articolo e lo consegneranno alla cassa [illegible] l'ingresso gratuito. Gli Amici di Roland sono nati nei pub torinesi intorno al '95, estendendo ben presto la loro fama oltre i confini piemontesi. Del loro primo disco, uscito nel '97, sono state vendute 15 mila copie [illegible] le richieste continuano. Si calcola che almeno 10 mila persone complessive abbiano seguito i loro 60 concerti del 2000. [r. c.]

Calcio amatoriale: nell'Uisp entusiasmante successo per il Ferretti Auto

Aics, la resurrezione del Batazzi

Batte la capolista Mandrogne e si rilancia

Rodolfo Castellaro

Otto gare rinviate su 14 nel campionato **AICS** [illegible] calcio, ma il resto del programma è esplosivo: i campioni uscenti del Batazzi dimostrano di non ess[illegible] in disarmo, battendo l'attuale primatista Mandrogne (2-0). Il fanalino [illegible] coda Montegioco, per [illegible] essere da meno, punisce la presunzione dell'Arnuzzese, terza forza del torneo. Anche [illegible] Circolo Cral in [illegible] fiammata d'orgoglio surclassa il Sartirana (3-1) mentre Rivanazzano e Casalbagliano spartiscono la posta (2-2). Nel girone dilettanti, la prima della classe Keller è bloccata sul nulla di fatto dalla cenerentola NovoUfficio [illegible] Fer Color Valenza non va oltre il pari col DoGi gioielli (0-0).

Solo 4 rinvii nell'**UISP**. [illegible] girone A, la Ferretti Auto vince la [illegible] del Bar Dante Mandrogne (3-2) e mantiene una lunghezza di vantaggio sull'Isola Sant'Antonio Guazzora, che piega l'Edil Gualco. Reggono il ritmo Plastal Castelceriolo (4-1 su Fida Rudelli), Banco Lotto 182 (4-0 sulla Fenice) [illegible] Mo.Far Arcadia (3-1 sul Cassano). Nel raggruppamento B, [illegible] Cast Caffè Teatro si scatena anche con il Sicur Center (3-0) [illegible] aumenta il distacco dalla Chiocciola, che pareggia [illegible] Arquata (0-0). Mantiene il passo il Gulliver, che strapazza la Pizzeria Pace (3-0). Successo col minimo scarto dell'Alfa Romeo Bertè sul Torregarofoli (2-1). Nel girone C, l'Idea Casa Pasturana abbatte il Circolo dei Trenta (3-0) [illegible] resta sola in vetta per la contemporanea sconfitta dell'Aquesana a Rossiglione (2-1). Cede anche la Silvanese a Carpeneto (2-1) mentre [illegible] Strevi (4-2 a Grognardo) e Pro Molare (4-1 sul Campese).

Nel **COMITATO CASALE**, 3 gare rinviate. L'Acsb Balzola frena con lo Sporting Fubine (0-0) ma [illegible] ne approfittano Ticineto (1-1 a Cerrina) e Cabrino Gusmano (2-2 a Lu). [illegible] vittoria dei Warriors sul Casale 90, per 5-4. Nel gruppo B, [illegible] Bar Nazionale impatta sia con l'Ideal mobili (3-3) sia per 1-1 [illegible] la Fortitudo e resta leader. Inseguono Ozzano (3-0 sul Villanova), Palazzolese (2-0 a Camagna) e Frassiello (2-2 con la Fortitudo).

Matteo Crosa (Primi calci Olimpia Fqs) con punti 78 è il più votato nel «Golden Boys». Lo seguono Mattia Terragno (Pulcini Novese), 60, Alessandro Badella (Allievi Felizzano), 38, Matteo Amerio (Giovanissimi Olimpia Fqs), 19, e Antonio Dalchecco (Primi calci Olimpia), 15. Ne «Il campione del 2000», Maria Cristina Cotti (Copra Delta basket) riceve 50 consensi, tre in più del rallista Furio Giacomelli. A quota 10 Giulio Venturino, coach Pulcini D. Bosco. [r. g.]

Nuoto, [illegible] Novara applausi [illegible] Gulliver, 3G [illegible] Rari Nantes

Pessina in pole-position nelle selezioni regionali

ALESSANDRIA

Risultati roboanti per i [illegible] alessandrini [illegible] Novara, nella 2ª prova di qualificazione [illegible] campionati regionali Esordienti A [illegible] B: il Gulliver Derthona ha collezionato un'impressionante serie [illegible] successi (35 medaglie) e porterà tutti i suoi atleti alla finale di Torino (7-8 aprile). Molto bravi anche gli esponenti della 3G Valenza e della Rari Nantes Acqui, che [illegible] salit. più volte sul podio.

Fra gli Esordienti B del **Gulliver Derthona**, Lorenzo Pessina merita la pole-position per aver vinto l'oro nei 100 misti e nei 100 rana, stabilendo in quest'ultima specialità il nuovo record societa[illegible] con un tempo davvero eclatante: 1'25". Due volte primi anche Paolo Albanese nei 50 e 100 dorso; Elisa Aguiari [illegible] 50 sl [illegible] nei 100 mx; Francoise Cuemi [illegible] e 100 dorso. Un [illegible] un argento per Valentina Tomic nei 200 sl [illegible] sl e per Martina Veronesi nei 100 dorso [illegible] nei 50 dorso. Prima anche Martina Volpi nei 100 rana. Un argento e un b[illegible] per Martina Massiglia nei 200 sl e nei 50 farfalla; per Denise Astrella nei 200 mx [illegible] nei 50 farfalla e per Lorenzo Benedetti nei 50 sl e nei 100 mx. Un terzo [illegible] quinto posto per Matteo Caielli nei [illegible] sl e [illegible] 50 dorso. Tra gli Esordienti B, doppio successo di Federica [illegible] Luca [illegible] 50 farfalla e [illegible] 100 rana; un oro [illegible] argento per Riccardo Casona[illegible] nei [illegible] farfalla e [illegible] 200 dorso e per Silvia De Vecchi nei 100 dorso e [illegible] 100 rana; argento per Matteo Serra nei 100 dorso e per Andrea Bartolo nei 50 farfalla; per Miriam Guzzo [illegible] 200 mx, corredato da un bronzo nei 1[illegible] farfalla. Stessi piazzamenti per Federica Montagna, 2ª nei [illegible] farfalla, 3ª nei 100; bronzi per Jacolpo Viale (100 dorso), Danilo Dallocchio (200 mx), Alessia Munaro (50 farfalla).

Per la **3G Valenza**, doppio oro per Gabriele Bossi nei 100 farfalla e nei [illegible] mx, bronzo per Nicolò Falzoni nei 50 [illegible] 100 sl. Per la **Rn Acqui**, un oro e un bronzo per Carola Blencio [illegible] 200 rana e [illegible] 50 farfalla; un terzo e un quarto posto per Federico Cartolano nei [illegible] sl e nei 50 sl. [r. c.]

VOLLEY

I risultati in prima divisione e Under 13

[illegible] Acqui [illegible]

In Prima Divisione maschile la capolista Stazzanese travolge 3-0 il Green Casale; Acqui supera solo al tie-break l'Alfamec Edili Novi.

Sale in seconda piazza il Makhymo Brothers Acqui che si impone in trasferta 3-0 sul campo di Molare. Poi Plastipol Ovada-Quattrovalli 3-0; Pgs Fortitudo-Villanova 1-3. In Prima Divisione femminile l'Acqui si impone 3-0 sull'Autoelite Sportline, quindi Senelli Molare-Novi 3-1.

Il derby va al Volley Alessandria che piega al tie-break l'Alessandria. Altre gare: Derthona-Vela 3-0; Fortitudo-Don Orione 3-2. In Eccellenza femminile Derthona-Gaiero 3-1; Sagitta Ovrano-Plastipol Ovada 3-1; Gavi-Quattrovalli 3-1.

Under 13 femminile: Gaiero-Boccardo Autobocca Novi 3-0; Alessandria-Punto Effe Valenza 3-0; Pgs Vela-Villavernia 0-3. Gruppo B: Alpi Gavi-Acqui 3-0; Pgs Sagitta Ovrano-Plastipol Ovada 3-1. [r. sa.]

A Valenza affermazione di Della Latta

[illegible] il [illegible] sapori [illegible] Pozzolo

ALESSANDRIA. Cristian Perotti, del Team Santangelo, vince il «Gp Trattoria Vecchi Sapori» di ciclismo amatoriale, a Pozzolo (70 km), indetto [illegible] Gs Baro sport e Udace. Batte in volata il fratello Lorenzo (Oltrepo); 3° Antonio Cerati (Borghetto Robba) primo Junior; 4° Paolo [illegible] (Autoberetta); 5° Mirco Merlo (Borghetto) primo Senior. Tra i meno giovani, si afferma Ezio Soro (Santangelo), con 21" su Marcello Zangrandi (Borghetto); 3° Luciano Ducoli (Edil 2000) a 1'01". Primo Gentleman Pasqualino Talpo (Del Boca), primo Super Gentleman, Rino Barbieri (Rivanazzanese). Nel «3° Trittico di Primavera» [illegible] Valenza (77 km), vincono il Senior Federico Della Latta (Borghetto) sullo Junior Sergio Rissone (Maggiora) e il Veterano Mario Serusi (Cartosio) [illegible] fotofinisch su Marcello Zangrandi (Borghetto); primo Supergentleman Riccardo Belloli (Spreafico), primo Gentleman Roberto Maini (Piacenza). [r. c.]

TENNIS TAVOLO

Insieme con Vercelli andrà ai playoff del 12 maggio

C2, [illegible] la regular [illegible]

Con la vittoria per 5-2 sul San Salvatore, in serie C2, girone B il Derthona ha concluso la regular season appaiato in vetta al Vercelli. Questa la classifica finale al termine della prima fase: Derthona e Vercelli 16, San Francesco Novara 12, Resicar Nissan [illegible] Regaldi Novara 10, Libertas Santhià 6, San Salvatore 6.

Derthona e Vercelli [illegible] così [illegible] essi ai play off per la C1, che si disputeranno il 12 maggio.

Nel girone C non riesce l'en plein al Don Stornini, che è sconfitto 5-2 dal Crdc Torino. Con identico punteggio vince la Soms Bistagno sul Castelnuovo Don Bosco.

Infine c'è da registrare il pesante 5-0 del Costa d'Ovada sulla Refrancorese.

In classifica: Don Stornini 26, Crdc Torino e Costa d'Ovada 22, Bistagno 18, Torino 10, Isola d'Asti 6, Refrancorese 4, Castelnuovo Don Bosco 0.

Il Crdc Torino è ammesso ai play off a scapito di Ovada per la differenza partite. [f. g.]

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 2527205

CRONACA

Accadde ieri

Il 21 marzo del 1943 scioperano alla Riv [illegible] Villar Perosa tutti i 4 mila dipendenti, contestualmente a un grande sciopero [illegible] industrie metallurgiche, tessili, minerarie, edili pinerolesi, un caso unico in Italia di coinvolgimento di una astensione dal lavoro di quasi tutti gli addetti delle aziende di un territorio. La protesta è contro la guerra, la penuria di generi di prima necessità e decine di lavoratori vengono arrestati.

Il tempo

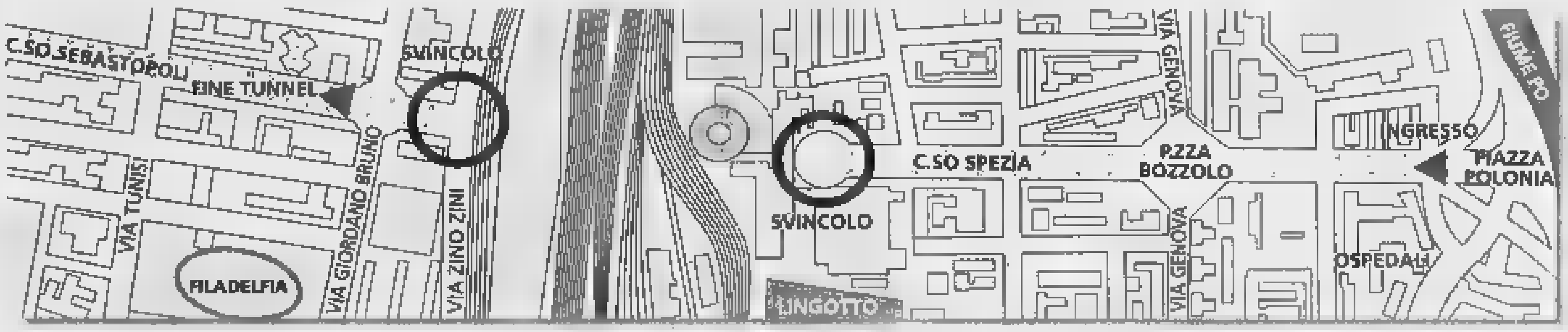
Una circolazione depressionaria sull'Europa centrale fa affluire correnti umide e temperate dal Nord Africa che provocheranno per i prossimi giorni annuvolamenti e precipitazioni sul Nord Ovest della penisola. Su Piemonte e Valle d'Aosta avremo cielo nuvoloso o irregolarmente nuvoloso [illegible] possibili precipitazioni sulle zone montane nel pomeriggio. Anche in Liguria cielo nuvoloso con piovaschi sulle zone interne.

Quanto manca...

Il 30 marzo 2001 (cioè fra 9 giorni) si [illegible] i lavori per realizzare il maxi-parcheggio [illegible] Molinette: 930 posti auto ricavati nell'area compresa fra l'ospedale [illegible] corso Dogliotti. Costerà 21 miliardi. La struttura prevede cinque piani fuori terra e - secondo i progettisti - «si fonderà bene con l'ambiente circostante». Per ora [illegible] è possibile sapere se su quel tetto si ricaverà la piattaforma di [illegible] elliporto.

L'opera collegherà corso Unità d'Italia a corso Sebastopoli: i lavori saranno ultimati nel 2006

Intanto è polemica sui platani abbattuti in corso Inghilterra per consentire la costruzione del «passante»



Sì al tunnel di corso Spezia

Approvato il progetto da 125 miliardi

Mentre viene respinto [illegible] irritazione il tentativo leghista di innescare una polemica sull'abbattimento di una parte dei platani in [illegible] Inghilterra per la costruzione del passante ferroviario («Bisognava bloccare il progetto delle Fs»; replica degli assessori Hutter e Corsico: «Abbiamo fatto il possibile per salvarli, molti li abbiamo trapiantati»), la giunta comunale ha approvato ieri il progetto preliminare [illegible] tunnel di oltre un chilometro e mezzo che unirà corso Unità d'Italia [illegible] corso Spezia a via Tunisi [illegible] corso Sebastopoli.

Obiettivo dell'opera, che sarà lunga circa duemila metri, 1600 dei quali in galleria, con due carreggiate a due corsie: agevolare il collegamento tra [illegible] città, la tangenziale e l'autostrada Torino-Bardonecchia, le vie che dovranno reggere il traffico verso i luoghi che ospiteranno i giochi olimpici invernali del 2006. Il sottopasso migliorerà, almeno nelle intenzioni dell'amministrazione, anche la viabilità fra le direttrici di accesso alla città, il centro e la zona degli ospedali.

Il primo lotto dei lavori dovrebbe cominciare verso la metà del 2002; il secondo, sette od otto mesi dopo. La conclusione dei cantieri è stata fissata - sulla carta - entro il [illegible]. Spesa prevista: 125 miliardi, parte di quali finanziati con i fondi messi a disposizione dal governo per Torino [illegible].

«Per la città è senza dubbio un progetto importante, che potrà avere ancora qualche correzione - sottolinea l'assessore [illegible] lavori pubblici Franco Corsico -, [illegible] è il frutto di uno studio già previsto dal piano regolatore [illegible] dal piano urbano del traffico del 1995, poi ripreso dal piano generale del traffico urbano del novembre dello scorso anno».

L'ingresso Est è previsto in piazza Polonia, dove sarà realizzata una rotonda; al termine di corso Spezia, [illegible] ridosso della ferrovia, ci sarà lo svincolo sotterraneo che permetterà di raggiungere i parcheggi [illegible] Lingotto. In corrispondenza dell'incrocio con via Zino Zini sarà costruita un'altra rotonda, sotterranea, [illegible] due rampe in entrata e uscita, una delle quali in corrispondenza [illegible] via Filadelfia. Gli altri accessi saranno dal parcheggio del Lingotto, da via Zino Zini, da corso Sebastopoli e da corso Unità d'Italia.

«Sottolineo che il progetto - precisa Corsico -, salvaguarda [illegible] massimo il verde: il tratto sotterraneo, ad esempio, avrà la volta ad una distanza tale che le radici degli alberi non subiranno danni». Corsico respinge anche le accuse leghiste di [illegible] aver subordinato il permesso alle Fs per la realizzazione del Passante alla salvezza dei platani: «Abbiamo fatto anche l'impossibile per contenere l'impatto del cantiere. E' un attacco pretestuoso che indica soltanto l'incapacità di valutare [illegible] l'importanza del Passante. Ripeto: è stato fatto di tutto per tagliare meno alberi possibile».

Qual è la situazione? In corso Inghilterra c'erano 195 platani, distribuiti su due filari, uno centrale [illegible] l'altro verso la ferrovia. Quello centrale ne aveva 105, dei quali [illegible] sono stati abbattuti 13 verso piazza Statuto e 8 intermedi. Di questi 21, tre sono stati trapiantati. In conclusione, diciassette hanno trovato nuova sistemazione in corso Vittorio Emanuele II, fra via Cesana e corso Racconigi, 18 in via Regazzoni e [illegible] resteranno dove si trovano. Alla fine dei lavori [illegible] risulteranno abbattuti 76 su 195, la maggior parte sul lato verso Porta Susa.

Anche l'assessore Hutter replica alle accuse: «E' grottesco che qualcuno non capisca il valore del Passante per lo sviluppo della città e che proprio noi dobbiamo ricordare la nostra costante attenzione al verde. Abbiamo limitato l'impatto del cantiere e salvato alcuni platani trapiantandoli. Utilizzeremo inoltre anche gli alberi tagliati, costruendo panche e tavoli che sistemeremo in parchi e giardini». [m. e.]



Gli alberi tagliati in [illegible] Inghilterra hanno [illegible] polemica politica

Preoccupa soprattutto la fase di transizione: il Governo dovrà intervenire

I negozianti vanno a scuola di Euro

Molte perplessità sull'avvento della moneta unica

Luisella Re

Sedicimila «cambisti» pronti ad aiutare i torinesi nel passaggio dalla lira all'euro, a partire dal prossimo gennaio. Sono gli associati diretti e indiretti dell'Ascom (compresi ad esempio i pubblici esercizi che fanno capo all'Epat), per cui il For.Ter - agenzia formativa dell'Associazione Commercianti, affiancata dal centro Cat. Com che [illegible] occupa di assistenza tecnico-innovativa alle imprese - sta allestendo una [illegible] di corsi sull'uso corretto e quotidiano della nuova moneta.

Anticipa il responsabile di settore Gabriele Salerno: «I programmi, ormai definiti, coinvolgeranno prima i 180 dipendenti dell'Ascom e subito dopo tutti i nostri associati. Affronteremo [illegible] fasi di passaggio dalla lire all'Euro, i problemi e i cambiamenti relativi, l'impatto amministrativo [illegible] finanziario sulle aziende, i vantaggi [illegible] gli svantaggi legati al cambiamento e le scelte aziendali conseguenti.

Tanta carne al fuoco, insomma. E lo confermano i [illegible] cassetti previsti per le nuove casse [illegible] grado di accogliere [illegible] tagli diversi di banconote, due monete in unità e sei varietà di centesimi. Compreso l'atteso [illegible] eurocent con [illegible] Mole Antonelliana [illegible] l'elaboratissimo pezzo da 20 cent con sei petali a «fiore spagnolo».

In proposito, l'Ascom ha presentato al ministero del Tesoro una campagna di sensibilizzazione, consolidata da una serie di simulazioni. Restano da definire soltanto gli ultimi moduli organizzativi. «Ogni giorno occupiamo 24 aule per temi specifici o corsi di aggiornamento. Trovare spazio [illegible] orari adatti ai vari tipi di imprenditori non è facile».

Restano inoltre troppe incognite e incertezze di fondo.

E' sicuro, ad esempio, che il periodo di transizione tra la lira [illegible] l'Euro resterà fissato nei due mesi previsti, già ridotti rispetto al semestre fissato in prima battuta? Dopo la distribuzione d'avvio [illegible] costo zero, inoltre, [illegible] sarà o [illegible] un tasso bancario per chi [illegible] costretto a cambiare la vecchia valuta [illegible] la nuova? [illegible] il governo avrà [illegible] buona idea di favorire la diffusione [illegible] carte di credito e bancomat, diminuendone i costi di utilizzo?

Senza contare la questione delle bilance o delle casse, che nella fase di transizione dovranno risultare due per ogni esercizio. Dice Salerno: «Il presidente Giuseppe De Maria ha già provveduto a coinvolgere la Confcommercio nazionale, per ottenere indispensabili sovvenzioni di supporto». [illegible]curo intanto che giovani e anziani nati all'epoca dei centesimi accetteranno meglio la novità, mentre «il rapporto di fiducia con i propri commercianti risulterà un'ancora di salvezza per tutti».

«E' illegittimo»

Materne vietato lo sciopero

Niente sciopero, oggi, domani e venerdì nelle scuole materne comunali torinesi. Ieri pomeriggio la Commissione di Garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali ha dichiarato l'illegittimità dell'astensione dal lavoro dichiarata da Cisl-Fps e Csa. Le motivazioni addotte dalla Commissione fanno riferimento alla violazione delle norme riguardanti sia il preavviso sia l'intervallo minimo tra proclamazioni di scioperi da parte dello stesso soggetto. Il Comune informa che tutte le scuole oggi saranno aperte e il servizio si svolgerà regolarmente.

Intanto, mentre la Cisl lunedì ha ritenuto di rompere la trattativa, ieri Cgil e Uil hanno incontrato nuovamente la delegazione comunale e un nuovo appuntamento è previsto per stamane. «La concertazione va avanti», conferma Liliana Annovazzi, dirigente del Settore Personale della Divisione Servizi Educativi. Claudia Piola (Cgil) e Aldo Ferrero (Uil) spiegano che «il Comune ha proposto la riduzione dell'orario delle insegnanti da 30 a 28 ore settimanali; sul servizio estivo l'offerta è di un'indennità di centomila lire al giorno. Ma a quelle condizioni non troveranno personale sufficiente. Noi chiediamo che arrivino a 125 mila». In questo momento, quindi, per Cgil e Uil, che lunedì e martedì al Teatro Valdocco incontreranno gli insegnanti in due assemblee, «non sussistono motivi per dichiarare lo sciopero».

L'agitazione proclamata dalla Cisl a partire dalla richiesta di rendere volontaria l'adesione al servizio di scuola estiva, in parecchie scuole aveva riscosso adesione totale. In altre, invece, è stata criticata per i tempi troppo stretti, troppo penalizzanti per le famiglie (la notizia dello sciopero in molti casi era arrivata solo ieri nel primo pomeriggio).

A proposito di scioperi, intanto, ieri aeroporto semideserto. I viaggiatori hanno preferito non rischiare lunghe ed inutili attese. L'agitazione degli addetti Alitalia e dei controllori di volo dello scalo di Fiumicino ha prodotto a Caselle la cancellazione del 30 per cento dei collegamenti, tra arrivi e partenze. In particolare sono stati soppressi 16 dei trenta voli, 14 Alitalia [illegible] due Airone, da e per Roma. Ma nel corso della giornata sono anche stati cancellati i collegamenti per Monaco, Parigi, Londra, Francoforte, Barcellona, Madrid, Zurigo e Napoli. Alle 18 tutto è tornato alla normalità.

UN MILIONE DI TURISTI L'ANNO ATTRATTI DAL CASTELLO-SPETTACOLO DI PUY DU [illegible]

La Venaria del futuro? E' in Vandea

Maurizio Lupo

ARRIVANO dalla Vandea le prime idee che la Regione ha «esaminato con attenzione» in attesa [illegible] realizzare nella Reggia di Venaria quella «Macchina Reale» d'attrazioni spettacolari, dedicate al piacere [illegible] vivere nelle corti barocche, che dovranno richiamare entro [illegible] 2006 [illegible] milione di visitatori l'anno.

Sono attività sperimentate. Da più [illegible] venti anni richiamano migliaia di presenze a Les Epesses, una cittadina della provincia francese, a 70 chilometri da Nantes e a [illegible] da Parigi. Qui nel 1977 un intraprendente e coraggioso privato, Philippe de Villiers, scoprì il castello diroccato di «Puy du Fou», immerso in 35 ettari di verde. Ne fu affascinato. E a quell'«incanto» della natura immaginò d'aggiungere le tecniche della «cinescenia», ovvero rappresentazioni e ricostruzioni storiche che permettessero di far rivivere al pubblico [illegible] storia della Vandea, dal Medio Evo fino ai tempi della resistenza alla Rivoluzione francese. L'approccio suscitò all'inizio scetticismi, ma nella sola primavera-estate dell'[illegible] ha richiamato oltre un milione di visitatori paganti, attratti da percorsi storici animati da più di 1500 attori e dalle spettacolari attrazioni ideate e messe a punto dall'architetto Emmanuel Bourgeois e dal creativo Jean-François Taouillaud.

Sono degli specialisti. Hanno realizzato la «teatralizzazione» di Mont Saint-Michel e della moschea di Santa Sofia ad Istanbul [illegible] sperimentato i nuovi allestimenti museografici al Grand e Petit Palais di Parigi, nonché quelli [illegible] Musée des Arts e Métiers. La loro esperienza ha interessato anche la Regione Piemonte, che lo scorso 9 febbraio li ha invitati a visitare la Reggia di Venaria. «Taouillaud ne è stato affascinato», dice Alberto Vanelli, direttore dei Beni culturali regionali. «E noi siamo stati molto interessati da quanto lui e Bourgeois hanno realizzato a Puy du Fou».

La località, che oggi viene reclamizzata come «il primo parco storico ed ecologico d'Europa» ha saputo far spettacolo con la storia, i beni culturali [illegible] la natura, come Stato italiano [illegible] Regione Piemonte [illegible] accingono [illegible] fare [illegible] Venaria, ma ben più [illegible] grande. Il potenziale della reggia sabauda, con i suoi [illegible] mila metri quadri, distesi su [illegible] ettari di giardini, uniti ai [illegible] ettari della tenuta della Mandria può permettere «performances» ben superiori a quelle consentite ai 35 ettari attrezzati di Puy du Fou. «Venaria - dicono in Regione - diverrà un'impressionate macchina di narrazione storica. Ne siamo certi. Pertanto quanto prima bandiremo [illegible] internazionale per individuare i migliori partner capaci di realizzarla».

Nell'attesa oggi Taouillaud spiegherà i suoi metodi e le sue meraviglie a Torino. E' atteso in via Nino Costa 8, dalle ore [illegible], al convegno organizzato [illegible] Regione, «Seminario Superiore di Arti Applicate di Torino», con la sponsorizzazione di «BTicino. A regola d'arte», un programma di [illegible] e sperimentazione, universitaria e aziendale, diretto [illegible] integrare le discipline dell'architettura e dell'impiantistica nel restauro dei monumenti.

STRESS E POLEMICHE

RC: [illegible] ALLE LISTE CIVETTA

I gruppi di Rc di Regione, Provincia e Comune (foto) hanno organizzato iniziative contro le liste civetta di entrambi i poli. E, durante le sedute in aula, nelle tre istituzioni, i consiglieri di Bertinotti hanno indossato magliette con la scritta: «Liste civetta-furto di voti, liste civetta-truffa perfetta»



«STAND CARO», ATTI [illegible] PROCURA

Finiranno [illegible] Procura i documenti relativi all'allestimento dello stand della Regione alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano. Il consigliere regionale Ds Roberto Placido (foto, al centro) giudica la spesa alta [illegible] appaltata con metodo singolare. In Procura anche i risultati della commissione d'indagine voluta dall'assessore Racchelli



Rosso, oggi la decisione sull'intervento

Ultimi esami in ospedale

Giuseppe Sangiorgio

L'ottimismo del coordinatore di Forza Italia: «Sabato sarò con Berlusconi»

Ha ricevuto le visite dei famigliari, di Ghiglia [illegible] Viale Auguri dal «rivale» Sergio Chiamparino

Roberto Rosso, [illegible] candidato della Casa delle Libertà ricoverato alle Molinette per ulcera allo stomaco ha trascorso una notte calma. «Ha dormito, finalmente bene», conferma la fidanzata, Roberta, che ha trascorso ore e ore al suo fianco, mentre le trasfusioni di sangue gli toglievano dal volto il pallore dei giorni scorsi

Gli specialisti del reparto di medicina intensiva, l'hanno tenuto sotto controllo continuo, con analisi e approfondimenti sul decorso della emorragia interna che fra lunedì della scorsa settimana e sabato gli ha fatto scendere l'indice di emoglobina da 14 a sette, il che, stando agli esperti, significa una perdita di oltre la metà dei globuli rossi.

L'intervento medico è arrivato tuttavia in tempo per evitare guai peggiori ad un fisico, definito peraltro, «forte ed integro», con polmoni e cuore perfetti. Il che sta facilitando il recupero del paziente. Mentre, lui, sotto il profilo politico, «scalpita» già per partecipare fra tre giorni al «Social day» con Silvio Berlusconi al Lingotto.

«Sto molto meglio - dice al telefono dal letto d'ospedale il coordinatore di Forza Italia in Piemonte -, la campagna elettorale prosegue. Ho parlato con Berlusconi, sarà a Torino sabato, per la manifestazione azzurra». Iniziativa alla quale Forza Italia riserva grande attenzione, perché, come spiega lo stesso Rosso, «sarà un evento nazionale per cui, non a caso, è stata scelta la capitale subalpina».

Dalla romana via del Plebiscito, quartier generale forzista, al momento, restano confermati pure gli impegni previsti per venerdì: la conferenza stampa nell'ex fabbrica di via Nizza e il successivo incontro con il vertice dell'Unione Industriale, in via Fanti. Il programma «definitivo e dettagliato» degli spostamenti del candidato premier per la Casa delle Libertà, sarà diffuso oggi, alla luce delle notizie che arriveranno da co[illegible] Bramante sullo stato di salute del malato.

A livello clinico, per Rosso, decisiva sarà la «gastroscopia» prevista in mattinata. In base agli esiti delle analisi, l'équipe [illegible] l'ha preso in cura capirà se sia necessario operare, oppure se, pur con cautela, [illegible] paziente potrà ritornare a [illegible] [illegible] partecipare al «Social day».

Il ricovero in ospedale del candidato del centrodestra, seppur meno drammatico, riporta in primo piano [illegible] dibattito sullo stress da elezioni. E [illegible] rivivere le ore successive alla tragica scomparsa di Domenico Carpanini, il candidato dell'Ulivo, morto sul campo nel primo faccia a faccia proprio [illegible] Rosso all'Ascom. In considerazione di ciò, Paolo Ferraris, aspirante sindaco per Democrazia Europea (D'Antoni), invita gli avversari a «ridurre la competitività».

Un appello, quest'ultimo, che non intacca l'impressione suscitata dal ricorso di Rosso alle cure dei medici che, [illegible] un primo tempo - quando da Forza Italia [illegible] dallo staff del coordinatore azzurro trapelava poco [illegible] nulla - aveva fatto temere che lo stato [illegible] salute del malato fosse ben più preoccupante. Di qui [illegible] voglia di sapere, di conoscere direttamente da lui - o dai suoi famigliari - [illegible] stessero davvero le cose.

Così poco dopo le [illegible] di ieri, Rosso ha ricevuto la visita del segretario provinciale di An, Agostino Ghiglia che si è presentato direttamente in ospedale, [illegible] ha fatto poco dopo il candidato sindaco della Lista Bonino, Silvio Viale, mentre l'aspirante primo cittadino dell'Ulivo, Sergio Chiamparino, ha inviato un telegramma con cui formula all'esponente azzurro «un affettuoso augurio di pronta guarigione». Anche Chiamparino aveva chiesto telefonicamente di vedere [illegible] malato, ma i medici, di fronte all'affollamento, hanno sconsigliato [illegible] incontri. E Lo [illegible] Rosso ha chiesto all'«amico-avversario» - come a numerosi altri - di spostare la visita.

In mattinata all'ospedale di corso Bramante, con la fidanzata Roberta, [illegible] arrivati i genitori del leader, il padre Giuseppe di [illegible] anni, e la madre Giuseppina di 66. Che, all'uscita, sono apparsi meno preoccupati. «Si sono resi conto - ha osservato Rosso - che non si tratta di un malanno grave. E che la mia campagna elettorale e, soprattutto, la vita vanno avanti. Senza i ritmi ossessivi dei giorni scorsi, [illegible] più attenzione per la salute, ma anche [illegible] tentennamenti».



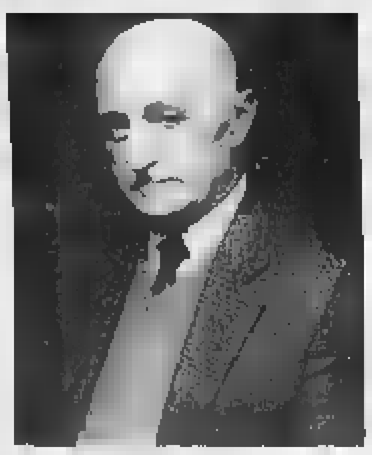
Roberto Rosso. Il candidato della Casa delle Libertà è ricoverato alle Molinette per ulcera allo stomaco

[illegible] A ROMA NOTTE DI TRATTATIVE

Politiche, Ulivo spaccato «Candidature desolanti»

Maurizio Tropeano

Franco Debenedetti? Cancellato. Il senatore-operaio Rocco Larizza? Escluso. Stessa sorte per Gian Giacomo Migone, presidente della Commissione Esteri del Senato per [illegible] si sono spesi il sindaco Castellani [illegible] i rettori dell'Università [illegible] del Politecnico. Via anche l'ex ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi. Arrivano Mariella Scirea per l'Udeur, Saverio Vertone per Rinnovamento Italiano, Renato Cambursano per i Democratici e Gianni Vernetti per conto [illegible] Francesco Rutelli. È la proposta che gli «sherpa del centrosinistra», così come li ha definiti il candidato premier dell'Ulivo, mettono sul tavolo della coalizione per chiudere la spartizione dei collegi tra i partiti. Il risultato? Alle 18 di ieri il tavolo salta. Alle 19 [illegible] 50 il segretario regionale Pietro Marcenaro prende al volo l'aereo che da Caselle lo porterà [illegible] Roma nella sede dei Democratici. Lo aspetta un lungo vertice notturno. La rottura è stata provocata dalla durissima reazione dei Ds e dei Verdi della città preoccupati anche delle ripercussioni che le candidature potrebbero avere nella corsa di Sergio Chiamparino alla carica di sindaco.



Saverio Vertone

Lo spiega, in una lettera indirizzata ai vertici romani, il porta[illegible] del Sole che Ride, Roberto Tricarico: «Il quadro delle candidature proposte è desolante. A Torino il voto politico è strettamente incrociato con quello amministrativo. I Verdi stanno rientrando nella coalizione anche attraverso il coinvolgimento del presidente degli Avvocati, Gian Paolo Zancan. Ci sembra necessaria una sua candidatura».

Ma il disagio [illegible] soprattutto nella Quercia. Completamente ignorata [illegible] sollecitazione del segretario della sezione Ds della Fiat Mirafiori e Rivalta sull'opportunità di avere un candidato operaio. Per Salvatore Rapisarda solo così si «può mantenere un legame [illegible] la classe operaia [illegible] i lavoratori». Una richiesta analo[illegible] [illegible] dal segretario dell'Unione Nord, Fabrizio Quiriconi. [illegible] tratta della sezione territorialmente più grande della Federazione di Torino, quella che raccoglie gli iscritti di una parte dei borghi popolari [illegible] operai: B[illegible] [illegible] di Milano, Falchera, Regio Parco e Barca Bertolla. Quiriconi, in una lettera indirizzata ai vertici subalpini del partito, sostiene che «i candidati nelle realtà periferiche come le barriere operaie devono [illegible] adeguati, cioè espressioni del territorio [illegible] legati alle realtà produttive ancora esistenti, pena l'accentuarsi della disaffezione al voto del nostro elettorato di riferimento». Qui [illegible] problema si intreccia anche con l'elezione del presidente del Quartiere al punto che Quiriconi paventa il «rischio di un quasi totale disimpegno dalla campagna elettorale dei nostri militanti». Un grido d'allarme che non poteva essere raccolto.

Così il quadro della candidature salta. Ecco le proposte congela[illegible]. A Torino-centro per i Democratici c'è Mauro Marino, presidente del Consiglio Comunale. Luciano Violante, presidente della Camera, correrà in Borgo San Paolo. L'ex assessore all'Ambiente, Gianni Vernetti, in quota Rutelli, alle Vallette. Il segretario provinciale dei Ds, Alberto Nigra [illegible] [illegible] Borgo Vittoria. Dario Ortolano (Comunisti Italiani) [illegible] Barriera di Milano. Il candidato per la collina è Saverio Vertone (Rinnovamento Italiano). Gianfranco Morgando (Ppi) e Giorgio Benvenuto (Ds) si ripresentano a Mirafiori Sud [illegible] Nord. Poi i 4 collegi senatoriali: Mariella Scirea (Udeur), Renato Cambursano (Democratici), Laura Cima (Verdi) e Chiara Acciarini (Ds).



L'ex assessore all'Ambiente del Comune Gianni Vernetti e, a destra, il presidente della Sala Rossa Mauro Marino

Sui campi nomadi

Alta tensione tra Carroccio e Biancofiore

Alta tensione all'interno della Casa delle Libertà in Consiglio Regionale. Biancofiore (Ccd e Cdu) e Lega Nord sono ai ferri corti al punto che Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd, e la consigliera Cdu Rosa Anna Costa hanno scritto una lettera al segretario piemontese del Carroccio, Bernardino Bosio, per esprimere «il disappunto personale ed il forte disagio che proviamo nei confronti della Lega. Riteniamo di dover censurare alcuni comportamenti di rappresentanti [illegible] militanti del [illegible] partito come eticamente incompatibili con un corretto rapporto politico tra alleati [illegible] maggioranza».

A scatenare la protesta del fronte cattolico del Polo è stato il volantinaggio che i militanti del Carroccio [illegible] effettuato domenica scorsa [illegible] Porta Palazzo. Un'azione ripetuta anche [illegible] altri [illegible] del Piemonte per propagandare la posizione della Lega Nord contro gli stanziamenti decisi dalla Regione Piemonte per l'adeguamento alle norme igienico-sanitarie dei campi nomadi. Il volantino riporta nome, cogno[illegible] e partito dei consiglieri regionali [illegible] [illegible] Commissione votaro[illegible] la delibera presentata dall'assessore regionale, Mariangela Cotto che stanziava un miliardo, ridotto poi a 200 milioni dalla minaccia di ostruzionismo della Lega e di An.

La Lega mette all'indice l'as[illegible] Cotto e Caterina Ferrero di Forza Italia [illegible] Angeleri e [illegible] Costa. E [illegible] volantino riproduce [illegible] testo di un annuncio pubblicitario che il capogruppo leghista Matteo Brigandì nei giorni scorsi voleva pubblicare s[illegible] principali quotidiani subalpini. Così i consiglieri del Biancofiore scrivono [illegible] Bosio: «Abbiamo votato quel provvedimento [illegible] supporto e [illegible] proposta della Giunta. Violare [illegible] di comportamento elementari tra alleati non aiuta [illegible] percorso di questa maggioranza. Ti invitiamo ad individuare e [illegible] prendere provvedimenti nei confronti degli autori del volantinaggio».

La risposta di Bosio? Dura: «Non prenderò [illegible] provvedimento punitivo. Anzi, esprimo piena solidarietà [illegible] consiglieri volantinatori e ai militanti della Lega che con loro hanno diffuso le nostre [illegible] politiche [illegible] Porta Palazzo [illegible] [illegible] altri luoghi del Piemonte», replica il segretario. E Bosio non fa marcia indietro nemmeno sulla decisione di riprodurre sul volantino i nomi dei consiglieri regionali e dell'assessore: «Quando, come sindaco di Acqui, proposi di mettere il filo spinato per difendere le nostre terre da incursioni di nomadi ex extracomunitari [illegible] andato fino in fondo malgrado le critiche. Dunque se i consiglieri di Ccd, Cdu [illegible] Forza Italia sono convinti delle loro posizioni che problema c'è [illegible] renderle pubbliche?». Conclude: «Noi [illegible] contrari ad ogni forma di finanziamento [illegible] favore dei nomadi. Questa [illegible] la nostra linea politica. Cerchiamo di confrontarla con quella dei nostri alleati ma se non riusciamo ad ottenere nulla siamo pronti [illegible] ricorrere [illegible] tutti i mezzi consentiti». [m. tr.]

Specchio dei tempi

«Non sempre piace ritrovarsi [illegible] colonia felina nel cortile» - «Postacelere, cinque giorni da Torino [illegible] Baldissero» - «Un estintore sull'auto più utile [illegible] giubbotto fosforescente» - «E il francese?»

Un lettore ci scrive:

«In merito alla lettera con titolo "I gatti randagi d[illegible]re", devo dire che gli abitanti delle vie interessate, hanno tutta la mia comprensione nonostante la simpatia che porto per questi animali. Sono [illegible] dei responsabili del Centro Ragazzi "Punto gioco" [illegible] via Bardassano della Circoscrizione 7 ed abbiamo da anni il medesimo problema. Una numero imprecisato di gatti vive nel cortile del nostro Centro, frequentato [illegible] bimbi [illegible] ragazzi che seguono le nostre attività.

«I gatti giunti [illegible] si sa da dove, vivono nell'intercapedine malsana ed umida, tra il prefabbricato ed il terreno. Quindi dobbiamo convivere con loro. Questo non è [illegible] problema in quanto tra i ragazzi e gli animali non c'è assolutamente incompatibilità, anzi loro ne sono divertiti anche se i gatti, per loro naturale ritrosia, non [illegible] fanno avvicinare volentieri da chi non conoscono bene.

«Il problema nasce con le persone che dovrebbero curarsi di loro. Dietro decisione di non si sa chi [illegible] a avvertirci come diretti interessati, questo posto [illegible] stato dichiarato "colonia felina" dando a qualcuno il diritto di entrare a suo piacimento in cortile dove tra l'altro noi teniamo le nostre attrezzature e il nostro materiale. [illegible] su questo possiamo anche [illegible] d'accordo, l'unica cosa in discussione è l'igiene.

«In un luogo pubblico frequentato da minori è discutibile la presenza di una colonia felina. Bisogna tenere conto che questo comporta la posa oltre [illegible] cibo, di materiale vario di dubbia provenienza, come: cartoni, nailon, stracci, tappetini fradici, piatti e contenitori di plasti[illegible] sparsi ovunque, ecc».

Renato Varone

Un lettore ci scrive:

«Questi i tempi rapidissimi del servizio Postacelere, Corriere Espresso Nazionale. Per la modica cifra di 12.000 lire [illegible] pacchetto spedito giovedì 1 marzo [illegible] Torino, via [illegible] Secondo, in soli 5 giorni è arrivato nella mia buca delle lettere di Baldissero Torinese, Comune confi[illegible] [illegible] Torino. Non male per un servizio che dovrebbe garantire la consegna entro 24/48 ore dalla spedizione. E che [illegible] gna!

«Non ho potuto firmare per la ricezione del pacco perché [illegible] stato semplicemente lasciato nella buca, senza alcun avvertimento. Immagino che quei 10/20 secondi risparmiati non suonando il campanello siano fondamentali per mantenere tempi di consegna così rapidi».

Andrea Sibilia

Un lettore ci scrive:

«Non ho ancora letto il nuovo codice [illegible] strada [illegible] da quan[illegible] apprendo non c'è l'obbligo di [illegible] a bordo un estintore portatile. Invece sarebbe molto più utile che l'improponibile giubbotto fosforescente che in caso di incidente notturno difficilmente si avrebbe la lucidità e la forza di indossare.

«E' vero che l'estintore servirebbe nella quasi totalità dei casi [illegible] salvare altri; ma, l'un per l'altro, molti incidenti [illegible] quello della statale 25 non avrebbero conseguenze così letali [illegible] non obbligherebbero i soccorritori [illegible] assistere impotenti a vedere altri bruciare. Costa sulle 50 mila lire, quanto un paio di spazzole del tergicristallo, una spesa sostenibile da qualsiasi automobilista».

Segue la firma

Un gruppo [illegible] lettori ci [illegible]ve:

«Alcuni lettori hanno recentemente scritto un appello a favore della scelta del tedesco [illegible] liceo Segrè di Torino (ma perché non reclamare piuttosto l'introduzione del bilinguismo, ingle[illegible] più una seconda lingua comunitaria, come offerto da molte scuole medie e licei?). La lettera solleva una serie di riflessioni perché se le motivazioni addotte appaiono comprensibili e fondate, a maggior ragione, non si avranno difficoltà a condividere le apprensioni di quanti difendono l'importanza dello studio del francese, che, oltre a mantenere il suo statuto di lingua internazionale, ha una sua specifica valenza per la nostra regione. Ex territorio francofono, storicamente lega[illegible] alla cultura d'oltralpe, il Piemonte presenta una sua forte dimensione di regione [illegible] frontiera con un futuro aperto [illegible] sempre più intensi interscambi culturali, economici, professionali [illegible] turistici con la Francia (si pensi ai progetti di nuovi collegamenti ferroviari e stradali con le regioni Rhône-Alpes [illegible] Provence-Alpes-Côte-d'Azur). Auspichiamo pertanto che nelle scuole piemontesi si valorizzi lo studio del francese, anche nell'ambito di una formazione pluri-linguistica. Un'opzione [illegible] favore dei legami [illegible] il territorio e dell'identità della nostra regione».

Seguono sei firme

specchiotempi@lastampa.it

24 ORE DI CRONACA

FALSO ALLARME SEQUESTRO

[illegible] figlia [illegible] 11 anni non si era presentata a scuola e i facoltosi genitori, temendo un rapimento, ne [illegible] già denunciato la scomparsa [illegible] carabinieri di Moncalieri. Ma le indagini hanno dimostrato che la ragazzina aveva semplicemente «tagliato» le lezioni per appartarsi [illegible] giardinetti di via Rossini con [illegible] fidanzatino



FURTO ALL'ASL 8

Per entrare hanno sfondato [illegible] parete in cartongesso, poi hanno forzato la [illegible] automatica [illegible] un «punto giallo» dell'Asl 8 a Carignano. Il bottino? Al momento è difficile da quantificare, [illegible] sicuramente non supera gli otto milioni di lire, [illegible] massimo che la cassa poteva contenere. Dei ladri, invece, nessuna traccia

Gianluca, un miracolo solo a metà

Salvato il braccio, non la mano

Grazia Longo

PECETTO TORINESE

I giocattoli li aveva messi in un angolo. Gianluca si divertiva di più, in braccio al suo papà, a osservare il tritacarne lì sul tavolo. Ma guardarlo non [illegible] poi così divertente, [illegible] appena il padre [illegible] [illegible] distratto [illegible] attimo ha infilato la manina destra nell'elettrodomestico.

Hanno dovuto amputagliela quella manina, ma il polso è salvo. «Significa che potrà avere una mano nuova, una protesi [illegible] - dice il padre Clivio Leone, 64 anni -. Meno male che ha solo 18 mesi e che non ha sofferto moltissimo».

Ha la voce rotta dall'emozione Clivio Leone, titolare della trattoria «San Pietro» di Pecetto, [illegible] riesce a trattenere le lacrime. «Sono riusciti a salvargli il braccio ed è già qualcosa. Preferisco concentrarmi [illegible] questo piuttosto che su quello che è accaduto al mio Gianluca. Per mia moglie, che ha solo 35 anni, è stato uno choc: aspetta un altro bimbo, sarebbe dovuto nascere più avanti, ma lo spavento è stato talmente grande che le si [illegible] rotte le acque. Molto probabilmente sarà sottoposta a [illegible] parto pilotato già questa sera (ieri per chi legge)».

E dal tono della sua voce è subito chiaro che, nonostante questa sia una bella notizia, in famiglia hanno tutt'altro a cui pensare. «Roberta, mia moglie, in questo momento ha bisogno [illegible] serenità, ma non è certo facile». Mentre parla, Leone ha vicino la primogenita, Valentina, 13 anni, che [illegible] un sorriso timido e si stringe al braccio del padre quando sente rievocare quello che è successo lunedì sera.

Il ristorante era chiuso per il riposo settimanale e la tavola della cucina stava per essere apparecchiata per la [illegible]. «Gianluca era in braccio [illegible] me - ricorda il padre -, mia moglie mi ha chiamato, io mi sono voltato. E' stata questione di pochissimi secondi, sufficienti però a permettere a Gianluca [illegible] mettere la [illegible] destra dentro il tritacarne. Urlava disperato, ho fatto appena in tempo [illegible] staccare la corrente [illegible] abbiamo chiamato il 118 e i vigili del fuoco».

Ma estrarre la [illegible] dal tritacarne [illegible] impossibile anche per i pompieri, nonostante fossero riusciti a procurarsi seghetti speciali. Era necessa[illegible] la presenza di [illegible] tecnico che conoscesse la macchina tritacarne [illegible] minimi particolari per poterla smontare senza danneggiare ulteriormente il bambino.

Così, mentre i medici del 118 correvano all'ospedale infantile, i carabinieri di Chieri si precipitavano [illegible] Torino per recuperare [illegible] tecnico. A Claudio Prasson, [illegible] Regina Margherita, il delicato compito di liberare Gianluca. [illegible] dovuto lavorare quasi mezz'ora, ma alla fine è riuscito a smontare [illegible] tritacarne. Più tardi il bambino [illegible] stato portato in sala operatoria. Il primario [illegible] chirurgia Ferdinando Canavese ha fatto il possibile per salvare il salvabile, ma l'arto era praticamente insistente. «Era come svuotato - spiega il professore, responsabile del pronto soccorso -. Le arterie [illegible] i nervi erano stati completamente recisi dalle lame, per questo il piccolo non sentiva molto il dolore. Ma siamo, comunque, riusciti a salvare l'avambraccio e la struttura del polso».



Il piccolo Gianluca Leone fotografato in braccio [illegible] mamma: [illegible] donna, che è in attesa del terzo figlio, ha subito un fortissimo choc e i medici stanno valutando l'ipotesi [illegible] anticipare la nascita con un parto pilotato

L'indagine della polizia, coordinata dal pm Arnaldi di Balme, si allarga agli uffici consolari del Medio Oriente

Un traffico di clandestini dall'Egitto a Torino

L'organizzazione vendeva visti «regolari» per 10 mila dollari

Massimo Numa

Niente carrette del mare, niente allucinanti odissee ammassati sui pianali dei Tir, persi lungo le camionali di mezzo mondo, niente scafisti. I clandestini egiziani che pagavano il passaggio verso l'Ovest da 5000 a 10000 dollari, in garanzia pretendeva[illegible] assegni firmati in bianco, tappa intermedia Malta, destinazione l'Italia, riuscivano a raggiungere l'Europa in poco più di [illegible] ore. A Torino, epicentro dell'ennesima inchiesta sul traffico di carne umana, venivano presi i[illegible] consegna dal racket, «coperto» da una società di import export con sede a Torino, direttamente al Cairo e imbarcati con passaporti regolari sugli aerei di linea della Egypt Air diretti a Malta.

Di qui, a bordo di navi di linea raggiungevano i porti della Sicilia. L'ultima tranche del viaggio in treno, sino [illegible] Porta Nuova. La polizia di «Dora Vanchiglia» ha smantellato, dopo mesi di indagine, un'organizzazione divisa tra l'Ovest [illegible] [illegible] Medio Oriente. Un business miliardario, mentre restano molti aspetti, estremamente delicati, da accertare. Il terminale del racket era una società di import-export, sede [illegible] Porta Palazzo, gestita da due fratelli egiziani. Uno è stato arrestato su ordine di custodia cautelare del [illegible] Enrico Arnaldi di Balme. L'altro è ricercato dalla polizia italiana, egiziana e anche dall'Interpol. L'extracomunitario è riuscito a sfuggire alla polizia per un soffio: prometteva ai connazionali che sarebbero entrati in Italia con un regolare visto d'ingresso, procurato dal racket. «Li "compro" negli uffici consolari italiani», diceva, mentre [illegible] tranche dell'inchiesta è stata affidata all'Interpol. Funzionari e impiegati saranno sentiti dagli inquirenti proprio nelle ultime ore. C'è il sospetto che la triangolazione possa investire anche i i dipendenti di ambasciate [illegible] alcuni uffici consolari del Medio Oriente. Gli inquirenti vogliono ricostruire il percorso seguito dal racket radicato in Egitto, dove i controlli sono più severi rispetto ad altre nazioni. Cioè, se la promessa di avere i visti d'ingresso fosse solo una truffa [illegible] se nascondesse in realtà il commercio illegale di documen[illegible].

L'egiziano, le cui generalità non [illegible] ancora state rese note, [illegible] accusato anche di estorsione. La prima parte del viaggio, infatti, dal Cairo a Malta, si svolgeva senza difficoltà, secondo «il programma». Una volta raggiunte [illegible] banchine del porto d[illegible] La Valletta, scattavano [illegible] minacce: «Pagate o peggio per voi». Gli egiziani decisi a emigrare, a questo punto, erano costretti a firmare gli assegni che poi [illegible]ivano incassati in Egitto dagli emissari dell'organizzazione che prometteva gravi ritorsioni verso le famiglie dei «passeggeri». Una volta a Torino, i clandestini potevano scegliere di restare o di riprendere il viaggio, soprattutto verso Francia e Germania, dove sono da tempo attivi altri terminali dell'immigrazione clandestina.

[illegible] LA PAROLA AI PERITI

Ancora periti al processo per la morte del dirigente Fiat Luca Chevallard, avvenuta nel '96, di cui risponde, con l'accusa di imperizia nell'intervento al cuore, il luminare monegasco Vincent Dor. Ieri è stato sentito l'anatomo patologo Eloisa Arbustini di Brescia, che ha misurato per l'ennesima volta il tubicino protesico adoperato da Dor nell'intervento. Che è poi i nodo centrale del processo per stabilire [illegible] il chirurgo monegasco ha operato bene oppure no. Per l'accusa, Vincent Dor ha sbagliato l'intervento, ha operato un taglio orizzontale sulla valvola [illegible] questo ha provocato una piega nel tubo [illegible] irregolare afflusso di sangue. Su questa linea [illegible] il pm Toso e le parti civili Merlone [illegible] Tardy, confortati dai loro consulenti. Dor, difeso dall'avvocato Lageard, ha sempre sostenuto di aver tagliato a «becco di flauto» il tubo: quindi non c'era alcun rischio di piegatura e irregoalre [illegible] di sangue. Ieri l'anatomo patologo ha spiegato al giudice Giuseppe Casalbore [illegible] al gruppo di esperti come ha effettuato la perizia. Ha precisato però che per una corretta misurazione la valvola non andava vista staccata dal resto del cuore, ma collegata ad esso. Ha spiegato con un esempio [illegible] «E' come se, per stabilire quanto è lungo un paio di pantaloni, si calcolasse nella misurazione anche la piega». Si continua il 22 maggio.

La sentenza del gup: quattro anni alla coppia responsabile della violenza

Torturarono l'amico: condannati

L'ex convivente fu seviziato in casa per tre giorni

Sequestrato, seviziato e violenta[illegible] per tre giorni da due giovani amici, un ragazzo [illegible] una ragazza, con i quali aveva vissuto per qualche tempo in un alloggio alle Vallette. Una storia allucinante che [illegible] [illegible] conclusa ieri con la condanna di Luca T. [illegible] Rosa M., a 4 anni [illegible] carcere. Erano imputati di violenze sessuali, sequestro di persona e lesioni. La loro vittima, Antonio R., 37 anni, era in aula [illegible] ai suoi torturatori. Tempo fa tra Anto[illegible] e Rosa c'è [illegible] una [illegible] d'amore, poi finita. Luca avrebbe poi tentato di prendere il posto di Antonio. Ieri i tre non si sono neppure guardati in faccia. Sono sempre [illegible] a capo chi[illegible] i [illegible] imputati, che hanno risarcito l'ex amico. Il loro avvocato, Lorenzo Zacchero, ha chiesto scusa alla vittima per il comportamento dei suoi assistiti. Breve il processo con rito abbreviato davanti al gup Flavia Nasi. Il giudice ha [illegible] le attenuanti generiche, lo [illegible] del rito speciale e del risarcimento del d[illegible]. Sono cadute le aggravanti di aver commesso le [illegible] in due e di aver usato strumenti che provocarono lesioni alla vittima. Sodomizzato con un ferro, bruciature un po' dappertutto, scottature di cera bollente, una sorta [illegible] marchio sul viso. E [illegible] ha chiarito il [illegible] [illegible] di quelle violenze. Pare che Antonio abbia tentato delle avances [illegible] la [illegible] vecchia fiamma, con Rosa. E per questo sarebbe stato punito. Così almeno hanno [illegible]tato in [illegible] prima deposizione i due imputati. Antonio hà sempre negato questa versione: «Non è vero. Mi hanno aggredito ma non ho capito perché».

Brutta storia che ha per protagonisti personaggi con grossi disturbi della personalità, pur senza arrivare a vera e propria malattia mentale, come ha stabilito il perito Enzo Bosco. E proprio sull'aspetto psicologico, sulla capacità deviata nella lettura della realtà da parte dei [illegible] assistiti ha puntato il difensore Zacchero. Giovani che vivevano ai margini: uno voleva provare a fare il barbone, l'altro si procurava lavoretti di fortuna, la ragazza se n'era andata di casa da tempo. Vivevano tutti nell'alloggio di Luca in via delle Magnolie, [illegible] Vallette. C'era [illegible] [illegible] storia tra Antonio [illegible] Rosa. Poi l'uomo era andato via. Era tornato il 16 agosto per riprendere alcuni oggetti. E in quell'occasione, mentre era solo con la ragazza, avrebbe cercato di approfittare di [illegible]. [illegible] Rosa, assieme a Luca, lo avrebbe punito. Legato al letto, forse con il miraggio di un gioco erotico, Antonio era stato sottoposto per tre giorni ad ogni sorta [illegible] violenza. Poi lo avevano lasciato solo. E lui era riuscito a sfilare il bavaglio dalla bocca e a chiedere aiuto. Un vicino aveva chiamato i carabinieri.

La prostituta assassinata: un'iniziativa di «Libera»

Un fiore per ricordare Tina
Oggi corteo dal centro al Po

Un fiore per Tina. E' lo slogan [illegible] cui oggi verrà celebrata la [illegible] edizione della «Giornata [illegible] memoria [illegible] dell'impegno», il tradizionale appuntamento dedicato dall'associazione «Libera» alle vittime delle mafie. La manifestazione nazionale si svolgerà a Torre Annunziata, in provincia di Napoli, [illegible] parallelamente ci sarà un appuntamento anche in piazza Castello [illegible] Torino, nel quale si ricorderà Tina Modoc, [illegible] prostituta ventenne uccisa qualche settimana fa a Pianezza. La ragazza, [illegible] tutta probabilità di origine moldava, è ancora nell'obitorio in attesa di [illegible]cimento e finora nessun familiare ne ha reclamato il cadavere.

A lei [illegible] alle altre donne immigrate vittime [illegible] traffico di [illegible] umani, l'associazione «Libera» in[illegible] ai giovani del coordinamento Cap (collettivi autonomi permanenti), all'associazione Acmos e al gruppo Abele dedicheranno un corteo che raggiungerà i Murazzi del Po, dove saranno gettati fiori in acqua in ricordo delle vittime.

«La lotta alla mafia parte anche da queste manifestazioni - sottolinea Davide Mattiello, presidente di Acmos e responsabile del coordinamento Cap, al quale aderiscono un centinaio di giovani -, [illegible] non [illegible] produce una cultura antagonista infatti non si può cominciare [illegible] debellare questo fenomeno». Che ad uccidere Tina Modoc sia stato [illegible] maniaco oppure il racket della prostituzione poco importa, dicono i promotori del corteo, «a sbatterla su un marciapiede è stata [illegible] certo la criminalità organizzata».

L'appuntamento [illegible] per le 15 in piazza Castello, dove, dopo il saluto delle istituzioni, verranno scanditi uno ad uno i nomi delle 500 [illegible] della mafia. Poi partirà il corteo silenzioso che raggiungerà i Murazzi [illegible] [illegible]. Lì i giovani getteranno in acqua i fiori «perché il fiume - conclude Mattiello - li porti lungo il suo corso a lambire i tanti luoghi dove ancora sono vendute le amiche di Tina».

Chiusa da oltre 50 anni, la balconata offre una visione a 360 gradi di Torino e delle montagne

Il panorama ritrovato

Superga, i visitatori nella cupola

Da sabato la Basilica di Superga restituirà una visione «dimenticata» del suo incomparabile panorama, visto da una prospettiva per troppo tempo rimasta irraggiungibile.

La vista che inebriò il filosofo Jean-Jacques Rousseau verrà di nuovo resa visibile dal punto più alto che il tempio può offrire al pubblico: dal loggiato interno che circonda la cupola, realizzata nel 1726 dall'estro dell'architetto Filippo Juvarra.

E' stato uno spettacolo negato per circa mezzo secolo. La balconata, concepita per essere un'aureola di otto finestroni irrorati di luce, dal dopoguerra non era più accessibile ai pellegrini. La visita era sconsigliata ed impedita dalle precarie condizioni della scala a chiocciola che Juvarra pose a destra dell'ingresso della chiesa e che, con armoniche volute, conduce fino alle finestre che spalancano la cupola verso il cielo.

Uno spettacolo straordinario che conquistò Jean-Jacques Rousseau

Quel circuito «aereo», che permette di godere una vista quasi a 360 gradi su Torino, la sua collina e sulle architetture juvarriane, è stato infine recuperato, grazie alla messa in sicurezza delle rampe d'accesso, che saranno ufficialmente riaperte sabato prossimo, alle ore 16. I lavori sono stati curati sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza ai Beni architettonici, rappresentata dall'ingegnere Valerio Curino.

Sabato verranno presentati al pubblico anche nuovi ambienti d'accoglienza e ristoro. Sono stati realizzati, grazie al concorso di Stato, Regione e Compagnia di Sanpaolo, all'ingresso della cripta che conduce alle tombe dei Savoia. Si tratta di una sala conferenze, di una caffetteria e di un negozio, che venderà libri e ricordini, dedicati alla storia monumentale di Superga.

«In più - annuncia padre Benedetto, priore dei Servi di Maria, custodi della Basilica - fra quindici giorni circa saranno ricollocati al loro posto anche i pannelli del portone d'ingresso, che erano stati in parte bruciati pochi mesi orsono da un atto vandalico. Il loro restauro, pagato dalla Soprintendenza, è quasi finito. Non appena il portone verrà ricomposto, si procederà anche con le opere di ritinteggiatura del portale rimasto annerito dal rogo». [m. lup.]



La balconata della cupola di Superga da dove il pubblico potrà tornare ad ammirare la straordinaria vista su Torino. Era dal dopoguerra che la cupola non era più accessibile ai pellegrini. La visita era sconsigliata ed impedita dalle precarie condizioni della scala a chiocciola che Juvarra pose a destra dell'ingresso della chiesa

ALL'ANNUNZIATA RESTAURATO UN CAPOLAVORO



L'antica bellezza dell'Addolorata

E' stato risanato nella chiesa dell'Annunziata, in via Po 45, un prezioso gruppo ligneo policromo, che raffigura la Madonna in lacrime sul corpo di Gesù, deposto dalla Croce, fra gli Angeli e San Giovanni Battista. L'opera, eseguita dai fratelli Giuseppe e Stefano Maria Clemente, che la realizzarono fra il 1749 e il 1775, su disegni di Claudio Beaumont, verrà presentata al pubblico sabato prossimo alle ore 10,30. Nata come «macchina processionale», venne poi arricchita con le statue della Maddalena e della Veronica e fu collocata nel 1775 nella cappella che la ospita. I restauri, avvenuti sotto egida della Soprintendenza ai Beni artistici, sono stati resi possibili dall'impegno della Confraternita della Santissima Annunziata e dal contributo di Regione, Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt e Ifi. Il recupero ha offerto anche l'occasione di restaurare la cappella, che ha ritrovato i suoi chiari colori originari.

NELLE SCUOLE MEDIE ORGANIZZATO DALLA REGIONE IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

Tema in classe: «Io, immigrato a Torino»

La piccola Cristina, arrivata sette mesi fa dalla Romania, racconta in poche parole come ha avventurosamente oltrepassato il confine del suo paese per raggiungere Torino. Ottimo italiano e nessun sorriso sul faccino pallido. Dopo una prima sortita in Italia, il papà, ingegnere minerario, ha chiamato a raccolta la famiglia dal paesino di Petrila: tanto carbone e nessun futuro. Wu Chaochao e Hu Hongkun, vivaci e spensierati, sono arrivati qualche anno fa dalla Cina seguendo anche loro il richiamo del padre. Che li ha voluti con sè non prima di essersi assicurato una posizione come ristoratore.

Quando il mondo entra in classe. Fà tenerezza vederli ridere e scherzare con gli altri alunni della II e III L, le due classi della succursale «Aldo Palazzeschi» impegnate nel concorso di idee per le scuole medie inferiori organizzato dall'assessorato alle Politiche sociali della Regione in collaborazione con La Stampa e le otto province piemontesi. «Storie di migrazioni», si intitola l'iniziativa. Immigrazioni, in questo caso. La scelta di raccontarsi in prima persona o di affidare alla penna altrui la storia dell'approdo in Italia (terzo tema dell'iniziativa) non poteva essere più spontanea da parte di questi ragazzi e dei loro compagni, appoggiati dalle rispettive maestre di Lettere. Hanno accettato la sfida con entusiasmo e ovviamente sperano di aggiudicarsi un posto fra i premiati in occasione della prossima Fiera del Libro (17-21 maggio). Due gruppi di quattro ragazzi, uno per classe: Alessandra, Veronica, Cristina e Lavinia, coordinate dalla professoressa Adriana Canavotto (II L); Giuseppe, Sergio, Stefano e Claudio, seguiti dalla professoressa Gabriella Liberto (III L). I tempi stringono. La scheda di partecipazione e gli elaborati (in questo caso di gruppo, ma il concorso prevede anche lavori individuali) andranno presentati in duplice copia entro martedì 10 aprile (ore 12) presso le redazioni locali della Stampa.

Curiosità, vivacità, grande armonia fra alunni o «integrazione» che dir si voglia. Aggiungete un tocco di sana competizione e la ricetta di un'esperienza fuori del consueto - occasione di divertimento ma anche di riflessione su temi di straordinaria attualità e complessità - è servita. E' così alla «Palazzeschi» di via Chambery, come nelle 630 scuole piemontesi che hanno aderito al concorso mobilitando 105 mila studenti piemontesi divisi in 5.100 classi articolate su tre anni di corso. C'è chi ha scelto di lavorare sull'emigrazione di origine piemontese nel mondo. Altri affrontano nei loro lavori (elaborati, disegni, ricerche) l'immigrazione in Piemonte da altre regioni italiane. Altri ancora, è il caso della «Palazzeschi», hanno deciso di trattare l'immigrazione dai paesi extracomunitari dando voce e volti alle storie più o meno avventurose vissute dai compagni di banco. «Esperienze personali che ovviamente devono essere inquadrate in un contesto più ampio», spiega la professoressa Canavotto. Così la traversata a lieto fine della piccola Cristina, circondata da un affetto che inizia a ripagarla delle amicizie perdute e dalle difficoltà incontrate nel suo nuovo paese, sarà inquadrata in una ricerca sulle comunità rumene in Italia. Non è un caso, interviene l'assessore regionale alle Politiche sociali Mariangela Cotto, che nel concorso si sia scelto di coinvolgere anche le centinaia di associazioni di emigrati ed immigrati attraverso un forte momento di consapevolezza delle proprie radici. La strada verso la tolleranza e il rispetto del prossimo passa anche da qui. [ale. mon.]



Un gruppo di studenti della succursale «Aldo Palazzeschi» (direzione didattica Agazzi) insieme con la loro insegnante: sono tra gli alunni che partecipano all'iniziativa della Regione realizzata insieme con La Stampa per favorire tra i giovani il processo di integrazione

Mercoledì 21 marzo

PREVISIONI

Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con ampie schiarite pomeridiane. Visibilità: buona con riduzioni al mattino per foschie. Temperatura: in leggero aumento. Venti: moderati variabili.

MASSIMA	12,5
MINIMA	4,8
UMIDITA' (ore 14)	42%

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	94,6 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

...D DI CASELLE

MASSIMA	18,1	MINIMA	6,3
PRESSIONE (ore 20)			1011 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

UN ANNO FA

MASSIMA	17,5	MINIMA	1,5

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 31 minuti; tramonta alle ore 18 e 43 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 16 minuti; cala domani alle ore 15 e 3 minuti.

Primo quarto 3 marzo ore 3
Luna piena 9 marzo ore 18
Ultimo quarto 16 marzo ore 22
Luna nuova 25 marzo ore 2

MERCURIO: si trova nella parte centrale della costellazione dell'Acquario. ... a 43,8 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina.
MARTE: ora ci appare luminoso quasi come la stella Arturo e di tonalità arancione.
GIOVE: riconoscibile come la stella più brillante nella prima metà della notte.
SATURNO: tramonta in direzione Nord-Ovest 4 ore e 40 minuti dopo il Sole.
IL FENOMENO: per stanotte è prevista la massima attività delle meteore appartenenti allo sciame delle Virginidi Sud, che appaiono scaturire dalla parte centrale della costellazione della Vergine.

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova.
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): strada San Mauro 179; via Gar... 26; via Frejus 41; via Asinari di Bernezzo 134; via San Secondo 46; via Rivalta 56/D; via Tunisi 99; via Giolitti 7/C; corso Regio Parco 36 bis; via Foligno 69; corso Orbassano 216; corso Maroncelli 28; corso Giulio Cesare 118; corso Unione Sovietica 397.
DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30)
via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis; piazza Galimberti 7.
APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
INFORMAZIONI
011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

VALLE D'AOSTA

[illegible]ONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX [illegible] TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

I due incontri di ieri non hanno risolto la riserva della gauche che oggi riunisce la direzione. Domani la verifica definitiva nella sede unionista

Veto dei Ds sull'intesa con Union e Stella Alpina

«Vogliamo un no inequivoco a sostenere un governo Berlusconi»



Piercarlo Rusci e Ivo Collé nel giorno della nascita di [illegible] Alpina

Enrico [illegible]
AOSTA

Rotola [illegible] macigno nella sede dell'Uv, dove si [illegible] svolti e si svolgono tutti gli incontri per programma e candidati alle politiche [illegible] forze della maggioranza regionale allargata ai Democratici. A sospingerlo [illegible] i Ds: un veto che pesa sull'intesa. I due incontri di ieri non hanno risolto il problema politico di fondo, quello della «fedeltà» al centro-sinistra. Come annunciato, i Ds hanno chiesto che nel preambolo del programma politico venisse scritto un «no inequivoco» [illegible] un governo Berlusconi. Uv e Stella Alpina hanno limato, aggiunto parole contro la politica improntata a un liberismo sfrenato, tolto il concetto di equidistanza, ma quel «no» non hanno voluto scriverlo. E così i Ds si sono riservati la «prognosi». Oggi discuteranno il problema in direzione, presieduta da Alder Tonino. Dice [illegible] presidente: «A noi preme che si comprenda il valore politico dell'intesa, cioè [illegible] significato anche nazionale della scelta che facciamo qui. Dopo un'esperienza [illegible] buoni rapporti a Roma tra i nostri parlamentari e il centro-sinistra, deve essere riconosciuto il lavoro svolto e questa intesa deve concorrere a consolidare il legame tra Valle d'Aosta e centro-sinistra. Non possiamo dimenticare che questo rapporto ha consentito alla nostra regione di avere un rappresentante di governo».

Domani ci sarà l'incontro definitivo, sempre nella sede dell'Uv. Alla «tranquillità» espressa da Roma [illegible] Guido Dondeynaz, messo da parte da Stella Alpina dopo la fredda accoglienza per la sua candidatura alla Camera, fa eco quella di Ivo Collé, il candidato a sorpresa che ha consentito di chiudere la prima fase dell'accordo. «Stella Alpina - dice Collé - [illegible] rimasta unita a dispetto di quanto si potesse pensare». [illegible] Collé dovesse [illegible] eletto, entrerà al suo posto [illegible] Consiglio regionale Giovanni Aloisi, primo escluso degli autonomisti. Ma si siederà [illegible] banchi dei Ds. Dice: «Come riformista valdostano ho un patto federativo [illegible] gauche e intendo rispettarlo». Stella Alpina perderà così un seggio. Piercarlo Rusci, coordi[illegible] del movimento, commenta: «Abbiamo però espresso una candidatura che ha trovato il [illegible] della coalizione. Il rischio era mettere in crisi un quadro politico fondato [illegible] motivazioni forti [illegible] favore della Valle. Ringraziamo per l'ottimo lavoro il senatore Dondeynaz che sarà ancora molto utile al nostro processo politi[illegible].



Il riformista Giovanni Aloisi

Ivan Fruttaz, 26 anni di St-Christophe, era stato travolto lunedì da una valanga mentre sciava fuoripista a Pila

Morto dopo 24 ore il maestro di sci

Dai genitori il «sì» all'espianto degli organi

Stefano Sergi
AOSTA

Quella linea p[illegible] apparsa alle 20,30 di ieri sul monitor dell'elettroencefalogramma [illegible] spazzato via ogni speranza di salvare Ivan Fruttaz, [illegible] anni, il maestro di sci di St-Christophe travolto da una valanga lunedì, mentre sciava fuoripista a Pila con due colleghi, rimasti illesi.

I medici del reparto di Riani[illegible] dell'ospedale di Aosta si sono arresi, dopo 24 ore di lotta per tenere [illegible] vita il ragazzo. I miracoli, quando un uomo resta per quasi un quarto d'ora [illegible] ossigeno, non esistono. E Ivan Fruttaz, [illegible] quella enorme massa di neve, c'era rimasto per troppo tempo. «Coma ipossico» avevano diagnosticato da subito i medici. Il cervello del ragazzo aveva subito gravissimi danni per la ripetuta assenza di ossigeno. Ieri intorno a mezzogiorno una visita neurologica ha cominciato a sgretolare le speranze dei famigliari e degli amici di Ivan: «Assenza di attività clinica» è stato il responso.

Il cuore del ragazzo batteva, lui respirava (grazie alle macchine della Rianimazione), ma il suo cervello non dava più segni di vita. A quel punto la legge prevede un periodo di «osservazione» sotto strettissimo controllo neurologico, prima che venga decretata la morte cerebrale di un paziente.

Edo Bottacchi, primario di Neurologia, spiega i termini legali della procedura: «Quando non c'è alcuna risposta riflessa cerebrale comincia un'osservazione di [illegible] ore del paziente, [illegible] cui vengono svolti [illegible] elettroencefalogrammi [illegible] distanza di due ore l'uno dall'altro. Questo serve a valutare l'assenza di attività elettrica cerebrale. Se tutti [illegible] tra gli esami danno esito negativo, è possibile allo scadere delle 6 ore decretare la morte cerebrale di una persona e, in caso di [illegible] dei famigliari, contattare i centri trapianti per un censimento [illegible] eventuali malati in attesa di organi».

Le ultime 6 ore di vita di Ivan Fruttaz sono cominciate ieri alle 14,30. Alle 20,30 il terzo elettroencefalogramma ha spento la luce della speranza. Alle 21,25 è stata diagnosticata la morte cerebrale del ragazzo, nella notte sono cominciate le procedure per l'espianto degli organi, per il quale i genitori [illegible] Ivan hanno dato l'assenso.



Ivan Fruttaz, 26 anni, [illegible] di sci

I FOLLIS: AIUTATE IL MEZZALAMA

La famiglia di Leonardo Follis, il campione gressonaro di scialpinismo morto [illegible] una valanga mercoledì a St-Jean, sui manifesti funebri [illegible] chiesto «Non fiori [illegible] opere di bene». Un desiderio rispettato ai funerali del campione. Ora che sono cominciate, nell'ambiente sportivo, le raccolte di fondi da versare in beneficenza, i genitori e [illegible] sorelle di Leonardo spiegano: «Vorremmo chiedere alla gente di devolvere le eventuali offerte alla Fondazione Mezzalama». Leonardo Follis trionfò nell'ultima edizione della massacrante gara scialpinistica. Chi volesse sostenere, come chiesto dalla famiglia di Leo, la Fondazione che organizza la manifestazione, può versare le offerte sul conto corrente 217 [illegible] Banca [illegible] d'Aosta, agenzia di Verrès, intestato alla Fondazione Trofeo Mezzalama. L'edizione 2001 [illegible] gara di scialpinismo è in calendario per il 28 aprile. [s. ser.]

«La neve non è assestata»

Gli strati inferiori non sono gelati
Sui versanti a Nord c'è più pericolo

Giorgio Macchiavello
AOSTA

Prima [illegible] sci alpinista sulle montagne dove si allenava [illegible] sempre. Poi un maestro di sci nelle zone che conosceva come [illegible] sue tasche. Leonardo Follis [illegible] Ivan Fruttaz sono stati sorpresi [illegible] due valanghe a distanza di cinque giorni uno dall'altro, in due aree della Valle d'Aosta ben distanti e diverse. Eppure erano esperti di sci, di montagna, di neve. E' la conferma che quest'anno le condizioni in alta quota sono diverse dal solito? Dopo le forti nevicate [illegible] dicembre e dell'inizio di gennaio, [illegible] sono susseguite altre piccole perturbazioni, che hanno creato una [illegible]rie di strati di neve che in molti pendii non sono ancora assestati.

«Sui versanti a Nord - spiega Renzino Cosson, direttore del Soccorso alpino valdostano - il manto [illegible] abbastanza inconsistente. Non dappertutto, però. A Pila per esempio, l'altro giorno la situazione [illegible] abbastanza tranquilla. In certi casi prevedere una valanga è impossibile. Un po' come quando si gioca [illegible] il fil di ferro: lo pieghi cinquanta volte e non succede nulla, alla cinquantunesima [illegible] rompe. A Sud, invece, [illegible] condizioni [illegible] neve [illegible] più accettabili. Ma questo non significa che bisogna essere meno prudenti: occorre rispettare gli orari ed esse[illegible] già rientrati nelle [illegible] più calde della giornata, accertarsi sempre che si passi [illegible] neve trasformata, evitare versanti [illegible] frequentati quando non si conosce la zona. E poi non bisogna mai farsi prendere dalla passione. Meglio la prudenza».

Ormai [illegible] cominciata anche la stagione delle [illegible] sci alpinismo. Come bisogna comportarsi? «I consigli - risponde Cosson - [illegible] sempre gli stessi: rivolgersi alle guide della zona per informarsi sulle condizioni della montagna, fare attenzione alle temperature, [illegible] l'Arva. Ed è indispensabile tenere presente che, sotto, la neve non ha avuto il tempo di gelare [illegible] infatti questa primavera dobbiamo aspettarci molte valanghe "di fondo"».

Quindi per questa stagione meglio limitare le gite? «Basterebbero quattro o cinque giorni di bel tempo per cambiare [illegible] meglio le condizioni attuali - dice il direttore del Soccorso alpino valdostano -. Con il caldo durante il giorno e le temperature che vanno sotto lo [illegible] di notte, [illegible] neve verrebbe trasformata e [illegible] cose andrebbero a posto. Invece [illegible] tempo in questi giorni è molto variabile. [illegible] passa dal sole alla pioggia in poche ore. E la prudenza deve essere moltiplicata».





Il direttore del Soccorso alpino valdostano Renzino Cosson. A destra la zona della valanga di lunedì a Pila

---

Giovane di Sarre preso con un chilo di hashish arrivato tramite posta

Ordina la droga cliccando su Internet

Sono stati sequestrati anche 9 milioni in contanti

AOSTA

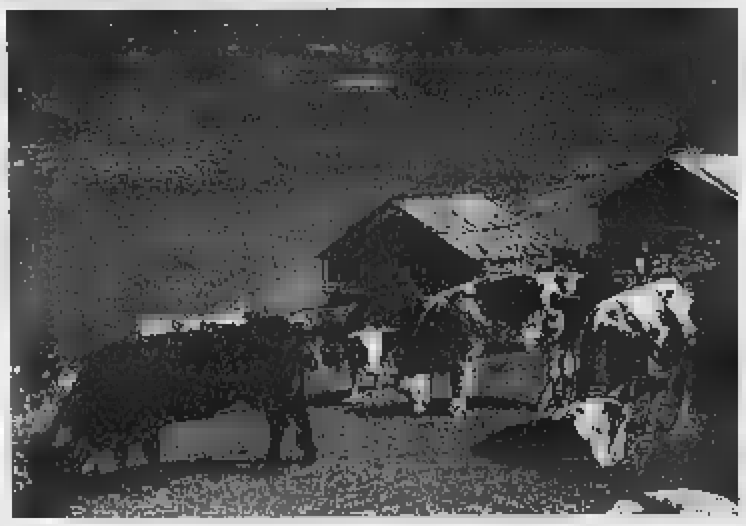
Droga ordinata via Internet e consegnata [illegible] un pacco postale. [illegible] chilo di hashish «pakistano», ottima qualità, infilato in [illegible] busto di [illegible] divinità induista: così, un giovane di 24 anni di Sarre (il [illegible] è «top secret») aveva ricevuto la droga spedita dall'India. Lunedì alle 11 [illegible] andato a ritirare il pacco all'ufficio postale, [illegible] i militari della Guardia di Finanza a seguirlo per tutto il tragitto. Arrivato a casa, aveva ricevuto la visita degli investigatori, che avevano anche perquisito l'abitazione. Risultato: sequestrati i 4 «panetti» di «pakistano» da 2 etti e mezzo ciascuno infilati nel busto arrivato dall'India, oltre ad altri [illegible] grammi di hashish nascosti [illegible] casa assieme [illegible] 50 grammi di marijuana. I militari hanno anche portato via un bilancino elettronico e 9 milioni in contanti, sospettando sia l'incasso di qualche vendita [illegible] droga.

Secondo la ricostruzione della Guardia [illegible] Finanza, [illegible] giovane aveva ordinato la droga via Internet. Il pagamento, però, sarebbe avvenuto in un viaggio fatto all'estero. Gli investigatori sospettano che la vendita internazionale di droga sia stata organizzata in Olanda: l'India sarebbe soltanto un «ponte» per le spedizioni. Gli investigatori mantengono «top secret» il nome dell'arrestato e il [illegible] utilizzato per «intercettare» [illegible] pacco. L'unica certezza [illegible] che il pagamento non è avvenuto via Internet: nemmeno i trafficanti si fidano della «grande rete», meglio i contanti. [c. l.]



La droga e il materiale sequestrati dai militari della Guardia di Finanza

Le ispezioni del Servizio veterinario



I veterinari dell'Usl proseguono il monitoraggio degli allevamenti

Esami in 15 giorni sui mangimi bovini

AOSTA

Entro 15 giorni arriveranno i risultati dei 50 prelivi di mangimi fatti dai tecnici del Servizio veterinario dell'Usl della Valle d'Aosta, che da alcuni mesi hanno avviato un monitoraggio sulle stalle della regione. Nel fine settimana, poi, i tecnici dell'Usl e i carabinieri del Nas ispezionato paio di allevamenti (a Gressan La Salle): nei mangimi erano state trovate minuscoli frammenti di animali, bandite dalla nuova normativa in materia di sostanze per l'alimentazione dei bovini.

Poi, era toccato ad altri allevamenti, dove i titolari avevano acquistato mangimi dalla stessa ditta (la «Zoomix» di Villanova d'Asti). Così, vitelli che si erano nutriti quei mangimi finiti sotto «vincolo sanitario», un provvedimento che prevede l'autorizzazione del Servizio veterinario per la macellazione degli animali. «Non cambierà molto - spiegano i tecnici dell'Usl -. Per i vitelli sotto i 30 mesi non sarà fatto il "test rapido" che viene eseguito bovini adulti. La legge non lo prevede». Nessun animale, comunque, è risultato malato del morbo di «mucca pazza». [c. l.]

Contraddizioni nel processo al capitano dei carabinieri

Doppia verità nell'Arma

Deciso anche un confronto in aula

AOSTA

«Che cosa dicono sul carteggio? Non lo sapremo mai» ironizza il presidente del tribunale Carlo Maria Garbellotto. Il suo intervento per allentare la tensione nel processo contro il capitano Giuseppe Arcidiacono (difeso dagli avvocati Geo Dal Fiume Roberto De Sensi), ex comandante della compagnia di Aosta, accusato di abuso d'ufficio, falso, diffamazione e rivelazione del segreto d'ufficio ai danni del maresciallo dei carabinieri Luigi Di Bella (costituito parte civile con l'avvocato Piergiorgio Pietrini), in servizio al di polizia giudiziaria del tribunale. A far spazientire giudici e pubblico ministero (Maria Del Savio Bonaudo) sono le «incertezze» capitano Pasquale Fionda, comandante del reparto operativo del gruppo carabinieri di Aosta. Nel '95, l'ufficiale aveva notificato un trasferimento provvisorio a un appuntato del nucleo operativo: il motivo era legato alla denuncia (poi risultata infondata) del titolare di locale che accusava il militare di non aver pagato alcune consumazioni. L'appuntato riteneva che quella vicenda legata all'indagine del nucleo operativo nei confronti di Omar Vittone, amico del titolare del locale che aveva firmato la denuncia per le bevande non pagate. «E' stata la spiegazione data dal capitano Fionda comunicando all'appuntato il provvedimento (di trasferimento provvisorio, ndr)» spiega in aula il maresciallo Sergio Olivero. «Non sapevo di quelle motivazioni, ma ne avevo sentito parlare» dice Fionda. Nemmeno confronto ordinato dai giudici tra Fionda, Olivero e il maresciallo Pietro Buttiglieri (su un'altra circostanza) è servito a chiarire l'enigma. Ciascuno rimane della stessa idea, la contraddizione rimane.



Il presidente Carlo Maria Garbellotto

In aula, poi, viene raccontata un'altra «verità». Esce dalla bocca di Patrizio Gabetti, ex collaboratore di svariate testate giornalistiche e di alcuni consiglieri regionali. Un suo esposto indirizzato alla procura e ai carabinieri infarcito di insinuazioni confronti del maresciallo Di Bella per un'indagine che andava a rilento». Tutto era legato a un altro esposto, presentato da Gabetti e da un altro personaggio alcuni mesi prima. «Quella persona mi aveva chiesto aiuto per scrivere quella segnalazione, dove raccontava di truffe e altri torti subiti» spiega Gabetti. Ma l'«inerzia» dell'indagine lo aveva spinto a ipotizzare un nesso tra quella lentezza e possibili contatti (poi risultati inesistenti) tra Di Bella e i pregiudicati destinatari dell'inchiesta. A convincere Gabetti di questa ipotesi era una sorta di «agguato» subito da lui e dal suo amico che aveva firmato l'esposto. «Volevo accompagnare quella persona a appuntamento dove avrebbe dovuto ricevere soldi - dice in aula Gabetti -. Ne avevo parlato con Di Bella. Così, poi, ho pensato che fosse lui a farlo sapere a chi ci aveva aggredito prima che potessimo andare all'appuntamento. Soltanto dopo ho capito che non era stato lui».

Gabetti racconta in aula anche alcuni personaggi (il brigadiere Giuseppe Sesia, il maresciallo Roberto Gay e il politico - all'epoca - Pierantonio Maculotti, oltre allo stesso Arcidiacono) avevano «spinto» per convincerlo della malafede del maresciallo Di Bella. Una «complotto», raccontato senza nemmeno una domanda difensori di Arcidiacono.

Il processo riprenderà il 6 aprile. [c. l.]

Riceviamo e pubblichiamo uno scritto del presidente dell'Union valdôtaine, Augusto Rollandin, sulle trattative tra forze di maggioranza regionale per le elezioni politiche.

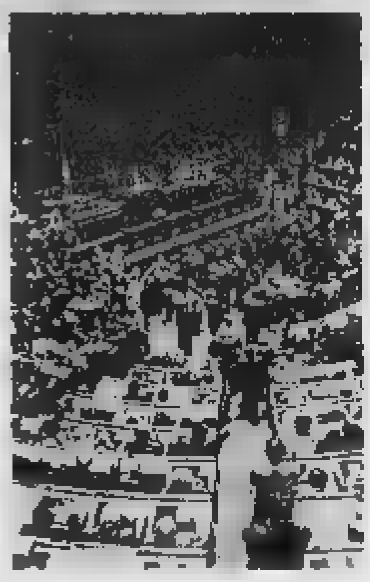
IN merito a *L'opinione* pubblicata sulla pagina de *La Stampa* di domenica 18 marzo 2001, ci permettiamo alcune brevi osservazioni.

Morte e sepolte le «ideologie» destra e di sinistra, si va alle elezioni una legge elettorale a livello nazionale che ritengono inadeguata ma che nessuno cambia: si assiste così alla guerra tra due schieramenti frutto aggregazioni sorte per necessità, più che per virtù, con programmi che un polo accusa l'altro di aver copiato. A fronte di questo spettacolo si sta, a livello valdostano, cercando di trovare un accordo tra forze politiche che già collaborano a vari livelli istituzionali (Comune di Aosta, Regione, Comunità Montane), per presentarsi alle elezioni politiche del 13 maggio un programma comprensibile che riguardi i temi della nostra Valle. Questo non significa occuparsi dei nazionali, significa specificare i problemi che con priorità andranno visti, studiati e inseriti in un contesto di programmi nazionali e.

Basta citare un particolare urgenza e interesse, «i trasporti», per capire che pur essendo d'interesse regionale coinvolge interessi internazionali.

La premessa politica programma è tutto meno che opportunistica. Indica in modo chiaro le scelte da fare tenendo conto delle indicazioni dei partiti e dei movimenti che si riconoscono in un programma che ritengono serio ed affidabili.

Sono certo che le forze politiche che hanno sottoscritto il programma per le politiche avessero ragionato su altri temi nazionali (Stretto di Messina, ecc.), sarebbero state accusate di velleitarismo, di supponenza, di voler esagerare. Concentrarsi temi d'interesse regionale inseriti in un quadro nazionale e internazionale non credo sia necessariamente localismo. Penso piuttosto sia sano realismo montanaro, non è opportunismo cercare di capire quali nella realtà le proposte che emergeranno dopo le elezioni per capire se sono rispondenti alle legittime aspirazioni dei valdostani.



Una seduta in Parlamento

Con riferimento alla scelta dei candidati non esistono diritti di veto. E' stato concordato un metodo che prevede che vengano fatte proposte persone, da esaminare tutti insieme, e da sottoporre al voto valdostani con l'intenzione raccoglierne il consenso.

La speranza è quella di poter essere più chiari alla presentazione del programma.

Augusto Rollandin

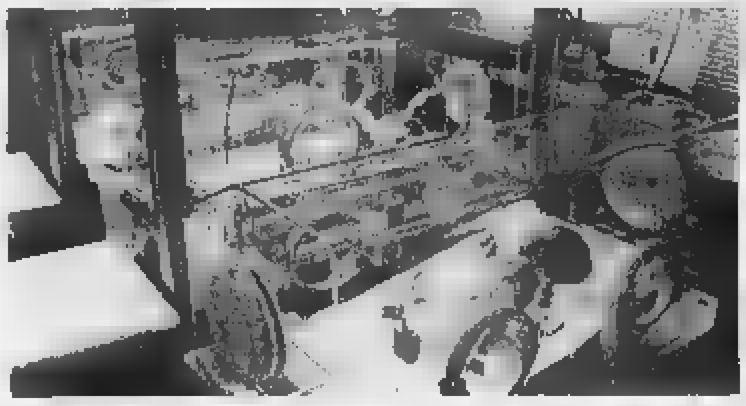
Il contributo previsto per i nuclei familiari di reddito modesto

Più facile l'assegno per i figli

Modificati i limiti delle entrate massime

AOSTA

Sono state modificate in termini più favorevoli alle famiglie le disposizioni per ottenere «l'assegno post-natale», il contributo ai nuclei di reddito modesto dopo la nascita di un figlio. Intanto è più perentorio il limite dei giorni dalla data di nascita o di residenza per far arrivare la richiesta di contributo all'assessorato regionale alla Sanità e Politiche Sociali. Se non si presenta la domanda il termine del 31 luglio non si perdono i diritti al sostegno finanziario, ma questi vengono spostati all'anno. Ancora, le pratiche che sono state accolte nel 1999 e nel 2000 possono essere ripresentate nel 2001, e questo per i minori aventi diritto all'assegno per quest'anno.



E' stata modificata la normativa che regola l'assegno «post natale» per le famiglie

L'assegno «post natale» è concesso ogni anno e per i primi 3 anni di vita, nella misura seguente: per il primo figlio, 1 di lire; per il secondo figlio, 1 milione e 500 mila, per il terzo figlio, milioni. E' previsto poi un ulteriore aumento di 500 mila lire all'anno per ogni figlio dopo il terzo.

Sono stati modificati anche i limiti di reddito delle famiglie, che adesso si presentano così: nucleo composto da 2 persone con reddito lordo non superiore a 52 milioni e 410 mila lire; nucleo composto da 3 persone con reddito annuo lordo non superiore a 57 milioni e 27 mila lire; nucleo con persone e reddito fino a 62 milioni; se il nucleo è di 5 persone il reddito non deve superare i 66 milioni e 863 mila lire; ancora, 6 persone, reddito 71 milioni e 682 mila lire; 7 persone reddito da 78 milioni e 104 mila lire; 8 persone con reddito non superiore a 82 milioni e 922 mila lire. Per informazioni ci si può rivolgere all'assessorato regionale alla Sanità e Politiche Sociali. [b. bas.]

Storia di Challand con le cartoline

Daniela Giachino

UN secolo della storia di Challant raccontato cartoline. Questo propone il libro «*Una cartolina da Challant*» di Fabio Courmoz, edizioni Cervino-Châtillon. E già l'introduzione ne caratterizza il contenuto: «La cartolina... quel magico cartoncino rettangolare a cui affidare pensieri, saluti o brevi notizie... quanta poesia in una banale consuetudine». Dal 1900 ai giorni nostri, con una suddivisione bidecennale, si snoda la storia di un paese di media montagna della Valle d'Ayas. I suoi primi villeggianti arrivano subito dopo la Prima Guerra Mondiale. E le immagini documentano la nascita alberghi e punti di ristoro nelle diverse frazioni: Albergo Castagneti, della Posta, degli Amici, Ramo Verde, Caffè Parigino. Ma soprattutto fotografie testimoniano la storia del nome di questo Comune, piuttosto controversa.

Una veduta di Challand Saint-Victor. La storia del nome dei due Comuni della valle di Ayas è stata a lungo. Il libro di Fabio Courmoz ne ripercorre le tappe



Nel 1928 i due Challant furono unificati dal Regio Decreto n. 1088 che li riuniva in «Challant». Con l'avvento del fascismo furono inglobati in un unico comune chiamato Villa S. Anselmo. Nel 1946 furono scissi in Challant-St-Anselme e Challant-St-Victor. E nel 1976, con legge regionale, è loro assegnato il Challand, in quanto ritenuto più antico e uguale a quello della famiglia degli Challant.

Negli anni le cartoline ripetono spesso gli stessi luoghi (lago, castello, chiesa, panoramica) con alcune novità, per esempio la centrale. Si ritrovano anche alcune riproduzioni «rare» che nel tempo hanno perso d'interesse: cascate, castello, municipio.

La ricerca dell'autore ha con l'individuazione di 68 cartoline, in bianco e nero e a colori, con una sola veduta aerea risalente agli ultimi anni. illustrazioni a colori appaiono solo dopo il 1960.

Per specializzazioni

Cinque borse di studio per i medici

AOSTA. Mancano medici specialisti per i posti riservati alla formazione nelle università. Di qui la decisione della giunta regionale di conferire cinque borse di studio nell'ambito delle aree disciplinari di anestesia e rianimazione, endocrinologia, medicina del lavoro, nefrologia e pediatria. Sono posti in aggiunta a quelli ordinari che sono già fissati ministero della Sanità.

Possono accedere alle borse di studio i valdostani che sono residenti in Valle d'Aosta da almeno tre anni e che possiedono l'abilitazione all'esercizio professionale. Devono quindi essere già iscritti all'Ordine dei medici, chirurghi e odontoiatri della Valle d'Aosta.

Chi è interessato a poter ottenere la borsa di studio deve presentare la domanda entro venerdì all'assessorato regionale della Sanità al numero 30 di via De Tillier del capoluogo regionale. Per ulteriori informazioni il numero telefonico al quale rivolgersi è 0165-274236.

LETTERE AL GIORNALE

I contributi per il caro affitti

Apprendo con piacere che l'assessore ai Lavori Pubblici, Franco Vallet, sollecitato a mantenere l'impegno di liquidare in tempi ragionevoli i contributi per il affitti infavore delle famiglie aventi diritto, ha finalmente avviato le operazioni per l'emissione, di qui a pochi giorni, dei relativi mandati di pagamento, finora ostacolate da impedimenti burocratici. Una vicenda, quella dei contributi per il caro affitti, che ha dimostrato ancora un avolta l'importanza del dialogo diretto tra i cittadini e le istituzioni, i primi in grado così di sottoporre in tempo reale agli amministratori le loro istanze e i loro problemi, le capaci dunque di interpretare nel modo corretto il significato e l'urgenza di tali richieste. Non dimentico comunque che, in questo caso, le iniziative del consigliere regionale André La e dei sindacati inquilini «Casa per tutti» e «Sunia» hanno notevolmente contribuito allo sblocco degli ostacoli formali.

Lettera firmata, Aosta

Troppi selvatici uccisi sulle

Abito a La Salle e ogni mattina mi reco a Courmayeur per lavoro. Sono venti anni che faccio questo tragitto e devo dire che spesso ho visto animali di specie attraversare la strada o peggio ancora schiacciati, investiti dai soliti che spesso lo fanno di proposito. Ultimamente ho notato che dopo la grande curva di Pré-Saint-Didier, nel bosco a lato della strada, si aggirano alcuni cervi (sono riuscita a fotografarne una settimana fa) e ho anche compreso che cosa poteva essere successo fa proprio in quel punto: qualcuno aveva investito un grosso animale, visto il sangue che c'era...

Mi chiedo perché sulla Statale 26 da Pré-Saint-Didier in direzione tunnel non vengono messi alcuni cartelli il simbolo del cervo, come ci sono in Francia, affinché gli automobilisti facciano attenzione.

Oltre i soliti gatti e cani, ci sono volpi, ricci e infine anche cervi, vittime degli automobilisti!

Lucia Accadia, La Salle

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1

Morgex (t. 0165.801000, via Mont Blanc, 51); La Thuile (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg. t. 0165.884110, v. Colomb, 44); Villeneuve (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente)(t. 0165.95039, p. Chanoux, 12), Cogne (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad Aosta, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22-9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia Comunale 4 (t. 0165.41940, via Saint-Martin de Corléans, 65); Valpelline (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.73281, loc. Praillet 7); Nus (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.767908, v. Saint-Barthélemy, 2).

La famiglia Follis profondamente commossa per la partecipazione all'immenso dolore per la scomparsa del loro caro

Leonardo Follis

nell'impossibilità di farlo personalmente ringrazia di cuore tutti coloro che con aiuti, scritti, presenza ed affetto sono stati vicini in questo tragico evento.
— Gressoney-St-Jean, 20 marzo 2001.

La famiglia Proment ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la perdita del caro

Gilbert Proment

Un grazie particolare al dottor primario Di Vito e a tutto il reparto oncologico dell'Ospedale Regionale di Aosta.
— Aosta, 20 marzo 2001.

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 230536 (www.delaville.it).
Saison culturelle: cinema. Sade. (Ore 18, 22): Wonder Boys. (Ore 16 e 20)

DES GUIDES: Tel. (0165) 949.473.

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)

Tel. (0125) 425084
Le fate ignoranti. Ore 21,15

GRAND: Tel. (0125) 841480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 TG3 Valle d'Aosta
20,00 La Valle d'Aosta nel secolo breve

France 2

13,00 Le Journal
14,00 Fils de mon coeur, série
14,55 En quête de preuves
16,00 Cap des pins
16,30 Des chiffres et des lettres
17,00 Shasta, série
17,25 Premier rendez-vous, magazine
17,55 Friends, série
18,20 Tutti frutti
19,15 Qui est qui?, jeu
19,50 Un garçon, une fille
20,00 Le journal
20,50 Marie Fransson, film
22,45 Ça se discute

Television Suisse Romande

12,45 Tj-Midi
13,10 Zig Zag café
14,05 Questions pour un champion
14,35 Inspecteur Derrick, série
16,50 C'est mon choix
17,05 Le caméléon, série
18,10 Top Models, série
18,55 Tout en région
19,15 Tout sport
19,30 Tj-Soir
20,05 Duel
21,05 De grandes espérances, film
22,55 Avocats et associés, série
23,50 La vie en face

■ Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva da parte delle emittenti.

L'istruttoria: «Una strage che si poteva evitare». La società: «Sensazionalismo»

E' scontro sull'inchiesta del Tunnel

L'ex premier Balladur accusato di negligenza

COURMAYEUR

Gli stralci dell'istruttoria sul disastro nel tunnel del Monte Bianco, pubblicati nei giorni scorsi dal settimanale francese «Le Point», hanno scatenato un putiferio al di là delle Alpi. Ora [illegible] sentire la sua voce anche l'ex premier Edouard Balladur, che [illegible] 1968 al 1980 fu presidente della Atmb, la società transalpina di gestione del traforo. E' [illegible] chiamato in causa sia da «Le Point», con un articolo intitolato «Mancanze imperdonabili», sia dal quotidiano «Le Dauphiné Liberé», che ha pubblicato una lettera inviata nel 1972 a Balladur dal prefetto dell'Alta Savoia che denunciava la pericolosità del traforo.

L'ex premier francese ieri si è difeso dicendo di aver indirizzato all'epoca, al ministro competente, «una richiesta che [illegible] rappresentante dello Stato preparasse un piano completo di intervento in caso di incidente grave. Ed è stato in risposta a tale iniziati[illegible] che il prefetto dell'Alta Savoia ha chiesto con una lettera il 4 dicembre 1972 che si svolgesse un'esercitazione, effettuata il [illegible] e 25 [illegible] 1973». «Dopo tale esercitazione - secondo Balladur -, tutte le raccomandazioni rivolte alla società del Monte Bi[illegible] sono state realizzate al più presto, ed è dunque inesatto sostenere che la società abbia reagito in ritardo alle ingiunzioni [illegible] prefetto [illegible] che non abbia dato seguito a tali raccomandazioni».

Ma l'istruttoria dei giudici francesi è di altro avviso. L'incendio, secondo i magistrati, fu causato da precise disfunzioni [illegible] mancanze. La colpa principale della strage [illegible] del mancato funzionamento di tutti i semafori installati lungo i sei chilometri che separano l'imbocco del tunnel (a Chamonix) dal luogo in cui il camion belga si incendiò. Decine di automobilisti andarono inconsapevoli verso una fornace incandescente, quando avrebbero potuto [illegible] fermate in tempo. Il risultato fu una carnefici[illegible]. I primi pompieri arrivarono senza equipaggiamento adeguato, qualcuno addirittura in maglietta e scarpe da tennis, secondo gli atti di accusa.

«Sensazionalismo». Così la società Traforo del Monte Bianco reagisce alle accuse riportate da «Le Point». «Nella ricostruzione del rogo - spiega - [illegible] mescolano informazioni errate e destituite di fondamento con interpretazioni tendenziose di fatti noti».

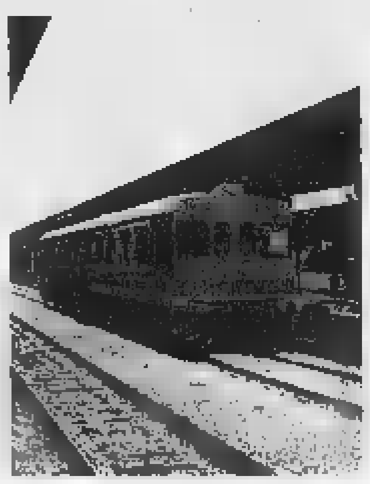
Intanto, sabato ricorrerà il secondo anniversario del disastro e il Coordinamento Motocicli[illegible] ricorderà, con una cerimo[illegible]ia all'imbocco dell'ingresso italiano del tunnel, il sacrificio [illegible] Pierlucio «Spadino» Tinazzi, [illegible] dipendente della Società italiana di gestione della galleria che il 24 marzo 1999 morì nel tentati[illegible] di salvare un automobilista intrappolato dalle fiamme. Il sorvegliante-motociclista sarà ricordato [illegible] un corteo che si ritroverà [illegible] Morgex (paese di "Spadino") alle 14 e da lì salirà verso il tunnel. [s. ser.]

Un metrò tra Sarre e Nus?

L'idea sarà rilanciata dall'Ulivo nel Consiglio in programma oggi

[illegible]

Si riunisce oggi alle 9,30 il Consiglio regionale, per una seduta che d[illegible]ebb[illegible] domani. All'ordine del giorno 22 provvedimenti. La maggior parte, come al solito, sono interrogazioni (4) [illegible] interpellanze (7), tutte proposte da una minoranza che ormai [illegible] costituita soltanto dai 3 consiglieri di Forza Italia e dagli altrettanti rappresentanti del gruppo Per la Valle d'Aosta - Con l'Ulivo. Nell'assemblea consiliare [illegible] torna alla ribalta, sotto forma di mozione proposta dall'Ulivo, il progetto da tempo caldeggiato dai Verdi alternativi di trasformare la tratta ferroviaria Sarre-Nus in [illegible] sorta di metropolitana leggera di superficie. «Partendo dal fatto che le Ferrovie dello Stato hanno ultimato nel [illegible] di febbraio il ripristino della tratta ferroviaria Aosta-Nus - sostiene l'Ulivo - e tenuto conto che l'intero tracciato da Strambino a Nus non sarà ancora utilizzabile per almeno nove mesi, il nostro gruppo, al fine di sfruttare al meglio la possibilità offerta per nove mesi di far transitare i treni fino a Nus senza interferire tra traffico loca[illegible] [illegible] treni diretti a Torino, rilancia l'idea della metropolitana di superficie».



La stazione ferroviaria di Aosta

Valerio Benesforti, Carlo Curtaz e Secondina Squarzino aggiungono: «La giunta regionale si impegni a realizzare tra Nus [illegible] Sarre un servizio sperimentale di tipo metropolitano, con cadenza[illegible] di 30 minuti e con fermate aggiuntive [illegible] Saint-Christophe, Quartiere Dora e Viale Europa». Il gruppo dell'Ulivo propone anche una seconda mozione nella quale, in aperta polemica con quanto propugnato dalla Jeunesse Valdôtaine» a proposito di «una scuola tutta valdostana», respinge «ogni ipotesi di "doppia scuola" pubblica che introdurrebbe anacronistici principi di separatezza in [illegible] comunità che è finora cresciuta grazie anche alla proficua osmosi culturale tra i [illegible] componenti». [a. c.]

GIORNATE DELLA FRANCOFONIA



[illegible] cinque [illegible] [illegible] scuole

Scuole e studenti premiati per «Les journées de la francophonie». La manifestazione [illegible] svolta ieri nella sala [illegible] biblioteca regionale nell'ambito delle giornate internazionali dedicate alla francofonia. Nella foto un momento della premiazione con i concorrenti più piccoli, delle scuole materne [illegible] elementari. Il concorso riguardava scritti, disegni e fotografia. Ecco i premiati. Per la sezione «Dix [illegible] [illegible] imaginaire: beauté/ encore/ flamme/ inspirée/ kyrielle/ nuance/ oiseau/ quelqu'un/ utopie/ voyage» [illegible] vinto Claudio Bosenetto e Luca De Pasquale (Istituto d'Arte di Aosta) che hanno scelto la parola «utopie». Per il concorso «Qu'est-ce que la francophonie en Vallée d'Aoste?» è risultato vincitore Paolo Bosonin del Liceo scientifico [illegible] Pont-Saint-Martin, che ha coniugato la parola «francophonie» [illegible] «solidarité». Per il concorso «Deux mille [illegible] un contes» hanno vinto Silvia Locci ed Elena Kolczok, dell'Istituto magistrale di Verrès con «La corne du Narval».Infine per il concorso «Dex mille et un contes» et «Dix mots», primo premio ex aequo alle scuole materne di Lillianes e Donnas-Vert e alle elementari di Donnas-Vert.

NOTIZIE [illegible]

SARRE

[illegible] farmacia sconti per gli articoli dell'infanzia

«Nouveaux nés bienvenus parmi nous». E' il nome dell'iniziativa attivata dal Comune a favore della prima infanzia e che prevede una riduzione del 15 per cento sul listino degli alimenti [illegible] degli articoli sanitari per i piccoli, dalla loro nascita [illegible] compimento dei 24 mesi, residenti nel Comune. L'iniziativa [illegible] valida fino al 31 dicembre, per acquisti nella farmacia municipale, in frazione Arensod 20.

[illegible]

L'avventura di Blanc e Camandona sul K2

Oggi alle 21 nella sala mensa della nuova scuola media, è in programma una serata [illegible] [illegible] guide alpine Abele Blanc e Marco Camandona dal titolo: «K2, 8611 metri, prima salita valdostana alla vetta himalayana, 29 luglio 2000, ore 18,15». L'organizzazione è a [illegible] della commissione di gestione della biblioteca comunale.

QUART

Convegno [illegible] pernici, fagiani e coturnici

Questa mattina, [illegible] 9, è in programma nell'auditorium delle scuole medie [illegible] Villair un convegno sul tema: «Conservazione e gestione venatoria della pernice bianca, del fagiano di monte [illegible] della coturnice sulle Alpi occidentali italiane». L'incontro è a [illegible] del Corpo forestale valdostano. Saranno presenti l'assessore regionale all'Agricoltura e risorse naturali Carlo Perrin ed esperti svizzeri e francesi.

AOSTA

Sospesa l'erogazione dell'acqua in via Sant'Anselmo

Oggi dalle 8,30 alle 12,30 verrà sospesa l'irrigazione dell'acqua potabile [illegible] tutte le utenze che si trovano nel tratto di via Sant'Anselmo compreso tra via Sant'Orso e piazza Arco d'Augusto. L'interruzione è causata da lavori di ripristino della rete idrica.

SARRE

Alla scoperta della musica con blues e mazurche

«Misteri e baccanali - Orchestra Cluster - Chitarre e percussioni». E' questo il tema della serata in programma nella sala polivalente del [illegible] venerdì alle 21. L'incontro si colloca nell'ambito della rassegna «Sarre scopre la musica» e vedrà il confronto di chitarre e percussioni nell'esecuzione di blues, balli sudamericani, danze andaluse e mazurche.

[illegible]

Inps: denunce dei compensi entro il 31 [illegible]

La presentazione delle denunce all'Inps [illegible] compensi corrisposti nel periodo aprile - dicembre 2000 ai collaboratori coordinati [illegible] continuativi è fissata al 31 [illegible] per i committenti che utilizzano i modelli cartacei e al 30 aprile per quelli che si avvalgono di sistemi automatizzati. a.c.

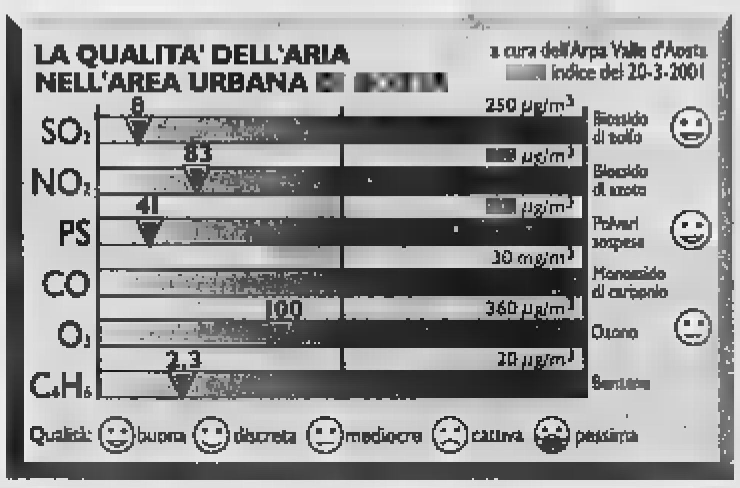
[illegible]

L'Usl [illegible] [illegible] di dirigenti [illegible] logopedisti

L'Usl Valle d'Aosta ha indetto tre concorsi pubblici per [illegible] copertura di un posto di dirigente sanitario medico - disciplina di geriatria, 2 dirigenti amministrativi e 6 logopedisti. E' inoltre stato indetto un avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di «Direzione di struttura complessa» appartenente all'area chirurgica, disciplina di otorinolaringoiatria.

IL METEO E DINTORNI





IL POLLINE IN AOSTA
a cura dell'Arpa Valle d'Aosta
settimana dal 12/3/2001 al 19/3/2001

	CORYLACEAE (Nocciolo)	BETULACEAE (Ontano)	CUPRESSACEAE (Cipresso)	SALICACEAE (Pioppo e Salice)
LUN	B	B	B	B
MAR	B	B	A	B
MER	B	B	A	B
GIO	B	B	A	B
VEN	B	B	B	B
SAB	A	B	A	B
DOM	B	B	A	M

A ASSENTE — M MEDIA
B BASSA — A ALTA

La valutazione corrisponde alla quantità di polline prodotto dalle singole specie e non fornisce il valore di soglia scatenante la reazione allergica

I dati sui smog e rumori verranno confrontati con quelli presi alla riapertura del Bianco

«Torino-Aosta fonte di inquinamento»

Gli ambientalisti accusano l'autostrada

Ravello

QUINCINETTO

Prima i tecnici, ora gli ambientalisti: tutti rivolgono le attenzioni all'autostrada A5, la Torino-Aosta, accusata di essere causa eccessiva di inquinamento acustico e atmosferico. E tutti cercano di sfruttare questi ultimi mesi, per comparare le misurazioni e gli attuali dati con quelli che si avranno quando, sull'arteria, tornerà il traffico del traforo del Monte Bianco, il tunnel chiuso da due anni e che sembra ormai prossimo alla riapertura.

Misurare lo smog sulla A5 è la prima iniziativa intrapresa dal circolo di Quincinetto di Legambiente. Il sistema è quello (privo di valore scientifico, ma visivamente efficace) della campagna «Mal'aria»: diverse lenzuola bianche vengono appese per un mese, così che il colore grigio e nerastro assunto nelle zone più trafficate sia facilmente comparabile con quello sporco delle aree più tranquille.

La campagna, in realtà, non è partita benissimo. Un'ora dopo che 6 lenzuola erano state appese ad un cavalcavia, sono arrivati i carabinieri. «Ce le hanno fatte togliere - dice Domenico Pignataro, presidente del circolo Legambiente di Quincinetto - e ci hanno fatto una multa di 600 mila lire». A determinare la contravvenzione sarebbe il codice della strada, ma gli ambientalisti non si arrendono e ciano contromosse. «Comunque - continua Pignataro - le lenzuola restano esposte in alcune case di Quincinetto e a Baio Dora, la frazione di Borgofranco che respira sia lo smog della A5 che quello della provinciale.

L'iniziativa di Legambiente si affianca a quella avviata dalla Provincia, su spinta di alcuni sindaci canavesani. Ai tecnici del dipartimento di Ivrea dell'Arpa (l'agenzia per la protezione ambientale) è stato affidato l'incarico di misurare il grado di inquinamento lungo l'autostrada. «Vengono utilizzate piante di tabacco e di licheni - spiega il direttore, Giovanni d'Amore -, le prime sensibili all'ozono e le altre ai metalli pesanti». I primi campionamenti si sono appena conclusi, ora si attende la riapertura del traforo del Monte Bianco per ripetere i rilievi con le stesse condizioni climatiche. Si è conclusa anche la prima fase della campagna di monitoraggio acustico, sempre condotta dall'Arpa. In Provincia stanno già esaminando i dati fonometrici raccolti nelle qu centraline (due a Quincinetto, le altre a Baio Dora e a Settimo Torinese). «E' presto per fare valutazioni - commentano i tecnici -, questi rilievi servono soprattutto per comparazione successiva». I primi dati, comunque, non sarebbero preoccupanti (ma il traffico, soprattutto quello pesante, è notevolmente ridotto). La situazione più difficile è registrata a Baio Dora, dove la media è di 70 decibel nelle ore notturne e si superano i 76 di giorno.

SULLA DORA BALTEA

Hanno unito le proprie forze, per una più incisiva e approfondita valutazione e di controllo sull'intero bacino della Dora Baltea, dalle sorgenti fino al Po. Sono le associazioni ambientaliste e i vari comitati, nati soprattutto dopo la disastrosa alluvione di ottobre, che hanno dato vita al «Coordinamento delle associazioni del bacino della Dora Baltea». All'origine dell'iniziativa c'è soprattutto preoccupazione: «Nello studio e nella realiz del progetti - di Graziella Bronzini, "Un fiume per amico" - non c'è alcun collegamento tra le Regioni Piemonte e Valle d'Aosta, pure tra le altre amministrazioni locali». Si sottolinea, poi, la necessità di valutare il bacino della Dora nella sua complessità. «Occorre intervenire su tutta l'area - dice Vanda Bonardo, di Legambiente -, sul suolo come sull'acqua». E accusa gli enti pubblici di aver fatto dei notevoli passi indietro, nella gestione di questo dopo-alluvione. «Prima vengono realizzati gli argini - afferma -, dopo si fanno gli studi sul territorio: questo è gravissimo, oltre che privo di ogni logica».





Dall'alto in basso, Vanda Bonardo, attuale presidente di Legambiente Piemonte, e Domenico Pignotaro, che è il presidente del circolo Legambiente di Quincinetto

Ieri notte a Oglianico

Raid di teppisti che devastano il parco giochi

OGLIANICO. I vandali tornano a colpire ad Oglianico. La notte scorsa qualcuno ha rovesciato le porte del campo di calcetto e ha gettato in terra dei grossi lastroni di sistemati nel parco giochi. «Purtroppo non è la prima volta che ci troviamo di fronte a questi raid teppistici - dice senza far tanti giri di parole il sindaco di Oglianico, Sergio Vaccarone, che insieme alla giunta sta decidendo se presentare la solita denuncia contro ignoti -. Se le cose stanno così saremo costretti a piazzare un cancello e a recintare un'area che invece dovrebbe essere accessibile a chiunque, so p ai bambini». Due anni fa la stessa amministrazione, dopo l'ennesimo episodio di vandali riuscì ad identificare i colpevoli e a anche un risarcimento. Adesso, a fine mese, anche per combattere il disagio giovanile, un gruppo di volontari del paese ha organizzato un incontro con le famiglie degli adolescenti.

E Il sociologo Franco Garelli presenta la sua recente ricerca, pubblicata dalle edizioni Il Mulino, dal titolo «I giovani, il sesso e l'amore. Trent'anni dopo la ribellione dei padri». L'appuntamento è per le 21 al teatro dell'oratorio Sant'Andrea di Caluso. L'inziativa vede come promotori la Parrocchia, il Comune e l'associazione Atelier delle Arti Applicate.

AL Nell'ambito della rassegna «Ivrea la gaya - incontri con la cultura suale», alle 21.15 all'Abcinema di Ivrea viene proiettato il film «Le fate ignoranti» di Ferzano Ozpetek, Margherita Buy; il biglietto costa 8 mila lire. Sempre a Ivrea, al cinema La Serra di corso Botta, la rassegna in lingua originale «Ten films in english» propone «You can count on 17.15, 19.15 e 21.15.

ROSSA. Alle 21, nel salone di Ca' Mescarlin a Montanaro, per il ciclo di incontri aperto a tutti organizzato dalla Croce Rossa locale in del decennale di fondazione, il dottor Gianfranco Bigoglio tratta il tema «Le malattie respiratorie: diagnosi e cura».

IN ABRUZZO. La Uil Pensionati del Canavese propone in collaborazione con Trade Union Viaggi, dal 26 io al 1o giugno, un tour dell'Abruzzo in autopullman, con visita a città e paesi e, soprattutto, al Parco Nazionale. Prenotazioni entro il 31 marzo allo 0125.44965.

A. La Comunità Ginestrese di Rivarolo mette all'asta la maglietta, ricevuta in dono, indossata da Paolo dini nella finale campionati europei dello scorso anno. Il ricavato della vendita sarà devoluto in beneficenza. Le persone interessate a partecipare possono rivolgersi alla sede dell'associazione in via Trieste 9, oppure telefonare allo 0124.27371 o 0339.7860808.

SLA FAR Si disputerà domenica 25 marzo sulle piste di Palit Valchiusella, con partenza alle 9, una gara di slalom parallelo aperta a tutti. Ricchi premi per i primi classificati e per coloro che, tra gli altri concorrenti, verranno sorteggiati. Le iscrizioni si raccolgono fino alle 17 di venerdì: telefonare allo 0125.795243.

PITTURA. Si inaugura domani alle 17, negli spazi espositivi di palazzo Santa Chiara a Chivasso, la personale del pittore naif bosniaco Sekula Dugandzic. Sarà visitabile fino al 30 aprile, negli orari di apertura del municipio.

ENISMO. Domenica, alle 15.30 al castello di Albiano, il Segretariato Attività Ecumeniche propone una tavola rotonda con i rappresentanti delle chiese valdese, ortodossa e cattolica. Modera il pastore Emanuele Paschetto. Chi intendesse cenare al castello deve comunicarlo entro venerdì a Giorgio Jannuzzi (0125.49198).

sede di Rivara dell'Unitre Alto Canavese, alle 15.30, Paola Palesa illustra «Come avvicinarsi all'omeopatia». Invece alla sede di Castellamonte, alle 15, lezione di lingua spagnola. «Economia: gli investimenti» è l'argomento della lezione di Ilde Berta, che inizia alle 14.30 alla scuola media di Foglizzo. Alle 14.30, al Centro aperto di via San Francesco d'Assisi a Caluso, prosegue il laboratorio di pittura a olio condotto da Domenico Ponzetti. Infine l'Università popolare di Ivrea offre, alle 15 all'oratorio Giuseppe, un incontro Bernardino Streito che tratta i balletti di Cajkovskij: «Luci e colori della ribalta».

a cura di MAURO SAROGLIA

Contro i tagli

per l'ospedale di Cuorgnè

CUORGNE'

Andranno in regione le quasi mila firme raccolte per dire no ai tagli della sanità. Più di sindaci, quelli che guidano i Comuni dell'ex Ussl 38, hanno chiesto un incontro al presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo. Questo mentre ancora non si ha una risposta da palazzo Lascaris, sede del governo regionale, sulla manovra presentata dall'azienda sanitaria più di un mese fa. Un progetto che dovrà quanto meno «tamponare» il taglio da 26 miliardi apportato dall'assessorato alla Sanità. Da più parti, però, si è sollevato il fronte dei malumori: «La sensazione è che dopo le proteste iniziali tutto sia stato dimenticato».

La risposta arriva da Giancarlo Vacca Cavalot, sindaco di Cuorgnè, incaricato di seguire le sorti delle strutture sanitarie della sua città: «Nessun silenzio sulla vicenda, tutt'altro. Proprio in questi giorni abbiamo terminato la raccolta firme, andremo in Regione a farci sentire. Insieme a me ci tutti i sindaci che un mese fa hanno sottoscritto l'accordo con noi».

Ma dalle opposizioni del consiglio comunale cuorgnatese, preoccupati per il silenzio che ora avvolge la questione ospedali, parte una proposta: «Devono i primi cittadini stessi a dettare le linee guida della riorganizzazione sanitaria canavesana, non bastano le firme, ci vuole un'azione più forte», tuona Ernesto Bosone, capogruppo di «Progetto per Cuorgnè». Aggiunge: «C'è anche legge, la Bindi-ter che istituisce in ogni Asl la Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e sociosanitaria».

Intanto il direttore generale Azienda sanitaria 9, Giampaolo Costamagna è in attesa di una risposta dall'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio: «Da più di un mese aspettiamo che ci dia una risposta sulla manovra che abbiamo presentato». Conclude: «La Regione, ci dicono, sta avviando una sorta di monitoraggio sui costi trimestrali delle varie aziende in questo momento non possiamo sbilanciarci, nel senso che fino a quando l'assessore non si esprimerà anche in grado di dire che succederà». Sono domande, queste, che fra qualche giorno i sindaci altocanavesani faranno a D'Ambrosio. Vogliono delle risposte, così come le quasi mila persone che hanno messo la loro firma per dire no ai tagli. [gp. mag.]

■ **IVREA, ALBERI.** Alcuni consiglieri li di opposizione (Raio e Santo di Uniti per la Comunità, Pagliero di Forza Italia e Pescatori della Lega Nord) chiedono la convocazione urgente delle commissioni Ambiente e Assetto del territorio. La richiesta dalle proteste dei cittadini per quello che viene definito «il massacro dei vecchi alberi» di piazza Freguglia, con le radici messe a nudo e scorticate durante i lavori di rifacimento dei giardinetti su corso Massimo d'Azeglio.

■ **IVREA, FORMAZIONE.** Sarà il Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese ad occuparsi dell'aggiornamento professionali dei segretari comunali di tutto il Piemonte. L'incarico è stato affidato dalla direzione regionale della Scuola superiore della pubblica amministrazione locale. Fino a luglio i docenti del Consorzio terranno tre temi (contabilità finanziaria, nuovo testo unico degli enti locali e normativa sugli appalti) in 10 diverse città piemontesi.

■ **MONTALENGHE, BILANCIO.** E' stato approvato all'unanimità dal Consiglio comunale di Montalenghe il bilancio di previsione per il 2001, che pareggia su un miliardo e 832 milioni. Tra gli investimenti previsti dall'amministrazione guidata da Walter Peaquin c'è il rifacimento della rete dell'acquedotto in numerose vie e la realizzazione di una rotatoria stradale.

■ **RIVAROLO, QUESTIONARIO.** Più di 400 questionari sono stati inviati ad altrettanti ragazzi di Rivarolo, di età compresa tra i 14 e i 17 anni, per conoscere le loro preferenze sportive. "L'idea nasce - spiega, il consigliere di maggioranza, Achille Pesce - per capire e quanta attenzione c'è nei confronti dello sport da parte dei giovani". Una volta raccolti tutti i dati questionario, questi verranno inviati alla valutazione di "Torino 2006", gruppo di giovani della città che elaboreranno mappatura dello sport a Rivarolo.

■ **PERTUSIO, ELEZIONI.** Saranno tre le liste che si fronteggeranno a Pertusio per il rinnovo del consiglio comunale il prossimo 13 maggio. Oltre a quella che sosterrà il sindaco uscente, Gilberto Ronchi, ci saranno quelle che saranno capeggiate da Antonio Cresto, attuale presidente della Comunità Montana Alto Canavese e quella guidata dall'associazione «Arca Azzurra», legata a Forza Italia, ancora in cerca di un candidato-sindaco.

■ **SALASSA,** Nuova illuminazione per il centro storico di Salassa. Lo ha deciso l'amministrazione comunale che nel bilancio, approvato alcuni giorni fa dal consiglio, ha voluto inserire nel capitolo relativo a questa voce, un investimento di oltre 70 milioni. Le opere sono relative al secondo lotto.

Castellamonte

Alloggio dalle fiamme inquilini

CASTELLAMONTE

Stavano dormendo quando il fuoco li ha svegliati. Le fiamme già distrutto cucina, bagno, ripostiglio, le scale in legno che portano al sotto tetto. E' per un pelo una coppia di Castellamonte che si trovava in quell'alloggio. Michele Copertini, 24 è rimasto illeso, mentre la moglie, Lucrezia Calviello, anni, è stata portata in ospedale a Cuorgnè. La prognosi è di qualche giorno, è solo rimasta leggermente intossi dal fumo che aveva invaso quasi tutto l'alloggio, ma è salva.

L'incendio è divampato alle 6,30, in un appartamento al primo piano di un condominio al numero 45 di via IV novembre, proprio sopra la libreria «Quelot», pieno centro città. Le fiamme sono state originate da una candela rimasta accesa durante la in cucina e che, piegandosi, ha bruciato probabilmente una tovaglia. Dalla cucina, in pochi istanti, le hanno percorso il tragitto che porta al bagno e al ripostiglio distruggendoli. Poi, il fuoco, ha preso la via delle scale che conducono risparmiando le camere da letto. In una di queste, la coppia stava dormendo. L'odore acre del fumo e il calore che stava trasformando l'appartamento in un forno li hanno svegliati all'improvviso. Qualcuno ha chiamato il 115: «Presto, correte, qui sta andando a fuoco tutto, è un inferno». Ci sono volute un paio d'ore prima che le squadre dei pompieri avessero ragione delle fiamme, nel frattempo un'autoambulanza ha trasportato la ragazza all'ospedale.

[gp. mag.]

Approvato un nuovo statuto per rendere la promozione regionale più snella e dinamica

Piemonte, il turismo riparte dall'Atr

Soddisfatto dai risultati l'assessore Ettore Racchelli «Cresceremo sui mercati italiano e internazionale»

TORINO

Il turismo piemontese volta pagina. L'assemblea dei soci pubblici e privati dell'Atr ha approvato con 2175 voti [illegible] favore [illegible] nessuno voto [illegible] le modifiche allo Statuto proposte dall'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli. L'Atr si riunirà di nuovo il 4 aprile per nominare presidente, consiglio direttivo e comitato tecnico, la novità più interessante del [illegible] statuto.

Hanno detto «sì» alla svolta la Regione, tutti i [illegible] privati, gli assessori provinciali al Turismo di Asti, Luigi Perfumo, di Alessandria, Gian Carlo Caldone, e di Vercelli, Marco Fra, astensione delle province del Vco [illegible] l'assessore Tiziano Jacchini e [illegible] Novara [illegible] Stefano Monteggia. Fra i soci privati erano presenti Ferruccio Dardanello per la Camera di commercio di Cuneo, Giuseppe Bracciale per le Camere di Commercio di Asti, Alessandria e Vercelli, Alberto Cirio per l'Ente turismo Langhe e Roero [illegible] Ovidio Mugnai presidente regionale dell'Associazione albergatori.

Le principali modifiche allo statuto riguardano il consiglio direttivo, da oggi più snello. Sarà costituito da tre persone: due elette direttamente dall'assemblea (una in rappresentanza della parte pubblica e una dei privati) e una terza indicata dalla giunta regionale su propo[illegible] dell'assessore. I consiglieri restano in carica tre [illegible] Il presidente è il consigliere eletto in rappresentanza dei consorziati pubblici. Il Consiglio direttivo può nominare uno o più direttori e fissarne incarico e compiti.

Con il nuovo statuto l'Atr avrà un ruolo più importante e decisivo sul territorio anche grazie [illegible] un comitato tecnico, presieduto dall'assessore al Turismo [illegible] formato dai Presidenti delle Province [illegible] rappresentante delle otto direzioni regionali legate al turismo. Il comitato tecnico si affianca al consiglio diretti[illegible] per definire programmi e i progetti [illegible] promozione dei prodotti turistici del Piemonte.

«La modifica allo statuto - spiega l'assessore Racchelli - è un segnale positivo sulla strada del rilancio della capacità del Piemonte di promuovere i propri prodotti turistici grazie al coinvolgimento delle Province, dei Comuni, degli Enti locali e soprattutto dell'impresa [illegible] dei privati. Con queste modifiche l'Atr potrà diventare uno strumento realmente efficace ed operativo per la promozione del turismo piemontese sui diversi mercati nazionali ed internazionali». [l. f.]



Brindisi con vini rossi del territorio tra il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore al Turismo Ettore Racchelli nello stand del Piemonte alla Bit 2001 di Milano. L'appuntamento lombardo [illegible] un momento importante per la promozione

I piccoli giocheranno al detective [illegible] un caso ambientato nella corte all'epoca di re Carlo Alberto

Castello di Racconigi per i bambini

Domenica riapre la stagione di visite al parco



L'ingresso del maniero sabaudo

Aldo Mano

RACCONIGI

Si apre domenica la stagione di visite al parco del Castello di Racconigi, con una manifestazione del ministero per i Beni e le Attività Culturali - in collaborazione con la società «Art'è» - che si svolge contemporaneamente in altri 40 musei [illegible] tutta la penisola. Lo scopo [illegible] promuovere un approccio più curioso e amichevole al patrimonio culturale, coinvolgendo i bambini e invitandoli a [illegible] la domenica [illegible] musei con i loro genitori.

A Racconigi i piccoli visitatori vestiranno per un pomeriggio i panni del detective, chiamati a risolvere un appassionante e miste[illegible] «caso» poliziesco, ambientato all'epoca del [illegible] Carlo Alberto, che sconvolge la tranquilla atmosfera [illegible] vita [illegible] corte. Saranno il re stesso, maggiordomi, camerieri [illegible] giardinieri [illegible] guidare i bambini all'interno delle sale e nei corridoi dell'antica residenza, a seguire tracce, cercare indizi, ascoltare testimonianze, fino alla soluzione.

La manifestazione si svolgerà dalle 9,30 fino [illegible] 20, [illegible] ingresso a gruppi di venticinque persone che potranno entrare nel Castello fino alle 19. L'ingresso è gratuito per ogni adulto che ac[illegible]agna un bambino, per i minori di 18 anni e per chi ha superato i 65.

Nel pomeriggio i giocolieri e i mangiafuoco dell'Associazione «Fu[illegible] che "ndume" si esibiranno sul piazzale [illegible] parco; per i piccoli detective ci sarà un gustoso intervallo a base di nutella.

La stagione del Castello e del parco, ricca più che mai quest'anno di rassegne e di attività culturali, durerà fino a fine novembre.

«Indispensabile avere prodotti doc»

Agricoltura cuneese tra freni e sviluppo

Gianni Stornello

Il Cuneese, prima provincia agricola del Piemonte, [illegible] le più importanti d'Italia nel settore primario, risente della crisi zootecnica che colpisce tutta Euro[illegible]. Forse però, considerando che le sue produzioni sono di elevata qualità, riesce ad affrontare meglio di altri l'emergenza. Intervistiamo l'assessore provinciale all'Agricoltura, Emilio Lombardi.

Quali sono le linee di sviluppo dell'agricoltura cuneese?

«La capacità produttiva delle nostre aziende, soprattutto in termini di qualità, è già molto elevata, ma è necessario continuare a migliorarla».



L'assessore Emilio Lombardi

In che modo?

«Con adeguate iniziative di formazione professionale, assistenza tecnica, ricerca e sperimentazione. In questa prospettiva [illegible] partendo una serie di iniziative di notevole rilievo».

Un problema per l'agricoltura cuneese può essere quello di far cono[illegible] e apprezzare l'elevata qualità dei prodotti.

«Certo, ma non siamo all'anno zero. Nel vitivinicolo molto [illegible] fatto. Più difficile per carne, formaggi e nell'ortofrutticolo. Va migliorato il rapporto con i consumatori: giustamente pretendono garanzie, che stragrande maggioranza della nostra produzione può dare».

In concreto, che [illegible] bisognerebbe fare?

«E' indispensabile rendere identificabili i prodotti con marchi e denominazioni d'origine».

Possono farlo i privati o è necessario un intervento pubblico?

«Il pubblico deve adoperarsi per strutture e infrastrutture adeguate, così come vanno create le condizioni per avere acqua irrigua, ed a costi competitivi».

Quali sono i rapporti del Cuneese agricolo con regioni e paesi confinanti?

«Larga parte della produzione va in Italia e in tutto [illegible] mondo. Le vie di comunicazione [illegible] indispensabili. A volte i costi di trasporto rendono [illegible] nostre merci non competitive sui mercati».

Come si inserisce l'agricoltura cuneese in Europa?

«L'Unione europea è [illegible] momento decisionale determinante per gli indirizzi di politica agricola [illegible] condiziona le decisioni degli Stati membri, che devono seguirne le indicazioni».

E' d'accordo [illegible] que[illegible] orientamento?

«Secondo me è un vincolo eccessivo, che determina un centralismo europeo [illegible] una gestione burocratica penalizzante delle specificità territoriali. Le destinazioni dell'intervento finanziario e regolamentare dovrebbero lasciare maggiore spazio di autonomia ai livelli istituzionali territoriali, pur fissando obiettivi comuni da raggiungere».

“Sì, mi sono abbonato. Anche alla fortuna.”





Ogni giorno leggi, ogni [illegible] vinci.

Se ti abboni da dicembre 2000 ad aprile 2001, potrai vincere uno dei 50 premi in palio ogni mese: una Fiat Punto, 10 compatti stereo, 10 macchine fotografiche, 5 TV Color, 11 macchine da caffè, 3 PC portatili, 10 buoni benzina IP da L. 500.000. Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere! Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;

edicola (Piemonte e Valle d'Aosta): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e [illegible] paghi 1.150 lire;

metropoli (Torino città, Pinerolo e Venaria): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire. Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis. Vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi*.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, [illegible] famiglia e il tempo libero.

Come puoi abbonarti?

- Per telefono, al n. 011 56.381 (servizio automatico 24 [illegible] su 24) o per fax al n. 011 56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- Conto corrente postale n. 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO di Torino;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800-233383;
- agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Sconti e promozioni non sono cumulabili.

LA STAMPA
L'abbonamento.
Il bello di ogni giorno.

Tennis tavolo, storico risultato della Libertas che quattro anni fa era in C1

Il Verrès conquista la serie A

E la Polisportiva Néran sale in B2 imbattuta

VERRES

La formazione maschile del Tennis Tavolo Libertas Verrès presieduta da Marco Garaffi e composta dal russo Dimitri «Dima» Samsonov, da Gianluca Bilucaglia e da Carmelo Romano approda alla serie A. Lo storico risultato è stato ottenuto dai valdostani con il successo a Torino per 5-2 contro la squadra locale. La Libertas Verrès ha chiuso il campionato al secondo posto nel girone A della B1 dietro gli imbattibili lombardi del Pieve Emanuele e a pari punti con il Gallarate, ma ha acquisito la promozione in A grazie al miglior risultato dello scontro diretto, uno perso per 5-4 e l'altro vinto per 5-3. Per la Libertas Verrès è il coronamento di una rincorsa cominciata quattro anni fa con il passaggio da C1 a B2, poi a B1 e, dopo un anno di rodaggio, alla A. Senza nulla togliere ai meriti dell'ossolano Bilucaglia e del verrezziese Romano, il vero protagonista della promozione è il [illegible] Samsonov. Il forte giocatore straniero, che da quando gioca (e allena) nella Libertas Verrès ha preso residenza a Challand-St-Victor e nella stagione appena conclusa ha perso un solo incontro.

L'ultima giornata pongistica della regular [illegible] ha regalato alla Valle d'Aosta anche la conferma dell'imbattibilità, in campo femminile, della Pink, che ha concluso il girone della serie A senza sconfitte e nell'ultimo appuntamento ha superato per 5-2 le forti rivali triestine del Kras Sgonico. Per la Pink primo incontro dei playoff scudetto il 9 maggio alle 17,30 al Palatennis tavolo di Saint-Vincent contro i «Quattro Mori» Cagliari. Non ha giocato l'Anspi [illegible] di Torino, ma la formazione termale, con il terzo posto in classifica mantiene il diritto alla serie A. Infine la C1 maschile regala un altra promozione. A conquistarla è la Polisportiva Néran che, forte di Roberto Scarfo, Gabriele Possi, Alessandro Quaglia e Zhan Hui Yang, con un torneo concluso senza sconfitte sale in B2. [a. c.]



La formazione del Tt Libertas Verrès ha conquistato la promozione nel campionato di serie A di tennistavolo

Basket, contro la capolista Omegna

La Buckler illude ma alla fine cede

Sigfrido Bassyton

AOSTA

La Buckler è andata vicina all'impresa di interrompere l'imbattibilità stagionale della capolista del campionato di serie C2 di pallacanestro, ma alla fine ha dovuto arrendersi. I gialloneri sono stati sconfitti per 73-79, dopo aver lottato alla pari con la battistrada. L'Omegna si è presentata alla palestra del quartiere Dora con un ruolino di marcia impressionante: 20 successi in altrettante partite. E la presenza della capolista ha richiamato un gran pubblico al Paladora. La partita ha mantenuto fede alle attese: i tifosi hanno potuto apprezzare un incontro di elevati contenuti tecnici.

«La sfida è stata vibrante - dice l'allenatore Luigi Frosini -. L'Omegna ha saputo metterci in chiara difficoltà nel primo quarto di gioco, puntando sulla velocità. Dopo 10' siamo passati dalla difesa a uomo alla zona 3-2. Una scelta che si è rivelata azzeccata. Abbiamo recuperato punti su punti, riuscendo anche a portarci in vantaggio (49-47, ndr). Nel finale la capolista è riuscita ad avere la meglio, ma possiamo ritenerci soddisfatti per il [illegible] espresso. Abbiamo avuto la conferma di potercela giocare alla pari contro qualsiasi avversario. Purtroppo ho dovuto fare a meno di Padovani (il capitano ha dato forfait per un'infiammazione al gomito sinistro, ndr). L'assenza di Roberto si è fatta sentire parecchio. Spero di recuperarlo nell'anticipo che disputeremo venerdì a Biella». L'Omegna forzava subito i tempi e puniva le incertezze difensive dei gialloneri, chiudendo la prima frazione di gioco in vantaggio di 14 lunghezze: 26-12. La Buckler cambiava ritmo nel secondo tempo, riducendo il divario a 4 punti (36-40). Nel terzo quarto gli aostani riuscivano anche a ribaltare la situazione (49-47) per affrontare gli ultimi 10' a contatto con gli ospiti (53-55). A poco più di 1' dalla conclusione, il punteggio era sul 73-74, con l'Omegna preciso dalla lunetta sui falli [illegible]matici degli aostani. I piemontesi s'imponevano per 79-73.

Miglior realizzatore è stato Jean Marie Chenal, con 17 punti. Sono andati a segno anche Armand, Gyppaz (16), Colombini (13), Polin (5), Blanc (4) e Carere (2). A livello individuale da sottolineare le percentuali di Gyppaz (5 su 8 al tiro e 7 rimbalzi), di Colombini (9 su 10 nei liberi) e di Chenal (9 su 11 dalla lunetta).



Jean Marie Chenal miglior realizzatore contro l'Omegna con 17 punti

■ [illegible] Daniele Modina (seniores), Marco Frassy (juniores), Roberto Vallomy e Alice Naudin (aspiranti), Mauro Danne e Ilenia Noussan (allievi), Gian Luca Giordano e Naiara Aspesi (ragazzi) e Mathieu Scalise Meynet e Vivienne Viérin (cuccioli) si sono laureati a Valgrisenche campioni valdostani di biathlon.

■ **TRIATHLON INVERNALE.** Paolo Riva (Cse) ha vinto in Austria il titolo europeo di triathlon invernale.

■ **SNOWBOARD.** A Pila, nei campionati tricolori di half-pipe, gli allievi Giulia Mona (Courmayeur) e Augusto Carere (Point du Sport) hanno vinto il titolo, [illegible] Mattia Ferrino (Aosta) nei ragazzi ha colto l'argento e Jenissa Pellissier (Courmayeur) il bronzo tra le allieve. Nei giorni precedenti a Courmayeur erano stati assegnati i titoli di parallelo e di gigante, abbinati ai Trofei Dado e Marietta Cheney. In Austria Coralie Pellissier (Courmayeur) ha chiuso al 17° posto in Coppa Europa.

■ **PALLAVOLO.** In serie C femminile, successo del Ccs Cogne sul Vigliano per 3-1; in campo maschile, sconfitte per l'Olimpia e il Csi Châtillon per 3-0 contro il Santhià e contro l'Altiora.

■ **CALCIO.** Sempre il Verrès, vittorioso per 1-0 sul Cogne Aosta Giorgio Elter, al comando della classifica di Seconda categoria. Gli altri risultati: Valle del Lys-Agliè 0-1, Chambave-Foglizzo 2-1, Pont Donnas-Montalto 2-0, Lessolo-Ivrea-Quart 2-0, San Grato Eporedia-Riviera delle Alpi 3-1 e Burolo-Settimo Vittone 1-0.

■ **CALCIO A CINQUE.** Come da pronostico, a Carmagnola l'Aymavilles ha battuto il Karmaland 6-3 nella gara d'andata per l'accesso ai sedicesimi del campionato Under 21. Il ritorno domenica a Charvensod.

SPORT INVERNALI

Il portacolori dello Sci club Gressoney domina il gigante ragazzi

Luca Liore è campione italiano Sonia Viérin ottiene il bronzo

AOSTA

Valdostani ancora una volta sul gradino più alto del podio nello sci alpino. Luca Liore, dello Sci club Gressoney, ha conquistato la medaglia d'oro nel campionato italiano di Alleghe, mentre l'azzurra Sonia Viérin ha ottenuto il bronzo nel medesimo campionato che si sta svolgendo a Ponte di Legno.

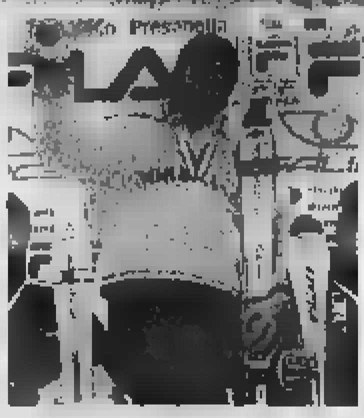
Per il settore giovanile è arrivato l'ennesimo trionfo stagionale di questo tredicenne di Ivrea che corre da anni per i colori dello Sci Club Gressoney Monte Rosa. Dopo i prestigiosi successi ottenuti nelle varie fasi del trofeo Topolino, Liore ha centrato il titolo nel gigante che ha aperto la rassegna tricolore. La sua vittoria nella categoria ragazzi è stata netta e mai in discussione, tanto è stato il divario tecnico esistente tra lui e gli avversari. Al termine ha inflitto distacchi pesanti a tutti, tanto che il 2° classificato, l'altoatesino Hagen Patscheider, è rimasto a oltre 2". Gli altri valdostani in gara sono arrivati oltre la ventesima posizione. Marco Sappa (La Thuile Rutor) 21°, Tommaso Nogara (Cervino Valtournenche) 25°, Federico Detragiache (Pila) 33°, Manuel Sannazzaro (La Thuile) 57° e Giovanni Barmasse (Aosta) 66°. Il programma prevede ora il gigante allievi e lo speciale ragazzi, dove Liore rimane il grande favorito.

In campo femminile la migliore delle atlete Asiva è stata Sylvie Mochet (Courmayeur), 14ª con un distacco di 3"64 dalla neo campionessa italiana, Benedetta Cutrini (Sansicario). Alessia Guolo (Gressoney) ha invece concluso 32ª.

Sulle nevi di Ponte di Legno è tornata su buoni livelli Sonia Viérin, che ha vinto il bronzo nel gigante che ha aperto i campionati assoluti maschili e femminili e giovani femminili.

La Viérin che ultimamente [illegible] riassaporato la gioia del podio in alcune gare internazionali, ha colto un 3° posto positivo in una stagione avara di soddisfazioni. L'azzurra di Gressan ha concluso le due manche a 1'59" dall'altoatesina Maddalena Planatscher e a 13 centesimi dall'argento che è andato alla compagna in azzurro Silke Bachmann.

Deludenti le altre valdostane. Nella categoria giovani nessuna è riuscita a concludere le due manche, mentre nella classifica assoluta Antonella Marquis (Cervino Valtournenche) è finita 23ª e Honey Galvani (Crammont) 44ª. [r. s.]



Luca Liore, [illegible] campione italiano

Nella Coppa Italia di fondo a St-Oyen dominano le Fiamme Gialle: a loro i primi 6 posti

La vittoria di Saracco sfuma per 12"

Ma l'atleta di Brusson resta in vetta alla classifica

SAINT-OYEN

Sono stati i finanzieri i grandi protagonisti della prova di Coppa Italia di fondo disputata a Flassin. Gli atleti delle Fiamme Gialle di Predazzo si sono piazzati ai primi 6 posti nella 15 Km a tecnica classica.

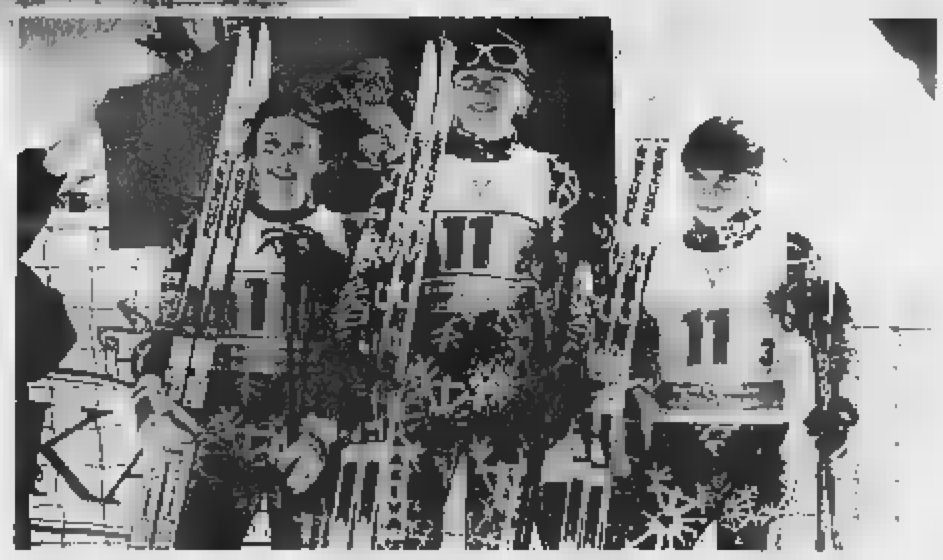
La lotta per la vittoria è stata serrata fino all'ultimo tra Sergio Piller e il valdostano di Brusson Christian Saracco, [illegible] in Continental Cup e [illegible] Marciagranparadiso.

L'ha spuntata Piller che è riuscito a prevalere di 12" su Saracco, in testa per buona parte del percorso. Al 3° posto Loris Frasnelli, staccato di 19". Seguono Ivan Margaroli e l'ex campione olimpico Giorgio Vanzetta. Con questo risultato Saracco rimane al comando della classifica di Coppa Italia con 47 punti su Piller quando mancano due gare alla conclusione della rassegna.

Degli altri valdostani in gara, tra gli juniores, Jean Paul Chadel (Brusson) ha chiuso 15° assoluto e primo della categoria, Luca Alleyson (Valdigne) 16° e Steve Pervier (Drink) ha concluso 17°. In gara c'erano anche aspiranti. Il migliore è stato Patrick Barmasse (Gran San Bernardo) 20°, mentre la coppia del Drink, Julien Viérin e Nadir Madina, ha chiuso rispettivamente 22° e 25°.

In campo femminile si è imposta la lombarda Anna Rosa (Valsassina) che ha coperto la distanza dei 5 chilometri, sempre a passo alternato, in 17'08" precedendo di 32" Nathalie Chadel (Brusson). Sul gradino più basso del podio è poi salita Valentina Cortese del Valdigne, prima tra le juniores. Al 4° e 5° posto si sono classificate rispettivamente Elisa Blanc (Drink), staccata di 2'25" e prima tra le aspiranti, ed Elisa Buschino (Drink), a 3'22".

Per quanto riguarda i campionati italiani di staffetta juniores disputato a Predoi, il titolo femminile è stato vinto dalle valdostane Cristina Vuillermin, Elisa Brocard e Josianne Degioz (e non Simona Hosquet, come riportato ieri). [r. s.]

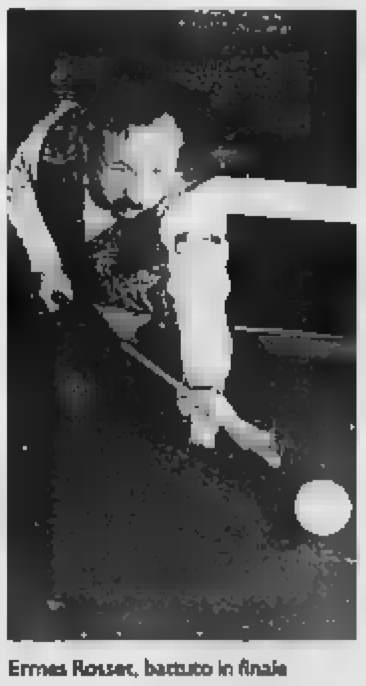


La staffetta valdostana vincitrice del titolo italiano juniores. Da sinistra Cristina Vuillermin Josianne Degioz ed Elisa Brocard

Disputati i campionati valdostani della specialità

Il titolo regionale di «stecca» va a Neri, Canazza e Perron

AOSTA. La sala biliardi Snooker del capoluogo regionale ha ospitato i Campionati regionali specialità «stecca». Tra i 1ª categoria ha vinto il titolo valdostano Sergio Neri che in finale ha battuto Ermes Rosset. In precedenza il neo campione aveva eliminato Antonio Manna (arrivato poi 3°) che con Rosset era tra i favoriti per la corsa al titolo. Quarto Gino Ricciardi. La classifica di 1ª categoria ha segnato il dominio del Club Snooker, sodalizio cui appartengono tutti e quattro i giocatori sul podio. Tra i 2ª categoria il titolo è andato a Diego Canazza, anch'egli dello Snooker. Nella finale Canazza ha battuto Bruno Sisto dell'Etoile St-Vincent; al 3° posto Salvatore Mattina del Ccs Cogne e al 4° Giuseppe Garzelli. Nei 3ª categoria vittoria e titolo per Roberto Perron del Cab Châtillon che in finale ha superato Erio Spalla (Snooker); 3° Giorgio Timpano del Ccs Cogne e 4° Giuseppe Gariano. [a. c.]



Ermes Rosset, battuto in finale

CALCIO

Ancora una volta la squadra guidata da Nando Reginato si è fatta raggiungere a causa degli eccessi timori in fase di recupero

Promozione, il Saint-Christophe beffato al 92° minuto

Lo Charvensod/Sant'Orso è sconfitto in casa e recrimina sulle decisioni arbitrali

AOSTA

La sconfitta casalinga dello Charvensod/Sant'Orso e il pareggio esterno del Saint-Christophe hanno caratterizzato la settima giornata del girone di ritorno del campionato di Promozione per le due squadre valdostane. I gialloblù sono stati superati dal Cirievauda per 2-1, mentre i granata hanno chiuso sul 2-2 il confronto in trasferta con il Quincinetto.

A otto giornate dalla conclusione della regular season, lo Charvensod/Sant'Orso si trova a quota 28, con alle spalle il Filadelfia (26), il Pozzomaina (25), il Saint-Christophe, il Quincinetto (24), il Caselle (21), il San Mauro (17) e il Fiano (7), con la lotta per la salvezza apertissima.

Lo Charvensod/Sant'Orso non ha sfruttato il fattore campo. In svantaggio per un gol incassato nei primi minuti di gioco, i gialloblù riuscivano ad agguantare il pareggio con Gullone ma, dopo l'espulsione di Mammoliti (doppia ammonizione) si facevano sorprendere dalla rete decisiva siglata da Fioccardi. «Il Cirievauda è in lotta per la promozione - spiega l'allenatore Nando Stattì - e ha ribadito di essere formazione di ottima levatura, ma avremmo meritato il pareggio. Decisive sono state due decisioni dell'arbitro: sul punteggio di 0-0 ci ha negato un netto calcio di rigore, poi ha espulso con molta fretta Mammoliti. Il direttore di gara ha usato due metri di valutazione diversi nell'estrarre i cartellini gialli, concedendo troppo agli ospiti».

Il Saint-Christophe è stato ancora una volta beffato nei minuti di recupero. Dopo essersi fatta raggiungere e nel turno precedente nel derby a tempo scaduto, la squadra del presidente Bellesolo ha visto svanire la vittoria nei minuti di recupero anche a Quincinetto. Passati in vantaggio con Elia, i granata hanno incassato il gol di Balagna al 47'. Tornato a condurre grazie a Felicetti, il Saint-Christophe stava già pregustando il successo quando arrivava la rete di Bianco, al 92', a fissare il risultato sul 2-2.

«Gli [illegible] timori nei finali di partita ci stanno costando carissimi - spiega mister Nando Reginato -. Abbiamo lasciato per strada molti punti preziosi per mancanza di personalità. Anche a Quincinetto potevamo e dovevamo gestire meglio l'incontro nei minuti conclusivi. La squadra ha lottato con generosità, ma deve [illegible] sul piano della convinzione per poter aspirare di raggiungere il traguardo della salvezza». [s. b.]

ASTI E PROVINCIA

[illegible] VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 [illegible]2268, FAX 0141 [illegible]. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE [illegible]. TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Coinvolti nell'indagine infermieri e imprenditori

Arresti per lo scandalo delle pompe funebri

ASTI

Un paio di infermieri in [illegible] e alcuni titolari di agenzie di pompe funebri astigiane sospesi dall'attività.

Sarebbe il bilancio dell'operazione condotta dalla polizia giu[illegible] in servi[illegible] al tribunale e coordinata dal sostituto procuratore di Asti Luciano Tarditi.

Sulla vicenda gli investigatori rimantegono il più stretto riserbo. Tra i reati ipotizzati nelle ordinanze ci sarebbe la corruzione.

In particolare, l'indagine riguarderebbe la «spartizione» dei funerali di pazienti deceduti all' ospedale di Asti. Pare che il regolamento dell'Asl, che vieta l'ingresso dei titolari [illegible] pompe funebri nella camera [illegible] dove è affisso l'elenco in ordine alfabetico delle ditte, venisse frequentemente violato a favore di alcuni imprenditori: il tutto in cambio di denaro. Alle famiglie che [illegible] avevano ancora scelto a chi affidare le esequie, parte del personale avrebbe infatti fornito «consigli».

Somme, che stando ad alcune indiscrezioni ancora da [illegible] fermare, avrebbero raggiunto anche il mezzo milione.

Oltre ai provvedimenti restrittivi nei confronti degli infermieri , sarebbe indagato altro personale Asl. [r. gon.]

Tra i 32 indagati, oltre [illegible] dipendenti delle Asl di Asti, Alessandria e del Nord Italia, c'è la famiglia Vigna



Controlli dei carabinieri del Nas sulle carni

Ecco i nomi dei veterinari sotto inchiesta

Accusati di scarsi controlli sul bestiame importato

Roberto Gonella
Enrica [illegible]

Clima teso ieri negli uffici dell'Asl 19, a seguito dell'inchiesta della magistratura astigiana sul giro [illegible] bovini importati tra il '93 e il '97 da Francia e Irlanda dall'Azienda agricola Annonese, gestita dalla famiglia Vigna: capi [illegible] bestiame, a detta dell'accusa, che non sarebbero stati sottoposti a controlli da parte dei veterinari di aziende sanitarie. Le indagini (antecedenti il caso «Mucca pazza») affidate al Nas dal procuratore Sebastiano Sorbello sono ormai chiuse: l'avviso è stato comunicato ai 32 indagati. Ad aprile, dopo che i difensori avranno presentato le proprie istanze, dovreb[illegible] esserci [illegible] richiesta di rinvio a giudizio. L'indagato principale è Alessandro Vigna, di Castell'Alfero, uno dei più importanti importatori, ed alcuni suoi famigliari: Giovanni, Romano, Lorella, Tiziana Vigna. Con loro i dipendenti Lino Donadi, Domenico Iozzi, Giuliano Lucia, Pier Paolo Nicrosini. Ma gran parte delle persone chiamate in causa sono veterinari Asl: Carlo Bonino, Franco Nicola, Giuliano Giolito oltre a Gian Stefano Filippone, in [illegible]izio alla Asl 19 di Asti. Quest'ultimi da alcuni mesi è responsabile di Area. Inquisiti i colleghi alessandrini Gian Carlo e Ugo Masuelli, Domenico Boccassi e Marco Serra. Inoltre, Paolo Mulaz, Paolo Lucchesi, Mauro Malloggi, Angelo Castellanelli (Asl Cecina); Ernesto Torchio, Aurelio Aldrovrandi, (Reggio Emilia); Fabio Pinter, Paolo Bergamini, Gianfranco Marchi, Francesco D'Arrigo (Villafranca Veneta); Pierluigi Negri (Viadana di Mantova); Gian Vittorio Laurini e Gianni Genovesi (Mantova); Valerio Gambi Giunio (Ravenna); Giuseppe Zorzoli (Pavia).

Alla famiglia Vigna il magistrato contesta l'associazione a delinquere: [illegible] confronti dei veterinari si ipotizzano invece i reati di [illegible] [illegible] atti d'ufficio e falso. In sostanza avrebbero [illegible] di controllare la corrispondenza tra gli animali in stalla ed i certificati sanitari che accompagnavano il carico. Accuse che i veterinari respingono sostenendo di aver effettuato controlli a campione nel rispetto della legge: «Non si può pretendere che alle 10 di sera, in condizioni disagiate, si controllino 600 bovini - spiega uno dei difensori, l'avvocato Alberto Avidano - oltretutto, quando i veterinari rilevavano anomalie le segnalavano ad Asl ed Uvac».

Il legale sottolinea inoltre: «Se errori ci sono stati - sostiene - sono esclusivamente formali: l'accusa ha confermato che quelli che si definiscono mancati controlli ai veterinari [illegible] hanno fruttato una lira».

Furgone con 5 banditi speronato sull'A21. Assalto in banca [illegible] Castelnuovo D. B.

E' stato un giorno da «Far West»

Rapinatori inseguiti e presi

Franco Binello

ASTI

Un giorno di fuoco tra rapine, inseguimenti, caccia all'uomo con l'elicottero, posti di blocco in autostrada, speronamenti.

Due colpi, uno tentato, al mattino, in [illegible] ufficio postale di Alessandria (concluso [illegible] la cattura dei cinque banditi sull'A21, all'altezza del casello Asti Ovest) e l'altro nel pomeriggio, [illegible] a segno al «San Paolo» [illegible] Castelnuovo Don Bosco e [illegible] identico epilogo: i due rapinatori, che stavano cercando di raggiungere l'A21, finiti in manette.

Un bilancio, che questa volta depone nettamente a favore delle forze dell'ordine: coordinamento (polizia-carabinieri) efficace nella caccia all'uomo tra Alessandria e Asti, mentre nell'episodio pomeridiano è stata determinante soprattutto la «rete» operativa della nuova Compagnia dell'Arma a Villanova.

Il p[illegible] allarme è scattato poco dopo le 8, ad Alessandria. Il titolare di un autosalone, in zona Orti, ha telefonato col «cellulare» alle forze dell'ordine: «Ci sono cinque che stanno salendo di cor[illegible] su un furgone. Sono partiti a tutta velocità, li sto seguendo con la mia auto verso l'autostrada». Quasi [illegible] arri[illegible] la segnalazione della rapina dall'ufficio postale [illegible] zona. I banditi (si è poi accertato che erano i cinque in fuga sul furgone) [illegible] cercato di «sequestrare» la direttrice, per obbligarla a consegnare il contante. Ma qualcosa è andato storto. Forse i banditi sono stati disturbati dal passaggio di un'auto dei carabinieri.

E' scattato il dispositivo delle ricerche. Dietro al furgone si sono lanciate «Volanti», «radiomobili» dei carabinieri, vetture della «Mobile» e della polstrada di San Michele. Via radio è stato dato l'«allerta» ai caselli di Felizzano e Asti. Il furgone è stato agganciato all'altezza di Quarto: i primi, inutili tentativi di bloccarlo. Poi, vici[illegible] ad Asti Ovest, è [illegible] deciso il blocco dell'autostrada. Di traver[illegible] sulla carreggiata [illegible] state poste alcune auto, mentre carabinieri e «Volanti» cercavano di speronare il furgone. Uno dei banditi ha gettato una pistola dal finestrino (poi recuperata dagli agenti della «Scientifica»). Il conducente ha tentato un'ultima, disperata [illegible]: un'inversione di marcia, ma a quel punto è stato costretto fermarsi.

Poi la cattura, con i cinque presi in consegna dal commissario Gianfranco Vaccaneo (capo della Mobile di Asti) e dal tenente Dionisio De Masi (comandante della Compagnia carabinieri). Accompagnati in questura, sono in stato di fermo. Sono quattro palermitani (alcuni già noti alle cronache): Gioacchino Castelli, [illegible] anni, Ruggero Battaglia, 25, Gaetano Castiglione, 27 e Pietro Billetta, 41) e il torinese (ma di origine palermitana) Bartolomeo Taormina, 51.

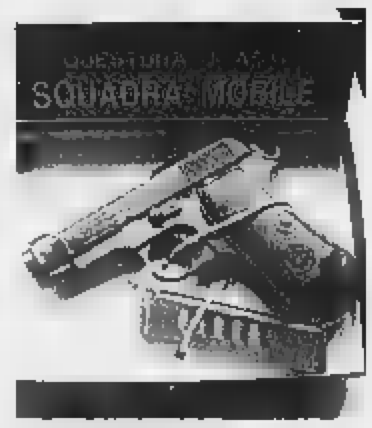
[illegible]

Ore 8,04: allarme per la tentata rapina all'ufficio postale in zona Orti ad Alessandria
8,08: un testimone, in auto, «tallona» i banditi e avverte le forze dell'ordine con il telefonino
8,17: sull'A21 (casello Alessandria Ovest) scatta la caccia al furgone
8,38: i 5 banditi vengono intercettati e bloccati vicino al casello Asti Ovest
15,50: due altri banditi rapinano la filiale del «S. Paolo» a Castelnuovo D. B.
16,05: la «Brava» [illegible] i due viene [illegible] dai [illegible] a Villanova. Inseguimento anche con un elicottero dell'Arma. Cattura dei fuggitivi dopo mezz'ora





Un agente di polizia con il furgone speronato sull'A21 e la pistola gettata fuori dal finestrino dai banditi. Sopra: i carabinieri di Villanova con passamontagna e taglierini sequestrati ai rapinatori



Caccia all'uomo nel Villanovese

Due in fuga individuati dall'elicottero dei Cc

CASTELNUOVO DON BOSCO

Sembrava un colpo da manuale: in due, mascherati [illegible] passamontagna, taglierino in pugno, hanno fatto irruzione nella filiale del «San Paolo» a Castelnuo[illegible]. Poi, la fuga, dopo aver arraffato una ventina di milioni e rinchiuso impiegati e clienti in uno sgabuzzino. Un minuto, forse due. Sono arrivati i carabinieri della locale Stazione. Un indizio: qualcuno aveva visto i due salire su una «Brava» grigia. Le ricerche, i primi posti di blocco. Da quando è stata istituita la Compagnia dell'Arma di Villanova ci [illegible] costantemente almeno quattro-cinque pattuglie in zona. E i banditi sono finiti in questa rete: a poche centinaia di metri dall'imbocco della rampa per il casello di Villanova, sull'A21, sono stati intercettati da una «gazzella» del radiomobile. Inversione di marcia, nuovo tentativo di fuga. In zona [illegible] arrivati altri militari di rinforzo, mentre da Volpiano è stato fatto intervenire un'elicottero dell'Arma. I due banditi hanno lasciato la vettura: si sono lanciati a piedi, uno tra i campi, l'altro, di corsa, ha attraversato l'autostrada. Ogni loro mossa è stata seguita dall'alto. Via radio i militari dell'elicottero hanno guidato i colleghi a terra. Alla f[illegible] i due si [illegible] arresi. I militari del capitano Giorgio Sulpizi e del maresciallo Enzo Lucariello hanno recuperato la somma rapinata, oltre a passamontagna e taglierini. I due, entrambi torinesi (Giuseppe Pinna, 45 anni e Giovanni Niosi, 23) sono in carcere a Quarto. [f. b.]

L'incidente ieri mattina nel Savonese, mentre erano dirette a Sanremo per una breve vacanza

Sorelle muoiono in uno schianto sull'Autofiori

Le vittime Luce e Adriana Villa svolgevano volontariato a San Pietro

Augusto [illegible]
Carlo Francesco Conti

SAVONA

Uno schianto tremendo e per due sorelle astigiane non c'è stato più nulla da fare. È finita in una manciata di secondi l'esistenza di Adriana e Luce Villa, rispettivamente 76 e 72 anni (li avrebbero compiuti tra pochi giorni), abitanti in strada Valmanera 20.

Erano a bordo [illegible] una Lancia Delta d'epoca, dirette verso [illegible] albergo vicino a Sanremo, dove avrebbero trascorso [illegible] periodo [illegible] riposo. Erano sull'autostrada dei Fiori, la A10. All'altezza di Boissano (Savona), vicino a Toirano, tra due brevi gallerie, [illegible] termine di [illegible] tratto [illegible] leggera discesa, la vettura ha sbandato. La Delta ha urtato dapprima il guard rail sulla sinistra, lasciando [illegible] lunga strisciata. Ha poi attraversato l'altra carreggiata, ribaltandosi più volte, è finita in una piazzola di sosta e ha terminato la sua corsa in un piccolo canale che corre lungo l'autostrada. Una serie di colpi tremendi che non ha dato scampo alle sorelle. [illegible] sono state coinvolte altre vetture.

Secondo la prima ricostruzione della polizia stradale, la Delta si trovava sulla corsia di sorpasso quando Luce Villa ha perso il controllo. La velocità [illegible] era particolarmente sostenuta.

Forse alla base dell'incidente [illegible] manovra sbagliata, o un guasto tecnico, oppure un mal[illegible] della conducente. I soccorritori hanno [illegible] le sorelle ancora bloccate dalle cinture di sicurezza, ormai senza vita. Oltre alla polizia sono intervenuti i vigili del fuoco di Finale e i militi della Croce Rossa di Loano. Il traffico in autostrada, per altro molto scorrevole ieri, non si è bloccato perchè i mezzi di soccorso hanno potu[illegible] operare fuori dalle corsie di marcia. I due corpi sono stati composti all'obitorio dell'ospedale di Albenga.

La notizia ha destato stupore a [illegible] [illegible] sorelle Villa erano molto conosciute e stima[illegible]. Adriana, impiegata della Way Assauto in pensione, da [illegible] collaborava [illegible] la parrocchia di San Pietro. Negli Anni '60 aveva contribuito a sviluppare iniziative [illegible] solidarietà con il Fac e la Caritas; dopo essere andata in pensione aveva cominciato a collaborare nella segreteria della parrocchia. Con la sorella Luce, fino a qualche [illegible] [illegible] attiva come sarta, faceva anche parte della cantoria di San Pietro. Entrambe nubili, lasciano il fratello Giulio. La data dei funerali, che si terranno a San Pietro, non è ancora stata fissata.



Le sorelle Luce (a sinistra) e Adriana Villa, rispettivamente 72 e 76 anni, morte ieri in un incidente stradale sull'autostrada dei Fiori



Oggi con gli scolari nei parchi cittadini

Festa degli alberi dedicata ai bimbi



Nella foto scattata ieri, [illegible] assaggio di primavera in piazza Roma

Nel primo giorno di primavera arriva ad Asti la festa degli alberi: oltre 700 ragazzi delle scuole elementari e medie saranno coinvolti oggi da iniziative nei parchi cittadini.

Nel riprendere la tradizione, il Comune (Servizi educativi) battezza [illegible] manifestazione con un nuovo nome, «L'albero è vivo», e chiama [illegible] raccolta il settore Aree Verdi, Ente parchi, Forestale, vigili del fuoco, Wwf e Lipu. I loro rappresentanti illustraranno agli studenti l'importanza degli alberi e della loro salvaguardia. Gli operatori di «Separati in casa» parleranno del compost; la Centrale di Alessandria-Asti distribuirà il latte.

Tre le aree verdi che accoglieranno la mattinata di sensibilizzazione: Bosco dei partigiani, parchi Rio Crosio e della Resistenza (giardini pubblici di corso alla Vittoria). Qui i ragazzini delle diverse scuole che hanno aderito a «L'albero è vivo» avranno a disposizione un'ora e [illegible] di tempo per prendere confidenza [illegible] piante e nidi artificiali. Per ogni area verde sono previsti due turni: (9-10,30/10,30-12). Queste le scuole coinvolte. Parco Rio Crosio, 1° turno: medie Goltieri e Brofferio; 2°: medie Brofferio e Jona. Bosco dei partigiani: 1° turno: elementari Oberdan (Portacomaro stazione), D'Acquisto e Dante; 2°: elementare Dante. Parco della Resistenza: elementari Ferraris e Buonarroti; 2°: Savio e Cagni. Interverranno il sindaco Florio, gli assessori Quaglia (Istruzione) e Pontacolone (Ambiente). [l. n.]

Appello del Comune

Attenzione ai falsi assistenti

Attenzione a chi offre servizi di assistenza, soprattutto agli anziani, usando come garanzia di qualità il coinvolgimento del Comune. Lo segnala l'assessorato ai Servizi sociali, che ultimamente ha ricevuto segnalazioni di cittadini contattati in merito all'offerta di servizi di assistenza sociale che possano far presumere [illegible] collegamento [illegible] il Comune.

«Per questo - spiegano in Comune - ricordiamo che qualsiasi iniziativa adottata dal Comune in questo settore viene sempre accompagnata da garanzie ufficiali con telefonate preventive, lettere, comunicati, e che eventuali incaricati che si presentano a domicili sono sempre muniti di un cartellino di riconoscimento».

Spiega l'assessore ai Servizi sociali Angela Quaglia: «Non è certo nelle intenzioni dell'Amministrazione ostacolare la promozione di [illegible] vizi da parte di altri, ma semplicemente cerchiamo di impedire forme di scarsa chiarezza nell'offerta di tali servizi e che possano, in qualche modo, far presumere la presenza del Comune quando così non è».

L'Ufficio Servizi sociali invita a segnalare ogni caso che possa far sorgere dei dubbi sulla natura e provenienza delle proposte, telefonando al numero 0141/399.404.

DOPO LE PROTESTE PER IL NEGATIVO IMPATTO AMBIENTALE



È stato tolto il traliccio da piazza Alfieri

A volte protestare [illegible]. E ieri mattina gli astigiani, che nei giorni scorsi avevano visto con raccapriccio sorgere all'angolo Sud di piazza Alfieri, verso viale alla Vittoria, un gigantesco traliccio portacartelli, hanno potuto constatare che l'intruso veniva smontato da una squadra di operai. L'operazione ha visto l'utilizzo di una grossa gru. Il traliccio portacartelli, del costo di circa 10 milioni, sarà collocato altrove. Quando [illegible] sorto, erano arrivate subito a «La Stampa» numerose proteste. Il sindaco e l'assessore Marengo, hanno convenuto che era davvero fuori luogo in quell'angolo della piazza.

«Pasta candidato o lasciamo»

Ennesima lettera interna a Forza Italia

Anche il coordinatore dei consiglieri di Circoscrizione di Forza Italia Pietro Nuccio, scende in campo nella vicenda delle candidature di Forza Italia. In una nota a sua firma destinata a Berlusconi, Scajola e Roberto Rosso, Nuccio sostiene che «è indispensabile che nei due collegi uninominali spettanti a Forza Italia, sia garantita la presenza di entrambe le componenti interne del partito e non una sola di queste (il riferimento è a quella di Maria Teresa Armosino, Ndr)». «Il coordinatore dei consiglieri di circoscrizione e gli altri consiglieri (hanno preso parte [illegible] una riunione del direttivo cittadino a loro allargata, Ndr) - spiega Nuccio - hanno fortemente richiesto di designare quale candidato il capogruppo Alberto Pasta, paventando in caso contrario le loro dimissioni in massa dagli organi istituzionali». A Pasta si contrappone Giorgio Galvagno, mentre Antonio Baudo (An) e Sebastiano Fogliato si giocano il posto che spetta alle altre forze della Casa delle libertà. Ma la decisione finale tarderà ancora (si parla del 2 aprile). Infine il segretario del Cdu, Roberto Cristofanini sollecita che vengano resi noti rapidamente i candidati del Polo. [f. c.]

ENTE PARCHI

Li Causi: «Miroglio rifiuti quella nomina»

Francesco Li Causi presidente del comitato Sos Asti chiede conto al sindaco Florio e al presidente della Provincia, Marmo della conferma di Gianfranco Miroglio («Verdi») alla presidenza dell'Ente Parchi. «Era mio convincimento - scrive - che avendo il centro destra vinto sia le Comunali che le Provinciali, fosse naturale che la rappresentanza [illegible] coalizione nei vari [illegible] fosse egemone rispetto al [illegible] tro sinistra». Li Causi si augura che Miroglio rifiuti l'incarico «concessogli dal tanto criticato centro-destra».

SCUOLA

Studenti del «Vercelli» alla conquista di premi

Alcuni studenti del liceo scientifico «Vercelli» hanno conseguito importanti traguardi in concorsi regionali. Hanno superato le selezioni provinciali di Matematica: Alberto Arri (IV A), Elisabetta Lazzarato (V F), Federico Pen[illegible] (IV C). Gli studenti sono stati segnalati all'Università di Pisa, che sceglierà i finalisti in campo nazionale. Alberto Arri è stato inoltre ammesso alle Olimpiadi di Informatica, dopo aver ottenuto il primo posto alle selezioni regionali. Per il concorso «Diventiamo cittadini europei» saranno premiati [illegible] viaggio a Strasburgo e visita al Parlamento europeo: Giulia Piantadosi, Isella Zanutto, Luca Borio, Paolo Cerrato. Intanto la classe V E si sta preparando alla partenza per Roma dove parteciperà alla trasmissione televisiva «Per un pugno di libri», che sarà [illegible] in onda domenica 25 marzo alle 18 da Rai3. [cl. o.]

in città

E FUORI

[illegible] Gli incontri pubblici di «Separati in [illegible]» (raccolta differenziata) proseguono stasera, alle 21, [illegible] altri due appuntamenti: a Quarto (palestra) e Portacomaro stazione (Società agricola operaia). Sarà possibile prenotare la compostiera domestica e ritirare gratuitamente [illegible] sacchetto di humus. Sempre [illegible] (9-12/15-18) sotto i portici Anfossi ci sarà un punto informativo della campagna.

PROVINCIA. S'inaugura oggi alle 17 alla sala mostre del palazzo della Provincia la mostra «Arcobaleno di fili» di Graziella Rosso: una cinquantina di quadri realizzati a [illegible] punto. Aperta fino al 31 marzo con il seguente orario: dal mercoledì al sabato 16-19, domenica 10-12,30 e 15,30-20.

[illegible] Oggi alle 16 a palazzo Mazzetti visita guidata alla mostra di Gigi Quaglia. Organizza l'associazione Amici dei Musei e dell'Archivio storico.

DIALETTO. Stasera alle 21 al Centro Giovani nuova lezione del corso di lingua piemontese organizzato da «Gioventura piemontèisa»: si parlerà di letteratura piemontese, lessico tecnico e prosa scientifica. Ingresso libero.

VALFENERA. Stamani alle 10,30, «Festa dell'albero»: i bambini delle scuole del paese con l'amministrazione comunale, pianteranno alcuni tipi di alberi nel parco della Rocca che sarà presto recuperato secondo un progetto che ha coinvolto gli stessi alunni.

Segreteria confermata

Valerio Cazzola resta al timone dei postali Cisl



Valerio Cazzola è stato confermato segretario dei postali Cisl. Il congresso provinciale ha inoltre ribadito la fiducia a segreteria e direttivo

Valerio Cazzola, [illegible]2 anni, resta al timone dei postali Cisl. La conferma è arrivata dal congresso provinciale che ha ribadito la fiducia a tutta la segreteria: Cazzola, in carica dal '97, sarà ancora affiancato da Giuseppe Piazzolla e Virginia Gastaldi. Il direttivo sarà invece composto da Giuseppe Caggiano, Valeria Tommasi, Paolo Corrado e Gino Trotta. Antonio Giurlaccio [illegible] ancora il rappresentante Slp-Cisl dei «quadri». Ai lavori, sono intervenuti il segretario nazionale di categoria Mario Petitto, quello regionale Angelo Agricola, oltre a Vito Sollazzo segretario Cisl Asti e anch'egli dipendente Poste. [r. gon.]

Sindacato della Cgil

Da Tigliole ai vertici del Silp-Polizia



Maurizio [illegible], 41 anni, di Tigliole è stato eletto al congresso di Fiuggi nella segreteria nazionale del Silp, il sindacato di polizia della Cgil

TIGLIOLE. Maurizio Blini, 41 anni, di Tigliole è uno dei sei componenti della segreteria nazionale del Silp, il sindacato di polizia della Cgil. E' stato eletto dal Consiglio generale durante il congresso nazionale di Fiuggi a cui [illegible] intervenuti, tra gli altri, il presidente della Camera, Luciano Violante e il capo della polizia Giovanni De Gennaro.

Blini già coordinatore regionale, ha ricoperto anche i ruoli di dirigente regionale e nazionale del sindacato. Ad Asti il Silp è presieduto da Maurizio Quatra.

IL RIONE TANARO NEL DOPOGUERRA: FRA LE CASE DI OPERAI E LAVANDAIE SI APRIVA LA DISTESA DI ORTI

[illegible] Sacco

La vecchia foto di cinquantacinque anni fa, come quella odierna, è stata scattata dalla cima del Molino Valente subito dopo la sua ricostruzione avvenuta in seguito ai bombardamenti che [illegible] subito durante l'ultima guerra [illegible] al vicino ponte sul Tanaro. Dall'alto del mulino, già presente all'inizio del '900, ecco [illegible] veduta panoramica di corso Savona e della zona retrostante, verso ovest. Grandi trasformazioni ha vissuto, specie negli ultimi decenni, il rione Tanaro, un tempo popolato quasi esclusivamente di famiglie di operai della Vetreria e della «Waya» e soprattutto di ortolani, di pescatori e di lavandaie. Sulla destra sono rimaste pressoché immutate soltanto le case in primo piano che si aff[illegible] su quel tratto di corso, oggi nuovamente quasi deserto a causa del rifacimento del ponte sul fiume. Sul lato opposto è temporaneamente inattivo anche quel tratto della ferrovia per Castagnole, accanto al quale nei decenni scorsi la distesa di orti dei [illegible] Terzuolo, Bosticco, Cussotto ha lasciato il posto ai nuovi condomini. Le vecchie [illegible] «di ringhiera» al centro della foto (davanti alle quali [illegible] sorto a fine Anni '50 il distributore di benzina Agip, eliminato un paio di anni fa) sono state ristrutturate dopo l'alluvione del 1994 ed ospita[illegible] ancora oggi i due ritrovi «storici» del [illegible]: il bar Gloria, presente dagli Anni '40 con le sue memorabili gare di carte e soprattutto di biliardo ed il Bar Luigi, che Luigi Corazza aveva avviato nel 1962 [illegible] l'annesso ristorante e con i giochi di bocce nell'ampio cortile della vecchia [illegible]. Dopo un temporaneo spostamento di pochi metri, dal 1972 il bar è tornato nello stesso posto, al piano terreno di quell'alto palazzo a metà di corso Savona, dove Ugo Dezzani nel 1975 diede vita a Radio Asti, insieme a Franco Musso, la prima radio privata tutta astigiana che per diversi mesi vide un gran via vai di curiosi (diventata Primaradio nel 1995) e alla prima TV astigiana, Teleradioasti, che gestì con successo dal [illegible] al 1990.





LETTERE AL GIORNALE

Alla Fondazione vogliamo Carla Forno

L'associazione culturale «Lo Spettattore», su deliberazione del Consiglio direttivo e su suggerimento di molti dei propri associati che, [illegible] è noto, [illegible] per lo più qualificati esponenti del mondo culturale e artistico astigiano, intende far [illegible] l'invito, apparso qualche giorno fa sulla «Stampa», del professor Paolo Debenedetti e dell'associazione «Amici di Asti», a sostenere la candidatura di Carla Forno a consigliere di indirizzo della Fondazione Cassa di risparmio di Asti, in uno dei posti che si renderanno eventualmente disponibili in seguito alla cooptazione dei membri del Consiglio di amministrazione.

Forti del ruolo e della credibilità a livello regionale, che in questi quattro anni di attività nel campo dell'informazione culturale ci [illegible] stati riconosciuti dai lettori e dagli operatori del settore, ci permettiamo di identificare in Carla Forno il candidato ideale alla funzione di consigliere di indirizzo di un Ente che ha un ruolo fondamentale nel sostegno e nella promozione di eventi e iniziative culturali sul territorio astigiano.

Carla Forno, direttore del Centro nazionale di studi alfieriani, apprezzata italianista, già assessore «tecnico» alla Cultura del Comune di Asti, oltre a innegabili doti come la competenza e la serietà, possiede una rara sensibilità umana ed artistica, che non le ha mai fatto negare la propria cortese disponibilità nei confronti di quanti operano nel settore culturale, soprattutto nell'ambito del no-profit. Auspichiamo perciò che altre associazioni culturali astigiane, che h[illegible] potuto già apprezzare la collaborazione e la professionalità di Carla Forno, vogliano rendere pubblico così il loro apprezzamento ed il loro sostegno.

Francesco Antonio Lepore
presidente associazione culturale «Lo spettattore»

Chi finanzia il corso sul Taricone?

Dunque, leggo che ad Asti si terrà corso di aggiornamento e di for[illegible] per l'educazione all'immagine, oggetto: il Grande Fratello e dunque Taricone. Leggo invero incredula, faccio dichiarazione di voto di non aver seguito neppure una delle puntate del Big Brother, non [illegible] pento ed ammetto e conclamo la mia più vergognosa ignoranza in materia. Ho letto le diverse esercitazioni della stampa nazionale in merito, nello zapping serale, a palle ferme; ho anche incrociato i diversi protagonisti nel corso di commenti di coda, ho continuato ad ignorare e a [illegible] capire. Adesso, il corso di aggiornamento/formazione (ormai se non fai «formazione» sei perduto e sperduto, istruzione, didattica, pedagogia, sono termini desueti, roba da antiquariato) sul taricone, al limite, per il nulla che [illegible] fra il coatto e il «mediterraneo» di Abatantuono. In nome di quale cultura, quale società, quale «scuola»? A proposito: quali fondi di formazione eccetera verranno investiti nell'operazione? Attendo pavida la prossima mossa: la facoltà di «costanzologia Due», magari ad Asti, considerato che vi si apre il corso di «tariconologia», nella mitosi dei poli universitari in voga.

Fernanda Marchisio
Patto Segni

Le lettere, lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a
La Stampa
via De Gasperi 2 14100 Asti; fax: 0141-530224; e-mail asti@lastampa.it

NUMERI UTILI

[illegible] 118

CROCE [illegible] 0141 593.345; [illegible]: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333; Montafia: 0141 [illegible]; Montemagno: 0141 63.668.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927 301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958 665; Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 89.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 996.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 [illegible].

FARMACIA DI [illegible]

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel. 0141/592.821. Con [illegible] dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Saniss*, corso Alba 72, tel. 0141/592.886.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Fenile*, via Pertl 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 928.444. Canelli 0141 832.525. Castelnuovo [illegible]. 011 987.8488. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 981.414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 88 048 Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 [illegible]. [illegible] 0141 [illegible]. Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160. San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 943.644. Villanova 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; [illegible]: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.883; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.084; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto [illegible] to 117

Asti: 0141 [illegible]-31.743; Canelli: 0141 823.481; [illegible] 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; [illegible] 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

Con i soldi risparmiati dal consorzio palasport

Si riasfalteranno 250 km di strade

ASTI

I soldi in origine previsti per la costruzione [illegible] nuovo palasport (un miliardo 250 milioni) e quelli ottenuti dalla «divisione dei beni» (200 milioni per quattro anni) [illegible] Alessandria, nella vicenda della Provincia unica, serviranno nel 2001 a riasfaltare una porzione rilevante di strade provinciali.

«Per l'esattezza - indica Claudio Musso, assessore ai Lavori pubblici - aggiungendo circa [illegible] milioni alle risorse accantonate per il palasport e ai 200 milioni che arriveranno da Alessandria, riusciremo a risistemare 250 chilometri di strade, ovvero più del 20% dell'intera rete provinciale».

«I tratti individuati nei progetti definitivi approvati dalla giunta - ricorda il presidente Roberto Marmo in un comunicato - riguardano i cinque reparti provinciali. In questo modo continua l'attuazione del progetto di rilancio della rete stradale conseguente al monitoraggio svolto, nel 1999, con i sindaci». In particolare il rifacimento di tratti di strade, particolarmente usurate [illegible] rischio, nei reparti di Villanova, Montechiaro, Asti, San Damiano e Canelli comporterà una spesa di un miliardo 250 milioni; altri 450 milioni circa serviranno a coprire interventi lungo la Villanova-Govone, Aramengo-Cisterna, Pica-Baldichieri, Bruno-Alice Bel Colle. Lavori anche lungo la Monale-Canale e per la messa in sicurezza della diramazione per Bruno della «provinciale» di Valle Bormida.

Intanto da ieri, lungo la Gallareto-Castelnuovo Don Bosco, [illegible] stato introdotto il senso unico alternato; sono in corso i lavori di illuminazione delle gallerie «Margherita», «Ranello» e «Serino». L'intervento coinvolge i cen[illegible] di Castelnuovo [illegible] Passerano Marmorito.

Sempre in tema di viabilità, dovranno essere presentate entro il 2 maggio le offerte relative al noleggio del parco automezzi della Provincia. Oggi le vetture [illegible] 111: verranno ridotte a 100 e saranno utilizzate da cantonieri, uffici Tecnico, Agricoltura, Vigilanza venatoria, Ambiente. Oggetto dell'appalto anche le auto di rappresentanza e quelle «cedute» dalla Regione alla Provincia con il passaggio del servizio decentrato per l'Agricoltura (ex Sda). «Oggi il parco autovetture, di proprietà dell'ente - indica il dirigente Roberto Imparato - viene gestito con costi elevati soprattutto per la manutenzione. Va poi aggiunta [illegible] perdita patrimoniale derivante [illegible] deperimento dei mezzi. Uno studio affidato a una ditta specializzata ha indicato che con il noleggio delle auto si avrebbe un risparmio di 110 milioni annui [illegible] un abbattimento delle spese, calcolate su [illegible] anni, del 18%. Le vetture oggi in uso saranno consegnate alla società appaltatrice, che provvederà alla vendita». [l. n.]

CAMERA DI COMMERCIO



[illegible] sportello «Ogm» presentato in [illegible] convegno

L'attività degli sportelli «Ogm» aperti nelle sedi delle Camere di commercio piemontesi [illegible] collegati ad un laboratorio per le analisi [illegible] Torino, è stato illustrato ieri in un convegno (foto) voluto dalla Camera di commercio e aperto dal presidente dell'ente Aldo Pia. Sono state illustrate le finalità dell'iniziativa che affronta il delicato tema degli organismi geneticamente modificati. Il servizio (lo sportello astigiano è all'ufficio Agricoltura della Camera di commercio di piazza Medici) è rivolto ai consumatori e ai produttori che intendono verificare la genuinità dei prodotti e certificare l'assenza di Ogm. Lo sportello è aperto tutti i giorni dalle 8,30 alle 12,30; il lunedì e [illegible] giovedì anche al pomeriggio dalle 15,30 alle 16,30. Il numero di telefono è lo 0141/535.255

«Mucca pazza» in Provincia

Confronto a colpi di ordini del giorno

ASTI

Dismissione delle azioni Satap, vicenda mucca pazza e tagli alla sanità: sono gli argomenti principali [illegible] cui si confronterà oggi, alle 16, il Consiglio provinciale.

Di cedere la partecipazione azionaria minoritaria che l'ente detiene nella Satap spa [illegible] parla ormai da un po' di anni: ora la decisione è presa [illegible] la giunta Marmo chiama i consiglieri a dire la loro. La pratica è al diciassettesimo punto, al penultimo posto dell'ordine del gior[illegible]: [illegible] i lavori [illegible] dovessero concludersi stasera [illegible] nuova seduta è già stata fissata per venerdì, sempre alle [illegible].

Nella discussione di oggi entrerà invece l'esame dell'ordine del giorno, contro la BSE, della minoranza di centrosinistra che nella scorsa seduta non era passato per mancanza del numero legale, fatto mancare dal Polo. Quest'ultimo nel frattempo ha redatto un proprio documento (proposto [illegible] giunta), anch'esso incluso tra gli argomenti della seduta di oggi. Stessa cosa per il problema dei tagli alla sanità astigiana, questione sollevata dal centrosinistra all'indomani dei provvedimenti assunti dalla Regione: al suo ordine del giorno si affianca ora quello presentato [illegible] capogruppo di Forza Italia, Mario Aresca. Giuseppe Cardona (Lega) interroga invece la giunta in materia di assistenza sanitaria.

In discussione nella riunione di oggi anche i criteri generali per giungere alla stesura del regolamento interno sull'ordinamento di servizi e uffici. [l. n.]

Festa della Barbera

[illegible] gemellaggio nel [illegible] per Castagnole L.

CASTAGNOLE LANZE. Arrivata alla ventitreesima edizione, [illegible] Festa della barbera si rinnova [illegible] allarga i propri confini. Il vino nuovo si «gemellerà» per la prima volta con l'olio di Stellanello (Savona) e il formaggio di Murazzano (Langhe cuneesi).

Ma è solo una delle tante novità inserite nel programma della manifestazione, fissata dal 4 al 6 maggio. A partire proprio dalla data: da quest'anno [illegible] rassegna non coinciderà più con l'«altra» festa della barbera, quella di Agliano (si terrà il [illegible] aprile). Nel programma dell'edizione 2001, inoltre, farà la [illegible] comparsa il pallone elastico: «Sarà - assicura il vicesindaco Marco Violardo - un'entrata da protagonista, complice [illegible] volta il comune di Stellanello, che vanta grandi campioni, [illegible] Riccardo Aicardi, vincitore del campionato di [illegible] A ininterrottamente dal 1987 al '90. Tre gli appuntamenti dedicati a questo sport: la sfida tra giocatori liguri [illegible] piemontesi, la presentazione del volume "I giochi di palla nel Piemonte medioevale e moderno», l'inaugurazione della mostra fotografica «Dal pallone al bracciale al pallone elastico"».

La barbera sarà protagonista nella mostra-mercato del [illegible] maggio (sulle bancarelle di Stellanello, oltre all'olio, anche olive [illegible] acciughe), ma non solo: il 5 si discuterà in un convegno [illegible] «Vino e salute: un connubio possibile?», mentre le cantine resteranno aperte tutto il giorno. Ancora da assegnare [illegible] «Lanzevino». [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible] BELBO

Frana [illegible] casa nel centro storico

Ancora una frana nel Sud Astigiano: per le forti piogge dello scorso fine settimana, un costone ha ceduto sotto la collina in pieno centro storico, mettendo a repentaglio una casa in via Maraldi. La famiglia che la abita ha dovuto sgomberare. I tecnici del Comune e dei vigili del fuoco hanno compiuto rilievi e stanno valutando come intervenire. È il quarto caso di frane con sgombero di abitazioni nel giro di 15 giorni: prima [illegible] Mombaruzzo, poi a Bruno (a pochi passi dal municipio) [illegible] a Canelli. [e. ce.]

TONCO

Si volgerà il 1° aprile la Giostra [illegible] Pitu

Dopo il rinvio a causa della nevicata di un mese fa, è stata stabilita la nuova data della Giostra del Pitu a Tonco: domenica 1° aprile. Questa sarà probabilmente l'ultima edizione della Giostra in cui sarà utilizzato un tacchino: la Pro Loco, presieduta da Guido Bezzo, ha deciso di accogliere le richieste della LAV (due rappresentanti dell'associazione, Valentina Cerigo e Adriana Lesca erano intervenute alla riunione a febbraio, tra la Pro Loco e i rappresentanti dei Rioni) e di sostituire, dal prossimo anno, l'animale con un pupazzo. «La LAV aveva deciso di mettere in palio per il vincitore un week-end in Toscana per due persone, [illegible] avessimo sostituito il tacchino già da quest'anno - spiega Bezzo - ma i tempi per trovare un fantoccio del materiale adatto, in grado di reggere i colpi di bastone senza rompersi subito, [illegible] l'hanno consentito». Novità di quest'anno sarà la partecipazione alla Giostra, ognuno con [illegible] proprio cavaliere, di Calliano, Castell'Alfero e Portacomaro, Comuni che fanno parte dell'Unione Collinare di Tonco. [s. co.]

PATRIARCHI DELL'ASTIGIANO

La donna vive a Scandeluzza con il figlio

Festa per i cento anni di nonna Pasqualina



ASTI. «Era nella stalla con due pintoni in mano. È caduta, si è rotta [illegible] femore, ma ha salvato i bottiglioni». Questa [illegible] Pasqualina Barrera, di Scandeluza, 100 anni compiuti ieri, secondo il divertito ritratto del figlio Giuseppe [illegible] cui vive. La centenaria è stata festeggiata alla Casa di Cura Sant'Anna ad Asti, dove si trova per un periodo di riabilitazione post operatorio. «È lucidissima - dice la direttrice del centro Iolanda Camera - Senz'altro camminerà come prima dell'incidente». Alla cerimonia (*nella foto sopra*) c'erano, oltre a parenti e amici, [illegible] vicario del vescovo monsignor Pierino Monticone, il presidente della Provincia Roberto Marmo, il presidente del Consiglio provinciale Luigi Porrato, il sindaco di Asti Luigi Florio e quello di Montiglio Monferrato Dimitri Tasso. Pasqualina si [illegible] sposata nel '23 [illegible] Edoardo Pastrone. Ha un nipote, Franco, e un pronipote, Alessandro, di 11 anni. [a. b.]

Appello da Cortemilia

E' a rischio l'istituto per il turismo

CORTEMILIA. Nel centro dell'Alta Langa c'è preoc[illegible] per la possibile chiusura dell'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici, dovuto allo scarso numero di preiscrizioni alla prima. Il Comune e la direzione dell'istituto hanno organizzato un incontro in municipio per fare il punto della situazione e presentare le iniziative in corso per salvare la scuola. Dall'Amministrazione e dagli insegnanti è giunto un appello [illegible] non abbandonare un istituto che dagli Anni Settanta a oggi ha formato tanti giovani della Langa cuneese e astigiana e anche della vicina Liguria. «Gli amministratori cortemiliesi - spiega Bruno Bruna, consigliere comunale con la delega all'Istruzione - hanno deciso di devolvere tutti i gettoni di presenza dell'anno in corso, ammontanti a otto milioni, a favore dell'Istituto professionale in modo da assegnare una borsa di studio a tutti gli iscritti al primo anno. A questo proposito è importante sottolineare che c'è ancora tempo per le iscrizioni. L'organico definitivo della scuola sarà stabilito dal Provveditorato [illegible]i mesi di maggio-giugno». [g. p.]

Oggi i funerali

Villanova, morto il presidente pensionati-Cisl



Sesto Zanier, 80 anni, litografo in pensione dal 1978, era da 12 anni il capolega dei pensionati Cisl di Villanova. I funerali oggi nella chiesa di San Martino

VILLANOVA. [illegible] svolgono oggi, alle 15, nella chiesa di San Martino, i funerali di Sesto Zanier, 80 anni, di Villanova, che da 12 anni ricopriva l'incarico di capolega dei pensionati Cisl del paese (oltre mille iscritti). La salma proveniente da Chieri dopo la funzione religiosa verrà tumulata nel cimitero di Villanova. Zanier, figura conosciutissima, è morto all'ospedale di Chieri dove era stato ricoverato per l'aggravarsi delle [illegible] condizioni (anni [illegible] era stato operato per un tumore). Lascia la moglie, Domenica Ghia; la figlia Maria Augusta [illegible] due nipoti. Zanier aveva lavorato come litografo a Torino. Era in pensione dal 1978. [a. b.]

Iniziativa della Cassa a favore della Lega italiana lotta ai tumori

Mille magnum di Barbera benefico in vendita sul portale «Catanabuta»

ASTI

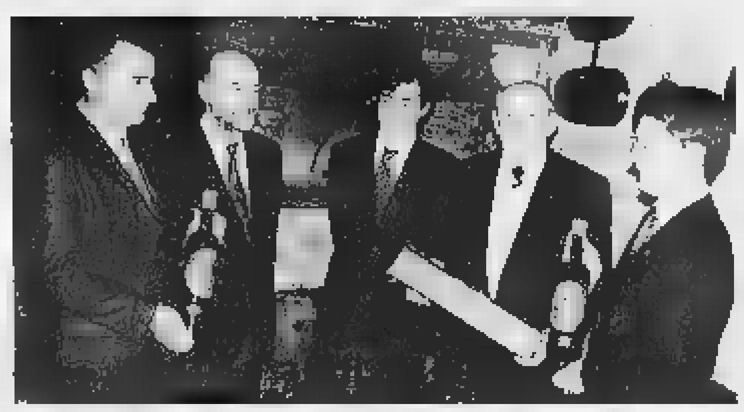
Andare in banca a comperar vino? Si può [illegible] da qualche mese la [illegible] può avvenire anche cliccando sul portale enologico della Cassa di risparmio di Asti dal nome che è piaciuto tanto, soprattutto ai piemontesi: www.catanabuta.com.

Ma ora la Cassa, [illegible] in particolare lo staff che lavora con il direttore Claudio Corsini, ha deciso [illegible] dare una valenza in più al portale dedicato anche all'enoturismo. Una iniziativa di solidarietà che si rivolge all'enologia [illegible] qualità. Si chiama «L'una tantum» ed il nome di una speciale bottiglia formato magnum (1,5 litri) di Barbera d'Asti selezionata da due esperti d'eccezione: Lorenzo Corino, direttore dell'Istituto sperimentale per la vitivinicoltura e il collega Roc[illegible] Di Stefano che dirige l'Istituto per l'enologia.

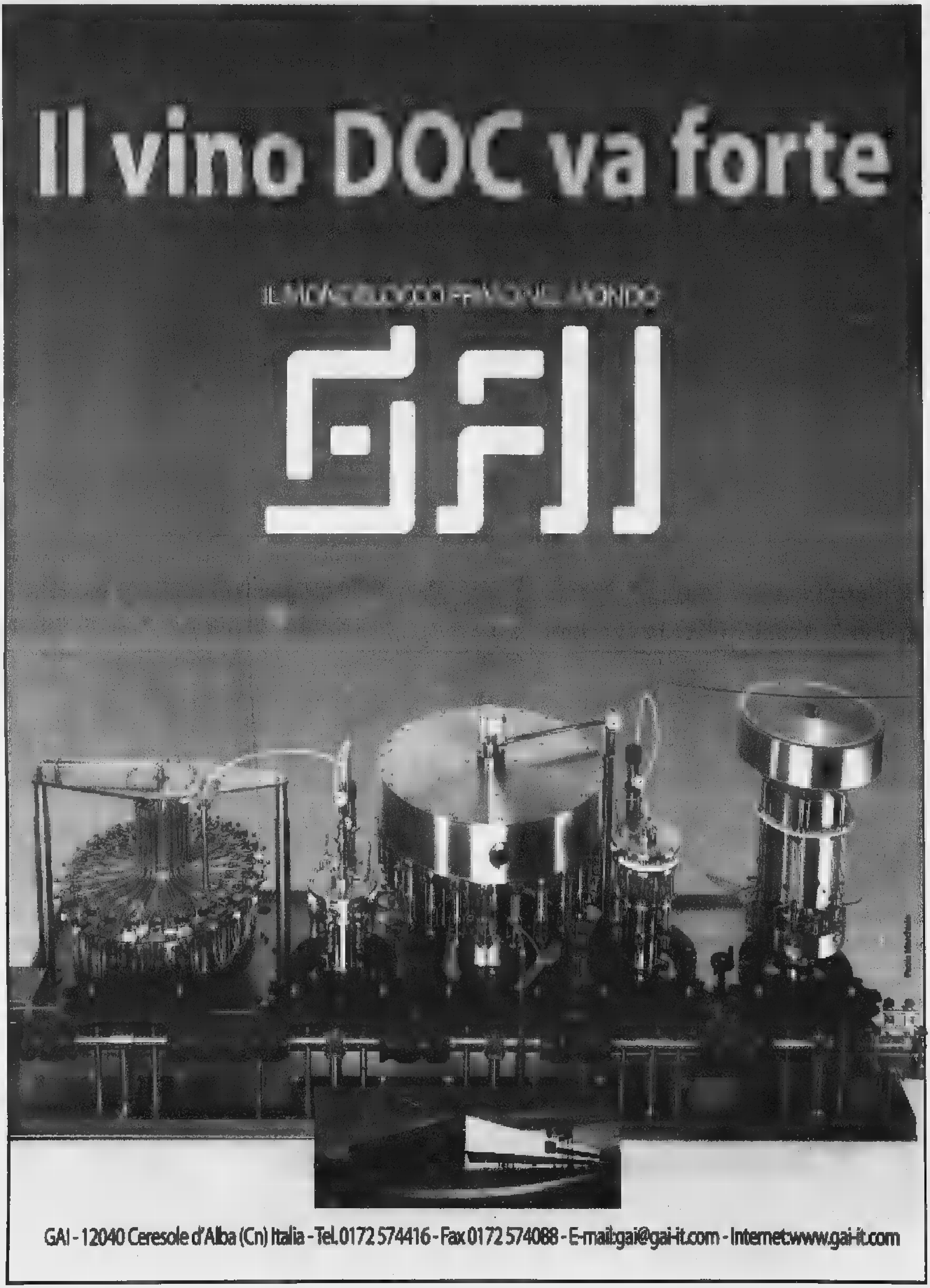
I due ricercatori hanno selezionato una partita di Barbera da invecchiamento fornita dal Consorzio per la tutela [illegible] vini d'Asti e del Monferrato.

Sono in tutto mille magnum che vengono posti in vendita a 150 mila lire l'uno (totale 150 milioni). L'etichetta di «L'una tantum» è disegnata da Giancarlo Ferraris [illegible] la bottiglia numerata è proposta in cofanetto. Il ricavato netto dell'operazione andrà alla Lega italiana per la lotta contro i tumori, sezione [illegible] Asti, rappresentata alla presentazione dal prof. Fer[illegible]do Sorisio.

Avere il magnum è semplice. Basta andare in qualsiasi banca e compiere un bonifico di 150 mila lire [illegible] il 30 marzo sul conto 39513/7 della Cassa di Risparmio di Asti, intestato a Lega italiana per la lotta contro i tumori, indicando nella causale «L'una tantum» e l'indirizzo dove si vorrà sia recapitata la bottiglia. Il recapito con corriere avverrà entro l'aprile 2001. I magnum potranno essere ritirati anche alla sede della Cassa di piazza Libertà. [s. mir.]



Da sin.: Corino (Ist. Viticoltura), Fasano, Avidano, Sorisio (Lega Tumori) e Corsini


Il vino DOC va forte
GAI
GAI - 12040 Ceresole d'Alba (Cn) Italia - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Piemonte e Lombardia vicini all'accordo: forse sarà utilizzato il protocollo che servì per Alessandria

Rifiuti, urge l'ok di 2 Regioni

Per portarne via sette tonnellate da Acqui

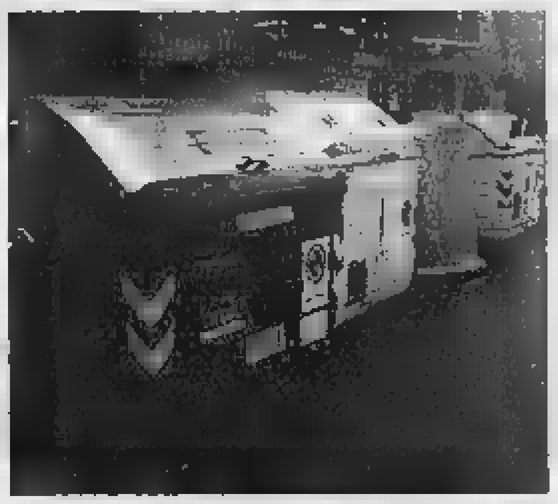
TERME. Manca l'accordo ufficiale tra le Regioni Piemonte Lombardia per consentire rifiuti dell'Acquese (sette tonnellate che vengono prodotte, grosso modo, in 7 mesi) di prendere la strada della Lomellina per essere depositati nell'impianto di smaltimento di Parona. Per il momento vengono conferiti a Casale e a Novi. È indispensabile che il via libera giunga almeno per o.

Il direttore dell'ufficio provinciale all'Ecologia, Giuseppe Puccio, è fiducioso sull'iter attualmente in svolgimento («l'altro giorno abbiamo fornito ulteriori dati di approfondimento richiesti» dice il dirigente), perché i segnali trapelati informalmente sono positivi.

Intanto, le Province interessate, Alessandria e Pavia, hanno già rilasciato il nulla osta.

«Il problema diventa più complesso - spiega il dottor Puccio - quando il trasferimento di rifiuti deve passare da una regione all'altra. C'era stato un precedente, quando, qualche anno fa, Alessandria conferì, per un certo periodo, i rifiuti a Brescia. Già in quell'occasione fu predisposto un protocollo di intesa». Adesso per Acqui, si dovrebbe procedere allo stesso modo, a meno che le due Regioni decidano che quel protocollo mantiene il proprio valore, oppure va rifatto su quella falsariga o va soltanto integrato.

Non è escluso che l'accordo debba prevedere che il Piemonte, in cambio dell'accoglimento di propri rifiuti da parte di un impianto lombardo, debba impegnarsi a riceverne a sua volta altri di tipologia diversa. [s. m.]



Rifiuti urbani ad Acqui. La città termale attende l'ok dalle Regioni per trasferire sette tonnellate di rifiuti a Parona Lomellina. Qui a lato, materiali inerti provenienti dai cantieri: la Provincia ha stilato un protocollo per agevolare le imprese nel conferimento

Stop alle discariche abusive di inerti

Stilato un accordo tra Provincia e associazioni per alleggerire la burocrazia alle imprese edili

Silvano Mossano

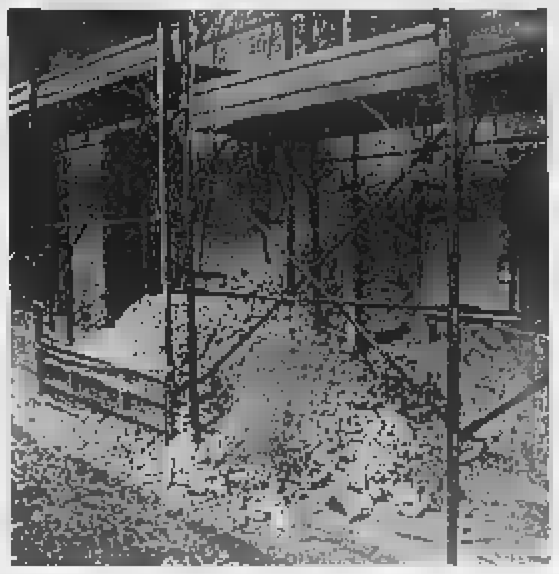
ALESSANDRIA

Stop alle discariche abusive di materiali inerti, che «fioriscono» e si ingigantiscono soprattutto al sabato e alla domenica. Oltre che un deturpamento paesaggistico, spesse volte possono causare gravi gravi danni all'ecosistema naturale.

Questo il presupposto su cui hanno lavorato, d'intesa, l'assessorato all'Ambiente della Provincia e le associazioni Confartigianato, Unione Artigiani, Associazione Piccole e Medie industrie, fino a produrre un Protocollo d'intesa e, successivamente, un Regolamento che ha lo scopo di snellire le procedure per lo smaltimento dei materiali inerti in modo da invogliare le imprese edili ad agire correttamente facendo riferimento ai regolari centri di recupero (una ventina sul territorio).

L'accordo e il regolamento sono stati illustrati ieri a Palazzo Ghilini dall'assessore Ennio Negri, presenti anche i dirigenti delle associazioni e i dirigenti dell'assessorato Giuseppe Puccio e Paolo Marchesi.

«È prassi diffusa - ha detto Negri - che l'impresa o il privato che si dedicano ad attività edili, spesso celandosi dietro la motivazione che la normativa è troppo complessa, trovino facile soluzione nell'abbandono di piccole quantità di rifiuti inerti lungo le strade secondarie, in fossati e rive. Sebbene si tratti singolarmente di modiche quantità, questa abitudine dà origine a discariche abusive, dove chiunque si sente legittimato a gettare altri rifiuti».



Da qui l'idea di snellire le pratiche previste dalla legge. Indispensabile, a monte, una maggior sensibilizzazione della categoria verso la necessità di uno smaltimento corretto che, intanto, evita di incorrere in sanzioni pesanti (la mancata compilazione del cosiddetto formulario comporta una multa di sei milioni, ad esempio), ma soprattutto rientra in un modo corretto di agire, funzionale all'ambiente e a una migliore qualità della vita collettiva.

Tutte le imprese edili che decidono di aderire al Protocollo (e a sollecitarle ci pensano le associazioni di riferimento) devono rivolgersi all'Ufficio Ambiente della Provincia oppure alle stesse associazioni per firmare l'accordo e fruire dei benefici. Li illustra qualche esempio il dottor Marchesi. Non dovranno più compilare il formulario ad ogni carico e scarico, ma verrà loro rilasciato un contrassegno che vale per più trasporti. Viene riconosciuto il deposito temporaneo di piccole quantità di rifiuti nella propria sede, per un successivo trasferimento più corposo ai centri di raccolta.

L'iniziativa interessa circa 2500 ditte.

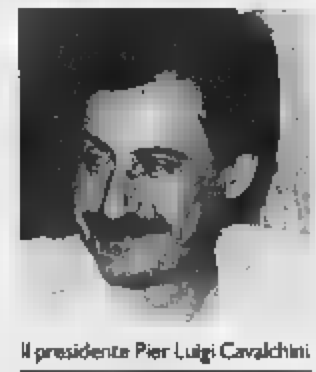
Nello stesso tempo parte un appello, da parte delle associazioni, prima di tutto agli enti pubblici, affinché impongano nei capitolati dei lavori che li riguardano di utilizzare il materiale proveniente dalla frantumazione degli inerti (per fare sottofondi, pavimentazioni e così via, invece di ricorrere, ad esempio, alla ghiaia).

Strategie del neodirettivo del Parco del Po

«Confronto aperto con gli agricoltori»

VALENZA

Il dialogo e il confronto sono i primi strumenti di cui il nuovo consiglio direttivo del Parco Fluviale del Po e dell'Orba intende valersi per un rapporto costruttivo con tutte le componenti della società. Lo dichiara apertamente il presidente Pier Luigi Cavalchini, che raccoglie l'eredità di Giorgio Assini, «il quale, con anni di lavoro, ha saputo trasformare il nucleo iniziale della Garzaia di Valenza in una realtà articolata che attraversa tre province e diversi habitat con peculiarità specifiche che vanno salvaguardate».



Il presidente Pier Luigi Cavalchini

Cavalchini si è circondato di uno staff eterogeneo: vicepresidente è Piero Mandarino (rappresentante dei Comuni che fanno capo alla Riserva naturale del Torrente Orba), consigliere Ernesto Berra (per l'Assemblea dei sindaci del Parco del Po con riferimento a Casale, Frassineto, Valmacca, Bozzole e Pomaro), Davide Zemide (per le Organizzazioni professionali agricole) e Vittorio Giordano (per le Associazioni ambientaliste). «Questa diversificazione di vedute iniziale potrebbe rischiare di provocare uno sfaldamento nel Consiglio, ma io ho invece fiducia che diventi un punto di forza, perché costringe tutti (e le prime riunioni di giunta evidenziano l'impegno verso questo obbiettivo) a vedere le cose da punti di vista più ampi e che tengano conto di più esigenze».

L'esempio immediato riguarda l'alluvione. «Il Parco su questo tema - dice il presidente - ha soltanto potere consultivo e in questi anni ha dato indicazioni tecniche tanto importanti quanto inascoltate. Ritengo, comunque, che sia fondamentale un approccio scientifico: bisogna fidarsi dell'Autorità di Bacino. Le sue indicazioni vanno ascoltate, e si deve fare attenzione affinché i parchi, poi, non vengano spogliati da contraddizioni a livello locale». In merito, ad esempio, al problema delle aree di laminazione tra Casale e Valenza, «ho sollevato il problema e se ne parlerà quanto prima nel Consiglio del Parco. Personalmente sono favorevole alla strategia delle aree di laminazione, ma si devono ascoltare le legittime preoccupazioni delle popolazioni».

Aggiunge poi Cavalchini: «Il nuovo direttivo intende fare del Parco il volano per il rilancio del territorio. Ad esempio, in agricoltura le colture del mais, del grano, delle viti, del riso sono risorse basilari: vanno tutelate e fatte crescere individuando mezzi che non possono più essere quelli di mezzo secolo fa». Cavalchini, tra l'altro, incontrerà quanto prima le associazioni degli agricoltori.

Attenzione anche al turismo, «da far crescere creando servizi e infrastrutture». Ed è ben presente la questione legata allo stoccaggio di materiale nucleare nel Vercellese. [s. m.]

Domani vertice Comune-Comitato

Pericolo amianto un ciclo di incontri

CASALE MONFERRATO. La commissione amianto della Circoscrizione Valentino-S.Anna diretta da Massimo Iaretti e composta da Francesca Castelli, Cesare Luparia, Giancarlo Gatti e Alessandro Prosio, promuoverà incontri sulle patologie legate all'amianto.

Si incomincerà venerdì 6 aprile alle 21 alla Scuola Media Dante con una conferenza su: «Le nuove frontiere della ricerca scientifica del mesotelioma pleurico», relatore il dottor Pier Giacomo Betta, direttore dell'Unità di Anatomia e Istologia Patologica dell'Ospedale di Alessandria e presidente della sezione provinciale della Lega italiana lotta ai tumori.

Sabato 7 aprile, poi, si terrà, dalle 8 alle 19, una giornata di informazione sul mesotelioma pleurico e di sensibilizzazione sui pericoli dell'amianto, con una serie di gazebo che saranno posti davanti ai supermercati Famila e Coop, in cui si diffonderà materiale informativo.

Infine, nel mese di maggio, in data da stabilire, esposizione della mostra «L'amianto fuori legge» realizzata dalla sezione di Gorizia della Lega italiana contro i tumori.

Intanto domani, è in programma un incontro tra il Comune e il Comitato Vertenza Amianto, per fare il punto della situazione sia sulla bonifica dell'Eternit (al momento non c'è nessuna novità sul cantiere e sui lavori) che sui finanziamenti stanziati per le bonifiche dei privati, che sul miglioramento delle strutture sanitarie e dei centri di ricerca oncologici relativi all'amianto. [f. n.]

Casale, la Regione ha dato l'ok

Zanzare, i soldi adesso arrivano

CASALE MONFERRATO. Finalmente la Regione ha dato risposta affermativa sul finanziamento all'80% del Progetto europeo di lotta alle zanzare. Per ora il progetto è finanziato al 50%, ma la Regione si è impegnata a trovare gli ulteriori fondi necessari per coprire la cifra promessa. Ci sono stati molti tentennamenti e sembrava addirittura che il progetto fosse a rischio di attuazione, perché Casale, in qualità di Comune capofila dei 44 paesi che hanno aderito all'iniziativa, era nelle condizioni di poter contare soltanto su risorse sufficienti a coprire la campagna non oltre giugno.

Ci sono state lettere, fax, inviti, rivolti dall'assessore all'Ambiente Elena Sassone agli assessori regionali all'Ecologia, all'Agricoltura, alla Sanità e al Turismo perché la situazione si evolvesse positivamente.

I 15 tecnici sono comunque già al lavoro dal mese di febbraio e, terminata la fase preparatoria, saranno affiancati da altri 22 addetti, che già stanno procedendo alla mappatura del territorio e dei tombini da trattare.

«I problemi della campagna di quest'anno - dice Luca Balbo che già nel 2000 seguì il progetto nel Casalese - sono legati a certi canali che hanno subito danni per l'alluvione e che non sono stati riparati, ma il Consorzio irriguo ha garantito che lo saranno all'inizio del prossimo mese e quindi si potrà partire su tutto il territorio».

Purtroppo i ritardi della Regione hanno avuto ripercussioni sull'utilizzo su larga scala delle gambusie, i pesci che si cibano delle larve delle zanzare che si pensava di usare su tutto il territorio. Bisognava però partire dall'inverno, ora si potrà attuare, come lo scorso anno, soltanto sperimentalmente. [f. n.]

Disponibili i moduli prestampati, che si ottengono anche tramite Internet

Sportello per autodichiarazioni

Acquese il primo «self certification point»

ACQUI TERME

Nella città termale il primo «self certification point». Il Comune, per semplificare le procedure amministrative volte a migliorare il rapporto tra cittadini e istituzioni, ha attivato agli sportelli del servizio anagrafe un punto informativo sull'autocertificazione. «Si tratta di un nuovo strumento per aiutare il cittadino nel momento in cui si accinge a fare l'autocertificazione in base alle recenti disposizioni di legge che hanno di fatto reso non più necessaria la richiesta agli uffici comunali di una serie di certificati» spiega l'assessore alla Concertazione Daniele Ristorto.



L'assessore Daniele Ristorto mostra il raccoglitore dei moduli necessari per le operazioni di auto-certificazione nel «Self certification point» di Palazzo Levi

Al self certification point, che si trova al piano terreno di palazzo Levi, sono disponibili i principali modelli prestampati per l'autocertificazione della residenza, dello stato di famiglia, della nascita, della cittadinanza, per giungere fino a quelli relativi all'iscrizione agli albi professionali, e dei titoli di studio e di specializzazione professionale. «Per facilitare ulteriormente i cittadini, abbiamo realizzato una guida disponibile gratuitamente presso il punto di autocertificazione, mentre tutti i moduli sono stati inseriti in formato Rtf, per poter essere facilmente compilati e stampati a casa, anche nel sito internet del Comune raggiungibile all'indirizzo www.comuneacqui.». [g. l. f.]

IN BREVE

OVADA

Rischio di scontri sull'A26 per tre cuccioli abbandonati

Agenti della Polstrada di Belforte sono stati mobilitati per tre cuccioloni che sull'A26 creavano scompiglio per gli automobilisti, costretti a frenare bruscamente per non investirli. I cani sono stati abbandonati nei pressi del casello di Ovada. I poliziotti li hanno bloccati e condotti nel canile di Ovada. [r. bo.]

CASALE

Botta: «Il Comune esponga la bandiera tibetana»

Una mozione è stata presentata da Marco Botta (An) per invitare il Consiglio Comunale ad aderire alla campagna europea «Una bandiera per il Tibet», che prevede l'esposizione della bandiera tibetana nel palazzo comunale fino a quando non si sia raggiunto un accordo tra le autorità di Pechino e il governo tibetano in esilio per garantire ai tibetani autonomia in tutti i settori della vita politica, economia e sociale. [f. n.]

ALESSANDRIA

Gli interventi regionali per l'offerta turistica

«Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica» ne parla oggi alle 15 all'Hotel Marengo di Alessandria, in frazione Spinetta Marengo l'assessore regionale Ettore Racchelli in un incontro promosso dalla Provincia. [s. m.]

Previsto un traguardo volante nel paese dove il campione è morto a 91 anni e il figlio è sindaco

La Milano-Sanremo passa dalla casa di Negrini

Sabato la classicissima renderà omaggio al «mastino di Molare»

Renzo Bottero

MOLARE

Per l'impossibilità di rispettare il solito tracciato della Milano-Sanremo, che quest'anno snobba il Turchino, sabato prossimo i corridori passeranno davanti alla casa dove ha vissuto per tanti anni Antonio Negrini «gregario di lusso» di Girardengo, Guerra e Binda, che le cronache del tempo definirono «il mastino di Molare».

Ed il suo paese, dove è morto a 91 anni il 26 settembre 1994, e dove il figlio Tito è sindaco, ha colto l'occasione per ricordarlo, con un traguardo volante in via Roma.

Cresciuto con la passione della bici, Negrini, molte volte ha indicato questo sport come toccasana per la salute, e visto che lo ha praticato sistematicamente fino a 82 anni, non si può dire altro che aveva ragione.

Nel 1921, aveva 18 anni quando vinse la prima gara a Morsasco, facendo poi razzia con altri primi posti. Passato dilettante l'anno dopo, tagliò per primo il traguardo in 21 competizioni. Nel '24 ha vinto due eliminatorie preolimpiche, classificandosi poi 4° alle Olimpiadi di Parigi. Ai campionati del mondo in Olanda, in fuga con altri quattro corridori, è stato coinvolto in una caduta collettiva a metri dal traguardo.

Nel '26 passò professionista con Costante Girardengo e proprio nella prima Milano-Sanremo quell'anno, transitò 1° sul Turchino, seguito da Binda e Brunero, poi sui Piani d'Invrea andò via con Girardengo e Ciaccheri, ma dopo Savona per una foratura fu costretto a ritirarsi. L'anno dopo foratura lo relegò al 4° posto.

Il nome di Negrini è scritto sugli albi d'oro di molte altre gare tra cui il «Giro del Piemonte» del '29, una delle vittorie a lui più care perché era riuscito a staccare Binda di 6 minuti, ha vinto il «Criterium degli Assi», ha battuto il record del 41 km orari e l'elenco potrebbe continuare con i numerosi successi nelle «sei giorni» di Lipsa, Tolosa, Parigi, 4° e poi 6° al Giro d'Italia.

Anche per il matrimonio con la signora Elena, con la quale ha vissuto oltre anni, fu complice la bici: l'aveva incontrata in occasione di una corsa a Piombino.



Antonio Negrini fu soprannominato il «mastino di Molare»

Delle sorti del maniero era stato interessato anche il ministro Melandri

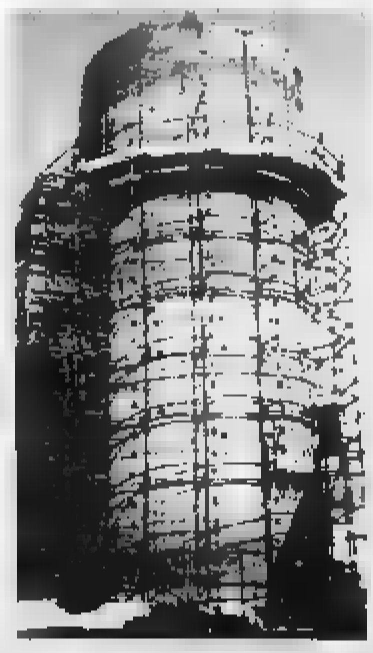
Moasca: è di 500 milioni la «colletta» per i restauri del castello trecentesco

MOASCA

La Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino ha stanziato 100 milioni per il recupero del castello. Con quest'ultimo finanziamento sale a mezzo miliardo la disponibilità finanziaria per il restauro del maniero, da anni in stato di abbandono. Oltre alla Fondazione Crto, hanno aderito alla «colletta pro castello», la Fondazione della Cassa di Risparmio di Asti (100 milioni); la Regione (200) e lo Stato (100). Anche la Provincia ha dato 2 milioni, a titolo di «acconto», assicurando stanziamenti maggiori.

Per il giovane sindaco Andrea Ghignone, 27 anni, che mesi fa, insieme alla giunta, aveva lanciato l'«Sos» per l'antico maniero del paese, scrivendo persino al ministro dei Beni culturali, Giovanna Melandri, è un successo al di là di ogni previsione. «Sono soddisfatto, anche se - avverte - questi soldi basteranno per i primi interventi. Un recupero più approfondito della struttura necessita di fondi attorno al miliardo». Il progetto relativo dovrebbe essere presentato in questi giorni.

Intanto, a seguito del terremoto dei mesi scorsi, la Sovrintendenza ai Beni architettonici ha deciso di aprire a Moasca un cantiere per riparare i danni causati al castello, che risale al 1300, dal movimento tellurico. «Un'impresa torinese esperta nel campo sta lavorando da qualche settimana» conferma Ghignone che sul maniero rilancia progetti di valorizzazione: «E' sempre valida - ricorda - la proposta di un uso pubblico-privato dell'edificio storico, magari attraverso una convenzione tra Comune e un pool di imprenditori del mondo del vino. Sono convinto - sostiene il sindaco - che, una volta restaurato, il castello fornirà grandi potenzialità culturali e promozionali». [fi. l.]



Il castello trecentesco di Moasca

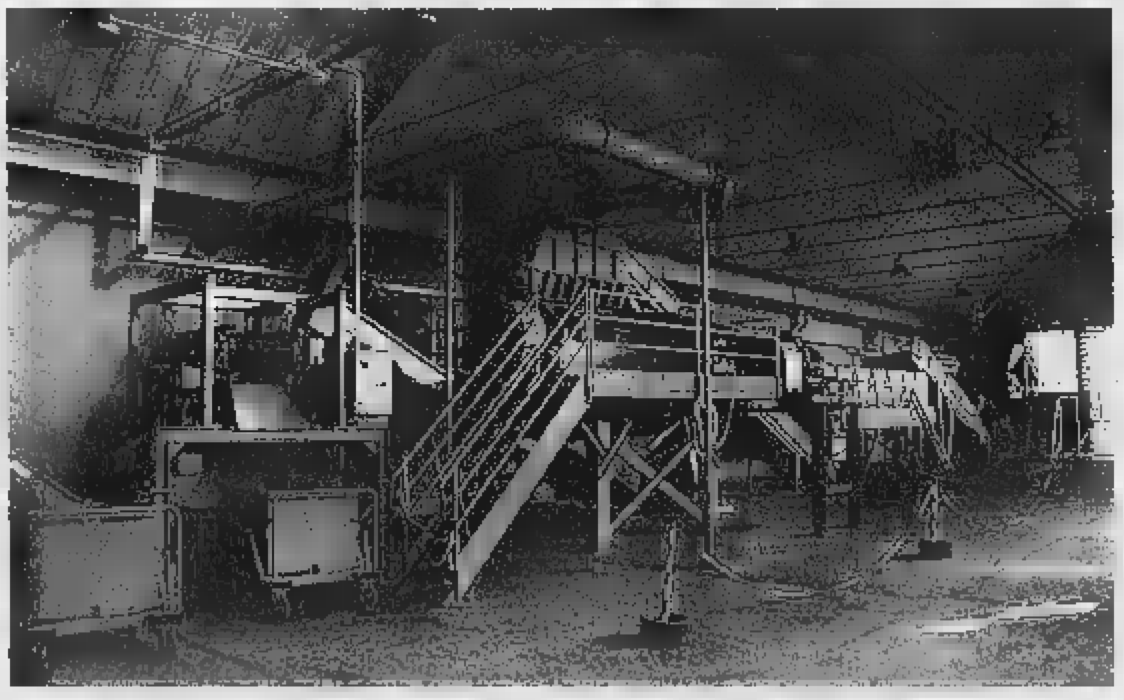
Un sofisticato impianto, unico nel suo genere in Piemonte, permette un completo recupero delle gomme fuori uso

Sices, come riciclare gli pneumatici

Da due anni a Tortona un'azienda all'avanguardia

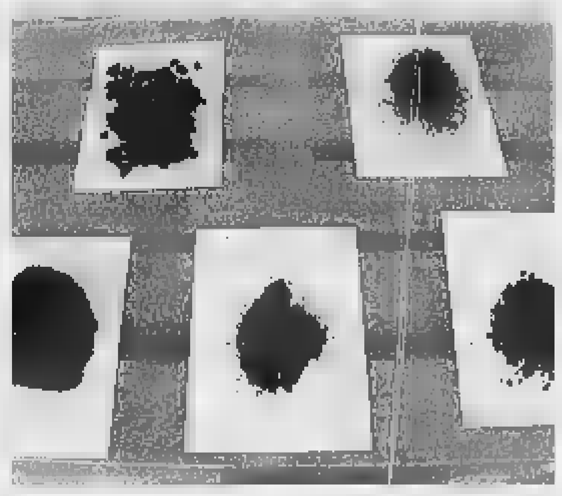
TORTONA. Sulla strada statale 10 per Alessandria, nella sede che un tempo è stata della Omt, da circa due anni c'è un'azienda che recupera gli pneumatici fuori uso [illegible] di recente li trasforma in materia prima riutilizzabile [illegible]l cento per cento. E' la Sices srl. L'amministratore, Giuseppe Palladino, giovane imprendito[illegible] astigiano, ha scelto Tortona perchè solo qui è riuscito a [illegible] [illegible]n capannone di dimensioni adatte all'attività che doveva avviare.

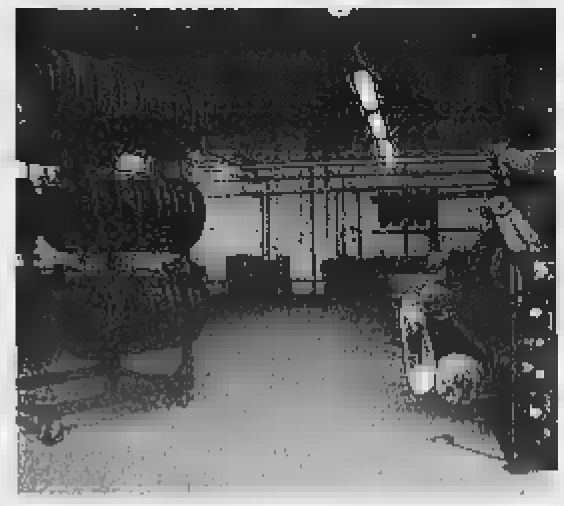
«L'impianto di riciclaggio degli pneumatici fuori uso - dice Giuseppe Palladino - è costituito da macchinari d'avanguardia che consentono [illegible] completo riutilizzo dei materiali ottenuti in seguito a vari stadi di lavorazione. La Sices è orgogliosa di affermare che con quest'impianto moder[illegible] unico in Piemonte riesce [illegible] trasformare un materiale sino [illegible]d oggi considerato rifiuto [illegible] materia prima riutilizzabile al cento per cento: il granulato. Tale prodotto infatti trova collocazione in vari settori [illegible] questo procedimento favorirà sensibilmente la riduzione dell'importazione di materie prime, ma soprattutto troverà uno sbocco che fino ad oggi non c'era».





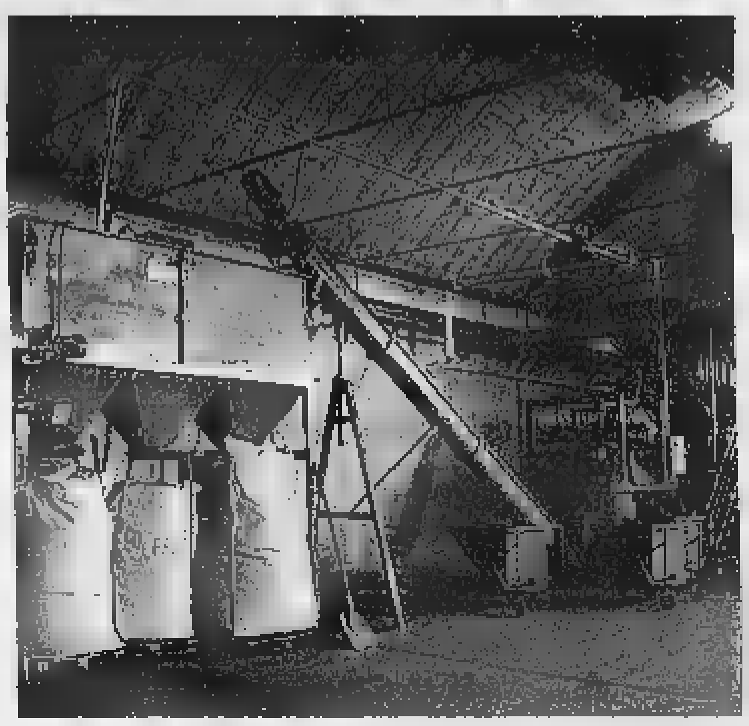
A destra Giuseppe Palladino amministratore delegato della Sices srl davanti ai capannoni In basso, materiali per la ricopertura delle gomme

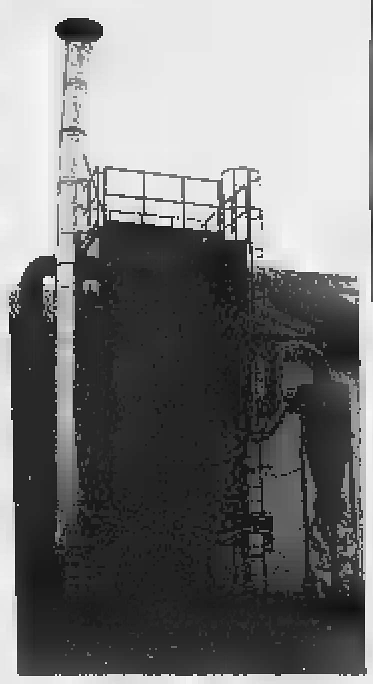






A sinistra alcune immagini dei sofisticati macchinari che costituiscono l'impianto di riciclaggio pneumatici della Sices L'azienda ha sede sulla stradale 10 per Tortona





Gli pneumatici fuori uso vengono prima triturati e poi ridotti in granuli di gomma compresi tra 0 e 15 millimetri. La dimensione del prodotto finale varia a seconda dell'impiego che ne viene fatto. La fase di granulazione è un procedimento che consente la distruzione di pneumatici [illegible] con produzione di granulati e polverini esenti da acciaio. Lo scarto di acciaio [illegible] recuperato e venduto.

Un sistema [illegible] riciclaggio [illegible] recupero di pneumatici di questo tipo ha un impatto sull'ambiente e sulla collettività estremamente positivo per diversi motivi: innanzi tutto, l'[illegible]iminazione fisica di un rifiuto indistruttibile, non biodegradabile, [illegible] compatibile; la riduzione della quantità di rifiuti con conseguenti minori coti per la collettività; l'assenza di inquinamento e contaminazione dqrante le fasi di lavorazione; la possibilità di bonificare discariche [illegible] depositi abusivi.

E poi ancora: un maggior rispetto del territorio grazie al minor prelievo [illegible] ghiaia ed altri inerti dalle cave e dai fiumi per la produzione dei sottofondi stradali [illegible] dei manti asfaltati; un contributo alla sicurezza stradale [illegible] quanto le coperture stradali realizza[illegible] [illegible] tali asfalti [illegible] migliori di quelle tradizionali soprattutto con fondo bagnato.

LEGISLAZIONE

No alle gomme nella discarica

TORTONA. Negli indirizzi principali del decreto Ronchi, la legge unica sullo smaltimento dei rifiuti, emerge chiaramente la necessità di trattare lo pneumatico onde evitare lo stoccaggio in discarica.

Nel ricordare che lo smaltimento in discarica dello pneumatico è uno degli agenti maggiormente impattanti per regio[illegible] [illegible] volume, di persistenza delol pneumatico nel tempo, di struttura che agevola l'annidamento di acque mefitiche, insetti, [illegible]ti, il decreto stesso fonda le sue basi sul concetto di riciclaggio e non di stoccaggio.

Per tale motivo, qualsiasi attività che preveda criteri di riutilizzo di materiali di rifiuto, oltre ad essere in linea con le leggi, è di per sè meritoria perchè contribuisce a diffonde[illegible] la cultura del rispetto per l'ambiente. Se poi la capacità imprenditoriale di alcuni individui [illegible]nte anche la creazione [illegible] reddito e di posti di lavoro, allora la validità dell'impresa travalica gli ambiti della l[illegible] per divenire attività di grande vantaggio collettivo.

«RICOPERTURA», COME [illegible] FA

Un rifiuto di non facile smaltimento viene riconvertito in materia prima

TORTONA

Oltre alla trasformazione [illegible] pneumatici fuori uso in granulato, l'azienda, dopo un'attenta e selezionata cernita di pneumatici da vettura e da trasporto leggero, provvede alla ricopertura con il sistema integrale, utilizzando materiale di aziende primarie nel settore. Si ottiene così un ottimo prodotto trasformando un rifiuto in materia prima.

Gli nuovi pneumatici vengono marchiati «Multipneus». La selezione di pneumatici fuori uso viene effettuato scegliendo innanzi tutto le misure idonee [illegible] poi anche le marche migliori. «La Michelin, ad esempio - dice Giuseppe Palladino - è la [illegible] più idonea alla ricopertura degli pneumatici. Scegliamo in particolare le [illegible] ancora in ottime condizioni, che vengono sottoposte alla raspatura e quindi coperte di gomma liquida che serve ad incollarvi sopra la pri[illegible] copertura, cioè la gomma cruda, e poi [illegible] para frontale [illegible] quella laterale. Gli pneumatici ricoperti passano quindi alla fase di cottura nelle presse a vapore, circa 25 minuti a 150 gradi. Una volta raffreddati, vengono rifiniti e poi passano al controllo finale. Produciamo circa 200 gomme al giorno».

Il capannone della Multipneus-Sices si estende su cinquemila metri quadrati: [illegible] parte ospita tutti i macchinari per la triturazione e la granulazione; un'altra parte è adibita alla ricopertura integrale e alla produzione di pneumatici Multipneus; la rimanente parte del capannone serve per lo stoccaggio dei materiali.

Infine ci sono altri due aspetti molto importanti da sottolineare. Innanzi tutto, il ciclo produttivo dell'impianto di riciclaggio degli pneumatici fuori uso e della loro trasformazione in granulato e quello della ricopertura integrale di pneumatici da vettura e trasporto leggero hanno creato nuovi posti di lavoro [illegible] Tortona. In secondo luogo un sistema di riciclaggio e recupero di pneumatici di questo tipo contribuisce alla diffusione della cultura di rispetto per l'ambiente ed una maggiore sensibilità per la raccolta differenziata.

Approvato un nuovo statuto per rendere la promozione regionale più snella [illegible] dinamica

Piemonte, il turismo riparte dall'Atr

Soddisfatto dai risultati l'assessore Ettore Racchelli «Cresceremo sui mercati italiano e internazionale»

TORINO

Il turismo piemontese volta pagi[illegible]. L'assemblea dei soci pubblici e privati dell'Atr [illegible] approvato [illegible] 2175 voti a favore e nessun voto contrario le modifiche allo Statuto proposte dall'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli. L'Atr si riunirà di nuovo il 4 aprile per nominare presidente, consiglio direttivo e comitato tecnico, la novità più interessante del nuovo statuto.

Hanno detto «sì» alla svolta la Regione, tutti i soci privati, gli assessori provinciali al Turismo di Asti, Luigi Perfumo, di Alessandria, Gian Carlo Caldone, [illegible] di Vercelli, Marco Fra, estensione delle province del Vco con l'assessore Tiziano Jacchini [illegible] di Novara con Stefano Monteggia. Fra i soci privati erano presenti Ferruccio Dardanello per la Camera di commercio di Cuneo, Giuseppe Braccia[illegible] per le Camere [illegible] Commercio di Asti, Alessandria e Vercelli, Alberto Cirio per l'Ente turismo Langhe e Roero e Ovidio Mugnai presidente regionale dell'Associazione albergatori.

[illegible] principali modifiche allo statuto riguardano il consiglio direttivo, da oggi più snello. Sarà costituito da tre persone: due elette direttamente dall'assemblea (una in rappresentanza della parte pubblica [illegible] una dei privati) [illegible] una terza indicata dalla giunta regionale su proposta dell'assessore. I consiglieri restano in carica tre [illegible]. Il presidente è il consigliere eletto in rappresentanza dei consorziati pubblici. Il Consiglio direttivo può nominare uno o più direttori e fissarne incarico e compiti.

Con il nuovo statuto l'Atr avrà [illegible] ruolo più importante e decisivo sul territorio anche grazie a un comitato tecnico, presieduto dall'assessore al Turismo e formato dai Presidenti delle Province e da un rappresentante delle otto direzioni regionali legate al turismo. Il comitato tecnico si affianca al consiglio direttivo per definire programmi [illegible] i progetti di promozione dei prodotti turistici del Piemonte.

«La modifica allo statuto - spiega l'assessore Racchelli - [illegible] un segnale positivo sulla strada del rilancio della capacità del Piemonte di promuovere i propri prodotti turistici grazie al coinvolgimento delle Province, dei Comuni, degli Enti locali e soprattutto dell'impresa e dei privati. Con queste modifiche l'Atr potrà diventare uno strumento realmente efficace ed operativo per la promozione del turismo piemontese sui diversi mercati nazionali ed internazionali».

[l. f.]

Brindisi con vini rossi del territorio tra il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore al Turismo Ettore Racchelli nello stand del Piemonte alla Bit 2001 [illegible] Milano. L'appuntamento lombardo è stato un momento importante per la promozione



I piccoli giocheranno al detective in un caso ambientato nella corte all'epoca di re Carlo Alberto

Castello di Racconigi per i bambini

Domenica riapre la stagione di visite al parco



L'ingresso del [illegible] sabaudo

Aldo Maso

RACCONIGI

Si apre domenica [illegible] stagione di visite al parco del Castello di Racconigi, con una manifestazione del ministero per i Beni [illegible] le Attività Culturali - in collaborazione con la società «Art'è» - che si svolge contemporaneamente in altri 40 musei di tutta la penisola. Lo scopo è promuovere un approccio più curioso e amichevole al patrimonio culturale, coinvolgendo i bambini e invitandoli a trascorrere la domenica nei musei con i loro genitori.

A Racconigi i piccoli visitatori vestiranno per [illegible] pomeriggio i panni del detective, chiamati [illegible] risolvere un appassionante e misterioso «caso» poliziesco, ambientato all'epoca del re Carlo Alberto, che sconvolge la tranquilla atmosfera della vita [illegible] corte. Saranno il re stesso, maggiordomi, camerieri e giardinieri a guidare i bambini all'interno delle sale e nei corridoi dell'antica residenza, a seguire tracce, cercare indizi, ascoltare testimonianze, fino alla soluzione.

La manifestazione si svolgerà dalle 9,30 fino alle 20, [illegible] ingresso a gruppi di venticinque persone che potranno entrare nel Castello fino alle 19. L'ingresso è gratuito per ogni adulto che accompagna un bambino, per i minori di [illegible] anni e per chi ha superato i 65.

Nel pomeriggio i giocolieri e i mangiafuoco dell'Associazione «Fuma che "nduma"» si esibiranno sul piazzale del parco; per i piccoli detective ci sarà [illegible] gustoso intervallo a base di nutella.

La stagione del Castello e del parco, ricca più che mai quest'anno di rassegne e di attività culturali, durerà fino a fine novembre.

«Indispensabile avere prodotti doc»

Agricoltura cuneese tra freni e sviluppo

Gianni [illegible]

Il Cuneese, prima provincia agricola del Piemonte, tra le più importanti d'Italia nel settore primario, risente della crisi zootecnica che colpisce tutta Europa. Forse però, considerando che le sue produzioni [illegible] di elevata qualità, riesce ad affrontare meglio di altri l'emergenza. Intervistiamo l'assessore provinciale all'Agricoltura, Emilio Lombardi.

Quali sono le linee di sviluppo dell'agricoltura cuneese?

«La capacità produttiva delle nostre aziende, soprattutto in termini di qualità, è già molto elevata, ma è necessario continuare [illegible] migliorarla».

In che modo?

«Con adeguate iniziative di formazione professionale, assistenza tecnica, ricerca e sperimenta[illegible]. In questa prospettiva stanno partendo una serie di iniziative di notevole rilievo».

Un problema per l'agricoltura cuneese può essere quello [illegible] far conoscere e apprezzare l'elevata qualità dei prodotti.

«Certo, ma non siamo all'anno zero. Nel vitivinicolo molto è stato fatto. Più difficile per carne, formaggi e nell'ortofrutticolo. Va migliorato il rapporto con i consumatori: giustamente pretendono garanzie, che stragrande maggioranza della nostra produzione può dare».

In concreto, che [illegible] bisognerebbe fare?

«E' indispensabile rendere identificabili i prodotti con marchi e denominazioni d'origine».

Possono farlo i privati o [illegible] necessario un intervento pubblico?

«Il pubblico deve adoperarsi per strutture e infrastrutture adeguate, così come vanno create le condizioni per avere acqua irrigua, ed a costi competitivi».



L'assessore Emilio Lombardi

Quali sono [illegible] rapporti del Cuneese agricolo con regioni e paesi confinanti?

«Larga parte della produzione va [illegible] Italia e in tutto il mondo. Le vie di comunicazione sono indispensabili. A volte i costi di trasporto rendono le nostre merci non competitive sui mercati».

Come si inserisce l'agricoltura cuneese in Europa?

«L'Unione europea è il momento decisionale determinante per gli indirizzi di politica agricola e condiziona le decisioni degli Stati membri, che devono seguirne le indicazioni».

E' d'accordo con questo orientamento?

«Secondo me è un vincolo eccessivo, che determina un centralismo europeo [illegible] una gestione burocratica penalizzante delle specificità territoriali. Le destinazioni dell'intervento finanziario e regolamentare dovrebbero lasciare maggiore spazio di autonomia ai livelli istituzionali territoriali, pur fissando obiettivi comuni da raggiungere».

Il programma della stagione musicale organizzata dall'istituto «Verdi»

Concerti nel segno di Brahms

Anche momenti dedicati al jazz e alla lirica







Il trombettista Alberto Mandarini. Accanto, il pianista Salvatore Fabrizio Spinoso e l'«Open Quartet», tra i protagonisti della stagione di concerti organizzata dal Comune con l'istituto [illegible] musica «Verdi»

È partita con il jazz la stagione musicale organizzata dal Co[illegible] con l'istituto «Verdi». Un'apprezzata serata con il «Phoebus ensemble» del trombettista astigiano Alberto Mandarini, che ha caratterizzato l'aspetto sempre più aperto delle iniziative della scuola di musica astigiana.

Ricco il programma, con dodici appuntamenti che proseguiranno fino a novembre, tra musica classica, contemporanea e jazz, con recital solistici e formazioni da camera. «Il progetto - spiega Paolo Repetto, insegnante del «Verdi» - sostenuto e coordinato dai docenti dell'istituto con la collaborazio[illegible] di alcuni musicisti ospiti e di allievi, prevede uno sguardo sulle più belle forme musicali». Altra caratteristica della stagione è quella di essere stata strutturata per durare tre anni accademici, fino al 2003. Aggiunge Repetto: «Una stagione ricca e articolata, che comprenderà al suo interno l'esecuzione integrale delle musiche da camera di uno dei maggiori e più raffinati compositori dell'Ottocento, Johannes Brahms».

Venerdì il prossimo appuntamento, proprio con la musica di Brahmsm, grazie alle coinvolgenti Sonate per violoncello, che saranno interpretate da Laura Manca [illegible] il pianista Alessandro Maffei.

Tutti i concerti si terranno a palazzo Ottolenghi a partire dalle 21. Il biglietto costa 10 mila lire (ridotto 5 mila), ma è gratuito per gli allievi dell'istituto «Verdi». Abbonamento a 12 concerti: 80 mila lire (ridotti 50 mila). Gli abbonamenti sono in vendita all'istituto di [illegible]ca, [illegible] Natta 22, orario 10-14. Info: 0141/530.730. [c. f. c.]

23 [illegible] Le sonate per violoncello e pianoforte di Johannes Brahms, Laura Manca (violoncello) e Alessandro Maffei (pianoforte)
[illegible] «Musica e popolo», brani di Musorgskij, Clementi, Granados, Bartòk, Corea, Piazzolla
5 aprile. «Accademia Verdi Ensemble», musiche di Beethoven
[illegible] aprile. Le sonate per violino e pianoforte di Brahms, Elio Orio (violino) e Alessandro Maffei (pianoforte)
10 maggio. «Open Quartet», musiche di Berardo, Debussy, Bolonga, Mandarini, Garcia-Lorca e Piazzolla
17 maggio. Omaggio a Verdi e Bellini, Tatjana Korra (soprano), Maria Luisa' Sanchez Carvone (mezzosoprano), Andrea Turchetto, pianoforte.
[illegible] maggio. Fernanda Saravalli all'arpa e Gianluca Angelillo al pianoforte; musiche di Hasselmans, Chertok, Glinka, Salzedo e Brahms
12 ottobre. Salvatore Fabrizio Spinoso al pianoforte interpreta Scarlatti, Clementi, Mendelssohn, Schubert, Schumann e Chopin
26 ottobre. «Tecládos duo», Alberto Bosio, marimba e Carmen Sampaolo, pianoforte
9 novembre. Omaggio a Lester Young [illegible] Fulvio Albano al sax, Alessandro Minetto alla batteria, Andrea Pozza al pinoforte e Luciano Milanese al contrabbasso.
[illegible] novembre. I trii di Johannes Brahms, Elio Orio (violino), Salvatore Fabrizio Spinoso (pianoforte), Laura Manca (violoncello), Fulvio Schiavonetti (clarinetto).

PAUSA CAFFÈ

Armando Brignolo

Antonio Sardi, costruttore edile di Rocchetta Tanaro negli Anni Settanta costruì un singolare battello a vela

L'uomo dalla barca di cemento



Antonio Sardi, detto «Tujoli», 67 [illegible]

SULL'ELENCO telefonico, accanto al suo nome, compa[illegible] da definizione: «Impresa [illegible] e navale». La cosa incuriosisce [illegible] che ha sede a Rocchetta Tanaro. Di che si tratta?

La denominazione «navale» è nata per necessità. Volevo costruire una barca, [illegible] po' speciale, per uso mio personale e per ragioni burocratiche ho dovuto mettermi in regola. Per cui sono diventato, oltre che costruttore edile, anche navale. Ovviamente [illegible] ho [illegible] cantiere per imbarcazioni. Alla sera, dopo il l[illegible] di impresario edile, lavoravo [illegible] mia barca.

Che tipo di barca ha costruito?

Era piuttosto particolare, perchè l'ho costruita tutta in cemento armato con un reticolo metallico: inaffondabile! Avevo anche due aiutanti speciali, due gazze addomesticate. Io spingevo i fili per «tessere» la struttura in acciaio e loro, dall'altra parte, li tendevano. Del resto anche gli uccelli sono animali «fabbricatori», basta vedere la complessità costruttiva dei loro nidi.

Sembra una tecnica un po' fantasiosa.

È tutto documentato in un filmato della Rai. La stampa e le televisioni, non solo italiane, si sono occupate di questa mia iniziativa.

Quando l'ha costruita questa barca?

Alla fine degli Anni Settanta. A [illegible] piace la vita «spericolata» e tutt'altro che sedentaria. Era un'esperienza che volevo fare. La mia barca, [illegible] criterio costruttivo, [illegible] unica al mondo. Lunga 12 metri, con lo scafo in un pezzo unico. Il sistema di grigliatura è quello che ho inventato [illegible] e che uso in funzione antisismica. Viaggiava a motore e a vela.

Ovviamente ha la patente nautica.

Certo. Per navigare oltre [illegible] miglia.

Ha galleggiato?

Scherziamo! Il viaggio inaugurale è cominciato da Varazze e sono arrivato fino a Capoverde. Nel golfo di Biscaglia sono stato assalito da onde alte 13 metri, [illegible] ero tranquillo, [illegible] della sicurezza dell'imbarcazione. So[illegible] stato via tre mesi. A bordo [illegible] anche [illegible] bottiglie di Barbera. Dove arrivavo offrivo da bere a tutti.

Ha qualche aneddoto curioso da raccontare?

Sempre nel golfo di Biscaglia, durante [illegible] serata di mare calmo ho sentito delle voci. Sono salito sul ponte per paura dei predoni del mare, ma non ho visto [illegible] Nella notte h[illegible] riconosciuto quelle voci: erano dei miei vecchi maestri muratori di quand'ero ragazzino. Ho individuato distintamente quelle del «Mimmi», del «Bataija» e del «Maijet». Mi dicevano che all'indomani mattina un uccellino, volando attorno all'albero della barca, mi avrebbe indicato la giusta rotta per il ritorno. Ero a [illegible] miglia dalla costa.

Conosce il navigatore Giovanni Soldini?

L'ho incontrato un paio di mesi fa quando è venuto ad Asti per una serata al «Diavolo rosso». Mi è sembrato molto incuriosito dal[illegible] mia avventura.

A cosa lavora adesso?

Continuo a perfezionare i miei sistemi di costruzione antisismica.

CHI È

[illegible] Antonio Sardi, detto «Tuijoli»
NATO. A Rocchetta Tanaro [illegible] febbraio 1934
[illegible] ZODIACALE. Acquario
ORIGINI. Il padre, Giuseppe, face[illegible] il muratore capomastro. La mamma, Giovanna, la casalinga. Ha una sorella, Giannina, che vive a Quargnento, Alessandria.
FAMIGLIA. È sposato con Nella Nicola, mombercellese. Ha 3 figli: Pinuccia, Rossana e Gianni che continua l'attività paterna. Ha 3 nipoti: Cristian, figlio di Pinuccia; Greta, figlia [illegible] Rossana e Giada, figlia di Gianni.
INTERESSI. E' iscritto alla Siae come autore [illegible] canzoni che il cantautore rocchettese Paolo Tomalino ha portato in tournée (spesso suona in Giappone). Gli piace disegnare e scolpire il legno. Durante l'alluvione del 1994 ha partecipato attivamente alle operazioni di salvataggio. Legge testi di medicina e i giornali quotidiani. Da giovane era un provetto ballerino. Ama la natura e per questo fa lunghe escursione in campagna. Ha viaggiato molto per conoscere la gente e la cultura diversa da quella occidentale.
SPORT. Gli piace la boxe. E' stato grande tifoso di Tiberio Mitri.
CUCINA. [illegible] cimenta nell'arte culinaria. I [illegible] piatti forti sono gli spaghetti al sugo e gli arancini a [illegible] di riso. Vino: Barbera. [a. b.]

LUNEDÌ AL POLITEAMA



Applausi al Teatro delle Dieci

Si è iniziata tra gli applausi, lunedì sera al Politeama, la [illegible] astigiana [illegible] spettacoli della rassegna «Il teatro nelle lingue del Piemonte», organizzata dalla Regione con lo Stabile [illegible] Torino. [illegible] scena il Teatro delle Dieci diretto da Massimo Scaglione, che ha rappresentato «J'isirari» (Gli usurai) di Silvio Viberti. Sul palcoscenico hanno lavorato anche alcuni attori astigiani: Aldo Delaude (nella foto accanto a Luciano Bosia) ha interpretato la parte del protagonista, l'usuraio Bastian, nel secondo atto. Nel primo atto, il giovane Bastian è stato invece interpretato da Raffaele Bianchino. Tra gli attori è stata apprezzata anche Dorina Gai, tra i personaggi più caratteristici dello spettacolo.

La rassegna proseguirà lunedì 26 sempre al Politeama con il nuovo recital di Bruno Gambarotta «Astesan's» (biglietti: 25 mila lire, ridotti 15 mila).

«Punto di vista»

Un concorso fotografico su Canelli

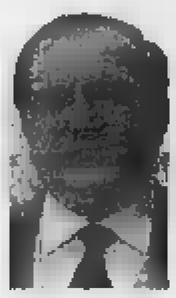
CANELLI. S'intitola «Una città per tutte le stagioni» il concorso fotografico indetto dal circolo culturale «Punto di vista» (presidente Bruno Fantozzi). La gara, allestita in collaborazione con il Comune, è aperta a tutti. Saran[illegible] [illegible]agini in bianco e nero e a colori, realizzate con qualsiasi tecnica fotografi[illegible] e scattate entro il 30 giugno 2001. Le foto dovranno avere come soggetti, abitanti, avvenimenti e territorio canellesi.

Al primo classificato andran[illegible] 2 milioni; uno al secondo; 500 mila al terzo. Altre trenta opere saranno segnalate nella [illegible] «Selezione d'autore». Ogni concorrente può partecipare con un massimo di 5 scatti. La quota di iscrizione, da confermare entro il 20 luglio, è di 30 mila. Info. Circolo Punto di Vista, via al Castello 1, tel.0141/823.464 e 833.779. Tra gli sponsor dell'iniziativa anche l'Enoteca regionale e la Arol (macchine enologiche) di Canelli. [fi. l.]

I programmi del centro civico «Montanari»

Dipinti tra '800 e '900 al museo di Moncalvo

MONCALVO



Piero Baldovino, assessore alla Cultura di Moncalvo e presidente del direttivo del Centro civico «Montanari»

Il Consiglio del Centro [illegible] «Generale Carlo Montanari» presieduto da Piero Baldovino, assessore alla Cultura, sta mettendo a p[illegible] un nutrito programma di attività per quest'anno. Dal progetto già emergono quali saranno i punti di forza.

Innanzitutto il Museo civico, per il quale ci sono in bilancio, fino al 2003, investimenti per oltre 600 milioni. Nell'attività del museo civico, Baldovino intende coinvolgere l'Ecomuseo del Basso Monferrato e un museo torinese. Del [illegible] di Moncalvo, sarà parte integrante la nascente pinacoteca, che entro l'anno potrebbe essere aperta al pubblico. Si tratta di un'importante collezione (lascito del generale Montanari) che raggruppa opere dei più importanti pittori italiani attivi tra l'Otto e il Novecento (da Fattori a Treccani), [illegible] in fase di catalogazione. Verrà inoltre sistemato il materiale fotografico della collezione «Parva lux» del fotografo Teresio Zanzottera (oltre 10 mila tra lastre e stampe che documentano la vita monferrina) e donata da Alberto Verdelli.

Tra le altre cose, Baldovino pensa di ripristinare la fortuna[illegible] rassegna «Orizzonti tra parole e musica» e di dar vita a un'esposizione di testate giornalistiche dell'Astigiano e del Casalese. Sono inoltre confermate [illegible] stagioni teatrali [illegible] Comunale e la terza edizione di «Cinema sotto le stelle». [a. b.]

stasera al cinema

AD ASTI E DINTORNI

LUX. Tel. [illegible].147
RIPOSO

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Traffic.
di S. Soderberg con C. Zeta-Jones, M. Douglas.
[illegible] 19,15; 22,30. [illegible]: 12.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.086
Billy Elliot
di S. Daldry con G. Lewis, J. Draven.
[illegible]. 19,55; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
[illegible]
di L. Hallstrom con L. Olin, J. Binoche, J. Depp.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.[illegible]
Placido Rizzotto.
di [illegible] con [illegible]. Mazzarella, V. Albanese.
[illegible]: 21,15. Biglietto: 9000 (abb. 35 mila).

BALBO. Tel. 0141-824.889.
[illegible]

COMUNALE Tel. 0141-701.496
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
[illegible]

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO

[illegible]. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
[illegible]

[illegible]. Tel. 0141-942.288.
[illegible]

[illegible]. Tel. 0144-322.400
Amici ahrarara.
di F. Amurri con Max Cavallari e Bruno Arena.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

[illegible]. 0144-322.885
Denti.
di G. Salvatores con S. Rubini, F. [illegible].
Orario. 21,30. Biglietto: 10.000.

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Caruso, zero in condotta.
di e con F. Nuti, C. Dazzi, A. Petrocelli.
Orario: 20,20; 22,25. Biglietto: [illegible].

POLL Tel. 0142-452.081
Cavalcando col diavolo.
di A. Lee con T. Maguire, S. Ulrich.
Orario: 20; 22,20. Biglietto: 10.000.

MODERNO. Tel. 0142-452.616
L'ultimo bacio.
di G. Muccino con S. Accorsi, G. Mezzogiorno.
Orario: 20, 22,25. Biglietto: 12.000.

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644.
Le fate ignoranti.
di F. Ozpetek con S. Accorsi, M. Buy.
Orario: 20,10, 22,30. Biglietto: 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Prima o poi mi sposo.
di A. Shankman con J. Lopez, M. McConaughey.
Orario: 20; 22.20. Biglietto: 10.000 (7000).

COMUNALE - SALA GRANDE.
Concorrenza sleale.
[illegible] Scola, con D. Abatantuono, S. [illegible].
[illegible]: 20; 22,20. Biglietto: 12.000 (9000).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
Gostanza da Libbiano.
di P. Benvenuti con L. Poli, V. Davanzati.
Orario: 19,30 (anteprima ad inviti); 22,30 (12.000).

CORSO. Tel. 0131-258.[illegible]
T[illegible].
di S. Soderberg con C. Zeta-Jones, M. Douglas.
[illegible]: 19,30; 22.15. [illegible]: 12.000 (9000).

GALLERIA Tel. 0131-252.112
Amici ahrarara.
di F. Amurri con Ma[illegible] Bruno Arena.
Orario: 20,10; 22,15. [illegible]: 12.000.

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
RIPOSO

[illegible] - Sala [illegible]rick. Tel. [illegible].
Snatch. Lo strappo.
[illegible] Ritchie con B. [illegible] B. Del Toro.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: [illegible].

[illegible] - Sala Tarantino.
La stanza del figlio.
di e con N. Moretti, L. Morante, S. [illegible].
Orario: 20,20; 22,30.
Biglietto: 12.000.

EDEN. Tel. [illegible].
RIPOSO

[illegible] Tel. [illegible].
RIPOSO

ORBIT. Tel. 0173-284.953.
RIPOSO

[illegible] sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. [illegible] bis, tel. [illegible] 88.78.07. **L'erba di Grace.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO [illegible] Chiesa della Salute 77/b, tel. [illegible]. **L'ultimo [illegible].** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Snatch - Lo strappo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **What women want.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Traffic.** Or.: [illegible]; 19,15; 22,15. Sala 3: **Le fate ignoranti.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il gladiatore.** Or.: 15,40; 19,35; 22,30. Sala 2: **Vertical limit.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **E adesso sesso.** Or.: 15,40; 17,30; 19,15; 20,50; [illegible],40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Mondi lontani, mondi vicini: Luna papa.** Or.: 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Liam.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CINE corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Gostanza da Libbiano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,[illegible]; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Traffic.** Or.: 16; 19,15; 22,15.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Prima o poi mi sposo.** Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Amici Ahrarara.** Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What [illegible] want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **L'ultimo bacio.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Amores perros.** Or.: 16; 19; 22.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Amici Ahrarara.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. [illegible]. **2001: Odissea nello spazio.** Or.: [illegible]; 19; 22.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch lo strappo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La leggenda di Bagger Vance.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ti presento i miei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible] Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Quills - La penna dello scandalo.** Vet. Min. 18. Or.: 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Cast Away.** Or.: 19,45; 22,25.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Un sogno per domani.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

STASERA E DOMANI AL LUMIÉRE



Al cineforum c'è «Placido Rizzotto»

Prosegue stasera e domani la Rassegna d'essai organizzata dal cinecircolo Fuoricampo al cinema «Lumiére» (Don Bosco, corso Dante 188). Alle 21,15 sarà proiettato «Placido Rizzotto» (nell foto una scena) di Pasquale Scimeca con Marcello Mazzarella. Ingressi: 9 mila lire (7 mila ridotti).

Il film è ispirato a una vicenda di cronaca: il 10 marzo 1948 fu assassinato dalla mafia il giovane sindacalista Placido Rizzotto, Segretario [illegible] Camera del Lavoro di Corleone. Scimeca ha tentato di cogliere con questo film «la frattura che si determina tra le generazioni in certe particolari condizioni della storia come guerre, rivoluzioni, movimenti sociali». Intorno a questa vicenda ruotano persone che parteciperanno incisivamente alla storia d'Italia: Carlo Alberto Dalla Chiesa, allora capitano dei carabinieri; Pio La Torre, che sostituirà Rizzotto alla guida dei contadini; Luciano Liggio (considerato il mandante dell'assassino di Rizzotto) che diventerà tra gli uomini più influenti della cupola mafiosa.

L'ex capitano del Toro guida [illegible] cordata di industriali

L'Asti si tinge di granata con l'arrivo di Cravero

ASTI

Nel momento più basso della sua storia recente, l'Asti rimescola le carte e rilancia. Con la squadra penultima in classifica, la spada di Damocle del play-out sulla testa, la dirigen[illegible] biancorossa ridisegna il suo assetto societario, mette a tace[illegible] le voci su possibili vendite e pone [illegible] basi per un futuro prossimo venturo che [illegible] prospetta alquanto roseo.

Il primo colpo a sorpresa, ideato con l'attenta regia del presidente Gian Maria Piacenza, è l'entrata in scena di [illegible] [illegible] direttore generale: Claudio Mossio, torinese, personaggio molto stimato nel mondo del calcio. Insieme a Josè Altafini gestisce stage e organizza scuole calcio in tutto il Piemonte. La seconda novità porta il [illegible] di Roberto Cravero, che affiancherà Mossio. L'ex libero di Torino, Cesena e Lazio farà parte dello staff dell'Asti.

Ieri pomeriggio ha avuto il primo contatto ufficiale con la squadra allenata da Benedetto Pasqua. Classe '64, originario di Venaria, bandiera granata per tanti anni, dopo l'abbandono [illegible] calcio giocato nel 1998, ha ricoperto la carica di «team manager» del Toro sotto la presidenza Vidulich. Con l'arrivo della cordata guidata da Cimminelli, che ha rilevato la gloriosa formazione torinese, per Cravero [illegible] c'è stato più posto. Mossio e Cravero lavoreranno per costruire un grande Asti. In vista degli spareggi-salvezza stanno contattando alcuni calciatori svincolati per rinforzare l'attuale organico a disposizione di Benedetto Pasqua.

Alle loro spalle ci sarebbero importanti industriali della cintura torinese. Uno [illegible] questi sarebbe Giovanni Ceresa, costruttore edile, proprietario dell'impresa Itca, e già presidente del Torino di calcio a 5 che tre anni fa conquistò, prima compagine non laziale, lo scudetto. Piacenza resterà comunque a far parte della dirigenza biancorossa: «Insieme alla conquista [illegible] serie D, questo allargamento societario è la [illegible] più grande soddisfazione. Si realizza un sogno». [e. a.]



Roberto Cravero, ex capitano del Toro

■ **Rugby.** Quattordicesimo risultato utile consecutivo dell'Asti che ha battuto l'Acqui 41-0. I galletti [illegible] secondi alle spalle del Chieri. [e. a.]

■ **Calcio giovanile.** Oggi pomeriggio turno infrasettimanale. Tra gli Allievi '84 : Don Bosco Nichelino-Asti, Giraudi-Be'ne[illegible] e San Domenico Chieri; nei Giovanissimi '86 in campo Asti-Borgaro e Borgata Lesna-Don Bosco. [g. fo.]

■ **Calcio Csi.** Polizia Penitenziaria e Gunners hanno pareggiato 2-2. [g.fo.]

■ **Giovanili Csi.** La Torretta si è aggiudicata il torneo di Costigliole riservato alla categoria Grilli. I risultati: semifinali, Costigliole-Calamandranese 3-1; Spartak-Torretta 0-4. Finale terzo e quarto posto, Calamandranese-Spartak 1-1, Finalissima, Torretta-Costigliole 5-0. [g. fo.]

■ **Hockey prato.** La Moncalvese juniores è stata sconfitta 1-0 [illegible] Cus Torino. Gli Allievi si [illegible] imposti 6-0 in trasferta a Villar Perosa. Reti di Pelazza (3), Cianci (2) e Cerruti. Stop (7-1) delle allieve in casa del Lorenzoni Bra. [gi. m.]

■ **Bocce.** Le coppie astigiane Under 14 Allora-Giuliano, Conti-Furlanetto di Castelnuovo Don Bosco e Romeo-Musso del Cdc sono uscite tutte di scena [illegible] quarti della selezione dei Tricolori. [a. la.]

Presentata la kermesse di domenica in piazza Medici

Podisti per solidarietà

Corritalia e ricerca sul cancro



Beppe Giannini (Albatros comunicazione) durante la presentazione di «Corritalia». Con lui, da sinistra, Pino Inquartana (Aics), Gianpiero Gabotto e Giacinto Curto (Fondazione per la ricerca sul cancro)

ASTI

«Lo sport unisce ancora di più in momenti come questo: è bello che Corritalia vada incontro al traguardo della solidarietà». Parole di Gianpiero Gabotto, consigliere delegato della «Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro», ospite al «vernissage» [illegible] manifestazione (all'hotel Lys), in programma domenica ad Asti (partenza alle 10,30 in piazza Medici) e in altre 50 città italiane). A fare gli onori di casa i dirigenti dell'Aics (con Pino Inquartana) e Beppe Giannini (Albatros comunicazione), oltre a Giacinto Curto (delegato astigiano della Fondazione per la ricerca sul cancro). Con loro, tra gli altri, il presidente del Coni, Michele Serra, gli assessori comunali Ferrante Marengo e Domenica Demetrio. La gara, patrocinata dal ministero dei Beni ambientali e culturali, sarà valida come prima pr[illegible] del campionato provinciale Fidal. Il percorso [illegible] di 10 chilometri. Preiscrizioni: [illegible] mila lire (con due bottiglie di spumante omaggio: fino a sabato da Dimensione sport, [illegible] via Battisti 26; tel. 53.07.76). Le iscrizioni, fino [illegible] momento della partenza: 10 mila. Ai primi 300 iscritti andranno anche la maglietta ufficiale della manifestazione («Corritalia insieme-Trofeo Autovar»).

Durante la presentazione gli organizzatori hanno consegnato a Gianpiero Gabotto un primo acconto di 2 milioni.

«Ma quello che conta - ha ribadito Giannini - è il traguardo della solidarietà». E Gianpiero Gabotto ha ringraziato ricordando che «il Centro tumori [illegible] Candiolo è stato realizzato mattone su mattone con il contributo [illegible] tutti e di manifestazioni come questa».

Motori: Novara è sesto

Sulle nevi finlandesi l'Eurospeed tra i big della gara su ghiaccio



Il navigatore di Mombercelli Giorgio Fresia [illegible] al pilota [illegible] Roberto Novara accanto [illegible] loro Delta

Grande prova sulle nevi di Kuopio (Finlandia) per Roberto Novara, fresco acquisto del team astigiano Eurospeed. Il pilota torinese 43 [illegible], titolare di [illegible] ditta di smaltimento a Moncalieri, si è classificato sesto nella gara valida come [illegible] prova del campionato mondiale velocità su ghiaccio. Novara [illegible] al volante di una Fiat Coupé 4x4 turbo. Davanti a lui in classifica i «mostri sacri» del rallysmo mondiale: Marku Alen (ex Fiat), Ari Vatanen (ex Peugeot) e Juha Kankunen (ex Lancia). Per il team diretto da Walter Accornero [illegible] acquisto importante. Nel palmares di Novara [illegible] trionfo [illegible] Delta nell'ultima Susa-Moncenisio, e la vittoria nel Trofeo de la Glace a Cervinia. «Il prossimo impegno - dice Novara - [illegible] il Rally Coppa d'Oro ad Alessandria». Ancora una volta al volante della Lancia Delta gruppo A con il navigatore di Mombercelli Giorgio Fresia. Domenica scorsa Paolo Antonazzo (Eurospeed) ha chiuso secondo assoluto e primo di classe S7 la [illegible] in salita «Deiva Passo del Bracco» (Sp) su Lancia Delta S4. La vittoria è andata al ligure Franco Cremonesi (Osella). [gi.m.]

VOTA IL BABY CAMPIONE

Prosegue con successo il concorso «Golden boy» dedicato ai giovani calciatori che calcano i campi della provincia. Si possono votare i migliori talenti di Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores; inoltre [illegible] possibile eleggere l'atleta astigiano di qualsiasi disciplina sportiva che si è maggiormente messo in luce nel 2000.

I tagliandi devono essere inviati o consegnati alla redazione [illegible] «La Stampa»; non valgono le fotocopie.

CALCIO

I risultati del fine settimana nei campionati giovanili provinciali

Junior Canelli-Villafranca, festa del gol Ancora ok San Domenico e il Milan Club

Giornata ancora una volta caratterizzata dalle pessime condizioni atmosferiche: la pioggia ha causato il rinvio di alcune partite in ogni categoria e della quasi totalità delle gare nel torneo Pulcini. Tra i risultati, oltre ai consueti successi di San Domenico e Milan club tra gli Juniores e lo spettacolare pareggio tra Junior Canelli e Pro Villafranca negli Allievi, da segnalare la vittoria dell'Asti B [illegible] derby Esordienti play off sull'Asti A: a segno Cori, Moiso e De Masi, cui ha parzialmente risposto Marchiò.

[illegible] Santostefanese-Milan club 0-3; Mombercelli-Don Bosco n.d.; Nicese-Rocchettaisola [illegible]-0; Pralormo-Cambiano 1-5; Neive-Buttiglierese 3-2; Moncalvese-San Domenico Savio 0-2.

Classifica: San Domenico 39, Mi[illegible] club 37, Cambiano 32, Nicese 26, Don Bosco 24, Mombercelli 20, Moncalvese, Neive 16, Pralormo 14, S.Stefanese 7, Rocchettaisola 6, Buttiglierese 3.

ALLIEVI: Mombercelli-Neive n.d.; Felizzano-Santostefanese 0-0; Junior Asti-Sandamianferrere n.d.; Junior Canelli-Pro Villafranca 3-3; Castelnuovo D.B.-Canelli 7-0. Ha riposato Voluntas Nizza.

Classifica: V. Nizza 31, Junior Canelli 28, Pro Villafranca 27, Sandamianferrere 26, Castelnuovo D.B. 22, Felizzano 17, S.Stefanese 11, Mombercelli 10, Canelli 7, Junior At 5, Neive 0.

GIOVANISSIMI: Asti-Moncalvese 3-3; Voluntas Nizza-Castagnole [illegible]. 6-0; Santostefanese-San Domenico Savio 0-0; Sandamianferrere-Don Bosco n.d.; Quattordio-Giraudi 3-4; Pro Villafranca-Canelli n.d.; Virtus Canelli-Nuova Villanova 8-2.

Classifica: Virtus Canelli 34, Asti 30, Pro Villafranca 29, V. Nizza 26, Sandamianferrere 23, N. Villanova 22, CAnelli 19, San Domenico 17, S.Stefanese 14, Giraudi 9, Moncalvese 8, Don Bosco 7, Quattordio 6, Castagnole L. 0.

Asti e Don Bosco fuori classifica.

ESORDIENTI (PLAY OFF): Sandamianferrere-Giraudi n.d.; Pro Villafranca-Nuova Villanova 2-0; Asti A-Asti B 1-3; Castagnole L.-Virtus Canelli n.d..

Classifica: Asti B 9, Asti A, Pro Villafranca 6, Giraudi 4, N. Villanova 1, Castagnole L, Sandamianferrere, V. Canelli 0.

[illegible] (PLAY OUT): Neive-Moncalvese 1-4; Don Bosco-Canelli 2-1; S.Stefanese-San Domenico n.d.; Refrancorese-An[illegible] n.d.

Classifica: San Domenico, Canelli, Don Bosco 6, S.Stefanese, Moncalvese 4, Annonese 2, Refrancorese, Neive 0.

ESORDIENTI [illegible]: Don Bosco-Castelnuovo D.B. 1-0; Asti-Junior Don Bosco 2-1; Costigliole-San Domenico n.d.; V. Nizza-Pro Villafranca n.d.. Ha riposato Sandamianferrere.

PULCINI A 9: Santostefanese-Asti B 1-2; Asti A-Voluntas Nizza 1-3; Don Bosco-Junior D. Bosco 1-2; San Domenico-V. Canelli 6-2.

PULCINI A 7: Si sono giocate solo tre partite: nel girone A Nuova Villanova A-Asti B 1-0; Asti B-Canelli 7-1 e nel girone B N.uova. Villanova B-Giraudi 1-2. [g. fo.]

CALCIO FEMMINILE

Sconfitta la capolista

Le ragazze di S. Marzano [illegible] la C

Con una splendida prestazione la Sanmarzanese ha superato 4-2 la capolista Valsusa nel big match del torneo di serie D. Grazie a questa vittoria le ragazze allenate da Valter Faudella, che hanno disputato una partita in [illegible] rispetto alle torinesi, agganciando [illegible] rivali al vertice della graduatoria.

La Sanmarzanese ha dominato la partita: si è portata sul 3-0 prima di subire una rete ospite; dopo il 4-1, è giunto il secondo gol del Valsusa. Protagoniste come sempre le «gemelle del gol» Monica Masuzzo, autrice di una doppietta e Valentina Pattarino. A segno anche il centrocampista Mirella Forno. Domenica prossima [illegible] astigiane giocheranno il prestigioso match contro la Juventus, [illegible] partita che non vale comunque ai fini della graduatoria, in quanto le torinesi sono fuori classifica.

Sanmarzanese: Storti, Franzero, Piccarolo, Olivieri, Lazzarino, Vecchio, Palermo (Roggero), Forno (Amelio), Pellegriti (Cerutti), Pattarino, Masuzzo. Allenatore: Faudella. [g. fo.]

SCOPONE SCIENTIFICO

Ok Bava (Cattedrale)

Nel provinciale ancora in lizza 32 formazioni

Dopo la prima fase eliminatoria, nel campionato provinciale di scopone scientifico «V Trofeo Provincia di Asti» - «Gran Premio Concessionaria Scagnetti», organizzato da «Albatros comunicazione», sono rimaste in lizza 32 squadre.

Negli ultimi incontri hanno, infatti, passato il turno le prime due classificate di ciascuno degli 11 gironi, oltre alla 10 migliori delle undici terze classificate.

Il punteggio più alto è stato conseguito dalle compagini di San Marzanotto e Costigliole (51), mentre a livello individuale si è distinto Michele Bava (Comitato Palio Cattedrale) che ha totalizzato 201 punti.

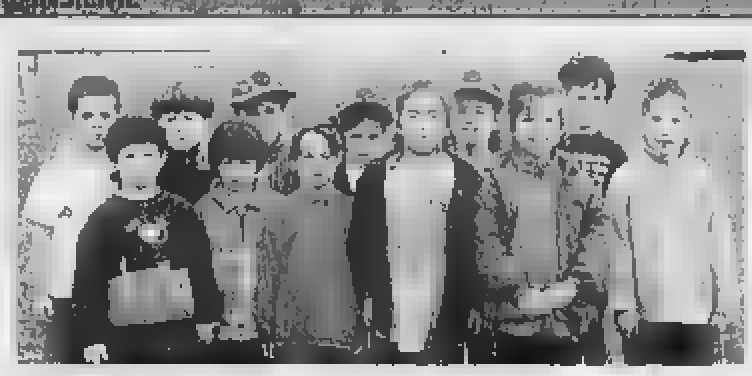
[illegible] marzo si giocheran[illegible] gli ottavi di finale, a eliminazione diretta e sette giorni dopo si dispureranno i «quarti».

L'appuntamento finale è programmato al Circolo «Nosenzo» di via Filippo Corridoni venerdì 20 aprile. [a. b.]

immagini dalla junior marathon la gara per bambini della «24x1 ora»

TRA FESTA, AGONISMO, DIVERTIMENTO E VOGLIA DI STARE INSIEME





A fare da contorno alla «24x1 ora» quest'anno si è disputata la Junior Marathon, [illegible] riservata alle scuole elementari. Ideatore dell'iniziativa è stato Fabrizio Marello; il percorso [illegible] i più piccoli è stato di 300 metri [illegible] per gli alunni delle classi [illegible] e quinte di [illegible].
I migliori mini-atleti sono stati invitati ad uno stage della gloriosa società di atletica Vittorio Alfieri (organizza la maxi-staffetta) a sostenere uno stage di allenamento al campo scuola









Gli alunni delle elementari che hanno partecipato alla Junior Marathon. In alto il tavolo con i trofei e i premi consegnati ai giovani studenti-atleti [illegible] scuole elementari dell'astigiano che hanno aderito all'iniziativa


Follie di Primavera
Detersivo Aiax liquido
lt. 1
2.150
1.380
ORO
Classico
Biscotti Oro Saiwa
gr. 500
2.390
al kg. L. 4.780
Olio di oliva Carapelli
lt. 1
5.350
Carapelli
Olio di Oliva
Nastro Azzurro
AIAX
CLASSICO
KRAFT
Sottilette
le Classiche
Sottilette Kraft
20 pezzi - gr. 400
3.680
Partecipa anche Tu... al Favoloso Concorso
Casa, Dolce (e Linda) Casa.
dal 19 al 31 marzo 2001
AUT. MIN. RICH
APERTURA
DOMENICALE
25 MARZO
SOLO AL MATTINO
Via Trento
Via Rosmini
Super
A&O
Il meglio sotto casa
Dal 19 al 31 Marzo
BIELLA Via Trento, 37 - Via Rosmini, 10 - Via Galimberti, 3 - Via Marconi, 7 - Piazza Curiel, 10 - ANDORNO Via Galliari, 32 - PONZONE Via Provinciale, 304/B

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26181 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. ■

Emergenza ieri all'altezza dello stabilimento Coca Cola per l'elevato rischio di esplosione. Bloccato il traffico

Tre ore di paura sulla Trossi

Autocisterna perde carico di propano

GAGLIANICO

Tre ore di paura ieri mattina sulla statale Trossi, a Gaglianico, nei pressi dello stabilimento della Coca Cola e della «Modesto Bertotto», per la perdita di propano liquido, infiammabile ■ ad alto rischio di esplosione, da una piccola autocisterna (4000 litri a pieno carico). Causa dell'incidente l'improvvisa rottura di un tubo flessibile tra la cisterna e la pompa di scarico. L'emergenza ■ ■ superata, seppur con notevoli disagi per gli automobilisti, bloccati sulla statale.

L'allarme è scattato poco prima delle 11. Sul posto sono intervenute alcune pattuglie della polizia stradale, che hanno chiuso al traffico la Trossi (poi riaperta alle 15) ■ tre squadre dei vigili ■ fuoco ■ quattro autobotti. Le misure di sicurezza adottate sono state molto ■ ■ punto che, valutati gli alti rischi, è stato deciso di evacuare ■ dipendenti del vicino spaccio «Modesto Bertotto», una ventina in tutto.

Con molta cautela i vigili del fuoco si ■ avvicinati al camion, mentre sulla zona si era già formata ■ estesa nube ■ gas: il propano è ■ neutralizzato «bombardandolo» per oltre due con potenti getti d'acqua nebuliz■ che lo ha praticamente disperso, impedendone la concentrazione.

«Il nostro principale obiettivo - spiega il capo squadra - ■ stato quello di diradare il più possibile il gas prima che si vaporizzasse del tutto o, per effetto del suo peso superiore a quello dell'aria, si depositasse ■ qualche cavità naturale o condotta sotterranea. Sarebbe stato un serio guaio se si fossero formate sacche, ■ grado poi di esplodere o di incendiarsi alla ■ scintilla».

A dare l'allarme è stato lo stesso autista del camion, B.S., 37 anni, residente a Mottalciata, dipendente della «Union Gas» di Borgovercelli, che stava completando alcune consegne in aziende biellesi.

«Dallo specchietto retrovisore - ha spiegato l'autista - ho visto una specie di fumo e mi sono fermato per verificare cosa stesse succedendo. Resomi conto della situazione, ho fermato il camion su una piazzola, chiamando immediatamente i vigili del fuoco. A quel punto mi sono allontanato».

La sostanza è stata «bombardata» con potenti getti d'acqua nebulizzata

Misure di sicurezza severe: evacuato il personale dello spaccio «Bertotto»

Nella cisterna c'erano poco meno di 2000 litri ■ propano liquido, gran parte ■ quale fuoriuscito. Ogni litro di gas, ■ contatto con l'aria si trasforma in una massa gassosa pari a 270 metri cubi.

Nel frattempo dalla sede della ditta vercellese «Union Gas» è giunta un'altra autocisterna, che è riuscita a travasare il carico rimasto. Quin■ il camion, scortato dai vigili del fuoco ■ dalla polizia stradale, è rientrato ■ Borgovercelli.

[f. p.]



Nelle fotografie di Micheletti i momenti dell'emergenza propano ■ ■ Trossi. Nell'immagine sulla sinistra s'intravede l'autocisterna

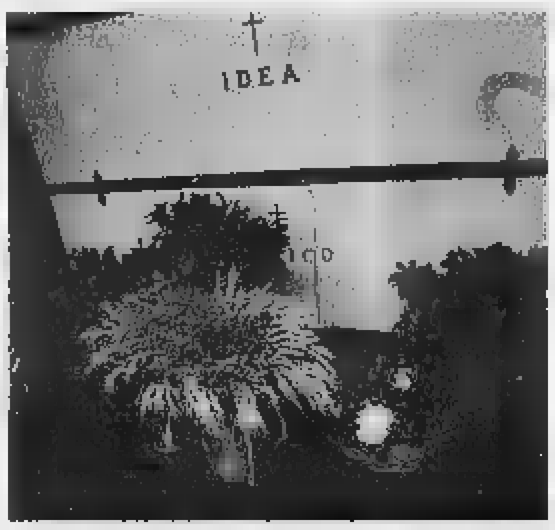




Le indagini sulla scomparsa della salma del banchiere si ■ estese alla provincia. Particolare attenzione ai cascinali abbandonati

Cuccia, perquisizioni in Valsessera

Controlli negli ambienti legati al satanismo



La tomba della famiglia Cuccia ■ piccolo cimitero di Meina, il paesino sul Lago Maggiore: qui è stata trafugata la salma di Enrico Cuccia, l'ex presidente di Mediobanca

Tra la notte di lunedì e la mattinata di ieri gli agenti hanno passato al setaccio case dove erano state trovate tracce di ■ nere

BIELLA

Anche nel Biellese, ■ particolare attenzione ad alcuni centri della Valle Sessera e della Valle di Mosso, è stata cercata inutilmente la salma di Enrico Cuccia, trafugata la scorsa settimana dalla tomba di famiglia, nel piccolo cimitero di Meina.

Gli uomini della squadra mobile della Questura, in stretta collaborazione ■ i colleghi ■ Novara e coordinati dallo Sco (Servizi centrali organizzati) di Roma, hanno ■eguito numerose perquisizioni ■ controllate molte persone che, in qualche modo, hanno avuto in passato qualche problema con la giustizia perchè legati alla pratica dell'occulto ■ organizzatori di gruppi o solo come frequantatori. Il riferimento va alle associazioni di «adoratori» del diavolo ■ alla partecipazione ■ riti satanici. Tra la notte ■ lunedì e la mattinata di ieri gli agenti hanno passato al setaccio di■ abitazioni e alcuni vecchi cascinali delle vallate dove in passato erano ■ trovate tracce di messe nere, ma sen■ alcun esito utile ai fini delle indagini.

«Nessun indizio o particolare che possa autorizzarci a ritenere che le persone controllate possano avere avuto a che fare in qualche modo con il furto ■ salma ■ Enrico Cuccia», ■ lasciano scappare i vertici della squadra mobile, ■ dottor Alfonso Iadevaia e l'ispettore Carmine Fioriti.

I controlli, estesi al ■ delle provincie piemontesi, proseguiranno senza soste anche prossimi giorni, nonostante in molti siano convinti che le indagini in corso su questa direzione potrebbero servire unicamente a cancellare ■ delle tantissime ipotesi, non certo la più accreditata, che si fanno ■ giorno che è stato scoperto il furto ■ bara del più potente banchiere italiano di tutto il '900.

Ogni minimo indizio viene comunque vagliato e nelle prossime ore saranno eseguite, ■ ordine della magistratura ■ Verbania, altre perquisizioni.

Il trafugamento della salma di Enrico Cuccia rimane un rompicapo per carabinieri e polizia, che hanno messo in campo anche i loro specialisti. Di telefonate o ■ messaggi da parte degli autori dell' ignobile gesto non si ha notizia, ma ■li inquirenti lasciano intendere che la famiglia non è disposta a cedere ■ ricatti.

Intanto si ■ ■ capire ■ qualcuno ha notato, nei giorni precedenti la scoperta del trafugamento della salma, facce strane o vetture insolite nei pressi del cimitero di Meina, ■ paesino sul Lago Maggiore dove i Cuccia hanno la tomba di famiglia e ■ villa collinare che ospitava l'ex presidente di Mediobanca durante i ■ ti ■ vacanza.

[f. p.]

L'obiettivo: realizzare ■ film-collage con il numero più alto di operatori. Su un sito ■ informazioni

Basta una telecamera per entrare nel Guinness

La sfida-evento si chiama «Riprendiamoci» ed è aperta ■ tutti

Paola Guabello

BIELLA

Entrare nel Guinness dei primati? Si può, a patto che si ■ proprietari di ■ videocamera e non si abbiano particolari impegni il prossimo 19 maggio, un sabato.

La sfida è di Kicco, ■ dei sette artisti che appartengono al movimento della Cracking Art, ed è sostenuta dal Comune di Biella, ■ Provincia, dall'Ascom e da Primantenna Supersix. L'obiettivo è quello di realizzare un film-collage al quale abbiano dato il loro contribu■ il maggior numero possibile di videoamatori, professionisti dello zoom ■ ■li operatori della telecamera. Tutto il materiale raccolto infatti, verrà sottoposto ad un creativo lavoro di montaggio che si trasformerà in un «documento di vita vissuta». E, ■ ■ po' ■ fortuna, Biella entrerà nel libro ■ record.



Kicco del movimento Cracking Art ha deciso di entrare nel Guinness dei primati realizzando un video-collage L'appuntamento con la telecamera è per sabato 19 maggio

«Fin dal mattino, autonomamente, ognuno potrà eseguire le riprese che più gli interessano - spiega Kicco -. ■ studenti potranno filmare la scuola, chi sarà a passeggio il traffico come il santuario d'Oropa, e ancora chi resta a casa le attività domestiche. Saranno ■ tutti i "punti di vista" possibili comprese le curiosità».

Dalle 17 in poi tutti in via Italia per la più grande concentrazione di videoamatori ■ ■do e quindi la consegna delle cassette nei negozi che aderiranno alla manifestazione. Ovviamente dovranno essere munite di etichetta ■ tutti i dati personali al fine ■ poter autenticare il numero dei partecipanti (citati nei titoli ■ coda dell'opera da Guinness).

«"Riprendiamoci" nasce dalla filosofia di lavoro che caratte■ ■ Cracking art - conclude Kicco -. Ovvero il rapporto fra naturale e artificiale, l'■zione dei mutamenti che la tecnologia apporta alla vita dell'uo■ Un evidente cambiamento di abitudini ■ atteggiamenti è stato introdotto proprio dall'uso delle telecamere e dei videoregistratori che permettono a tutti di poter realizzare veri e propri film riprendendo vacanze, il lavoro, e gli eventi della ■ vita. "Riprendiamoci" vuole essere così ■ manifestazione-evento dedicata alla riflessione su questo fenomeno».

Per saperne di più basta andare sul sito www.riprendiamoci.com. La sfida quindi ■ già ■ Internet, ed ■ ovviamente aperta a tutti.

Il presidente Paolo Grosso contesta la decisione del Comune : «Ignorati ancora una volta»

Mercatino di Riva, insorge il quartiere

«Come posteggiare se ci sono i banchi in piazza Martiri?»





L'assessore Azario nel mirino del quartiere Riva: gli ambulanti in piazza Martiri danneggerebbero il Mercatino

Il Consiglio [illegible] quartiere di Riva insorge contro il Comune, «stanco di essere considerato solo quando fa comodo [illegible] qualcuno e inascoltato quando chiede anche i più semplici interventi di [illegible]tenzione».

La goccia che ha fatto traboccare il classico vaso è stata la decisione del Comune di autorizzare, per [illegible] giornata di domenica [illegible] marzo, il mercato in piazza Martiri della Libertà in concomitanza [illegible] il consueto Mercatino dell'antiquariato; una «decisione che ancora una volta ridicolizza il consiglio di quartiere». «Perchè? Innanzitutto [illegible] quartiere non è stato minimamente nè informato nè consultato - spiega il presidente Paolo Grosso -. Abbiamo appreso della decisione solo per caso. [illegible] problema è che piazza Martiri [illegible] l'unico grande posteggio per il Mercatino, [illegible] manifestazione che è ormai diventata un evento della città e non soltanto del quartiere e che a ogni edizione attira 5-6 mila visitatori. E se piazza Martiri è occupata dai banchi, la gente domenica dove metterà [illegible] auto? Senza contare i veicoli dei circa 300 espositori».

«Sia ben chiaro che noi non abbiamo nulla contro i commercianti ambulanti - sottolinea Paolo Grosso - nè contro il mercato di piazza Martiri, per il qu[illegible] anzi ci siamo battuti perchè restasse all'ombra del monumento a Quintino Sella; era una ricchezza per il quartiere. Ma se fossimo [illegible] consultati avremmo suggerito una sistemazione diversa. Ad esempio, perchè non si è colta l'occasione per mettere tutti i banchi in via Italia. O se [illegible] disposizione non andava d'accordo [illegible] i grossi automezzi degli ambulanti, si poteva trovare una diversa posizione parlandone. Ma anco[illegible] [illegible] volta [illegible] stati ignorati».

E allora il Consiglio di quartiere ha mandaro una lettera di fuoco al sindaco Gianluca Susta e per conoscenza all'assessore al Commercio Paolo Azario, al comandante della polizia municipale Mario Rossi e all'Ufficio quartieri: «costretto a prendere atto della decisione», Riva da un lato manifesta la profonda indignazione per non essere stato nè consultato nè informato per [illegible] [illegible] in piazza Martiri e dall'altro lancia l'allarme per la «prevedibile drammatica situazione in relazione alla carenza di posti auto» che domenica [illegible] potrà verificare.



Dal Comune per il momento nessuna replica: «Oggi vedrò il comandante Rossi che era presente alla riunione che ha deciso il mercato di domenica - spiega l'assessore Paolo Azario - [illegible] vedrò di capire [illegible] i timori del quartiere sono fondati».

Domenica 25 comunque i negozi in città potranno restare aperti: [illegible] una delle otto festività scelte dal Comune. [m. al.]

Clamorosa sentenza ieri in Assise

Omicidio Tripepi imputato assolto

[illegible] Ambiel
NOVARA

[illegible] la chiamata [illegible] correità [illegible] è suffragata da altri riscontri non può assumere al valore [illegible] prova.

L'ultimo orientamento della Cassazione [illegible] stato applicato ieri a Novara, in Corte d'Assise, in un processo per omicidio. Così Domenico Branca, 41 anni, accusato di aver ucciso Giuseppe Leopoldo Tripepi, trovato morto il 29 maggio dell'80 lungo [illegible] strada [illegible] Benna, è stato assolto per non [illegible] [illegible] [illegible] fatto.



Il pm biellese Nicola Serianni

Ciò, nonostante che il pm Nicola Serianni [illegible] chiesto per l'imputato la condanna a trent'anni. L'accusa [illegible] partita dall'ergastolo applicando la diminuente per il rito abbreviato. I difensori avvocati Antonio Managò [illegible] Reggio Calabria e Michele D'Agostino [illegible] Milano, hanno sostenuto che la chiamata in correità da parte [illegible] pentito Luciano Tucci, bresciano mi[illegible] all'epoca dei fatti, non era da sola una prova di colpevolezza.

Tucci aveva raccontato di aver partecipato materialmente al delitto [illegible] a Domenico Branca che [illegible] fatto fuoco, in auto, per punire Tripepi dopo un fallito sequestro di persona. La vittima agonizzante era stata finita con due colpi a bruciapelo sulla stradina di campagna.

«Quel giorno mi trovavo insieme [illegible] Domenico Branca, Leopoldo Tripepi e Filippo Cilione, un altro affiliato che nel frattempo è già stato ucciso pure lui - avrebbe raccontato il collaboratore di giustizia -. Viaggiavamo a bordo di una Fiat 128 amaranto e guidava Cilione. Branca ha impugnato una pistola [illegible] ha sparato doversi colpi ver[illegible] Tripepi. Svoltammo in una stradina di campagna a Benna, aiutai Branca ad estrarre dall'auto quel corpo ancora agonizzante: poi lo stesso Branca lo finì sparandogli a bruciapelo».

Domenico Branca, originario di Melito Porto Salvo resta comunque detenuto nel carcere di San Vittore perchè già condannato all'ergastolo per vicende di n'drangheta.

Non si placa la polemica dopo le accuse tra il presidente e il consigliere cominista

Provincia, tensioni nella maggioranza

La lunga giornata del Polo tra direttivi e riunioni



Da sinistra il presidente della Provincia Scanzio, il consigliere Belletti e il vicepresidente [illegible] Consiglio Fussotto

Provincia, 24 ore dopo la bufe[illegible] che ha visto [illegible] presidente Scanzio contro il consigliere Belletti [illegible] contro la maggioranza Polo-Lega, accusata di non averlo difeso a dovere.

Ieri Scanzio ha cercato di trascorrere una giornata improntata alla normalità (gli impegni di routine in ufficio, le pratiche da firmare, la riunione di giunta), ma non è stato facile lasciar fuori l'ennesimo malessere della maggioranza. A cominciare dal mattino, quando ha partecipato ad una riunione del direttivo di Forza Italia per proseguiore con l'incontro di maggioranza, in serata.

Al direttivo Scanzio ha ribadito la sua tesi e cioè che il gruppo non l'ha difeso in Consiglio, lasciandolo in pratica so[illegible] ad affrontare gli attacchi («insulti» ha precisato ancora ieri il presidente) del consigliere Silvio Belletti.

Da quando è emerso il problema, gli «azzurri» hanno rinnovato [illegible] loro appoggio a Scanzio, ma non sembrano del parere di presentare una [illegible] di sostegno, come richiesto dal presidente. Il «no» (che potreb[illegible] [illegible] solo momentaneo), è emblematico della situazione. Immaginiamo che Forza Italia accetti di presentare una mozione, come richiesto da Scan[illegible] e che il documento venga messo ai voti: la maggioranza è così compatta da approvarlo, oppure [illegible] malcelato disagio di An e di Lega Nord diventerebbe palese [illegible] momento del voto? Semmai si verificasse [illegible] simile situazione, è evidente che [illegible] posizione di Sanzio risulterebbe compromessa.

[illegible] presidente, al di [illegible] delle alchimie politiche, ha accettato comunque di parlare dello scontro con Belletti: «Sono qui per lavorare e nel mio ruolo è normale l'essere contestato. Va tutto bene, i progetti [illegible] le iniziative sono oggetto di confronto tra opposizione e maggioranza, [illegible] gli insulti sul piano personale quelli proprio [illegible]. [illegible] l'approccio ai problemi è questo, allora non mi piace. Le verifiche sul piano politico: beh, sono necessarie per capi[illegible] dove stiamo andando [illegible] soprattutto [illegible] stiamo andando». [d. ca.]

Lavori sulla rete

Prenotazioni bloccate domani all'Asl

Stop domani alle prenotazioni di [illegible] e visite specialistiche: lo precisa l'Azienda sanitaria.

Infatti, a [illegible] [illegible] interventi tecnici che hanno come obiettivo l'adeguamento del sistema informatico alle norme Euro, tutti gli sportelli di prenotazione saranno chiusi il 22 marzo dalle 9 alle 12,30 per il territorio che [illegible] di competen[illegible] [illegible] Distretto [illegible] di Cossato; mentre per il territorio di competenza del Distretto 1 [illegible] Biella, il servizio di prenotazione sarà inattivo dalle 13 alle 15,30.

L'Ufficio stampa dell'Azienda sanitaria sottolinea che le prenotazioni saranno comunque disponibili anche nella giornata di domani presso le farmacie fornite [illegible] servizio Telecup.

Già nei giorni scorsi l'Azienda sanitaria si era vista costretta ad interrompere per alcune ore l'attività degli sportelli, proprio per analoghi interventi sulla propria rete informatica. [d. sa.]

Al Bona debutta il corso per «tecnico sociale»

All'Ipsia un concorso per studenti modello

Si chiama Davide Troiano è iscritto all'Ipsia «Ferraris» ed è vincitore del primo premio del [illegible] indetto dal ministero della Pubblica istruzione riservato ai migliori studenti degli istituti professionali italiani.

La gara si era svolta nel Messinese [illegible] scorso anno, a Furci Siculo, una [illegible] di prove nel campo elettrico. E la scorsa settimana è avvenuta la premiazione. Davide Troiano (accompagnato dal porfessore Annibale Fabbricatore e dalla preside Alessandra Bongianino) ha ottenuto una borsa di studio di un milione e mezzo mentre la [illegible] scuola, quest'anno, avrà l'onere di organizzare un'analoga manifestazione come previsto [illegible] regolamento.

Così l'istituto di piazza Martiri il prossimo mese dovrà ospitare [illegible] sessantina di ragazzi, in rappresentanza [illegible] altrettante scuole tecniche italiane, accompagnati dai loro professori. Il tutto si svolgerà dal 26 [illegible] [illegible] aprile e non mancheranno momenti di svago e visite guidate per tutti i partecipanti al [illegible]ncorso.

Intanto al Bona sta per decollare un nuovo co[illegible] rivolto [illegible] diplomati occupati [illegible] disoccupati che vogliono diventare «Tecnico dell'organizzazione [illegible] ge[illegible] dell'impresa sociale». Gli iscritti al termine del ciclo (due semestri per un totale di 1200 ore di cui 460 di tirocinio) studieranno etica, sociologia, [illegible] aziendale, marketing, comunicazione, qualità, sicurezza, informatica, lingua inglese, finanza e diritto.

L'inizio delle lezioni, che proseguono [illegible] filone seminariale iniziato nel '98 [illegible] «La gestione dell'impresa sociale» già avviato nella stessa scuola, è fissato per il prossimo settembre e per tutte le informazioni ci si può rivolgere al preside dell'istituto, Marisa Bressa ed al professor Enzo Mario Napolitano allo 015-22206.

Si tratta [illegible] un progetto al quale hanno preso parte oltre al Bona anche l'Università [illegible] Piemonte orientale, il Cnos Fap, legacoop Peimonte e Ire Coop Piemonte. (p. g.)

LETTERE AL GIORNALE

Guerra nei Balcani fallimento dell'Europa

La ripresa degli scontri in Macedonia è il sintomo evidente della erronea [illegible] fallimentare politica europea (e italiana) nei Balcani.

La «guerra umanitaria» [illegible] ha risolto alcun problema: i profughi [illegible] [illegible] profughi, i nazionalismi sono più vivi che mai, le «etnie maggioritarie» fanno valere i propri privilegi [illegible] [illegible] le «etnie minoritarie» avanzano i propri diritti, non si [illegible] aperto un tavolo generale di riappacificazione, le fazioni sono nuovamente armate! Questi «risultati» sono sotto gli occhi di tutti e impongono una riflessione articolata e coraggiosa.

L'Europa ha sempre voluto lo smembramento della ex-Jugoslavia al solo fine di procurarsi comodi partners economici (mercati vergini, costi di produ[illegible] bassi, affari rapidi e immediati), proprio a partire dalle [illegible] più ricche e stabili [illegible] Slovenia e Croazia.

Il processo di «crescita lenta» dell'economia Usa e Europea ha imposto una accelerazione dell'intervento militare nei Balcani: utile a produrre, usare [illegible] vendere armi, ma anche quale premessa ai piani [illegible] ricostruzio[illegible] [illegible] dei quali doveva trarne vantaggi l'Europa.

L'Occidente ha montato [illegible] grandiosa campagna ideologica (con l'uso massiccio dei media), inaugurando una nuova fase della politica estera che [illegible] sotto il nome di «guerra umanitaria». Aberrazione che ha colto adesioni ovunque, dalla destra estrema alla sinistra moderata, al mondo cattolico.

Freni allo sviluppo economico e instabilità politica caratterizzano le aree dei Balcani fuori dal conflitto e tutto ciò rende difficile l'utilizzo di queste aree quale partners stabili delle politiche di globalizzazione economica. Pertanto si moltiplicano i rischi di nuovi conflitti.

La questione Kosovo non solo non è stata risolta, ma al contrario la Nato e le forze [illegible] europee sono complici dell'allargamento del conflitto alla Macedonia.

Queste considerazioni ci fanno dire ancora [illegible]a volta che i rapporti pacifici di convivenza si conquistano faticosamente attorno a tavoli politici di confronto e trattativa.

L'articolo 11 della Costituzione non è una astrazione[illegible] [illegible] quando afferma che «L'Italia ripudia la guerra... come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali», compie una affermazione razionale che implica una speciale azione del nostro Paese per garantire «la pace e la giustizia tra le nazioni». Il Governo di centro-sinistra [illegible] l'opposizione di centro-destra non solo hanno tradito [illegible] dettame costituzionale, ma hanno rinunciato alle ragioni della politica, asservendo l'Italia agli interessi forti nazionali e internazionale.

E ora? [illegible] aspetteremo una riflessione autocritica, [illegible] non verrà!

La libertà [illegible] la giustizia degli altri può essere sacrificata agli «interessi di potenza» dell'economia globale, che contempla i conflitti locali [illegible] variabile necessaria al superamento dell'invadenza degli «Stati forti». Il futuro è affidato alla nascita di [illegible]li aree locali, fragili e inconsistenti, in perenne conflitto armato, dove poter [illegible]tare [illegible] rigorosa azione di rapina e sfruttamento, garantita dal Fondo Monetario Internazionale [illegible] dalla forze militare della Nato.

Questo è il futuro che [illegible] ci piace, [illegible] è già presente!

Marco Sansoè
Segretario Provinciale P.R.C.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/24.35.311; Cavaglià: tel. [illegible] / 96.180; Cossato: tel. 015 / 92.21.48.

[illegible] SOCCORSO

Biella: tel. [illegible]. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

[illegible]: telefono 015/20.846-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; [illegible] telefono 015/92.28.01.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli Rosselli 86/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.[illegible].

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale [illegible] calle 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Gambarova*, via Italia 61, tel. 015/22.390. [illegible] di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] tro presentazione [illegible] ricetta [illegible] urgente.

[illegible] (Pavignano): [illegible] *Maria* [illegible] *Salucci*, via Ogliaro 16, [illegible]. [illegible].

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, vi[illegible] 57, tel. 015/54.[illegible].

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. 015/63.188.

Trivero: Guelpa, via [illegible] [illegible] [illegible] Lora, tel. 015/75.65.92.

Valdengo: *Farmacia Re*, via Roma 92, tel. 015/88.20.15.

[illegible]

APPUNTAMENTI

[illegible] crisi del lanificio: al Docbi ne parla Neiretti

Marco Neiretti sarà ospite questa [illegible] del Docbi (alle 21, in via Marconi 26 a): terrà una conferenza dal titolo «La crisi del lanificio biellese: 1945-1975». Neiretti esaminerà dal punto di vista storico le trasformazioni locali con particolari riferimento alla vicenda del lanificio [illegible] ciclo completo e alla ristrutturazione del sistema tessile. [f. p.]

[illegible]

Conto stipendio: [illegible] Sella aumenta il fido

Banca Sella informa d'aver aumentato il fido automatico sul conto riservato all'accredito dello stipendio: la [illegible] complessiva è stata portata a tre volte l'importo [illegible] [illegible] mensilmente versata. [d. sa.]

CONI

Gigi Delpiano riconfermato ai vertici

Per il secondo quadriennio consecutivo Gigi Delpiano è stato eletto (praticamente all'unanimità) presidente del Coni provinciale. L'assemblea [illegible] [illegible] svolta nella sede [illegible] via Matteotti: hanno preso parte 24 dei 27 votanti ammessi e tutte le schede scrutinate sono state [illegible] favore di Gigi Delpiano. [illegible] prossimi giorni sarà riunito il Consiglio direttivo. [w. d. b.]

[illegible]

Lega tumori, oggi in visita il presidente nazionale

Francesco Schittulli, presidente nazionale della Lega tumori, sarà oggi in visita ufficiale in città: alle 18 sarà ricevuto in Provincia e poi in Comune. Domani Schittulli inaugurerà i nuovi uffici della Lega tumori dell'Hospice Orsa Maggiore, nell'ala ristrutturata del Belletti Bona. [d. sa.]

Approvato dalla Provincia il documento programmatico sulla Bursch

Valle Cervo, operazione rilancio

Grazie al turismo e con incentivi finanziari

CAMPIGLIA CERVO

Impegno, volontà e tenacia finalizzati al mantenimento e al miglioramento degli attuali livelli qualitativi [illegible] vita: [illegible] questo si riassume la chiave di lettura del piano pluriennale di sviluppo socio economico dell'Alta Valle Cervo. Il documento programmatico, che ha validità [illegible] cinque anni, [illegible] stato approvato nei giorni [illegible] dal Consiglio provinciale. Nella prima parte, come è [illegible] dall'illustrazione del vicepresidente Nicola Pastorello, in qualità di responsabile della pianificazione territoriale si evidenziano le principali problematiche che interessano il territorio: ridotta consistenza demografica, alti indici di invecchiamento, [illegible] di opportunità di lavoro in settori non connessi all'attività edilizia, scomodità legata anche [illegible] caratteristiche tipologie abitative [illegible] di alcune infrastrutture essenziali in talune frazioni. «La situazione delineata è grave ma non irreversibile» spiegano gli amministratori della Bursch, che indicano [illegible] possibili soluzioni per dare vita [illegible] creare le condizioni di un nuovo modello di crescita.

Lo sviluppo turistico è ritenuto [illegible] elemento fondamentale ma nel pieno convincimento che l'offerta sia indirizzata [illegible] legata agli aspetti naturali [illegible] culturali, potenzialità presenti nel territorio ma non adeguatamente promossa. Il grave fenomeno dello spopolamento, caratteristico di tutte le zone alpine, potrà invece essere [illegible]nato attraverso l'erogazione di incentivi finanziari a coloro che intendano trasferire in valle le attività economiche, la propria residenza e migliorare le condizioni delle case da destinare, [illegible] già destinate, [illegible] abitazioni permanenti. Appositi fondi specifici regionali potrebbero [illegible] reperiti in riferimento al testo unico della Montagna redatto dall'amministrazione regionale. [r. mo.]



La Valle Cervo cerca nuove opportunità. Qui [illegible] il sindaco di Piedicavallo



A Rosazza

L'ex-asilo sede della Pro loco

[illegible] L'ex asilo torna agli antichi splendori e passa in convenzione alla Pro loco. E' soddisfatto il presidente Marco Aragnetti che nei prossimi mesi conta di portare a termine con l'associazione (oltre 150 tesserati), gli ultimi lavori di restauro (la sistemazione degli apparecchi di illuminazione e la tinteggiatura dei locali). La ristrutturazione si era infatti iniziata [illegible] metà degli Anni 90 proprio su iniziativa del sodalizio. Era poi intervenuta l'amministrazione comunale che aveva ampliato le opere portando a termine l'intervento.

Presto i due grandi saloni, l'ufficio, la cucina e lo spazio verde antistante la palazzina d'inizio secolo, saranno pronti ad accogliere le attività di intrattenimento della Pro loco.

«L'inaugurazione avverrà in estate - [illegible] Aragnetti -. Probabilmente in luglio quando la vallata è frequentata dai residenti [illegible] dai turisti. La convenzione è stata infatti firmata una decina di giorni fa, un progetto per il quale la nostra [illegible]zione si era particolarmente impegnata». [p.g.]

All'assemblea per il bilancio interviene anche il prefetto

La prima volta di Scanzio al Consorzio dei Comuni

BIELLA

Il ruolo del Comune, cellula fondamentale della piramide dell'ordinamento dello [illegible]ovo Stato federale, è stata al centro ieri degli interventi della prima parte dell'assemblea del Consorzio dei Comuni. Un mo[illegible] ordinario diventato evento per la presenza del prefetto Francesco Leopizzi e il presidente della Provincia Orazio Scanzio, che per la prima volta hanno partecipato ai lavori.

Il presidente del Consorzio, Gianluca Susta, ha colto l'importanza [illegible] momento e ha lanciato un chiaro messaggio politico teso a ribadire il ruolo fondamentale che il Comune svolge nei confronti dei cittadini [illegible] erogatore di servizi. «E più i servizi restano al livello dei cittadini è più sono vicini alle loro esigenze», ha detto tra le altre cose Susta. Ma il sindaco [illegible] Biella [illegible] colto [illegible] sottolineato anche la prima volta di Scanzio in assemblea e al presidente della Provincia ha rinnovato l'invito ad una fattiva collaborazione «aldilà delle appartenenze [illegible]litiche»: [illegible] possono anche [illegible] momenti di [illegible] ma poi quando si tratta di fare gli interessi del territorio [illegible] dei cittadini ci deve essere la massima coesione. Di qui l'invito anche alla Provincia a favorire al massimo una politica di decentramento e a lavorare a fianco [illegible] Consorzio dei Comuni «questa piccola Camera delle autonomie locali» in questo ruolo di supporto degli interessi biellesi.

[illegible] grazie Susta ha rivolto anche al prefetto per l'attenzione che dimostra nei confronti del ruolo dei Comuni. Un attestazione che ha consentito [illegible] France[illegible] Leopizzi per spiegare [illegible] ruolo diverso e particolare del prefetto nel nuovo stato federale.

[illegible] presidente Scanzio a sua volta ha confermato «la totale disponibilità verso i Comuni», annunciando tra l'altro che dopo le elezioni visiterà paese per paese per meglio rendersi con[illegible] delle diverse problematiche. A sua volta ha poi tracciato [illegible] quadro degli interventi che sta portando avanti la Provincia dalla viabilità al Patto territoriale, dal Polo tecnologico al cablaggio, della sicurezza alle nuove deleghe e ha chiesto ai Comuni un sostegno forte [illegible] aperto per ottenere le risorse necessarie [illegible] svolge i nuovi compiti [illegible] cui l'ente è chiamato. L'assemblea ha poi discusso e approvato il bilancio [m.al.]





Il sindaco Gianluca Susta e il prefetto Leopizzi

NOTIZIE FLASH

TRIVERO

Una serie [illegible] incontri dell'Unità pastorale

L'unità pastorale del Basso Tri[illegible] ha organizzato una serie di appuntamenti in occasione del periodo quaresimale. Domani sera, alle 20,45, la chiesa parrocchiale di Cereje ospiterà il pirmo incontro di preghiera con don Nicolò Gatteschi: il sacerdote presiederà la celebrazione comunitaria della penitenza. Martedì prossimo sarà la volta di monsignor Bettazzi che, a Ponzone, interverrà sul tema «Eucarestia [illegible] preghiera». Mercoledì 4 aprile, a Ponzone, il monaco Guido Dotti parlerà invece de «Il significato del triduo pasquale nella vita del cristiano». [m. ch.]

BIELLA

Infortunio sul lavoro in un cantiere di via Trieste

Infortunio sul lavoro, ieri a Biella, in un cantiere [illegible] via Trieste. Per cause ancora di fase di accertamento da parte di carabinieri e Spresal, un artigiano quarentenne, I. [illegible]., ha perso l'equilibrio ed [illegible] caduto da un'altezza di quattro metri. Nell'impatto l'uomo si è procurato varie fratture. Sul posto è intervenuta un'ambulanza del 118 che lo trasportato al «Degli Infermi». [f. p.]

Dellarovere: «Valuteremo la situazione»

Cimitero per animali Occhieppo disponibile

OCCHIEPPO [illegible]

Alleanza nazionale, volendo prestare attenzione [illegible] coloro che, soprattutto anziani, dicono un triste addio all'animale domestico, che ha fatto loro molta compagnia (sia esso cane, gatto o canarino), ha deciso di promuovere l'istituzione di un cimitero apposito, sottolineando la disponibilità del Comune.

Spiega il sindaco Guido Dellarovere: «L'idea è nata da [illegible] semplice chiacchierata di due amici che si ritrovano occasionalmente [illegible]iti per lavoro. [illegible] risposto a Mario Rovetti che sono un cacciatore, ma ho passato con i miei [illegible] [illegible] indimenticabili e mi sentirei molto a disagio [illegible] uno [illegible] loro [illegible]sse. Non voglio parlare di "dolore", quello si riserva alle persone, ma di disagio sicuramente. Questo sentimento [illegible] certamente più lacerante per [illegible] anziani ed allora ho previsto, nella varian[illegible] [illegible] piano regolatore in fase di studio un'area allo scopo. Mi informerò sulle normative vigenti al riguardo cercherò il posto giusto [illegible] non posso [illegible] pronunciarmi sui tempi di realizzazione. Comunque nessuna "baracconata", semplicemente un luogo dove l'animale cui si è affezionati possa trovare giusta collocazione per la serenità dei loro proprietari. Come sempre penso ad un "servizio" per il paese: in base alle possibilità ed alle richieste valuteremo la situazione». [d. sa.]



Il sindaco Guido Dellarovere

Una lettera-denuncia di Sandro Delmastro

Vallemosso, polemica sugli extracomunitari

VALLEMOSSO

«Nel Biellese c'è [illegible] Casbah inavvicinabile: si tratta della frazione Gallo di Valle Mosso». Esordisce così, in un comunicato indirizzato agli organi di informazione, l'onorevole Sandro Delmastro, puntando il dito contro un gruppo di extra-comunitari che «dopo aver occupato abusivamente un edificio privo di ogni requisito igienico, ha organizzato modalità [illegible] coesistenza [illegible] i frazionisti, basate su prevaricazione, prepotenza, violenza e molestia».

Atteggiamenti che, stando a quanto riferito dall'esponente di An, avrebbero «rovinato e sconvolto» l'esistenza dei residenti, i cui appelli alle autorità sarebbero, fino ad oggi, risultati vani.

«Il sindaco, dieci mesi or sono, assicurava che l'amministrazione comunale "stava prestando la massima attenzione per la [illegible] [illegible] frazione Gallo [illegible] di ogni altro luogo del territorio. Il tutto al fine di porre in essere gli interventi atti a risolvere quelle problematiche che potrebbero rendere insostenibile la civile convivenza". Ma dopo dieci mesi la situazione non si è assolutamente modificata». Rincara Delmastro.

Claudio Marampon, primo cittadino valmossese, tace, ma in paese c'è chi sostiene che dietro a questa polemica covi l'intolleranza. L'edificio incriminato, [illegible] proprietà privata, comprende quattro alloggi nei quali risiedono alcuni extracomunitari che, di notte, ospiterebbero anche conoscenti e amici. Le forze dell'ordine, informate del disagio dei vicini, hanno compiuto svariati sopralluoghi senza tuttavia mai riscontrare particolari emergenze.

Ma per Delmastro questo problema non è il frutto della scarsa vigilanza bensì «della falsa cultura d'accoglienza, in base alla quale non sono più gli extracomunitari a pretendere gli stessi diritti degli italiani, ma gli italiani a pretendere gli stessi diritti riconosciuti agli extracomunitari». [m. ch.]



Di scena un marocchino vercellese e un ungherese che vive a Biella

I racconti di Fouad e di Gàbor

Al via il Concorso per le scuole medie indetto con La Stampa



La classe 1ª D della media «Gaudenzio Ferrari» di Vercelli, con Fouad Elidrissi del Marocco (FOTO GREPPI)

«Il Piemonte è stato nell'ultimo secolo crocevia per molte persone che sono partite e altre che sono arrivate». Sarebbe sufficiente questo incipit dell'assessore regionale Mariangela Cotto per spiegare l'iniziativa del concorso «Storie di migrazioni», promosso dalla Regione con La Stampa e le Province. In più ci sono ancora la voglia di scrivere e di raccontarsi. Destinatari dell'iniziativa sono gli studenti delle medie inferiori. Le scuole che vogliono partecipare possono inviare i temi alla Stampa di Vercelli (fax 0161.257009) o di Biella (015.2522379) entro il 10 aprile. Ecco i primi due lavori.

«Se penso al mio villaggio in Marocco, sento il profumo dell'origano e il calore del sole sulla pelle. Null'altro, a parte il volto di mia nonna Fatna, che spero di rivedere quest'estate. Sono ormai [illegible] anni che manco da Wuezen. Quando finalmente papà è venuto a prendere mamma, i miei due fratelli e me, io avevo appena 7 anni. Con il tempo i ricordi si fanno confusi, ed io divento un po' vercellese.

Qui infatti ho fatto le elementari, ed ora faccio la prima media. In verità dovrei frequentare la seconda, ma l'anno scorso sono stato bocciato. Credo perchè ero troppo emozionato e me ne stavo quasi sempre zitto.

Non dimentico però le grandi partite a pallone per strada perchè là, nel mio paese, di macchine ne passavano poche, e le grandi gite al mare con mamma, nonni, cugini e [illegible]. Cucinavamo all'aperto il cous-cous e la marka, e ascoltavamo la musica.

Papà però non c'era perchè già lavorava in Italia, come salumista. Lui è arrivato a Vercelli 20 anni fa per mandare soldi a casa. Tornava in paese ogni estate per un mese. A me mancava molto, e quando finalmente sei anni fa abbiamo potuto raggiungerlo sono stato davvero felice. Ora però mi manca [illegible]. Da grande sposerò una cugina marocchina, vestita con la «geleba», e poi tornerò a Vercelli dove c'è lavoro e potrò dedicarmi all'informatica, e costruirò una grande casa dove ospiterò tutti, mamma, papà, fratelli, sorelle e nonni. Così nel mio [illegible] non mancherà più nessuno».

Fouad Elidrissi, 1ª D media «Ferrari», Vercelli

«Il mio [illegible] è Gàbor, ho tredici anni e mezzo, [illegible] un ungherese e vivo a Biella [illegible] sette anni. Personalmente non ho mai incontrato nessuna difficoltà di integrazione e per questo mi ritengo fortunato, perchè la maggior parte delle persone straniere che conosco non sono ancora accettate al cento per cento.

Vivo a Biella con la mia famiglia, composta da me, [illegible] fratello, papà e mamma, e ci [illegible] trasferiti qui dall'Ungheria per motivi di lavoro. Tutto cominciò molti anni fa quando in Ungheria c'era ancora il comunismo e mio padre fece richiesta di poter fare uno stage in un paese dell'Europa occidentale per fare esperienza nel suo lavoro, ma proprio per colpa del comunismo, era molto difficile avere il permesso di lasciare il paese, perciò lo ottenne solo molti anni dopo. Così 9 anni fa mio padre venne in Italia, a Bracciano, poco lontano da Roma, dove avrebbe lavorato all'Enea per sei mesi. Fu allora che venni in Italia per la prima volta, ma restai solo un mese per trascorrere le vacanze estive sul mar Tirreno con la mia famiglia riunita. Il motivo per cui mio padre restò in Italia fu che, durante quei [illegible], l'azienda per la quale lavorava in Ungheria fallì, e per [illegible] restare disoccupato, chiese consiglio ad un suo superiore. Visto che papà è ingegnere chimico e lavorava in un settore piuttosto raro, riuscì a trovare un posto di lavoro in un'azienda alle porte di Biella, così si trasferì in questa laboriosa città piemontese.

Il periodo successivo fu molto difficile, sia per [illegible] sia per [illegible] della famiglia perchè per due anni vivemmo separati e potei vedere mio padre solo [illegible] periodi festivi di Natale, Pasqua e durante le vacanze estive; fu allora che dovemmo prendere una decisione: io, mio fratello e la mamma saremmo venuti a vivere in Italia, o papà sarebbe tornato in Ungheria. La decisione che prendemmo ci portò allora a vivere tutti insieme in Italia.

Il problema maggiore fu che solo [illegible] padre parlava l'italiano, [illegible] per fortuna la mamma di un mio compagno di classe, che [illegible] maestra in una scuola materna, si offrì di insegnare a me e a mio fratello almeno i vocaboli basilari della lingua italiana e, grazie anche alla fortuna che mi [illegible] incontrare una brava maestra alla scuola elementare, imparai l'italiano in soli sei [illegible]. Oggi posso dire di essere contento della scelta fatta dalla mia famiglia, abbiamo molti amici e, pur restando molto legati all'Ungheria dove torniamo ogni [illegible] per le [illegible] estive, ci sentiamo italiani e, perchè no, anche un po'... piemontesi».

Gàbor Panyor, 3ªD media «Marconi», Biella

Tornano le escursioni riservate ai ragazzi

La Provincia alla ricerca di piccoli Indiana Jones

In canoa o a cavallo, sui fiumi o nel verde l'estate appartiene ai giovani esploratori

Roberta [illegible]

I piccoli [illegible] Jones scendono nelle grotte del Fenera, sei visetti compunti che spuntano tra le [illegible]. [illegible] di loro si vede soltanto il k-way nell'arrampicata tra il verde, il cielo che pare promettere pioggia. E ancora, eccoli: in posa, davanti al Museo walser di Alagna. Le diapositive, scattate l'anno scorso, piccolo diario per immagini di «Alla scoperta della provincia», [illegible] più coinvolgenti di mille opuscoli e dépliant. Che pure servono, all'assessore Carlo [illegible] Vercellotti, dalla sala giunta di Palazzo dei barnabiti, per anticipare ai ragazzi di Vercellese e Valsesia il ritorno dell'iniziativa. Nel Duemila si lottò con i tempi, per far conoscere l'idea di queste vacanze diverse, [illegible] sioni dai [illegible] ai sette giorni, suggestive e a [illegible] pugno di chilometri da casa. Quest'anno [illegible] che il calendario è a favore: il primo itinerario è il 29 aprile, l'ultimo il [illegible] settembre. E sono previste anche esperienze «su misura», che saranno gli stessi ragazzi a proporre.



Carlo Riva Vercellotti

«Andremo alla scoperta dei parchi, unendo sport e cultura - spiega l'assessore, affiancato da Paolo Campagnoli di Vedogiovane -. Daremo divertimento e informazione, [illegible] didattici». Tutto grazie ai finanziamenti della legge 285 (ai ragazzi viene chiesto solo un contributo di diemila lire al giorno) e alla collaborazione con «Vedogiovane», con i parchi e le riserve naturali della provincia, con Turismo Valsesia Vercelli e il Comitato Valsesia Wild Water.

La Provincia ha preparato cinque itinerari, per ragazzi tra i 15 e i 18 anni. S'inizia «Alla scoperta del Sesia», un invito sulle rive del fiume per pedoni e ciclisti junior e sull'acqua per i neofiti di canoa e rafting. I periodi sono dal 29 aprile al 1° maggio al Parco delle Lame, dal 9 al 15 giugno in Alta Valsesia, con la possibilità di assistere agli Europei di canoa. Dal 18 al 21 luglio l'avventura è tra Monte Fenera e Baragge, mentre dal 1° al 3 agosto si va «Alla conquista dell'Alta Valsesia». Indiana Jones va ad esplorare le Lame, anche a cavallo, dal 29 al [illegible] agosto, [illegible] dal 4 al 7 settembre è in programma un «Viaggio nei parchi naturali»: tutti sul Po, tra storia, cultura e...tiro con l'arco.

I ragazzi tra gli 11 e i 18 anni, nelle «esperienze su misura», possono invece presentare un itinerario pensato in proprio. La prima scadenza per le iscrizioni è il 17 aprile. Per saperne di più, la Provincia mette a disposizione il numero 0161/590336 e il sito internet www.provincia.vercelli.it, Turismo Valsesia Vercelli lo 0163/51280.

Alla Camera di commercio i progetti per il rilancio valsesiano

I giovani imprenditori discutono di turismo e Olimpiadi invernali





Gian Mario Demaria (a sinistra) e Bruno Rambaudi saranno tra i relatori dell'incontro

Crescita ed espansione del territorio vanno sostenute, incentivate, seguite passo passo. Ancor più se il progetto è ambizioso come il collegamento sciistico [illegible] la Valle d'Aosta, un investimento da decine di miliardi che rilancerà il sistema turistico valsesiano. E questo sviluppo del prodotto neve non può [illegible] collegarsi ad un altro traguardo dello sport piemontese, le Olimpiadi invernali di Torino del 2006. Saranno questi i due argomenti principali della tavola rotonda organizzata per domani pomeriggio dalla Consulta dell'imprenditoria giovanile della provincia. L'appuntamento è alle 16 nella sala Pella della Camera di [illegible] a Vercelli.

Al tavolo dei relatori siederanno Gianmario Demaria, presidente della Consulta, Paolo Melotti, eletto di recente al vertice dell'Atl, Francesco Paolo Piemontese, presidente di Monterosa 2000, Cristina Prunello, docente del Politecnico di Torino, Bruno Rambaudi, vicepresidente del comitato organizzatore di Torino 2006, Giovanni Carlo Verri, presidente della Camera di Commercio. Il convegno [illegible] moderato dal caposervizio della redazione di Vercelli della Stampa, Enrico De Maria.

La Consulta per l'imprenditorialità giovanile è costituita da rappresentanti delle [illegible] ni di categoria e degli Ordini professionali e tra i compiti che si è data figura la valorizzazione delle potenzialità turistiche. Per questo il primo argomento oggetto di studio riguarda il rilancio del movimento sciistico.

L'incontro verterà soprattutto sui delicati temi legati al turismo sostenibile sul territorio e alla sua gestione. In particolare saranno proposti agli oratori quattro argomenti. Il primo riguarda il territorio della Valsesia, [illegible] un'analisi dell'offerta e della domanda di turismo e di trasporto. Poi si affronteranno le conseguenze ambientali e la loro gestione: turismo sostenibile, indicatori, capacità, impatti ambientali. A questo punto entreranno in scena i giochi olimpici invernali. Poi si darà spazio a [illegible] riflessione più generale, vale a dire «la valutazione degli impatti in aree montane prodotti dall'ampliamento di comprensori sciistici». **(i. fo.)**

La strada si allaga ogni volta che piove. E' caccia al tesoro per trovare un indirizzo

«Noi, i dimenticati di via Somalia»

Gli abitanti: mancano lampioni, tombini e segnaletica

Giancarla Moreo



Un'immagine di via Somalia. I palazzi, tutti di recente costruzione, si affacciano su un ampio terreno incolto, ricettacolo di topi e bisce. Ogni volta che piove la strada si allaga

La strada che dopo due gocce di pioggia si trasforma in palude, i lampioni che arrivano fino ad un [illegible] punto della via e poi scompaiono e la cabina dell'energia elettrica che ruba la luce del sole ad una casa. Benvenuti in via Somalia, nell'«Area Bertagnetta», [illegible] quartiere con ville e palazzi destinato ad espandersi ma, come ribadiscono i residenti, «dimenticato dal Comune». Il portavoce della protesta si chiama Gennaro Scariati ed elenca a menadito tutto quello che non va. Ossia: i punti luce costruiti solo in parte, i tombini inesistenti, i problemi di [illegible] delle fognature e un'ampia fetta di terreno diventata habitat naturale per serpi e topi. Ma c'è di più: «Via Somalia è divisa da un muro, che noi chiamiamo "muro del pianto"», spiega Scariati. Che aggiunge: «Visto che la strada è senza segnaletica, [illegible] chiamiamo un medico rischia di non arrivare al nostro indirizzo; lo stesso discorso vale per un postino che non ci conosce o per chiunque debba venire nelle nostre case. Una parte della via è segnalata, l'altra no. Che dire?».

Il portavoce degli abitanti dell'«Area Bertagnetta» è pronto a lanciare qualche idea: «Perchè non trasformare il terreno incolto in un parco per i più piccoli? I bambini del quartiere, e sono numerosi, [illegible] hanno a disposizione alcun giardino in cui giocare». Si schiera con i residenti di via Somalia il consigliere diessino Renzo Formaggio, che, pur avendo già ottenuto [illegible] risposta dal sindaco Bagnasco in merito alle opere di urbanizzazione, non è soddisfatto: «Ci sono ancora molte questioni da chiarire. Il piano regolatore, ad esempio, non prevede che la strada ad un certo punto sia interrotta. E ancora: la [illegible] non rientra nel piano [illegible] traffico e quindi manca la segnaletica stradale. A questo punto è necessario che il Comune coordini una serie di interventi, ma quando si deciderà a farlo?».

LETTERE AL GIORNALE

Medicina-Endoscopia Un grazie al reparto

Il nostro sentito ringraziamento al dottor Marcello Rodi (Divisione di Medicina-Endoscopia) dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli e ai suoi collaboratori per la loro disponibilità unita alla grande professionalità ed umanità.

Michela Corradino
ed Enrica Negro, Vercelli

«Per Gattinara» è una lista [illegible]

La lista civica «Per Gattinara» sarà formata da cittadini che hanno a cuore il futuro di Gattinara, molti dei quali senza precedenti esperienze nella partecipazione diretta di attività amministrative o politiche. Lista civica, dunque, aperta ai suggerimenti e al sostegno di tutti. Non una coalizione di tipo politico, come titolava La Stampa del 23 ultimo scorso. Volevamo preci[illegible] quanto sopra per chiarezza nei confronti dei cittadini gattinaresi e per chi segue direttamente la nostra lista.

Massimo Fioravanti
Franco Patriarca
Coordinatori della lista civica «Per Gattinara»

[illegible] per un [illegible] trovato a [illegible]

E' stato trovato a Bianzè un barboncino femmina color grigio antracite. I proprietari, o chi fosse intenzionato ad adottare il cane, possono telefonare allo 0340/3439475 o 0338/2817561.

L'Enpa, Santhià

Diserbante, all'Arpa solo analisi dell'acqua

In merito all'articolo «C'è il diserbante nell'acqua che si beve a Stroppiana» in cui il sindaco Cattone afferma «l'Arpa ci ha assicurato che partirà immediatam[illegible] il progetto di depurazione del pozzo...», l'Arpa precisa che la sua attività per ciò che riguarda il controllo delle acque potabili è esclusivamente analitica. L'Agenzia riceve i campioni prelevati dalle Asl del Piemonte e effettua le analisi di laboratorio richieste [illegible] dettato legislativo. In [illegible] di superamento dei limiti av[illegible] immediatamente l'Asl di competenza. Pertanto l'Arpa non si occupa [illegible] della chiusura dei pozzi (compito di tipo sanitario, competenza Asl) nè del programma di depurazione dei pozzi.

Ufficio stampa Arpa, Torino

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.517.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593 333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
[illegible] emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.624;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
[illegible]: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

[illegible] PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
[illegible]: telefono 0161 929.212-[illegible]
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.082;
Gattinara: telefono 0163 822.364-[illegible].

[illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranza 4, tel. 0161 256.625.

Olcenengo: *Dr.ssa Anila Piazzano*, piazza Gramsci 4, tel. 0161 271.004.

Livorno Ferraris: *Dr.ssa Bianca Mezzalama*, via Cavour 33, tel. 0161 47.139.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Giacomo Matteotti 217, tel. [illegible] 459.701.

CONSULTORIO PEDIATRICO

[illegible]: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.263;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

[illegible]

Vercelli

L'arte dell'intarsio

Appuntamento del Rotary Club Vercelli Sant'Andrea, alle 20 di stasera, al Circolo Ricreativo. Durante il convivio, Giuseppe Beretti, esperto in mobili intarsiati di scuola lombarda parlerà su: «L'arte di Giuseppe Maggiolini».

Vercelli

Ricordando Roncarolo

Nell'ambito della «festa del Piemont», la Comunità Nuova Piemontese organizza un concorso di pittura, disegno e fotografia intitolato al pittore recentemente scomparso Renzo Roncarolo. E' rivolto agli studenti, agli appassionati ed agli artisti. Le opere, sul [illegible] angoli di Vercelli, del Piemonte o di devozione eusebiana, dovranno essere consegnate venerdì al Seminario arcivescovile (ore 15-18) e sabato (ore 10-12). Informazioni alla segreteria del Cnp: via Duomo 1, tel. 0161.252.656. L'esposizione sarà in Seminario da domenica 25 marzo a domenica 1° aprile, data in cui verrà comunicata la classifica dei premiati. La cerimonia di consegna dei premi si svolgerà in occasione della giornata inaugurale della «festa del Piemont», il 20 maggio.

Domani l'inaugurazione nel chiostro di S.Chiara

Torna l'«Informagiovani» la guida per gli under 20



L'iniziativa di riaprire l'ufficio per i ragazzi è dell'assessore comunale [illegible] Politiche giovanili Sergio Cucco

Grande festa domani nel Chiostro di Santa Chiara, in corso Libertà 300.

Alle 17, come promesso qualche mese fa ai [illegible], l'assessore comunale Sergio Cucco inaugurerà lo sportello dell'«Informagiovani». Una guida sicura per [illegible] tutto sulla scuola, la formazione professionale, il lavoro, le vacanze, la cultura, lo sport, il tempo libero, la vita sociale di Vercelli e dintorni.

E per dare subito un tocco originale all'ufficio (telefono 0161.252740, fax 0161.252812) la festa che si snoderà fino alle 19 prevede, oltre ad una lauta merenda, due momenti artistici: uno [illegible] gli attori di strada, giocolieri e animatori, l'altro in cui saranno gli stessi ragazzi a diventare protagonisti.

Anticipa Sergio Cucco: «Metteremo a disposizione dei giovani [illegible] spazio attrezzato [illegible] potranno [illegible]. Unica [illegible]tenza: chi vuole esibirsi deve portarsi gli strumenti musicali, chitarra o quant'altro».

Da venerdì lo sportello resterà aperto regolarmente con questo orario: da lunedì a mercoledì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 16; giovedì e venerdì dalle [illegible] alle 13,30.

Conclude l'assessore Cucco. «Ci è sembrato significativo inaugurare l'Informagiovani all'interno delle [illegible] settimane riservate a scoprire lo Spazio possibile dedicato agli under 20». **(d. b.)**

Il neo presidente di Coldiretti si sofferma anche su Bse e sui rapporti con l'industria

Presidenza Ente risi, parla Saviolo

«Quella del ministro può essere una forzatura»

Enrico Sacco
VERCELLI



L'impresa dovrà essere al centro di una [illegible] agricoltura, alla [illegible] funzione produttiva se ne aggiunge un'altra non [illegible] importante nel[illegible] gestione del territorio, dell'ambiente, del paesaggio e dello spazio rurale. Questo è il programma [illegible] partenza di Silvano Saviolo, da poche settimane alla guida della Coldiretti [illegible] Vercelli e Biella, la cui presidenza inizia in [illegible] momento difficile per l'agricoltura e la risicoltura in particolare, tra eventi drammatici come [illegible] pazza» e problemi di unitarietà del mondo agricolo.

«Fenomeni come quelli della Bse - afferma Saviolo - risvegliano [illegible] critica dei consumatori e anche dei produttori per [illegible] difesa di un valore come la sicurezza alimentare e ambientale. Un'agricoltura multifunzionale può dare un contributo serio alla sicurez[illegible] alimentare, che dipende dalla qualità, dalla tipicità, dalla salubrità e dalla trasparenza e tracciabilità dei processi produttivi e distributivi attraverso i quali si raggiunge il consumatore. E' inoltre auspicabile instaurare un nuovo rapporto con l'industria agroalimentare, [illegible] più avversari ma alleati verso obiettivi comuni per il migliorame[illegible] della competitività dei nostri prodotti».

Un'altra questione di cui si è dovuto occupare subito il neo presidente della Coldiretti è [illegible] presidenza dell'Ente nazionale risi, a seguito della proposta del ministro delle Politiche agricole Alfonso Pecoraro Scanio [illegible] nominare il professor Malagoli, docente di [illegible] all'Università di Bologna, all[illegible] guida dell'ente retto da un [illegible] amministrazione commissariale. «La decisione del ministro - commenta Saviolo - è [illegible] una sorpresa, in quanto né a noi né al livello centrale delle organizzazioni agricole erano state chieste indicazioni in merito a questa proposta. Forse altre sollecitazioni non unitarie sono arrivate al ministro, che nella [illegible] autonomia ha deciso la designazione. A livello provinciale la nostra posizione [illegible] chiara, in base all'accordo non scritto ma sempre rispettato il presidente dell'Ente risi doveva essere espressione della Coldiretti di una Provincia risicola. La candidatura di un esterno potrebbe anche essere una forzatura del ministro per provocare [illegible] proposta unitaria».

Infatti la designazione avviata [illegible] Pecoraro Scanio non è scontata, in quanto è previsto il parere delle commissioni agricoltura di Camera e Senato prima dell'emissione del decreto di nomina, [illegible] che i tempi tecnici di fine legislatura consentano il regolare svolgimento dell'iter legislativo.



Il neo presidente di Coldiretti Silvano Saviolo parla dei temi del momento: dalla vicenda [illegible] all'indicazione del nome del nuovo presidente dell'Ente risi da parte del ministro Pecoraro Scanio

In Borsa

Roma e Arborio perdono 10 lire

VERCELLI. Mercato normale, ieri, con prezzi in leggero ribasso: nei risoni perdono 20 lire al chilo i Baldo, 10 Roma e Arborio; nei lavorati 40 lire in meno per Baldo, 20 per Roma e Arborio; il granoturco perde una lira per varietà e la soia nazionale chiude con 5 lire in meno.

Queste le quotazioni minime e massime per chilogrammo al fixing. Risoni: Balilla 535-575; Elio 510-570; Selenio 495-575; Lido-Flipper 585-635; Sant'Andrea 605-645; Loto e Ariete 585-645; Roma 650-690; Baldo 660-730; Arborio 660-700; Thaibonnet 550-580; Indica vari 540-580. Lavorati: Originario 960-1060; Lido 1040-1140; Sant'Andrea 1200-1250; Roma 1280-1330; Baldo 1330-1380; Ariete-Drago 1080-1180; Loto 1100-1200; Arborio 1310-1360; Thaibonnet 1090-1140.

Parboiled: Medio 1260-1360; Lungo 1320-1420; Thaibonnet 1270-1370. Granoturco ibrido 247-249, semivitreo 257-259; Soia 450-455. [w. ca.]

L'Ulivo in Provincia

Scuole a norma con l'aiuto delle famiglie

VERCELLI. I consiglieri provinciali del centro-sinistra lanciano una proposta interessante, che riguarda il mondo della scuola, e che sarà destinata, quando affrontata in aula, a far discutere. La illustra per i colleghi Tricerri, Ranghino e De Marchi, Norberto Julini. Dice: «Credo non ci [illegible] dubbi nel considerare urgente la realizzazione del progetto "Qualità scuola", che punta alla messa a norma degli edifici scolastici e alla valorizzazione degli spazi didattici, senza dimenticare il decoro degli edifici, talora anche di rilevante pregio architettonico». E, ad onor d[illegible] vero, già la precedente amministrazione, presieduta [illegible] Valeri, [illegible] con Julini assessore alla Scuola, aveva investito nella ristrutturazione degli edifici delle Superiori. «Ora - continua [illegible] consigliere provinciale - chiediamo al presidente Baltaro e alla sua giunta [illegible] non ritengano utile chiedere la compartecipazione dei genitori al progetto». Come? «Facendo ricorso - spiega - all'emissione [illegible] Buoni ordinari provinciali da offrire ai vercellesi, con opportune azioni promozionali, tramite banche attente alle esigenze locali». [d. b.]



Norberto Julini

A Serravalle

In estate la rotonda del bowling

SERRAVALLE. Entro l'estate la rotonda del bowling. E l'intervento sarà ancora finanziato dall'Anas prima che l'ente nazionale per le strade trasferisca tutti i suoi beni, e quindi anche [illegible] competenze, alle Province.

L'incrocio di Serravalle tra la statale 299 e [illegible] provinciale di Vintebbio è spesso scenario di incidenti. Da qualche tempo non si registrano impatti [illegible] gravi conseguenze, ma [illegible] collisioni [illegible] susseguono con cadenza settimanale. «Finalmente si è arrivati alla fine di questo calvario - [illegible] il sindaco Buonanno -. All'inizio della settimana, infatti, l'Anas ha approvato il progetto e il relativo finanziamento». Questo significa che i 585 milioni neces[illegible] [illegible] disponibili e che sarà subito avviato l'iter per l'appalto. I lavori dureranno [illegible] mesi e [illegible] le procedure burocratiche non avranno intoppi per fine estate l'intervento dovrebbe [illegible] concluso.

E' dunque stata chiarita anche la querelle tra Anas e Provincia: i lavori [illegible] totalmente carico dell'ente delle strade, compreso l'impianto di illuminazione. L'incrocio cambierà radicalmente: la circolazione sarà regolata da una rotatoria a doppia corsia simile a quella realizzata pochi chilometri più avanti, all'ingresso di Borgosesia. Non vi sono novità, invece, per quanto riguarda le due rotonde del Rondò, realizzate con un sistema «provvisorio» e mai diventate definitive. [l. fo.]

Domani sera il Consiglio aperto

Il sindaco di Scopello «Ecco perché il bilancio va approvato com'è»

SCOPELLO. E' convocato per domani sera il consiglio comunale aperto durante il quale il sindaco Luigino Balaudo spiegherà alla popolazione perché il bilancio presentato all'inizio di marzo (e bocciato dalla maggioranza [illegible] consiglieri) deve essere approvato così com'è. Balaudo non ci sta a modificare il piano finanziario presentando un documento valido soltanto per due mesi, giusto il tempo di arrivare alla scadenza naturale del mandato. Non ci sta a piegarsi a questo gioco dopo 14 anni da sindaco, ed è convinto [illegible] alla fine la sua linea passerà. Intanto, in attesa della resa dei conti (la seduta con all'ordine del giorno la votazione sul bilancio sarà convocata per fine settimana prossima), domani sera il primo cittadino spiegherà alla gente ciò che è accaduto. E i suoi oppositori, vale da dire il gruppo della Lega nord e tre ex consiglieri di maggioranza, diranno invece perchè il documento programmatico [illegible] bene.

Balaudo insiste nella sua linea di condotta: «In un momento cruciale come questo Scopello non può permettersi di essere tagliata fuori [illegible] importanti contributi dell'Unione europea. E l'unico modo per non perdere questi fondi è avere un bilancio che preveda investimenti ad ampio respiro. Io intendo fare gli interessi del paese sino alla fine, se qualcuno riterrà giusto non permettermelo se [illegible] assumerà [illegible]i responsabilità». Se il bilancio non sarà approvato entro il 31 marzo il Comune sarà commissariato e salterà l'appuntamento elettorale [illegible] 13 [illegible]. In questo [illegible] per il rinnovo dell'amministrazione [illegible] dovrà attendere la primavera del 2002. [l. fo.]

Borgosesia, presentato il programma

Istituto per la Resistenza Sei nuovi volumi in uscita e studi sull'antifascismo

BORGOSESIA. Almeno sei volumi in uscita per il 2001 e altri in corso di realizzazione oltre, naturalmente, alla rivista quadrimestrale «L'impegno»: questo il programma editoriale dell'Istituto per la storia della Resistenza di Borgosesia.

[illegible] particolare, si prevede la riedizione del lavoro [illegible] Alessandro Orsi «Un paese in guerra», da tempo ormai esauritissimo. Tuttavia l'attività dell'Istituto non si limiterà [illegible] solo settore editoriale: il programma prevede la prosecuzione delle ricerche pluriennali sull'antifascismo nel Vercellese, nel Biellese e nella Valsesia; sui Cln comunali e sulle Giunte di Cln; inoltre è previsto uno studio sui consiglieri eletti dal 1946 al 1975 (individuato come momento [illegible] ricambio generazionale della classe dirigente) nei Comuni delle tre zone, finalizzato all'esame della partecipazione democratica alla vita amministrativa e politica attraverso un'analisi storico-sociologica basa[illegible] sui riscontri obiettivi delle consultazioni elettorali. Questo studio prevede l'elaborazione [illegible] almeno 24 mila schede. Il progetto «canzone resistenziale» ha due obiettivi: stimolare la ripresa di studi specifici sul tema, e attivare [illegible] rete di collaborazioni tra i diversi soggetti che se ne [illegible] interessati. Anche il «capitolo conferenze e convegni» risulta nutrito: in uno si parlerà della questione balcanica e in un altro del giornalismo di guerra e del dopoguerra. E' prevista anche la riedizione di un corso di aggiornamento sulla storia del dopoguerra, in collaborazione con l'Alberghiero di Varallo. [w. ca.]

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA
Contratto
CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Le Grandi Tavole del Mondo è un viaggio emozionante all'interno della civiltà della cucina internazionale; durerà un anno intero e sarà segnato ogni mese dall'incontro ravvicinato con la cucina di un grande Chef, italiano o straniero, che permetterà di conoscere le radici di quei piatti strettamente legati al territorio di provenienza e di individuare chi e che cosa li ha ispirati. L'itinerario si svolgerà in collegamento profondo con le regioni di confine, con gli alpeggi, i porti, i fiumi, gli orti e con la fantasia di 10 Chef che si passeranno il testimone nella cucina dell'Enoteca Contratto, palcoscenico di questo spettacolo illuminato da grandi stelle della gastronomia mondiale. Nel corso dei diversi appuntamenti con le culture gastronomiche dei paesi che sfileranno a Canelli durante tutto il 2001, i grandi vini Contratto sposeranno ognuna delle diverse preparazioni di questo progetto ambizioso e inusuale e renderanno il viaggio ancor più affascinante.

La partecipazione alle cene avviene esclusivamente tramite prenotazione telefonica. **Programma 2001** Per prenotazione 0141 823349 nei seguenti orari: 9-12, 14-18, dal lunedì al venerdì.

SABATO 13 GENNAIO
Ore 20.00
Jean-André Charial
RISTORANTE OUSTAU DE BAUMANIÈRE
Les Baux-De-Provence - Francia

SABATO 3 FEBBRAIO
Ore 20.00
Gianluigi Morini e Valentino Marcattilii
RISTORANTE SAN DOMENICO
Imola - Italia

SABATO 3 MARZO
Ore 20.00
Maria Salcuni e Silvano Santandrea
RISTORANTE LA TENDA ROSSA
Cerbaia - San Casciano Val di Pesa - Italia

SABATO 31 MARZO
Ore 20.00
Gualtiero Marchesi
RISTORANTE GUALTIERO MARCHESI
Erbusco - Italia

SABATO 5 MAGGIO
Ore 20.00
Alain Senderens
RISTORANTE LUCAS CARTON
Parigi - Francia

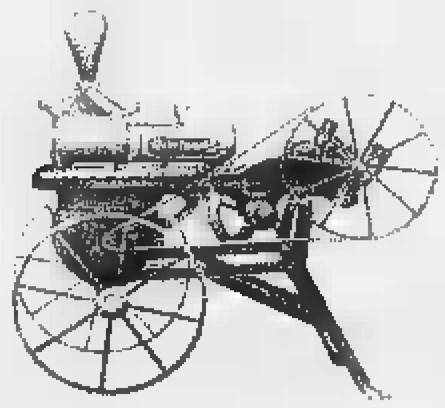
SABATO 2 GIUGNO
Ore 20.00
Piero Selvaggio e Angelo Auriana
RISTORANTE VALENTINO
Santa Monica - California

SABATO 8 SETTEMBRE
Ore 20.00
Carme Ruscalleda
RISTORANTE SANT PAU
San Pol de Mar - Spagna

SABATO 6 OTTOBRE
Ore 20.00
Antoine Westermann
RISTORANTE BUEREHIESEL
Strasburgo - Francia

SABATO 3 NOVEMBRE
Ore 20.00
Jean Louis Neichel
RISTORANTE NEICHEL
Barcellona - Spagna

SABATO 1 DICEMBRE
Ore 20.00
Heinz Winkler
RISTORANTE HEINZ WINKLER
Aschau - Germania



ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

SAI La Compagnia Della Tua Vita

LA STAMPA

BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti SpA www.catanabula.com

Slow Food

Approvato un nuovo statuto per rendere la promozione regionale più snella e dinamica

Piemonte, il turismo riparte dall'Atr

Soddisfatto dai risultati l'assessore Ettore Racchelli
«Cresceremo sui mercati italiano e internazionale»

TORINO

Il turismo piemontese volta pagina. L'assemblea dei soci pubblici e privati dell'Atr ha approvato con 2175 voti a favore e nessun voto contrario [illegible] modifiche allo Statuto proposte dall'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli. L'Atr si riunirà di nuovo il 4 aprile per nominare presidente, consiglio direttivo e comitato tecnico, la novità più interessante del nuovo statuto.

Hanno detto «sì» alla svolta la Regione, tutti i soci privati, gli assessori provinciali al Turismo di Asti, Luigi Perfumo, di Alessandria, Gian Carlo Caldone, e di Vercelli, Marco Fra, astensione delle province del Vco con l'assessore Tiziano Jacchini e di Novara con Stefano Monteggia. Fra i soci privati erano presenti Ferruccio Dardanello per la Camera di commercio [illegible] Cuneo, Giuseppe Bracciale per le Camere di Commercio di Asti, Alessandria e Vercelli, Alberto Cirio per l'Ente turismo Langhe e Roero e Ovidio Mugnai presidente regionale dell'Associazione albergatori.

Le principali modifiche allo statuto riguardano il consiglio direttivo, da oggi più snello. Sarà costituito da tre persone: due elette direttamente dall'assemblea (una in rappresentanza della parte pubblica e una dei privati) e una terza indicata dalla giunta regionale su proposta dell'assessore. I consiglieri restano in carica tre anni. Il presidente è il consigliere eletto in rappresentanza dei consorziati pubblici. Il Consiglio direttivo può nominare uno o più direttori e fissarne incarico e compiti.

Con il nuovo statuto l'Atr avrà un ruolo più importante e decisivo sul territorio anche grazie a un comitato tecnico, presieduto dall'assessore al Turismo e formato dai Presidenti delle Province e da un rappresentante delle otto direzioni regionali legate al turismo. Il comitato tecnico si affianca al consiglio direttivo per definire programmi e i progetti di p[illegible] dei prodotti turistici del Piemonte.

«La modifica allo statuto - [illegible] l'assessore Racchelli - è un segnale positivo sulla strada del rilancio della capacità del Piemonte di promuovere i propri prodotti turistici grazie al coinvolgimento delle Province, dei Comuni, degli Enti locali e soprattutto dell'impresa e dei privati. Con queste modifiche l'Atr potrà diventare uno strumento realmente efficace [illegible] operativo per la promozione del turismo piemontese sui diversi mercati nazionali ed internazionali». [l. f.]



Brindisi con vini rossi [illegible] territorio tra il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore al Turismo Ettore Racchelli nello stand del Piemonte alla Bit 2001 di Milano. L'appuntamento lombardo è stato un momento importante per la promozione

«Indispensabile avere prodotti doc»

Agricoltura cuneese tra freni e sviluppo

Gianni Stornello

Il Cuneese, prima provincia agricola del Piemonte, tra le più importanti d'Italia nel settore primario, risente della crisi zootecnica che colpisce tutta Europa. Forse però, considerando che le sue produzioni sono di elevata qualità, riesce ad affrontare meglio di altri l'emergenza. Intervistiamo l'assessore provinciale all'Agricoltura, Emilio Lombardi.

Quali [illegible] linee di sviluppo dell'agricoltura cuneese?

«La capacità produttiva delle nostre aziende, soprattutto in ter[illegible] di qualità, è già molto elevata, ma è necessario continuare a migliorarla».

In che modo?

«Con adeguate iniziative di formazione professionale, assistenza tecnica, ricerca e sperimenta[illegible]. In questa prospettiva stanno partendo una serie di iniziative di notevole rilievo».

Un problema per l'agricol[illegible] cuneese può [illegible] quello di far conoscere e apprezzare l'elevata qualità dei prodotti.

«Certo, [illegible] non [illegible] all'anno [illegible]. Nel vitivinicolo molto è stato fatto. Più difficile per carne, formaggi e nell'ortofrutticolo. Va migliorato il rapporto con i consumatori; giustamente pretendono garanzie, che stragrande maggioranza della nostra produzione può dare».

In concreto, che cosa bisognerebbe fare?

«E' indispensabile rendere identificabili i prodotti con marchi e denominazioni d'origine».

Possono farlo i privati o è necessario un intervento pubblico?

«Il pubblico deve adoperarsi per strutture e infrastrutture adeguate, così come vanno create le condizioni per avere acqua irrigua, ed a costi competitivi».



L'assessore Emilio Lombardi

Quali [illegible] i rapporti del Cuneese agricolo con regioni e paesi confinanti?

«Larga parte della produzione [illegible] Italia e in tutto il mondo. Le vie di comunicazione [illegible] indispensabili. A volte i costi di trasporto rendono le nostre merci non competitive sui mercati».

Come si inserisce l'agricoltura cuneese in Europa?

«L'Unione europea è il momento decisionale determinante per gli indirizzi di politica agricola e condiziona le decisioni degli Stati membri, che devono seguirne le indicazioni».

E' d'accordo con questo orientamento?

«Secondo me è un vincolo eccessivo, che determina un centralismo europeo e una gestione burocratica penalizzante delle specificità territoriali. Le destinazioni dell'intervento finanziario e regolamentare dovrebbero lasciare maggiore spazio di autonomia ai liv[illegible] istituzionali territoriali, pur fissando obiettivi comuni da raggiungere».

I piccoli giocheranno al detective in un caso ambientato nella corte all'epoca di re Carlo Alberto

Castello di Racconigi per i bambini

Domenica riapre la stagione di visite al parco



L'ingresso del maniero sabaudo

Aldo [illegible]

RACCONIGI

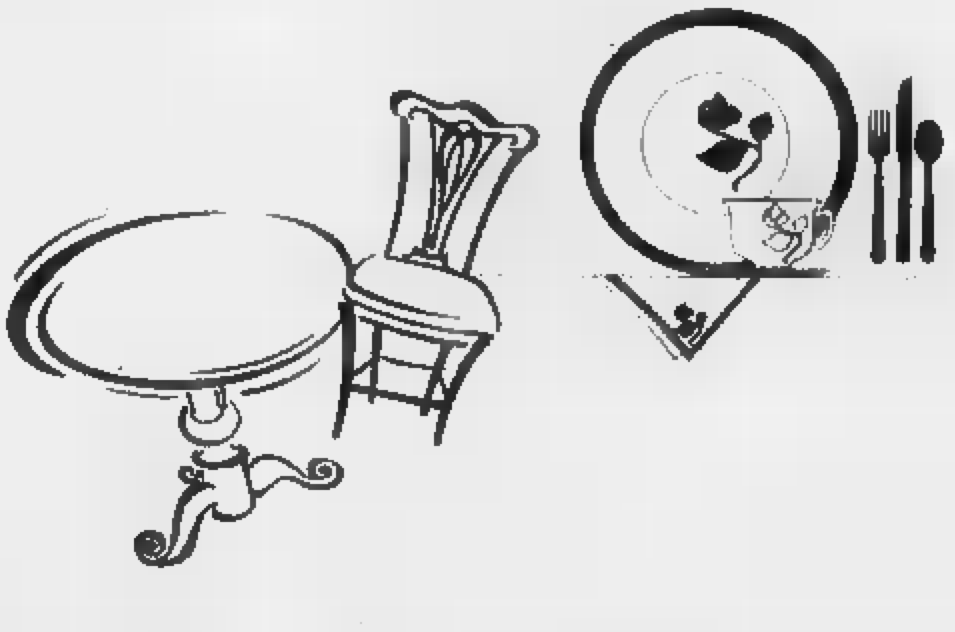
Si apre domenica la stagione di visite al parco del Castello di Racconigi, [illegible] manifestazione del ministero per i Beni e le Attività Culturali - in collaborazione con la società «Art'è» - che si svolge contemporaneamente in altri [illegible]0 musei di [illegible] la penisola. Lo scopo è promuovere un approccio più curioso e amichevole al patrimonio culturale, coinvolgendo i bambini e invitandoli a [illegible] domenica nei musei con i loro genitori.

A Racconigi i piccoli visitatori vestiranno per un pomeriggio i panni del detective, chiamati a risolvere un appassionante e misterioso «caso» poliziesco, ambientato all'epoca del re Carlo Alberto, che sconvolge la tranquilla atmosfera della vita di corte. Saranno il re stesso, maggiordomi, camerieri e giardinieri a guidare i bambini all'interno delle sale e nei corridoi dell'antica residenza, a seguire tracce, cercare indizi, ascoltare testimonianze, fino alla soluzione.

La manifestazione si svolgerà dalle 9,30 fino alle 20, con ingresso a gruppi di venticinque persone che potranno entrare nel Castello fino alle 19. L'ingresso è gratuito per ogni adulto che accompagna un bambino, per i minori di 18 anni e per chi ha superato i 65.

Nel pomeriggio i giocolieri e i mangiafuoco dell'Associazione «Fuma che "nduma"» si esibiranno sul piazzale del parco; per i piccoli detective ci sarà un gustoso intervallo a base di nutella.

La stagione del Castello e del parco, ricca più che mai quest'anno di rassegne e di attività culturali, durerà fino a fine novembre.





La band sarà accompagnata in pedana dai «Cornholios»

A ritmo di punk-rock

The Ramones, show a Ponderano



Il bassita Douglas Colvin stasera è a Ponderano con «The Ramones»

PONDERANO

Per i padrini americani del punk, «The [illegible]ones», la divisa non è mai cambiata. Giacche [illegible] pelle, jeans [illegible] e scarpe [illegible] ginnastica. Così la band del mitico bassista Douglas Colvin in arte «Dee Dee», salirà sul palco di Ponderano questa sera, per regalare [illegible] paio d'ore di musica scatenata ai cultori del rock duro.

Il concerto sarà aperto dai «Cornholios» e le porte del music club di Ponderano si spalancheranno già dalle 21,30 (il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire). [illegible] gruppo presenterà l'ultima incisione [illegible] reca il titolo di «Greatest and latest» e che contiene i brani leggendari della formazione, cover e novità tutte caratterizzate da una violenta energia punk-rock nell'inconfondibile Dee Dee-style.

Il fine settimana live al Babylonia annuncia poi per venerdì il concerto dei Revolver che dedicheranno la loro performance [illegible] vecchi e mitici Beatles, quindi sabato sarà la volta [illegible] «James Taylor quartet». Nulla a che vedere con l'omonimo cantante, il tastierista sarà in pedana dopo le 23. [p. g.]

Vercelli: fisarmonica e monologhi venerdì al Barbieri

Guyelmo, eroe a teatro per rovesciare il mondo

Chi è che voleva rovesciare il mondo?

Diego Armando Maradona. E sulle affinità delle radici del pibe de oro con «qualunque bambino [illegible] una qualunque famiglia povera, in qualunque Sud del mondo» come annuncia la presentazione, verrà giocato il prossimo spettacolo della rassegna confezionata per il «Teatro del cuore», al Barbieri, dalla compagnia vercellese di Stranomiscuglio con il Comune.

L'appuntamento è alle 21,15 di venerdì: in scena ci sarà la «Storia spettacolare di Guyelmo El Pesado che voleva rovesciare [illegible] mondo». Nelle locandine la pièce risulta «di» Diego Armando Maradona, come [illegible] fosse l'autore, ma con un nome così, preso a prestito, diventa suggestivo il «dribblare» teatralmente.

La regia [illegible] di Davide Jodice, con Antonella Monetti del gruppo teatrale partenopeo Libera Mente che lavora in parallelo [illegible] il centro sociale Damm, sempre di Napoli, sigla che sta per «Diego Armando Maradona-Monte Santo». La protagonista fa da guida al racconto accompagnandosi con la sua fida fisarmonica, sullo stile di un cantastorie che si sposta da un quartiere povero all'altro per divulgare le idee di Guyelmo, eroe, messia, rivoluzionario ispirato alla figura di Guy Debord. Ed il monologo di Antonella Monetti si snoda incastonato tra gli oggetti che furono cari al Guyelmo della vicenda: la borsa [illegible] scolaro ed un pesce che gli aveva salvato la vita.

Ma, a proposito della compagnia vercellese che organizza la rassegna del «Teatro del cuore». Stranomiscuglio sarà in trasferta al teatro «Antonianum» di Padova, con gli attori Barbara Truffa, Giuseppe Sabatino e Antonio Cutrì, per «Teppisti!» di Giuseppe Manfridi. La pièce [illegible] prevista p[illegible] lunedì prossimo alle 21, nel [illegible] della rassegna «Teatro Forum» che ha messo per l'occasione, nel repertorio, compagnie a livello internazionale.



Antonella Monetti è protagonista della «Storia di Guyelmo El Pesado»

Riconoscimenti, canzoni e (a sorpresa) anche lo strip dei Magic Boxer

Carvè, è count down per la festa

Vercelli, venerdì spettacolo e premiazioni al Civico

VERCELLI

Il grande spettacolo organizzato dal Comitato Manifestazioni Vercellesi è nel cartellone del Teatro Civico per le 21 di venerdì, ad ingresso libero.

Lo show, come da consolidato copione degli anni scorsi, avrà la regia di Paolo Anemone e la presentazione di Roberto Garavaglia con Lola Spigolon.

Sorpresa delle sorprese (top secret nei dettagli) sarà il non meglio identificato gruppo che si etichetta Magic Boxer Carvè Men. Sul palco farà lo strip: via di mezzo tra gli eroi di «Full Monty» e i California Dream Men: già tutto un programma...

Poi si esibiranno i Graceland con le cover di Simon [illegible] Garfunkel ed i trinesi Alex, Michael ed Umberto [illegible] pezzi strumentali alle tastiere, alla chitarra ed al basso. Performance anche per i collaudatissimi Lola & Fabio che questa volta calcheranno il palco con la coreografia di un balletto.

Lo show sarà l'occasione distribuire premi, dando i riconoscimenti a chi ha preso parte in prima persona alle sfilate [illegible] carri. Saranno assegnati il premio Fiat Caloria, [illegible] premio della giuria popolare, il premio dei ragazzi delle elementari De Amicis dei Cappuccini, la coppa «Città di Vercelli», la coppa Giancarlo Vermonti, il trofeo intitolato agli artisti scomparsi Francesco Leale e Renzo Roncarolo.

Verranno consegnati, ai vincitori scelti dai lettori del nostro giornale con il referendum a tagliandi, il trofeo intitolato al poeta dialettale Pino De Maria (assegnato al primo assoluto) e le targhe del giornale «La Stampa». [g. bar.]



I Graceland sono tra i protagonisti della colonna sonora al Teatro Civico. Lo spettacolo è organizzato dal Comitato manifestazioni vercellesi

Biella, verranno presentate in anteprima con un concerto sabato 7 aprile

Duo cd per le laudi di S. Filippo Neri

Pronte le incisioni realizzate da Progetto Musica

BIELLA

S'intitola «Nuove laudi ariose della Beatissima Vergine», [illegible] concerto che servirà a presentare in anteprima due incisioni discografiche. L'appuntamento è in programma sabato 7 aprile alle 21, nella chiesa di San Filippo.

I cd, realizzati [illegible] Progetto Musica, appartengono alla serie dedicata all'Oratorio di San Filippo Neri e seguono il primo documento, edito nel '95 in occasione del quarto centenario della morte del santo. La collana che reca l'etichetta della casa discografica «Tactus» [illegible] Bologna (specializzata in spartiti antichi), si propone l'obiettivo di pubblicare nell'arco dei prossimi anni, numerosi capolavori che appartengono al genere musicale della lauda, del [illegible]drigale e dell'oratorio, [illegible] operazione unica in questo campo, che rivaluta un repertorio assai poco conosciuto, soprattutto per quanto concerne la parte storicamente più datata.

I protagonisti dell'incisione (l'Insieme vocale e strumentale di Progetto Musica ed [illegible] Coro polifonico diretti da Giulio Monaco), non sono nuovi ad operazioni di così ampio e articolato spessore monografico: [illegible]temente infatti è stato pubblicato dagli stessi ensemble biellesi, il corpus delle opere musicali sacre di Luca Marenzio in quattro CD (anche queste in prima registrazione integrale mondiale).

Intanto i «Carmina Burana» (allestiti la scorsa primavera), saranno replicati prossimamente in Francia [illegible] l'orchestra sinfonica di Minsk, mentre è in pieno svolgimento la parte didattica e organizzativa dei corsi corali che coinvolgono 1400 bambini delle scuole elementari della provincia. [p. g.]



Il maestro Giulio Monaco ha realizzato con l'Insieme vocale e strumentale di Progetto Musica e con il coro polifonico due incisioni discografiche dedicate alle laudi dell'oratorio di San Filippo

Biella

Incontri a Cittadellarte

Si svolge domani sera nella sala conferenze della Fondazione Pistoletto, l'incontro con il critico Giorgio Verzotti. Tema dell'appuntamento un viaggio nell'arte italiana del secondo dopoguerra vista attraverso l'esperienza di quattro grandi maestri contemporanei: Fontana, Burri, Vedova e Accardi. Alle 21 in via Serralunga 27.

Biella

Kibo: «viaggio» nel Katai

Al Circolo Commerciale venerdì verrà proposto un nuovo meeting foto-gastronomico organizzato dalla Kibo Viaggi. La serata sarà dedicata al deserto del Taklimakan, un tempo luogo di passaggio delle caro[illegible] dirette verso il Catai. Alle 20,15 la cena con piatti tipici (pal[illegible] chow faahn, yuxiang jisi, shi len toufu) e [illegible] 22,15 [illegible] proiezione di diapositive. Il reportage è [illegible] Enzo Cometti. Prenotazioni allo 015-2522456.

Biella

I lavori di Ugo Nespolo

Domani alle 21, al Circolo Sociale, l'associazione culturale «L'uomo e l'arte» ha in programma una conferenza [illegible] diapositive [illegible] «Il colore nella pittura di Ugo Nespolo». In cattedra il giornalista e critico d'arte Pier Paolo Benedetto che parlerà dell'artista e dei suoi lavori. L'appuntamento si inserisce nella serie di incontri «Dai varcati confini».

Biella

Lucchesini per il Lessona

Il «Lodovico Lessona» annuncia sabato alle 21, al circolo Sociale un concerto [illegible] pianoforte interpretato da Andrea Lucchesini dedicato a Beethoven.

Vercelli

«Il malato immaginario»

Alle 21 di questa sera, sul palcosce[illegible] del Civico, per la serie del «Repertorio» comunale, è in cartellone «Il malato immaginario» con il Teatro De Gli Incamminanti (Franco Branciaroli e Susanna Marcomeni, Mimmo Craig, Anna Saia, Alari[illegible] Salaroli, Luca Sandri, Antonio Zanoletti, Gianluca Gobbi, Valentina Arru, Sante Calogero e Teresa Vanalesti). Regia di Lamberto Puggelli. Domani replica, stesso orario. Informazioni: assessorato Cultura in corso Libertà, 300. Tel. 0161.252.622.

Vercelli

I re di Dee Jay Tv

Alla discoteca Gallery (ex Astoria Remake), festa di primavera. Dopo le 22 di stasera. Big party venerdì sempre dopo le [illegible] per Dee Jay Tv con Linus, Nicola Savino e Alex Farolfi: l'evento in disco avrà il fascino del set di un nuovo programma di Dee Jay Television.

Torino

Prevendite per Ramazzotti

È al Palastampa, alle 21 [illegible] martedì 24 aprile, dopo l'apripista dei Gemelli Diversi alle 20, il concerto di Eros Ramazzotti. Per i biglietti in prevendita si si potrà rivolgere da PadanaTours di corso Libertà a Vercelli e da Tune Dischi a Novara.

stasera

CINEMA

[illegible]PERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Prima o poi mi sposo**, di Adam Shankman con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Lire 12.000;10.000.
SALA 2: **Amici Ahrarara**, di F. Amurri con Bruno Arena e [illegible] (Fichi d'India). Lire 12.000;10.000.
SALA 3: [illegible], [illegible] con Juliette Binoche, Johnny Depp. [illegible] 12.000;10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **Le [illegible] ignoranti**, di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.88.27. OGGI RIPOSO.

[illegible]. Inf. Tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899. OGGI RIPOSO.

CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323. OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486. OGGI RIPOSO.

FELSI. Inf. Tel. 015-242.31.18. OGGI RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265. CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-250.047. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. [illegible] OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY [illegible] Or. Tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375 OGGI RIPOSO.

TEATRO [illegible]. Via Panni 1. Inf. [illegible] 0161-253.379. CHIUSO.

SALA VOGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. [illegible] 0161-255.544. Alle ore 21 **Il malato immaginario**, [illegible] Franco Branciaroli, Mimmo Craig.



nelle sale di

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **L'erba di Grace**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **L'ultimo bacio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Traffic**. Or.: 16; 19; 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Snatch - Lo strappo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **What women want**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: [illegible]: 16; 19,15; 22,15. Sala 3: **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il gladiatore**. Or.: 15,40; 19,35; 22,30. Sala 2: **Vertical limit**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **E adesso sesso**. [illegible]: 15,40; 17,30; 19,15; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Mondi lontani, mondi vicini: Luna papa**. Or.: 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Liam**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Concorrenza sleale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI [illegible] Montalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza [illegible] figlio**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse [illegible] Montalcone 62, tel. 327.2214. **Gostanza da Libbiano**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] piazza S[illegible] tel. 447.52.41. **Chocolat**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Traffic**. Or.: 16; 19,15; 22,15.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Le dee del '67**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Prima o poi mi sposo**. Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Amici Ahrarara**. Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What women want - Quello che le donne vogliono**. Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **L'ultimo bacio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Amores perros**. Or.: 16; 19; 22.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Amici Ahrarara**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **2001: Odissea nello spazio**. Or.: 16; 19; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch lo strappo**. [illegible]: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La leggenda di Bagger Vance**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ti presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e riscatto**. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic**. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Traffic**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Quills - La penna dello scandalo**. Vet. Min. 18. Or.: 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Cast Away**. Or.: 19,45; 22,25.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Un sogno per domani**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

Giada, una mascotte al California Sport Club

OGGI i riflettori sono puntati su Giada.

Una mini ballerina di otto anni compiuti che frequenta la classe [illegible] elementare a Ponderano e che a Biella [illegible] a lezione al corso jazz funky del California Sport Club.

Tutta la famiglia fa tifo per lei, [illegible] mamma Maria e papà Daniele che ballano pure loro, la nonna Dina che la applaude durante i saggi della scuola, lo zio Sandro che la porta alle gare [illegible] moto ed a mangiare la pizza quando lei, la mini-star, riesce ad avere un poco [illegible] tempo a disposizione, presa come è dalle sue lezioni al club di via Rosselli nel [illegible] laniero...

«E' la mascotte anche al "California", perché è [illegible] delle più piccole allieve di Rachele Forlani - commenta mamma Maria -. E questo ci inorgoglisce particolarmente».

E poi racconta ancora di Giada quando papà D[illegible]le, a casa, balla latino americano con lei. «Sì anche a me ed a mio marito piace molto danzare. Nelle discoteche: soprattutto il latino americano».

Altre attitudini della bimba dal suggestivo nome ispirato all'antica pietra orientale? Una forte predisposizione per la pittura. «Crea dei bellissimi biglietti d'auguri per tutti, con disegni coloratissimi sulla carta ritagliata» spiega ancora mamma Maria. E poi, oltre a giocare con tante e tante bambole, le piace sentire la musica: per Natale [illegible] voluto in regalo [illegible] lettore di compact disc tutto suo per poter ascoltare in [illegible] pace, nella sua stanzetta, i LunaPop a pieno volume. E [illegible] solo i LunaPop: perché tra le «cose» che predilige ci sono anche le canzoni di Adriano Celentano. Insomma, dalle ultime novità di moda a quelle del molleggiato sempreverde, amate anche dai [illegible] genitori. Per la mascotte ballerina, [illegible] auguri. Il suo nome completo? Lei è Giada Ottino. [g. bar.]



La biellese Giada Ottino ha otto anni

Basket in subbuglio dopo il summit in Federazione che ha comunque salvato il diritto sportivo

Superlega, la Fila ribadisce il no

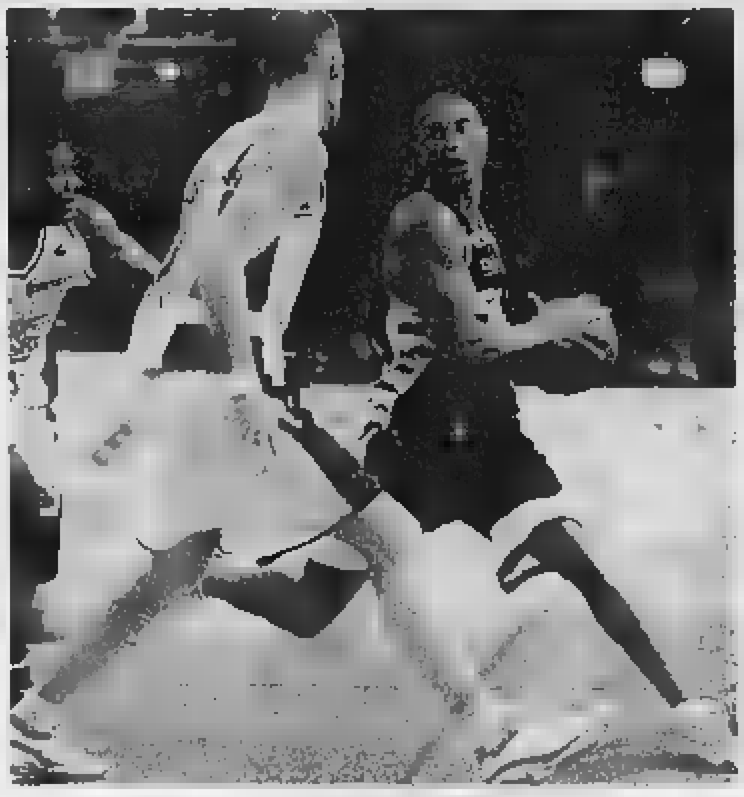
Savio: «Non ci metteranno i piedi in testa»

Ma alla fine chi [illegible] ragione? Il giorno dopo l'incontro in Federazione tra i portavoce delle 11 società di basket «separatiste» e le 17 che hanno respinto o sono state escluse dall'ipotesi «superlega», i commenti sono i più disparati. In particolare le testate di molti quotidiani, sportivi e non, hanno riportato pareri discordanti.

Due aspetti sembrano però fuori discussione. Il primo è che presidente della Fip, Fausto Maifredi, ha dato l'ok ad un campionato basato sul diritto sportivo con la suddivisione tra serie A e B professionistiche, ma anche su parametri per lo più economici che determineranno l'accesso delle squadre nelle due nuove leghe. Il secondo è che il fronte dei club «contro-vip» è guidato proprio da Alberto Savio, presidente della Pallacanestro [illegible] e anche dell'intera serie A2. Insomma: [illegible] sorta di scontro tra la provincia e le metropoli.

«Non vi è nulla di definitivo - commenta Savio -. Sicuramente i parametri [illegible] potranno ledere in modo palese i diritti delle minoranze e altrettanto certamente ci sarà almeno una retro[illegible] e una promozione. Tutto il resto sono interpretazioni studiate ad arte per spaccare il fronte dei 17. Proprio in merito alla retrocessione, si sono dette poi delle falsità. Non è vero che si tratta di una supposizione, è stato sancito in modo chiaro dal presidente della Federazione, dall'avvocato e dal responsabile [illegible] gruppo che si occupa dei bilanci delle società».

Conclude Savio: [illegible] vuole andare alla guerra santa? Bene, ci andremo. I giocatori della Pallacanestro Biella devono solo pensare a vincere un campionato che si vuole delegittimare, poi società come Biella, Livor[illegible] Reggio Emilia e Jesi, tanto per fare nomi, non si faranno mettere i piedi in testa [illegible] nessuno». **(d. p.)**



La Fila Biella è impegnata a conquistare sul campo la promozione in serie A1



Il presidente Alberto Savio

Junior, avanti

Battuta pure la «Lineltex»

BIELLA

Mentre la prima squadra [illegible] dominando l'A2, risultati non meno postivi giungono dal settore giovanile della Pallacanestro Biella. La formazione Juniores allenata da Alessandro Ramagli, dopo aver conquistato il titolo di campione regionale, ha ottenuto il suo secondo successo nella fase interregionale del campionato nazionale di categoria. Dopo Milano 3, sotto i colpi dei giovani «firmati» Farbotex è caduta anche la Lineltex Imola, battuta al palazzetto per 78-70.

«Sono molto soddisfatto non tanto per i risultati ottenuti quanto per la determinazione con cui tutti i ragazzi affrontano quest'impegno - spiega Ramagli -. Non siamo certo [illegible] i favoriti [illegible] successo nel girone, ma sino ad oggi siamo [illegible] battuti solamente dalla Robur Varese dopo aver affrontato l'incontro a ranghi rimaneggiati ed essere rimasti [illegible] partita sino alla fine». Contro Imola, la gara è stata in equilibrio solo per il primo quarto, 20-20, poi Roma e compagni [illegible] passati a condurre, seppur con scarti minimi, andando al riposo avanti per 46-38 e presentandosi all'inizio dell'ultimo quarto [illegible] punteggio di 57-54. Questo il tabellino dei biellesi: Roma 11, Castillo Morillo n.e., Zegna n.e., Berta 11, Dalle Nogare 5, Bonavia 4, Bacchi 14, Maiocco 22, Carta Fornon n.e., Comino 12, Bramardi n.e., Rami. Il prossimo appuntamento è fissato per lunedì prossimo a Varese contro i pari età dei Roosters.

Non va dimenticato che lo stesso organico, alla guida di Massimo Grigatti e rinforzato da Rossetti, ha inoltre conquistato l'accesso ai play-off validi per accedere alla serie C1 vincendo per 81-65 sul parquet [illegible] Ghemme. «Questa è un'esperien[illegible] diversa ma egualmente utile per i ragazzi che più giocano e maggior possibilità hanno di migliorarsi e maturare» conclude Ramagli che con le giovanili di Livorno raggiunse più di una finale nazionale. **(w. d. b.)**

Questa sera recupera il Green volley

Biella Scarpe ok vicini i play-off

BIELLA E VERCELLI

[illegible] campionato di B1 maschile vola [illegible] Biella Scarpe. Con una prova da incorniciare i ragazzi [illegible] Melato hanno espugnato il parquet del Caronno con il punteggio di 1-3 (23-25, 22-25, 25-22, 20-25 i parziali) e rimangono in piena lotta per i play-off (vi accedono le prime tre). Considerando che Brescia [illegible] punti) e Crema (46) hanno già messo una seria ipoteca sul primo e sul secondo posto, la battaglia riguarda l'ultima poltrona che permette di accedere agli spareggi promozione. Le squadre coinvolte sono quattro: Albisola con 39 punti, San Giuliano con 37, Biella Scarpe con 36 e Busca con 35. E sabato prossimo al palazzetto di via Pajetta c'è in programma un'altra sfida che promette scintille: il derby piemontese con il Busca.

La vittoria sul Caronno, una delle formazioni più [illegible] forma del girone di ritorno (5 successi in 6 turni), è arrivata grazie al collettivo. Dalmasso e Friggieri, inizialmente in panchina, sono entrati nel secondo [illegible] contribuendo in modo determinante all'esito positivo dell'incontro.

Serie C. C'è da registrare l'ennesimo «ko» della Coop Mucrone, che allontana probabil[illegible] in modo definitivo le speranze di salvezza. I ragazzi di Sarti sono stati battuti in trasferta dal Grande volley Asti per 3-1.

[illegible] **femminile.** Festa grande per la Sprint, che ha praticamen[illegible] raggiunto l'obiettivo fissato ad inizio stagione. Il 3-0 ottenuto sabato a spese del Chivasso ha portato le candelesi ad un passo dal traguardo salvezza. A sei giornate dal termine la Sprint è settima in classifica con 34 punti ed ha ben 15 lunghezze di vantaggio sulla quart'ultima. Da segnalare che l'incasso della serata è stato devoluto in beneficenza a favore della iniziativa «Candelo per la vita». In serie C disco rosso per la Pgs Top Wool, battuta a Cogne per 3-1 dalla terza forza del girone.

La Mokaor perde nonostante una buonissima partita

Qui Mokaor. Qualche rimpianto in casa Olimpia. Non tanto per la sconfitta, peraltro prevedibile con il Crema, quanto per il gioco espresso. Se i biancoblù fossero sempre scesi sul parquet con la stessa determinazione la stagione avrebbe senz'altro potuto avere [illegible] epilogo meno drammatico.

Per un team che piange [illegible] formazione in odore di promozione. Stasera alla Lanino (ore 20,30) il Green Volley recupera il derby contro la Pietro Micca: un successo permetterebbe alle vercellesi di balzare al comando della classifica. **(r. s.)**

ARTI MARZIALI

Judo, la trinese Picco terza agli italiani Cadetti

I karateki gattinaresi sbancano i Regionali

VERCELLI

E' senz'altro [illegible] buon momento per le arti marziali in Provincia. Nello ju[illegible] sugli scudi la Marmar-Trino capace di conquistare il podio ai campionati italiani Cadetti. Merito di Elena Picco, 14 anni che a Ostia [illegible] ha conquistato il terzo posto.

E la medaglia di bronzo, che viene a premiare l'impegno della judoka trinese allenata dal maestro Giampiero Forcaro, avrebbe forse potuto essere di un metallo più pregiato senza alcune decisioni arbitrali dubbie che hanno penalizzato l'atleta della Marmar all'altezza delle semifinali.

Dal judo al karate. In questo caso riflettori accesi sull'Usikusiko di Gattinara che ha letteralmente fatto incetta di medaglie ai campionati regionali.

Una serie impressionante di successi che vanno [illegible] aggiungersi a [illegible] palmarès che vanta, tra l'altro, 13 titoli italiani e [illegible] Coppa Italia. Sette i nuovi campioni piemontesi «sfornati» dal team diretto dall'istruttore Alessio Joppa (terzo dan): Samuel Buono (cintura gialla, categoria 6-8 anni); Riccardo Corbetta (cintura marrone, 9-11 anni); Yasmine Fonio (cintura gialla, 6-8 anni); Francesca Andreozzi (cintura arancione, 6-8 anni); Ilenia Rizzi (cintura verde, 6-8 anni); Maria Flavia Sozio (cintura verde, 9-11 anni), Cecilia Dolci (cintura gialla, 12-14 anni). In pratica un dominio pressochè incontrastato a partire dalle categorie esordienti.

A completare la serie di piazzamenti, sono arrivati i secondi posti di Alessandro Perdomi (cintura arancione, 9-11 anni), Enrico D'Anela (cintura blu 9-11 anni); Francesca Coda (cintura gialla Seniores) e Lavinia Dolci (cintura gialla Juniores). Sono saliti sul gradino più basso del podio (risultato comunque lusinghiero, considerando che sul tatami si si sono presentati oltre trecento karataki) Mattia Fonio (cintura gialla, 9-11 anni), Alberto Menga (cintura arancione, 6-8 anni) e Giamarie Mario (cintura marrone, 12-14 anni). **(p. m. f.)**

GINNASTICA

L'appassionante torneo di A1 si è risolto all'ultimo attrezzo e il Meda ha prevalso per pochi decimi agli anelli

Libertas, splendido argento tra gioia e rimpianti

Ancora una volta vicecampione d'Italia la formazione vercellese

VERCELLI

Ha un sapore agrodolce il titolo di vice campione d'Italia conquistato dalla Libertas ginnastica al termine del torneo di A1. Un risultato che, se probabilmente sottoscritto alla vigilia, lascia parecchio amaro in bocca al team vercellese mai [illegible] quest'anno vicino al primo, storico scudetto. «Se a [illegible] campionato ci avessero detto che saremmo arrivati a giocarci il tricolore all'ultimo attrezzo - conferma il tecnico Andrea Sacchi - forse non ci avremmo creduto. Non per mancanza di fiducia nei nostri ginnasti ma perché pensavamo che il [illegible] degli olimpionici Cassina e Coppolino avrebbe fatto storia a sè».

E invece i brianzoli hanno sofferto le evoluzioni ginniche dei vercellesi; soltanto agli anelli (e complici anche un paio di punteggi un po' troppo benevoli) il Meda si è dimostrato, sia pur di poco superiore: cinque decimi che, [illegible] fine, hanno deciso lo scudetto 2001. «A Nettuno abbiamo provato a recuperare - [illegible] Sacchi - purtroppo nell'uscita al volteggio Pozzo ha messo una mano a terra. Una piccola imperfezione che, però, ha permesso al Meda [illegible] affrontare gli ultimi due attrezzi [illegible] problemi. Il francese Aymes alla sbarra è stato esemplare ma, purtroppo, [illegible] è bastato per scalzare i lombardi dal vertice».

E così dopo l'argento del '99 e il terzo posto dell'anno scorso la Libertas chiude nuovamente sul podio, confermandosi nell'élite [illegible] ginnastica italiana. «Il gap tra noi e il Meda si è ulteriormente ridotto - sottolinea Sacchi -. Sin dai prossimi giorni inizieremo a lavorare in funzione del [illegible] quando speriamo davvero [illegible] portare a Vercelli il tricolore».



Dario Caldera in azione al corpo libero: il giovane atleta vercellese, con i compagni di squadra Pozzo, Aymes, Biletta e Facelli, ha portato la Libertas alle soglie del titolo tricolore in A1. Ma anche il secondo posto è un risultato di cui Vercellese deve essere orgogliosa

In casa Libertas, dunque, si guarda già al futuro. Confermarsi nello sport è estremamente difficile. «Specialmente [illegible] per farlo siamo costretti affrontare sacrifici notevoli - precisa Sacchi -. Nonostante i risultati continuiamo a dover chiedere ospitalità a società vicine per poterci allenare in strutture idonee. Ci auguriamo che qualcosa si sblocchi in fretta anche se è da anni che segnaliamo questa grave carenza».

Chiuso il torneo di A1 (ma non la stagio[illegible] che culminerà con gli italiani di specialità e gli Europei) è tempo di ringraziamenti: «Dagli sponsor Creative e Autoblot ai nostri ginnasti - dice Sacchi -: Enrico Pozzo, sicuro in tutti gli attrezzi, Dario Caldera che ha voltuo rinviare l'operazione alla spalla pur [illegible] continuare l'avventura scudetto, Thierry Aymes tecnicamente valido, ancorché capace d'inserirsi subito nel gruppo, Igor Biletta e Matteo Facelli pronti a dare il loro apporto quando [illegible] stati chiamati in causa». **(p. m. f.)**

[illegible]

È iniziata l'avventura nel prova mondiale che si correrà sulle strade spagnole da venerdì a domenica

Liatti e Hyundai, poche speranze al Catalunya

L'incidente a McRae non ha consentito al biellese di provare l'auto

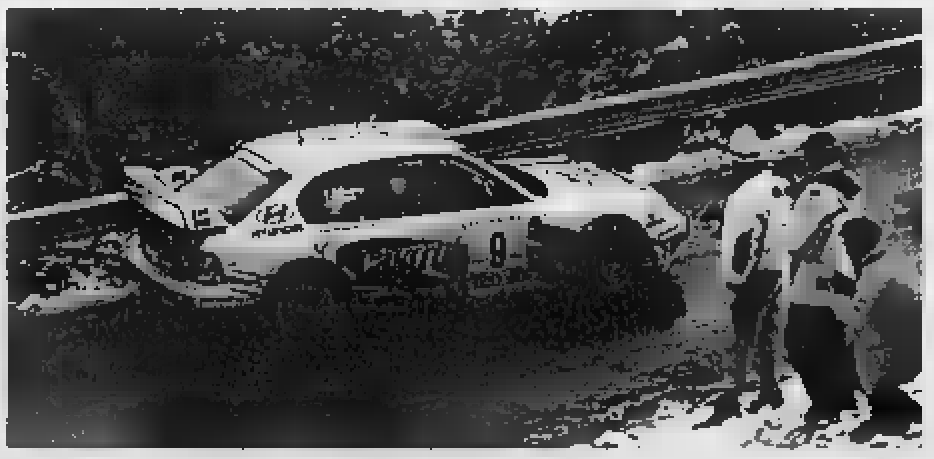
Walter De Biasio

BIELLA

È iniziata per Piero Liatti l'avventura nel rally [illegible] Catalunya che si correrà sulle strade spagnole da venerdì a domenica. L'approccio alla trentasettesima edizione della gara spagnola non è stato particolarmente fortunato per l'andornese visto che il [illegible] compagno di scuderia, Allister Mc Rae, ha completamente sfasciato la nuova vettura durante le prove del rally del Portogallo.

«Un inconveniente che ha costretto un team piccolo come il nostro a sospe[illegible] l'attività e rivedere quelli c[illegible] erano i programmi di inizio stagione - spiega Liatti -. Purtroppo ho ripreso [illegible] mano la macchina [illegible] da pochi giorni e abbiamo subito cercato di recuperare il tempo perduto». Al suo esordio in Portogallo, la Wrc Evo [illegible] della Hyundai [illegible] conquistato [illegible] sesto e settimo posto finale rispettivamente con McRae e Eriksson.

«Sulla gara hanno inciso in modo considerevole le condizioni atmosferiche e delle strade - prosegue l'andornese -. I miei due compagni di scuderia hanno dovuto f[illegible] i conti con il fango "scavato" dai concorrenti che li precedevano e quindi si sono trovati in grande difficoltà». L'obiettivo del team Hyundai è quello [illegible] poter confrontarsi con le altre vetture in condizioni stradali ed atmosferiche più attendibili. «La macchina non è al top e saremo quindi alla ricerca di una base su cui poter lavorare in seguito - conclude Liatti, al via delle sua seconda apparizio[illegible] stagionale nel mondiale rally -. In pratica dovremo scoprire qual'è il divario che ci separa dalle altre vetture per sapere dove e [illegible] lavorare in futuro sulla nostra. Non puntiamo certamente a competere con Peuge[illegible] e Citroen, che in Spagna presenterà le nuova vettura, ma a trarre indicazioni per migliorare [illegible] nostra macchina. Ecco perché spero nel bel tempo per i nostri meccanici e tecnici mentre, personalmente, non mi spiacerebbero [illegible] giorni di pioggia per giocarmi [illegible] mie chance in una gara che ho già concluso per due volte al secondo posto».



La Hyundai di Piero Liatti impegnata sulle strade del recente Montecarlo Il driver biellese (a destra) non è riuscito a provare la vettura per la Spagna



NUOTO, [illegible] GIOVANILI

La ragazza sfiora il bis sui 400 e centra tre finali

Duecento misti tutti d'oro Grande Fiammetta Aquila

VERCELLI

Una delle stelle dei campionati nazionali giovanili invernali di nuoto disputati a Imperia è stata, almeno a livello femminile, Fiammetta Aquila. La nuotatrice vercellese, classe '88, tesserata per il Vco Verbania, ha conquistato un titolo italiano, una medaglia di bronzo e centrato [illegible] finale in altre tre specialità nella categoria «Ragazze». Davvero un piccolo record per un'atleta che sta davvero bruciando le tappe.

A dimostrazione della completezza tecnica, Fiammetta Aquila si è aggiudicato lo «scudettino» sui 200 misti. Un'impresa coronata tra l'altro da [illegible] tempo invidiabile. Fiammetta Aquila ha fermato il cronometro in 2,25,47: la terza miglior prestazione [illegible] sempre da quando esistono i campionati invernali. Abissale il vantaggio sulla seconda, Chiara Petteneo della Serenissima (2,29,67) e la terza Margherita Ganz (2,31,11).

Fiammetta Aquila ha quindi sfiorato il [illegible] misti: davvero spettacolare il duello con Valentina Catalano. La vola[illegible] si è risolta a favore della nuotatrice dello Jolly Club: 5,03,07 contro i 5,04,84 della vercellese (quarto miglior risultato di sempre).

[illegible] contenta Fiammetta Aquila ha centrato la finale anche nei 200 dorso, 200 e 400 stile libero. **(p. m. f.)**



Fiammetta Aquila si è laureata campionessa italiana giovanili sulla distanza dei 200 misti

Un sofisticato impianto, unico nel suo genere in Piemonte, permette un completo recupero delle gomme fuori uso

Sices, come riciclare gli pneumatici

Da due anni a Tortona un'azienda all'avanguardia

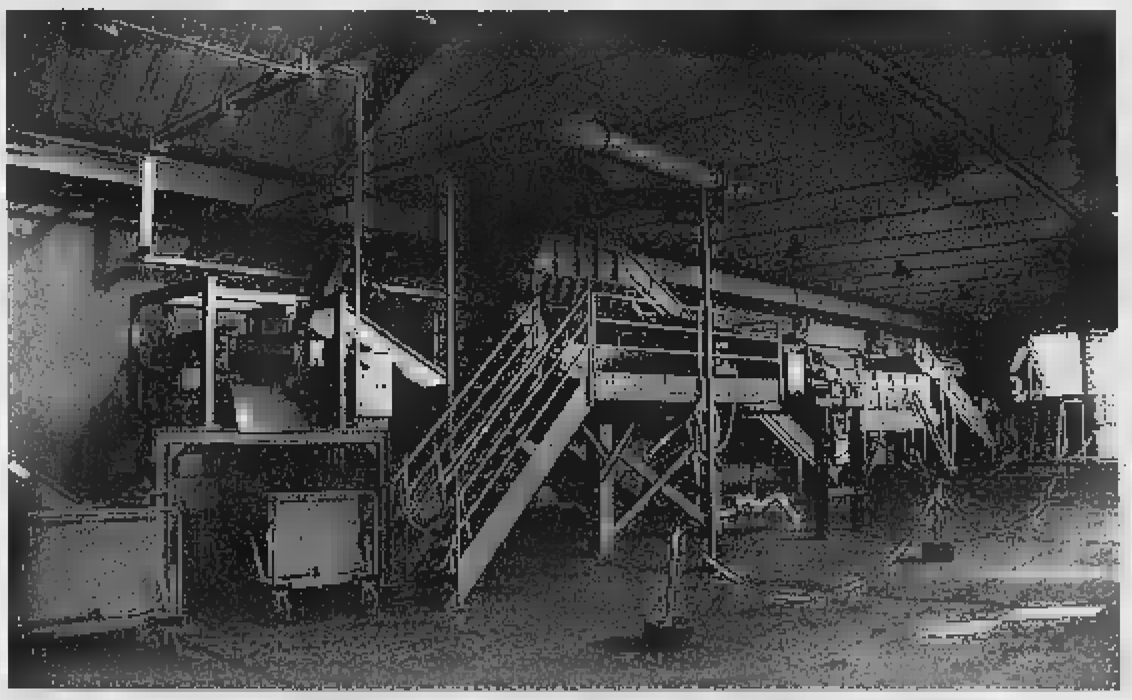
TORTONA. Sulla strada statale 10 per Alessandria, nella sede che [illegible] tempo [illegible] stata [illegible] Omt, da circa due anni c'è un'azienda che recupera gli pneumatici fuori uso e di recente li trasforma in materia prima riutilizzabile al cento per cento. E' la Sices srl. L'amministratore, Giuseppe Palladino, giovane imprenditore astigiano, ha scelto Tortona perchè solo qui è riuscito [illegible] trovare [illegible] capannone di dimensioni adatte all'attività che doveva avviare.

«L'impianto di riciclaggio degli pneumatici fuori uso - dice Giuseppe Palladino - è costituito da macchinari d'avanguardia che consentono il completo riutilizzo dei materiali ottenuti [illegible] seguito [illegible] vari stadi di lavorazione. La Sices è orgogliosa di affermare che con quest'impianto moder[illegible] unico in Piemonte riesce a trasformare un materiale sino ad oggi considerato rifiuto in materia prima riutilizzabile [illegible] cento per cento: il granulato. Tale prodotto infatti trova collocazione in vari settori e questo procedimento favorirà sensibilmente la riduzione dell'importazione di materie prime, [illegible] soprattutto troverà uno sbocco che fino ad oggi non c'era».

Gli pneumatici fuori [illegible] vengono prima triturati e poi ridotti in granuli [illegible] gomma compresi tra 0 e 15 millimetri. La dimensione del prodotto finale varia a seconda dell'impiego che ne viene fatto. La fase di granulazione è un procedimento che consente la distruzione di pneumatici usati con produzione di granulati e polverini esenti da acciaio. Lo scarto di acciaio viene recuperato e venduto.

Un sistema [illegible] riciclaggio [illegible] recupero di pneumatici di questo tipo ha u[illegible] impatto sull'ambiente e sulla collettività estre[illegible] positivo per diversi motivi: innanzi tutto, l'eliminazione fisica [illegible] un rifiuto indistruttibile, non biodegradabile, non compatibile; la riduzione della quantità di rifiuti con conseguenti minori coti per la collettività; l'assen[illegible] di inquinamento e contami[illegible] durante le fasi di lavorazione; la possibilità di bonificare discariche o depositi abusivi.

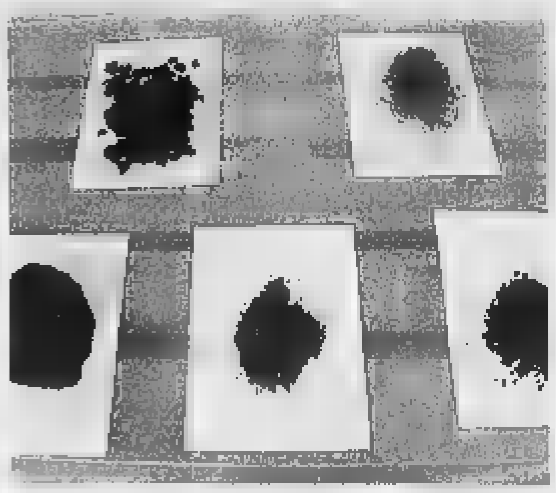
E poi ancora: un maggior rispetto del territorio grazie [illegible] minor prelievo di ghiaia ed altri inerti dalle cave e dai fiumi per la produzione dei sottofondi stradali e dei manti asfaltati; un contributo alla [illegible] stradale in quanto le coperture stradali realizzate [illegible] tali asfalti sono migliori [illegible] quelle tradizionali soprattutto con fondo bagnato.

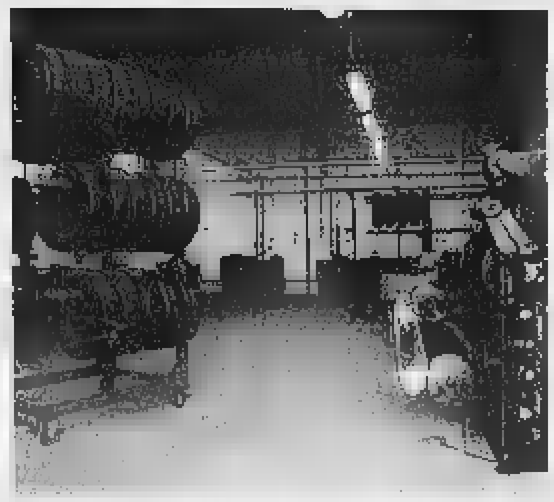




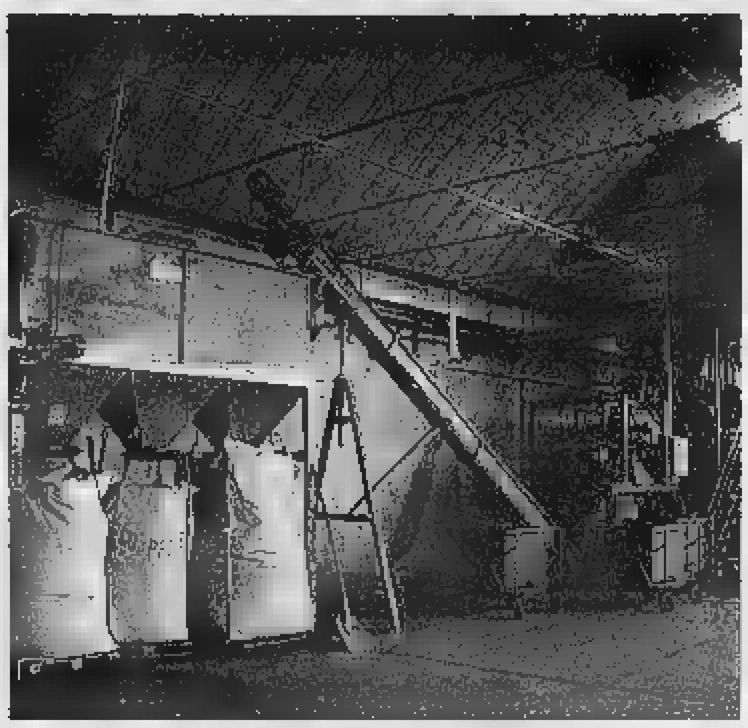
A destra Giuseppe Palladino amministratore delegato [illegible] Sices srl davanti ai capannoni in basso, materiali per la ricopertura delle gomme







A sinistra alcune immagini dei sofisticati macchinari che costituiscono l'impianto di riciclaggio pneumatici della Sices L'azienda ha sede sulla [illegible] 10 per Tortona





Legislazione

No alle gomme nella discarica

TORTONA. Negli indirizzi principali del decreto Ronchi, la legge unica sullo smaltimento dei rifiuti, emerge chiaramente la necessità di trattare lo pneumatico onde evitare lo stoccaggio in discarica.

Nel ricordare che lo smaltimento in discarica dello pneumatico è uno degli agenti maggiormente impattanti per ragioni di volume, di persistenza delol pneumatico nel tempo, [illegible] struttura che agevola l'annidamento [illegible] acque mefitiche, insetti, ratti, [illegible] decreto stesso fonda le sue basi sul concetto di riciclaggio e non di stoccaggio.

Per tale motivo, qualsiasi attività che preveda criteri di riutilizzo di materiali di rifiuto, oltre ad essere in linea con le leggi, è di per sè meritoria perchè contribuisce a diffondere la cultura del rispetto per l'ambiente. [illegible] poi la capacità imprenditoriale di alcuni individui consente anche la creazione di reddito e [illegible] posti [illegible] lavoro, allora la validità dell'impresa travalica gli ambiti della legge per divenire attività di grande vantaggio collettivo.

«Ricopertura», come si fa

Un rifiuto di non facile smaltimento viene riconvertito in materia prima

TORTONA

Oltre alla trasformazione di pneumatici fuori uso [illegible] granulato, l'azienda, dopo un'attenta [illegible] selezionata cernita di pneumatici da vettura [illegible] [illegible] trasporto leggero, provvede alla ricopertura con il sistema integrale, utilizzando materiale di aziende primarie nel settore. Si ottiene così un ottimo prodotto trasformando un rifiuto in materia prima.

Gli nuovi pneumatici vengo[illegible] marchiati «Multipneus». La selezione di pneumatici fuori uso viene effettuato scegliendo innanzi tutto le misure idonee e poi anche le marche migliori. «La Michelin, ad esempio - dice Giuseppe Palladino - è la marca più idonea alla ricopertura degli pneumatici. Scegliamo in particolare le [illegible] ancora in ottime condizioni, che vengono sottoposte alla raspatura e quindi coperte di gomma liquida che serve ad incollarvi sopra la prima copertura, cioè la gomma cruda, [illegible] poi [illegible] para frontale [illegible] quella laterale. Gli pneumatici ricoperti passano quindi alla fase di cottura nelle presse a vapore, circa [illegible] minuti a 150 gradi. Una volta raffreddati, vengono rifiniti e [illegible] passano al controllo finale. Produciamo circa 200 gomme al giorno».

Il capannone della Multipneus-Sices si estende su cinquemila metri quadrati: [illegible] parte ospita tutti i macchinari per la triturazione e la granulazione; un'altra parte è adibita alla ricopertura integrale e alla produzione di pneumatici Multipneus; la rimanente parte del capannone serve per lo stoccaggio dei materiali.

Infine ci sono altri due aspetti molto importanti da sottolineare. Innanzi tutto, il ciclo produttivo dell'impianto di riciclag[illegible] degli pneumatici fuori uso e della loro trasformazione in granulato e quello della ricopertura integrale di pneumatici da vettura e trasporto leggero hanno creato nuovi posti di lavoro a Tortona. In secondo luogo un sistema di riciclaggio e recupero di pneumatici di questo tipo contribuisce alla diffusione della cultura di rispetto per l'ambiente ed una maggiore sensibilità per la raccolta differenziata.

CUNEO E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible]. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

Ai sindaci il presidente della Regione ha dato garanzie sulla sopravvivenza ma non si sono sciolti tutti i dubbi

Ceva rivendica per l'ospedale la «pari dignità» con Mondovì

Paola [illegible]
CEVA

L'ospedale di San Bernardino [illegible] chiuderà, [illegible] potrebbe [illegible]sere trasformato. Lo ha dichiarato il presidente piemontese Enzo Ghigo lunedì sera, durante la riunione alla Comunità montana, alla quale erano presenti anche gli assessori regionali alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e ai Trasporti, William Casoni, i parlamentari Raffaele Costa e Luciano Lorenzi, i consiglieri regionali Enrico Costa, Vincenzo Tomatis, Francesco Toselli, Carla Spagnuolo, l'assessore provinciale alla Sanità Mario Riu, i presidenti delle Comunità montane Valli Monregalesi, Alta val Tanaro, Valli Mongia-Cevetta e Alta Langa e tanti sindaci.

Una serata nella quale si attendevano dai vertici della Regione garanzie sul futuro del presidio cebano, prima della manifestazione in suo sostegno, confermata a Ceva per sabato, alle 15,30, in piazza [illegible] Municipio. Enzo Ghigo ha illu[illegible] i [illegible] generali della manovra sanitaria, ci[illegible] «stabilizzazione della spesa» e «interventi per differenziare gli ospedali secondo le esigenze». «Mio padre è di Bagnasco - ha detto -, conosco il vostro presidio fin da piccolo. Non vogliamo chiuderlo, ma trasformarlo, per rendere i costi di gestione compatibili con le risorse, nell'ottica di migliori servizi ai cittadini. Ma non faremo nulla senza consultarci con la Conferenza dei sindaci».

E' stata confermata la manifestazione di sabato prossimo

Sul rapporto con il nuovo ospedale di Mondovì (per la cui costruzione è stato annunciato che ci sarà venerdì il nuovo bando), Ghigo ha spiegato: «La struttura farà il [illegible] iter, riducendo i posti letto, parte dei quali sarà trasformata in riferimento regionale del Cto per la riabilitazione».

D'Ambrosio ha precisato che Ceva diverrà uno degli 8 ospedali montani piemontesi, con i servizi fondamentali. Quali saranno, dopo le ripetute sollecitazioni dei sindaci Alfredo Vizio [illegible] Ceva [illegible] Franca Biglio [illegible] Marsaglia, lo ha specificato a incontro finito: Chirurgia, Ostetricia (inglobabile in Chirurgia), Medicina, che potrebbe comprendere anche Pediatria, Dialisi e Neurologia, Pronto soccorso (senza Dea), Oculistica.

Vizio ha chiesto che «la struttura non si trasformi in centro di lungodegenza». «Aspettiamo da due anni l'attivazione di Neurologia e di Urologia, annunciata entro [illegible] 2000, di cui si sono perse le tracce - ha aggiunto -. Ceva e Mondovì devono avere pari dignità. Sabato saremo in piazza, non in modo strumentale, ma per ribadire questi concetti».

Il primo cittadino di Mondovì, Riccardo Vaschetti, ha ricordato il diritto della città ad avere un nuovo ospedale, precisando come «mai nessuno abbia messo in discussione la sopravvivenza del nosocomio cebano». «Se la Regione deve tagliare la spesa - ha osservato -, l[illegible] faccia valutando prima [illegible] settore amministrativo. Comunque apprezzo la volontà della giunta di coinvolgerci».

Giorgio Ferraris (Ormea) ha sottolineato: «Va bene l'integrazione, ma il direttore generale dell'Asl ci dia anche segnali sulla gestione, completando gli organici. Ostetricia aspetta il primario da 9 anni».

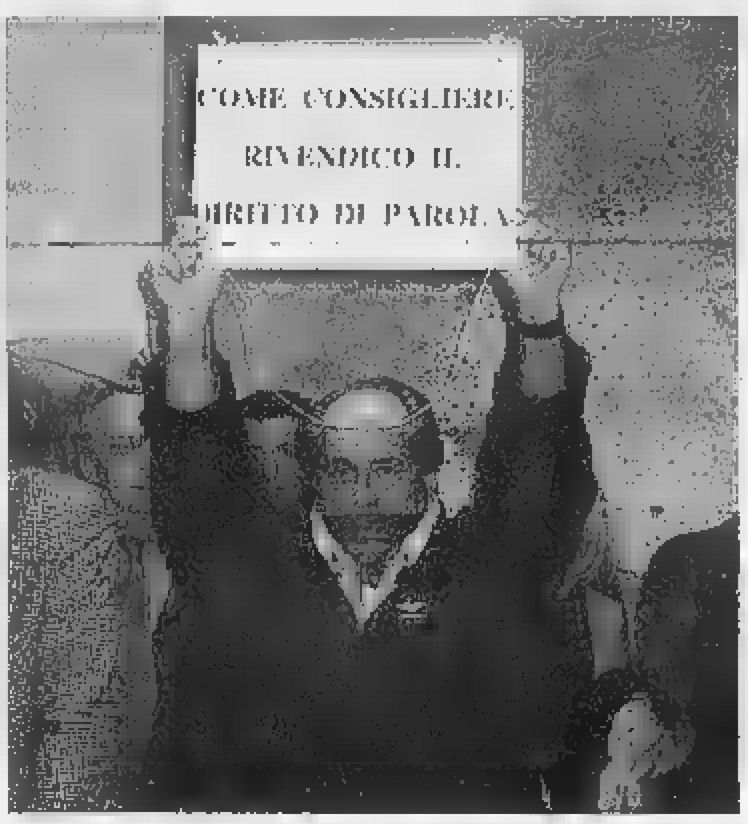
L'ex ministro Costa ha rimarcato: «La riduzione dei posti a Mondovì fa cadere l'ostacolo [illegible] numeri che preoccupava Ceva. Non siamo più conflittua[illegible]. Comunque chiedo al direttore generale di dare un segnale ai cebani, nominando il primario di Ostetricia».





Sopra, il parlamentare monregalese Raffaele Costa e l'assessore provinciale Mario Riu; in alto [illegible] destra il sindaco [illegible] Ceva Alfredo Vizio durante un intervento e il [illegible] collega di Ormea Giorgio Ferraris; a fianco l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio con [illegible] primo cittadino [illegible] Mondovì Riccardo Vaschetti

CONTESTAZIONE SOLITARIA



Ad accogliere i partecipanti all'incontro di lunedì, sulla porta della sede della Comunità montana, c'era Giampaolo Boccardo, primario di Dialisi all'ospedale cebano e consigliere comunale d'opposizione. Per protesta, si è trasformato in uomo-sandwich, imbavagliato e con il cartello «Come consigliere rivendico il diritto di parola». Si [illegible] presentato alla riunione sollevando il cartello per chiedere di manifestare la propria opinione. «Quanto detto stasera mi ha deluso - ha dichiarato -, non sono state promesse credibili e irrevocabili». [p. s.]

Il Santa Croce [illegible]

Cuneo, giudizio positivo sulla qualità dei servizi

[illegible]

«C'è qualità al Santa Croce». A dirlo sono i cittadini esterni all'azienda, i pazienti [illegible] gli operatori sanitari ai vari livelli, interrogati sull'efficienza dell'ospedale [illegible] lo [illegible] maggio, nella seconda edizione dell'Analisi Partecipata della Qualità; i cui responsi hanno promosso l'Azienda [illegible] la media del 7,6, [illegible] una scala da 1 a 10 e resi noti durante la conferenza dei servizi. Nel '97 (nella prima edizione) la media era 7,3. Tre gli aspetti principali del sistema sanitario presi in esame. La qualità tecnica che comprende le attrezzature, l'aggiornamento del personale [illegible] l'organizzazione del lavoro: passata da 7,8 del '97 a 7,9; il comfort, inteso come l'analisi delle prestazioni alberghiere, l'igiene, la qualità del cibo [illegible] i rapporti interpersonali (medico - paziente, personale sanitario): [illegible] 7 a 7,5 e la disponibilità delle informazioni; da 7,1 a 7,5. L'indagine che ha coinvolto 12 reparti e 15 servizi, è stata condotta da un'ottantina [illegible] volontari (dopo un corso gratuito), molti dei quali esterni all'Azienda e il cui compito è stato quello di proporre minuziosi questionari: «allo scopo - spiega Fulvio Moirano, direttore generale - di evidenziare i punti di forza e di debolezza, individuare i settori nei quali si rendono necessari interventi migliorativi e soprattutto verificare quanto è cambiato [illegible] questi tre anni [illegible] porre basi per continuare il processo di miglioramento dei servizi».

Fra le unità operative prese in esame, l'indice più alto [illegible] qualità l'ha ottenuto la Cardiologia [illegible] (in crescita rispetto il '97 quando era 7,4), seguono con 7,9 l'Odontostomatologia e l'Endocrinologia e [illegible] 7,8 la Neurologia e la Gastroenterologia. Tra gli ambulatori, primeggia con 8,3 l'Oncologia (7,3 nel '97) [illegible] con 8,2 la Radioterapia.

Interessante è la variazione del grado di soddisfazione fra personale e pazienti che emerge nei reparti piuttosto che negli ambulatori. «Se si esaminano i soli indici soggettivi, cioè la soddisfazione degli operatori e degli utenti nelle divisioni di degenza - commenta Guido Cento, responsabile dell'ufficio qualità - si ha un miglioramento della soddisfazione degli operatori e un peggioramento di quella degli utenti, mentre negli ambulatori [illegible] verifica l'andamento opposto».



Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo con il suo vice e assessore ai Trasporti William Casoni (a sinistra) nella sede della Comunità [illegible] del Cebano

Alba-Bra: [illegible] presto

E' stato discusso il problema dei collegamenti con Verduno

ALBA. Una Conferenza dei servizi fra gli enti interessati al nuovo ospedale unico Alba-Bra si terrà il 4 aprile in Regione a Torino (ore 15). In vista dell'appuntamento si è tenuta una riunione [illegible] Provincia sui problemi della viabilità collegati al nuovo complesso che sorgerà a Verduno. Erano presenti [illegible] presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, l'assessore Franco Revelli, i sindaci di Alba e Bra, Giuseppe Rossetto [illegible] Franco Guida, il direttore dell'Asl 18 Giovanni Monchiero, rappresentanti dei Comuni di Verduno e Roddi.

Si è discusso degli impegni che si prenderà la Provincia alla Conferenza [illegible] servizi. Riguardano [illegible] collegamento tra [illegible] nuovo ospedale di Verduno [illegible] lo svincolo a Roddi della futura autostrada Asti-Cuneo, il miglioramento delle strade che da Alba e [illegible] conducono a Verduno. Sui trasporti pubblici è stato detto che occorrerà tenere conto del nuovo ospedale in [illegible] della prossima gara d'appalto per il rinnovo della gestione dei trasporti provinciali. Rimane da decidere la dismissione degli attuali ospedali di Alba e Bra di proprietà dell'Asl.

Il sindaco albese Rossetto: «Studieremo la nuova destinazione per facilitare la vendita del San Lazzaro da parte dell'Asl. L'ipotesi più probabile è la cessione totale». Il sindaco braidese Guida: «Per il nostro ospedale ci sono più soluzioni possibili, che concorderemo con l'Asl». Intanto, il Comitato promotore del [illegible] ospedale ha diffuso un documento: «Tempi lunghi di realizzazione potrebbero essere causa [illegible] un ridimensionamento [illegible] scadimento dei servizi sanitari in quanto le vecchie strutture non potranno rispondere più per molto tempo alle nuove esigenze». [g. f.]

Soldi nel piano triennale Anas

[illegible] in [illegible]

ORMEA. «Ci sono i 25 miliardi per la messa in [illegible] della statale 28 da Ceva [illegible] Ormea». Lo [illegible] annunciato lunedì sera l'as[illegible] regionale ai Trasporti William Casoni, di ritorno da Roma, dove ha avuto [illegible] incontro con i vertici generali dell'Anas e del ministero dei Lavori Pubblici. Il finanziamento, che dovrebbe [illegible] disponibile per garantire gli interventi nel prossimo piano triennale dell'ente, permetterà di risolvere i problemi ultradecennali [illegible] punti dell'arteria da sempre considerati critici per la loro pericolosità. Si tratta, in particolare, dei Rocchini [illegible] Ceva, delle Cave [illegible] Bagnasco e dell'ingresso dell'abitato di Ormea, teatro di centinaia di incidenti ogni anno. Per rendere più sicuri questi tratti stradali, la Comunità montana, in collaborazione con i Comuni interessati, ha da tempo provveduto a redigere un progetto per la sistemazione [illegible] massima. [p. s.]

Gli allevatori restano in grave difficoltà per il blocco dei mercati e il calo dei prezzi fino al 40%

Macellazioni in crescita al Miac di Cuneo

Lunedì sono riprese [illegible] forte ritmo dopo le crisi Bse e afta

Gianni [illegible] Matteis

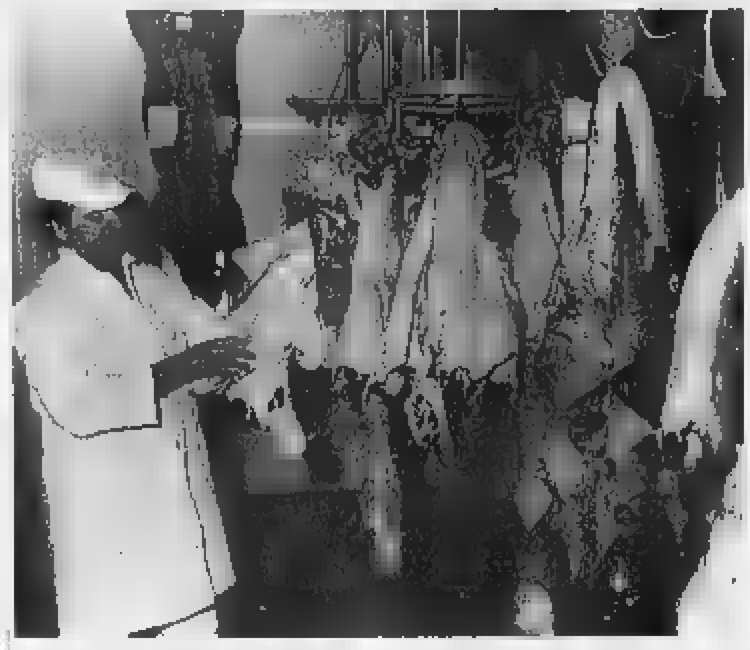
CUNEO

Lunedì, con il mercato del bestiame sospeso per prevenire l'afta epizootica, al Miac [illegible] Ronchi sono [illegible] macellati 120 capi bovini «una cifra - spiega il direttore Giovanni Battista Becotto - mai raggiunta prima delle crisi per la Bse». In maggioranza erano vitelloni [illegible] razza piemontese ma nel numero erano comprese anche una quarantina di vacche pure di razza piemontese.

Il mercato della carne ha dunque invertito la tendenza al ribasso dei consumi? Il presidente dei macellai Nello Dalmasso [illegible] ottimista. Spiega: «I consumi si stavano riprendendendo quando è arrivata la minaccia dell'afta che ha annullato la speranza che [illegible] peggio fosse passato». Anche il direttore del Miac esprime dubbi sulla ripresa. Dice: «Molti commercianti che macellavano fuori provincia, perché costava meno, [illegible] tornati al Miac per non affrontare eccessive spese di trasporto. Con le norme anti afta infatti un solo animale per volta può essere trasferito dalla stalla al macello. Prima invece gli autocarri caricavano decine di capi risparmiando sulle spese».

Commenta Giacomo Serra, presidente della sezione piemontese dell'Apa: «Nessun bovino della nostra razza è stato finora scoperto positivo alla Bse: i pochi casi accertati in Italia riguardano infatti vacche frisone. Ciò nostante i prezzi dei bovini piemontesi [illegible] in continuo calo. Per i vitelloni perdiamo 1500-2000 lire il chilo, per le vacche [illegible] diminuizione è superiore al 40%. E' una perdita drammatica per gli allevatori che non hanno avuto uguali riduzioni nella spesa per l'alimentazione. Non solo, gli acquisti dei nostri bovini vanno a rilento, in particolare i capi pesanti come i tori non hanno più mercato».

La Coldiretti ha denunciato speculazioni ai danni dei consumatori e degli allevatori perché nelle macellerie la carne non è diminuita di prezzo. Spiega ancora Nello Dalmasso: «Non possiamo calare i pre[illegible] al minuto per gli scarti che le norme sanitarie ci impongono. Per ogni animale macellato dobbiamo distruggere a nostre spese cervello e intestino. Inoltre il consumatore non compra più la testina, [illegible] lingua, il fegato, la trippa che spesso dobbiamo buttare via. In moneta gli scarti per legge o per scelta del cliente valgono 300 mila lire per capo».



Le difficoltà nel mercato della carne derivano anche dalle rigide [illegible] anti-afta

Alla scoperta dell'orto con papà

Iniziativa educativa della Cia rivolta ai bambini e ai genitori

CUNEO

Oltre duecento coltivatori aderenti alla Cia sono partiti ieri sera da varie località della provincia per partecipare alla manifestazione nazionale in programma stamane a Roma. Al centro della ma[illegible]cia mobilitazione della Cia il nuovo accordo tra agricoltura e società, il diverso rapporto produttori-consumatori, con l'obiettivo di ristabilire [illegible] clima di fiducia fra chi coltiva e alleva e chi acquista, che si è deteriorato per «mucca pazza» e [illegible] anche per la minaccia afta epizootica e Ogm.

La Cia cuneese ha però avvviato nei giorni scorsi un interessante progetto didattico rivolto ai giovanissimi consumatori che il presidente del sindacato, Gianfranco Falco, e i suoi collaboratori hanno illustrato alle Associazioni provinciali dei consumatori. Di cosa si tratta ce lo spiega Valentina Masante della direzione provinciale della Cia: «E' nostro intendimento promuovere una serie di iniziative per consentire ai bambini di entrare a contatto con il mondo agricolo, di conoscerne la cultura, le tecniche di produzione e, soprattutto, per far comprendere il ruolo importante che il produttore agricolo svolge per assicurare a tutti una alimentazione sana».

«In orto con papà» è il primo appuntamento che la Cia promuove per le prossime settimane e che consentirà ai bambini accompagnati dal papà, spesso lontano dai figli per motivi di lavoro, di entrare nelle aziende per apprendere come si coltiva un orto. Dice ancora Valentina Masante: «Il nostro progetto vuole essere uno stimolo per quei genitori che non si sono mai cimentati in orticoltura, un po' per imperizia, [illegible] po' perchè non disponevano uno spazio adeguato. Papà e figli avranno così [illegible] possibilità con una modica spesa di apprendere quando e come seminare, effettuare le operazoni colturali e raccogliere [illegible] tempo pomodori, insalata, cavoli, fragole. L'orto diventa così per i bambini espressione di vita, di tradizioni, di passione e di divertimento». Insegnanti e genitori possono contattare [illegible] Cia ai telefoni 0171/67978 oppure 64521. [g. d. m.]

Dirigenti vendita e marketing parlano del sistema bancario

PRENDE il via venerdì, con un incontro sul futuro della «Banca Regionale Europea», il ciclo di conferenze annuali organizzato dal Club Dirigenti vendita e marketing della provincia di Cuneo. L'appuntamento è per le 19,30, nel salone dell'Unio[illegible] industriale, in corso Dante. I lavori saranno aperti da Franca Ghiazza, presidente del Club. Seguirà la relazione di Carlo Benigni, responsabile delle relazioni esterne della Banca Regionale Europea e responsabile delle comunicazioni commerciali del Gruppo Banca Lombarda e Piemontese su «L'integrazione della Banca Regionale Europea in un grande gruppo nazionale: I vantaggi competitivi, le prospettive».

Alle 20,45 è previsto l'intervento di Riccardo Barberini, responsabile Area marketing strategico prodotti e canali, sempre del Gruppo Banca Lombarda e Piemontese, [illegible] «I progetti di marketing strategico». Il dibattito sarà moderato da Claudio Testa.

«Per l'anno in corso - spiega Franca Ghiazza - il direttivo del Club ha messo a punto una serie di incontri con importanti esperti del marketing operativo nazionale e un ciclo corsi di formazione. Per quanto riguarda le conferenze, sponsorizzate dalla Bre Banca, oltre a quella di venerdì, ne sono state programmate altre cinque. Tra gli ospiti: Michele Sofisti, presidente della Swatch; Paola Scandola, direttore marketing della Muller; Franco Fenoglio, vice presidente Iveco; il direttore marketing Mattel. Concluderemo il ciclo con una tavola rotonda sulla distribuzione dei beni di largo consumo. Sono eccezionali opportunità, queste offerte agli associati, di incontrare e confrontarsi con aziende di riconosciuto successo».



La presidentessa Franca Ghiazza

«A proposito dei corsi di formazione - spiega ancora Franca Ghiazza - si è ritenuto di proporre a breve scadenza una serie di lezioni sul tema "La comunicazione interna all'azienda", che saranno affidate a Pier Giorgio Bussa dello studio Jog di Torino. Anche questa è un'iniziativa molto importante, dal momento che il nodo della comunicazione interna [illegible] azienda si rivela sempre più determinante. Relativamente agli altri corsi, l'orientamento del Direttivo è stato quello di mettere in cantiere altri titoli. Tra i temi suggeriti: parlare in pubblico, tecniche di vendita, la gestione del reclamo, la presa delle decisioni, corsi base di marketing, la motivazione dei collaboratori, la soddisfazione del cliente, le tecniche creative e di risoluzione dei problemi».

Nelle prossime settimane sul sito del Club (www.cdvmcn.it) verrà attivato anche un forum di discussione [illegible] di scambio di idee tra i soci.

Convegno [illegible] Demonte

Come difendere [illegible] dai lupi [illegible] Valle Stura

DEMONTE. La Comunità Montana e il dipartimento Scienze zootecniche dell'Università di Torino hanno promosso il convegno sulla pecora sambucana, la gestione pastorale e le predazioni a opera dei lupi e per presentare i risultati dello studio durato tre anni sulla riorganizzazione dell'attività pastorale in valle e in particolare sull'alpeggio. Sono intervenuti l'assessore regionale Roberto Vaglio, il presidente della Comunità Montana Livio Quaranta, il preside della Facoltà Marcello Bianchi, [illegible] gli autori dell'indagine Andrea Cavallero, Davide Cugno, Luca Battaglini e Sonia Tassone, tutti i sindaci della vallata, nume[illegible] allevatori.

La pecora sambucana conta oggi circa 3500 soggetti con una produzione annua di 9 mila agnelloni la [illegible] è ricercata perchè molto magra e gustosa. Dall'assalto dei lupi, che sono animali protetti, gli allevatori possono difendersi con recinzioni elettrificate, impianti di illuminazione dei recinti, cani addestrati, sistemi di alpeggio sorvegliato dal pastore. [g. d. m.]

Incontro in Biblioteca

«Greco e latino sono ancora [illegible] utili?»

CUNEO. Domani pomeriggio, alle 18, nel salone della Biblioteca civica, in via Cacciatori delle Alpi, il professor Eugenio Corsini dell'Università di Torino parlerà sul tema «Greco e latino: c'è un futuro?». La conferenza è organizzata dal Liceo classico «Pellico» di Cuneo: nel momento in cui con la riforma della scuola si ridiscutono i suoi fondamenti e si individuano i saperi indispensabili per il nuovo millennio, che valore, utilità, funzione, il greco e il latino possono ancora avere nella formazione delle nuove generazioni? L'incontro servirà anche a festeggiare alcuni docenti ed ex docenti del «Pellico» (i professori Rosso, Torchio, Desderi, Pezzano, Bongioanni, Bertolone) che in questi mesi hanno curato la pubblicazione di traduzioni commentate di autori greci e latini ad uso degli allievi dei licei.

Al termine della serata saranno consegnati i premi di studio «Bruno di Tornaforte», «Silvio e Guido Berardengo», «Francesco Roma» a cinque studenti che si sono distinti l'anno scorso per impegno e votazioni. [m. bo.]

Accegliese deve scontare pena per furto aggravato

Carabinieri catturano un pastore latitante

MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

Carabinieri travestiti da contadini, con tanto di trattore e rimorchio carico di balle di fieno, per arrestare un pastore latitante, che si nascondeva in una cascina nella pianura saviglianese. La rocambolesca operazione, che sembra tratta da un copione di un telefilm poliziesco, [illegible] stata messa in atto dagli uomini del Nucleo operativo dei carabinieri di Cuneo.

La vicenda, che ha avuto come protagonista un pastore cinquantassienne, Maurizio Girardi, residente ad Acceglio, piccolo centro dell'alta Valle Maira, ha preso il via alcuni mesi fa. L'uomo si era dato alla latitanza per non scontare un residuo di pena di quattro mesi e 15 giorni, in seguito ad una condenna per furto aggravato. Non avendogli potuto notificare l'ordine di carcerazione i carabinieri avevano subito fatto scattare una serie di indagini al fine di individuare tracce per risalire al nascondiglio del pastore.

In un primo tempo Maurizio Girardi era stato segnalato in una cascina del Saluzzese. Gli immediati controlli dei carabinieri non avevano però dato esito, l'uomo [illegible] riuscito a fuggire prima dell'arrivo dei militari. Successivamente erano state trovare tracce del pastore latitante in altre aziende agricole della pianura Cuneese e Saviglianese: i blitz dei carabinieri non erano però mai andati a segno.

Alcuni giorni fa la presenza di Maurizio Girardi è stata segnalata in una cascina in località Monasterolo di Savigliano. I carabinieri del nucleo operativo di Cuneo hanno allora messo a punto una nuova trappola. Un militare travestito da contadino si è messo alla guida di un trattore, altri carabinieri si sono invece nascosti in mezzo alle balle di fieno sistemate sul rimorchio. Il mezzo agricolo [illegible] è avvicinato alla cascina senza suscitare sospetti. Una volta individuato Maurizio Girardi i carabinieri sono sbucati fuori bloccandolo. La figlia e la moglie del pastore, che hanno tentato una reazione, sono state denunciate per oltraggio a pubblico ufficiale. [c. g.]

DELITTO A MADONNA DELLA RIVA DI CUNEO



Prove balistiche per [illegible] luce [illegible] un precedente episodio

CUNEO. Il «guardone» Sebastiano Natale, in carcere da oltre tre mesi accusato di avere ucciso la sera di Ognissanti, presso il Santuario di Madonna della Riva, il musicista fossanese Giovanni Sacchi e ferito la [illegible] fidanzata Chiara Barale, che si erano appartati in auto (nella foto Bedino subito dopo l'intervento delle forze dell'ordine) aveva già sparato 15 giorni prima a una coppietta in corso Solaro? Per accertarlo quattro periti balistici - [illegible] capitano Zecchin, il ten. col. Corsi, Roberto Fiori e Alfredo Gbio - si sono trovati nel poligono ex Fontauto di Boves dove hanno effettuato le prove tecniche di spari su una Tipo, presente anche l'imputato cuneese con i difensori Bruno Dalmasso e Vittorio Sommacal. La risposta dei periti fra alcune settimane. [g. d. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Nuovo sindacato alla Gazzola

In questi ultimi mesi in Gazzola [illegible] nato spontaneamente tra i lavoratori un movimento che, esasperato dalla inettitudine (sperando sia solo quella) della Rsu, ha deciso di iniziare una raccolta di firme per delegittimare la rappresentanza sindacale, ottenendo in pochi giorni un'adesione inaspettata.

Contemporaneamente i lavoratori iscritti [illegible] Cgil-Cisl-Uil, nella quasi totalità hanno disdetto le tessere sindacali.

L'assemblea che [illegible] seguita a questi fatti ha portato a scontri verbali anche violenti, culminati con l'arrogante comportamento del segretario della Uil-Uila (e con la silenziosa complicità dei segretari di Cgil Flai e Cisl-Fat) il quale ha allontanato un lavoratore poiché questi si era macchiato del crimine di avere detto in assemblea che nonostante la sfiducia espressa dalla maggioranza dei lavoratori, i confederali continuavano a difendere i loro delegati delegittimati (e di aderire al S.in. Cobas), ma sbagliando ancora per l'ennesima volta i calcoli hanno visto uscire circa l'ottanta per centodei lavoratori, continuando così un'assemblea per pochi intimi, più qualcuno arrivato in ritardo.

Dopo di ciò è iniziata una campagna denigratoria nei confronti di questo nuovo sindacato con frasi tipo: «Se entrano i S.in. Cobas chiudono la ditta».

[illegible] è intanto attivata una nuova raccolta di firme per poter presentare alle prossime elezioni della Rappresentanza sindacale unitaria questa lista, raccolta firme che sta avendo una mobilitazione che va ben oltre le più rosee previsioni.

In seguito alle disdette ricevute dai lavoratori, i sindacati confederali hanno praticato sul salario [illegible] febbraio una maxi trattenuta, pari a tutti i versamenti mensili fino [illegible] tutto il 2001 (lire duecentoquarantamila medie), nonostante che l'art. 12 del Ccnl-Alimentaristi [illegible] preveda tutto ciò.

E' molto chiara in questo comportamento l'intenzione di attuare una vera e propria rappresaglia nei confronti degli ex iscritti.

Quanto sia arbitrario questo modo [illegible] agire è dimostrato anche [illegible] fatto che uno dei sindacati confederali, la Cisl, si è dissociata da questa pratica dopo le proteste dei lavoratori, garantendo [illegible] rimborso ai suoi ex iscritti.

Gli 89 lavoratori della Gazzola, Mondovì

Emergenza medicine o spese al mercato?

A proposito della lettera «Nessuna tolleranza per un malore», apparsa [illegible] La Stampa il 17 marzo, ritengo doveroso precisare che: la logica indurrebbe a pensare che quando v'è necessità urgente di medicinali si fermi la macchina in prossimità [illegible] una farmacia e non a buona distanza dalla stessa, nel nostro caso in zona mercatale, a mano che non si approfitti della circostanza per effettuare anche acquisti al mercato, come successo e dichiarato nel caso in questione.

Il vigile ha fatto il proprio dovere cercando anche di prestare soccorso alla signora proponendo l'intervento, rifiutato, di un'autoambulanza. Questo è quanto ho potuto appurare.

Renato Ariaudo dirigente del Comune di Cuneo

Scrivere a La Stampa Corso Nizza 11, Cuneo cuneo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; Alba: telefono 0173. 316.313; Cri tel. 0171. 441.744; Albaretto Torre: tel. 0173.520.144; Bagnolo Piemonte: tel. 0175. 392.836; Barge: 0175. 346.262; Borgo San Dalmazzo: tel. 0171. 260.013; Bra: tel. 0172 423 370; 42.01; Busca: tel. 0171. 945.656; 945.455; Caraglio: tel. 0171 619.102; Ceva: tel. 0174. 72.31; Demonte: tel. 0171. 95.115; Dronero: tel. 0171. 916.333; Fossano:tel. 0172. 699.111; Garessio: tel. 0174. [illegible].063; La Morra: [illegible]. 0173. 50.116; Limone:tel. 0171. 929.113; [illegible]: tel. 0174. 552.255; Monforte d'Alba: tel. 0173. 787.313; Monticello d'Alba: tel. 0173. 64.319; Moretta: tel. 0172. 911.010; Morozzo: tel. 0171. 772.555; Neive: tel. 0173. 677.407; Niella Belbo: tel. 796.388; Ormea: tel. 0174. 393.090; Paesana: tel. 0175. 987.477; Peveragno: tel. 0171. 339 555; Racconigi: tel. 0172. 84.644; Saluzzo: tel. 0175. 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: tel. 0141 840.666; Sommariva del Bosco: tel. 0172. 551.02; Savigliano Cri: tel. 0172. 717.107; Vinadio: tel. 0171. 959.126

[illegible] STATO

Questura: pronto intervento 113; Centralino: 0171. 443.411 ; [illegible]: Cuneo: tel. 0171. 606.811; Ceva: tel. 0174. 70.55.11; Saluzzo: tel. 0175.211.611; TO-SV telefono (0172) 485.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Salus*, corso Nizza 59, telefono 0171. 692.851.
Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, telefono 0173 440.024.

Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, telefono 0172 412.209.

Fossano: *Rotondo*, via Roma 1, telefono 0172 60.544.

Mondovì: *Carassone*, via [illegible] 9, [illegible]. 0174 42.743.

[illegible]: *San Martino*, corso Piemonte 6, telefono 0175 42.242.

[illegible] *Albertini*, pi[illegible] Santarosa 49, telefono 0172 712.272.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; Usl di Alba 0173.316.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171. 269.632; Usl di Bra 0172.420.273; Usl di Ceva 0174.7231; Usl di Dronero 0171.269632; Usl di Fossano 147817817; Usl di Mondovì 550.111; Usl di Ormea 0174 391.110; [illegible] Saluzzo 14781[illegible]7; Usl di Savigliano 147817817.

IERI LA PROTESTA IN PROVVEDITORATO



L'Itis di Verzuolo vuole Elettronica [illegible] Telecomunicazioni

Una delegazione di studenti, che frequentano [illegible] biennio della sede staccata di Verzuolo dell'Itis «Delpozzo» di Cuneo, è stata ricevuta, ieri mattina, dal preside e in Provveditorato. I ragazzi hanno protestato per la mancata concessione ministeriale del triennio di specializzazione in Elettronica e Telecomunicazioni. «Abbiamo illustrato le ragioni della nostra protesta e il preside ci [illegible] spiegato quali possibilità esistano di avere, per il prossimo anno scolastico, una classe terza a Verzuolo» dice Alessandro Arnaudo (I A), che è rappresentante d'istituto. «E' importante avere il triennio a Verzuolo - dice Paolo Ferrigno (I D) - anche perché ci sono molti studenti che arrivano dalle vallate [illegible] viaggiare fino a Cuneo, per loro, non sarebbe comodo». «Abbiamo consegnato il documento che avevamo preparato - spiega Omar Camia (II C) - firmato da tutti gli studenti, [illegible] cui si richiede il triennio». Intanto, ieri sera, si è svolto un [illegible] fra alunni, genitori e insegnanti per verificare la possibilità di ottenere la specializzazione richiesta. Alla riunione hanno partecipato alcuni rappresentanti del comune. Nei gio[illegible] scorsi, gli allievi avevano scioperato, rifiutandosi di entrare in classe, per protestare contro la mancata concessione della specializzazione triennale. La sede verzuolese dell'Itis, dipende da Cuneo [illegible] è stata istituita nel 1989. Funziona soltanto il biennio, articolato su sette classi, per un totale di circa centosettanta studenti. [g. ne.]

Nuovi timori sul futuro della caserma

Fossano, solo 275 allievi carabinieri

FOSSANO

Allievi carabinieri di [illegible] in calo [illegible] caserma «Dalla Chiesa». Il corso cominciato [illegible]ni giorni fa conta appena 275 allievi, contro gli 800-900 delle ultime tornate, che ave[illegible] fatto sperare [illegible] un recupero di funzione della Scuola militare fossanese. In realtà il recente aumento degli allievi [illegible] dovuto alla chiusura temporanea, per ristrutturazione, della Scuola di Benevento, che ora ha ripreso l'attività; i militari dal Sud, che per qualche mese sono stati destinati alle altre Scuole, a partire da questo mese [illegible] tornati a Benevento.

Con la situazione attuale la [illegible] di Fossano ha toccato [illegible] suo minimo storico.

«Inizialmente i corsi erano di 1500 persone - dicono i commercianti della zona -; poi ci siamo abituati a presenze [illegible] consistenti, ottocento-mille allievi. Dopo la riforma della naia, il calo è [illegible] consistente [illegible] ci hanno assicurato che si trattava di una situazione transitoria, infatti arrivarono di [illegible] alcuni corsi molto numerosi, dovuti però alla chiusura temporanea di Benevento».

Fossano [illegible] che i duecentosettantacinque allievi di que[illegible] corso possano diventare [illegible] dato definitivo.

«Per noi sarebbe un problema non indifferente - dice un esercente - perché abbiamo dimensionato la nostra attività sulla presenza delle caserme. Ma [illegible] si tratta solo di questo. Lo Stato vuole risparmiare sulle spese militari, poi lascia semi-vuoto un edificio come quello di Fossano, ristrutturato [illegible] recente con i soldi di tutti. Se proprio [illegible] vuole risparmiare sulle spese militari, si unifichino le due Scuole carabinieri, la nostra e quella di Torino. Entrambe sono sottoutilizzate; non sarebbe più razionale concentrare tutto in [illegible] sola struttura?». La caserma «Dalla Chiesa», sede del II Battaglione, dipende dal Comando della Scuola Allievi di Torino. Alcuni mesi fa, quando ci furono le prime avvisaglie del calo di allievi, il sindaco Beppe Manfredi scrisse una lettera al ministro dell'Interno, chiedendo chiarimenti sul destino della caserma «Dalla Chiesa» e proponendo, tra l'altro, lo spostamento a Fossano dei corsi ospitati alla «Cernaia», nel capoluogo regionale.

[illegible] confronterò con il comandante della caserma e, se necessario, tornerò alla carica con questa proposta - dice il sindaco Manfredi -. Lo Stato non ha interesse a sottoutilizzare una struttura come quella fossanese». [l. a.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Venditori abusivi denunciati dai vigili urbani

Le pattuglie di vigili urbani [illegible] ieri al mercato settimanale hanno denunciato cinque extracomunitari (3 [illegible] e [illegible] ecuadoregni) per esercizio abusivo dell'attività commerciale. A ciascuno [illegible] stati comminati dieci milioni di multa ed [illegible] stato sequestrto il materiale in vendita. Tre di essi [illegible] erano in regola con i visti di immigrazione: due cinesi saranno rimandati nel loro Paese; la [illegible] ecuadoregna irregolare è stata segnalata alla Procura dei minori di Torino e affidata a [illegible] Centro [illegible] prima accolgienza. Da parte della Polizia municipale prosegue anche [illegible] presidio quotidiano del piazzale dell'Inps, per scoreggiare il fenomeno dei parcheggiatori abusivi. [c. g.]

RACCONIGI

Agricoltore precipita dal fienile alto tre metri

Mario Spertino, agricoltore di 51 anni, ieri pomeriggio mentre [illegible] sul fienile a prelevare foraggio per il bestiame, nella [illegible] che gestisce con il fratello Teresio [illegible] frazione Canapile, è scivolato ed è caduto a terra da un altezza di circa tre metri. Prontamente soccorso dai volontari della Croce Rossa [illegible] del 118, l'agricoltore è stato trasportato al Pronto soccorso del «Santissima Annunziata», con ferite al capo e in varie parti del corpo. [a. m.]

CARDE'

Camion abbatte balcone in [illegible] Vittorio Emanuele

Erano le 11,30 di ieri quando un camion, per consentire il passaggio [illegible] un secondo mezzo pesante, ha impattateo contro un balcone sporgente, lungo corso Vittorio Emanuele II, abbattendolo parzialmente. Fortunatamente nessuno stava transitando [illegible] quel momento nei pressi dell'edificio. Episodi simili sono accaduti [illegible] allarmante frequenza [illegible] Cardè, soprattutto all'altezza della strettoia nei pressi di via Manero, riproponendo [illegible] annoso problema: in centro paese la larghezza della carreggiata [illegible] consente il passaggio contemporaneo di due veicoli pesanti. [r. s.]

[illegible]'

Un corso sul secondo Novecento

«Il secondo Novecento. Riflessioni multidisciplinari». E' il corso, organizzato dal liceo scientifico «Vasco», in consorzio con l'istituto magistrale «Govone» e in collaborazione [illegible] il Politecni[illegible] di Torino, sede di Mondovì e la società Dante Alighieri, per i docenti e studenti della scuola secondaria. Il corso si tiene nell'aula Magna del Politecnico, in via Cottolengo 26, dalle 16,30 alle 18,30, da oggi, per cinque mercoledì. [l. m.]

GARESSIO

Oggi festa degli alberi con la Forestale

Oggi, dalle 10, tradizionale «festa degli alberi» a Garessio, promossa dal Corpo forestale. I nuovi arbusti [illegible] messi a dimora dagli studenti delle scuole cittadine in collaborazione con gli agenti. [s. c.]

FOSSANO

Scontro tra auto: tre feriti

Un giovane, G.F., di [illegible] anni ha riportato diverse fratture (prognosi di [illegible] giorni) [illegible] incidente avvenuto l'altra [illegible] in frazione San Sebastiano. Il giovane viaggiava a bordo di [illegible] Fiat Bravo, condotta da C.A., 25 anni, che [illegible]'è scontrata [illegible] seconda Bravo condotta da P.A., 46 anni (tutti residenti [illegible] Fossano). Feriti lievemente i due automobilisti. [l. a.]

[illegible]

I nuovi rappresentanti del Cai

L'assemblea del Club Alpino Italiano ha votato i nuovi rappresentanti del direttivo della locale sezione. Sono risultati eletti Piero Bertoglio, Pier Giuseppe Biolatti, Valentino Borgato, Carla Daniele, Pier Giorgio Fiorito, Renato Martino, Giorgina Meja, Franco Pacifico e Lorenzo Prandi. Il nuovo direttivo, che rimarrà in carica tre anni, sceglierà al suo interno il presidente. [p. b.]

SAVIGLIANO

Sindaco sospende la costruzione di [illegible] traliccio

Il sindaco Sergio Soave ha firmato un'ordinanza con la quale si sospendono «in via cautelativa» i lavori [illegible] costruzione del traliccio alto [illegible] metri [illegible] dovrebbe ospitare un ripetitore Omnitel in frazione Cavallotta. Martedì è in programma un incontro [illegible] la popolazione, alla presenza dei tecnici dell'Arpa. [p. b.]

[illegible]

Fiamme nel magazzino militare in piazza d'Armi

Ha preso fuoco l'altra sera [illegible] magazzino militare dell'ex-parco veicoli inefficienti, in piazza d'Armi. L'incendio è stato di modeste proporzioni, anche per il pronto intervento dei vigili del fuoco di Saluzzo [illegible] dei carabinieri. Già lo scorso anno, [illegible] di questi magazzini andò in fiamme. [g. ne.]

[illegible]

In cimitero rubate foto dalle tombe

Sono scomparse nelle scorse settimane alcune fotografie di defunti dalle tombe del cimitero di via Pinerolo. Sono state sottratte foto di donne. Ad accorgersene sono stati i necrofori [illegible] parenti delle persone decedute. [g. ne.]

Lavori [illegible] Savigliano

Slitta di 5 mesi l'inaugurazione del museo Fs

SAVIGLIANO. Non sarà ad aprile, come previsto, ma in settembre l'inaugurazione [illegible] museo ferroviario, di via Coloira. «Il più è fatto - dice il presidente del museo, il docente universitario torinese Guido Rossi -, ma bisogna ancora risolvere una serie di piccoli problemi, finire la copertura delle banchine e incominciare a pensare all'arredo interno. A settembre aprirà, ma il museo non sarà completamente terminato».

Il cantiere [illegible] stato aperto nel giugno di due anni fa e la difficoltà maggiore è stata la costruzione di una sede completamente nuova.

«Qui in Italia - aggiunge il presidente - le Ferrovie dello Stato non hanno [illegible] dismesso nulla: da questo punto di vista, [illegible] reputo un'occasione persa, perché la sede [illegible] del museo avrebbe potuto costituire un reperto storico. In ogni caso, la struttura ospiterà una collezione di pezzi ferroviari [illegible] diverse condizioni, funzionanti e [illegible]. Una volta aperto il museo, proseguirà [illegible] lavoro di restauro sui pezzi che [illegible] non sono stati toccati e verrà fatto direttamente in sede». [p. b.]

L'aumento è del 3%

Acqua più cara nella bolletta dei fossanesi

FOSSANO. Acqua più cara per i fossanesi: [illegible] prossima bolletta aumenterà del [illegible]. Lo ha deciso l'Alpi Acque, la società mista che gestisce il servizio idrico integrato che in questo modo [illegible] di recuperare in parte il costo degli investimenti realizzati in questi anni. Il contratto tra il Comune e l'azienda mista prevede che le spese sostenute per opere [illegible] ampliamento, [illegible] e manutenzione straordinaria degli impianti possano essere recuperati attraverso aumenti tariffari oppure [illegible] la decurtazione del canone d'affitto pagato al Comune per l'utilizzo delle strutture (che ammonta a 800 milioni l'anno).

Con l'applicazione [illegible] 3%, l'azienda [illegible] conta di recuperare una parte degli investimenti fatti sugli acquedotti [illegible] sulla rete idrica. Da quando [illegible] entrata in funzione l'Alpi Acque ha messo [illegible] a molti interventi strutturali; sono ora in cantiere il potenziamento della rete idrica di [illegible] Cussanio e la perforazione del [illegible] po[illegible] al fondo [illegible] via Coronata. Gli investimenti più consistenti sono stati realizzati sulla rete fognaria [illegible] sugli impianti [illegible] depurazione. [l. a.]

Durante il congresso

La Fps-Cisl riconferma il segretario



La nomina di Gian Piero Porcheddu [illegible] nel salone della Casa Diocesana «Regina Montis Regalis» del Santuario di Vicoforte Mondovì

CUNEO. Gian Piero Porcheddu è stato riconfermato alla guida della Fps-Cisl provinciale, la Federazione lavoratori pubblici e dei servizi, organizzazione che a livello locale [illegible] 3200 iscritti. La riconfer[illegible] [illegible] avvenuta al termine del congresso provinciale che si è tenuto nel salone della Casa Diocesana «Regina Montis Regalis» del Santuario di Vicofor[illegible] Mondovì. Il segretario Porcheddu sarà coadiuvato nella guida della Fps-Cisl [illegible] da Rocco Zagaria, Silvio Giordanengo, Alessandro Bertaina e Carlo Dante. [c. g.]

Appello in Provincia

«Meno vincoli all'area Nord di Costigliole»

CUNEO. Si riunisce domani, alle 10, in Provincia la «Conferenza dei servizi». In tale sede, verranno esaminate anche le richieste formulate dal «Comitato per la tutela dell'abitato [illegible] dello sviluppo [illegible] della zona Nord di Costigliole Saluzzo», che sono state sottoscritte da quasi 700 persone.

«La zona Nord del nostro paese - spiega l'architetto Fabrizio Nasi, uno dei promotori del Comitato - è stata sottoposta a numerosi vincoli, essendo considerata area [illegible] alto rischio di alluvioni. Noi chiediamo che l'alveo del Varaita sia ripulito dalla vegetazione ed abbassato, che vengano eseguite adeguate difese spondali e che siano ridotti i vincoli che oggi complicano anche la necessaria manutenzione delle abitazioni esistenti».

Il sindaco di Costigliole, Piero Molinengo: «Quelle del Comitato [illegible] richieste legittime, che come amministrazione comunale condividiamo. Ci auguriamo che trovino ascolto nelle sedi opportune». [al. bu.]

Iniziativa [illegible] Verzuolo

«Baby parking» per bambini fino ai 3 anni

VERZUOLO. Un ser[illegible] di «baby parking» per bimbi di età compresa fra i 13 mesi [illegible] i 3 [illegible] potrebbe nascere [illegible] futuro [illegible] paese.

«Stiamo verificando [illegible] fattibilità dell'iniziativa - spiega il vicesindaco Chiara Trucco - che è rivolta ai genitori che lavorano, con possibilità di lasciare i bimbi per alcuni giorni della settimana e per alcune ore al giorno. Molto dipende dalle richieste».

Una struttura flessibile, insom[illegible] sull'esempio di quelle che già funzionano [illegible] Fossano e Savigliano e per la quale il «Consorzio Monviso Solidale» ha già presentato [illegible] richiesta di finanziamenti in Regione, sulla base delle opportunità offerte dalla Legge Turco.

In municipio sono già arrivate una quindicina di domande di genitori interessati sin d'ora al [illegible] servizio, che prevede un'apertura giornaliera di dodici ore, con il vincolo per ogni bimbo di non superare le cinque ore giornaliere di presenza. L'Amministrazione comunale ha già individuato in due locali dell' «Asilo Umberto I» [illegible] possibile sede del nuovo «baby parking» verzuolese. [al. bu.]

Carrù, indetta la terza asta per trovare un acquirente del biscottificio Bea

Nuovi timori alla «Faber» di Bra

Ritardi nel pagamento della cassa integrazione

Valter Manzone
Gianni Scarpace

BRA

Timori fra le dipendenti Faber, la ditta di corsetteria che il tribunale di Alba ha dichiarato fallita: lamentano i ritardi [illegible] pagamenti della «cassa» straordinaria. Dopo l'insediamento del curatore fallimentare, il torinese Luca Poma, si è già tenuta l'asta pubblica per la c[illegible]sione dei due marchi aziendali: quello Faber e il Miami, asta che ha fruttato poco più di 2 miliardi. La finanziaria bolognese «Regine srl», che ha trattato l'acquisto per [illegible]to del gruppo «La Perla», non ha per [illegible] fatto alcuna offerta sugli immobili. E il riassorbimento della manodopera sarà probabilmente solo parziale. Se a questo si aggiungono i ritardi nell'inizio dell'erogazione della «cassa», la situazione è tutt'altro che rosea.

Dice la sindacalista della Cgil Pina Mosca: «Abbiamo avuto [illegible] colloquio con alcuni dirigenti del gruppo "La Perla", che [illegible] sono dimostrati abbastanza disponibili. Ci hanno confermato che proprio in questi giorni cominceranno a riassorbire un'esigua parte del personale per iniziare la produzione; per ora non ci è [illegible] di conoscere il luogo in cui tali lavorazioni [illegible] sviluppate. Dopo l'istanza di fallimento, i tempi tecnici per sistemare le pratiche burocratiche sono lunghi e tuttora ci sono ancora aspetti delle transazione da definire. Dal canto nostro abbiamo sempre seguito con atten[illegible] l'iter delle pratiche e continueremo a farlo. Siamo stati vicini alle maestranze e ora siamo in attesa di discutere, con [illegible] nuova proprietà, il futuro della manodopera femminile braidese».

Da Bra a Carrù, dove le speran[illegible] dei dipendenti della Bea, [illegible] biscottificio in procedura fallimentare dall'estate scorsa, si riaccenderanno il 16 maggio, quando al tribunale di Mondovì si svolgerà la terza asta per trovare un acquirente. All'inizio della procedura i dipendenti erano settanta, [illegible] sono cinquanta, per la maggior parte residenti nel Carrucese. Il terzo tentativo di vendita dello stabilimento [illegible] vafer [illegible] biscotti [illegible] via Trinità [illegible] accompagna a un cauto ottimismo del curatore fallimentare, Alberto Bruno, di Carrù. Dice: «Ci sono tutte le condizioni perché i soggetti che già hanno mostrato interessamento, possano muoversi con una certa comodità, attuando pagamenti rateali e prezzi ridotti». Sul fronte degli emolumenti ai lavoratori in un primo tempo c'è stata [illegible] Banca Alpi Marittime a coprire le esigenze di una crisi finanziaria, poi le agevolazioni contributive della Bnl e della Tesoreria dell'Inps di Cuneo. «Ora - continua Bruno - si apre un nuovo fronte: mentre i dipendenti hanno ricevuto il 30% del vecchio residuo, compresa la liquidazione, è probabile un nuovo piano di riparto che consentirà di ricevere altre indennità». La Bea spa fino allo scorso anno faceva capo alla famiglia Maggiora. Il [illegible] d'asta riguarda l'acquisto di 5.500 metri quadrati di capannoni, 670 di uffici e 40 mila di terreno fabbricabile più tutte le attrezzature.

PRIMO PASSO VERSO IL DECENTRAMENTO



Catasto, firmata [illegible] ad [illegible]

E' stata firmata ieri, nell'aula consiliare del municipio, la convenzione [illegible] il Comune e l'Agenzia del territorio [illegible] Cuneo, rappresentati rispettivamente dal sindaco Giuseppe Rossetto e dal direttore ing. Franco Maggio, in merito al Catasto. La convenzione prevede l'aggiornamento e l'informatizzazione [illegible] cartografie del territorio albese per quanto riguarda i terreni in vista di un futuro decentramento ad Alba del servizio del Catasto. Nel frattempo il Comune dovrà decidere se [illegible] la gestione diretta o tramite una convenzione con l'Agenzia. Inoltre, sarà valutata la possibilità di estendere il servizio anche ai paesi dell'hinterland albese. La firma della convenzione è il primo passo verso il decentramento di uno dei servizi più attesi, al fine di porre termine ai notevoli disagi e alle lunghe code agli uffici di Cuneo. [g. f.]

Rischio chiusura

Cortemilia difende [illegible]

CORTEMILIA. Nel centro dell'Alta Langa c'è preoccupazione per la possibile chiusura dell'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici. La paura nasce dallo scarso numero delle preiscrizioni alla prima classe del prossimo anno. Il Comune e la direzione dell'Istituto hanno organizzato un incontro in municipio per fare il punto della situazione e presentare le iniziative in corso per salvare la scuola. Dall'Amministrazione e dagli insegnanti è giunto un appello a non abbandonare [illegible] istituto che dagli Anni Settanta [illegible] ha formato tanti giovani della Langa cuneese e astigiana e anche della vicina Liguria. «Gli amministratori cortemiliesi - spiega Bruno Bruna, consigliere comunale con la delega all'Istruzione - hanno deciso di devolvere tutti i gettoni di presenza dell'anno in corso, ammontanti a otto milioni, a favore dell'Istituto professionale in modo da assegnare [illegible] borsa di studio [illegible] tutti gli iscritti al primo anno. A questo proposito è importante sottolinea[illegible] che c'è ancora tempo per [illegible] iscrizioni. L'organico definitivo della scuola sarà stabilito dal Provveditorato [illegible] mesi di maggio-giugno».

L'ammontare della borsa di studio sarà di circa 600 mila per iscritto. Inoltre, il parroco di Cortemilia San Michele don Vincenzo Visca ha annunciato di aver avuto da [illegible] cortemiliese la disponibilità al versamento di 500 mila lire per un'ulteriore borsa di studio riservata a un alunno meritevole. Gli insegnanti della scuola, sezione staccata dell'Istituto «Piera Cillario Ferrero» di Alba, hanno presentato una statistica che evidenzia dati importanti per il futuro degli iscritti. «La stragrande maggioranza degli studenti - prosegue Bruna - ha trovato impieghi qualificati o ha proseguito gli studi con esito positivo». [g. p.]

Nuovi lampioni

Alba, più luce [illegible] protezione [illegible] pedoni



L'assessore Alessandro Pelisseri annuncia che se l'esperimento funzionerà i lampioni saranno sistemati nelle zone più pericolose per i pedoni

ALBA. I frequenti incidenti stradali che [illegible] registrano sulle strisce pedonali, hanno indotto gli amministratori comunali, sollecitati [illegible] tal senso dagli abitanti, a sperimentare un nuovo sistema di illuminazione [illegible] passaggi riservati ai pedoni. Si tratta di lampioni particolari con un braccio allungato che raggiunge [illegible] metà della sede stradale [illegible] con un fascio luminoso molto intenso che si riversa sul passaggio a strisce, non abbagliante per gli automobilisti.

[illegible] primo è stato sistemato in corrispondenza all'attraversamento pedonale di via Ognissanti angolo via Ferrero, a fianco dell'Istituto commerciale per ragionieri e geometri. Altri saranno sistemati a breve al Mussotto e in località Piana Biglini. Dice L'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Pelisseri: «Sono lampioni che il Comune ha fatto costruire appositamente nel tentativo di risparmiare rispetto ai costi di strutture analoghe. Saranno sperimentati nelle varie condizioni di tempo (pioggia, nebbia, oscurità serale e notturna più o meno intensa). Se si dimostreranno efficaci li estenderemo ai passaggi pedonali più pericolosi [illegible] scarsamente illuminati della città». Intanto, per rendere più fluida la circolazione, stanno per [illegible] appaltate due rotonde nella zona di via Ognissanti, con adeguati percorsi pedonali. [g. f.]

BRA
Si rinnova il Consiglio comunale dei ragazzi

Si terranno il 28 marzo prossimo, dalle [illegible] alle 12 (con la sola esclusione delle scuole medie «Dalla Chiesa» impegn[illegible] nelle gite scolastiche), le elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale dei ragazzi. I seggi sono allestiti in ogni plesso scolastico cittadino; circa millecinquecento allievi, [illegible] classi della scuola media e della IV e V elementare, sono chiamati alle urne. [v. m.]

FARIGLIANO
Come vanno curate le [illegible] del sangue

Il comitato di gestione della biblioteca civica «Beppe Milano», in collaborazione con il gruppo Avis, organizza per domani (l'appuntamento è alle 21), una serata dedicata alle malattie del sangue ed al modo di curarle. Relatori saranno i medici ematologi Paolo Bruna, Giuseppe Menardi e Iolanda Fenoglio. [g. sca.]

ALBA
Romene condannate dopo il furto al market

Due romene, Virginia Onofrei (45 anni) e Cristina Bulai (22), domiciliate ad Asti, sono state condannate [illegible] tribunale a quindici giorni di reclusione ciascuna con la condizionale per furto al supermercato «Essebi» [illegible] Castagnito. Erano state bloccate all'uscita con generi alimentari e capi [illegible] abbigliamento nascosti nelle loro borse. [g. f.]

GUARENE
I sindaci del Roero e la Comunità collinare

Si svolgerà domani [illegible] (municipio, ore 19) la riunione dell'Associazione dei sindaci del Roero. Gli argomenti all'ordine del g[illegible]no riguardano lo statuto della Comunità collinare, il funzionamento del mercato ortofrutticolo del Roero, il piano paesaggistico, l'enoteca del Roero, l'Ente turismo e la raccolta differenziata dei rifiuti. [g. f.]

All'Enoteca di Barbaresco si presenta la grande rassegna «Vinum 2001»

Il turismo è la forza delle colline

Un'economia solida e in continuo progresso

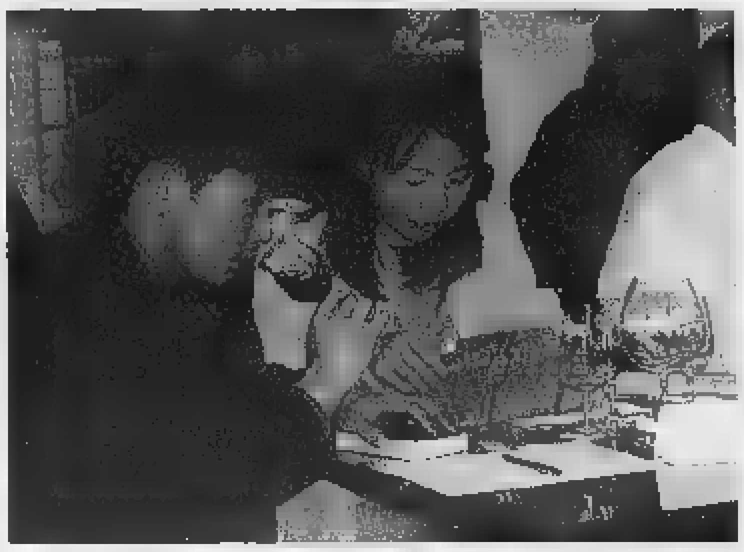
ALBA

L'economia di Langa e Roero ha nel turismo un settore sempre più importante e la fiera enologica Vinum, la cui venticinquesima edizione sarà presentata [illegible] (ore 18,30) all'enoteca regionale di Barbaresco, rappresenta un tassello [illegible] grande rilievo. Vinum 2001 sarà inaugurato venerdì [illegible] aprile (ore 17) al teatro Sociale e l'incontro diventa ogni anno l'occasione per amministratori ed operatori economici di fare [illegible] punto della situazione sulla realtà produttiva, turistica, sociale, per parlare di problemi e prospettive. Farà seguito il taglio del nastro ai reparti espositivi [illegible] piazza Medford: intenditori [illegible] appassionati del buon bere potranno assaggiare, dal 21 aprile al primo maggio, i migliori vini doc e docg [illegible] Langa e Roero (ore 10-23).

Alba ospiterà il clou della rassegna enologica, ma anche quest'anno l'apertura ufficiale sarà preceduta il 15 aprile, giorno di Pasqua, dall'inaugurazione di Vinum sul territorio, all'enoteca regionale «Colline del moscato» di Mango. Il presidente dell'ente turismo, Claudio Alberto, che questa sera presenterà il programma di Vinum a Barbaresco, commenta: «Nel nostro territorio il turismo [illegible] ormai una grande industria, uno dei fattori trainanti dell'economia, fonte di posti di lavoro, di imprenditorialità e di ricchezza. E Vinum è l'occasione per richiamare l'attenzione sul territorio dei potenziali turisti che frequentano [illegible] nostre colline già in primavera ed estate, raggiungendo il boom nel periodo autunnale del tartufo.

Nata come fiera del vino di Pasqua, la rassegna enologica si è trasformata in evento trainante della primavera turistica nell'Albese con un pubblico in costante crescita». L'ente turismo ha degli ottimi alleati nelle cinque enoteche regionali sparse nella zona. Continua Claudio Alberto: «Non [illegible] caso abbiamo scelto di presentare oggi il programma di Vinum a Barbaresco [illegible] di inaugurarlo in anteprima [illegible] Mango. Le enoteche regionali sono i punti [illegible] riferimento del turismo durante tutto l'anno [illegible] saranno protagoniste di eventi importanti durante [illegible] dopo la fiera enologica».

Oggi a Barbaresco saranno presentate tutte [illegible] manifestazioni promozionali [illegible] Langa [illegible] Roero, comprese nel calenda[illegible] della fiera, che animeranno i paesi del circondario fino a giugno. Enogastronomia, spettacoli, folclore e mostre [illegible] mancheranno di richiamare i visitatori. «Vinum 2001» ha per sottotitolo «I sensi del vino». Per la prima volta al palazzo fieristico troverà spazio una nuova e originale forma di animazione, ispirata all'analisi sensoriale. [illegible] pubblico sarà invitato a conoscere l'enologia d'autore attraverso i sen[illegible]. La vista, l'olfatto, il gusto, il tatto e l'udito saranno impegnati in una serie [illegible] giochi didattici che consentiranno di vivere sensazioni [illegible] emozioni tra i banchi di degustazione. Non ci [illegible] che l'imbarazzo della scelta: [illegible] Vinum hanno già aderito 251 produttori [illegible] 550 vini e il numero non è ancora definitivo.







Turisti giapponesi, tedeschi, francesi o americani scelgono le Langhe e il Roero per i tanti appuntamenti enologici di una ricca annata che si apre proprio con Vinum 2001

I progetti del sindaco Giuseppe Rossetto

«Un futuro multimediale vicino alle nostre aziende»

La città cablata e il gestore telefonico punti di partenza per abbattere i costi

E' un momento molto positivo abbiamo segnali forti di crescita che ci arrivano dall'edilizia e dalle nuove richieste di insediamenti produttivi. Il Comune deve fare la sua parte e noi [illegible] si[illegible] impegnati per stare vicino alle nostre aziende e aiutarle ad abbattere i costi. In questa direzione vanno i progetti della città cablata e la scelta di credere in un [illegible] gestore telefonico.

SVILUPPO

La nostra città ha cambiato profondamente la sua fisionomia: da società di stampo agricolo degli Anni [illegible] siamo passati a città leader nell'enogastronomia e, proprio per questa sua peculiarità, il nome di Alba è diventato famoso in tutto il mondo. Alba è cresciuta e si è potuta sviluppare grazie ad un insieme di elementi [illegible] cui l'enogastronomia è la ciliegina sulla torta: parlo quindi di agricoltura altamente specializzata, [illegible] valide e con[illegible] realtà economiche, di riuscite attività industriali profondamente legate al territorio ed al suo tessuto sociale, come per esempio nel caso della Ferrero, della Miroglio e di tante altre aziende.



Il sindaco Giuseppe Rossetto

Segnali forti arrivano anche dagli insediamenti produttivi

FLUSSO TURISTICO

La Fiera Nazionale del Tartufo Bianco e Vinum sono senza dubbio due eventi turistici di enorme rilievo per l'albese proprio per [illegible] notevole flusso turistico che esercitano: il nostro territorio offre comunque ormai una vasta scelta di iniziative nel corso di tutto l'anno e ritengo sia importante riuscire a coordinare sempre più le varie manifestazioni, offrendo al turista una rete di opportunità e di scelte il più possibile diversificate. Alba, le Langhe ed il Roero rappresentano una realtà entusiasmante per il loro territorio particolare, avendo acquisito una vocazione turistica che affascina e richiama sempre nuovi visitatori; un tempo era prevalentemente l'autunno, mentre adesso, come confermano gli ultimi dati elaborati dall'Ufficio Turistico della nostra città, sono quasi tutti i periodi dell'anno ad attrarre turisti europei ed extraeuropei.

RIFERIMENTO DEL TERRITORIO

E' un problema ma, paradossalmente, anche la grande ricchezza di Alba, città di 30.000 abitanti che di giorno arriva ad [illegible] 60.000, proprio perché punto di riferimento, anche a livello di attività lavorativa, di un comprensorio molto esteso. Stiamo assumendo il ruolo di capofila di un territorio che va dalle Langhe al Roero, al Monferrato e, proprio in quanto fermamente convinti [illegible] questo tipo di politica, vogliamo risolvere le problematiche della zona tramite forme associative ed aggregative di tipo consortile. Questo per quanto riguarda tutti i servizi che interessano il territorio, come l'ospedale unico territoriale, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti che risolva [illegible] nuove tecniche i problemi non soltanto di Alba e dell'albese ma si allarghi anche alla provincia di Asti ed a pa[illegible] della provincia di Cuneo, la distribuzione idrica ed elettrica, come per le risorse turistiche gestite dall'Ente turismo. Ci pare questo il modo più efficace di procedere, soprattutto in un comprensorio omogeneo come [illegible] nostro: anche per un settore delicato come quello socio assistenziale, fino a poco tempo fa delegato all'Asl, è stato da poco creato un apposito Consorzio gestito dai comuni della zona.

[illegible]

Più che strettamente di ricettività, e a questo proposito sono comunque già al lavoro cantieri per la realizzazione di [illegible] complessi alberghieri, il termine forse più indovinato è quello di accoglienza, che viene oggi praticata anche sotto forma di agriturismi, sempre più diffusi, come di «bed and breakfast». Accoglienza vuole dire anche sapere dove sistemare le auto, e stiamo quindi lavorando ad una efficace e razionale programmazione dei parcheggi, nonché poter godere di un piacevole ed armonico arredo urbano, che verrà presto ridisegnato nel suo complesso. La nostra è una terra magica e struggente che oggi è al centro di una delle correnti più raffinate del turismo internazionale, quello enogastronomico. Questo significa che dobbiamo proporre prodotti di estrema qualità e una grande professionalità da parte degli operatori, in modo che i turisti siano invogliati a ritornare a trovarci, conquistati dalle nostre zone e dall'ospitalità ricevuta.

Giuseppe Rossetto
sindaco di Alba

Settori in espansione su un territorio dove la crisi sembra non esistere

L'impegno degli imprenditori

Tante proposte in attesa della primavera

ALBA

Una volta il territorio era soprattutto Ferrero e Miroglio, oggi l'Albese vanta un'altissima concentrazione di aziende grandi e piccole che ne fanno una [illegible] zone più produttrice d'Europa.

La tipicità è in grado di dare risultati importanti. [illegible] Nella Belbo, da Walter Boro carni tipiche dell'Alta Langa, si possono trovare carni di animali provenienti dalla zona, garantiti. «Si tratta di agnelli e capretti piccoli, nutriti esclusivamente con il latte materno, molto pregiati e ricercati. Abbiamo una clientela affezionata tra cui importanti ristoratori del Piemonte, Liguria [illegible] Lombardia» dice Walter Boro.

Il commercio è in grande crescita. Da «Plateali» a Baraccone di Castagneto, nella [illegible] sede [illegible] via Neve, si può trovare un buon assortimento di abiti, sia eleganti [illegible] cerimonia, sia casual nonché una grande disponibilità di capi in pelle e renna. I titolari, coniugi Patrizia e Nicola Miravano: «Il nostro punto vendita è aperto anche di domenica e molti approfittano della giornata festiva per fare acquisti. A Baraccone quasi tutti i negozi [illegible] aperti [illegible] domenica e fanno della località un grande centro commerciale [illegible] visitatori in crescita». La primavera è anche la stagione dei matrimoni. Dalla boutique Vincenti in via Vittorio Emanuele ad Alba, [illegible] possibile trovare abiti eleganti sia per la sposa, [illegible] per parenti [illegible] amiche che partecipano alla cerimonia. Sono capi semplici ma raffinati di marche prestigiose o confezionati in sartoria. Un indirizzo utile per gli sposi è anche quello di Nuova Mc a Borbera di Mezza (lungo la statale Alba-Canale). Possono scegliere tra un grande assortimento di bomboniere [illegible] confetti, in grado di soddisfare tutte le esigenze. Non solo, ma da Nuova MC i commercianti possono trovare tutto ciò che serve per allestire [illegible] vetrine, compresi gli addobbi pasquali nonché il materiale per le feste «usa e getta».

Per chi vuole acquistare un'auto o veicoli commerciali, merita una visita «Autonoma» [illegible] Gallo d'Alba. La ditta è da qualche anno concessionaria d'auto della casa coreana Daewoo, esclusivista di [illegible] vasta zona che [illegible] dall'Albese al Tradisse, al Celano. Da qualche tempo l'Autonoma [illegible] diventata [illegible] concessionaria della «Isuzu», una delle realtà industriali più prestigiose del Giappone, che propone veicoli commerciali, fuoristrada, Dick-up. Veicoli in grado di unire eccellenti prestazioni per il lavoro, a maneggevolezza, comfort e rifiniture di una vettura di classe.

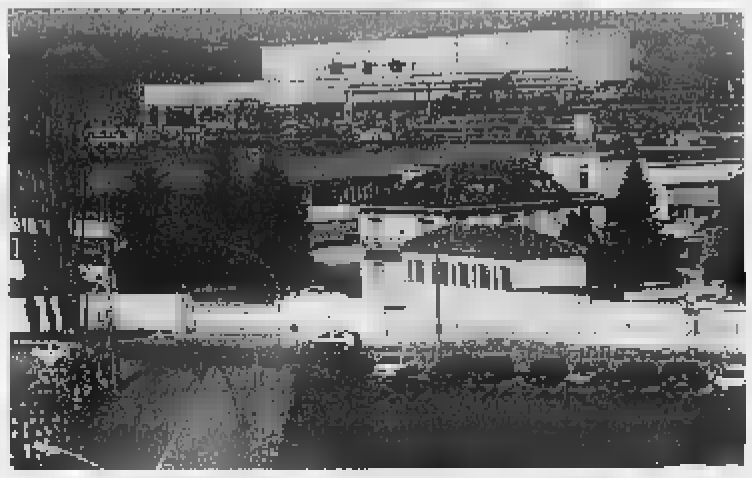
A Rodi d'Alba ha sede la «Alessandria B», ditta leader nella costruzione dei serramenti in alluminio, alluminio [illegible] legno, inox, facciate continue (riflettenti), per strutture residenziali [illegible] industriali. Luca Sartore, responsabile [illegible] settore residenziale, dice: «Ci occupiamo di tutto l'iter, dalla consulenza alla progettazione, alla successiva [illegible]lizzazione e installazione. Inoltre siamo [illegible] "Isola Blu" per i prodotti inerenti la sicurezza delle abitazioni quali portoncini blindati, cancelletti blindati riducibili. Il [illegible] obiettivo è quello di garantire sempre un prodotto di qualità superiore per poter soddisfare al meglio i nostri clienti nelle loro particolari esigenze». L'azienda annuncia che a breve saranno ultimati i locali destinati ad esposizione.

A Neive, la ditta Strazzarino Giulio produce scaffalature industriali. Esperti compiono sopralluoghi nei magazzini da attrezzare, elaborano il progetto che presentano al cliente con il preventivo. La Strazzarino è in grado di fornire scaffalature per qualsiasi azienda. Fornisce an[illegible] carrelli elevatori usati che vengono venduti dopo essere stati rimessi [illegible] nuovo, fornendo tutta l'assistenza all'acquirente. I carrelli vengono anche ceduti a noleggio.

A Castagnito, frazione San Giuseppe, la ditta Vefer dei fratelli Toppino gestisce un laboratorio per la produzione [illegible] vetri isolanti, vetrate antisfondamento.

Un'altra attività in espansione è quella della Coffee Matic, gestione distributori automatici, di Canale. Si occupa della distribuzione di bevande calde e fredde per uffici, aziende piccole [illegible] grandi, luoghi pubblici. La contitolare Daniela Destefanis: «Sono dieci [illegible] che svolgiamo questa attività [illegible] possiamo dire che l'installazione di distributori automatici è in aumento nei posti di lavoro pubblici e privati. Il rifornimento puntuale, la qualità del prodotto e l'osservanza di rigorose norme igieniche sono alla b[illegible] di questo servizio».





Sopra i cartelloni Miroglio in piazza [illegible] Duomo, a destra lo stabilimento della Ferrero. Sono le due realtà storiche dell'imprenditoria albese oggi affiancate da tante piccole e importanti aziende

Uno studio sulla realtà locale realizzato per conto della Banca d'Alba

La Langa «dalla malora a Internet»

Sviluppo e progettualità sulle colline del vino

ALBA

«Dalla malora [illegible] internet». L'identità locale può coesistere con il mercato globale?». L'interessante quesito sarà [illegible] tema di un dibattito che si terrà il 30 [illegible] palazzo dei congressi di piazza Medford (ore 21). [illegible] promosso dalla Banca d'Alba (Banca di credito cooperativo di Alba, Langhe e Roero, nata dalla fusione [illegible] tre casse rurali), che ha affidato uno studio sulla realtà locale alla professoressa Graziella Fornengo dell'università di Torino: con il [illegible] staff ha indagato sui cambiamenti degli ultimi trent'anni in campo produttivo e sociale. Il presidente dell'istituto di credito, Felice Cerruti: «La Banca d'Alba attribuisce importanza alla conoscenza dei processi economici, sociali e culturali che investono il proprio territorio di Langa, Roero e Monferrato, identificato come le "colline del vino"».



«La ricerca - sottolinea il direttore della banca, Nino Arpellino - è il punto di partenza di un progetto [illegible] vuole offrire approfondimenti e analisi, avvalendosi di esperti in varie discipline, che consentano alla classe dirigente e ai giovani [illegible] comprendere meglio il rapporto tra il proprio territorio [illegible] il resto del mondo. I dati [illegible] messi a disposizione per confronti e scambi di opinioni, [illegible] la pretesa di offrire soluzioni».

Lo studio ha preso in considerazione 96 Comuni delle «Colline del vino» con 172 mila abitanti, suddivise in sei sottozone: Piana del Tanaro (fascia tra Alba e Bra più industrializzata), Bassa Langa, Roero, Alta Langa e Valle Bormida, Valle Belbo. Mentre nella Piana del Tanaro a partire dagli anni Cinquanta si è avuto [illegible] incremento degli abitanti residenti dal 34 al 50%, nell'Alta Langa si è assistito allo spopolamento passando dal 21 al 10,7% rispetto alla totalità degli abitanti del territorio. Stabile la popolazione del Roero che in cinquant'anni è passata dal 19 al 20% del totale. Un sensibile calo si è avuto nella popola[illegible] attiva in agricoltura che è diminuita dal 51% del 1961 al 16%. Più che raddoppiato il terziario che è passato dal 20 al 40%, mentre gli abitanti occupati nell'industria sono saliti dal 28 al 44%. Sulla popolazione totale di 172 mila abitanti, gli attivi sono 73 mila.

Nel 1951 sul territorio c'erano 181 mila abitanti: un calo molto forte si ebbe nel decennio successivo [illegible] grande fuga [illegible] campagna. In quegli anni Alba registrò il più consistente incremento (+32%), grazie allo sviluppo industriale. L'attuale fascia di età dei giovani (fino a 24 anni) è superiore (23,4%) rispetto a quella anziana [illegible] più di 65 anni (21,27%). Lo studio dedica una particolare attenzione al sistema agroalimentare, alla filiera vitivinicola, ai vini doc e docg, all'enoturismo collegato alla riscoperta dei valori genuini della terra e della cultura locale. Il territorio si conferma come un'area specializzata nell'industria alimentare [illegible] solo per la presenza della Ferrero, ma anche per il gran numero di piccole e medie imprese. La ricerca traccia il profilo delle aziende più importanti, analizza le relazioni tra produzione e consumo, le strategie di sviluppo e globali.

Osservano i ricercatori: «L'Albese ha mostrato negli ultimi due decenni un percorso di sviluppo interessante, fondato sull'intreccio di attività industriali [illegible] rilevanza internazionale [illegible] di attività agricole e agroalimentari di alta qualità, che alimentano molte opportunità di lavoro autonomo nel terziario (commercio, ristoranti) e nel turismo, con interessanti ricadute occupazionali. L'area vinicola della Langa è [illegible] centro di un distretto agroalimetare di qualità (dolciumi, salumi, tartufi, formaggi) che costituisce una autentica food-valley». Continuano: «L'Albese appartiene [illegible] quel Piemonte del lavoro autonomo che si caratterizza per la compresenza, accanto a grandi imprese come Ferrero, Miroglio e Mondo, di piccole aziende con strutture produttive diversificate».



Dall'alto una manifestazione dedicata a Fenoglio e un'impiegata [illegible] lavoro nella sede dell'Associazione Commercianti

La forte impennata delle quotazioni ha reso il «tuber magnatum pico» un gioiello che non ha bisogno di promozioni

Ora il territorio batte il tartufo

Se [illegible] prezzi troppo alti «spaventano» il turista



Dai ricordi di Giacomo Oddero emerge un mondo di cercatori che va scomparendo



Il tartufo d'Alba è stato a lungo il più importante veicolo di promozione turistica, oggi a portare buongustai in via Maestra sono soprattutto i grandi vini

L'impegno di Atl [illegible] albergatori per garantire flussi di visitatori ancora più regolari

SVEGLIARSI una mattina d'autunno in un bosco di quaranta o forse addirittura cinquant'anni fa. Scoprire [illegible]o i sentieri fossero tenuti puliti meglio delle strade, vedere i grandi alberi al limitare delle vigne di Langa, stupirsi per come le narici si riempissero ancora di profumo di muschio. Per farsi guidare nel passato di quelle colline dove oggi - tra barolo e tartufo - [illegible] terre ben più di un appartamento in centro. Una guida eccezionale [illegible] Giacomo Oddero. Nato [illegible] La Morra, produttore di barolo, presidente della Fondazione della Cassa di risparmio di Cuneo, ma soprattutto grande traghettatore delle Langhe da un potenziale futuro di successi a un grande avvenire, ma non dietro alle spalle. Anche per merito del tartufo, quel piacere per pochi, quel profumo inconfondibile che o si ama o si odia.

«Una volta - dice Oddero, guardando le vigne di barolo della sua La Morra - c'erano più tartufi e meno consumatori. Il "trifolao" del passato raccoglieva per la famiglia e per qualche vicino. [illegible] trifola si consumava in casa. Il turista al massimo arrivava da Torino [illegible] si fermava a mangiare al "Belvedere", ma erano pochi e non giustificavano quello che accade oggi». [illegible]' difficile da credere che allora ci fossero più tartufi. «Ma è così - aggiunge Oddero con un sorriso -. Il tartufo è qualcosa di magico, come un premio che la terra offre all'uomo [illegible] viene trattata nel modo giusto, quindi è nemico dell'inquinamento, degli antiparassitari, di chi vuole togliere [illegible] piante tartufigene solo perché fanno ombra alle vigne».

La qualità e [illegible] quantità di tartufi bianchi diventano [illegible] giudici dei comportamenti dell'uomo. «Oggi c'è una richiesta che va ben al di là della produzione e per incentivarla bisogna migliorare la pulizia del bosco, difendere le piante tartufigene [illegible] proseguire nei progetti di tutela dei bacini fluviali».

C'era una volta il tartufo, ma forse c'erano una volta anche i «trifolao» o almeno alcuni di loro. «Si può camminare un'intera [illegible] notte senza trovare niente. E' un lavoro duro che oltretutto è sovente [illegible] seconda attività di un vignaiolo, di [illegible] operaio di un impiegato. Il richiamo economico non basta, forse tra qualche anno vedremo cercatori extracomunitari [illegible] lo sono diventati gli uomini di fatica che nelle vigne rendono possibile il miracolo di barolo». Forse. [illegible] questa sarà un'altra storia.

Intanto il prezzo del tartufo è andato alle stelle. Le quotazioni, [illegible] solo quelle delle aste, lo rendono uno spauracchio, [illegible] valore aggiunto che fa mito, ma che in pochi possono permetter[illegible].

Il nome [illegible] Alba legata al [illegible] prodotto più prezioso viaggia, fa il giro del pianeta. Ma il dato che [illegible] emerge [illegible] chiaro: basta con le promozioni, quello che c'è va centellinato, servito a chi fa migliaia [illegible] chilometri per gustarlo fra [illegible] colline oppure per portarselo a casa come ricordo goloso o profumato business.

Se la «grattatina» è per pochi il territorio non si spaventa. Chi lavora a contatto con il turista sa che [illegible] riempire le camere e i tavoli [illegible] ristoranti non [illegible] più solo [illegible] trifola. Il buongustaio arriva per la cucina del territorio [illegible] grandi vini. L'impegno [illegible] chi guarda il futuro dall'Atl, all'efficiente Associazione commercianti albesi guidata dal dinamico direttore Giancarlo Drocco, agli albergatori è rivolto a regolare i flussi turistici in modo da garantirsi un periodo di lavoro [illegible] più lungo, magari puntando con forza [illegible] [illegible] centro polifunzionale [illegible] in grado di far decollare finalmente il turismo congressuale.

All'ombra delle colline, con l'autostrada Cuneo-Asti che incombe garantendo i attesi sperati collegamenti [illegible] centinaia di [illegible] in costruzione [illegible] la speranza di nuovi turisti, [illegible] progetti possono garantire un futuro roseo, grazie a un'imprenditoria sana e amministrazioni comunali che stanno investendo sul territorio e su chi ci lavora quotidianamente.

Approvato un nuovo statuto per rendere la promozione regionale più snella e dinamica

Piemonte, il turismo riparte dall'Atr

Soddisfatto dai risultati l'assessore Ettore Racchelli «Cresceremo sui mercati italiano e internazionale»

TORINO

Il turismo piemontese volta pagina. L'assemblea dei soci pubblici privati dell'Atr ha approvato con 2175 voti a favore e nessun voto contrario le modifiche allo Statuto proposte dall'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli. L'Atr si riunirà di nuovo il 4 aprile per nominare presidente, consiglio direttivo e comitato tecnico, la novità più interessante nuovo statuto.

Hanno detto «sì» alla svolta la Regione, tutti i soci privati, gli assessori provinciali al Turismo di Asti, Luigi Perfumo, di Alessandria, Gian Carlo Caldone, di Vercelli, Marco Fra, astensione delle province del Vco con l'assessore Tiziano Jacchini di Novara con Stefano Monteggia. Fra i soci privati presenti Ferruccio Dardanello per la Camera cio di Cuneo, Giuseppe Bracciali per le Camere Commercio di Asti, Alessandria e Vercelli, Alberto Cirio per l'Ente turismo Langhe Roero e Ovidio Mugnai presidente regionale dell'Associazione albergatori.

Le principali modifiche allo statuto riguardano il consiglio direttivo, da oggi più snello. Sarà costituito da tre persone: due elette direttamente dall'assemblea (una in rappresentanza della parte pubblica e una dei privati) e una terza indicata dalla giunta regionale dell'assessore. I consiglieri restano in carica tre anni. presidente è consigliere eletto in rappresentanza dei consorziati pubblici. Il Consiglio direttivo può nominare uno o più direttori fissarne incarico compiti.

Con il nuovo statuto l'Atr avrà un ruolo più importante e decisivo sul territorio anche grazie a un comitato tecnico, presieduto dall'assessore al Turismo formato dai Presidenti delle Province e da un rappresentante delle otto direzioni regionali legate al turismo. Il comitato tecnico si affianca al consiglio diretti- per definire programmi e i progetti di promozione dei prodotti turistici del Piemonte.

«La modifica allo statuto - spiega l'assessore Racchelli - un segnale positivo sulla stra- del rilancio della capacità del Piemonte di promuovere i propri prodotti turistici grazie al coinvolgimento delle Province, dei Comuni, degli Enti locali e soprattutto dell'impresa dei privati. Con queste modifiche l'Atr potrà diventare uno strumento realmente efficace ed operativo per la promozione del turismo piemontese sui diversi mercati nazionali ed internazionali». [L. f.]

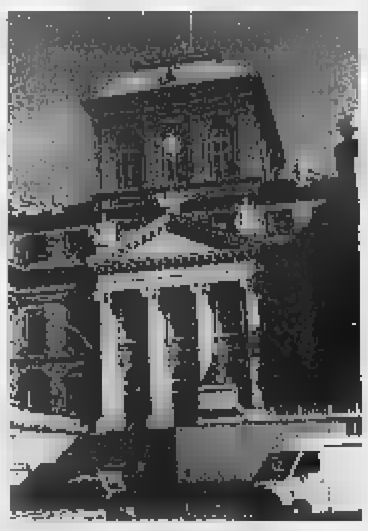


Brindisi con vini rossi del territorio tra il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore al Turismo Ettore Racchelli nello stand del Piemonte alla Bit 2001 di Milano. L'appuntamento lombardo è stato importante per la promozione

I piccoli giocheranno al detective in un caso ambientato nella corte all'epoca di Carlo Alberto

Castello di Racconigi per i bambini

Domenica riapre la stagione di visite al parco



L'ingresso del maniero sabaudo

Aldo Mano

RACCONIGI

Si apre domenica stagione di visite al parco del Castello di Racconigi, con manifestazione del ministero per i Beni le Attività Culturali - in collaborazione la società «Art'è» - che si svolge contemporaneamente in altri 40 musei di tutta la penisola. Lo scopo è promuovere un approccio più curioso e amichevole al patrimonio culturale, coinvolgendo i bambini e invitandoli a trascorrere domenica musei con i loro genitori.

A Racconigi i piccoli visitatori vestiranno per un pomeriggio i panni del detective, chiamati a risolvere un appassionante e misterioso poliziesco, ambientato all'epoca del re Carlo Alberto, che sconvolge tranquilla atmosfera della vita di . Saranno il stesso, maggiordomi, camerieri e giardinieri a guidare i bambini all'interno delle sale e nei corridoi dell'antica residenza, a seguire tracce, cercare indizi, ascoltare testimonianze, fino alla soluzione.

La manifestazione si svolgerà dalle 9,30 fino alle 20, con ingresso a gruppi di venticinque persone che potranno entrare nel Castello fino alle 19. L'ingresso è gratuito per ogni adulto che accompagna bambino, per i minori di 18 anni e per chi ha superato i 65.

Nel pomeriggio i giocolieri e i mangiafuoco dell'Associazione «Fu- che "nduma" si esibiranno sul piazzale del parco; per i piccoli detective ci sarà gustoso intervallo a base di nutella.

La stagione del Castello e del parco, ricca più che mai quest'anno di rassegne e di attività culturali, durerà fino a fine novembre.

«Indispensabile avere prodotti doc»

Agricoltura cuneese fra freni e sviluppo

Gianni Stornello

Cuneese, prima provincia agricola del Piemonte, tra più importanti d'Italia nel settore primario, risente della crisi zootecnica che colpisce tutta Europa. Forse però, considerando che le sue produzioni sono elevata qualità, riesce ad affrontare meglio altri l'emergenza. Intervistiamo l'assessore provinciale all'Agricoltura, Emilio Lombardi.



L'assessore Emilio Lombardi

Quali sono le linee di sviluppo dell'agricoltura cuneese?

«La capacità produttiva delle nostre aziende, prattutto in termini qualità, già molto elevata, ma è necessario continuare a migliorarla».

In che modo?

«Con adeguate iniziative di formazione professionale, assistenza tecnica, ricerca e sperimenta- . In questa prospettiva stanno partendo serie di iniziative di notevole rilievo».

Un problema per l'agricoltura cuneese può quello di far conoscere e apprezzare l'elevata qualità dei prodotti.

«Certo, ma non siamo all'anno zero. Nel vitivinicolo molto è fatto. Più difficile per carne, formaggi nell'ortofrutticolo. Va migliorato il rapporto con i consumatori: giustamente pretendono garanzie, che stragrande maggioranza della nostra produzione può dare».

In concreto, che bisognerebbe fare?

«E' indispensabile rendere identificabili i prodotti marchi denominazioni d'origine».

Possono farlo i privati o è necessario un intervento pubblico?

«Il pubblico deve adoperarsi per strutture e infrastrutture adeguate, così come vanno crea- le condizioni per avere acqua irrigua, ed a costi competitivi».

Quali i rapporti del Cuneese agricolo con regioni e paesi confinanti?

«Larga parte della produzione va in Italia e in tut- il mondo. Le vie di comunicazione sono indispensabili. A volte i di sporto rendono le nostre non competitive sui mercati».

Come si inserisce l'agricoltura in Europa?

«L'Unione europea è il momento decisionale determinante per gli indirizzi di politica agricola e condiziona le decisioni degli Stati membri, che devono guirne le indicazioni».

E' d'accordo con questo orientamento?

«Secondo me un vincolo eccessivo, che determina un centralismo europeo una gestione burocratica penalizzante delle specificità territoriali. Le destinazioni dell'intervento finanziario regolamentare dovrebbero lasciare maggiore spazio di autonomia ai livelli istituzionali territoriali, pur fissando obietti- comuni da raggiungere».

La kermesse (fino a domenica) sarà caratterizzata da degustazioni, dibattiti e una mostra di immagini storiche dedicate alla pubblicità

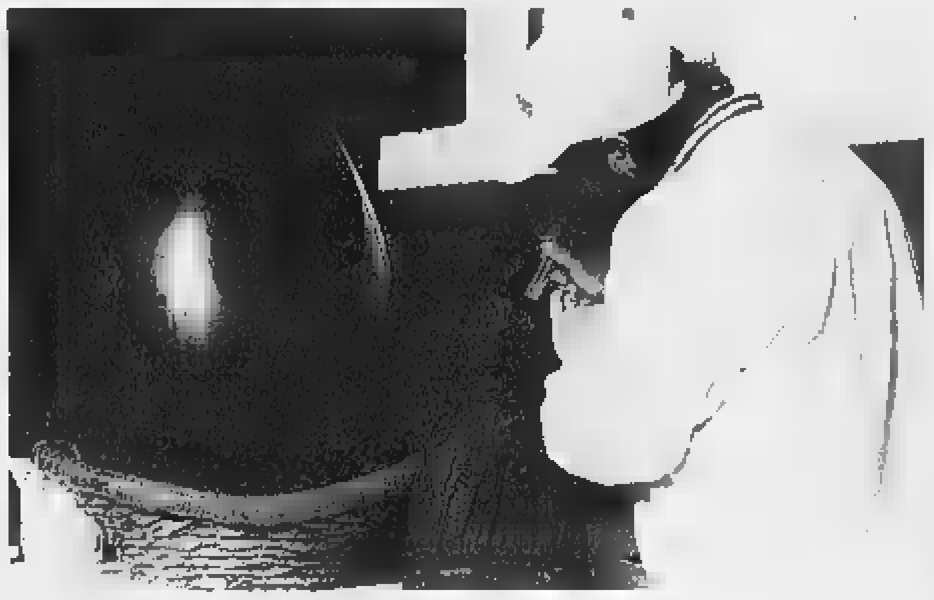
Borgo diventa la città del cioccolato

Da venerdì pasticceri da tutta Italia a Palazzo Bertello

DALMAZZO

Un borgo tutto da...mangiare. E' l'iniziativa che animerà la città venerdì, sabato e domenica, voluta dal Comune, assessorato all'Artigianato, Ente Fiera Fredda, Confartigianato, Chococlub, con il contributo della Regione e della Camera di commercio. Palazzo Bertello per tre giorni diventerà la sede di una kermesse all'insegna del cioccolato con il progetto di riportare questo alimento diffusissimo e ghiotto alla genuinità. «Un Borgo di cioccolato» si muoverà su due versanti: quello espositivo e quello di studio.

Al primo parteciperà un'ottantina di pasticceri di varie parti d'Italia: oltre dalla «Granda» arriveranno rappresentanze resto del Piemonte, Lombardia e Liguria. Trentacinque saranno gli stand allestiti con una vetrina delle varie specialità, mentre l'Officina del gusto proporrà creazione «dal vivo» di opere in cioccolato: vi parteciperanno Antonio Le Rose, maestro pasticcere di Genova, ambasciatore del cacao; Silvio Bessone di Vicoforte Mondovì giunto terzo ai campionati mondiali di pasticceria; «Gli amici cioccolato» ovvero un consorzio di quaranta addetti ai lavori della «Granda»; Consorzio dei cioccolatieri torinesi, rappresentato da quattro maestri pasticceri di Torino e Maide Rapallo, celebre per le sue sexy-torte. I visitatori la possibilità degustare i prodotti (all'ingresso buono per tre saggi a mila lire) nonché venir guidati da esperti alla degustazione del cioccolato con passiti e grappe (10 mila lire, all'Ente Fiera tel. 0171262054).



Un pasticcere impegnato nella realizzazione di una scultura in cioccolato nei laboratori dei Fratelli Oliva di Borgo San Dalmazzo un'azienda storica in fatto di prodotti dolciari dai famosi borghigiani (vanto della famiglia) alle torte alle paste per tutti i gusti

Il secondo, il versante dello studio, prevede, subito dopo l'inaugurazione venerdì alle 17,30, un dibattito su «Il cioccolato vero», a cui interverranno oltre al sindaco Marco Borgogno, Gabriele Caccialanza, prorettore dell'Università di Pavia, ordinario di farmacologia e fondatore del Cisqua, Centro Interdipartimentale Sicurezza e Qualità Alimentare, Angelo Roncacci, segretario nazionale Pasticceri Italiani Confartigianato e Davide Ferrero, presidente Chococlub, associazione albese per la diffusione della cultura del buon cioccolato. Le giornate successive avranno due temi: sabato il «Cuneese al rum» e domenica «Uova di Pasqua». A corollario della manifestazione, una mostra con oltre trecento immagini storiche dedicata a «Il cioccolato nella pubblicità» e nella multisala «Cinelandia» di Borgo Mercato, proiezione del film «Chocolate».

Con questo appuntamento le Fiere di Borgo giungono a quattro, spiega il sindaco Marco Borgogno. La nascita di quest'ultima iniziativa ha un richiamo storico: la tradizone della lavorazione della cioccolato risale ai primi decenni del '900. Aggiunge Giuseppe Oliva, allo Sport e all'Ambiente e ora promosso «honoris causa» anche «assessore al cioccolato»: «L'azienda di mio nonno Luigi e di suo fratello Dalmazzo lavorava le fave, separando il burro di cacao dalla massa farinosa e, senza grassi aggiunti, produceva un cioccolato vero, così come l'altra azienda dell'epoca "Magia". Oggi ciò avviene sempre meno, l'idea è di promuovere un "ritorno alle origini", sentito anche a livello nazionale. In qualità di rappresentante regionale del settore per la Confartigianato di Cuneo, ho appena siglato a Roma un disciplinare che prevede, per le aziende aderenti, l'istituzione di un marchio di qualità, a garanzia del consumatore». Gli stand saranno aperti il primo giorno fino alle 23, sabato e domenica dalle 10 alle 23. L'ingresso è libero. [v. p.]

PER I LETTORI



E' dedicata al «cibo degli dei» la kermesse che da venerdì a domenica animerà Palazzo Bertello, di Borgo, dove si ritroveranno un'ottantina di maestri pasticceri, i protagonisti di «Un Borgo di cioccolato». I pasticceri presenteranno negli stand e nell'«Officina del Gusto» le loro creazioni che il pubblico potrà anche assaggiare. L'ingresso è libero: chi presenterà il coupon pubblicato qui sopra riceverà un ovetto di cioccolato in omaggio. Inoltre, facendo timbrare il tagliando all'ingresso, si potrà usufruire di uno sconto di 4 mila lire sull'ingresso alla proiezione del film «Chocolate», nella multisala Cinelandia, fino al aprile e compatibilmente con i posti disponibili. [v. p.]

BOVES, AL CONCERTO CON «LA STAMPA»



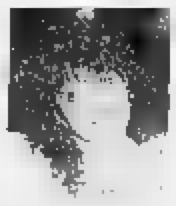
Il coro polifonico di Boves e l'insieme orchestrale «Ut, re, mi, fa, sol, la» saranno i protagonisti del «Concerto barocco» in programma il 31 marzo, al Palazzetto di Boves. Chi presenterà il tagliando pubblicato qui sopra, potrà usufruire di uno sconto di 2 mila lire sul biglietto d'ingresso. [v. p.]

Prevendita per lo spettacolo al «Sociale»

Alba dà carta bianca ad Alessandro Haber

ALBA

Gianni Bella, La banda del Barrio, Mimmo Locasciulli, Simona Marchini e Rocco Papaleo saranno gli ospiti invitati da Alessandro Haber al «Concerto fuori via. Carta bianca a...». Il primo delle due produzioni speciali del teatro Sociale è in programma il 6 aprile, alle 21, il secondo porterà sul palcoscenico della Sala Nuova Giorgio Conte, il 19 aprile con «Ambasciatore di sogni».



Simona Marchini gradevole intrattenitrice e attrice piena di verve unica protagonista femminile sul palco «Sociale»

La caratteristica dei «Concerti fuorivia», che li rende e irripetibili è il fatto che il protagonista gestisce a immagine e somiglianza la serata, così come è avvenuto lo anno con gli spettacoli di Gianmaria Testa, Vinicio Capossela e i Mau Mau. Non a caso Haber ha intitolato la sua performance «Haberrantemente», ma questa volta, poiché sul palcoscenico a fare da direttore e coordinatore, c'è un attore dotato di una bella voce e di spiccato gusto per la musica (come ha dimostrato in «Tango d'amore e di coltelli»), la dimensione teatrale sarà più accentuata e oltre alla parola cantata ci sarà spazio per quella recitata. A sostenere questa altra dimensione sarà anche la versatile Simona Marchini, donna del gruppo, che oltre ad un dichiarato amore per la lirica, è gradevole intrattenitrice e un'attrice piena di verve. I biglietti sono in prevendita al botteghino del «Sociale»: primi posti 28 mila lire, ridotti 23 mila, secondi posti 23 mila, ridotti 18 mila, (tel. 017335189-www.ticketone.it.) [v. p.]

Saluzzo, singolare lettura della celebre opera del drammaturgo

Un omaggio a Shakespeare

L'«Amleto» con il Teatro del Marchesato

SALUZZO

Una singolare versione dell'«Amleto» di William Shakespeare sarà rappresentata sul palcoscenico della sala del Teatro del Marchesato, in piazza Vineis. La prima è in programma venerdì, alle 21. Le repliche sono programmate sabato, venerdì, sabato e venerdì 6, sabato 7 aprile, sempre alle 21. Il lavoro è liberamente ispirato a «Una sera d'inverno accade», di Kenneth Branagh. L'azione teatrale è incentrata sulla figura di un regista alla ricerca di attori per la realizzazione dell'«Amleto». A loro vengono assegnate la parti per l'interpretazione del classico shakespeariano. A vestire il doppio ruolo di aspirante interprete e personaggio dell'«Amleto» sono gli attori del Teatro del Marchesato: Federico Raviolo (Giorgio-Amleto), Roberta Bruno (Nina-Ophelia), Nuccio Cantamutto (Max-Re), Alberto Zorniotti (Terry-Regina), Carlo Panero (Franco-Polonio), Fiammetta Rosso (Laura-Bernardo), Mirko Finotto (Tommaso-Laerte), Anna Busso (Fage-Marcello), Paolo Gareri (Luigi-Orazio). La regia è di Valter Scarafia.



Gli attori del Teatro del Marchesato di Saluzzo replicheranno l'opera fino ad aprile

«Un particolare: l'Amleto fu scritto nel 1601, anno in cui si firmò il Trattato di Lione, che sancì la fine del Marchesato di Saluzzo, avvenimento ricordato nella nostra città» spiega il regista Scarafia.

Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire. Prevendite alla sede del Teatro, a partire da domani, dalle 16,30, alle 18,30. [g. ne.]

Stasera

AL CINEMA

CUNEO
CINEMA MONVISO 0171-631771/444285
Traffic Or. fer. 19,30; 22

DON Tel 0171 692 516 OGGI RIPOSO

ALBA
EDEN Tel 0173-363 021
OGGI RIPOSO

MORETTA Tel. 0173-36 49 36
OGGI RIPOSO

SALA ORDET. Tel 0173. 284.953.
OGGI RIPOSO

BARGE
COMUNALE Tel 0175-346 901.
What women want. Or. 21

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO Tel 0171-262.211

0171-266.213
Sala 1: L'ultimo bacio. Or. 20,10; 22,35
2: Prima o poi mi sposo Or. 20,20; 22.40
Sala 3: Billy Elliot. Or. 20,10. 22,35
Sala 4: Chocolat Or 20,05. 22.40
Sala 5: La stanza del figlio. Or. 20,15; 22.30
Sala 6: Or. 21,30
Sala 7: Rapimento e riscatto Or. 20. 22,45
8: Un sogno per domani Or. 20; 22,30
Sala 9: Amici Ahrarara Or. 20,30, 22.40
Sala 10: Snatch Or 20.20. 22.40

BRA
MULTISALA IMPERO T 0172-412 317
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Max: OGGI RIPOSO
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Metropolis. OGGI RIPOSO
Sala Millenium. OGGI RIPOSO

LUX Tel 0171-946069
OGGI RIPOSO

CANALE

CARAGLIO
FERRINI. Tel 0171-619 131
OGGI RIPOSO

CARAMAGNA PIEMONTE
COMUNALE
OGGI RIPOSO

CARRU'
F.LLI VACCHETTI 0173-750 277
OGGI RIPOSO

CENTALLO
NUOVO LUX 0171-211.726
OGGI RIPOSO

CEVA
SALA BORSI. Tel. 0174-701552 Lire 8.000
OGGI RIPOSO

Tel 0172-488.324.

DOGLIANI
MULTILANGHE Tel. 0173-742 321.
Sala Blu: Brother. Or 21.30 (rassegna)
Sala Grande: La stanza del figlio Or 20 25. Traffic Or. 22.10
Sala Rossa: Prima o poi mi Or. 20.25; 22.30

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA 0172-62.407.

GARESSIO
EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LIMONE
LUX Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47.898
BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

ORMEA
ARISTON Tel 0174-391311.
OGGI RIPOSO

PIASCO
SALA POLIVALENTE

SALUZZO
CIVICO Tel. 0175-43.756.
La strada verso casa. Or. fer. 17; 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.608.

SAN GIACOMO DI ROBURENT
ROBURENT. Tel 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
Fratello dove Ore 21,15

RITZ. OGGI RIPOSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza Galia, tel. 011 88.78.07. L'erba Grace. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216.6784. L'ultimo bacio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AQUA 200 Cesare 67, 856.521. Traffic. Or.: 16; 19. 22.
AQUA 400 Cesare 67, tel. Snatch - Lo strappo. Or.. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: want. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Traffic. Or.: 16; 19,15; 22.15. Sala 3: Le fate ignoranti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: Il gladiatore. Or.: 15,40; 19,35; 22,30. Sala 2: Vertical limit. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. E adesso sesso. Or.: 15,40; 17,30; 19,15; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. Mondi lontani, mondi vicini: Luna Or.: 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Liam. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. La stanza del figlio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029 Concorrenza sleale. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542 422. Chocolat. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. La stanza del figlio. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214 Gostanza da Libbiano. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Chocolat. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Traffic. Or.: 16; 19,15; 22,15.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Hannibal. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Veneto 5, tel. 817.16.42. Billy Elliot. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. dea del '67. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Prima o poi mi sposo. Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Amici Ahrarara. Or.: 20,15; 22,30.
corso Trapani 57, 385.2057. What women want - che le donne vogliono. Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KINE via Po 21, tel. 812.59.96. L'ultimo bacio. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
via Teresa 5, tel. 534.614. perros. Or.: 16; 19; 22.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. Amici Ahrarara. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO 18, 812.5606. La stanza del figlio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. 2001: Odissea nello spazio. Or.: 16; 19; 22.
NAZIONALE 1 Pomba 7, 812.41.73. Snatch lo strappo. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. La leggenda di Bagger Vance. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Le fate ignoranti. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Ti presento i miei. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Rapimento e riscatto. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Billy Elliot. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. L'ultimo Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Traffic. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Concorrenza sleale. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, 562.01.45. La tigre e il dragone. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Traffic. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. - panna dello scandalo Viet. Min. 18. Or.: 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel 650.02.00. Cast Away. Or.: 19,45; 22,25.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. Un sogno per domani. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

GIORNO E NOTTE

Stasera all'irish pub The Black Brew suona la band Fermenti Lattici che proporrà brani rock internazionali. S'inizia alle 21,30.

A «Il Bicchio», stasera (ore 22) Giulio Mallamo (voce, chitarra e tastiere) e Bruno Giordana (sax, tastiere e voce) interpreteranno brani soul, funky e rhythm'n blues.

LIMONE. A La Lanterna stasera musica latino-americana, salsa, meregue e mambo lezioni di ballo gratuite. Ingresso libero. Sabato nella discoteca si terrà l'elezione di Miss Eleganza, riservato a ragazze eleganti tra i 16 e 27 anni. Prenotazioni allo 0339/3705392. Una giuria qualificata sceglierà le prime tre classicate che riceveranno premi offerti dagli sponsor fra cui soggiorni all'albergo residence Limone. Nell'attiguo irish pub St. Patrick's, stasera, crepes party crepes dolci e salate offerte alla clientela. Ci sarà il mago Paolo esperto di numerologia e tarocchi, giochi di società, Internet point. Si potranno assaggiare le migliori birre scozzesi e irlandesi e il piatto dello sciatore.

E' stato comunicato che lo spettacolo di Paolo Villaggio «Delirio di un povero vecchio», in programma per il 2 aprile al «Sociale», è stato annullato. La sostituzione verrà comunicata dal teatro prossimamente.

All'Ufficio affissioni di corso Piemonte 17 sono in prevendita i biglietti per la pièce «L'uomo del destino» di Yasmina Reza, con Catherine Spaak e Orso Maria Guerrini. Lo spettacolo concluderà lunedì 26 marzo, ore 21, al Politeama civico, la stagione di prosa dell'assessorato alla Cultura del Comune. Il biglietto costa 32 mila lire, 22 mila ridotto. Tel. 017546820.

SAVIGLIANO. All'Ufficio cultura si possono acquistare i biglietti per lo spettacolo «Follow me» che il Balletto dell'Esperia, diretto dal ballerino e coreografo fossanese Paolo Mohovich presenterà al «Milanollo», l'1 aprile, alle 21. Ingressi 20 mila e 15 mila lire.

Continua l'appuntamento del mercoledì con il tango argentino a la Locanda A' Pres (in via Circonvallazione); ore 21. Ingresso libero (tel. 0171734182). La scuola di tango argentino, organizzata dall'associazione «El Birùn», è a Peveragno tutti i venerdì alle 21,00 nell'area mercatale, sulla circonvallazione per Beinette.

LAGNASCO. Domani, alle 20,30, in biblioteca, serata dedicata alle letture dantesche, tenuta dalla professoressa Maria Grazia Flego, di Saluzzo, con una «interpretazione a sorpresa» in piemontese di Corrado Quaranta. Nel corso della serata, incontro con le associazioni di volontariato lagnaschesi.

PASSANA. La Biblioteca civica organizza un Corso di apprendimento delle danze tradizionali delle valli occitane. Le lezioni si terranno il giovedì sera, a partire dalle 21. Per ulteriori informazioni telefonare allo 03392917316 oppure rivolgersi in Biblioteca.

A Montichiari Simeonov maltratta 3-1 la capolista in forte crisi

Noicom, sconfitta inattesa

Ora si attende il riscatto nei play-off

Luca Ferrua

MONTICHIARI

La Noicom che non ti aspetti perde 3-1 a Montichiari e riempie di nubi oscure quello che doveva essere un luminoso cammino negli ormai imminenti play-off. Imbattuta in trasferta solo cinque giornate fa, la capolista ha infilato tre sconfitte esterne consecutive e se quelle con Milano e Macerata ci potevano stare, la battuta d'arresto di ieri sera a Montichiari è un pericoloso segnale d'allarme. Senza dimenticare che in mezzo c'è stata pure una sofferta vittoria, quasi casalinga, al tie-break contro La Cascina Taranto e una prestazione poco edificante, nonostante il su[illegible] 3-0, al cospetto di Forlì.

Che succede alla capolista? De Giorgi ha smentito l'ipotesi del maxilavoro fisico eppure da qualche giornata, [illegible] particolare dalla sfida di Alassio, la squadra sembra imballata, incapace di rimettere in mostra il «volley show» che fino alla partita casalinga con Modena aveva impressionato e spaventato il resto della pallavolo italiana. Ieri sera la Noicom voleva u[illegible] vittoria importante, invece è stata bruscamente fermata dalla Bossini di un incontenibile Venceslav Simeonov (54% in attacco, 24 palloni a terra e 4 muri). Cuneo ha sofferto al servizio, è stata maltrattata [illegible] muro (dieci stop per Sartoretti) e ha commesso 36 [illegible] punto contro i 18 degli avversari. Da salvare Sandor Kantor e Igor Omrcen entrato al posto di un irriconoscibile Mastrangelo. Non male neppure Sammelvuo sostituto dell'incostante Casoli.

Il 3-1 rispecchia una gara sconcertante che deve però far parte del passato. Il futuro si chiama Yahoo Ferrara, una squadra capace di far soffrire la Noicom anche quando era in gran forma grazie ai «bombardieri» Cuminetti, Wijsmans e Cernic, innescati da un [illegible] scomodo come Andrej Stelmach. Il primo appuntamento è per mercoledì prossimo con la trasferta in terra estense, un quarto di finale dove Cuneo ha tutto da perdere, perché la meravigliosa stagione regolare di Sartoretti [illegible] compagni nei play-off diventa solo un dato statistico. Se il lungo periodo trascorso in vetta alla classifica aveva fatto calare la tensione in [illegible] della «regina», ora la situazione è ribaltata e i piemontesi hanno [illegible] nuovo tutto [illegible] dimostrare.

Bossini-Noicom Cuneo 3-1

25-19, 23-25, 25-18, 25-16

Bossini: Bellini 3, Hardy 12, Geric 6, Simeonov 24, Nummendor 11, Loglisci 6, Mitkov (L), Modica. **Noicom:** Mastrangelo 8, Casoli, De Giorgi, Cardona 8, Kantor 14, Sartoretti 12, Sorcinelli (L), Omrcen 11, Sammelvuo 7, Torre, Ferrua. Battute: Montichiari sbagliate 13, vincenti 7; Cuneo sb. 18, v. 4. Ace



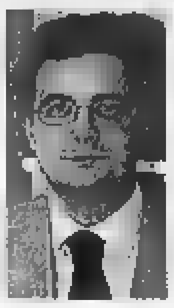
Gigi Mastrangelo festeggiato dai giovani compagni di squadra del liceo scientifico di Savigliano ieri sera il centrale della Noicom è stato a lungo sostituito da Omrcen

Bieffe sorride

Bel punteggio contro Siena

BUSCA. Nella settima giornata di ritorno del campionato di serie B1 maschile, il Coalvi Top Car Busca ha perso un punto nella rincorsa ai play off contro lo Scanzorosciate: 3-2 il risultato a favore dei buschesi, un punteggio che potrebbe non bastare [illegible] prospettiva play off. Probabilmente l'importanza di conquistare la posta piena ha giocato un brutto scherzo alla squadra di Giorgio Salomone, che si [illegible] mostrata contratta davanti al proprio pubblico. «Abbiamo forse perso il [illegible] dei play off - [illegible] il commento del presidente Marco Gallo -: con tutto rispetto per i giocatori del Bergamo, il vero Coalvi è un'altra cosa».

E' finito 3-0 per i locali il derby tra Romagnano e Banca regionale europea Cuneo, per l'occasione sotto la guida di Sandro Toselli, [illegible] quanto [illegible] coach Mario Pellissero [illegible] impegnato a seguire [illegible] finali nazionali giovanili, dove i ragazzi cuneesi hanno ottenuto discreti risultati. Marco Garro e compagni hanno comunque messo in difficoltà il Romagnano, che [illegible] primi due set ha dovuto sudare.



Marco Gallo

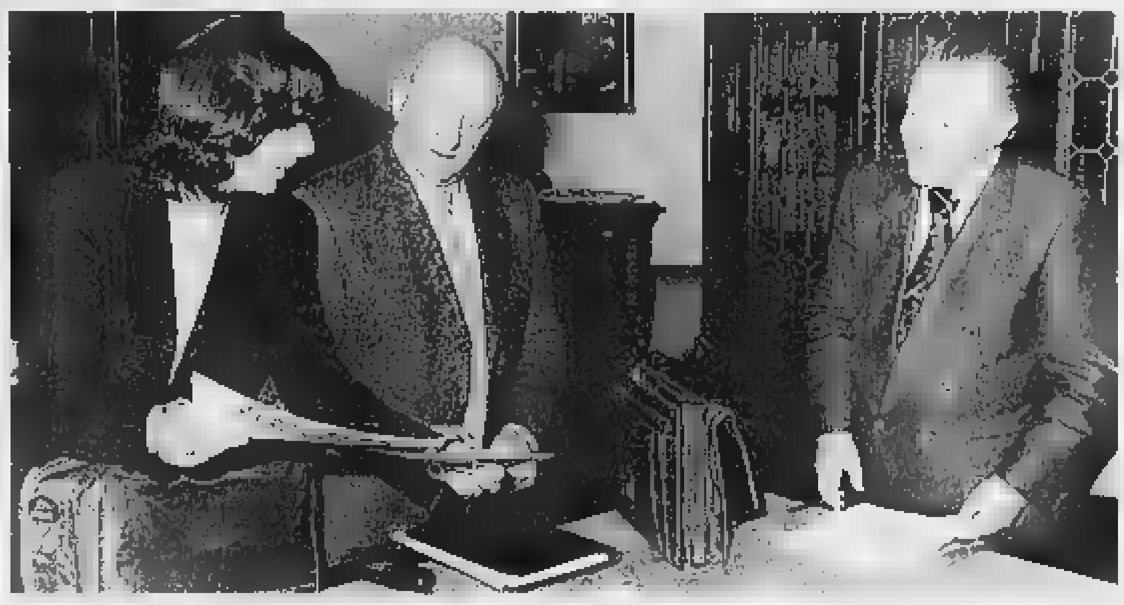
In serie B1 femminile [illegible] Bieffe Cosmo Cuneo è tornata finalmente alla vittoria contro il Siena: 3-0 il risultato a vantaggio della squadra di Alessandro Gozzi. «Abbiamo giocato una bella partita - ha commentato [illegible] presidentessa Gabriella Emanuele -: [illegible] servivano punti per la classifica, ma soprattutto per il morale».

In serie B2 maschile, dopo tredici successi consecutivi è caduto il Vbc Mondovì, superato per 3-1 [illegible] quasi due ore [illegible] gioco nello scontro al vertice sul campo di Genova, che grazie a questa vittoria ritorna da sola al comando. «E' stata una gara vibrante - hanno detto al termine gli allenatori Alberto Bonelli e Roberto Peyra - sempre viva, in cui nel quarto set abbiamo sfiorato la conquista del parziale e quindi il diritto di andare al tie-break. Peccato, perché almeno un punto l'avremmo meritato. In ogni caso, la squadra ha dato tutto anche in considerazione dell'infortunio occorso ad Omar Pettiti, che starà lontano dal parquet per circa un mese».

In serie C maschile, il derby di vertice tra Atlante Savigliano [illegible] Lurisia Terme Villanova ha sancito la supremazia dei saviglianesi, vittoriosi per 3-1 e lanciati verso la promozione: dopo avere perso il primo set, i padroni di casa hanno saputo recuperare e si sono imposti con autorevolezza. [p. b.]

Ieri presentata la candidatura del Piemonte

Mondiale di ciclismo Il Cuneese è favorito



Dominique Raymond e Agostino Omini ieri in Camera di commercio con il presidente Ferruccio Dardanello

CUNEO

Dopo l'«ok» tecnico del campione Charles Mottet, da ieri il Mondiale di ciclismo [illegible] ancora più vicino al Piemonte e alla «Granda». L'appuntamento, per il momento ancora ipotetico - è per il 2004.

Ieri il vice presidente d'onore dell'Unione ciclistica internazionale Agostino Omini e Dominique Raymond, coordinatrice della Commissione per la gara iridata, hanno visitato la zona gara e le immediate vicinanze, traendo importanti informazioni sulla potente capacità d'accoglienza anche per parcheggi, sistemazioni alberghiere, strutture per giornalisti e organizzazione.

[illegible] mattinata, alla Camera di commercio di Cuneo, dal presidente Ferruccio Dardanello, numero [illegible] anche del «Col», la delegazione [illegible] ha mostrato in anteprima un filmato sul significato concreto di un Mondiale ciclistico, che in cinque giorni muo[illegible] qualcosa come 200 mila tifosi, anche più. Poi, accompagnati dai dirigenti «Col» Tealdi, Filippi ed Erbi, Omini e la Raymond hanno proseguito la loro ricognizione.

Ieri sera al castello di Grinzane Cavour, la grande festa dell'investitura piemontese per l'avventura iridata. Lo stato maggiore di Regione e Col ha accolto forze economiche, personalità amministrative e giornalisti per presentare i tanti validi motivi di un «sì» all'evento ciclistico, che avrà come base di partenza e arrivo [illegible] Santuario di Vicoforte. [l. t.]

Volteggio, parallele e corpo libero: passano anche le Juniores

Artistica agli Interregionali

Le cuneesi ottengono il settimo posto

CUNEO

Il settimo posto di fronte alle migliori compagini piemontesi vale la qualificazione [illegible] fase interregionale [illegible] artistica. E' significativa l'impresa della squadra di serie C della Cuneoginnastica, che a Novi Ligure ha ottenuto un buon punteggio, decisivo per l'ammissione alla prova successiva che si svolgerà ad aprile.

Le cuneesi si sono confrontate [illegible] avversarie di club che vantano tradizioni centenarie, come la Ginnastica Torino, prima e seconda a Novi. A centrare la fase interregionale ce l'hanno fatta anche le Juniores al termine della seconda prova della serie B svolta in Lombardia: Elena Galfrè, Paola Parravicini, Giulia Quaranta e Carlotta Stassi hanno eguagliato nei punteggi le atlete di casa.



Per la squadra di artistica della Cuneoginnastica è un risultato di prestigio

L'atleta più esperta della formazione di serie C di Cuneo, Gloria Giraudo, è stata molto brava nel volteggio, alle parallele e nel corpo libero; altrettanto positive Cecilia Giodano e Martina Silba. Tutte hanno dimostrato classe, grinta e determinazione. Le allenatrici della Cuneoginnastica hanno schierato in prima squadra anche le giovanissime Giulia Peirone e Giulia Viviano, che hanno risposto alla fiducia riuscendo a fare bella figura in tutti gli esercizi. Nel gruppo c'era pure Valentina Signoretti. Il settimo posto è piazzamento molto buono e onorevole; le ragazze cuneesi avrebbero potuto arrivare ancora più in alto, senza qualche piccola perdita d'equilibrio. Nelle prossime impegnative competizioni di artistica potranno migliorare [illegible] e raggiungere risultati tecnici interessanti. [l. t.]

BOCCE

Sabato giocheranno a Ciriè. Nella B femminile Saluzzo parte bene

Autonomi Fossano tentano il riscatto

Renato Arduino

FOSSANO

Pronostico rispettato nella sfida d'andata delle semifinali scudetto del massimo campionato di bocce, serie A. Davanti a 350 spettatori, gli Autonomi Fossano hanno ceduto per 12-8 al team «Ferrero-Caudera», [illegible] per i campioni d'Italia e d'Europa non è stato certo agevole espugnare il campo dei fossanesi.

Gli atleti guidati dal direttore tecnico Dino Mana si sono aggiudicati una prova [illegible] terne (con in lizza Ezio Botta, Manlio Priotto, Franco Dallolmo); la staffetta, con il duo Carlo Abate-Davide Cortellazzi; una sfida individuale, grazie a Denis Pautassi e anche un match a coppie, con Maurizio Folloni e Renato Baldo.

Sabato, [illegible] partire dalle 14,30, la sfida si replica a Ciriè, in casa del «Ferrero», che ospiterà anche l'eventuale «bella», eventualmente in programma domenica pomeriggio alla stessa ora.

Nell'altra semifinale del torneo, i torinesi dell'Ucci Pianezza hanno vinto nettamente con [illegible] punteggio di 17-3 sul campo del Dopolavoro ferroviario di Asti.

L'Auxilium Cassa [illegible] risparmio Saluzzo ha iniziato bene il campionato regionale di B femminile. A Torino, l'azzurra Laura Trova e compagne hanno superato per 5-3 le rivali del «Colombo».

A Niella Tanaro, le atlete del club Le Valli Monregalesi hanno diviso la posta sia con [illegible] Centallese, sia con [illegible] torinesi del Mossetto. In parità anche la sfida della Forti Sani Fossano sul campo del team astigiano «Sempre Uniti».

Nel torneo, sono in lizza dodici società, divise in [illegible] gironi: in palio, c'è la qualificazione alla «poule» scudetto nazionale prevista a Ossi (Sassari) i prossimi 23 e 24 giugno.

Domenica, sono in programma le sfide del secondo turno.

A Saluzzo, le ragazze dell'Auxilium affronteranno «Colombo» (dalle 10) e Sant'Antonino Susa (ore 15). A Centallo, le padrone di casa giocheranno contro Mossetto (ore 10) e Le Valli Monregalesi (dalle 15), mentre la Forti Sani (ore 10) sarà ospite del Bruino.



Laura Trova, Auxilium Cr Saluzzo

NUOVA SEDE FEDERALE. Lunedì prossimo, in corso Principe Eugenio 11 a Torino, verranno inaugurati i nuovi locali dei Comitati provinciale, regionale e anche il distaccamento della Federazione nazionale.

Per l'occasione sono attesi il riconfermato presidente nazionale Romolo Rizzoli e la segretaria generale Maria Claudia Vannini.

REFERENDUM «LA STAMPA»

GOLDEN BOYS **VOTATE I GIOVANI CALCIATORI** MERCOLEDÌ 21 MARZO 2001

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

DEL

Continuerà ancora per circa due mesi il referendum «La Stampa» per votare il «Campione sportivo del 2000» e i «Golden Boys» della «Granda», giovani calciatori [illegible] categorie Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. I tagliandi arrivati in Redazione a Cuneo - valgono solo gli originali - sono molto numerosi, nelle prossime settimane saranno pubblicati i primi risultati parziali. [r. s.]

PATTINATORI «CITTA' DI CUNEO»



Quattro medaglie d'oro e sei d'argento

Ai Campionati provinciali a rotelle su pista disputati a Saluzzo, la società «Pattinatori Città di Cuneo», già brava su strada, [illegible] vinto dieci medaglie, di cui quattro d'oro. Sul podio più alto sono saliti Andrea Diana, 300 metri crono e [illegible] in linea categorie Allievi, e Donatella Viale, [illegible] crono Seniores [illegible] 3000 in linea. Michela Gerbaudo, alla prima esperienza agonistica in assoluto, ha invece conquistato il secondo posto Allievi nei 200 crono e nei 1500 metri in linea; stessa brillante prestazione per Diego Scarabelli, pure lui esordiente nelle gare, nei [illegible] crono e 3000 in linea Allievi e per Filippo Bessone, Juniores, 300 metri crono e 5000 in linea. Grazie agli ottimi risultati sull'impianto di Saluzzo, la «Pattinatori Città di Cuneo» ha ottenuto il secondo posto nella classifica a squadre dei Campionati di pattinaggio a rotelle su pista. Intanto, [illegible] sempre aperte nuove adesioni, gli interessati possono contattare il numero di telefono 0171/696000. [r. s.]

SKATING CLUB BOVES



Campione provinciale anche su pista

Nella competizione saluzzese di pattinaggio [illegible] rotelle, lo Skating Club Boves ha confermato gli ottimi risultati su strada ottenuti a Cuneo e Canale, aggiudicandosi la prima posizione a squadre anche nella prova su pista. Martina Remondino, categoria Ragazzi; Chiara Blangero, Allieve e Jonathan Pezzana, Juniores, hanno conquistato i titoli provinciali individuali, dimostrando un importante miglioramento sia nello scatto, sia nel fondo. Altre medaglie d'argento, sempre su pista, le hanno ottenute Mattia Renaldi, categoria Ragazzi; Nadia Pellegrino, Seniores e Federica Giuliano tra le Ragazze: lei ha inoltre vinto una medaglia di bronzo. Buoni i comportamenti in gara pure per Giulia Blangero, Simone Renaldi [illegible] Francesco Barsotti. L'attività [illegible] preparazione e allenamento [illegible]lo Skating club Boves prosegue sulla pista di via Peveragno, a Boves. Per eventuali informazioni, ci si può rivolgere al telefono dell'impianto, 0171/388099. [r. s.]

SAAB





Il primo raggio di sole attraversa le nuvole. Non appena questo accadrà capirete cosa significa guidare una Saab 9-3 Cabriolet. Con le innumerevoli dotazioni di serie, il design inconfondibile, la spaziosità dell'abitacolo e le prestazioni proprie dei motori sovralimentati Saab, vi sembrerà di volare.

E' primavera, e le Saab si schiudono.

www.saab.com; Saab Direct: 800-997711 (chiamata gratuita).

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

Cultura, sanità, istruzione e sociale: investimenti [illegible] basso rischio

Fondazione Carisa, le scelte

Nel 2001 contributi per 3,5 miliardi

SAVONA

Investimenti e contributi. La prima riunione del Consiglio generale di indirizzo [illegible] Fondazione Carisa ha prodotto ieri quattro commissioni che aiuteranno da [illegible] in poi la Fondazione nella concessione di contributi per finanziare progetti di istituzioni e associazioni meritevoli. Quattro i settori: cultura, sanità, istruzione e sociale. Decisi ieri anche alcuni indirizzi per gli investimenti del patrimonio che saranno a basso di livello di rischio e affidati a gestori esterni.

Cominciamo proprio dal patrimonio (poco più di 300 miliardi) del quale la Fondazione può impiegare solo i rendimenti che quest'anno sono stati vicini al [illegible] per cento. [illegible] Consiglio di indirizzo ha deciso in vista dell'approvazione del bilancio per il 2001 (la data prevista è entro la fine di aprile) di affidarsi a un gestore esterno e mantenere un basso livello di rischio, accontentandosi quindi di introiti più contenuti. D'altronde è noto che il patrimonio deve essere salvaguardato per statuto e si lavora solo [illegible] rendimenti.

Per quanto riguarda l[illegible] ma che la Fondazione potrà destinare a contributi la cifra per il 2001 oscillerà tra i 3,3 [illegible] i 3,8 miliardi. Spiega il presidente della Fondazione, Luciano Pasquale: «Abbiamo due obiettivi principali. Lavoriamo come sempre nell'ottica dello sviluppo economico savonese, ma in più da quest'anno pensiamo ad aggiungere valore ai progetti che individueremo come meritevoli di aiuto». Rispetto al passato stop ai contributi [illegible] pioggia. Si lavorerà per il [illegible] per cento [illegible] progetti. Li individueranno le commissioni. Ecco i componenti. Cultura: Lunardon, Chilosi, Gallea, Marchiano, Roveraro. Sanità: Oliveri, Carega, Genta, Marchiano, Ravera. Istruzione: Ricci, Aicardi, Gallea, Genta, Salati. Sociale: Salati, Aicardi, Carega, Ravera, Ricci. [p. p.]

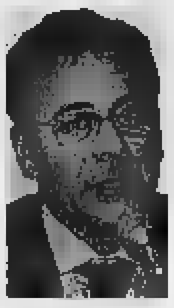
Coda polemica in Consiglio regionale nell'approvazione del bilancio 1999 dell'ente

La Fiera bloccata da quasi un anno

Ferma la riforma per contrasti tra Comune e Regione

GENOVA

Il Consiglio regionale ha approvato - si tratta soprattutto d'un [illegible] dovuto - il bilancio consuntivo della Fiera internazionale di Genova del 1999 (pareggio tecnico su un budget di oltre 41 miliardi, contro i poco [illegible] di trenta miliardi del 1998). Nel dibattito [illegible] consigliere d'opposizione, Fabio Morchio (Sdi), ha ricordato che «in dieci [illegible] [illegible] vita la giunta Biasotti non ha ancora affrontato la riforma dell'ente, sempre [illegible] difficoltà». Morchio ha ricordato che, oltre dieci anni fa, in occasione delle celebrazioni colombiane, Genova ricevette ben mille miliardi di denaro pubblico «spesi soprattutto nel Porto Antico, ma dei quali neppure una lira toccò al complesso fieristico».



Luigino [illegible] rimarrà alla guida della Fiera internazionale di Genova sino alla fine del prossimo anno e finora si è opposto alle richieste [illegible] dimissioni [illegible] dalla Regione

Biasotti [illegible] era destinatario del riferimento al passato, ma è indubbio che la Fiera, alla vigilia della ricorrenza quadriennale dell'Euroflora,, è [illegible] ente «in stallo», nonostante il presidente Luigino Montarsolo abbia limato le spese, razionalizzato la gestione e messo a punto alcune realizzazioni già impostate nelle precedenti gestioni. Il centrodestra, al suo insediamento, aveva annunciato una rapida riforma anche all'insegna d'una privatizzazione che avrebbe reso più efficiente la proposta fieristica languente [illegible] molti anni. C'era il progetto «Mori-Margini» della vecchia giunta regionale già predisposto [illegible] che prevedeva la realizzazione di due «spa»: una che avrebbe gestito la struttura immobiliare e una seconda invece, molto agile [illegible] tutta impostata sulla progettazione [illegible] sul marketing, impegnata nella proposizione di nuove iniziative, possibilmente di livello nazionale e internazionale. Il progetto d[illegible] vecchia giunta è rimasto a bagnomaria [illegible] Biasotti ha, [illegible] un primo momento, impegnato i suoi sforzi per convincere Luigino Montarsolo [illegible] dimettersi in quanto indicato dal centrosinistra. Montarsolo, leggi alla mano, ha fatto capire invece di voler restare sino al termine [illegible] mandato e s'è dichiarato disponibile [illegible] collaborare per la riforma della Fiera.

Dalle rive [illegible] centrodestra allora l'offensiva s'è fermata, non si sa [illegible] per [illegible] affaticamento politico, oppure se invece si è preferito attendere ancora un anno (quando Montarsolo scadrà). Nel frattempo, s'è «allargato» lo spazio del Comune di Genova, l'ente con il quale la Regione dovrebbe nominare il nuovo presidente e il nuovo consiglio d'amministrazione. [p. l.]

Il summit in Regione sanziona l' improcedibilità del progetto

Maersk, no di Vado Ligure

Il terminal potrebbe andare a Voltri

GENOVA

Nulla [illegible] fare per la Maersk a Vado Ligure: [illegible] scalo imploderebbe e [illegible] reggerebbe lo sforzo d'un progetto tanto invasivo. Un pizzico di delusione ieri sera a Genova nell'ufficio del presidente della Regione, Sandro Biasotti, il quale ha preso atto della correttezza [illegible] sindaco Roberto Peluffo che ha spiegato l'impossibilità della situazione. Resta però aperta la speranza di sistemare l'ambizioso progetto nel sistema dei porti liguri. A Voltri, presso il Vte, forse ci sono le aree disponibili e un sistema di comunicazione sufficiente: si tratta di [illegible] perdere 1500 posti di lavoro [illegible] [illegible] budget d'affari [illegible] centinaia di miliardi. Insomma, per la Liguria ancora una botta calda e [illegible] botta fredda: resta comunque importante un discorso. La ripresa portuale e dei traffici marittimi c'è e prosegue in crescita. Si tratta quindi di non perdere [illegible] grandi occasioni. [illegible] chiave [illegible] [illegible] dell'avvenire però ancora una volta ha due volti: la realizzazione [illegible] Terzo Valico ferroviario e la costruzione rapida della «bretella» autostradale.

Alla riunione di ieri pomeriggio hanno preso parte, tra gli altri, il presidente dell'Autorità portuale Sandro Becce e i rappresentanti della Maersk. Il progetto, elaborato in collaborazione con l'Autorità portuale di Savona, prevedeva la costruzione, attraverso riempimento di specchio acqueo, di un terminal di 300.000 metri quadrati, con [illegible] prospettiva di 1500 posti di lav[illegible]. Ma - ha dichiarato Peluffo - l'impatto sarebbe stato devastante.

«Su una città di [illegible] abitanti [illegible] la nostra - ha spiegato il sindaco - insiste già il traffico merci e di materie prime al servizio di 630 aziende, dall'Enel al piccolo artigiano, per un [illegible] to di quasi 6 milioni di tonnellate [illegible]. Il terminal avrebbe aggravato in maniera considerevole la situazione. Ma è stato molto duro rifiutare 1500 posti [illegible] lavoro».

«La posizione del sindaco è stata molto chiara - ha dichiarato il presidente Biasotti - la Regione avrebbe dovuto avviare la procedura [illegible] Via e con il parere contrario del Comune l'operazione sarebbe stata ben difficile».

[illegible]asotti ha però precisato che la Regione intende fare in modo [illegible] «il progetto Maersk non ci scappi» e ha spiegato d'aver anche preso in considerazione un'ipotesi [illegible] allocazione a Cornigliano, ma di averla scartata.

Il terminal, per le dimensione delle portacontainer, sarebbe incompatibile con la presenza dell'aeroporto.

L'ipotesi del porto di Voltri resta aperta, ha aggiunto il presidente. Ma spetta all'Autorità portuale di Genova darle corpo. [p. l.]

[illegible]

[illegible] E [illegible], RINVIATA LA DECISIONE

Una pausa [illegible] riflessione [illegible] un paio di giorni prima di decidere a chi affidare le prenotazioni alberghiere per il G8. Lo ha deciso il ministro plenipotenziario Achille Vinci Giacchi. Con la Promo-Est, precisa l'assistente del ministro, Susy De Martini, [illegible] [illegible] stato firmato [illegible] alcun contratto. La scelta, secondo quanto si è appreso, riguarda due concorrenti: la Promo-Est e l'associazione temporanea di imprese formata da Convention Bureau, Portofino Coast, Mamberto [illegible] Jumbo Grandi Eventi.



Un angolo della rada di Vado Ligure dove la Maersk intendeva realizzare [illegible] terminal per la movimentazione di container

«Un'opportunità mancata»

Amarezza alla Port Authority di Savona

[illegible]

SAVONA

«La conclusione peggiore, un'opportunità mancata. Ma almeno siamo usciti da una situazione interlocutoria, [illegible] costruttiva e ora possiamo dedicarci [illegible] altre iniziative». Questo il commento a caldo dell'ingegner Alessandro Becce, presidente dell'Autorità portuale savonese, al termine del vertice in Regione convocato dal presidente Biasotti.

Poi, in una nota ufficiale diffusa in serata, l'Autorità portuale savonese ha calcato la mano sottolineando «la mancanze da parte del Comune di Vado dello spirito costruttivo indispensabile per proseguire nell'elaborazione del progetto. [illegible] Maersk ha invece ribadito il giudizio assolutamente positivo sulla potenzialità strategica dello scalo, in termini di collocazione geografica, infrastrutture [illegible] collegamento, aree disponibili [illegible] caratteristiche portuali. Come l'Autorità portuale di Savona, anche la Maersk non ha mai cercato forzature, nè ritenuto opportuno insistere per un insediamento senza [illegible] pieno accordo con il territorio». E ancora: «Nel pieno rispetto dei propri compiti istituzionali, l'Autority ha ritenuto di coniugare [illegible] opportunità di sviluppo per il porto e il territorio, con la massima attenzione alle ricadute occupazionali, alla qualità della vita [illegible] alla sostenibilità ambientale». Ma il Comune di Vado Ligure non si è smosso di [illegible] solo millimetro dalla sua posizione contraria all'arrivo dei container.

Il presidente Becce [illegible] ha potuto fare [illegible] meno di osservare come «resta il rammarico per non aver potuto andare oltre una posizione di principio e non essere entrati nel merito del elementi ostativi al progetto per trovare le opportune soluzioni, così come il Comitato portuale [illegible] il recente Comitato di Pilotaggio svoltosi in Provincia avevano raccomandato. Sono mancati, purtroppo, la [illegible]nità e lo spirito costruttivo necessari per l'approccio [illegible] un progetto così importante».

Il colosso danese aveva puntato, come prima scelta, su Vado Ligure. Ora la Maersk [illegible] ne andrà molto probabilmente a Voltri, e forse i genovesi non avevano neppure bisogno del contributo del sindaco Peluffo, tenuto conto dei ponti d'oro che da subito loro hanno fatto alla prospettiva.

«E' fuor di dubbio - conclude la nota dell'Autorità portuale - che eventuali altri progetti di grande trasformazione non potranno essere finalizzati se il territorio non troverà unità [illegible] spirito costruttivo al di sopra degli interessi di parte. Se un segnale si può comunque trarre da questa vicenda, questo è che l'importanza strategica di Vado è stata una volta [illegible] più [illegible] sciuta [illegible] l'insediamento di un terminal contenitori di rilievo internazionale [illegible] un'esigenza che viene rappresentata direttamente dal mercato».

SANREMO



[illegible] UN FIORE E LE [illegible]

Si è aperto ieri l'anno accademico all'innovativo corso di laurea dell'istituto «Aicardi»

Marco Corradi A[illegible]

Acque agitate per le candidature un po' in tutti i partiti, ma in particolare all'interno del centrosinistra

Popolari, Verdi e socialisti: no agli «esterni»

Nella Margherita attacco ad Acquarone, bocciato Ugo Intini

GENOVA

C'è insurrezione - [illegible] i toni si stanno arroventando - nelle segreterie regionali dei partiti liguri, in particolare all'interno del centrosinistra, per il fenomeno, neppur tanto strisciante, di «colonizzazione» delle candidature esterne nei collegi della regione.

E' battaglia all'interno della «Margherita» perchè si parla d'un possibile senatore che potrebbe essere «calato» da Milano perchè a rischio nel contesto critico (per l'Ulivo) della Lombardia; si parla di una «gomitata nel «fegato» di Clemente Mastella che vorrebbe invece imporre, nel nome dell'Udeur - pressochè inesistente sulle rive del Mar Ligure - il «ripescato» Egidio Pedrini; ma è ancora in vita [illegible] possibile candidatura, al collegio senatoriale di Savona, di Ombretta Fumagalli Carulli, [illegible] [illegible] lei a malpartito in terra padana. A tutto questo si aggiun[illegible] un [illegible] Egidio Banti, segretario regionale del ppi, [illegible] il deputato uscente Lorenzo Acquarone, insigne avvocato amministrativista e docente universitario. Sullo sfondo dell'aspra tenzone, i dissapori, neppur troppo celati, tra Castagnetti e De Mita che avrebbero in Liguria i loro «residenti» da sempre in lite, basterebbe pensare alla «lotta continua» tra Massimiliano Costa e Giancarlo Mori. A tutto ciò andrebbe aggiunta la sconfitta eventuale dei «democratici» che non piazzerebbero neppure [illegible] candidato sui tre collegi ottenuti, con grande dispetto di Mario Epifani.



Lorenzo Acquarone

Ma anche in casa del «Girasole», [illegible] c'è minor tensione. Ieri sera il direttivo genovese dello Sdi ha duramente sbarrato per la seconda volta la strada alla candidatura (collegio 7 della Camera, Val Polcevera) di Ugo Intini, considerato un'ombra del passato craxiano che si vuole superare. Ma anche l'altra parte del «Girasole» è sul piede di guerra, perchè Grazia Francescato vorrebbe imporre a sua volta, nello stesso collegio, se i socialisti declinassero la chance (perchè la loro direzione nazionale pare abbia lanciato l'ultimatum: o Intini [illegible] nessuno), un candidato lombardo in difficoltà.

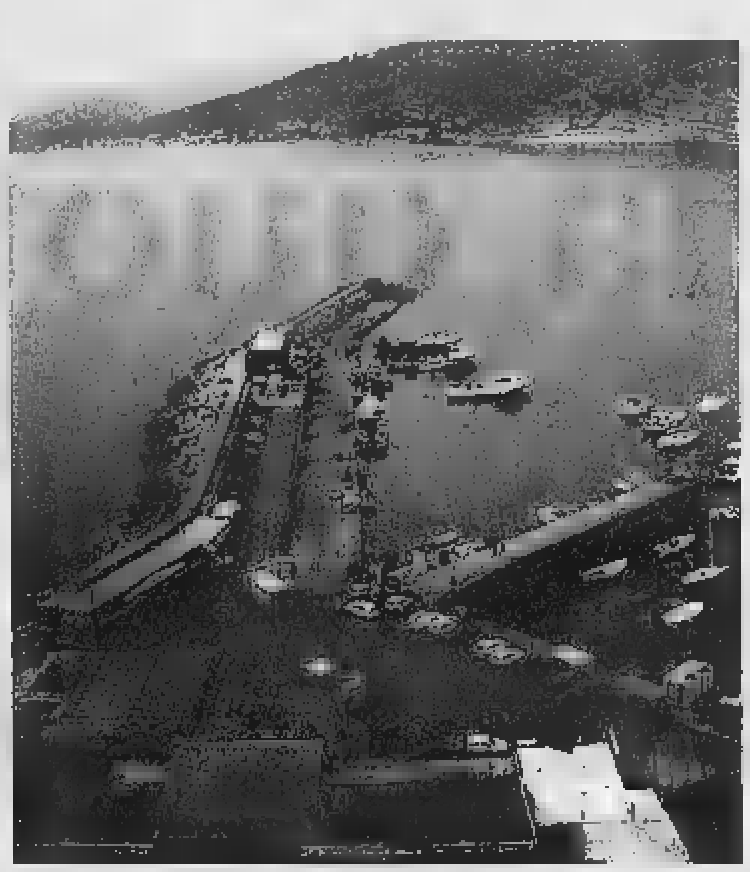
[illegible] Ds invece è riuscito a evitare un capolista nazionale, ma con forti discussioni, anche all'interno della stessa Quercia: tra l'altro, il collegio «7» della Camera potrebbe anche [illegible] ulteriormente recuperato dal Ds, nel [illegible]so di rinuncia delle due anime del «Girasole».

Un po' più tranquilla, invece, la situazione nella «Casa delle Libertà» dove il «gioco dei quattro cantoni» delle candidature non è risolto definitivamente, ma dove comunque non dovrebbero entrare [illegible] campo nomi «esterni»: ma nelle regioni del Nord la coalizione di centrodestra si sente vincente e, semmai, c'è abbondanza di posti disponibili, [illegible] punto tale che i luogotenenti [illegible] Berlusconi debbono setacciare il numero e[illegible] di aspiranti al seggio. [p. l.]

Ne sceglierà tre, poi ultima parola ai cittadini per cambiare l'assetto del litorale

Sestri, 26 piani portuali all'esame di una giurìa





I lavori di ripascimento nella spiaggia della Pietra calante e, a destra, una veduta [illegible] porto-rifugio di Sestri Levante che attende anni di essere sistemato

SESTRI LEVANTE

E' stata nominata la giuria per la valutazione dei progetti partecipanti al concorso internazionale di idee per il nuovo porto. Anzi, per «la riorganizzazione dell'area portuale» perché l'Amministrazione comunale non vuole parlare di [illegible] porto. La giuria è composta da nove membri effettivi e tre supplenti. Tra le ventisei proposte presentate, la giuria ne sceglierà tre, poi tutte saranno esposte al pubblico. Il progetto vincitore sarà poi proposto ai cittadini tramite referendum. I progettisti hanno tenuto in considerazione le indicazioni date dal Consiglio comunale su come deve essere riorganizzata l'area portuale, cioè lo specchio acqueo compreso tra il pontile Margherita e la testata dell'attuale diga foranea.

Sestri Levante cambierà ulteriormente faccia con la realizzazione del progetto, [illegible] la sistemazione d[illegible] passeggiata a mare e con il grande lavoro di difesa del litorale effettuata nella parte Ponente della città, con il recupero dell'antica spiaggia di Pietracalante. Alcuni pennelli sono già terminati e al posto della «piscine di Pietracalante» presto ci sarà la stessa spiaggia di inizio secolo. L'amministrazione comunale dovrà però tenere in considerazione il rovescio della medaglia che si presenterà quando la nuova spiaggia sarà praticabile.

Nella zona di S. Anna, anzi di Pietracalante, non ci [illegible] parcheggi e neppure spazi per lasciare auto. Considerato il grande numero di turisti domenicali, in prevalenza genovesi, che attualmente arrivano lungo le spiagge di Lavagna, ci si può aspettare che molti di questi, o altri nuovi, passeranno la gallerie di S.Anna attratti dalla nuove ampia spiaggia. Dove potranno lasciare [illegible] auto? Non certo lungo l'Aurelia come avviene [illegible] Lavagna, dove gli spazi [illegible] più ampi. Non è neppure pensabile di invitare gli automobilisti a lasciare l'auto nelle grandi aree dell'ex Fit mettendo a disposizione, magari gratuitamente, pullman navetta.

È già stato tentato per liberare il lungomare e il centro della città, [illegible] con [illegible] successo. Quindi nessuna premura, pare di capire, per la sistemazione definitiva della grande spiaggia di Pietracalante. Per quanto riguarda la riorganizzazione del porto, il Consiglio comunale aveva stabilito: poco cemento, pontili galleggianti, diga sottoflutto, se necessaria, con il minor impatto ambientale possibile. Adesso sta alla giuria valutare se queste indicazioni sono state rispettate e se Sestri Levante potrà contare, una volta entrata in possesso dell'area portuale che è sempre stata gestita dal Demanio marittimo, [illegible] un approdo più sicuro, tanto per le imbarcazioni da diporto come per quelle dei pescatori.

Verrà messo ordine anche [illegible] permessi di attracco ai gavitelli che attualmente «sono stati concessi in maniera selvaggia», sono parole del sindaco Mario Chella. Da parte loro i pescatori attendono un nuovo approdo da anni. Sono stanchi di rischiare la loro incolumità [illegible] quella delle loro barche [illegible] ogni mareggiata più violenta del consueto. Han[illegible] passato notti insonni durante le burrasche primaverili o autunnali, con un occhio al cielo per capire l'intensità della burrasca, e tante volte sono dovuti uscire di casa in piena notte per andare a salvare il loro strumento di lavoro. Sestri Levante è l'unico centro del Tigullio che non ha [illegible] porto sicuro. [g. vi.]

Santa Margherita, domani in Consiglio

Piazza Fratelli Bandiera esplodono le polemiche

Accuse dall'opposizione: lavori malfatti
La giunta: «E' vero, ma non pagheremo»



L'assessore Claudio Vezzali

[illegible] MARGHERITA

Domani il Consiglio comunale discuterà [illegible] mozione presentata [illegible] gruppo consiliare Uniti per Santa Margherita» sulla conclusione dei lavori effettuati [illegible] piazza Fratelli Bandiera - dove è stata rifatta la pavimentazione in blocchi di arenaria - e le relative conseguenze sotto il profilo tecnico-operativo. Il gruppo consiliare chiederà all'amministrazione comunale [illegible] [illegible] lo stato attuale della piazza «è ben lontano - scrive Emanuele Cozzio [illegible] Forza Italia - da quanto ragionevolmente [illegible] [illegible] poteva aspettare per [illegible] intervento così importante». La piazza doveva cambiare totalmente aspetto, visto che era stato rimosso [illegible] monumento a Cavour e rifatta totalmente la pavimentazione. I lavori non hanno però rispettato le indica[illegible] contenute nel capitolato: «La superficie delle pietre [illegible] è omogenea - spiega Cozzio - la distanza delle vie di fuga tra [illegible] pietra e l'altra non è di un centimetro e mezzo come doveva essere, molti basoli non sono squadrati quindi non combaciano gli uni agli altri e molte pietre sono deteriorate».

Insomma un lavoro mal fatto. Infatti si sono lamentati cittadini e commercianti per l'aspetto estetico e funzionale della piazza, anche per il rumore provocato dalle auto quando passano sui basoli disconnessi. «Effettivamente la piazza non [illegible] stata fatta a regola d'arte - ammette l'assessore ai Lavori pubblici Claudio Vezzali - quindi ci [illegible] state contestazione con la ditta che ha effettuato i lavori». La ditta in questione ha cambiato qualche pietra, ma il lavoro non era ancora soddisfacente. «Abbiamo fatto sospendere i lavori - dice ancora Vezzali - e non pagheremo le parti contestate. Il lavoro verrà completato da un'altra ditta». [g. vi.]

L'assessore provinciale Luigi Picena fornisce la radiografia dell'intero comprensorio

Nel Duemila assunti 13 mila giovani

Ecco tutte le cifre del mercato del lavoro nel Tigullio



Un artigiano al lavoro

CHIAVARI

Ieri mattina alla Società Economica chiavarese l'assessore provinciale Luigi Picena ha presentato il rapporto [illegible] sul mercato [illegible] lavoro nel comprensorio [illegible] Chiavari. A seguito del trasferimento agli enti locali delle competenze e dell'istituzione dei servizi per l'impiego, dal novembre 1999 la Provincia di Genova ha assunto la titolarità della gestione dei Centri per l'impiego e, fra le altre numerose attività, anche quella inerente l'elaborazione e la diffusione dei dati statistici raccolti dai vari Centri, in questo caso quello di Chiavari la cui competenza si estende a [illegible] Comuni. La maggiore vitalità e economica e sociale rispetto ad altre [illegible] dell'intera provincia è data dalla presenza di 6 Comuni, (Chiavari, Lavagna, Santa Margherita e Sestri Levante) dove la popolazione è leggermente diminuita, più Recco e Rapallo dove invece c'è stata una crescita, seppure contenuta, in controtendenza a quanto [illegible] per buona parte delle altre località della Provincia.

Le principali caratteristiche della popolazione del Tigullio al 1999: i residenti circa 173 mila, oltre il 19 per cento del totale della popolazione provinciale, [illegible] cui i maschi sono il 47 per cento. La crescita è -0,5 per cento di fronte [illegible] una perdita di oltre il 2 per cento a livello di intero territorio provinciale; un aumento, anche [illegible] lieve, della classe di età 0-14 anni. Il mondo del lavoro locale nell'arco del 2000 ha proceduto ad oltre 13 mila assunzioni a vario titolo, [illegible] una elevata incidenza della componente maschile che risulta superiore al 58 per cento. Per più di 6.400 casi si è trattato di lavoro [illegible] tempo determinato, che rappresenta oltre il 48 per cento delle assunzioni.

Nel dettaglio si nota che le assunzioni maschili sono distribuite prevalentemente nei settori alberghiero, servizi alle imprese, industria [illegible] legno, della gomma, della produzione di metalli e fabbricazione di prodotti in metallo, apparecchiature e macchine elettriche. Le assunzioni femminili sono state maggiormente nel settore alberghiero, commercio, servizio alle imprese mentre, come era prevedibile, è pressoché nulla l'incidenza [illegible] nel settore edile. Con questi dati [illegible] possibile impostare [illegible] sorta di graduatoria delle assunzioni ricondotte alle qualifiche professionali: al primo posto commis di sala, seguito da impiegato di concetto, cameriere di sala, manovale edile, commesso, muratore generico, impiegato d'ordine, manovale settore metalmeccanico, cameriere ai piani, barista, cuoco.

Queste figure professionali confermano le principali vocazioni del territorio e identificano un livello medio di competenze specificamente richieste dalle imprese locali al centro per l'impiego. Per l'artigianato il [illegible] per cento [illegible] assunzioni effettuate da imprese è avvenuto nei settori edile, dell'industria alimentare e della fabbricazione di prodotti in metallo. C'è una notevole differenza tra assunzioni effettuate tra lavoratori iscritti al centro di Chiavari e altri centri esterni. Infatti, ad esempio, su [illegible] assunzioni di commis di sala, 364 sono state effettuate con lavoratori iscritti ad altri centri: su 425 muratori generici 148 sono stati assunti da altri centri. [g. vi.]

Presentata una proposta nei Consigli provinciale e di Santa Margherita a favore della categoria

I pescatori: «In mare anche nei fine settimana»

Viene sollecitata una deroga al divieto di usare le reti [illegible] strascico



I pescatori della [illegible] chiedono [illegible] poter uscire in mare anche nei weekend

SANTA MARGHERITA

Per i pescatori a strascico questa è stata una stagione [illegible]. Le condizioni meteomarine in questi ultimi mesi sono state particolarmente avverse, le peggiori degli ultimi cinquant'anni, con tendenza, come risulta da recenti studi meteorologici, alla stabilizzazione di questo fenomeno. In altre parole pare che il cattivo tempo sia destinato a continuare.

Adesso i pescatori chiedono di recuperare le giornate uscendo in mare anche il sabato e la domenica, giornate non concesse da un decreto del ministero delle Politiche agricole e forestali. Esiste quindi il divieto di pesca a strascico il sabato e la domenica, nel periodo successivo all'interruzione tecnica (2 settembre-1 ottobre). Su qu[illegible] argomento, la richiesta di recuperare giornate di inattività [illegible]ta dal maltempo, Giovanni Costa, consigliere a Santa Margherita nel «Gruppo misto» e in Provincia come Forza Italia, ha presentato due ordini del giorno.

«I motopescherecci hanno effettuato un numero di giornate lavorative molto basso, [illegible]diamente [illegible] [illegible] tre - scrive il consigliere nei due ordini del giorno per Comune e Provincia. Questo ha comportato non [illegible] drastica riduzione del fatturato, ma l'inizio di una [illegible] e propria crisi occupazionale, con equipaggi dimissionari e costi sociali crescenti per la mano d'opera ferma a terra».

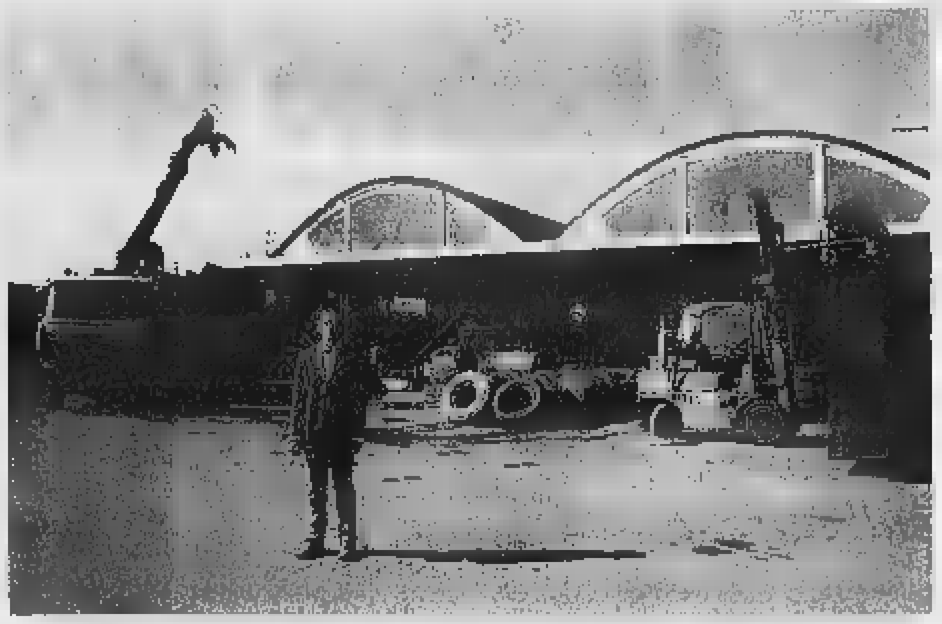
A Santa Margherita esiste una consistente flotta peschereccia, costituita da [illegible] unità, che [illegible] l'indotto costituisce una importante componente dell'economia cittadina.

Cos[illegible] fa istanza agli organi competenti affinché sia prontamente ripristinata la possibilità di recupero delle giornate lavorative perse per le avverse condizioni del tempo «con eventuale sospensione del divieto di pesca nel limite complessivo di 200 giornate di attività di pesca costiera, [illegible] base annua». L'ordine del giorno per il Consiglio comunale impegna la giunta a inoltrare il documento al ministero competente, tramite la Regione, e alla Capita[illegible] di Porto di Genova e «a seguirne con attenzione gli sviluppi nell'interesse della pesca costiera». [g. vi.]

Un sofisticato impianto, unico nel suo genere in Piemonte, permette un completo recupero delle gomme fuori [illegible]

Sices, come riciclare gli pneumatici

Da due anni a Tortona un'azienda all'avanguardia



A destra Giuseppe Palladino amministratore delegato [illegible] Sices srl davanti ai capannoni In basso, materiali per la ricopertura delle gomme

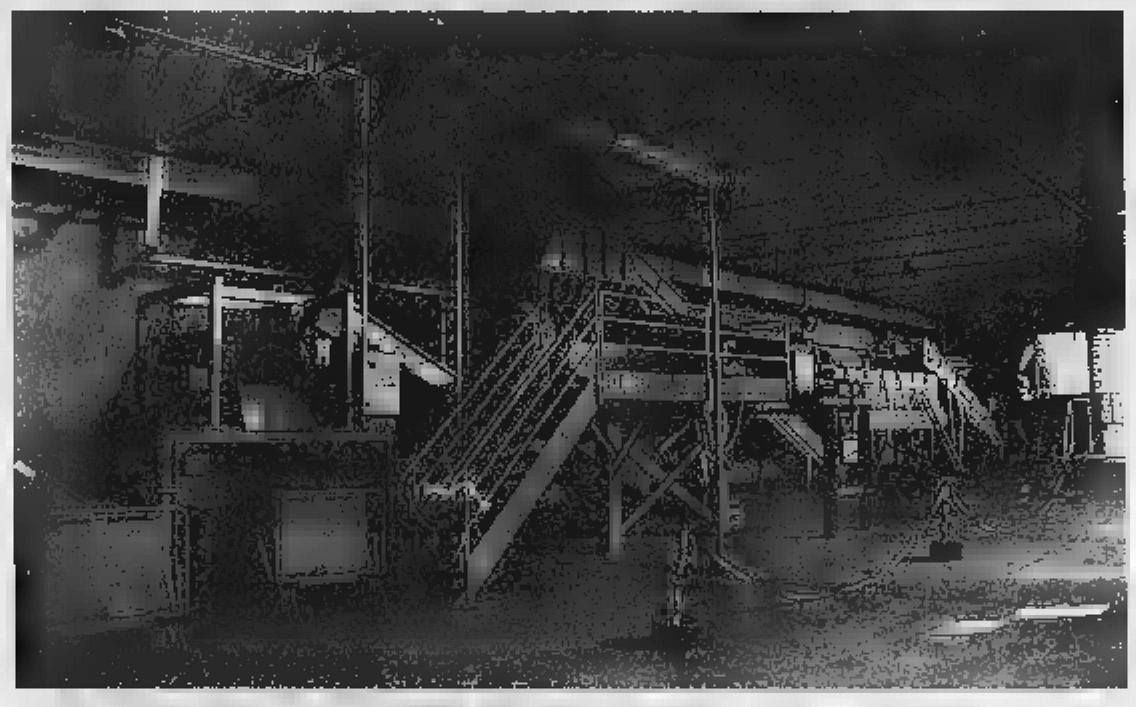
TORTONA. Sulla strada statale 10 per Alessandria, nella sede che un tempo è stata della Omt, da circa due anni c'è un'azienda che recupera gli pneumatici fuori uso [illegible] di recente li trasforma in materia prima riutilizzabile al [illegible]to per cento. E' la Sices srl. L'amministratore, Giuseppe Palladino, giovane imprenditore astigiano, ha scelto Tortona perchè solo qui è riuscito [illegible] trovare un capannone [illegible] dimensioni adatte all'attività che doveva avviare.

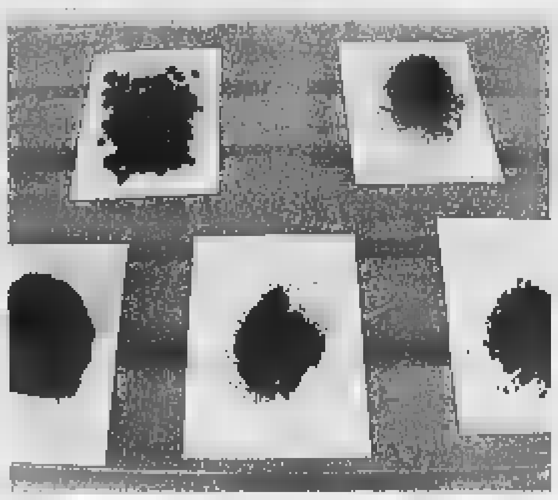
«L'impianto di riciclaggio degli pneumatici fuori uso - dice Giuseppe Palladino - è costituito da macchinari d'avanguardia che consentono il completo riutilizzo dei materiali ottenuti in seguito a vari stadi di lavorazione. La Sices è orgogliosa di affermare che con quest'impianto moderno unico in Piemonte [illegible] a trasformare [illegible] materiale sino ad oggi considerato rifiuto in materia prima riutilizzabile al cento per cento: il granulato. Tale prodotto infatti trova collocazione in vari settori e questo procedimento favorirà sensibilmente la riduzione dell'importazione di materie prime, [illegible] soprattutto troverà uno sbocco che fino ad [illegible] non c'eras.

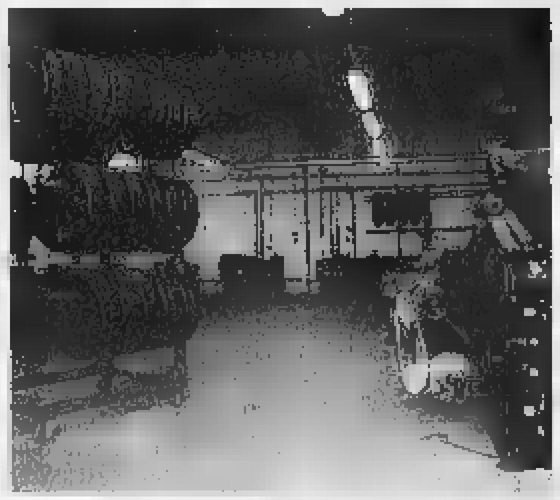
Gli pneumatici fuori uso vengono prima triturati e poi ridotti in granuli [illegible] [illegible] compresi tra [illegible] e 15 millimetri. La dimensione del prodotto finale varia a seconda dell'impiego che [illegible] viene fatto. La fase di granulazione è un procedimento che consente la distruzione di pneumatici usati [illegible] produzione di granulati [illegible] polverini esenti da acciaio. Lo scarto di acciaio viene recuperato e venduto.

Un sistema di riciclaggio [illegible] recupero di pneumatici di questo tipo ha un impatto sull'ambiente e sulla collettività estremamente positivo per diversi motivi: innanzi tutto, l'eliminazione fisica di un rifiuto indistruttibile, [illegible] biodegradabile, [illegible] compatibile; la riduzione della quantità di rifiuti con conseguenti minori coti per la collettività; l'assenza di inquinamento e contaminazione dqrante le fasi [illegible] lavorazione; la possibilità di bonificare discariche [illegible] depositi abusivi.

E poi ancora: un maggior rispetto del [illegible] grazie al minor prelievo di ghiaia ed altri inerti dalle cave e dai fiumi per la produzione dei sottofondi stradali e dei manti asfaltati; un contributo alla sicurezza stradale in quanto le coperture stradali realizzate con tali asfalti sono migliori di quelle tradizionali soprattutto con fondo bagnato.



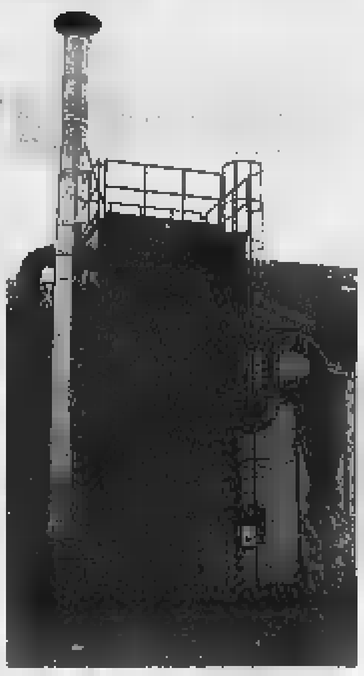






A sinistra alcune immagini dei sofisticati macchinari che costituiscono l'impianto di riciclaggio pneumatici della Sices L'azienda ha sede sulla stradale 10 per Tortona





LEGISLAZIONE

No alle gomme nella discarica

TORTONA. Negli indirizzi principali del decreto Ronchi, [illegible] legge unica sullo smaltimento dei rifiuti, emerge chiaramente la necessità di trattare lo pneumatico onde evitare lo stoccaggio in discarica.

Nel ricordare che lo smaltimento in discarica [illegible] pneumatico è uno degli agenti maggiormente impattanti per ragioni di volume, di persistenza delol pneumatico nel tempo, di struttura che agevola l'annidamento di acque mefitiche, insetti, ratti, il decreto stesso fonda le sue basi sul concetto di riciclaggio e [illegible] di stoccaggio.

Per tale motivo, qualsiasi attività che preveda criteri [illegible] riutilizzo di materiali di rifiuto, oltre ad essere in linea con le leggi, è di p[illegible] [illegible]è meritoria perchè contribuisca a diffondere la cultura del rispetto per l'ambiente. Se poi la capacità imprenditoriale di alcuni individui consente anche la creazione di reddito [illegible] di posti di lavoro, allora la validità dell'impresa travalica gli ambiti della legge per divenire attività di grande vantaggio collettivo.

«RICOPERTURA», COME SI FA

Un rifiuto di non facile smaltimento viene riconvertito in materia prima

TORTONA

Oltre alla trasformazione di pneumatici fuori uso in granulato, l'azienda, dopo un'attenta e selezionata cernita di pneumatici da vettura e da trasporto leggero, provvede alla ricopertura [illegible] il sistema integrale, utilizzando materiale di aziende primarie nel settore. [illegible] ottiene così un ottimo prodotto trasformando un rifiuto in materia prima.

Gli nuovi pneumatici vengono marchieti «Multipneus». La selezione di pneumatici fuori [illegible] [illegible] effettuato scegliendo innanzi tutto le misure idonee [illegible] poi anche [illegible] marche migliori. «La Michelin, ad esempio - dice Giuseppe Palladino - [illegible] [illegible] marca più idonea alla ricopertura degli pneumatici. Scegliemo in particolare le carcasse ancora in ottime condizioni, che vengono sottoposte alla raspatura e quindi coperte di gomma liquida che [illegible] ad incollarvi sopra la prima copertura, cioè la gomma cruda, [illegible] poi la para frontale e quella laterale. Gli pneumatici ricoperti passano quindi alla fase di cottura nelle presse a vapore, circa 25 minuti a 150 gradi. Una volta raffreddati, vengono rifiniti e poi passano al controllo finale. Produciamo circa 200 gomme al giorno».

Il capannone della Multipneus-Sices si estende su cinquemila metri quadrati: una parte ospita tutti i macchinari per la triturazione e la granulazione; un'altra parte è adibita alla ricopertura integrale e alla produzione di pneumatici Multipneus; la rimanente parte del capannone serve per lo stoccaggio dei materiali.

Infine ci sono altri due aspetti molto importanti da sottolineare. Innanzi tutto, il ciclo produttivo dell'impianto di riciclaggio degli pneumatici fuori uso e della loro trasformazione in granulato e quello della ricopertura integrale di pneumatici da vettura e trasporto leggero hanno creato nuovi posti di lavoro a Tortona. In secondo luogo un sistema di riciclaggio e recupero di pneumatici di questo tipo contribuisce alla diffusione della cultura di rispetto per l'ambiente ed una maggiore sensibilità per la raccolta differenziata.

L'incidente ieri mattina all'altezza della galleria Boissano. Inutili i soccorsi di pompieri e polizia

Anziane sorelle muoiono sull'Autofiori

Le vittime sono due astigiane, Teresa ed Edvige Villa

Augusto Rembado

TOIRANO

Prima [illegible] sbandata sulla sinistra poi, dopo aver urtato il guard rail, una lunga e terribile strisciata fuori strada, sino oltre una piazzola, dopo essersi ribaltata più volte. Protagonista una «Lancia Delta», un terribile incidente, con due morti, ieri a metà mattinata sull'Autofiori, in direzione Francia, all'altezza di Boissano. Le vittime sono due sorelle, Luce Teresina Villa e Adriana Edvige Villa, 72 e 76 anni, residente ad Asti, in via Valmanera, 20 in rione San Pietro. Sono morte sul colpo.

Forse alla base dell'incidente una manovra sbagliata o più semplicemente un malore della più giovane delle due sorelle che era alla guida dell'auto. I primi soccorritori le hanno trovate bloccate ancora dalle cinture di sicurezza. Inutile anche estrarle con rapidità dalle lamiere contorte.

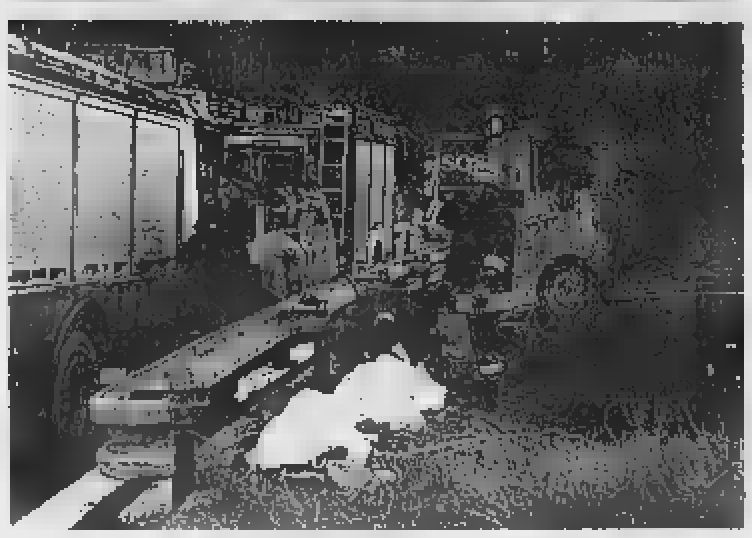
La prima ricostruzione fatta dalla polizia autostradale conferma che la «Lancia Del[illegible] [illegible] trovava nella corsia di sorpasso, fra la galleria Meceti e Boissano, quando ha urtato il guard rail sul lato sinistro. La velocità [illegible] era particolarmente sostenuta anche se i Meceti si trovano al termine di un tratto in cui l'Autofiori è in leggera discesa.





Teresa ed Edvige Villa decedute ieri [illegible] in [illegible] incidente sull'Autofiori





Dopo il primo urto dalla corsia di sorpasso la macchina è finita fuori strada «attraversando» la corsia di destra, [illegible] aiuola, la piazzola e finendo in una piccolo canale che in questro tratto corre lungo il perimetro l'A10.

Una [illegible] [illegible] colpi tremendi che non ha dato scampo alle sorelle. La «Delta» impazzita non ha urtato contro nessun altro mezzo in transito. I soccorsi sono stati rapidi ma «inutili». Oltre alla polizia sono intervenuti i vigili del fuoco di Finale [illegible] i militi della Croce Rossa [illegible] Loano. Il traffico in autostrada, per altro molto scorrevole ieri, non si è bloccato perchè i mezzi di soccorso hanno potuto operare fuori dalle corsie di marcia. «Sembrava una fredda esercitazione di soccorso. Con il personale intervenuto con calma e senza creare disagio a nessuno. Purtroppo però dentro [illegible] quell'auto, ancora messa a testa in giù, c'erano due persone morte», è il commento di [illegible] dei vigili del fuoco.

Teresa ed Edvige Villa era[illegible] molto conosciute e stimate nel qartiere di San Pietro ad Asti soprattutto per il loro impegno nel sociale. I due corpi [illegible] stati composti all'obitorio dell'ospedale di Albenga.

In Riviera

Tutti in coda sull'Aurelia

ALBENGA. Ci vuole una pazienza senza confini per affrontare l'Aurelia in questi giorni di scavi e restringimenti lungo la corsia in direzione Francia. Solo nel tratto tra Andora ed Albenga gli automobilisti, nelle ultime ore, incontrano almeno 4 semafori a senso unico alternato che regolano (o meglio rallentano e bloccano) la circolazione veicolare, creando, in certi momenti della giornata ed in alcuni punti particolarmente trafficati, lunghe code ed enormi disagi.

Rassegnamoci: i cavi telefonici a fibre ottiche continueranno a paralizzare la Liguria (da La Spezia al confine con la Francia) e la Riviera almeno fino alla prossima estate. Anzi, viste le previste soste a Pasqua e nel cuore della stagione estiva, molto probabilmente fino al prossimo autunno. Percorrendo l'Aurelia gli automobilisti (che ormai non hanno più la forza per protestare) si trovano fianco a fianco con lunghi tubi neri di protezione dei cavi che vengono sistemati a terzetti, tratto dopo tratto della già disastrata strada statale. [illegible] ogni volta che un appuntamento salta, un parente o un datore di lavoro aspetta impaziente [illegible] telefonate di spiegazioni e di scuse dal proprio cellulare. In coda.

L'assurdo è costituito dal fatto che mentre si velocizzano ogni giorno i nostri collegamenti multimediali tramite la linea telefonica (vedi soprattutto Internet e [illegible] sue [illegible] sempre più veloci) si rallenta notevolmente, in nome della tecnologia, la viabilità stradale. Siccome nessuno è ancora in grado [illegible] «teletrasportarsi», azionando qualche tasto del proprio computer, andare al lavoro o spostarsi per altri interessi personali rimane un'imprevisto. Un'impresa senza [illegible] tempo di durata definito.

Ad occuparsi dei lavori per la pose delle dei cavi telefonici a fibre ottiche, tramite subappalti a diverse ditte, è la «Alcatel» di Genova. [illegible] come mai non si può lavorare [illegible] notte? «Noi procedia[illegible] [illegible] base alle autorizzazioni dell'Anas e dei vari Comuni, che stabiliscono le modalità. Di notte le proteste non mancherebbero ugualmente, perchè i rumori dei mezzi sarebbero fastidiosi. Solo a Loano ed in alcuni tratti più trafficati di Pietra Ligure, sempre per decisione dei Comuni, si lavora nottetempo». Ci sono tanti cantieri perchè stiamo cercando di velocizzare al massimo i lavori e finire al più presto», hanno spiegato dagli uffici di piazza della Vittoria a Genova della «Alcatel».

Intanto [illegible] che rimane dopo l'interminabile scavo lungo l'Aurelia è una serie di pericolosi rattoppi e avvallamenti che dovranno essere asfaltati. [m. br.]

FINALE L.

Per la vendita dei capannoni interpellanza per la Piaggio

Notizie sulla «vendita» ad una società di leasing dei capannoni della Piaggio Aero Industries di Finale [illegible] Sestri. Sono state chie[illegible] da Bruno Marengo (Rc) al presidente della Provincia Alessandro Garassini. Analoga interrogazione è stata presentata da Rifondazione in Regione. L'operazione finanziaria della Piaggio era nota da 6 mesi. [a. r.]

[illegible]

Scuole: allarmi antivandali dopo le ultime razzie

Sistemi d'allarme stanno per entrare in funzione nelle scuole di Loano dopo le recenti «visite» notturne dei vandali. Via anche le vecchie plafoniere, [illegible] protezioni negli spigoli dei pilastri e sui termosifoni. Sono alcuni dei lavori in [illegible] nei plessi scolastici delle elementari di corso Europa, materna di [illegible] Stella e media Ramella di [illegible] Foscolo. [a. r.]

SPOTORNO

Al via nuovo sistema per la raccolta rifiuti

Il nuovo sistema per la sistemazione e l'implementazione della raccolta differenziata dei rifiuti sarà presentato sabato mattina a Spotorno in piazza della Vittoria. Le famiglie potranno risparmiare sulla tassa Nu dovuta grazie al conferimento dei rifiuti differenziati. [a. r.]

[illegible]

Furto in profumeria in pieno centro

In pochi secondi hanno scassinato la serratura della porta d'ingresso della profumeria «Marisa» di via Dante (in pieno centro) per poi fuggire a bordo [illegible] una Peugeot 206 con una profumi per il valore di circa 5-6 milioni. Il furto, sul quale indagano i carabinieri, [illegible] stato messo a segno intorno alle 14,30 [illegible] ieri. Altri furti sono stati denunciati in abitazioni a Spotorno e Albenga. [m. br.]

ALASSIO

Convegno a Morteo sui Testimoni di Geova

Un convegno storico-culturale, organizzato dai Testimoni di Geova [illegible] Andora, per non dimenticare le persecuzioni naziste. Si terra stasera dalle 20 a palazzo Morteo. [m. br.]

ANDORA

Via Carminati chiusa per lavori di canalizzazione

Via Carminati [illegible] via Vespucci chiuse per i lavori di canalizzazione delle acque. I disagi durano da diversi giorni. Oggi potrebbe essere ultimato l'intervento nella zona [illegible] via Vespucci. [m. br.]

Tra gli obiettivi immediati la costruzione di 150 nuovi posti barca

Alassio, il porto diventa spa

Accordo tra Comune e Circolo nautico

ALASSIO

Con una firma davanti al notaio è nata ufficialmente la nuova società di gestione del porto turistico «Luca Ferrari». L'intesa tra Comune e Circolo nautico al mare, che porterà ad [illegible] svolta gestionale da tempo attesa per la gloriosa struttura ai piedi di Capo Santa Croce, è [illegible] siglata nei giorni scorsi con [illegible] nascita della «Marina di Alassio Spa». L'iter burocratico è stato piuttosto lungo e travagliato ma ora il porto potrà beneficiare del nuovo assetto.

«Il primo passo sarà compiuto per arrivare ad una maggiore funzionalità del porto. Si partirà dalla messa in sicurezza del bacino portuale che permetterà, contemporaneamente, anche lavori di ampliamento. I posti barca dovrebbero aumentare di 100-150 unità. La conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo dovrebbe esserci in estate», ha spiegato il direttore del Circolo nautico al mare di Alassio Marino Agnese.

Della nuova società il Comune di Alassio detiene l'80 per cento, mentre il circolo alassino (nato nel 1925), ha il rimanente 20 per cento. In futuro il porto di Alassio potrebbe tornare ad ospitare gran[illegible] appuntamenti velici ed altre manifestazioni sportive di alto livello. Della promozione sportiva e dell'organizzazione di meeting ed appuntamenti si occuperà direttamente il Circolo nautico. Oggi la costituzione del consiglio d'amministrazione della «Marina di Alassio Spa». [m. br.]

GALA' PER LE ASSOCIAZIONI CITTADINE

Artisti liguri sul palco per un omaggio al volontariato [illegible] alle 59 associazioni cittadine (culturali, sportive, turistiche, sociali e religiose). Saranno stasera al Palalassio, dalle 19,40, per esibirsi in onore dei sodalizi che sono parte della storia della città. Alcuni hanno superato il traguardo [illegible] 25, 50 e 100 anni. Una, la Confraternita di Santa Caterina, esiste da più di 800 anni (è stata fondata nel 1200). «Alassio duemila...uno» (questo il nome del galà), ripreso in diretta tv da Telegenova e condotto [illegible] Franca Brignola, avrà [illegible]ne ospiti il cantante Pippo dei Trilli e la sua band, le «Ragazze Gau», interpreti di cori in genovese, il «Gruppo di ricerca popolare», che proporrà musica ligure medievale, l'attore, regista [illegible] scrittore Vito Elio Petrucci, assieme alla sua partner teatrale, l'attrice Maria Vietz. Per la prima volta, inoltre, uscirà dalla sua Genova per arrivare ad Alassio, la «Esteve» di Fabrizio De André. La chitarra suonata nei suoi ultimi concerti dal cantautore-poeta genovese, era stata messa all'asta dalla compagna dell'artista Dori Ghezzi in favore di Emergency. Ad aggiudicarsi [illegible] gara, all'Epifania, sono stati i residenti di via del Campo, resa immortale da una canzone di De André. [m. br.]

Piano della Comunità montana Pollupice

Vigili comprensoriali per i borghi in collina

BORGIO V.

Un corpo dei vigili urbani coordinato su tutto il territorio dell'entroterra del Finalese. Si concretizza il progetto della Comunità montana del Pollupica. Lo scopo è quello di unire i piccoli comuni e creare, con sede a Borgio Verezzi, il nuovo comando che, per legge, dovrà essere composto da un minimo di 7 unità oltre al comandante.

Spiega l'assessore della Pollupice Santiago Vacca: «Stiamo lavorando in particolare per garantire la presenza di um agente di polizia municipale in quei [illegible] minori che non riescono a fare notifiche, accertamenti ed altro. Per raggiungere questo obiettivo, senza ridurre il servizio nei Comuni già dotati di vigili, si deve arrivare ad un coordinamento anche assumento personale come Comunità montana. In questo caso la Regione potrà darci un aiuto economico per avere più mezzi a disposizione. L'obiettivo à anche quello di arrivare, in un secondo tempo, ad un piano [illegible]lla sicurezza. Ci rendiamo conto che il territorio è molto vasto [illegible] oggi ci sono realtà senza presenze e controlli». Sembra poca [illegible] per la vigilanza antifurti nell'entroterra, ma è pur sempre un buon inizio. Fra i Comuni meglio organizzati ci sono Borgio e Toirano. Senza vigili urbani sono Balestrino, Magliolo, Giustenice, Vezzi Portio, Rialto, Orco Feglino. Da superare anche i problemi dei costi.

Due pattuglie [illegible] vigili urbani a protezione delle città del comprensorio, con sei persone in servizio contemporaneamente, dalla sera al mattina, anche in inverno. E' invece il progetto sul quale lavorano i Comuni [illegible] Borghetto, Loano, Pietra, Borgio, Finale e Noli. Lo studio definitivo sarà presentato entro il 30 settembre. Anche in questo caso si prevede un iniziale coordinamento. Dopo decenni di incomprensioni incominciano forse a cadere invidie, pregiudizi e vecchie «guerre» di campanile. [a. r.]

Hanno presentato il loro giornalino «Scaldabanco»

La scuola media di Pietra ospite di «Tg Ragazzi» Rai

PIETRA L.

«Scaldabanco», il giornale realizzato dai ragazzi della scuola media di Pietra Ligure, [illegible] arrivato ieri pomeriggio su Rai Tre. La trasmissione «GT Ragazzi» si è collegata infatti in diretta [illegible] le scuole del plesso di via Oberdan per parlare delle attività del laboratorio [illegible] giornali[illegible] multimediale. In due collegamenti successivi, gli alunni hanno presentato il loro quindicinale «Scaldabanco». Hanno spiegato: «Il giornale viene distribuito ogni due settimane al costo di 500 lire a copia nelle scuole di Pietra, Borgio [illegible] Finale. "Scaldabanco" ha anche un'edizione [illegible]b, che viene aggiornata settimanalmente, ed una audiovisiva. Noi ci occupiamo interamente della grafica, dell'impaginazione e della redazione dei testi».

Su «Scaldabanco» i ragazzi trattano argomenti che li interessano direttamente, dalla scuola, ai telefonini, dal peso eccessivo degli zaini ai rapporto fra giovani e tivù ed espongo[illegible] i risultati [illegible] sondaggi condotti fra i compagni. Nel prossimo numero, daranno spazio alla [illegible] «dietro le quinte» della diretta di ieri del «GT Ragazzi» dalla loro scuola. Tra gli appuntamenti annuali con le videocassette «Scaldabanco»: prima delle vacanze natalizie, pasquali ed estive. Il sito internet del giornale è www.scaldabanco.go.to. Dice il preside Pierluigi Ferro: «I laboratori pomeridiani della nostra scuola, realizzati in collaborazione con il Comune, danno ai ragaz[illegible] la possibilità di scegliere attività o materie di approfondimento oltre al normale orario scolastico. Oltre al laboratorio giornalistico, organizziamo anche corsi di lingue straniere, teatro, ceramica, mosaico, telaio ed altro ancora». [a. r.]

Processo per omicidio colposo [illegible] medico e dirigenti [illegible] una comunità di Ceriale

Morì ragazza, tre rinvii a giudizio

L'accusa: non è stata assistita adeguatamente

SAVONA. Tre rinvii a giudizio per la morte di Stefania Casetta, piemontese di Montà d'Alba, una ragazza cerebrolesa, cieca ed epilettica che era ospite della comunità «Il Melograno» di Ceriale.

Il gup Fiumanò, accogliendo le tesi del pm Greco e della parte civile, ha rinviato a giudizio Giuseppe Viada, 54 anni, di Cuneo, responsabile legale della società [illegible] cui fa capo la comunità; Tamara Moreno, [illegible] anni, [illegible] Andora, responsabile locale del centro; Alessandra Casati, 37 anni, di Ceriale, medico di base che assisteva gli ospiti della comunità.

I fatti risalgono al marzo 2000. La ragazza, ventunenne, non autosufficiente e sottoposta [illegible] psicofarmaci, si [illegible] sentita male Secondo l'accusa, [illegible] sarebbe stata assistita adeguatamente. Il processo il 15 novembre. [f. p.]

[illegible] DENUNCIATO PER ESTORSIONE

Un barbone trentaquattrenne della provincia di Milano [illegible] riuscito ad estorcere ad un parroco dell'Albenganese 800 mila lire al mese minacciandolo e compiendo atti vandalici contro la chiesa e contro alcuni beni personali del parroco. L'uomo aveva cominciato con il chiedere un aiuto economico la scorsa estate. Poi le sue richieste erano andate aumentando sino a chiedere ed ottenere [illegible] mila lire al mese per evitare di danneggiare i beni della parrocchia e del prete. Il parroco alla fine si è rivolto ai carabinieri, che hanno identificato e, dopo alcuni indagini, denunciato il clochard per estorsione. Un marocchino ventenne della provincia di Piacenza, invece, è stato identificato e denunciato dai carabinieri della stazione di Pietra Ligure per aver fatto prelievi e pagamenti per cinque milioni e mezzo con una carta di credito rubata. L'extracomunitario è stato riconosciuto attraverso la ripresa della telecamera di un supermarket del Savonese. Le spese erano [illegible]te fatte diversi [illegible] fa e il giovane extracomunitario, in regola con i permessi di soggiorno, pe[illegible]a di averla fatta franca visto che, [illegible] qualche mese, aveva lasciato l[illegible] Liguria [illegible]nza che nessuno gli [illegible] contestato le spese effettuate con la carta di credito rubata. [illegible] giorni scorsi, invece, il ventenne è stato identificato e denunciato nella sua abitazione di Piacenza. [s. p.]

E' certo che il giovane non sia caduto dalla moto ma sia stato travolto da 2 auto

«Voglio sapere chi ha ucciso mio figlio»

Un imprenditore di Cosseria offre 100 milioni

Mauro Camoirano

COSSERIA

«Cento milioni di ricompensa per chi fornirà notizie utili all'identificazione delle [illegible] che hanno travolto mio figlio». Due auto che per Giuliano Berlanda sono diventate parte [illegible] quel tremendo incubo, di quell'insostenibile dolore che gli pesa dentro da quel 3 aprile 1999, quando, in un incidente stradale lungo la provinciale Cengio-S.Giuseppe, all'altezza di località Ponteprino, perse la vita suo figlio Massimiliano, 28 anni, da poco sposato [illegible] Elisa, e contitolare del mobilificio di famiglia. Per i carabinieri un incidente autonomo, una tragica fatalità probabilmente dovuta, secondo loro, all'eccessiva velocità con la quale il giovane, in sella alla [illegible] Aprilia 125, avrebbe affrontato quella curva.

Spiegazione a cui Giuliano Berlanda non ha mai creduto, tanto da incaricare un perito, l'ingegner Carlo Pollarolo, consulente tecnico del Tribunale di Alessandria, affinchè svolgesse [illegible] perizia suppletiva, e con essa, attraverso l'avvocato Marco Pella, presentare ricorso contro la richiesta di archiviazione. Una pe[illegible] che getta una luce completamente [illegible] sul caso, contraddicendo [illegible] conclusioni dei carabinieri, e dimostrando la presenza di almeno altri due veicoli, uno dei quali avrebbe speronato il motorino del figlio.

Per questo, quei cento milioni, che possono suonare come l'estremo gesto di [illegible] padre disperato che non riesce a convivere con quel dolore, o come una taglia sui due presunti pirati della strada sono, in realtà, una cocente richiesta d'aiuto per capire, per sapere. Perchè le troppe domande senza risposta n[illegible] fanno che accentuare quel dolore [illegible] renderlo sempre vivo, presente, inconciliabile.

E di domande aperte, secondo Giuliano Berlanda, ce ne sono ancora troppe: «E' chiaro che la moto ha subito un urto sul lato destro prima di strisciare [illegible] l'asfalto: uno speronamento, forse da un'auto che tagliava la curva in direzione Cengio, testimoniato da alcune tracce di vernice rossa sul lato destro del fanale anteriore. Lo stesso ritrovamento di frammenti pezzi del fanale, nel sottostante greto del torrente, sul lato destro, in una posizione del tutto incompatibile con la ricostruzione dei carabinieri, dimostra che Massimiliano non è caduto da solo». Ed ancora: «Le tracce nerastre, gommose, all'estremo bordo di [illegible]stra del parabrezza; o la traccia di [illegible] metri lasciata sull'asfalto, che [illegible] può essere [illegible] prodotta dal poggiapiedi: tutto conferma la presenza di almeno [illegible] altro veicolo». Per Berlanda, infatti, quella sera prima un'auto rossa ha colpito di striscio il motorino, facendo cadere il conducente, poi un'altra auto ha investito il giovane.

[illegible] all[illegible] perchè le indagini dei carabinieri sono state così frettolose? Perchè quelle discordanze tecniche? Perchè [illegible] si è effettuata una [illegible] presso i carrozzi[illegible] per verificare se qualcuno ha portato a riparare un'auto rossa?». Domande senza risposta. Almeno, finora, perchè per Berlanda «qualcuno che sa, o che ha visto cosa è realmente successo, c'è. Qualcuno che si è tenuto tutto dentro per quasi due anni, [illegible] che ora invito a farsi avanti. Mio figlio è stato ucciso, travolto ed abbandonato sul ciglio di una strada. Voglio sapere chi [illegible] stato».



Massimiliano Berlanda

[illegible] CONSIGLIO STRAORDINARIO

Convocato, per lunedì 26, un Consiglio comunale straordinario sulla discarica della Filippa. Cresce, intanto, l'attesa per l'incontro, posticipato al 28, fra il Comitato «Salute, Ambiente, Lavoro» e l'assessore regionale all'Ambiente, Roberto Levaggi: un confronto, [illegible] quale parteciperà anche il sindaco Osvaldo Chebello, durante il quale verrà illustrato il Via (Valutazione d'impatto ambientale).

Il Consiglio comunale voterà compatto, come prevedibile, contro il progetto. Le motivazioni ricalcano quelle già espresse dalla delibera di giunta. Oltre a fattori come la vicinanza al centro abitato [illegible] a pozzi e torrenti, si sottolinea come accettare la realizzazione della discarica significherebbe rinunciare all'opera [illegible] bonifica prevista dalla cessazione della [illegible]. Allo stesso tempo, i consiglieri fanno notare come esiste già [illegible] discarica a servizio del territorio. Intanto non si spengono i clamori dopo il recente Consiglio provinciale. Il capogruppo di Forza Italia, Livio Bracco: «Bisogna dare atto del grande senso di responsabilità della minoranza che, pur sapendo come la giunta provinciale non ha mai espresso parere contrario alla realizzazione della discarica, dopo aver fatto inserire [illegible] richiesta in tal senso nella mozione, ha votato, compatta il documento». Preoccupato, invece, Ezio Alpino, segretario provinciale Fillea-Cgil: «Si è disatteso qualsiasi iter tecnico, privilegiando un parere politico nato sull'onda dell'emotività. Un pericoloso precedente che rischia di minare qualsiasi intervento di sviluppo». [m. ca.]

I risultati dell'incontro al Ministero

Acna, ancora sei mesi di cassa integrazione

CENGIO

Impegno ad accelerare i tempi per dare avvio all'accordo di programma che prevede la messa in sicurezza delle aree ex Acna, la bonifica e il conseguente piano di reindustrializzazione. Impegno, poi, per la creazione del Centro di eccellenza e per [illegible] [illegible] serie di modifi[illegible]che all'ordinanza ministeriale relativa alle competenze [illegible] Commissario straordinario, Stefano Leoni, per [illegible] «gestione» dei lavoratori.

Queste le indicazioni [illegible] conclusione dell'incontro, svoltosi ieri a Roma, alla presidenza del Consiglio tra i ministeri dell'Ambiente, Lavoro e Industria, Regioni Liguria [illegible] Piemonte, [illegible] il sindacato. E ancora, l'impegno a prorogare la Cassa integrazione per altri [illegible] mesi, provvedimento che riguarda un'ottantina di lavoratori.

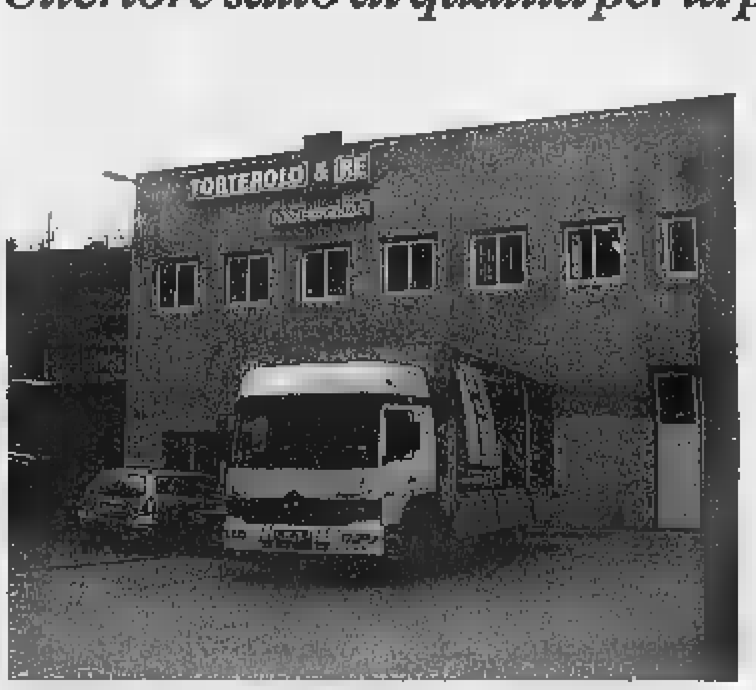
Una riunione, nel corso della quale [illegible] [illegible] mancate polemi[illegible] da parte dei delegati sindacali che hanno chiesto certezze anche e soprattutto per il reimpiego dei dipendenti nel progetto di messa in sicurezza e bonifica, utilizzando strumenti [illegible] accompagnamento, quali la Cassa integrazione e garantendo loro l'integrazione salariale.

Commenta Pino Congiu, della Uil: «Impegni che però devono diventare certezze. Ieri ancora [illegible] volta, abbiamo notato la mancanza di [illegible] linea [illegible] fra i vari ministeri. Tuttavia, ci auguriamo che quanto emerso dalla riunione trovi conferma e venga realizzato il più presto possibile». Aggiunge il sindacalista: «Anche perchè la decisione [illegible] chiudere lo stabilimento chimico è scelta di carattere politico, [illegible] è quindi la politica a dover dare risposte precise garantendo i lavoratori e nuovi sbocchi occupazionali». I dettagli dell'incontro romano verranno illustrati ai dipendenti nel corso di un'assemblea in programma stamane alle 11 a Palazzo Rosso. [l. b.]

Sorta come semplice falegnameria la ditta di Carcare esporta in [illegible] il mondo i suoi serramenti [illegible] ha 75 dipendenti

Design di Pininfarina per i prodotti della «Torterolo&Re»

Ulteriore salto di qualità per la prestigiosa azienda valbormidese nata nel 1964



La sede di Carcare della ditta «Torterolo&Re»

CARCARE

«Torterolo&Re» apre la porta al design d'autore. Sarà [illegible]ciata domani, nel corso della Fiera di Bologna, la prestigiosa collaborazione fra l'azienda valbormidese, leader nella realizzazione di porte blindate, [illegible] quello che [illegible] probabilmente il più famoso designer italiano: Pininfarina.

Una sinergia, che sarà illustrata da Paolo Pininfarina, amministratore delegato della «Pininfarina Extra», insieme [illegible] Fabrizio Re, amministratore delegato della «Torterolo&Re», ed Adolfo Boazzo ed Erika Incolti, rispettivamente direttore commerciale e direttore marketing dell'azienda valbormidese, che porterà alla realizzazione di una nuova linea [illegible] porte blindate, ovviamente di alta classe ed impatto estetico.

Insomma, un ulteriore passo in avanti, che [illegible] al tempo stesso evidente conferma di prestigio e qualità internazionale, per l'azienda [illegible] [illegible] nel 1964 come semplice falegnameria, e che, passando negli anni '80 al settore dei serramenti di sicurezza, grazie al lavoro, alle scelte e alla passione dei [illegible] titolari, ha saputo imporsi [illegible] livello internazionale.

Prova ne [illegible] lo sviluppo che ha portato, dal 1996 al 2000, il fatturato da 6 [illegible]iliardi [illegible] mez[illegible] [illegible] ben [illegible] miliardi, [illegible] prodotti, che vanno dalle porte agli «scuri», dalle persiane agli ingressi blindati, distribuiti in Italia e all'estero, dalla Francia alla Spagna, dalla Grecia alla Slovenia, Russia, Taiwan, S[illegible] America, fino ai recenti mercati di Scandinavia, Polonia ed Ungheria.

Ma «guardare al futuro» è uno degli slogan [illegible] questa azienda di 75 dipendenti che si sviluppa su 31 mila metri quadri [illegible] superficie, [illegible] che lo scorso anno, [illegible] è aggiudicata anche le [illegible] dismesse dell'ex Ilsa, riportando linfa vitale ad un sito storico che rischiava, invece, di essere abbandonato.

Da qui la collaborazione con Pininfarina, una scelta, spiegano dall'azienda, «non certo casuale, nata [illegible] l'obiettivo di identificare un designer capace di aggiungere alla qualità della forma tutte quelle caratteristiche che facilitano l'ingegnerizzazione del prodotto [illegible] della produzione».

Ed il nome non poteva che [illegible] Pininfarina, mago [illegible] design automobilistico, ovvero, «forse dell'unico vero simbolo del secolo appena trascorso, [illegible] che rappresenta tutta una serie di discipline [illegible] [illegible] complessità strutturali e costruttive che trasformano un prodotto, utile e fondamentale, in un oggetto di forte impatto simbolico». [m. ca.]

[illegible]

CAIRO M.

Verdi e Rifondazione contro la centrale

Volantino dei Verdi e di Rifondazione comunista contro il progetto di realizzazione di una centrale termoelettrica a Bragno. Vi si [illegible]: «Ci pare opportuno che [illegible] centrali ven[illegible] costruite dove servono [illegible] che producano inquinamento dove [illegible]ne utilizzata la loro energia». [l. b.]

CAIRO M.

Venerdì all'Hotel City it vid[illegible] sui bikers

Venerdì, ultimo appuntamento con la rassegna «Tre continenti in mountain bike», appunti di viaggio [illegible] bikers mallaresi Grazia Franzoni e Marco Berta. «Polvere, sale e ghiaccio delle Ande» è il titolo della serata, patrocinata dall'assessorato allo Sport, inizierà alle 21 sempre all'Hotel City. [m. ca.]

[illegible]

Arriva [illegible] «Mela Verde» il nuovo delegato [illegible] Fiaf

Bruno Oliveri, già responsabile del circolo fotografico «La mela verde» è da alcune settimane [illegible] nuovo delegato provinciale della Fiaf (Federazione italiana delle associazioni fotografiche). [m. ca.]

L'Enel non cede le aree

Cairo, problemi per l'ampliamento [illegible] Italia»

CAIRO M. Perplessità da parte della Rsu dell'Ap Italia, in merito alle difficoltà incontrate dall'azienda nel reperire [illegible] tempo utile le aree per avviare le [illegible]ve produzioni. Dicono [illegible] delegati di Fim, Fiom e Uilm: «Un'improvvisa battuta d'arresto di un'operazione il cui esito era già stato dato per scontato. L'acquisizione della commessa per la Renault [illegible] era piovuta dal cielo, ma era il frutto di un piano elaborato dalla direzione aziendale». Piano che «aveva dimostrato che lo stabilimento più qualificato per soddisfare le nuove esigenze era quello [illegible] Cairo, avvantaggiato dal fatto che l'Enel aveva lasciato intendere la volontà di cedere le aree per realizzare il progetto».

Proseguono alla Rsu: «Di fronte al successivo e inspiegabile silenzi dei vertici Enel, evidentemente ingabbiati da una gestione burocratica soffocante, esprimiamo la preoccupazione dei dipendenti di un'azienda che si vede precludere [illegible] possibiltà [illegible] espansione, con la conseguenza non solo della [illegible] creazione di ulteriori 150 posti [illegible] lavoro, ma che potrebbe essere il preludio di un declino [illegible] tutta la realtà [illegible] Cairo». Concludono i delegati sindacali: «Se gli amministratori e i politici locali [illegible] riusciranno a sbloccare la situazione, non lasceremo nulla di intentato. Se [illegible] al "caso Enel" dovessero nascondersi altre motivazioni ci attiveremo per avere garanzie sul potenziamento d[illegible] realtà produttiva di Cairo». [l. b.]

Problema in Val Bormida

Istituto scolastico di [illegible] [illegible] la chiusura

CORTEMILIA. C'è preoccupazione per [illegible] possibile chiusura dell'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici a causa dello scarso numero delle preiscrizioni alla prima classe. Il Comune e la direzione dell'Istituto hanno organizzato un incontro per fare [illegible] punto della situazione e presentare le iniziative in corso per salvare la scuola. Dall'Amministrazione e dagli insegnanti è giunto un appello a non abbandonare un istituto che dagli Anni Settanta a oggi ha formato tanti giovani della Langa cuneese e astigiana e anche della Liguria, in particolare la Valbormida savonese. «Gli amministratori cortemiliesi - spiega Bruno Bruna, consigliere comunale con delega all'Istruzione - hanno deciso di devolvere tutti i gettoni di presenza dell'anno in corso, ammontanti a 8 milioni, a favore dell'Istituto professionale in modo da assegna[illegible] una borsa di studio a tutti gli iscritti al primo anno. Al riguardo è importante sottolineare che c'è ancora tempo per le iscrizioni».

L'ammontare della borsa di studio sarà di circa 600 mila per iscritto. Inoltre, il parroco di Cortemilia San Michele don Vincenzo Visca ha annunciato di aver avuto da un cortemiliese la disponibilità al versamento di 500 mila lire per un'ulteriore borsa di studio riservata a un alunno meritevole. Gli insegnanti della scuola, sezione staccata dell'Istituto «Piera Cillario Ferrero» di Alba, hanno presentato una statistica che evidenzia dati importanti per il futuro degli iscritti. «La stragrande m[illegible]oranza degli studenti - prosegue Bruna - ha trovato impieghi qualificati o [illegible] proseguito. gli studi con esito positivo». [g. p.]

Inaugurato il nuovo anno accademico all'istituto «Aicardi»

Una laurea in florovivaismo

A Sanremo gli ibridatori di domani

Marco Corradi

SANREMO

Boom di iscrizioni ai corsi di laurea in florovivaismo istituiti dall'Università di Torino in collaborazione con il Comune di Sanremo. I corsisti, 8 iscritti l'anno precedente, sono diventati 38. E' probabilmente l'effetto della trasformazione del corso di diploma universitario in «floricoltura e florovivaismo» in quello di laurea di primo livello in «florovivaismo, manutenzione e gestione aree verdi».

I dati sono stati comunicati ieri mattina nell'Istituto per la floricoltura «Domenico Aicardi» durante l'inaugurazione dell'anno accademico universitario. Prassi che, curiosamente, avviene con l'inizio del secondo semestre poiché proprio ora arrivano da Torino gli studenti che hanno completato la prima parte di studi (un anno e mezzo) e proseguiranno a Sanremo per altri due semestri prima degli ultimi sei mesi di stage e l'esame finale.



Giovani studenti al lavoro nei campi sperimentali dell'istituto «Aicardi»

Sono intervenuti il pro-rettore dell'Università di Torino, professor Angelo Garibaldi, il provveditore agli studi Giovanni Zagarella, il direttore del mercato dei fiori dell'Armea Franco Barbagelata, quello dell'Istituto regionale per la floricoltura Giambeppe Lercari, il presidente dell'associazione ibridatori Enzo Nobile, rappresentanti del mondo del lavoro e sindacale, diversi presidi e, ovviamente, corsisti e docenti. Non si sono visti rappresentanti del Comune di Sanremo (molti presenti alle esequie di Gastone Rossi) che pure ha una parte preponderante nella gestione dell'anno universitario intervenendo con un finanziamento.

Gli onori di casa sono stati fatti dal preside dell'«Aicardi», professor Guido Calvi: «La continuazione del diploma che si trasforma in laurea universitaria - ha detto - è un segnale che conferma come la floricoltura interessi non solo a noi che viviamo in Riviera ma anche a un centro di studi superiori universitari come quello di Torino che ha deciso di aprire, fra quelle decentrate, una sede anche a Sanremo. Senza l'intervento finanziario del Comune di Sanremo non saremmo però riusciti ad avviare questi corsi».

Il professor Angelo Garibaldi ha puntualizzato la trasformazione del diploma universitario in laurea: «Ciò incentiva in misura maggiore i giovani e la conferma arriva dai trentotto iscritti al primo anno. Aumenta l'interesse per questi studi ed aumenta in Liguria. Chi segue il nostro corso di studio, forse perché relativo a un numero limitato di iscritti, ha precise garanzie nell'occupazione».

Così il provveditore Zagarella: «Questo è uno dei rari esempi di sinergia fra istituti superiori e università. E' l'indicazione cui dovranno attenersi gli istituti superiori dopo l'ottenimento dell'autonomia».

Per gli studenti intenzionati ad iscriversi ai corsi universitari non mancano gli incentivi. Così la famiglia Ghione, titolare della Nirp, produttrice di piantine di rose, ha istituito da due anni due borse di studio (intitolate a Luciano Ghione), da cinque milioni ciascuna, riservate agli alunni dell'Istituto «Aicardi». Finora è sempre stata assegnata. Gli studenti, da tutta Italia, possono inoltre essere ospitati in convitto potendo usufruire di mensa e camere.



L'istituto sanremese ospita una mostra sulle nuove varietà di fiori e piante

In mostra 200 nuove varietà

Ecco come i produttori italiani rispondono alla concorrenza

Centonovanta nuove varietà sono state presentate in concomitanza dell'inaugurazione dell'anno accademico universitario nell'Istituto per la floricoltura «Aicardi». Nel dettaglio 91 di gerani, 78 di Impatients Nuova Guinea (pianta dal fiorellino a cinque petali) e 21 varietà di margherite. L'esposizione è stata realizzata in collaborazione con la Regione Liguria e presenta varietà fiorite in vaso ottenute in alcuni dei più importanti vivai italiani: Andreas Psenner di Bolzano, Lazzeri Flor Plant di Marano, Selecta Italia di Latina, Albani e Ruggeri di Civitavecchia. Ma ci sono anche, fra le margherite, sei varietà brevettate ad Albenga e sette nell'Istituto regionale per la floricoltura, il primo a lanciare la margherita in vaso, la stessa che negli ultimi anni ha «salvato» la floricoltura nell'area ingauna. Le piante sono ora esposte all'interno della scuola in strada Maccagnan 37 dove è stata allestita una mostra che resterà aperta (a tutti) fino a Pasqua, dalle 8 alle 17, festivi esclusi. A questa seguirà una seconda esposizione a fine estate (una cinquantina di varietà di crisantemi), e una terza a fine anno (una cinquantina di poinsettie o Stelle di Natale). (m. c.)

A Bordighera

Un concerto «riservato» agli anziani

BORDIGHERA. Un concerto per la terza età. Si può sintetizzare così l'iniziativa dei Comuni di Cuneo e Bordighera che martedì, alle 15,30, organizzano l'esibizione di un coro piemontese invitando gli anziani delle due città.

Da alcuni anni il Comune di Cuneo, grazie ad un accordo con la Provincia cuneese proprietaria di Villa Alda, in via Vittorio Veneto, a Bordighera, ha scelto la cittadina delle palme per il soggiorno invernale marino per anziani. Bordighera è quindi diventata una destinazione per quasi duecento cuneesi, suddivisi in più gruppi, nel periodo da febbraio ad aprile.

Spiega l'assessore ai Servizi sociali di Cuneo, Alberto Valmoggia: «Martedì i pensionati in villeggiatura saranno visitati dalla Corale dei Centri d'incontro del Comune di Cuneo, che riproporrà la rassegna "Cantando la Primavera", che alla sua prima uscita, nella città piemontese, ha avuto un grande successo. Ma non sarà soltanto un momento d'incontro tra gli anziani cuneesi. Infatti, grazie ad un significativo accordo tra i Comuni di Bordighera e Cuneo, il concerto sarà aperto gratuitamente a tutti gli anziani delle due città, al Palazzo del parco, messo a disposizione dall'Amministrazione locale».

Entrambi i Comuni sottolineano il valore dell'iniziativa, che significherà l'incontro di due città e dei loro anziani. [d. bo.]

Ma è ancora scontro

Gestione casinò Bottini risponde ad Andracco

SANREMO. Torna d'attualità il caso delle promozioni al casinò, in particolare quella a dirigente di Benito Ruscigni, ultimo atto (contestato) dell'ex commissario prefettizio Bonsignore. Il sindaco Bottini ha risposto al capogruppo diessino Andracco, che, con un'interpellanza, aveva sollevato numerosi quesiti sulla gestione della principale azienda cittadina. «Bottini dice che l'attività gestoria della casa da gioco - fa sapere Andracco - in presenza di un commissario nominato dal Ministero viene sottratta all'attività d'indirizzo e di controllo politico-amministrativo da parte degli organi del Comune. Allora cosa aspetta a riprendere il controllo dell'azienda, varando finalmente la società di gestione? Da sei anni il sindaco promette e non mantiene su questo fronte. Oggi è aiutato anche da Boscetto, che, dimettendosi da presidente della Provincia, ha ulteriormente rallentato la nascita della spa pubblica di gestione». Rilancio della casa da gioco e chiarimenti sulla gestione sono richiesti a gran voce anche dal sindacato autonomo Snalc, preoccupato del progressivo calo di presenze. [g. mi.]

L'ultimo saluto a un personaggio della politica e dell'economia

Ieri i funerali di Gastone Rossi l'addio da centinaia di persone

SANREMO

La città ha dato ieri l'estremo saluto a Gastone Rossi, 69 anni, personaggio di spicco della vita politica e imprenditoriale sanremese. Il bar di famiglia, il «Bar Colombo» sotto i porti dell'omonima piazza, è rimasto con le serrande abbassate e un avviso listato a lutto. Sono state centinaia le persone che hanno preso parte alle esequie che si sono svolte nella chiesa di Nostra Signora della Mercede, a San Martino.

La grande navata ha accolto famigliari e amici ma anche molti personaggi del mondo della politica che hanno voluto testimoniare il loro cordoglio per la prematura scomparsa di Gastone Rossi (che si era ammalato circa un anno fa). Tra i tanti volti noti quelli del presidente uscente della Provincia Gabriele Boscetto e di un «avversario» politico come Luigi Ivaldi. Tante presenze che hanno rimarcato come Rossi avesse maturato ottimi rapporti, al di là dello schieramento di appartenenza, nell'ambito del mandato politico che lo aveva visto nei panni di consigliere della dc (e in più occasioni assessore) tra l'84 e il '92. Il rito nella chiesa di San Martino, nel quartiere dove vive la famiglia Rossi, si è concluso poco dopo le 11,20 e il corteo funebre ha poi raggiunto il cimitero Armea dove il feretro è stato tumulato nella tomba di famiglia. (g. ga.)



Il corteo funebre ha percorso a piedi, dietro al feretro, il tragitto tra l'abitazione dove viveva Gastone Rossi e la chiesa della Mercede dove ieri mattina si sono svolti i funerali. Alle esequie hanno preso parte centinaia di persone, amici di famiglia e volti noti del mondo della politica e dell'economia

(FOTO M. GATTI)

CON LA MOTO DENTRO LA SERRA



Sanremo, cade con l'Harley e si ferisce gravemente

Drammatico incidente stradale ieri mattina in via Padre Semeria, a Sanremo, dove un giovane in sella ad una Harley Davidson è uscito di strada finendo dentro ad una serra. Il conducente, Andrea Casonato, 30 anni, residente a Coldirodi in via Monte Ortigara, è stato raccolto dall'ambulanza della Croce Rossa. Gli accertamenti sull'incidente (nella foto di Mannico Gatti) sono a cura dei carabinieri del Nucleo Radiomobile. Il ferito ha riportato una serie di tagli dovuti ai vetri infranti della serra. Si trova attualmente ricoverato all'ospedale di Sanremo dove i medici gli hanno applicato decine di punti di sutura. La prognosi è di venti giorni. [g. ga.]

IL RILANCIO

Affrontati in un convegno i problemi di un settore in grande espansione

Agriturismo, una via per lo sviluppo

Ecco le iniziative per promuovere i prodotti tipici

Angelo Basso

IMPERIA

L'Agriturismo in provincia di Imperia punta sui prodotti ecocompatibili e biologici. La svolta è oggi in una fase sperimentale. Le scelte sono dettate da un progetto regionale giunto al secondo anno di applicazione. I risultati sono più che soddisfacenti. Il «ritorno» è appagante. L'argomento è stato ieri al centro del dibattito in un convegno svoltosi nella sala consiliare della Provincia. La Confederazione Italiana agricoltori (Confagricoltori) imperiese ha illustrato, infatti, il progetto dimostrativo della Regione Liguria sul «Circuito agriturismo ecologico» attuato in via sperimentale in dieci delle oltre 50 aziende agricole esistenti sul territorio provinciale. I risultati dell'esperienza erano attesi in particolare da chi opera nel settore ma anche da moltissimi osservatori.

Spiega Gian Carlo Cassini, presidente provinciale della Confagricoltori: «Il progetto che si sta attuando nelle dieci aziende dislocate sull'intero territorio del Ponente, si riferisce a cinque diversi temi tra essi concatenati. Il primo riguarda l'attività agricola legata all'agriturismo, con particolare riferimento ai prodotti ecocompatibili e biologici, il secondo alla ospitalità nelle nostre aziende, il terzo alla ristorazione che punta sui prodotti tipici e sul vino dei nostri vigneti, il quarto sul tempo libero con la predisposizione di percorsi illustrativi delle piante di frutto e aromatiche esistenti nelle nostre aziende e il quinto, infine sulla commericalizzazione dei prodotti agricoli ottenuti nell'azienda medesima».

Alla fine del secondo anno dell'attuazione del sperimentale le aziende imperiesi dovrebbero presentarsi alla clientela anche con migliori strutture e con programmi di soggiorno più invitanti.

Si punta soprattutto su alimenti biologici Presentato progetto «I luoghi del vino»



In un convegno sono state affrontate le tematiche sullo sviluppo dell'agriturismo in provincia, settore che appare in crescita

Aggiunge Cassini: «Riteniamo che le iniziative che si stanno attuando attorno al mondo dell'agriturismo potranno portare, eccezionali benefici all'entroterra che, con queste nuove attività, troverà motivazioni perché il territorio non venga abbandonato».

Ieri si sono alternati al microfono la signora Giudici del Turismo verde, il dottor Borgogno che ha parlato di agricoltura in genere, il geometra Robaldo che ha relazionato sulla bioedilizia, Tassinato che è intervenuto sulla commercializzazione dei prodotti aziendali. Poi si è aperta la discussione. Le conclusioni sono state di Cassini.

Infine il convegno si è concluso con un pranzo e degustazione guidata. Proprio a questo riguardo è stata presentata una guida sui «Luoghi del vino» nel Ponente.

Le proposte della cooperativa «Liguria da scoprire»

E' primavera, le escursioni fra Riviera e Costa Azzurra

IMPERIA

I colori della primavera e i tesori dell'entroterra: è l'irresistibile connubio proposto dalla cooperativa imperiese «Liguria da scoprire», che ha preparato un programma di escursioni e visite guidate destinato ad accompagnare turisti e appassionati fino alle porte dell'estate. Il sodalizio imperiese, che ha sede in largo Ghiglia 13, è ormai diventato un punto di riferimento per chi vuole riscoprire la natura e trascorrere qualche ora in luoghi che mantengono intatto il fascino di un'altra epoca.

Il prossimo appuntamento è fissato per domenica, con una passeggiata a Cap d'Ail, in riva al mare della Costa Azzurra, e la sosta al Museo oceanografico di Montecarlo. Si tratta di una gita rilassante, alla portata di tutti. Chi vuole partecipare, può chiamare lo 0183-290213.

Più impegnativo il percorso fissato per domenica 1° aprile, sulle tracce della preistoria al Monte Beigua. L'8, la passeggiata porterà invece dalla frazione imperiese di Moltedo al santuario quattrocentesco di Montegrazie, riaperto di recente dopo i lavori di restauro. Il 16, obiettivo Melogno, lungo l'Alta via dei Monti Liguri, mentre il 22 si seguiranno le orme dell'uomo preistorico, nel dito archeologico dei Balzi Rossi. Domenica 29, il tracciato andrà da Sella di Gouta al Monte Lega, nell'estremo Ponente. Il 1° maggio, l'itinerario turistico porterà nella grotta dell'«Arma delle Fate», che è stata abitata dall'uomo di Neanderthal.

Da aprile, «Liguria da scoprire» darà il via alle visite guidate gratuite nel grande giardino naturale di Villa Ormond a Sanremo. Basterà presentarsi ogni sabato, alle 15, davanti al cancello principale. La proposta andrà avanti fino a giugno. (e. f.)

Retromarcia dopo le modifiche al Codice della navigazione, in arrivo 10 nuovi arenili attrezzati

Spiagge libere, il Comune sceglie l'appalto

Parte la rinuncia al varo della società mista di gestione

Gianni Micaletto

SANREMO

Il Comune fa retromarcia sulle spiagge libere attrezzate: niente più società mista a prevalente capitale pubblico per sciogliere il nodo della gestione, ma un appalto. Anzi due. Uno per gli arenili con impianti già esistenti, dieci in tutto, l'altro per i nuovi (ancora dieci) che l'Amministrazione vuole dotare di servizi sfruttando in pratica tutti gli spazi che ha in concessione dal Demanio marittimo. [illegible] aprono così nuove possibilità imprenditoriali in campo turistico.

Il cambio di programma, dopo mesi di faticosa gestazione del progetto che avrebbe visto il Comune impegnato direttamente nella conduzione delle spiagge pubbliche, è il frutto della riflessione nata con le modifiche al Codice della navigazione recentemente varate da Camera e Senato, ma non ancora pubblicate sulla Gazzetta ufficiale (è questione di giorni).

«Tutto è legato all'aggiornamento dell'articolo 45 bis - spiega l'assessore Carlo Alberto Nebbia Colomba, delegato alla Qualità della vita e alle Spiagge -. Prima il Comune poteva concedere gli arenili solo per determinati periodi e per motivi eccezionali, ed erano nati aspri contenziosi per i metodi adottati in passato, ma adesso questi vincoli non esistono più. Si tratta soltanto di attendere la pubblicazione ufficiale delle nuove norme per poter avviare le procedure di appalto». L'ultimo appalto indetto dal Comune, sette anni fa, [illegible] stato contestato anche da Capitaneria di porto e Regione perché costituiva di fatto una sub-concessione non consentita dalla legge. Per aggirare l'ostacolo in vista delle scadenze dei contratti (si sono esauriti con l'ultima stagione balneare), lo scorso anno era spuntata l'ipotesi di una società mista, formata dal Comune stesso e da privati con dimostrata capacità professionale specifica. Ora il brusco cambiamento di rotta, che rischia di avere ripercussioni sulla prossima stagione turistica. Riuscirà l'Amministrazione a completare l'iter del doppio appalto prima dell'apertura ufficiale degli stabilimenti balneari, prevista all'inizio di giugno? «Faremo [illegible] tutto per arrivare in tempo, almeno per le spiagge libere già attrezzate - assicura Nebbia Colomba -. Per [illegible] altre si potrà procedere anche a stagione in [illegible]. D'altronde, siamo obbligati ad attendere la pubblicazione della nuova legge per poter pubblicare, a nostra volta, i bandi di gara, dei quali disponiamo già di una prima bozza».



Una delle spiagge comunali attrezzate nella zona di Bussana [FOTO [illegible] GATTI]

E se si verificassero contrattempi? «Non ho la bacchetta magica, ma m'impegno a far aprire comunque le spiagge per la data che sarà indicata dalla tradizionale ordinanza della Capitaneria di porto», garantisce l'assessore. Quali criteri saranno seguiti per assegnare la gestione degli arenili? «Verranno presi in [illegible] soprattutto i progetti di gestione e sviluppo e la professionalità. Poi, in seconda battuta, l'offerta [illegible]. [illegible] all'Amministrazione non interessa tanto il guadagno quanto la qualità dei servizi».

I nuovi contratti dureranno 7 anni, in pratica 1 più 6, dato che le attuali concessioni al Comune scadono alla fine del 2001 e il rinnovo [illegible] per 6 anni. Le [illegible] spiagge attrezzate [illegible] previste [illegible] il lungomare delle Nazioni (4), a Bussana (3), Tre Ponti (2) e Tiro a volo levante (1). «Nel tratto terminale dei Tre Ponti dovrà essere garantita la possibilità di fare surf - evidenzia l'assessore -. In più, spazi appositi per gli animali domestici sono previsti negli arenili ex Anffas della Foce e del Tiro a volo di ponente».



Un arenile della Foce inserito nell'elenco di quelli che saranno assegnati in appalto

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Il black out ferroviario provocato da un fusibile

La polizia ferroviaria ha terminato l'indagine sul black out nell'ufficio del dirigente del «Movimento» della stazione di Sanremo che sabato [illegible] aveva mandato in tilt i passaggi a livello e paralizzato la città. Il guasto, paradossalmente, è stato causato dalla rottura di un semplice fusibile. [g. ga.]

VIABILITA'

Arriva la Milano-Sanremo dove scattano i divieti

Rispetto agli anni scorsi per la Milano-Sanremo ciclistica (in programma sabato) saranno chiuse anche via Verdi, via XX Settembre e il plateatico a 3,80 dell'ex mercato fiori. La polizia municipale ha praticamente completato la sistemazione di tutti i cartelli con i divieti. [m. c.]

TAGGIA

Al convento dei cappuccini il ricordo di Padre Piccardo

Sarà ricordato domenica, con una messa nella Chiesa dei cappuccini, padre Alipio Piccardo, rimasto a Taggia quasi quarant'anni, fino al [illegible]. Originario di Celle Ligure, il cappuccino è deceduto a Genova. «Avrebbe voluto morire a Taggia - testimonia padre Onorio Ghu -. Paese verso il quale nutriva un grandissimo amore». [m. c.]

ASSOCIAZIONI

Mario Astolfi è presidente della Federcaccia Sanremo

Mario Astolfi è stato eletto presidente della Federcaccia Sanremo. Collaboreranno con lui i «vice» Francesco Donati, Italo Calvini e Renato Zunino. [m. c.]

SANTO STEFANO

In Consiglio comunale le nuove case popolari

La convenzione [illegible] l'Arte Imperia per la costruzione di alloggi popolari a Santo Stefano è all'esame del Consiglio comunale convocato per domani sera alle 21. In scaletta anche l'approvazione del bilancio di previsione 2001. [m. c.]

BAGNINI

Alla piscina del Miramare i corsi della Federnuoto

Inizierà a fine mese, nell'Hotel Miramare, il corso per assistente bagnante della Federnuoto di cui è fiduciario Domenico De Salvo. Lo terrà il maestro Grande Alberto avvalendosi della collaborazione del dottor Luca Cambiaso e del professor Sandro Tieghi. Per informazioni telefonare allo 0184/667715. [m. c.]

[illegible]

Gea Colombo all'Unitre [illegible] la Storia della musica

«Madrigali, cacce e ballate: l'Ars nova italiana», è il tema della lezione di [illegible] per gli iscritti all'Università delle Tre Età. La conferenza, in programma presso la sede di corso Matuzia 113 alle [illegible] 16, ha come relatore la professoressa Gea Colombo che già il mese scorso aveva presentato un incontro sulla musica nelle corti di Provenza. La lezione di oggi in pratica completa il panorama musicale legato al Cinquecento e prevede anche l'ascolto di alcuni brani. [m. c.]

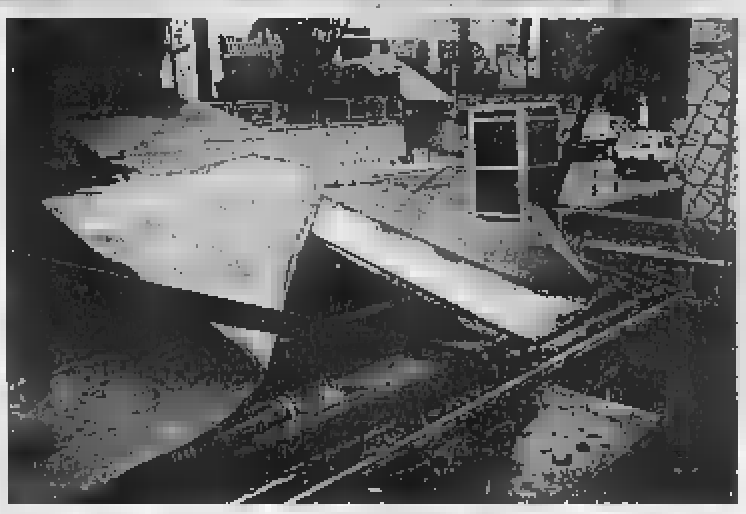
Serie di colpi, torna l'allarme per l'escalation della microcriminalità

Ladri nell'edicola del tribunale Nuovi scippi e furti in alloggio

SANREMO

Un'edicola scassinata come [illegible] scatoletta di sardine, un furto di gioielli in un appartamento, uno scippo alla Madonna della Costa. Il bilancio degli assalti della microcriminalità continua ad essere inquietante nonostante l'attività capillare di prevenzione delle pattuglie forze dell'ordine.

Il colpo più ardito è [illegible] portato a segno l'altra notte ai danni dell'edicola all'angolo tra corso Cavallotti e via Anselmi, [illegible] appena una ventina di metri dal Palazzo di Giustizia. I malviventi si [illegible] arrampicati sulla copertura della rivendita di giornali e hanno scardinato il tetto in lamiere riuscendo a violare l'esercizio commerciale. Il bottino si aggira intorno ad un valore commerciale di mezzo milione. A sparire sono state decine di confezioni di pile e videocassette, molte delle quali hardcore. Il furto è stato scoperto questa mattina dal titolare al momento dell'apertura.



L'edicola «scoperchiata» dai ladri all'angolo tra corso Cavallotti e via Anselmi

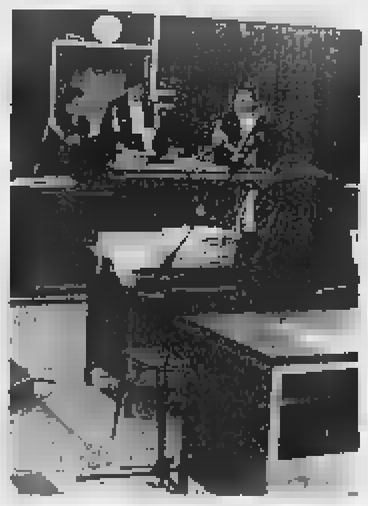
La polizia si occupa intanto di altre due indagini. La prima interessa un furto in appartamento avvenuto ai danni di un facoltoso commerciante residente in via Padre Semeria. I ladri hanno neutralizzato il sistema di allarme e hanno rubato gioielli per una decina di milioni. Il secondo è invece uno scippo portato a segno l'altra sera ai danni di una donna di 53 anni che aveva appena assistito alla funzione al Santuario della Madonna della Costa. A colpire è stato un giovane in sella ad uno scooter con il volto coperto dal casco. [g. ga.]

Il tribunale ha assolto due imputati legati alle cariche societarie

Scandalo della coop Riva Marina condannato l'impresario Goracci

SANREMO

Truffa, falso in bilancio e appropriazione indebita. L'imprenditore tabiese Mario Goracci, [illegible] anni, è stato condannato l'altra sera dal tribunale di Sanremo a due anni e due milioni di multa (con la sospensione condizionale della pena). Il rito abbreviato, che si è consumato in quattro udienze di fronte al collegio presieduto dal giudice Silvana Oronzo, ha visto invece l'assoluzione dei due coimputati, Domenico Parodi, ingegnere di Diano Marina, e Giovanni Albesiano, di Riva Ligure. Il caso è quello degli illeciti portati alla luce dalla Guardia di Finanza nell'ambito dell'attività della cooperativa «Riva Marina» di Riva Ligure, una società che Goracci, in concorso [illegible] Maria Pia Varriale (il patteggiamento nei suoi confronti è fissato per il 12 aprile), avrebbe gestito al di fuori dai binari della legalità in un periodo che [illegible] dall'82 al '95. Il capo d'accusa della procura si fondava sull'analisi di una serie di operazioni «sospette» come la cessione e l'acquisto di terreni, la presentazione a bilancio di proprietà «sottostimate» rispetto alle reali quotazioni della cooperativa, vendita e riacquisto di immobili a prezzi particolarmente vantaggiosi. Già nella richiesta di rinvio a giudizio la procura aveva evidenziato [illegible] la «cooperativa fosse tale solo di [illegible] e che la sua gestione fosse caratterizzata da interferenze personali e societarie». Il tutto, inoltre, [illegible] perseguire i fini sociali.



Il processo si è svolto in tribunale

Le motivazioni della sentenza di condanna nei confronti di Goracci saranno depositate entro novanta giorni. Gli avvocati dell'imprenditore, Alessandro Mager e Renato Alberti, hanno annunciato il ricorso in appello. L'assoluzione ha interessato invece le posizioni di Parodi, per un breve periodo presidente del consiglio di amministrazione della società, difeso dall'avvocato Alessandro Moroni, e di Albesiano, «sindaco» della cooperativa, tutelato dall'avvocato Filiberto Viani.

Il tribunale ha accordato anche un risarcimento danni ai soci della cooperativa «Riva Marina» che si erano costituiti parte civile. Il «conto» sarà comunque da individuare in «separata sede» (probabile una causa civile). Le costituzioni avevano interessato Paolo Lupi, Antonio Terlizzi, Giacomina Andrighetti e Giuseppe Comunian. [g. ga.]

Il Comune nel mirino per l'impianto del judo

Il degrado nella palestra fa scattare una protesta

SANREMO

Il tetto è un colabrodo, i vetri sono quasi tutti rotti e manca il riscaldamento. Per non parlare delle luci, insufficienti e inadeguate. E' il profondo degrado che regna [illegible] palestra che, da quattro anni, il Comune ha messo a disposizione del Circolo Sportivo Sanremo Judo, in un padiglione di fianco a Villa Ormond. Decine di ragazzi rischiano ogni giorno di buscarsi una bronchite o di tagliarsi soltanto sfiorando le grandi vetrate. Stanchi di aspettare l'intervento risolutore dell'Amministrazione, i genitori degli atleti hanno inviato al sindaco Bottini una petizione per denunciare la grave situazione e sollecitare i lavori di manutenzione.

«Sappiamo che l'anno scorso, in tempo di elezioni, avevate previsto un budget per gli interventi di sistemazione della palestra - scrivono -. Ma dopo le promesse di assessori e tecnici ora ci sentiamo presi in giro. Abbiamo resistito un anno, portando i nostri figli ad allenarsi con freddo polare, bacinelle per raccogliere l'acqua piovana, spifferi che entrano da ogni parte. E dato che non vogliamo rinunciare a questo impegno sportivo, anche perché i bravi maestri Nino e Andrea De Scalzo si sforzano d'insegnare ai nostri figli, oltre alle tecniche dello judo, anche una filosofia di vita, per aiutarli a crescere in un [illegible] più difficile, chiediamo delle risposte. Possibilmente scritte».

Lo Judo Sanremo ha quasi trent'anni di vita e una sessantina d'iscritti, in gran parte bambini e ragazzi tra [illegible] e 16 anni. Moltissime le soddisfazioni raggiunte in campo agonistico.

Ma il Comune sembra ignorarle, anche se dagli uffici [illegible] fanno sapere che è già stato effettuato un sopralluogo e che i lavori sarebbero ormai imminenti, nel solco di un preciso input inviato alla ditta che ha in appalto la manutenzione degli impianti sportivi. [g. ml.]

Stasera il concerto di una regina della canzone

Canta Fiorella Mannoia il Carlo Felice è esaurito

Un Teatro Carlo [illegible] strapieno, come neppure [illegible] importante appuntamento lirico o sinfonico, non sempre, riesce [illegible] fare, accoglierà questa sera alle 21 Fiorella Mannoia, voce e controcanto al femminile della canzo[illegible] d'autore italiana e, soprattutto, genovese.

Uno [illegible] destino lega, infatti, Fiorella Mannoia alla Liguria, un destino cominciato esattamente vent'anni fa, sul palcoscenico del Festival di Sanremo dove debuttò con «Caffè nero bollente» e proseguito, in questi anni, [illegible] la grande [illegible] Ivano Fossati. Con il musicista genovese, che per lei ha scritto brani bellissimi [illegible] «Le notti di maggio», «Treni [illegible] vapore», «L'amore con l'amore si paga», la Mannoia vive [illegible] oggi una forma [illegible] simbiosi che anche stasera, nell'arco delle due ore di concerto, si farà sentire. Oltre ai brani di Ivano Fossati, nella scaletta del concerto ci sarà anche [illegible] omaggio a Fabrizio De Andrè e a tutti gli altri suoi amici cantautori.

La cantante, che ha cominciato que[illegible] nuovo tour legato al nuovo album «Fragile» un [illegible] fa al Teatro Gentile di Fabriano, nelle Marche, sarà accompagna[illegible] dalla sua ottima band guida[illegible] [illegible] Piero Fabrizi. A Genova, Fiorella Mannoia, è molto amata, con i fan sempre in ascesa. Un amore sbocciato negli anni 80, subito dopo il primo Sanremo, quando Fiorella Mannoia si esibì un paio di volte nelle manifestazioni estive promosse dal Comune. Sono in tanti, tra i quarantenni e i cinquantenni, che ricordano ancora un memorabile concerto sotto le stelle della Mannoia nel parco di Villa Rossi, a Sestri Ponente.

Oggi, la cantante romana, [illegible] «milanese» ormai da diversi anni, continua a intrecciare il dialogo [illegible] i più autorevoli rappresentanti [illegible] canzone d'autore [illegible] i giovani, per [illegible] vioce a linguaggi diversi. Com'era successo quattro anni fa con l'album «Belle Speranze» in cui la Mannoia incontrò per la prima volta Daniele Silvestri, gli Avion Travel, Gian Maria Testa, Rosso Maltese. Un [illegible]mento particolare della [illegible] carriera, [illegible] due anni dopo, entrò a pieno titolo in «Certe piccole voci», il primo disco live della cantante. I biglietti per il concerto di questa al Carlo Felice [illegible] Fiorella Mannoia, organizzato dalla Duemila-GrandiEventi del promoter Vincenzo Spera costano 44 mila, [illegible] e 66 mila lire. Ma il tempio g[illegible] della lirica si sta rapidamente avviando verso il tutto esaurito. [m. b.]


Fiorella Mannoia stasera di fronte al grande pubblico del Teatro Carlo Felice

Nella guida alla serata anche cabaret al Tricche

La festa del Baratto e jazz al Madeleine

Il cinema francese al Lumière, il cabaret al Triccheballacche, la Festa del Baratto all'Auditorium Montale, il jazz alla Madeleine fra gli appuntamenti della serata.

[illegible] Torna la rassegna «Frisceu Cabaret», alle 22,30, nel locale di Via XX Settembre 26.

LUMIÈRE La rassegna «Quinzaine du jeune cinema francese» del Galliera, presenta questa sera alle 21, [illegible] Cineclub Lumière, il film «Selon Matthieu», diretto da Xavier Beauvois con Natalie Baye, Benoit Maginal e Antoine Chappey.

[illegible] Cena ligure alle [illegible] e Feste del Baratto, [illegible] scambio di libri, alle 23, all'Auditorium Montale del Carlo Felice per l'ultimo appuntamento [illegible] «Il Salotto del Libro». In programma un incontro con autori ed editori liguri coordinato da Francesco De Nicola con gli scrittori Francesco Biamonti, Metteo Galiazzo, insieme con Fracangelo Scapolla, Gualtiero Schiaffino, Mario Paternostro, Antonio Balletto e Franco Gallea. La giornata comincerà alle 17 con «Libri per l'infanzia», con la partecipazione di Domenica Luciani, vincitrice del Premio Bancarellino 2000, di Emanuele Luzzati e Pino Boero. Conduce l'incontro Marina Morpurgo.

[illegible] Al Cafè Teatro La Madèleine, in Via della Maddalena, nel centro storico genovese, alle 22, concerto [illegible] Trio Ritrio Jazz con Tino Omerzo al pianoforte e la vocalist Sara Biglieri. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

CAVE [illegible] Aperto a Sturla (Via Sturla 39) il [illegible] locale La Cave du Roi, ritrovo in stile medievale dove fare colazione, pranzare, cenare [illegible] ascoltare musica aperto dal «re» di tante notti genovesi Carlo Alberto Gemignani, con Giovanni Rauzzi e Roberto Costa. Prenotazioni telefono 010-37.30.369.

[illegible] American bar e disco bar, dalle 22, [illegible] Sottosuolo, in Piazza Brignole, [illegible] pochi passi dalla Stazione.

[illegible] Musica con il dj Ugo Sabatino, alle 23 in via Oberdan 176, a Nervi.

CANTINE SQUARCIAFICO Musica, [illegible] internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

[illegible] Musica con i dj Fabrizio Malaspina [illegible] la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

[illegible] Musica dal vivo alle 23,30, al Cafè di Quarto, fra birre, drink [illegible] piatti texani [illegible] messicani. [illegible] pianobar Roberto Caminito.

[illegible] Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

[illegible] Pillole [illegible] cabaret, musica commerciale e revival '60,70 [illegible] '80 nella discoteca di Sturla, [illegible] Via Brigate Salerno.

[illegible] Musica commerciale, Hit Mania e revival, drink [illegible] ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

[illegible] Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra

[illegible] Serata di karaoke, alle 22, nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

LA VASCHETTA Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22, in via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

[illegible] Discobar, drink e tavola calda nel locale del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre. [m. b.]


L'attrice francese Natalie Baye

GERMI

Conferenza sulle tecniche [illegible] restauro a teatro

Oggi alle 17, nella sala Germi, in Vico Boccanegra (da via Garibaldi), Franco Aguzzi dell'omonimo laboratorio di restauro terrà una conferenza sul tema «Matreia e tecniche di restauro dei mobili dei Sei-Settecento».

MERCATINO

Rassegna dell'antiquariato nella Galleria Mazzini

Torna oggi e domani, in Galleria Mazzini, a Genova, il Mercatino dell'antiquariato [illegible] mobili antichi, libri, oggetti da collezione [illegible] tante curiosità. Il mercatino resterà aperto dalle 8 alle 20.

TAROCCHI

Sono aperti i corsi all'associazione Zoe

Comincia oggi presso l'associazione Zoe, in Volturno, [illegible] corso di tarocchi, simbolismo ermetico e divinazione. Per informazioni, telefono 010-59.04.70.

MUSEI

L'orchestra regionale nei Palazzi Bianco e Rosso

Concerto dell'Orchestra regiona[illegible] Ligure, oggi alle 12,45 a Palazzo Bianco [illegible] alle 17,45 [illegible] Palazzo Rosso, nell'ambito di visite guidate dedicate alla primavera.

ACQUARIO

Si va alla scoperta del centro storico

Nuova iniziativa dell'Acquario di Genova che propone un tour guidato al giovedì, venerdì, sabato [illegible] domenica [illegible] in tutte [illegible] festività, nel centro storico genovese. Il percorso parte da Piazza Caricamento [illegible] la visita a Palazzo San Giorgio, la prima banca italiana. Il tour proseguirà in Piazza Banchi, Piazza San Matteo e al Bigo. Il costo della visita guidata è di lire 13 m[illegible], gratuita per i bambini fino a 12 [illegible].

CINEMA

Un corso al Garage dedicato agli spettatori

Il Teatro Garage ha organizzato alla Sala Diana, in via Paggi, il Corso di cinema «Saper vedere il film», tenuto da Stefano Paba. [illegible] tratta di un seminario di dieci incontri sulla lettura dell'immagine cinematografica. Il corso si articola attraverso la visione [illegible] spezzoni di film scelti [illegible] modo [illegible] tracciare il campo articolato del lingiaggio cinematografico. Sono aperte [illegible] iscrizioni alla biglietteria del teatro. Per informazioni, telefono 010-51.14.47.

UNIVERSITA'

Studenti in visita all'Orto Botanico

L'Orto Botanico dell'Università di Genova, in Corso Dogali, invita tutte le scuole ad ammirare il meraviglioso spettacolo della primavera nel mese di marzo. Gli studenti saranno accompagnati in [illegible] visita guidata tra i colori e i profumi dell'Orto Botanico e saranno coinvolti in attività di laboratorio differenziate a seconda del livello scolastico. Le visite guidate si svolgono nell'arco della mattinata. Per informazioni e prenotazioni telefonare alla segreteria telefonica della Cooperativa Progetto Gias, 010-25.28.20. [m. b.]

SANTAGOSTINO

Vernissage di «Altri sguardi»

Oggi alle 19, nel chiostro del Museo di Sant'Agostino, inaugurazione della mostra «Altri sguardi», immagini della follia, tra memoria e progetto con le forografie di Uliano Lucas.

S. GIORGIO

Omaggio a Fabrizio De Andrè in Porto

Aperta nel Loggiato di Palazzo San Giorgio, in Via Della Mercanzia la mostra «Omaggio a Fabrizio De Andrè», a cura di Maurizio Carnevale, patrocinata dalla Provincia di Genova e curata da Arci Liguria.

[illegible]

Concetto Pozzati a Palazzo Orsini

A Palazzo Orsini, in Via Roma 61,r, presso il grande show [illegible] Telemarket, è aperta la [illegible] le opere di Concetto Pozzati. La mostra resterà aperta fino al [illegible] aprile. Orari [illegible] apertura. [illegible] martedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19,30. Domenica e lunedì chiusa. Per informazioni, telefono 010-57.61.306.

ELLEQUADRO

Le «piste d'approccio» di Tinarelli

Alla galleria d'arte contemporanea Ellequadro Documenti, in Vico Falamonica, è aperta da venerdì la [illegible] «Piste d'approccio», olii su tele e carte di Enzo Tinarelli, con [illegible] critico di Maurizio Sciaccaluga.

[illegible]

«Delicate parole» di Alberto [illegible]

Inaugurata al Centro Civico Buranello di Sampierdarena [illegible] mostra di pittura «La signora J. si nutre di delicate parole», [illegible] Alberto Ralteri. Ritratti che raccolgono i tic, i vizi, le manie di molti [illegible] noi. Sino al 24 marzo, tutti i giorni, domenica incluse, dalle [illegible] alle [illegible].

EXPO

Luzzati a Porta Siberia

A Porta Siberia, nell'area del Porto Antico, continua la [illegible] «I Mozart di Luzzati», aperta dalle [illegible] alle 18 tutti i giorni. Sabato e domenica 11-19, chiusa il luned'. Ingresso lire [illegible] mila (ridotti 4 mila lire).

ART CLUB

In [illegible] le opere [illegible] Neonato

Alla galleria Art Club Il doge, in Via Luccoli, è aperta fino al [illegible] marzo la mostra [illegible] Neonato» [illegible] i quadri di Nicola Neonato e Anna Maria Inglese Neonato. Orario dalle 16,3 alle 19,30, chiuso [illegible] e festivi.

LEUDO

Personale di Casorati

Aperta alla galleria d'arte Il Leudo, in Via Cecchi, alla Foce, la mostra personale [illegible] Francesco Casorati dal titolo «Pretesti per fare pittura», [illegible] la presentazione di Franco Fanelli. La mostra resetrà aperta fino al 31 marzo, [illegible] martedì al sabato dalle 16 alle 19.

DORIA

Mostra su animali in via [illegible] «esposizione»

Al Museo Civico di Storia Naturale G.Doria è aperta la mostra «Animali [illegible] d'esposizione», una rassegna di mammiferi appartenenti a specie protette che rischiano l'estinzione. Orsi, lepardi, pecore selvatiche, lupi e altri animali potranno essere ammirati in un grande salone al piano terra del museo. Durante la mostra verrà illustrata la convenzione di Washington e l'opera svolta dal Corpo Forestale dello Stato nella repressione del commercio illegale delle specie protette. La mostra è aperta dalle [illegible] alle 12 e dalle [illegible] alle 17,30. Lunedì e venerdì chiuso.

DUCALE/1

«Amole, libbre, [illegible] a Palazzo

Nell'Archivio Storico del Comune è aperta la mostra «Amole, libbre e cannelle», la collezione di pesi e misure di Genova. La mostra è aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17 al martedì, mercoledì e giovedì, al venerdì dalle 9 alle 12,30. Visite guidate per gruppi e scuole: telefono 010-543.793. Ingresso libero. [m. b.]

La compagnia rinnova una iniziativa che ha già ottenuto successo negli anni scorsi

C'è anche l'anima ecologica della Tosse

Libri e carta «da leggere» in cambio di quella da buttare

GENOVA

Libri, «carta da leggere», in cambio di [illegible] straccia, da buttare. E' la nuova iniziava ecologic-teatrale della Tosse. In pratica, [illegible] ogni ragazzo che durante le repliche della «Gerusalemme Liberata» del Sant'Agostino, consegnerà ai botteghini carta da riciclare, verranno regalati libri e segnalibri illustrati da Emanuele Luzzati. «Lettura e Spazzatura», questo il titolo dell'iniziativa, è anche legata alla festa delle biblioteche genovesi in programma il 31 marzo a Genova.

Rispetto alle passate edizioni, quella di quest'anno è maggiormente legata al tema della lettura. Sia perchè lo spettacolo «La Gerusalemme Liberata», in scena nella chiesa di Sant'Agostino è una tappa del percorso dedicato ai «grandi libri», [illegible] perchè l'iniziativa è sostenuta anche dalla rete delle biblioteche del capoluogo ligure. La raccolta di carta si svolge in occasione delle repliche pomeridiane della rappresentazione del regista Tonino Conte e di quelle degli spettacoli «Didone ed enea» e «Butterfly Bazar», sempre del Teatro della Tosse e in occasione delle feste in programma alle biblioteche Braschi di Sestri Ponente, Guerrazzi di Cornigliano e De Amicis e Berio di Genova-centro. Raccogliendo tutti i quattro segnalibri illustrati dallo scenografo Emanuele Luzzati, i ragazzi potranno partecipare all'estrazione di una vacanza-studio in Inghilterra, di un personal-computer e di buoni spesa.

«Lettura e spazzatura» è una iniziativa di educazione ambientale proposta, oltre che dal Teatro della Tosse, anche da Regione Liguria, Provincia di Genova, Banca Carige, Amiu e Coop Liguria. «L'obbiettivo - spiegano alla Tosse - è ambizioso: dare [illegible] contributo, il più efficace e concreto possibile alla raccolta differenziata, usando uno strumento indispensabile, ciè la sensibilizzazione personale e capillare, ottenuta però in un modo insolito». «Il coinvolgimento concreto dei partecipanti - continuano gli organizzatori - avviene infatti attraverso il gioco, che stimola [illegible] curiosità culturale. Questo in sintonia con le passate edizioni».

«Lettura e spazzatura» parte dalla convinzione che, per tuti coloro che [illegible] leggere «cultura» significhi anche e soprattutto un atteggiamento di civiltà nei confronti del mondo che ci circonda. [m. b.]


Per i ragazzi in palio quattro segnalibri dello scenografo Emanuele Luzzati che daranno diritto a vacanze studio in Inghilterra e all'estrazione di personal-computer e di buoni spesa

Il sette aprile scadranno i termini per le iscrizioni

Al concorso pianistico Bach molti giovani da tutta Italia

SESTRI LEVANTE

Scadono il prossimo 7 aprile i termini per partecipare alla sedicesima edizione del concorso pianistico internazionale «J. S. Bach», organizzato dal Comune di Sestri Levante e dall'associazione musicale «Ars Antiqua», che si svolgerà dal 3 al 6 maggio.

Questa manifestazione, riservata ai giovani e giovanissimi pianisti, fin dalle prime edizioni ha visto la partecipazione di concorrenti provenienti da tutte le regioni d'Italia. Nei suoi quindici anni di vita il «Bach» si è conquistato la fama di concorso particolarmente qualificato, grazie soprattutto alle prestigiose giurie che si [illegible] avvicendate nei vari anni, sempre composte da direttori di Conservatorio, docenti e concertisti affermati. Notevole anche il valore promozionale del [illegible] che viene pubblicizzato in modo capillare in tutto il territorio italiano.

Il [illegible] è articolato in due sezioni - solisti e pianoforte a 4 mani - e in dodici categorie secondo l'età dei concorrenti: [illegible] giovanissimi nati nel [illegible] si arriva fino ai ragazzi nati nel 1980. per tutte le categorie è prevista l'esecuzione di brani a libera scelta e pezzi d'obbligo di J.S. Back. Per quattro giorni la giuria del concorso ascolterà i concorrenti delle varie categorie; la conclusione è fissata per domenica 6 maggio alle 17 con il [illegible] dei vincitori e la cerimonia di premiazione che per la prima volta si svolgerà presso il prestigioso complesso dell'Annunziata, l'edificio storico recentemente recuperato con un qualificato e impegnati[illegible] intervento di restauro. Confermata anche per questa edizione l'assegnazione di borse di studio ai vincitori di tutte le categorie. [g. vi.]

Successo alla Gog con uno dei nomi più celebri in campo internazionale

Le splendide pagine di Pletnev

Vivi applausi al Carlo Felice per il pianista russo

GENOVA

Grandi applausi, lunedì sera, al Carlo Felice, per Mikhail Pletnev, ospite della Giovine Orchestra Genovese.

Il pianista russo è oggi fra i nomi più celebrati del concertismo internazionale. Il suo recital, dunque, rientrava nel [illegible] degli appuntamenti «da [illegible] perdere» nella stagione della Gog. E in effetti la platea era alquanto affollata, anche se molti posti sono rimasti vuoti.

Pletnev ha affiancato a Chopin, Ciaikovski. Il Ciaikovski pianistico non è particolarmente conosciuto. Grande orchestratore, abile melodista, il compositore russo ha lasciato splendide pagine sinfoniche, balletti straordinari, concerti pianistici e violinistici di sicura «presa» sul pubblico.

Il settore pianistico è certamente «minore», anche se non mancano lavori interessanti che rivelano la [illegible] tecnica ed espressiva della tastiera, trattata con varietà di intenti in una visione orchestrale sulla scia del pianismo che [illegible] Beethoven ha portato ai celebri virtuosi romantici.

La Sonata n.2 ascoltata lunedì rispecchia [illegible] stile di Ciaikovski con alcuni momenti di indubbia suggestione. Non le giovano, però, la eccessiva lunghezza e una certa frammentarietà costruttiva che neppure la geniale lettura di Pletnev ha potuto mascherare.

Pianista di solida concezione, un gesto a volte eccessivo (la mano che sale, alta, oltre le spalle, ad accentuare le pause, [illegible] sospensioni, o i finali, quasi a voler ritrovare la spinta per ricominciare), [illegible] ampia gamma di soluzioni espressive, un suono che sa [illegible] aspro e rotondo insieme, Pletnev ha regalato [illegible] Ciaikovski comunque godibile, intenso, padroneggiato grazie a una tecnica di prim'ordine. Poi, Chopin [illegible] i quattro Scherzi. Altra dimensione pianistica, naturalmente. Una sintesi perfetta del mondo sonoro chopiniano colto in tutte le sue sfumature, dai poetici incisi centrali risolti con raffinata eleganza agli slanci più brillanti che aprono e chiudono i brani. Qua e là, a dire il vero, si è avvertito un suono un po' troppo [illegible] asciutto. Uno Chopin scarno, ad esempio, nell'avvio del n.1 op. 20. Una scelta esecutiva, forse suggerita dalla ricerca [illegible] contrasto d'effetto fra la prima e la seconda parte dello Scherzo.

Applausi finali interminabili e un bis, il Notturno op. 27 n.2, un sospiro dai suoni quasi sospesi eppure pieni, incisivi, mirabilmente [illegible] pesati. Prossimo appuntamento GOG, lunedì. Arriverà il Quartetto Zehetmair con musiche di Beethoven, Verres, Schumann. [r. i.]

COUPON SPECIALE
SCONTO 10%
PER I LETTORI DE
LA STAMPA
Presentare al momento
dell'iscrizione
ad un corso collettivo.
Scade il 10 aprile

BRITISH INSTITUTES GROUP

BRITISH® INSTITUTES

Non solo Inglese

Presente da oltre 30 [illegible] in Liguria, il British Institutes è una realtà consolidata nel campo delle lingue straniere, con [illegible] staff madrelingua attento e competente, e la professionalità per soddisfare esigenze semplici e complesse: queste sono le carte vincenti che consentono al gruppo British Institutes (Albenga-Imperia-Sanremo) di affrontare le sfide di un mercato sempre più internazionale. Con oltre 200 sedi in tutta Italia, le nuove sedi in Irlanda e Malta ed una notevole esperienza maturata nel corso degli anni, fanno del Gruppo British [illegible] leader nel settore della formazione linguistica e professionale.
Con Sede centrale [illegible] Milano, autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione il gruppo British Institutes svolge attività culturali e formative: [illegible] occupa della diffusione della lingua inglese a tutti i livelli, dai corsi per bambini a quelli per sostenere gli esami universitari e post, ai corsi aziendali specifici per ogni esigenza imprenditoriale e professionale, ma anche dell'insegnamento di altre lingue: francese, tedesco, spagnolo, russo, giapponese, arabo, cinese, olandese e[illegible] italiano per stranieri.
I corsi, sia individuali che collettivi, sono tenuti da docenti rigorosamente madrelingua, di consolidata esperienza e costantemente aggiornati, appositamente addestrati alla metodologia British Institutes che significa una didattica attiva, moderna [illegible] dinamica che ha nella conversazione il primo approccio per poi passare [illegible] un'analisi grammaticale e sintattica delle nozioni acquisite, anche attraverso l'integrazione dei testi con sistema audio, video e multimediali. Ogni corso è strutturato per livelli [illegible] apprendimento, definiti attraverso [illegible] test/colloquio gratuito preliminare che permette di stabilire per ogni persona l'esatto punto di partenza linguistico e quindi di scegliere il corso più adatto. Inoltre i giorni e gli orari delle lezioni sono assolutamente flessibili e i programmi didattici personalizzabili secondo le singole esigenze e gli obiettivi che [illegible] desidera raggiungere. Alla fine di ogni percorso formativo è previsto un esame con il rilascio di attestato.
Sarebbe però limitativo parlare del British Institutes come di una scuola solo di lingue: per soddisfare anche le [illegible] di chi è in ce[illegible] di un posto [illegible] lavoro, sotto la denominazione ISTITUTO GAMMA, vengono organizzati in ogni mese dell'anno CORSI DI INFORMATICA ad ogni livello, dall'alfabetizzazione alla grafica [illegible] computer, alla creazione di siti web e anche per bambini c'è la possibilità di scoprire il mondo di Internet.

Ad Albenga l'Inglese è in viale Martiri

Il British Institutes [illegible] Albenga è nato circa 25 anni fa contemporaneamente a quello di Imperia, ed opera a tutt'oggi nella prestigiosissima sede di viale Martiri [illegible] [illegible]2. (nella quale [illegible] è trasferito nel giugno scorso lasciando la vecchia sede [illegible] piazza del popolo); da allora continua ad insegnare le lingue straniere con il metodo [illegible]cativo diretto tipico del gruppo [illegible] Institutes. Quando si entra nella sede di Albenga, si ha la sensazione di entrare in una piccola parte di Londra... "infatti abbiamo cercato, - [illegible] [illegible] la Direttrice Sig.ra Rossotto Daniela, - [illegible] mant[illegible] quanto più fedelmente possibile l'immagine tipica londinese per dar modo [illegible] nostri studenti [illegible] vivere [illegible] meglio [illegible] realtà inglese. I docenti sono tutti [illegible] madrelingua ed insegnano [illegible]



La direttrice Daniela Rossotto (in piedi) con la Sig.ra Manuela Molteni ed una docente

lingua oggetto di studio trasmettendo anche situazioni di [illegible] reale, vivacizzando [illegible] lezioni con fantasia, [illegible] musica e [illegible] filmati in lingua originale". "Grande successo hanno riscosso i nostri "**corsi di primavera**", - continua la coordinatrice didattica Sig[illegible] Molteni Emanuela, - [illegible] che variano [illegible] 30 a 50 ore di lezione e che consentono di gettare le basi della lingua che si vuole studiare. Tanto è vero che stanno per cominciarne altri, a diversi [illegible], [illegible] varie fasce orarie... al [illegible]ino, al pomeriggio alla sera ed anche [illegible] pausa pranzo... piccoli [illegible] (5/7 persone) per lavorare meglio e consentire di imparare nel modo migliore in breve tempo. Inoltre, proprio [illegible] scia di questi corsi abbiamo creato una serie di corsi brevi chiamati "**S.O.S. In English**" (che facciamo però in tutte le lingue) che hanno [illegible] durata [illegible] [illegible] circa tre giorni (oppure [illegible] week-end) e che consentono [illegible] imparare velocemente a cavarsela nelle situazioni di emergenza, ad esempio con il [illegible] straniero che entra in negozio oppure nel caso [illegible] cui si voglia passare un fine settimana a Londra, a Parigi o in altri posti all'estero, sfruttando oltre al [illegible]stro metodo basato sulla conversazione già dalle primis[illegible] lezioni, anche [illegible] più nuove tecniche [illegible] memorizzazione. Il [illegible] diventa "***easy quick and enjoyable***", ossia facile veloce e divertente che è ormai diventato il nostro motto. E poi come [illegible] accade da molti anni, collaboriamo [illegible] alcuni comuni della [illegible] con scuole statali elementari medie e superiori, con aziende... forniamo traduzioni anche asseverate [illegible] [illegible] studi professionali che [illegible] [illegible] richiedono, facciamo lezioni anche a domicilio... insomma chi desidera veramente imparare una lingua straniera, con [illegible] lo può fare davvero, da



Un [illegible] [illegible] [illegible]

solo o in gruppo [illegible] tempi e nei modi più consoni alle proprie esigenze. Il segreto del nostro successo? L'entusiasmo e l'amore per il nostro lavoro, ci risponde la Sig.ra Rossotto Daniela, l'affiatamento che unisce [illegible] lo staff, direzione e docenti. E la grande passione [illegible]ei docenti stessi per i loro paesi di origine, l'Inghilterra, la Spagna, la Francia, [illegible] Germania...
Insegnate oltre che agli adulti anche ai bambini? Certo, risponde la Sig.ra Molteni, offriamo corsi specifici dall'età pre-scolare in poi, con una didattica basata sul gioco. I bambini imparano la lingua straniera naturalmente, giocando, quasi senza accorgersene.
E per l'estate? "Sicuramente, - continua la Sig.ra Molteni, - organizzeremo corsi estivi per ragazzi ed adulti, c[illegible] preparazione [illegible] chi [illegible] in vacanza all'estero o più semplicemente per il recupero di tutti coloro che hanno avuto problemi durante l'anno scolastico, che svolgeremo, sempre [illegible] base alle esigenze dei nostri studenti, [illegible] presso la nostra sede, sia presso sedi esterne quali anche spiagge o maneggi... Sarà una grande novità, ci stiamo già attivando per attuarla, ma ne parleremo più avanti...
Insomma, un'attività a tutto campo la vostra! "Esatto. Infatti con il nostro secondo marchio nazionale **ISTITUTO GAMMA** (di cui abbiamo anche una sede a Savona), siamo prossimi a lanciare in grande anche un fitto programma di formazione professionale in sintonia con i dettami dell'Unione Europea che ci sollecita [illegible] offrire più formazione per i nostri giovani affinché [illegible] disoccupazione possa finalmente scendere."

Oltre venticinque anni di attività [illegible] la nostra garanzia

La sede autonoma di Imperia nasce circa 25 [illegible] fa su iniziativa del Dr. Re che la dirige fino al settembre 2000, quando [illegible] gestione viene affidata ad Enzo Dulbecco e Cristina Penno, già da tempo impegnate nella precedente organizzazione. Durante tutto l'anno - spiega il Direttore didattico Cristina Penno - il nostro Istituto organizza [illegible] collettivi ed individuali di lingue sia presso la nostra Sede che presso le Aziende, per ogni esigenza ed a qualsiasi livello, quindi sia per principianti che per tutti coloro che necessitano di consolidare o ampliare [illegible] proprie conoscenze linguistiche.
La prossima iniziativa riguarderà l'istituzione dei CORSI DI PRIMAVERA, che avranno inizio nel mese [illegible]i aprile [illegible] durata di 30 [illegible] per offrire un primo approccio con la lingua straniera. Notevole successo stanno intanto ottenendo i [illegible] "SHOPPING IN ENGLISH", creati per permettere a chi svolge un'attività commerciale, di proporre e gestire al meglio i rapporti con i Clienti esteri.
Tra i nostri insegnanti, [illegible] qualificati [illegible] madrelingua, alcuni si occupano della formazione professionale di soggetti che [illegible] loro volta affronteranno l'insegnamento. Una di loro - la Sig.ra Silvia Tucci - ha di recente pubblicato un testo in Inglese "Meetings & Negotiations kit" adottato dalla nostra scuola e venduto nelle migliori librerie.
L'obiettivo dei nostri corsi, - dice il Direttore del British di Imperia, Enzo Dulbecco, - è di offrire [illegible] Imprese ed ai singoli un metodo per l'apprendimento delle lingue straniere ed in particolare dell'Inglese; attraverso percorsi formativi mirati, ideati "su misura" in base [illegible] specifiche esigenze. Le lezioni possono avere luogo dalle 9,00 alle 22,00, permettendo a ciascuno [illegible] organizzare la frequenza compatibilmente con i propri impegni.
I corsi sono suddivisi per livello di [illegible] scenza linguistica: gli studenti vengono sottoposti [illegible] un test iniziale, scritto [illegible] orale che ne determina l'inserimento [illegible] giusto livello.
Inoltre, concludendo, come Istituto Gamma organizziamo percorsi formativi legati all'a[illegible] professionale riguardanti l'Informatica, [illegible] Contabilità generale, l'Amministrazione del personale ed il Marketing tenuti da liberi professionisti [illegible] settore.



Lo staff imperiese

Non è mai troppo... presto!

A Sanremo, Corsi per Bambini, Corsi per Professionisti, e Corsi Estivi PLEASED TO TEACH YOU! Insegnare con gioia, imparare con facilità. "La prima cosa che [illegible] sente nell'aria al British di Sanremo è che [illegible] felici d'insegnare, Pleased to teach you!" La direttrice, Elisabetta Wolf Pannelli, sottolinea l'importanza degli insegnanti madrelingua, della loro comunicativa e della loro capacità di trasformare l'inglese, il francese, [illegible] tedesco e lo spagnolo [illegible] materie vive. "È questo il nostro segreto, il nostro metodo d'insegnamento".
Adesso [illegible] in preparazione i Corsi di Primavera, e i [illegible] su misura per Professionisti.
"Abbiamo pensato ai professionisti che [illegible] le lingue straniere per lavoro, ai medici che vanno a congressi internazionali, agli architetti ed ingegneri che "progettano" in tutto il mondo [illegible] a chi ha bisogno [illegible] conoscere il linguaggio del business." Per loro ci sono corsi intensivi di [illegible] [illegible] due settimane prima [illegible] un viaggio o [illegible] un [illegible]ntro [illegible] lavoro con stranieri.
E infine i Corsi Estivi. D'estate il British Institutes di Sanremo organizza dei corsi intensivi per bambini,



Docenti al lavoro

ragazzi e adulti di 30, 40 [illegible] anche 60 [illegible] al mese. La direttrice è convinta che il [illegible] estivo sia un ottimo investimento per [illegible] futuro, [illegible] per chi va a scuola che per chi lavora [illegible] è in cerca [illegible] lavoro. "Si tratta di corsi eccezionali perché [illegible] veloci ma intensi. Possono benissimo sostituire il classico corso all'estero se si è deciso di passare le vacanze sulle spiagge di Sanremo."
Quest'anno al British di Sanremo c'è stato il boom dei corsi d'inglese per bambini, anche di 3 o 4 anni. Le insegnanti sono "very good" [illegible] i bambini imparano giocando.
"L'accento di un insegnante madrelingua è fondamentale e i bambini che vengono da noi hanno l'opportunità [illegible] cominciare da subito a capire e parla[illegible] il vero inglese."

BRITISH® INSTITUTES

ALBENGA - viale Martiri 102 - Tel. 0182.543030
IMPERIA - via Matteotti, 12 - Tel. 0183.667303
SANREMO - via Matteotti, 34 - Tel. 0184.506071

DEUTSCH® INSTITUT

ALBENGA - viale Martiri 102 - Tel. 0182.543030
IMPERIA - via Matteotti, 12 - Tel. 0183.667303
SANREMO - via Matteotti, 34 - Tel. 0184.506071

ISTITUTO® GAMMA

ALBENGA - viale Martiri 102 - Tel. 0182.543030
IMPERIA - via Matteotti, 12 - Tel. 0183.667303
SANREMO - via Matteotti, 34 - Tel. 0184.506071
SAVONA - via Al Molo, 18 - Tel. 0182.543030

LA STAMPA
PAGINA 35 MERCOLEDÌ 21 MARZO 2001

IMPERIA-SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 [illegible] 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
[illegible]BBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. [illegible]AX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

E PROVINCIA

A Imperia cena etnica finanzia corsi di italiano per immigrati

Oggi giornata contro il razzismo ecco tutte le iniziative Arci e Cgil

[illegible] Organizzata [illegible] Cgil provinciale e dalla Arci imperiese si svolge oggi la giornata internazionale contro la discriminazione razziale.

Il programma prevede, dalle 10 alle 12, l'istituzione di alcuni presidi con volantinaggio. Le postazioni saranno a Imperia presso il mercato onegliese, a Sanremo in piazza Colombo e a Ventimiglia in piazza del Comune. Alle 12, invece, si svolgerà in piazza Colombo, a Sanremo, una [illegible]za stampa.

Alle 21, infine, nei locali del Circolo dell'Antica Compagnia Portuale di Oneglia è prevista una serata di gastronomia etnica il cui ricavato sarà destinato per finanziare corsi di italiano per giovani immigrati. [a.b.]


Tante iniziative oggi in Riviera in occasione della giornata antirazzismo

Maggiore operatività per il Corpo, creato anche un Nucleo di polizia superspecializzato

Forestale: più uomini per l'ambiente

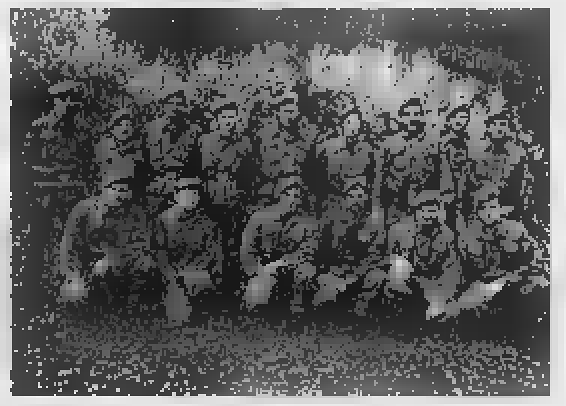
Organici rinforzati, per la prima volta agenti donna

Giulio Gerbaudi
IMPERIA

Diciannove [illegible] per il Corpo Forestale dello Stato, 19 uomini (e donne) in più per aiutare la Natura e combattere chi la minaccia con ogni mezzo, dagli incendi al bracconaggio, dall'inquinamento dei corsi d'acqua all'abusivismo edilizio. E' stata destinata all'Imperiese parte del contingente appena uscito dai corsi di preparazione professionale del Corpo. Una boccata d'ossigeno per gli organici della Forestale della provincia da troppo tempo ridotti vergognosamente e pericolosamente all'osso. «Gli agenti ora superano le sessanta unità - dice il comandante provinciale, maggiore Giovanni Vetrone - Questo ci permetterà di rinforzare le stazioni dislocate sul territorio e consentirà una maggiore operatività». Una nota negativa arriva però subito: cinque agenti hanno chiesto, e ottenuto, di ritornare nella regione di appartenenza. «Ma nelle prossime settimane [illegible] è escluso che arrivino altri uomini non soltanto per rimpiazzare le perdite, ma anche per aumentare ulteriormente gli organici».

E grazie anche ai ranghi rinforzati è stato creato il Nipaf, Nucleo di polizia agroforestale: una pattuglia di agenti e sottufficiali specializzati nella repressione dei reati ambientali. Il nucleo sarà diretto dal capitano Gianfilippo Micillo. I risultati sono già arrivati: nel giro di pochi giorni sono 7 le denunce alla magistratura per discariche abusive e violazioni alle leggi edilizie.

Una novità. Per la prima volta nell'Imperiese, le guardie saranno anche donne: in tutto sono 4 di cui una destinata a Imperia, due a Sanremo, l'altra a Pontedassio.


Il gruppo di agenti del Corpo Forestale dello Stato appena destinati a Imperia. Fra questi per la prima volta ci sono quattro donne. Arrivano tutti da altre regioni. Il maggiore Vetrone: «Un aiuto in più all'ambiente»

Piano della viabilità entro l'estate, molti cantieri a singhiozzo

Lavori a Porto, tempi lunghi

I cambiamenti entro febbraio 2002

Enzo Bacarani
IMPERIA

Gli abitanti di Porto Maurizio dovranno pazientare ancora qualche mese per vedere realizzate quelle opere che dovrebbero migliorare la viabilità in alcuni punti attualmente critici. Il Piano urbano del traffico - che riguarda non solo Porto, ma anche Oneglia - è stato analizzato dall'apposita commissione proprio lunedì sera e dovrebbe venire discusso in Consiglio comunale nei prossimi giorni. In effetti si tratta di un piano generale e ogni decisione particolare comporta necessariamente conseguenze ed effetti su altre scelte. Si rende quindi indispensabile un esame globale della situazione [illegible] una programmazione dei lavori. Tutto ciò comporta un allungamento dei tempi [illegible] realizzazione del progetto globale. Alcune scelte troveranno un'attuazione immediata, altre vedranno la realizzazione entro il febbraio dell'anno prossimo.

[illegible] RICCI Tempi medio-lunghi, dicono in Comune, per la sistemazione della zona. Il progetto prevede il trasferimento nell'area dell'ex-consorzio agrario [illegible] mercato coperto, attualmente in via Cascione. Dice l'assessore ai Lavori Pubblici, Enzo Amabile: «In piazza Ricci prevediamo, oltre al trasferimento del mercato coperto, un parcheggio a rotazione di oltre cento posti auto. L'acquisizione dell'area da parte del Comune verrà perfezionata [illegible] aprile. Sono in corso contatti con la Regione per il finanziamento».

VIA CASCIONE La via centrale [illegible] Porto subirà un sostanziale cambiamento con il trasferimento del mercato coperto. La zona ora occupata dai banchi verrà trasformata in una galleria di negozi e attività: «Qui serve - dice Amabile - un progetto ad hoc. Pensiamo a una zona di shopping e passeggio». I tempi in questo caso non sembrano brevi.

VIA ART[illegible] Difficile anche la situazione in via Artallo. Si parla dell'instaurazione del senso unico, [illegible] l'assessore alla Viabilità, Benedetto Adolfo, mette le mani avanti: «La situazione non è facile. C'è il cimitero e bisogna tenerne conto». Anche per il senso unico in via Carlo Botta non c'è ancora nulla di deciso.

[illegible] Prima dell'estate approderà in Consiglio comunale. Ad esso sono collegati i lavori per la rotonda in via Nizza e per il ponte su via Paoletti. «Tutti questi interventi - afferma Adolfo - verranno effettuati a scaglioni. Elaboreremo un calendario per limitare i disagi ai cittadini».

[illegible] BAMBINI ISCRIZIONI APERTE

Anche quest'anno il Comune di Imperia organizza i corsi del Tempo libero estivo rivolto ai bambini che frequentano la scuola materna e quella elementare. La sede dei corsi è in piazza Calvi e ci si può iscrivere telefonando al Comune, Ufficio istruzione pubblica, ai numeri 0183-701408/701366/701221. Il termine per le iscrizioni scade il 15 maggio. [e. bac.]


Piazza Ricci subirà un sostanzioso restyling: il mercato coperto verrà ospitato nella sede dell'ex consorzio agrario

Nasce l'Azienda dei tributi

Il battesimo nel prossimo Consiglio

Enrico Ferrari
IMPERIA

Si avvicinano sedute «monotematiche» del Consiglio comunale: le riunioni di aprile saranno dedicate ad argomenti di grande importanza, per i quali si prevedono discussioni dettagliate. La prima seduta è fissata per mercoledì 4 alle 19. Ne seguiranno altre tre venerdì 6, il 10 e l'11, sempre alla stessa ora.

All'ordine del giorno, figura l'approvazione degli atti che costituiscono l'Azienda speciale dei tributi per curare «la liquidazione, l'accertamento e la riscossione» delle tasse municipali. L'organismo controllato dal Comune, fortemente voluto dall'assessore al Bilancio Rodolfo Leone, ha già ricevuto il nulla osta dalla Giunta, ed ora verrà sottoposto al giudizio dei consiglieri.

Spiega Leone: «L'Azienda dovrebbe essere operativa dal 1° luglio. In una prima fase, le sarà affidata soltanto la gestione della Tosap e dell'imposta [illegible] pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni. Le attività relative agli altri tributi (tra cui Tarsu e Ici, l'imposta sulla casa) saranno eventualmente trasferite in [illegible] secondo momento, dopo che sarà stata avviata la prima esperienza gestionale».

La società, che avrà un capitale iniziale di 400 milioni, verrà trasformata in Spa nel medio termine: «Questo significa un periodo fra due e cinque anni. L'Azienda verrà parzialmente privatizzata con la vendita di una quota di minoranza. Per farlo, verrà indetta una gara ad andamento pubblico, con una procedura particolare, al termine della quale sceglieremo il socio».

A un'intera riunione verrà riservata la relazione del sindaco Luigi Sappa, che farà il punto sulle problematiche connesse ai danni provocati in città dall'alluvione dello scorso novembre. La serata scelta è quella di mercoledì 11.

Commenta Sappa: «Il resoconto verrà esaminato in questi giorni da un'apposita commissione. E' l'occasione per parlare degli eventi alluvionali e delle [illegible] adottate dall'amministrazione per far fronte all'emergenza».

Fra gli argomenti che verranno discussi nelle sedute di aprile, c'è anche l'approvazione del nuovo regolamento del Consiglio e delle Commissioni consiliari.

Nei prossimi giorni, ci sono anche novità che riguardano le circoscrizioni: venerdì alle 13, nella sede della Quarta in viale Europa, a Castelvecchio, verrà presentato un questionario rivolto ad un campione [illegible] abitanti della zona, che riguarda la sicurezza e la vivibilità del territorio.

L'iniziativa è simile a una proposta partita dal vicesindaco Alessio Saso, che ha raccolto opinioni fra i commercianti nel centro di Porto Maurizio. In questo caso, l'obiettivo è puntato sulla periferia di Oneglia, un'area caratterizzata da diversi problemi, tra cui spicca la mancanza di parcheggi e di aree di svago per giovani e anziani.

Tre medici dell'ospedale d'Imperia a giudizio per lesioni colpose, il processo si terrà tra un mese

Vola dalla barella: chiede un miliardo all'Usl

L'esito della perizia dà ragione a ex commerciante, ora la causa

IMPERIA

Cadde dalla barella subito dopo l'operazione e chiese un miliardo di risarcimento all'usl d'Imperia. Ora una perizia della dotto[illegible] Tiberia Boccardo consegnata al giudice Luigi Sanzo, confermerebbe la gravità dell'episodio e le conseguenze traumatiche derivate al paziente: difficoltà nel parlare, nel deglutire e nel [illegible] le spalle. Sempre in base alle risultanze della perizia, parrebbe invece che l'operazione vera e propria all'arteria del collo, probabilmente ostruita e causa di un ictus, fosse stata eseguita correttamente [illegible] medici di Chirurgia vascolare Carlo Bertoglio, Andrea Mannari e Fabrizio Gramondo. In maggio dovranno comparire al processo a Imperia, accusati di lesi[illegible] colpose. Ribadiranno quello che già avevano spiegato al pm Venturi all'epoca delle indagini, e cioè che l'operazione, registrata [illegible] cassetta e messa a disposizione della magistratura, fu mostrata a un convegno scientifico perchè considerata una sorta di «capolavoro» chirurgico. Ma che dire della sorveglian[illegible] nei confronti di un malato in fase di risveglio posto operatorio? A chi competeva?

La causa civile intentata [illegible] Rocco Antonio Catalisano, 60 anni, ex gestore di pizzeria e ora inattivo proprio a causa delle conseguenze fisiche e psicologiche patite, verte soprattutto sull'incredibile incidente accaduto subito dopo l'intervento, risalen[illegible] all'ottobre '96. «Al termine dell'operazione il paziente si era risvegliato ritrovandosi solo nella sala operatoria: era caduto dalla barella battendo il labbro superiore e il naso, che si fratturava», spiega il suo avvocato, Fabrizio Vincenzi, del Foro di Savona.

Ancora: «Il giorno successivo era caduto nuovamente dal letto, accusando fortissimi sintomi di soffocamento. A tutt'oggi Ca[illegible] lamenta persistenti difficoltà nel parlare, fa fatica a mandar giù il cibo, ha continui conati di vomito, cefalee e dolori alle spalle [illegible].

Il giudice del tribunale civile ora dovrà esaminare il dossier peritale, poi tirerà le somme. Giustificata la richiesta di maxi-risarcimento? [m. v.]


Un caso controverso accaduto all'ospedale di Imperia: tre medici sotto accusa

Le liste potrebbero diventare 5 se anche Rifondazione scendesse in campo

Diano, l'Ulivo presenta il programma e sta pensando a un proprio candidato

DIANO MARINA

Il centrosinistra sta meditando seriamente di presentare una propria lista alle elezioni del sindaco e del Consiglio comunale di Diano Marina. Lunedì sera si [illegible] riuniti i principali esponenti dell'Ulivo per valutare la situazione. E' stato elaborata una bozza che equivale a un vero e proprio programma elettorale che tocca i principali problemi [illegible] Dianese: dall'ambiente al turismo, [illegible] tempo libero alla viabilità, ai servizi comunali, al patrimonio, al volontariato e alle aree produttive.

Un documento dettagliato che individua i problemi principali che anche recenti eventi hanno purtroppo sottolineato in tutta la loro gravità.

Riguardo alla possibilità di una lista del centrosinistra, Giovanna Brun, reponsabile ds per gli enti locali e incaricata di seguire il comprensorio dianese, afferma: «Al momento è difficile dire qualcosa di definitivo. Ci siamo riuniti l'altra sera e abbiamo individuato una serie di priorità. Diciamo che abbiamo impostato una tr[illegible] su cui costituire una lista di centrosinistra, abbiamo avuto anche confronti [illegible] altri soggetti. Noi siamo pronti per presentare una lista, però dobbiamo svolgere ancora altre valutazioni. Penso che una decisione definitiva pos[illegible] presa entro i primi giorni di aprile».

Di più l'esponente ds non intende affermare. Sembra tuttavia che uno dei nodi da risolvere sia quello dei rapporti con Rifondazione che [illegible] intenzionata a presentarsi in proprio. L'ipotesi potrebbe rientrare se il programma e i nomi del centrosinistra soddisfacessero Rifondazione. Le trattative sono in corso.

Tornando alla «bozza» di programma ulivista, in essa vengono individuate alcune priorità. La difesa del territorio e dell'ambiente passa - secondo gli esponenti dell'Ulivo - attraverso una regimentazione delle acque con conseguente «ristrutturazione dell'assetto idrogeologico dell'entroterra». Il Piano di bacino «deve essere definito in tempi brevi». L'Ulivo ritiene indispensabile anche censire i terreni incolti e costruire una piccola diga sotterranea nel subalveo del torrente San Pietro.

Per quanto riguarda il turismo, alcune idee: realizzare un centro di benessere (talassoterapia), un campo di golf nel rispetto dell'ambiente, un centro polivalente, migliorare la viabilità. [illegible] ancora: istituire il vigile [illegible] quartiere, ampliare le isole pedonali, riqualificare gli esercizi commerciali intervenendo sull'arredo urbano e sull'ambiente, migliorare i servizi sociali di primo intervento. [e. bac.]

I medici Inail: «Rischi nell'ambiente domestico: soprattutto in bagno e cucina»

Casalinghe e infortuni, i pericoli

Incontro sull'assicurazione per le massaie

Enrico Ferrari
IMPERIA

La casa è l'ambiente che nasconde maggiori insidie e possibilità di incidenti. Lo conferma l'Inail, che ha condotto una serie di studi sul tema e che gestisce l'assicurazione obbligatoria per [illegible] casalinghe. Proprio su questo tema, oggi alle 15,30 terrà una conferenza il direttore del patronato Inca-Cgil, Costanza Florimonte: l'appuntamento, durante il quale si parlerà anche di integrazioni alla pensione minima, si tiene nella sede del Filo d'Argento in salita Frati Minimi a Imperia.

Il premio annuo per l'assicurazione indirizzata alle massaie è di 25 mila lire ed è deducibile dall'Irpef. Sulle preiscrizioni, appena introdotta, non esistono dati locali, ma a livello nazionale si parla di 2 milioni di adesioni su una stima di 6 milioni di casalinghe. Precisa il direttore provinciale Inail, An[illegible] Maria Marino: «E' un'assicurazione sociale, quindi obbligatoria. Le preiscrizioni vanno fatte da tutte le persone fra 18 e 65 anni che in via non occasionale, gratuitamente e senza vincolo di subordinazione, svolgono un lavoro finalizzato alle cure della famiglia e dell'ambiente domestico». Anche i «massai», quindi. Gli stanziamenti non attingono alla contabilità ordinaria dell'istituto previdenziale, ma a un fondo speciale.

A parlare dei rischi è il medico Inail Luciano Danè: «In un'abitazione ce ne [illegible] di tutti i tipi: elettricità, gas, caduta lame. Le [illegible] da "allarme rosso", perché chi lavora in ambito domestico vi trascorre la maggior parte del tempo, sono la cucina e il bagno. C'è poi da far attenzione alle scale di casa».

Al di là degli infortuni domestici, la banca dati dell'Inail, che dal 2000 raccoglie informazioni in modo organico, registra l'andamento degli incidenti sul lavoro. Aggiunge il dottor Danè: «L'allargamento anche alle donne [illegible] professioni un tempo considerate troppo pesanti cambia anche il tipo di infortunistica. Poi ci sono le malattie da accumulo: la sindrome da tunnel carpale, ora al centro dell'attenzione soprattutto per chi utilizza troppo a lungo e male il computer, è un'affezione quasi esclusivamente femminile. Questo è legato alla differenza fisiologica e ormonale fra i due sessi. Bisogna tener presente che le donne lavoratrici si accollano un onere non indifferente, perché hanno anche sulle spalle la conduzione della famiglia. E' necessario creare la cultura della prevenzione».

Statisticamente, il numero più alto di infortuni riguarda la Sanità e il Terziario, perché sono i settori in cui sono maggiormente impiegate le donne. Soprattutto nella sanità, il livello di attenzione deve essere molto alto, per le possibili punture con aghi infetti, il rischio biologico legato allo smaltimento dei rifiuti ospedalieri e la possibilità di procu[illegible] lesioni da sforzo sollevando pesi [illegible]. «Ad esempio, il pericolo è alto se si alza un paziente [illegible] soli», osserva il dottor Danè. Per chi ha un impiego negli alberghi, poi, i rischi sono analoghi a quelli corsi nelle abitazioni. In agricoltura, il maggior numero di infortuni è riferito alle preparazione del terreno (nel [illegible] in provincia [illegible] stati denunciati un centinaio), seguiti dalla raccolta di prodotti.

LICEO VIEUSSEUX, UN INCONTRO CON I CANDIDATI LOCALI



Ieri gli studenti hanno rivolto domande ai politici

I candidati vanno a scuola: è successo ieri mattina, quando un'assemble a di istituto all'Aula magna del liceo Vieusseux a Imperia si è trasformata in un incontro fra studente delle superiori e politici locali, che si presentano alle elezioni amministrative. Gli esponenti dei vari partiti, che andavano da Forza Italia a Rifondazione, dal Verdi a «L'italia dei valori» (lista [illegible] Pietro), hanno esposto brevemente i loro programmi, ma soprattutto hanno risposto alle domande dei ragazzi. Nella foto di Ruscello, [illegible] momento del dibattito. [e. f.]

LAVORO

Il Comune di Imperia assume un autista e un bidello

Ancora [illegible] chiamata per chi [illegible] lavoro. Il Comune di Imperia ha chiesto di [illegible] a tempo determinato un autista con patente «Dk» e un bidello. Gli interessati dovranno presentarsi mercoledì [illegible] marzo al Centro per l'impiego di Imperia in via Argine Sinistro 172. [a. b.]

INIZIATIVA

«Lezioni di cucina», [illegible] tappa gastronomica

Oggi alle 18, «Saggi e Assaggi, lezioni di cucina del Ponente Ligure», promosso dall'Amministrazione comunale di San Bartolomeo al Mare, si trasferisce a Bordighera dove al ristorante «Dă Carletto» percorrerà una nuova interessante tappa gastronomica. Lo chef Walter realizzerà per gli ospiti un appetitoso Carpaccio di gamberi e carciofi con parmigiano, [illegible] salsa d'arancia. [a.b.]

La riunione a Imperia degli aderenti allo Snals

La segretaria provinciale dello Snals, il sindaco autonomo della scuola, Maria Lina Rondelli ha convocato una riunione che si svolgerà domani pomeriggio alle 18, nella sede del sindacato di Imperia in via Garibaldi 13. All'ordine del giorno il problema degli insegnanti esclusi dalle graduatorie permanenti. [a. b.]

AMBIENTE

Domenica festa del Wwf nelle oasi naturalistiche

Si svolgerà domenica la festa nelle 68 oasi del Wwf della Liguria. In provincia i volontari si sono dati appuntamento alle 9.30 alla rotonda sul mare, alla foce del torrente Nervia, a Ventimiglia. Per tutta la giornata i partecipanti di dedicheranno alla pulizia per [illegible] bonifica dell'oasi naturalistica del Wwf che ha subito dall'ottobre al novembre [illegible] ben quattro pesantissimi eventi alluvionali, con danni ingenti. [a. b.]

Incidente mortale a S.Bartolomeo, ora indaga l'Arpal

Ancora indagini sulla tragica fine dell'autista di camion Vinicio Repetto, morto [illegible] giorni scorsi a San Bartolomeo, in maniera drammatica: era rimasto schiacciato tra il muretto e la portiera [illegible] camion nel tentativo di risalire sul mezzo e di tirare il freno a mano. I detective dell'Arpal che fanno capo alla squadra investigativa della Procura stanno cercando [illegible] fare luce sulle [illegible] dell'incidente. All'esame anche le posizioni contrattuali della vittima: si vuole sapere per conto di chi lavorasse e se fosse tutelato dal punto di vista contributivo. [a. b.]

POLIZIA

Bloccate dagli agenti due zingarelle con arnesi da [illegible]

Ieri la polizia ha fermato a Porto due zingarelle che avevano grossi cacciavite nascoste tra le pieghe della gonna. Le due ragazzine sono state allontanate. Pare che per eludere i controlli le nomadi arrivino in città sprovviste di arnesi da scasso, che vanno a comprare direttamente nel negozio di ferramenta. [b. v.]

Strada pericolosa

Via Massabovi Un'auto pirata travolge postino

IMPERIA. Un postino di 40 anni, G.C. è stato travolto da un'auto mentre stava percorrendo via Massabovi. L'automobilista, pur accorgendosi di quanto accaduto, non si è fermato a prestare soccorso ed è fuggito. Ora [illegible] i carabinieri sia la polizia municipale hanno aperto un'inchiesta per individuare il pirata della strada. L'incidente è accaduto ieri intorno alle 11. G.C., trasportato in ospedale da un'ambulanza inviata dal 118, si è procurato lesioni alla gamba e al gomito destri.

Il dipendente delle Poste dell'Amministrazione a bordo di un motociclo dell'Amministrazione stava andando a recapitare la posta nella piccola frazione «quando - ha raccontato - nell'affrontare una curva, una macchina bianca che andava molto veloce ha urtato il manubrio e mi ha fatto rotolare a terra». L'incidente ripropone la pericolosità di strada Massabovi dall'asfalto completamente dissestato e ormai al limite della percorribilità. Nonostante gli esposti, la situazione, soprattutto per quanto riguarda i limiti di velocità, non è migliorata minimamente. [giu.gel.]

Incarico nazionale

Il dottor Lisa nell'esecutivo dei Cisl medici



Il dott. Gianluca Lisa (Asl imperiese)

IMPERIA. Il dottor Gianluca Lisa, del'Asl imperiese, è entrato a far parte dell'esecutivo nazionale della Cisl medici. Il riconoscimento è arrivato durante il 6° congresso nazionale del sindacato che si è svolto a Roma. Lisa è stato anche riconfermato [illegible] segretario regionale. Vice segretario per la Liguria è sempre Ileana Superina, dell'Asl genovese. [b. v.]

Benzinaio protesta

«Voglio i soldi» e non fa il pieno ai vigili urbani

IMPERIA. Ieri mattina le auto e le moto della polizia municipale sono rimaste a secco di benzina: Il titolare di un distributore in via Garessio, fornitore da anni del Comune e dei vigili, s'è rifiutato di fare il pieno alle macchine di servizio. Gli agenti sono praticamente rimasti a piedi. Una sorta di protesta, la sua, pare scattata dopo la consegna di una lettera nel quale lo si informava di un prossimo monitoraggio-prezzi per le forniture ufficiali di carburante. Il titolare s'è lamentato: «Nulla da eccepire sull'idea del monitoraggio, ma prima, almeno, il Comune mi paghi gli arretrati. L'ultima fattura versata è di ottobre. Sono creditore di parecchi milioni, cifre accumulate in passato, quando i bilanci comunali erano in rosso. Ma ora?».

Il disagio dei vigili si è concluso già in serata. C'è stato un chiarimento tra Mercurio e gli amministratori. Verso le 17,30 le auto degli agenti sono tornate in via Garessio a fare il pieno. Sono state presentate le fatture al Comune, c'è stata la promessa di un pagamento a breve. [m. v.]

Probabilmente è stata usata benzina, immediato intervento di due squadre di pompieri

Brucia la finestra di un bar: attentato

Di notte a Caramagna, i carabinieri: «Atto isolato»



La facciata del bar dove l'altra notte è stata data alle fiamme una finestra

IMPERIA

E' un incendio sicuramente doloso quello scoppiato l'altra notte a una delle finestre del Bar Egidio in frazione Caramagna, alle spalle di Porto Maurizio. E' quanto ritengono i carabinieri che sull'episodio hanno aperto un'inchiesta informando la magistratura. Le fiamme hanno danneggiato per fortuna in maniera li[illegible] una delle aperture che danno su una stradina interna che confina con un piccolo supermarket. Il fatto è accaduto poco prima dell'una.

Secondo la ricostruzione svolta dai militari, qualcuno ha dato fuoco alle imposte della finestra usando un liquido infiammabile. Probabilmente si è trattato di benzina. Il liquido è stato versato sui bordi dell'apertura e poi sono state appiccate le fiamme. Il fuoco è divampato immediatamente. Per fortuna qualcuno si è accorto di quanto stava accadendo e ha chiamato il 115 dei Vigili del fuoco.

Nel giro di una manciata di minuti sono intervenute due squadre. Sulle prime sembrava che i danni fossero di portata ben maggiore di quanto in realtà non sia stato accertato in seguito. Le fiamme sono infatti riuscite ad attecchire sul materiale di cui è composta la finestra ma [illegible] hanno avuto il tempo di progredire grazie all'intervento dei Vigili del fuoco che hanno scongiurato il peggio.

Sono stati chiamati anche i carabinieri del Nucleo radiomobile che hanno provveduto a svolgere i primi rilievi.

Ora l'indagine dovrà stabilire chi e per quale motivo ha dato fuoco nella notte nel bar del centro di Caramagna. I carabinieri escludono che si tratti di un atto legato alla criminalità. Gli investigatori pensano piuttosto all'iniziativa isolata di qualcuno, magari in preda ai fumi dell'alcol.

Sulla facciata dove si trova la finestra ora è rimesta solamente una lingua nera, [illegible] segno dell'azione notturna. E nella frazione una lunga serie di interrogativi. [giu.gel.]

LETTERE AL GIORNALE

Quanta luce sprecata lungo l'Incompiuta

Una strada dissestata in modo incredibile da un fosso rozzamente ricoperto: in queste condizioni è stta resa la passeggiata a mare che unisce Diano Marina a Imperia. Chi via ha praticato uno sport e chi vi ha transitato in carrozzella troverà un percorso ben più a rischio di storte e sobbalzi di quello costellato da cedimenti compreso tra spianata e località Rabina. In questo tratto e sul piazzale l'illuminazione tradizionalmente in[illegible] quando il sole [illegible] alto e i lampioni, mancando la manutenzione, sono vistosamente corrosi. Migliaia di chilovattori si sprecano per l'illuminazione [illegible] succitata strada a mare Diano-Imperia, chiusa dal mese di ottobre a causa del pericolo di frane. A chi giovi tutto questo inutile consumo non è dato sapere. Forse sarebbe meglio potenziare l'illuminazione di vie cittadine che [illegible] sono carenti. Da circa due anni sgorga acqua dal manto stradale nei pressi della fontanella della Galeazza. Il muraglione ne è intriso. Si può supporre che quella che affiora sulla strada e che dà origine ad [illegible]he sia una piccola parte di quella che defluisce direttamente in mare. Spero che via sia qualche amministratore interes[illegible] a questa segnalazione.

Mario Savini, Imperia

Problemi e riflessioni in quel di Sanremo

C'era una volta una città (Sanremo) con tanti problemi. Vie centrali tutte buchi e rattoppi con marciapiedi, oltre che stretti, con piastrelle rotte; la principale ridotta a una striscia quasi impercorribile. Vie appena fuori del centro, oltre che in rovina, senza marciapiedi nè tombini, pronte a trasformarsi in travolgenti fiumare; e abitualmente adibite a parcheggi in doppia fila. Viabilità precaria, carosello incessante d'auto in continua affannosa ricerca di un posteggio; tanti opinabili sensi unici; segnaletica stradale inattendibile: targhe illeggibili, passaggi pedonali da indovinare; un solo parcheggio pubblico largamente insufficiente. Edifici pubblici in funzione fatiscenti e con tetti sforacchiati; altri acquisiti da tempo per il valore storico ad aspettare, mestamente transennati, il quinto o sesto progetto di restauro; mercato annonario obsoleto, mercato dei fiori in decennale [illegible] di ultimazione; scuole cadenti con scale e finestre rabberciate. Torrenti con alveo e argini a rischio. Frane un po' dappertutto. Giardini comunali pochi, disagevoli e sporchi: panchine sgangherate, tante fioriere sbrecciate da mantenere a costi iperbolici; i vespasiani? Un miraggio. Spiagge limitate e disadorne, [illegible] totale di infrastrutture e servizi. Inquinamento anche musicale notturno; quattro grandi alberghi chiusi e altri tre in chiusura, centinaia di seconde case deserte. Un giorno uno si svegliò e disse basta: faccio un palacongressi da 27 miliardi. Un altro: «Per soli 30 rilevo gli utenti cittadini dell'Enel». Un altro ancora: «Otto a accomodo il roof scassatimpani». E vissero felici e contenti.

Casimiro Gandolfi, Sanremo

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, tele'ax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, tel[illegible]: 0184.500.785 e-mail: sanremo@lastampa.it

---

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera**: tel. 0184-252.525. **Vallecro[illegible]**: tel. 0184-295.455. **Cervo**: telefono 0183-408926. **Diano**: tel. 0183-494.112. **Dolceacqua**: tel. 0184 - 206.878. **Ospedaletti**: tel. 0184 - 684480. **Pieve**: telefono 0183-36.377. [illegible]: tel[illegible] 0183-279.700. **Pornassio**: telefono 0183-325 132. **Taggia**: telefono 0184 - 476385. **S.Stefano**: tel. 0184-486.000. **Sanremo**: tel. 0184 - 507710; 0184 - [illegible]. **Arma**: tel. 0184 - 41.444. **Ventimiglia**: tel. 0184 - 351.175; 0184-232000.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. [illegible]. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno **Imperia**: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710874 *Gentile*, via Cascione 27 tel 018361584 **Sanremo**: *Calvi*, via Agosti 24, tel. 0184533864 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio**: *CF808* > San Pietro, piazza Marconi 4/a tel. 429028 (Diano San Pietro) **Arma di Taggia**: *Zagorac*, piazza Eroi Taggesi, 6 tel. 0184 475139 (Taggia) **Bordighera-Vallecrosia**: *Zitomirski*, via Col.Aprosio 196, 0184 294319 (Vallecrosia) **Ventimiglia**: *Internazionale*, via Cavour, 28/a 0184 351300. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso**: *Manassero*, v. V. Emanuele 62, t. [illegible]191. **Dolceacqua**: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, t. 0184- 206.133. **Ospedaletti**: *Marcoz*, v. Matteotti 106/108, t. 0184-[illegible]. **Pieve**: *Ceppi*, Corso Ponzoni 70, t. 0183-36.209. **Riva**: *Nuvoloni*, piazza Nino Bixio 42, t. 0184-485.754. **Santo Stefano**: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, t. 0184- 486.662.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali**: **Imperia**: 0183-7941. **Sanremo**: 0184-5361. **Bordighera**: 0184-2751. **Costarainera**: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 800-554.400. Guardia [illegible] orario: 9-12, t. 0183- 299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

Gli islamici in Italia

Domani alle 16.30, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri, in Piazza Pagliari 4 a Porto, Hamza Roberto Piccardo, portavoce della comunità mussulmana in Liguria, parlerà sul tema: «Aspetti spirituali e culturali della presenza islamica in Italia». L'iniziativa è della [illegible] Cumpagnia de l'Urivu. [a. b.]

Un corso di enigmistica

Oggi alle 15, nella sede dell'Unitre, in Piazza Ulisse Calvi 1, a Oneglia, Franco Dente terrà un corso di enigmistica. Alle 16 il dottor Nardo Garibbo parlerà di immunologia genetica. Alle 17.15, infine, Marisa Contastabile proporrà una lezione sulle tecniche pittoriche. [a. b.]

IMPERIA

Incontro con l'Inca

Al Filo d'Argento, in Salita padri Minimi 3 a Oneglia, oggi alle 15.30, la direttrice del Patronato Inca, Costanza Florimonte, parlerà di previdenza e assistenza. In alternativa si potrà partecipare a giochi di società. [a. b.]

Conferenza di Dematheis

Domani [illegible] alle 21, al Centro Sociale «Incontro» di San Bartolomeo al Mare, (Giardini 1° maggio), il dottor Filippo Dematheis terrà una [illegible] sul tema: «La genetica: un'arma o una opportunità». L'iniziativa è promossa dal Lions Club Diano Marina. [a. b.]

CERVO

Al Museo etnografico

E' aperto tutti i giorni a Cervo, nel Castello dei Clavesana, il Museo etnografico del Ponente Ligure, ricco di documenti e testimonianze. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9 alle 16.30. [a. b.]

PERINALDO

Il Centro Cassiniano

Tutti i giorni, escluso [illegible] è aperto a Perinaldo, in piazzale Sant'Antonio, il Museo Cassiniano. Nella sala sono esposti documenti e fotografie che riguardano la vita e le opere dello scienziato Gian Domenico Cassini e del figlio. L'orario di visita è fissato dalle 8 alle 14. Possibilità di visite guidate. [a. b.]

Inaugurato il nuovo anno accademico all'istituto «Aicardi»

Una laurea in florovivaismo

A Sanremo gli ibridatori di domani

Marco Corradi

[illegible]

Boom di iscrizioni ai [illegible] [illegible] laurea in florovivaismo istituiti dall'Università [illegible] Torino in collaborazione con il Comune di Sanremo. I corsisti, 9 iscritti l'anno precedente, sono diventati 38. E' probabilmente l'effetto della trasformazione del [illegible] di diploma universitario in «floricoltura e florovivaismo» in quello di laurea di primo livello [illegible] «florovivaismo, manutenzione e gestione aree verdi».

I dati [illegible] stati comunicati ieri mattina nell'Istituto per la floricoltura «Domenico Aicardi» durante l'inaugurazione dell'anno accademico universitario. Prassi che, curiosamente, avviene con l'inizio del secondo semestre poiché proprio ora arrivano da Torino gli studenti che hanno completato la prima parte di studi (un anno e mezzo) e proseguiranno a Sanremo per altri due semestri prima degli ultimi sei mesi di stage e l'esame finale.



Giovani studenti al lavoro nei campi sperimentali dell'istituto «Aicardi»

Sono intervenuti [illegible] pro-rettore dell'Università di Torino, professor Angelo Garibaldi, il provveditore agli studi Giovanni Zagarella, il direttore del mercato dei fiori dell'Armea Franco Barbagelata, quello dell'Istituto regionale per la floricoltura Gianbeppe Lercari, il presidente dell'associazione ibridatori Enzo Nobile, rappresentanti del [illegible] do del lavoro e sindacale, diversi presidi e, ovviamente, corsisti e docenti. Non si sono visti rappresentanti del Comune [illegible] Sanremo (molti presenti alle esequie di Gastone Rossi) che pure ha una parte preponderante nella gestione dell'anno universitario intervenendo con un finanziamento.

Gli onori [illegible] [illegible] [illegible] stati fatti dal preside dell'«Aicardi», professor Guido Calvi: «La continuazione del diploma che si trasforma in laurea universitaria - ha detto - [illegible] un segnale che conferma come la floricoltura interessi [illegible] solo a noi che viviamo in Riviera ma anche a un centro [illegible] studi superiori universitari come quello di Torino che ha deciso di aprire, fra quelle decentrate, una sede anche a Sanremo. Senza l'intervento finanziario del Comune di Sanremo non saremmo però riusciti ad avviare questi corsi».

Il professor Angelo Garibaldi ha puntualizzato la trasformazione del diploma universitario in laurea: «Ciò incentiva in misura maggiore i giovani e la conferma arriva dai trentotto iscritti al primo anno. Aumenta l'interesse per questi studi [illegible] aumenta in Liguria. Chi segue il nostro corso di studio, forse perché relativo a un numero limitato [illegible] iscritti, ha precise garanzie nell'occupazione».

Così il provveditore Zagarella: «Questo è uno dei rari esempi [illegible] sinergia fra istituti superiori [illegible] università. E' l'indicazione cui dovranno attenersi gli istituti superiori dopo l'ottenimento dell'autonomia».

Per gli studenti intenzionati ad iscriversi ai corsi universitari non mancano gli incentivi. Così la famiglia Ghione, titolare della Nirp, produttrice di piantine di rose, ha istituito da due anni due borse [illegible] studio (intitolate a Luciano Ghione), da cinque milioni ciascuna, riservate agli alunni dell'Istituto «Aicardi». Finora è sempre stata [illegible] gnata. Gli studenti, [illegible] tutta Italia, possono inoltre essere ospitati in convitto potendo usufruire di mense e camere.



L'istituto sanremese ospita una mostra sulle nuove varietà di fiori e piante

In mostra 200 nuove varietà

Ecco come i produttori italiani rispondono alla concorrenza

Centonovanta nuove varietà sono [illegible] presentate in concomitanza dell'inaugurazione dell'anno accademico universitario nell'Istituto per [illegible] floricoltura «Aicardi». Nel dettaglio 91 di gerani, 78 di Impatiens Nuova Guinea (pianta [illegible] fiorellino [illegible] cinque petali) e [illegible] varietà di margherite. L'esposizione è stata realizzata in collaborazione con Regione Liguria e presenta varietà fiorite in vaso ottenute [illegible] alcuni dei più importanti vivai italiani: Andreas Psenner di Bolzano, Lazzeri Flor Plant di Merano, Selecta Italia di Latina, Albani e Ruggeri di Civitavecchia. Ma ci sono anche, fra le margherite, [illegible] varietà brevettate ad Albenga [illegible] sette nell'Istituto regionale per la floricoltura, il primo a lanciare la margherita in vaso, la stessa che negli ultimi [illegible] ha «salvato» la floricoltura nell'area ingauna. Le piante sono ora esposte all'interno della scuola in strada Maccagnan 37 dove è stata allestita una mostra che resterà aperta (a tutti) fino [illegible] Pasqua, dalle 8 alle 17, festivi esclusi. A questa seguirà una seconda esposizione a fine estate (una cinquantina di varietà di crisantemi), e una terza [illegible] fine anno (una cinquantina di poinsettie o Stelle di Natale). **[m. c.]**

A Bordighera

Un concerto «riservato» agli anziani

BORDIGHERA. Un concerto per la terza età. Si può sintetizzare così l'iniziativa dei Comuni [illegible] Cuneo [illegible] Bordighera che martedì, alle 15,30, organizzano l'esibizione di un coro piemontese invitando gli anziani delle due città.

Da alcuni anni il Comune di Cuneo, grazie ad [illegible] accordo con la Provincia cuneese proprietaria di Villa Alda, in via Vittorio Veneto, a Bordighera, ha scelto la cittadina delle palme per il soggiorno invernale marino per anziani. Bordighera è quindi diventata una destinazione per quasi duecento cuneesi, suddivisi [illegible] più gruppi, nel periodo [illegible] febbraio ad aprile.

Spiega l'assessore ai Servizi sociali [illegible] Cuneo, Alberto Valmoggia: «Martedì i pensionati in villeggiatura saranno visitati dalla Corale dei Centri d'incontro del Comune di Cuneo, che riproporrà la rassegna "Cantando la Primavera", che alla sua prima uscita, nella città piemontese, ha avuto un grosso successo. Ma non sarà soltanto [illegible] momento d'incontro tra gli anziani cuneesi. Infatti, grazie [illegible] un significativo accordo tra i Comuni di Bordighera [illegible] Cuneo, il concerto sarà aperto gratuitamente a tutti gli [illegible] delle due città, al Palazzo del parco, messo a disposizione dall'Amministrazione locale».

Entrambi i Comuni sottolineano [illegible] valore dell'iniziativa, che significherà l'incontro di due città e dei loro anziani. **[d. bo.]**

Ma è ancora scontro

Gestione casinò Bottini risponde ad Andracco

SANREMO. Torna d'attualità il caso delle promozioni al casinò, in particolare quella a dirigente di Benito Ruscigni, ultimo atto (contestato) dell'ex commissario prefettizio Bonsignore. Il sindaco Bottini ha risposto al capogruppo diessino Andracco, che, con un'interpellanza, aveva sollevato numerosi quesiti sulla gestione della principale azienda cittadina. «Bottini dice che l'attività gestoria della casa da gioco - fa sapere Andracco - in presenza di un commissario nominato dal Ministero [illegible] [illegible] all'attività d'indirizzo e di controllo politico-amministrativo da parte degli organi del Comune. Allora cosa aspetta a riprendere il controllo dell'azienda, varando finalmente la società di gestione? Da sei anni [illegible] sindaco promette e non mantiene su questo fronte. Oggi [illegible] aiutato anche [illegible] Boscetto, che, dimettendosi da presidente della Provincia, ha ulteriormente rallentato la nascita della spa pubblica di gestione». Rilancio della casa da gioco e chiarimenti sulla gestione sono richiesti a gran voce anche dal sindacato autonomo Snalc, preoccupato dal progressivo calo di presenze. **[g. mi.]**

L'ultimo saluto [illegible] un personaggio della politica e dell'economia

Ieri i funerali di Gastone Rossi l'addio da centinaia di persone

SANREMO

La città ha dato ieri l'estremo saluto [illegible] Gastone Rossi, 69 anni, personaggio di spicco della vita politica e imprenditoriale sanremese. [illegible] bar [illegible] famiglia, il «Bar Colombo» sotto i porti dell'omonima piazza, è rimasto con le serrande abbassate e un [illegible] listato a lutto. Sono state centinaia le persone che hanno preso parte alle esequie che si sono svolte nella chiesa di Nostra Signora della Mercede, a San Martino.

La grande navata ha accolto famigliari [illegible] amici ma anche molti personaggi del mondo della politica che hanno voluto testimoniare il loro cordoglio per la prematura scomparsa di Gastone Rossi (che si era ammalato circa un anno fa). Tra i tanti volti noti quelli del presidente uscente della Provincia Gabriele Boscetto e di un «avversario» politico [illegible] Luigi Ivaldi. Tante presenze che hanno rimarcato come Rossi avesse maturato ottimi rapporti, al di là dello schieramento di appartenenza, nell'ambito del mandato politico che [illegible] [illegible] visto nei panni di consigliere [illegible] dc (e in più occasioni assessore) tra l'84 e il '92. Il rito nella chiesa di San Martino, nel quartiere dove vive la famiglia Rossi, si è concluso poco dopo le 11,20 e il corteo funebre ha poi raggiunto [illegible] cimitero Armea dove il feretro [illegible] [illegible] tumulato nella tomba di famiglia. **[g. ga.]**



Il corteo funebre ha percorso a piedi, dietro al feretro, il tragitto tra l'abitazione dove [illegible] Gastone Rossi e la chiesa della Mercede dove ieri mattina si sono svolti i funerali. Alle esequie hanno preso parte centinaia di persone, amici [illegible] famiglia e volti noti del mondo della politica e dell'economia

FOTO DI GATTI

CON LA MOTO DENTRO LA SERRA



Sanremo, cade [illegible] l'Harley [illegible] si ferisce gravemente

Drammatico incidente stradale ieri mattina in via Padre Semeria, a Sanremo, dove un giovane in sella ad una Harley Davidson [illegible] uscito di strada finendo dentro ad una serra. Il conducente, Andrea Casonato, [illegible] anni, residente a Coldirodi in via Monte Ortigara, è stato raccolto dall'ambulanza della Croce Rossa. Gli accertamenti sull'incidente (nella foto di Manrico Gatti) [illegible] a cura dei carabinieri del Nucleo Radiomobile. Il ferito ha riportato una [illegible]rie di tagli dovuti ai vetri infranti della serra. [illegible] trova attualmente ricoverato all'ospedale di Sanremo dove i medici gli hanno applicato decine di punti di sutura. La prognosi è di venti giorni. **[g. ga.]**

IL [illegible]

Affrontati in [illegible] convegno i problemi di un settore in grande espansione

Agriturismo, una via per lo sviluppo

Ecco le iniziative per promuovere i prodotti tipici

Angelo Basso

IMPERIA

L'Agriturismo in provincia di Imperia punta sui prodotti ecocompatibili e biologici. La svolta è oggi in una fase sperimentale. Le scelte sono dettate da un progetto regionale giunto al secondo anno di applicazione. I risultati sono più che soddisfacenti. Il «ritorno» è appagante. L'argomento [illegible] stato ieri al centro del dibattito in un convegno svoltosi nella sala consiliare della Provincia. La Confederazione Italiana agricoltori (Confagricoltori) imperiese ha illustrato, infatti, il progetto dimostrativo della Regione Liguria sul «Circuito agriturismo ecologi[illegible] [illegible] in via sperimentale da dieci delle oltre 50 aziende agricole esistenti sul territorio provinciale. I risultati dell'esperienza erano attesi in particolare da chi opera nel settore ma anche da moltissimi osservatori.

Spiega Gian Carlo Cassini, presidente provinciale della Confagricoltori: «Il progetto che si sta attuando nelle dieci aziende dislocate sull'intero territorio del Ponente, si riferisce a cinque diversi temi tra essi concatenati. Il primo riguarda l'attività agricola legata all'agriturismo, con particolare riferimento [illegible] prodotti ecocompatibili e biologici, il secondo alla ospitalità nelle nostre aziende, il terzo alla ristorazione che punta sui prodotti tipici [illegible] sul vino dei nostri vigneti, il quarto sul tempo libero con la predisposizione di percorsi illustrativi delle piante di frutto e aromatiche esistenti nelle [illegible] [illegible]de e il quinto, infine sulla commercializzazione dei prodotti agricoli ottenuti nell'azienda medesima».

Alla fine del secondo anno dell'attuazione del sperimentale le aziende imperiesi dovrebbero presentarsi a[illegible] clientela anche con migliori strutture [illegible] con programmi di soggiorno più invitanti.

Aggiunge Cassini: «Riteniamo che le iniziative che si stanno attuando attorno al mondo dell'agriturismo potranno portare, eccezionali benefici all'entroterra che, con queste nuove attività, troverà motivazioni perché [illegible] territorio non venga abbandonato».

Ieri [illegible] alternati al microfono la signora Giudici del Turismo verde, il dottor Borgogno che ha parlato [illegible] agricoltura [illegible] genere, il geometra Robaldo che ha relazionato sulla bioedilizia, Tassinato che [illegible] intervenuto sulla commercializzazione dei prodotti aziendali. Poi si è aperta la discussione. Le conclusioni sono state di Cassini.

Infine il convegno si è concluso con un pranzo e degustazione guidata. Proprio a questo riguardo è stata presentata una guida sui «Luoghi del vino» nel Ponente.

Si punta soprattutto su alimenti biologici Presentato progetto «I luoghi del vino»



In un convegno [illegible] state affrontate le tematiche sullo sviluppo dell'agriturismo in provincia, settore che appare in crescita

Le proposte della cooperativa «Liguria da scoprire»

E' primavera, le escursioni fra Riviera e Costa Azzurra

IMPERIA

I colori della primavera e i tesori dell'entroterra: è l'irresistibile connubio proposto dalla cooperativa imperiese «Liguria da scoprire», che ha preparato un programma di escursioni [illegible] visite guidate destinato ad accompagnare turisti e appassionati fino alle porte dell'estate. Il sodalizio imperiese, che ha sede [illegible] largo Ghiglia 13, è ormai diventato un punto di riferimento per chi vuole riscoprire la natura [illegible] trascorrere qualche ora in luoghi che mantengono intatto il fascino di un'altra epoca.

Il prossimo appuntamento è fissato per domenica, con una passeggiata a Cap d'Ail, in riva [illegible] mare della Costa Azzurra, e la [illegible] al Museo oceanografico di Montecarlo. Si tratta di una gita rilassante, alla portata di tutti. Chi vuole partecipare, può chiamare lo 0183-290213.

Più impegnativo il percorso fissato per domenica 1° aprile, sulle tracce della preistoria al Monte Beigua. L'8, la passeggiata [illegible] porterà invece dalla frazione imperiese di Moltedo al santuario quattrocentesco di Montegrazie, riaperto di recente dopo [illegible] lavori di restauro. Il 16, obiettivo Melogno, lungo l'Alta via dei Monti Liguri, mentre il [illegible] [illegible] seguiranno le orme dell'uomo preistorico, nel dito archeologi[illegible] dei Balzi Rossi. Domenica 29, il tracciato andrà da Sella [illegible] Gouta [illegible] Monte Lega, nell'estremo Ponente. Il 1° maggio, l'itinerario turistico porterà nelle grotte dell'«Arma delle Fate», [illegible] è stata abitata dall'uomo [illegible] Neanderthal.

Da aprile, «Liguria da scoprire» darà il via alle visite guidate gratuite nel grande giardino naturale di Villa Ormond [illegible] Sanremo. Basterà presentarsi ogni sabato, alle 15, davanti al cancello principale. La proposta andrà avanti fino a giugno. **[e. f.]**

Retromarcia dopo le modifiche al Codice della navigazione, in arrivo 10 nuovi arenili attrezzati

Spiagge libere, il Comune sceglie l'appalto

Parte la rinuncia al varo della società mista di gestione

Gianni [illegible]

SANREMO

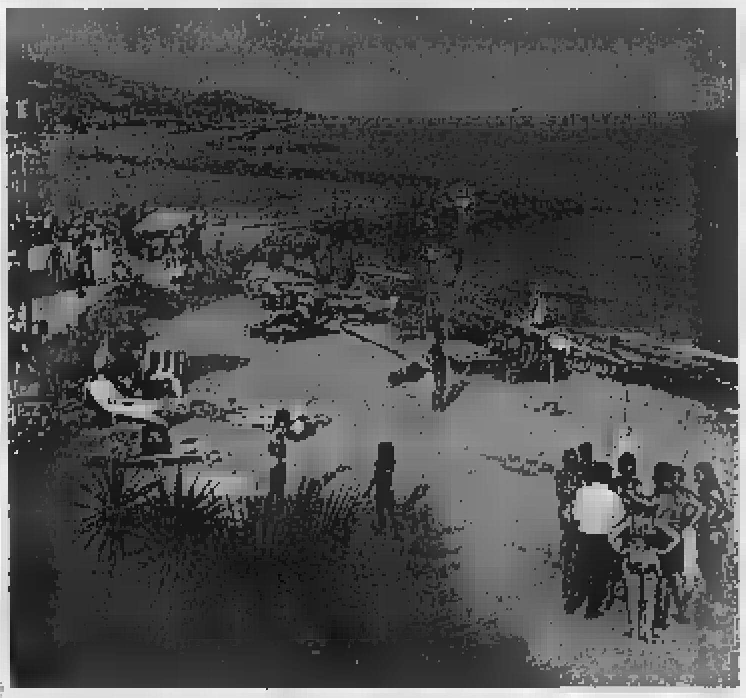
Il Comune fa retromarcia sulle spiagge libere attrezzate: niente più società mista a prevalente capitale pubblico per sciogliere il nodo della gestione, ma un appalto. Anzi due. Uno per gli arenili con impianti già esistenti, dieci in tutto, l'altro per i nuovi (ancora dieci) che l'Amministrazione vuole dotare di servizi sfruttando in pratica tutti gli spazi che ha in concessione dal Demanio marittimo. Si aprono così nuove possibilità imprenditoriali in campo turistico.

Il cambio di programma, dopo mesi di faticosa gestazione del progetto che avrebbe visto il Comune impegnato direttamente nella conduzione delle spiagge pubbliche, è il frutto della riflessione [illegible] con le modifiche al Codice della navigazione recentemente varate da Camera e Senato, ma non ancora pubblicate sulla Gazzetta ufficiale (è questione di giorni).

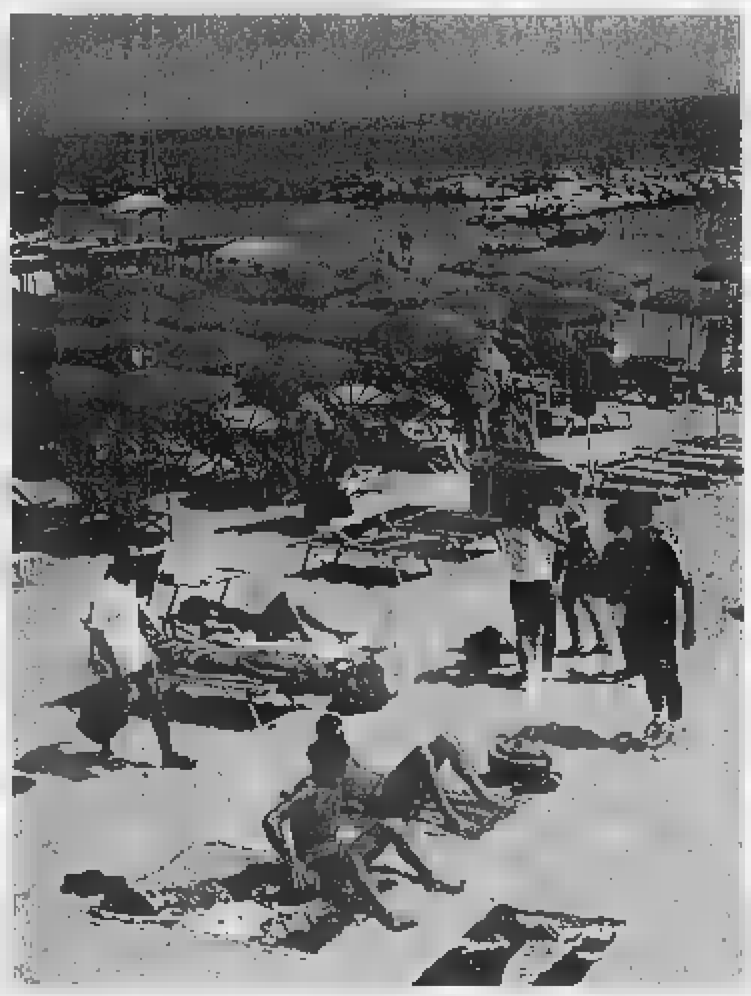
«Tutto è legato all'aggiornamento dell'articolo [illegible] bis - spiega l'assessore Carlo Alberto Nebbia Colombo, delegato alla Qualità della vita e alle Spiagge -. Prima il Comune poteva concedere gli arenili solo per determinati periodi e per motivi eccezionali, ed erano nati aspri contenziosi per i metodi adottati in passato, ma adesso questi vincoli [illegible] più. Si tratta soltanto di attendere la pubblicazione ufficiale delle nuove norme per poter avviare le procedure di appalto». L'ultimo appalto indetto dal Comune, sette anni fa, [illegible] stato contestato anche da Capitaneria di porto e Regione perché costituiva di fatto una sub-concessione non consentita dalla legge. Per aggirare l'ostacolo in vista delle scadenze dei contratti (si sono esauriti con l'ultima stagione balneare), lo scorso anno era spuntata l'ipotesi di una società mista, formata dal Comune stesso e da privati con dimostrata capacità professionale specifica. Ora il brusco cambiamento di rotta, che rischia di avere ripercussioni sulla prossima stagione turistica. Riuscirà l'Amministrazione a completare l'iter del doppio appalto prima dell'apertura ufficiale degli stabilimenti balneari, prevista all'inizio di giugno? «Faremo di tutto per arrivare in tempo, almeno per le spiagge libere già attrezzate - assicura Nebbia Colombo -. Per le altre si potrà procedere [illegible] a stagione in corso. D'altronde, siamo obbligati ad attendere la pubblicazione della nuova legge per poter pubblicare, a nostra volta, i bandi di gara, dei quali disponiamo già di una prima bozza».

E se si verificassero contrattempi? «Non ho la bacchetta magica, ma m'impegno a far aprire comunque le spiagge per la data che sarà indicata dalla tradizionale ordinanza della Capitaneria di porto», garantisce l'assessore. Quali criteri saranno seguiti per assegnare la gestione degli arenili? «Verranno presi in considerazione soprattutto i progetti di gestione e sviluppo e la professionalità. Poi, in seconda battuta, l'offerta economica. Perché all'Amministrazione [illegible] interessa tanto il guadagno quanto la qualità dei servizi».

I nuovi contratti dureranno 7 anni, in pratica 1 più 6, dato che le attuali concessioni al Comune scadono [illegible] fine del 2001 e il rinnovo sarà per 6 anni. Le [illegible] spiagge attrezzate sono previste sotto il lungomare delle Nazioni (4), a Bussana (3), Tre Ponti (2) e Tiro a volo levante (1). «Nel tratto terminale dei Tre Ponti dovrà essere garantita la possibilità di fare surf - evidenzia l'assessore -. In più, spazi appositi per gli animali domestici sono previsti negli arenili ex Anffas della Foce e del Tiro a volo di ponente».



Una delle spiagge comunali attrezzate nella zona di Bussana (FOTO FRANCO GATTI)



Un arenile della Foce inserito nell'elenco di quelli che saranno assegnati in appalto

Serie di colpi, torna l'allarme per l'escalation della microcriminalità

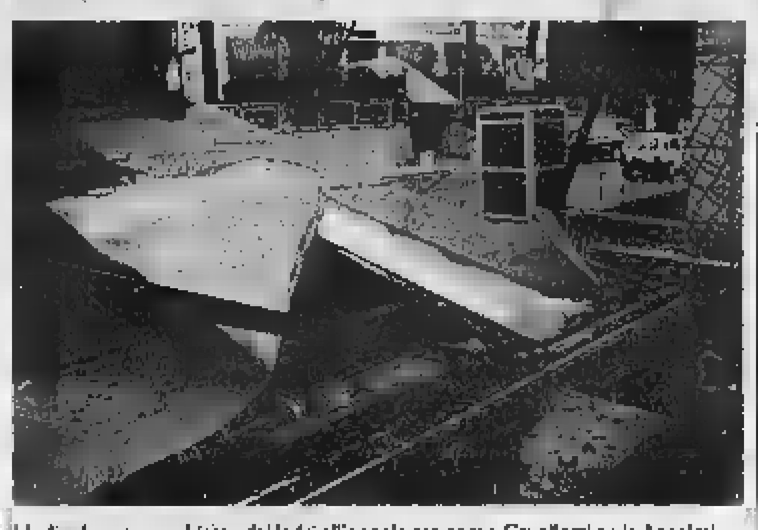
Ladri nell'edicola del tribunale Nuovi scippi e furti in alloggio

SANREMO

Un'edicola scassinata come una scatoletta di sardine, un furto di gioielli in un appartamento, uno scippo alla Madonna della Costa. Il bilancio degli assalti della microcriminalità continua ad essere inquietante nonostante l'attività capillare di prevenzione delle pattuglie forze dell'ordine.

Il colpo più ardito è stato portato a segno l'altra notte ai danni dell'edicola all'angolo tra corso Cavallotti e via Anselmi, ad appena una ventina di metri dal Palazzo di Giustizia. I malviventi si sono arrampicati sulla copertura della rivendita di giornali e hanno scardinato il tetto in lamiere riuscendo a violare l'esercizio commerciale. Il bottino si aggira intorno ad un valore commerciale di mezzo milione. A sparire sono state decine di confezioni di pile e videocassette, molte delle quali hardcore. Il furto è [illegible] scoperto questa mattina dal titolare al momento dell'apertura.

La polizia si occupa intanto di altre due indagini. La prima interessa un furto in appartamento avvenuto ai danni di un facoltoso commerciante residente in via Padre Semeria. I ladri hanno neutralizzato il sistema di allarme e hanno rubato gioielli per una decina di milioni. Il secondo è invece uno scippo portato a segno l'altra sera ai danni di una donna di 63 anni che aveva appena assistito alla funzione al Santuario della Madonna della Costa. A colpire è [illegible] un giovane in sella ad uno scooter con il volto coperto dal casco. [g. ga.]



L'edicola «scoperchiata» dai ladri all'angolo tra corso Cavallotti e via Anselmi

Il tribunale ha assolto due imputati legati alle cariche societarie

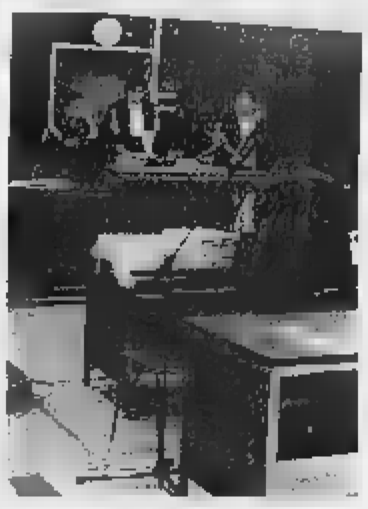
Scandalo della coop Riva Marina condannato l'impresario Goracci

SANREMO

Truffa, falso in bilancio e appropriazione indebita. L'imprenditore tabiese Mario Goracci, 65 anni, è stato condannato l'altra [illegible] dal tribunale di Sanremo a due anni e due milioni di multa (con la sospensione condizionale della pena). Il rito abbreviato, che si è consumato in quattro udienze di fronte al collegio presieduto dal giudice Silvana Oronzo, ha visto invece l'assoluzione dei due coimputati, Domenico Parodi, ingegnere di Diano Marina, e Giovanni Albesiano, di Riva Ligure. Il [illegible] è quello degli illeciti portati [illegible] luce dalla Guardia di Finanza nell'ambito dell'attività della cooperativa «Riva Marina» di Riva Ligure, una società che Goracci, in concorso con Maria Pia Varrie[illegible] patteggiamento [illegible] suoi confronti è fissato per il 12 aprile), avrebbe gestito al di fuori dei binari della legalità in un periodo che va dall'82 al '95. Il capo d'accusa della procura si fondava sull'analisi di una serie di operazioni «sospette» come [illegible] e l'acquisto di terreni, la presentazione a bilancio di proprietà «sottostimate» rispetto alle reali quotazioni della cooperativa, vendita e riacquisto di immobili a prezzi particolarmente vantaggiosi. Già nella richiesta di rinvio a giudizio la procura aveva evidenziato come la «cooperativa fosse tale solo di nome e che la sua gestione fosse caratterizzata da interferenze personali e societarie». Il tutto, inoltre, senza perseguire i fini sociali.

Le motivazioni della sentenza di condanna nei confronti di Goracci saranno depositate [illegible] novanta giorni. Gli avvocati dell'imprenditore, Alessandro Mager e Renato Alberti, hanno annunciato il ricorso in appello. L'assoluzione ha interessato invece le posizioni di Parodi, per un breve periodo presidente del consiglio di amministrazione della società, difeso dall'avvocato Alessandro Moroni, e di Albesiano, «sindaco» della cooperativa, tutelato dall'avvocato Filiberto Viani.

Il tribunale ha accordato anche un risarcimento danni ai soci della cooperativa «Riva Marina» che si erano costituiti parte civile. Il «conto» sarà comunque da individuare in «separata sede» (probabile una causa civile). Le costituzioni avevano interessato Paolo Lupi, Antonio Terlizzi, Giacomina Andrighetti e Giuseppe Comunian. [g. ga.]



Il processo si è svolto in tribunale

Il black out ferroviario provocato da un fusibile

La polizia ferroviaria ha terminato l'indagine sul black out nell'ufficio del dirigente del «Movimento» della stazione di Sanremo che sabato [illegible] aveva mandato in tilt i [illegible] a livello e paralizzato la città. Il guasto, paradossalmente, è stato causato dalla rottura di un semplice fusibile. [g. ga.]

Arriva la Milano-Sanremo dove scattano i divieti

Rispetto agli anni scorsi per la Milano-Sanremo ciclistica (in programma sabato) [illegible] chiusa anche via Verdi, via XX Settembre e il plateatico a 3,80 dell'ex mercato fiori. La polizia municipale ha praticamente completato la sistemazione di tutti i cartelli con i divieti. [m. c.]

TAGGIA

Al convento dei cappuccini il ricordo di Padre Piccardo

Sarà ricordato domenica, con una [illegible] nella Chiesa dei cappuccini, padre Alipio Piccardo rimasto a Taggia quasi quarant'anni, fino al 1998. Originario di Celle Ligure, il cappuccino è deceduto a Genova. «Avrebbe voluto morire a Taggia - testimonia padre Onorio Ghu -. Paese verso il quale nutriva un grandissimo amore». [m. c.]

Mario Astolfi è presidente della Federcaccia Sanremo

Mario Astolfi è stato eletto presidente della Federcaccia Sanremo. Collaboreranno con lui i «vice» Francesco Donati, Italo Calvini e Renato Zunino. [m. c.]

SANTO STEFANO

Consiglio comunale [illegible] popolari

La convenzione con l'Arte Imperia per la costruzione di alloggi popolari a Santo Stefano è all'esame del Consiglio comunale convocato per domani sera alle 21. In scaletta anche l'approvazione del bilancio di previsione 2001. [m. c.]

BAGNINI

Alla piscina del Miramare i corsi della Federnuoto

Inizierà a fine mese, nell'Hotel Miramare, il corso per assistente bagnante della Federnuoto di cui è fiduciario Domenico De Salvo. Lo terrà il maestro Grande Alberto avvalendosi della collaborazione del dottor Luca Cambiaso e del professor Sandro Tieghi. Per informazioni telefonare allo 0184/667715. [m. c.]

CONFERENZA

Gea Colombo all'Unitre con la Storia della musica

«Madrigali, cacce e ballate: l'Ars nova italiana», è il tema della lezione di oggi per gli iscritti all'Università delle Tre Età. La conferenza, in programma presso la sede di corso Matuzia 113 alle ore 16, ha come relatore la professoressa Gea Colombo che già il mese [illegible] presentato un incontro sulla musica nelle corti di Provenza. La lezione di oggi in pratica completa il panorama musicale legato al Cinquecento e prevede anche l'ascolto di alcuni brani. [m. c.]

Il Comune nel mirino per l'impianto del judo

Il degrado nella palestra fa scattare una protesta

Il tetto è un colabrodo, i vetri sono quasi tutti rotti e manca il riscaldamento. Per non parlare [illegible] luci, insufficienti e inadeguate. E' il profondo degrado che regna [illegible] palestra che, da quattro anni, il Comune ha messo a disposizione del Circolo Sportivo Sanremo Judo, in un padiglione di fianco a Villa Ormond. Decine di ragazzi rischiano ogni giorno di [illegible] una bronchite o di tagliarsi soltanto sfiorando le grandi vetrate. Stanchi di aspettare l'intervento risolutore dell'Amministrazione, i genitori degli atleti hanno inviato al sindaco Bottini una petizione per denunciare la grave situazione e sollecitare i lavori di manutenzione.

«Sappiamo che l'anno scorso, in tempo di elezioni, avevate previsto un budget per gli interventi di sistemazione della palestra - scrivono -. Ma dopo le promesse di assessori e tecnici ora ci sentiamo presi in giro. Abbiamo resistito un anno, portando i nostri figli ad allenarsi con freddo polare, bacinelle per raccogliere l'acqua piovana, spifferi che entrano da ogni parte. E [illegible] non vogliamo rinunciare a questo impegno sportivo, anche perché i bravi maestri Nino e Andrea De Scalzo si sforzano d'insegnare ai nostri figli, oltre alle tecniche dello judo, anche [illegible] filosofia di vita, per aiutarli a crescere in un mondo sempre più difficile, chiediamo delle risposte. Possibilmente scritte».

Lo Judo Sanremo ha quasi trent'anni di vita e una sessantina d'iscritti, in gran parte bambini e ragazzi tra 4 e 16 anni. Moltissime le soddisfazioni raggiunte in campo agonistico.

Ma il Comune sembra ignorarle, anche se dagli uffici tecnici fanno sapere che è già stato effettuato un sopralluogo e che i lavori sarebbero ormai imminenti, nel solco di un preciso input inviato alla ditta che ha in appalto la manutenzione degli impianti sportivi. [g. mi.]

La Comunità Montana chiede interventi urgenti, mozione dei Ds in Regione per Ceriana

Danni alluvionali, l'ira degli agricoltori

«Non finanziato il ripristino delle strade interpoderali»

Daniela Borghi

Ancora una volta l'agricoltura si sente trascurata. E lo fa in un'occasione particolare: la conta dei danni dell'alluvione e il conseguente arrivo dei finanziamenti promessi, una cascata di miliardi non coinvolge, come avrebbero voluto gli amministratori e gli operatori, il sistema interpoderale.

Sul fronte alluvione, ieri i consiglieri regionali dei ds, in testa Fulvio Vassallo e Nicolò Alonzo, hanno sottolineato in Consiglio l'urgenza di corrispondere subito al Comune di Ceriana 5 miliardi per far fronte alla drammatica situazione di pericolo che incombe sull'abitato e per l'incolumità dei cittadini. Inoltre chiedono che versato ai Comuni interessati a provvedimenti di urgenza», l'immediata anticipazione delle risorse richieste nella misura almeno del 50% e di «concordare con le banche l'abbattimento dei tassi d'interesse per le imprese più colpite dagli eventi alluvionali». Se ne parlerà nel propssimo Consiglio regionale.

Sull'argomento delle strade interpoderali, il presidente della Comunità montana Intemelia Gianstefano Orengo è stato chiaro: «Le misure intraprese dagli organi competenti per far fronte ai guasti dell'alluvione dello scorso novembre non hanno considerato un aspetto importantissimo legato all'economia agricola e che riguarda principalmente l'entroterra. Sono finanziate la Legge 185 le aziende agricole per la perdita del raccolto e con la Legge 365 le strutture poderali, mentre la viabilità interpoderale che permette l'ac- coltivazioni, non è stata in alcun modo finanziata».



Strade interpoderali, si chiedono contributi; nel riquadro Gianstefano Orengo

Dice ancora Orengo: «Nel Consiglio generale del primo marzo la Comunità montana intemelia ha approvato un ordine del giorno per sollecitare tale esigenza, vitale per l'economia dell'entroterra imperiese, provvedendo a inviare una copia dello stesso alla Regione e al ministero competente. Si richiede pertanto un intervento della Regione sul ministero affinchè questo aspetto fondamentale della nostra economia sia oggetto di uno stanziamento finalizzato a ripristinare la viabilità rurale».

E aggiunge, rivolgendo una domanda pressante agli enti coinvolti: «Come si può pensare di finanziare le aziende agricole se gli stessi proprietari non possono accedere ai fondi in quanto la viabilità interpoderale è stata di gran lunga la più danneggiata dalla scorsa alluvione e gran parte delle aziende è ancora isolata perchè le strade non sono transitabili?».

Nel frattempo la Comunità montana Intemelia ricorda agli agricoltori un scadenza importante: il 13 aprile scatta il termine ultimo per la presentazione delle domande di ripristino dei danni relativamente alle due leggi finanziate.

PIGNA E CASTELVITTORIO "GRAZIE VOLONTARI"

«Persone che hanno dato tutto senza mai chiedere nulla e che si sono ritirate in silenzio. E' a loro che oggi va il giusto riconoscimento per quanto hanno fatto, perchè abbiamo capito quale sia l'importanza della loro presenza sul territorio». Con queste parole Renato Borfiga e Gianfranco Orengo, rispettivamente sindaci di Pigna e Castelvittorio, hanno voluto sottolineare e lodare l'impegno profuso dai volontari delle squadre locali di protezione civile durante il periodo dell'alluvione. Dicono ancora Borfiga e Orengo: «Tutti ci hanno raggiunto e anche ci hanno solo contattato per chiederci dove potevano utili e operare di conseguenza, incluse le squadre di protezione civile dei Comuni limitrofi (Dolceacqua, Camporosso e Ospedaletti). A loro deve essere riconosciuta più attenzione, soprattutto attraverso il contatto diretto con noi amministratori, attraverso gli impegni e le previsioni di spesa nei nostri bilanci destinazione di maggiori risorse. Abbiamo avuto la prova che i soldi a loro assegnati soldi spesi bene e pertanto dobbiamo impegnarci a spenderne di più. Importante a questo scopo la sensibilità degli enti sovraordinati come la Provincia, che riteniamo, nell'emergenza, abbia dato prova di efficienza e prontezza. Abbiamo sentito vicino l'Assessorato alla protezione civile, nella persona del responsabile Alberto Palesa, rimasto sempre con noi, giorno e notte». [d. bo.]

Perinaldo è ancora isolata

Il sindaco: «La petizione è pronta» Ma la strada (forse) riapre venerdì

Floricoltori che non possono trasferire i propri prodotti al mercato, aziende e artigiani in difficoltà con le forniture, ristoranti senza clienti e ventotto studenti che non riescono a raggiungere la scuola. Devono accompagnati in macchina, ogni giorno, da genitori e amici. Problemi nella viabilità, in alta Val Verbone, a causa delle frane che continuano a bloccare la Provinciale all'altezza di Soldano e poco dopo l'abitato di Biagio della Cima: il transito è consentito solamente a mezzi di ridotte dimensioni. Protestano i residenti: «Senza e furgoni l'economia della vallata sta subendo crisi di preoccupanti dimensioni e in assenza di interventi immediati sono a rischio più di cento posti di lavoro». Gli abitanti e gli operatori del paese sono in apprensione e accusano la Provincia di immobilismo, minacciando di scendere in piazza.

A Perinaldo il sindaco Francesco Guglielmi ha organizzato una raccolta di firme per denunciare l'isolamento del paese: tra pochi giorni sarà inviata al Prefetto Giuseppe Montebelli. Ma c'è qualche spiragio di miglioramento. A Soldano è stato infatti firmato un esproprio: i proprietari di un terreno confinante con la Provinciale hanno dato la di passaggio in un'area. Di conseguenza, tra dieci-quindici giorni dovrebbero poter transitare le corriere più piccole.

Come detto, le interruzioni lungo la Provinciale sono due: a San Biagio della Cima, che costringe le auto a passare all'interno del paese, l'altra all'altezza di Soldano, ovviata da un ponte in ferro, anche in questo utile soltanto per i piccoli mezzi. I camion e le corriere subiscono i maggiori disagi. Continua Guglielmi: «Per quanto riguarda San Biagio, nel giro di cinque-sei giorni la strada principale potrà essere aperta alle corriere».

Si legge nel documento preparato dal primo cittadino, che stanno firmando decine di abitanti: «Considerata la situazione di degrado della strada Provinciale Vallecrosia-Perinaldo e, particolarmente, nel tratto Soldano-Perinaldo, questa Amministrazione, nell'interesse cittadinanza e di tutti coloro che utilizzano la strada, promuove una raccolta di firme per sollecitare lo svolgimento dei lavori».

Il sindaco di San Biagio, Paola Maccario, aveva risposto dicendo che l'ennesimo smottamento, verificatosi la scorsa settimana nel tratto davanti al Comune, ha portato alla chiusura totale della strada anche consentito di accelerare l'opera. «In questo modo si può aumentare il ritmo dei lavori e offrire maggiori sicurezze per chi sta operando», ha affermato la Maccario.

Ecco l'aggiornamento dell'intervento e della situazione viabilità a San Biagio: «Ieri pomeriggio è stato aperto il traffico sulla strada Provinciale ai mezzi pesanti, per la prima volta, per alleviare un po' la tensione in paese. I lavori sono andati avanti, anche perchè è dovuto passare un camion di Carnicchiaro per riparare, al confine con Soldano, una fognatura otturata. Non bastasse il resto, abbiamo dovuto far fronte anche a questo danno provocato dal maltempo», dice il sindaco. I lavori continuano: tempo permettendo, in due giorni si dovrebbe finire l'opera più urgente di messa in sicurezza della parete. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Clandestini, chiesti più controlli dal vicesindaco

Il vicesindaco Gaetano Scullino rilancia l'allarme per l'ordine pubblico: «Da quando ho scritto la lettera al ministro Bianco, non è cambiato nulla. I controlli contro i clandestini non aumentati, anzi aumentate le presenze di immigrati cinesi. Siamo molto preoccupati che la situazione possa peggiorare con l'arrivo dell'estate». Scullino dice che dopo la lettera sono arrivati «prefetti e viceprefetti, ma pattuglie in più, purtroppo non ne abbiamo visti».

Anziana in casa, la scoperta fatta l'altra

Una donna di 75 anni è stata trovata senza vita nella sua abitazione di Trento Trieste 5, a Ventimiglia. La pensionata, che viveva sola, sarebbe deceduta a causa di malore. Sul capo una vistosa ferita, molto probabilmente provocata dalla successiva caduta sul pavimento. Nonostante il cadavere sia stato rinvenuto l'altra (sono stati i familiari ad avvisare i carabinieri), la morte potrebbe risalire a venerdì scorso.

NIZZA

Ancora indagini sul nordafricano ucciso

Sono state inviate ieri alla Scientifica di Imperia le impronte digitali giovane nordafricano della presunta età di 35 anni, trovato cadavere mercoledì scorso, in una zona periferica di Nizza. L'uomo, forse legato agli ambienti della malavita, era stato ucciso con un colpo alla nuca, dato con un bastone o un ferro. Presentava una frattura alla base del cranio. Indiscrezioni della polizia francese sembrano confermare che si tratti di un soggetto che bazzicava Ventimiglia. Era probabilmente un clandestino.

VENTIMIGLIA

Giovedì la visita dell'ambasciatore francese Jacques Blot

E' attesa per giovedì la visita in provincia dell'ambasciatore di Francia a Roma Jacques Blot, che sarà impegnato in una serie di incontri anche a Ventimiglia. L'ambasciatore dovrebbe andare prima in Prefettura poi alla sede del Consolato francese di via Hanbury, e al Centro di cooperazione Italia-Francia, ex commissariato internazionale, con sede nella stazione ferroviaria di Ventimiglia. [d. bo.]

Ventimiglia: in attesa del Piano regolatore, il caso Villaggio Europa divide l'assemblea

L'urbanistica fa litigare il Consiglio

Polemiche sull'utilizzo del «Sua», salta la seduta

VENTIMIGLIA

«Salta» il Consiglio comunale che doveva approvare gli strumenti urbanistici attuativi. Troppi assenti tra la maggioranza, e l'opposizione non ha fatto da «stampella», non garantendo il numero legale. Il consigliere dei democratici di sinistra, Sergio Scibilia: «Chiederemo la convocazione di un Consiglio comunale soltanto per approvare il progetto di adeguamento del Villaggio Europa, che altrimenti rischia di chiudere». Il vicesindaco Gaetano Scullino, però, spiega: «Non abbiamo voluto approvare le delibere dei "Sua" perchè non vogliamo rischiare di ritardare l'approvazione del Piano regolatore, ormai in via di ultimazione. Per evitare il rischio di nuovi ritardi, abbiamo preferito prendere tempo». Un'affermazione destinata a sollevare un «polverone» nella minoranza, che non ha accettato il mancato svolgimento del Consiglio comunale. Afferma Scibilia: «Non è chiara la posizione della maggioranza su questi piani urbanistici. Siamo vicini all'approvazione del Piano regolatore, e nello stesso tempo sembra che vadano avanti sei o sette progetti molto importanti in zone di un certo rilievo ambientale come Latte e Ville. Noi chiederemo di esaminare priorità il progetto del Villaggio Europa, per due motivi. Perchè è stato presentato lo dello Sportello unico, e perchè riteniamo che non sia giusto che una struttura turistico-ricettiva rischi di chiudere per problemi di sicurezza soltanto perchè il Comune è disattento. E' uno degli ultimi centri turistici della città, che dà lavoro a diverse famiglie». Il consigliere ritiene che ci sia anche il rischio di «speculazioni»: il complesso è formato da tante casette: il proprietario potrebbe venderle e sarebbero quindi trasformate in seconde case». Ma l'Amministrazione respinge il discorso «speculazione». Il vicesindaco Scullino spiega: «Siamo in revisione del Piano regolatore, ed è quasi pronto. I nostri tecnici ci hanno assicurato che entro il 30 maggio sicuramente sarà approvato. Gli imprenditori hanno presentato, in questi ultimi anni, un di piani particolareggiati, modifiche al vigente Piano. Sono, in totale tredici "Sua". A mio parere tutti dovrebbero essere considerati favorevolmente, in quanto metterebbero in condizioni di quasi sei miliardi di oneri di urbanizzazione. Oltre all'aspetto economico, ci sono anche discorsi interessanti, come nuovi alberghi a Latte, bungalow, una torre nell'ex conceria Lorenzi e così via e la riqualificazione dell'ex autoporto». (d. bo.)



Si doveva discutere di progetti urbanistici, ma è saltata la seduta del Consiglio

L'incidente ieri mattina all'altezza della galleria Boissano. Inutili i soccorsi di pompieri e polizia

Anziane sorelle muoiono sull'Autofiori

Le vittime sono due astigiane, Teresa ed Edvige Villa

Augusto Rembado

TOIRANO

Prima una sbandata sulla sinistra poi, dopo aver [illegible] guard rail, una lunga e terribile strisciata fuori strada, sino oltre una piazzola, dopo essersi ribaltata più volte. Protagonista una «Lancia Delta», un terribile incidente, con due morti, ieri a metà mattinata sull'Autofiori, in direzione Francia, all'altezza di Boissano. Le vittime sono due sorelle, Luce Teresina Villa e Adriana Edvige Villa, 72 e 76 anni, residente ad Asti, in via Valmanera, 20 in rione San Pietro. Sono morte sul colpo.

Forse alla base dell'incidente una manovra sbagliata o più semplicemente un malore della più giovane delle due sorelle che [illegible] alla guida dell'auto. I primi soccorritori le hanno trovate bloccate ancora dalle cinture di sicurezza. Inutile anche estrarle con rapidità dalle lamiere contorte.

La prima ricostruzione fatta dalla polizia autostradale conferma che la «Lancia Delta» si trovava nella corsia di sorpasso, fra la galleria Meceti e Boissano, quando ha urtato il guard rail sul lato sinistro. La velocità non era particolarmente sostenuta anche se i Meceti si trovano al termine di un tratto in cui l'Autofiori è in leggera discesa.



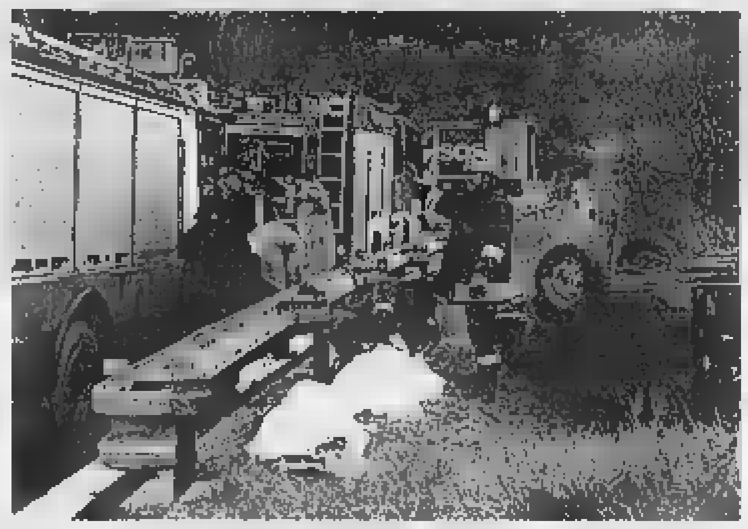
Teresa ed Edvige Villa decedute ieri mattina in un incidente sull'Autofiori

Dopo il primo urto dalla corsia di sorpasso la macchina è finita fuori strada «attraversando» la corsia di destra, una aiuola, la piazzola e finendo in una piccolo canale che in questro tratto corre lungo il perimetro l'A10.

Una serie di colpi tremendi che non ha dato scampo alle sorelle. La «Delta» impazzita non ha urtato contro [illegible] altro [illegible] in transito. I soccorsi sono stati rapidi ma «inutili». Oltre alla polizia sono intervenuti i vigili del fuoco di Finale e i militi della Croce Rossa di Loano. Il traffico in autostrada, per altro molto scorrevole ieri, non si è bloccato perchè i mezzi di soccorso hanno potuto operare fuori dalle corsie di marcia. «Sembrava [illegible] fredda esercitazione di soccorso. Con il personale intervenuto [illegible] calma e senza creare disagio a nessuno. Purtroppo però dentro a quell'auto, ancora messa a testa in giù, c'erano due persone morte», è il commento di uno dei vigili del fuoco.

Teresa ed Edvige Villa [illegible]no molto conosciute e stimate nel qartiere di San Pietro ad Asti soprattutto per il loro impegno nel sociale. I due corpi sono stati composti all'obitorio dell'ospedale di Albenga.





In Riviera

Tutti in coda sull'Aurelia

ALBENGA. Ci vuole una pazienza senza confini per affrontare l'Aurelia in questi giorni di scavi e restringimenti lungo la corsia in direzione Francia. Solo nel tratto tra Andora ed Albenga gli automobilisti, nelle ultime ore, incontrano almeno 4 semafori a senso unico alternato che regolano (o meglio rallentano e bloccano) la circolazione veicolare, creando, in certi momenti della giornata ed in alcuni punti particolar[illegible] trafficati, lunghe code ed enormi disagi.

Rassegnamoci: i cavi telefonici a fibre ottiche continueranno a paralizzare la Liguria (da La Spezia al confine con la Francia) e la Riviera almeno fino alla prossima estate. Anzi, viste le previste soste a Pasqua e nel cuore della stagione estiva, molto probabilmente fino al prossimo autunno. Percorrendo l'Aurelia gli automobilisti (che ormai non hanno più la forza per protestare) si trovano fianco a fianco con lunghi tubi neri di protezione dei cavi che vengono sistemati a terzetti, tratto dopo tratto della già disastrata strada statale. E ogni volta che un appuntamento salta, un parente o un datore di lavoro aspetta impaziente sono telefonate di spiegazioni e di scuse dal proprio cellulare. In coda.

L'assurdo è costituito dal fatto che mentre si velocizzano ogni giorno i nostri collegamenti multimediali tramite la linea telefonica (vedi soprattutto Internet e le sue connessioni sempre più veloci) si rallenta notevolmente, in nome della tecnologia, la viabilità stradale. Siccome nessuno è ancora in grado di «teletrasportarsi», azionando qualche tasto del proprio computer, andare al lavoro o spostarsi per altri interessi personali rimane un'imprevisto. Un'impresa senza un tempo di durata definito.

Ad occuparsi dei lavori per la posa delle dei cavi telefonici a fibre ottiche, tramite subappalti a diverse ditte, è la «Alcatel» di Genova. Ma come mai non si può lavorare di notte? «Noi procediamo in base alle autorizzazioni dell'Anas e dei vari Comuni, che stabiliscono le modalità. Di notte le proteste non mancherebbero ugualmente, perché i rumori dei mezzi sarebbero fastidiosi. Solo a Loano ed in alcuni tratti più trafficati di Pietra Ligure, sempre per decisione dei Comuni, si lavora nottetempo. Ci sono tanti cantieri perché stiamo cercando di velocizzare al massimo i lavori e finire al più presto», hanno spiegato dagli uffici di piazza della Vittoria a Genova della «Alcatel».

Intanto ciò che rimane dopo l'interminabile [illegible] lungo l'Aurelia è [illegible] serie di pericolosi rattoppi e avvallamenti che dovranno essere asfaltati. [m. br.]

FINALE L.

Per la vendita dei capannoni interpellanza per la Piaggio

Notizie sulla «vendita» [illegible] una [illegible]età di leasing dei capannoni della Piaggio Aero Industries di Finale e Sestri. Sono state chie[illegible] da Bruno Marengo (Rc) al presidente della Provincia Alessandro Garassini. Analoga interrogazione è stata presentata da Rifondazione in Regione. L'operazione finanziaria della Piaggio era nota da 6 mesi. [a. r.]

[illegible]

Scuole: allarmi antivandali dopo le ultime razzie

Sistemi d'allarme stanno per entrare in funzione nelle scuole di Loano dopo le recenti «visite» notturne dei vandali. Via anche le vecchie plafoniere, nuove le protezioni negli spigoli dei pilastri e sui termosifoni. Sono alcuni dei lavori in corso nei plessi scolastici delle elementari di corso Europa, materna di via Stella e media Ramella di via Foscolo. [a. r.]

SPOTORNO

Al [illegible] sistema per la raccolta rifiuti

Il nuovo sistema per la sistemazione e l'implementazione della raccolta differenziata dei rifiuti sarà presentato sabato mattina a Spotorno in piazza della Vittoria. Le famiglie potranno risparmiare sulla tassa [illegible] dovuta grazie al conferimento dei rifiuti differenziati. [a. r.]

LAIGUEGLIA

Furto in profumeria in pieno centro

In pochi secondi hanno scassinato la serratura della porta d'ingresso della profumeria «Marisa» di via Dante (in pieno centro) per poi fuggire a bordo di una Peugeot 206 con una profumi per il valore di circa 5-6 milioni. Il furto, sul quale indagano i carabinieri, è stato messo a segno intorno alle 14,30 di ieri. Altri furti sono stati denunciati in abitazioni a Spotorno e Albenga. [m. br.]

ALASSIO

Convegno a Morteo sui Testimoni di Geova

Un convegno storico-culturale, organizzato dai Testimoni di Geova di Andora, per non dimenticare le persecuzioni naziste. Si terrà stasera dalle 20 a palazzo Morteo. [m. br.]

ANDORA

Via Carminati chiusa per lavori di canalizzazione

Via Carminati e via Vespucci chiuse per i lavori di canalizzazione delle acque. I disagi durano da diversi giorni. Oggi potrebbe essere ultimato l'intervento nella [illegible] di via Vespucci. [m. br.]

Tra gli obiettivi immediati la costruzione di 150 nuovi posti barca

Alassio, il porto diventa spa

Accordo tra Comune e Circolo nautico

ALASSIO

Con una firma davanti al notaio è nata ufficialmente la nuova società di gestione del porto turistico «Luca Ferrari». L'intesa tra Comune e Circolo nautico al mare, che porterà ad una svolta gestionale da tempo attesa per la gloriosa struttura ai piedi di Capo Santa Croce, è [illegible] siglata nei giorni scorsi con la nascita della «Marina di Alassio Spa». L'iter burocratico è stato piuttosto lungo e travagliato ma ora il porto potrà beneficiare del nuovo assetto.

«Il primo passo [illegible] compiuto per arrivare ad una maggiore funzionalità del porto. Si partirà dalla messa in sicurezza del bacino portuale che permetterà, contemporaneamente, anche lavori di ampliamento. I posti barca dovrebbero aumentare di 100-150 unità. La conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo dovrebbe esserci in estate», ha spiegato il direttore del Circolo nautico al mare di Alassio Marino Agnese.

Della nuova società il Comune di Alassio detiene l'80 per cento, mentre il circolo alassino (nato nel 1925), ha il rimanente [illegible] per cento. In futuro il porto di Alassio potrebbe tornare ad ospitare grandi appuntamenti velici ed altre manifestazioni sportive di alto livello. Della promozione sportiva e dell'organizzazione di meeting ed appuntamenti si occuperà direttamente il Circolo nautico. Oggi la costituzione del consiglio d'amministrazione della «Marina di Alassio Spa». [m. br.]

GALA' PER LE ASSOCIAZIONI CITTADINE

Artisti liguri sul palco per un omaggio al volontariato e alle [illegible] associazioni cittadine (culturali, sportive, turistiche, sociali e religiose). Saranno stasera al Palalassio, dalle 19,40, per esibirsi in onore dei sodalizi che sono parte della storia della città. Alcuni hanno superato il traguardo dei 25, 50 e 100 anni. Una, la Confraternita di Santa Caterina, esiste da più di 800 anni (è stata fondata nel 1200). «Alassio duemila...uno» (questo il nome del galà), ripreso in diretta tv da Telegenova e condotto da Franca Brignola, avrà c[illegible] ospiti il cantante Pippo dei Trilli e la sua band, le «Ragazze Gau», interpreti di cori in genovese, il «Gruppo di ricerca popolare», che proporrà musica ligure medievale, l'attore, [illegible] e scrittore Vito Elio Petrucci, assieme alla sua partner teatrale, l'attrice Maria Vietz. Per la prima volta, inoltre, uscirà dalla sua Genova per arrivare ad Alassio, la «Esteve» di Fabrizio De André. La chitarra suonata nei [illegible] ultimi concerti dal cantautore-poeta genovese, era stata messa all'asta dalla compagna dell'artista Dori Ghezzi in favore di Emergency. Ad aggiudicarsi la gara, all'Epifania, sono stati i residenti di via del Campo, resa immortale da una canzone di De André. [m. br.]

Piano della Comunità montana Pollupice

Vigili comprensoriali per i borghi in collina

BORGIO V.

Un corpo dei vigili urbani coordinato su tutto il territorio dell'entroterra del Finalese. Si concretizza il progetto della Comunità montana del Pollupice. Lo scopo è quello di unire i piccoli comuni e creare, con sede a Borgio Verezzi, il nuovo comando che, per legge, dovrà essere composto da un minimo di 7 unità oltre al comandante.

Spiega l'assessore della Pollupice Santiago Vacca: «Stiamo lavorando in particolare per garantire la presenza di um agente di polizia municipale in quei comuni minori che non riescono a fare notifiche, accertamenti ed altro. Per raggiungere questo obiettivo, senza ridurre il servizio nei Comuni già dotati di vigili, si deve arrivare ad un coordinamento anche assumento personale come Comunità montana. In questo caso la Regione potrà darci un aiuto ec[illegible] per avere più mezzi a disposizione. L'obiettivo è anche quello di arrivare, in un secondo tempo, ad un piano della sicurezza. Ci rendiamo conto che il territorio è molto vasto ma [illegible] realtà senza presenze e controlli». Sembra poca cosa per la vigilanza antifurti nell'entroterra, [illegible] è pur sempre un buon inizio. Fra i Comuni meglio organizzati ci sono Borgio e Toirano. Senza vigili urbani sono Balestrino, Magliolo, Giustenice, Vezzi Portio, Rialto, Orco Feglino. Da superare anche i problemi dei costi.

Due pattuglie di vigili urbani a protezione delle città del comprensorio, con sei persone in servizio contemporaneamente, dalla sera al mattino, anche in inverno. E' invece il progetto sul quale lavorano i Comuni di Borghetto, Loano, Pietra, Borgio, Finale e Noli. Lo studio definitivo sarà presentato entro il [illegible] settembre. Anche in questo caso si prevede un iniziale coordinamento. Dopo decenni di incomprensioni incominciano forse a cadere invidie, pregiudizi e vecchie «guerre» di campanile. [a. r.]

Hanno presentato il loro giornalino «Scaldabanco»

La scuola media di Pietra ospite di «Tg Ragazzi» Rai

PIETRA L.

«Scaldabanco», il giornale realizzato dai ragazzi della scuola media di Pietra Ligure, è arrivato ieri pomeriggio su Rai Tre. La trasmissione «GT Ragazzi» si è collegata infatti in diretta con le scuole del plesso di via Oberdan per parlare delle attività del laboratorio di giornalismo multimediale. In due collegamenti successivi, gli alunni hanno presentato il loro quindicinale «Scaldabanco». Hanno spiegato: «Il giornale viene distribuito ogni due settimane al costo di 500 lire a copia nelle scuole di Pietra, Borgio e Finale. "Scaldabanco" ha anche un'edizione web, che viene aggiornata settimanalmente, ed una audiovisiva. Noi ci occupiamo interamente della grafica, dell'impaginazione e della redazione dei testi».

Su «Scaldabanco» i ragazzi [illegible] argomenti che li interessano direttamente, dalla scuola, ai telefonini, dal peso eccessivo degli zaini ai rapporto fra giovani e tivù ed espongono i risultati di sondaggi condotti fra i compagni. Nel prossi[illegible] numero, daranno spazio alla cronaca «dietro le quinte» della dire[illegible] di ieri del «GT Ragazzi» dalla loro scuola. Tre gli appuntamenti annuali con le videocassette «Scaldabanco»: prima delle vacanze natalizie, pasquali ed estive. Il sito internet del giornale è www.scaldabanco.go.to. Dice il preside Pierluigi Ferro: «I laboratori pomeridiani della nostra scuola, realizzati in collaborazione con il Comune, danno ai ragazzi la possibilità di scegliere attività e materie di approfondimento oltre al normale orario scolastico. Oltre al laboratorio giornalistico, organizziamo anche corsi di lingue straniere, teatro, ceramica, mosaico, telaio ed altro ancora». [a. r.]

Processo per omicidio colposo a medico e dirigenti di una comunità di Ceriale

Morì ragazza, tre rinvii a giudizio

L'accusa: non è stata assistita adeguatamente

SAVONA. Tre rinvii a giudizio per la morte di Stefania Casetta, piemontese di Montà d'Alba, una ragazza cerebrolesa, cieca ed epilettica che era ospite della comunità «Il Melograno» di Ceriale.

Il gup Fiumanò, accogliendo le tesi del pm Greco e della parte civile, ha rinviato a giudizio Giuseppe Viada, 54 anni, di Cuneo, responsabile legale della società a cui fa capo la coimunità; Tamara Moreno, [illegible] anni, di Andora, responsabile locale del [illegible]tro; Alessandra Casati, 37 anni, di Ceriale, medico di base che assisteva gli ospiti della comunità.

I fatti risalgono al marzo 2000. La ragazza, ventunen[illegible] non autosufficiente e sottoposta a psicofarmaci, si era [illegible] male Secondo l'accusa, non sarebbe [illegible] assistita adeguatamente. Il processo il 15 novembre. [f. p.]

[illegible] DENUNCIATO PER ESTORSIONE

Un barbone trentaquattrenne della provincia di Milano è riuscito ad [illegible] ad un parroco dell'Albenganese [illegible] mila lire al mese minacciandolo e compiendo atti vandalici contro la chiesa e contro alcuni beni personali del parroco. L'uomo aveva cominciato con il chiedere un aiuto economico la scorsa estate. Poi le sue richieste erano andate aumentando sino a chiedere [illegible] ottenere [illegible] mila lire al mese per evitare di danneggiare i beni [illegible] parrocchia e del prete. Il parroco alla fine si è rivolto ai carabinieri, che hanno identificato e, dopo alcuni indagini, denunciato il clochard per estorsione. Un marocchino ventenne della provincia di Piacenza, [illegible] è stato identificato e denunciato dai carabinieri della stazione di Pietra Ligure per aver fatto prelievi e pagamenti per cinque milioni e mezzo con [illegible] carta di credito rubata. L'extracomunitario è stato riconosciuto attraverso la ripresa della telecamera di un supermarket del Savonese. Le spese erano state fatte diversi mesi fa e il giovane extracomunitario, in regola con i permessi di soggiorno, pensava di averla fatta franca visto che, da qualche [illegible] [illegible] lasciato la Liguria se[illegible] che nessuno gli avesse contestato le [illegible] effettuate con la carta di credito rubata. Nei giorni [illegible], invece, il ventenne è stato identificato e denunciato nella sua abitazione di Piacenza. [s. p.]

Un sofisticato impianto, unico nel suo genere in Piemonte, permette un completo recupero delle gomme fuori uso

Sices, come riciclare gli pneumatici

Da due anni a Tortona un'azienda all'avanguardia



A destra Giuseppe Palladino amministratore delegato [illegible] Sices srl davanti ai capannoni In basso, materiali per la ricopertura delle gomme





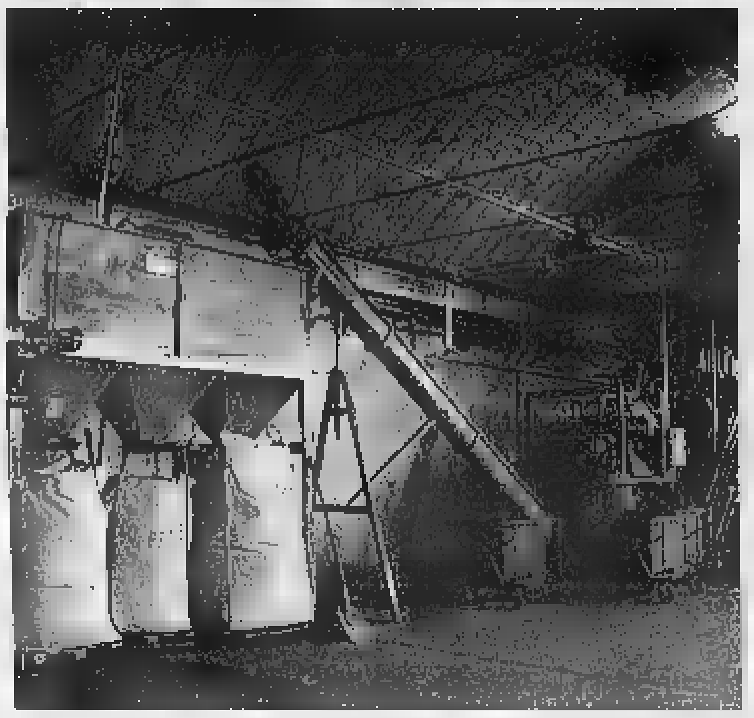
TORTONA. Sulla strada statale 10 per Alessandria, nella sede che un tempo [illegible] stata della Omt, da circa due anni c'è un'azienda che recupera gli pneumatici fuori [illegible] e di recente li trasforma in materia prima riutilizzabile al cento per cento. E' la Sices srl. L'amministratore, Giuseppe Palladino, giovane imprenditore astigiano, ha scelto Tortona perchè solo qui è riuscito a trovare un capannone [illegible] dimensioni adatte all'attività che doveva avviare.

«L'impianto di riciclaggio degli pneumatici fuori uso - dice Giuseppe Palladino - è costituito da macchinari d'avanguardia che consentono il completo riutilizzo dei materiali ottenuti in seguito [illegible] vari stadi [illegible] lavorazione. La Sices [illegible] orgogliosa [illegible] affermare che [illegible] quest'impianto moder[illegible] unico in Piemonte riesce a trasformare un materiale sino [illegible] oggi considerato rifiuto [illegible] materia prima riutilizzabile al cento per cento: il granulato. Tale prodotto infatti trova collocazione in vari settori [illegible] questo procedimento favorirà sensibilmente la riduzione dell'importazione di materie prime, ma soprattutto troverà uno sbocco che fino ad oggi non c'era».

Gli pneumatici fuori uso vengono prima triturati e poi ridotti in granuli [illegible] gomma compresi [illegible] 0 [illegible] 15 millimetri. La dimensione [illegible] prodotto finale varia a seconda dell'impiego che [illegible] viene fatto. La fase di granulazione [illegible] [illegible] procedimento che consente la distruzione di pneumatici usati con produzione di granulati e polverini esenti da acciaio. Lo scarto di acciaio viene recuperato e venduto.

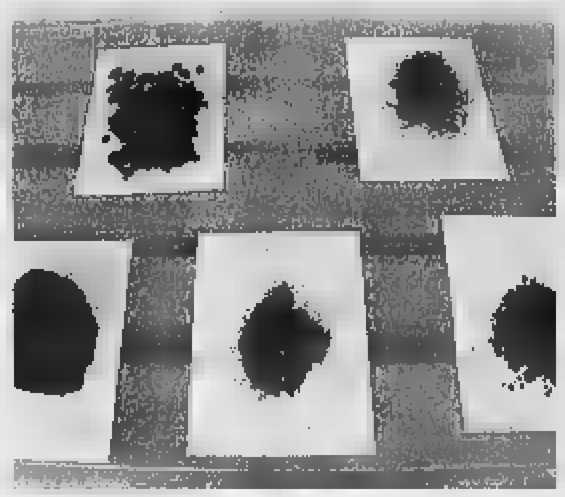
Un sistema di riciclaggio e recupero di pneumatici di questo tipo ha [illegible] impatto sull'ambiente e sulla collettività estremamente positivo per diversi motivi: innanzi tutto, l'eliminazione fisica di un rifiuto indistruttibile, [illegible] biodegradabile, non compatibile; la riduzione della quantità [illegible] rifiuti con conseguenti minori coti per la collettività; l'assenza di inquinamento e contaminazione dqrante le fasi di lavorazione; la possibilità di bonificare discariche [illegible] depositi abusivi.

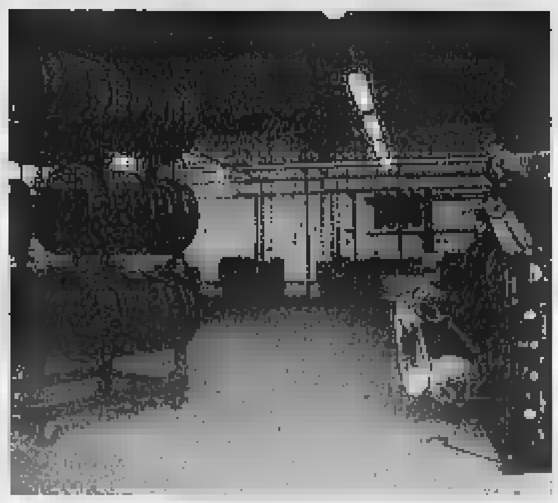
E poi ancora: un maggior rispetto del territorio grazie al minor prelievo di ghiaia ed altri inerti dalle cave e dai fiumi per la produzione dei sottofondi stradali e dei manti asfaltati; un contributo alla sicurezza stradale in quanto le coperture stradali realizzate [illegible] tali asfalti [illegible] migliori di quelle tradizionali soprattutto [illegible] fondo bagnato.

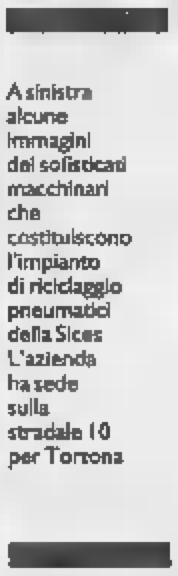




A sinistra alcune immagini dei sofisticati macchinari che costituiscono l'impianto di riciclaggio pneumatici della Sices L'azienda ha sede sulla stradale 10 per Tortona







LEGISLAZIONE

No alle gomme nella discarica

TORTONA. Negli indirizzi principali del decreto Ronchi, la legge unica sullo smaltimento dei rifiuti, emerge chiaramente [illegible] necessità di trattare lo pneumatico onde evitare lo stoccaggio in discarica.

Nel ricordare che lo smaltimento in discarica dello pneumatico è [illegible]no degli agenti maggiormente impattanti per ragioni di volume, di persistenza delol pneumatico nel tempo, [illegible] struttura che agevola l'annidamento di acque mefitiche, insetti, ratti, il decreto stesso fonda le sue basi sul concetto di riciclaggio e non di stoccaggio.

Per tale motivo, qualsiasi attività che preveda criteri [illegible] riutilizzo di materiali di rifiuto, oltre ad essere in lin[illegible] con le leggi, è di per sè meritoria perchè contribuisce a diffonde[illegible] la cultura del rispetto per l'ambiente. [illegible] poi la capacità imprenditoriale di alcuni individui consente anche la [illegible] di reddito e di posti di lavoro, allora la validità dell'impresa travalica gli ambiti della legge per divenire attività di grande vantaggio collettivo.

«RICOPERTURA», COME SI FA

Un rifiuto di non facile smaltimento viene riconvertito in materia prima

Oltre alla trasformazione di pneumatici f[illegible] uso in granulato, l'azienda, dopo un'attenta [illegible] selezionata cernita di pneumatici [illegible] vettura e da trasporto leggero, provvede alla ricopertura con il sistema integrale, utilizzando materiale di aziende primarie nel settore. Si ottiene così [illegible] ottimo prodotto trasformando un rifiuto in materia prima.

Gli nuovi pneumatici vengo[illegible] marchiati «Multipneus». [illegible] selezione di pneumatici fuori uso viene effettuato scegliendo innanzi tutto le misure idonee [illegible] poi anche le marche migliori. «La Michelin, ad esempio - dice Giuseppe Palladino - è la marca più idonea alla ricopertura degli pneumatici. Scegliamo in particolare le [illegible] ancora in ottime condizioni, che vengono sottoposte alla raspatura e quindi coperte [illegible] gomma liquida che [illegible] [illegible] incollarvi sopra la prima copertura, cioè [illegible] gomma cruda, [illegible] poi la para frontale [illegible] quella laterale. [illegible] pneumatici ricoperti passano quindi alla fase di cottura nelle presse [illegible] vapore, circa 25 minuti [illegible] 150 gradi. Una volta raffreddati, vengono rifiniti e poi passano al controllo finale. Produciamo circa 200 gomme al giorno».

Il capannone della Multipneus-Sices si estende su cinquemila metri quadrati: una parte ospita tutti i macchinari per la triturazione e la granulazione; un'altra parte è adibita alla ricopertura integrale e alla produzione di pneumatici Multipneus; la rimanente parte del capannone serve per lo stoccaggio dei materiali.

Infine ci sono altri due aspetti molto importanti da sottolineare. Innanzi tutto, il ciclo produttivo dell'impianto di riciclaggio degli pneumatici fuori uso e della loro trasformazione in granulato e quello della ricopertura integrale di pneumatici da vettura [illegible] trasporto leggero hanno creato nuovi posti di lavoro a Tortona. In secondo luogo un sistema di riciclaggio e recupero di pneumatici di questo tipo contribuisce alla diffusione della cultura di rispetto per l'ambiente ed una maggiore sensibilità per la raccolta differenziata.

Karaoke al Clagiò di Imperia e all'Havana pub, gruppo funk a St. Laurent

Genova, canta Fiorella Mannoia

Una notte latina al Disco Loco di Sanremo

E' una serata nel segno del ballo [illegible] della musica live: a Genova concerto [illegible] Fiorella Mannoia, notte latina al Disco Loco [illegible] Sanremo, un gruppo funk a St. Laurent.

GENOVA Al teatro Carlo Felice, concerto [illegible] Fiorella Mannoia, che presenta il suo nuovo album, «Fragile»: segue di due anni il live «Certe piccole voci».

BOISSANO Karaoke al Pub 36.

BORGHETTO SS. Ritrovo al Valvet. Dancing al Salone delle feste.

[illegible] Ritrovi [illegible] Tea Room, [illegible] La Ruota, a la Risacca e al Varo.

[illegible] Ritrovi a La Città Vecchia, al Rock Bank Cafè, [illegible] discobar Jammin', al Guaranà, al Mister Michetta. Domani all'Horus serata c[illegible] Sergio del «Grande Fratello».

[illegible] «Onda latina» al Manila Club con musica latina [illegible] i ballerini Patrizia e Pedro El Salsero. «Indole indolente», duo chitarra, armonica e percussioni [illegible] musica italiana «da vivo» all'osteria Mezzaluna. Jam session all'Hallowe'en. Liscio e revival al pomeriggio al dancing Vip. Ritrovi al Blues, al Caffè [illegible] Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian, a La Tavernetta, [illegible] Spotti [illegible] a [illegible] Che Cafè. Discobar all'U'Brecche.

[illegible]IA Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night e al Zurigo.

[illegible] Ritrovi a la Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, [illegible] Malamua, al Bit Below e al Big Ben.



La nota interprete Fiorella Mannoia si esibisce stasera al Carlo Felice di Genova

DIANO MARINA Al ludo's pub Capriccio di viale Matteotti, bir[illegible] alla spine e videogiochi interattivi, che si possono giacare in rete. Freccette elettroniche al pub Excalibur di via Cairoli.

[illegible] «tempio del karaoke» a Imperia è sempre il Clagiò di vico del Collegio, nel cuore di Oneglia. Nella sala si svolgono anche gare che vedeono protagonisti cantanti in erba.

[illegible] **STEFANO** Musica [illegible] ga[illegible] nella Pizzeria Acquamarina nel Porto Marina degli Aregai.

ARMA [illegible] Musica d'atmosfera al Bar Gelateria Ligure e al Flower's Pub.

[illegible]NO Aperitivi «musicali» dalle 18 alle 21 all'Arizona Cafè in corso Garibaldi. In serata al Disco Loco, a pochi metri dal casinò, musica latino-americana con [illegible] Dj Luisito, l'animazione di Cristina e dei collaboratori Lisette e Jerry. Giochi di società e individuali nella ludoteca I Malatesta in salita San Bernardo. Karaoke all'Havana Pub insieme alle canzoni di Marco Martella. Musica e animazione alla Baia del Pirata sul lungomare di Bussana.

[illegible] Specialità, piatti vari [illegible] musica [illegible] Queen Margaret.

OSPEDALETTI Piatti vari e musica al Queen Margaret.

BORDIGHERA Un vasto assorti[illegible] di birre e la possibilità di [illegible]ngiare fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

[illegible] pub Charlot, sulla via Provinciale, propone drink e birre per tutta la serata.

[illegible] Il Caffè letterario «Pacha Mama», in via della Liberazione 10, è aperto da pochi [illegible] e si propone [illegible] un punto d'incontro nella val Nervia.

VENTIMIGLIA Al Bananarama, sul lungomare, c'è un computer collegato a Internet e musica di sottofondo.

MONACO Al Living-Room discoteca [illegible] piano bar, [illegible] ave[illegible] Spelugues. Pianobar e dj al Symbi[illegible] rue du Portier e ballare c'è il Tiffany's, in avenue des Spelugues.

[illegible] Al Domino, bossa nova dal vivo, in 20 rue Bonaparte. Al pub Thor, live [illegible] a partire dalle 22, in cours Saleya. Al Niel's discoteca e piano bar a partire dalle 22, in rue Cité du Parc.

[illegible] **LAURENT** Al Jazz Rock Cafè concerto funk latino con i Santos: dalle 23 sul porto.

Sanremo, in gara al «Centrale» giovani di quindici paesi

Ecco il Festival della lirica Si sfidano i nuovi talenti

[illegible] Micaletto
SANREMO

La Sanremo del pentagramma volta pagina: dal Festival della canzone al Festival della lirica, il tutto nello spazio di un mese. Ecco un'altra faccia della città della musica a 360 gradi. Non c'è il fermento della kermesse dell'Ariston, [illegible] nella rassegna in programma da lunedì al Centrale c'è tutto il fascino della grande musica, della tradizione. Con [illegible] valore aggiunto: la ricerca dei nuovi talenti, chiamati a [illegible] davanti [illegible] un pubblico composto anche da impresari, direttori di teatro, gente che sa riconoscere al volo il cantante [illegible] la stoffa. E può aprire le porte [illegible] celebrità.

«E' una vetrina, un trampolino di lancio per artisti che, pur bravissimi, rischierebbero altrimenti di rimanere illustri sconosciuti. In sala, fra l'altro, ci saranno anche esponenti di un ente produttore di sei opere, tre delle quali [illegible] rappresentate in grandi teatri già nel 2001. Sceglieranno artisti da inserire nei casts, sottolinea la professoressa Francesca Maria Pertica, presidente di Sanremo Musica Classic, l'associazione culturale da sette anni impegnata nell'organizzazione del Festival della lirica. Che ha [illegible] particolarità non secondaria rispetto ad altri concorsi del genere: nel concerto finale è il pubblico in sala a decretare il vincitore, con schede-voto scrutinate da uno scrupoloso notaio.



Francesca Maria Pertica, l'organizzatrice

Moltissime le adesioni già raccolte: sono rappresentati [illegible] quindicina di paesi tra i quali, per la prima volta, Canada, Messico e Grecia. E altri dovrebbero aggiungersi all'elenco in questi ultimi giorni. Nutrita, soprattutto, [illegible] rappresentanza asiatica: sono in arrivo giovani interpreti coreani, giapponesi e cinesi. Cantanti dagli occhi a mandorla che da queste parti hanno sempre lasciato il segno. Non a caso, è prevista la presenza di delegazioni diplomatiche coreane e giapponesi per l'atto conclusivo del concorso internazionale.

Parecchi anche gli italiani. Alla fine gli iscritti saranno un centinaio. Tutti a contendersi il [illegible] montepremi che supera gli 80 milioni e, in particolare, la Coppa d'argento del Presidente della Repubblica. Fra l'altro, Ciampi è stato invitato [illegible] assistere al concerto conclusivo della manifestazione, in programma venerdì 30. Quest'anno [illegible] vincitore andrà pure un'auto Daewoo Matiz del valore di 19 milioni, assieme all'emblema di Sanremo Musica Classic, [illegible] massiccio con rubini e smeraldi.

Il via lunedì, alle [illegible], con le prime selezioni. Che proseguiranno martedì, mentre mercoledì si svolgeranno le semifinali, [illegible] venerdì il gran finale. I cantanti saranno accompagnati al pianoforte dal maestro Leonardo Marzagaglia, apprezzato direttore d'orchestra.

Giovedì 29 il concorso lirico lascerà spazio alla terza edizione della rassegna collaterale dedicata al musical. Iniziativa che gli organizzatori stanno portando avanti con tenacia sulla scia della ritrovata voglia di mettere in [illegible]ena spettacoli di musical. «Tra gli iscritti c'è anche una ballerina di Flamenco», fa sapere la presidentessa Pertica. Altra novità di quest'anno è legata alla presenza delle telecamere della Rai per la serata conclusi[illegible] del Festival della lirica.

Il 30 [illegible] Bordighera in scena «Memorie del sottosuolo» di Dostoevskij, annullato monologo di Villaggio

Teatro, in Riviera è il momento dei «classici»

Domani al Cavour Mariangela D'Abbraccio interpreta Shakespeare

Enrico [illegible]
IMPERIA

E' una commedia classica di William Shakespeare, portata sul grande schermo nel 1993 da Kenneth Branagh. «Molto rumore per nulla» ora approda al teatro Cavour, nella rappresentazione della Compagnia delle Indie Occidentali che vede in primo piano Mariangela D'Abbraccio, già applaudita la scorso anni [illegible] «Tre sorelle» di Cechov: l'appuntamento, inserito nella stagione di prosa, è fissato per domani [illegible] venerdì, alle 21. La regia è affidata ad Armando Pugliese, che [illegible] accosta all'opera vent'anni dopo un precedente allestimento. L'adattamento e la traduzione spettano [illegible] Enrico Groppalli.

Lo spettacolo approda [illegible] Imperia dopo [illegible] fatto tappa al Teatro comunale di Belluno [illegible] poco prima del Duse di Bologna, dove terrà banco dal 27 [illegible] al 1° aprile. La narrazione è ambientata a Messina, terra occupata dagli aragonesi [illegible] a «liberare» la Sicilia dai Francesi.



L'attrice Mariangela D'Abbraccio

Mariangela D'Abbraccio interpreta Beatrice, figlia del nobile Lionato (Lombardo Fornara), che ospita nella sua abitazione Don Pedro d'Aragona, appena tornato dalla guerra. La d[illegible] dichiara di disprezzare gli uomini [illegible] in particolare [illegible] (Pietro Bontempo), un nobile al seguito di Don Pedro. Sulla sce[illegible] sfilano ben sedici personaggi, e fra gli interpreti figura anche l'attore finalese Roberto Tesconi. Le scene sono di Bruno Garofalo, i costumi [illegible] Silvia Polidori, mentre le musiche sono state composte da Antonio Sinagra.

«Molto rumore per nulla» prende spunto anche dall'«Orlando furioso» di Ludovico Ariosto, nell'episodio di Ariodante [illegible] Ginevra. Un riferimento [illegible] più specifico [illegible] quello della novella del Bandello. [illegible] testo, pieno [illegible] contaminazioni [illegible] citazioni, è stato scritto a cavallo fra [illegible] 1598 [illegible] il 1599: si inserisce nel periodo che precede [illegible] grandi tragedie shakespeariane. Il Bar[illegible] racconta l'eterna lotta fra i sessi. Le schermaglie amorose fra Beatrice e Benedetto si riflettono sulla coppia composta dal conte Claudio e dalla bella Ero.

Per le prevendite dei biglietti, il botteghino resta aperto dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19.

Daniela Borghi
BORDIGHERA

Ridisegnato il programma della stagione teatrale a Bordighera: scompare l'appuntamento con il monologo di Paolo Villaggio, «Delirio di un povero vecchio», che era previsto per domani al Palazzo del parco. Come preannunciato, «seri motivi di salute» dell'attore hanno portato all'annullamento di questa tappa, come di quella al Dianese la sera seguente (a Diano Marina, ci saranno però Zuzzurro e Gaspare). Il Teatro Garage di Genova, che organizza la rassegna bordigotta, rinnova l'invito a presentarsi al botteghino del teatro per il rimborso dei biglietti. Resta aperto martedì, giovedì e sabato, dalle 16 alle 20 (telefono 0184-261358).

Confermato invece, «Memorie del sottosuolo», che verrà rappresentato, venerdì 30 mar[illegible] al [illegible] culturale ex Chiesa anglicana, nell'ambito di «Leggere il teatro». Sarà l'appuntamento conclusivo del ciclo in quest'am,biente più raccolto, mentre al Palaparco sono ancora attesi Lella Costa in «Precise parole», giovedì 5 aprile, [illegible] Paolo Hendel in «Occhio alla penna», sabato 21 aprile.



Annullato lo spettacolo di Villaggio

«Memorie del sottosuolo» è tratto dal romanzo omonimo di Fedor Dostoevskij e presentato da Fabrizio Monetti. L'attore si misura con [illegible] testo ricco e complesso che Dostoevskij scrisse sotto l'impulso delle sue drammatiche vicende personali. A quarant'anni, usciva infatti da un'esperienza che l'avrebbe segnato per il resto della vita: militante fourierista, ven[illegible] condannato a morte e, soltanto all'ultimo momento, la pena gli venne commutata [illegible] quattro anni di lavori forzati. Sull'onda di quella terribile esperienza, fa dire al principe Myskin ne «L'idiota»: «Chi ha detto che la natura umana [illegible] capace di sopportare questo senza impazzire? Forse esiste un uomo [illegible] quale hanno letto la sentenza, hanno lasciato il tempo di torturarsi [illegible] poi hanno detto "Va', sei graziato..."».

«Memorie del sottosuolo», pubblicato in questo periodo difficile, annuncia I grandi romanzi della maturità [illegible] i loro tormentati personaggi. Il protagonista delle Memorie è un uomo timido, senza risorse nè protezione, che la brutalità della vita spinge sempre più [illegible] «sottosuolo». In un'alternanza di impeti sinceri e smorfie istrioniche, l'uomo sembra scoprire che l'esistenza è libera [illegible]he di perseguire l'autodistruzione. Inizio spettacolo alle 21, biglietti a 15 mila (posto unico).

IL CINEMA

CAVOUR [illegible] 61978
Oggi riposo

CENTRALE Tel. 0183-63871.
La stanza del figlio di Nanni Moretti
Orario 20,15-22,40
Lire [illegible]

[illegible]TE Tel. 0183-293620.
The brother
Orario 20,30-22,40
Lire [illegible]

[illegible] 0183-292745.
Oggi riposo

[illegible] Tel. [illegible]
Oggi riposo

CAPITOL Tel. 0184-43440.
Oggi riposo

OLIMPIA Tel. 0184-261955
Himalaya, l'infanzia di un capo
Orari: 20,30-22,40
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

DON BOSCO Tel. 0184-252672.
Oggi riposo

ARISTON Tel. 0184-506 060.
Snatch (Lo strappo)
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000 (primi due spett. pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Vertical limit.
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
[illegible]; 8000 (primi due spett. pom. [illegible] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506 060.
Billy Elliot.
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000 (primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
[illegible]
Un sogno per domani.
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible]
Traffic.
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[illegible]
Tel. 0184-597820.
Amici Ahrarara.
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Chocolat.
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Le fate ignoranti.
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

[illegible] sale di SAVONA

COLOMBO. Tel 0182-640.263
Dracula 2000
Or.: 20.30-22.30
Lire 10 000; 6000

RITZ. Tel 0182-640.427.
Chocolat
Or.: 20.15-22.30
Lire 10000-6000

AMBRA. Tel [illegible]
OGGI RIPOSO
Ore: 20,15-22,30
Lire 10000-5000

[illegible] 0182-50.997
[illegible]
Lire [illegible]

[illegible]
Ore 16-21
Lire [illegible]

[illegible]
Regole d'onore.
Ore 21
Lire 5000

GALLERIE & MOSTRE

IMPERIA
«In che mondo vivi?»

Fino a domani, la galleria Rondò di piazza Dante a Oneglia accoglie l'esposizione «In che mondo vivi?», che segna l'avvio dell'attività dell'associazione «Dove corri?». L'orario di visita va dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Alle 16, [illegible] giorno, [illegible] proiettati video sullo sfruttamento della natura da parte dell'uomo. [a. b.]

RIVA LIGURE
Collettiva in Galleria Regina

La Galleria Regina, in piazza Ughetto, è aperta dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19. Ospita [illegible] collettiva di pittura e una permanente del rivase Romano Piovani (navi, paesaggi, falsi d'autore). [m. c.]

IMPERIA
Gli «elementi» di Pino

Da sabato fino a venerdì 30, lo scultore Salvatore Pino presenta la mostra personale «Della terra, del fuoco e di altri elementi». Si terrà alla galleria Rondò. Il vernissage è per sabato alle 17. [a. b.]

TAGGIA
Dipinti su tela e ardesia

Opere della giovane artista Ivana Di Michele sono esposte nella Galleria Miosotis in via Mazzini [illegible]. [illegible] tratta di quadri e dipinti su tela, ardesia e legno. Orario 9-12 e 16-19. [m. c.]

[illegible]
Un intero paese in esposizione

Tornano numerosi, con [illegible] clima più mite, i visitatori della «Galleria [illegible] cielo aperto». Sculture [illegible] murales, opera di alcuni dei maggiori artisti italiani, figurano nelle vie e nelle piazze badalucchesi. [m. c.]

SANREMO
Una collettiva alla Fenice

Collettiva di pittura allo Spazio arte La Fenice di corso Matteotti 12. Espongono, fra gli altri, gli scultori e Zora e Bussandri e i pittori De Marinis, Ferrante, Riboldi, De Vlora, Bomar. Ingresso ore 16-19. [m. c.]

[illegible]
«Fiori d'epoca» in m[illegible]

E' stata prorogata, nel Tunnel dell'Arte [illegible] via Palazzo, la mostra «Fiori d'epoca». Un centinaio di quadri antichi, soprattutto dell'Ottocento di Beauvais, Belli, Diaz de la Pena, Lempicka e altri su temi floreali. I[illegible] 10-19. [m. c.]

SANREMO
Novità alla Bonbonnière

Chiude una personale, apre una collettiva. Succede, domani, alla Galleria Bonbonnière, a fianco al casinò. Conclusa la [illegible] di Milly Miola (paesaggi [illegible] fiori), che si può [illegible] visitare oggi, restano esposte alcune sue ope[illegible] cui si aggiungono quelle di Giancarlo Spina (surreale), Romano Mussolini e Riccardo Dini (entrambi figurativi) ed altri. Orario 10-12 e 16-19. [m. c.]

[illegible]
Maria Gioseffi alla «Bottega»

Alla Bottega dell'arte espone la «padrona di casa». Maria Gioseffi presenta quadri «trash», vale a dire realizzati c[illegible] materiali che finirebbero nella spazzatura. Insieme sono esposti anche quadri di altri pittori. Orario 10-12 e 16-19, domenica e lunedì mattina chiuso. [m. c.]

[illegible]
Opere a Parco Boscobello

All'interno del Parco Boscobello (corso Inglesi 374) sono state sistemate sculture [illegible] statue, espressioni dell'arte contemporanea dello scultore Manfrini [illegible] dell'architetto Brivio. Il venerdì, alle 15, [illegible] possibile anche compiere una visita guidata. [m. c.]

APRICALE
Tele al castello della Lucertola

Michel Evard espone al Castello della Lucertola. E' un pittore francese che da Parigi ha imboccato la strada per Apricale. Le [illegible] esperienze lo hanno avvicinato all'espressionismo tedesco e austriaco. Orario: dalle 15 alle 18,30, fino al 29 aprile. [d. bo.]

[illegible]
Le sculture di Emma Sigaldi

La Galleria d'arte contemporanea del Palais de l'Europe [illegible]glie le sculture di Emma Sigaldi. Prima ballerina, negli anni Trenta, a Berlino, è diventata un'arti[illegible] internazionale. Lavora la materia «in diretta», seguendo le tecniche più antiche, alla ricerca di forme pure e perfette. Ingresso libero. Si prosegue fino al 18 giugno. [d. bo.]

NIZZA
I quadri firmati Serenella

Si può visitare fino al 17 aprile la mostra dell'artista imperiese Serenella Sossi, che espone nella Galleria d'arte Mecenat, nell'Immobilière Le Majestic di boulevard de Cimiez 4. Tutti i giorni, tranne i sabati e le domeniche, si può conoscere il «verticalismo» della Sossi. [d. bo.]

[illegible]
Un omaggio alle don[illegible]

«Ritratti delle donne» di Annette Greiner: la mostra è aperta nella Galleria d'arte Horst Heine, in via Martiri 118, il sabato e la domenica, dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 18. [d. bo.]

Nel campionato nazionale juniores i matuziani galvanizzati dalla vittoria nel derby

Sanremese, avanti ma con giudizio

Dopo il primato Oddone predica prudenza



La Sanremese allenata da Luca Oddone ha vinto il derby e ha raggiunto la vetta della classifica: le avversarie incombono

IMPERIA

E' festa grande per la Sanremese, prima in classifica nel Campionato Nazionale Juniores. Questa settimana i biancazzurri gioiscono doppiamente: l'8° turno ha infatti regalato alla squadra di Oddone, oltre al primato, anche l'importante successo nel derby contro l'Imperia.

Nel pantano del «Ciccione», la Sanremese ha piegato i nerazzurri grazie a una rete segnata in apertura da Cane e ha poi amministrato il risultato, sia pur con qualche sofferenza, come riconosce onestamente lo stesso tecnico: «Abbiamo giocato tre partite in sette giorni, due delle quali ■ terreni molto pesanti. E' più che giustificabile il fatto che sabato, con l'Imperia, abbiamo pagato queste fatiche. Si aggiunga che avevamo di fronte ■ molto determinati, che fino all'ultimo han■ cercato il pareggio, sfiorandolo anche in alcune occasioni». Il turno ■ riposo del Volpiano, ■ capolista, è stato quindi sfruttato a dovere dai biancazzurri che ora hanno un punto di vantaggio sul Bra, due sul Volpiano e tre ■ un indomito Savona. Luca Oddone predica prudenza: «Siamo in vetta, ■ ■ sarà facile rimanerci. Il campionato ■ molto equilibrato e molte squadre ■ in grado di compiere imprese eclatanti. Non possiamo permetterci il lusso di deconcentrarci, perchè già il Rivoli, nostro prossimo avversario, sarà estremamente pericoloso». A conferma dei legittimi timori dell'allenatore biancazzurro il risultato dell'andata, quando I piemontesi si imposero 2-1.

Sabato l'Imperia cercherà gloria ■ riscatto sul campo dell'Ivrea, mentre il Savona chiederà al Bra altri tre punti, indispensabili per continuare a spera■e nell'aggancio in vetta, ma per i biancoblù, per quanto galvanizzati dagli ulti■ risultati, non sarà certo una passeggiata.

A livello provinciale, intanto, ■ arrivato il momento della resa dei conti tra Argentina e Carlin's Boys. Le due regine del torneo hanno vinto anche nell'ottava giornata di ritorno, definendo poco più di una formalità contro le rispettive avversarie. L'Argentina ha liquidato il Golfodianese, mentre la Carlin's Boys ha travolto in trasferta l'Andora. Tutto come previsto, insomma, ma l'attenzione delle due squadre era ed è puntata sullo scontro diretto, in programma sabato, alle 18,30, a Pian di Poma.

L'Argentina di Paolo Attus approda al big-match con due lunghezze di vantaggio sui nerazzurri, che possono quindi puntare al sorpasso, come ha più volte sottolineato il tecnico matuziano Agostino Cugge: «L'equilibrio del campionato ■ dei risultati tra noi ■ i rossoneri, ormai consolidato, specie nelle ultime giornate, può essere interrotto soltanto dall'esito di questa sfida che credo sarà giocata ad ottimi livelli da tutti i contendenti. Il pareggio non serve. Dobbiamo vincere. Ci proveremo, perchè soltanto una nostra vittoria potrà impedire all'Argentina di approdare al titolo».

Mentre la lotta di vertice diventa incandescente, torna a galoppare, confermando la sua terza posizione, la Nuova Intemelia. I gialloneri hanno travolto in trasferta ■ San Matteo Laigueglia e lasciano a sei punti di distanza l'Ospedaletti, che ha osservato il turno di riposo.

Risultati eclatanti anche per Taggese, Riviera dei Fiori e Ventimiglia, che hanno più poco da chiedere a questa stagione, se non la soddisfazione di bel gioco e vittorie. La Taggese ha travolto tennisticamente il Borghetto, e altrettanto hanno fatto gli iridati imperiesi ■ danni del Don Bosco Vallecampo. Tre punti graditi anche per il Ventimiglia contro il fanalino di coda Bordighera. Un successo che consente ai frontalieri di incrementare la classifica e consolidare la loro quinta posizione. [l. a.]

L'Ospedaletti [illegible]

Gli Allievi regionali si confermano rullo compressore
Nei play-off provinciali Ventimiglia a punteggio pieno

OSPEDALETTI

Dodici reti dodici rifilate alla Riviera dei Fiori e gli Allievi dell'Ospedaletti confermano di far sul ■ nella lotta per il titolo regionale. La Loanesi, però, non demorde e grazie al successo sul Pietra rimane al secondo posto, staccata di ■ sola lunghezza. Giornata storta, invece, per l'Imperia, sconfitta di misura ■ Cairo dai giallo-blù e costretta quindi ad abbandonare ogni velleità di inserimento nel gruppo delle prime.



Negli Allievi domina l'Ospedaletti

A livello provinciale, la terza giornata dei playoff ha definitivamente consacrato la superiorità del Ventimiglia, unica formazione a punteggio pieno. I giallorossi hanno travolto senza pietà il Golfodianese e portano a 9 i punti di vantaggio sul Bordighera, secondo in classifica. Nei playout sembra prende■ il volo il Don Bosco, vittorioso sul campo della Carlin's Boys. I biancorossoblù dovranno difendere il primato sabato con un Intemelia decisa a lasciare in fretta l'ultimo posto della graduatoria.

Sembrano intanto sfumare le speranze di primato del Don Bosco nel torneo regionale Giovanissimi. I vallecrosini non sono andati oltre il pareggio casalingo con il Ventimiglia e perdono terreno ■ confronti della capolista Loanesi, vittoriosa al Morel sull'Intemelia ■ ora a +4 rispetto al Don Bosco Vallecampo.

Nel campionato provinciale, da tempo chiuso a favore della Sanremese, soltanto il maltempo ha fermato la lunga corsa dei baincazzurri. L'incontro con il Golfodianese è stato infatti rinviato, ■ la squadra allenata da Claudio Pignotti ha ben poco da ■. L'Ospedaletti, secondo in classifica, pur vincendo ai danni dell'Argentina, è lontano ben 10 punti e ■ può certo impensierire la Sanremese dei tanti record. I matuziani, imbattuti, hanno finora totalizzato 17 vittorie e due pareggi, ■ 56 reti all'attivo e soltanto 7 subite. [l. a.]

[illegible] NAZIONALI

Risultati (8ª di ritorno)

Partita	Risultato
Sestrese-Casale	3-1
Rivoli-Cuneo	2-3
Bra-Ivrea	2-1
Valle d'Aosta-Sangiustese	1-0
Imperia-Sanremese	0-1
Valenzana-Savona	0-3

Ha riposato: Volpiano

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	N	P	Gf	Gs
Sanremese	35	[illegible]	9	8	3	39	29
Bra	34	19	10	4	5	34	28
Volpiano	33	19	9	6	4	33	26
Savona	32	19	9	5	5	35	27
Rivoli	31	19	9	4	6	35	24
Cuneo	31	20	9	4	7	32	31
Sangiustese	30	20	7	9	4	31	22
Ivrea	25	20	7	4	9	27	26
Valenzana	24	19	7	3	9	30	35
Sestrese	22	19	6	4	9	23	24
Casale	19	20	5	4	11	21	35
Valle d'Aosta	19	19	5	4	10	20	36
Imperia	11	19	2	5	12	18	45

PROSSIMO TURNO

Savona-Bra, Sangiustese-Sestrese, Ivrea-Imperia, Sanremese-Rivoli, Cuneo-Valle d'Aosta, Valenzana-Volpiano. Riposa: Casale.

JUNIORES PROVINCIALI

Risultati (8ª di ritorno)

Partita	Risultato
Ventimiglia-Bordighera	5-0
Andora-Carlin's	0-3
Riviera-Don Bosco	6-0
Argentina-Golfodianese	3-1
S.Matteo-Intemelia	0-6
Borghetto-Taggese	1-6

Ha riposato: Ospedaletti

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	N	P	Gf	Gs
Argentina*	[illegible]	20	17	2	1	63	24
Carlin's Boys	49	19	16	1	2	70	27
N. Intemelia	44	19	14	2	3	49	24
Ospedaletti S.	38	19	12	2	5	59	34
Ventimiglia	33	19	10	3	6	41	28
Andora	27	20	8	3	9	32	38
Riviera Fiori	27	19	9	0	10	51	43
Taggese	21	20	7	0	13	42	62
Golfodianese*	20	19	7	1	11	45	44
Borghetto	17	19	5	2	12	40	63
Don Bosco V.	13	20	4	1	15	27	60
San Matteo	12	18	4	0	14	27	56
Bordighera	10	19	3	1	15	33	76

* 2 punti di penalizzazione

PROSSIMO TURNO

Carlin's-Argentina, Don Bosco V.-Borghetto, Taggese-Ospedaletti, Intemelia-Riviera, Bordighera-S.Matteo, Golfodianese-Ventimiglia. Riposa: Andora.

ALLIEVI REGIONALI

Risultati (9ª di ritorno)

Partita	Risultato
Andora-Albenga	3-1
Ventimiglia-Finale	1-2
Argentina-Carlin's	3-0
Ospedaletti-Riviera	12-0
Loanesi-Pietra	3-1
Cairese-Imperia	[illegible]

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	N	P	Gf	Gs
Ospedaletti S.	45	20	14	3	3	68	31
Loanesi	44	20	14	2	4	50	15
Cairese	42	19	13	3	3	50	13
Argentina	41	20	13	2	5	49	21
Imperia	38	20	12	2	6	44	24
Andora	34	20	10	4	6	40	27
Ventimiglia	27	20	8	3	9	50	32
Finale	18	20	4	6	10	15	44
Carlin's Boys	17	19	4	5	10	15	38
Riviera Fiori	12	20	3	3	14	19	74
Pietra Ligure	11	20	2	5	13	17	61
Albenga Cisano	8	20	2	2	16	20	72

PROSSIMO TURNO

Albenga-Ospedaletti, Pietra L.-Andora, Cairese-Riviera, Finale-Loanesi, Carlin's-Ventimiglia, Imperia-Argentina.

ALLIEVI PROVINCIALI

3ª GIORNATA PLAY-OFF

Partita	Risultato
Taggia-Bordighera	3-3
Ventimiglia-Golfodianese	2-0

Prossimo turno: Golfo-Bordighera, V.miglia-Taggia

Squadra	Pt	G	V	N	P	Gf	Gs
Ventimiglia	9	3	3	0	0	5	1
Bordighera	4	3	1	1	1	7	7
Golfodianese	3	3	1	0	2	5	7
Taggia 2000	1	3	0	1	2	5	7

3ª GIORNATA PLAY-OUT

Partita	Risultato
Val Steria-N.Intemelia	2-0
Carlin's Boys-Don Bosco V	3-5

Prossimo turno: Don Bosco - Intemelia, Carlin's-Val Steria

Squadra	Pt	G	V	N	P	Gf	Gs
Don Bosco V.	6	3	2	0	1	11	6
Carlin's Boys	4	3	1	1	1	8	8
Val Steria	4	3	1	1	1	5	8
N.Intemelia	3	3	1	0	2	3	5

NOTIZIE NEL PALLONE

JOY CUP 2001 - Risultati 5° turno del campionato CSI di calcio a 5 che si gioca presso il Bowling di Diano. Water Wheel-Promosport 6-3, San Giorgio-Capitaneria 6-6, San Lazzaro-Langasmare 5-1, GS Bowling-Schenardi 3-2, Fuso-Film 3-3, Valle d'Albo-Stim 8-5. In classifica Bowling 15, Promosport e S. Lazzaro 12.

ALMANACCO - L'Almanacco del Calcio della Provincia di Imperia è sola L. 12.000. Per informazioni telefonare allo 0183.274073 o scrivere a calcio@uno.it

GIOVANISSIMI REGIONALI

Risultati (9ª di ritorno)

Partita	Risultato
Carlin's-Argentina	0-6
Intemelia-Loanesi	2-3
Albenga-Andora	2-0
Imperia-Cairese	0-3
Don Bosco-Ventimiglia	1-1
Riviera-Ospedaletti	0-0

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	N	P	Gf	Gs
Loanesi S.E	46	20	14	4	2	48	14
Don Bosco V.	42	20	13	3	4	49	17
Ventimiglia	41	20	12	5	3	31	11
[illegible]	38	19	11	5	3	34	8
Riviera Fiori	37	20	11	4	5	53	21
Ospedaletti	31	20	9	4	7	36	21
Argentina	30	20	7	9	4	25	10
Albenga Cisano	23	20	7	2	11	22	32
N. Intemelia	22	20	7	1	12	39	40
Andora	19	20	5	4	11	18	33
Imperia	4	20	1	1	18	7	92
Carlin's Boys	2	19	0	2	17	7	71

PROSSIMO TURNO

Argentina-Imperia, Ventimiglia-Carlin's, Riviera-Cairese, Loanesi-Don Bosco, Andora-Intemelia, Ospedaletti- Albenga

GIOVANISSIMI PROVINCIALI

Risultati (8ª di ritorno)

Partita	Risultato
Taggia 2000 B-Riva	3-2
Riviera-Pontedassio	3-1
S.Stefano-Don Bosco	2-1
Golfodianese-Sanremese	rinv.
Ospedaletti-Argentina	2-1
Taggia 2000 A-Bordighera	2-0

Ha riposato: Ventimiglia

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	N	P	Gf	Gs
Sanremese	53	19	17	2	0	56	7
Ospedaletti S.	43	20	14	1	5	57	20
Riviera Fiori	32	19	9	5	5	50	45
Bordighera	29	19	9	2	8	42	38
Golfodianese	27	19	8	3	8	25	34
Taggia 2000 A	27	20	7	6	7	40	41
Don Bosco V.	25	19	8	1	10	34	33
Ventimiglia	25	19	6	7	6	39	44
Argentina	24	19	6	6	7	35	34
Pontedassio	[illegible]	19	6	5	8	24	32
Taggia 2000 B	14	19	3	5	11	18	41
Riva Ligure	[illegible]	19	2	7	10	18	34
Santo Stefano*	11	20	4	2	14	18	53

* 3 punti di penalizzazione

PROSSIMO TURNO

Pontedassio-Ventimiglia, Riva-Riviera, Bordighera-Taggia B, Don Bosco-Ospedaletti, Argentina-Golfodianese, Sanremese-Taggia A. Riposa: S.Stefano.

E' in testa in due gironi e anche nel «Trofeo Gollo»

Il Don Bosco è pigliatutto nelle categorie Esordienti

VALLECROSIA

La vittoria di misura sull'Argentina conferma il primato del Don Bosco tra gli Esordienti '88, girone giunto alla nona giornata di ritorno. L'Ospedaletti, vittorioso a tavolino sul Val Steria che non si è presentato sul campo, non ha più alcuna possibilità di riaprire il discorso primato. Tra gli '89 è ancora protagonista il Don Bosco, ■ in coabitazione con l'Ospedaletti, mentre la Sanremese, pur strapazzando il S. Biagio, rimane staccata di 5 punti. E' intanto cominciato il «Trofeo Gollo», riservato agli Esordienti '90 che hanno appena concluso il loro campionato, vinto dall'Ospedaletti di Fabrizio Lanteri. Nel girone A capolista virtuale ■ ■ Don Bosco che otterrà tre punti per la mancata presentazione dell'Imperia, mentre nel girone B vola l'Intemelia, che ha rifilato un 6-1 all'Argentina. [l. a.]

Grande appuntamento oggi alle 15,30 al «Bacigalupo»

Savona-Fanfulla vale la finale di Coppa Italia

Nanni De Marco

SAVONA

Oggi alle 15,30 al «Bacigalupo» si disputerà il retour match di semifinale di Coppa Italia: Savona contro quel Fanfulla che occupa la seconda posizione nel girone B. All'andata i biancoblù portarono agevolmente a casa l'1-1: un ulteriore pari a reti inviolate consegnerebbe al Savona il [illegible] per la finalissima. Attesa dunque per un impegno [illegible] sulle prime è stato preso come un fastidio ma cammin facendo - superati gli ostacoli regionali di Sestrese e Sanremese, le piemontesi Rivoli ed Ivrea e la toscana Versilia - la corsa è arrivata alle ultime quattro squadre d'Italia, su un lotto di ben 163 società.

E' bene che il tifoso tenga conto dell'impresa dei biancoblù perché l'attenzione che il campionato sottrae a questa Coppa non è certo generosa con gli atleti e con il tecnico. Passare il turno significherebbe andare alla ricerca di ripetere l'impresa di Granno e del '91 quando il Savona a Locri vinse il massimo alloro dei dilettanti.

Il cammino è stato ricco di imprevisti e di percorsi ripetuti più volte per il maltempo, un'org[illegible] amatoriale in [illegible] il rispetto per i partecipanti è [illegible] in un cartello appeso dietro la porta. Ma tant'è: il Savona ci riprova dopo il pari in campionato con il Bra, dove si è tornati ad arbitraggi poco oculati. Occorre dirlo: domenica c'era un rigore clamoroso su Spatari e si è vista troppa permissività sui falli commessi dal Bra.

Oggi comunque c'è da [illegible] tare [illegible] Coppa ricca di gloria: se il tempo tiene dovrebbe esserci al «Bacigalupo» un buono e gen[illegible] pubblico. Di formazione è inutile parlare: Tufano ha una buona [illegible] a disposizione, forte dei rientri da squalifica (il campionato non macchia la Coppa) di Biffi, Cavalcante, Colacicco; [illegible] ci saranno Cappanera e Giuntoli infortunati, al pari di Pignalosa. Ma ecco i convocati: Iacono, Ghizzardi, Quintavalle, Notari, Di Gioia, Magnani e De Fraia, poi Bracaloni dato a riposo ma impegnato visto che salterà Volpiano; in avanti Baldini e Lamberti, poi capitan Calabria meraviglioso per rendimento e impegno. Quindi il bomber Spa[illegible] di recente un po' in ombra ma anche penalizzato dagli arbitri. Poi uno scalpitante Lupo e infine Magnani, Ajdini, e tanti Juniores.



Il presidente Piro ha rilanciato il Savona

La Carlin's cambia padroni

Secondo voci attendibili, i «nuovi» farebbero parte del giro-Sanremese

La Carlin's Boys sta per voltare pagina. Questa volta, pare, in modo radicale. Il secondo club calcistico sanremese passa di mano. Ancora [illegible] conferma ufficiale, ma l'accordo per il cambio di proprietà sarebbe già [illegible] raggiunto e siglato: la vecchia Carlin's sarebbe passata dall'attuale dirigenza (in pratica il presidente Carlo Barillà) ad un gruppo di imprenditori locali. La trattativa, in atto da settimane, sarebbe stata conclusa negli ultimi giorni nello studio di un commercialista cittadino. Anche se verrebbe, si dice, ufficializzata solo a fine stagione. Top-secret i contorni dell'operazione. Almeno per ora. Ad acquistare la Carlin's Boys sarebbe stato un gruppo di imprenditori molto [illegible] alla cordata che, nei mesi scorsi, aveva rilevato la Sanremese e altri [illegible] all'Ospedaletti. Nel pacchetto ceduto, oltre alla prima squadra (che milita in Promozione), anche il nutrito settore giovanile e il Torneo Internazionale di Calcio Giovanile, fiore all'occhiello del club, con oltre mezzo secolo di storia.

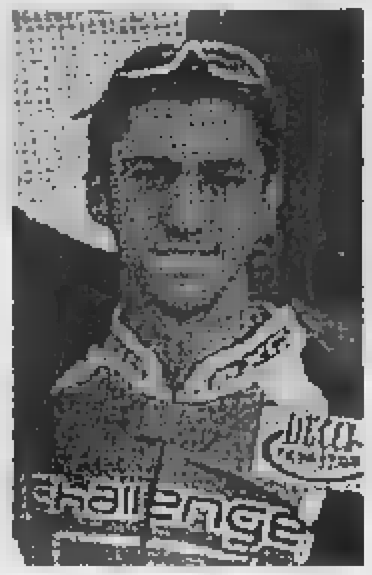
La trattativa era nell'aria da tempo. Alimentata anche dalle voci, ricorrenti, di crescenti difficoltà economiche del club ne[illegible]. Se l'accordo verrà confermato, il futuro della Carlin's sarà tutto da stabilire. La presenza di dirigenti della Sanremese e dell'Ospedaletti nel gruppo acquirente potrebbe portare, se non ad una fusione, almeno ad un'integrazione con i settori giovanili della stessa Sanremese e [illegible] stesso Ospedaletti con lo scopo di creare una supersettore giovanile destinato ad alimentare, principalmente, la Sanre[illegible]. Sarebbe, poi, da decidere il futuro della prima squadra della Carlin's, mentre continuerà, sicuramente, il Torneo Internazionale Giovanile estivo, la «vetrina» che, negli anni 50 e 60, ha reso celebre in tutta Europa la Carlin's che, fino a quegli anni, si era occupata unicamente di calcio giovanile. [b.m.]

Esordio tricolore per il «Team De Carli»

Un generoso Dall'Ava strappa il quarto posto

Bene anche Pittaluga, soddisfatto il patron: «Siamo già tra i protagonisti»

[illegible] Ombre e luci nel «battesimo del fuoco» del Team De Carli, nuovo sodalizio motociclistico [illegible], nella prima prova del campionato italiano enduro, senior e junior, a Oliveto Citra (Salerno). Solo tre dei [illegible] piloti del [illegible] - Joseph Murachelli, Mario Pittaluga e Davide Dall'Ava - erano in gara. E tutti hanno dovuto fare i conti con non pochi problemi in una gara resa più dura dalla pioggia che ha costretto i 270 piloti iscritti a gareggiare [illegible] il diluvio. Murachelli, nella 125, ha concluso i due giorni di gara con due ritiri: prima per una rottura; poi per una violenta caduta. E' andata meglio a Mario Pittaluga nella 500 4T. Ma dopo uno splendido terzo posto nella prima prova, il pilota dianese ha patito la stanchezza nella seconda ed ha dovuto accontentarsi dell'ottavo posto. Sfortunato Davide Dall'Ava, all'esordio nella 500 4T: nella prima giornata di gara stava andando alla grande, ma è stato fermato da un inspiegabile guasto alla frizione nella terza «speciale»; nella seconda, in una prova resa durissima dal fango (che ha provocato ingorghi fra i piloti), ha ottenuto un buon quarto posto. «Guai che capitano. [illegible] sono soddisfatto. Siamo pochi, ma già protagonisti», ha detto Maurizio De Carli, il patron. Prossimo appuntamento il 21 e [illegible] aprile ad Asti per la seconda prova del Campionato Italiano Assoluto (senior): al via ci sarà Dall'Ava. (b.m.)



Cannoletta protagonista con le moto

«Euro Cup»

La gran rimonta di Cannoletta

SANREMO

Un esordio europeo da incorniciare. Per il piazzamento (un 14° posto è più che dignitoso all'impatto continentale), ma soprattutto per il duello, spettacolare ed emozionante, con un altro campione come Tonini. Protagonista Antonio Cannoletta, sanremese del Moto Club Polizia di Stato, promessa del motociclismo nazionale, che ha esordito, nella prima prova dell'Euro Cup e nella 250 (un esordio anche di classe) sul circuito di Magione, presso Perugia. Una bella gara la sua. Dopo una partenza un po' lenta, che lo ha portato ad essere 27° alla prima curva (le partenze al «ralenti» [illegible] il [illegible] tallone d'Achille per ora), Cannoletta ha iniziato a recuperare. E ha fatto duellando con Tonini, uno dei migliori centauri italiani, grande protagonista del «tricolore» Sport Promotion 2000. Un recupero che lo ha portato al 14° posto finale dopo uno sprint, all'ultimo centimetro, con Tonini. Un esordio più che positivo. Che fa ben sperare per il futuro di Cannoletta, che domenica sarà a Vallelunga per la prima gara del Challenge Aprilia (dove sarà in lizza [illegible] l'altro [illegible]mese Gianni De Matteis), che gli ha procurato i complimenti del [illegible] manager Fabrizio Ducci da Le Mans (dove seguiva l'Europeo 600) e l'attenzione, interessata, di alcuni sponsor.

Scatterà, invece, al 1° aprile l'esordio di Massimo Lupo, altra punta di diamante del sodalizio sanremese, che sarà impegnato nel Trofeo Moto Estate e nel trofeo Esso, due manifestazioni in cui il ventiduenne portacolori del «Polstato» parte con i favori del pronostico

Non fa quasi più notizia, invece, l'ennesimo successo di Cesare Rozza, anche lui del Moto Club Polizia di Stato. Il «cinquantenne volante», su Aermacchi 175, ha vinto ancora nella categoria Moto d'Epoca sul circuito di Misano Adriatico, confermadosi sempre in pole position per la riconquista di un titolo italiano che, nella 175, lo vede dominatore ormai da diverse stagioni. (b.m.)

CICLISMO

Non solo Milano-Sanremo nel fine settimana

La «Primavera Rosa» ed il Trofeo Strazzi

Il grande ciclismo è sempre presente in riviera. Sabato, accanto alla Milano-Sanremo (valida quale prima prova della Coppa del Mondo) è in programma la terza edizione della «Primavera Rosa», riservata alle donne, e con partenza da Varazze. Tutti ad Albenga [illegible] domenica 8 aprile [illegible] l'edizione [illegible] 31 del «Trofeo Strazzi», organizzato dal «Pedale Albenganese».

[illegible] La partenza alle 12, con la presenza delle migliori cicliste del panorama internazionale. La terza edizione della Varazze-Sanremo, organizzata dalla RCS-Gazzetta dello Sport, registra infatti la presenza delle più forti squadre del ciclismo femminile pronte a darsi battaglia nella prima prova della Coppa del Mondo.

Ma per gli appassionati, per coloro che vorranno [illegible] da vicino tutte le protagoniste l'appuntamento è già per venerdì pomeriggio alle 15,30 quando, nella [illegible] antistante il Palasport, si terrà la punzonatura. Tutte le protagoniste saranno presentate singolarmente con l'amministrazione comunale che donerà loro un simbolico gadget con omaggio floreale. Alla manifestazione prenderanno parte i barmans aderenti all'A.I.B.E.S., le testimonials di «Miss Eleganza» e Miss Wella [illegible] e numerosi campioni del passato.

TROFEO STRAZZI E' approdato all'edizione numero 31 la manifestazione organizzata dal Pedale Albenganese 1947. La gara, riservata ad Elite ed Under 23, vedrà al via 29 squadre, delle quali sedici italiane. Tra i favoriti Luca Barla, portacolori [illegible] S. Paolo, che in Liguria è salito due volte sul gradino più alto del podio, aggiudicandosi, tra l'altro, la Mentone-Savona. Grande attesa anche per Loddo della Zoccorinese, una delle squadre più forti della stagione riservata ai Puri.

Come sottolineano gli organizzatori la manifestazione può essere denominata come «Corsa delle Valli ingaune» considerato che il percorso si snoderà quasi integralmente nell'entroterra albenganese. La partenza avverrà alle 12 da Ceriale [illegible] l'arrivo, dopo 171 chilometri, è fissato in Viale 8 luglio 1996, da poco inaugurato. Le premiazioni si terranno invece al «Salone Soci Coop» del centro commerciale «Le Serre». Novità assoluta della manifestazione, che non mancherà di catturare l'attenzione dei media, è la prima uscita ufficiale della Nazionale Cinese che si presenta con diversi elementi al via della gara ponentina. [g. o.]



Barla primo alla Mentone-Savona

NUOTO

Le sfide alla piscina Felice Cascione di Imperia si chiuderanno oggi: il via è alle 9

Matteo Carli, «uomo d'oro» della Rari

Ieri exploit degli atleti liguri ai Campionati giovanili

Luca Amoretti

IMPERIA

Pioggia di medaglie liguri ai Campionati italiani giovanili di [illegible] Nella prima giornata, ai bronzi di Massone e Dordoni, si sono infatti aggiunti gli ori del beniamino locale Matteo Carli (Rari Nantes Imperia) nei 200 stile libero '87 in 2'00"46 e dello spezzino Lorenzo Zuccarino nei 200 [illegible] '85 in 1'54"70. E ieri è stata la giornata d'oro di Matteo Carli.

Le imprese di Carli. L'alfiere della Rari ha letteralmente esaltato gli spettatori imperiesi. Lunedì, nei [illegible] sl, l'atleta biancazzurro è infatti partito dalla seconda [illegible] e con prestazioni eccellenti ha stravolto classifiche e pronostici centrando un oro nel quale il suo allenatore Franco Brioglio credeva già alla vigilia: «Matteo è in forma strepitosa e [illegible] traguardo gli è precluso in questa competizione». Carli si è poi ripetuto ieri pomeriggio e ha ottenuto il suo secondo successo personale con la medaglia più preziosa nei 400 stile libero, chiusi in 4'14"55. Anche oggi il giovane talento della Rari Nantes si annuncia grande protagonista dei Campionati. Si cimenterà infatti in [illegible] due prove: i 100 stile libero e i 1500.

La seconda giornata. Confermato l'ottimo momento dei liguri, concretizzatosi, oltre che nell'oro di Carli, nel primo posto di Marco Massone (Santa Clara) nei 200 farfalla '87 in 2'12"36, [illegible] primato della manifestazione, strappato al toscano Alessio Bongini, che lo deteneva dal 1992. E ieri sono arrivate anche le prime medaglie d'argento: due, conquistate da Federico Dordoni (Champagnat) nei 200 rana '86 (2'25"31) e nei 200 misti (2'11"94).

Internet. Il successo dei Campionati italiani giovanili si è esteso anche alla rete. Sul sito www.nuoto.it, particolarmente frequentato in occasione degli «italiani» (picchi di 8 mila visitatori al giorno per l'agile portale nato da poco più di un anno) gli appassionati possono infatti consultare in tempo reale i risultati e le [illegible] della manifestazione, proposti con grande [illegible] da Gianni Dulbecco.

Il programma odierno. Oggi, sesto e ultimo giorno di gare. Il settore maschile affronterà nella mattinata, dalle 9, 100 dorso, 100 rana, 100 stile libero e 4x100 misti. Il pomeriggio, a partire dalle 15, sarà invece interamente dedicato alla prova conclusiva, l'appassionante maratona dei 1500 stile libero. Anche l'appunta[illegible] conclusivo potrebbe riservare grandi soddisfazioni ai nuotatori della nostra regione. Detto delle ambizioni di Matteo Carli, puntano al podio anche il genovese Federico Dordoni (100 stile libero e 100 rana), Lorenzo Zuccarino (100 sl), il sanremese Stefano Martini (100 rana) e l'imperiese Jacopo De Michelis (10 sl).



Oggi alla piscina Cascione di Imperia le ultime gare dei Campionati di nuoto

CONI

Altra conferma per il presidente, in sella da 27 anni

Bensa rimane al vertice di tutto lo sport imperiese

IMPERIA

Per molti atleti e dirigenti Luigi Ivo Bensa «è» il Coni. Il massimo dirigente sportivo della provincia di Imperia, da 27 anni al vertice del Coni ponentino, è stato confermato presidente all'unanimità nel corso dell'assemblea che per la prima volta si adeguava al «decreto Melandri», con la partecipazione rappresen[illegible] di tecnici e atleti.

Bensa, appena riconfermato per il prossimo quadriennio, ha comunicato la composizione della nuova giunta del Coni imperiese, della quale faranno parte Carlo Brioglio, Angelo Masin, Carlo Borella, Franco Brioglio (rappresentante dei tecnici) e Sergio Bellocco (eletto dagli atleti). Dice Bensa: «Nel trascorso quadriennio i nostri atleti hanno ottenuto risultati lusinghieri e in provincia lo sport ha compiuto importanti progressi, nonostante i problemi di impianti. Dobbiamo però lavorare sodo per cercare di ovviare a una preoccupante difficoltà economica dello sport, cercando nuove risorse e sponsor per continuare la nostra opera. Da parte mia e dei miei collaboratori ci sarà la massima disponibilità». [l. a.]



Bensa, un simbolo dello sport imperiese

PALLAMANO

Una doppia sconfitta anche per l'ABC Bordighera

I «playoff» senza fortuna per la S. Camillo Imperia

Un week-end agonistico amaro per la pallamano ponentina, battuta su tutta la linea.

[illegible] Le ragazze dell'ABC Bordighera, pur protagoniste di una buona prova, sono state sconfitte (22-36) sul terreno del Valdhandball Valdengo nel biellese. Una sconfitta che lascia le bordigotte all'ultimo posto in classifica insieme all'Ornavassese. Domenica alle 11, alla palestra Conrieri di Bordighera, partita «proibita» contro la Pallamano Settala, capolista «virtuale» del torneo: le lombarde sono seconde, ma hanno un match in [illegible] Coccaglio che le precede di due punti. Classifica: Coccaglio 33, Settala 31, Praese 28, Ferrarin Milano 24, Exes Rivalta 12, Valdengo 10, San Martino Siccomario 9, Ornavassese e ABC 3.

PLAYOFF C MASCHILE Ancora una sconfitta, la seconda dopo una [illegible] di sette successi, per il Team Schiavetti San Camillo Imperia nella terza giornata dei playoff-promozione della serie C: è stata battuta in casa, alla palestra Maggi (5-13) contro il Cologne Brescia. «Non siamo mai entrati in partita», dice il dirigente Maggi. Sabato il Team Schiavetti giocherà in trasferta sul [illegible] dell'Aics Migliarina Spezia, fanalino di coda del girone. Classifica playoff: Cologne 9, Buccinasco e Cus Genova 6, Ferrarin Milano e Team Schiavetti 3, Aics Migliarina 0.

[illegible] Amaro l'esito del primo concentramento dei playout di serie C per l'ABC Bordighera, svoltosi a Maleo in provincia di Lodi. Presentatosi a ranghi ridotti (solo 8 giocatori) il team bordigotto, pur lottando bene, è stato battuto sia da Quilianesi (15-19), che da Maleo (15-16). Nell'altro match il Maleo ha battuto (17-13) la Quilianesi. Prossimo concentramento l'8 aprile a Bordighera. Classifica playout: [illegible] 6, Quilianesi 3, ABC 0. [b.m.]

Nessun exploit, ma ottimo rendimento per le compagini al massimo livello

I tornei nazionali vanno in archivio

Soddisfazioni per le squadre savonesi e imperiesi

E' finita in archivio la regular season dei campionati nazionali. Nella B2 maschile è andato tutto secondo copione con il Vertuolo che ha ottenuto la promozione nella categoria superiore. Brillante è stato il quarto posto dell'Amatori Savona che si era prefisso un campionato il cui obiettivo era una tranquilla salvezza. La compagine [illegible] era composta da [illegible]berto Ruggeri, Giulio De Gregorio, Maurizio Mazzoni e Francesco Barbieri, quest'ultimo miglior giocatore della [illegible] con solo due sconfitte nell'arco di tutto il torneo. Mentre retrocedono entrambe le compagini genovesi della 3T è da elogiare il buon torneo disputato da Sanremo e Bordighera.

Nel girone G della C1 maschile vittoria sul filo di lana del Casale (che ha chiuso al primo posto con l'Imperia [illegible] la quale ha lo scontro diretto favorevole) e quarto posto dell'Amatori (con Aigotti, Cosentino, Fousfos e Tranquilli). Retrocedono 3T e Bordighera. Nei campionati regionali grande battaglia tra La Spezia e Baia del [illegible] nei play-off della C2. Dopo quattro ore e mezza di gioco la compagine di Franco Gaggero si è imposta per 5-4. Il team alassino era composto da Armando Torregrossa, Edoardo Fanali e Claudio Gotta, quest'ultimo realizzatore dell'ultimo punto [illegible] il fortissimo spezzino Luca Cochi. [g. o.]

NEL TENNIS ECCO I GIRONI DELLA SERIE C

Sono stati sorteggiati i gironi dei campionati maschili e femminili di serie C. Alla manifestazione, che scatta il 1° aprile, prendono parte tutti i sodalizi della Liguria. Le prime classificate di ciascun raggruppamento accederanno poi alla seconda fase. Nella C maschile, nel girone 1, sono stati inseriti Dlf Sestri Ponente, Vado, Ventimiglia e Toirano mentre nella C femminile il Tc Genova, che parte con i favori del pronostico, se la dovrà vedere con Cus Genova, Armesi e Tc Vado Ligure. Tutto questo mentre [illegible] l'attesa di vedere impegnato Mosè Navarra in Coppa Davis contro la Finlandia. L'appuntamento con il tennista di Borghetto, fresco sposo, è dal 6 all'8 aprile. A lui ed agli componenti la squadra azzurra il compito, per la verità molto difficile, di portare il tennis nazionale a livelli per lo [illegible] dignitosi. [g. o.]



Saab 9-3 Cabriolet.

Perde la testa per la primavera.

Il primo raggio di sole attraversa le nuvole. Non appena questo accadrà capirete cosa significa guidare una Saab 9-3 Cabriolet. Con le innumerevoli dotazioni di serie, il design inconfondibile, la spaziosità dell'abitacolo e le prestazioni proprie dei motori sovralimentati Saab, vi sembrerà di volare.

E' primavera, e le Saab si schiudono.

www.saab.com; Saab Direct: 800-997711 (chiamata gratuita).

BRITISH INSTITUTES GROUP

BRITISH INSTITUTES

Non solo Inglese

Presente da oltre 30 anni in Liguria, il British Institutes [illegible] una realtà consolidata nel campo delle lingue straniere, con [illegible] staff madrelingua [illegible]nto e competente, e la professionalità per soddisfare esigenze semplici e complesse: questo [illegible] le carte vincenti che consentono al gruppo British Institutes (Albenga-Imperia-Sanremo) di affrontare le sfide di un mercato sempre più internazionale. Con oltre [illegible] sedi in tutta Italia, le [illegible] sedi in Irlanda e Malta ed una notevole esperienza maturata nel corso degli anni, [illegible] del Gruppo British un leader nel settore della formazione linguistica e professionale.

Con Sede centrale a Milano, autorizzato dal Ministero della Pubblica Istruzione il gruppo British Institutes svolge attività culturali e formative: si occupa della diffusione della lingua inglese a tutti i livelli, dai corsi per bambini a quelli per sostenere gli esami universitari e post, ai corsi aziendali specifici per ogni esigenza imprenditoriale e professionale, ma anche dell'insegnamento di altre lingue: francese, tedesco, spagnolo, russo, giapponese, arabo, cinese, olandese ed italiano per stranieri.

I corsi, sia individuali che collettivi, sono tenuti da docenti rigorosamente madrelingua, di consolidata esperi[illegible] e [illegible] aggiornati, appositamente addestrati alla metodologia British Institutes che significa [illegible] didattica attiva, moderna e dinamica che ha nella conversazione il primo approccio per poi passare ad un'analisi grammaticale e sintattica delle nozioni acquisite, anche attraverso l'integrazione dei testi con sistema audio, video e multimediali.

Ogni [illegible] è strutturato per livelli di apprendimento, definiti attraverso [illegible] test/colloquio gratuito preliminare che permette di stabilire per ogni per[illegible] l'esatto punto di partenza linguistico e quindi di scegliere il corso più adatto. Inoltre i giorni e gli orari delle lezioni sono assolutamente flessibili e i programmi didattici personalizzabili secondo le singole esigenze e gli obiettivi che si desidera raggiungere. Alla fine di ogni percorso formativo [illegible] previsto un esame con il rilascio di attestato.

Sarebbe però limitativo parlare del British Institutes come di una scuola solo [illegible] lingue: per soddisfare anche le esigenze di chi [illegible] in cerca [illegible] un posto [illegible] lavoro, sotto la denominazione ISTITUTO GAMMA, vengono organizzati in ogni mese dell'anno CORSI [illegible] INFORMATICA ad ogni livello, dall'alfabetizzazione alla grafica su computer, alla creazione [illegible] web e anche per bambini c'è la possibilità [illegible] scoprire [illegible] mondo [illegible] Internet.

Ad Albenga l'Inglese è in viale Martiri

Il [illegible] Institutes di Albenga è nato circa 25 anni fa contemporaneamente a quello di Imperia, ed opera a tutt'oggi nella prestigiosissima sede di viale [illegible] della Libertà 102, (nella quale si è trasferito nel giugno [illegible] lasciando la vecchia sede di piazza del popolo); da allora continua ad insegnare le lingue straniere con il metodo comunicativo diretto tipico [illegible] gruppo British Institutes. Quando si entra nella sede di Albenga, si [illegible] la sensazione [illegible] in una piccola parte di Londra... "infatti abbiamo cercato, - ci spiega la Direttrice Sig.ra Rossotto Daniela, - di mantenere quanto più fedelmente possibile l'immagine tipica lon[illegible] per [illegible] modo [illegible] studenti di vivere al meglio la realtà inglese. I docenti [illegible] tutti di madrelingua ed insegnano la



La direttrice Daniela [illegible] (in piedi) con la Sig.ra Manuela Molteni ed [illegible] docente

lingua oggetto [illegible] studio trasmettendo anche situazioni di vita reale, vivacizzando le lezioni [illegible] fantasia, [illegible] musica e [illegible] filmati in lingua originale". "Grande successo hanno riscosso i nostri "corsi di primavera", - [illegible] la coordinatrice didattica Sig.ra Molteni Emanuela, - corsi che [illegible]no da 30 a 50 ore di lezione e che consentono [illegible] gettare le basi della lingua che si vuole studiare. Tanto è vero che stanno per cominciarne altri, a diversi livelli, [illegible] varie fasce orarie... al mattino, [illegible] alla sera ed anche in pausa pranzo... piccoli gruppi (5/7 persone) per lavorare meglio e consentire di imparare nel modo migliore in breve tempo. Inoltre, proprio sulla scia di questi corsi abbiamo [illegible] una serie di [illegible] brevi chiamati "S.O.S. In English" (che facciamo però in tutte le lingue) che hanno [illegible] durata media di circa [illegible] giorni (oppure un week-end) e che consentono [illegible] imparare velocemente a cavarsela nelle situazioni di emergenza, ad esempio con [illegible] cliente straniero che entra in negozio oppure nel caso in [illegible] si voglia passare [illegible] fine settimana a Londra, a Parigi o in [illegible] posti all'estero, sfruttando oltre al [illegible] metodo basato sulla conversazione già dalle primissime lezioni, anche [illegible] più nuove tecniche di [illegible] Il tutto diventa "*easy quick and enjoyable*", ossia facile veloce e divertente che è ormai diventato il nostro [illegible]. E poi come ormai accade da molti anni, collaboriamo [illegible] alcuni comuni della zona, con scuole statali elementari medie e superiori, con aziende... forniamo traduzioni anche asseverate ai [illegible] studi professionali che ce lo richiedono, facciamo lezioni anche a domicilio... [illegible] chi desidera [illegible] imparare una lingua [illegible] noi lo può fare davvero, da



Un [illegible] al lavoro

solo o in gruppo [illegible] tempi e nei [illegible] più consoni alle proprie esigenze. Il segreto [illegible] nostro successo? L'entusiasmo e l'amore per il nostro lavoro, ci risponde la Sig.ra Rossotto Daniela, l'affiatamento che unisce tutto lo staff, direzione e docenti. E [illegible] grande passione dei docenti stessi per i loro paesi di origine, l'Inghilterra, la Spagna, la Francia, [illegible] Germania...

Insegnate oltre che agli adulti anche ai bambini? Certo, risponde la Sig.ra Molteni, offriamo corsi specifici dall'età pre-scolare in poi, con [illegible] didattica basata sul gioco. I bambini imparano la lingua straniera naturalmente, giocando, quasi senza accorgersene.

E per l'estate? "Sicuramente, - continua la Sig.ra Molteni, - organizzeremo corsi estivi per ragazzi ed adulti, come preparazione per chi va in vacanza all'estero o più semplicemente per il recupero di tutti coloro che hanno avuto problemi durante l'anno scolastico, che svolgeremo, sempre in base alle esigenze dei nostri studenti, sia presso la nostra sede, [illegible] presso sedi esterne quali anche spiagge o [illegible]... Sarà una grande novità, ci stiamo già attivando per attuarla, ma ne parleremo più avanti...

Insomma, un'attività a tutto campo la vostra! "Esatto. Infatti con il nostro secondo marchio nazionale **ISTITUTO GAMMA** (di cui abbiamo anche una [illegible] a Savona), siamo prossimi a lanciare in grande anche [illegible] fitto programma [illegible] formazione professionale in sintonia con i dettami dell'Unione Europea che ci sollecita ad offrire più formazione per i nostri giovani affinché la disoccupazione possa finalmente scendere."

Non è mai troppo... presto!

A Sanremo, Corsi per Bambini, Corsi per Professionisti, e Corsi Estivi PLEASED TO TEACH YOU! Insegnare con gioia, imparare con facilità. "La prima cosa che si sente nell'aria al British di Sanremo è che siamo felici d'insegnare, Pleased to teach you!" La direttrice, Elisabetta Wolf Pannelli, sottolinea l'importanza degli insegnanti madrelingua, della loro comunicativa e della loro capacità di trasformare l'inglese, il francese, il tedesco e lo spagnolo in materie vive. "È questo il nostro segreto, il [illegible] metodo d'insegnamento".

mavera e i corsi su misura per Professionisti.

"Abbiamo pensato [illegible] professionisti che usano le lingue straniere per lavoro, ai medici che vanno a congressi internazionali, agli architetti ed ingegneri che "progettano" in tutto il mondo e a chi ha bisogno di conoscere il [illegible]linguaggio del business." Per loro ci sono corsi intensivi di una o due settimane prima di [illegible] viaggio o di un incontro di lavoro con stranieri.

E infine i Corsi Estivi. D'estate il British Institutes di Sanremo organizza dei corsi intensivi per bambini,



Docenti al lavoro

ragazzi e adulti di 30, 40 ma anche 60 ore al mese. La direttrice è convinta che il corso estivo sia [illegible] ottimo investimento per il futuro, [illegible] per chi va a scuola che per chi lavora o è in cerca di lavoro. "Si tratta di corsi eccezionali perché sono veloci ma intensi. Possono benissimo sostituire il classico corso all'estero se si è deciso di passare le vacanze sulle spiagge di Sanremo."

Quest'anno al British di Sanremo c'è stato il boom dei corsi d'inglese per bambini, anche di 3 o 4 anni. Le insegnanti [illegible] "very good" e i bambini imparano giocando.

"L'accento [illegible] un insegnante madrelingua è fondamentale e i bambini che vengono da [illegible] hanno l'opportunità [illegible] cominciare da subito a capire e parlare il vero inglese."

Adesso sono in preparazione i Corsi [illegible] Pri-

Oltre venticinque anni di attività sono la nostra garanzia

La sede autonoma di Imperia nasce circa [illegible] fa su iniziativa [illegible] Dr. [illegible] che la dirige [illegible] al settembre 2000, quando la gestione viene affidata [illegible] Dulbecco e Cristina Penno, già da tempo impegnate nella precedente organizzazione. Durante tutto l'anno - spiega il Direttore didattico Cristina Penno - il nostro Istituto organizza corsi collettivi [illegible] individuali di lingue sia presso [illegible] nostra Sede che presso [illegible] Aziende, per ogni esigenza ed a qualsiasi livello, quindi [illegible] per principianti che per tutti coloro che necessitano di consolidare o ampliare le proprie conoscenze linguistiche.

La prossima [illegible] riguarderà l'istituzione dei CORSI DI PRIMAVERA, che avranno inizio nel [illegible] aprile della durata [illegible] 30 [illegible] per offrire [illegible] primo approccio con la lingua straniera. Notevole successo stanno intanto ottenendo i corsi "SHOPPING IN ENGLISH", creati per permettere a chi svolge un'attività [illegible]ciale, [illegible] proporre e gestire al meglio i rapporti con i Clienti esteri.

Tra i [illegible] insegnanti, tutti qualificati e madrelingua, alcuni si occupano della formazione professionale di soggetti che a loro volta affronteranno l'insegnamento. Una di loro - la Sig.ra Silvia Tucci - ha di recente pubblicato un testo [illegible] Inglese "Meetings & Negotiations kit" adottato dalla nostra scuola e venduto [illegible] migliori librerie.

L'obiettivo dei nostri corsi, - dice il Direttore [illegible] British di Imperia, Enza Dulbecco, - è di offrire alle Imprese ed ai singoli un metodo per l'apprendimento delle lingue straniere ed in particolare dell'Inglese: attraverso percorsi formativi mirati, ideati "su misura" in base alle specifiche esigenze. Le lezioni possono avere luogo dalle 9,00 [illegible] 22,00, permettendo a [illegible] di organizzare la frequenza compatibilmente con i propri impegni.

I corsi sono suddivisi per livello di conoscenza linguistica: gli studenti vengono sottoposti ad un test iniziale, scritto ed orale che ne determina l'inserimento [illegible] giusto livello.

Inoltre, concludendo, come Istituto Gamma organizziamo percorsi formativi legati all'area professionale riguardanti l'Informatica, la Contabilità generale, l'Amministrazione del personale ed il Marketing [illegible] da liberi professionisti del settore.



Lo staff Imperiese

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971; E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887 / 811182, FAX 019 801808

Cultura, sanità, istruzione e sociale. Decisi per il futuro investimenti a basso rischio

Fondazione Carisa, 4 commissioni

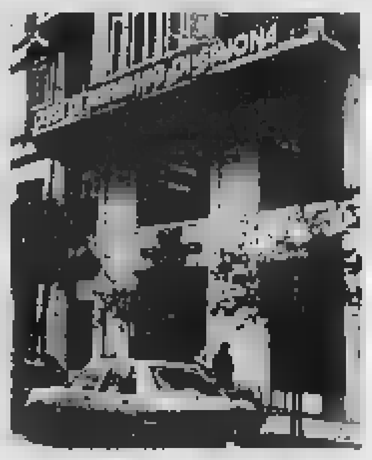
Nel 2001 previsti contributi per oltre 3,5 miliardi

SAVONA

Investimenti e contributi. La prima riunione del Consiglio generale di indirizzo della Fondazione Carisa ha prodotto ieri quattro commissioni che aiuteranno [illegible] da ora in poi la Fondazione nella concessione di contributi per finanziare progetti di istituzioni e associazioni meritevoli. Quattro i settori: cultura, sanità, istruzione e sociale. Decisi ieri anche alcuni indirizzi per gli investimenti del patrimonio che saranno [illegible] basso [illegible] livello [illegible] rischio e affidati a gestori esterni.

Cominciamo proprio dal patrimonio (poco più di [illegible] miliardi) del quale la Fondazione può impiegare solo i rendimenti che quest'anno sono stati vicini al 4 per cento. Il Consiglio di indirizzo ha deciso in vista dell'approvazione del bilancio per il 2001 (la data prevista [illegible] fine [illegible] aprile) di affidarsi a [illegible] gestore esterno [illegible] mantenere [illegible] basso livello di rischio, accontentandosi quindi di introiti più contenuti. D'altronde è noto che il patrimonio deve essere salvaguardato per statuto e si lavora solo sui rendimenti.

Per quanto riguarda la somma che la Fondazione potrà destinare a contributi la cifra per il 2001 oscillerà tra i 3,3 e i 3,8 miliardi. Spiega [illegible] presidente [illegible] della Fondazione, Luciano Pasquale: «Abbiamo due obiettivi principali. Lavoriamo [illegible] sempre nell'ottica dello sviluppo economico savonese, ma in più da quest'anno pensiamo ad aggiungere valore ai progetti che individueremo come meritevoli di aiuto». Rispetto al passato stop ai contributi a pioggia. Si lavorerà per il 90 per cento su progetti. Li individueranno [illegible] commissioni. Ecco i componenti. Cultura: Lunardon, Chilosi, Gallea, Marchiano, Roveraro. Sanità: Oliveri, Carega, Genta, Marchiano, Ravera. Istruzione: Ricci, Aicardi, Gallea, Genta, Salati. Sociale: Salati, Aicardi, Carega, Ravera, Ricci. [p. p.]



La sede della Carisa in [illegible] Italia

Acts ferma dalle 10,15 alle 14,15 e i treni non viaggiano dalle 9 alle 17

I mezzi pubblici oggi si bloccano A Savona un corteo di protesta

SAVONA

Oggi chi [illegible] abitualmente i mezzi pubblici dovrà servirsi della propria auto o trasformarsi in pedone. Dalle 10,15 alle 14,15 si fermeranno i bus dell'Acts mentre quelli della Sar resteranno nei depositi dalle 16 alle 20. I treni addirittura non circoleranno dalle 9 sino alle 17. Vita grama, insomma, per i pendolari.

Savona tornerà [illegible] assistere, dopo una lunga pausa, a [illegible] corteo [illegible] lavoratori in sciopero. Alle 9,30 i partecipanti si raduneranno [illegible] piazza Rebagliati dove i portuali, in sciopero per l'intera giornata, si metteranno alla testa [illegible] corteo con i loro mezzi pesanti.

Lo sciopero generale dei trasporti riguarda uno dei settori in [illegible] il Savonese è particolarmente in difficoltà. Perchè trasporti non vuole dire soltanto bus [illegible] treni, ma soprattutto infrastrutture all'altezza dei tempi, e dunque raddoppio ferroviario nel Ponente, la linea Savona-Torino messa in condizioni di non dover [illegible] teatro di deragliamenti e in grado di accogliere un traffico merci adeguato alle necessità dell'industria [illegible] del porto.

L'azienda, invece, si muove in tutt'altra direzione, tant'è vero che un paio di mesi fa ha preannunciato, proprio per la Liguria, un «taglio» al traffico merci anzichè potenziare il Parco Doria, quello di S. Giuseppe di Cairo, e la Squadra Rialzo.

E poi un'Aurelia che riesca a sopportare, senza «scoppiare», il traffico di ogni fine settimana. Su questi temi la federazione provinciale dei Ds ha espresso ieri solidarietà ai lavoratori del settore.

Infine i traffici marittimi, anch'essi lasciati colpevolmente [illegible] irrisolti specie per quanto riguarda lo scalo savonese, come dimostra la circostanza che è rimasto a secco negli ultimi finanziamenti previsti dal governo. [i. p.]

Il summit svoltosi in Regione ha sanzionato che il progetto sostenuto dai savonesi non risulta praticabile

Maersk, no di Vado Ligure

Il terminal potrebbe andare a Voltri

[illegible]

Nulla da fare per [illegible] Maersk a Vado Ligure: lo scalo imploderebbe e non reggerebbe lo sforzo d'un progetto tanto invasivo. E' prevalsa la tesi [illegible] sindaco vadese Roberto Peluffo. Un pizzico di delusione ieri [illegible] Genova nell'ufficio del presidente [illegible] Regione, Sandro Biasotti, il quale ha preso atto della posizione del Comune di Vado. Resta però aperta la speranza di sistemare l'ambizioso progetto nel sistema dei porti liguri. A Voltri, presso il Vte, forse [illegible] le aree disponibili e un sistema di comunicazione sufficiente: si tratta di non perdere 1500 posti di lavoro e un budget d'affari [illegible] centinaia di miliardi. Insomma, per la Liguria ancora una botta calda e una botta fredda: resta comunque importante un [illegible] La ripresa portuale [illegible] dei traffici marittimi c'è [illegible] prosegue in crescita. Si tratta quindi di non perdere le grandi occasioni. La chiave di volta dell'avvenire però ancora una volta ha due volti: la realizzazione del Terzo Valico ferroviario e la costruzione rapida della «bretella» autostradale.

Alla riunione di ieri pomeriggio hanno pr[illegible] parte, tra gli altri, il presidente dell'Autorità portuale savonese Sandro Becce e i rappresentanti della Maersk. Il progetto, elaborato [illegible] collaborazione [illegible] l'Autorità portuale di Savona, prevedeva la costruzione, attraverso riempimento di specchio acqueo, di un terminal [illegible] 300 [illegible] metri quadrati, con una prospettiva di 1500 posti di lavoro. «Ma - ha dichiarato Peluffo - l'impatto sarebbe stato devastante. Su una città di 8500 abitanti c[illegible] la [illegible] insiste già il traffico merci [illegible] materie prime [illegible] servizio [illegible] 630 aziende, dall'Enel al piccolo artigiano, per [illegible] movimento di quasi 6 milioni [illegible] tonnellate annue. Il terminal avrebbe aggravato in [illegible] considerevole la situazione. [illegible] molto duro rifiutare 1500 posti di lavoro».

«La posizione [illegible] sindaco [illegible] stata molto chiara - ha dichiarato il presidente Biasotti - La Regione avrebbe dovuto avviare la procedura Via e con il parere contrario del Comune l'operazione sarebbe stata ben difficile».

Biasotti ha però precisato che la Regione intende fare in modo che [illegible] progetto Maersk non ci scappi» e ha spiegato d'aver anche preso in considerazione un' ipotesi [illegible] allocazione [illegible] Cornigliano, ma [illegible] averla scartata. Il terminal, per la dimensione delle portacontainer, sarebbe incompatibile con la presenza dell'aeroporto. L'ipotesi porto di Voltri resta aperta, ha aggiunto il presidente. Ma spetta all'Autorità portuale [illegible] Genova darle corpo. [p. l.]

CABOTAGGIO A SAVONA NEPPURE UN SOLDO

Neppure una fetta a S[illegible] «torta» [illegible] 2.412 miliardi destinata dal governo [illegible] cabotaggio, le cosidette autostrade del mare. Altri, specie al Sud, hanno fatto la parte del leone e ora l'Autorità portuale savonese cerca qualche altra via per ottenere i finanziamenti destinati al cabotaggio, una delle [illegible] sulle quali conta in modo particolare ora che ha perso l'affare Maersk. Le opposizioni sono andate all'attacco e Forza Italia parla [illegible] «colpo di coda del governo per lo sgarbo ricevuto dai liguri che hanno fatto una scelta elettorale non omologa alla sinistra». Ma è anche la prova dello [illegible] peso [illegible] Roma [illegible] parlamentari di casa nostra. [i. p.]



Un angolo della rada di Vado Ligure dove la Maersk intendeva realizzare [illegible] terminal per la movimentazione di container

«Un'opportunità mancata»

Amarezza alla Port Authority di Savona

[illegible] Pastorino

SAVONA

«La conclusione peggiore, un'opportunità mancata. Ma almeno siamo usciti da una situazione interlocutoria, [illegible] costruttiva e [illegible] possiamo dedicarci ad altre iniziative». Questo il commento a caldo dell'ingegner Alessandro Becce, presidente dell'Autorità portuale [illegible] al termine [illegible] vertice [illegible] Regione convocato dal presidente Biasotti.

Poi, in una nota ufficiale diffusa in serata, l'Autorità portuale savonese ha calcato la [illegible] sottolineando «la mancanza da parte del Comune di Vado dello spirito costruttivo indispensabile per proseguire nell'elaborazione del progetto. La Maersk ha invece ribadito il giudizio assolutamente positivo sulla potenzialità strategica dello scalo, in termini di collocazione geografica, infrastrutture di collegamento, aree disponibili e caratteristiche portuali. Come l'Autorità portuale [illegible] Savona, anche la Maersk [illegible] ha mai cercato forzature, nè ritenuto opportuno insistere per un insediamento senza [illegible] pieno accordo con il territorio». E ancora: «Nel pieno rispetto dei propri compiti istituzionali, l'Autority ha ritenuto di coniugare [illegible] opportunità di sviluppo per il porto e il territorio, con la massima attenzione alle ricadute occupazionali, alla qualità della vita e alla sostenibilità ambientale». [illegible] il Comune di Vado Ligure non si è smosso di un solo millimetro dalla [illegible] posizione contraria all'arrivo dei container.

Il presidente Becce non ha potuto fare a [illegible] di osservare che «resta il rammarico per non [illegible] potuto andare oltre [illegible] posizione di principio e non essere entrati nel merito [illegible] elementi ostativi al progetto per trovare le opportune soluzioni, così come il Comitato portuale e il recente Comitato di Pilotaggio svoltosi in Provincia avevano raccomandato. Sono mancati, purtroppo, la serenità e lo spirito costruttivo necessari per l'approccio a un progetto così importante».

Il colosso danese aveva puntato, come prima scelta, su Vado Ligure. Ora la Maersk se ne andrà molto probabilmente a Voltri, e forse i genovesi [illegible] neppure bisogno del contributo del sindaco Peluffo, tenuto conto dei ponti d'oro che da subito loro hanno fatto alla prospettiva.

«E' fuor di dubbio - conclude la nota dell'Autorità portuale - che eventuali altri progetti di grande trasformazione [illegible] potranno essere finalizzati se [illegible] territorio non troverà unità e spirito costruttivo al di sopra degli interessi [illegible] parte. Se un segnale si può comunque trarre da questa vicenda, questo è che l'importanza strategica [illegible] Vado è stata [illegible] volta di più riconosciuta e l'insediamento [illegible] un terminal contenitori [illegible] rilievo internazionale è un'esigenza che viene rappresentata direttamente dal mercato».

Francesco Fazio (nipote del leggendario Simone Canepa) e Marco Delfino nel team di Mike Bongiorno

Due varazzini nella spedizione al Polo Nord

Dal 1° aprile in marcia rievocando le gesta dei «Duca degli Abruzzi»

VARAZZE

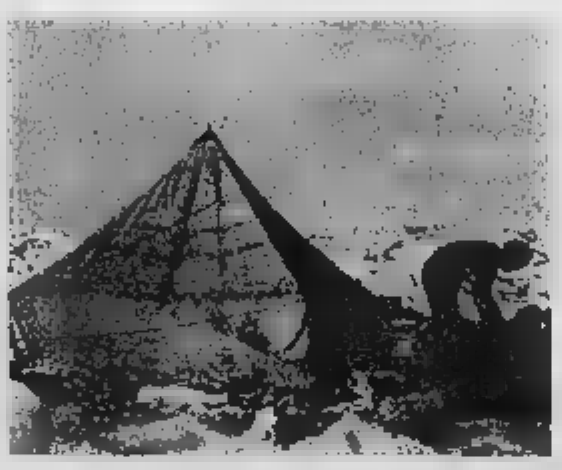
Due varazzini al Polo Nord. Cento anni dopo Simone Canepa, uno degli eroi [illegible] spedizione «Duca degli Abruzzi». Corsi e ricorsi storici. Questa volta tra i [illegible] che ritenteranno l'avventura al Polo c'è il nipote. Si chiama Francesco Fazio e con lui l'altro varazzino sarà Marco Delfino. Ieri l'anteprima [illegible] il [illegible] speciale [illegible] Papa [illegible] Roma. E poi via, il 1° aprile da San Pietroburgo.

Una spedizione in grande stile sponsorizzata da colossi del calibro della Sector No-Limits, seguita passo [illegible] passo da Canale 5, con collegamenti quotidiani con la rubrica «Verissimo» e alcune personalità tra i partecipanti. Tra questi Mike Bongiorno e il figlio di Amedeo D'Aosta, Aimone, [illegible] to per rimanere nel campo dei [illegible].

Spiega Francesco Fazio, che lo scorso anno è stato tra gli organizzatori di una grande mostra fotografica dedicata proprio [illegible] spedizione «Duca degli Abruzzi» [illegible] italiana di inizio secolo [illegible] conquista del Polo Nord: «Sono il nipote del marinaio varazzino Simone Canepa, uno dei quattro che si avvicinarono [illegible] più al Polo prima dei norvegesi. Saremo in due varazzini in questa nuova avventura. Prima San Pietroburgo, poi la Siberia per un periodo di acclimatamento».

La spedizione proseguirà [illegible] l'allestimento del campo base su un'isola a ridosso d[illegible] pack a sette giorni di marcia dal Polo. Il elicottero venti dei [illegible] partecipanti alla spedizione verranno poi trasportati in elicottero a 150 chilometri dall'obiettivo. Da qui la spedizione proseguirà a piedi con 14 [illegible] e due slitte. Gli altri venti partecipanti resteranno al campo base [illegible] solo [illegible] 15 aprile, giorno di Pasqua, data prevista per l'arrivo a destinazione, raggiungeranno i compagni in elicottero.

Prosegue Francesco Fazio: «Parteciperanno alla spedizione anche personaggi noti come l'alpinista [illegible] Kammerlander [illegible] team [illegible] limits [illegible] Robert Peroni, noto per la sua traversata della Groenlandia». Come detto, la spedizione sarà quasi tutti i giorni sotto gli occhi attenti degli spettatori televisivi con i collegamenti di Canale 5.



Anche due varazzini Francesco Fazio e Marco Delfino parteciperanno alla spedizione al Polo Nord cento anni dopo a quella del «Duca degli Abruzzi» Con loro ci sarà anche Mike Bongiorno

Yacht sequestrato a Finale: lo skipper si chiama fuori dalla vicenda [illegible] vanta crediti

Caccia alle società di comodo del mare

I magistrati savonesi aprono nuovo filone d'indagine

SAVONA

E' stata riaffidata al proprietario originario la barca a vela di 21 metri sequestrata nei giorni scorsi dalla procura nel porto di Finale.

Il maxi-yacht sarà trasferito a Genova, dove sarà sottoposto all'esame [illegible] maestri d'ascia e artigiani che hanno contribuito [illegible] sua costruzione, e che saranno chiamati [illegible] riconoscerla ufficialmente. Il sequestro, disposto dal procuratore Vincenzo Scolastico con il sostituto Franco Greco, aveva fatto seguito alla denuncia dei legali del proprietario, dopo che quest'ultimo aveva riconosciuto nella «Stelondra», questo il [illegible] attuale (immatricolata in Inghilterra e di proprietà della società [illegible] charter Athena Shipping di Gibilterra), la sua «Magia», [illegible] nell'89 [illegible] largo della costa calabra, come denunciato dall'allora comandante.

Sullo yacht vanta crediti anche lo skipper di Finale che l'aveva in gestione. Questi sostiene di averla [illegible] dal comandante che denunciò l'affondamento, oggi pare scomparso dalla circolazione, in condizioni pessime e di aver speso centinaia di milioni per riallestirla. Lo skipper si dice inoltre ignaro ed estraneo ai trascorsi della barca, precedenti alla sua presa in gestione, nel '92.

La procura di Savona, nel frattempo, sarebbe orientata ad indagare a fondo sulle società di comodo che offrono coperture internazionali a navi e imbarcazioni da diporto. [f. p.]



[illegible] barca sequestrata dalla procura (scafo scuro) all'ormeggio [illegible] porto di [illegible]

Tante persone ai funerali del poliziotto morto [illegible] 48 anni. Il capo della polizia ha mandato una corona di fiori

«Se ne è andato un eroe silenzioso»

Il commosso addio all'ispettore Piras

Claudio Vimercati

SAVONA

Un applauso rompe il silenzio nella chiesa dei Salesiani mentre quattro agenti portano [illegible] braccia la bara. S[illegible] Claudio Saettone, Raffaele Apuzzo, Franco Alpino e Federico Lovratto, i colleghi di Giuseppe Piras, quelli della sue sezione, i compagni di tante indagini, di nottate passate a seguire persone sospette, i compagni di tante operazioni andate a buon fine e di tante fallite per un niente.

A fatica si aprono [illegible] varco per raggiungere l'uscita tra le centinaia di persone che hanno voluto dare l'ultimo saluto al poliziotto: [illegible] questori (Sgarra, Trovato, Nicoliello, Cerbasi); vecchi e nuovi funzionari della questura; ex agenti ora [illegible] pensione. E ancora il prefetto, il questore, il procuratore della Repubblica, [illegible] giudici, impiegati del tribunale, carabinieri, vigili urbani, vigili del fuoco, forestali, gente comune e anche qualche pregiudicato, che con il fiuto investigativo dell'ispettore Piras aveva avuto a che fare. Tutti sono commossi; h[illegible] appena sentito le parole del parroco, don Agostino. «Un grande uomo che ha l[illegible]to fino alla fine. Basti ricordare che proprio una delle ultime operazioni della squadra mobile l'aveva portata a termine appe[illegible] uscito dall'ospedale. Giuseppe era un uomo vero, con una grande umanità [illegible] buon senso. L'ultima volta che sono andato a trovarlo in ospedale gli ho chiesto "Come va?". E lui mi ha risposto: "E tu [illegible] stai?". Lui stava morendo, ma aveva ancora la forza di pensare agli altri».

Vicono all'altare, la [illegible] di fiori mandata [illegible] capo della polizia. In chiesa anche tanti bambini, compagni di scuola e di squadra (il Savona calcio) del più piccolo dei figli dell'ispettore Piras. Mariangela, la moglie, ha scritto una lettera per ricordare il marito. Non ha avuto la forza di leggerla. Lo ha fatto al suo posto un'amica di famiglia: «Muore una persona cara e un vento di dolore ti invade dentro. Io [illegible] sono degna di gridare "Dio mio, Dio mio perchè ci [illegible] abbandonato? Era la persona che più [illegible] ora Signore tocca a te amarlo. Ho fiducia perchè so che tu puoi amarlo anche più di me». Poi il ricordo dell'ispettore Edoardo Lorenzini (a nome dei colleghi) e infine quello del procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico: «L'ispettore Piras era apprezzato da tutti. Lui faceva il [illegible] dovere, ma con umanità. Sempre riservato, [illegible] ha mai fatto pesare la sua malattia [illegible] forse [illegible] è lasciato andare soltanto con qualche amico. La grande partecipazione al dolore dei familiari è il segno di quanto fosse amato e stimato. E' [illegible] grave perdita per la polizia, lo Stato. Se ci può consolare, [illegible] sono certo che il ricordo rimarrà per sempre nelle nostre menti, nei nostri cuori. Se ne è andato [illegible] silenzioso».

IL [illegible] DEI COLLEGHI DELLA MOBILE

Ecco la lettera che gli agenti della squadra mobile hanno scritto per ricordare l'ispettore Giuseppe Piras. «Vorremmo ricordarti. Vorremmo ricordare la tua caparbietà, la tua coerenza, la tua grande onestà, anche se quando tu eri con noi, non sempre e non tutti siamo riusciti ad apprezzare queste tue qualità. Vorremmo ricordare quando ti chiedevamo, dopo ore di appostamenti nei luoghi più disparati, [illegible] potevamo interrompere, e tu ci chiedevi di rimanere ancora solo 5 minuti [illegible] questi famosi [illegible] minuti come sempre diventavano ore. E quante volte i fatti ti hanno dato ragione! Vorremmo ricordare il tuo [illegible] chiuso, ma al tempo stesso la tua disponibilità [illegible] tutti. Vorremmo ricordare quando eri al nostro fianco. Hai sempre detto: «Andiamo». Non hai mai detto: «Andate». Vorremmo ricordare la tua grande dignità, dimostrata ancor di più in questi ultimi giorni passati tra di [illegible]. Vorremmo ricordare quando dopo momenti difficili, quando chiunque altro avrebbe mollato tutto, tu instancabile ricominciavi da capo. Vorremmo ricordare l'amore che avevi per i tuoi cari, anche [illegible] spesso il lavoro ti teneva lontano da loro. Il tuo insegnamento rimarrà in ognuno di noi, consapevoli dell'importanza di ciò che ci hai trasmesso. Ti ricorderemo sempre. Arrivederci ispettore».







Alcune immagini dei funerali dell'ispettore Giuseppe Piras che [illegible] mattina si sono svolti nella chiesa dei Salesiani

San Paolo: i corsi per volontari ospedalieri

Una città che investe anche in solidarietà

SAVONA

Fioccano anche a Savona le iniziative di solidarietà. Moltissime riguardano il volontariato e la sfera sanitaria. Prosegue la raccolta di fondi per l'Aism, Centro «Bertolotto» di Savona, per l'acquisto [illegible] un nuovo pulmino, sottoscrizione appoggiata anche da Specchio dei Tempi, mentre domenica prossima anche a Savona sono previste iniziative in [illegible] della Quarta Giornata della Donazione, indetta a livello nazionale dal ministero della Sanità.

Aido e Aned [illegible] Savona allestiranno [illegible] per gli anni passati un gazebo in piazza Sisto IV per dare informazioni alla cittadinanza. Saranno presenti medici e infermieri della Rianimazione, della Nefrologia, della Dialisi e del reparto di Oculistica del San Paolo. Sabato alle ore 15 sempre in piazza Sisto [illegible] sarà [illegible] concerto gratuito nel corso del quale verranno raccolti fondi per le associazioni. Domenica come detto il gazebo sarà aperto con distribuzione di volantini e materiale informativo dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Sempre domenica ma alle 15,45 allo stadio Chittolina di Vado Ligure, prima della partita tra [illegible] Vado e la Grassorutese verrà pronunciato un breve discorso per ricordare l'importanza della donazione. A tutti i bambini presenti allo stadio verrà consegnato un palloncino da liberare nel cielo.

Intanto è iniziato in ospedale a Savona il 29° corso di formazione dell'Avo per volontari ospedalieri, associazione costituita nel 1979 per dare assistenza [illegible] conforto agli ammalati e ai ricoverati nelle case di riposo, in particolare la Rsa del Santuario e di Varazze, la Casa del Nonno sempre a Varazze, la Casa [illegible] Riposo di Celle Ligure e l'ospedale Sant'Antonio di Sassello. Il [illegible] si concluderà il 3 aprile, prossima lezione domani alle 16,30 [illegible] la partecipazione di Anna Maria Del Piano, responsabile dell'Ufficio infermieristico della direzione sanitaria dell'ospedale San Paolo. Il tema della lezione sarà «Igiene nostra verso il malato». [p. p.]

Operazione «Grandi firme»: 73 indagati

La Finanza sequestra abiti con false griffe

Settantatrè persone indagate (17 anche per associazione per delinquere) e 180.000 capi [illegible] abbigliamento ed accessori [illegible] marchi contraffatti (per un giro di svariati miliardi di lire), sotto sequestro. Questo è il bilancio dell'operazione «Grandi firme», portata a termine dalla guardia di Finanza di Ascoli Piceno, che [illegible] interessato anche [illegible] Savone[illegible] dal momento che una parte dei capi di vestiario [illegible] stati sequestrati nel comprensorio a venditori ambulanti. Al vertice dell'organizzazione vi sarebbe un uomo di origine campana residente a Grottammare (Ascoli): [illegible] da qui che partivano le commissioni a terzisti per le produzioni da effettuare, non[illegible] le consegne a terzi compiacenti dediti alla commercializzazione dei capi contraffatti. Accertata anche evasione fiscale [illegible] per due miliardi di lire, [illegible] buona parte derivanti [illegible] proventi [illegible] vendita degli articoli contraffatti, nonchè evasione Iva nell'ordine di circa [illegible] milioni di lire. Quaranta le perquisizioni effettuate dalle fiamme gialle su ordine della Procura di Fermo.

I capi venivano confezionati [illegible] Macerata, Teramo, Chieti, Napoli. Utilizzando ignari corrieri della provincia di Ascoli, i capi riprodotti venivano inviati a centri commerciali, negozi [illegible] ambulanti di Porto Recanati, Porto San Giorgio, San Benedetto del Tronto, Giulianova, Pescara, Lanciano, Teramo, Bergamo, Verona, Savona, Pistoia [illegible] Lucca. Qui la merce veniva venduta confusa con gli originali. Il guadagno era sei volte superiore al costo iniziale. Il complesso sistema garantiva, molto spesso, anche [illegible] copertura contabile per quegli imprenditori che ne facevano richiesta: in alcuni casi, infatti, le consegne venivano accompagnate da fatture false, compilate a Grottammare, sulle quali figurava la cessione dei capi da parte di una società toscana. Tra i marchi riprodotti illegalmente quelli di Calvin Klein, Tommy Hilfiger, Ferrè, Dolce e Gabbana, Moschino, Lavis, Versace, Lacoste, Prada, Adidas, Nike, Fendi, Lee, Missoni e North Sails. [c. v.]

«Porteremo i pesci sulla piazza del Comune»

Il nuovo mercato ittico non piace ai pescatori

Un giorno potrebbe anche capitare di assistere nel bel mezzo di piazza Sisto IV alla scena dei pescatori che mettono il pesce sotto ghiaccio nelle cassette. E' [illegible] forma di protesta che gli operatori del mercato ittico all'ingrosso minacciano, insoddisfatti come sono delle risposte sinora avute dal Comune e dopo il [illegible] troppo gradito trasferimento nella nuova sede di piazzale Amburgo, [illegible] Legino.

Due i problemi [illegible] in particolare rappresentano i principali pomi della discordia: le modalità relative alla vendita al dettaglio delle rimanze dell'asta e le celle frigorifero.

Andrea Busin presidente della cooperativa «G. Colombo» [illegible] Savona, che rappresenta [illegible] flotta di ben 528 pescherecci, ieri ha rilasciato [illegible] serie di dichiarazioni per replicare alle ultime decisioni del Comune che, a suo parere, «danneggiano i 28 dipendenti della categoria e gli equipaggi [illegible] pescherecci». Per cui, ammonisce, «quando vi [illegible] tante casse di pesci [illegible] ghiacciare e non sapremo dove andare, faremo come gli sfrattati [illegible] andremo a ghiacciare [illegible] pesce sulla piazza del Comune».

Ancora il presidente Busin: «Non voglio polemizzare sulla scomodità e la lontanza dal mare del nuovo mercato, diciamo che non vi erano altre soluzioni, [illegible] alcuni punti la soluzione ci sarebbe, [illegible] esistesse la disponibilità da parte del Comune».

Le lamentele maggiori riguardano la norma in base alla quale la vendita al dettaglio delle rimanze dell'asta può avvenire «purchè non vengano toccate le cassette [illegible] questo [illegible] come dire non poter vendere». Spiega Busin: «Ve lo immaginate il pensionato che desidera qualche acciuga e deve compe[illegible]re una [illegible] da 10 chili?». Sotto accusa anche il calendario delle aperture. «Quello vecchio - dice [illegible] presidente dei pescatori - prevedeva l'apertura tutte le domeniche da giugno ad agosto e difatti c'era l'arrivo di molti clienti piemontesi p[illegible] l'acquisto di acciughe da salare. Riteniamo poi restrittiva la chiusura del mercato alle ore 13». [l. p.]

NOTIZIE FLASH

QUILIANO

Allarme per una fuga di gas sgomberati palazzo e 2 ville

Allarme fuga di gas ieri sera in via Viarzo a Quiliano [illegible] per precauzione i vigili del fuoco hanno fatto sgomberare una palazzina di quattro piani e due ville abitate da 60 persone. L'episodio [illegible] successo alle 18,40. Tre quarti d'ora più tardi l'allarme è rientrato, il guasto è stato riparato, e gli abitanti hanno fatto ritorno nelle loro case. [c. v.]

[illegible]

Un nuovo volantino delle ronde animaliste

Sono tornate [illegible] farsi vive le ronde armate animaliste, che qualche settimana fa erano state protagoniste del finto attentato in via Pia (avevano abbandonato [illegible] pacco sospetto davanti alla sede della Federcaccia). Con [illegible] lettera (spedita dalla provincia di Genova e scritta al computer) e inviata alla redazione [illegible]se dell'emittente tv Primocanale, minacciano di colpire chi uccide gli animali. «Li gambizzeremo e bruceremo le loro case [illegible] le loro proprietà». [c. v.]

[illegible]

[illegible] schiantano sulla [illegible] 10 con l'auto rubata

Rubano un'Alfa 155 [illegible] poi [illegible] a schiantarsi con l'auto contro il guard rail sull'autostrada Savona-Genova, all'altezza di Varazze. L'incidente è avvenuto ieri mattina poco dopo le 5. I ladri, rimasti illesi, sno riusciti a fuggire e a fare perdere le tracce prima dell'arrivo delle pattuglie della polizia. L'auto era stata rubata a Varese. [c. v.]

[illegible] SETTEMBRE

Razziati elettrodomestici per una ventina di milioni

Colpo da venti milioni ai danni della ditta «Ideando» in via XX Settembre. I «soliti ignoti» hanno razziato elettrodomestici e hifi per un valore [illegible] milioni. Ieri è stato svaligiato anche un appartamento di via Guidobono: i ladri hanno portato via preziosi per 15 milioni. [c. v.]

PIAZZA DEL POPOLO

Due albanesi nei guai per il furto in un bar

Rubano alimentari (per un valore di mezzo milione) al Baretto di piazza del Popolo, ma fanno poca strada. Sono infatti quasi subito bloccati da [illegible] pattuglia della volante. L'episodio [illegible] avvenuto l'altra sera e ha visto protagonisti due albanesi, minorenni, che [illegible] la [illegible] una denuncia a piede [illegible]. Ieri mattina la volante ha denunciato anche due zingare trovate in possesso di arnesi da scasso. Una settantina le persone controllate, infine, in un pattugliome anti-criminalità, svoltosi nel comprensorio. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Gli ambientalisti replicano [illegible] Alonzo

L'ex assessore regionale all'Ambiente Alonzo, nel suo intervento del [illegible] u.s. sorprendentemente ten[illegible] di scaricare solo su altri scelte che hanno gravemente compro[illegible] l'ambiente e progetti che avrebbero potutoulteriormente deteriorarlo. Ma i fatti parlano chiaro:

1) Il «Piano di risanamento» della Regione del dicembre '99, quando lui era Assessore all'Ambiente, denunciava che la Centrale di Vado è «La principale fonte di inquinamento della Liguria», che Savona è fortementeinquinata oltre i limiti di legge e che i controlli della qualità dell'aria erano inadeguati e non a norma di legge. 2) Il [illegible] «Piano regionale rifiuti» [illegible] novembre '99 a pag.127 propone come scenario futuro per [illegible] provin[illegible] di Savona «un termoutilizzato[illegible] per i rifiuti. Tale pericolosa soluzione ora verrebbe ipotizzata dalla Provincia con un inceneritore da costruirsi probabilmente nella discarica comunale del Boscaccio a Vado L..D'altra parte il sindaco Peluffo esponente del suo stesso partito aveva affermato «per noi la discarica è un vero affare». I rifiuti urbani rendono solo per la provin[illegible] di Savona decine di miliardi l'anno e la discarica del Boscaccio è stata nel recente passato ampliata di 800 mila metri cubi! 3)L'ampliamento della discarica di Bossarino per rifiuti speciali, tanto da Alonzo difeso, è stato in contrasto col decreto Ronchi che mira alla riduzione dello smaltimento in discarica così come anche insufficiente è stata laraccolta differen[illegible] ferma nel [illegible] in Liguria al 6% (in provincia di Savona 3%) contro il 15% previsto dal decreto Ronchi per il dicembre '99. 4)Sotto l'assessorato di Alonzo quel «bidone maleodorante» del depuratore di Zinola, che riceve anche il percolato delle discariche suddette e che ha interessato la magistratura , non ha mai funzionato a dovere. Doveva costare meno di [illegible] miliardi, è costato ben oltre 130. Ribadiamo che Alonzo ha concesso deroghe per [illegible] suo funzionamento quando era accertato per gli scarichi a mare il superamento dei limiti di inquinanti stabiliti dalla legge Merli. Povero mare!

5)In questi anni Alonzo, come assessore all'Ambiente, ha anche assistito alle vicende giudiziarie che hanno condotto alla chiusura ed al sequestro della discarica di Pitelli .....6) Il Cdr (combustibile da rifiuti) prodotto nelle province di Imperia e Savona che Alonzo insieme all'assessore provinciale Giacobbe voleva bruciare nella centrale a carbone di Vado, con produzione di diossine e metalli pesanti in pieno centro abitato, non fu [illegible] «incidente [illegible] percorso» ma fu proposto senza alcuna perplessità. Affermava infatti ,a questo proposito,nella seduta regionale del 2/11/99: « .. Noi, infatti, avendo un gruppo [illegible] 320 desolforato, aveva[illegible] dato la disponibilità a fare [illegible] sperimentazione seria a Vado, sull' uso del Cdr.» 7) Riguardo poi al «Piano Ronchi» per lo smaltimento dei rifiuti dell'Acna senza incenerimento, piano che Alonzo oggi condivide, le ricordiamo che nel recente passato lo [illegible] fortemente osteggiato schierandosi a favore [illegible] pericoloso inceneritore Resol. Si legge infatti su La Stampa del 28/8/'96: Regione, no al piano Ronchi «Troppo costoso e inadeguato». 8)Le centrali termoelettriche a Bra[illegible]o, infine, non sono [illegible] novità di oggie nel recente passato lo stesso Alonzo, «in qualità di vicepresidente della Provincia nel '94 firmò l'accordo per la seconda fase di reindustrializzazione delle [illegible] Aree Agrimont che prevedevano appunto un progetto di questo genere..» (La Stampa 14/2/2001).

Susy Varaldo,(Wwf Savona), [illegible] T. Ghiazza e Paola Dodero, (Verdi storici), Agostino Torcello e Virginio Fadda, (Modal

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde **800.556.688.**

[illegible] DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Farina*, via Giuria t. 019.827496; *Fascie*, via Boselli 24, tel. 019.850555; *San Francesco*, corso Tardy & Benech 108, tel. [illegible].

Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Delle Ferrera*, c.so Italia, tel. [illegible].

Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA

[illegible] *Manuelli*, [illegible] 75, telefono 019.503855. (Per il notturno San Giacomo di Cairo e Ginaudo di Millesimo).

[illegible] *Ciglius*, piazza Italia 87, tel. 019.564017.

SARDINETO: *San Nicolò*, piazza [illegible] Veneto, tel. 019.790131.

MURIALDO: *Odetle*, borgata Piano [illegible], tel. 019.53506

VADESE

VADO: *Mazzacha*, via Aurelia 136, telefono 019.880231 (per il notturno, Delle Ferrera di Savona).

SPOTORNO: *Cirinà*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

FINALESE

PIETRA L: *Soccorso*, via Battisti 125, telefono 616732 (Per il notturno Finadri, tel. 626035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 019 690823.

LOANO: *Superiore*, via dei Gazzi 12, tel. 019 667003.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013.

[illegible]

[illegible] *Ingauni* [illegible] 11, [illegible] 0182.52216.

[illegible] *Neri*, via Aurelia, t. 0182.931049.

VILLANOVA: *Ranaldo*, via Roma, [illegible] 0182.582927 (anche [illegible] per [illegible]da, Ortovero e Casanova).

ALASSINO

ALASSIO: *Nazionale*, [illegible] Veneto 3, [illegible] 0182.640606.

[illegible] *Borgarello*, via Cavassana 51, tel. 0182.65040.

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA [illegible] *Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481818.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. [illegible]

[illegible] *Gallo*, corso [illegible]

[illegible]

SAVONA 20 MARZO

[illegible]. Nessuno.

[illegible]. Ermanno Bottaro, di 73 anni, abitante a Genova in piazza Cinque Lampade 19; trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 8,15 al cimitero di Genova. Clotilde Ferrari, di 89 anni, abitante a Savona in via d[illegible] Ferriere 20/1; i funerali [illegible] svolgeranno questa mattina [illegible] 9,45 [illegible] chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino, seguirà trasporto al cimitero di Zinola. Egle Daniel, [illegible] 80 anni, abitante a Savona in via Privata degli Angeli 5/9; trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore [illegible] al cimitero di Carcare. Maria Bruzzone, [illegible] 94 anni, abitante ad Albisola Superiore in via Sisto 64; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,30 al cimitero di Albisola Superiore. Bruno Pastorino, di 68 anni, abitante a Borghetto in via Vico Teano 1/2; trasporto diretto previsto per oggi alle 9,30. Claudio Gibertini, [illegible] 74 anni, abitan[illegible] a Savona [illegible] via Nostra Signora del Monte [illegible]2; trasporto diretto previsto per oggi alle ore 11 al cimitero di Zinola.

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80.47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cplsv@tin.it
Sito Internet: space.tin.it/associazioni/rgrignol

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 – 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 – 18,30

Il servizio del Centro per il Lavoro della Cisl e La Stampa dedicato [illegible] chi cerca impiego

Per i savonesi tante offerte di lavoro

Piazzista, programmatore e tuttofare in cucina

Anche questa settimana decine di proposte di impiego per i savonesi. In questa pagina si trovano le offerte provenienti dai Centri per l'impiego della provincia di Savona. In più ci sono le proposte delle agenzie di lavoro temporaneo [illegible] la consueta panoramica sui concorsi scelti e selezionati tra quelli che maggiormente interessano i savonesi. Non manca l'approfondimento dedicato ai diritti del lavoratore.

Richieste aziendali

[illegible]

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte potranno dare la propria adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'impiego competente.
Presentandosi presso il Centro per l'impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.
Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, della lettera di presentazione e per eventuali chiarimenti sui vari tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'impiego di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech 16
Tel.019/802541 Fax019/807254

Azienda: azienda di Savona
Posti: 20
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MANOVALE EDILE
Requisiti: età 18-24 anni; milite assolto; patente B; orario full-time; gradita minima esperienza
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 294

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo determinato
Qualifica: MANOVALE CON ESPERIENZA DI CANTIERE
Requisiti: preferibilmente appartenen[illegible] alle LISTE DI MOBILITA' [illegible] disoccupazione [illegible] lunga durata (407/90); età 18-40 anni; milite assolto; patente B; orario full-time; gradita esperienza [illegible] cantiere
Sede di lavoro: Savona e provincia
Riferimento: Rif. C.I.S. 295

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: ADDETTO/A SEGRETERIA
Requisiti: età [illegible] 26 anni; milite assolto; orario full-time; diploma [illegible] scuola media superiore; conoscenze informatiche di base, videoscrittura, Word; gradita esperienza
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 296

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: [illegible] SERRAMENTI[illegible]
Requisiti: età massima [illegible] anni; milite assolto; patente B; [illegible] full-time; esperienza non necessaria
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: [illegible]. C.I.S. 297

Azienda: azienda di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: [illegible] MURATORI
Requisiti: età massim[illegible] [illegible] anni; esperienza gradita ma non necessaria
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: [illegible] C.I.S. [illegible]

Azienda: azienda [illegible] Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo determinato - [illegible] LAVORO
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: età 16-24 anni/massimo 32; [illegible] full-time; esperienza gradita ma non necessaria
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 299

Azienda: azienda di Mantova
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** LAVORO AUTONOMO
Qualifica: [illegible] MO-BILI DA UFFICIO
Requisiti: età [illegible] 35 [illegible]; milite assolto; patente B automunito; licenza media o diploma di scuola media superiore (preferibilmente geometra); gradita esperienza nella vendita
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 300

[illegible]: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO CONTABILE
Requisiti: Preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupa[illegible] di lunga durata (407/90); età minima 20 anni; orario part-time; diploma di ragioneria; conoscenza base di Windows; necessaria minima esperienza nella mansione; preferibilmente con referenze documentate
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 301

Azienda: famiglia di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo [illegible]
Qualifica: GOVERNANTE
Requisiti: età 25-40 anni; orario full-time; gradita esperienza; si offrono vitto e alloggio
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. [illegible]

Centro per l'impiego della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel.019/510806 Fax019/510054

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indetermi-nato
Qualifica: CAPO OFFICINA MECCANICA QUALIFICATO
Requisiti: esperienza pluriennale nel ruolo e nella lettura disegno tecnico
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. [illegible]

Azienda: impresa edile
Posti: [illegible]
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (fino a luglio 2001)
Qualifica: MANOVALI EDILI
Requisiti: 20-35 anni, milite assolto/esente, patente B e automuniti
Sede di lavoro: Cengio
Riferimento: Rif. C.I.C. 429

Azienda: azien[illegible]a della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ADDETTA ALLA SEGRETERIA
Requisiti: 16-24 anni, esperienza nel ruolo, residente in Valbormida
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 434

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di [illegible] **contratto:** [illegible]o a [illegible] indeterminato
Qualifica: PROGRAMMATORE o ANALISTA PROGRAMMATORE
Requisiti: Milite assolto/esente, patente B, diploma e/o laurea, conoscenza lingua inglese, Vi[illegible] C, Vi[illegible] Basic, Data Base, esperienza nel ruolo, residente in [illegible]mida
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 435

Azienda: impresa della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: MURATORE QUALIFICATO
Requisiti: esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Valbormida e Savona
Riferimento: Rif. C.I.C. 436

Azienda: hotel della riviera
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (aprile-settembre 2001)
Qualifica: CAMERIERA AI PIANI
Requisiti: 25-40 anni, esperienza nella mansione, possibilità di vitto e alloggio
Sede di lavoro: Noli
Riferimento: Rif. C.I.C. 437

Azienda: officina della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MECCANICO AUTO
Requisiti: 18-24 anni, disponibilità ad imparare
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 438

Centro per l'impiego di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi 21/4
Tel.0182/544358 Fax0182/559521

Azienda: albergo di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CUOCO
Requisiti: [illegible] max 23 anni, possibilmente conoscenza lingua inglese e qualifica o diploma alberghiero, milite assolto
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 650

Azienda: hotel di Pietra Ligure
Posti: 2
Tipo [illegible] **contratto:** contratto a tempo determinato (aprile-settembre 2001)
Qualifica: CHEF DE RANG
Requisiti: età 18 - 35 anni, milite assolto, preferibile qualifica, buona co[illegible] lingua tedesca ed eventualmente lingua inglese, necessaria esperienza almeno triennale nella mansione
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 651

Azienda: bar di Borghetto S. Spirito
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto [illegible] tempo determinato con possibilità di trasformazione in tempo indeterminato
Qualifica: BARISTA
Requisiti: età [illegible] - 32 anni, milite assolto, contratto di apprendistato [illegible] formazione lavoro, orario 06.00 - 14.00, gradita precedente esperienza dimostrabile
Sede di lavoro: Borghetto S. Spirito
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 654

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - CONTRATTO FORMAZIONE LAVORO
Qualifica: SEGRETARIA/O
Requisiti: [illegible] max 31 anni, diploma di ragioneria, part-time 20 ore settimanali, conoscenza di programmi di contabilità informatizzata
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 655

Azienda: hotel di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA CAMERIERE DI SALA
Requisiti: età max 23 anni, milite assolto
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. [illegible]

[illegible]enda: albergo di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (giugno-settembre 2001)
Qualifica: CAMERIERE/A AI PIANI
Requisiti: età min 18 anni, [illegible] assolto, possibilità di vitto e alloggio
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 659

Azienda: albergo di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (giugno-settembre 2001)
Qualifica: TUTTOFARE CUCINA
Requisiti: età min 18 anni, milite assolto
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 660

Azie[illegible]**a:** azienda di Pietra Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA GIARDINIERE
Requisiti: età [illegible] 23 anni, milite assolto
Sede di lavoro: Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 661

Azie[illegible]**a:** cooperativa di Savona
Posti: 5
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 mesi)
Qualifica: BRACCIANTI AGRICOLI
Requisiti: età min 18 anni, milite assolto, patente B, automunito
Sede di lavoro: Albenga-Ceriale
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 663

Azienda: cooperativa di[illegible]
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo d[illegible]
Qualifica: MULETTISTA
Requisiti: età min 18 anni, milite assolto, patente B, automunito
Sede di lavoro: Albenga-Ceriale
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 664

Presso i Centri per l'impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

[illegible] di Lavoro temporaneo

ADECCO Filiale di Savona
Via S. Michele 58/r
Tel.019/821516 Fax019/8487702

RICERCA

Qualifica: ADDETTI AL MONTAGGIO
Requisiti: diploma [illegible] scuola media superiore; precedente esperienza nel settore metalmeccanico; età 38-45 anni
Sede: Savona

Qualifica: VIAGGIATORE/PIAZZISTA
Requisiti: in possesso di patente C; massima disponibilità oraria; precedente esperienza nella stessa posizione; buona capacità relazionale; conoscenza dei principali programmi informatici; in possesso di tessera sanitaria
Sede: Albenga

Qualifica: RESPONSABILE DI PRODUZIONE
Requisiti: in possesso di diploma tecnico (ragioniere o perito); esperienza di almeno 10 anni in posizione analoga; buona conoscenza dei supporti informatici; esperienza nella programmazione e nella gestione di magazzino
Sede: vicinanze Savona

Qualifica: PROGETTISTA UFFICIO TECNICO [illegible] ottima conoscenza di ORCAD
Requisiti: diploma tecnico; precedente esperienza nella posizione; conoscenza di AUTOCAD 14 e dei principali programmi informatici; età 25-35 anni
Sede: prov. di Savona

Qualifica: [illegible] VISUAL [illegible]
Requisiti: in possesso di diploma di scuola superiore; precedente esperienza nella programmazione in visual basic; ottima conoscenza dei supporti informatici; età 22-35 anni
Sede: vicinanze Savona

Qualifica: PERITI ELETTRONICI o ELETTROTECNICI
Requisiti: età non superiore ai 24 anni; esperienza nel campo dell'elettronica; buona manualità conoscenza di base del PC; in possesso della patente B e automuniti; massima disponibilità oraria

Qualifica: [illegible]
Requisiti: esperienza [illegible] almeno 1 anno nella stessa mansione; età 20-30 anni; capacità di utilizzo dell'idropulitrice; massima disponibilità oraria
Sede: Vado Ligure

Qualifica: TECNICO HARDWARE
Requisiti: precedente esperienza nella posizione; esperienza nell'installazione di calcolatori; conoscenza principali sistemi operativi; milite esente; età 20-30 anni
Sede: Savona

Qualifica: SERRAMENTISTA
Requisiti: precedente esperienza di almeno 1 anno nel settore; età 20-30 anni
Sede: Valbormida

ADECCO Filiale di Imperia
Via Della Repubblica 38
Tel.0183/273536

RICERCA

Qualifica: PROGRAMMATORI
Requisiti: conoscenza dei linguaggi di programmazione C, C++, JAVA; gradita esperienza nella medesima posizione; in possesso di diploma o laurea; possibilità di alloggio in "case ADECCO" per i candidati provenienti da altre zone
Durata: 3 mesi + possibilità proroghe
[illegible]
[illegible]: Sanremo

Qualifica: PIZZAIOLO
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria; età max 24 anni; esperienza nella medesima posizione
Sede: vicinanze di Imperia

Qualifica: CUOCO
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria; età max 24 anni; esperienza nella medesima posizione
Sede: vicinanze di Imperia

Qualifica: CUOCO
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria; esperienza nella medesima posizione
Sede: Sanremo

Qualifica: PROMOTORE IMMAGINI DIGITALI
Requisiti: in possesso [illegible] diploma [illegible] scuola media superiore; conoscenza ambiente Windows; disponibilità auto propria; predisposizione alla vendita; età 25/35 anni
Sede: Imperia e provincia

Qualifica: C[illegible]
Requisiti: conoscenza della contabilità generale; [illegible] [illegible] programma Zucchetti; utilizzo PC
Sede: Sanremo

MANPOWER Filiale di Savona
Via Montesisto 5-7/r
Tel.019/8485230 Fax019/8487772

RICERCA

Qualifica: [illegible]
[illegible]: 2
Requisiti: esperienza in analoga mansione, diploma tecnico, conoscenza macchine utensili a CNC, ottima lettura disegno meccanico
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: TORNITORI
Posti: 2
Requisiti: esperienza [illegible] analoga [illegible]sione, diploma tecnico, conoscenza macchine utensili a CCN, ottima lettura disegno meccanico
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: AIUTO FALEGNAME
Posti: 1
Requisiti: esperienza anche minima, buona manualità, disponibilità immediata
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: PERITO ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza anche minima [illegible] fabbrica, uso strumenti di misurazione
Sede di lavoro: Albenga

Qualifica: PERITI MECCANICI
Posti: 4
Requisiti: esperienza [illegible] fabbrica, [illegible] motivazione, ottima lettura disegno meccanico
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: MECCANICI AUTO
Posti: 2
Requisiti: esperienza biennale in analoga mansione; disponibilità immediata
Sede di lavoro: Savona e Alberga

Qualifica: PROGETTISTA MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: conoscenza AUTOCAD, espe[illegible] di disegno bi/tridimensionale, in possesso di diploma tecnico ad indirizzo meccanico
Durata: 1/2 mesi
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: PROGRAMMATORE
Posti: 1
Requisiti: [illegible] [illegible] Visual Basic
Sede di lavoro: Albissola Superiore

Qualifica: PROGRAMMATORE C o C++
Posti: 1
Requisiti: esperienza nel settore
Sede di lavoro: Albissola Superiore

Qualifica: ADDETTA ALLE[illegible]
Posti: 1
Requisiti: massimo 30 anni; pluriennale esperienza di vendita (preferibilmente settore profumeria/cosmesi)
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: DIRETTORE PUNTO VENDITA
Posti: 1
Requisiti: max 35 anni; esperienza nel settore vendita abbigliamento o accessori
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: RESPONSABILE PUNTO VENDITA
Posti: 1
Requisiti: max 35 anni; esperienza nel settore arredamento o settori affini
Sede di lavoro: Vado Ligure

Qualifica: MAGAZZINIERE
Posti: 1
Requisiti: patente C, uso muletto
Sede di lavoro: Valbormida

Qualifica: ELETTRICISTA
Posti: 1
Requisiti: comprovata esperienza nel settore
Sede di [illegible]: Albenga

Qualifica: ADDETTO ALLA DIAGNOSTICA AUTO
Posti: 1
Requisiti: diploma perito elettronico, alta motivazione
Sede di lavoro: Alberga

Qualifica: DISEGNATORE CAD
Posti: 1
Requisiti: discreta conoscenza versi[illegible] CAD 14 e successive
Sede di lavoro: Valbormida

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo 34 r
Tel.019/8489455 Fax019/8489462
E-mail: temporary.sv@inwind.it

RICERCA

Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C; esperienza nel contatto con il pubblico; si richiede la disponibilità ad intraprendere la carriera di padroncino
Durata: 2 mesi
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: MECCANICO per officina auto
Posti: 1
Requisiti: esperienza di almeno 2 anni
Durata: 1 mese prorogabile
Sede di lavoro: Savona

Qualifica: SALUMIERE
Posti: 1
Requisiti: esperienza nella lavorazione di carni suine
Durata: 2 mesi
Sede di lavoro: Finale Ligure

Qualifica: ADDETTO STAMPATRICE per azienda operante nel settore plastico
Posti: 1
Requisiti: espe[illegible] nel [illegible]
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: PERITO ELETTROTECNICO ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza nella costruzione e manutenzione di impianti elettrici nel settore portuale/navale
Durata: 1 mese
Sede di[illegible]: Savona

Qualifica: RECEPTIONIST/SEGRETARIA
Posti: 1
Requisiti: ottima conoscenza inglese e francese; conoscenza della contabilità semplificata
Durata: 1 mese prorogabile
Sede di lavoro: Carcare

Qualifica: TECNICO ASSISTENZA COMPUTER
Posti: 1
Requisiti: automunito; disponibilità a spostamenti nella zona tra Savona e Imperia; ottima [illegible]scenza hardware/software, reti NT e office automation
Durata: 1 mese prorogabile
Sede di lavoro: Savona/Imperia

Qualifica: BAGNINO
Posti: 1
Requisiti: in possesso del brevetto e almeno 2 anni di esperienza in analoga posizione. Richiesta affidabilità e serie[illegible]. Età 20-35 anni
Durata: 3 mesi
Sede di lavoro: Andora (IM)

Qualifica: AIUTO CUOCO
Posti: 1
Requisiti: esperienza di almeno 1 anno in analoga posizione. In possesso di tessera sanitaria e disponibilità a lavorare di sera e nei giorni festivi. Età 20-40 anni.
Sede di lavoro: Alassio (SV)

Qualifica: CAMERIERI DI SALA per la stagione primaverile
Requisiti: esperienza [illegible] almeno 2 anni in alberghi e ristoranti a 3 e 4 stelle
Durata: 1 mese
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: CAPO PASTICCIERE
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria; esperienza di almeno 2 [illegible] in analoga posizione
Durata: 1 mese prorogabile
Sede di lavoro: Genova Centro

Qualifica: AIUTO PASTICCIERE
Posti: 1
Requisiti: in possesso di tessera sanitaria; diploma alberghiero e breve esperienza nel settore
Durata: 1 mese prorogabile
Sede di lavoro: Genova Centro

Qualifica: [illegible]
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga posizione; uso del muletto
Durata: 15 giorni
Sed[illegible]: S[illegible]

Richieste aziendali

Per informazioni rivolgersi al numero telefonico 019/804790
Azienda: hotel 4 Stelle
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (fino 30 settembre)
Qualifica: CHEF DE RANG 4° livello
Sede di lavoro: Finale Ligure
[illegible]: 01AL

Azienda: società di servizi
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: OPERATORE/TRICE TERMINALISTA
Requisiti: diploma di ragioneria; conoscenze informatiche; conoscenza lingua inglese; età 20-40 [illegible]; milite esente
Sede di lavoro: Savona
Codice: 02AG

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

[illegible]

Ente: Comune di Albenga
Qualifica: Istruttore amministrativo-archivista cat. D1
Posti: 1
Titoli: laurea in lettere, filosofia, conservazione dei beni culturali
Scadenza: 29/03/2001
Riferimento: G.U. n. 17 del 27/02/2001

Ente: Comune di Arenano (GE)
Qualifica: Istruttore informatico cat.C
Posti: 1
Titoli: vedi bando
Scadenza: 09/04/2001
Riferimento: G.U. n. 20 del 09/03/2001
Note: per ulteriori informazioni vedere bando disponibile presso il Centro per [illegible]

Corsi di formazione professionale

Ente: C.P.F.P. "VARALDO" Via Amendola, 10 Savona tel. 019/831[illegible]600
Qualifica: MASTER PER ESPERTO IN GESTIONE DELL'IMPRESA DI RETE
Scadenza: 23/03/2001
Titolo di studio: diploma di laurea in architettura, economia, giurisprudenza, lettere e filosofia, lingue e letterature straniere, scienze della formazione, scienze politiche
Requisiti: disoccupati alla data di scadenza del bando
Profilo: L'esperto possiede conoscenze e competenze che gli consentono di operare all'interno di imprese attive nel settore della Information and Communication Technology (ITC) e dell'industria culturale multimediale per progettare e realizzare siti web e altri prodotti internet

Ente: COMUNE DI COGOLETO Via Rati Cogoleto (GE)
Titolo: CREAZIONE DI IMPRESA NEL TELELAVORO
Allievi: 12
Durata: 70 ore
Scadenza: 23/03/2001
[illegible] **di studio:** licenza scuola media inferiore
Requisiti: disoccupati o esposti [illegible] rischio di disoccupazione di lunga durata, lavoratori iscritti nelle liste di mobilità, lavoratori in cassa integrazione guadagni, competenze di base di informatica su hardware e utilizzo di software di base

Ente: COMU[illegible] [illegible] COGOLETO Via Rati Cogoleto (GE)
Titolo: GESTIONE DI SISTEMI TELEMATICI AVANZATI
Allievi: 12
Durata: 50 ore
Scadenza: 23/03/2001
Titolo di studio: licenza scuola media inferiore
Requisiti: disoccupati o esposti a rischio di disoccupazione di lunga durata, lavoratori iscritti nelle liste di mobilità, lavoratori in cassa integrazione guadagni, lavoratori dipendenti, autonomi, imprenditori, quadri e dirigenti (appartenenti ad aziende del comparto territoriale e comunque in zone intervento OB.2) competenze di base di informatica su hardware e utilizzo [illegible] software di base

Ente: COMUNE DI COGOLETO Via Rati Cogoleto (GE)
Titolo: GRAFICA DIGITALE
Allievi: 12
Durata: 20 ore
Scadenza: 23/03/2001
Titolo di studio: licenza scuola media inferiore
Requisiti: disoccupati [illegible] esposti a rischio di disoccupazione di lunga durata, lavoratori iscritti nelle liste di mobilità, lavoratori in [illegible] integrazione guadagni, competenze di base di informatica su hardware e utilizzo di software di base

Ente: [illegible] DI COGOLETO Via Rati Cogoleto (GE)
Titolo: SVILUPPO SITI WEB
Allievi: 12
Durata: 20 ore
Scadenza: 23/03/2001
Titolo di studio: l[illegible] scuola media inferiore
Requisiti: disoccupati [illegible] esposti a rischio di disoccupazione di lunga durata, lavoratori iscritti nelle liste di mobilità, lavoratori in cassa integrazione guadagni, competenze [illegible] base di informatica su hardware e utilizzo di software [illegible] base

IL CENTRO PER IL LAVORO

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro [illegible] compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolg[illegible] presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

GLOSSARIO

[illegible]ETTI DEL RAPPORTO DI LAVORO

DIRITTI DEL LAVORATORE

Diritti patrimoniali

Retribuzione: è il diritto principale del lavoratore [illegible] costituisce il corrispettivo in denaro del suo lavo-ro. L'art.36 della Co[illegible] prevede che debba essere
- proporzionata alla quantità ed alla qualità del la-voro prestato;
- sufficiente ad assicurare al lavoratore ed alla sua famiglia un'esistenza libera e dignitosa; perciò i contratti collettivi e, in rari casi, la legge fissano una retribuzione minima per categorie.
La retribuzione deve essere inoltre
- determinata al momento in cui il lavoratore viene assunto in modo che egli sappia fin dall'inizio quanto percepirà mensilmente;
- obbligatoria, nel senso che è un diritto a cui il la-voratore [illegible] può rinunciare;
- continuativa, nel senso che spetta anche in alcuni casi di temporanea sospensione del lavoro (malat-tia, gravidanza, ferie, ecc.). La retribuzione, infatti, ha anche [illegible] funzione alimentare, in quanto rap-presenta - come [illegible] [illegible] detto - il mezzo per il mante-nimento del lavoratore e della sua famiglia.

Diritti personali

Diritto all'integrità fisica e alla salute: in questo diritto rientra anche il diritto al r[illegible]o giornaliero, settimanale e il diritto alle ferie
Libertà di opinione, protezione della riservatezza e della dignità del lavoratore.
Diritto allo studio per gli studenti lavoratori: sono consentite agevola[illegible] [illegible] turni di lavoro per poter frequentare la scuola nonché l'esonero dal lavoro straordinario festivo e permessi giornalieri retribuiti per sostenere gli esami.
Diritto [illegible] lavoratori ad adempiere funzioni pubbliche (es. membri del Parlamento, di Assem-blee degli Enti Locali ecc.).
Diritto di svolgere attività culturali, ricreative ed assistenziali

Diritti sindacali

In questa categoria rientrano i diritti di libertà di organizzazione in sindacati e di svolgimento di at-tività sindacale (art.39 Costituzione) [illegible] [illegible] diritto di sciopero (art.40 Costituzione).

Diritto all'esecuzione ed alla utilizzazione del lavoro

Anche se l'esecuzione della prestazione lavorativa costituisce, [illegible] che un diritto, l'obbligo principale del lavoratore, [illegible] sono casi in [illegible] il lavoratore ha un interesse personale e professionale ad eseguire la prestazione: è il caso dell'apprendistato (o tiro-cinio), nel quale lo svolgimento dell'attività è fi-nalizzato a permettere l'apprendimento, e del lavo-ro in prova in cui il lavoratore ha interesse a com-pletare il periodo per l'assunzione definitiva.

Diritto morale di invenzione

[illegible] accadere che il lavoratore, durante lo svolgi-mento della sua attività, inventi o scopra qualcosa. L'articolo 2590 del codice civile stabilisce espres-samente che "il prestatore di lavoro h[illegible] diritto ad essere riconosciuto autore dell'invenzione fatta nello svolgimento del rapporto di lavoro".
Se l'invenzione è fatta dal lavoratore nello svolgi-mento della sua attività ma non è prevista come oggetto del contratto (cioè il lavoratore non è pa-gato per "inventare"), essa appartiene al d[illegible]re di lavoro ma il lavoratore ha diritto ad un premio equo (cosiddette invenzioni d'azienda).
Se invece l'invenzione è occasionale, nel senso che il lavoratore utilizza le conoscenze acquisite sul lavoro ma l'invenzione è frutto unicamente del [illegible]ingegno, appartiene al lavoratore; il datore di lavoro però, con preferenza sugli altri può acqui-stare l'invenzione.

A cura di Simone Pesce
Responsabile Centro per il Lavoro

SPECIALE CONFCOMMERCIO

Convenzione [illegible] Risparmio [illegible] Savona
Migliori [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible]

Diventano più favorevoli le condizioni di utilizzo del POS da parte degli associati Confcommercio. Grazie ad una specifica convenzione gli associati Confcommercio potranno infatti beneficiare di [illegible] serie di interessanti riduzioni sulle condizioni relative al servizio Pos offerto dalla Cassa di Risparmio [illegible] Savona.

La banca [illegible] infatti ridotto notevolmente le commissioni di incasso, diminuito il canone, ha previsto l'installazione, manutenzione ed assistenza gratuiti ed una serie di altre interessanti opportunità. In un periodo in cui il pagamento attraverso carte di credito si sta sempre più diffondendo questa convenzione consentirà [illegible] un lato [illegible] chi già accetta tali pagamenti [illegible] poter diminuire i costi e dall'altra avvicinare le imprese [illegible] questa possibilità nuova di pagamento installando un nuovo Pos che consentirà loro di migliorare il servizio offerto alla clientela.

Per usufruire di queste particolari e molto agevolate condizioni, gli associati regolarmente iscritti alla Confcommercio dovranno compilare un semplice modulo che verrà poi inoltrato tramite l'Associazione alla Cassa di Risparmio [illegible] Savona che provvederà ad applicare le nuove condizioni.

Per ulteriori informazioni tutte le imprese interessate potranno rivolgersi alla Confcommercio [illegible] Savona Piazza della Rovere 1/3 Savona tel. 019.821905 - Paolo Gazzano, alle Ascom della provincia [illegible] presso l'Ufficio Marketing della CRS Corso Italia Savona tel. 019.8311236 - 282.

[illegible] [illegible] Fiera
Inizia Expò [illegible] [illegible]

Fra pochi giorni aprirà i battenti Expò Savona 2001. Dal 31 marzo [illegible] [illegible] aprile nelle vaste aree ferroviarie di Piazza del Popolo a Savona si terrà la nona rassegna espositiva delle attività economiche agricole, artigianali, commerciali ed industriali la cui organizzazione è curata dall'Ente Fiera in collaborazione con la Comunità Montana del Giovo e Publicitalia.

"Anche quest'anno - sottolinea Fiorenzo Ghiso Presidente Ente Fiera - siamo riusciti a non far mancare a Savona e alla provincia quella che ormai è da tutti considerata la più importante manifestazione fieristica del savonese. Gli imprenditori dei vari settori hanno risposto con convinzione e presentaranno quindi tutti i più attuali prodotti [illegible] loro comparto. Sarà una mostra tutta da vedere per le numerose novità che essa presenterà e per l'ampia scelta [illegible] prodotti tipici. Ma oltre [illegible] rappresentare una grande vetrina dell'economia savonese, mi pare anche doveroso sottolineare come Expò Savona sia un'occasione di lavoro [illegible] pure [illegible] tempo per decine [illegible] giovani impiegati [illegible] servizi di accoglienza e in molti stands. Un contributo tangibile allo sviluppo del lavoro".

Nuovo organismo [illegible] sostegno del [illegible]
Costituito l'Ente [illegible] del Terziario

Nei giorni scorsi le rappresentanze della Confcommercio e dei sindacati dei lavoratori UILTuCS-UIL, FISASCAT CISL, FILCAMS CGIL hanno dato vita all'Ente Bilaterale Terziario, Distribuzione e Servizi [illegible] Provincia di Savona.

Si tratta [illegible] [illegible] organismo previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro che ha [illegible] obiettivo quello di promuovere iniziative [illegible] carattere formativo tese al miglioramento culturale, professionale [illegible] lavoratori dipendenti [illegible] degli imprenditori, favorendo l'acquisizione [illegible] più elevati valori professionali appropria[illegible] alle caratteristiche del comparto del terziario. Inoltre potrà attivare una [illegible] di intese specifiche a livello territoriale legate alla definizione di alcune specifiche figure professionali ampliando ad esempio periodi di apprendistato e migliorando [illegible] fatto le relazioni fra imprese e lavoratori per arrivare insieme attraverso questo concetto [illegible] bilateralità sviluppando una serie di azioni positive a sostegno del lavoro.

Si tratta [illegible] obiettivi molto importanti che porteranno notevoli miglioramenti sia [illegible] confronti dei lavoratori che delle imprese.

Nel corso dell'assemblea costitutiva si è provveduto alla nomina [illegible] componenti [illegible] consiglio direttivo. In qualità di Presidente è stato nominato Vincenzo Bertino in rappresentanza datoriale. L'incarico di Vice Presidente è stato affidato [illegible] Fabio Scapinelli della UILTuCS-UIL in rappresentanza dei lavoratori. A far parte [illegible] consiglio direttivo sono stati chiamati anche Ugo Baudino Dario [illegible] Giuseppe Molinari della Confcommercio, Custodi Amelio della FISASCAT CISL [illegible] Antonio Micheli della FILCAMS CGIL.

[illegible] Consiglio Direttivo si riunirà già nei prossimi giorni per dare avvio all'attività dell'Ente.

[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] negozi [illegible] ritirato [illegible] domicilio

Da tempo l'ATA, l'azienda che si occupa dello smaltimento dei rifiuti nella città di Savona ha attivato un importante servizio [illegible] raccolta del cartone presso gli esercizi commerciali [illegible] ore 13 in alcuni giorni della settimana.

La città è stata divisa in zone e per ciascuna sono stati individuati alcuni giorni della settimana nei quali a partire dalle ore 13 addetti dell'Ata passano a ritirare i cartoni lasciati all'esterno dei negozi.

Si tratta di un servizio che consente [illegible] [illegible] lato [illegible] poter [illegible] al riciclaggio un grande quantitativo [illegible] materiale [illegible] dall'altro evitare che i cassonetti siano occupati dei cartoni [illegible] vengano subito riempiti.

Per [illegible] in dettaglio le cadenze dei [illegible]tiri, tutti gli interessati possono rivolgersi [illegible] sede dell'Ascom Confcommercio Savona [illegible]. 019.82109 [illegible] presso l'ATA tel. 019.822878.

SIB [illegible] [illegible]nt 24 - 27/3
A Rimini la Fiera delle [illegible] [illegible] [illegible]

Rimini ospiterà dal 24 al 27 [illegible] all'interno dei padiglioni dell'Ente Fiera di Rimini una specifica fiera [illegible] attrezzature dell'intrattenimento per i locali da ballo.

Nell'ambito di questo evento il Sindacato Italiano Locali da [illegible] organizzerà una serie di incontri e seminari. In particolare nei giorni di lunedì 26 e martedì 27 si terrà un convegno [illegible] titolo "Navigare [illegible] cambiamento: il mondo della notte da alcuni anni sta modificando il proprio assetto. Clienti [illegible]ri, annoiati, impedibili, stanno lanciando un messaggio fondamen[illegible] all'imprenditore: cambia il modo [illegible] organizzare il mio loisir... Possiamo raccogliere questa sfida? Cosa ci occorre per essere competitivi? [illegible] regole del gioco dobbiamo cambiare?"

Con l'occasione informiamo tutti i titolari di sale [illegible] ballo della provincia che uno sponsor ha messo [illegible] disposizione il pernottamento gratuito. Per informazioni co[illegible] la sede [illegible] Savona tel. 019.821905.

Ricordiamo [illegible] che [illegible] iniziata la campagna per il rinnovo della quota associativa [illegible] Silb Savona per l'anno 2001. Gli uffici di Piazza [illegible] Rovere 1/3 sono [illegible] disposizione.

[illegible] 50&Più [illegible]
Concluso il [illegible] di cucina

Nei giorni scorsi si è concluso con un incontro conviviale il corso organizzato dalla 50&Più Fenacom - Federazione Nazionale Anziani del Commercio [illegible] Savona aderente [illegible] Confcommercio [illegible] titolo "La perfezione in cucina".

È stato il secondo ciclo di incontri che per quest'anno ha trattato gli argomenti legati agli aperitivi ed [illegible] dolci. I relatori Maurizio Rossello [illegible] Giancarlo Vigna hanno illustrato una [illegible] di nozioni per far meglio conoscere tutta [illegible] serie di suggerimenti, ricette e comportamenti per meglio presentare e preparare una [illegible] di "manicaretti".

Compilazione modello 730

Ricordiamo a tutti che attraverso la propria struttura ed [illegible] Caaf 50&Più Fenacom è possibile farsi predisporre [illegible] dichiarazioni dei redditi Modello 730. Tutte le persone interessate, dipendenti, pensionati, ecc. che desiderano avvalersi [illegible] tale interessante opportunità possono iniziare a raccogliere i documenti necessari per [illegible] compilazione, [illegible] rivolgersi in Piazza [illegible] Rovere 1/1 Savona tel. 019.821905 o in Via Pia 1/1 Savona tel. 019.853582 per [illegible] ulteriori inf[illegible] sulle spese ammissibili [illegible] detrazione o altro ancora.

Fiere
Termini per la presentazione [illegible]lle domande

Sono state pubblicate [illegible] [illegible] regionale le modalità di partecipazione ad alcune fiere da parte degli ambulanti.

Per il [illegible]une di Albenga si tratta dell'assegnazione di 29 posteggi per la Fiera [illegible] [illegible] luglio e di 2[illegible] posteggi per la Fiera di Santa Lucia in programma il 15-16 dicembre. Le domande per entrambe vanno presentate [illegible] Comune secondo lo schema previsto entro il 19/4/2001.

Anche [illegible] Comune di Busalla (GE) il Comune prevede l'assegnazione [illegible] 145 posteggi per la fiera di [illegible]. Antonio che si terrà il 10/6 ed altrettanti per la Fiera [illegible] S. [illegible] [illegible] programma [illegible] 22/7. Le domande vanno indirizzate al Comune entro il 19/4/2001.

Per ulteriori informazioni le imprese interessate possono rivolgersi alla sede della FIVA - Confcommercio in Piazza della Rovere 1/3 Savona tel. 019.821905.

Seminari
L'introduzione dell'Euro nel negozio

La Confcommercio Savona [illegible] collaborazione con alcune Ascom territoriali organizza alcuni seminari per illustrare [illegible] passaggio dalla lira all'Euro che scatterà agli inizi [illegible] 2002. Ricordiamo infatti che le monete e le banconote in euro entreranno in circolazione [illegible] 1/1/2002 [illegible] conviveranno per due mesi fino al [illegible] febbraio con le valute nazionali. Quindi dal 1/3/2002 la lira sarà definitivamente sostituita dall'Euro. Nel corso dei seminari verranno illustrate [illegible] varie tappe [illegible] questa rivoluzione monetaria e gli obblighi cui dovranno sottostare le imprese.

Il primo incontro [illegible] terrà a cura dell'Ascom Andora il [illegible] marzo nella sala [illegible] Comune, mentre il 28 [illegible] sarà l'Ascom di Laigueglia [illegible] riunire gli associati per questo importante incontro. Infine il 29 marzo toccherà all'Ascom di Celle che riunirà gli imprenditori nella sala del palazzo comunale.

Corsi Euro 2000
[illegible] opportunità di sviluppo per le piccole imprese

[illegible] mercato commerciale e turistico [illegible] in continua evoluzione. Processi di sviluppo sempre più veloci mettono alla prova [illegible] sopravvivenza di molte imprese. Per questi motivi, nell'ambito del progetto Euro 2000 si stanno organizzando [illegible] [illegible] di corsi riservati alle imprese operanti nelle zone obiettivo 2 per consentire loro di riqualificarsi [illegible] svilupparsi attraverso le nuove tecnologie. In particolare si svolgerà un corso per imprenditori della città [illegible] Savona dedicato [illegible] creazione di [illegible] sito internet aziendale rivolto principalmente ad avvicinare clienti "turisti" che visitano la città. Per conoscere in dettaglio i contenuti dei corsi, [illegible] date di svolgimento ed effettuare le iscrizioni tutte [illegible] imprese interessate possono rivolgersi alla sede dell'Ascom Ceat in Piazza della Rovere 1/3 Savona tel. 019.821905.

Corso per ambulanti extracomunitari

Per favorire l'inserimento e la regolarizzazione degli ambulanti extracomunitari, l'Ascom Ceat organizza un corso ad essi esclusivamente riservato. Ai partecipanti, che [illegible] aiutati nell'apprendimento della lingua italiana, [illegible] illustrate tutte le normative da rispettare per essere in regola con la loro attività [illegible] per poter svolgere nel modo migliore il loro lavoro. Si parlerà anche degli obblighi fiscali, dei rapporti con gli enti e con la clientela al fine di consentire a ciascuno di potersi regolarizzare a tutti gli effetti. Per ulteriori informazioni ed iscrizioni gli interessati possono rivolgersi alla sede dell'Ascom Ceat in Piazza della Rovere 1/3 Savona [illegible]. 019.821905.

Inizia il [illegible] per Agenti Rappresentanti

L'Ascom Ceat [illegible] iniziando un corso per agenti rappresentanti che intendono iscriversi all'Albo Agenti Rappresentanti tenuto dalla Camera di Commercio.

Il corso si terrà con orario serale [illegible] tre giorni la settimana.

Tutte le persone interessate possono rivolgersi agli uffici dell'Ascom Ceat in Piazza della Rovere 1/3 Savona tel. 019.821905 per [illegible] ulteriori informazioni e per effettuare l'iscrizione.

L'incidente ieri mattina all'altezza della galleria Boissano. Inutili i soccorsi di pompieri e polizia

Anziane sorelle muoiono sull'Autofiori

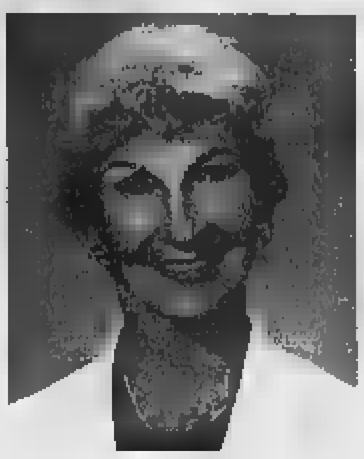
Le vittime sono due astigiane, Teresa ed Edvige Villa

Augusto
TOIRANO

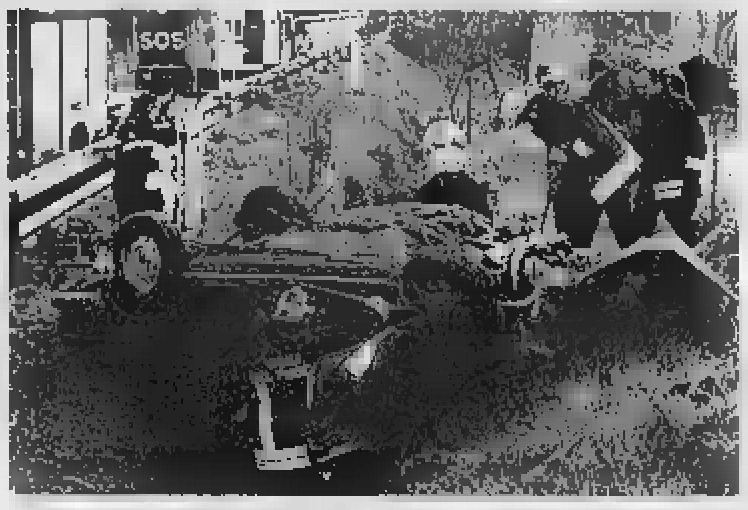
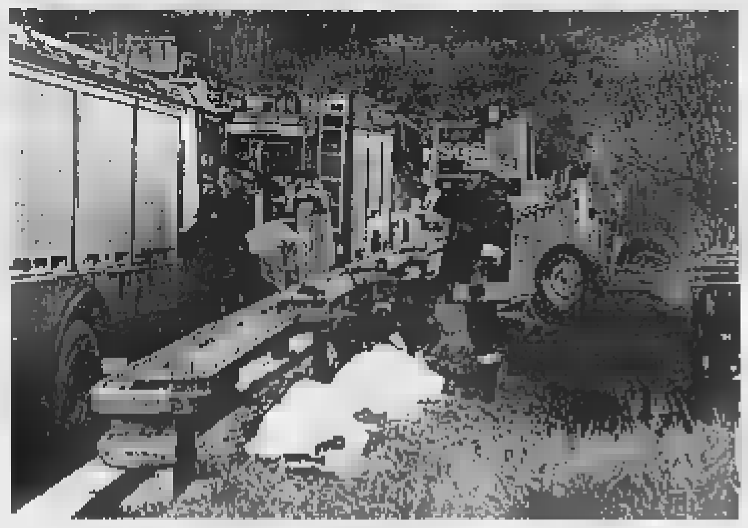
Prima una sbandata sulla sinistra poi, dopo aver urtato il guard rail, una lunga e terribile strisciata fuori strada, sino oltre una piazzola, dopo essersi ribaltata più volte. Protagonista «Lancia Delta», un terribile incidente, due morti, ieri a metà mattinata sull'Autofiori, in direzione Francia, all'altezza di Boissano. Le vittime due sorelle, Luce Teresina Villa e Adriana Edvige Villa, 72 e 76 anni, residente ad Asti, in via Valmanera, 20 in rione Pietro. Sono morte sul colpo.

Forse alla base dell'incidente una manovra sbagliata e più semplicemente un malore della più giovane delle due sorelle che era alla guida dell'auto. I primi soccorritori le hanno trovate bloccate ancora dalle cinture di sicurezza. Inutile anche estrarle con rapidità dalle lamiere contorte.

La prima ricostruzione fatta dalla polizia autostradale conferma che la «Lancia Delta» si trovava nella corsia di sorpasso, fra la galleria Meceti e Boissano, quando ha urtato il guard rail sul lato sinistro. La velocità non era particolarmente sostenuta anche se i Meceti si trovano al termine di un tratto in cui l'Autofiori è in leggera discesa.




Teresa ed Edvige Villa decedute ieri mattina in un incidente sull'Autofiori

Dopo il primo urto dalla corsia di sorpasso la macchina è finita fuori strada «attraversando» la corsia di destra, una aiuola, la piazzola e finendo in una piccolo canale che in questro tratto corre lungo il perimetro l'A10.

Una serie di colpi tremendi che non ha dato scampo alle sorelle. La «Delta» impazzita non ha urtato contro nessun altro mezzo in transito. I soccorsi sono stati rapidi ma «inutili». Oltre alla polizia sono intervenuti i vigili del fuoco di Finale e i militi Croce Rossa di Loano. Il traffico in autostrada, per altro molto scorrevole ieri, non si è bloccato perchè i mezzi di hanno potuto operare fuori dalle marcia. «Sembrava fredda esercitazione di soccorso. Con personale intervenuto con calma e creare disagio a nessuno. Purtroppo però dentro a quell'auto, ancora messa a testa in giù, c'erano due persone morte», il commento di uno dei vigili del fuoco.

Teresa ed Edvige Villa erano molto conosciute e stimate nel qartiere di San Pietro ad Asti soprattutto per il loro impegno nel sociale. I due corpi sono stati composti all'obitorio dell'ospedale di Albenga.

In Riviera

Tutti in coda sull'Aurelia

ALBENGA. Ci vuole una pazienza senza confini per affrontare l'Aurelia in questi giorni di scavi e restringimenti lungo la corsia in direzione Francia. Solo nel Andora ed Albenga gli automobilisti, nelle ultime ore, incontrano almeno semafori a senso unico alternato che regolano (o meglio rallentano e bloccano) la circolazione veicolare, creando, in certi momenti della giornata ed in alcuni punti particolarmente trafficati, lunghe code ed enormi disagi.

Rassegnamoci: I cavi telefonici a fibre ottiche continueranno a paralizzare la Liguria (da La Spezia al confine con la Francia) e la Riviera almeno fino alla prossima estate. Anzi, viste le previste soste a Pasqua e nel cuore della stagione estiva, molto probabilmente fino al prossimo autunno. Percorrendo l'Aurelia gli automobilisti (che ormai non hanno più forza per protestare) si trovano fianco a fianco lunghi tubi neri di protezione dei cavi che vengono sistemati a terzetti, tratto dopo tratto della già disastrata strada statale. E ogni volta che un appuntamento salta, un parente o datore di lavoro aspetta impaziente sono telefonate di spiegazioni e di scuse dal proprio cellulare, in coda.

L'assurdo è costituito dal fatto che mentre si velocizzano ogni giorno i nostri collegamenti multimediali tramite la linea telefonica (vedi soprattutto Internet e le connessioni sempre più veloci) si rallenta notevolmente, in nome della tecnologia, la viabilità stradale. Siccome nessuno è ancora in grado di «teletrasportarsi», azionando qualche tasto del proprio computer, andare al lavoro o spostarsi per altri interessi personali rimane un'imprevisto. Un'impresa senza un tempo di durata definito.

Ad occuparsi dei lavori per la posa delle dei cavi telefonici a fibre ottiche, tramite subappalti a diverse ditte, è la «Alcatel» di Genova. Ma mai si può lavorare di notte? «Noi procediamo in base alle autorizzazioni dell'Anas e dei vari Comuni, che stabiliscono le modalità. Di notte le proteste non mancherebbero ugualmente, perché i rumori dei mezzi sarebbero fastidiosi. Solo a Loano ed in alcuni tratti più trafficati di Pietra Ligure, sempre per decisione dei Comuni, si lavora nottetempo. Ci tanti cantieri perché stiamo cercando di velocizzare al massimo i lavori e finire al più presto», hanno spiegato dagli uffici di piazza della Vittoria a Genova della «Alcatel».

Intanto ciò che rimane dopo l'interminabile lungo l'Aurelia una serie pericolosi rattoppi e avvallamenti che dovranno essere asfaltati. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Per la vendita dei capannoni interpellanza per la Piaggio

Notizie sulla «vendita» ad una società di leasing dei capannoni della Piaggio Aero Industries di Finale e Sestri. Sono state chieste da Bruno Marongo (Rc) al presidente della Provincia Alessandro Garassini. Analoga interrogazione è stata presentata da Rifondazione in Regione. L'operazione finanziaria della Piaggio era nota da 6 mesi. [a. r.]

LOANO

Scuole: allarmi antivandali dopo le ultime razzie

Sistemi d'allarme stanno per entrare in funzione nelle scuole di Loano dopo le recenti «visite» notturne dei vandali. Via anche le vecchie plafoniere, nuove le protezioni negli spigoli dei pilastri e sui termosifoni. Sono alcuni dei lavori in corso nei plessi scolastici delle elementari di corso Europa, materna di via Stella e media Ramella di via Foscolo. [a. r.]

SPOTORNO

Al via nuovo sistema per la raccolta rifiuti

Il nuovo sistema per la sistemazione e l'implementazione della raccolta differenziata dei rifiuti sarà presentato sabato mattina a Spotorno in piazza della Vittoria. Le famiglie potranno risparmiare sulla tassa Nu dovuta grazie al conferimento dei rifiuti differenziati. [a. r.]

Furto in profumeria in pieno centro

In pochi secondi hanno scassinato la serratura della porta d'ingresso della profumeria «Marisa» di via Dante (in pieno centro) per poi fuggire a bordo di una Peugeot 206 con una profumi per il valore di circa 5-6 milioni. Il furto, sul quale indagano i carabinieri, è stato messo a segno intorno alle 14,30 di ieri. Altri furti sono stati denunciati in abitazioni a Spotorno e Albenga. [m. br.]

Convegno a Morteo sui Testimoni di Geova

Un convegno storico-culturale, organizzato dai Testimoni di Geova di Andora, per non dimenticare le persecuzioni naziste. Si terrà stasera dalle 20 a palazzo Morteo. [m. br.]

ANDORA

Via Carminati chiusa per lavori di canalizzazione

Via Carminati e via Vespucci chiuse per i lavori di canalizzazione delle acque. I disagi durano da diversi giorni. Oggi potrebbe essere ultimato l'intervento nella zona di via Vespucci. [m. br.]

Tra gli obiettivi immediati la costruzione di 150 nuovi posti barca

Alassio, il porto diventa spa

Accordo tra Comune e Circolo nautico

ALASSIO

Con una firma davanti al notaio è nata ufficialmente la nuova società di gestione del porto turistico «Luca Ferrari». L'intesa tra Comune e Circolo nautico al mare, che porterà ad svolta gestionale da tempo attesa per la gloriosa struttura ai piedi di Capo Santa Croce, è stata siglata nei giorni scorsi con la nascita della «Marina di Alassio Spa». L'iter burocratico è stato piuttosto lungo e travagliato ma ora il porto potrà beneficiare del nuovo assetto.

«Il primo passo sarà compiuto per arrivare ad una maggiore funzionalità del porto. Si partirà dalla messa in sicurezza del bacino portuale che permetterà, contemporaneamente, anche lavori di ampliamento. I posti barca dovrebbero aumentare di 100-150 unità. La conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto definitivo dovrebbe esserci in estate», ha spiegato il direttore del Circolo nautico al mare di Alassio Marino Agn

Della società il Comune di Alassio detiene l'80 per cento, mentre il circolo alassino (nato nel 1925), ha il rimanente per cento. In futuro il porto di Alassio potrebbe tornare ad ospitare grandi appuntamenti velici ed altre manifestazioni sportive di alto livello. Della promozione sportiva e dell'organizzazione di meeting ed appuntamenti si occuperà direttamente il Circolo nautico. Oggi la costituzione del consiglio d'amministrazione della «Marina di Alassio Spa». [m. br.]

PER LE ASSOCIAZIONI CITTADINE

Artisti liguri sul palco per un omaggio al volontariato e alle 59 associazioni cittadine (culturali, sportive, turistiche, sociali e religiose). Saranno stasera al Palalessio, dalle 19,40, per esibirsi in onore dei sodalizi che sono parte della storia della città. Alcuni hanno superato il traguardo dei 25, 50 e 100 anni. Una, la Confraternita di Santa Caterina, esiste da più di 800 anni (è stata fondata nel 1200). «Alassio duemila...uno» (questo il nome del galà), ripreso in diretta da Telegenova e condotto da Franca Brignola, avrà come ospiti il cantante Pippo dei Trilli e la sua band, le «Ragazze Gau», interpreti di cori in genovese, il «Gruppo di ricerca popolare», che proporrà musica ligure medievale, l'attore, regista e scrittore Vito Elio Petrucci, assieme alla sua partner teatrale, l'attrice Maria Vietz. Per la prima volta, inoltre, uscirà dalla sua Genova per arrivare ad Alassio, la «Esteve» di Fabrizio De André. La chitarra suonata nei suoi ultimi concerti dal cantautore-poeta genovese, era stata messa all'asta dalla compagna dell'artista Dori Ghezzi in favore di Emergency. Ad aggiudicarsi la gara, all'Epifania, sono stati i residenti di via del Campo, resa immortale da una canzone di De André. [m. br.]

Piano della Comunità montana Pollupice

Vigili comprensoriali per i borghi in collina

BORGIO V.

Un corpo dei vigili urbani coordinato su tutto il territorio dell'entroterra del Finalese. Si concretizza il progetto della Comunità montana del Pollupice. Lo scopo è quello di unire i piccoli comuni e creare, con sede a Borgio Verezzi, il nuovo comando che, per legge, dovrà essere composto da un minimo di 7 unità oltre al comandante.

Spiega l'assessore della Pollupice Santiago Vacca: «Stiamo lavorando in particolare per garantire la presenza di un agente di polizia municipale in quei comuni minori che non riescono a fare notifiche, accertamenti ed altro. Per raggiungere questo obiettivo, senza ridurre il servizio nei Comuni già dotati di vigili, si deve arrivare ad un coordinamento anche assumento personale come Comunità montana. In questo caso la Regione potrà darci un aiuto per avere più mezzi a disposizione. L'obiettivo è anche quello di arrivare, in un secondo tempo, a un piano della sicurezza. Ci rendiamo conto che il territorio è molto vasto ma oggi ci sono realtà senza presenze e controlli». Sembra poco per la vigilanza antifurti nell'entroterra, ma è pur sempre un buon inizio. Fra i Comuni meglio organizzati ci sono Borgio e Toirano. Senza vigili urbani sono Balestrino, Magliolo, Giustenice, Vezzi Portio, Rialto, Orco Feglino. Da superare anche i problemi dei costi.

Due pattuglie di vigili urbani a protezione delle città del comprensorio, con sei persone in servizio contemporaneamente, dalla sera al mattina, anche in inverno. E' invece il progetto sul quale lavorano i Comuni di Borghetto, Loano, Pietra, Borgio, Finale e Noli. Lo studio definitivo sarà presentato entro il settembre. Anche in questo caso si prevede un iniziale coordinamento. Dopo decenni di incomprensioni incominciano forse a cadere invidie, pregiudizi e vecchie «guerre» di campanile. [a. r.]

Hanno presentato il loro giornalino «Scaldabanco»

La scuola media di Pietra ospite di «Tg Ragazzi» Rai

PIETRA L.

«Scaldabanco», il giornale realizzato dai ragazzi della scuola media di Pietra Ligure, è arrivato ieri pomeriggio su Rai Tre. La trasmissione «GT Ragazzi» si è collegata infatti in diretta con le scuole del plesso di via Oberdan per parlare delle attività del laboratorio di giornalismo multimediale. In due collegamenti successivi, gli alunni hanno presentato il loro quindicinale «Scaldabanco». Hanno spiegato: «Il giornale viene distribuito ogni due settimane al costo di 500 lire a copia nelle scuole di Pietra, Borgio e Finale. "Scaldabanco" ha anche un'edizione web, che viene aggiornata settimanalmente, ed una audiovisiva. Noi ci occupiamo interamente della grafica, dell'impaginazione e della redazione dei testi».

Su «Scaldabanco» i ragazzi trattano argomenti che li interessano direttamente, dalla scuola, ai telefonini, dal peso eccessivo degli zaini al rapporto fra giovani e tivù e espongono i risultati di sondaggi condotti fra i compagni. Nel prossimo numero, daranno spazio alla «dietro le quinte» diretta di ieri del «GT Ragazzi» dalla loro scuola. Tre gli appuntamenti annuali con le videocassette «Scaldabanco»: prima delle vacanze natalizie, pasquali ed estive. Il sito internet del giornale è www.scaldabanco.go.to. Dice il preside Pierluigi Ferro: «I laboratori pomeridiani della nostra scuola, realizzati in collaborazione con il Comune, danno ai ragazzi la possibilità di scegliere attività e materie di approfondimento oltre al normale orario scolastico. Oltre al laboratorio giornalistico, organizziamo anche corsi di lingue straniere, teatro, ceramica, mosaico, telaio ed altro ancora». [a. r.]

Processo per omicidio colposo a medico e dirigenti di una comunità di Ceriale

Morì ragazza, tre rinvii a giudizio

L'accusa: non è stata assistita adeguatamente

SAVONA. Tre rinvii a giudizio per la morte di Stefania Casetta, piemontese di Montà d'Alba, una ragazza cerebrolesa, cieca ed epilettica che era ospite della comunità «Il Melograno» di Ceriale.

Il gup Fiumanò, accogliendo le tesi del pm Greco e della parte civile, ha rinviato a giudizio Giuseppe Viada, 54 anni, di Cuneo, responsabile legale della società a cui fa capo la comunità; Tamara Moreno, anni, di Andora, responsabile locale del centro; Alessandra Casati, 37 anni, di Ceriale, medico di base che assisteva gli ospiti della comunità.

I fatti risalgono al marzo 2000. La ragazza, ventunenne, non autosufficiente e sottoposta a psicofarmaci, si sentita male Secondo l'accusa, non è stata assistita adeguatamente. Il processo il 15 novembre. [f. p.]

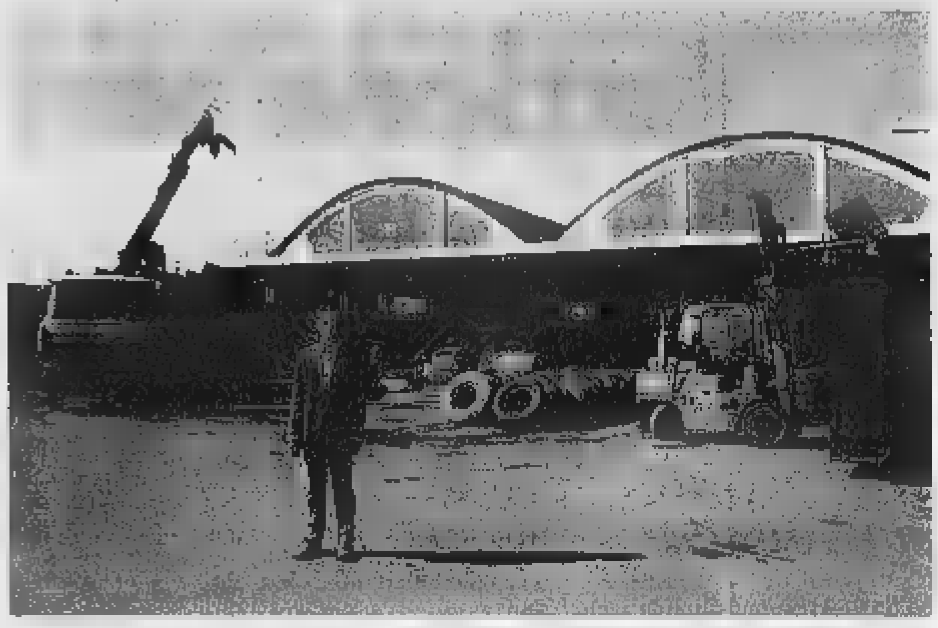
DENUNCIATO PER ESTORSIONE

Un barbone trentaquattrenne della provincia di Milano è riuscito ad estorcere ad un parroco dell'Albenganese mila lire al mese minacciandolo e compiendo atti vandalici contro la chiesa e contro alcuni beni personali del parroco. L'uomo aveva cominciato con il chiedere un aiuto economico la scorsa estate. Poi le sue richieste andate aumentando a chiedere ed mila lire al mese per evitare di danneggiare i beni della parrocchia e prete. Il parroco alla fine si è rivolto ai carabinieri, che hanno identificato e, dopo alcuni indagini, denunciato il clochard per estorsione. Un marocchino ventenne della provincia di Piacenza, invece, è stato identificato e denunciato dai carabinieri stazione di Pietra Ligure per aver fatto prelievi e pagamenti per cinque milioni e mezzo con una carta di credito rubata. L'extracomunitario è stato riconosciuto attraverso la ripresa della telecamera di un supermarket del Savonese. Le spese erano state fatte diversi mesi fa e il giovane extracomunitario, in regola con i permessi di soggiorno, pensava di averla fatta franca visto che, da qualche mese, aveva lasciato la Liguria che nessuno gli avesse contestato le spese effettuate con la carta di credito rubata. Nei giorni scorsi, invece, il ventenne è stato identificato e denunciato nella sua abitazione di Piacenza. [s. p.]

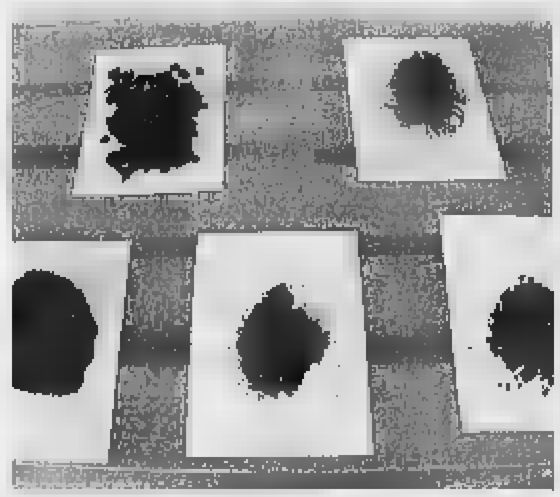
Un sofisticato impianto, unico nel suo genere in Piemonte, permette un completo recupero delle gomme fuori uso

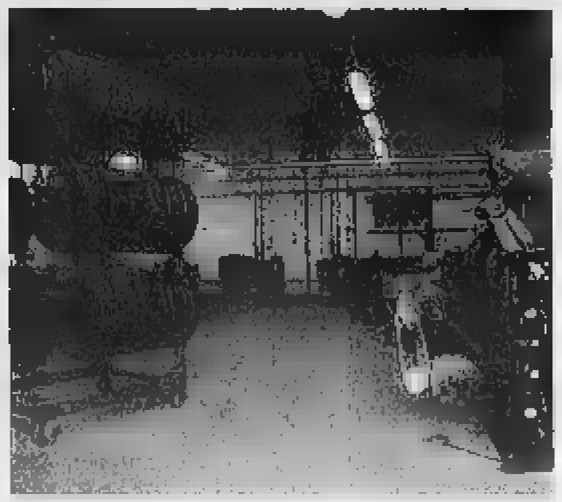
Sices, come riciclare gli pneumatici

Da due anni a Tortona un'azienda all'avanguardia



A destra Giuseppe Palladino amministratore delegato della Sices srl davanti ai capannoni In basso, materiali per la ricopertura delle gomme





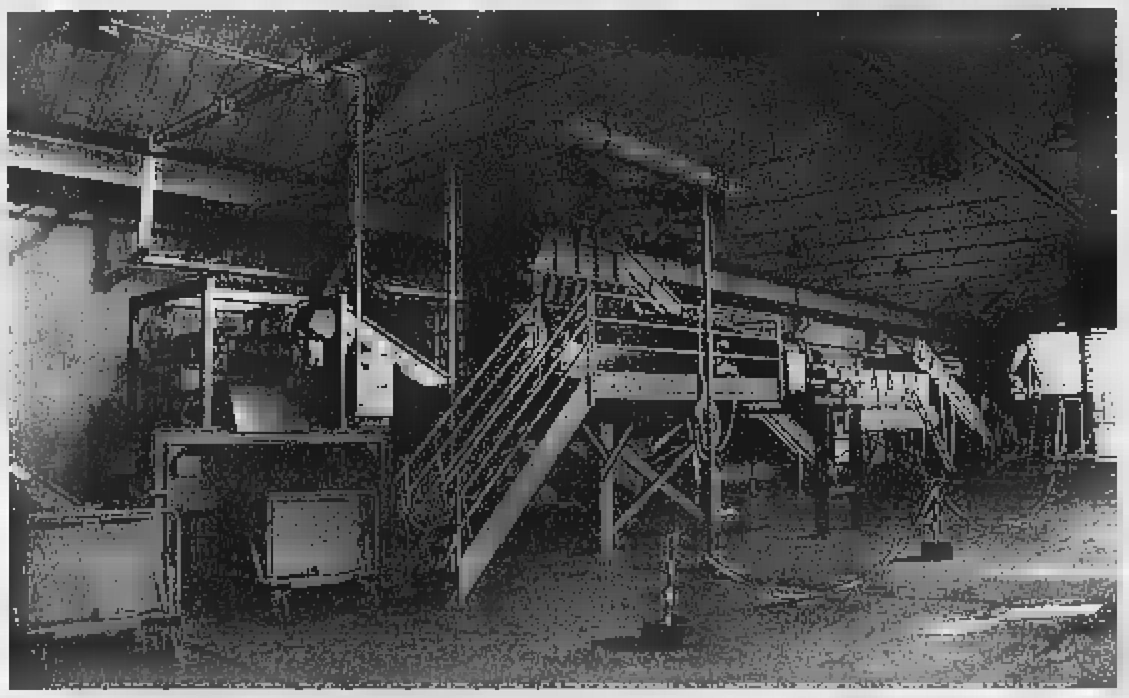
TORTONA. Sulla strada statale 10 per Alessandria, nella sede che un tempo è stata della Omt, da circa due anni c'è un'azienda che recupera gli pneumatici fuori [illegible] e di recente li trasforma in materia prima riutilizzabile [illegible] cento per cento. E' la Sices srl. L'amministratore, Giuseppe Palladino, giovane imprenditore astigiano, ha scelto Tortona perchè solo qui è riuscito [illegible] trovare un capannone di dimensioni adatte all'attività che doveva avviare.

«L'impianto [illegible] riciclaggio degli pneumatici fuori [illegible] - dice Giuseppe Palladino - è costituito [illegible] macchinari d'avanguardia che consentono il completo riutilizzo dei materiali ottenuti in seguito a vari stadi di lavorazione. La Sices è orgogliosa di affermare che con quest'impianto moderno unico in Piemonte [illegible] a trasformare [illegible] materiale sino ad oggi considerato rifiuto in materia prima riutilizzabile al cento per cento: il granulato. Tale prodotto infatti trova collocazione in vari settori e questo procedimento favorirà sensibilmente la riduzione dell'importazione di materie prime, ma soprattutto troverà uno sbocco che fino ad oggi non c'era».

Gli pneumatici fuori uso vengono prima triturati e poi ridotti in granuli di gomma compresi tra 0 e 15 millimetri. La dimensione del prodotto finale varia a seconda dell'impiego che ne viene fatto. La fase di granulazione è un procedimento che consente la distruzione di pneumatici usati con prod[illegible] di granulati [illegible] polverini esenti da acciaio. Lo scarto di acciaio viene recuperato e venduto.

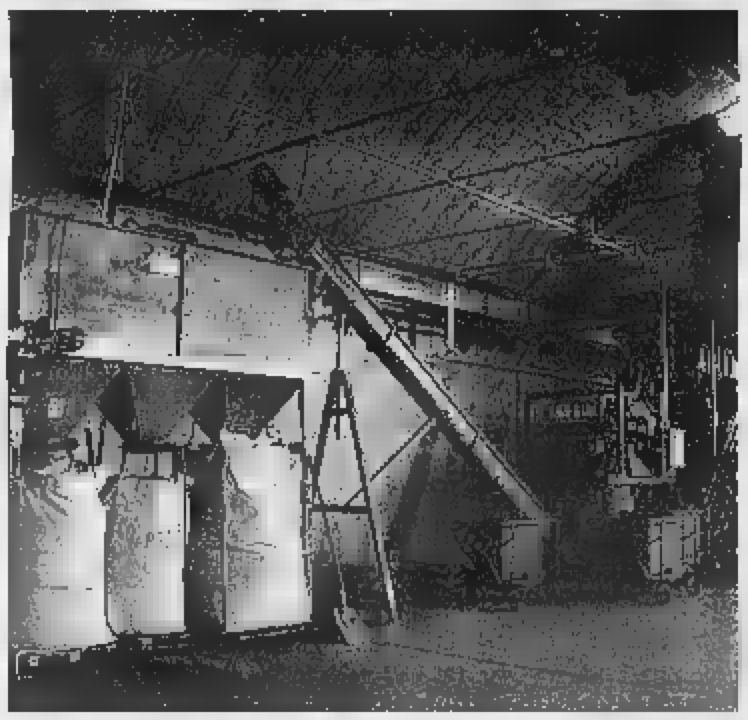
Un sistema di riciclaggio e recupero di pneumatici di questo tipo ha un impatto sull'ambient[illegible] sulla collettività estremamente positivo per diversi motivi: innanzi tutto, l'eliminazione fisica di un rifiuto indistruttibile, non biodegradabile, non compatibile; la riduzione della quantità di rifiuti con conseguenti minori coti per la collettività; l'assenza [illegible] inquinamento e contaminazione durante le fasi [illegible] lavorazione; la possibilità di bonificare discariche o depositi abusivi.

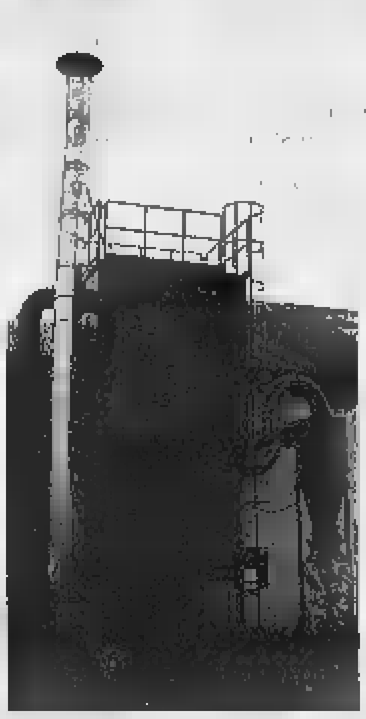
E poi ancora: un [illegible]aggior rispetto del territorio grazie al minor prelievo di ghiaia ed altri inerti dalle cave [illegible] dai fiumi per la produzione dei sottofondi stradali e dei manti asfaltati; un contributo alla sicurezza stradale in quanto le coperture stradali realizzate con tali asfalti sono migliori di quelle tradizionali soprattutto con fondo bagnato.





A sinistra alcune immagini dei sofisticati macchinari che costituiscono l'impianto di riciclaggio pneumatici della Sices L'azienda ha sede sulla sradale 10 per Tortona





LEGISLAZIONE

No alle gomme nella discarica

TORTONA. Negli indirizzi principali [illegible] decreto Ronchi, la legge [illegible] sullo smaltimento dei rifiuti, emerge chiaramente la necessità di trattare lo pneumatico onde evitare lo stoccaggio [illegible] discarica.

Nel ricordare che [illegible] smaltimento in discarica dello pneumatico è uno degli agenti maggiormente impattanti per ragioni [illegible] volume, di persistenza delol pneumatico nel tempo, [illegible] struttura che agevola l'annidamento di acque mefitiche, insetti, ratti, il decreto stesso fonda le sue basi sul concetto di riciclaggio e non di stoccaggio.

Per tale motivo, qualsiasi attività che preveda criteri di riutilizzo di materiali di rifiuto, oltre ad essere in linea con le leggi, è di per sè meritoria perchè contribuisce a diffondere la cultura [illegible] rispetto per l'ambiente. [illegible] poi la capacità imprenditoriale di alcuni individui consente anche la creazione di reddito e di posti di lavoro, allora la validità dell'impresa travalica gli ambiti della legge per divenire attività di grande vantaggio collettivo.

«RICOPERTURA», COME SI FA

Un rifiuto di non facile smaltimento viene riconvertito in materia prima

TORTONA

Oltre alla trasformazione di pneumatici fuori uso in granulato, l'azienda, dopo un'attenta e selezionata cernita di pneumatici da vettura [illegible] da trasporto leggero, provvede alla ricopertura con il sistema integrale, utilizzando materiale di aziende primarie nel settore. Si ottiene così un ottimo prodotto trasformando un rifiuto in materia prima.

Gli nuovi pneumatici vengono marchiati «Multipneus». La selezione [illegible] pneumatici fuori uso viene effettuato scegliendo innanzi tutto le misure idonee [illegible] poi anche le marche migliori. «La Michelin, ad esempio - dice Giuseppe Palladino - è la marca più idonea alla ricopertura degli pneumatici. Scegliamo in particolare le carcasse ancora in ottime condizioni, che vengono sottoposte alla raspatura e quindi coperte di gomma liquida che serve ad incollarvi sopra la prima copertura, cioè la gomma cruda, e poi la para frontale e quella laterale. Gli pneumatici ricoperti passano quindi alla fase di cottura nelle presse [illegible] vapore, [illegible] [illegible] minuti a 150 gradi. Una volta raffreddati, vengono rifiniti e poi passano al controllo finale. Produciamo circa 200 gomme al giorno».

Il capannone della Multipneus-Sices si estende su cinquemila metri quadrati: una parte ospita tutti i macchinari per la triturazione e la granulazione; un'altra parte è adibita alla ricopertura integrale e alla produzione di pneumatici Multipneus; la rimanente parte del capannone serve per lo stoccaggio dei materiali.

Infine ci sono altri due aspetti molto importanti da sottolineare. Innanzi tutto, il ciclo produttivo dell'impianto di riciclaggio degli pneumatici fuori uso e della loro trasformazione in granulato e quello della ricopertura integrale di pneumatici da vettura [illegible] trasporto leggero hanno creato nuovi posti di lavoro a Tortona. In secondo luogo [illegible] sistema di riciclaggio e recupero di pneumatici di questo tipo contribuisce alla diffusione della cultura di rispetto per l'ambiente ed una maggiore sensibili[illegible] per la raccolta differenziata.

E' certo che il giovane non sia caduto dalla moto ma sia stato travolto da 2 auto

«Voglio sapere chi ha ucciso mio figlio»

Un imprenditore di Cosseria offre 100 milioni

Mauro Camoirano

COSSERIA

«Cento milioni di ricompensa per chi fornirà notizie utili all'identificazione delle auto che hanno travolto mio figlio». Due auto che per Giuliano Berlanda sono diventate parte di quel tremendo incubo, di quell'insostenibile dolore che gli pesa dentro da quel [illegible] aprile 1999, quando, in un incidente stradale lungo la provinciale Cengio-S.Giuseppe, all'altezza di località Ponteprino, p[illegible] la vita suo figlio Massimiliano, 26 anni, da poco sposato [illegible] Elisa, e [illegible]titolare del mobilificio di famiglia. Per i carabinieri un incidente autonomo, una tragica fatalità probabilmente dovuta, secondo loro, all'eccessiva velocità con la quale il giovane, in sella alla sua Aprilia 125, avrebbe affrontato quella curva.

Spiegazione a cui Giuliano Berlanda non ha mai creduto, tanto da incaricare un perito, l'ingegner Carlo Pollarolo, consulente tecnico del Tribunale di Alessandria, affinchè svolgesse [illegible] perizia suppletiva, e con essa, attraverso l'avvocato Marco Pella, presentare ricorso contro la richiesta di archiviazione. Una perizia che getta una luce completamente [illegible] sul caso, contraddicendo le conclusioni dei carabinieri, e dimostrando la presenza di almeno altri due veicoli, uno [illegible] quali avrebbe speronato il motorino del figlio.

Per questo, quei cento milioni, che possono suonare come l'estremo gesto di un padre disperato che non [illegible] convivere con quel dolore, o come una taglia sui due presunti pirati della strada sono, in realtà, una cocente richiesta d'aiuto per capire, per sapere. Perchè le troppe domande senza risposta non f[illegible]no che accentuare quel dolore e [illegible]lo sempre vivo, presente, inconciliabile.

E di domande aperte, secondo Giuliano Berlanda, ce ne s[illegible] ancora troppe: «E' chiaro che la moto ha subito un urto sul lato destro prima di strisciare sull'asfalto: uno speronamento, forse da un'auto che tagliava la curva in direzione Cengio, testimoniato da alcune tracce di vernice rossa sul lato destro [illegible] fanale anteriore. Lo stesso ritrovamento di frammenti pezzi del fanale, nel sottostante greto del torrente, sul lato destro, [illegible] una posizione del tutto incompatibile con la ricostruzione dei carabinieri, dimostra che Massimiliano non è caduto da solo». Ed ancora: «Le tracce nerastre, gommose, all'estremo bordo di destra del parabrezza; o la traccia di 40 metri lasciata sull'asfalto, che non può essere stata prodot[illegible] poggiapiedi: tutto confer[illegible] la presenza [illegible] almeno un altro veicolo». Per Berlanda, infatti, quella [illegible] prima un'auto rossa h[illegible] colpito di striscio [illegible] motorino, facendo cadere il conducente, poi un'altra auto ha investito il giovane.

[illegible] allora perchè [illegible] indagini dei carabinieri sono state così frettolose? Perchè quelle discordanze tecniche? Perchè [illegible] si è effettuata una ricerca presso i carrozzieri per verificare se qualcuno ha portato a riparare un'auto rossa?». Domande senza risposta. Almeno, finora, perchè per Berlanda «qualcuno che sa, [illegible] che ha visto cosa è realmente successo, c'è. Qualcuno che si è tenuto tutto dentro per quasi due anni. E che [illegible] invito a farsi avanti. Mio figlio è stato ucciso, travolto ed abbandonato sul ciglio di una strada. Voglio sapere chi è stato».



Massimiliano Berlanda

[illegible] CONSIGLIO STRAORDINARIO

Convocato, per lunedì 26, un Consiglio comunale straordinario sulla discarica della Filippa. Cresce, intanto, l'attesa per l'incontro, posticipato al 28, fra [illegible] Comitato «Salute, Ambiente, Lavoro» e l'assessore regionale all'Ambiente, Roberto Levaggi: [illegible] confronto, al quale parteciperà anche il sindaco Osvaldo Chebello, durante il quale verrà illustrato il Via (Valutazione d'impatto ambientale).

[illegible] Consiglio comunale voterà compatto, [illegible] prevedibile, contro il progetto. Le motivazioni ricalcano quelle già espresse dalla delibera di giunta. Oltre a fattori come la vicinanza al centro abitato [illegible] a pozzi e torrenti, si sottolinea come accettare la realizzazione della discarica significherebbe rinunciare all'opera di bonifica prevista dalla cessazione della cava. Allo stesso tempo, i consiglieri fanno notare come esiste già una discarica a servizio del territorio. Intanto [illegible] si spengono i clamori dopo il recente Consiglio provinciale. Il capogruppo di Forza Italia, Livio Bracco: «Bisogna dare atto [illegible] grande [illegible] di responsabilità della [illegible] che, pur sapendo [illegible] giunta provinciale [illegible] ha mai espresso parere contrario alla realizzazione della discarica, dopo aver fatto inserire una richiesta in tal [illegible] nella mozione, ha votato, compatta il documento». Preoccupato, invece, Ezio Alpino, segretario provinciale Fillea-Cgil: «Si è disatteso qualsiasi iter tecnico, privilegiando un parere politico nato sull'onda dell'emotività. Un pericoloso precedente che rischia di minare qualsiasi intervento di sviluppo». [m. ca.]

I risultati dell'incontro al Ministero

Acna, ancora sei mesi di cassa integrazione

CENGIO

Impegno ad accelerare i tempi per dare avvio all'accordo di programma che prevede la mes[illegible] in sicurezza delle aree ex Acna, la bonifica e il conseguente piano di reindustrializzazione. Impegno, poi, per la creazio[illegible] del Centro di eccellenza e per apportare [illegible] di modifiche all'ordinanza ministeriale relativa alle competenze del Commissario straordinario, Stefano Leoni, per la «gestione» dei lavoratori.

Queste le indicazioni a conclusione dell'incontro, svoltosi ieri a Roma, alla presidenza del Consiglio tra i ministeri dell'Ambiente, Lavoro [illegible] Industria, Regioni Liguria e Piemonte, e il sindacato. E ancora, l'impegno a prorogare la Cassa integrazione per altri sei mesi, provvedimento che riguarda un'ottantina di lavoratori.

Una riunione, nel corso della quale non sono mancate polemiche da parte dei delegati sindacali che hanno chiesto certezze anche e soprattutto per il reimpiego dei dipendenti nel progetto di messa in sicurezza e bonifi[illegible], utilizzando strumenti di accompagnamento, quali la Cassa integrazione e garantendo loro l'integrazione salariale.

Commenta Pino Congiu, della Uil: «Impegni che però devono diventare certezze. Ieri ancora una volta, abbiamo notato la mancanza di [illegible] linea [illegible] fra i vari ministeri. Tuttavia, ci auguriamo che quanto emerso dalla riunione trovi conferma e venga realizzato il più presto possibile». Aggiunge il sindacalista: «Anche perchè la decisione [illegible] chiudere lo stabilimento chimico è scelta di carattere politico, ed è quindi la politica [illegible] dover dare risposte precise garantendo i lavoratori e nuovi sbocchi occupazionali». I dettagli dell'incontro romano verranno illustrati ai dipendenti nel corso di un'assemblea in programma stamane alle 11 [illegible] Palazzo Rosso. [l. b.]

Sorta come semplice falegnameria la ditta di Carcare esporta in tutto il mondo i suoi serramenti e ha 75 dipendenti

Design di Pininfarina per i prodotti della «Torterolo&Re»

Ulteriore salto di qualità per la prestigiosa azienda valbormidese nata nel 1964



La sede di Carcare della ditta «Torterolo&Re»

CARCARE

«Torterolo&Re» apre la porta al design d'autore. Sarà annunciata domani, nel corso della Fiera di Bologna, la prestigiosa collaborazione fra l'azienda valbormidese, leader nella realizzazione di porte blindate, e quello che è probabilmente il più famoso designer italiano: Pininfarina.

Una sinergia, che sarà illustrata da Paolo Pininfarina, amministratore delegato della «Pininfarina Extra», [illegible] a Fabrizio Re, amministratore delegato della «Torterolo&Re», ed Adolfo Boazzo ed Erika Incolti, rispettivamente direttore commerciale e direttore marketing dell'azienda valbormidese, che porterà alla realizzazione di [illegible] nuova linea [illegible] porte blindate, ovviamente [illegible] alta classe ed impatto estetico.

Insomma, un ulteriore passo in avanti, che è al tempo stesso evidente conferma di prestigio [illegible] qualità internazionale, per l'azienda carcarese nata nel 1964 come semplice falegnameria, [illegible] che, passando negli anni '80 al settore dei serramenti di sicurezza, grazie al lavoro, alle scelte e alla passione dei suoi titolari, ha saputo imporsi a livello internazionale.

Prova ne è lo sviluppo che ha portato, dal 1996 al 2000, il fatturato da [illegible] miliardi e mezzo [illegible] ben 20 miliardi, [illegible] prodotti, che [illegible] dalle porte agli «scuri», dalle persiane agli ingressi blindati, distribuiti in Italia e all'estero, dalla Francia alla Spagna, dalla Grecia alla Slovenia, Russia, Taiwan, Sud America, fino ai recenti mercati di Scandinavia, Polonia ed Ungheria.

Ma «guardare al futuro» [illegible] uno degli slogan di questa azienda di 75 dipendenti che si sviluppa su 31 mila metri quadri di superficie, e che lo scorso anno, si è aggiudicata anche le aree dismesse dell'ex Ilsa, riportando linfa vitale ad un sito storico che rischiava, invece, di essere abbandonato.

Da qui la collaborazione con Pininfarina, una scelta, spiegano dall'azienda, «non certo casuale, nata [illegible] l'obiettivo di identificare un designer capace di aggiungere alla qualità della forma tutte quelle caratteristiche che facilitano l'ingegnerizzazione del prodotto [illegible] della produzione».

Ed il nome non poteva che [illegible] Pininfarina, mago del design automobilistico, ovvero, «forse dell'unico vero simbolo del secolo appena trascorso, e che rappresenta tutta una serie di discipline e di complessità strutturali e costruttive che trasformano un prodotto, utile e fondamentale, in un oggetto di forte impatto simbolico». [m. ca.]

[illegible] FLASH

CAIRO M.

Verdi e Rifondazione contro la centrale

Volantino dei Verdi e di Rifondazione comunista contro il progetto di realizzazione di una centrale termoelettrica a Bragno. Vi si legge: «Ci pare opportuno che le centrali vengano costruite dove servono e che producano inquinamento dove viene utilizzata la loro energia». [l. b.]

CAIRO M.

Venerdì all'Hotel City il video sui bikers

Venerdì, ultimo appuntamento con la rassegna «Tre continenti [illegible] mountain bike», appunti di viaggio [illegible] bikers mallaresi Grazia Franzoni [illegible] Marco Berta. «Polvere, sale e ghiaccio delle Ande» è il titolo della serata, patrocinata dall'assessorato allo Sport, inizierà alle 21 sempre all'Hotel City. [m. ca.]

MALLARE

Arriva dalla «Mela Verde» il nuovo delegato della Fiaf

Bruno Oliveri, g[illegible] responsabile del circolo fotografico «La mela verde» [illegible] da alcune settimane [illegible] nuovo delegato provinciale della Fiaf (Federazione italiana delle associazioni fotografiche). [m. ca.]

L'Enel non cede le aree

Cairo, problemi per l'ampliamento [illegible]

CAIRO M. Perplessità da parte della Rsu dell'Ap Italia, in merito alle difficoltà incontra[illegible] dall'azienda nel reperire in tempo utile le aree per avviare le nuove produzioni. Dicono i delegati di Fim, Fiom e Uilm: «Un'improvvisa battuta d'arresto [illegible] un'operazione [illegible] cui esito [illegible]à stato dato per scontato. L'acquisizione della commessa per la Renault non era piovuta dal cielo, ma era il frutto di un piano elaborato dalla direzione aziendale». Piano che «aveva dimostrato che lo stabilimento più qualificato per soddisfare le nuove esigen[illegible] era quello di Cairo, avvantaggiato dal fatto che l'Enel aveva lasciato intendere la volontà di cedere le aree per realizzare il progetto».

Proseguono alla Rsu: «Di fronte al successivo e inspiegab[illegible] silenzi dei vertici Enel, evidentemente ingabbiati da una gestione burocratica soffocante, esprimiamo la preoccupazione dei dipendenti di un'azienda [illegible]e si vede precludere ogni possibilità di espansione, [illegible] la conseguenza non solo della mancata c[illegible] di ulteriori 150 posti di lavoro, [illegible] che potrebbe essere il preludio di un declino di tutta la realtà [illegible] Cairo». Concludono i delegati sindacali: «Se gli amministratori e i politici locali non riusciranno a sbloccare la situazione, non lasceremo nulla di intentato. Se dietro al "caso Enel" dovessero nasconde[illegible] altre [illegible]zioni ci attiveremo per avere garanzie sul potenziamento della realtà produttiva di Cairo». [l. b.]

Problema in Val Bormida

[illegible] di Cortemilia [illegible]

CORTEMILIA. C'è preoccupazione per la possibile chiusura dell'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici a causa dello scarso numero delle preiscrizioni alla prima classe. Il Comune e la direzione dell'Istituto hanno organizzato un incontro per fare il punto della situazione e presentare le iniziative in corso per salvare la scuola. Dall'Amministrazione e dagli insegnanti è giunto [illegible] appello a non abbandonare un istituto che dagli Anni Settanta a oggi [illegible] formato tanti giovani della Langa cuneese e astigiana e anche della Liguria, in particolare la Valbormida [illegible]. «Gli amministratori cortemiliesi - spiega Bruno Bruna, consigliere comunale con delega all'Istruzione - hanno deciso di devolvere tutti i gettoni di presenza dell'anno in corso, ammontanti a 8 milioni, a favore dell'Istituto professionale in modo da assegnare una borsa di studio a tutti gli iscritti al primo anno. Al riguardo è importante sottolineare che c'è ancora tempo per le iscrizioni».

L'ammontare della borsa di studio sarà [illegible] circa 600 mila per iscritto. Inoltre, il parroco di Cortemilia San Michele don Vincenzo Visca ha annunciato di aver avuto da un cortemiliese la disponibilità al versamento di 500 mila lire per un'ulteriore borsa di studio riservata a un alunno meritevole. Gli insegnanti della scuola, sezione staccata dell'Istituto «Piera Cillario Ferrero» di Alba, hanno presentato una statistica che evidenzia dati importanti per il futuro degli iscritti. «La stragrande maggioranza degli studenti - prosegue Bruna - ha trovato impieghi qualificati [illegible] ha proseguito gli studi con esito positivo». [g. p.]

Live al Killer's, alla Mezzaluna, al Crazy Bull. Domani Sergio del «GF» all'Horus

Genova, show di Fiorella Mannoia

Ritmi latini al Pescegatto e al Manila Club

«Luca Flay e Marco Galvagno» al The Killers' Inn, musica italiana all'osteria Mezzaluna, soul al Crazy Bull, motoraduno al Sinte Gakeshka. Ecco la notte.

GENOVA Fiorella Mannoia alle 21,30 in concerto al Carlo Felice. Musica all'Hamburger Boy. Ritrovo «latino» al Pescegatto. Musica alla paninoteca Freends. Ritrovi in al Mediterraneo, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovi al Pilar e al Clipper.

CELLE L. Ritrovi al Charlot, Charlie Max, all'Intralcio e al Baraonda e al Baricentro. Pub irlandese Durty Nelly.

MILLESIMO Ritrovi al Cabaret e al Dylan Dog.

CAIRO M. Musica e ritrovi al Dobro, allo Stirling Castle, al Be Pub.

COSSERIA Cover live con Luca Flay e Marco Galvagno (duo genovese) al The Killer's Inn.

CENGIO Ritrovo al Cantuccio e al Fantasy.

ALTARE Ritrovo al Blu Bird.

Ritrovi al Geen's Pub, al Baretto, alla Boutique della birra e nei locali della Vecchia Darsena, in particolare al Club Nautico. Lap dance show all'Empire Cyber Pub e al Pirata. Liscio e revival Michele e la orchestra e Le Chat.

Moto-incontro per chopper ed animazione al Sinte Galeskha.



Fiorella Mannoia al Carlo Felice

VADO L. Il soul live dei «Car wash» al Crazy Bull. Ritrovo al Daubaci.

SPOTORNO Ritrovo a La Cambusa e al Lord Nelson. Dancing in settimana al Castello.

FINALE L. Per la rassegna «Al cinema insieme», alle 21 all'Ondina «Regole d'onore» (drammatico). Ritrovo all'Agorà di Gorra. Musica in settimana al Baquito, da Pilade, al Klipper.

PIETRA L. Dancing con liscio e revival al Malibù. Ritrovi allo Wave e a Il Santo.

Ritrovi a La Piazza.

LOANO Streep tease femminile al Fermento Club. Scuola di ballo al Manhattan (dancing al pomeriggio). Liscio e revival (Laura Fiori) al Saitta. Ritrovi al Poseidon (karaoke), all'Arcibaldo pub, al Fluke pub, all'Happy Caffè, da Vittorino, al Bucchero, al Fluke Pub, all'Atravirago, da Pepita, al Doria, e Marinella e al Caffè Gavioli.

Karaoke al Pub 36.

BORGHETTO SS. Ritrovo al Valvet. Dancing al Salone delle feste.

CERIALE Ritrovi al Tea Room, a La Ruota, a la Risacca e al Varo.

ALBENGA Ritrovi e Città Vecchia, Rock Caffè, discobar Jammin', Guarazà, al Mister Michetta. Domani all'Horus serata con Sergio del «Grande Fratello».

«Onda latina» al Manila Club con musica latina e i ballerini Patrizia e Pedro El Salsero. «Indole indolente», duo chitarra, armonica e percussioni con musica italiana «da vivo» all'osteria Mezzaluna. Jam session all'Hallowe'en. Liscio e revival al pomeriggio al dancing Vip. Ritrovi al Blues, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian, a La Tavernetta, da Spotti e a El Che Cafè. Discobar all'U'Brecche.

Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night e al Zurigo.

ANDORA Ritrovi a la Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua, al Bit Below e al Big Ben.

DIANO M. Musica all'Acqua Salata. [a. r.]

A LOANO «LA CENA DEI CRETINI»



Si ride con Gaspare e Zuzzurro

Paolo Villaggio, per motivi di salute, ha sospeso la sua tournée e quindi non sarà a Loano e Savona, all'Astor, per il previsto spettacolo «Delirio di un povero vecchio». Al suo posto, a Loano, ci sarà questa la divertente «Cena dei cretini» che vedrà protagonisti, dalle 21,30 al teatro Loanese di via Garibaldi, Gaspare e Zuzzurro. Lo spettacolo è tratto dall'omonima commedia di Francis Veber. Si tratta di una cena insolita nella quale ognuno deve portare «il più cretino che trova». [a. r.]

«Fermo immagine»

L'arte di Locci domani al Terminal

SAVONA. Singolare appuntamento con l'arte domani al Terminal Crociere. Dalle 18 alle 21, infatti, alla Stazione Marittima, è in programma «Fermo immagine», incontro arte-industria che vede protagonisti Bruno Locci e l'Audi. Nell'occasione, l'artista savonese esporrà per tre ore grandi foto realizzate con tecnica digitale e impresse su tela.

Locci è uno dei massimi rappresentanti italiani delle tecnologie applicate all'arte. Non tele, dunque, ma appunto foto come in questa occasione, e video. I suoi lavori hanno da tempo varcato i nostri confini, e poter prendere di questo «guardare oltre» nel cuore stesso Savona rappresenta un'occasione irripetibile.

Il Terminal ospiterà opere di recente esposte a Berlino, e la ditta Barbieri presenterà al tempo la Audi A4: del resto, pochi mesi fa a Torino la automobilistica tedesca e Locci sono stati centro di un autentico avvenimento, quasi epigono dell'storico legame arte-velocità immortale dal Futurismo.

«Locci lavora a un non-luogo, il punto in cui la massima velocità coincide con l'immobilità soluta», ha scritto di recente il critico Viana Conti.

La migliore sottolineatura, con tanto di firma d'autore, ad un evento che per Savona va considerato del tutto raro. [r. bg.]

Alpi Marittime

Nuovi musei etnologici in montagna

CAPRAUNA. E' stato costituito ufficialmente, nel di una riunione svoltasi nell'Alta Val Pennavaire, «La rete etnografica delle Alpi Marittime», una proposta culturale di valenza turistica. Per rete etnografica si intende infatti un collegamento fra tutte le iniziative ed i musei relativi alla conoscenza e all'approfondimento dei temi dell'entroterra.

All'incontro costitutivo, che seguiva un analogo contatto svoltosi ad Arnasco a gennaio, hanno partecipato rappresentanti del Lasa (Laboratorio di Antropologia Storica e Sociale delle Alpi Marittime), i fondatori biblioteca della Montagna di Zuccarello, rappresentanti del Gruppo Amici dell'Olivo (fondatori del museo etnografico ora articolato su tre sedi in via di definitivo allestimento), della Pro loco di Caprauna e dell'associazione «A Cumuna Veggia» di Toirano.

All'incontro si è convenuto di continuare l'attività comune ricerca e approfondimento oltreché di comuni iniziative. È anche deciso di avviare un comune programma di iniziative che sono state individuate: promozione delle manifestazioni dei singoli aderenti; incontro-confronto sulle esperienze dei musei contadini in Italia; possibili gemellaggi con altri musei; censimento delle produzioni tipiche locali. [m. br.]

Oltre 2600 esemplari

Conchiglie conus Una esposizione ad Albenga

ALBENGA. Circa 2.600 esemplari di conchiglie, di oltre 700 specie del genere «Conus», per una collezione unica. Sono esposte da alcuni giorni nei locali del Museo navale di Albenga e costituiscono la prima malacologica organizzata delegazione di Andora della Lega Navale. Le conchiglie appartengono tutte alla collezione dell'andorese Luciano Dabroi, laureato in economia e commercio ed amante della natura. Con grande passione, nel tempo, è riuscito a creare una raccolta di notevole valore scientifico che ora, partendo da Albenga, verrà esposta in altri comuni della Liguria. Ha spiegato Dabroi: «La peculiarità della collezione è data dalla specializzazione in un unico genere che evidenzia infinite variazioni di forma, dimensioni, consistenza, peso, decorazione e colore da unico modello di base: il Tra le conchiglie esposte ad Albenga ci sono esemplari dal veleno mortale quanto quello del cobra. Ogni esemplare è stato catalogato secondo l'ordine alfabetico del nome scientifico. [m. br.]

Ecco il programma

Primavera con la musica a Ceriale

E' varato il calendario delle manifestazioni, curate e coordinate dall'assessorato alla cultura e al turismo, per il periodo da marzo ad aprile. Dopo la Gran Fondo della gara ciclistica «Città di Ceriale», svoltasi domenica scorsa, sabato prossimo a Peagna, alle ore 21, concerto di chitarra nel quadro dei «Concerti d'Inverno». Si esibiranno Paolo Bonfanti e Maurizio «Gnola» Glielmo. L'iniziativa è curata dall'Associazione culturale Corelli. Dal 7 aprile al 21 dello stesso mese avrà luogo una mostra d'arte in Vico Vietta due giornate di creazione dal vivo in Pineta (14 aprile) e a Peagna (21 aprile). Questo evento è realizzato in collaborazione con il Centro culturale Paraxo di Andora. Nel pomeriggio di sabato 7 aprile (ore 16) interessante relazione di Mario cagno su «Ammoniti - Nascita, evoluzione e scomparsa». La manifestazione si svolge presso il Museo Paleontologico di Peagna «Silvio Lai». L'otto aprile, domenica, Trofeo Strazzi, gara ciclistica. [r. sr.]

Tra le attività anche il trasporto dei portatori di sclerosi multipla

Si votano le «Vetrine in fiore»

Prosegue la gara organizzata dall'Aism

SAVONA. «Vetrine in fiore prosegue» ma non è certo l'unica attività dell'Aism. Spiega Maria Milena Farfazi, presidente provinciale: «La sezione che fa parte della Consulta terzo settore sia del Centro servizio Volontariato, collabora le altre Associazioni, in modo particolare con lo Sportello per il cittadino disabile e il Centro tutela diritti del malato. Tiene stretti contatti con la Sede Nazionale e con le sezioni altre province, allo scopo di svolgere il proprio lavoro in modo più razionale, allargando il proprio orizzonte ed affacciandosi a realtà diverse vantaggio delle persone in difficoltà».

Riguardo ai vari servizi espletati è il di segnalare il ritiro dell'interferone presso la Clinica Universitaria Neurologica di Genova a favore e per conto di coloro che lo praticano ma non hanno la possibilità di provvedere personalmente al ritiro dello stesso. Altro servizio offerto è il trasporto richiesta di soci ammalati per l'effettuazione di visite mediche e/o per venire al Centro Sociale presso la sede di via Walter 5/r.

ALBISSOLA M.
Figure e Introspezioni

Al Circolo degli Artisti Pozzo Garitta inaugura sabato alle 18 personale di Roberto Gaiezza intitolata «Figure ed Introspezioni». La mostra resterà aperta sino al 31 marzo 17,30 alle 19 dal martedì al sabato. [a. r.]

ALBISSOLA M.
Martial Coville da ComunicArte

Mostra di Martial Coville (ceramiche e vetri) presso la sede di Comunicarte in via Perata. Aperto tutti i giorni, escluso il lunedì. Luciano Caviglia espone al Circolo Bonelli. [a. r.]

Dangelo e Soravia Testa

Nella «Saletta del Bar Testa», diretta da Michela Savaia, è in la mostra di ceramiche «Astratto e concreto» degli artisti Sergio Dangelo e Sandro Soravia. La mostra resterà aperta sino aprile. [l. p.]

CAMERANA VILLE
Personale di Carla Rossi

Nell'ambito della rassegna «Arte a tavola», che si svolge al ristorante «La via del sale», grazie all'adesione di un gruppo di artisti, la ceramista Maria Carla Rossi espone sino a fine le ultime creazioni sotto il titolo «Mistura». [l. p.]

LOANO
Contemporanei Merchionne

Dopo alcune mostre personali alla galleria d'arte Merchionne, in corso Europa a Loano, sono esposte opere di artisti contemporanei. La galleria è aperta dal mercoledì alla domenica. Merchionne è anche a Pietra piazza Settembre. [a. r.]

FINALE L.
Collettiva alla Ghiglieri

Opere artisti contemporanei alla Ghiglieri di Finale Ligure. Fra questi Bertagnin, Frizione, Spirito, Vaglio, Rombi, Roccatagliata, Marchinio, Laschi, Cassaglia, Chepel, Pascutti, Picelli, De Luca ed altri. Aperto 10 alle 12, dalle 16 alle 19. [a. r.]

ALASSIO
Schifano alla Michelangelo

Presso la galleria Michelangelo di via Vittorio Veneto 142 sono esposte permanentemente le opere di Giorgio De Chirico, Schifano, Guidi, Alinari, Brindisi, Tamburi, Treccani, oltre a dipinti del '700 e dell'800. [r. sr.]

ALBISSOLA M.
Andrea Boero alla Osemont

Omaggio a Silvio Andrea Boero alla galleria Osemont di Albissola Mare al 16 aprile. La mostra delle opere dell'artista scomparso da 14 anni, è aperta tutti i giorni escluso il martedì. [a. r.]

FINALE L.
Da Valente nuova collettiva

Arte contemporanea con opere di vari artisti in mostra, tutti i giorni feriali, da Valente Arte in via Barrili. Sino al 1 aprile opere Veronesi, Munari, Reggiani, Dorazio, Marsiglia, Bonfanti, Minoli ed altri. [a. r.]

I sogni al Mulino

«Il cassetto sogni», personale delle opere di Francesco Musante alla galleria Il Mulino in dei Mille a Savona. Dipinti ed acquarelli in esposizione dalle 15,30 alle 19,30. [a. r.]

SAVONA
«Ricordi di una vita»

«Ricordi di una vita». Opere dell'artista Savonese Giorgio Marini all'Angolo dell'Artista in via Torino a Savona. I paesaggi sono in mostra dalle alle 12 e dalle 16 alle 19. [a. r.]

Collettiva da Ristori

Mostra collettiva alla galleria Ristori, in permanenza sono esposte opere di Picasso, Depero e Schifano. La galleria è recentemente trasferita da viale dei Mille a viale Martiri della Libertà. [r. sr.]

ALBISSOLA M.
Sassu al museo Trucco

«Aligi Sassu, l'opere ceramica». Rassegna di prestigio presso il museo civico d'Arte Contemporanea e Trucco. Visitabile, sino al 13 maggio, dal martedì venerdì dalle 9 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30. [a. r.]

SAVONA
Costruzioni capovolte

«Costruzioni capovolte», di Enrico Testa, da Artmetro in via Sansono, al 30 marzo. A Villa Cambiaso via Torino esposte opere di Pio Vintera, da sabato prossimo personale di Felice Cuniberti. [a. r.]

Pittori del '400 al Kursaal

«Pittori del '400 tra Liguria e Piemonte» in mostra al palazzo del Kursaal di Loano sino al 25 marzo prossimo. La rassegna, curata da Giacomo Bonifazio è aperta dalle 16 alle 19. [a. r.]

Cerisola a Villa Groppallo

Opere di Renato Cerisola in mostra a Villa Groppallo di Vado Ligure. Aperto dalle 15 alle giovedì a venerdì anche al mattino sino al marzo. [a. r.]

stasera

CHIABRERA Tel. 019-820.409
Sogni e bisogni
Spettacolo teatrale con Vincenzo Salemme
Ore 21

ASTOR. Tel. 019-854.527
Chocolat
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Billy Elliot
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire .000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Il gladiatore
Or.: 19-22.
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3.
Traffic
Or.: 16-19-22
Lire 12.000; 8000; 7000

ELDORADO. Tel. 019-820.563
Amici Ahrarara
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000-8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
Le giraffe
Or.: 15,30-20,30-22,30
Lire 12.000; 10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI.
ore 16,30. lire

COLOMBO.
Dracula 2000
Or.: 20,30-22,30
Lire 10.000; 6000

RITZ. Tel. 0182-540.427.
Chocolat
Or.: 20,15-22,30
Lire 10000-8000

AMBRA. Tel. 0182-51419.
OGGI RIPOSO
Ore: 20,15-22,30
Lire 10000-8000

OGGI RIPOSO
Or.: 20,15; 22,30.
Lire 10.000; 6000

VALLECROSIA.
OGGI RIPOSO.
Ore 15-21
Lire 10000-8000-6000

ARISTON.
Tel. 019-5090.353
Commedia sexy
Or.: 20,15-22

ONDINA
Regole d'onore.
Ore 21
Lire 5000

CHIABRERA.
Tel. 019-669.961.
Gaspare e Zuzzurro
Or.: 21.
Lire 25000-20000

TEATRO SACCO
OGGI RIPOSO

VERDI 1.
Tel. 019-9
Traffic
Or.: 20,15-22,55
Lire 12.000-8000

VERDI 2.
Tel. 019-97.249
L'ultimo bacio
Or.: 20,30-22,40.
Lire 12.000-8000

nelle sale di IMPERIA

CAVOUR Tel. 61976
Oggi riposo

CENTRALE Tel. 0183-63871.
La stanza del figlio di Nanni Moretti
Orario 20,15-22,40

DANTE Tel. 0183-293620.
The brother
Orario 20,30-22,40
Lire 10000-7000

POLITEAMA. Tel. 0183-496930.
Oggi riposo

CAPITOL Tel. 0184-43440.
Oggi riposo

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Himalaya, l'infanzia di un capo

CRISTALLO. Tel.
Oggi riposo

DON BOSCO Tel. 0184-252672.
Oggi riposo

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Snatch (Lo strappo)
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.

nelle sale di GENOVA

TEATRI

FELICE. «Andrea » di U. Giordano, regia di L. Suppelli. Ore 15,30; lire 65 mila; giovani lire 35 mila; (repliche fino a domenica 25 marzo)

TEATRO STABILE - Sala Duse. «Spettri» di H. Ibsen, regia di C. Levi, con Franca Nuti, Massimo Foschi. Ore 20,30; lire 45/31 mila

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. «Filumena Marturano», di E. De Filippo, regia di C. Pezzoli con I. Danieli, A. Casagrande. Ore 20,30. Lire 45/31 mila.

POLITEAMA GENOVESE. «Mustache», di M. Hangyel, versione italiana, con Claudio Bisio e Giampiero Bianchi. Ore 21; poltronissima lire 45 mila; lire 35 mila poltrona.

TEATRO GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

TEATRO TOSSE - Sala TRIONFO OGGI RIPOSO.
CHIESA DI SANT'AGOSTINO: «La Gerusalemme liberata», regia di T. Conte, scene di E. Luzzati, con N. Alcuser, P. Bigatto, E. Campanati; ore 20 e 21: lire 20/15 mila

TEATRO DELLA TOSSE - Sala AGORA'. OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala CAMPANA. Riposo. Prenotazioni per «Canciones de mar», concerto di canzoni legate al

CINEMA

America I:

America II: La stanza del figlio



Grande appuntamento oggi alle 15,30 al «Bacigalupo»

Savona-Fanfulla vale la finale di Coppa Italia



Il presidente Piro ha rilanciato il Savona

Marco

Oggi alle 15,30 al «Bacigalupo» si disputerà il retour match di semifinale di Coppa Italia: Savona contro quel Fanfulla che occupa la seconda posizione nel girone B. All'andata i biancoblù po agevolmente a casa l'1-1: un ulteriore pari a reti inviolate consegnerebbe al Savona il pass per la finalissima. Attesa dunque per un impegno che sulle prime è stato come un fastidio ma cammin facendo - superati gli ostacoli regionali di Sestrese e Sanremese, le piemontesi Rivoli ed Ivrea e la toscana Versilia - la corsa è arrivata alle ultime quattro squadre d'Italia, su un lotto di ben 163 società.

E' bene che il tifoso tenga conto dell'impresa dei biancoblù perché l'attenzione che il campionato sottrae a questa Coppa non è certo generosa con gli atleti e con il tecnico. Passare il turno significherebbe andare alla ricerca di ripetere l'impresa di Grenno e del '91 quando il Savona a Locri vinse il massimo alloro dei dilettanti.

Il cammino è stato ricco di imprevisti e di percorsi ripetuti più volte per il maltempo, un'organizzazione amatoriale in cui il rispetto per i partecipanti è rimasto in un cartello appeso dietro la porta. Ma tant'è: il Savona ci riprova dopo il pari in campionato con il Bra, dove si è tornati ad arbitraggi poco oculati. Occorre dirlo: domenica c'era un rigore clamoroso su Spatari e si è vista troppa permissività sui falli commessi dal Bra.

Oggi comunque c'è da nobilitare una Coppa ricca di gloria: se il tempo tiene dovrebbe esserci al «Bacigalupo» un buono e generoso pubblico. Di formazione è inutile parlare: Tufano ha una buona rosa a disposizione, forte dei rientri da squalifica (il campionato non macchia la Coppa) di Biffi, Cavalcante, Colacicco; non ci saranno Cappanera e Giuntoli infortunati, al pari di Pignalosa. Ma ecco i convocati: Iacono, Ghizzardi, Quintavalle, Notari, Di Gioia, Magnani e De Fraia, poi Bracaloni dato a riposo ma impegnato visto che salterà Volpiano; in avanti Baldini e Lamberti, poi capitan Calabria meraviglioso per rendimento e impegno. Quindi il bomber Spatari di recente un po' in ombra ma anche penalizzato dagli arbitri. Poi scalpitante Lupo e infine Magnani, Ajdini, e tanti Juniores.

E c'è anche Bragno-Quiliano

Il recupero odierno in Promozione è in grado di promettere spettacolo

E' un recupero del tutto tranquillo quello che oggi, alle 15, va in scena nel girone A di Prima categoria. Bragno-Quiliano è infatti match che oppone due squadre paghe di quanto fatto vedere in questo torneo. Due squadre, che a giudizio di molti tecnici, hanno espresso il miglior gioco del campionato, come si può dedurre anche dalla casella dei gol segnati la compagine di Massimo Caracciolo primo posto (43 reti) i savonesi in ottima posizione 33 gol all'attivo.

Il recupero dell'ottava di ritorno promette spettacolo con i padroni di casa intenzionati a cogliere la dodicesima vittoria stagionale e riscattare la sconfitta con la capolista Mignanego. Mister Caracciolo ha a disposizione tutti i titolari, con l'esclusione del portiere Lanfranco, espulso durante il match con la capolista. Vincendo oggi i valbormidesi si confermerebbero saldamente al quarto posto della classifica: sicuramente non è poco - attacca mister Caracciolo - anche se, considerando il gioco espresso durante la stagione si poteva avere qualche punto in più. In ogni caso bravo a tutti i ragazzi. E sia chiaro: pur avendo poco da chiedere a questa stagione onoreremo l'impegno fino all'ultimo. Le squadre che lottano per la retrocessione stiano tranquille: noi giocheremo con impegno con tutti gli avversari».

Euforia in casa Quiliano: il quinto posto (in coabitazione con l'Arenzano) e soprattutto la vittoria sul Ventimiglia hanno confermato l'ottima validità tecnica del team savonese. Afferma il dirigente Ennio Scappatura: «Vogliamo chiudere la classifica il più in alto possibile. Oggi, superando il Bragno, si potrebbe puntare ad un quarto posto finale. Anche se tutte le partite adesso nascondo insidie. Come la prossima che affronteremo in casa contro il Pietra, che lotta per non retrocedere ed è reduce da due vittorie nelle quali ha collezionato nove reti». Da ricordare che da domenica prossima tutte le partite inizieranno 16, ad esclusione di Legino-Mignanego che si gioca sabato alle 15. [g. o.]

Si ritira un bomber che ha fatto epoca

Il Gladiatore dice basta Tony Saltarelli ha chiuso

Una carriera sotto tante bandiere: gol e trasferimenti, soddisfazioni e infortuni





Saltarelli uno e due: sopra con la maglia della Cairese, qui nel bar che ora gestisce

Ennio

VADO LIGURE

Il «Gladiatore» dalle di rigore ha detto basta: Tony Saltarelli, 35 anni detto «il bomber» appende le scarpe al chiodo e dà l'addio al calcio giocato. Sono i numeri quelli che danno le proporzioni migliori di una lunga carriera minata anche da infortuni e vicende extracalcistiche. Ben 139 reti segnate in 260 partite frutto di una decina di campionati, anche 7 anni persi non certo per sua volontà. Un attaccante di razza sin dal suo esordio in prima squadra con la maglia della Loanesi (al fianco di Dominici), a 17 anni e stagione ottimizzata da 17 reti. Ha giocato in 13 società, in ordine cronologico: Boys Vado, Genoa, Loanesi, Veloce, Imperia, Carcarese, Francavilla, Cairese, Entella, Vado, Portovado, Savona e infine il Borgio Varezzi. Questi i suoi ricordi più belli: «Mi porterò sempre dentro il gol che feci con la maglia del Vado, contro il Finale allora allenato da Fulvio Piovano, nello spareggio per l'Eccellenza. Vincemmo 1-0». Un duplice filo lega appunto Saltarelli all'attuale mister della Loanesi: «Mi volle fortemente nella gestione al Vado, ma non ho mai potuto ripagarlo come volevo». Colpa di un infortunio causato da Delli Carri, durante un'amichevole tra Vado e Genoa. la pagina più intensa appartiene alla stagione in biancorosso (87-88) con la Carcarese di Sardo e Franchello. In Interregionale 3° posto in classifica e 12 centri. «Un'esperienza che mi porterò sempre con me. Ho ancora nelle orecchie i cori indimenticabili dei tifosi di Carcare. Un rapporto fantastico con la tifoseria, anche a livello umano per quanto riguarda Franchello e l'allenatore Corrado Orcino al quale mi sento particolarmente legato».

Altra tappa fondamentale, l'arrivo al Vado (città dove abita) forse troppo tardi. «Sono stato sfortunato nei momenti cruciali ma non rimpiango niente e non rinnego anche gli sbagli. Ho cambiato tante squadre? Vero, ma chi mi ha comprato e poi ceduto, non ci ha mai rimesso. Mi sento di aver dato tanto al calcio, forse ricevendone qualcosa di meno, ma sono sempre caduto in piedi». Gli episodi da dimenticare: «La vicenda Delli Carri che mi causato la rottura di legamenti e menisco, lo stop per una vicenda di errato tesseramento quando ero alla Cairese, un altro grave infortunio causato da Paonessa della Carlin's Boys quando militavo nel Porto Vado». E da lì è partita una lunga diatriba poi vinta con il club vadese

«Sono ritornato l'anno scorso libero e svincolato, segnando un gol con la maglia del Borgio. Poi è subentrata una forma di appagamento, d'altronde quello che volevo l'ho ottenuto. Ho deciso io di smettere, non gli altri...». Preso il patentino di allenatore, spera di passare dall'altra parte della barricata. Pronto per l'ennesima sfida: il vecchio leone è pronto a ruggire ancora.

Non solo Milano-Sanremo nel fine settimana

La «Primavera Rosa» ed il Trofeo Strazzi



Barla primo alla Mentone-Savona

Il grande ciclismo è sempre presente in riviera. Sabato, accanto alla Milano-Sanremo (valida quale prima prova della Coppa del Mondo) è in programma la terza edizione della «Primavera Rosa», riservata alle donne, e con partenza da Varazze. Tutti ad Albenga domenica aprile l'edizione numero 31 del «Trofeo Strazzi», organizzato dal «Pedale Albenganese».

La partenza alle 12, con la presenza delle migliori cicliste del panorama internazionale. La terza edizione della Varazze-Sanremo, organizzata RCS-Gazzetta dello Sport, registra infatti la presenza delle più forti squadre del ciclismo femminile pronte a darsi battaglia nella prima prova della Coppa del Mondo.

Ma per gli appassionati, per coloro che vorranno conoscere da vicino tutte le protagoniste l'appuntamento è già per venerdì pomeriggio alle 15,30 quando, nella zona antistante il Palasport, si terrà la punzonatura. Tutte le protagoniste saranno presentate singolarmente con l'amministrazione comunale che donerà loro un simbolico gadget omaggio floreale. Alla manifestazione prenderanno parte i barmans aderenti alla A.I.B.E.S., le testimonials «Miss Eleganza e Miss Wella 2000» e numerosi campioni del passato.

TROFEO E'approdato all'edizione numero 31 la manifestazione organizzata dal Pedale Albenganese 1947. La gara, riservata ad Elite ed Under 23, vedrà al via 29 squadre, delle quali sedici italiane. Tra i favoriti Luca Barla, portacolori della S. Paolo, che in Liguria è salito due volte sul gradino più alto del podio, aggiudicandosi, tra l'altro, la Mentone-Savona. Grande attesa anche per Loddo della Zoccorinese, una delle squadre più forti della stagione riservata ai Puri.

Come sottolineano gli organizzatori la manifestazione può essere denominata come «Corsa delle Valli ingaune» considerato che il percorso si snoderà quasi integralmente nell'entroterra albenganese. La partenza avverrà alle 12 da Ceriale l'arrivo, dopo 171 chilometri, è fissato in Viale luglio 1996, da poco inaugurato. Le premiazioni si terranno invece al «Salone Soci Coop» del centro commerciale «Le Serre». Novità assoluta della manifestazione, che non mancherà di catturare l'attenzione dei media, è la prima uscita ufficiale della Nazionale Cinese che si presenta con diversi elementi al via della gara ponentina. [g. o.]

NUOTO

Le sfide alla piscina Felice Cascione di Imperia si chiuderanno oggi: il via è alle 9

Matteo Carli, «uomo d'oro» della Rari

Ieri exploit degli atleti liguri ai Campionati giovanili

IMPERIA

Pioggia di medaglie liguri ai Campionati italiani giovanili di nuoto. Nella prima giornata, ai bronzi di Massone e Dordoni, si sono infatti aggiunti gli ori del beniamino locale Matteo Carli (Rari Nantes Imperia) nei 200 stile libero '87 in 2'00"46 e dello spezzino Lorenzo Zuccarino nei 200 '85 1'54"70. E ieri è la giornata d'oro di Matteo Carli.

Le imprese di Carli. L'alfiere della Rari ha letteralmente esaltato gli spettatori imperiesi. Lunedì, nei 200 sl, l'atleta biancazzurro è infatti partito dalla seconda serie e con prestazioni eccellenti ha stravolto classifiche e pronostici centrando un quale il suo allenatore Franco Brioglio credeva già alla vigilia: «Matteo è in forma strepitosa e nessun traguardo gli è precluso in questa competizione». Carli si è poi ripetuto ieri pomeriggio e ha ottenuto il suo secondo successo personale con la medaglia più preziosa nei 400 stile libero, chiusi in 4'14"55. Anche oggi il giovane talento della Rari Nantes si annuncia grande protagonista dei Campionati. Si cimenterà infatti in altre due prove: i 100 stile libero e i 1500.



Oggi alla piscina Cascione di Imperia le ultime gare dei Campionati di nuoto

La seconda giornata. Confermato l'ottimo momento dei liguri, concretizzatosi, oltre che nell'oro di Carli, nel primo posto di Marco Massone (Santa Clara) nei 200 farfalla '87 in 2'12"36, primato della manifestazione, strappato al toscano Alessio Bongini, che lo deteneva dal 1992. E ieri sono arrivate anche le prime medaglie d'argento: due, conquistate da Federico Dordoni (Champagnat) nei rana '86 (2'25"31) e nei 200 misti (2'11"94).

Internet. Il successo dei Campionati italiani giovanili si è esteso anche alla . Sul sito www.nuoto.it, particolarmente frequentato in ocasione degli «Italiani» (picchi di 3 mila visitatori al giorno per l'agile portale nato da poco più di un anno) gli appassionati possono infatti consultare in tempo reale i risultati e le curiosità della manifestazione, proposti con grande cura da Gianni Dulbecco.

Il programma odierno. Oggi, sesto e ultimo giorno di gare. Il settore maschile affronterà nella mattinata, dalle 9, 100 dorso, 100 rana, 100 stile libero e 4x100 misti. Il pomeriggio, a partire dalle 15, sarà invece interamente dedicato alla prova conclusiva, l'appassionante maratona dei 1500 stile libero. Anche l'appuntamento conclusivo potrebbe riservare grandi soddisfazioni ai tatori della nostra regione. Detto delle ambizioni di Matteo Carli, puntano al podio anche il genovese Federico Dordoni (100 stile libero e 100 rana), Lorenzo Zuccarino (100 sl), il sanremese Stefano Martini (100 rana) e l'imperiese Jacopo De Michelis (10 sl).

Migliaia di schede anche per «Olympic» e Miss

Savona-Goal incertissimo Altro arrivo al «fotofinish»

Imprevedibile, il Savona Goal che rivaleggia con Striscia la Notizia e cattura attenzioni e votazioni da parte dei suoi lettori. Pioggia di voti per Alex Giorgetti, per il trio Penner-Ceraolo-Minuto, e ancora per Alice Ferrari mentre per la miss Laura Vecchietti arriva in pole position.

La tappa, complice il pareggio del Savona non sale oltre i 38 punti in arrivo a tre vittoria dell'edicola Peri grazie ad una seconda scheda migliore (28). Nella Coppa Primavera cade la stessa Peri che gioca la squadra Mito, Lupo, Franco, Ilda e Roberto Peri (che poi i primi 5 in classifica generale). Ricordiamo ai concorrenti di indicare alla consegna delle schede la formazione della loro squadra.

Coppa Primavera: 1) Rapalino (28, 26, 24, 24, 24) 126-Wazz (24, 24, 24, 22, 22) 116; 2) Albergo Savona (34, 24, 24, 24, 24) 130-Peri (28, 28, 24, 24, 22) 126; 3) Minuto (32, 28, 28, 24, 18) 130-Quiliano (22, 18, 18, 18, 16) 92; 4) Turin (34, 28, 28, 24, 22) 136-Guidobono (34, 28, 24, 22, 22) 130. Prossimo turno: Peri-Rapalino; Albergo Savona-Wazz; Turin-Minuto; Guidobono-Quiliano. Ordine di arrivo della 11ª tappa: Scheda uno Peri (seconda scheda 28), Scheda otto Turin (s.s. 22), Piero Zoppini (scheda unica); 34 Quattro Peri, Mauro Ciarlo, Quattordici Turin; 30 Angelo Azzurro; 28 Monica Raposo, Antonio Fazio, Franco Giamello, Anna Sole, Franco Minuto, Piero Minuto, Ilda Peri, Rossana Mordeglia, Vincenzo Negro, Gomes, Cois, Sette Peri, Sei Peri, Due Peri, Ceto Rapalino, classi terze Guidobono, Lama, Graz, Cinque Turin, Dieci Turin, Dodici, Tredici, Diciassette, Sedici, Quindici Turin; 26 Giovanna Minuto, Luca Rapalino, Simo, Al; 24 settanta concorrenti con Francesca Toso, Bennati, Olympia Cazzulo maglia rosa, Giorgio Faggioni. [n. d. m.]

MERCOLEDÌ 21 MARZO 2001

12ª TAPPA — SAVONA GOAL 2001

G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV

Domenica 2001

1	VOLPIANO -	
2	VADO -	
3	- CAIRESE	
4	-	
5	PONTEDECIMO -	
6	- PIETRA	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA
DELLO SPORT È: ____________

1 - Atletica ____________
2 - Basket ____________
3 - Nuoto ____________
4 - Pattinaggio ____________
5 - Volley ____________
6 - Altri sport ____________

Nome ____________ Cognome ____________

BAR o ____________

Nessun exploit, ma ottimo rendimento per le compagini al massimo livello

I tornei nazionali vanno in archivio

Soddisfazioni per le squadre savonesi e imperiesi

E' finita in archivio la regular season dei campionati nazionali. Nella B2 maschile è andato tutto secondo copione con il Verzuolo che ha ottenuto la promozione nella categoria superiore. Brillante è stato il quarto posto dell'Amatori Savona che si era prefisso un campionato il cui obiettivo era una tranquilla salvezza. La compagine savonese era composta da Roberto Ruggeri, Giulio De Gregorio, Maurizio Mazzoni e Francesco Barbieri, quest'ultimo miglior giocatore della categoria con solo due sconfitte nell'arco di tutto il retrocedono entrambe le compagini genovesi della 3T e da elogiare il buon torneo disputato da Sanremo e Bordighera.

Nel girone G della C1 maschile vittoria sul filo di lana del Casale (che ha chiuso al primo posto con l'Imperia con la quale ha lo scontro diretto favorevole) e quarto posto dell'Amatori (con Aigotti, Cosentino, Fousfos e Tranquilli). Retrocedono 3T e Bordighera. Nei campionati regionali grande battaglia tra La Spezia e Baia del Sole nei play-off della C2. Dopo quattro ore e mezza di gioco la compagine di Franco Gaggero si è imposta per 5-4. Il team alassino era composto da Armando Torregrossa, Edoardo Fanali e Claudio Gotta, quest'ultimo realizzatore dell'ultimo punto contro il fortissimo spezzino Luca Cochi. [g. o.]

NEL TENNIS ECCO I GIRONI DELLA SERIE C

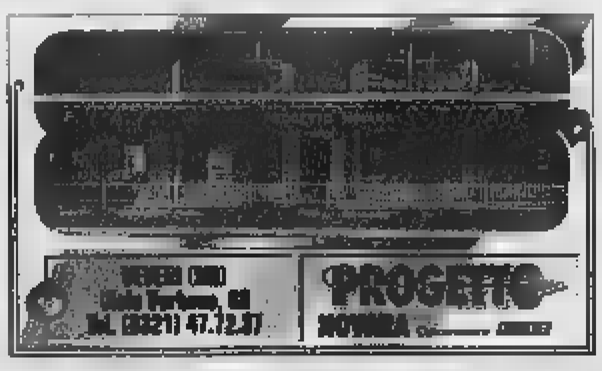
Sono stati sorteggiati i gironi dei campionati maschili e femminili di serie C. Alla manifestazione, che scatta il 1° aprile, prendono parte tutti i sodalizi della Liguria. Le prime classificate di ciascun raggruppamento accederanno poi alla seconda fase. Nella C maschile, nel girone 1, inseriti Dlf Sestri Ponente, Vado, Ventimiglia e Toirano mentre nella C femminile il Tc Genova, che parte con i favori del pronostico, se la dovrà vedere con Cus Genova, Armesi e Tc Vado Ligure. Tutto questo mentre cresce l'attesa di vedere impegnato Mosè Navarra in Coppa Davis contro la Finlandia. L'appuntamento con il tennista di Borghetto, fresco sposo, è dal 6 all'8 aprile. A lui ed agli componenti la squadra azzurra il compito, per la verità molto difficile, di portare il tennis nazionale a livelli per lo meno dignitosi. [g. o.]


SAAB
21 marzo
SAAB 9-3
Saab 9-3 Cabriolet.
Perde la testa per la primavera.





SPORTWAY
MEGASTORE
training
summer2001
prepara il tuo
fisico
per la nuova
estate
Vasto assortimento di prodotti:
PRO·FORM
weider
www.sportway.net
NOVARA
GRAVELLONA T.



NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, [illegible] 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Maggioranza divisa in Consiglio regionale, sospeso il dibattito sulla legge per i benefici nelle zone di confine

Sconti benzina, è tutto rinviato

Manca il numero legale al momento del voto

Filippo Ruberià

DOMODOSSOLA

Fumata nera per la riduzione del prezzo della benzina nelle zone al confine con la Svizzera.

Il disegno di legge in esame al consiglio regionale, ieri, non è arrivato al voto conclusivo perché mancava il numero legale.

A determinare questo colpo di [illegible] una spaccatura all'in[illegible] della maggioranza: i tre consiglieri di Ccd e Cdu si sono trovati in disaccordo con il resto della coalizione sulle modalità dello sconto e [illegible] hanno partecipato alla votazione. Anche loro, co[illegible] i Ds, si [illegible] pronunciati a favore dello [illegible]to diretto alla pompa, mentre la proposta della giunta optava per il bonus fiscale da sottrarre alle tasse automobilistiche.

Al momento dell'interruzione, i lavori erano ormai a buon punto: nel pronunciamento sui singoli articoli l'assemblea si era espressa per estendere a tutto il Vco, e ai comuni della provincia di Novara con distanze, dai valichi di frontiera, comprese nell'ultima fascia, i benefici della riduzione; inoltre era stato deciso che lo sconto sarebbe avvenuto attraverso il bonus fiscale da detrarre dalle tasse automobilistiche. E' [illegible] questa ultima questione a produrre le lacerazioni nella maggioranza che ha portato a rinviare ogni decisione alla seduta di martedì prossimo. Ha dichiarato Valerio Cattaneo, relatore di maggioranza della proposta di legge: «Non potevamo assolutamente cedere su questo punto: studi portanti promossi dalla giunta dimostrano che le spese di gestione dello sconto alla pompa sono talmente alti da azzerare i benefici dello sconto». «Siamo soddisfatti - ha commentato la diessina Silvano Manica, relatrica di minoranza - che il prezzo calmierato del carburante sia stato esteso a tutto il Vco e ai comuni novaresi alla stessa distanza dalla frontiera». Secondo Manica, il fatto che sia mancato il numero legale confermerebbe la scarsa convinzione della coalizione che sostiene la giunta su questa legge: «Quando sostenevamo che la proposta era arrivata in aula grazie alla nostra tenacia non dicevamo il falso. C'è voluta tutta la nostra pressione di fronte alle divisioni della [illegible]. Sconto alla pompa, dicevamo noi, bonus fiscale diceva il centro-destra. Siamo riusciti a trovare proseliti anche tra i nostri avversari che, impossibilitati a trovare [illegible] posizione unitaria, hanno fatto mancare il numero legale».





Valerio Cattaneo, capogruppo consiliare di Forza Italia relatore del disegno di legge per la maggioranza e Giuliana Manica, relatrice della proposta legislativa presentata dai Democratici di sinistra

Udienza per ex sindaco, assessore e impresa

Sottopassi a Oleggio Chieste le condanne

NOVARA

La richiesta di condanna: un anno e otto mesi. L'ha formulata il pm Pellicano per l'ex sindaco Ezio Vandone, l'ex assessore all'Urbanistica Giovanni Angelini, gli imprenditori di Borgomanero Lorenzo e Aldo Cerutti. Il processo si svolge [illegible] rito abbreviato. Ieri l'udienza che si è conclusa dopo tre ore e con il rinvio al 15 maggio. Le accuse: abuso d'ufficio, truffa e falso ideologico. La vicenda riguarda la progettazione e le opere di cinque sottopassi. S'inizia nel '90-91: una delibera della giunta Vandone affidava in «concessione» alla ditta Cerutti i lavori per eliminare cinque passaggi a livello. Un affare da quattro miliardi e 200 milioni affidato in concessione senza gara pubblica. La giunta Vandone deliberò anche l'anticipazione di tutti i finanziamenti delle Ferrovie all'impresa. Ne derivò l'ingiusto vantaggio patrimoniale alla società che percepì i soldi in due tranche, nell'aprile '93 e aprile '95. Il denaro pubblico è già tornato alle Ferrovie. Fu il sindaco Paolo Colombo, che successe a Vandone nel '95, a segnalare tutto alla Procura che aprì l'inchiesta. Ieri i difensori hanno chiesto l'assoluzione per insussistenza dei fatti. La parte civile, il Comune, si è invece associata alle richieste del pm. [m. p. a.]

Dopo il furto della salma di Cuccia si fa strada anche l'ipotesi della diffusione del satanismo

Nel Novarese chiese e cimiteri saccheggiati

L'esorcista della diocesi: «Troppi gli episodi inquietanti»

Marcello Giordani

NOVARA

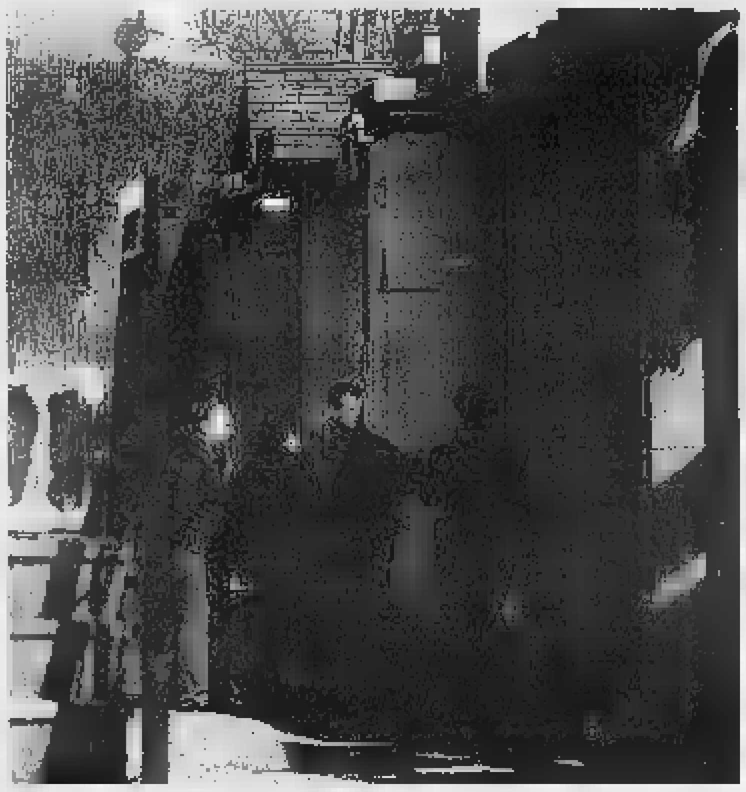
Candelabri rubati nella chiesa della zona di Oleggio. Segni satanici sui muri della comunità domenicana di Agognate. La vicenda del trafugamento della bara e della salma di Cuccia. C'è un risveglio del satanismo nella zona? Risponde [illegible] esperto, pa[illegible] Mario dei Passionisti di Cameri, uno dei [illegible] esorcisti ufficiali della Diocesi di Novara: «Il culto di Satana ha [illegible] recrudescenza. - dice don Mario - Stiamo vivendo [illegible] momento terribile, difficilissimo».

Il satanismo viene coltivato soprattutto attraverso le messe nere e altri culti esoterici? «Certamente. Le messe nere si stan[illegible] diffondendo sempre di più anche nella nostra zona: gli adepti invocano e cantano inni in onore del demonio».

Padre Mario, dopo una lunga esperienza a Milano, da dieci anni lavora nella diocesi novarese: «Accadono cose assolutamente incredibili, addirittura tremende. Lo stesso saccheggio dei cimiteri è un modo con cui i satanisti cercano di trovare un contatto con lo spirito del male». Perchè oggi questo fenomeno conosce una diff[illegible] tanto vasta e impennate? «Quando c'è il vuoto e lo sbandamento ci si attacca a qualsiasi cosa, anche alle più morbose: incontro ogni giorno dei giovani, li osservo. Purtroppo noto in loro una grande sofferenza. Qualcuno si lascia suggestionare [illegible] satanismo».

Ad Agognate, nei pressi della comunità domenicana, ignote mani hanno scritto a caratteri cubitali sul muro vicino alla chiesa i tre 6, simbolo satanico; «Il fenomeno del satanismo è molto serio -dice padre Ennio Staid, superiore dei domenicani noveresi - però [illegible] credo che nella nostra epoca ci sia un aumen[illegible] degli adepti, anche perchè fortunatamente lo costituiscono movimenti ben circoscritti». Nelle ultime settimane [illegible] altro fenomeno che ha dato adito a ipotesi di legami con il satanismo è la sparizione di oggetti sacri in chiese della zona di Oleggio. Candelieri ed angioletti trafugati, altari e tabernacoli danneggiati: è accaduto nella chiesa parrocchiale dei santi Pietro e Paolo ad Oleggio, al santuario della [illegible] Vergine Assunta nella frazione di Loreto e a Marano Ticino nella chiesa dedicata a San Giovanni.

«Il fenomeno del satanismo non possiamo nasconderlo - dice don Carlo Maria Scaciga, il maggiore esperto di arte sacra della diocesi - [illegible] mi pare azzardato ricollegarvi questi furti. Negli ultimi anni il numero di trafugamenti di beni conservati [illegible]lle chiese della diocesi è diminuito, grazie anche alla maggiore sensibilità degli operatori delle parrocchie e delle comunità locali».





Rubati candelabri e altri oggetti sacri nella zona di Oleggio

Sopralluoghi di magistrati e forze dell'ordine nel cimitero di Meina

Indagini con perquisizioni

Meina, sulla sparizione della bara sentiti anche «adepti» nel Vergante

VERBANIA

Il «giallo» del trafugamento della bara di Enrico Cuccia dalla tomba di famiglia nel cimitero di Meina sembra lontano dall'epilogo. Il sostituto procuratore Fabrizio Argentieri, che coordina le indagini, non ha dubbi: «E' un'azione di professionisti e organizzata in modo da non essere scoperta subito. Procura e forze dell'ordine stanno lavorando a tutto campo». In effetti sembra prendere corpo l'ipotesi che gli ignoti trafugatori volessero disporre di tempo e intrattenere trattative sul riscatto senza l'intervento di magistratura e forze dell'ordine. Ipotesi credibile anche se al momento gli inquirenti negano che qualsiasi richiesta sia pervenuta alla famiglia Cuccia. Intanto dopo il vertice di domenica scorsa in Procura, alla presenza fra gli altri dei vertici di Mediobanca, nessuna schiarita è avvenuta sulla terza ipotesi investigativa - oltre a quella estorsiva e delle sette sataniche - abbozzata da Argentieri il quale però esclude a priori la pista della vendetta contro il mondo finanziario e della macabra protesta di gruppi anti-globalizzazione. Neppure le due rivendicazioni giunte alle agenzie di stampa da sedicenti «disoccupati socializzati» e «rivoluzionari» sembrano avvalorate. L'ultima rivendicazione è quella di un anonimo che con una telefonata all'agenzia Ansa ha dichiarato di essere persona «rovinata economicamente dal mondo finanziario e di aver così voluto, [illegible] l'aiuto di amici, porre in atto una simbolica vendetta». Sembrerebbero invece confermate le perquisizioni in alcune abitazioni dell'Alto Vergante dove alcuni satanisti sarebbero stati interrogati a lungo. Il procuratore capo Antonio Simone: «Il caso si presta facilmente all'inquinamento ad opera di mitomani. Sarebbe utile alle indagini l'attenuazione dell'eco». Ieri su Meina e dintorni [illegible] in perlustrazione anche un elicottero della polizia. [a. r.]



Entra nel vivo il concorso de «La Stampa» riservato agli allievi delle scuole medie

Quando partono i bastimenti

Studenti al lavoro su emigranti e immigrati

NOVARA

«Storie di migrazioni»: è il titolo del concorso riservato agli studenti della scuola media inferiore bandito dall'assessorato alle politiche sociali della Regione Piemonte, in collaborazione con l'assessorato provinciale ai servizi sociali e La Stampa.

Agli studenti, che potranno partecipare individualmente o in gruppi al massimo di quattro componenti coordinati da un insegnante, viene chiesto di approfondire con una ricerca tre possibili argomenti: l'emigrazio[illegible] di origine piemontese nel mondo; l'immigrazione in Piemonte da altre regioni d'Italia; l'immigrazione dai paesi extracomunitari. Per i primi due soggetti è ammessa solo una [illegible] individuale, per il terzo è possibile effettuare anche [illegible] lavoro di gruppo.

I testi potranno [illegible] scritti [illegible] mano o al computer, eventualmente corredati da fotografie, disegni, rappresentazioni grafiche, riproduzioni di documenti. Gli elaborati vanno consegnati in duplice copia entro il dieci aprile alla sede provinciale de La Stampa, in corso della Vittoria 7.

Per ogni provincia saranno messi a disposizione dei migliori elaborati, due viaggi soggiorno individuali [illegible] uno [illegible] gruppo [illegible] l'insegnante coordinatore in un paese dell'Unione Europea in cui si parli una delle lingue straniere studiate dai vincitori a scuola.



Studenti al lavoro sulla storia delle migrazioni. Nei prossimi giorni pubblicheremo i primi elaborati

Le premiazioni avverranno in occasione della Fiera del Libro, che si terrà [illegible] Torino dal 17 al 21 maggio, nella sede del Centro Manifestazioni del Lingotto.

«Questa iniziativa - sottolinea l'assessora provinciale [illegible] servizi sociali Elisa Bazzica - costituisce un importante tentativo per sensibilizzare i giovanissimi rispetto ad un tema di sempre maggiore attualità e che possiede intensi legami con la storia del nostro Paese. E' un bisogno fortemente sentito dai giova[illegible] di ragionare sul senso e sull'importanza dell'integrazione e sul valore profondo dell'appartenenza alla comunità di origine, anche quando questa è lontana, appartenenza che si caratterizza anche attraverso [illegible] mantenimento delle proprie radici culturali, linguistiche, [illegible] costume e di operatività economica».

I ragazzi delle medie inferiori delle province di Novara e del Vco [illegible] già all'opera, [illegible] hanno a disposizione, come eventuale modello metodologico o fonte di documentazione, una ricerca appena realizzata da cinque studenti del liceo scientifico «Antonelli» di Novara.

Coordinati dalla professoressa di storia e filosofia Giuseppina Ferolo, cinque alunni di quarta E (Margherita Aina, Amanda Morelli, Matteo Bovio, Alessandra Colombo e Francesco Sani), hanno redatto una ricerca sull'asilo politico, ed hanno intervistato un cittadino curdo che [illegible] venuto a vivere in Piemonte.

«I ragazzi - precisa l'insegnante del liceo - hanno intervistato questa persona che ha raccontato le sue peripezie. Da sempre si batte perchè [illegible] popolo curdo vengano riconosciuti i suoi diritti, e sin da giovanissimo è stato incarcerato e torturato. Poi ha lasciato il suo paese ed ha soggiornato in alcuni stati stranieri dove fra l'altro le leggi sull'asilo politico sono più flessibili rispetto [illegible] nostre, ma ha scelto egualmente l'Italia».

Il cittadino curdo ha precisa[illegible] di trovarsi bene in [illegible]alia, dove «ha [illegible] buon lavoro e legami di famiglia, ed anche per questo ha scelto di risiedere nel nostro paese».

La ricerca degli studenti dell'Antonelli è disponibile per le scuole mediante un cd-rom, che può [illegible] richiesto per la consultazione mettendosi in contatto con l'istituto novarese.

Una scuola media novarese che sicuramente parteciperà al concorso di idee è la Fornara Ossola di via Premuda: «Nel nostro istituto il tema delle migrazioni riveste un valore del tutto particolare - commenta la preside Maria Luisa De Poli Bubbico - anche perchè ospitiamo il centro territoriale di educazione degli adulti, che sono per la maggior parte stranieri». [m. g.]

Ieri la presentazione al Consiglio

Piano regolatore in tre dimensioni

NOVARA

Il Consiglio comunale discute la città del terzo Millennio senza l'opposizione: la minoranza, come aveva preannunciato, non si è presentata in aula per la discussione del progetto preliminare di piano regolatore. Con[illegible] la mancanza di coinvolgimento in un atto così importante. Il sindaco Gianni Correnti ha stigmatizzato: «Gli interessi [illegible] parte prevalicano quello della collettività, il confronto di idee sfuma nell'improduttivo tecnicismo».

Mario Agnesina, vicesindaco e assessore all'Urbanistica ha introdotto riassumendo metodi e temi del lavoro: «I grandi problemi affrontati [illegible] le infrastrutture di strade e ferrovie, lo sviluppo del Cim ver[illegible] Ovest e dell'area per la ricerca e l'università, le [illegible] verdi recuperate e gli edifici importanti. Si [illegible] proceduto concertando le decisioni con enti pubblici, aziende sanitarie, parrocchie e autorità militari e applicando il principio della perequazione sulle [illegible] al posto [illegible] vincoli o valori aggiunti impari».

L'architetto incaricato, Gianfranco Pagliettini, ha illustrato novità tecniche e di merito. «Il progetto è informatizzato e disegnato in tre dimensioni. Ci sono voluti quasi quattro mesi per 'costruire' la base [illegible] cui poi ogni progettista può presentare il suo piano e controllare subito che cosa succederà». Tra le novità: il parco tecnologico [illegible] Sant'Agabio, lo spostamento delle officine grafiche De Agostini e la loro trasformazione in centro scolastico, un'area industriale a Agognate, vicino al casello Novara Ovest che sarà spostato dalla statale della Valsesia, il nuovo nodo della stazione. «La città ha un deficit rilevante - ha poi aggiunto l'architetto - nelle aree pubbliche. Un dato da correggere».

Il consigliere Verde Pietro Bertinotti ha posto il problema delle radio-antenne: «La materia non è regolabile nel piano regolatore - ha risposto Pagliettini -. Stiamo raggiungendo un accordo con l'Enel per eliminare quasi tutti gli elettrodotti mentre gli altri impianti che possono produrre elettrosmog avranno un nuovo regolamento edilizio comunale».

Domani pomeriggio alle 14,30 il progetto [illegible] in votazione. Secondo Pagliettini l'iter [illegible] concluderà nel 2004: «Ma la città non può aspettare. Quindi, in dialogo [illegible] Regione e Provincia, dovremo anticipare la [illegible] attuazione [illegible] gli strumenti previsti dalla legge». Di avviso contrario Marco Bosio (Comunisti): «Non mi sembra corretto». Ma Pagliettini ha sottolineato: «I piani particolareggiati d'iniziativa pubblica [illegible] legittimi e vengono sempre approvati dalla Regione. Non sono un gioco pazzo di varianti: c'è un quadro di riferimento di cui si anticipano le decisioni». [b. c.]

Lattanzi è il candidato di rifondazione, slitta a sabato la presentazione di Malerba

Ccd e Cdu ribadiscono il no a Giordano

«E' una persona degna ma politicamente debole»

NOVARA

Gli ex democristiani di Ccd e Cdu, dopo aver disertato sabato [illegible] presentazione di Massimo Giordano avvocato leghista candidato unico del Polo alla carica di sindaco di Novara, ieri hanno ribadito il loro [illegible]. E' maturato dopo un incontro con [illegible] segretario regionale Tomaso Zanoletti. «L'assemblea si [illegible] espressa in modo unitario - ha detto Diego Graziosi che fa le veci del presidente Ccd - dal punto di vista formale ed etico il metodo scelto per arrivare alla designazione scavalcando tutti non è accettabile. Noi ex democristiani [illegible] abituati a consultare la base. Qui [illegible] [illegible] tenute in [illegible]iderazioni [illegible] esigenze della città [illegible] dello stesso candidato persona degnissima ma forse politicamente debole. Il nostro statuto prevede poi che siano [illegible] segreterie provinciale a scegliere i candidati per [illegible] amministrative». La rottura in seno alla Casa delle libertà non è difinitiva. Si sta organizzando un incontro [illegible] Roma dei segretari provinciali Leone e Pepe con Casini [illegible] Buttiglione. Poi verrà [illegible] scelta definitiva ma i novaresi sembrano più che mai intenzionati a correre da soli con un loro candidato coagulando [illegible] scontento dell'elettora[illegible] di centro, che non [illegible] poco. Ma al centro ci sarà Enrico Nerviani con tutto il suo specifico.

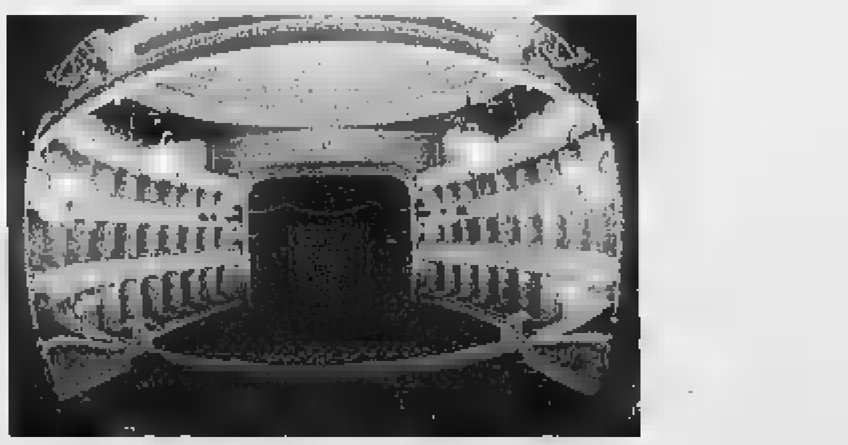


Bruno Lattanzi Rifondazione, Massimo Giordano Lega e Diego Graziosi Ccd

Se il centro destra ha qualche problema, nel centro sinistra per presentare Antonio Malerba, c'è bisogno ancora di qualche messa a punto. La presentazione pubblica, già annunciata per oggi con un comunicato, è stata rinviata a sabato prossimo per le 16,30 nel[illegible] storica piazzetta delle Erbe ovvero nel «cuore» della città.

Chi invece ha già deciso e presentato ieri il proprio candidato sindaco e la lista, è rifondazione comunista. Bruno Lattanzi, [illegible] anni il giorno prima del voto, [illegible] segretario della Camera del Lavoro, è il candidato sinda[illegible] Una scelta definitiva [illegible] non del tutto: «Si potrebbe ridiscutere - dice lo stesso Lattanzi - se altri schieramenti, ad esempio i Verdi, ci proponessero una candidatura unica. Escludiamo [illegible] centrosinistra. Abbiamo cercato [illegible] accordo da ottobre incontrando la sinistra, ovvero Ds, Comunisti, Sdi [illegible] associazioni, senza raggiungere risultati concreti: sembravano tutti più impegnati a trovare un candidato che [illegible] programma.

Non ci sembra [illegible] siglare un patto con loro adesso, a pochi giorni dal voto». Già decisi [illegible] che i candidati per le politiche: Raffaele D'Acunto, consigliere a Varallo Pombia e membro del Covest, per il Senato. Il consiglie[illegible] provinciale ed ex sindaco di Lesa Gianni Lucini per il proporzionale alla Camera con Marilde Provera.



LETTERE AL GIORNALE

Grazie alla chirugia pediatrica di Novara

Perché un episodio di «ottima sanità» non passi sotto silenzio [illegible] sembra doveroso segnalare la nostra esperienza alla Divisio[illegible] di Chirurgia pediatrica dell'Azienda ospedaliera «Maggiore della Carità» di Novara. Nel reparto abbiamo riscontrato celerità negli accertamenti e nella diagnosi; efficienza e competen[illegible] nell'intervento chirurgico, a cui la nostra piccola Ilaria [illegible] stata sottoposta, e in ogni altra misura adottata durante la degenza; disponibilità e cortesia nel personale medico e paramedico. In particolare ringraziamo il medico, che alle prime luci dell'alba di lunedì [illegible] marzo con tempestività ha predispo[illegible] il ricovero della bimba, infondendole [illegible] [illegible] tranquillizzando [illegible] genitori; tutte [illegible] infermiere, che, dopo l'intervento, hanno efficacemente risposto, giorno e notte, alle innumerevoli esigenze della piccola; il primario, che, accanto ad un'ineccepibile professionalità, ha evidenziato il pregio di sapersi avvalere di un linguaggio medico chiaro e semplice e una profonda umanità nel rivolgersi alla mamma all'uscita della sala operatoria e nel corso di ogni visita, [illegible] le formalità di un incontro in orari [illegible] ufficio di un giorno stabilito.

Luisella Ferraris e Renato Xausa
Borgosesia (No)

[illegible] scaduta e sequestro dell'auto

Sarà che porto un cognome (Hussein) che "scotta", sarà che [illegible] legge parla chiaro, fatto sta che la polizia mi ha pescato con [illegible] patente scaduta da 1 mese così che mi ha sequestrato l'auto. Il paradosso però [illegible] che rinnovata la patente, [illegible] potrò [illegible] [illegible] mia auto perchè resterà sotto fermo per due mesi. Posso però viaggiare con altri veicoli. Oltre alla multa per non aver rinnova[illegible] la p[illegible] dovrò pagare le spese di fermo [illegible] mio mezzo in un garage. E' come essere agli arresti domiciliari: [illegible] poter usare il proprio veicolo per tanto tempo malgrado mi occorra per il mio lavoro. E' proprio impossibile trasformare la norma in vigore in modo meno restrittivo e permettere [illegible] riutilizzare [illegible] mezzo sequestrato allorchè la patente venga rinnovata?

Abdul Rahman Hussein
Stresa

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: 0321 627.000; Novara Soccorso tel. a fax [illegible] 456.600; Caltignaga SoS Novara Emergenza 0321 653.828; **Arona:** 0322 51.61; **Borgomanero:** [illegible] 84.81; **Domodossola:** [illegible] 45.600; **Galliate:** 0321 86.22.22; **Oleggio:** 0321 93.500; **Omegna:** 0323 61.900; 63.589; **Gravellona Toce:** 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** 0323 33.360; **Trecate:** 0321 77.79.00; **Verbania:** 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. 0323 51.91.00; **Baveno:** 0323 92.42.22; **Mergozzo:** 0323 [illegible]; **Orta:** 0322 91.19.00; [illegible] **Chiovenda:** 0324 88.106; **Grignasco:** S.r.e. 0163 41.85.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** 0322 96.657; [illegible]: [illegible] **Piedimulera:** 0324 83.168; Volontari cri P.A. Gres Sizzano: 0321 82.05.6[illegible] **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: 0321 62.60.00; **Arona:** 0322 51.61; **Borgomanero:** 0322 81.500; **Domodossola:** 0324 49.13.34; **Oleggio:** 0321 96.00.47; **Omegna:** 0323 86.81.11; **Stresa:** 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 54.13.18.

FARMACIE

[illegible] **Novara:** Cornago, c.so Italia, 22/a tel. 0321 62.60.80 (ap. 8,45-20,15 continuato; 12,3-15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Bicocca, c.so 23 marzo, [illegible] 0321 40.21.51 (ap. con orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente; 21,30-8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione [illegible] [illegible] mediche urgenti.

Vespolate: *Alferni*, via G. Mazzini 13, tel. 0321 88.22.05.

Ghemme: [illegible] *(Cassina)*, via [illegible] tel. 0163 84.02.43.

Cameri: *Comunale 1*, via Novara, 45 tel. 0321 [illegible].84.88.

Momo: *Baguzzi*, via Magistrini, 1[illegible]. 0321 [illegible].

[illegible]: *Tricella*, piazza Carabelli, 11, 71 tel. 0322 66.02.56.

Gargallo: *Sfondrini*, via Marconi, 10 tel. 0322 94.622.

Gattico: *Fanchini*, via Roma, 34 tel. 0322 83.81.55.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323 57.15.54.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323 48.150.

Omegna: *Delomasi*, via Mazzini, tel. 0323 61.220.

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. 0324 53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli, 49 tel. 0324 72.494.

Il direttivo e gli iscritti alla Camera penale di Novara affettuosamente partecipano al dolore della collega Antonella per la perdita del padre

Ugo Lobino

— Novara, [illegible] marzo 2001.

Dal '98 a oggi il bilancio e gli obiettivi del servizio nell'ospedale Maggiore

Trapianti renali oltre quota 100

Chiesto l'okay per la donazione da vivente

Maria Paola Arbeia

NOVARA

La quota cento è stata superata sabato. A Novara [illegible] primo trapianto di rene fu realizzato il 4 novembre '98. All'avvio la previsione era di eseguirne 25 all'anno. L'ospedale Maggiore e l'Università di Medicina hanno superato l'obiettivo e rilanciano. Sarà inviata al ministero della Sanità la richiesta per trapianto di rene con donazione da vivente. Numeri e traguardi [illegible] sono gli unici motivi di soddisfazione per dirigenti e equipes che hanno voluto a Novara il Centro trapianti. Sono la qualità e il grado di prestazioni raggiunti a porre il Maggiore sullo stesso livello delle Molinette di Torino da dove si è «gemmato» tre anni [illegible] il servizio novarese.

Ieri hanno messo in fila risultati e progetti i professori Giuseppe Verzetti, coordinatore del Centro trapianti e responsabile di Nefrologia, Franco Nessi di Chirurgia vascolare, Bruno Frea della Clinica urologica, Giovanni Pelosi con Francesco Della Corte della Clinica Anestesiologica (anestesia e rianimazione). La p[illegible] del direttore generale Giorgio Balzarro: [illegible] poco più di 26 mesi è stata raggiunta una media altissima per un centro di nuova istituzione. Imponenti sono il lavoro e i meriti delle equipes, spesso chiamate anche da altri ospedali piemontesi per consulenze, e a loro va la ribalta. I sacrifici che fanno sono tanti. Ci vorrebbero organici rinforzati, più spazio per sale chirurgiche e sostegno generale». L'appello a investire è rilanciato più volte dai medici. Verzetti: «Alla direzione, di tanto in tanto, 'tiriamo i capelli' per avere di più. Ormai siamo con Torino un punto [illegible] riferimento per il quadrante, per la Regione e non soltanto».

I trapianti di rene su pazienti non piemontesi sono stati 51; su pazienti piemontesi 50 di tutte le province. Sopravvivenza sino ad oggi dei reni trapiantati: 97 per cento. «I tre 'persi' - precisa Frea - hanno cause non determinate dal trapianto. Il tempo che passa rafforza l'ottimismo su tutti gli altri casi. Una grossa parte di merito va ai colleghi anestesisti e rianimatori per l'impegno e la sensibilità al momento dell'autorizzazione al prelievo. Hanno un ruolo delicatissimo in momenti drammatici». Pelosi: «Novara è ai vertici nazionali per donazioni». L'età media dei donatori è 42 anni; 44 quella dei trapiantati; 95 reni sono stati donati in Piemonte e 6 da fuori regione. Nessi arriva da Torino e osserva: «Per tecnica e qualità siamo al livello delle Molinette. Pazienti da Torino vengono a Novara quando tempi e condizioni lo consigliano, così [illegible] novaresi possono andare a Torino. Gruppi di malati da tutta Italia con particolari patologie e storie personali si rivolgono a noi in virtù delle prerogative e dei servizi di cui disponiamo». Le persone in lista d'attesa sono 1016, 639 [illegible] pronte per il trapianto. Verzetti: «Sono bloc[illegible] le immissioni di pazienti extraregionali. [illegible] vogliamo garantire speranze di attesa ragionevoli, non illusioni».

Meglio perseguire obiettivi r[illegible]giungibili, concordano dirigenti e medici. Nei prossimi due anni si potrebbero eseguire 180 trapianti in Regione: 120 a Torino e 60 a Novara. «Nel Maggio[illegible] saremo però al limite - precisa il nefrologo - innanzitutto per le possibilità organizzative». Il centro novarese vuole però l'okay dal ministero per le donazioni di rene da vivente.

Ida Grossi, la direttrice sanitaria, riferisce: «Il 31 dicembre scorso abbiamo spedito la richiesta anche per l'autorizzazione di trapianti di cuore e fegato. Va [illegible] che per il prossimo triennio non si parla di attivazione. Anche perchè, quanto a competenze e programmi [illegible] larga scala, ogni passo [illegible] concordato con la Regione». Verzetti conclude: «Se un ospedale ha un centro trapianti non ne beneficiano soltanto i pazienti che ricevono gli organi: vuol dire che in quel presidio ci sono professionalità, tecniche acquisite ed esperienze preziose per un gran numero di specialità».

IN CIFRE

NUMERO TRAPIANTI	
'98	[illegible]
'99	41
2000	44
al 17/03/01	11
totale	101

PROVENIENZA DONATORI
[illegible]
6 FUORI REGIONE

SOPRAVVIVENZA A OGGI DEI RENI TRAPIANTATI	97%
PAZIENTI IN LISTA DI ATTESA	1016
PRONTI PER IL TRAPIANTO	639



Il professor Giuseppe Verzetti coordina il Centro trapianti attivato a Novara nel novembre del '98 e Nefrologia

L'appello dei medici «Occorrono rinforzi negli organici e spazi per sale chirurgiche»

In vista un'assemblea straordinaria dei soci al palasport

Sono probabili a fine aprile modifiche dello statuto Bpn

NOVARA

Fra poco più di un mese, probabilmente l'ultimo sabato di aprile, i soci della Banca Popolare di Novara torneranno sugli spalti del palasport di Viale Kennedy per l'assemblea [illegible]. Quattro mesi dopo l'ultima assemblea, quella del [illegible] dicembre 2000, convocata per approvare l'azione di responsabilità contro l'ex amministratore delegato Alberto Costantini e la società di revisione, in seguito alla minusvalenza di oltre 100 miliardi.

Il prossimo appuntamento di primavera potrebbe avere un carattere straordinario: non solo perchè dovrebbe sancire la svolta e il ritorno al dividendo. Altri sono anche i motivi, e primo fra tutti [illegible] riforma dello statuto. E a questo proposito c'è da registrare l'intervento dell'Associazione «Amici della Bpn», presidente Giulio Ellero, che in una lettera a Siro Lombardi[illegible] chiede formalmente uan serie di modifiche statutarie: aumento del voto [illegible] delega, [illegible] regolamento (voto [illegible] lista) per l'elezione del Consiglio d'amministrazione e del collegio sindacale, attuazione della riforma Draghi per il collegio sindacale, stock option a favore di tutti i dipendenti. «Richieste che sono state più volte reiterate e ripetute durante l'assemblea del 30 dicembre 2000» dice Ellero nella lettera, e rivolgendosi al presidente Lombardini chiede che l'assemblea di fine aprile «contenga anche una parte steraordinaria, affinchè i soci possano deliberare sulle rifor[illegible] richieste, anche condivise da una larga maggioranza di azionisti non dipendenti».

Molti dei temi toccati dagli «Amici della Bpn» sono già stati al centro di dibattito [illegible] Consiglio d'amministrazione e saranno sicuramente protati in assemblea, dove il collegio sindacale potrebbe [illegible] rinnovato.

Prosegue intanto l'ispezione della Banca d'Italia con la presenza nella sede centrale di via Negroni dal novembre dello scorso anno. La settimana prossima dovrebbe riunirsi nuovamentei l Consiglio d'amministrazione per l'esame del bilancio [illegible] che sarà proposto all'approvazione dei soci. Prima dell'assemblea di fine aprile potrebbe essere presentato anche il piano industriale, che l'amministratore delegato Piero Montani ha preparato per un definitivo rilancio della Bpn, dopo la pulizia dei conti. [g. f. q.]



La sede della Banca Popolare di Novara in via Negroni

IN BREVE

NOVARA

Giochi per il primo compleanno di «Bambilandia»

Il parco giochi della Coop di via Scotti, «Bambilandia», compie un anno: si festeggia oggi, dalle 14,30, [illegible] i giochi popolari e il rinfresco. L'area verde [illegible] stata attrezzata e sistemata lo scorso anno con il finanziamento della Coop, su progetto degli alunni della scuola elementare «Thouar» di via delle Rosette. In caso di maltempo la manifestazione è rimandata a mercoledì 28 marzo. [c. m.]

GHEMME

Un progetto per il recupero [illegible] piscina e cinema

Un miliardo e mezzo per recuperare la piscina e il cinema Italia. Per quest'ultimo esiste un progetto dell'amministrazione che prevede il passaggio ad un privato dello stabile e la sua ristrutturazione, con gestione gratuita per un determinato periodo di tempo, lasciando la possibilità di utilizzo al Comune, tramite convenzione. [p. u.]

NOVARA

Oggi la «festa degli alberi» con Legambiente

Scuole, quartieri e Legambiente, in collaborazione con l'unità aree verdi del Comune, promuovono per oggi la «festa degli alberi», ricorrenza istituita dai Ministeri della Pubblica Istruzione e delle Politiche Agrarie. In programma alle 9 la piantumazione nel giardino della media Pier Lombardo; alle 15,30 un incontro al parco di via Balossini a Sant'Agabio. Giochi nel verde alle materne Bottacchi e Collodi e alle elementari di Veveri. [c. m.]

MORTARA

Ragazzo precipitò, padrone di casa nei guai

Ci sarebbero responsabilità addebitabili al padrone di casa nella tragica caduta che è costata la vita a Rachid Charfi, operaio marocchino [illegible] 25 anni. Precipitò al suolo da circa sei metri di altezza, nel cortile della sua abitazione di vicolo Vespucci 4 per il cedimento della ringhiera metallica alla quale si [illegible] appoggiato. I carabinieri hanno chiesto al magistrato di disporre una perizia tecnica e i primi riscontri hanno portato ad ipotizzare il reato di omicidio colposo nei confronti di Vincenzo Scagliotti, 69 anni, di Mortara, proprietario del caseggiato. [c. br.]

Napoli, scattava foto

Global Forum Ferito giovane novarese

NOVARA. Un gruppo di giovani del capoluogo è rimasto coinvolto [illegible]gli scontri con la polizia a Napoli, al termine del Global Forum. Uno di loro è rimasto ferito al naso. E' Marco Allegra, studente universitario, figlio di Paolo, segretario dei Ds. Sarà operato questa mattina, all'ospedale Maggiore di Novara. Qui si era fatto visitare al ritorno da Napoli. Il giovane era presente alla manifestazione, terminata in guerriglia urbana tra autonomi e polizia.

Stava scattando delle foto, quando nel parapiglia (il bilancio della manifestazione [illegible] stato di duecento feriti) è stato spintonato. Marco Allegra sarebbe finito contro un palo. [illegible] giovane è tornato poi sabato notte da Napoli con il gruppo di amici che lo aveva accompagnato. In seguito alla visita medica è stato deciso l'intervento.

Pare che tra i giovani novaresi che si erano recati a Napoli (i dimostranti erano ventimila, provenienti da tutta Italia) vi fosse anche una ragazza in gravidanza. [r. s.]

Delitto a Biella

Assolto, accuse del pentito non bastano

NOVARA. Se la chiamata in correità non è suffragata da altri riscontri non può assumere al valore di prova.

L'ultimo orientamento della Cassazione è stato applicato [illegible] a Novara in un processo per omicidio. Così Domenico Branca, 41 anni, accusato dell'omicidio di Giuseppe Leopoldo Tripepi trovato morto il 29 maggio dell'80 lungo una strada a Benna (Biella), [illegible] assolto per non aver commesso il fatto. Ciò, nonostante che il [illegible] Nicola Serianni avesse chiesto per l'imputato la condanna a trent'anni. L'accusa era partita dall'ergastolo applicando la diminuente per il rito abbreviato.

I difensori avvocati Antonio [illegible]agò di Reggio Calabria e Michele D'Agostino di Milano, hanno sostenuto che la chiamata in correità da parte del pentito Luciano Tucci, bresciano mino[illegible] all'epoca dei fatti, non [illegible] da sola [illegible] prova di colpevolezza. Tucci aveva raccontato di aver partecipato materialmente al delitto insieme a Branca che aveva fatto fuoco. [r. a.]

A Vigevano

Oggi si apre l'ecomuseo delle acque

VIGEVANO. Alla fine del Quattrocento, oltre che un'efficiente opera di in[illegible]gneria idraulica, in grado di produrre energia dall'acqua, sarebbe stato anche il luogo «segreto» in cui Ludovico il Moro si incontrava con la sua amante, conosciuta come la Dama dell'Ermellino.

Ora il mulino di Mora Bassa, nelle campagne alla periferia di Vigevano, è stato completamente recuperato dal Consorzio irriguo Est Sesia, che l'ha trasformato in uno straordinario ecomuseo delle acque: sarà inaugurata questa mattina alle 10 alla presenza dei vertici del consorzio novarese e [illegible] sindaco di Vigevano. Il Comune ha contribuito al progetto stanziando 100 milioni rispetto ad un investimento complessivo nell'ordine dei [illegible] miliardi. Il complesso sarà poi aperto ai visitatori e alle scolaresche che vorranno scoprire «dal vero» il funzionamento e l'evoluzione dei sistemi [illegible] canalizzazione delle acque creati 600 anni fa in Lomellina dagli Sforza grazie al genio di Leonardo da Vinci. [c. br.]

Ieri incontro, il Covest: garanzie dai candidati

Cota a Fossa: «Cameri utile per gli aerotaxi»

VARALLO POMBIA

«Si può affrontare e risolvere il problema dell'aeroporto militare di Cameri. Si potrebbe trasformare in struttura per voli privati e aerotaxi inserito nel [illegible] di Malpensa»: la dichiarazione è del presidente del Consiglio regionale, Roberto Co[illegible]. Destinatario Giorgio Fossa, presidente della Sea che gestisce Malpensa. Ieri si sono incontrati e Cota ha anche detto a Fossa: «Malpensa è opportunità straordinaria per lo sviluppo della città e della provincia. Credo che Novara stia già scontando i ritardi delle scelte politiche miopi negli anni passati. La capacità di programmare deve anche riguardare l'ambiente: divieto di voli notturni, divieto di sorvolo per vecchi velivoli, terza pista da pensarsi quale strumento per il riequilibrio delle rotte sul territorio». Cota ha commentato: «E' stato un incontro produttivo e mi auguro che gli [illegible]ti locali piemontesi e la Provincia possano avere rappresentanza nel consiglio d'amministrazione Sea». Sul fronte della protesta, nuova [illegible] del Covest in vista delle elezioni politiche. Il candidato alla Camera dovrà rappresentare, anche e soprattutto, i problemi del territorio e delle popolazioni a causa di Malpensa 2000: lo chiede ufficialmente a Polo e Ulivo il Covest, comitato popola[illegible] in lotta contro sorvoli e inquinamento. L'altra [illegible] a Varallo Pombia è stato [illegible] dato l'appello: «I temi e le problematiche della nostra zona rivestono e rivestiranno notevole importanza legata anche allo sviluppo sostenibile di Malpensa 2000». Il Covest invita le segreterie provinciali dei partiti dei due schieramenti «ad adoperarsi affinchè nella scelta del candidato al seggio uninominale per la Camera nel collegio dell'Ovest Ticino venga considerata e coinvolta l'attività [illegible] nostro Comitato». In tal [illegible] starebbe già muovendo il centrosinistra per individuare e sostenere candidati che cono[illegible] nei dettagli anche la questione Malpensa. (m. p. a.)

Domani riunione del Consiglio per dar vita a una società con gli albergatori

Terme di Bognanco al Comune

Il sindaco incontrerà il curatore fallimentare

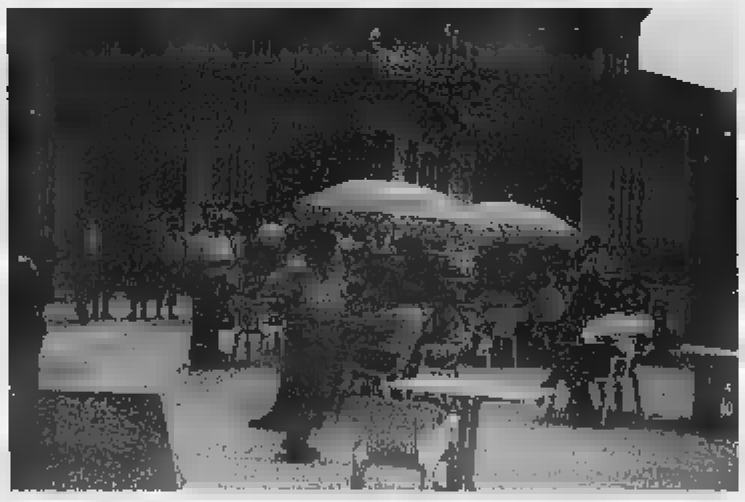
Adriano Velli

BOGNANCO

Il consiglio comunale di Bognanco si riunirà domani alle 18,30 in seduta straordinaria per deliberare l'adesione alla società cooperativa che dovrebbe gestire nella prossima stagione il complesso termale, appartenente a una società, la Bognanco Srl, dichiarata fallita dal Tribunale di Latina. Per venerdì è atteso a Bognanco il curatore fallimentare, dottor Carlo Romagnoli, che si incontrerà con il sindaco Giuseppe Maccagno per definire l'operazione.

I prossimi giorni saranno dunque decisivi per il futuro dei tredici alberghi, con circa 650 posti letto, e dei numerosi esercizi dell'intera valle, la cui attività gravita attorno al parco delle Terme. Il sindaco Maccagno è abbastanza fiducioso: «è anche interesse della curatela fallimentare, e in particolare dei creditori, mantenere in attività il complesso termale, a cominciare dalla manutenzione del parco e dalla continuità di gestione dell Albergo Fonti e Milano, uno dei più prestigiosi della località. Se non si arrivasse a un accordo per l'affitto,, sarebbe un disastro per tutti. Per l'intera val Bognanco, che vive di turismo, ma anche per il patrimonio della società fallita, che subirebbe inevitabilmente une perdita di valore».

«Dobbiamo muoverci in fretta- ha aggiunto Maccagno- perchè la stagione turistica è ormai alle porte e la [illegible] società di gestione dovrà definire i rapporti con la idrominerale Bognanco, la società che gestisce lo stabilimento di imbottigliamento delle acque minerali, e non è stata coinvolta nel fallimento». Il padiglione «Musso» dove avviene la mescita delle acque curative per i frequentatori di Bognanco, pur essendo all'interno del parco, è rimasto infatti alla società industriale, come pure la [illegible] termale. E' evidente che la nuova gestione dovrà assicurarsi l'approvvigionamento dalle sorgenti per garantire ai clienti la cura sul posto. La società cooperativa sarà formata dal Comune, che avrà la maggioranza, e dagli albergatori che hanno assicurato la loro adesione. Non è escluso che in un secondo tempo [illegible] entrare la Provincia del Vco e altri Enti, [illegible] la comunità montana valle Ossola. «Siamo pronti a collaborare con il Comune per il rilancio della stazione termale - ha ribadito l'assessore provinciale al Turismo Tiziano Iacchini - in questa fase ritengo possano [illegible] utili iniziative promozionali».



Al padiglione Musso, nel parco delle Terme, si servono le acque curative

L'Asl dimezza gli addetti a Domo, code anche di un'ora

Disagi e proteste al «Cup» dopo i tagli del personale

DOMODOSSOLA. I «tagli» del personale all'ospedale San Biagio stanno causando i primi effetti negativi. In questi giorni diverse persone hanno [illegible] testato le lunghe file che si stanno formando davanti agli sportelli del Centro di Prenotazione Unico di Domodossola. Lunedì, poi, negli uffici del Cup, che si trova fianco dell'entrata del «San Biagio», in molti sono rimasti in fila per quasi un'ora senza poter prenotare gli esami: alle 16, ora in cui gli uffici chiudono, gli impiegati hanno interrotto il servizio.

«Vista la mole di gente, le impiegate hanno chiesto ai loro superiori di poter continuare - dice Adriana Paparazzo, segretaria [illegible] Uil Sanità al presidio domese - ma è stato loro detto che andava rispettato l'orario di chiusura. Così più di una persona che attendeva il suo turno si è lamentata con le impiegate: è compresibile questo malumore dopo [illegible] re state in fila per molto tempo».

Le code agli sportelli si starebbero verificando da giorni, da quando l'Asl ha «tagliato» il personale al Cup che prima aveva sei unità e che oggi può contare solo su tre dipendenti.

«Un taglio che già avevamo contestato - dice Paparazzo - e che è stato attuato nell'ultimo mese. Il personale del Cup è stato trasferito al dipartimento di specialistica ambulatoriale, senza alcuna consultazione con il sindacato. Era ovvio che si sarebbero verificati dei disagi ai pazienti che si rivolgono al Cup».

Il Centro oberato da super lavoro: riceve in media 220-230 prenotazioni al giorno ed emette dalle 100 alle [illegible] ricevute di cassa. [re. ba.]



Persone in coda al Centro unico di prenotazione di Domodossola

Alla ratifica della conferenza Stato-Regioni, ok per la tangenziale di Verbania

Nel piano Anas 45 miliardi al Vco

Inserita anche la circonvallazione Gravellona Toce

VERBANIA

Il piano triennale dei trasporti dell'Anas comprende uno stanziamento di [illegible] miliardi per il Vco, di cui [illegible] per il primo lotto della tangenziale di Verbania e 15 per la circonvallazione di Gravellona Toce ed il suo collegamento con la A26.

L'importante notizia è stata data ieri dall'onorevole Marco Zacchera: «E' la migliore risposta all'impegno delle amministrazioni locali per queste opere viarie di importanza essenziale per il traffico della nostra provincia». La notizia è ufficialmente confermata da Torino da William Casoni: «Manca solo la ratifica della Conferenza Stato-Regioni - dice l'assessore regionale ai trasporti -, che viene data mercoledì, ma lo stanziamento è ormai certo». Si rileva che su 136 miliardi stanziati dall'Anas in tutto il Piemonte ben [illegible] è destinato alle due opere del Vco. Soddisfazione viene espressa anche dall'assessore regionale Ettore Racchelli, il quale ricorda la richiesta ufficiale da lui avanzata per l'inserimento nel piano triennale delle circonvallazioni nell'ambito della delibera regionale sulla viabilità del Vco. Zacchera aggiunge che anche per opere di messa in sicurezza, che interessano in particolare la Statale 34 verso il confine e la 337 della Valle Vigezzo, l'Anas ha confermato interventi.

Per la 337 vigezzina si parla di 100 miliardi, richiesti dalla Regione ma non ancora deliberati a livello di stanziamenti. Ancora ieri il presidente della Comunità montana Valle Vigezzo, Franco Bonardi, è intervenuto per lamentare la mancanza di risposte alle istanze avanzate, ringraziando peraltro parlamentari ed assessori regionali per il loro interessamento. [a. r.]

Arriva un'attesa novità nei parcheggi a pagamento

«Raschia & Sosta», a Domo si può anche per mezz'ora

DOMODOSSOLA

«Raschia & parcheggia» in formato ridotto con le schede da [illegible] lire per mezz'ora di sosta. E' la novità introdotta dal Comune nei posteggi a pagamento. Il nuovo taglio, che si aggiunge a quello da 1500 lire per un'ora, è in fase di distribuzione in bar, edicole e tabaccai. Gli esercizi pubblici che lo distribuiscono espongono un avviso plurilingue. «Questo nuovo formato delle tessere 'Raschia & parcheggia'- dice l'assessore alla Polizia Urbana Sergio Fedeli - è stato coniato per andare incontro alle esigenze dei cittadini perchè risolvono il problema dell'introvabile moneta e velocizzano le operazioni di pagamento. Inoltre riduce il costo della sosta rispetto ai parcometri». Per facilitare la distribuzione delle tessere l'Amministrazione ha semplificato le procedure fiscali dei rivenditori. La nuova prassi, che è stata illustrata in Municipio, presenti gli operatori commerciali, è resa possibile grazie alla collaborazione della Tesoreria della Banca Popolare di Novara che provvede alla distribuzione delle tessere ai rivenditori. [f. r.]

Delitto in pineta a Premia, la corte d'appello ha sciolto la riserva

Pena ridotta per l'omicida

Riconosciuta l'attenuante-provocazione



Andrea Gagliardi, 37 anni, è in libertà

VERBANIA

La Corte d'Assise d'Appello di Torino - con sentenza del 13 marzo scorso - ha sciolto la riserva ed ha ridotto a [illegible] anni la condanna a 10 anni emessa in primo grado dal tribunale di Verbania (rito abbreviato) nei confronti di Andrea Gagliardi, 37 anni, l'artigiano di Domodossola (attualmente in libertà) che il [illegible] luglio '99, nella pineta di Cadarese di Premia, uccise con una coltellata al cuore l'amico Ambrogio Margutti, [illegible] anni, anch'esso domese.

I giudici torinesi hanno riconosciuto a Gagliardi - accusato di omicidio volontario e difeso dall'avvocato Marisa Zariani - la circostanza attenuante di essere stato violentemente provocato da Margutti con il quale ebbe poi il fatale litigio. Invariata [illegible] la sentenza in ordine al risarcimento di 50 milioni ciascuno ai genitori della vittima, parti civili al processo e assistiti dall'avvocato Patrizia Testore. Il fatto avvenne mentre Gagliardi e Margutti si accingevano a ritornare a Domo dopo aver trascorso con i loro familiari [illegible] domenica di svago in pineta. La lite sorta per decidere chi dovesse riportare in città una carabina degenerò. Ambrogio Margutti sarebbe caduto addosso all'amico che impugnava ancora il coltello [illegible] cui da poco aveva finito togliere la carne dalla griglia. La lama gli trapassò il cuore. [a. r.]

Il Comune ha presentato ai cittadini i tre obiettivi

Nuova viabilità a tappe per il centro di Omegna

Vincenzo Amato

OMEGNA

Primo: liberare il centro storico dalla morsa del traffico. Secondo: rendere più fluida la circolazione. Terzo: più sicurezza per i pedoni. Tre obiettivi [illegible] raggungere in quattro tappe. Questo è almeno l'intendimento dell'amministrazione comunale. Lunedì sera ha presentato in assemblea pubblica il progetto [illegible] riordino della viabilità del centro storico.

«L'obiettivo [illegible] ottimizzare il traffico senza stravolgere l'intero sistema - dice l'assessore Alberto Nobili -. Utilizzeremo ciò che abbiamo, Omegna è una città complessa sotto l'aspetto urbanistico e ridurre l'impatto ambientale è fondamentale». La prima fase, con chiusura del centro a Tir [illegible] veicoli di peso superiore alle 3,5 tonnellate, è già iniziata da un paio di settimane e dà buoni risultati.

A fine aprile s'avvia la fase due con un senso unico rotatorio che interessi il lungolago Buozzi, le vie Novara, Mazzini e Salati. «L'obiettivo è di mettere in sicurezza alcuni incroci particolarmente critici - illustra il comandante dei vigili urbani Angelo Barbaglia - creando un percorso con diritto di precedenza che da largo Cobianchi giunga sino all'ampianto semaforico». E' proprio sulla creazione di questo anello che prevede un senso unico [illegible] doppia corsia della via Mazzini e del lungo lago Buozzi (la strada che porta all'ospedale) che si sono formulate numerose osservazioni. Prima fra tutte quella di Renata Pasini, presidente della commissione Urbanistica [illegible] si [illegible] detta perplessa sulla soluzione avanzata conoscendo la mole di traffico, in certi orari, verso l'ospedale.

Lo stesso discorso che Anna Michetti, un'artigiana commerciante, ha sollevato per l'area delle scuole di Madonna del Popolo. Su un punto tutti d'accordo, compreso [illegible] consigliere di minoranza Quaretta: vale la pena di tentare se non si vuole il centro strangolato dalle auto. Solo così [illegible] potrà pensare, in terza fase, alla pedonalizzazione delle vie Alberganti e Cavallotti per arrivare a zone a traffico limitato permanenti nelle vie Zanoia, Carrobbio e Manfredi e il vicolo Landro dove l'accesso sarà consentito soltanto ai residenti.



Nel centro storico di Omegna sono previste vie e aree soltanto per i pedoni

«Cominciamo bene» si collega con il Vco

Valori di provincia in diretta sulla Rai

OMEGNA

Una grande festa con seicento bambini delle scuole elementari e medie di Omegna ieri in diretta su Rai [illegible]. Dal Palasport di Bagnella per la diretta con Vco Azzurra tv e la trasmissione «Cominciamo bene» condotta [illegible] Toni Garrani e Ilaria Capitani. Insieme agli studenti omegnesi c'erano al completo gli atleti disabili del Gsb 82 con i giornalisti Eppe Argentino della Rai e Cristina Pettenuzzo di Vco Azzurra. Due i collegamenti, in diretta, per dare risposta al tema «Le persone handicappate, disabili, sono emarginate? «Per quanto riguarda la nostra provincia penso proprio di no [illegible] la diretta da Omegna lo [illegible] dimostrato - risponde Cristina Pettenuzzo -. Ci [illegible] realtà come il Gsb Sampione 82 con un valore da comunicare, quella della Prateria di Domodossola dove si pratica l'ippoterapia e quella del gruppo verbanese degli sciatori ciechi».

Bella la testimonianza di Renato Brignone che durante la diretta ha parlato delle [illegible] iniziative, quali i percorsi di trekking, che lui realizza per dimostrare che non è la natura a porre barriere ai portatori di handicap. Piacevolmente sorpreso anche Eppe Argentino che ha scoperto la realtà del Vco. «Un luogo dove la natura parla all'uomo - dice il giornalista Rai - peccato che gli uomini siano invece un pò, come dire, silenziosi...o riservati?».

Oggi la diretta prevede, stavolta dagli studi di Vco Azzurra tv un altro argomento difficile: gli italiani si scandalizzano ancora? In studio ci sarà don Renato Sacco e si parlerà anche dell'affresco della [illegible] Legro d'Orta che tanto clamore provocò due anni fa, del «personaggio» Rosmini che scandalizzò ai suoi tempi ed oggi sale agli onori degli altari. [v. a.]

Brovello, paese con una strada contesa e sigilli della Procura ad un rudere

Pallottole in busta al sindaco

«Giù le mani dal monumento ai Caduti»

Sandro Bottelli

BROVELLO CARPUGNINO

Una strada contesa anche se [illegible] Comune ha già saldato il debito alla Curia. Un cantiere sotto sequestro su ordine della Procura di Verbania proprio di fronte alla [illegible] municipale di Brovello. Quattro pallottole in due buste distinte: f[illegible] che risale allo scorso novembre e vi[illegible] denunciato soltanto adesso.

Non si può dire che [illegible] Paolo Preti, [illegible] anni, architetto di origine novarese, manchino le emozioni forti. E' sindaco dal '95. Nel '99 ha vinto di nuovo [illegible] elezioni con il 70 per cento dei voti. «Qui sto bene - dice - e nessuno [illegible] sposterà fino al 2004».

Lo incontriamo a Carpugnino nel suo studio attiguo al ristorante «La Grisana». La zona è impareggiabile. L'autostrada ha portato via tutto [illegible] traffico pesante, la natura domina sovrana, le frazioni (oltre a Brovello e Carpugnino ci sono Graglia e Stropino) sono quasi nascoste tra pinete e colline. Eppure la vita di Preti, il sindaco, è tutt'altro che «bucolica».

«Le minacce di morte - ricorda - risalgono a novembre. Ne avevo parlato con i carabinieri di Stresa ma avevo tenuto la bocca chiusa in paese perchè speravo che le forze dell'ordine riuscissero a risalire ai mandanti. Una busta con due pallottole me l'hanno recapitata qui nello studio. C'era anche [illegible] foglietto scritto a [illegible] con alcune minacce. La seconda busta mi è arrivata [illegible] municipio. Qualche consigliere sapeva. Adesso la storia è venuta fuori».

Che cosa era scritto sui foglietti? Preti: «Mi intimavano di riportare sul piazzale della chiesa di Carpugnino il monumento ai Caduti che avevamo trasferito una cinquantina di metri più lontano, nel parco, alle spalle dell'edificio della Posta. Mi davano tre giorni di tempo. Naturalmente non [illegible] un dito. Il [illegible]umento stava bene dove lo avevamo sistemato. S'intende: dopo aver ottenuto tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie al suo trasferimento».

Il trasloco del monumento ha però diviso [illegible] popolazione. Dice Ida Paracchini: «Io ero tra coloro che volevano che il monumento rimasse dov'era. Abitando sulla piazza ogni giorno provvedevo [illegible] tenerlo pulito [illegible] ordinato. Ci posso andare ancora [illegible] non è la stessa [illegible]. Dello stesso parere Pierluigi Calandra, 70 anni, il [illegible] della chiesa di San Donato. Dice: «Soprattutto gli anziani, quelli più affezionati al monumento, pretendevano che rimanesse dov'era e per molti è stato un g[illegible] dispiacere che fosse trasferito».

Renato Vecchi, 65 anni, si dichiara invece favorevole a[illegible] nuova sistemazione: «Il monumento è collocato a breve distanza, in bella mostra e in una zona molto curata. Lo si potrà vedere meglio di prima. E la piazzetta davanti alla chiesa potrà essere rimessa a nuovo». Conferma il sindaco: «E' nostra intenzione valorizzare al massimo la piazzetta di Carpugnino per far risaltare la chiesa di San Donato, un capolavoro dell'arte romanica. I lavori sono già in corso». Il progetto è dell'architetto Giacomo Prini, consegna dell'opera per il prossimo giugno. Anche il monumento al gatto (simbolo del paese) tornerà nel suo primitivo angolino. La telenovela della «strada nel bosco» verso la Motta Rossa è invece ancora lontana dalla [illegible] conclusione. Preti ha presentato un esposto contro il suo predecessore Giuseppe Tettamanzi, il quale gli lancia a sua volta una pubblica sfida. «Invito Preti - dice Tettamanzi - ad un pubblico dibattuto sull'emittente locale Tele VCO». Preti non sembra invece preoccupato per il lucchetto [illegible] il quale i carabinieri di Stresa, [illegible] ordine della Procura di Verbania, hanno chiuso (in data [illegible] marzo) i lavori di trasformazione di un rudere davanti [illegible] municipio [illegible] Brovello. Il sindaco, che è pure direttore dei lavori e autore del progetto, assicura: «Tra breve [illegible] tutto a posto».





Il monumento ai Caduti il cui trasloco ha diviso il paese e sollevato proteste [illegible] alle minacce al sindaco Preti
Sotto, il sacrestano Pierluigi Calandra: «Gli anziani sono i [illegible] delusi»

I cittadini sono divisi sul trasloco del cippo Preti: «La zona scelta è vicina alla piazza e molto curata»



IN BREVE

VERBANIA
Statuto, ok dal Coreco

Statuto provinciale tutto ok. Dopo l'esame degli aggiornamenti, definiti dal Consiglio in febbraio, il Comitato regionale di controllo ha [illegible] le modifiche al regolamento provinciale. [f. r.]

VANZONE
Cercansi soccorritori

Sos dai volontari che prestano servizio di soccorso in valle Anzasca. L'appello [illegible] a partecipare ad un corso di formazione per soccorritori del «118» che permetterebbe di potenziare l'attuale organico. [re. ba.]

[illegible]
Banda, nuovo presidente

Mauro Matli è il nuovo presidente del Corpo musicale San Rocco di Premia. E' stato eletto nell'ultima assemblea per il rinnovo delle cariche. Alla direzione della banda è riconfermato il maestro Roberto Rovere. [f. r.]

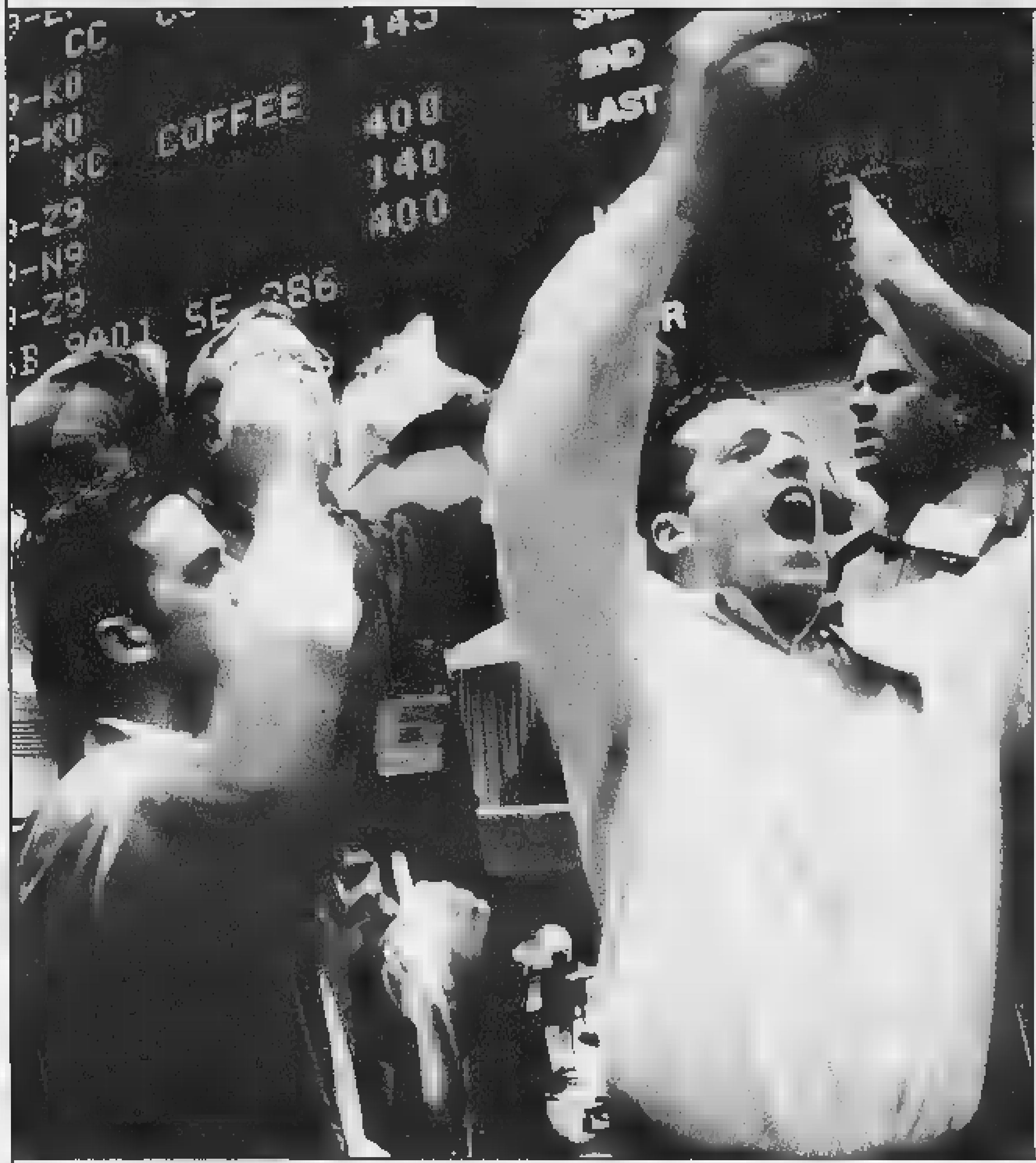
MONTECRESTESE
Casa di riposo prioritaria

Obiettivo primario del bilancio preventivo è la costruzione della casa di riposo. Altri [illegible]menti in programma il rifugio all'alpe Larecchio, della soglia sul torrente Isorno e attrezzature per la protezione civile. [f. r.]

DOMODOSSOLA
Iniziativa Confcommercio

«Io compro in valle, il mio paese vivrà»: è l'iniziativa della Conf[illegible]ercio per salvaguardare i piccoli esercenti. Verrà presentata domani alle 11,30 nella sede della Comunità montana valle Ossola in via Romita [illegible] vice-presidente nazionale [illegible] Confcommercio Ferruccio Dardanello. [f. r.]

www.volkswagen-italia.com - Fingerma finanzia la vostra Volkswagen.



Comprate.
Comprate.
Comprate.

Bora [illegible] Golf Variant con supervalutazione dell'usato o finanziamento fino a 25 milioni in [illegible] mesi [illegible] tasso zero.

▪ Volkswagen vi consiglia un'azione sicura, anzi, due. Aderire [illegible] una delle due agevolazioni, non cumulabili, per scegliere Bora o Golf Variant. Il vostro usato, anche se da rottamare, [illegible] in netto rialzo, con una supervalutazione fino [illegible] milioni. Il finanziamento fino a 25 milioni in 36 mesi a tasso zero [illegible] un'operazione che vi porterà lontano. Sulla vostra nuova Volkswagen.

Esempio ai fini della legge n° [illegible] del 17/02/92: Golf Variant 1.4 I Lire 30.680.400 (Euro 15.845,10). Finanziamento Lire 25.000.000. Anticipo Lire 5.680.400. Importo rata Lire 694.444. Numero rate 36. TAN [illegible]. TAEG 0,66%. Spese istruttorie e bolli Lire 270.000. Salvo approvazione Fingerma. L'offerta è valida fino a tutto il 30.04.01 e non è cumulabile [illegible] altre iniziative in corso.

È un'iniziativa del vostro Concessionario Volkswagen:

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A • (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:
Trontano (VB) • Via L. da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra • (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) • Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) • Via Sempione, 45 • (0324) 24 37 74

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione • (0323) 84 61 41

selecar

NOVARA
Via E. Mattei, 44 - (0321) 41 33 300
Assistenza: (0321) 41 33 400
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121 • (0321) 80 79 62

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara • C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D • (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) • Via Verro, 68 • (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) • Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA [illegible] DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Vle dell'Industria, 51 • (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Approvato un nuovo statuto per rendere la promozione regionale più snella e dinamica

Piemonte, il turismo riparte dall'Atr

Soddisfatto dai risultati l'assessore Ettore Racchelli
«Cresceremo sui mercati italiano e internazionale»

TORINO

Il turismo piemontese volta pagina. L'assemblea dei soci pubblici e privati dell'Atr ha approvato con 2175 voti a favore e nessun voto contrario le modifiche allo Statuto proposte dall'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli. L'Atr si riunirà di nuovo il 4 aprile per nominare presidente, consiglio direttivo e comitato tecnico, la novità più interessante del nuovo statuto.

Hanno detto «sì» alla svolta la Regione, tutti i soci privati, gli assessori provinciali al Turismo di Asti, Luigi Perfumo, di Alessandria, Gian Carlo Caldone, e di Vercelli, Marco Fra, astensione delle province del Vco con l'assessore Tiziano Jacchini e di Novara con Stefano Monteggia. Fra i soci privati erano presenti Ferruccio Dardanello per la Camera di commercio di Cuneo, Giuseppe Bracciale per le Camere di Commercio di Asti, Alessandria e Vercelli, Alberto Cirio per l'Ente turismo Langhe e Roero e Ovidio Mugnai presidente regionale dell'Associazione albergatori.

Le principali modifiche allo statuto riguardano il consiglio direttivo, da oggi più snello. Sarà costituito da tre persone: due elette direttamente dall'assemblea (una in rappresentanza della parte pubblica e una dei privati) e una terza indicata dalla giunta regionale su proposta dell'assessore. I consiglieri restano in carica tre anni. Il presidente è il consigliere eletto in rappresentanza dei consorziati pubblici. Il Consiglio direttivo può nominare uno o più direttori e fissarne incarico e compiti.

Con il nuovo statuto l'Atr avrà un ruolo più importante e decisivo sul territorio anche grazie a un comitato tecnico, presieduto dall'assessore al Turismo e formato dai Presidenti delle Province e da un rappresentante delle otto direzioni regionali legate al turismo. Il comitato tecnico si affianca al consiglio direttivo per definire programmi e i progetti di promozione dei prodotti turistici del Piemonte.

«La modifica allo statuto - spiega l'assessore Racchelli - è un segnale positivo sulla strada del rilancio della capacità del Piemonte di promuovere i propri prodotti turistici grazie al coinvolgimento delle Province, dei Comuni, degli Enti locali e soprattutto dell'impresa e dei privati. Con queste modifiche l'Atr potrà diventare uno strumento realmente efficace ed operativo per la promozione del turismo piemontese sui diversi mercati nazionali ed internazionali». [l. f.]



[illegible] con vini rossi del territorio tra il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore al Turismo Ettore Racchelli nello stand del Piemonte alla Bit 2001 di Milano. L'appuntamento lombardo è stato un momento importante per la promozione

I piccoli giocheranno al detective in un caso ambientato nella corte all'epoca di re Carlo Alberto

Castello di Racconigi per i bambini

Domenica riapre la stagione di visite al parco



L'ingresso del maniero sabaudo

[illegible] Meno

Si apre domenica la stagione di visite al parco del Castello di Racconigi, con una manifestazione del ministero per i Beni e le Attività Culturali - in collaborazione con la società «Art'è» - che si svolge contemporaneamente in altri [illegible] musei di tutta la penisola. Lo scopo è promuovere un approccio più curioso [illegible] amichevole al patrimonio culturale, coinvolgendo i bambini e invitandoli a trascorrere la domenica nei musei con i loro genitori.

A Racconigi i piccoli visitatori vestiranno per un pomeriggio i panni del detective, chiamati a risolvere un appassionante e misterioso «caso» poliziesco, ambientato all'epoca del re Carlo Alberto, che sconvolge la tranquilla atmosfera della vita di corte. Saranno il re stesso, maggiordomi, camerieri e giardinieri a guidare i bambini all'interno delle sale e [illegible] corridoi dell'antica residenza, a seguire tracce, cercare indizi, ascoltare testimonianze, fino alla soluzione.

La manifestazione si svolgerà dalle 9,30 fino alle 20, con ingresso a gruppi di venticinque persone che potranno entrare nel Castello fino alle 19. L'ingresso è gratuito per ogni adulto che accompagna un bambino, per i minori di 18 anni e per chi ha superato i 65.

Nel pomeriggio i giocolieri e i mangiafuoco dell'Associazione «Fuma che 'nduma» si esibiranno sul piazzale del parco; per i piccoli detective ci sarà un gustoso intervallo a base di nutella.

La stagione del Castello e [illegible] parco, ricca più [illegible] mai quest'anno di rassegne e di attività culturali, durerà fino a fine novembre.

«Indispensabile avere prodotti doc»

Agricoltura cuneese tra freni e sviluppo

Gianni Stornello

Il Cuneese, prima provincia agricola del Piemonte, [illegible] le più importanti d'Italia nel settore primario, risente della crisi zootecnica che colpisce tutta Europa. Forse però, considerando che le sue produzioni sono di elevata qualità, riesce ad affrontare meglio di altri l'emergenza. Intervistiamo l'assessore provinciale all'Agricoltura, Emilio Lombardi.

Quali [illegible] le linee di sviluppo dell'agricoltura cuneese?

«La capacità produttiva delle nostre aziende, soprattutto in termini di qualità, è già molto elevata, [illegible] è [illegible]rio continuare a migliorarla».

In che modo?

«Con adeguate iniziative di formazione professionale, assistenza tecnica, ricerca e sperimentazione. In questa prospettiva stanno partendo una serie di iniziative di notevole rilievo».

Un problema per l'agricoltura cuneese può essere quello di far conoscere e apprezzare l'elevata qualità dei prodotti.

«Certo, ma non siamo all'anno [illegible]. Nel vitivinicolo molto è stato fatto. Più difficile per carne, formaggi e nell'ortofrutticolo. Va migliorato il rapporto con i [illegible]: giustamente pretendono garanzie, che stragrande maggioranza della nostra produzione può dare».

In concreto, che cosa bisognerebbe fare?

«E' indispensabile rendere identificabili i prodotti con marchi e denominazioni d'origine».

Possono farlo i privati o è necessario un intervento pubblico?

«Il pubblico deve adoperarsi per strutture e infrastrutture adeguate, così come vanno create le condizioni per avere acqua irrigua, ed a [illegible] competitivi».



L'assessore Emilio Lombardi

Quali sono i rapporti del Cuneese agricolo con regioni e paesi confinanti?

«Larga parte della produzione va in Italia e in tutto il mondo. Le vie di comunicazione sono indispensabili. A volte i costi di trasporto rendono le nostre merci non competitive sui mercati».

Come si inserisce l'agricoltura [illegible] in Europa?

«L'Unione europea è il momento decisionale determinante per gli indirizzi di politica agricola e condiziona le decisioni degli Stati membri, che devono seguirne le indicazioni».

E' d'accordo con questo orientamento?

«Secondo me è un vincolo eccessivo, che determina un centralismo europeo e una gestione burocratica penalizzante delle specificità territoriali. Le destinazioni dell'intervento finanziario e regolamentare dovrebbero lasciare maggiore spazio di autonomia ai livelli istituzionali territoriali, pur fissando obiettivi comuni da raggiungere».

PER «NANDO» UN CIRCUITO NAZIONALE



Il film [illegible] Vallino ad Antennacinema

NOVARA. Nando dell'Andromeda sarà protagonista di [illegible] rassegna cinematografica nazionale. Il film tratto dal celebre romanzo di Dante Graziosi verrà proiettato sabato 31 marzo [illegible] Conegliano, nell'ambito della rassegna «Antennacinema», [illegible] tra le più significative manifestazioni cinematografiche e televisive. La pellicola è stata selezionata dagli organizzatori [illegible] unico film ad essere rappresentato, e verrà proiettata al mattino per gli studenti delle scuole superiori cittadine, ed al pomeriggio per un pubblico di esperti. La trasposizione dell'epopea del «camminante» raccontata da Dante Graziosi, è stata curata [illegible] Vanni Vallino, ed è stata interpretata con grande sensibilità da Nino Castelnuovo, Bruno Gambarotta e Luana Colussi. Vallino ha voluto [illegible] lo spirito dell'opera, ed ha sottolineato nel camminante la figura di un testimone delle piccole, grandi vicende dei paesi della Bassa. Il film è disponibile in videocassetta, alla «Casa del libro», «De Agostini La Talpa», «Mondo Musica», «Vasco Japan». [m. g.]

Domani alle 21 l'allestimento proposto in esclusiva [illegible] Casale e Novara dallo «Stabile»

Il bandonéon, «Tra tango e canzoni»

Stroscio e Testa, emozione argentina al teatro Coccia

Cristina Meneghini

Un grande bandoneonista [illegible] gentino, francese d'adozione, e un importante cantautore italiano, acclamato in Francia. Un virtuoso del tango che [illegible] unire alla tecnica perfetta ed impeccabile un sentimento che arriva dritto dall'anima ed un dedalo intricato di emozioni vere, raffinate [illegible] primitive.

Un cantautore «popolare» dalla voce insieme roca e vellutata che offre al pubblico la «canzone nuda». Insieme, questa sera a Casale e domani [illegible] Novara, per [illegible] show tra Argentina [illegible] Italia, tra tango e melodia, tra passione [illegible] poesia. Cèsar Stroscio e Gianmaria Te[illegible] confermano il sodalizio nell'allestimento «Tra tango e canzoni». Con loro Piermario Giovannone (chitarra e melodica), Pier Renzo Ponzo (clarinetto), Claudio "Pino" Enriquez (chitarra) e Hubert Tissier (contrabbasso). Sono due appuntamenti in esclusiva per il Circuito del Teatro Stabile di Torino. César Stroscio è considerato l'erede di Astor Piazzolla. Nel 1964 ha fondato a Buenos Aires, insieme ad altri musicisti, il Cuarte[illegible] Cédron. Si è trasferito in Francia nel 1975 e dalla capitale francese è partita la grande carriera internazionale. Gianmaria Testa, cantautore cuneese: [illegible] all'estero, in Italia «Ho fatto fatica perché mi ostinavo [illegible] non andare in tv». [illegible]ggi va meglio: oltre 100 mila album venduti, 400 concerti. Domani alle 21 l'insolito duo con il bandonéon.





Il cantautore Gianmario Testa protagonista al teatro Coccia con César Stroscio dello spettacolo «Tra tango e canzoni», un allestimento in esclusiva per il Teatro Stabile di Torino. Viene proposto questa sera a Casale Monferrato domani a Novara

A Orta San Giulio

Al via stasera la stagione [illegible] Villa Crespi

ORTA. Con l'arrivo della bella stagione tornano puntuali le iniziative musical-gastronomiche [illegible] Villa Crespi, il suggestivo complesso turistico affacciato sul Lago d'Orta. Confermata «Notte di note», per la quale si dovrà attendere l'estate, la direzione dell'hotel, che fa capo a Cinzia Primatesta, ha organizzato un interessante prologo primaverile. E' in programma stasera, infatti, la [illegible] enogastronomica dedicata ai vini cileni e sud africani [illegible] musica a tema.

Il menu sarà ricco di prelibatezze, dal «carpaccio di tonno fresco e bottarga» all'«agnello in crosta di pane fresco alle erbe». Insomma, un ghiotto anticipo della prossima stagione di Villa Crespi, come sempre incentrata su ottima musica e specialità eno-gastronomiche. Per informazioni ed eventuali prenotazioni, è possibile rivolgersi al numero 0322/911902. [m. p.]

Dopo 4 anni a Riccione, la finale nazionale del concorso a Verbania

«Modella per l'arte» torna sul lago

Lunedì sera la presentazione al «Gilda»

NOVARA. Dopo quattro anni di «esilio» a Riccione, torna sul Lago Maggiore [illegible] finale nazionale della «Modella per l'arte». L'annuncio [illegible] stato fatto dal promoter della manifestazione, Paolo Vassallo, che ha aggiunto di «essere stato convinto dal 'corteggiamento' della Regione, la quale teneva particolarmente che l'atto conclusivo dell'iniziativa tornasse a svolgersi in Piemonte e in particolare a Verbania». E così l'appuntamento è per il 6 e 7 ottobre, nell'esclusivo scenario del Grand Hotel Majestic. Prima di quella data, però, il concorso che abbina bellezza ad arte passerà per le fasi preliminari, le varie selezioni nei più importanti locali della Penisola.

La «Modella per l'arte 2001», comunque, avrà un importante prologo lunedì 2 aprile alla discoteca «Gilda» di Castelletto Ticino. Durante il galà [illegible] presentazione, al quale interverranno diverse bellezze del mondo dello spettacolo [illegible] della tv vincitrici delle precedenti edizioni (tra queste Luisa Corna e Nadia Bengala), interverran[illegible] i vari pittori legati all'iniziativa. Gli artisti saranno chiamati a realizzare [illegible] quadro ispirati da una modella che verrà scovate durante le varie fasi eliminatorie. Nelle scorse edizioni sono intervenuti pittori di fama come Aligi Sassu, Salvatore Fiume, Domenico Purificato, Ibraim Kodra, Ernesto Treccani e altri ancora. Le opere realizzate dagli [illegible] saranno destinate [illegible] pinacoteche pubbliche e private. [m. p.]



Luisa Corna e Nadia Bengala partecipano all'iniziativa

Piano bar e concerti: all'Aeroplano liscio e latino-americano

Molly Malones, è cabaret

Nello Iorio inneggia a «Grasso è bello»

[illegible]. La comicità partenopea di Nello Iorio sarà la protagonista dello show al Molly Malones. Il cabarettista, ha fatto parte della squadra di Zelig, ama la satira politica, ma non si risparmia frecciate sulla propria mole con lo show «Grasso è bello».

[illegible] Dalle 22 all'A modo mio scatta la festa di primavera. Musica, spettacolo con gadget e sorprese.

VERBANIA. Dopo i festeggiamenti dedicati a San Patrizio riprendono le nottate di musica dal vivo all'O'Connors. Dalle 22,30 sul palco saliranno i Free Monkeis.

VERBANIA. Funky disco anni '70 al Cocovado Cafè latino di via Rigola.

[illegible] Al Pigalle musica soft con il pianista Ricky di Forlì.

[illegible] Spring fest al Dubh Linn irish pub: in scena il gruppo Chitarrata.

NOVARA. Musica al «Colosseum», dalle 22,30 con i «Doppia voce».

[illegible] Nuovo appuntamento con le proposte del bar «L'Aeroplano»: il mercoledì sarà dedicato ad una carrellata di brani di liscio, latino americano. In scena [illegible] duo novarese «Fermata a richiesta». [r. l.]



Nello Iorio, satira partenopea

[illegible] in pista

Vanità, sul palco ska, punk e rock

VIGEVANO. Ska-punk [illegible] punk-rock protagonisti del terzo dei cinque appuntamenti con «Showcase - Vetrina per i gruppi musicali vigevanesi», la rassegna di giovani band che si tiene [illegible] giovedì [illegible] a partire dalle 21,30 alla discoteca Vanità di Vigevano. Domani suonano i «Maniacs», i «Gpl» e «I giocattoli di Clara». L'ingresso, come sempre, è gratuito. L'iniziativa è organizzata dall'assessorato alle politiche sociali del Comune di Vigevano in collaborazione con la direzione della stessa discoteca e si propone di offrire alle giovani band l'occasione per esibirsi e farsi conoscere. [c. br.]

[illegible]

AL CINEMA

[illegible]

VIP. Tel. 0321-625.688.
Chocolat, con Johnny Depp, Juliette Binoche. Or.: 20; 22,30. Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendite in [illegible] di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel. 0321-474.826.
Snatch - Lo strappo, con Brad Pitt. Or.: 20,20; 22,30. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; [illegible] 8.000

[illegible] Tel. 0321 - 627.676.
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Amici Ahrarara, con I Fichi d'India. Or.: 20,30; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
La tigre e il dragone. Or.: 20; 22,30.

[illegible]

SANT'ANDREA Informazioni su segr. tel. 0321 - 63.71.63.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

SAN CARLO. Informazioni su segr. tel. 0322 - 240.566. L. 10.000; rid. 6000.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

VANDONI.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible]O. Tel. 0322 - 82.151.
Amici ahrarara, con I Fichi d'India. Or.: 20,15; 22,15 Lire 11.000; 8000; fun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. [illegible] 81.741.
Snatch lo strappo, [illegible] Brad Pitt. Or.: 20,15; 22,15.
Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (fun. fer. L. 8000)

[illegible] Tel. 0322 - 81.741.
Le fate ignoranti, con Margherita Buy. Or.: 20,15; 22,15.
Ingresso. Lire 12.000; rid. 8000 (fun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Traffic, or.: 19,45; 22,15.
[illegible]: 19,45; 22,15
Bigl. cinema: Lire 12.000; rid. 8000 (fun. fer. L. 6000).

[illegible]

BALLANDINI. Tel. 0321 - 51 95 23.
OGGI RIPOSO.
Prezzo tessera: L. 30.000. Ingresso singola proiezione: L. 8000.

[illegible]

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Billy Elliot, con Julie Walters. Or.: [illegible]; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Traffic, con Michael Douglas, Catherine Zeta Jones. Or.: 19,50; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Prima o poi mi sposo, con Jennifer Lopez. Or.: [illegible] sab. pom. L. 9.000.
Amici Ahrarara, con I Fichi d'India. Or.: 20,20; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9 000
Un sogno per domani, con Kevin Spacey; Helen Hunt. [illegible] 13.000; rid. 9000. Or.: 20,10; 22,40. [illegible]. [illegible]. pom. L. 9.000.
Vertical limit, con Cris O'Donnel. Or.: 20,10; 22,50. Lire 13.000; rid. [illegible]. Merc. [illegible] e sab. pom. L. 9.000
Il gladiatore, con Russel Crow. Or.: 19,30; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9 000

[illegible]

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO [illegible] Info. su [illegible]. tel. 0324 - 240.853.
OGGI RIPOSO.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
OGGI RIPOSO.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 24[illegible].
OGGI RIPOSO.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

[illegible]

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
Occhio alla penna (Teatro). Or.: 21.

[illegible]

SOCIALE [illegible] 0323 - 61.459.
[illegible]

ORATORIO
[illegible]

[illegible]

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
[illegible]

[illegible]

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Snatch - Lo strappo, con Brad Pitt. Or.: [illegible].

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Traffic. Or.: 20; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.984.
Chocolat
[illegible] dett. cine e orari su segr. tel.

[illegible] (PALLANZA) [illegible] [illegible] e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.984.
Amici ahrarara, con I Fichi d'India. [illegible]zioni dett. cine e orari su segr. tel.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza [illegible] Giulia [illegible], [illegible] 011 88.78.07. **L'erba di Grace**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. [illegible]. **L'ultimo bacio**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 200 co[illegible] [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Traffic**. Or.: 16; 19; 22.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. **Snatch - Lo strappo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **What women want**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Traffic**. Or.: 16; 19,15; 22,15. Sala 3: **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. [illegible] 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il gladiatore**. Or.: 15,40; [illegible]; [illegible]. Sala 2: **Vertical limit**. Or.: 15,35; 17,55; [illegible]; 22,35.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **E adesso sesso**. Or.: 15,40; 17,30; 19,15; 20,50; 22,40
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Mondi lontani, mondi vicini: Luna [illegible]**. [illegible]: 22,[illegible].
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Liam**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Concorrenza sleale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Bostanzi da [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Traffic**. Or.: 16; 19,15; 22,15.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Prima o poi mi sposo**. Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,30.
[illegible], tel. 817.33.23. **Amici Ahrarara**. Or.: 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]. **What [illegible] want - Quello che le donne vogliono**. [illegible]: 15; 17,20; 19,50; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **L'ultimo [illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. [illegible]. **Amores per[illegible]**. Or.: 16; 19; 22.
LUX [illegible] S. Federico, tel. 541.283. **Amici Ahrarara**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **2001: Odissea nello spazio**. Or.: 16; 19; 22.
[illegible] 1 [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch lo strappo**. [illegible]: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La leggenda di Bagger Vance**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ti presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rapimento e riscatto**. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic**. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 via XX [illegible] 15, [illegible]. [illegible] **Concorrenza [illegible]**. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible]O [illegible] Subalpina, [illegible] 562.01.45. **[illegible] tigre e il dragone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Traffic**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Qui[illegible] - La [illegible]**. [illegible]. Vict. Min. 18. Or.: 20,[illegible]; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Cast Away**. Or.: 19,45; 22,25.
[illegible] via Roma 336, tel. 5627492. **[illegible] sogno per domani**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

La rievocazione al ponte Romano dal 12 al 14 aprile

Romagnano Sesia prepara i quadri del Venerdì Santo



ROMAGNANO SESIA. Fervono i preparativi p[illegible] la macchina del Venerdì Santo. Il nuovo presidente, Angelo Moi, in passato interprete della figura di Gesù, ha fissato con i componenti il comitato gli incontri per la 251ª edizione. Si torna alla tradizione con una rappresentazione della Passione fissa su [illegible] palcoscenico [illegible] al ponte Romano. E la gente vive in prima persona l'avvenimento che ripristinerà la compartecipazione del popolo con lo svolgimento itinerante dei quadri per le vie e le piazze del borgo. Il nuovo governatore sarà Paolo Pettinaroli. Maria Rita Nobile, dopo numerosi anni di scena nelle vesti della Madonna, lascia il posto a Maria Grazia Tinelli. Gesù sarà ancora [illegible] volta il giovane Massimo [illegible]oia, la regia [illegible] affidata [illegible] Renzo Scolari che ha già dato il via alle prove di preparazione per le rappresentazioni, in [illegible] dal 12 al 14 aprile prossimi. Tu[illegible] le novità del Venerdì Santo saranno disponibili su Internet. [p. u.]

Il referendum-vetrina sul calcio giovanile prosegue a colpi di tagliandi e segnalazioni

Golden Boy, si sgomita per i primi posti

La Romentinese domina in cinque classifiche su sei

ECCO le nuove classifiche del «Golden Boys»: come vedete gli avvicendamenti [illegible]o stati numerosi rispetto all'ultima volta, ed attendiamo i prossimi tagliandi per aggiornare le graduatorie.

L'unica classifica che appare praticamente già determinata è quella del «Campione del 2000», dove Micol Domenico Fioravanti continua a strappare voti su voti, [illegible] ha gi[illegible] dato un distacco enorme al secondo classificato, proprio come è accaduto nella piscina d'oro di Sidney! In classifica stanno comunque spuntando anche alcuni nomi tutti novaresi, come quelli di Dario Baccin, trequartista del Napoli e di Andrea Iuliano, azzurro del Novara Calcio.

Chissà che la lotta per la graduatoria del campionissi[illegible] del Duemila non [illegible] risolva in una competizione tutta in famiglia.

Ricordate che [illegible] possibile votare un nominativo per ogni graduatoria, compresa quella riservata ai campioni: [illegible]gni vostro voto contribuirà a modificare anche sostanzialmente le graduatorie, [illegible] se volete davvero incoraggiare i vostri beniamini, è arrivato il momento di spedire molti tagliandi. Stanno infatti per iniziare i mesi caldi della volata finale, ed occorre avere molti tagliandi [illegible] disposizione per favorire i vostri «golden boys» preferiti.



Dall'album dei ricordi, [illegible] suggestivo della festa dell'anno scorso al «Luna Rossa». I New Trolls cantano ed emozionano il pubblico con la «Carezza della sera»

[illegible] CALCI. Mattia Leoni (A.S. Vergante) 52; Leonardo Ingrassia (Rapid Novara) 34; Luca Fortis (Stresa) 4; Nicolò Parachini (G.S. Rapid Novara) 2;

PULCINI. Rudy Martin (Romentinese) 621; A. Soro (Briona) 390; Paolo Guffi (Galliate) 355; Nicola Calderisi (Rapid Novara) 238; Luca Franguelli (Romagnano Sesia) 75; Mattia Moscatello (Virtus Bagnella) 62; Fabio Silini (Olimpia Novara) 54; Marangon (Olimpia Novara) 47; Michael Velo (A.S. Vergante) 44; Andrea Pasini (San Rocco) 32; Giacomo Tacconi (Stresa) 30; Francesco Gattoni (Polisportiva Cureggio) 24; Giacomo Ceresa (Virtus Bagnella) 21; Alessandra Trevisan (Soms Palestro) 16; Alessio Midani (Vergante) 6; Gabriele Rigo (Stresa) 4; Enrico Panigoni (Galliate) 3; Andrea Alliata (Borgo Oratorio) 1;

[illegible]. Daniele [illegible] Muro (Romentinese) 621; Luca Tacchini (Briona) 390; Daniela Graziotto (Stresa) 200; Simone Spaggiari (Rapid Novara) 173; Claudio Ravizzoni (Novara) 83; Federico Demontis (Vespolate) 61; Matteo Zolla (A.S. Vergante) 44; Giulio Morlacchi (Stresa) 30; Marcello Ghidina (San Giacomo) 18; Micael Bruno (Hm Arona) 12; Paolo Godio (A.S. Vergante) 8;

GIOVANISSIMI. Gian Carlo Saronno (Romentinese) 621; Fabio Soro (Briona) 390; Alessio Cerniglia (Rapid Novara) 262; Mattia Sergi (San Martinese) 201; Piero Munzone (Olimpia Novara) 54; Federi[illegible] Tona (A.S. Vergante) 28; Andrea Minniti (A.S. Vergante) 28; Enrico Panigati (Cerano) 15; Andrea Barbarossa (Rapid Novara) 13; Matteo Galastro (Hm Arona) 12; Fabio Di Tucci (Rapid Novara) 3; Marco Pratillo (Rapid Novara) 1;

[illegible] Paolo Mondini (Romentinese) 621; G. Gallian (Sizzano) 390; Simone Borrini (Polisportiva Cureggio) 105; Marco Alliata (Maggiora) 52; Imbro (Olimpia) 47; Andrea Albenga (Rapid Novara) 32; Stefano Pasini (San Rocco) 32; Luca Zanfardin (Hm Arona) 12; M. Biolchini (Rapid Novara) 9; Giorgio Bonotto (Rapid Novara) 8; Alessandro Fiorini (Rapid Novara) 6; Alessandro Mella (Rapid Novara) 3;

JUNIORES. Mauro Ceffa (Romentinese) 621; Paolo Federici (Sizzano) 390; Jonathan Marasco (Caltignaga) 335; Matteo Fortina (Team) [illegible]0; Mancin (Romentinese) 47; Marco Danini (Bavenese) 38; Fabio Malizia (Hm Arona) 12;

Campione del 2000. Domenico Fioravanti 1237; Dario Baccin 390; Shevchenko 157; Massimiliano Rosolino 50; Alex Del Piero 31; Claudio Pastore (Maratona) 19; Stefan Scwoch 16; Matusalem 15; Andrea Iuliano (Novara) 15; Beniamino Bonomi 14; Stefania Belmondo 12; F.Inzaghi 10; Ferdinando Coppola (Napoli) 10; Zidane 9; Gia[illegible] Ceresa 16; Andrea Panogoni 3; Ronaldo 3; Schumacher 2; Ba 1; Totti 1.

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

MERCOLEDÌ 21 MARZO 2001

Consegnare [illegible] spedire a LA [illegible]AMPA, C.o della Vittoria 7, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni dal Nord-Ovest — Banca Popolare di Novara

CAMPIONE DEL DUEMILA

Una marea di preferenze per l'atleta trecatese due volte olimpionico

Micol Fioravanti, una «rana d'oro» che ancora non smette di brillare

CHI sarà il campione del Duemila? Sembra proprio che la risposta sia scontata. Se date un'occhiata alla graduatoria vedrete subito che il vantaggio accumulato da Domenico Fioravanti è tale da metterlo al riparo da qualsiasi sorpresa.

Per la duplice medaglia d'oro di Trecate non c'è stato soltanto un plebiscito di voti, ma anche una valanga di attestazioni [illegible] amicizia ed incitamento. Spesso, chi ha votato Micol ha aggiunto una frase di augurio, non i soliti pensierini di circostanza, ma proprio incoraggiamenti a fare il bis già a partire dai prossimi campionati del mondo.

«Sei grandissimo Micol!», è una frase ricorrente in fondo ai tagliandi compilati del Golden Boy, [illegible] conferma che gli sportivi di qualsiasi età [illegible]o stati colpiti in modo profondo dalle impre[illegible] stratosferiche del campione olimpico.

E l'effetto-Fioravanti ha avuto anche [illegible] merito di portare in primo piano nelle preferenze il simpaticissimo Massimiliano Rosolino. Una nota particolare è offerta dalla presenza di Shevcenko: il campione del Milan ha ottenuto un grande numero di consensi, probabilmente anche per la sua grande correttezza in campo, che ne fa [illegible] autentico esempio di sport.

Da [illegible] dimenticare l'altra presenza novarese [illegible] graduatoria: quella [illegible] Andrea Iuliano. Figlio d'arte (il padre fu una delle colonne del Napoli in serie A), Andrea [illegible] il centrocampista del Novara calcio che si è conquistato grande affetto grazie alla simpatia, al carattere gioviale ed ai numeri che [illegible] sfoderare in campo.

Un'altra presenza che fa molto piacere, e che conferma l'attenzione dei lettori per i campioni di casa nostra, è rappresentata dai voti ottenuti da Beniamino Bonomi. E' un altro trionfatore [illegible] Sidney, anch'egli dotato di una carica umana [illegible] sportiva straordinaria che ha colpito [illegible] modo particolare i giovani.

Non pote[illegible] mancare in una classifica riservata ai campioni già affermati e celeberrimi, un nome che, anche per chi [illegible] ha il [illegible] che batte bianconero, rappresenta uno degli emblemi del calcio: Alex Del Piero. Anche lui è uno dei quegli sportivi che «bucano» i mezzi di comunicazione, e che sanno coinvolgere ed emozionare.

Naturalmente la classifica è sempre aperta, e soprattutto per chi vuole riaprire i giochi e trovare un concorrente che possa soffiare il primo posto a Fioravanti, [illegible] venuto il momento [illegible] votare: chissà che la situazio[illegible] non possa ancora cambiare.



Domenico «Micol» Fioravanti a settembre a Sydney ha infiammato i cuori di tantissimi tifosi italiani e trecatesi conquistando due medaglie d'oro nella specialità della rana. Un'impresa che ha fatto entrare il giovane atleta novarese nella leggenda dello sport italiano e delle Olimpiadi



Andrea Iuliano «figlio d'arte» [illegible] Indimenticata bandiera del Napoli Calcio è stato menzionato con diverse preferenze nella classifica del «Campione del 2000» dimostrando di avere molte simpatie tra la tifoseria azzurra del Novara

E' un momento magico a tutti i livelli per gli sport acquatici verbanesi

Brave ragazze della pallanuoto

Prime esperienze per la squadra in serie D

Sergio [illegible]

VERBANIA

Lo sport verbanese si apre a nuove frontiere. Da quest'anno un gruppo di brave e belle [illegible] ha deciso di dare vita ad una squadra di pallanuoto, [illegible] già da quattro giornate è impegnata nel girone lombardo del campionato di serie C.

La novità è stata salutata con entusiasmo e interesse dagli appassionati verbanesi, che alla domenica sera tifano per le loro beniamine nelle partite interne alla piscina comunale. A dare una spinta decisiva alla creazione della compagine è stata la squadra maschile della Idea Pallanuoto Verbania, già al quarto [illegible] di attività, e le ragazze si sono [illegible] di imitare i loro colleghi, giunti ormai al vertice della propria categoria, nel più breve tempo possibile. Per il momento la Idea Pallanuoto Verbania femminile è una compagine targata Vco, con atlete provenienti dall'intera provincia, priva di esperienza, ma non certo di tanto entusiasmo.



Le ragazze della pallanuoto Verbania giocano e si allenano alla piscina comunale

Un entusiasmo che, come dichiara l'allenatore Stefano Cupellini, [illegible] già portando a raccogliere risultati superiori al previsto . «C'è soprattutto grande volontà e grande impegno - dice Cupellini -, doti con le quali si supplisce ad alcune [illegible] tecniche e alla mancanza di esperienza, dato che la maggior parte [illegible] solo da pochi mesi si dedica a questo sport. Ci sono insomma tutte le premesse per avviare un futuro pieno di promesse».

Federica Cane, Annalisa Cappelletti, Valentina Coppi, Eleonora Pellizzoni, Silvia Bottani, Maria Grazia Figliolino, Marianna Volpi, Roberta Lauti, Barbara Beghetti, Anna Ferrara, Alessia Sada, Elisa Porini, Valentina Castano sono le protagoniste di questa bella avventura e si sono [illegible] tolte qualche soddisfazione, andando per esempio a vincere in trasferta contro la squadra di Milano. Anche nella partita interna di domenica scorsa, pur soccombendo contro il Busto capolista per 7 a 3, le ragazze della Idea Pallanuoto Verbania hanno dimostrato confortanti progressi di gioco sfoderando la loro consueta determinazione. Che sia un momento davvero positivo per la pallanuoto verbanese lo confermano poi i ragazzi della formazione maschile che, giunti al secondo posto nello scorso torneo del girone lombardo di serie D, d[illegible] le prime tre partite del campionato in corso guidano la classifica.

«Abbiamo raggiunto un ottimo livello di gioco - dice l'allenatore Luca Birigozzi - e dopo quattro anni di esperienza [illegible] pronti al salto di categoria. La lotta sarà incerta, [illegible] a questo punto non ci nascondiamo di puntare anche noi al [illegible].

Sulle nevi di Domobianca campionati zonali di discesa

Blardone premia al Galletti mini sciatori cuccioli e baby





Matteo Galli del Macugnaga, Federica Prati [illegible] Formazza e Matteo Motta del Goga di Casale Corte Cerro

DOMODOSSOLA

Più di trecento mini sciatori si sono dati battaglia domenica sulle nevi di Domobianca per il campionato regionale cuccioli e baby con l'organizzazione dello sci club Goga di Casale Corte Cerro. La provincia di Sondrio ha vinto il trofeo «Occhiali Famosi» davanti a Brescia e al Vco.

Buone le prestazioni degli atleti ossolani che hanno ottenuto due terzi e [illegible] quarto posto rispettivamente [illegible] Matteo Galli di Macugnaga, fra i baby, e Matteo Motta del Goga fra i cuccioli. La formazzina Federica Parti è stata invece quarta, sempre fra i cuccioli, con Matilde Sciagata del Trubi al sesto posto e Roberta Piantanida di Macugnaga all'ottavo nella gara vinta da Elena Curtoni di Valgero. Fra le più piccine s'è imposta Katia Pedrania di Livigno. Miglior piazzamento [illegible] ossolane il [illegible] posto di Marika Volpone (Domobianca) con Marta Pennati (Formazza) 14ª. In campo maschile il successo è andato ad Andrea Ravelli di Montecampione. Detto di Matteo Galli, all'ottavo posto [illegible] Stefano Brovelli di Domobianca. Fra i cuccioli maschile vittoria di Julian Giacomelli di Livigno con Matteo Motta terzo e Francesco Fornara di Macugnaga 11°. Alla premiazione nel teatro Galletti di Domdossola è intervenuto come ospite d'onore Massimilaino Blardone l'uomo nuovo dello sci italiano. Subito dopo è partito per il Tonale dove si svolgono i campionati tricolori assoluti maschili e femminili che lo vedono favorito.

In questa stessa sede [illegible] in programma anche i campionati italiani giovani femminili. Per le due competizioni si sono qualificati sette atleti ossolani dello Ski Pool Vco vale a dire: Alessio Maranoli, l'atleta di punta che ha vinto l'ultimo speciale di qualificazione, Simone Villaraggia e Stefano Pacinella tutti del Trubi Ski Team Pepsi. Poi Carlo Ravaioli del San Domenico vincitore [illegible] scorso del gigante di qualificazione e per le ragazze, Fedrica Corda del Valle Antigorio, Alessandra Mattei e Monica Margaroli del Trubi. [r. amb.]

Pallanuoto costretta ad emigrare a Dormelletto

Arona, un poker di vittorie la squadra guida la serie C

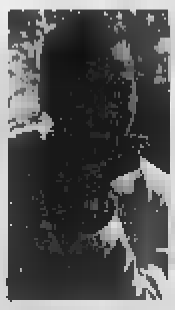
ARONA

Storico poker di vittorie per la Pallanuoto Arona balzata tutta sola al comando del campionato di serie C. I risultati: Torino-Arona 5-6, Arona-Milano 7-6, Fanfulla Lodi-Arona 7-11, Arona-Bergamo Alta 7-6. [illegible] non escludere un pokerissimo sabato sera (ore 20,30) a Dormelletto [illegible] l'arrivo della «Dino Rora», squadra torinese di metà classifica. La soddisfazione degli [illegible] per i risultati fin qui ottenuti è [illegible] più grande dopo le note vicissitudini che hanno costretto la squadra ad emigrare alla piscina Verbano. Dormelletto è ormai periferia di Arona, [illegible] si tratta pur sempre di altro [illegible]ne. La squadra, presieduta da Giancarlo Strini ed allenata da Rosario Caltabiano, ha presentato: Lanzini, Coggiola, De Gregori, Santanastasi, Corti, Bissaco, Cappelli, Pianta, Brugnolo, Cimatti, Strini, Albertalli, Vismara. Concluso il primo tempo sull'1-0, l'Arona si portava sul 3-2 a metà [illegible] e sul [illegible]-4 alla fine del terzo periodo; nel quarto saliva sul 7-4 concedendo poi due punti agli avversari che non riuscivano comunque ad acciuffare il pareggio. I marcatori dell'Arona: Bissaco (tripletta), Brugnolo, Pianta, Cappelli e Santanastasi. La stagione regolare (18 giornate) si concluderà il 30 giugno, poi seguiranno i play off. Intanto, con la riapertura della piscina di Dormelletto, l'attività della società sportiva è ripresa in pieno anche [illegible] corsi di avviamento al nuoto, nuoto per bambini e adulti, pallanuoto e nuoto sincrionizzato. [s. bott.]

La campionessa del lungo prepara il mondiale

Fiona May ieri a Verbania ha parlato del suo futuro

Fiona May, medaglia d'argento olimpica, [illegible] ed europea nel salto in lungo, ha dato appuntamento a tutti gli sportivi del Lago Maggiore per una grande prova ai campionati mondiali di atletica in Canada del prossimo mese di agosto, e [illegible] esclude neppure che il 2001 possa segnare anche un miglioramento del suo attuale limite personale di 7 metri e 11. La grande campionessa, reduce dai mondiali indoor di Lisbona dove si è classificata al quarto posto, è stata ieri ospite per un servizio fotografico in qualità di testimonial della Filsport Assistence di Verbania, l'azienda leader di mercato nella distribuzione esclusiva degli elettrostimolatori Compex di cui ella stessa è assidua utilizzatrice. La May ha dichiarato di essere soddisfatta del modo in cui prosegue la sua preparazione per giungere in condizioni ottimali all'appuntamento più importante della stagione. [s. r.]


Fiona May la campionessa di salto in lungo reduce dai campionati indoor ieri a Verbania

Ciclismo e mountain bike tengono banco in provincia

Capelli s'impone a Galliate A Borgo Ticino vince Calvetti

GALLIATE

Cento Juniores al via per il Trofeo di San Giuseppe organizzato dalla Società Ciclistica Galliatese. La corsa è stata caratterizzata da una fuga di quasi cento chilometri con protagonisti 4 ardimentosi: Ceralli e Guzzon del Pedale Ossolano, Collura della Rostese e Marietta della Esperia Piasco. Il quartetto è riuscito a raggiungere un vantaggio massimo di [illegible] minuto e mezzo, ma il sogno di giungere al traguardo è svanito al penultimo dei 12 giri. Ordine di arrivo: 1. Simone Capelli (G.S. Massi Breno); 2. Danilo Soldi (Pedale Castelnovese); 3. Davide Cavanna (Caffè Iesi Emilia); 4. Matteo Buratto (idem); 5. Richard Lenza (Cardanese Piemonte); 6. Luca Garello (Vigor Ardens); 7. Enrico Locatelli (G.S. Massi Breno); 8. Dario Biavaschi (Pedale Pavese); 9. Pietro Papetti (Pedale Castelnovese); 10. Marco Marengo (Esperia Piasco). A Borgo Ticino si è invece disputata, a cura della Pro Loco, una gara interregionale di mountain bike. L'hanno fatta da padroni gli ossolani che hanno conquistato i primi due posti nella categoria maschile con Calvetti e Vesci e pure in quella femminile con Dresco e Giovanna. Tra le società [illegible]so della Bicimania di Lissone che ha piazzato cinque atleti tra i primi sei. Classifica maschile: 1. Fabio Calvetti (Bicimania Lis[illegible] MTB); 2. Alberto Vesci (idem); 3. Maurizio Erca (idem). Femminile: 1. Katia Dresco (Rampikossola); 2. Silvia Giovanna (idem); 3. Susanna Favaro (MTB Lago Maggiore). [s. bott.]


Follie di Primavera
Detersivo Aiax liquido lt. 1
2.150
Birra Nastro Azzurro cl.
1.380
ORO Classico
Biscotti Oro Saiwa gr. 500
2.390
al kg. L. 4.780
Olio di oliva Carapelli lt. 1
5.350
Carapelli
Olio di Oliva
Nastro Azzurro
AIAX CLASSICO
KRAFT Sottilette le Classiche
Sottilette Kraft 20 pezzi - gr. 400
3.680
al kg. L. 9.200
Partecipa anche Tu... al Favoloso Concorso
Casa, Dolce (e Linda) Casa.
dal 19 al 31 marzo 2001
AUT. MIN. RICH
Super A&O
Il meglio sotto casa
Combi
VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA
Dal 19 al 31 Marzo
SANTHIA P.zza Allende, 1 - VERCELLI Via Dante, 75 - C.so Salamano, 23/A - L.go Brigata Cagliari, 11

LA STAMPA
PAGINA MERCOLEDÌ 21 MARZO
VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128
E VALSESIA

Chiusa al traffico la statale per Biella nei pressi di Gaglianico: l'automezzo di ditta di Borgovercelli

Tre ore di paura sulla Trossi

Perdita di propano liquido da un camion

GAGLIANICO

Tre ore di paura ieri mattina sulla statale Trossi, a Gaglianico, nei pressi dello stabilimento della Coca Cola e della «Modesto Bertotto», per la perdita di propano liquido, infiammabile ad alto rischio di esplosione, piccole autocisterna (4000 litri pieno carico). La causa è stata l'improvvisa rottura un tubo flessibile tra la cisterna e la pompa di scarico. L'emergenza è stata superata, seppur con notevoli disagio per centinaia di automobilisti, bloccati sulla statale.

L'allarme è scattato poco prima delle 11. Sul posto intervenute alcune pattuglie della polizia stradale di Biella, che ha provveduto a chiudere al traffico la Trossi (poi riaperta alle 15), tre squadre dei vigili del fuoco con quattro autobotti. Le di sicurezza adottate state drastiche al punto che, valutati gli alti rischi, è stato deciso di evacuare i dipendenti vicino spaccio «Modesto Bertotto», una ventina in tutto.

Con molta cautela i vigili del fuoco si sono avvicinati al camion, mentre sulla zona si era già formata una estesa nube di gas: il propano è neutralizzato «bombardandolo» per oltre due con potenti getti d'acqua nebulizzata che lo ha praticamente disperso, impedendone in tal modo la concentrazione.

A dare l'allarme è stato lo stesso autista del camion, B.S., 37 anni, residente a Mottalciata, dipendente «Union Gas» Borgovercelli, che stava completando alcune consegne in aziende biellesi e che si è accorto di tutto guardando dallo specchietto. Nella cisterna c'erano poco meno di 2000 litri di propano liquido, parte quale fuoriuscito. Ogni litro di gas, con l'aria si trasforma in una massa gassosa pari a 270 metri cubi. Nel frattempo dalla sede della ditta vercellese è giunta un'altra autocisterna, che è riuscita travasare carico rimasto. Quindi il camion, scortato dai vigili del fuco e dalla polstrada, è rientrato a Borgovercelli. [f. p.]



Le forze dell'ordine sono intervenute in ieri sulla strada Trossi

Non gli ha perdonato le guasconate olimpiche

Parigi beffa Milanoli con un cartellino nero

VERCELLI

memoria dei cugini d'Oltralpe è senz'altro lunga. Ma forse neppure Paolo Milanoli, fautore di una scherma capace di offuscare calcio, avrebbe immaginato tanto. A Parigi, nell'ultima prova di Coppa del mondo, tiratore della Pro Vercelli è stato protagonista di una sorta di «duello interattivo».

In un crescendo rossiniano Milanoli è stato costretto a tirare contro avversari, giudici e pubblico che non aveva perdonato all'azzurro gli atteggiamenti da guascone (dunque tipicamente francese) nella finale olimpica di Sydney.

Ma se in Australia i galletti condotti a miti consigli, allo Stade Decoubertin si sono presi la rivincita: dapprima Milanoli, che aveva rilevato l'inagibilità di una pedana, è stato spedito per l'assalto contro l'austriaco Marik in stanzino angusto, quindi è stato penalizzato con il «cartellino nero» per essersi inizialmente rifiutato di firmare il verbale della gara, pesantemente condizionata dalle decisioni arbitrali Eric Desperrier, guarda francese.

Così oltre al danno la beffa: a causa della sanzione disciplinare la prova di Milanoli è nulla, i punti conquistati che, nell'occasione erano raddoppiati. Forse Milanoli si consolerà pensando che oro Olimpico bene una sconfitta a Parigi. O no? [p. m. f.]

Domani il presidente Turroni parlerà a Vercelli anche della messa in sicurezza dell'impianto di Saluggia

«Cementare i rifiuti nucleari»

Così la Commissione Ambiente Camera

La Ambiente della Camera ha deciso: i rifiuti e le scorie nucleari dovranno essere solidificati con un processo cementazione, più veloce della vetrificazione. L'esito delle audizioni verrà illustrato domattina, alle 11,30, in municipio dal presidente della commissione, il verde Sauro Turroni. L'iniziativa, dei verdi vercellesi del Comune, completa idealmente il cammino avviato nella nostra città dal convegno sul nucleare nel Vercellesi ospitato il 3 scorso al Ridotto del Civico. Proprio in quella sede avevano battagliato direttore generale dell'Enea, Gaetano Tedeschi, e il Capo Dipartimento rischio nucleare e radiologico dell'Anpa, Roberto Mezzanotte: e la discussione s'era appunto centrata sul dilemma, vetrificazione oppure cementazione?

L'ingegner Tedeschi aveva ricordato che, richiesta del ministero dell'Industria, nel '96 era stata avviata una gara di appalto internazionale per riconvertire l'impianto Eurex (Enriched Uranium Extraction), costruito tra il e il con l'obiettivo di sperimentare il ritrattamento del combustibile nucleare irraggiato, un impianto di solidificazione dei rifiuti liquidi (quelli più pericolosi), sistemare dentro all'Enea. L'appalto era stato assegnato un'Associazione Temporanea Imprese che punto il progetto «Co: prevede la realizzazione, all'interno dell'Eurex, opportunamente modificato, la vetrificazione dei rifiuti liquidi bassa e ad alta attività.

Illustrando «Cora», al Ridotto del Civico, Tedeschi era stato esplicito: si tratta di una procedura (detta «crogiolo freddo») molto sofisticata e sicura ma del tutto inattuabile entro il recente termine del 31 dicembre 2005 fissato dal ministero dell'Industria. «Pretende questa scadenza - detto Tedeschi - sarebbe come puntare rivoltella testa un automobilista lanciato ai 300 all'ora». Visto che la data del Ministero era stata suggerita anche dall'Anpa (l'Agenzia nazionale per la protezione ambientale), Mezzanotte aveva ricordato a Tedeschi che esiste anche la più rapida tecnologia della cementazione e che, in ogni caso, pure optando per la vetrificazione occorrerà rispettare tassativamente quella scadenza.

ecco che la commissione Ambiente della Camera ha dato un'indicazione precisa particolare. Domani Turroni verrà anche le decisioni molto sulla messa in sicurezza del sito di Saluggia. [e. d. m.]



Ma l'Enea si stava orientando verso una soluzione diversa: la vetrificazione

Il presidente della Commissione Ambiente della Camera Turroni e l'emergenza acqua a Stroppiana



Ambientalisti e bentazone

Legambiente, Italia Nostra e Wwf daranno battaglia sui diserbanti

In merito al nostro «fondo» di domenica «Non c'è soltanto nucleare», ci hanno scritto i presidenti di Beppe Ferraris, Legambiente (Beppe Ferraris), Italia Nostra (Giovanni Reina) Wwf (Giorgio Bianchini). Ecco, leggermente accorciata, la loro lunga lettera.

«Raccogliamo con piacere lo stimolo verso una maggiore attenzione del mondo ambientalista di problemi da un eccesso di chimica in agricoltura. Non c'è solo il nucleare, ambiente a 360 gradi, sostenete. E' vero, sull'argomento agricoltura convenzionale siamo da tempo carenti di iniziative (per l'agricoltura alternativa siamo stati tra i promotori e continuiamo fattivamente a collaborare mercatino biologico).

E' pur vero, però, che solo venerdì 16 abbiamo inviato comunicato stampa sul corretto uso dei pesticidi in agricoltura, invitando gli operatori agricoli ad agire all'interno delle regole e a guardare alla prospettiva dell'agricoltura biologica o quella impatto ambientale, entrambe incentivate da fondi europei. Purtroppo però risaputo quanto sia diffusa la pratica utilizzare anche prodotti non consentiti ed in quantitativi superiori alle indicazioni dei produttori.

torniamo alle cronache; incredibile Silvano Saviolo, presidente della Coldiretti Vercellese, faccia intendere che qualcuno avrebbe gettato del Basagran nell'acquedotto di Stroppiana. Ci che il mondo agricolo non voglia assumersi la responsabilità di ciò che è successo in passato e che riproponendosi oggi. Le falde profonde, da cui attingono i recenti acquedotti dei vari Comuni, sono comunicanti con le superficiali, molto più contaminate da vari prodotti chimici.

In merito al caso specifico Stroppiana bisognerebbe poi capire da quando è stato superato il limite consentito da quando il bentazone presente, magari di uno «zerovirgola», inferiore al limite. Può benissimo che questa sia la condizione di altri paesi della nostra Bassa; pare che nessuno segua l'indicazione di legge per cui nelle falde profonde non si dovrebbe ritrovare alcuna sostanza estranea, al di là di quanto se trovi. Asl e Arpa dovrebbero darci risposte chiare in merito.

Per quanto riguarda la prevenzione dobbiamo purtroppo registrare che quanto annunciato dall'allora responsabile della Sanità vercellese Bezzan nel '97 - creazione di un dipartimento di prevenzione primaria oncologica con lo scopo anche di monitorare l'ambiente rurale che presenta rischi notevoli per la salute della popolazione - non ha avuto seguito. Pare una reale volontà di affrontare questo tema, nonostante indagini (da ultimo quella della Fondazione Maugeri di Pavia) presentino correlazione tra utilizzo intensivo di antiparassitari e l'insorgenza di patologie nella popolazione.

Per quanto ci riguarda nei prossimi giorni ci faremo carico di chiedere conto dei controlli preventivi effettuati da Asl, Arpa e Servizio Agricoltura Regione e dei loro attuali programmi verifica. Chiederemo ospitalità per commentare i risultati di quanto ci verrà riportato».

L'assessore-romanziere conquista la critica con il suo «Ai margini del caos»

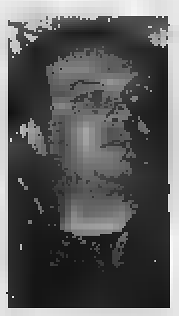
La Francia legge thriller vercellesi

Recensioni su Le Monde e Libération per Ricciardiello

VERCELLI

Francia è uscito a metà gennaio. S'intitola (fedele) «Aux frontières du chaos», i vercellesi che per curiosità l'hanno cercato oltreconfine l'hanno trovato puntualmente in libreria. soprattutto è piaciuto anche alla critica: il romanzo di Franco Ricciardiello, assessore professore di scrittura creativa all'Unipop, ha spazio tra recensioni di «Le Monde» e di «Libération».

D'altra parte, già in Italia, «Ai margini del caos» aveva mietuto allori: racconto, fantasia nera che si fonda appunto sulla matematica del caos, imposto nel '98 vincendo il Premio Urania e Mondadori l'ha pubblicato nella sua celebre collana di fanta. In Francia, il edito da «Flammarion», che di Ricciardiello ha già proposto due racconti in altrettante antologie. Ed anche il traduttore è lo stesso, lo scrupoloso Jacques Barbèri.



L'assessore e romanziere Franco Ricciardiello autore di «Ai margini del caos»

Che i critici d'oltralpe romanziere Ricciardiello? «Libération» inizia a dare un'occhiata alla trama: la storia Vittoria Rossi Altieri che, davanti al quadro «L'Ile des morts» di Arnold Bocklin cade. E' la stessa tela ottocentesca che ha affascinato Freud, Durrenmatt Rachmaninov, quadro, esposto a Basilea, che si dice sia un ponte gettato un'altra realtà.

Vittoria vive una sorta di «sindrome di Stendhal», che la proietta in altri universi, nella storia, sino ad arrivare al bunker della Cancelleria poco prima della morte di Hitler. E da buon thriller, scrive «Libéra, soprattutto in queste pagine far rabbrividire per la credibilità. Anche «Le concorda celebra il «racconto erudito, dickensiano e tuttavia solare», che giocando sapientemente sui tempi regala un piacere di lettura raro.

In Italia margini caos» ha venduto 18 mila copie. In Francia ancora disponibili i primi dati di vendita (volutamente il non è uscito in collana fantascienza), ed ora prepara ad affrontare altri mercati europei. Complici, perchè no?, anche i cento anni della morte Arnold Bocklin. [r. m.]

CONCORSO



STUDENTI

Ha preso il via la proposta della Stampa per le scuole medie. Pubblichiamo i primi due racconti

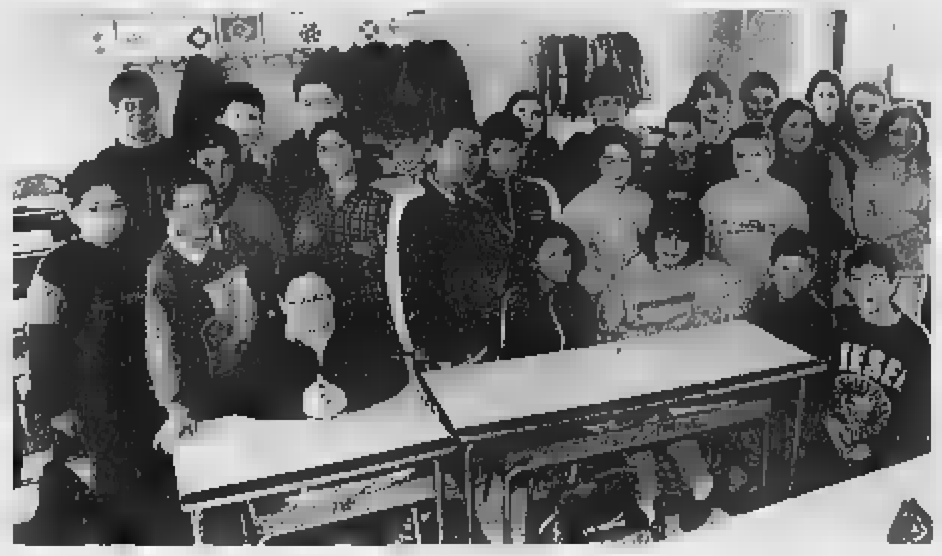
38



Di scena un marocchino vercellese e un ungherese che vive a Biella

I racconti di Fouad e di Gàbor

Al via il Concorso per le scuole medie indetto con La Stampa


La classe I^a D della media «Gaudenzio Ferrari» di Vercelli, con Fouad Elidrissi [illegible] Marocco (FOTO GREPPI)

«Il Piemonte è stato nell'ultimo secolo crocevia per molte persone che sono partite [illegible] altre che sono arrivate». Sarebbe sufficiente questo incipit dell'assessore regionale Mariangela Cotto per spiegare l'iniziativa del concorso «Storie di migrazioni», promosso dalla Regione con La Stampa e le Province. In più ci sono ancora la voglia di scrivere e di raccontarsi. Destinatari dell'iniziativa sono gli studenti delle medie inferiori. Le scuole che vogliono partecipare possono inviare i temi alla Stampa di Vercelli (fax 0161.257009) o di Biella (015.2522379) entro il 10 aprile. Ecco i primi due lavori.

«Se penso al mio villaggio in Marocco, sento [illegible] profumo dell'origano e il calore del sole sulla pelle. Null'altro, a parte il volto di mia nonna Fatna, che spero di rivedere quest'estate. Sono ormai [illegible] anni che manco [illegible] Wuezon. Quando finalmente papà è venuto a prendere mamma, i miei due fratelli e me, [illegible] appena 7 anni. Con il tempo i ricordi si fanno confusi, [illegible] io divento un po' vercellese.

Qui infatti ho fatto le elementari, ed [illegible] faccio la prima media. In verità dovrei frequentare la seconda, ma l'anno scorso sono stato bocciato. Credo perchè ero troppo emozionato e me ne stavo quasi sempre zitto.

Non dimentico però le grandi partite [illegible] pallone per strada perchè là, nel mio paese, di macchine ne passavano poche, [illegible] le grandi gite al mare con mamma, nonni, cugini e zii. Cucinavamo all'aperto [illegible] cous-cous [illegible] la marka, [illegible] ascoltavamo [illegible] musica.

Papà però non c'era perchè già lavorava in Italia, co[illegible] camionista. Lui è arrivato a Vercelli 20 anni fa per mandare soldi a [illegible] Tornava in paese ogni estate per un mese. A me mancava molto, e quando finalmente sei anni [illegible] abbiamo potuto raggiungerlo sono stato davvero feli[illegible]. Ora però mi manca nonna. Da grande sposerò una cugina marocchina, vestita con la «geleba», e poi tornerò a Vercelli dove c'è lavoro e potrò dedicarmi all'informatica, e costruirò una grande casa dove ospiterò tutti, mamma, papà, fratelli, sorelle e nonni. Così nel mio cuore non mancherà più nessuno».

Fouad Elidrissi, I^a D media «Ferraris», Vercelli

«Il mio nome è Gàbor, ho tredici anni e mezzo, sono [illegible] ungherese e vivo [illegible] Biella da sette anni. Personalmente non ho mai incontrato nessuna difficoltà di integrazione [illegible] per questo mi ritengo fortunato, perchè la maggior parte delle persone straniere che [illegible] non [illegible] ancora accettate al cento per cento.

Vivo a Biella con la mia famiglia, composta da me, mio fratello, papà e mamma, e ci siamo trasferiti qui dall'Ungheria per motivi di lavoro. Tutto cominciò molti anni fa quando in Ungheria c'era ancora il [illegible] [illegible] mio padre fece richiesta di poter fare uno stage [illegible] un paese dell'Europa occidentale per fare esperienza nel suo lavoro, ma proprio per colpa del comunismo, era molto difficile [illegible] il permesso di lasciare il paese, perciò lo ottenne solo molti anni dopo. Così 9 anni [illegible] mio padre venne in Italia, a Bracciano, poco lontano da Roma, dove avrebbe lavorato all'Enea per sei mesi. Fu allora che venni in Italia per la prima volta, ma restai solo un mese per trascorrere le vacanze estive sul mar Tirreno con la mia famiglia riunita. Il motivo per cui mio padre restò in Italia fu che, durante quei sei mesi, l'[illegible]da per la quale lavorava [illegible] Ungheria fallì, e per [illegible] restare disoccupato, chiese consiglio ad [illegible] suo superiore. Visto che papà è ingegnere chimico e lavorava in un settore piuttosto raro, riuscì a trovare un posto di lavoro in un'azienda alle porte di Biella, così si trasferì in questa laboriosa città piemontese.

Il periodo successivo fu molto difficile, sia per me sia per il resto della famiglia perchè per due [illegible] vivemmo separati e potei vedere [illegible] padre solo nei periodi festivi [illegible] Natale, Pasqua [illegible] durante le vacanze estive; fu allora che dovemmo prendere una decisione: io, mio fratello e la mamma [illegible]mo venuti a vivere in Italia, [illegible] papà sarebbe tornato [illegible] Ungheria. La decisione che prendemmo ci portò allora a vivere tutti insieme in Italia.

[illegible] problema maggiore fu che solo mio padre parlava l'italiano, ma per fortuna la mamma di un mio compagno di classe, che era maestra in una scuola materna, si offrì di insegnare a me e a mio fratello almeno [illegible] vocaboli basilari della lingua italiana e, grazie anche alla fortuna che mi fece incontrare una brava [illegible]stra alla scuola elementare, imparai l'italiano in soli [illegible] [illegible]. Oggi posso dire di essere contento della scelta fatta dalla mia famiglia, abbiamo molti amici e, pur restando molto legati all'Ungheria dove torniamo [illegible]gni anno per le vacanze estive, ci sentiamo italiani e, perchè no, anche [illegible] po'... piemontesi».

Gàbor Panyor, 3^a D media «Marconi», Biella

Tornano le escursioni riservate ai ragazzi

La Provincia alla ricerca di piccoli Indiana Jones

In canoa o a cavallo, sui fiumi o nel verde l'estate appartiene ai giovani esploratori

[illegible] Martini

I piccoli Indiana Jones scendono [illegible] grotte del Fenera, sei visetti compunti che spuntano tra le rocce. Poi di loro [illegible] vede soltanto il k-way nell'arrampicata tra il verde, il cielo che pare promettere pioggia. E ancora, eccoli: in posa, davanti al Museo walser di Alagna. Le diapositive, scattate l'anno scorso, piccolo diario per immagini [illegible] «Alla scoperta della provincia», sono più coinvolgenti di mille opuscoli [illegible] dépliant. Che pure servono, all'assessore Carlo Riva Vercellotti, dalla sala giunta di Palazzo dei barnabiti, per anticipa[illegible] ai ragazzi di Vercellese e Valsesia il ritor[illegible] dell'iniziativa. Nel Duemila si lottò con i tempi, per far conoscere l'idea [illegible] queste va[illegible] diverse, escursioni dai tre ai sette giorni, suggestive [illegible] a [illegible] pugno di chilometri da [illegible]sa. Quest'anno [illegible] che il calendario è a favore: il primo itinerario [illegible] [illegible] 29 aprile, l'ultimo il 4 settembre. E sono previste anche esperienze «su misura», che saranno gli stessi ragazzi a proporre.


Carlo Riva Vercellotti

«Andremo alla scoperta dei parchi, unendo sport e cultura - spiega l'assessore, affiancato da Paolo Campagnoli di Vedogiovane -. Daremo divertimento e informazione, senza [illegible] didattici». Tutto grazie ai finanziamenti della legge 285 (ai ragazzi viene chiesto solo un contributo di diecimila lire al giorno) e alla collaborazione con «Vedogiovane», con i parchi e le riserve naturali [illegible] provincia, con Turismo Valsesia Vercelli [illegible] il Comitato Valsesia Wild Water.

La Provincia ha preparato cinque itinerari, per ragazzi tra i 15 e i 1[illegible] anni. S'inizia «Alla scoperta del Sesia», [illegible] invito sulle rive [illegible] fiume per pedoni e ciclisti junior e sull'acqua per i neofiti di canoa [illegible]. I periodi [illegible] dal [illegible] aprile al 1° [illegible]ggio al Parco delle Lame, dal 9 al [illegible] giugno in Alta Valsesia, con la possibilità di assistere agli Europei di canoa. Dal 18 [illegible] [illegible] luglio l'avventura [illegible] tra Monte Fenera [illegible] Baragge, mentre dal 1° [illegible] [illegible] agosto si va «Alla conquista dell'Alta Valsesia». Indiana Jones [illegible] ad esplorare le Lame, anche a cavallo, dal 29 al 31 agosto, mentre dal 4 al 7 settembre [illegible] in programma un «Viaggio nei parchi naturali»: tutti sul Po, tra storia, cultura e... tiro con l'arco.

I ragazzi tra gli 11 e i 18 anni, nelle «esperienze su misura», possono invece presentare un itinerario pensato in proprio. La prima scadenza per le iscrizioni è il 17 aprile. Per saperne di più, la Provincia mette a disposizione il numero 0161/590336 e il sito internet www.provincia.vercelli.it, Turismo Valsesia Vercelli lo 0163/51280.

Alla Camera di commercio i progetti per il rilancio valsesiano

I giovani imprenditori discutono di turismo e Olimpiadi invernali


Gian Mario Demaria (a sinistra) e Bruno Rambaudi saranno tra i relatori dell'incontro

Crescita ed espansione del territorio vanno sostenute, incentivate, seguite passo passo. Ancor più [illegible] il progetto [illegible] ambizioso [illegible] il collegamento sciistico [illegible] la Valle d'Aosta, un investimento da decine di miliardi che rilancerà il sistema turistico valsesiano. E questo sviluppo del prodotto neve non può non collegarsi ad un altro traguardo dello sport piemontese, le Olimpiadi invernali di Torino del 2006. Saranno questi i due argomenti principali della tavola rotonda organizzata per domani pomeriggio dalla Consulta dell'imprenditoria giovanile della provincia. L'appuntamento è alle 16 nella sala Pella della Camera di commercio a Vercelli.

Al tavolo dei relatori siederanno Giammario Demaria, presidente della Consulta, Paolo Melotti, eletto [illegible] recente al vertice dell'Atl, Francesco Paolo Piemontese, presidente [illegible] Monterosa 2000, Cristina Prunello, docente del Politecnico di Torino, Bruno Rambaudi, vicepresidente del comitato organizzato[illegible] [illegible] Torino 2006, Giovanni Carlo Verri, presidente della Camera di Commercio. Il convegno sarà moderato dal caposervizio della redazione di Vercelli della Stampa, Enrico De Maria.

La Consulta per l'imprenditorialità giovanile è costituita da rappresentanti delle associazioni [illegible] categoria e degli Ordini professionali e tra i compiti che si [illegible] data figura la valorizzazione delle potenzialità turistiche. Per questo [illegible] primo argomento oggetto di studio riguarda il rilancio del movimento sciistico.

L'incontro verterà soprattut[illegible] sui delicati temi legati al turismo sostenibile sul territorio e alla sua gestione. In particolare saranno proposti agli oratori quattro argomenti. Il primo riguarda il territorio della Valsesia, con un'analisi dell'offerta [illegible] della domanda di turismo [illegible] di trasporto. Poi si affronteranno le conseguenze ambientali e la loro gestione: turismo sostenibile, indicatori, capacità, impatti ambientali. A questo punto entreranno in scena i giochi olimpici invernali. Poi si darà spazio a [illegible] riflessione più generale, vale a dire «la valutazione degli impatti in aree montane prodotti dall'ampliamento di comprensori sciistici». [L. fo.]

La strada si allaga ogni volta che piove. E' caccia al tesoro per trovare [illegible] indirizzo

«Noi, i dimenticati di via Somalia»

Gli abitanti: mancano lampioni, tombini e segnaletica

Giancarla [illegible]


Un'immagine di via Somalia I palazzi, tutti di recente costruzione, si affacciano [illegible] un ampio terreno incolto, ricettacolo di topi e bisce Ogni volta che piove la strada si allaga (GREPPI)

La strada che dopo due gocce di pioggia si trasforma in palude, i lampioni che arrivano fino ad un certo punto della via [illegible] poi scompaiono [illegible] la cabina dell'energia elettrica che ruba la luce del sole ad una casa. Benvenuti in via Somalia, nell'«Area Bertagnetta», un quartiere con ville e palazzi destinato ad espandersi ma, come ribadiscono i residenti, «dimenticato dal Comune». Il portavoce della protesta si chiama Gennaro Scariati ed elenca a menadito tutto quello che non va. Ossia: i punti luce costruiti solo in parte, i tombini inesistenti, i problemi di scarico delle fognature e un'ampia fetta di terreno diventata habitat naturale per serpi [illegible] topi. Ma c'è di più: «Via Somalia è divisa da [illegible] muro, che noi chiamiamo "muro del pianto"», spiega Scariati. Che aggiunge: «Visto che la strada è senza segnaletica, se chiamiamo un medico rischia di non arrivare al nostro indirizzo; lo stesso discorso vale per un postino che non ci conosce o per chiunque debba venire nelle nostre case. Una parte della via [illegible] segnalata, l'altra no. Che dire?».

Il portavoce degli abitanti dell'«Area Bertagnetta» è pronto a lanciare qualche idea: «Perchè [illegible] trasformare il terreno incolto in un parco per i più piccoli? I bambini [illegible] quartiere, [illegible] sono numerosi, non hanno [illegible] disposizione alcun giardino in cui giocare». Si schiera con i residenti di via Somalia il consigliere diessino Renzo Formaggio, che, pur avendo già ottenuto una risposta dal sindaco Bagnasco in merito alle opere di urbanizzazione, non è soddisfatto: «Ci [illegible] ancora molte questioni da chiarire. Il piano regolatore, ad esempio, non prevede che la strada ad un certo punto sia interrotta. [illegible] ancora: l[illegible] zona [illegible] rientra nel piano del traffico e quindi manca la segnaletica stradale. A questo punto è necessario che il Comune coordini una serie di interventi, ma quando si deciderà a farlo?».

LETTERE A[illegible]

Medicina-Endoscopia Un grazie al reparto

Il nostro sentito ringraziamento al dottor Marcello Rodi (Divisione di Medicina-Endoscopia) dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli [illegible] ai [illegible] collaboratori per [illegible] loro disponibilità unita alla grande professionalità ed umanità.

Michela Corradino ed Enrica Negro, Vercelli

«Per Gattinara» [illegible] una lista civica

La lista civica «Per Gattinara» [illegible] formata da cittadini che hanno a cuore il futuro di Gattinara, molti dei quali senza precedenti esperienze nella partecipazione diretta di attività amministrative o politiche. Lista civica, dunque, aperta ai [illegible]ggerimenti e al sostegno di tutti. Non [illegible] coalizione di tipo politico, come titolava La Stampa del 23 ultimo scorso. Volevamo precisare quanto sopra per chiarezza nei confronti dei cittadini gattinaresi e per chi segue direttamente la nostra lista.

Massimo Fioravanti
Franco Patriarca
Coordinatori della lista civica «Per Gattinara»

Sos per un [illegible] trovato a Bianzè

E' stato trovato a Bianzè [illegible] barboncino femmina color grigio antracite. I proprietari, o chi fosse intenzionato ad adottare il cane, possono telefonare allo 0340/3439475 o 0338/2817561.

L'Enpa, Santhià

Diserbante, all'Arpa solo analisi dell'acqua

In merito all'articolo «C'è il diserbante nell'acqua che si beve a Stroppiana» in cui il sindaco Cattone afferma «l'Arpa ci ha assicurato che partirà immediatamente il progetto di depurazione del pozzo...», l'Arpa precisa che la [illegible] attività per [illegible] che riguarda [illegible] controllo delle acque potabili è esclusivamente analitica. L'Agenzia riceve i campioni prelevati [illegible] Asl del Piemonte [illegible] effettua le analisi [illegible] laboratorio richieste da dettato legislativo. In [illegible] di superamento [illegible] limiti avverte immediatamente l'Asl di competenza. Pertanto l'Arpa non si occupa nè della chiusura dei pozzi (compito di tipo sanitario, competenza Asl) nè del programma di depurazione dei pozzi.

Ufficio stampa Arpa, Torino

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 [illegible].

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.082;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è [illegible] turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi [illegible] [illegible] chiamata [illegible] [illegible] medica urgente): *Farmacia Comunale* [illegible] 1, viale Rimembranza 4, [illegible]. 0161 256.626.

Olcenengo: *Dr.ssa Anita Piazzano*, piazza Gramsci 4, tel. 0161 271.004.

Livorno Ferraris: *Dr.ssa Bianca Mazzalema*, via Cavour 33, tel. 0161 47.139.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso [illegible] [illegible] 217, tel. [illegible] 459.701.

[illegible] PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
[illegible] telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Vercelli

L'arte dell'intarsio

Appuntamento del Rotary Club Vercelli Sant'Andrea, alle 20 di stasera, al Circolo Ricreativo. Durante il convivio, Giuseppe Beretti, esperto in mobili intarsiati di scuola lombarda parlerà su: «L'arte di Giuseppe Maggiolini».

Vercelli

Ricordando Roncarolo

Nell'ambito della «festa del Piemont», la Comunità Nuova Piemontese organizza un concorso di pittura, disegno [illegible] fotografia intitolato al pittore recentemente scomparso Renzo Roncarolo. [illegible] rivolto agli studenti, agli appassionati ed agli artisti. Le opere, sul tema angoli di Vercelli, del Piemonte o di devozione eusebiana, dovranno essere consegnate venerdì al Seminario arcivescovile (ore 15-18) o sabato (ore 10-12). Informazioni alla segreteria del Cnp: via Duomo 1, tel. 0161.252.656. L'esposizione sarà in Seminario da domenica 25 marzo a domenica 1° aprile, data in cui verrà comunicata la classifica dei premiati. La cerimonia di consegna dei premi si svolgerà in occasione della giornata inaugurale della «festa del Piemont», il 20 maggio.

Domani l'inaugurazione nel chiostro di S.Chiara

Torna l'«Informagiovani» la guida per gli under 20


L'iniziativa di riaprire l'ufficio per i ragazzi è dell'assessore comunale alle Politiche giovanili Sergio Cucco

Grande festa domani nel Chiostro di Santa Chiara, in corso Libertà 300.

Alle 17, come promesso qualche mese fa ai ragazzi, l'assessore comunale Sergio C[illegible] inaugurerà lo sportello dell'«Informagiovani». Una guida sicura per conoscere tutto sulla scuola, la formazione professionale, il lavoro, [illegible] vacanze, la cultura, lo sport, il tempo libero, la vita sociale di Vercelli e dintorni.

E per dare subito [illegible] tocco originale all'ufficio (telefono 0161.252740, fax 0161.252812) la festa che si snoderà fino alle 19 prevede, oltre ad [illegible] lauta merenda, due momenti artistici: uno con gli attori di strada, giocolieri [illegible] animatori, l'altro [illegible] cui saranno gli stessi ragazzi [illegible] diventare protagonisti.

Anticipa Sergio Cucco: «Metteremo a disposizione dei giovani [illegible] spazio attrezzato [illegible] cui potranno suonare. Unica avvertenza: chi vuole esibirsi deve portarsi gli strumenti musicali, chitarra o quant'altro».

[illegible] venerdì lo sportello resterà aperto regolarmente con questo orario: da lunedì [illegible] mercoledì dalle [illegible] alle 12,30 [illegible] dalle 14 alle 16; giovedì e venerdì dalle 9 alle 13,30.

Conclude l'assessore Cucco. «Ci è sembrato significativo inaugurare l'Informagiovani all'interno delle 5 settimane riservate a scoprire lo Spazio possibile dedicato agli under 20». [d. b.]

Il neo presidente di Coldiretti si sofferma anche su Bse e sui rapporti con l'industria

Presidenza Ente risi, parla Saviolo

«Quella del ministro può essere una forzatura»

Enrico [illegible]
VERCELLI

L'impresa dovrà essere al centro di una nuova agricoltura, alla cui funzione produttiva se ne aggiunge un'altra non meno importante nella gestione del territorio, dell'ambiente, del paesaggio [illegible] dello spazio rurale. Questo [illegible] il programma di partenza di Silvano Saviolo, da poche settimane alla guida della Coldiretti di Vercelli e Biella, la cui presidenza inizia in un momento difficile per l'agricoltura e la risicoltura in particolare, tra eventi drammatici come «mucca pazza» e problemi di unitarietà del mondo agricolo.

«Fenomeni come quelli della Bse - afferma Saviolo - risvegliano la coscienza critica dei consumatori e anche dei produttori per la difesa di un valore come la sicurezza alimentare e ambientale. Un'agricoltura multifunzionale può dare un contributo serio alla sicurezza alimentare, che dipende [illegible] qualità, dalla tipicità, dalla salubrità e dalla trasparenza e tracciabilità dei processi produttivi e distributivi attraverso i quali si raggiunge il consumatore. E' inoltre auspicabile instaurare [illegible] nuovo rapporto con l'industria agroalimentare, [illegible] più avversari ma alleati verso obiettivi comuni per il miglioramento della competitività [illegible] nostri prodotti».

Un'altra questione di cui si è dovuto occupare subito il neo presidente della Coldiretti è la presidenza dell'Ente nazionale risi, a seguito della proposta del ministro delle Politiche agricole Alfonso Pecoraro Scanio di nominare il professor Malagoli, docente di economia agraria all'Università di Bologna, alla guida dell'ente retto da un anno in amministrazione [illegible] sariale. «La decisione del ministro - commenta Saviolo - è [illegible] una sorpresa, in quanto né a [illegible] né [illegible] livello centrale delle organizzazioni agricole erano state chieste indicazioni in [illegible] a questa proposta. Forse altre sollecitazioni non unitarie [illegible] arrivate al ministro, che nella sua autonomia ha deciso la designazione. A livello provinciale la nostra posizione [illegible] chiara, in base all'accordo non scritto ma sempre rispettato il presidente dell'Ente risi doveva essere espressione della Coldiretti di una Provincia risicola. La candidatura di un esterno potrebbe anche essere una forzatura del ministro per provocare una proposta unitaria».

Infatti la designazione avviata da Pecoraro Scanio non è scontata, in quanto è previsto il parere delle commissioni agricoltura di Camera [illegible] Senato prima dell'emissione del decreto di nomina, ammesso che i tempi tecnici di fine legislatura consentano il regolare svolgimento dell'iter legislativo.





Il neo [illegible] di Coldiretti Silvano Saviolo parla dei temi del [illegible]: dalla vicenda «mucca pazza» all'indicazione del nome del nuovo presidente dell'Ente risi da parte del ministro Pecoraro Scanio

In Borsa

Roma [illegible] Arborio perdono 10 lire

VERCELLI. Mercato normale, ieri, con prezzi in leggero ribasso: nei risoni perdono 20 lire [illegible] chilo i Baldo, 10 Roma e Arborio; nei lavorati 40 lire in meno per Baldo, 20 per Roma e Arborio; il granoturco perde una lira per varietà e la soia nazionale chiude con 5 lire in meno.

Queste le quotazioni minime [illegible] massime per chilogrammo al fixing. Risoni: Balilla 535-575; Elio 510-570; Selenio 495-575; Lido-Flipper 585-635; Sant'Andrea 605-645; Loto e Ariete 585-645; Roma 650-690; Baldo 660-730; Arborio 660-700; Thaibonnet 550-580; Indica vari 540-580. Lavorati: Originario 960-1060; Lido 1040-1140; Sant'Andrea 1200-1250; Roma 1280-1330; Baldo 1330-1380; Ariete-Drago 1080-1180; Loto 1100-1200; Arborio 1310-1380; Thaibonnet 1090-1140.

Parboiled: Medio 1260-1360; Lungo 1320-1420; Thaibonnet 1270-1370. Granoturco ibrido 247-249, semivitreo 257-259; Soia 450-455. [w. ca.]

L'Ulivo in Provincia

[illegible] famiglie

VERCELLI. I consiglieri provinciali del centro-sinistra lanciano una proposta interessante, che riguarda il mondo della scuola, e che sarà destinata, quando affrontata in aula, a far discutere. La illustra per i colleghi Tricerri, Ranghino e De Marchi, Norberto Julini. Dice: «Credo non ci [illegible] dubbi nel considerare urgente la realizzazione del progetto "Qualità scuola", che punta alla [illegible] a norma degli edifici scolastici e alla valorizzazione degli spazi didattici, senza dimenticare il decoro degli edifici, talora anche di rilevante pregio architettonico». E, ad [illegible] del vero, già la precedente amministrazione, presieduta da Valeri, e con Julini assessore alla Scuola, [illegible] investito nella ristrutturazione degli edifici delle Superiori. «Ora - continua il consigliere provinciale - chiediamo al presidente Baltaro e alla [illegible] giunta se non ritengano utile chiedere [illegible] compartecipazione dei genitori al progetto». Come? «Facendo [illegible] - sp[illegible] - all'emissione di Buoni ordinari provinciali da offrire ai vercellesi, con opportune azioni promozionali, tramite banche attente alle esigenze locali». [d. b.]



Norberto Julini

A Serravalle

In estate la rotonda del bowling

SERRAVALLE. Entro l'estate la rotonda del bowling. E l'intervento sarà ancora finanziato dall'Anas prima che l'ente nazionale per le strade trasferisca tutti i suoi beni, e quindi anche le competenze, alle Province.

L'incrocio di Serravalle tra la statale [illegible] e la provinciale di Vintebbio [illegible] spesso scenario di incidenti. Da qualche tempo non si registrano impatti con gravi conseguenze, ma le collisioni si susseguono [illegible] cadenza settimanale. «Finalmente si è arrivati alla fine di questo calvario - annuncia il sindaco Buonanno -. All'inizio della settimana, infatti, l'Anas ha approvato il progetto e il relativo finanziamento». Questo significa che i 585 milioni necessari sono disponibili e che sarà subito avviato l'iter per l'appalto. I lavori dureranno 3 [illegible] e se le procedure burocratiche non avranno intoppi per fine estate l'intervento dovrebbe essere concluso.

E' dunque stata chiarita anche la querelle tra Anas e Provincia: i lavori saranno totalmente carico dell'ente delle strade, compreso l'impianto di illuminazione. L'incrocio cambierà radicalmente: la circolazione sarà regolata da [illegible] rotatoria a doppia corsia simile a quella realizzata pochi chilometri più avanti, all'ingresso di Borgosesia. Non [illegible] sono novità, invece, per quanto riguarda [illegible] due rotonde del Rondò, realizzate con un sistema «provvisorio» e mai diventate definitive. [i. fo.]

Domani sera il Consiglio aperto

Il [illegible] di Scopello [illegible] perchè il [illegible] va approvato [illegible]

SCOPELLO. E' convocato per domani sera il consiglio comunale aperto durante il quale il sindaco Luigino Balaudo spiegherà alla popolazione perché il bilancio presentato all'inizio di marzo (e bocciato dalla maggioranza dei consiglieri) deve essere approvato così [illegible]'è. Balaudo non ci sta a modificare il piano finanziario presentando [illegible] documento valido soltanto per due mesi, giusto [illegible] tempo [illegible] arrivare alla scadenza naturale del mandato. [illegible] ci sta a piegarsi a questo gioco dopo 14 anni da sindaco, ed è convinto che alla fine la sua linea passerà. Intanto, in attesa della resa dei conti (la seduta con all'ordine del giorno la votazione sul bilancio sarà convocata per fine settimana prossima), domani sera il primo cittadino spiegherà alla gente ciò che è accaduto. E i suoi oppositori, vale da dire [illegible] gruppo della Lega nord [illegible] tre ex consiglieri di maggioranza, diranno invece perchè il documento programmatico non va b[illegible].

Balaudo insiste nella sua linea di condotta: «In [illegible] momento cruciale come questo Scopello [illegible] può permettersi di [illegible] tagliata fuori [illegible] importanti contributi dell'Unione europea. E l'unico modo per [illegible] perdere questi fondi è avere un bilancio che preveda investimenti [illegible] ampio respiro. [illegible] intendo fare gli interessi del paese sino alla fine, [illegible] qualcuno riterrà giusto non permettermelo se ne assumerà ogni responsabilità». Se il bilancio non sarà approvato entro il 31 marzo il Comune sarà commissariato e salterà l'appuntamento elettorale del 13 maggio. In questo caso per [illegible] rinnovo dell'amministrazione si dovrà attendere la primavera [illegible] 2002. [i. fo.]

Borgosesia, presentato il programma

[illegible]

[illegible] Almeno sei volumi in uscita per il 2001 e altri in corso di realizzazione oltre, naturalmente, alla rivista quadrimestrale «L'impegno»: questo il programma editoriale dell'Istituto per la storia della Resistenza di Borgosesia.

In particolare, si prevede la riedizione del lavoro di Alessandro Orsi «Un paese in guerra», [illegible] tempo [illegible] esauritissimo. Tuttavia l'attività dell'Istituto non si limiterà al solo settore editoriale: il programma prevede la prosecuzione delle ricerche pluriennali sull'antifascismo nel Vercellese, nel Biellese e nella Valsesia; sui Cln comunali e sulle Giunte di Cln; inoltre è previsto uno studio sui consiglieri eletti dal 1946 al 1975 (individuato come momento di ricambio generazionale della classe dirigente) nei Comuni delle tre zone, finalizzato all'esame della partecipazione democratica alla vita amministrativa [illegible] politica attraverso un'analisi storico-sociologica basata sui riscontri obiettivi delle consultazioni elettorali. Questo studio prevede l'elaborazione di almeno 24 mila schede. Il progetto «canzone resistenziale» ha due obiettivi: stimolare la ripresa di studi specifici sul tema, [illegible] attivare una rete di collaborazioni tra i diversi soggetti che se ne sono interessati. Anche il «capitolo conferenze e convegni» risulta nutrito: in uno si parlerà della questione balcanica e in un altro del giornalismo di guerra [illegible] del dopoguerra. E' prevista anche la riedizione [illegible] un corso di aggiornamento sulla storia del dopoguerra, in collaborazione con l'Alberghiero di Varallo. [w. ca.]

Il presidente Paolo Grosso contesta la decisione del Comune: «Ignorati ancora una volta»

Mercatino di Riva, insorge il quartiere

«Come posteggiare se ci sono i banchi in piazza Martiri?»

Il Consiglio di quartiere di Riva insorge contro il Comune, «stanco [illegible] [illegible] considerato solo quando [illegible] comodo a qualcuno [illegible] inascoltato quando chiede anche i più semplici interventi di manutenzione».

La goccia che ha fatto traboccare il classico vaso è stata la decisione del Comune di autorizzare, per la giornata di domenica 25 marzo, il mercato in piazza Martiri della Libertà in concomitanza con il consueto Mercatino dell'antiquariato; una «decisione che [illegible] una volta ridicolizza il consiglio di quartiere». «Perchè? Innanzitutto il quartiere non è stato minimamente [illegible] informato [illegible] consultato - spiega il presidente Paolo Grosso -. Abbiamo appreso della decisione solo per caso. [illegible] problema è che piazza Martiri è l'unico grande posteggio per il Mercatino, una manifestazione che [illegible] ormai diventata un evento della città e non soltanto del quartiere e che a ogni edizione [illegible] 5-6 mila visitatori. E se piazza Martiri [illegible] occupata dai banchi, [illegible] gente domenica dove metterà le auto? Senza contare i veicoli dei [illegible] 300 espositori».

«Sia ben chiaro che [illegible] non abbiamo nulla contro i commercianti ambulanti - sottolinea Paolo Grosso - nè contro il mercato di piazza Martiri, per il quale anzi ci [illegible] battuti perchè restasse all'ombra del monumento a Quintino Sella; era una ricchezza per il quartiere. Ma se fossimo stati consultati avremmo suggerito una sistemazione diversa. Ad esempio, perchè [illegible] si è colta l'occasione per mettere tutti i banchi in via Italia. O [illegible] la disposizione non andava d'a[illegible]do con i grossi automezzi degli ambulanti, si poteva trovare [illegible] diversa posizione parlandone. Ma ancora [illegible] volta siamo stati ignorati».

E allora il Consiglio di quartie[illegible] ha mandaro una lettera di fuoco al sindaco Gianluca Susta [illegible] per conoscenza all'assessore [illegible] Commercio Paolo Azario, al comandante della polizia municipale Mario Rossi [illegible] all'Ufficio quartieri: «costretto a prendere atto della decisione», Riva da un lato manifesta la profonda indignazione per non essere stato nè consultato nè informato per il [illegible] in piazza Martiri [illegible] dall'altro lancia l'allarme per la «prevedibile drammatica situa[illegible] in relazione alla [illegible] di posti auto» che do[illegible] si potrà verificare.

Dal Comune per il momento nessuna replica: «Oggi vedrò il comandante Rossi [illegible] era presente alla riunione che ha deciso [illegible] mercato di domenica - spiega l'assessore Paolo Azario - [illegible] vedrò di capire se i timori del quartiere sono fondati».

Domenica [illegible] comunque i negozi in città potranno restare aperti: è una delle otto festività scelte dal Comune. [m. al.]





L'assessore Azario nel mirino del quartiere Riva: gli ambulanti in piazza Martiri danneggerebbero il Mercatino



Clamorosa sentenza ieri in Assise

Omicidio Tripepi imputato assolto

Renato Ambiel
NOVARA

Se la chiamata in correità non [illegible] suffragata da altri riscontri non può assumere al valore di prova.

L'ultimo orientamento della Cassazione [illegible] stato applicato ieri a Novara, in Corte d'Assise, in un processo per omicidio. Così Domenico Branca, 41 anni, accusato di aver ucciso Giuseppe Leopoldo Tripepi, trovato morto il [illegible] maggio dell'80 lungo [illegible] strada a Benna, [illegible] stato assolto per non aver [illegible] il fatto.

Ciò, nonostante che il pm Nicola Serianni avesse chiesto per l'imputato la condanna a trent'anni. L'accusa era partita dall'ergastolo applicando la diminuente per il rito abbreviato. I difensori avvocati Antonio Managò di Reggio Calabria [illegible] Michele D'Agostino di Milano, hanno sostenuto che la chiamata in correità da parte del pentito Luciano Tucci, bresciano minorenne all'epoca dei fatti, non era da sola una prova [illegible] colpevolezza.

Tucci aveva raccontato di aver partecipato materialmente al delitto insieme a Domenico Branca che aveva fatto fuoco, in auto, per punire Tripepi dopo un fallito sequestro di persona. La vittima agonizzante [illegible] stata finita con due colpi a bruciapelo sulla stradina di campagna.



Il pm biellese Nicola Serianni

«Quel giorno mi trovavo insieme a Domenico Branca, Leopoldo Tripepi e Filippo Cilione, un altro affiliato [illegible] nel frattempo [illegible] già [illegible] ucciso pure lui - avrebbe raccontato il collaboratore di giustizia -. Viaggiavamo [illegible] bordo di una Fiat 128 [illegible]to [illegible] guidava Cilione. Branca ha impugnato una pistola [illegible] ha sparato doversi colpi ver[illegible] Tripepi. Svoltammo in una stradina [illegible] campagna a Benna, aiutai Branca ad estrarre dall'auto quel corpo ancora agonizzante: poi lo stesso Branca lo finì sparandogli [illegible] bruciapelo».

Domenico Branca, originario [illegible] Melito Porto Salvo resta comunque detenuto nel carcere [illegible] San Vittore perchè già condannato all'ergastolo per vicende di n'drangheta.

Non si placa la polemica dopo le accuse tra il presidente e il consigliere cominista

Provincia, tensioni nella maggioranza

La lunga giornata del Polo tra direttivi e riunioni

Provincia, [illegible] ore dopo la bufe[illegible] che ha visto [illegible] presidente Scanzio contro il consigliere Belletti e contro la maggioranza Polo-Lega, accusata di non averlo difeso a dovere.

Ieri Scanzio ha cercato di trascorrere una giornata improntata alla normalità (gli impegni di routine in ufficio, [illegible] pratiche da firmare, la riunione di giunta), ma non è stato facile lasciar fuori l'ennesimo malessere della maggio[illegible]. A cominciare dal mattino, quando ha partecipato [illegible] una riunione del direttivo [illegible] Forza Italia per proseguire con l'incontro di maggioranza, in serata.

Al direttivo Scanzio ha ribadito la sua tesi e cioè che il gruppo non l'ha difeso in Consiglio, lasciandolo in pratica solo ad affrontare gli attacchi («insulti» ha precisato [illegible] ieri il presidente) del consigliere Silvio Belletti.

Da quando [illegible] emerso il problema, gli «azzurri» hanno rinnovato il loro appoggio a Scanzio, ma non sembrano del pare[illegible] di presentare una mozione di sostegno, come richiesto dal presidente. Il «no» (che potrebbe essere solo momentaneo), [illegible] emblematico della situazione. Immaginiamo che Forza Italia accetti di presentare una mozione, come richiesto da Scanzio e che il documento venga messo [illegible] voti: la maggioranza è così compatta da approvarlo, oppure il malcelato disagio [illegible] An e di Lega Nord diventerebbe palese al momento del voto? Semmai si verificasse una simile situazione, è evidente che la posizione di Sanzio risulterebbe compromessa.

Il presidente, al di là delle alchimie politiche, ha accettato comunque di parlare dello scontro con Belletti: «Sono qui per lavorare e nel mio ruolo [illegible] normale l'essere contestato. Va tutto bene, i progetti e le iniziative sono oggetto [illegible] confronto tra opposizione [illegible] maggioranza, ma gli insulti sul piano personale quelli proprio [illegible] Se l'approccio ai problemi è questo, allora non mi piace. Le verifiche sul piano politico: beh, sono necessarie per capire dove stiamo andando e soprattutto come stiamo andando». [d. ca.]







Da sinistra il presidente della Provincia Scanzio, il consigliere Belletti e il vicepresidente del Consiglio Fussotto

Lavori sulla rete

Prenotazioni bloccate domani all'Asl

Stop domani alle prenotazioni [illegible] [illegible] [illegible] visite specialistiche: lo precisa l'Azienda sanitaria.

Infatti, a causa di interventi tecnici che hanno [illegible] obiettivo l'adeguamento del sistema informatico alle norme Euro, tutti gli sportelli di prenotazione sa[illegible] chiusi [illegible] [illegible] [illegible] dalle 9 alle 12,30 per il territorio che è [illegible] competenza del Distretto 2 di Cossato; mentre per [illegible] territorio [illegible] competenza del Distretto 1 di Biella, il servizio di prenotazione sarà inattivo dalle 13 alle 15,30.

L'Ufficio stampa dell'Azienda sanitaria sottolinea che le prenotazioni saranno comunque disponibili anche nella giornata di domani presso le farmacie fornite di servizio Telecup.

Già nei giorni scorsi l'Azienda sanitaria si era vista costretta ad interrompere per alcune ore l'attività degli sportelli, proprio per analoghi interventi sulla propria rete informatica. [d. sa.]

Al Bona debutta il corso per «tecnico sociale»

All'Ipsia un concorso per studenti modello

Si chiama Davide Troiano è iscritto all'Ipsia «Ferraris» ed è vincitore del primo premio del [illegible] indetto dal ministero della Pubblica istruzione riservato ai migliori studenti degli istituti professionali italiani.

La gara si era svolta nel Messinese lo s[illegible] a[illegible] [illegible] Furci Siculo, una serie di prove nel campo elettrico. E la scorsa settimana è avvenuta la premiazione. Davide Troiano (accompagnato dal porfessore Annibale Fabbricatore e dalla preside Alessandra Bongianino) ha ottenuto una borsa [illegible] studio di un milione [illegible] [illegible] mentre la [illegible] scuola, quest'anno, avrà l'onere di organizzare un'analoga manifestazione come previsto da regolamento.

Così l'istituto di piazza Martiri il prossimo mese dovrà ospitare una sessantina di ragazzi, [illegible] rappresentanza di altrettante scuole tecniche italiane, accompagnati dai loro professori. Il tutto [illegible] svolgerà dal 26 al [illegible] aprile e non mancheranno momenti di svago e visite guidate per tutti i partecipanti al concorso.

Intanto al Bona sta per decollare un nuovo corso rivolto a diplomati occupati e disoccupati che vogliono diventare «Tecnico dell'organizzazione e gestione dell'impresa sociale». Gli iscritti al termine del ciclo (due semestri per un totale di 1200 ore di cui 460 di tirocinio) studieranno etica, sociologia, economia aziendale, marketing, comunicazione, qualità, sicurezza, informatica, lingua inglese, finanza e diritto.

L'inizio delle lezioni, che proseguono [illegible] filone seminariale iniziato nel '98 con «La gestione dell'impresa sociale» già avviato nella stessa scuola, [illegible] fissato per il prossimo settembre e per [illegible] [illegible] informazioni [illegible] si può rivolgere al preside dell'istituto, Marisa Bressa ed al profes[illegible] Enzo Mario Napolitano allo 015-22206.

Si tratta di un progetto al quale hanno preso parte oltre al Bona anche l'Università [illegible] Piemonte orientale, il Cnos Fap, legacoop Peimonte [illegible] Ire Coop Piemonte. [p. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Guerra nei Balcani fallimento dell'Europa

La ripresa degli scontri in Macedonia è il sintomo evidente della erronea e fallimentare politica europea (e italiana) nei Balcani.

La «guerra umanitaria» [illegible] ha risolto alcun problema: i profughi sono ancora profughi, i nazionalismi [illegible] più vivi che mai, le «etnie maggioritarie» fanno valere i propri privilegi così [illegible] [illegible] «etnie minoritarie» avanzano i propri diritti, non si è aperto [illegible] tavolo generale di riappacificazione, le fazioni so[illegible] nuovamente armate! Questi «risultati» sono sotto gli occhi di tutti [illegible] impongono [illegible] riflessione articolata e coraggiosa.

L'Europa ha sempre voluto lo smembramento della ex-Jugoslavia al solo fine [illegible] procurarsi comodi partners economici (mercati vergini, costi di produzione bassi, affari rapidi e immediati), proprio a partire dalle [illegible] più ricche [illegible] stabili [illegible] Slovenia [illegible] Croazia.

Il processo di «crescita lenta» dell'economia Usa [illegible] Europea ha imposto una accelerazione dell'intervento militare [illegible] Balca[illegible] utile [illegible] produrre, usare e vendere armi, ma anche quale premessa ai piani di ricostruzione dei quali doveva trarne vantaggi l'Europa.

L'Occidente ha montato una grandiosa campagna ideologica (con l'uso massiccio dei media), inaugurando [illegible] nuova fase della politica estera che [illegible] sotto [illegible] nome di «guerra umanitaria». Aberrazione che ha colto adesioni ovunque, dalla destra estrema alla sinistra moderata, al mondo cattolico.

Freni allo sviluppo economi[illegible] e instabilità politica caratterizzano le aree dei Balcani fuori dal conflitto [illegible] tutto ciò rende difficile l'utilizzo di queste aree quale partners stabili delle politiche di globalizzazione economica. Pertanto si moltiplicano i rischi di nuovi conflitti.

La questione Kosovo non solo non è stata risolta, ma al contrario la Nato e le forze armate europee sono complici dell'allargamento del conflitto alla Macedonia.

Queste considerazioni [illegible] fanno dire ancora [illegible] volta che i rapporti pacifici di convivenza si conquistano faticosamente attorno a tavoli politici di confronto e trattativa.

L'articolo 11 della Costituzione non è una astrazione ideologica quando afferma che «L'Italia ripudia la guerra... come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali», compie una affermazione razionale che implica una speciale azione [illegible] nostro Paese per garantire «la pace e la giustizia tra le nazioni». Il Governo di centro-sinistra e l'opposizione di centro-destra non solo hanno tradito il dettame costituzionale, ma hanno rinunciato alle ragioni della politica, asservendo l'Italia agli interessi forti nazionali e internazionale.

E ora? Ci aspetteremo una riflessione autocritica, ma non verrà!

La libertà e la giustizia degli altri può essere sacrificata agli «interessi di potenza» dell'economia globale, che contempla i conflitti locali [illegible] variabile necessaria al superamento dell'invadenza degli «Stati forti». Il futuro è affidato alla nascita di innumerevoli aree locali, fragili [illegible] inconsistenti, in perenne [illegible]flitto armato, dove poter esercitare una rigorosa azione di rapina [illegible] sfruttamento, garantita dal Fondo Monetario Internazionale e dalla forza militare della Nato.

Questo è il futuro che [illegible] ci piace, ed [illegible] già presente!

Marco Sansoè
Segretario Provinciale P.R.C.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/24.35.311; Cavaglià: tel. 0161 / 86.160; Cossato: tel. 015 / 92.21.48.

PRONTO SOCCORSO

[illegible], n. verde 800.120.118

[illegible]

[illegible] telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; [illegible] telefono 015/92.28.01.

[illegible]INIERI

Biella: [illegible] Fratelli Rosselli [illegible] tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazi[illegible] di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

[illegible]

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible] DI [illegible]

[illegible] Farmacia Dr. Gamberova, [illegible] Italia 61, tel. 015/22.[illegible] Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgen[illegible].

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): Dr.ssa Maria Pia Salucci, via Ogliaro 16, tel. 015/561.340.

Gaglianico: Dr. Pietro Pisani, via Gramsci 57, tel. 015/54.18.05.

Graglia: Cappellaro Zanotti, via Provinciale 14, tel. 015/63.168.

Trivero: Guelpa, via Roma 60 frazione Lora, tel. 015/75.65.92.

Valdengo: Farmacia Re, via Roma 82, tel. 015/88.20.15.

APPUNTAMENTI

[illegible] crisi [illegible] lanificio: al Docbi [illegible] parla [illegible]

Marco Neiretti sarà ospite questa sera del Docbi (alle 21, [illegible] via Marconi 26 a): terrà una conferenza dal titolo «La crisi del lanificio biellese: 1945-1975». Neiretti esaminerà dal punto di vista storico le trasformazioni locali con particolari riferimento alla vicenda del lanificio a ciclo completo e alla ristrutturazione del sistema tessile. [f. p.]

FINANZA

Conto stipendio: [illegible] [illegible] aumenta il [illegible]

Banca Sella informa d'aver aumentato il fido automatico sul conto riservato all'accredito dello stipendio: la somma complessiva è stata portata a tre volte l'importo della retribuzione mensilmente versata. [d. sa.]

[illegible]

Gigi Delpiano riconfermato [illegible] vertici

Per il secondo quadriennio consecutivo Gigi Delpiano è stato eletto (praticamente all'unanimità) presidente del Coni provinciale. L'assemblea si [illegible] svolta nella sede di via Matteotti: hanno preso parte 24 dei 27 votanti ammessi e tutte le schede scrutinate sono state a favore di Gigi Delpiano. Nei prossimi giorni sarà riunito il Consiglio direttivo. [w. d. b.]

[illegible]

Lega tumori, [illegible] in visita il presidente nazionale

Francesco Schittulli, presidente nazionale della Lega tumori, sarà oggi in visita ufficiale in città: alle 18 sarà ricevuto in Provincia e poi in Comune. Domani Schittulli inaugurerà i nuovi uffici della Lega tumori dell'Hospice Orsa Maggiore, nell'ala ristrutturata del Belletti Bona. [d. sa.]

Approvato dalla Provincia il documento programmatico sulla Bursch

Valle Cervo, operazione rilancio

Grazie al turismo e con incentivi finanziari

CERVO

Impegno, volontà e tenacia finalizzati al mantenimento e al miglioramento degli attuali livelli qualitativi di vita: in questo si riassume la chiave di lettura del piano pluriennale di sviluppo socio economico dell'Alta Valle Cervo. Il documento programmatico, che ha validità di cinque anni, è stato approvato nei giorni scorsi dal Consiglio provinciale. Nella prima parte, dall'illustrazione del vicepresidente Nicola Pastorello, in qualità di responsabile della pianificazione territoriale si evidenziano le principali problematiche che interessano il territorio: ridotta consistenza demografica, alti indici di invecchiamento, carenza di opportunità di lavoro in settori all'attività edilizia, scomodità legata anche a caratteristiche tipologie abitative e mancanza di alcune infrastrutture essenziali in talune frazioni. «La situazione delineata grave ma non irreversibile» spiegano gli amministratori della Bursch, che indicano le possibili soluzioni per dare vita e creare le condizioni un nuovo modello di crescita.

Lo sviluppo turistico ritenuto elemento fondamentale nel pieno convincimento che l'offerta sia indirizzata e legata agli aspetti naturali e culturali, potenzialità presenti nel territorio ma non adeguatamente promosse. Il grave fenomeno dello spopolamento, caratteristico di tutte le zone alpine, potrà invece arginato attraverso l'erogazione di incentivi finanziari a coloro che intendano trasferire in valle attività economiche, la propria residenza e migliorare le condizioni delle case da destinare, o già destinate, ad abitazioni permanenti. Appositi fondi specifici regionali potrebbero reperiti in riferimento al testo unico Montagna redatto dall'amministrazione regionale. [r. mo.]



La Valle Cervo cerca nuove opportunità. Qui sotto il sindaco di Piedicavallo



A Rosazza

L'ex-asilo sede della Pro loco

L'ex asilo torna agli antichi splendori e passa in venzione alla Pro loco. È soddisfatto il presidente Marco Aragnetti che nei prossimi mesi conta di portare a termine con l'associazione (oltre 150 tesserati), gli ultimi lavori di restauro (la sistemazione degli apparecchi di illuminazione e la tinteggiatura dei locali). La ristrutturazione si era infatti iniziata a metà degli Anni proprio iniziativa del sodalizio. Era poi intervenuta l'amministrazione comunale che aveva ampliato le opere portando a termine l'intervento.

Presto i due grandi saloni, l'ufficio, la cucina e lo spazio verde antistante la palazzina d'inizio secolo, saranno pronti ad accogliere le attività di intrattenimento della Pro loco.

«L'inaugurazione avverrà in estate - spiega Aragnetti -. Probabilmente in luglio quando la vallata frequentata dai residenti e dai turisti. La convenzione è stata infatti firmata una decina giorni fa, un progetto per il quale la nostra particolarmente impegnata». [p.g.]

All'assemblea per il bilancio interviene anche il prefetto

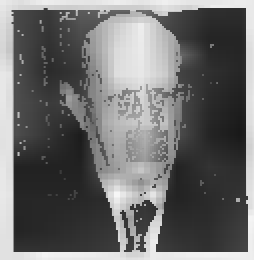
La prima volta di Scanzio al Consorzio dei Comuni

BIELLA

Il ruolo del Comune, cellula fondamentale della piramide dell'ordinamento dello nuovo Stato federale, è stata al centro ieri degli interventi della prima parte dell'assemblea del Consorzio dei Comuni. Un momento ordinario diventato evento per la presenza del prefetto Francesco Leopizzi e il presidente Provincia Orazio Scanzio, che per la prima volta hanno partecipato ai lavori.

Il presidente del Consorzio, Gianluca Susta, ha colto l'importanza del momento e ha lanciato chiaro messaggio politico teso a ribadire il ruolo fondamentale che il Comune svolge nei confronti dei cittadini come erogatore di servizi. «E più i servizi restano al livello dei cittadini è più sono vicini alle loro esigenze», ha det- le altre Susta. Ma il sindaco di Biella ha colto e sottolineato anche la prima volta di Scanzio in assemblea e al presidente della Provincia ha rinnovato l'invito ad una fattiva collaborazione aldilà delle appartenenze politiche: ci possono anche momenti di tensione ma poi quando si tratta fare gli interessi territorio e dei cittadini si deve la . Di qui l'invito anche alla Provincia a favorire al massimo una politica di decentramento e a lavorare a fianco del Consorzio dei Comuni «questa piccola Camera delle autonomie locali» in questo ruolo di supporto degli interessi biellesi.





Il sindaco Gianluca Susta e il prefetto Leopizzi

Un grazie Susta ha rivolto che al prefetto per l'attenzione che dimostra nei confronti del ruolo dei Comuni. Un attestazione che ha consentito a Francesco Leopizzi per spiegare il ruolo diverso e particolare del prefetto nel nuovo stato federale.

Il presidente Scanzio a sua volta ha confermato «la totale disponibilità i Comuni», annunciando tra l'altro che dopo le elezioni visiterà paese per p per meglio rendersi conto delle diverse problematiche. A sua volta ha poi tracciato un quadro degli interventi che sta portando avanti Provincia dalla viabilità al Patto territoriale, dal Polo tecnologico al blaggio, dalla sicurezza alle nuove deleghe e ha chiesto ai Comuni un sostegno forte e aperto per ottenere le rse necessarie e svolge i nuovi compiti a cui l'ente è chiamato. L'assemblea ha poi discusso e approvato il bilancio [m.al.]

NOTIZIE FLASH

Una serie di incontri dell'Unità pastorale

L'unità pastorale del Basso Triverese ha organizzato una serie di appuntamenti in occasione del periodo quaresimale. Domani sera, alle 20,45, la chiesa parrocchiale di Cereje ospiterà il pirmo incontro di preghiera con don Nicolò Gatteschi: il sacerdote presiederà la celebrazione comunitaria della penitenza. Martedì prossimo sarà la volta di monsignor Bettazzi che, a Ponzone, interverrà sul tema «Eucarestia e preghiera». Mercoledì aprile, a Ponzone, il monaco Guido Dotti parlerà invece de «Il significato triduo pasquale nella vita del cristiano». [m. ch.]

Infortunio sul lavoro in un cantiere di via Trieste

Infortunio sul lavoro, a Biella, in un cantiere di via Trieste. Per cause ancora di fase di accertamento da parte di carabinieri e Spresal, un artigiano quarentenne, I. M., ha perso l'equilibrio ed è caduto da un'altezza di quattro metri. Nell'impatto l'uomo si è procurato varie fratture. Sul posto è intervenuta un'ambulanza del 118 che lo trasportato al «Degli Infermi». [f. p.]

Dellarovere: «Valuteremo la situazione»

Cimitero per animali Occhieppo disponibile

OCCHIEPPO SUPERIORE

Alleanza nazionale, volendo prestare attenzione a coloro che, soprattutto anziani, dicono un triste addio all'animale domestico, che ha fatto loro molta compagnia (sia cane, gatto o canarino), ha deciso di promuovere l'istituzione di un cimitero apposito, sottolineando la disponibilità del Comune.

Spiega il sindaco Guido Dellarovere: «L'idea è nata da semplice chiacchierata di due amici che si ritrovano occasionalmente riuniti per lavoro. Ho risposto a Mario Rovetti che sono un cacciatore, ma ho passato con i miei cani ore indimenticabili e mi sentirei molto a disagio se uno di loro mancasse. Non voglio parlare di "dolore", quello si riserva persone, ma di disagio sicuramente. Questo sentimento è certamente più lacerante per gli anziani ed allora ho previsto, nella variante al piano regolatore in fase di studio un'area allo scopo. Mi informerò sulle normative vigenti al riguardo cercherò posto giusto e non posso certo pronunciarmi sui tempi lizzazione. Comunque nessuna "baracconata", semplicemente luogo dove l'animale cui si è affezionati possa trovare giusta collocazione per la serenità dei loro proprietari. Come sempre penso ad un "servizio" per il paese; in base alle possibilità ed alle richieste valuteremo la situazione». [d. sa.]



Il sindaco Guido Dellarovere

Una lettera-denuncia di Sandro Delmastro

Vallemosso, polemica sugli extracomunitari

VALLEMOSSO

«Nel Biellese c'è una Casbah inavvicinabile: si tratta della frazione Gallo di Valle Mosso». Esordisce così, in un comunicato indirizzato agli organi di informazione, l'onorevole Sandro Delmastro, puntando il dito contro un gruppo di extra-comunitari che «dopo aver occupato abusivamente un edificio privo di ogni requisito igienico, ha organizzato modalità di coesistenza con i frazionisti, basate su prevaricazione, prepotenza, violenza e molestia».

Atteggiamenti che, stando a quanto riferito dall'esponente An, avrebbero «rovinato e sconvolto» l'esistenza dei residenti, i cui appelli alle autorità sarebbero, fino ad oggi, risultati vani.

«Il sindaco, dieci mesi or sono, assicurava che l'amministrazione comunale "stava prestando la massima attenzione per la situazione frazione Gallo e di ogni altro luogo del territorio. Il tutto al fine porre in gli interventi atti a risolvere quelle problematiche che potrebbero rendere insostenibile la civile convivenza". Ma dopo dieci mesi la situazione non si è assolutamente modificata». Rincara Delmastro.

Claudio Marampon, primo cittadino valmossese, tace, in paese c'è chi sostiene che dietro a questa polemica covi l'intolleranza. L'edificio incriminato, proprietà privata, comprende quattro alloggi nei quali risiedono alcuni extracomunitari che, di notte, ospiterebbero anche conoscenti e amici. Le forze dell'ordine, informate del disagio dai vicini, hanno compiuto svariati sopralluoghi senza tuttavia mai riscontrare particolari emergenze.

Ma per Delmastro questo problema non è il frutto della scarsa vigilanza bensì «della falsa cultura d'accoglienza, in base alla quale non più gli extracomunitari a pretendere gli stessi diritti degli italiani, gli italiani a pretendere gli stessi diritti riconosciuti agli extracomunitari». [m. ch.]

Approvato un nuovo statuto per rendere la promozione regionale più snella e dinamica

Piemonte, il turismo riparte dall'Atr

Soddisfatto dai risultati l'assessore Ettore Racchelli
«Cresceremo sui mercati italiano e internazionale»

TORINO

Il turismo piemontese volta pagina. L'assemblea dei soci pubblici e privati dell'Atr ha approvato con 2175 voti a favore e nessun voto contrario le modifiche allo Statuto proposte dall'assessore regionale al Turismo, Ettore Racchelli. L'Atr si riunirà di nuovo il 4 aprile per nominare presidente, consiglio direttivo e comitato tecnico, la novità più interessante del nuovo statuto.

Hanno detto «sì» alla svolta la Regione, tutti i soci privati, gli assessori provinciali al Turismo di Asti, Luigi Perfumo, di Alessandria, Gian Carlo Caldone, e di Vercelli, Marco Fra, astensione delle province del Vco con l'assessore Tiziano Jacchini e di Novara con Stefano Monteggia. Fra i soci privati erano presenti Ferruccio Dardanello per la Camera di commercio di Cuneo, Giuseppe Bracciale per le Camere di Commercio di Asti, Alessandria e Vercelli, Alberto Cirio per l'Ente turismo Langhe e Roero e Ovidio Mugnai presidente regionale dell'Associazione albergatori.

Le principali modifiche allo statuto riguardano il consiglio direttivo, da oggi più snello. Sarà costituito da tre persone: due elette direttamente dall'assemblea (una in rappresentanza della parte pubblica e una dei privati) e una terza indicata dalla giunta regionale su proposta dell'assessore. I consiglieri restano in carica tre anni. Il presidente è il consigliere eletto in rappresentanza dei consorziati pubblici. Il Consiglio direttivo può nominare uno o più direttori e fissarne incarico e compiti.

Con il nuovo statuto l'Atr avrà un ruolo più importante e decisivo sul territorio anche grazie a un comitato tecnico, presieduto dall'assessore al Turismo e formato dai Presidenti delle Province e da un rappresentante delle otto direzioni regionali legate al turismo. Il comitato tecnico si affianca al consiglio direttivo per definire programmi e i progetti di promozione dei prodotti turistici del Piemonte.

«La modifica allo statuto - spiega l'assessore Racchelli - è un segnale positivo sulla strada del rilancio della capacità del Piemonte di promuovere i propri prodotti turistici grazie al coinvolgimento delle Province, dei Comuni, degli Enti locali e soprattutto dell'impresa e dei privati. Con queste modifiche l'Atr potrà diventare uno strumento realmente efficace e operativo per la promozione del turismo piemontese sui diversi mercati nazionali ed internazionali». [l. f.]



Brindisi con vini rossi del territorio tra il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore al Turismo Ettore Racchelli nello stand del Piemonte alla Bit 2001 di Milano. L'appuntamento lombardo è stato un momento importante per la promozione

I piccoli giocheranno al detective in un caso ambientato nella corte all'epoca di re Carlo Alberto

Castello di Racconigi per i bambini

Domenica riapre la stagione di visite al parco



L'ingresso del maniero sabaudo

RACCONIGI

Si apre domenica la stagione di visite al parco del Castello di Racconigi, con una manifestazione del ministero per i Beni e le Attività Culturali - in collaborazione con la società «Art'è» - che si svolge contemporaneamente in altri 40 musei di tutta la penisola. Lo scopo è promuovere un approccio più curioso e amichevole al patrimonio culturale, coinvolgendo i bambini e invitandoli a [illegible] la domenica nei musei con i loro genitori.

A Racconigi i piccoli visitatori vestiranno per un pomeriggio i panni del detective, chiamati a risolvere un appassionante e misterioso «caso» poliziesco, ambientato all'epoca del re Carlo Alberto, che sconvolge la tranquilla atmosfera della vita di corte. Saranno il re stesso, maggiordomi, camerieri e giardinieri a guidare i bambini all'interno delle sale e nei corridoi dell'antica residenza, a seguire tracce, cercare indizi, ascoltare testimonianze, fino alla soluzione.

La manifestazione si svolgerà dalle 9,30 fino alle 20, con ingresso a gruppi di venticinque persone che potranno entrare nel Castello fino alle 19. L'ingresso è gratuito per ogni adulto che accompagna un bambino, per i minori di 18 anni e per chi ha superato i 65.

Nel pomeriggio i giocolieri e i mangiafuoco dell'Associazione «Puma [illegible] "nduma"» si esibiranno sul piazzale del parco; per i piccoli detective ci sarà un gustoso intervallo a base di nutella.

La stagione del Castello e del parco, ricca più che mai quest'anno di rassegne e di attività culturali, durerà fino a fine novembre.

«Indispensabile avere prodotti doc»

Agricoltura cuneese tra freni e sviluppo

Il Cuneese, prima provincia agricola del Piemonte, tra le più importanti d'Italia nel settore primario, risente della crisi zootecnica che colpisce tutta Europa. Forse però, considerando che le sue produzioni sono di elevata qualità, riesce ad affrontare meglio di altri l'emergenza. Intervistiamo l'assessore provinciale all'Agricoltura, Emilio Lombardi.



L'assessore Emilio Lombardi

Quali sono le linee di sviluppo dell'agricoltura cuneese?

«La capacità produttiva delle nostre aziende, soprattutto in termini di qualità, è già molto elevata, ma è [illegible]rio continuare a migliorarla».

In che modo?

«Con adeguate iniziative di formazione professionale, assistenza tecnica, ricerca e sperimentazione. In questa prospettiva stanno partendo una serie di iniziative di notevole rilievo».

Un problema per l'agricoltura cuneese può essere quello di far conoscere e apprezzare l'elevata qualità dei prodotti.

«Certo, ma non siamo all'anno zero. Nel vitivinicolo molto è [illegible] fatto. Più difficile per carne, formaggi e nell'ortofrutticolo. Va migliorato il rapporto con i consumatori: giustamente pretendono garanzie, che stragrande maggioranza della nostra produzione può dare».

In concreto, che cosa bisognerebbe fare?

«E' indispensabile rendere identificabili i prodotti con marchi e denominazioni d'origine».

Possono farlo i privati o è necessario un intervento pubblico?

«Il pubblico deve adoperarsi per strutture e infrastrutture adeguate, così come vanno create le condizioni per avere acqua irrigua, ed a costi competitivi».

Quali sono i rapporti del Cuneese agricolo con regioni e paesi confinanti?

«Larga parte della produzione [illegible] in Italia e in tutto il mondo. Le vie di comunicazione sono indispensabili. A volte i costi di trasporto rendono le nostre merci non competitive sui mercati».

Come si inserisce l'agricoltura cuneese in Europa?

«L'Unione europea è il momento decisionale determinante per gli indirizzi di politica agricola e condiziona le decisioni degli Stati membri, che devono seguirne le indicazioni».

E' d'accordo con questo orientamento?

«Secondo me è un vincolo eccessivo, che determina un centralismo europeo e una gestione burocratica penalizzante delle specificità territoriali. Le destinazioni dell'intervento finanziario e regolamentare dovrebbero lasciare maggiore spazio di autonomia ai livelli istituzionali territoriali, pur fissando obiettivi [illegible]ni da raggiungere».



lucazanini.it

Storia quotidiana.



pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

La band sarà accompagnata in pedana dai «Cornholios»

A ritmo di punk-rock

The Ramones, show a Ponderano



Il bassista Douglas Colvin stasera è a Ponderano con «The Ramones»

PONDERANO

Per i padrini americani del punk, «The Ramones», la divisa non è mai cambiata. Giacche nere di pelle, jeans stracciati e scarpe da ginnastica. Così la band del mitico bassista Douglas Colvin in arte «Dee Dee», salirà sul palco di Ponderano questa sera, per regalare un paio d'ore di musica scatenata ai cultori del rock duro.

Il concerto sarà aperto dai «Cornholios» e le porte del music club di Ponderano si spalancheranno già dalle 21,30 (il biglietto d'ingresso costa 20 mila lire). Il gruppo presenterà l'ultima incisione che reca il titolo di «Greatest and latest» e che contiene i brani leggendari della formazione, cover e novità tutte caratterizzate da una violenta energia punk-rock nell'inconfondibile Dee Dee-style.

Il fine settimana live al Babylonia annuncia poi per venerdì il concerto dei Revolver che dedicheranno la loro performance ai vecchi e mitici Beatles, quindi sabato sarà la volta del «James Taylor quartet». Nulla a che vedere con l'omonimo cantante, il tastierista sarà in pedana dopo le 23. [p. g.]

Vercelli: fisarmonica e monologhi venerdì al Barbieri

Guyelmo, eroe a teatro per rovesciare il mondo

VERCELLI

Chi è che voleva rovesciare il mondo?

Diego Armando Maradona. E sulle affinità delle radici del pibe de oro con «qualunque bambino di una qualunque famiglia povera, in qualunque Sud del mondo» come annuncia la presentazione, verrà giocato il prossimo spettacolo della rassegna confezionata per il «Teatro del cuore», al Barbieri, dalla compagnia vercellese di Stranomiscuglio con il Comune.

L'appuntamento è alle 21,15 di venerdì: in scena ci sarà la «Storia spettacolare di Guyelmo El Pesado che voleva rovesciare il mondo». Nelle locandine la pièce risulta «di» Diego Armando Maradona, come se fosse l'autore, ma con un nome così, preso a prestito, diventa suggestivo il «dribblare» teatralmente.



Antonella Monetti è protagonista della «Storia di Guyelmo El Pesado»

La regia è di Davide Jodice, con Antonella Monetti del gruppo teatrale partenopeo Libera Mente che lavora in parallelo con il centro sociale Damm, sempre di Napoli, sigla che sta per «Diego Armando Maradona-Monte Santo». La protagonista fa da guida al racconto accompagnandosi con la sua fida fisarmonica, sullo stile di un cantastorie che si sposta da un quartiere povero all'altro per divulgare le idee di Guyelmo, eroe, messia, rivoluzionario ispirato alla figura di Guy Debord. Ed il monologo di Antonella Monetti si snoda incastonato tra gli oggetti che furono cari al Guyelmo della vicenda: la borsa da scolaro ed un pesce che gli aveva salvato la vita.

Ma, a proposito della compagnia vercellese che organizza la rassegna del «Teatro del cuore». Stranomiscuglio sarà in trasferta al teatro «Antonianum» di Padova, con gli attori Barbara Truffa, Giuseppe Sabatino e Antonio Cutrì, per «Teppisti!» di Giuseppe Manfridi. La pièce è prevista per lunedì prossimo alle 21, nel contesto della rassegna «Teatro Forum» che ha messo per l'occasione, nel repertorio, compagnie a livello internazionale.

GIORNO E NOTTE

Biella

Incontri a Cittadellarte

Si svolge domani sera nella sala conferenze della Fondazione Pistoletto, l'incontro con il critico Giorgio Verzotti. Tema dell'appuntamento un viaggio nell'arte italiana del secondo dopoguerra vista attraverso l'esperienza di quattro grandi maestri contemporanei: Fontana, Burri, Vedova e Accardi. Alle 21 in via Serralunga 27.

Biella

Kibo: «viaggio» nel Katai

Al Circolo Commerciale venerdì verrà proposto un nuovo meeting foto-gastronomico organizzato dalla Kibo Viaggi. La serata sarà dedicata al deserto del Taklimakan, un tempo luogo di passaggio delle carovane dirette verso il Catai. Alle 20,15 la cena con piatti tipici (palmeni, chow faahn, yuxiang jisi, shi les toufu) e alle 22,15 la proiezione di diapositive. Il reportage è di Enzo Cometti. Prenotazioni allo 015-2522456.

Biella

I lavori di Ugo Nespolo

Domani alle 21, al Circolo Sociale, l'associazione culturale «L'uomo e l'arte» ha in programma una conferenza con diapositive su «Il colore nella pittura di Ugo Nespolo». In cattedra il giornalista e critico d'arte Pier Paolo Benedetto che parlerà dell'artista e dei suoi lavori. L'appuntamento si inserisce nella serie di incontri «Dai varcati confini».

Biella

Lucchesini per il Lessona

Il «Lodovico Lessona» annuncia sabato alle 21, al circolo Sociale un concerto di pianoforte interpretato da Andrea Lucchesini dedicato a Beethoven.

Vercelli

«Il malato immaginario»

Alle 21 di questa sera, sul palcoscenico del Civico, per la serie del «Repertorio» comunale, è in cartellone «Il malato immaginario» con il Teatro De Gli Incamminanti (Franco Branciaroli e Susanna Marcomeni, Mimmo Craig, Anna Saia, Alarico Salaroli, Luca Sandri, Antonio Zanoletti, Gianluca Gobbi, Valentina Arru, Sante Calogero e Teresa Vanalesti). Regia di Lamberto Puggelli. Domani replica, stesso orario. Informazioni: assessorato Cultura in corso Libertà, 300. Tel. 0161.252.622.

Vercelli

I re di Dee Jay Tv

Alla discoteca Gallery (ex Astoria Remake), festa di primavera. Dopo le 22 di stasera. Big party venerdì sempre dopo le 22 per Dee Jay Tv con Linus, Nicola Savino e Alex Farolfi: l'evento in disco avrà il fascino del set di un nuovo programma di Dee Jay Television.

Torino

Prevendite per Ramazzotti

E' al Palastampa, alle 21 di martedì 24 aprile, dopo l'apripista dei Gemelli Diversi alle 20, il concerto di Eros Ramazzotti. Per i biglietti in prevendita ci si potrà rivolgere da PadanaTours di corso Libertà a Vercelli e da Tune Dischi a Novara.

Riconoscimenti, canzoni e (a sorpresa) anche lo strip dei Magic Boxer

Carvè, è count down per la festa

Vercelli, venerdì spettacolo e premiazioni al Civico

VERCELLI

Il grande spettacolo organizzato dal Comitato Manifestazioni Vercellesi è nel cartellone del Teatro Civico per le 21 di venerdì, ad ingresso libero.

Lo show, come da consolidato copione degli anni scorsi, avrà la regia di Paolo Anemone e la presentazione di Roberto Garavaglia con Lola Spigolon.

Sorpresa delle sorprese (top secret nei dettagli) sarà il non meglio identificato gruppo che si etichetta Magic Boxer Carvè Men. Sul palco farà lo strip: via di mezzo tra gli eroi di «Full Monty» e i California Dream Men: già tutto un programma...

Poi si esibiranno i Graceland con le cover di Simon & Garfunkel ed i trinesi Alex, Michael ed Umberto con pezzi strumentali alle tastiere, alla chitarra ed al basso. Performance anche per i collaudatissimi Lola & Fabio che questa volta calcheranno il palco con la coreografia di un balletto.

Lo show sarà l'occasione distribuire premi, dando i riconoscimenti a chi ha preso parte in prima persona alle sfilate dei carri. Saranno assegnati il premio Fiat Celoria, il premio della giuria popolare, il premio dei ragazzi delle elementari De Amicis dei Cappuccini, la coppa «Città di Vercelli», la coppa Giancarlo Vermonti, il trofeo intitolato agli artisti scomparsi Francesco Leale e Renzo Roncarolo.



I Graceland sono tra i protagonisti della colonna sonora al Teatro Civico Lo spettacolo è organizzato dal Comitato manifestazioni vercellesi

Verranno consegnati, ai vincitori scelti dai lettori del nostro giornale con il referendum a tagliandi, il trofeo intitolato al poeta dialettale Pino De Maria (assegnato al primo assoluto) e le targhe del giornale «La Stampa». [g. bar.]

Biella, verranno presentate in anteprima con un concerto sabato 7 aprile

Due cd per le laudi di S. Filippo Neri

Pronte le incisioni realizzate da Progetto Musica

BIELLA

S'intitola «Nuove laudi ariose della Beatissima Vergine», un concerto che servirà a presentare in anteprima due incisioni discografiche. L'appuntamento è in programma sabato 7 aprile alle 21, nella chiesa di San Filippo.

I cd, realizzati da Progetto Musica, appartengono alla serie dedicata all'Oratorio di San Filippo Neri e seguono il primo documento, edito nel '95 in occasione del quarto centenario della morte del santo. La collana che reca l'etichetta della casa discografica «Tactus» di Bologna (specializzata in spartiti antichi), si propone l'obiettivo di pubblicare nell'arco dei prossimi anni, numerosi capolavori che appartengono al genere musicale della lauda, del madrigale e dell'oratorio, un operazione unica in questo campo, che rivaluta un repertorio assai poco conosciuto, soprattutto per quanto concerne la parte storicamente più datata.



Il maestro Giulio Monaco ha realizzato con l'Insieme vocale e strumentale di Progetto Musica e con il coro polifonico due incisioni discografiche dedicate alle laudi dell'oratorio di San Filippo

I protagonisti dell'incisione (l'Insieme vocale e strumentale di Progetto Musica ed il Coro polifonico diretti da Giulio Monaco), non sono nuovi ad operazioni di così ampio e articolato spessore monografico: recentemente infatti è stato pubblicato dagli stessi ensemble biellesi, il corpus delle opere musicali sacre di Luca Marenzio in quattro CD (anche queste in prima registrazione integrale mondiale).

Intanto i «Carmina Burana» (allestiti la scorsa primavera), saranno replicati prossimamente in Francia con l'orchestra sinfonica di Minsk, mentre è in pieno svolgimento la parte didattica e organizzativa dei corsi corali che coinvolgono 1400 bambini delle scuole elementari della provincia. [p. g.]

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Prima o poi mi sposo**, di Adam Shankman con Jennifer Lopez, Matthew McConaughey. Lire 12.000;10.000.
SALA 2: **Amici Ahrarara**, di F. Amurri con Bruno Arena e Massimiliano Cavallari (Fichi d'India). Lire 12.000;10.000.
SALA 3: **Chocolat**, di Lass Hallstrom con Juliette Binoche, Johnny Depp. Lire 12.000;10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **Le fate ignoranti**, di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi. Lire 12.000;10.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27. OGGI RIPOSO.

COSSATO

N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620. OGGI RIPOSO.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ARIELLA. CHIUSO.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

SANTHIÀ

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486. OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. OGGI RIPOSO.

TRINO

ODRA. Inf. Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265. CHIUSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.645. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379. CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544. Alle ore 21 **Il malato immaginario**, di Molière con Franco Branciaroli, Mimmo Craig.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **L'erba di Grace**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **L'ultimo bacio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Traffic**. Or.: 16; 19; 22.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Snatch - Lo strappo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **What women want**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Traffic**. Or.: 16; 19,15; 22,15. Sala 3: **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Il gladiatore**. Or.: 15,40; 19,35; 22,30. Sala 2: **Vertical limit**. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **E adesso sesso**. Or.: 15,40; 17,30; 19,15; 20,50; 22,40.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Mondi lontani, mondi vicini: Luna papa**. Or.: 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Liam**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Concorrenza sleale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Chocolat**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **La stanza del figlio**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Gostanza da Libbiano**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Traffic**. Or.: 16; 19,15; 22,15.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Hannibal**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La dea del '67**. Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Prima o poi mi sposo**. Or.: 15,50; 18,10; 20,25; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Amici Ahrarara**. Or.: 20,15; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **What women want - Quello che le donne vogliono**. Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **L'ultimo bacio**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Amores perros**. Or.: 16; 19; 22.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Amici Ahrarara**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **2001: Odissea nello spazio**. Or.: 16; 19; 22.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch lo strappo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **La leggenda di Bagger Vance**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ti presento i miei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Regimento e riscatto**. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Billy Elliot**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic**. Or.: 16; 19; 22.

REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Concorrenza sleale**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **La tigre e il dragone**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Traffic**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Quills - La penna dello scandalo**. Viet. Min. 18. Or.: 20,10; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Cast Away**. Or.: 19,45; 22,25.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Un sogno per domani**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

SARANNO FAMOSI

Giada, una mascotte al California Sport Club

OGGI i riflettori sono puntati su Giada.

Una mini ballerina di otto anni compiuti che frequenta la classe terza elementare a Ponderano e che a Biella va a lezione al corso jazz funky del California Sport Club.

Tutta la famiglia fa tifo per lei, con mamma Maria e papà Daniele che ballano pure loro, la nonna Dina che la applaude durante i saggi della scuola, lo zio Sandro che la porta alle gare di moto ed a mangiare la pizza quando lei, la mini-star, riesce ad avere un poco di tempo a disposizione, presa come è dalle sue lezioni al club di via Rosselli nel centro laniero...

«E' la mascotte anche al "California", perchè è una delle più piccole allieve di Rachele Forlani - commenta mamma Maria -. E questo ci inorgoglisce particolarmente».

E poi racconta ancora di Giada quando papà Daniele, a casa, balla latino americano con lei. «Sì anche a me ed a mio marito piace molto danzare. Nelle discoteche: soprattutto il latino americano».

Altre attitudini della bimba dal suggestivo nome ispirato all'antica pietra orientale? Una forte predisposizione per la pittura. «Crea dei bellissimi biglietti d'auguri per tutti, con disegni



La biellese Giada Ottino ha otto anni

coloratissimi sulla carta ritagliata» spiega ancora mamma Maria. E poi, oltre a giocare con tante e tante bambole, le piace sentire la musica: per Natale ha voluto in regalo un lettore di compact disc tutto suo per poter ascoltare in santa pace, nella sua stanzetta, i LunaPop a pieno volume. E non solo i LunaPop: perchè tra le «cose» che predilige ci sono anche le canzoni di Adriano Celentano. Insomma, dalle ultime novità di moda a quelle del molleggiato sempreverde, amate anche dai suoi genitori. Per la mascotte ballerina, tanti auguri. Il suo nome completo? Lei è Giada Ottino. [g. bar.]

Basket in subbuglio dopo il summit in Federazione che ha comunque salvato il diritto sportivo

Superlega, la Fila ribadisce il no

Savio: «Non ci metteranno i piedi in testa»

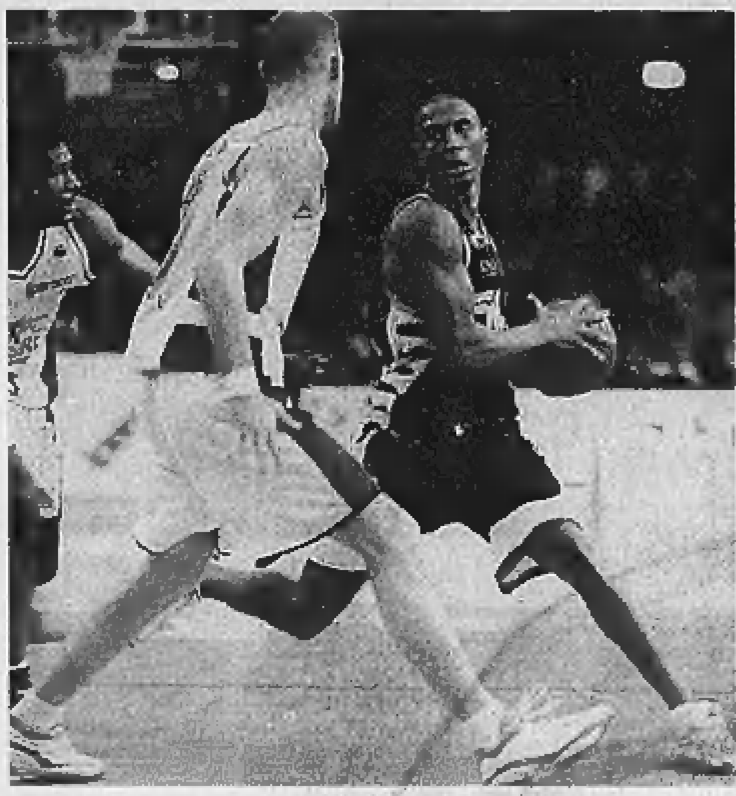
BIELLA

Ma alla fine chi ha ragione? Il giorno dopo l'incontro in Federazione tra i portavoce delle 11 società di basket «separatiste» e le 17 che hanno respinto o sono state escluse dall'ipotesi «superlega», i commenti sono i più disparati. In particolare le testate di molti quotidiani, sportivi e non, hanno riportato pareri discordanti.

Due aspetti sembrano però fuori discussione. Il primo è che presidente della Fip, Fausto Maifredi, ha dato l'ok ad un campionato basato sul diritto sportivo con la suddivisione tra serie A e B professionistiche, ma anche su parametri per lo più economici che determineranno l'accesso delle squadre nelle due nuove leghe. Il secondo è che il fronte dei club «contro-vip» è guidato proprio da Alberto Savio, presidente della Pallacanestro Biella e anche dell'intera serie A2. Insomma: una sorta di scontro tra la provincia e le metropoli.

«Non vi è nulla di definitivo - commenta Savio -. Sicuramente i parametri non potranno ledere in modo palese i diritti delle minoranze e altrettanto certamente ci sarà almeno una retrocessione e una promozione. Tutto il resto sono interpretazioni studiate ad arte per spaccare il fronte dei 17. Proprio in merito alla retrocessione, si sono dette poi delle falsità. Non è vero che si tratta di una supposizione, è stato sancito in modo chiaro dal presidente della Federazione, dall'avvocato e dal responsabile del gruppo che si occupa dei bilanci delle società».

Conclude Savio: «Si vuole andare alla guerra santa? Bene, ci andremo. I giocatori della Pallacanestro Biella devono solo pensare a vincere un campionato che si vuole delegittimare, poi società come Biella, Livorno, Reggio Emilia o Jesi, tanto per fare nomi, non si faranno mettere i piedi in testa da nessuno». [d. p.]



La Fila Biella è impegnata a conquistare sul campo la promozione in serie A1



Il presidente Alberto Savio

Junior, avanti

Battuta pure la «Lineltex»

BIELLA

Mentre la prima squadra sta dominando l'A2, risultati non meno postivi giungono dal settore giovanile della Pallacanestro Biella. La formazione Juniores allenata da Alessandro Ramagli, dopo aver conquistato il titolo di campione regionale, ha ottenuto il suo secondo successo nella fase interregionale del campionato nazionale di categoria. Dopo Milano 3, sotto i colpi dei giovani «firmati» Farbotex è caduta anche la Lineltex Imola, battuta al palazzetto per 79-70.

«Sono molto soddisfatto non tanto per i risultati ottenuti quanto per la determinazione con cui tutti i ragazzi affrontano quest'impegno - spiega Ramagli -. Non siamo certo noi i favoriti al successo nel girone, ma sino ad oggi siamo stati battuti solamente dalla Robur Varese dopo aver affrontato l'incontro a ranghi rimaneggiati ed essere rimasti in partita sino alla fine». Contro Imola, la gara è stata in equilibrio solo per il primo quarto, 20-20, poi Roma e compagni sono passati a condurre, seppur con scarti minimi, andando al riposo avanti per 46-38 e presentandosi all'inizio dell'ultimo quarto sul punteggio di 57-54. Questo il tabellino dei biellesi: Roma 11, Castillo Morillo n.e., Zegna n.e., Berta 11, Dalle Nogare 5, Bonavia 4, Bacchi 14, Maiocco 22, Carta Fornon n.e., Comino 12, Bramardi n.e., Rami. Il prossimo appuntamento è fissato per lunedì prossimo a Varese contro i pari età dei Roosters.

Non va dimenticato che lo stesso organico, alla guida di Massimo Grigatti e rinforzato da Rossetti, ha inoltre conquistato l'accesso ai play-off validi per accedere alla serie C1 vincendo per 81-65 sul parquet di Ghemme. «Questa è un'esperienza diversa ma egualmente utile per i ragazzi che più giocano e maggior possibilità hanno di migliorarsi e maturare» conclude Ramagli che con le giovanili di Livorno raggiunse più di una finale nazionale. [w. d. b.]

Questa sera recupera il Green volley

Biella Scarpe ok vicini i play-off

BIELLA E VERCELLI

Nel campionato di B1 maschile vola il Biella Scarpe. Con una prova da incorniciare i ragazzi di Melato hanno espugnato il parquet del Caronno con il punteggio di 1-3 (23-25, 22-25, 25-22, 20-25 i parziali) e rimangono in piena lotta per i play-off (vi accedono le prime tre). Considerando che Brescia (56 punti) e Crema (46) hanno già messo una seria ipoteca sul primo e sul secondo posto, la battaglia riguarda l'ultima poltrona che permette di accedere agli spareggi promozione. Le squadre coinvolte sono quattro: Albisola con 39 punti, San Giuliano con 37, Biella Scarpe con 36 e Busca con 35. E sabato prossimo al palazzetto di via Pajetta c'è in programma un'altra sfida che promette scintille: il derby piemontese con il Busca.

La Mokaor perde nonostante una buonissima partita

La vittoria sul Caronno, una delle formazioni più in forma del girone di ritorno (5 successi in 6 turni), è arrivata grazie al collettivo. Dalmasso e Friggieri, inizialmente in panchina, sono entrati nel secondo set contribuendo in modo determinante all'esito positivo dell'incontro.

Serie C. C'è da registrare l'ennesimo «ko» della Coop Mucrone, che allontana probabilmente in modo definitivo le speranze di salvezza. I ragazzi di Sarti sono stati battuti in trasferta dal Grande volley Asti per 3-1.

B2 femminile. Festa grande per la Sprint, che ha praticamente raggiunto l'obiettivo fissato ad inizio stagione. Il 3-0 ottenuto sabato a spese del Chivasso ha portato le candelesi ad un passo dal traguardo salvezza. A sei giornate dal termine la Sprint è settima in classifica con 34 punti ed ha ben 15 lunghezze di vantaggio sulla quart'ultima. Da segnalare che l'incasso della serata è stato devoluto in beneficenza a favore della iniziativa «Candelo per la vita». In serie C disco rosso per la Pgs Top Wool, battuta a Cogne per 3-1 dalla terza forza del girone.

Qui Mokaor. Qualche rimpianto in casa Olimpia. Non tanto per la sconfitta, peraltro prevedibile con il Crema, quanto per il gioco espresso. Se i biancoblù fossero sempre scesi sul parquet con la stessa determinazione la stagione avrebbe senz'altro potuto avere un epilogo meno drammatico.

Per un team che piange una formazione in odore di promozione. Stasera alla Lanino (ore 20,30) il Green Volley recupera il derby contro la Pietro Micca: un successo permetterebbe alle vercellesi di balzare al comando della classifica. [r. s.]

ARTI MARZIALI

Judo, la trinese Picco terza agli italiani Cadetti

I karateki gattinaresi sbancano i Regionali

VERCELLI

E' senz'altro un buon momento per le arti marziali in Provincia. Nello judo sugli scudi la Marmar Trino capace di conquistare il podio ai campionati italiani Cadetti. Merito di Elena Picco, 14 anni che a Ostia Lido ha conquistato il terzo posto.

E la medaglia di bronzo, che viene a premiare l'impegno della judoka trinese allenata dal maestro Giampiero Porcaro, avrebbe forse potuto essere di un metallo più pregiato senza alcune decisioni arbitrali dubbie che hanno penalizzato l'atleta della Marmar all'altezza delle semifinali.

Dal judo al karate. In questo caso riflettori accesi sull'Usikusiko di Gattinara che ha letteralmente fatto incetta di medaglie ai campionati regionali.

Una serie impressionante di successi che vanno ad aggiungersi a un palmarès che vanta, tra l'altro, 13 titoli italiani e 3 Coppa Italia. Sette i nuovi campioni piemontesi «sfornati» dal team diretto dall'istruttore Alessio Joppa (terzo dan): Samuel Buono (cintura gialla, categoria 6-8 anni); Riccardo Corbetta (cintura marrone, 9-11 anni); Yasmine Fonio (cintura gialla, 6-8 anni); Francesca Andreozzi (cintura arancione, 6-8 anni); Ilenia Rizzi (cintura verde, 6-8 anni); Maria Flavia Sozio (cintura verde, 9-11 anni), Cecilia Dolci (cintura gialla, 12-14 anni). In pratica un dominio pressochè incontrastato a partire dalle categorie esordienti.

A completare la serie di piazzamenti, sono arrivati i secondi posti di Alessandro Perdonù (cintura arancione, 9-11 anni), Enrico D'Anela (cintura blu 9-11 anni); Francesca Coda (cintura gialla Seniores) e Lavinia Dolci (cintura gialla Juniores). Sono saliti sul gradino più basso del podio (risultato comunque lusinghiero, considerando che sul tatami si si sono presentati oltre trecento karateki) Mattia Fonio (cintura gialla, 9-11 anni), Alberto Menga (cintura arancione, 6-8 anni) e Giamarie Mario (cintura marrone, 12-14 anni). [p. m. f.]

GINNASTICA

L'appassionante torneo di A1 si è risolto all'ultimo attrezzo e il Meda ha prevalso per pochi decimi agli anelli

Libertas, splendido argento tra gioia e rimpianti

Ancora una volta vicecampione d'Italia la formazione vercellese

VERCELLI

Ha un sapore agrodolce il titolo di vice campione d'Italia conquistato dalla Libertas ginnastica al termine del torneo di A1. Un risultato che, se probabilmente sottoscritto alla vigilia, lascia parecchio amaro in bocca al team vercellese mai come quest'anno vicino al primo, storico scudetto. «Se a inizio campionato ci avessero detto che saremmo arrivati a giocarci il tricolore all'ultimo attrezzo - conferma il tecnico Andrea Sacchi - forse non ci avremmo creduto. Non per mancanza di fiducia nei nostri ginnasti ma perché pensavamo che il Meda degli olimpionici Cassina e Coppolino avrebbe fatto storia a sè».

E invece i brianzoli hanno sofferto le evoluzioni ginniche dei vercellesi; soltanto agli anelli (e complici anche un paio di punteggi un po' troppo benevoli) il Meda si è dimostrato, sia pur di poco superiore: cinque decimi che, alla fine, hanno deciso lo scudetto 2001. «A Nettuno abbiamo provato a recuperare - osserva Sacchi - purtroppo nell'uscita al volteggio Pozzo ha messo una mano a terra. Una piccola imperfezione che, però, ha permesso al Meda di affrontare gli ultimi due attrezzi senza problemi. Il francese Aymes alla sbarra è stato esemplare ma, purtroppo, non è bastato per scalzare i lombardi dal vertice».



Dario Caldera in azione al corpo libero: il giovane atleta vercellese, con i compagni di squadra Pozzo, Aymes, Biletta e Facelli, ha portato la Libertas alle soglie del titolo tricolore in A1. Ma anche il secondo posto è un risultato di cui Vercellese deve essere orgogliosa

E così dopo l'argento del '99 e il terzo posto dell'anno scorso la Libertas chiude nuovamente sul podio, confermandosi nell'élite della ginnastica italiana. «Il gap tra noi e il Meda si è ulteriormente ridotto - sottolinea Sacchi -. Sin dai prossimi giorni inizieremo a lavorare in funzione del 2002 quando speriamo davvero di portare a Vercelli il tricolore».

In casa Libertas, dunque, si guarda già al futuro. Confermarsi nello sport è estremamente difficile. «Specialmente se per farlo siamo costretti affrontare sacrifici notevoli - precisa Sacchi -. Nonostante i risultati continuiamo a dover chiedere ospitalità a società vicine per poterci allenare in strutture idonee. Ci auguriamo che qualcosa si sblocchi in fretta anche se è da anni che segnaliamo questa grave carenza».

Chiuso il torneo di A1 (ma non la stagione che culminerà con gli italiani di specialità e gli Europei) è tempo di ringraziamenti: «Dagli sponsor Creative e Autoblot ai nostri ginnasti - dice Sacchi -: Enrico Pozzo, sicuro in tutti gli attrezzi, Dario Caldera che ha voltuo rinviare l'operazione alla spalla pur di continuare l'avventura scudetto, Thierry Aymes tecnicamente valido, ancorché capace d'inserirsi subito nel gruppo, Igor Biletta e Matteo Facelli pronti a dare il loro apporto quando sono stati chiamati in causa». (p. m. f.)

RALLY

È iniziata l'avventura nel prova mondiale che si correrà sulle strade spagnole da venerdì a domenica

Liatti e Hyundai, poche speranze al Catalunya

L'incidente a McRae non ha consentito al biellese di provare l'auto

Walter De Biasio

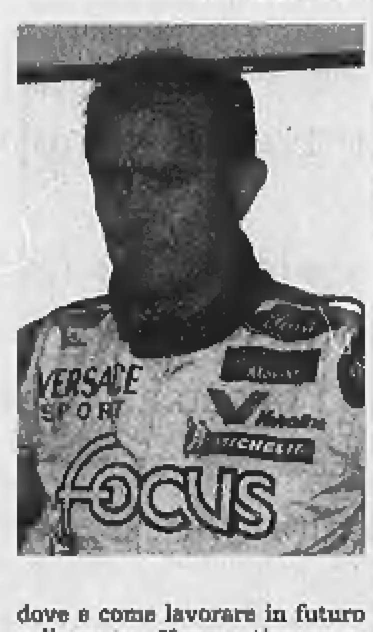
BIELLA

È iniziata per Piero Liatti l'avventura nel rally di Catalunya che si correrà sulle strade spagnole da venerdì a domenica. L'approccio alla trentasettesima edizione della gara spagnola non è stato particolarmente fortunato per l'andornese visto che il suo compagno di scuderia, Allister Mc Rae, ha completamente sfasciato la nuova vettura durante le prove del rally del Portogallo.

«Un inconveniente che ha costretto un team piccolo come il nostro a sospendere l'attività e rivedere quelli che erano i programmi di inizio stagione - spiega Liatti -. Purtroppo ho ripreso in mano la macchina solo da pochi giorni e abbiamo subito cercato di recuperare il tempo perduto». Al suo esordio in Portogallo, la Wrc Evo 2 della Hyundai ha conquistato un sesto e settimo posto finale rispettivamente con McRae e Eriksson.



La Hyundai di Piero Liatti impegnata sulle strade del recente Montecarlo. Il driver biellese (a destra) non è riuscito a provare la vettura per la Spagna



«Sulla gara hanno inciso in modo considerevole le condizioni atmosferiche e delle strade - prosegue l'andornese -. I miei due compagni di scuderia hanno dovuto fare i conti con il fango "scavato" dai concorrenti che li precedevano e quindi si sono trovati in grande difficoltà». L'obiettivo del team Hyundai è quello di poter confrontarsi con le altre vetture in condizioni stradali ed atmosferiche più attendibili. «La macchina non è al top e saremo quindi alla ricerca di una base su cui poter lavorare in seguito - conclude Liatti, al via delle sua seconda apparizione stagionale nel mondiale rally -. In pratica dovremo scoprire qual'è il divario che ci separa dalle altre vetture per sapere dove e come lavorare in futuro sulla nostra. Non puntiamo certamente a competere con Peugeot e Citroen, che in Spagna presenterà la nuova vettura, ma a trarre indicazioni per migliorare la nostra macchina. Ecco perché spero nel bel tempo per i nostri meccanici e tecnici mentre, personalmente, non mi spiacerebbero tre giorni di pioggia per giocarmi le mie chance in una gara che ho già concluso per due volte al secondo posto».

NUOTO, NAZIONALI GIOVANILI

La ragazza sfiora il bis sui 400 e centra tre finali

Duecento misti tutti d'oro Grande Fiammetta Aquila

VERCELLI

Una delle stelle dei campionati nazionali giovanili invernali di nuoto disputati a Imperia è stata, almeno a livello femminile, Fiammetta Aquila. La nuotatrice vercellese, classe '88, tesserata per il Vco Verbania, ha conquistato un titolo italiano, una medaglia di bronzo e centrato la finale in altre tre specialità nella categoria «Ragazze». Davvero un piccolo record per un'atleta che sta davvero bruciando le tappe.

A dimostrazione della completezza tecnica, Fiammetta Aquila si è aggiudicato lo «scudettino» sui 200 misti. Un'impresa coronata tra l'altro da un tempo invidiabile. Fiammetta Aquila ha fermato il cronometro in 2,25,47: la terza miglior prestazione di sempre da quando esistono i campionati invernali. Abissale il vantaggio sulla seconda, Chiara Petteneo della Serenissima (2,29,67) e la terza Margherita Ganz (2,31,11).



Fiammetta Aquila si è laureata campionessa italiana giovanili sulla distanza dei 200 misti

Fiammetta Aquila ha quindi sfiorato il bis sui 400 misti: davvero spettacolare il duello con Valentina Catalano. La volata si è risolta a favore della nuotatrice dello Jolly Club: 5,03,07 contro i 5,04,84 della vercellese (quarto miglior risultato di sempre).

Non contenta Fiammetta Aquila ha centrato la finale anche nel 200 dorso, 200 e 400 stile libero. [p. m. f.]